

LA STAMPA

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2002. ANNO 136. N. 312. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

ACCETTATA LA RISOLUZIONE SUGLI ISPETTORI. GLI ESPERTI USA: E' DI BIN LADEN LA VOCE REGISTRATA. BUSH: DOBBIAMO PRENDERLO SUL SERIO

Saddam: sì all'Onu senza condizioni

La Casa Bianca: «Vedremo, è soltanto il primo passo»

DUE LEADER DUE STRATEGIE UN NEMICO

Carlo Rossella

IERI le prime pagine dei giornali di tutto il mondo sono state riservate al nuovo, terribile messaggio (stavolta via audio e non video) di Osama bin Laden. Oggi, la *front page*, come si dice nelle redazioni di New York, è dedicata a Saddam Hussein e all'Iraq. Ieri, Bin Laden ha minacciato l'America e i suoi alleati, Italia compresa, accennando più volte ai «bambini iracheni» vittime dei bombardamenti americani. Inoltre ha promesso sanguinose ritorsioni, alleandosi di fatto con l'Iraq. Il raiss di Baghdad, per bocca di Mohammed Aldouri, il suo ambasciatore all'Onu, ha oggi accettato le visite degli ispettori nei suoi famosi «siti».

Bin Laden prepara il «terrorismo santo» contro gli infedeli. Saddam Hussein, con una mossa molto prevedibile nonostante la farsa del voto parlamentare, ha di fatto arrestato la marcia degli americani verso la guerra. Bin Laden sembra avere fretta, una pazza fretta, di colpire, qua o là, in America o in Europa, in Italia o a Melbourne. Saddam invece prende tempo, apre agli ispettori, convinto di poter giocare con le Nazioni Unite una partita logorante, che gli salvi la faccia e il regime. Bin Laden crede in Allah, è molto religioso, usa la religione come una bomba al semtex. Saddam Hussein, socialista, nazionalista panarabo, è un laico e un pragmatico, abituato al potere vero e non ai misticismi dello sceicco saudita.

Due arabi. Due diversi pensieri. Due differenti strategie, ma un solo nemico: l'America. Bin Laden e Saddam, è noto a tutti i servizi segreti, non si conoscono. Quando, nell'agosto del 1990, Saddam invase il Kuwait, lo sceicco offrì al principe Al Turki, allora capo dell'intelligence saudita, di costituire un gruppo di combattenti islamici capaci di immolarsi per il Kuwait, purché il regno di Riad non concedesse il suo territorio agli infedeli americani.

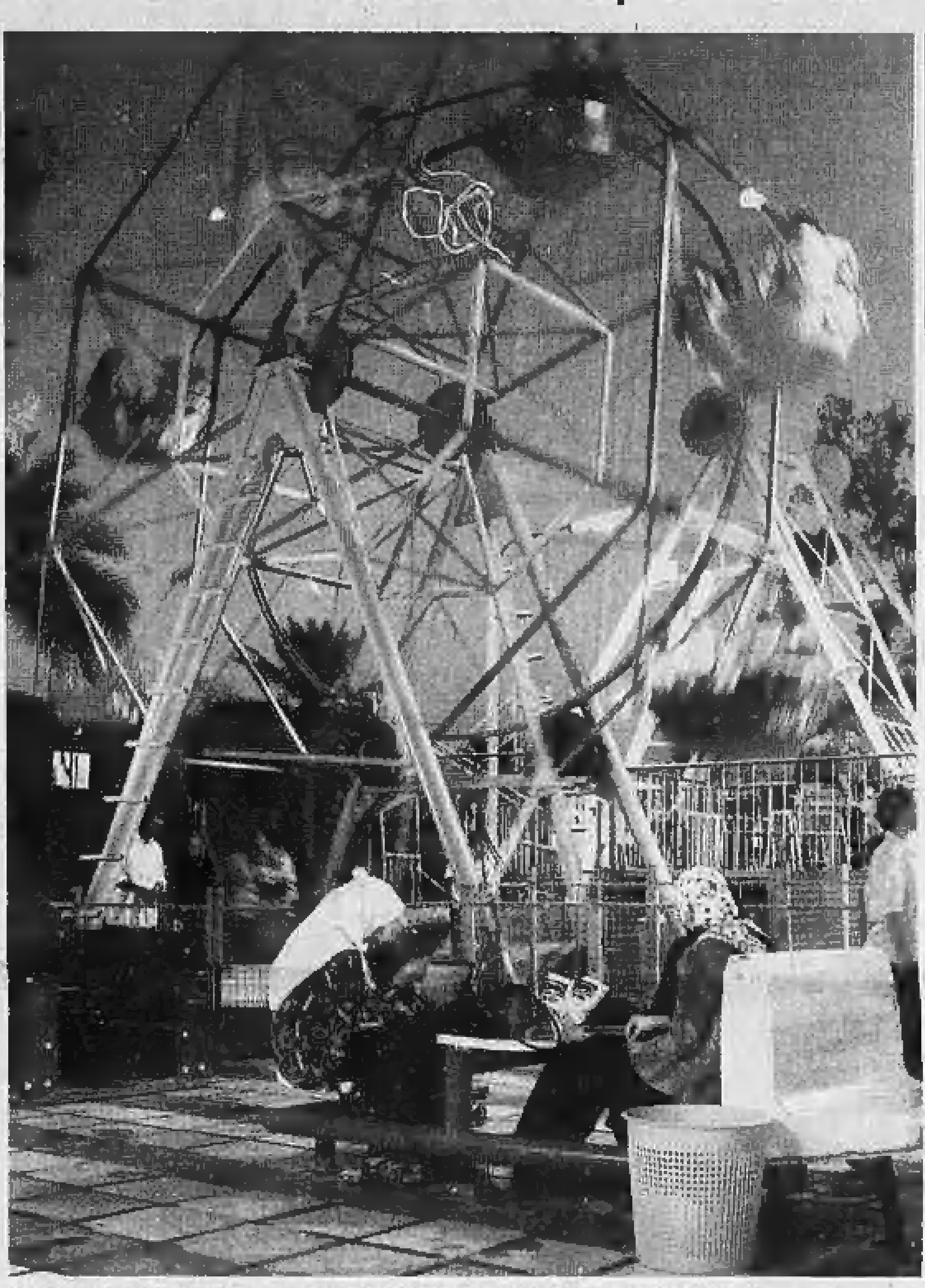
Da quel momento l'odio di Bin Laden per gli Stati Uniti e quello di Saddam sono cresciuti di pari passo. Il dittatore di Baghdad ha continuato a produrre armi chimiche e batteriologiche, ed a cercare la bomba nucleare, per difendersi dall'America e per colpire i suoi alleati come Israele. Bin Laden ha costituito la più pericolosa organizzazione terroristica della storia, capace di atti inimmaginabili come quelli dell'11 settembre 2001.

A Baghdad si è esultato per quel crimine. Si è gridato che vendicava l'onore perduto del popolo arabo. Ma una vera proposta di alleanza a Bin Laden non è stata fatta. Saddam diffida dei terroristi, se ne serve, se è il caso, come ha fatto con Abu Nidal, utilizzato e poi ammazzato nel momento opportuno.

Questo dialogo a distanza fra l'arabo laico e l'arabo religioso è continuato in questi mesi. L'Iraq è rimasto fermo, ma nei suoi proclami Al Qaeda si è ora avvicinata alle rive del Tigri.

Nell'ultimo messaggio Osama bin Laden si atteggia a vendicatore delle passate e future vittime irachene. In pratica un'offerta di alleanza. Che ufficialmente Saddam non accetta ma che gli fa e gli farà molto piacere. Soprattutto se Bin Laden creerà nuovi e seri problemi alla superpotenza.

I nemici dei miei nemici sono i miei migliori amici, ha sempre pensato Saddam. E anche Bin Laden, nelle grotte del basso Pamir dove si trova rifugiato, la pensa allo stesso modo.



A Baghdad la vita continua tranquilla. Nella foto, una famiglia irachena in un parco di divertimenti

SERVIZI

«L'ITALIA STIA IN GUARDIA RISCHIA ATTENTATI»

La consulente di Clinton «Il dittatore vuole guadagnare tempo per produrre più ordigni»

Maurizio Molinari A PAGINA 2

CACCIA AI VELENI NASCOSTI NEGLI ARSENALI DELL'IRAQ

Gas letali, tossine, virus: sono le armi che l'America teme di più e che Baghdad sarebbe pronta a utilizzare

SERVIZIO A PAGINA 3

LA RESURREZIONE INFINITA DI OSAMA

Dato per morto e sempre riapparso: così il principe del terrore entra nel mito per i suoi fedeli

Mimmo Càndito A PAGINA 5

BAGHDAD. Nonostante il doppio «no» del Parlamento di Baghdad, Saddam Hussein ha accettato la risoluzione dell'Onu che chiede all'Iraq di smantellare gli armamenti e collaborare con gli ispettori se non vuole subire «gravi conseguenze». E' stato l'ambasciatore di Baghdad al Palazzo di Vetro, Mohammed Aldouri, a consegnare una lettera all'ufficio del segretario generale con cui Baghdad accetta «incondizionatamente» i termini della risoluzione e si dice pronta ad accogliere gli ispettori. Prudente il commento della Casa Bianca: «E' solo una prima scadenza. Staremo a vedere se e come le altre saranno rispettate».

Negli Stati Uniti, intanto, gli esperti della Cia hanno analizzato il nastro trasmesso martedì da Al Jazeera. Manca ancora la conferma ufficiale, ma secondo alcune indiscrezioni gli uomini del servizio segreto americano avrebbero confermato l'autenticità della registrazione. «Chi ha inciso questo nastro ha voluto mettere in guardia il mondo intero», ha commentato il presidente Bush, chiedendo ai partner nella guerra contro il terrorismo di «prenderlo molto seriamente».

Mastrolilli, Ruotolo E ALTRI SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 5



PER LA PRIMA VOLTA

Oggi il Papa parlerà alla Camera



ROMA. Oggi, per la prima volta, un Papa prenderà la parola a Montecitorio, davanti alle due Camere riunite. Tra i temi possibili: la pace, l'etica, la clemenza per i detenuti. ALLE PAG. 6-7

QUELLI CHE NON CI SARANNO

Fabio Martini

SARÀ per spirito di contraddizione italiano. Sarà per machiavellismo. Sarà per convinzione. Ma un manipolo di dissenzienti alla fine ha deciso di disertare la festa e questa mattina l'emozionante ingresso di Giovanni Paolo II nell'aula di Montecitorio non sarà accompagnato dal tutto esaurito. Nelle ultime ore «anti-papisti» di sinistra ma anche di destra sono via via usciti allo scoperto. Giorgio La Malfa, ultimo seguace della tradizione mazziniana, non ci sarà perché la «particolare prudenza nei rapporti tra Vaticano e Stato italiano» avrebbe richiesto una visita diversamente calibrata. Otto onorevoli della sinistra, tutte donne ma di partiti diversi compresa l'ex ministro Katia Bellillo, hanno scritto al presidente della Camera, «sentendoci in dovere di informarla che non saremo presenti», perché «la separazione tra confessione religiosa e istituzioni dovrebbe essere ancora a fondamento di uno Stato laico». E nella politica cangiante di questi anni non può stupire l'annunciato forfeit del comunista Armando Cossutta: proprio lui, uno degli ultimi epigoni di Palmiro Togliatti, il capo del pci che, a dispetto di Benedetto Croce e Pietro Nenni, votò per l'inserimento del Concordato nella Costituzione italiana. Certo, un dissenso discreto quello del vecchio Cossutta: ha fatto sapere che non ci sarà, ma ha rinunciato a chiose ridondanti.

Nel complesso una dissidenza limitata e senza livori anticlericali. Eppure, anche fra coloro che oggi saranno in aula, c'è chi guarderà con un filo di sospetto alla visita papale. Enzo Bianco, il ministro dell'Interno dell'ultimo governo dell'Ulivo e Alfredo Biondi, primo Guardasigilli della stagione berlusconiana, hanno scritto assieme a Giorgio Benvenuto e Giorgio Bogi una lettera a Pier Ferdinando Casini per chiedergli di poter invitare in futuro anche i «rappresentanti di altre religioni che abbiano sottoscritto intese con lo Stato italiano». Ed è curioso che da qualche tempo refoli laicisti tornino a soffiare anche nel mondo variegato delle proposte di legge: a Montecitorio ne è stata depositata una - firmata da quattro ex ministri dell'Ulivo - che chiede si torni a festeggiare la presa di Porta Pia. Certo, proposte lanciate per il gusto della provocazione. Ma che lasciano intendere una certa insofferenza, non verso il Papa - che anche gli assenti di oggi salutano «con rispetto» - ma piuttosto verso gli interpreti più zelanti. All'ambasciatrice americana Claire Boothe Luce che lo invitava ad essere più intransigente, Papa Pio XII rispose così: «Signora, ma sono cattolico anche io».

IL BACIO DELLA PANTOFOLA

Tra Vaticano e potere «laico» cinquant'anni di reciproche tutele

Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

CONTI PUBBLICI



L'UE PUNISCE BERLINO E RICHIAMA PARIGI

Timori anche per l'Italia Tremonti: prosegue il risanamento

Fossi, Sieger, Sensini e Slosia ALLE PAG. 10 E 11



L'EX TITOLARE DELLA FUNZIONE PUBBLICA LASCIA IL POSTO A MAZZELLA

Frattini nuovo ministro degli Esteri

Dopo undici mesi finisce l'interim di Berlusconi alla Farnesina

ROMA. Dopo undici mesi di «interim» Berlusconi, alla Farnesina arriverà oggi un nuovo ministro. Per deferenza verso il Capo dello Stato, cui la Costituzione affida il potere di nomina, il presidente del Consiglio ieri non ha ufficializzato il nome del prescelto.

Non ci sono però dubbi: il nuovo ministro degli Esteri sarà Franco Frattini, attuale titolare della Funzione pubblica. Sulla poltrona rimasta libera, subentrerà Luigi Mazzella, fino a ieri Avvocato generale dello Stato.

Oggi, dopo il Consiglio dei ministri, Berlusconi salirà al Quirinale e subito dopo ci sarà il giuramento dei due neo-ministri che, ha affermato ieri Berlusconi, «dovranno mettersi subito al lavoro».

La Rocca e Magri ALLE PAG. 8 E 9

RETROSCENA

L'ACCELERATA GRAZIE ALL'INTESA CON FINI

Buttiglione sorpreso dalla svolta, ignorati Casini e Follini

Augusto Minzolini A PAGINA 9

RIUNIONE CON IL PREMIER PRIMA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Fiat, vertice di governo per stringere i tempi

FRESCO

LETTERA AI DIPENDENTI «IL GRUPPO E' SOLIDO»

«La malattia dell'auto deve essere curata per non mettere a rischio il lavoro di tutti»

A PAGINA 20

ROMA. Caso Fiat, il governo valuta le sue mosse e le possibilità d'intervento. Oggi se ne parlerà in Consiglio dei ministri, ma ieri fino a tarda notte si è tenuto nella residenza di Berlusconi un vertice. Palazzo Chigi sta esaminando misure che vadano al di là della semplice offerta di ammortizzatori sociali per i lavoratori in «esubero». Tra le ipotesi allo studio ci sarebbe un pacchetto di agevolazioni per le imprese di trasporti che, investendo al Sud, assorbano manodopera Fiat. Giovannini A PAGINA 20



CON DUE GIORNI D'ANTICIPO SULLA SCADENZA LA RISPOSTA ALL'ULTIMATUM DELL'ONU

GLI OBIETTIVI

CENTRI MISSILISTICI Il più importante è quello di al-Taji, a Sud-Ovest di Baghdad, secondo quanto indicato nel briefing anglo-americani durante l'operazione «Desert Fox» del 1998. Al-Taji è stato il primo centro missilistico a produrre ordigni a lunga gittata.

ISTITUTI DI RICERCA NUCLEARE Secondo il Pentagono, il maggiore centro dovrebbe trovarsi a Rashidiya, alla periferia della capitale. In altri, sempre vicino a Baghdad, vi sarebbero grandi quantità di uranio estratto in Africa da utilizzare per la produzione dell'atomica.

IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ARMI CHIMICHE Londra ne indica svariati; i più importanti sarebbero quello di Fallujah, vicino a Habbaniyah, e quello di Tarmiyah, adibiti alla produzione di cloro e acido fenico. Ad al-Mamun verrebbe prodotto perclorato di ammonio, utilizzato come combustibile per missili.

LABORATORI DI RICERCA PER ARMI BATTERIOLOGICHE Il Pentagono ritiene che a Fallujah, a Ovest della capitale, si trovino anche dei centri per la produzione di agenti batteriologici da usare in caso di attacco bellico, oltre a varie industrie per la produzione di agenti chimici.

SITI PRESIDENZIALI Secondo i rapporti Onu, si tratta di otto complessi costituiti da palazzi, ville e uffici, oltre a bunker, centri di comunicazione, hangar, depositi di munizioni, caserme. Tre si trovano vicino a Baghdad: sono l'area presidenziale di Kark, l'area del Palazzo della Repubblica, l'area presidenziale di Radmaniyah. Seguono l'area sul lago Tharthar (Nord-Ovest di Baghdad); tre zone nella zona di Tikrit (tra Baghdad e Mossul, tra cui figura il bunker di Jabul Makul, tra i meglio dotati in termini di sistemi di difesa); infine una struttura nella regione di Mossul (Nord del Paese).

IL CAPO DELLA CASA BIANCA: «NON TOLLEREREMO NESSUN INGANNO, RIFIUTO O FURBERIA»

Una lettera al Palazzo di Vetro: è il sì di Saddam

«Per risparmiare il popolo accettiamo senza condizioni la risoluzione 1441»

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Nove pagine per dire sì, senza condizioni ma con molta rabbia. «Noi - ha scritto ieri il ministro degli Esteri iracheno Naji Sabri al Segretario generale dell'Onu Kofi Annan - vi informiamo che seguiremo la risoluzione 1441, nonostante i suoi cattivi contenuti. Se deve essere applicata, secondo la premeditata malvagità delle parti coinvolte dominate da intenzioni nocive, la cosa più importante per noi è cercare di risparmiare alla nostra popolazione ogni male. Perciò vi chiediamo di informare il Consiglio di Sicurezza che siamo pronti a ricevere gli ispettori secondo i tempi previsti».

Non è un tono amichevole, e viste le premesse non poteva esserlo, ma è la notizia che il Palazzo di Vetro aspettava. Nel testo Sabri accusa il presidente americano Bush e il premier britannico Blair «suo lacchè» di aver «fabbricato le menzogne più maligne contro l'Iraq» sostenendo che ha prodotto o sta producendo armi nucleari e che già possiede armi chimiche e biologiche. «Entrambi - continua il ministro - sanno che si tratta di fabbricazioni senza base, così come lo sappiamo noi e qualunque altro Paese che voglia informarsi». Quindi Sabri promette l'invio a breve di una nuova lettera per sottolineare tutte le violazioni delle leggi internazionali contenute, a giudizio del suo governo, nella risoluzione 1441.

Sono dichiarazioni pericolose, perché secondo gli americani potrebbero nascondere il tentativo di Saddam di tornare a giocare con le parole. Ma gli ispettori della commissione Unmovic sono in partenza per Baghdad, dove arriveranno lunedì prossimo, e da allora potranno verificare sul terreno se il regime iracheno fa sul serio o bluffa.

Il via libera è dunque arrivato in anticipo rispetto alla scadenza di domani, nonostante martedì il Parlamento avesse bocciato la risoluzione. La televisione irachena ha spiegato al pubblico la decisione di Saddam motivandola con l'intenzione di provare che il Paese non nasconde più armi di distruzione di massa. Ma il problema principale sta proprio in questa pretesa, ribadita dal ministro Sabri e dall'ambasciatore all'Onu Mohammed Al Douri. Entro l'8

> Ma il ministro degli Esteri preannuncia un nuovo messaggio che sottolineerà «tutte le violazioni del diritto internazionale»

dicembre, infatti, Baghdad dovrà consegnare al Palazzo di Vetro un rapporto sui programmi di riarmo. Se sosterrà di non averne verrà accusata da Washington di mentire e quindi di violare la risoluzione, aprendo la strada al possibile intervento militare.

Bush, che ieri ha riunito il suo governo alla Casa Bianca e poi ha ricevuto Annan, ha detto che la pazienza per questi giochi è finita: «Il mondo si aspetta che Saddam disarmi per il bene della pace, e l'Onu è stata all'altezza del suo ruolo». Ai giornalisti che gli chiedevano quali comportamenti costituirebbero una violazione della risoluzione secondo gli Stati Uniti, Bush ha risposto così: «Tolleranza zero è l'espressione più semplice per spiegarmi. Noi non accetteremo qualsiasi inganno, rifiuto o furberia». Quindi il Presidente ha ribadito la determinazione a usare la forza in caso di violazioni: «Abbiamo detto alle Nazioni Unite che saremo contenti di consultarci con loro, ma la risoluzione non ci impedisce di fare ciò che è necessario, cioè mettere Saddam Hussein davanti alle sue responsabilità. Noi speriamo che disarmi, speriamo che ascolti il mondo».

Kofi Annan ha invitato Bush alla pazienza, ma poi anche lui ha chiarito: «La risoluzione è stata adottata secondo il capitolo 7 della Carta dell'Onu (che prevede l'uso della forza, ndr), e deve essere applicata». Tanto Annan quanto la Casa Bianca hanno chiarito che Baghdad non aveva l'opzione di accettare o bocciare il testo, ma solo di applicarlo o subire le conseguenze del rifiuto. Quindi l'amministrazione Usa ha detto che gli iracheni devono smettere di sparare sugli aerei che pattugliano le «no fly zone», lasciando intendere che questi attacchi potrebbero essere considerati come violazioni della risoluzione. Ma su questo il Palazzo di Vetro non è d'accordo, perché in realtà le «no fly zone» non sono mai state formalmente approvate dal Consiglio di Sicurezza.

Le intenzioni di fondo di Washington, comunque, sono state chiarite dal portavoce del Dipartimento di Stato, Boucher, che parlando del progetto in corso per studiare il «futuro dell'Iraq» senza Saddam ha ammesso la possibilità di una conferenza internazionale sulla gestione del petrolio di Baghdad.



Saddam Hussein durante la riunione del Consiglio della rivoluzione che ha accettato la risoluzione Onu

Da lunedì il via ai controlli di Blix

NEW YORK

Ieri l'Iraq ha rispettato solo la prima scadenza di una lunga serie, che nelle prossime settimane e mesi farà la differenza tra il disarmo e la guerra. Il nuovo appuntamento cruciale è l'8 dicembre, quando Baghdad dovrà consegnare all'Onu un rapporto sui programmi di riarmo: se conterrà bugie, potrebbe scatenare il conflitto.

Le ispezioni verranno condotte da due agenzie collegate: la commissione Unmovic, guidata dal diplomatico svedese Hans Blix, che darà la caccia alle armi chimiche e biologiche; e l'Aiea, diretta dall'egiziano Mohamed El Baradei, che invece si occuperà di quelle nucleari.

Blix ha circa 250 ispettori provenienti da 49 paesi, tra i quali almeno tre italiani. Una prima squadra di due dozzine di tecnici, guidata dallo svedese, partirà domani per Cipro, per essere lunedì 18 a Baghdad e cominciare a preparare gli uffici, i sistemi di comunicazione, i laboratori e i trasporti. Il 25 novembre è previsto l'arrivo di una dozzina di ispettori, che inizieranno a fare i primi controlli. Unmovic ha una lista di circa 800 siti che vuole visitare, ma tra questi ne ha selezionati 100 da vedere subito, per mettere alla prova la cooperazione degli iracheni. Le ispezioni a pieno regime, invece, dovrebbero cominciare entro il 23 dicembre.

> Le ispezioni a pieno regime dovrebbero cominciare entro il 23 dicembre Se non ci saranno incidenti la missione dovrà presentare il primo rapporto al Consiglio di Sicurezza il 21 febbraio

Se Blix e i suoi uomini incontreranno resistenze, la crisi tornerà subito davanti al Consiglio di Sicurezza. Se invece i primi passi saranno positivi, la prossima scadenza chiave è l'8 dicembre. Ieri l'ambasciatore iracheno al Palazzo di Vetro ha detto che il suo Paese non possiede più armi di distruzione di massa: se questo non sarà il contenuto della dichiarazione di Baghdad, gli americani accuseranno Saddam di mentire e quindi di violare la risoluzione, aprendo la porta all'attacco. Se invece ci saranno ammissioni, gli ispettori e i Paesi membri dell'Onu valuteranno il livello di credibilità e inizieranno a verificarle. Anche qui c'è il rischio di dispute, perché Unmovic potrebbe definire positive le rivelazioni o non commentarle, mentre Washington potrebbe giudicarle insufficienti e quindi premere per l'intervento.

Se verrà superato questo scoglio, i controlli entreranno nel vivo. Nel 1998, quando partirono da Baghdad prima degli ultimi raid angloamericani, gli ispettori avevano trovato e distrutto materiali ed equipagiamenti per costruire la bomba atomica, 817 missili Scud su 819, 39 mila munizioni chimiche e oltre 3.000 tonnellate di agenti chimici e biologici. Mancavano all'appello almeno 500 proiettili per gas mustard, 150 bombe per diffondere sostanze nell'aria, 20 tonnellate di materiali per armi biologiche e 200 tonnellate di agenti chimici per preparare il gas nervino Vx. Stavolta avranno a disposizione nuove tecnologie, come i satelliti spia commerciali che individuano oggetti di pochi centimetri, sensori in miniatura che monitorano l'aria, l'acqua e la terra per trovare tracce di sostanze vietate o armi, rivelatori portatili di germi per verificare subito la presenza di antrace, peste o altri agenti biologici, sistemi radar che penetrano la superficie terrestre per scovare bunker in profondità.

Se non ci saranno incidenti, Unmovic dovrà presentare il primo rapporto al Consiglio di Sicurezza il 21 febbraio, e allora l'Onu discuterà se le ispezioni stanno funzionando, oppure se bisognerà passare ad altri metodi. **[p. mas.]**

LA CONSULENTE DI CLINTON PER L'IRAQ, ORA COLLABORATRICE DI RUMSFELD

«Vuole guadagnare tempo per produrre più armi»

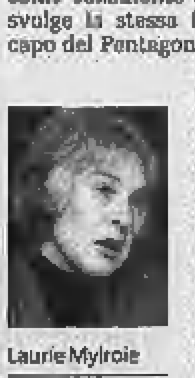
Laurie Mylroie: l'Italia stia attenta, è davvero nel mirino di Osama e del dittatore

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

NEL 1992 il presidente Bill Clinton la volle al suo fianco come consulente sull'Iraq e oggi svolge la stessa funzione per il capo del Pentagono Donald Rumsfeld: da dieci anni Laurie Mylroie scruta le mosse di Saddam Hussein per conto dei governi degli Stati Uniti. Di fronte all'annuncio dell'accettazione degli ispettori dell'Onu non si mostra sorpresa.



Laurie Mylroie

Come legge la decisione irachena di aprire le porte agli ispettori di Hans Blix?

«E' una decisione tattica da parte di Saddam Hussein per guadagnare più tempo possibile e quindi prolungare il programma iracheno di riarmo non convenzionale al fine di dotarsi di ordigni più efficienti e terribili, e quindi aumentare la propria capacità di ricatto».

Non crede che forse Saddam vuole collaborare con l'Onu?

«Saddam è molto abile. Forse farà trovare delle armi agli ispettori per nasconderne altre. Forse farà scoprire quelle che è in grado di ricostruire in fretta nei suoi laboratori segreti. Non credo che collaborerà fino in fondo, che consegnerà i suoi arsenali non convenzionali».

Quale accoglienza crede che riceveranno gli ispettori?

«Gli ispettori delle Nazioni Unite partiranno lunedì. Si troveranno di fronte un muro di gomma. Saddam dirà prima sì, poi no, poi ancora sì alternando aperture a rifiuti nel tentativo di imbrigliare la procedura delle ispezioni e quindi di impedire l'attacco da parte degli Stati Uniti».

Perché il Parlamento iracheno ha espresso rifiuto per la risoluzione e poi Baghdad l'ha accettata?

«Saddam alterna le mosse. Prima il Parlamento critica e respinge la risoluzione dell'Onu, poi l'ambasciatore all'Onu dice che sarà accettata. Si tratta di messaggi privi di alcun significato reale, non c'è alcuna sostanza, è solo melina. E' così che Saddam Hussein opera».

Con quale obiettivo?

«Quello immediato è di evitare l'intervento. Quando il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha votato all'unanimità e gli Usa hanno minacciato di lanciare l'attacco le sue opzioni si sono ridotte al minimo. Dunque adesso dice di accettare gli ispettori, ma questo non significa affatto che coopererà. Anzi, è l'inizio di una nuova fase nella quale farà resistenza all'infinito. Saddam Hussein non è un personaggio che sceglie chiaramente fra il bianco e il nero, vive in una zona perennemente grigia, basata su una strategia di inganno dell'avversario. Fra le poche cose certe ci sono la sua volontà di accumulare armi non convenzionali e i suoi legami con Osama bin Laden».



Razzi iracheni con gas sarin distrutti dopo la guerra del Golfo

> L'obiettivo del Raìss non è soltanto la sopravvivenza al potere, ma la gloria Non ha invaso il Kuwait per rimanere leader ma per passare alla storia come l'uomo che ha risollevato l'onore del mondo arabo dopo un millennio di declino E per raggiungere questo scopo è pronto a tutto

> I legami di Baghdad con Al Qaeda sono provati Washington mantiene il riserbo per non diffondere il panico sui pericoli che incombono, ma per questo vuole attaccare

Eppure finora non sono emerse prove certe dei contatti fra Saddam e Osama...

«L'Iraq dal 1993 ha legami con Al Qaeda che sono culminati nell'attacco dell'11 settembre 2001. Anche se Bush e Cheney non lo dicono è questo il motivo per cui gli Stati Uniti hanno deciso di attaccarlo. Il nastro diffuso da Al Jazira è stata la prima dichiarazione fatta da Bin Laden da un anno a questa parte e contiene una minaccia diretta verso quei Paesi, compresa l'Italia, alleati degli Stati Uniti nella guerra al terrorismo e disposti a partecipare alla campagna irachena. Il problema di fondo è che nessuno nell'amministrazione Bush ha voluto finora il coraggio di dire chiaramente quali sono i pericoli che incombono sui nostri Paesi, ovvero perché stiamo andando in guerra contro l'Iraq di Saddam».

Quali sono a suo avviso queste ragioni top secret?

«Il pericolo è che vengano condotti attacchi terroristici con armi batteriologiche. E' una minaccia molto, molto reale. La rete terroristica di Al Qaeda esiste ed è operativa, le armi batteriologiche esistono e sono nelle mani di Saddam. La possibilità di azioni senza precedenti è alta. Non solo nei confronti degli Stati Uniti. Come ha detto Bin Laden, anche l'Italia potrebbe essere colpita».

Qual è a suo avviso l'obiettivo strategico di Saddam?

«Saddam seguirà senza fine il metodo del gioco del gatto con topo. Il suo scopo strategico però non è soltanto la sopravvivenza, ma la gloria. Non ha invaso il Kuwait per sopravvivere come leader ma per avere la gloria. E' un errore enorme ignorarlo. Il suo scenario è la Storia, vuole diventare l'uomo che risolleva l'onore dei popoli arabi dopo un millennio di declino. Per centrare l'obiettivo è disposto a distruggere come mai nessuno ha fatto prima di lui».

GAS LETALI, TOSSINE, BATTERI E VIRUS: LE ARMI CHE WASHINGTON TEME DI PIU'

Veleni	Effetti	Antidoto
GAS NERVINI (Sarin, Tabun, Soman, Vx)	Difficoltà respiratorie e disturbi gastrointestinali	Immediata iniezione intramuscolare di atropina combinata con cloruro di obidoxima
GAS ASFISSIANTI (fosgene, difosgene, cloro)	Tosse, difficoltà respiratorie, nausea, vomito, edema polmonare	Non esiste antidoto
VESCICANTI (Iprite, arsenico, mostarda di azoto)	Eritema, edema polmonare, diarrea, debolezza, abbassamento della temperatura corporea	Pomate
COLERA	Diarrea, disidratazione, shock	Vaccino
ANTRACE	Febbre, spossatezza, mal di pancia, difficoltà respiratorie, edema, meningite	Vaccini
VAIOLO	Eruzione cutanea	Vaccini
BOTULINO	Capogiri, mal di gola, paralisi respiratoria	Tossoide pentavalente di Clostridium botulinum
FEBBRI EMORRAGICHE	Febbre, brividi, nausea, vomito, delirio	Immunoglobuline

SADDAM I veleni che cerca Bush



Un'esercitazione con maschere antigas in una scuola israeliana: Gerusalemme teme di essere, in caso di conflitto, fra i primi obiettivi delle armi «proibite» di Saddam

retroscena

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

BOTULINO e vaiolo, carbonchio e tabun. L'asso nella manica di Saddam Hussein sono le «bombe vive», ordigni militari classici come mine, proiettili d'artiglieria e bombe d'aereo riempite non di esplosivo ma di gas venefici, batteri-killer, tossine distruggi-tessuti e virus contagiosi per diffondere morte e terrore in dimensioni finora mai conosciute. Negli scenari di guerra previsti dal Pentagono potrebbero essere usate dall'Iraq in tre eventualità: per respingere l'avanzata dei militari americani e alleati, per attaccare le loro basi nei Paesi vicini e per tentare di coinvolgere Israele nel conflitto. Si tratta di armi chimiche e biologiche di prima generazione, rudimentali, non sofisticate come quelle conservate da Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Russia e Cina. Potrebbero essere loro le protagoniste del nuovo conflitto del Golfo, trasformandolo nella prima guerra batteriologica del XXI secolo.

Gli ispettori delle Nazioni Unite che hanno avuto accesso agli arsenali iracheni dal 1991 al 1998, e i disertori fuggiti in Occidente all'indomani della Guerra del Golfo, sono arrivati a conclusioni unanimi sulle caratteristiche delle armi non convenzionali in possesso di Baghdad il cui uso potrebbe causare in poche ore decine, se non centinaia, di migliaia di vittime, consegnandone assai di più a un'agonia terribile. «Sappiamo che Saddam potrebbe avere l'atomica entro un anno se avesse il materiale fissile - recita il testo di un documento della Cia consegnato al Congresso due settimane fa - e sappiamo che le armi chimiche e batteriologiche già le ha».

Quelle più temute sono gli agenti-killer botulino e carbonchio. Nel primo caso si tratta di batteri che una volta dispersi nell'aria diffondono tossine che appena inalate raggiungono i polmoni e avvelenano l'intero organismo causando paralisi ed arresto cardiaco. La vittima neppure si accorge di quanto sta per avvenire: un capogiro, un accenno di mal di gola, bocca appena secca ed è già avvelenata, praticamente senza alcuna speranza di sopravvivenza. Il fisico viene distrutto dall'interno, si muore al termine di un'agonia con dolori laceranti. Le spore di carbonchio, che gli Stati Uniti hanno imparato a temere durante gli attacchi all'antrace dell'anno scorso, aggrediscono secondo uno schema simile: entrano nei polmoni, diffondono tossine, causano croste nere sulla pelle colme di pus e possono portare al collasso. A fare la differenza è il numero di spore disperse nell'aria. Nelle buste inviate per posta negli Usa dopo l'11 settembre 2001 ve ne era un numero ridotto, ma una bomba aerea contenente 50 kg di antrace lanciata su una grande città da 2000 metri di altezza può uccidere fino a 200 mila persone in un raggio di 20 chilometri dall' epicentro.

Un altro agente-killer è la ricina: causa degenerazione dei tessuti ed emorragia polmonare prima di uccidere. Fra i gas l'iprite è stato il primo ad essere usato come arma da Saddam. Fu durante la guerra con l'Iran, fra il 1983 e 1986, quando venne adoperato inserendolo in granate per missili a spalla Rpg-7 e mortai da 82 mm e 110 mm per fermare gli assalti dei pasdaran nello Shatt el-Arab causando, secondo le stime dell'epoca fatte da Teheran, almeno 16 mila morti. Inalando i vapori del «gas mostarda» - come viene comunemente chiamata l'iprite - si va incontro a una morte lenta: dopo circa quattro ore si manifestano i primi sintomi, prurito, dolore, infiammazioni e gonfiore; poi entro 20-24 ore appaiono sulla pelle della vittima delle vesciche dolorose riempite di liquido incolore oppure giallo che rendono vulnerabili a ogni infezione e causano degenerazione dei tessuti. Le vesciche tendono a coprire tutto il corpo trasformando ogni arto in un'unica piaga e, se non sopraggiunge la morte, si va incontro a cecità quasi certa.

Dal 1984 l'Iraq dispone anche del gas tabun, inventato nel 1936 in un laboratorio della Germania di Hitler durante una ricerca sugli insetticidi. In questo caso l'azione è molto più rapida di quella dell'iprite, la morte arriva in pochi minuti e appena le pupille iniziano a contrarsi le funzioni del corpo rallentano svuotandolo di ogni energia. La fine avviene per soffocamento, al termine di una paralisi progressiva. Saddam è stato il primo capo di governo della storia ad autorizzare l'uso del tabun in tempo di guerra: lo fece nel 1984 sempre contro gli iraniani, per avere un impatto immediato sulle avanzate nemiche. Il metodo fu assai banale: bombe aeree riempite quanto più possibile. In un'occasione riuscì ad sterminare 5500 iraniani in meno di mezz'ora. L'attacco diede tale soddisfazione che Saddam decise di incalzare gli iraniani con il tabun nelle loro stesse basi lungo il fronte, per evitare che gli assalti avessero inizio e per costringere i generali di Teheran sulla difensiva con una tattica che potrebbe essere ripetuta contro le basi americane situate negli Emirati del Golfo nel raggio dei velivoli e dei missili iracheni: Kuwait, Bahrein e Qatar.

Gli altri due gas in mano al Raiss di Baghdad sono il Sarin e il VX. Il sarin una volta inalato causa sudorazione intensa, nausea, vomito ininterrotto e diarrea; quindi paralizza il sistema nervoso e provoca la contrazione del diaframma fino a causare morte per soffocamento. Per uccidere un essere umano ne basta appena un milligrammo. Il rapporto degli ispettori Onu del 4 aprile 1995 afferma che all'epoca Saddam ne possedeva già una quantità compresa fra le 790 e 812 tonnellate ed era riuscito a ottenere in laboratorio per il tipo DF/2 un livello di purezza del 95 per cento. A sperimentare l'efficacia del Sarin furono i curdi iracheni, contro i quali il dittatore scatenò tutta la sua rabbia nel marzo del 1988 accusandoli di essersi schierati con l'Iran durante la guerra: di venti villaggi del Kurdistan non restano che le pietre mentre la città di Halabja, che contava ottantamila anime, si presenta ancor oggi, a 14 anni di distanza, come una città fantasma. Nessuno vi è mai più tornato ad abitare. Il VX garantisce maggior efficacia rispetto al Sarin perché uccide al solo contatto con la pelle, non ha bisogno di essere ingerito o inalato. E' un vantaggio strategico: la maschera antigas come precauzione non serve, basta un'infiltrazione attraverso la trama della stoffa di un abito per morire. Entrando a contatto con il VX si prova un progressivo aumento della salivazione impossibile da controllare, subito dopo arriva la tosse, il naso inizia a colare, la testa a girare, si perde l'orientamento. L'ultimo sintomo prima della morte è un'incontenibile nausea, con vomito e diarrea.

> Il dittatore ha già usato l'iprite e il tabun durante la guerra con l'Iran, e il sarin contro i curdi, accusati di essersi schierati con Teheran. Avrebbe già impartito l'ordine ai suoi generali di utilizzarli in caso di attacco americano

Gli ispettori Onu sia nel 1996 sia nel 1998 hanno affermato che il VX è presente negli arsenali iracheni così come l'aflatossina e il gas cianuro, mentre l'intelligence britannica nel rapporto reso pubblico in settembre dal premier Tony Blair ha rivelato che il «gas segreto» in mano a Saddam sarebbe l'«Agente 15», noto con la sigla «Bz», sperimentato dall' esercito degli Stati Uniti e quindi abbandonato in quanto causava «effetti imprevedibili» sul campo di battaglia: i sintomi di vomito, dolori diffusi e quindi totale confusione mentale possono durare per un periodo massimo di cinque giorni prima di lasciare la vittima nella condizione di incapacità permanente di intendere e di volere. Un gruppo di soldati o civili colpiti dal «Bz» si trasforma in un branco di morti viventi, senza identità né volontà.

Poi ci sono i virus. Il più temuto è il vaiolo. Debellato nel mondo da vent'anni potrebbe essere riportato sulla Terra lanciando da un aereo militare una bomba di dimensioni ridotte dal costo di poche migliaia di dollari. A differenza del carbonchio è molto contagioso, può scatenare un' emergenza sanitaria su scala locale a velocità fulminante. La capacità di riproduzione delle bolle bianche che provoca ricorda ai più anziani l'incubo vissuto da generazioni intere. E' l'arma che l'America teme di più: per questo ha ordinato un numero di dosi di vaccino superiore a quello dei suoi abitanti per fronteggiare il rischio che venga usato per un attacco terroristico. In Israele il vaccino è già stato somministrato al personale di emergenza, che in caso di necessità dovrà a sua volta vaccinare 5 milioni di abitanti. Frecce a disposizione dell' arco del Raiss sono anche i virus della congiuntivite emorragica, che porta alla cecità completa, e il rotavirus che causa diarrea acuta e morte per disidratazione. Il «New York Times» ha rivelato che Saddam ha già inviato ai comandi di campo gli ordini sull'uso delle armi chimiche e batteriologiche. Per evitare che ciò avvenga Washington ha lanciato volantini avvertendo che chiunque obbedirà a questi ordini rischierà di essere processato da un tribunale per i crimini contro l'umanità.



Il missile Scud: una delle armi più pericolose nell'arsenale iracheno

Quei 25 Scud scomparsi

Nell'arsenale di Baghdad, con testate proibite

dal corrispondente da NEW YORK

Saddam non ha una sola arma segreta ma ben venticinque. Tanti sono i missili Scud della classe «Al-Hussein» che durante la guerra del Golfo il Raiss ordinò ai propri comandanti di dotare di armi batteriologiche e dei quali da allora si è perduta ogni traccia. Su dieci di quei missili a medio raggio vennero montate testate contenenti spore di carbonchio, su tredici batteri di botulino e su due l'agente aflatossina. A conflitto finito quei missili e quelle sostanze scomparvero letteralmente nel nulla, nessuna prova della loro esistenza né della loro distruzione. Furono le indagini degli ispettori delle Nazioni Unite, condotte dal 1991 al 1998, ad appurare che mai prima la minaccia di un massiccio attacco non convenzionale contro grandi centri urbani era stata così reale. I comandi alleati furono presi di sorpresa, non si aspettavano che l'Iraq fosse riuscito nella delicata opera di montaggio di testate non convenzionali su missili balistici.

Saddam aveva preparato anche le munizioni in vista di molteplici lanci: 19 mila litri di botulino, 8500 litri di antrace, 2200 litri di aflatossina. Adesso quello scenario torna a riproporsi. Il Pentagono è convinto infatti che i 25 Scud non convenzionali siano ancora nascosti da qualche parte in Iraq: nulla escluderebbe che tecnici e scienziati iracheni siano riusciti negli ultimi anni ad aumentarne il numero o a dotarli di sostanze ancora più terribili, come il gas vx contro cui non servono neanche le maschere a gas o il virus contagioso del vaiolo.

L'altra possibilità è che con l'acquisto di più aggiornati strumenti di navigazione i tecnici missilistici siano riusciti ad aumentare il raggio degli «Al Hussein». In questo caso a rischiare di essere colpiti non sarebbero più solamente Kuwait, Bahrein, Arabia Saudita e Israele - già raggiunti da Scud iracheni nel 1991 - ma anche gli altri Emirati del Golfo Persico e la Turchia, Paese della Nato sul quale sono situate alcune delle più importanti basi aeree degli Stati Uniti. [m. mo.]

SEMBRA AVVERARSI LO SCENARIO PREVISTO DALLA CIA: UN'OFFENSIVA DI AL QAEDA IN VISTA DELL'ATTACCO ALL'IRAQ



Il simbolo della televisione Al Jazeera, la «Cnn araba»

Il testo del messaggio: difendiamo i bambini palestinesi e iracheni

■ Ecco i punti principali della registrazione trasmessa da Al Jazeera: «Ai popoli dei Paesi alleati dell'iniquo governo americano. La via della salvezza comincia con la fine dell'aggressione. Rendere la pariglia è solo giustizia». «Quello che è successo dopo le conquiste di New York e Washington fino a oggi - le operazioni contro i tedeschi in Tunisia, contro i francesi a Karachi, l'esplosione della petroliera francese nello Yemen, le operazioni contro i Marines a Failaka (Kuwait), i britannici e gli australiani nelle esplosioni a Bali (Indonesia, ndr), come pure l'ultima presa di ostaggi a Mosca - non sono che una risposta di musulmani desiderosi di difendere la loro religione e rispondere all'ordine del loro Dio e del loro Profeta». «Quel che fa Bush, il Faraone del secolo, assassinando i nostri bambini in Iraq, i bombardamenti da parte di Israele, alleato dell'America, contro le case che ospitano vecchi, donne e bambini in Palestina, sono sufficienti perché i saggi tra i vostri dirigenti si allontanino da questa banda criminale». «Il nostro popolo in Palestina è massacrato e subisce le peggiori sofferenze da quasi un secolo. Se noi lo difendiamo, il mondo si coalizza contro i musulmani con il pretesto della lotta contro il terrorismo». «I vostri governi non sanno che la cricca della Casa bianca è formata dai più grandi assassini del secolo? Rumsfeld è il macellaio del Vietnam. Cheney e Powell hanno assassinato e distrutto a Baghdad. «Perché i vostri governi si sono alleati all'America per attaccarci in Afghanistan - e cito in particolare la Gran Bretagna, la Francia, l'Italia, il Canada, la Germania e l' Australia -?». «Se vi fa pena vedere i vostri morti ammazzati e quelli dei vostri alleati in Tunisia, a Karachi, a Failaka, Bali e Amman, ricordatevi i nostri morti ammazzati tra i bambini in Palestina, in Iraq. Ricordatevi i nostri morti ammazzati in Afghanistan. Quando vi affliggete nel guardare i vostri morti ammazzati a Mosca, ricordatevi i nostri in Cecenia». «Come voi ci assassinate, anche voi lo sarete, e come voi ci bombardate, voi pure lo sarete. Ecco che la nazione musulmana comincia ad attaccarvi attraverso i suoi figli che si sono impegnati davanti a Dio a continuare la jihad, con la parola e con la spada, per stabilire la giustizia e sradicare l'ingiustizia, finché il loro cuore continuerà a battere».

IL MESSAGGIO DI BIN LADEN SCONVOLGE I PIANI USA IN AFGHANISTAN

«Quel nastro è una minaccia da prendere sul serio»

Bush: i terroristi avvertono il mondo che la guerra contro la civiltà continua

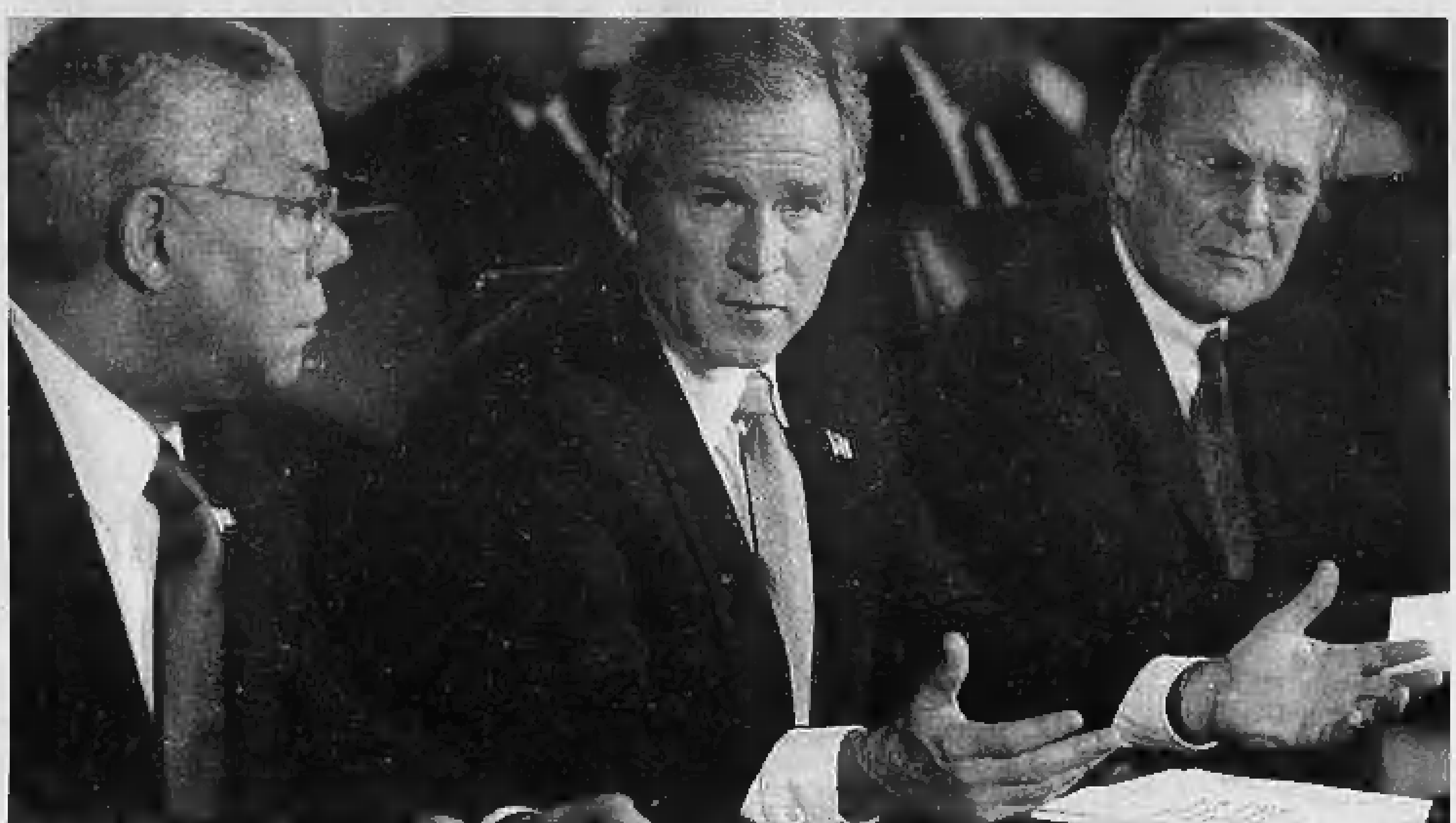
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Chiunque ha inciso questo nastro ha voluto mettere in guardia il mondo intero». Il nastro con la voce di Osama bin Laden in cui si minacciano attacchi contro gli Usa e numerosi Paesi alleati, Italia compresa, è ancora al vaglio degli esperti della Cia ma il presidente americano, George Bush, ne avvalora il contenuto chiedendo ai partner nella guerra contro il terrorismo di «prenderlo molto seriamente». L'opinione della Casa Bianca è che dietro quella voce c'è comunque un avvertimento di Al Qaeda, indipendentemente dal fatto che sia stata incisa da Osama in persona o ricreata artificialmente da qualcuno dei suoi «colonnelli» arrivati nei ultimi mesi alla guida della rete terroristica: che Bin Laden sia vivo o morto, la minaccia di attacchi è identica. «Siamo di fronte a un nuovo avvertimento al mondo intero da parte del terrorismo, e questo conferma che una guerra è in atto contro la civiltà», ha dichiarato Bush alla Casa Bianca, invitando sia l'opinione pubblica americana sia quelle dei Paesi alleati a non sottovalutare il contenuto della dichiarazione: «La minaccia deve essere presa molto sul serio tanto sul fronte interno che su quello internazionale, ed è questo ciò che faremo».

L'intelligence Usa negli ultimi giorni ha registrato un'intensificazione delle comunicazioni fra cellule terroriste simile a quella che precedette l'11 settembre 2001, e anche questo elemento rafforza la convinzione che Al Qaeda si prepari a colpire in coincidenza con l'inizio della guerra in Iraq, proprio come previsto il mese scorso dal capo della Cia George Tenet. Rispetto alla paternità del nastro trasmesso dalla tv del Qatar Al Jazeera Bush tuttavia non si sbilancia: «Se ne stanno occupando i nostri esperti, lasceremo dire a loro di che cosa si tratta quando saranno arrivati a conclusioni certe», ma ciò non toglie che «c'è un nemico attivo che continua a odiare e che è pronto a usare l'omicidio come mezzo per realizzare i suoi propositi». Dallo scorso giugno in più occasioni Al Qaeda ha fatto arrivare a tv e siti web del mondo arabo testi scritti di Bin Laden per testimoniare di essere sopravvissuta alla guerra d'Afghanistan, e l'intelligence Usa ora non esclude che anche la registrazione audio possa far parte di questa campagna tesa a «rassicurare i militanti disseminati in tutto il mondo - come ha spiegato un consigliere dell'amministrazione all'Associated Press chiedendo l'anonimato - per attivare piani già pronti ed in attesa di essere eseguiti».

A quattordici mesi dall'attacco lanciato contro Washington e New York, Bush è convinto che la guerra al terrorismo sia ancora nella fase iniziale: «Lentamente stiamo facendo progressi, su scala internazionale i responsabili di atti orrendi sono via via chiamati a rispondere delle loro responsabilità, non importa di quanto tempo avremo bisogno ma li prenderemo tutti e li porteremo di fronte alla giustizia». Un portavoce della Casa Bianca in serata ha aggiunto: «Il nastro sembra autentico, la conferma definitiva sul fatto che Osama è in vita ancora non c'è, comunque se lo è è in fuga e la sua organizzazione è stata smembrata».

Un'indicazione sulla provenienza della cassetta registrata è giunta da Al Jazeera, che ha fatto sapere di averla ricevuta nei giorni scorsi in Pakistan. Il Pentagono ha più volte ipotizzato che Osama sia riuscito a nascondersi nelle zone montagnose al confine fra Afghanistan e Pakistan, ma la capillare caccia all'uomo condotta dalle truppe speciali di Washington e Islamabad finora non ha dato alcun esito. Una delle conseguenze della mancanza di tracce di Osama Bin Laden era stata, la scorsa settimana, la decisione del capo degli Stati Maggiori congiunti, Richard Myers, di restringere solo ad alcuni contingenti - appoggiati dagli strumenti di sorveglianza elettronica della Cia - la ricerca di Osama bin Laden per destinare il grosso delle truppe di terra in Afghanistan alla preparazione delle operazioni militari in Iraq. Adesso il Pentagono si trova di fronte alla necessità di riconsiderare quella decisione e quindi di ripensare la suddivisione dei compiti fra i vari contingenti impegnati sugli scacchieri di Afghanistan e Iraq.



Il presidente Bush, affiancato da Powell e Rumsfeld, durante la conferenza stampa di ieri alla Casa Bianca

LA PROTESTA DEI PROFUGHI

Iracheni e afghani asserragliati a Calais

■ PARIGI. Continua la protesta di iracheni e afghani contro la chiusura del centro profughi di Sangatte, nel Nord della Francia. Ma se gli 80 profughi iracheni ancora asserragliati nella chiesa di Calais stanno via via rinunciando all'occupazione, gli afghani per la quinta notte hanno annunciato che vi resteranno. I profughi protestano contro la chiusura - decisa dal ministro degli Interni Nicolas Sarkozy - del centro di Sangatte, superaffollato da anni di profughi che sperano di attraversare la Manica. Dopo la chiusura del centro, gestito dalla Croce Rossa, i nuovi arrivati vengono fermati dalla polizia, quindi rilasciati con disposizioni più o meno coercitive ad abbandonare il Paese. L'ultimatum del ministro è scaduto ieri, ma la polizia è rimasta in attesa tutt'intorno alla chiesa. L'offerta delle autorità francesi resta quella di un salvacondotto di 5 giorni per chiedere asilo. I profughi vorrebbero invece un mese di salvacondotto e l'impegno scritto a non essere denunciati una volta usciti. [Ansa]

Gli esperti della Cia confermano: «E' proprio lui»

Dall'analisi biometrica le prime certezze. Non è un falso realizzato al computer

NEW YORK

L'annuncio ufficiale ancora non c'è, ma la voce pare proprio quella di Osama Bin Laden, e contiene le minacce più gravi da quando il capo di Al Qaeda è comparso sulla scena internazionale. Secondo una fonte del dipartimento di Stato citata dalla Cnn, è la conclusione a cui sono arrivati gli esperti americani, che da martedì sera stanno analizzando il messaggio trasmesso da Al Jazeera nei laboratori della Cia, della National Security Agency, in altre sedi dell'intelligence, e persino nel centro di ricerca giapponese Matsumi Suzuki. Lo strumento che consente di raggiungere queste conclusioni si chiama «biometrics», e gli Stati Uniti hanno creato una struttura apposta, per costruire un grande archivio con le misure biologiche di tutti i terroristi e i criminali più pericolosi del mondo.

Come prima cosa gli analisti hanno studiato il tono della voce, i tempi e lo stile di linguaggio utilizzato, per verificare se coincidevano con quelli di Bin Laden. Poi hanno vagliato la registrazione, per capire se c'erano interruzioni o manomissioni che rivelassero la falsità del documento. Qualcuno poteva aver preso vecchie registrazioni del capo di Al Qaeda, unendole insieme al computer per fabbricare una nuova dichiarazione, che fosse autentica nella voce ma falsa nel contenuto. Il trucco poteva servire a dimostrare che Osama è ancora vivo, quando invece è morto. Ma i riferimenti a episodi recenti, come l'incursione cecena a Mosca, sono autentici e provano che chi parla era al mondo non più tardi di due settimane fa. La chiave dell'analisi, però, resta la comparazione biometrica della voce nel messaggio con quelli precedenti di Bin Laden, che può dimostrare con certezza assoluta la paternità della dichiarazione.

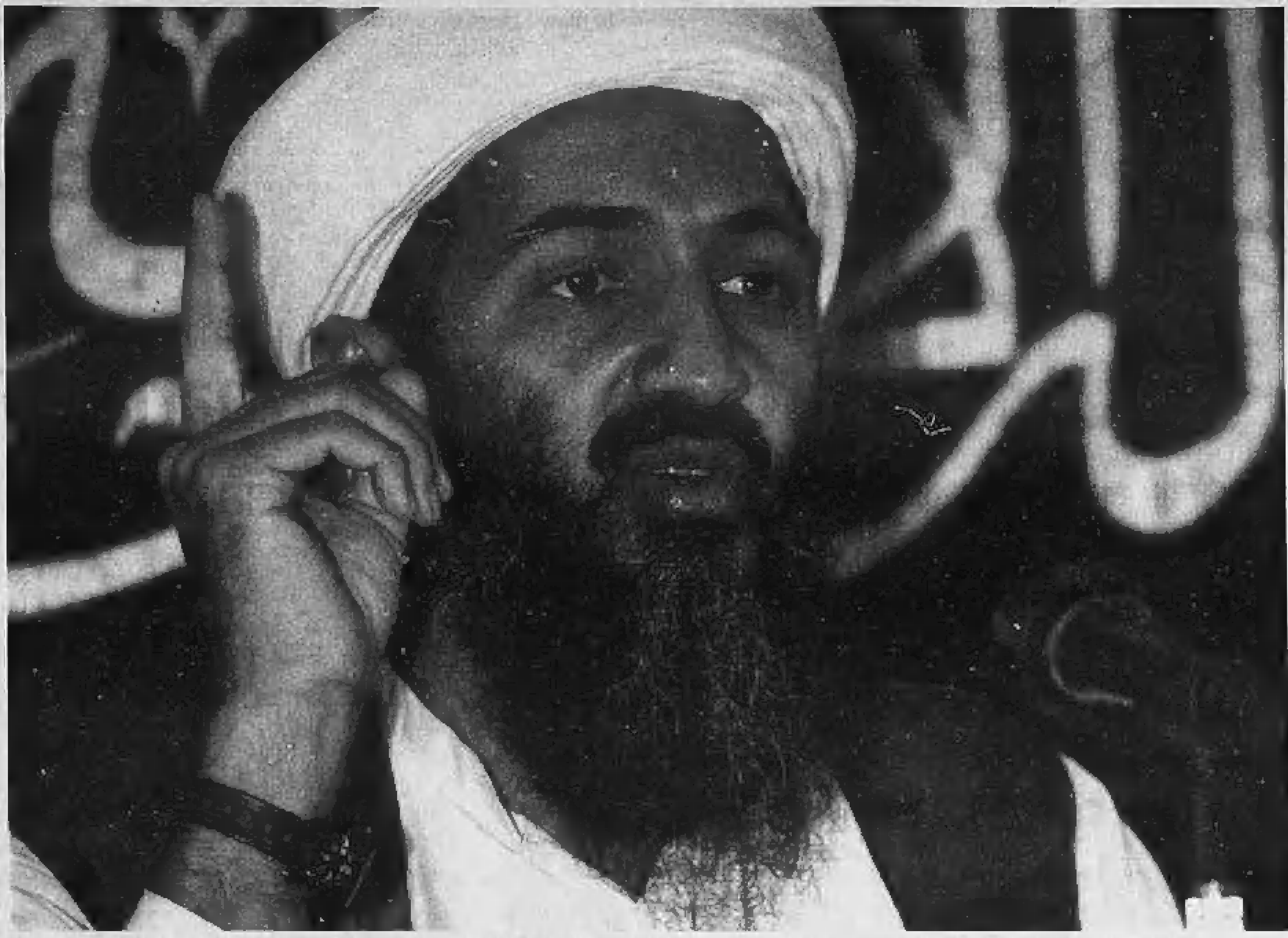
> Da gennaio un grande archivio segreto raccoglie dossier digitali sulla conformazione dei volti e delle iridi e sui timbri vocali di criminali e terroristi

La sfida lanciata dai terroristi l'11 settembre ha rilanciato l'importanza di queste tecnologie, su cui gli Stati Uniti hanno investito seriamente. A partire da gennaio, le forze armate e quelle di intelligence hanno cominciato a creare un archivio dei dati raccolti tra i prigionieri di guerra in Afghanistan, trasferiti nella base di Guantanamo, e si preparano a fare lo stesso in Iraq se ci sarà la guerra. Il programma è gestito dall'azienda civile Northrop Grumman e si chiama Biometrics Automated Toolset. Una sede centrale si trova a Fort Huachuca, in Arizona, mentre l'archivio generale è in una località segreta vicino a Washington. Gli specialisti americani stanno raccogliendo dossier digitali sulle iridi, la conformazione delle facce, le impronte delle dita, e la voce di terroristi e criminali. In parallelo, quando possono, prendono campioni per identificare il dna dei nemici.

«Noi - spiega il colonnello Kathy De Bolt - stiamo cercando di collezionare ogni elemento biometrico di tutti i cattivi soggetti. Dovunque andiamo, Iraq o altrove, cominciamo a costruire un dossier di personaggi che interessano all'intelligence. Così, anche se vengono arrestati e poi rilasciati, abbiamo le fattezze del volto, la voce, le impronte digitali e la configurazione dell'iride, che sono difficili da alterare. In questo modo possiamo riconoscerli sempre nei punti di controllo, dagli aeroporti ai blocchi stradali, scoprendo che sono loro anche se hanno documenti falsi e caratteristiche estetiche modificate». [p. mas.]

DATO PER MORTO E SEMPRE RIAPPARSO. COSI' IL PRINCIPE DEL TERRORE ENTRA NELLA LEGGENDA PER I SUOI FEDELI

Nel febbraio scorso lo sceicco è stato visto a Tora Bora in groppa a un cavallo bianco Due mesi prima si era detto che fosse stato ucciso nella battaglia di Kandahar, poi che fosse fuggito grazie a una plastica facciale e ancora che una crisi renale lo avesse stroncato



Osama bin Laden: lo «sceicco del terrore» compare e scompare a piacimento, anche dopo la sconfitta militare dei taleban e la sua avventurosa fuga da Tora Bora sotto le bombe americane

La resurrezione infinita di OSAMA

personaggio

Mimmo Càndito

DUE impersonificazioni del Male non sono credibili, si elidono a vicenda. E la voce di Bin Laden che riappare ora dal fondo magnetico d'una registrazione semiclandestina suona come l'eco incomoda d'un fantasma che bussa imperioso a rivendicare uno spazio dove, ormai da molti mesi, s'era insediato stabilmente Saddam Hussein. Ma se a vantaggio di Saddam gioca l'imminenza angosciosa del lancio d'una guerra dell'Onu e poi il fatto che comunque il Raiss è lì, autentico, concreto, in carne, ossa, e baffoni regolamentari, Bin Laden però gioca sul tavolo della colpa primigenia, la sua consolidata anzianità nel ruolo, quella convincente «interpretazione» che i video della guerra afghana avevano imposto ai teleschermi del villaggio globalizzato fin dai giorni di Kabul e Jalalabad. E gioca pure il fascino sottile, inquietante, di questa sua indeterminatezza quasi astratta, la «virtualità» mediatica nella quale si è rinserrato sottraendosi alla caccia degli americani e alla banalizzazione della sua morte.

L'ultima volta che Bin Laden era stato «visto» la notte afgana era imbiancata dalla luna piena, era a febbraio di quest'anno, e sullo sfondo delle montagne di Tora Bora il Principe del Terrore era apparso al giovane talebano Mohammed Ali come l'incarnazione del Profeta: «Stava in groppa a un cavallo bianco, sicuro di sé, forte come la forza della sua volontà di lotta, e stava andando verso Sha i-Khot. A a me ai miei compagni disse parole d'incoraggiamento e di fede, di essere uniti tra di noi, di rispettare i nostri comandanti, e di tenere il morale alto, perché alla fine la vittoria sarà nostra». Il giovane Mohammed Ali ha gli occhi ancora incantanti da quella visione magica; anche Maometto cavalcava sempre un cavallo bianco, anche Maometto rivolgeva ai suoi uomini parole di fede e di speranza, anche Maometto faceva la guerra santa e sperava nella vittoria.

L'unica differenza sta nella stretta di mano che Bin Laden ha scambiato con Mohammed Ali e i suoi compagni, una stretta di mano che mai il Profeta avrebbe dato ai suoi soldati; forse un abbraccio, ma non la stretta di mano degli infedeli. Però Mohammed Ali non si cura di questa discrasia, gli basta l'illusione di aver sfiorato il regno della divinità.

Perché il percorso che Bin Laden sta tracciando in questo suo giocare a rimpiattino con i massmedia di un mondo dominato dalle forme della comunicazione universale è il rimando continuo tra immaginazione e realtà, tra la costruzione d'una identità simbolica, metafisica - che va al di là della evidenza dei fatti di cronaca - e l'ambigua ma affascinante riapparizione periodica della sua immagine o della sua voce. Vero e non vero, illusione e realtà, si mescolano e si confondono come il regno della televisione ha ormai dettato al nostro tempo. Quella volta del cavallo bianco, a febbraio, era stata preceduta da un'altra, alla fine di dicembre, nella regione di Tora Bora e con 26 persone che gli facevano scorta d'onore e scudo protettivo. Lo accompagnava nel viaggio una guida, un funzionario talebano, che ancora ne ricorda la fatica: «E' stato il mio viaggio più difficile, sempre di notte, e su percorsi di montagna ardui, difficili, che ci facevano smontare spesso dalla sella. Ma non lui, quasi mai, che è un cavallerizzo davvero formidabile». Com'era Maometto, o com'è comunque un inviato di Allah, un mito senza il peso impacciante della povera storia degli uomini qualunque.

Mentre Bin Laden cavalcava sul suo destriero bianco, i giornali di tutto il mondo impazzivano intanto dietro due ipotesi. La prima (del 18 dicembre) assicurava che Bin Laden era morto nella caccia all'uomo che aveva seguito la battaglia di Kandahar, e la seconda (del 25 dicembre) lo trasportava già in altre geografie, protetto e garantito da una plastica facciale. A gennaio, poi, in un tentativo di ricupero della realtà fuori dalle nebbie delle speculazioni mediatiche, la speranza di Bush d'aver fatto fuori lo Sceicco Bianco si sforzava di trovare un'eco rassicurante nelle parole del generale Musharraf, che si diceva convinto della morte di Bin Laden per colica renale: il generale non offriva granché di prove, ma la delusione che sempre più intensamente manifestava la società americana andava contrastata, e la contiguità geografica di Musharraf con il territorio «ideale» della scomparsa di Bin Laden si faceva, essa stessa, prova decisiva della verità di quel convincimento.

Quando, però, arriva la primavera, la guerra cancella ogni mascheramento, e con la forza solida, concreta, delle armi dell'Operazione Anaconda impone quella che appare come l'ultima, decisiva, caccia all'uomo: nelle montagne della provincia di Paktia, tra mille cunicoli di rocce, Bin Laden ha trovato il suo rifugio finale; braccato come un animale che sta per chiudersi dentro le maglie della tagliola, non può sfuggire. Lo dicono i satelliti, le loro foto innegabili, i rilevamenti degli aerei computerizzati, i Predator senza pilota che girano in tondo su quelle grotte, lo dice insomma tutta la moderna tecnologia, che è in grado di opporre la certezza concreta, «scientifica», invincibile, della propria razionalità, alle ambiguità sfuggenti che hanno segnato sempre il profilo del capo di Al Qaida, uomo di carne a metà e, per l'altra metà, pura immagine della lotta Tra Bene e Male.

> Neppure l'«Operazione Anaconda» nella provincia di Paktia, con satelliti, Predator senza pilota e migliaia di uomini che setacciavano le grotte, lo ha stanato Ed è nata una ridda di ipotesi: «E' al confine pakistano, si è rifugiato nello Yemen»

Finisce invece come finisce, che la invincibile Tecnologia dell'Operazione Anaconda viene beffata dalle nuvole che offuscano l'obiettivo dei satelliti ma viene beffata soprattutto dalle cavalcate notturne del Principe delle Tenebre, che sguscia via con qualche mimetismo dalla cerchia dell'assedio che gli ha posto il più potente esercito del mondo. Uno contro tutti, e vince lui, e allora lui non può essere soltanto uno sceicco barbuto, soltanto un malato di reni, soltanto un capo sconfitto e inseguito e braccato. Scompare, se ne perdono le tracce. Forse è alla frontiera tra Pakistan e Afghanistan, nel territorio antico delle leggi tribali; e forse è tornato nello Yemen, nella terra dei suoi avi, traghettando le acque putride del Golfo in uno de tanti doha che ne tagliano le rotte oggi allo stesso modo di quand'era, quella, la Costa dei Pirati. Fuggito, sparito. La leggenda ritrova vigore, la sparizione riporta Bin Laden nell'immaginario degli eletti del Signore, non più di carne ma già vicini al valore assoluto della religione.

Un Asse del Male viene allora annunciato dalle parole di Bush, ci sono nuovi Nemici, nuovi Avversari, nuove mete da consegnare alla insicurezza del nostro tempo e delle nostre comuni angosce. Baghdad diventa la nuova capitale dell'inferno, con i suoi virus, i batteri, i gas letali, forse anche la morte atomica. E il fantasma di Bin Laden pare smarrirsi nello sfondo della memoria, anche se qualche vecchia registrazione filmata nel ripropone immagini sbiadite, incerte, fuori da ogni possibile cronologia.

Non è vivo, non può essere vivo, i fotomontaggi ingannano; lo ha ammazzato certamente la mancanza della dialisi, e poi quella sua ultima apparizione lo faceva vedere ormai per quello ch'era diventato, uno «shaid», un martire, pallido, emaciato, gli occhi cerchiati, il braccio sinistro paralizzato, immagine già della morte in vita. Tutto vero, ma anche tutto falso. L'altro ieri, la registrazione sonora del fantasma perduto riapre il percorso del dubbio. Realtà e immaginazione si mescolano di nuovo, si confondono; Bin Laden rivuole il suo ruolo di Male Assoluto (per noi, ma di Eletto di Allah per molti altri).

PREPARATIVI DI GUERRA

Gli inglesi insegnano a vigilare e reagire



Il governo britannico sta pensando di diffondere nel cinema e in tv un cortometraggio per allertare la popolazione sul pericolo di attentati terroristici. Il modello sarebbe il docu-film realizzato nel 1976, «Protect and Survive», che spiegava come reagire in caso di attacco nucleare. Il video della Government News Network insegna come vigilare nei luoghi pubblici e come comportarsi in caso di attentato.

I francesi simulano attentati tra la folla



Esercitazione francese per verificare la catena di comando dei soccorsi in caso di attentati chimici o atomici in un cinema, una piscina e uno stadio. E' stata fatta nel campo addestramento di Canjuers, nel Var, dove unità specializzate nei rischi batteriologici hanno simulato attentati terroristici con 2000 vittime. L'esercitazione, battezzata Euratox 2002, ha mobilitato oltre 800 soccorritori venuti dalla Francia e da cinque Paesi dell'Ue.

«In Italia stato di allerta»

Il Viminale: obiettivi a rischio sempre sorvegliati

Guido Ruotolo

ROMA

L'Antiterrorismo non sottovaluta le minacce di Osama bin Laden, che ha indicato anche l'Italia come possibile obiettivo di una offensiva di Al Qaeda, ma nello stesso tempo ritiene che, «al momento», non si possa parlare di una fase di «allarme rosso». Di questa valutazione si è fatto interprete, ieri, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che nel corso di una conferenza stampa a palazzo Chigi, ha sottolineato: «Le minacce del redivivo Bin Laden non fanno che confermare che dobbiamo tenere alta la guardia nei confronti del terrorismo. Infatti, l'attenzione dei nostri apparati di sicurezza è sempre viva».

In queste ore, le nostre forze di polizia e l'intelligence stanno aspettando «chiarimenti», «valutazioni», «analisi approfondite» dagli 007 d'Oltreoceano, dalla Cia. Gli americani sono molto preoccupati, ritengono attendibile il messaggio del «redivivo» - come ha voluto sottolineare Berlusconi - Bin Laden, che soprattutto gli israeliani e gli inglesi avevano dato per morto sotto i bombardamenti in Afghanistan. Per i nostri apparati, «la novità del messaggio non sta negli obiettivi indicati ma nella specificità del momento in cui è stato lanciato: la determinazione degli Usa a risolvere la questione irachena».

Nessuna «novità», dunque, allarma in particolare i nostri apparati di sicurezza e di intelligence. «Semmai - aggiungono al Viminale - il messaggio di Bin Laden potrebbe essere raccolto da singoli militanti radicali islamici, dai cosiddetti fai-da-te». Insomma, l'effetto «emulazione» è uno dei possibili scenari delineati dai nostri apparati di intelligence.

Naturalmente, tutti i possibili «obiettivi a rischio» continuano a essere «sorvegliati» e resta alta «l'allerta». Spiega un analista dell' intelligence: «Dall'11 settembre, Al Qaeda, le organizzazioni terroristiche islamiche che si richiamano al network di Osama bin Laden, hanno portato avanti la cosiddetta guerra non ortodossa, scegliendo obiettivi militari e civili al di fuori degli schemi classici di un conflitto, portando l'attacco direttamente al cuore dei Paesi ritenuti nemici. Ora, se le condizioni della risoluzione dell'Onu non dovessero essere rispettate, gli Stati Uniti e i suoi alleati sono determinati a risolvere militarmente il problema iracheno».

Il proclama di Osama bin Laden potrebbe, per i nostri 007, rispondere all'offensiva dell'Onu e degli Stati Uniti. «Bin Laden - prosegue l'analista - annuncia la controreazione degli integralisti islamici di fronte alla reazione degli alleati degli Stati Uniti: tra questi, anche l'Italia».

A sentire i responsabili dell'Antiterrorismo, nonostante le diverse inchieste della magistratura abbiano svelato una realtà in Italia di gruppi integralisti islamici legati al net work di Al Qaeda, le presenze nel nostro Paese, seppure significative, non indicano che queste cellule siano già armate e pronte a portare a termine un attacco in grande stile». Anche se a Roma, negli ultimi mesi, sono stati arrestati islamici con quattro chili di ferrocianuro o con due di esplosivo.

GRANDE ATTESA PER LA STORICA VISITA DEL PONTEFICE NON SOLO NEL MONDO CATTOLICO

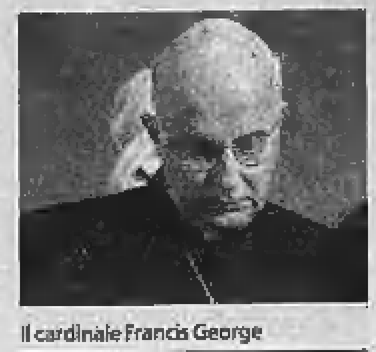
I detenuti di Rebibbia in preghiera «Illumini i politici per un atto di clemenza»

■ I detenuti del carcere romano di Rebibbia si sono raccolti in preghiera nel pomeriggio di ieri nella chiesa del Nuovo Complesso alla vigilia del discorso che il Papa pronuncerà oggi davanti ai parlamentari italiani, nel quale Giovanni Paolo II potrebbe chiedere un gesto di clemenza per i reclusi italiani. Nella chiesa dedicata a «Dio Nostro Padre», i detenuti, sia individualmente sia collettivamente, non hanno rivolto preghiere espressamente dedicate all'ottenimento dell'indulto ma, come ha spiegato uno dei cappellani, hanno chiesto perdono al Signore impegnandosi a cambiare vita rinnovando le promesse battesimali, ed hanno pregato affinché «Dio aiuti il Papa e illumini i governanti per la concessione di un gesto di clemenza». Lunedì scorso i 1.600 detenuti, i 16 cappellani e i volontari del Nuovo Complesso avevano inviato al Papa una lettera pregandolo di rinnovare ai parlamentari la richiesta di indulto.


Il carcere di Rebibbia

Un nuovo piano dei vescovi Usa sulla pedofilia accoglie le indicazioni del Vaticano

■ A quasi un anno dallo scoppio dello scandalo della pedofilia nella Chiesa Cattolica, i vescovi americani si sono piegati al Papa: la conferenza episcopale Usa ha accettato le indicazioni del Vaticano smussando con un occhio di riguardo in favore del clero la politica della «tolleranza zero» approvata l'estate scorsa in una storica riunione a Dallas. I vescovi avevano deciso che sarebbe bastata un'accusa di molestie sessuali per mettere un sacerdote alla porta. Il Vaticano aveva respinto questa politica. Il nuovo piano «mira a bilanciare la compassione per le vittime con quella dei sacerdoti accusati di abusi», ha detto il cardinale Francis George, che ha curato la revisione varata ieri a stragrande maggioranza: 246 sì, sette no e sei astensioni. La nuova politica stabilisce che i vescovi conducano un'inchiesta confidenziale sulle accuse di molestie per determinarne la credibilità.


Il cardinale Francis George

SEVERE MISURE DI SICUREZZA INTORNO A MONTECITORIO, 800 I GIORNALISTI ACCREDITATI

Camera blindata, quattro maxi-schermi: parla il Papa

Alle 11 lo accoglie il Parlamento in seduta comune con Ciampi e il premier

ROMA

Ottocento giornalisti dei media nazionali ed esteri accreditati, tre sale stampa allestite, tredici telecamere della Rai che seguiranno in diretta la visita del Papa a partire dalle 10,20, quattro maxischermi all'esterno di Montecitorio, centocinquanta commessi e dieci commesse della Camera che indossano per la prima volta la nuova divisa di gala. Sono questi i numeri del «Grande Evento» che si celebrerà oggi a Palazzo Montecitorio reso inaccessibile ai non addetti ai lavori.

Oggi tutta la zona attorno alla Camera sarà blindata dalle 7 di mattina. Ogni misura di prevenzione è stata studiata nei minimi particolari. In Aula tutto è pronto. Sostituita la moquette, allestita la pedana al banco della presidenza dove prenderanno posto il Papa con i presidenti di Camera e Senato, innalzate le bandiere ed apposo il grande drappo rosso alle spalle della presidenza. Ieri c'è stata la prova generale della cerimonia, alla quale ha preso personalmente parte il presidente della Camera Casini. Ci saranno due ali di commessi in frac, medaglione dorato sul busto per gli uomini, una catena dorata come martingala per le donne, papillon bianco per quelli del Senato e nero per quelli della Camera.

Saranno le undici meno dieci, quando il Pontefice varcherà il portone di Montecitorio. I deputati ed i senatori saranno già ad attenderlo nel Palazzo da almeno venti minuti. Eventuali ritardatari non potranno utilizzare l'ingresso principale. Tutte le autorità invitate alla cerimonia entreranno dagli altri ingressi del palazzo. Il presidente del Senato Pera raggiungerà Casini nel suo studio e insieme attenderanno le maggiori autorità: il presidente del Consiglio, il presidente della Corte Costituzionale, gli ex presidenti della Repubblica ed il cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei. Per ultimo arriverà il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi.

Casini e Pera lasceranno i loro ospiti per andare a ricevere il Papa sul portone di Montecitorio. I due presidenti lo accompagneranno in aula attraverso una passerella montata per evitare a Wojtyla di salire i tre scalini che portano al corridoio d'onore. Una passerella speciale, rivestita di un particolare materiale antiscivolo, così come la pedana montata nella sala dei ministri, dove il Papa saluterà un centinaio di personalità.

Ad attendere il Papa in Transatlantico ci saranno il Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, e il capo del governo, Silvio Berlusconi. Breve scambio di saluti e poi l'ingresso di tutti nell'aula. Wojtyla salirà nove scalini e raggiungerà il banco della presidenza, dove siederà, su una poltrona dorata tappezzata di bianco, tra i presidenti di Camera e Senato.

Il presidente del Consiglio ed i ministri prenderanno posto sui loro consueti banchi; il presidente della Repubblica non starà nella sua tribuna, quella sopra la presidenza, ma prenderà posto in Aula, davanti agli scranni dei parlamentari. Ciampi avrà seduti alla sua destra l'ex presidente Oscar Luigi Scalfaro e il presidente della Corte Costituzionale Cesare Ruperto. A sinistra ci saranno invece il segretario di Stato Vaticano Angelo Sodano e il presidente della Cei Camillo Ruini. Alle 11 e 15 la Banda dei Carabinieri intonerà i due inni nazionali, e alle 11 e 20 ci sarà il messaggio di saluto da parte di Casini e quindi quello di Pera. Poi sarà la volta del Santo Padre.

A conclusione del suo discorso, riceverà in dono da Casini la campanella d'argento con cui lo stesso presidente della Camera avrà dato inizio alla seduta pubblica comune del Parlamento italiano.

Proprio un «Evento» che, come era prevedibile, ha anche un risvolto polemico, con alcune assenze dal segno «laicista» e con una critica dalla Lega. Il vicepresidente del Senato, Roberto Calderoli, che è anche coordinatore delle segreterie del Carroccio, si dice «perplesso» su un possibile richiamo del Pontefice alle responsabilità dei parlamentari. «Come cattolico e come politico - afferma Calderoli - sono felice della visita del Papa. Però sono perplesso dalle anticipazioni di monsignor Fisichella che racconta come il Santo Padre sottolineerà in questa occasione le responsabilità che i parlamentari hanno nella ricerca del bene comune. Qui non ci siamo. Come cattolico rispondo a Dio per il mio operato, come uomo alla mia coscienza, ma come senatore rispondo al popolo». [r. r.]


Commessi della Camera in alta uniforme durante le prove per l'arrivo del Papa

L'EX PRESIDENTE DEL SENATO CHE RIVOLSE, CON L'ALLORA PRESIDENTE DELLA CAMERA, L'INVITO ALLA SANTA SEDE

Mancino: lo Stato resta laico e questo la Chiesa lo sa bene

«Wojtyla non farà interferenze, ascoltiamo le sue parole come stimolo»

intervista

Antonella Rampino

ROMA

PRESIDENTE Mancino, l'invito al Papa in Parlamento partì da Violante e da lei, nella scorsa legislatura. Allora come oggi, esiste il rischio di interferenze nei rapporti fra Stato e Chiesa?

«Il Parlamento è il luogo in cui si concentra la sovranità popolare e si legittimano le istituzioni democratiche dello Stato. La visita del Papa non interferisce con l'autonomia della politica, né si sovrappone al potere legislativo».

Eppure, le polemiche non mancano. Curiosamente i più preoccupati sono proprio i politici di matrice cattolica. L'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha chiesto un gesto da parte di Casini, per riaffermare «la laicità dello Stato». Tutto ciò si rende forse necessario perché Wojtyla è Papa «politico», certamente uno dei protagonisti della caduta del Muro di Berlino?

«Guardi, oggi politicamente e culturalmente nessuno mette in dubbio che la laicità dello Stato e l'autonomia della politica siano per la democrazia italiana conquiste storiche più che consolidate. E poi la visita di questo Papa al Parlamento italiano va intesa nel segno del servizio universale al quale Giovanni Paolo II ha ispirato il suo lungo e, mi lasci dire, fecondo apostolato. Durante il quale egli si è sempre impegnato, soprattutto nei suoi numerosi viaggi internazionali ad offrire alla politica, alle istituzioni statali di tutto il mondo utili contributi per la soluzione dei problemi che attanagliano l'umanità in questo difficile passaggio di millennio. Questo accade oggi anche in Italia, con la visita in Parlamento».

Lei dice che rischi di interferenza non esistono. Nonostante le lamentele che uomini del Ppi, il suo partito, hanno manifestato nei confronti della Curia?

«Sono considerazioni alle quali non ho mai dato peso eccessivo. Non contesto che alcuni uomini della Chiesa o organismi di Curia possano sviluppare riflessioni sulla società italiana. Anzi, è loro compito farlo. Ma sono anni che la Chiesa ha preso atto del pluralismo dell'espressione elettorale dei cattolici italiani. E questa è una ricchezza in più per la stessa Chiesa oltre che per la società nazionale. Non trascuri la circostanza che nei documenti e negli atti ufficiali la Dc e il Ppi di sturziana memoria hanno sempre affermato d'essere partiti di cattolici, ma non "partito cattolico", e che si sono guardati bene dal pretendere la rappresentanza esclusiva del mondo cattolico. Né la Chiesa ha mai preteso che i partiti lo facessero».

E i partiti di oggi?

«Vedo che da diversi anni, da destra e da sinistra, forze politiche vecchie e nuove si rivolgono alla Chiesa quasi a cercare una legittimazione che peraltro la Chiesa giustamente non può e non vuole dare. A destra, mi sembra si tenti di colmare così un vuoto culturale e di idee che è il vero punto debole di partiti nati come semplici collettori di consenso mediatico. A sinistra, si cercano alibi per evitare di fare i conti con un passato doloroso e corrivo».

Perché la visita del Papa in Parlamento avviene solo oggi, nonostante il partito dei cattolici abbia campeggiato per mezzo secolo sulla scena politica? Il ministro Maroni ne deduce un avallo alla politica sociale della Casa delle Libertà.

«Il ministro Maroni può dire ciò che vuole, ma dimostra scarso stile istituzionale. E, poi, con l'impoverimento del Paese, come fa a pensare così in basso? Personalmente, resto dell'avviso che dovremo ascoltare con attenzione le parole del Santo Padre e ricavarne utili indicazioni per l'impegno politico e l'attività legislativa. Quanto ai tempi della visita, non sussistevano le condizioni storiche perché essa si potesse svolgere. La caduta del Muro di Berlino e il declino delle ideologie hanno avuto profonde conseguenze sulla politica italiana; non c'è più l'asprezza fra schieramenti "laicisti" e "laici", ovvero soprattutto tra il Pci e la Dc. La Democrazia cristiana è stata in Italia il partito laico per antonomasia. Di chiara ispirazione religiosa, ma custode della laicità».

C'era anche il «partito romano» però, favorevole a posizioni confessionali.

«Fu De Gasperi ad impedire a Roma negli Anni 50 una lista comunale che, nel segno dell'anticomunismo, altro non era che una formazione clericale. Poi con Fanfani e Moro, con la sinistra dc e i dorotei, la Dc è stata sempre coerente con l'impostazione sturziana del partito laico di cattolici».

Lei sta dicendo che è stata la Dc a tenere lontano il Papa da Montecitorio, pena una delegittimazione?

«Sto dicendo che non esistevano le condizioni storiche perché la visita avvenisse. I tempi non erano maturi, non per un ritardo della Dc, piuttosto per una all'epoca inadeguatezza di molte forze laiche e di sinistra. Basti guardare alla posizione che ha, ancora oggi, Giorgio La Malfa».


Nicola Mancino

> L'autonomia della politica per la democrazia italiana è una conquista storica consolidata già dai tempi della Dc

> «Maroni ci vede un avallo al governo? Può dire ciò che vuole, ma mostra scarso stile istituzionale. Come fa a pensare così in basso?

Da Violante il primo invito, con un tulipano bianco

La lettera ufficiale dell'ex presidente della Camera in un cofanetto di velluto blu con dentro il fiore

retroscena

ROMA

UN tulipano bianco e la Madonna di San Luca. Nasce all'insegna di questi due simboli il viaggio che è assieme il più breve e il più lungo del pontificato di Giovanni Paolo II. Il più breve, perché Montecitorio dista dal Vaticano pochi passi in meno della Sinagoga. Il più lungo perché mai un Pontefice ha varcato prima il portone di Montecitorio.

Tutto comincia un lontano giorno dell'anno Duemila, il 5 maggio, pochi giorni dopo la caduta del governo D'Alema. Quando, per celebrare il Giubileo, il giornalista Piero Schiavazzi, il volto di Telepace al quale Giuliano Amato affidò la sua lettura laica della bolla papale di istituzione del Giubileo, ha l'idea di mettere assieme per *Parlamento in* di Piero Vigorelli una trasmissione, che cosa regalerebbero al Papa per il compleanno sei uomini politici. Nessun problema per Mancino, Bertinotti, nemmeno per Fini, che ha l'originale idea di donare il megafono che usava da giovane ai comizi. Ma Luciano Violante entra in crisi, chiede una settimana di tempo per pensarci. Poi si presenta davanti alla telecamera con un cofanetto di velluto blu.

Dentro, un tulipano bianco. Un tulipano bianco? Il fiore è l'icona tratteggiata nella bandiera iraniana, quasi impercettibilmente, dalla parola «Allah», cioè Dio, scritta in una elaborata calligrafia farsi. E Violante è notoriamente molto legato alla moderna Persia di Mohammed Khatami. Il fiore cristiano, sarebbe casomai il giglio candido, simbolo mariano per eccellenza. Ma Violante spiega, sotto gli occhi vigili dell'obiettivo: «E' il simbolo della rivelazione nelle antiche culture religiose». Aggiungendo, «con una estrema timidezza, come se il giudice Violante avesse fatto camera di consiglio dentro di sé» racconta Schiavazzi, «Vorrei che il Papa venisse in Parlamento a dire una parola, sarebbe un grandissimo segno per tutti noi. Giovanni Paolo II è il Papa che ha fatto entrare la legalità nel cuore di ogni cittadino italiano, noi vogliamo farlo entrare nel cuore del Parlamento». A quel punto, Vigorelli e Schiavazzi hanno spento la telecamera, presidente se la dice così questa cosa lei la brucia. Invece, scriva subito alla segreteria di Stato. La prima lettera a Sodano è partita accompagnata dal tulipano nel cofanetto blu: un invito formale. Cui è seguito un lungo scambio epistolare tra la presidenza della Camera e la Segreteria di Stato vaticana. Uno scambio caduto nel nulla. C'è stato il Giubileo dei politici, e l'avvio della campagna elettorale. Tutti momenti inopportuni, o perlomeno tali li valutarono nelle segrete stanze d'Oltretevere.

E' il 22 giugno del 2001. Al posto di Violante c'è Pierferdinando Casini. Il quale nel suo discorso d'insediamento il 31 maggio, suscitando anche qualche clamore, s'affida come tutti i bolognesi alla Madonna di San Luca confidando nel suo aiuto per svolgere con serena imparzialità e rigore il mandato di presidente». Poi, come non sfugge al vescovo don Stanislao, segretario personale di Karol Wojtyla, si arrampica a piedi sin sul santuario della Madonna di San Luca, una cui effigie in ceramica chiede poi al sindaco Guazzaloca, da un giorno all'altro. Per portarla sottobraccio, assieme ai regali ufficiali predisposti dal cerimoniale di Montecitorio, il 22 giugno, quand'è ricevuto in visita ufficiale dal Papa. «Santità, le lascio la Madonna di San Luca. E' la mia ambasciatrice, le ricorderà l'auspicio che lei possa venire in Parlamento». Raccontano i testimoni dell'incontro che a quel punto Karol Wojtyla abbia alzato lo sguardo e le braccia al cielo: «Chi vivrà, vedrà». E' il segnale che la trattativa poteva ripartire.

Dal tulipano alla Madonna di San Luca, la visita del Papa è cosa fatta. L'apertura del portone di Montecitorio sarà simbolicamente di non minor rilievo dell'apertura della Porta Santa. Nel chiaroscuro della simbologia, ci sarà un momento clou. E' il segreto meglio custodito, Oltretevere come a Montecitorio. Un gesto che nel pieno dell'emiciclo unirà Karol Wojtyla a Casini. Un gesto all'insegna della Madonna di San Luca, e del tulipano bianco. [a. ram.]


Luciano Violante

IL PAPA OGGI ALLE CAMERE: TRA VATICANO E POLITICA MEZZO SECOLO DI OCCHIUTE E RECIPROCHE TUTELE, ECCO LE IMMAGINI CELEBRI



Un'antica stampa di Montecitorio, quando era palazzo pontificio



Il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi nel 1955, quando fu ricevuto in udienza da Papa Pio XII

IL BACIO della pantofola

retroscena

Filippo Ceccarelli

Gronchi si prostrò durante l'udienza Andreotti e una tesi scritta nell'anticamera di Pio XII

DI tutti li più mejo palazzoni, Monte-citorio è un pezzo signo-rile...». Nel 1832, quando Giuseppe Gioachino Belli dedicò questo sonetto al luogo dove oggi entrerà il Papa, Montecitorio era il vero cuore del potere temporale.

In verità lo era già da qualche secolo. Non si vorrebbe qui andare troppo indietro, alla metà del Seicento, ma dopo tutto fu pur sempre un Papa, Innocenzo X, a mettere per primo gli occhi su quell'area per costruirvi un fastoso palazzo; e un altro Papa, Innocenzo XII, completò l'opera di Bernini riempiendo il palazzo di dicasteri governativi, tribunali, dogane, archivi, tesorerie, uffici di polizia e perfino carceri (l'attuale posto di guardia, non lontano dalla sala stampa) dove vennero «ospitati» i garibaldini sconfitti e fatti prigionieri dai papalini a Mentana.



Alcide De Gasperi, premier dal 1945 al 1953

CARDINALI E CURIALI. Prima di chiamarsi in quel modo Montecitorio fu a lungo, la Curia Innocenziana, con i suoi burocrati curiali dallo zuccotto rosso, i suoi avvocati e avvocatucci («*scortichini*» e «*mozzorecchi*», secondo Belli), le sue estrazioni del Lotto al balcone sulla piazza. A pensarci bene non è cosa che non lasci il segno. Più o meno là dove oggi vive il presidente Casini visse il Cardinal Camerlengo; l'orologione sulla torretta è opera di un gesuita; l'obelisco sulla piazza fu rimesso in piedi da Pio VI (e il basamento originale è in Vaticano). Al governo dei Papi si debbono anche i primi, terribili sventramenti interni, allora come oggi commissionati per aprire varchi, fare luogo, continuare a riempire un palazzo che stamattina sarà affollato all'inverosimile.

Tutto questo per dire che l'entrata o il ritorno del Papa a Montecitorio in ogni caso si configura come l'implicita, sfolgorante manifestazione di una sovranità più antica e più grande. Per avere un'idea della distanza che corre tra il potere dei parlamentari e la potenza del pontefice bastano in fondo gli stessi appellativi che designano le rispettive sfere di autorità: da una parte «onorevoli» o presidenti, dall'altra «Santità».

L'ingresso del sacro, di un leader chiamato «il Santo Padre», ha comportato alla Camera un sovrappiù di drammaturgia. L'attesa è apparsa spasmodica; vistoso il cambio di scenografia fuori e dentro l'aula; eccezionali le misure di sicurezza estese a tutta la città politica, isolata, proibita, blindata, munita di cecchini sui tetti. Per non dire la vertigine protocollare, i dispositivi scenici, le coreografie e gli [illegible] pianificati per le esigenze dello show televisivo.

E NENNI BESTEMMIÒ'. Ma attenzione. Rispetto a tanta solenne magnificenza torna alla memoria il vecchio Nenni che accolto per la prima volta in Vaticano come vicepresidente del Consiglio inciampò in un tappeto e - lo racconta Giorgio Galli - si fece scappare una imprecazione blasfema. Così andò a farsi benedire il cerimoniale. Nenni, certo, era un terribile mangiapreti, per giunta romagnolo, ma anche una brava persona. Oggi nessuno mai bestemmierebbe, essendo la bestemmia un autentico tabù mediatico, e tuttavia la classe politica non sembra particolarmente ispirata a Gesù Cristo.

Cambiano le cose, insomma, ma con i papi, con quel loro potere così prossimo e al tempo stesso così distante oltre che superiore, i politici tendono ad andare in cortocircuito. Hanno sempre qualcosa da farsi perdonare, anche se non si fanno più guidare come docili pecorelle.

Un tempo sì, pure troppo. Pio XII fu un vero sovrano: nel momento più duro della guerra colmò il vuoto di potere andando in mezzo alle case bombardate, aprì le braccia, ebbe la sacra veste sporca di sangue, scomunicò i comunisti (fra i quali una deputata l'accusò proprio a Montecitorio di avere «le mani sporche di sangue») per poi lanciare la crociata: «O con Cristo o contro Cristo».

Ma non fu tutto così facile. Dopo il fallimento dell'operazione Sturzo (1952), Alcide De Gasperi, che era stato contrario a una santa alleanza con la destra per salvare Roma dai comunisti, arrivò a piangere per i tribolatissimi rapporti con il Papa: «Se mi verrà imposto - confidava - spezzerò la mia vita e la mia opera, ma non potrò non chinare il capo». Invano La Pira cercò un accordo: «Lasci stare, professore - rispose Eugenio Pacelli - certi rifiuti e certe ostinazioni non ci dovevano essere». E quando il più illustre statista italiano, oggi perfino in odore di santità, chiese di essere ricevuto per il trentennale del suo matrimonio gli fu risposto di no. «Come cristiano accetto l'umiliazione - fu allora il commento di De Gasperi - ma come presidente del Consiglio la dignità che rappresento e della quale non mi posso spogliare mi impongono di esprimere lo stupore per un rifiuto così eccezionale».



Sandro Pertini con Papa Wojtyla negli Anni Ottanta



Giulio Andreotti con Paolo VI nel 1977

GRONCHI IN GINOCCHIO. Sembrano cose fuori del tempo. Eppure la sottomissione dei governanti, e non solo democristiani, ebbe la più plastica raffigurazione nel 1955, durante una udienza pubblica con l'allora presidente della Repubblica Gronchi. Secondo gli antichi canoni della Sacra Congregazione del Cerimoniale (1588,) bastava leggermente inchinarsi per tre volte nell'atto di approssimarsi al Papa; ma Gronchi e il suo seguito (compreso il ministro liberale degli Esteri Gaetano Martino) si inginocchiarono e rimasero in quella posizione - scrisse Vittorio Gorresio sotto il titolo «Prostrati al bacio della sacra pantofola» -, fintanto che non furono soddisfatte tutte le esigenze del fotografo pontificio, commendator Felici.

Montecitorio fu a lungo la Curia Innocenziana, dove oggi c'è Casini vissero cardinali, De Gasperi ebbe rifiuti amari. Ma ci fu chi bestemmiò Oltretevere...

Obbedienza, insomma, ossequio e subordinazione; a prescindere dalle singole personalità. Più che monarca, Giovanni XXIII fu un pastore; mentre monsignor Montini, il futuro Paolo VI, era da questi benevolmente ribattezzato «il cardinal Amleto» per i suoi dubbi intellettuali. Eppure, quando fu il momento, Né l'uno né l'altro esitarono a imprimere il loro sigillo sulla vita politica italiana.

LETTERE SEGRETE. Il Vaticano non ha mai fatto molto per negare interventi decisivi, vere e proprie svolte politiche decise al vertice del soglio apostolico. Nel 1964, ad esempio, fu posto una specie di veto alla corsa di Fanfani verso il Quirinale; così come cinque anni dopo un governo Rumor venne fatto dimettere, di punto in bianco, per scongiurare la legge sul divorzio. Rivelazione di Moro all'ambasciatore italiano presso la Santa Sede Gianfranco Pompei, che l'ha riportata nei suoi interessantissimi diari pubblicati nel 1996 per il Mulino.

Ma le cose non sono mai troppo semplici con i papi, perché poi per altri versi erano i democristiani a proteggerli con gli strumenti del loro potere più che terreno. Nelle memorie di Paolo Emilio Taviani, per dire, si trova il curioso racconto di come nel 1956 il Sifar, su impulso della Cei, rintracciò e acquistò in Senegal un plico di lettere uscite dall'Italia dentro un pianoforte, che - adeguatamente falsificate come poi fu provato - avrebbero messo in cattiva luce certi affetti del giovane sacerdote Pacelli. Qualcosa del genere si verificò con le foto di Papa Wojtyla che faceva il bagno in piscina. Fu Licio Gelli, in quel caso, che per ingraziarsi il nuovo pontefice tolse di mezzo quelle immagini consegnandole poi a un potente perché le restituisse con i dovuti insegnamenti in Vaticano.

E' difficile stabilire fino a quando durò questa occhiuta e reciproca tutela. Certo ogni tanto i dc si disperavano per i condizionamenti. «Non so come possano, dicendo tante bugie, dire messa ogni giorno» si sfogò una volta Moro. Ma nel frattempo altri suoi colleghi come Rumor smaniavano per le onorificenze vaticane. Leone fece chiedere l'Ordine di Cristo. «No - scuoteva la testa monsignor Benelli - equivarrebbe a una santificazione in vita».

ANDREOTTI E LE FOTO. Se lo poteva permettere. Da Oltretevere, del resto, erano partite le più luminose carriere per Montecitorio. Il caso di Andreotti è esemplare: «Sempre utile al Vaticano - ricorda Malagodi - e spesso utile anche all'Italia». Il giovane Giulio era di casa, sembra al punto da aver scritto la sua tesi di laurea nell'anticamera di Pio XII. Non solo, ma riformato alla visita di leva, divenne lo stesso Guardia Palatina e, giovane sottosegretario allo spettacolo, ebbe poi l'arduo compito di fronteggiare, cercando perfino di temperarle, le preoccupazioni papali per le pellicole, le foto e le copertine «spinte». Una volta Pio XII lo accolse con la *Settimana Incom* in mano, e Andreotti fu costretto a rivelargli che per un complesso giro di società quello scandaloso rotocalco era quasi proprietà del Vaticano. Sulle ire di Papa Pacelli per le ballerine spogliate in tv ha raccontato anche Bernabei ne «*L'Uomo di Fiducia*» (Mondadori). Ma quel che qui vale forse la pena di sottolineare è che il sabato sera c'era chi si peritava di portare un televisore nell'appartamento papale.

Anni lontani. E' possibile che il pontificato di uno straniero come Karol Wojtyla abbia di gran lunga allentato i legami fra la figura papale e il ceto politico, specie dc. Sull'Ambrosiano il ministro del Tesoro Andreatta fu tutt'altro che tenero (ma giusto) con il Vaticano. Certo Craxi non era Nenni, non gli scappavano di bocca improperi nei sacri palazzi, nei quali anzi spediva il suo messo Gennaro Acquaviva in vista del nuovo Concordato; eppure fu tra i primi ad accusare il nuovo Papa di guardare all'Italia con «occhiali polacchi».

«MA CHI E' MARINI?». In compenso l'ateo confesso Sandro Pertini, già presidente socialista di Montecitorio, strinse da subito i migliori rapporti con il Papa polacco. Visite furtive e colazioni semi-segrete, dapprima, poi telefonate di auguri e vacanze spettacolo insieme, in montagna. Quando il Papa venne ricoverato per la seconda volta al Gemelli, il presidente voleva addirittura dormire lì.

Il resto, come si dice, è storia recente. Il crollo della Prima Repubblica, con la fine della dc, fu visto da Oltretevere come qualcosa di inesorabile. Vennero l'uno dopo l'altro in Vaticano Amato, Ciampi, Berlusconi, Prodi, D'Alema. Un giorno Marini, allora capo di quel partito popolare che in fondo si considerava l'erede dello scudo crociato, se la prese con i vescovi. «Marini? E chi è Marini? - chiese il Santo Padre senza nemmeno sollevare gli occhi - Io conosco Martini, il cardinale di Milano. Questo Marini non so chi sia...». Sarà presente senz'altro, stamattina, a Montecitorio.

Wojtyla parlerà di pace e di valori etico-sociali

Il suo intervento in Parlamento sarà anche «un omaggio della Chiesa alla democrazia»

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Papa Wojtyla vuole presentarsi nella sua forma migliore all'appuntamento, storico, con il Parlamento italiano; quindi niente «pedana mobile», salirà da solo i nove gradini verso il seggio più alto di Montecitorio, e pronuncerà un discorso di quasi mezz'ora; un tempo molto lungo, ben aldilà delle sue «prestazioni» abituali, anche se negli ultimi mesi la sua facilità di eloquio è migliorata in maniera straordinaria, rispetto alla primavera scorsa. Il discorso, limato fino all'impossibile dal Nunzio Apostolico con Incarichi Speciali Paolo Sardi, è pronto; un «impianto» a cui hanno contribuito anche i collaboratori più diretti del Pontefice, come il cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato, e i vertici della Chiesa italiana. Grande la curiosità; che in parte la Radio Vaticana ha ieri soddisfatto, anticipando che Giovanni Paolo II parlerà oggi «con la mente rivolta alle vicissitudini della pace mondiale, al rifiuto dell'opzione militare ed alla lotta al terrorismo internazionale», in un momento nel quale l'Europa è «chiamata a formulare la sua Costituzione senza dimenticare le radici cristiane». Gli altri temi che sottoporrà ai parlamentari sono indicati così: problemi etico-sociali, dal rispetto della vita, alla difesa della famiglia; dall'occupazione alla parità scolastica. Alla richiesta di un segno di clemenza verso i detenuti delle carceri italiane. Che in queste ore intensificano segnali e richieste di un autorevole aiuto da parte del Pontefice.

La visita, sottolineano in Vaticano, si «inserisce in un periodo di buoni rapporti tra Stato italiano e Chiesa cattolica»; anche se non mancano elementi di contenzioso, che probabilmente Giovanni Paolo II indicherà nei rischi di un'alleanza fra il «relativismo etico» e la democrazia. Questa alleanza può costituire, secondo il Pontefice, un terreno di coltura ottimale per nuove forme di totalitarismo, esplicite o subdole. Ma una larga parte dell'intervento sarà centrato sulle radici religiose della seconda patria del Papa. Il Direttore della sala stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls, ha sottolineato che la visita sarà «un gesto d'affetto per l'Italia; si tratta di qualcosa di particolare, in qualche modo unico».

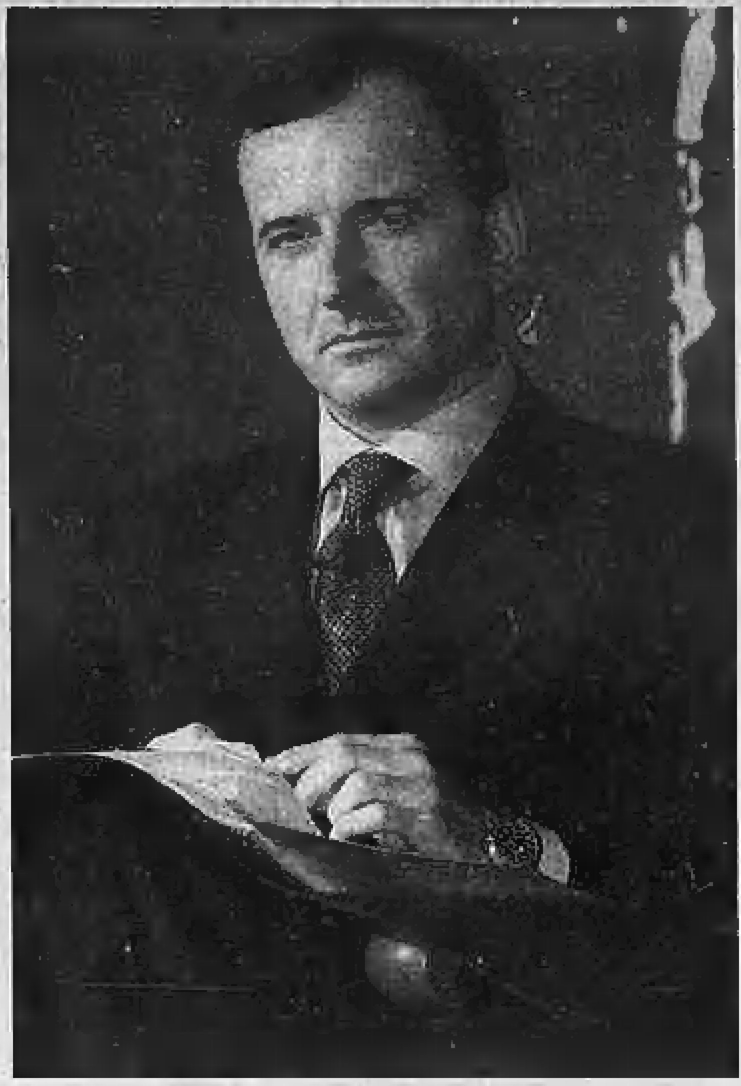
Navarro: «Sarà un gesto d'affetto per l'Italia, qualcosa di particolare, in qualche modo unico»

L'evento ha anche il significato di «omaggio particolare che il Papa vuole rendere alla sintonia storica tutta particolare dell'Italia con l'umanesimo cristiano». Monsignor Rino Fisichella, «cappellano» della Camera dei Deputati, (e Rettore dell'Ateneo lateranense) esclude il pericolo di sconfinamenti indebiti; accenna invece a «un discorso con richiami a valori fondamentali per un Parlamento, richiami che nessuno potrà pensare di ricondurre ad una qualche forma di ingerenza tra Stato e Chiesa». L'atmosfera che si respira in Vaticano, rispetto a qualche settimana fa, è decisamente più ottimista sulla riuscita dell'evento, che sarà diverso, per importanza rispetto ai casi passati (Strasburgo, Varsavia, San Marino): «Sarà qualcosa di particolare, in qualche modo unico - ha detto Navarro - non soltanto, come avvenuto nelle precedenti visite del Papa ad assemblee parlamentari, l'omaggio della Chiesa alla democrazia».

DOPO NOVE MESI DI ATTESA, PROMESSE E SMENTITE

Il ministro che sapeva come piacere a Silvio

Già deputato di Forza Italia nel '96 ha diretto il Comitato sui Servizi segreti. Perse la guida degli Interni in un testa a testa con Scajola



Il ministro Franco Frattini

Di lui il premier disse «Lo vedo bene in quel dicastero Nessuno sa muoversi come lui fra emendamenti, commi e sottocommi E io l'ho imparato bene in questi mesi nei vertici europei»

Svestito l'eskimo che indossava al liceo romano «Giulio Cesare» quando militava al «manifesto» e adorava Guccini cominciò una carriera folgorante che lo portò a bruciare le tappe

personaggio

Umberto La Rocca

ROMA

«Silvio, non è il posto per me. Alla Farnesina metti Franco piuttosto, sarà come se ci stessi io». Gianni Letta è uno dei pochissimi, a palazzo Chigi, che può dire dei no al presidente del Consiglio. Ma, come consiglia spesso di fare all'opposizione, non dimentica mai di accompagnare il no con una proposta «in positivo». E a questa saggia regola si attenne anche quando, un anno fa settimana più settimana meno, Berlusconi gli sottopose la sua idea di sostituire con un blitz Renato Ruggiero che aveva appena dato le dimissioni. Cominciavano così i nove mesi di passione dell'uomo che da ieri è il ministro degli Esteri più giovane della storia della Repubblica. Un parto travagliatissimo, bagnato dalle continue docce scozzesi alle quali lo ha sottoposto il premier: «La Farnesina? Prestissimo avrete il nome... No, non ci sono le condizioni politiche... E' questione di giorni, entro la fine dell'estate... Ma perché poi? Mi diverto tanto con i miei amici Bush e Putin...».

Nove mesi nei quali un momento di debolezza, a Franco Frattini, ha fatto rischiare di perdere tutto. Perché il nuovo ministro ha, non a torto, un'alta concezione di sé. E a volte cede al piacere di vederla rispecchiata negli occhi degli altri. Così gli può capitare di sussurrare a un giornalista: «Io il vero delfino di Berlusconi? Beh, è innegabile, può scriverlo, ma mi raccomando: non le ho detto niente...». O, negando di appartenere alla Massoneria, di consegnare a un altro cronista il suo stupore: «Sa qual è la cosa più curiosa? Che non ho mai ricevuto proposte di iscrizione...». Fatto sta che quando tra la primavera e l'inizio dell'estate, abbandonando la consueta cautela, Frattini cominciò a dire che Silvio per la Farnesina aveva deciso, per un attimo la certezza del Cavaliere vacillò.

Fu solo un attimo. Perché davvero, a parte qualche strano passatempo (come indire premi e concorsi: ultimo della serie quello per chi progetta l'ufficio ideale), i punti deboli del ministro sono pochi. E le doti tante. Berlusconi, fra il serio e il faceto ne ha indicate due: «Perché lo voglio agli Esteri? Perché è bello e perché nessuno si sa muovere come lui tra emendamenti, commi e sottocommi. E quanto questo sia utile nei vertici europei l'ho imparato in questi mesi». Frattini è aitante, maestro di sci, appassionato di roccia e immersioni subacquee, veste con eleganza. Che sia bello, è questione di gusti. Che sappia ciò di cui parla no. La capacità e la competenza lo hanno portato, appena svestito l'eskimo che indossava al liceo romano Giulio Cesare, quando militava al Manifesto e adorava Guccini e il flauto di Ian Anderson, a una carriera folgorante. Consigliere di Stato a ventinove anni, vicesegretario generale di Palazzo Chigi con Ciampi e Mazzella a trentasei, nominato segretario generale da Berlusconi un anno dopo, passano otto mesi ed è ministro della Funzione pubblica con Dini, deputato di Forza Italia nel '96 e subito presidente del Comitato parlamentare che vigila sui servizi segreti, di nuovo ministro con il secondo governo del Cavaliere dopo aver perso gli Interni in un lungo testa a testa con Scajola.

Ma la competenza non è tutto. Frattini ha intuito. E' stato fra i primi a capire l'importanza del federalismo e a suggerire, fin dal '97, la ripresa dei rapporti con la Lega. Il che spiega gli applausi del Carroccio alla sua nomina. E' un combattente: quando uno storico fuori onda di «Striscia la notizia» lo pizzicò mentre confidava che Dini, l'uomo che lo aveva fatto ministro, era «politicamente morto», lui ingaggiò una battaglia di fronte all'Authority per la privacy fino alla vittoria. Non ha mai rinnegato il suo passato di area socialista, quel passato che oggi fa temere a qualche diplomatico il grande ritorno della «corrente De Michelis» alla Farnesina. E' un moderato e un mediatore, ma sa scegliere. Come dimostra il passo che fece nel '95 e al quale deve la sua fortuna: unico nella squadra di Dini, decise di schierarsi con il centrodestra.

Soprattutto, di Frattini Berlusconi si può fidare. La sua fedeltà al Cavaliere è al di sopra di ogni sospetto. Tale da fargli sostenere, di fronte alla legge che impone al sindaco di New York di cedere parte delle sue azioni, che quella italiana sul conflitto di interessi del premier è molto più stringente e «cattiva». Tale da tramutarsi a volte in filiale dedizione, come quando raccomanda ai deputati azzurri: «Lasciate stare Silvio, non lo disturbate mentre si occupa delle cose che gli stanno più a cuore...». Tale da fargli ritenere che Berlusconi «è un grande», che nessuno può aspirare ad essere il suo erede. Con un'unica eccezione, forse. A chi si riferisca, immaginatelo voi.

Mazzella, dall'Avvocatura dello Stato al governo

Un passato socialista, scelto da Prodi nel '97 e promosso da Berlusconi 10 mesi fa: sono molto emozionato



Luigi Mazzella

ROMA

«Molto emozionato» per sua stessa ammissione, benché la notizia per lui non fosse proprio una novità da qualche giorno almeno: si descrive così Luigi Mazzella. Il futuro ministro della Funzione pubblica, ha festeggiato la nomina, ancorché non ufficiale, insieme ai suoi collaboratori all'Avvocatura generale dello Stato. Di lì, infatti, viene il successore di Franco Frattini, nominato appunto avvocato generale dello Stato il tredici dicembre dello scorso anno dall'attuale governo. Benché, in realtà, il nuovo ministro che ha messo finalmente d'accordo Gianfranco Fini e Silvio Berlusconi venga da molto più lontano.

Laureato in giurisprudenza nel 1954, all'Università di Napoli, Mazzella fu stretto collaboratore del leader socialista - ora senatore a vita - Francesco De Martino. E con altri esponenti del Psi lavorò a lungo: come consigliere, con l'allora ministro della Difesa Gino Lagorio, e poi con altri dirigenti di quel partito, in qualità di capo di Gabinetto. Con Carlo Tognoli, negli esecutivi di Giovanni Goria e Ciriaco De Mita. Con Carmelo Conte, nel settimo governo Andreotti e nel primo governo Amato. Ed ebbe un'esperienza, sempre come capo di Gabinetto, anche con l'allora ministro dell'Ambiente Franco De Lorenzo, liberale, nell'ultimo periodo del governo Craxi. Socialista, dunque, di quelli che non hanno mai rinnegato il loro passato. Tant'è che, ancora adesso non fa mistero della sua lunga militanza politica nel Psi, e dice: «E' un fatto».

A nominarlo vice avvocato generale dello Stato fu Romano Prodi, nel dicembre del 1997. Nel 2001, sempre a dicembre, l'attuale consiglio dei ministri lo promosse Avvocato generale, carica nella quale si insediò il 20 febbraio scorso. Nel suo discorso di investitura Mazzella chiese una «collocazione istituzionale più adeguata» dell'avvocatura avanzando due proposte di modifica dell'organo legale dello Stato: la creazione di una sezione consultiva dell'Avvocatura che facesse da «cerniera» nel rapporto Stato-Regioni e quella di un'altra sezione che avesse sedi in Italia, ma anche a Bruxelles e Lussemburgo per rilevare potenziali aspetti di non adeguamento alla normativa comunitaria ed eventuali conflittualità tra stati europei. Ma con la decisione presa ieri da Silvio Berlusconi, Mazzella lascia l'Avvocatura generale solo undici mesi dopo essere stato promosso a quell'incarico.

Tra i molti ruoli ricoperti da Mazzella - settant'anni, due figli - ve ne sono anche altri: il consiglio direttivo della Biennale e i ruoli di commissario straordinario dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia, prima, e dell'Accademia nazionale d'Arte drammatico «Silvio D'Amico». Poi Luigi Mazzella ricopre la carica di vicepresidente della Filarmonica romana. Tant'è che nelle sue pubblicazioni, accanto a libri quali «Cinquanta proposte di buon governo» figurano alcuni saggi d'estetica cinematografica: «Il bello nel Cinema», «Il leone e gli oscar». [r. r.]

LO SCRITTORE «PADRE» DEL COMMISSARIO MONTALBANO

Camilleri all'Europarlamento denuncia il conflitto d'interessi del premier nei media

■ Atto d'accusa sulla situazione dei media in Italia ieri a Bruxelles dello scrittore Andrea Camilleri, «padre» del commissario Montalbano, a un convegno nella sede dell'Europarlamento. Camilleri è intervenuto con una video-registrazione al convegno su «Media, Potere e Democrazia» in Europa organizzato dal gruppo dei Verdi dell'assemblea Ue, e dedicato in buona parte al «caso italiano». Lo scrittore ha denunciato il conflitto d'interesse del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, che «non solo continua a possedere le sue reti televisive, le sue case editrici, i suoi giornali, ma ha anche tramutato la televisione di stato in televisione del governo». Secondo Camilleri «nessuno in Italia sembra più volere insistere su questo enorme problema». «La situazione dei media in Italia al momento attuale costituisce certamente, e fortunatamente per l'Europa, una vistosa anomalia». Camilleri ha parlato anche di «epurazione» alla Rai.



Andrea Camilleri

I CANDIDATI ALLA SUCCESSIONE DEL PROCURATORE CAPO DI MILANO

Ventuno magistrati in lizza per il posto di Gerardo D'Ambrosio, prossimo alla pensione

■ Sono ventuno i magistrati che hanno fatto domanda al Consiglio Superiore della Magistratura per prendere il posto di Gerardo D'Ambrosio che andrà in pensione il prossimo 29 novembre. Il primo in graduatoria è Giuseppe Bruno, attualmente Capo della Procura di Pavia. Il secondo è Mario Blambini, attualmente a Trento il quale però è in pole position già per succedere a Saverio Borrelli alla Procura generale di Milano. Nella lista dei candidati a succedere a D'Ambrosio c'è anche Claudio Vitalone, inquisito, processato e assolto dai giudici di Perugia in relazione all'omicidio Pecorelli. Nella lista dei candidati ci sono anche Claudio Manlio Minale, attuale presidente del tribunale di sorveglianza di Milano, Ferdinando Vitiello, procuratore aggiunto a Milano che sarà il reggente dell'ufficio fino alla decisione del Csm sulla nomina.



Gerardo D'Ambrosio

AL SUO POSTO ALLA FUNZIONE PUBBLICA ANDRÀ LUIGI MAZZELLA

Blitz di Berlusconi: alla Farnesina va Frattini

Accordo raggiunto in un improvvisato summit con i leader del Polo

Ugo Magri

ROMA

«Habemus papam», potrà dire oggi il premier a Carlo Azeglio Ciampi. E non si riferirà alla visita di Giovanni Paolo II nell'Aula di Montecitorio, bensì al nuovo ministro degli Esteri che finalmente Silvio Berlusconi ha scelto dopo 11 mesi di «interim» alla Farnesina. Per deferenza verso il Capo dello Stato, cui la Costituzione affida il potere di nomina, il presidente del Consiglio ieri non ha reso pubblico il nome. Però è segreto di Pulcinella: si tratta di Franco Frattini, attuale titolare della Funzione pubblica. Sulla poltrona rimasta libera, andrà a sedere Luigi Mazzella, fino a ieri Avvocato generale dello Stato.

La notizia è giunta sul far della sera. Una folla di cronisti adunata a Palazzo Chigi per ascoltare il premier sull'immigrazione ha saputo che alla conferenza stampa avrebbero partecipato Gianfranco Fini, Umberto Bossi e Rocco Buttiglione. I tre, chiusi in una stanza insieme al premier, tardavano tuttavia a mostrarsi. Finché dopo tre quarti d'ora di attesa, davanti ai taccuini s'è presentato il Cavaliere da solo, sorriso a trentadue denti: «Scusate, scusate tanto, c'è una riunione in corso... In compenso tra breve vi darò una bella notizia». Cinque minuti più tardi, con gli alleati al fianco, l'annuncio: sull'interim cala il sipario. Oggi Consiglio dei ministri, poi visita da Ciampi e subito dopo giuramento dei neo-ministri, «che dovranno mettersi subito al lavoro». Domanda ovvia dei giornalisti: saranno Frattini e Mazzella? Berlusconi ha tentato di svicolare, Fini ha fatto cenno di sì con la testa.

L'annuncio è stato dato di gran carriera per cogliere, come si dice, l'attimo fuggente: una volta trovato l'accordo, meglio impedire ripensamenti. Berlusconi e Fini avevano cercato l'intesa già dal giorno avanti, ieri ne hanno riparlato a tavola, seduti fianco a fianco, durante un pranzo di Stato in onore del turco Recep Tayyip Erdogan, come sempre a base di pennette tricolori. Berlusconi aveva provato a mettere al posto di Frattini il segretario generale di Palazzo Chigi, Antonio Catricalà. An invece spingeva per Learco Saporito. E' finita con un compromesso: l'incarico verrà affidato a un tecnico come Mazzella, gradito a tutto il centro-destra ma in particolare a Gianfranco Fini. Il Cavaliere, in cambio, si terrà la delega sui servizi segreti, che il vice-premier era pronto a far propria.

> Oggi il Consiglio dei ministri poi la salita al Quirinale da Ciampi e subito dopo il giuramento
>
> Il premier manterrà nelle sue mani la delega per i servizi segreti A Buttiglione promesso un sottosegretario

Bossi, cui l'orientamento è stato sottoposto verso le cinque del pomeriggio, non è parso particolarmente coinvolto dalla questione: a lui basta che nessuno provi a toccare i suoi (oppure Giulio Tremonti, leghista ad honorem). Un minuto e mezzo è bastato a quell'animale politico per capire che nessuno ce l'aveva con lui. A questo punto è sorto il problema: come dirlo agli ex-Dc, che viceversa puntavano a un ampio rimpasto, senza innescarne la reazione?

I fatti, nudi e crudi, sono i seguenti. Alla conferenza stampa sull'immigrazione è stato invitato, in tutta fretta, il capo della delegazione Udc al governo, Rocco Buttiglione. Introvabile, non rispondeva al telefonino. Una volta rintracciato, non arrivava mai. Infine s'è presentato a Palazzo Chigi, gioviale e con un gigantesco avana in bocca. La riunione ha subito preso una piega che il professore e filosofo non si aspettava. Era lì per parlare di immigrazione, e invece ecco spuntare Frattini. Sarebbe ingeneroso dire che gli alleati l'hanno messo in mezzo, dal momento che Buttiglione s'è battuto con vigore per Mario Tassone (all'esponente Cdu è stato solennemente promesso un sottosegretariato di rilievo). Inoltre ha sollevato il nodo delle sue deleghe ministeriali che, nella rivendicazione di Buttiglione, dovrebbero assorbire alcune competenze della Farnesina in materia di politica comunitaria (qui le promesse sono rimaste sul vago).

Alla fine però pure lui ha detto sì tanto a Frattini che a Mazzella. E' stato un attimo. Contro il volere di quanti, tra i consiglieri, suggerivano di attendere l'indomani in ossequio al protocollo, Berlusconi ha completato il suo blitz. Dalla sala da pranzo, dov'erano riuniti tutti e quattro, è corso dai giornalisti: «Ho una bella notizia...». A Catricalà il premier ha reso l'onore delle armi: «Il suo apporto è troppo importante qui a Palazzo Chigi per potermene privare». I nomi dei neo-ministri «sono quelli sul tavolo, avete orecchie e intuizione».

Nella fretta, ha rimandato le telefonate che aveva in mente di fare a Pier Ferdinando Casini e a Marco Follini (in fondo, lo giustificano i suoi, «era compito di Buttiglione avvertirli»). All'Udc si capisce che non sono contenti, ma la prendono sportivamente. Esulta il portavoce del premier, Paolo Bonaiuti: «Dopo la Finanziaria, la maggioranza ha dato un'altra prova di grande compattezza».

A CASINI IL PRIMO MINISTRO AVEVA GARANTITO: «NE RIPARLEREMO PRESTO». POI HA SCELTO DI CHIUDERE LA PARTITA

L'accelerata del Cavaliere grazie all'intesa con Fini

I centristi avrebbero preferito discutere ancora, il premier li rassicura «Alla fine vi accontenterò». Decisivo l'asse con An e con la Lega



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

> Catricalà è stato frenato dal leader di An, che lo ritiene legato a Forza Italia e gli ha preferito un uomo che considera vicino

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

CHE debbo dire? Hanno delle belle facce toste», parole di Rocco Buttiglione ai suoi. Immaginatevi gli ex-democristiani «gabbati» con metodi democristiani. E' tutto dire, ma paradossi della storia, quella con la esse minuscola, il tormentone sulla nomina del nuovo ministro degli Esteri è finito proprio così. Ieri pomeriggio, all'insaputa di Pierferdinando Casini e di Marco Follini, il ministro per le politiche comunitarie con la scusa della conferenza stampa sull'immigrazione è stato convocato a palazzo Chigi e qualche minuto prima dell'annuncio è stato messo al corrente da Silvio Berlusconi della nomina di Franco Frattini ministro degli Esteri. In quel breve colloquio che poi il premier ha trasformato con la bacchetta magica in un consiglio di gabinetto, Buttiglione, preso di sorpresa, ha tentato di trattare per spuntare all'ultimo minuto qualcosa, magari la poltrona di sottosegretario alla protezione civile per il suo amico Mario Tassone o un maggior ruolo per lui in Europa, ma non è riuscito a ottenere più di una generica promessa per il futuro: «Non ti preoccupare che alla fine accontenterò sia te, sia Tassone», è stata la risposta del capo del governo. Un'espressione che nel linguaggio scudocrociato, ormai adottato con perizia dal Cavaliere, equivale ad un'intesa scritta sull'acqua.

Tutto finito, quindi, almeno in apparenza. Berlusconi ha risolto il problema in quattro e quattr'otto, adottando la vecchia tattica, sempre efficace, di dividere gli alleati. Il pensare che appena l'altra sera il premier aveva promesso a Casini e a Follini che prima di procedere alla nomina di Frattini, li avrebbe avvertiti per trattare con loro tutto il resto, cioè le nomine di una serie di sottosegretari che avrebbero dovuto riequilibrare secondo le logiche della lottizzazione il passaggio degli Esteri da un «tecnico» (Renato Ruggero), ad un esponente di Forza Italia. «Non ti preoccupare - sono state le parole con cui si è congedato dal presidente della Camera - ne riparleremo al momento opportuno. Presto». E, invece, niente, Berlusconi ha trovato un accordo stretto con Fini e, potendo contare anche sull'appoggio incondizionato di Bossi, ha chiuso la partita.

O meglio, qualche difficoltà c'è stata. L'altra sera il capo del governo era salito al Quirinale con due nomi diversi da quelli che poi sono venuti fuori: Frattini, appunto alla Farnesina, e Catricalà al suo posto alla Funzione pubblica, nelle sembianze di un ministro «tecnico». Ma ieri Fini non ha digerito questo schema, dato che per lui Catricalà è più "berlusconiano" di un qualsiasi esponente di Forza Italia. Così per tutta la mattinata di ieri si è trattato su due nomi: il presidente del Consiglio di Stato, De Roberto, e l'avvocato generale dello stato, Mazzella. Alla fine il vice-premier ha optato per quest'ultimo, inserendolo, nei fatti, nell'orbita di An e questo è bastato al Cavaliere per motivare la decisione di mantenere per sé la delega per i «servizi segreti» che fino ad oggi era stata di responsabilità di Frattini.

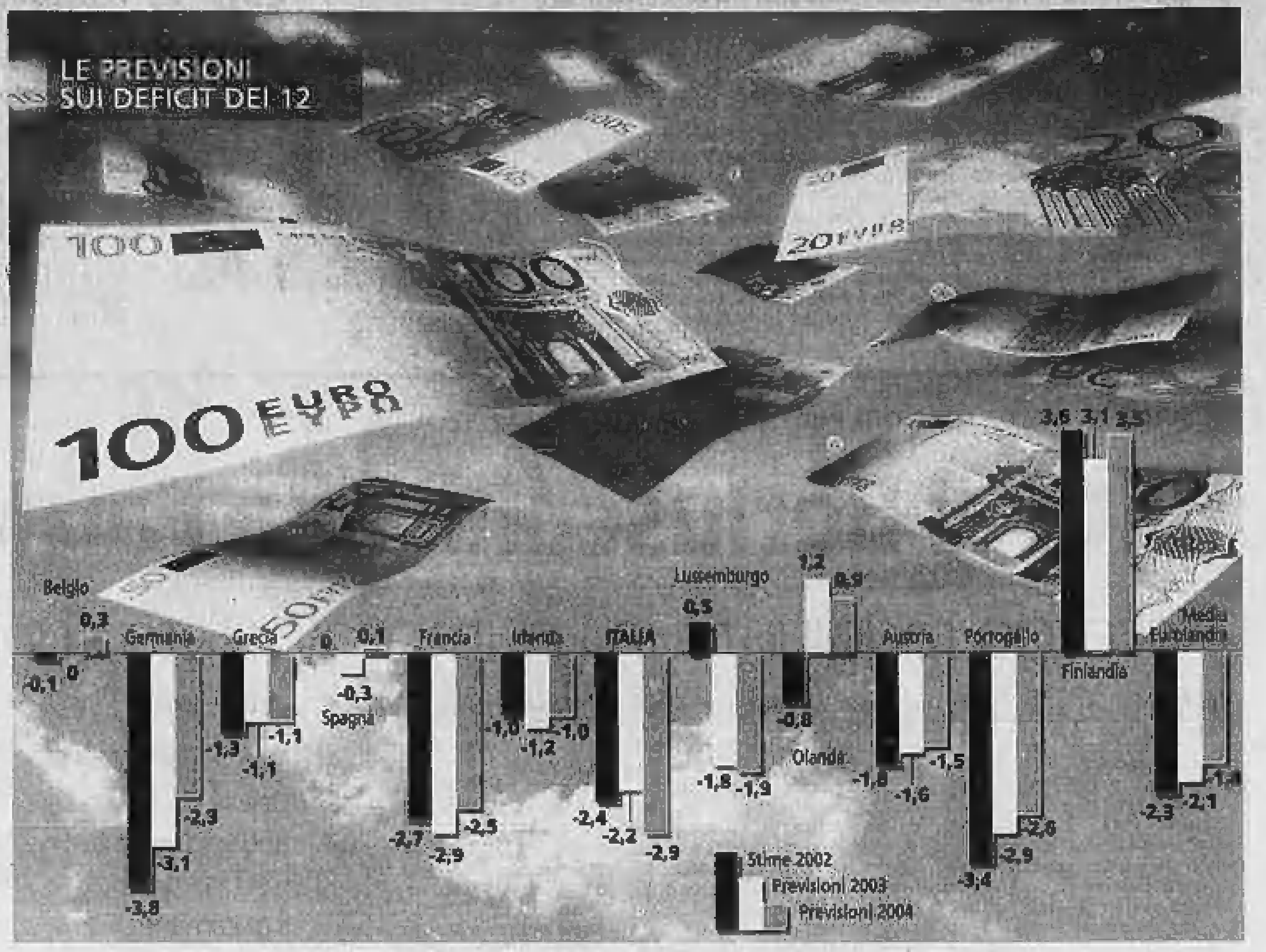
Insomma, Berlusconi ha fatto le nomine che avrebbe voluto. Bisogna vedere ora se questa «forzatura» gli costerà qualcosa nel rapporto con gli alleati o se, invece, basteranno le promesse a riportare la calma nella maggioranza. Eh sì, perché come al solito Berlusconi di promesse ne ha fatte tante per far quadrare il cerchio. Ad esempio, ha ipotizzato la carica di «vice-ministro» degli Esteri una volta per Urso di An, un'altra per il sottosegretario Antonione di Forza Italia. Proprio quest'ultimo è un altro degli scontenti: la settimana scorsa quando Scajola è stato riportato da Berlusconi al partito, il nostro si era sentito dire dal cavaliere che doveva occuparsi di più del governo. Pur senza dirlo aveva sperato in una promozione a viceministro. Ora, invece, l'uomo che è pur sempre il coordinatore nazionale degli azzurri (almeno sulla carta) si ritrova - e la cosa non lo rallegra di certo - non più sottosegretario di Berlusconi, ma di Frattini.

Infine ci sono gli ex-dc, i più provati. Specie gli uomini di Rocco Buttiglione avevano puntato molto sulla proposta di accompagnare la scelta del nuovo responsabile della Farnesina con tutto un corollario di nomine: addirittura in alcune occasioni esponenti come Tassone e Volontè avevano minacciato, in caso contrario, l'appoggio esterno al governo. Al momento si ritrovano con un pugno di mosche in mano. Se Berlusconi non gli darà qualcosa è probabile che nelle prossime settimane ricomincerà la «guerriglia» degli ex-dc contro il governo, tanto più che l'esame della legge finanziaria nelle aule parlamentari è un'occasione ghiotta per quei settori della maggioranza che si sentono insoddisfatti dalle scelte del Cavaliere. Ma la «guerriglia» sicuramente non si trasformerà in guerra anche se il premier neppure nel rispetto delle forme ha salvaguardato quella «pari dignità» con gli altri alleati che gli ex-dc reclamano da sempre. «Non mi hanno neppure avvertito - si lamentava ieri Casini con i suoi -. O meglio, Silvio ha fatto alla sua maniera: l'altra sera mi hanno fatto sapere che c'era un'accelerazione nella nomina, ma niente di più. Poi oggi giocando sulle parole dirà: «Ma caro Pier non ci siamo compresi, ti avevo comunicato tutto per tempo». Silvio in queste cose è maestro».

FOSCHE LE PREVISIONI D'AUTUNNO DELLA UE: LA CRESCITA RALLENTA

Germania e Francia deficit fuori controllo

Via alla procedura contro Berlino, richiamo preventivo per Parigi
Sui 12 pesa l'incognita della guerra all'Iraq: l'Unione oggi è vulnerabile



dal corrispondente da BRUXELLES

Ci sono due picchi: la Germania e la Francia, ormai nella zona rossa del Patto di stabilità. Contro Berlino scatterà la procedura di deficit eccessivo e Parigi riceverà un «early warning». Ma tutto l'iceberg del deficit che si muove sotto l'acqua stagnante dell'economia europea è diventato di proporzioni allarmanti. In media è già a quota -2,3 per cento rispetto al prodotto interno lordo di Eurolandia. E con un tasso di crescita che stenta a riprendere vigore (0,8% quest'anno e 1,8% nel 2003), le previsioni non sono tanto migliori. Non solo. C'è l'incognita della guerra in Iraq che Alan Greenspan, a Washington, definisce «il rischio di natura geopolitica» e che fa dire a Pedro Solbes, a Bruxelles, che «l'Unione oggi è vulnerabile».

Vulnerabile come non lo è mai stata negli ultimi quarant'anni, a livello della crescita, e negli ultimi dieci a livello del deficit. Nelle previsioni economiche d'autunno presentate ieri c'è anche un segnale di ottimismo. «Quando svaniranno queste incertezze, i solidi fondamentali dell'economia della Ue dovrebbero permettere una crescita superiore al tasso potenziale nella seconda metà del prossimo anno determinando un tasso medio del 2,7 per cento nel 2004», è scritto nel preambolo delle 121 pagine del documento. La ripresa, insomma, è rinviata almeno di un anno e a patto che svaniscano le incertezze. Sul rischio di guerra, dice Solbes, i margini d'intervento sono davvero scarsi. Sui conti pubblici, invece, si può e si deve intervenire.

Ecco, allora, la conferma della procedura di deficit eccessivo contro la Germania e l'«avvertimento preventivo» alla Francia. Due misure che saranno formalizzate mercoledì prossimo. E che dovranno, poi, essere approvate dall'Ecofin: probabilmente in uno dei vertici che i ministri economici della Ue terranno nel mese di gennaio. La Commissione, dice Solbes, ha il compito di vegliare sul Patto di stabilità e di proporre le misure che questo prevede quando si supera il tetto del 3 per cento di deficit - come nel caso della Germania - o lo si sfiora, come nel caso della Francia. Non è questione di interpretazioni più o meno flessibili: il tetto del 3 per cento non è mai stato in discussione, anche quando le «rigidità del Patto» sono state criticate dallo stesso Romano Prodi.

I numeri contenuti nelle previsioni economiche d'autunno non lasciano margini. Per la Germania il livello del rapporto deficit-Pil è a quota -3,8 per cento nel 2002 con una stima del 3,1 per l'anno prossimo e del 2,3 per il 2004. L'unico dato positivo che Solbes sottolinea è che la tendenza è alla riduzione e che è anche rispettata quella quota dello 0,5 per cento di taglio del deficit strutturale chiesta dalla Commissione ai Paesi con i conti in rosso. La locomotiva tedesca viaggia, ormai, a passo di lumaca - crescita allo 0,4 nel 2002 e all'1,4 nel 2003 - ma si muove, almeno, nella direzione giusta. Come come fa anche l'economia del piccolo Portogallo, unico Paese della Ue già colpito da una procedura di deficit eccessivo lanciata per il 2001.

I dati della Francia sono meno drammatici - il deficit 2002 è al 2,7 per cento - ma è la tendenza che allarma Bruxelles. L'«early warning», dice Solbes, è giustificato dal fatto che nel 2003 il deficit dovrebbe salire al 2,9 avvicinandosi, appunto, al fatidico tetto del 3 per cento. Un caso unico in Eurolandia. Che la Commissione, nelle sue vesti di «guardiana del Patto» non può non segnalare con l'invio dell'«avvertimento preventivo». Il quarto Paese con situazione di deficit è l'Italia, ma per il governo di Roma non ci sono misure in arrivo. «L'Italia si sta avvicinando a un terreno pericoloso», avverte Pedro Solbes, ma non c'è rischio di sforamento del tetto del 3 per cento. Anzi, il deficit è previsto in calo: dal 2,4 per cento del 2002 al 2,2 del prossimo anno.

Dell'Italia, in dettaglio, parliamo nella pagina a fianco. Ma la preoccupazione della Commissione europea per l'indebitamento pubblico si allarga ad altri Paesi. E questa è la novità negativa principale contenuta nelle previsioni economiche d'autunno. «Soltanto quattro Paesi di Eurolandia avranno nel 2002 saldi strutturali positivi o pari a zero», dice Solbes. Sono Spagna, Finlandia, Belgio e Lussemburgo. Tutti gli altri andranno in negativo: la Grecia a -1,3, l'Austria a -1,8, l'Irlanda a -1. Sono queste percentuali che compongono il corpo sommerso dell'iceberg del deficit e gli fanno raggiungere quella minacciosa mole del 2,3 per cento che trova un valore uguale soltanto dieci anni fa. [e. sin.]

Il giorno nero di Eichel e Schroeder

Pil vicino allo zero, buco di 37 miliardi di euro nelle entrate fiscali

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Per il ministro delle Finanze tedesco Hans Eichel, ieri è stato il giorno più lungo: prima il responso dei cinque saggi – che in 600 pagine di rapporto hanno sollevato molte critiche all'attuale politica economica del governo – poi la notizia del procedimento avviato da Bruxelles nei confronti della Germania per il mancato rispetto del patto di stabilità, infine le stime ufficiali sulle entrate fiscali, che hanno registrato un buco di 37 miliardi di euro.

Quando si è presentato ai giornalisti nel primo pomeriggio, Hans Eichel sapeva che sarebbe stata una mezz'ora difficile. E quando ha detto che non tutta la responsabilità degli ammanchi si può ascrivere al governo, ma anche in gran parte, ai singoli deficit dei singoli Länder, dal fondo si è levata immediata la protesta: «Scusi signor ministro, prima era la congiuntura mondiale, adesso è la congiuntura locale. Ma il governo non riesce a influire proprio su nulla?».

Le stime dei cinque saggi prevedono, per il 2002, una crescita dello 0,2 per cento e per il 2003 dell'1 per cento (poco più ottimistiche le previsioni del governo, rispettivamente dello 0,5 e dell'1,5 per cento). Il rischio di deflazione è stato escluso, ma i problemi più gravi restano la debolezza della crescita e la crescente disoccupazione. «Per farvi fronte - ha detto il professor Wiegard – ci vogliono le riforme. E parliamoci chiaro in tema di mercato del lavoro c'è un innegabile conflitto di obiettivi tra la volontà di creare occupazione e la giustizia sociale». Nel mirino dei cinque saggi le proposte della Commissione Hartz, giudicate insufficienti, la riforma delle pensioni – definita «di scorto respiro» e un generale atteggiamento del governo, «che non ha agito sugli eccessi di regolamentazione del mercato, sulle inefficienze del sistema sociale, e che non ha portato avanti le giuste politiche per far fronte alle conseguenze della riunificazione». La proposta di aumentare l'Iva è stata definita «del tutto errata», così come l'ipotesi di aumentare il debito pubblico.

Tra le venti proposte dei cinque saggi, l'integrazione del sussidio di disoccupazione con il sussidio sociale, l'aumento dell'età pensionabile fino a 67 anni, lo snellimento della burocrazia per la piccola e media impresa e l'introduzione di una maggiore flessibilità nei contratti di lavoro. «Non tutte le cose che sono contenute in questo libro sono a mio avviso corrette – ha detto il cancelliere Gerhard Schroeder durante la consegna ufficiale del rapporto da parte dei cinque saggi – ma vedrete che l'anno prossimo potrete scrivere dei miglioramenti apportati dall'attuale governo rosso verde». Per il cancelliere davvero un giorno nero. Pochi minuti prima aveva letto i sondaggi sulla sua popolarità: solo il 38% gli concede fiducia e oggi vincerebbe il centrodestra.

All'ottimismo di Schroeder, il ministro della Baviera Edmund Stoiber ha risposto definendo la giornata di ieri «il giorno più nero nella storia della Repubblica federale da molti decenni». Dalle file dell'opposizione, il capogruppo della Csu Michael Glos ha detto che il ministro Eichel dovrebbe dimettersi all'istante. Molto dure le critiche da parte della stampa: «Da oggi nessuno può più dire che non sapeva quanto stava accadendo nell'economia del paese» commenta questa mattina con amarezza il quotidiano liberale «Süddeutsche Zeitung».



NELLE STIME DELLA UE QUEST'ANNO IL DEFICIT SARA' PIU' PESANTE DEL PREVISTO, MIGLIORERA' NEL 2003

Solbes avverte l'Italia: vicini alla zona a rischio

«Conti e debito preoccupanti. Sono ancora troppe le una tantum»

[illegible] Singer
corrispondente da BRUXELLES

Cresce la preoccupazione per il livello del debito pubblico. Attenuata però dalla soddisfazione per la riduzione del deficit che dal 2,4 per cento di quest'anno scenderà al 2,2 nel 2003. E' il giudizio sui conti italiani, così come lo ha espresso il commissario europeo Pedro Solbes, sempre attento nel dosare gli inviti a fare di più [illegible] i riconoscimenti di quanto è stato già fatto.

La conclusione? L'Italia è, sì, «vicina a un terreno pericoloso», ma la [illegible] situazione è «radicalmente diversa» da quella della Germania e della Francia. [illegible] non rischia «early warning», né tantomeno procedure d'infrazione, perché il livello [illegible] deficit «non si avvicina al tetto del [illegible] per cento previsto dal Patto di [illegible].

Nelle tre pagine delle previsioni economiche d'autunno della Ue dedicate all'Italia c'è un'analisi di tutti gli indicatori fondamentali: crescita, finanze pubbliche, prezzi, occupazione.

LA CRESCITA. Nel 2002 sarà dello 0,4 per cento. Esattamente la metà della già bassa media [illegible] Eurolandia che è stimata dagli esperti di Solbes allo 0,8 per cento. Questa quasi-stagnazione è il risultato di una domanda interna debole. Che dovrebbe riprendere vigore sia per effetto delle misure adottate - il documento cita anche «i pianificati tagli [illegible] imposte» - sia per effetto del «migliorato quadro economico generale». Così, per il 2003, la previsione di crescita per l'Italia raggiunge l'1,8 per [illegible]: [illegible] linea [illegible] la media europea.

DEFICIT E D[illegible] Se la situazione italiana non è paragonabile a quella di Germania e Francia, la Ue nota che il deficit nominale aumenterà nel [illegible] [illegible] 2,4 per cento [illegible] quel 2,2 che era stato registrato nel 2001. E che nel 2003 tornerà al 2,2. «C'è [illegible] moderata tendenza al ribasso», dice Solbes che sottolinea, però, [illegible] nelle previsioni a politiche costanti il deficit italiano potrebbe arrivare al 2,9 per cento nel 2004.

«Questo perché la riduzione del deficit poggia ancora pesantemente su misure una tantum» i cui effetti si fanno sentire soltanto sull'anno al quale [illegible] riferiscono. Proprio il «massiccio ricorso» [illegible] provvedimenti non strutturali è l'elemento di maggiore preoccupazione segnalato da Solbes [illegible] quanto riguarda il deficit.

DEBITO. Il livello del volume del debito pubblico è «inquietante» perché è passato dal 109,9 [illegible] Pil nel 2001 al 110,3 nel [illegible]2. Anche per il debito è prevista una riduzione nel 2003 (a quota 108 per cento), ma questo non risparmierà all'Italia il record negativo dell'indebitamento pubblico davanti a Grecia e Belgio. Solbes ha anche annunciato che «sta studiando un meccanismo per valutare meglio il peso del debito» e che lo presenterà in una delle prossime riunioni dell'Ecofin.

Il Patto di stabilità indica come obiettivo un debito [illegible] superiore al 60 per [illegible] del prodotto interno lordo. Francia e Germania che sono ora nel mirino della Ue hanno, rispettivamente, [illegible] livello di debito del 58,6 e del 60,9. E [illegible] proprio Parigi e Berlino a chiedere una «diversa considerazione» di questo dato nel giudizio complessivo sui conti.

DEFICIT STRUTTURALE. Quando, due mesi fa, si aprì il dibattito sulla flessibilità del Patto, la Commissione indicò che ai Paesi con i bilanci pubblici in rosso avrebbe chiesto, comunque, una riduzione di mezzo punto di deficit strutturale l'anno.

Ieri Solbes ha ammesso che soltanto Germania e Portogallo manterranno l'impegno. Questo significa che l'Italia potrebbe rischiare un «avvertimento preventivo» come quello richiesto per la Francia? La risposta di Solbes è no: «Perché l'early warning a Parigi riguarda il rischio di superare il tetto del 3 per cento di deficit e non altro».

OCCUPAZIONE. L'Italia è tra i pochi Paesi europei in controtendenza positiva. I disoccupati in Eurolandia aumenteranno nel 2002 e nel 2003, in Italia diminuiranno. Ma dopo il picco del 2001 (+1,6 di occupati), si passerà al +1 nel 2002. «L'impatto macroeconomico della crisi della Fiat - è scritto nelle previsioni - è limitato» e dopo un calo dell'aumento dell'occupazione nel 2003 (+0,4 per cento) si dovrebbe tornare a un +1 nel 2004.

INFLAZIONE. Nel 2002 è stimata al 2,6 per cento, superiore alla media di Eurolandia che è al 2,3. L'«aggancio» dell'Italia alla media europea è [illegible] per il 2003 a quota 2 per cento.



Pedro Solbes, commissario europeo agli Affari economici e monetari

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA SODDISFATTO PER LE NUOVE PREVISIONI DELLA UE, CONFERMA I PIANI DI RISANAMENTO

Ma Tremonti si prepara a calare il suo «asso»

Scambio di titoli con Bankitalia: in vista risparmi per 20-25 miliardi di euro

retroscena

Mario Sensini

Il Governo resta impegnato a f[illegible] meglio». Il ministro dell'economia Giulio Tremonti incassa [illegible] soddisfazione» le [illegible] stime della Ue sui conti pubblici italiani, che indicano per il 2002 un deficit al 2,4% e un possibile aumento del rapporto debito/pil, ricorda a Bruxelles che il governo farà di tutto per centrare i suoi obiettivi di deficit e debito, ed è pronto a calare l'asso nella manica. Entro fine anno, infatti, il debito pubblico subirà una sforbiciata di 20-25 miliardi di euro grazie a un'operazione straordinaria sui titoli di Stato girati nel '93 alla Banca d'Italia come [illegible] per la chiusura del conto corrente di tesoreria, scendendo così dall'attuale 110% a circa il 108% del pil.

[illegible] [illegible] mossa di Tremonti prevede la sostituzione di quegli speciali titoli [illegible] Stato a lungo termine attribuiti a Bankitalia per un importo nominale di 42 miliardi di euro, e con un tasso di interesse di appena l'1%, con Btp a trent'anni, con tasso di mercato, ma per un valore nominale di circa 18 miliardi di [illegible]. Lo scambio sarebbe "neutro" [illegible] punto di vista economico per Bankitalia, che avrebbe già dato il suo assenso, ma l'effetto contabile sarebbe consistente, perchè ridurrebbe l'ammontare del debito di circa [illegible] mila miliardi di vecchie lire e quindi la [illegible] incidenza sul pil.

L'operazione è stata già portata a conoscenza di Eurostat, che vigila sul rispetto dei principi contabili europei, e della Commissione Ue. Nel rapporto diffuso ieri sulla finanza pubblica degli stati membri, è la [illegible] Commissione a chiarire che «le previsioni sull'andamento del debito pubblico non tengono conto [illegible] operazioni finanziarie, [illegible] ancora annunciate, che alla fine del 2002 potrebbero ridurre il rapporto debito/pil al di sotto del livello [illegible] 2001 e accelerare leggermente il previsto sentiero di riduzione [illegible] debito negli anni successivi».

Sistemata la partita [illegible] debito, che in caso di aumento avrebbe condotto l'Italia ad infrangere [illegible]o dei parametri di Maastricht, il Tesoro garantisce che da qui alla fine dell'anno farà tutto il possibile anche «per migliorare l'obiettivo di indebitamento netto» del 2002, pari al 2,2%, ricorrendo [illegible] ha già fatto «ai nuovi strumenti» per il controllo della spesa pubblica. Proprio lunedì scorso, come [illegible] ricorderà, il ministro Tremonti ha avviato la procedura prevista dal nuovo decreto taglia-spesa che entro un paio di settimane porterà [illegible] una deciso giro di vite sulle spese non obbligatorie dello Stato.

Ribadito l'impegno sugli obiettivi, Tremonti dà in ogni caso una valutazione positiva del quadro formulato dalla Ue. «Il ministero - si legge nella nota - prende atto in particolare del fatto che la Commissione preveda per l'Italia una diminuzione del raporto deficit/pil del 2003». La stima è del 2,2%, a fronte di un impegno del governo a centrare l'1,6%, ma è pur sempre un deficit in calo rispetto al 2002, mentre secondo la Ue, che sta già preparando le lettere formali di richiamo, il deficit rischia di aumentare negli altri due grandi paesi della [illegible] euro, Francia e Germania.

Lo scarto tra l'obiettivo del governo e le previsioni [illegible] deficit per il 2003 non preoccupa eccessivamente. L'obiettivo dell'1,5% presuppone [illegible] crescita dell'economia del 2,3%, ma in [illegible] di una crescita inferiore il governo conta sul gioco degli stabilizzatori automatici. «Adesso vedremo l'andamento dell'economia se la crescita sarà un pochino più bassa si dovrà calcolare quel pochino di deficit in più che ne consegue» ha detto il vice ministro dell'Economia, Mario Baldassarri.

Anche la valutazione della strategia complessiva di politica economica, secondo il Tesoro, è positiva. «La nostra finanza pubblica è abbastanza sotto controllo, tenuto conto del ciclo economico internazionale ed europeo» ha detto Baldassarri, preoccupato piuttosto dal cattivo andamento della Germania, che potrebbe aver riflessi negativi sulle esportazioni e sulla crescita dell'economia italiana.

Bruxelles, nel rapporto, riconosce tuttavia che nella seconda metà del 2003 l'economia italia potrà raggiungere tassi di crescita del 3%, per un aumento medio del pil pari all'1,8%. Nel rapporto di Bruxelles, si sottolinea al Tesoro, c'è poi il riconoscimento degli effetti positivi della Tremonti Bis sugli investimenti in questo scorcio d'anno (anche se la crescita del pil non supererà lo 0,4% nel 2002), e della possibile ripresa [illegible] consumi nel 2003 grazie alla riforma fiscale, [illegible] come si sottolinea l'andamento in controtendenza dell'occupazione.

Oggi, intanto, l'Istat diffonderà i dati preliminari sull'andamento del pil nel terzo trimestre del [illegible] Gli analisti [illegible] attendono una crescita dello 0,3% rispetto al secondo trimestre dell'anno e dello 0,4% a livello tendenziale. Lo stesso [illegible] dovrebbe essere mantenuto nel quarto trimestre, per chiudere l'anno [illegible] una crescita [illegible] media dello 0,4%, perfettamente [illegible] [illegible] linea, quindi, con le stime della Commissione Europea.

Il Tesoro: Bruxelles riconosce gli effetti positivi degli sgravi alle imprese sugli investimenti in questo scorcio d'anno



Il ministro Giulio Tremonti

Oggi l'Istat diffonderà i dati preliminari sull'andamento del Pil nel terzo trimestre 2002. Gli analisti si attendono una crescita dello 0,3% rispetto al precedente e dello 0,4% a livello tendenziale

[illegible] L'INTESA DEI CONSUMATORI «IN REALTÀ L'IMPATTO È DOPPIO»

L'Istat: l'inflazione costa 750 euro a famiglia

L'attuale livello dell'inflazione fa diminuire il reddito reale delle famiglie mediamente di 700/750 euro l'anno. Lo ha detto il presidente dell'Istat, Luigi Biggeri, alle [illegible] Industria di Camera e Senato. Considerando che la spesa [illegible]dia annua delle famiglie è valutabile in 25 mila euro, [illegible] tasso di inflazione del 3% nel 2001 e del 2,7% come è attualmente fa diminuire la disponibilità nel bilanci delle famigluie di 700/750 euro. Pur [illegible] essendo l'attuale inflazione [illegible] alta dagli economisti, l'impatto che ha sulle famiglie è significativo. Riferendosi a recenti polemiche, Biggeri ha spiegato che il ruolo dell'Istat consiste nel «misurare l'indice di variazione dei prezzi al consumo. [illegible] il nostro compito misurare la percezione dell'inflazione che invece hanno le famiglie. La percezione non può essere paragonata alla misura dell'inflazione: ci [illegible] prezzi che sono aumentati più del 30% ma anche altri che [illegible] diminuiti. La percezione dipende dal tipo di beni che si acquistano e d[illegible] frequenza con cui si acquista [illegible] certo bene». Secondo le associazioni dei consumatori, la crescita dell'inflazione farà sentire il suo peso sulle famiglie italiane in misura ancora più notevole: l'impatto su base annua potrebbe arrivare a 1500 [illegible] il doppio di quanto stima l'Istat. L'Intesa dei consumatori afferma che l'inflazione registrata dall'Istat si scontra con «l'inflazione reale, cioè quella che vediamo ogni giorno nei negozi e sui banchi dei mercati».

Vegas: in Senato solo pochi ritocchi alla Finanziaria

Oggi la legge di bilancio arriva a Palazzo Madama. Ulivo in piazza il 23: serve un cambiamento drastico

[illegible] Carlo Fossi

[illegible]

«Solo piccoli ritocchi» prevede il sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas per la legge finanziaria che inizia [illegible] al Senato il suo iter in un'atmosfera non meno rovente di quella che ha caratterizzato l'intero dibattito alla Camera dei deputati. «Ritocchini - insiste Vegas - per correggere qualche slabbratura alle norme di spesa passate a Montecitorio, che però non riguardano i saldi di competenza per il 2003, ma quelli degli anni successivi». [illegible]lla realtà, però, lo scenario si presenta molto meno rassicurante [illegible] quello ipotizzato dal sottosegretario, fiducioso che si possa raggiungere il traguardo finale senza eccessive difficoltà. A parte l'offensiva crescente dell'Ulivo (che attuerà il 23 novembre a Milano e a Bari due grandi manifestazioni di protesta) e l'azione dura preannunciata dai sindacati, dalla stessa maggioranza e dall'ambito dello stesso governo arrivano segnali inquietanti che prefigurano il rischio di ritocchi tutt'altro che piccoli con contraccolpi contradditori su entrate e spese. In agguato, come già è avvenuto a Montecitorio nel marasma delle 1561 votazioni serrate, ci sono questioni esplosive come la trasformazione del concordato [illegible] in condono tombale, la proroga bocciata degli sconti per le ristrutturazioni edilizie, gli incentivi a favore del Sud, i trasferimenti di risorse agli enti locali e i finanziamenti per [illegible] Capitale, la tassa di 8 mila euro per i medici dipendenti dal Servizio Sanitario Nazionale alla quale il ministro della sanità Girolamo Sirchia [illegible] intende rinunciare. E ciò [illegible]nza contare la forte pressione delle organizzazioni dei commercianti, degli artigiani e degli agricoltori, delle banche e delle casse di risparmio, di [illegible] pubblici negativamente coinvolti nella finanziaria e perfino dell'Ordine nazionale dei dottori commercialisti.

«La politica economica del governo - accusa Francesco Ru[illegible] presentando insieme a Pietro Fassino e agli altri leader dell'Ulivo le [illegible] manifestazioni [illegible] 23 novembre - è fallita clamorosamente e questo fallimento si ripercuote in modo pesante sulla vita delle famiglie. Al Senato bisogna portare un drastico cambiamento alla finanziaria». C'è un'altra Italia, aggiunge, che non solo dice [illegible] con forza, ma ha proprie idee e proposte molto più valide. Osserva Fassino: «La politica di Tremonti aggrava le condi[illegible] della finanza pubblica e le crisi dei grandi gruppi industriali ci dicono che non c'è assolutamente una politica industriale. Sono queste ragioni forti per scendere tutti in piazza contro una finanziaria che non interviene sulle debolezze della finanza pubblica e dell'assetto produttivo italiano, mette alle corde regioni e comuni, crea incertezze e malesseri in numerose categorie». E, men[illegible] il ministro per l'ambiente Altero Matteoli boccia senza appello la tentazione di un condono edilizio e il ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno promette di far aumentare sensibilmente i finanziamenti all'agricoltura, il sindaco di Roma Walter Veltroni si fa promotore di un emendamento unitario a favore di Roma Capitale e Michele Bonatesta di An fa appello ai senatori del [illegible] partito a non votare la finanziaria se non verranno accolte le richieste del presidente della Regione Lazio Francesco Storace. [illegible] un altro fronte il [illegible] per i rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi assicura: «Il governo si adopererà perchè in Senato sia soppressa la [illegible]a che introduce il versamento di una quota obbligatoria da parte [illegible] circoli ai comuni per l'autorizzazione a somministrare bevande a soci».

[illegible] IN [illegible]

I carri armati di Israele invadono Nablus: arrestati 35 attivisti di Hamas, ma la caccia all'uomo continua

■ Con la più massiccia incursione [illegible] Cisgiordania dalla devastante offensiva «Muraglia di difesa» della primavera scorsa, alcune migliaia di soldati delle unità scelte israeliane - appoggiati da un centinaio di carri armati - hanno occupato all'alba [illegible] ieri la città autonoma di Nablus, [illegible] l'ordine di «scovare e distruggere» [illegible] basi delle milizie palestinesi [illegible] catturarne capi e gregari. Protetti dall'oscurità e dal fuoco di sbarramento delle mitragliatrici pesanti [illegible] carri armati, i soldati sono penetrati [illegible] Nablus e [illegible] vicini campi profughi di Balata e Askar: finora sono stati arrestati 35 sospetti miliziani palestinesi. Nella striscia di Gaza, [illegible] bambino palestinese [illegible] 4 anni, Hamad [illegible] Masri, [illegible] stato ucciso ieri sera in un mitragliamento israeliano [illegible] Rafah, dove un bimbo palestinese di due anni era stato colpito a morte due giorni prima.



Un soldato appostato a Nablus

LE [illegible] SULL'ATTACCO CHE E' COSTATO LA VITA A CINQUE [illegible]

L'autore della strage nel kibbutz di Metzer sarebbe un parente di Shiran Shiran, l'assassino di Bob Kennedy

■ L'uomo che [illegible] giorni scorsi ha ucciso cinque persone, tra [illegible] una madre e i [illegible] due bambini, nel kibbutz di Metzer, potrebbe chiamarsi Sirhan Sirhan e potrebbe essere un lontano cugino dell'assassino di Bob Kennedy, ucciso il 5 giugno del 1968 a Los Angeles. Lo hanno riferito fonti della [illegible] israeliane e palestinesi, ricordando che Sirhan - omonimo del cugino - sarebbe l'autore dell'attacco, mentre l'organizzatore sarebbe Mohammed Naifeh, la cui abitazione a Shweike, [illegible] [illegible]rd di Tulkarem, [illegible] stata demolita l'altro ieri dall'esercito israeliano. Sirhan apparterrebbe al Tanzim, [illegible] militare [illegible] Fatah. Naifeh, in cima alla lista dei terroristi palestinesi più ricercati dagli israeliani, è l'uomo che ha messo Arafat in grandi difficoltà con gli americani: nel giugno scorso il leader palestinese incontrò Naifeh e gli consegnò 20 mila dollari per le attività dei Tanzim.



Shiran Shiran, il killer di Bob Kennedy

MISSIONE A ROMA PER IL LEADER DELL'AKP VINCITORE DELLE ELEZIONI

Erdogan: la Turchia verso l'Europa a tutta velocità

Da Berlusconi, Casini, Fassino e Rutelli ha avuto assicurazioni che l'Italia «sosterrà l'avvicinamento con l'Ue». «Ora mi aspetto che al vertice di Copenaghen venga fissata la data per avviare le trattative di adesione»

Emanuele Novazio
ROMA

«Ci aspettiamo che il vertice europeo di Copenaghen, l'11 dicembre, fissi la data in cui avviare le trattative per l'adesione della Turchia all'Ue. L'Akp, il mio partito, [illegible] pronto a compiere velocemente tutti i passi necessari per rispettare i requisiti richiesti dall'Ue e realizzare quello che consideriamo il processo di modernizzazione più importante dopo la proclamazione della Repubb[illegible]». Recep Tayyip Erdogan, alla prima missione internazionale dopo il trionfo alle elezioni del [illegible] novembre scorso che hanno spazzato via dalla scena politica i partiti tradizionali, ha [illegible] poco incontrato Silvio Berlusconi, il presidente della Camera Casini e i due principali esponenti dell'opposizione: il leader dei Ds Fassino e quello della Margherita Rutelli. Da tutti ha ottenuto assicurazioni che l'Italia («Primo paladino della volontà della Turchia di far parte dell'Unione europea», la definisce il presidente del Consiglio) «si impegnerà con i partner per sostenere un rapido avvicinamento della Turchia» all'Ue. Perché, dice, «desideriamo che il nostro popolo raggiunga gli standard di vita degli altri Paesi membri». [illegible] perché [illegible] Turchia «ha le carte in regola», spiega elencando un "decalogo" di interventi prioritari per il nuovo governo: «Non [illegible] sarà tolleranza per la tortura, svilupperemo la riforma dei diritti umani fino [illegible] raggiungere i più alti standard europei, rivedremo la Costituzione alla luce della convenzione europea sui diritti umani, aumenteremo le libertà di espressione, di religione, di associazione e di coscienza, attueremo senza ritardi le [illegible] della Corte europea di Strasburgo».

[illegible] molti si chiedono, in Europa, [illegible] la [illegible] Turchia resterà davvero uno stato laico.

«La Turchia [illegible] uno stato democratico, laico e sociale che ha affrettato il suo processo di modernizzazione: questo processo continuerà con il nostro partito».

La lezione di Ataturk dunque [illegible] ancora viva?

«Ataturk ha fissato l'obiettivo del Paese: avanzare sulla via della civiltà contemporanea. Il nostro partito [illegible] impegnato a raggiungerlo».

La Turchia, [illegible] non diventerà [illegible] «Stato islamico»?

«E' un errore considerare islamico il nostro partito. L'Akp non è un "partito islamico", la sua identità è conservatrice-democratica, la nostra posizione nello spettro politico è di centro destra: siamo stati proprio noi a ricostruire il centro destra alle recenti elezioni. E la nostra base elettorale rappresenta tutti gli aspetti e tutti i settori della società. Quindici mesi fa, quando l'Akp è stato costituito, ho spiegato chiaramente che [illegible] è fondato sulla religione. Nessun partito politico del re[illegible] potrebbe essere "islamico", perché l'Islam non può essere [illegible] qualifica di un partito. Nell'Akp ci sono persone religiose e altre no: non possiamo discriminare nessuno da questo punto di vista. Il criterio è se si accettano o no i principi del partito».

Lascerete spazio alle donne anche al governo?

«Molte donne fanno già parte dei vertici del nostro partito. Qualcuna potrà diventare ministro, certo, ma non abbiamo ancora deciso [illegible] composizione del governo».

L'Onu ha presentato una proposta per risolvere il problema di Cipro: [illegible] una Cipro pacificata vi sarebbe [illegible] di aiuto al vertice di Copenaghen. Ma il modello [illegible] riferimento [illegible] Kofi Annan è la Svizzera con i suoi cantoni, [illegible] lei ha dichiarato di preferire il modello belga con due entità sovrane. Modelli inconciliabili?

«Non ho detto che il modello di riferimento vada applicato così com'è: deve servire piuttosto da spunto. Quel che non mi piace nella proposta dell'Onu sono invece i tempi: si chiede che un accordo venga raggiunto entro [illegible] vertice [illegible]opeo di dicembre, ma prima di entrare nei dettagli della trattativa dovremo fare il governo».

Qual è la sua posizione su Al Qaeda, [illegible] e Jihad islamica?

«Il terrorismo non ha religioni né razze. Il terrorismo è da condannare di qualsiasi religione, di qualsiasi razza, di qualsiasi provenienza geografica [illegible]. E questo vale per qualsiasi organizzazione terroristica».

L'INTELLETTUALE CONDANNATO IN IRAN PER «INSULTI ALL'ISLAM»

Aghajari: sono pronto [illegible] morire

■ TEHERAN. «Sono pronto [illegible] morire». L'affermazione dell'intellettuale riformista iraniano Hashem Aghajari, condannato a [illegible] per insulti all'Islam, è [illegible] [illegible] infiammare ancora di più [illegible] proteste [illegible] il verdetto che da cinque giorni [illegible] susseg[illegible] nelle Università e in Parlamento. Per la prima volta, ieri anche il presidente della Repubblica Mohammad Khatami, iniziatore del movimento riformista, ha preso posizione, schierandosi [illegible] parole equilibrate contro la sentenza ma invitando allo [illegible] tempo gli studenti alla prudenza. Quanto al duro monito lanciato tre giorni fa dalla Guida suprema, l'ayatollah Ali Khamenei, riguardo ai contrasti tra istituzioni riformiste e conservatrici, il Presidente ha detto: «Consideriamo sempre i consigli [illegible] Guida come nostre politiche generali». Circa duemila studenti si sono ieri riuniti ieri a Teheran per manifestare il loro sostegno ad Aghajari. [Ansa]



Erdogan durante la conferenza stampa al termine dei suoi incontri romani

[illegible]

Aspettando impotenti la guerra



Lietta Tornabuoni

CHI prova avversità, odio e spavento per ogni guerra, [illegible] in particolare per la «guerra preventiva» dichiarata-non dichiarata dagli Stati Uniti contro l'Iraq, patisce [illegible] questo periodo una immensa frustrazione. I giorni passano, e diventa più evanescente la speranza che i contendenti stiano soltanto facendo la faccia feroce. Gli adempimenti internazionali vengono scrupolosamente svolti, le piazze del mondo s'affollano di migliaia di ragazzi che esigono la pace: ma è forte [illegible] sensazione che tutto serve a poco, che una volontà più potente abbia già preso da tempo la sua decisione, che il sinistro sbocco bellico sia inevitabile.

Sui giornali è già possibile leggere quale potrà essere il percorso [illegible] guerra, quali forze armate vi verranno impegnate, persino chi reggerà come governatore il Paese che viene già dato per senz'altro sconfitto: e non si tratta di rivelazioni né di indiscrezioni giornalistiche, è la stessa leadership degli Stati Uniti a diffondere con sicumera anticipazioni o minacce. Sembra di trovarsi di fronte a qualcosa di ineluttabile, di fatale, rispetto [illegible] quale si è totalmente impotenti. Ragionamenti, movimenti, battaglie politiche risultano inefficaci: la logica di guerra è un'altra, non è razionale e non sente ragioni. All'ansia per il futuro si [illegible] così una frustrazione amara, umiliante.

ACCANIMENTO

[illegible] vorrebbe conoscere il genio del Male che ha ideato l'espressione «accanimento terapeutico»: con una parola, un suono, ha trasformato in qualcosa di scomposto, inutile e stupido la volontà di curare con amore i malati sino alla loro fine naturale, ha condensato il sentimento inespresso dei più egoisti, ha quasi legittimato quella prevaricazione sociale che considera logica la veloce scomparsa di chi [illegible] è più produttivo e costa troppo. «Accanimento terapeutico» è un'espressione indegna, che traveste da opportunità scientifica l'impazienza verso [illegible] persone malate: [illegible] chi assiste pazienti inguaribili sa come, al di [illegible] del dolore, delle nebbie [illegible] della confusione della malattia, la loro personalità sopravviva in un sorriso, uno sguardo, un canto notturno, l'affiorare d'un ricordo buffo; sa quanto l'affetto e la dedizione possano essere per loro salvifici o almeno consolanti. Altro che «accanimento» sarebbe necessario, per salvare quella prima ricchezza che è la vita. La ricerca dell'Università Cattolica di Milano secondo cui il 4% dei rianimatori milanesi ha ammesso di aver praticato l'eutanasia può non essere giudicata scientificamente [illegible]tendibile, può essere considerata soprattutto un'iniziativa per la discussione, ma è comunque superata da un pezzo: il disprezzo verso l'«accanimento terapeutico» va già oltre con la sua infame neutralità, la sua inumanità economica, il suo pragmatismo omicida.

GIORGIO ARMANI E ANGIOLINA JOLIE AMBASCIATORI D'ECCEZIONE PER I PROFUGHI DELLA GUERRA CIVILE

«Desplazados»: calvario di milioni di colombiani

Fabio Poletti
MILANO

Non solo moda nei negozi [illegible] Giorgio Armani. Anche tappeti afghani, stoffe che arrivano dalla Colombia e artigianato [illegible] Terzo Mondo. E' l'impegno dello stilista, da maggio ambasciatore di Buona volontà per l'Alto commissariato dell'Onu per i Rifugiati: «Ho scoperto che ideare [illegible] collezione di moda è più facile che sensibilizzare la gente. Disegnare solo vestiti [illegible] riduttivo, vorrei fare molto di più». Giorgio Armani, che ha aperto il suo teatro milanese per una iniziativa dell'UNHCR [illegible] sostegno dei due milioni di profughi della Colombia, la vocazione [illegible] solidarietà l'ha scoperta da tempo. Adesso [illegible] si espone in prima persona, non senza qualche ritrosia: «E' difficile per chi è noto fare del bene. Qualcuno può pensare a una mossa pubblicitaria».

Sul grande schermo del Teatro Armani arrivano le immagini dalla Colombia: due milioni di profughi che scappano da una guerra civile [illegible] che va avanti da quarant'anni e che ha avuto due giorni fa l'ultimo epilogo, con il sequestro del vescovo Jorge Enrique Jimenez. «Sono immagini pazzesche», si lascia scappare lo stilista davanti ai profughi che crescono al ritmo di uno al minuto, alle lacrime di chi ha perso casa [illegible] affetti, alla tragedia sintetizzata nella frase di una donna: «Lasciare tutto [illegible] come essere un albero senza più radici». Il documentario si chiama «Desplazados», rifugiati. Lo ha prodotto l'UNHCR per raccogliere fondi. A fare da testimonial l'attrice Angiolina Jolie, pure lei ambasciatrice Onu, ripresa in lacrime tra le bidonville della Colombia.

«Partirei subito», commenta Armani. Forse non [illegible] ne sarà bisogno. Ci sono mille modi per aiutare i profughi. «L'impatto umano di questo conflitto è troppo spesso trascurato. Serve una mobilitazione della comunità internazionale», [illegible] appello Ruud Lubbers, Alto commissario Onu per i rifugiati. «Sostenere le popolazioni in crisi serve anche [illegible] combattere criminalità e terrorismo», spiega Mario Baccini, sottosegretario agli Esteri mentre annuncia che il governo italiano ha stanziato quest'anno un [illegible] [illegible] euro per i profughi della Colombia. E le iniziative di solidarietà si moltiplicano.

Il documentario con Angiolina Jolie - andato in onda ieri sera [illegible] Rai3 a «Primopiano» - sarà al centro della giornata di raccolta fondi, programmata dall'UNHCR per dicembre. Nello stesso mese i negozi Armani lanceranno il «Christmas shopping day», con una parte degli incassi destinata all'Alto Commissariato. Ma Giorgio Armani vuole fare [illegible] più: «Vorrei mettere i profughi in condizione di fare quello che sanno fare e poi vendere i loro prodotti. Vorrei inviare dei telai [illegible] Afghanistan dove fanno bellissimi tappeti e potrei poi vendere le loro creazioni nei miei negozi, lasciando [illegible] loro il ricavato. Non sarebbe carità ma un aiuto concreto».

E' mancato ai suoi cari

dott. Ferdinando Pavia
giornalista

Con lui abbiamo perduto un uomo generoso ed entusiasta, che ha saputo portare nel suo lavoro e nel suo impegno anche sindacale un profondo senso di rettitudine e di giustizia. Con lui abbiamo perduto un marito e un padre leale, onesto e affettuoso. Così lo ricordiamo [illegible] noi, che lo abbia[illegible] conosciuto e ama[illegible]: la moglie Norina, i figli Ugo con Margherita e Riccardo con Liliana. I funerali si terranno venerdì 15 novembre alle ore 10,30 presso la cappella dell'ospedale Martini, via Sagra di San Michele 102. L'ultimo saluto avverrà alle 11,30 circa nella Sala del Commiato [illegible] Tempio Crematorio di corso Novara 147 b.

— Torino, 12 novembre 2002

Anna e Tom ricordano NANDO [illegible] immenso [illegible] e rimpianto.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa S.p.A. partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

[illegible] Pavia

— Torino, 13 novembre 2002.

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al [illegible] dei [illegible] per la morte di

[illegible] Pavia

— Torino, 13 novembre 2002.

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA.

Giovanni e Liliana Giovannini piangono il fraterno amico

Ferdinando Pavia

— Torino, 13 novembre 2002.

Il presidente Mario Gaiardo, il Consiglio Direttivo, i Revisori dei Conti, il Direttore, i Funzionari e tutto il Personale dell'Associazione Industriali del Canavese partecipano commossi al dolore della famiglia Borga per la tragica scomparsa di

Silvio Borga

— Ivrea, 13 novembre 2002.

Il presidente Marino Cavaletto, i Consiglieri ed i Componenti tutti del Gruppo [illegible]vani Imprenditori del Canavese partecipano commossi al dolore della famiglia Borga per la tragica scomparsa di

Silvio Borga

— Ivrea, 13 novembre 2002.

Il presidente Piero Getto unitamente a tutto il Comitato Piccola Industria sono affettuosamente vicini alla collega ed amica Carla Borga per la tragica scomparsa del fratello

Silvio Borga

— Ivrea, 13 novembre 2002.

Il presidente Vittorio Gasparotto e il Consiglio Direttivo del Consorzio Imprese Canavesane partecipano al dolore della famiglia Borga per la tragica scomparsa di

Silvio Borga

— [illegible] 13 novembre 2002.

Partecipano al dolore della famiglia Borga: Doriana e Piero Enrione.

Le famiglie
Piero Getto
Gilda Getto
e Luciano Ziliotto
partecipano commossi al dolore della famiglia Borga per l'immatura scomparsa del loro caro

Silvio Borga

— Ivrea, 13 novembre 2002.

[illegible] a Mauriela per la [illegible] del padre

Mario Ravicino

Iolanda; Vittorio, Pina; Giampiero, Anna; Sandro, Aurelia; Mario, Natella; Giangiacomo, Luciana; Franco, Cristina; Sandro, Luisa; Carlo, Lala.

— Torino, 13 novembre 2002.

Serenamente è mancata

Giuliana Manina in Costa
anni 70

L'annunciano: il marito Aldo; la figlia Loredana con il marito Aldo Macellaro; parenti tutti. Funerali in Fiano T.se venerdì 15 ore 15 [illegible] chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Fiano T.se, 13 novembre 2002.

E' mancata

Giovanna [illegible] ved. Ferrando

La ricorderanno sempre la cognata, i nipoti, i pronipoti.

— Torino, 13 novembre 2[illegible].

Cristia[illegible] mancato

Vittorio [illegible]

L'annunciano la moglie Rosina, il figlio Luigi, la nuora Mariuccia, la nipote Paola, la sorella Leonidina e i parenti tutti. Funerali giovedì 14 novembre ore 14 parrocchia San Giuseppe Artigiano.

— Settimo Torinese, 13 novembre 2002.
O.F. A.B.B. Pogliano

Vivissime condoglianze. Famiglia Destefanis, Cattaneo.

Cristianamente è mancata

[illegible] Verlucca Frisaglia ved. Burdese
anni 89

Addolorati lo annunciano: la figlia Maria con Sandro Becchio, i nipoti Marina, Paolo, Alberto con Stefania, cognate, consuocera, nipoti e [illegible]nti tutti. Funerali venerdì 15 [illegible] 10,00 parrocchia San Francesco di Sales - Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 novembre 2002.

I Docenti della Facoltà di Scienze Politiche e del Dipartimento di Studi Politici ricordano con affetto il collega

prof. Giuseppe Morosini

associato di Sociologia dei Paesi in [illegible] di sviluppo.

— Torino, 13 novembre 2002.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Luigi Cesare Bertolino

funzionario della Società in quiescenza.

— Torino, 13 novembre 2002.

E' mancata

Maria Gallo [illegible] Martinasso

Lo annunciano: il marito Giovanni, [illegible] figlie Gabriella e Liliana, parenti tutti. Funerali in Favella [illegible] Rubiana venerdì 15 c. ore 11. Benedizione salma ospedale Martini, via Tofane, ore 9,45.

— Torino, 13 novembre 2002.
O.F. Girodo Corrado - Villar Dora

E' mancata

Rina Risso [illegible] Brosio

Lo annunciano il marito Piero, il figlio Giorgio con Graziella e le amate nipotine. Funerali giovedì 14 corr. alle ore 15 nella parrocchia di Settime (At).

— Torino, 13 novembre 2002.

Le amiche del lunedì piangono la [illegible] [illegible].

Il Consiglio di Amministrazione e tutti i dipendenti della Compac esprimono il proprio cordoglio al consigliere dr. Piergiorgio Brosio.

Renato e Giorgio Martorelli, con tutto lo studio, partecipano al dolore dell'amico Pier Giorgio.

Pier, Anna, Rudy, Marina, Renato e Daniela partecipano con affetto al dolore [illegible] Giorgio e Lella per la perdita della cara MAMMA.

Pietro Agostino Viotto, soci e collaboratori [illegible]lo studio partecipano al dolore del dott. Piergiorgio Brosio.

Giorgio, Maria Teresa, Carla e Alberto si uniscono fraternamente all'inconsolabile dolore di Piero Giorgio e Graziella.

Maria Cotto Demichelis partecipa al dolore di Piero e Giorgio.

Gigi Ferrario partecipa al lutto del dott. Piergiorgio Brondi per la perdita della [illegible] mamma

Maria Barbara Cordara Brondi

— Monza, 13 novembre 2002.

Serenamente, con i sacramenti della fede cristiana

Laura [illegible] ved. Odone
a 99 anni

è morta e vive con nostro padre Filippo in Paradiso. Lo annunciamo noi figli Anna con Mario Bertotto, don Giuseppe, Rosalia con Giorgio Ceragioli, Antonio con Gianna Mazzetto, Paolo con Elvira Brunello, suor Emma, Maria con Paolo Ugo, insieme ai quindici nipoti e ai dieci pronipoti. Rosario giovedì 14 ore 20,30 e funerali venerdì 15 ore 10 presso la parrocchia di N. Signora del S. Cuore di Gesù, via Val Lagarina 23. La salma [illegible] sepolta alla Colma di [illegible]. Non fiori ma offerte [illegible] poveri.

— Torino, 13 novembre 2002.

Francesca Chiesa ved. Brunello ricorda con affetto LAURA.

Tullio e Mario Galliano ricordano con [illegible]fetto NONNA LAURA.

Le amiche Mirella, Anna, Dionisia, Orsolina, Ade, si stringono a Rosaria e piangono con lei la carissima MAMMA.

Bruno e Renata Bruschetti e Aldo Ceragioli, con tutti i loro famigliari, partecipano al lutto della famiglia [illegible].

Mario con papà, mamma, Caterina, Anita ricorda con aff[illegible]to la sua MADRINA.

Condomini, Inquilini, Custode e Amministratore di c.so San Maurizio 1 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Laura Garza

— Torino, 13 novembre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Rivetti ved. Perron Cabus
anni 92

Addolorati lo annunciano figli, nuora, nipoti, [illegible]ariana Druga. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Nazareno.

— Torino, [illegible] novembre 2002.

[illegible]

1982 — 2002

Armando Bacolla

Sei sempre presente tra noi illuminandoci. S. Messa a Cocconato d'Asti il 17/11/2002 alle ore 10,30 in parrocchia.

1996 — 2002

Neo Rossi

Il tuo ricordo è semp[illegible] [illegible] mio cuore. Teresa.

1989 — 2002

Nicola Boalino
maestro del lavoro

I tuoi cari.

— T[illegible] [illegible] novembre 2002.

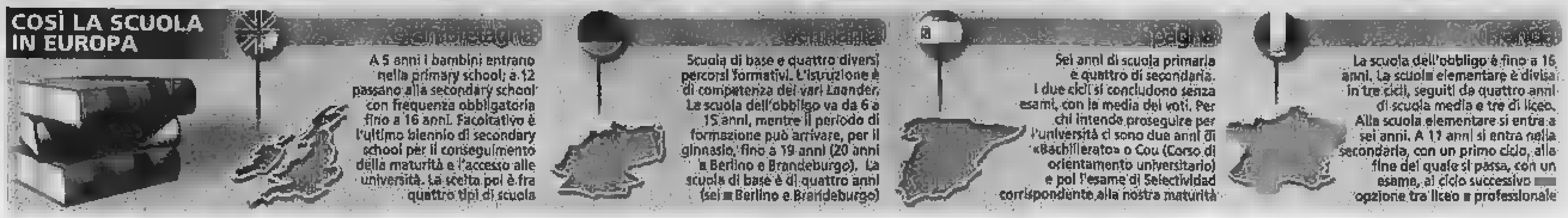
[illegible] — 2002

Nel 40° anniversario della dipartita del fondatore della Metal-Press

Luigi Fulcini

tuo figlio Guglielmo con Bruna ti ricordano con vivo affetto nella S. Messa parrocchia S. Croce via Gattinara 12 Torino il 15 novembre ore 18,30.

COSÌ LA SCUOLA IN EUROPA



A 5 anni i bambini entrano nella primary school; a 12 passano alla secondary school con frequenza obbligatoria fino a 16 anni. Facoltativo è l'ultimo biennio di secondary school per il conseguimento della maturità e l'accesso alle università. La scelta poi è fra quattro tipi di scuola

Scuola di base e quattro diversi percorsi formativi. L'istruzione è di competenza dei vari Laender. La scuola dell'obbligo va da 6 a 15 anni, mentre il periodo di formazione può arrivare, per il ginnasio, fino a 19 anni (20 anni a Berlino e Brandeburgo). La scuola di base è di quattro anni (sei a Berlino e Brandeburgo)

Sei anni di scuola primaria e quattro di secondaria. I due cicli si concludono senza esami, con la media dei voti. Per chi intende proseguire per l'università ci sono due anni di «Bachillerato» o Cou (Corso di orientamento universitario) e poi l'esame di Selectividad corrispondente alla nostra maturità

La scuola dell'obbligo è fino a 16 anni. La scuola elementare è divisa in tre cicli, seguiti da quattro anni di scuola media e tre di liceo. Alla scuola elementare si entra a sei anni. A 11 anni si entra nella secondaria, con un primo ciclo, alla fine del quale si passa, con un esame, al ciclo successivo [illegible] opzione tra liceo e professionale

MORATTI: LO STUDENTE ADESSO E' AL CENTRO DELLA POLITICA EDUCATIVA

Riforma della scuola primo «sì» al Senato

Respinti tutti i mille emendamenti presentati dal centrosinistra Angius: è per pochi ricchi privilegiati, gli altri subito a lavorare

Raffaello Masci

ROMA

«Questo è uno dei provvedimenti più importanti e qualificanti che siano [illegible] votati dall'aula, e la discussione è stata all'altezza [illegible] caso». E' da poco passato mezzogiorno quando [illegible] presidente [illegible] Se[illegible] [illegible] Pera, annuncia [illegible] l'assemblea da lui presieduta ha approvato la legge [illegible] riforma della scuola: sette articoli attraverso i quali si delega il governo a cambiare gli ordinamenti scolastici per vie amministrative.

Il testo votato è all'incirca quello presentato dalla Moratti: tra commissione e [illegible] [illegible] modifiche [illegible] state [illegible] di dieci e quasi mai sostanziali: «Voglio ringraziare la maggioranza - ha detto Letizia Moratti, raggiante nel giorno in cui raccoglie la prima grande vittoria della legislatura - per aver sostenuto una legge di svolta, che ha come finalità quella di porre lo studente al [illegible]entro della politica educativa. È una legge che pone al centro del sistema dell'istruzione anche le famiglie. Il governo è impegnato [illegible] ricercare con tutte le forze politiche [illegible] migliori soluzioni per il soddisfacimento delle esigenze dei giovani».

Già. «Con tutte le forze politiche». «In realtà - racconta il senatore della Margherita Gianpaolo D'Andrea, docente universitario e persona molto sensibile alle tematiche educative - il provvedimento è stato blindato. Noi avevamo proposto fin dall'inizio una via di mediazione, un accordo almeno su alcuni punti, ma non c'è stato nulla da fare e, per qu[illegible] che ne so non mi pare che alla Camera ci siano i presupposti per un diverso atteggiamento». L'Ulivo aveva presentato mille emendamenti: troppi, indubbiamente, ma non ne ha visto passare neppure uno.

Che cosa contestano le opposizioni? Intanto il fatto che non [illegible] sono soldi per la scuola e quindi neppure per la riforma, poi che la divisione tra istruzione e formazione ripropone una separazione [illegible] classe sociale» assai retrodatabile, quindi che la quota di programmi delegati [illegible] Regioni determinerà un campanilismo territoriale caro solo alla Lega.

Secondo Giuliano Amato, che ha parlato per esprimere il voto contrario dell'Ulivo, «è dimostrato che più precoce è [illegible] separazione tra percorso scolastico e formazione professionale, più è facile che la scelta del canale della formazione sia [illegible] solo dalla condizione s[illegible]iale o dal fastidio degli insegnanti che dicono ai genitori "suo figlio non è adatto, lo metta là"». Insomma, la formazione servirebbe solo ad accogliere i "drop out", che sarebbero quindi allontanati dalla scuola».

«Così si torna ai tempi in cui pochi [illegible]hi privilegiati [illegible] al liceo, mentre il resto si formava alla meglio e [illegible] andava a lavorare. Questa destra non investe sul futuro dei giovani», lamenta il capogruppo dei ds Gavino Angius, a cui ha prontamente replicato il senatore di Fi Franco Asciutti: «Le parole di Angius ancora una volta cercano di stravolgere la realtà, solo per coprire i fallimenti dei passati governi ulivisti».

«La scuola pubblica esce nettamente mortificata, sconcertata, indebolita da questa legge» è la critica di Fiorello Cortiana (verdi). Tutt'altro, sostiene il leader degli studenti di Forza Italia, Simone Paini: «L'approvazione della riforma da parte del Senato è il primo passo verso la rivoluzione copernicana del sistema scolastico ital[illegible]».

«Gli articoli approvati cancellano la scuola della solidarietà - [illegible] l'opinione del segretario della cgil scuola, Enrico Panini - quella che investe su tutti i ragazzi e tutte le ragazze, considerandoli persone alle quali garantire il diritto a costruirsi il proprio futuro, per tornare ad un passato [illegible] quale studiare era un privilegio riservato a pochi». In totale dissenso il responsabile scuo[illegible] di An Giuseppe Valditara: «È la riforma delle opportunità per i nostri giovani. Una riforma che valorizza la persona e i suoi talenti, offrendo a tutti una prospettiva lavorativa e [illegible] realizzazione e di successo personale, e che affronta i problemi concreti senza indulgere nella retorica e nella demagogia».

La prossima settimana il testo passerà alla Commissione Cultura della camera. Il governo spera di approvare definitivamente il provvedimento entro Natale.



[illegible]

Scuola infanzia

Dura tre anni. Possono iscriversi anche i bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento

VALUTAZIONE

- Studenti promossi o bocciati ogni due anni
- Ci sarà anche il voto in condotta

Primo ciclo

SCUOLA PRIMARIA (dura 5 anni)

- Computer e una lingua straniera dalla prima classe
- Possono iscriversi anche i bambini che compiono i sei anni entro il 30 aprile successivo
- Abolito l'esame di quinta

SCUOLA SECONDARIA [illegible] 1° GRADO (dura 3 anni)

- Introduzione seconda lingua straniera
- Esame di Stato finale

Secondo ciclo

LICEI (durano 5 anni; 2 bienni + 1 anno)

- Si può scegliere tra otto indirizzi
- Esame di Stato finale

FOR[illegible]ZIO[illegible] [illegible] (dura 4 anni)

- Quinto anno facoltativo con esam[illegible] di Stato finale per accedere all'università
- A partire dai 15 anni possibile alter[illegible] scuola-stage lavorativi
- Libertà di passare dal sistema dei [illegible] a quello della formazione professionale e viceversa
- Obbligo formativo fino ai 18 anni

[illegible]AZI[illegible] INSEGNANTI La formazione iniziale è di «uguale dignità» per tutti i docenti. Obbligatorio il tirocinio

In classe già a cinque anni e mezzo

Lingue dalla prima e separazione tra istruzione e formazione

ROMA

Il disegno di legge approvato ieri al Senato è il risultato di un lungo dibattito sulla scuola iniziato dal ministro Moratti con la commissione presieduta dal professor Giuseppe Bertagna (estate 2001) e proseguito poi con gli stati generali della scuola (dicembre dello stesso anno). Le novità più importanti sono l'anticipo di materna ed elementare, l'introduzione delle lingue dalla prima, la separazione istruzione-formazione alle superiori e l'alternanza scuola-lavoro. Ecco i dettagli.

SCUOLA DELL'INF[illegible]. Durerà tre anni. Ad essa possono iscriversi anche i bambini di due anni e mezzo a patto che ne compiano tre entro l'aprile successivo.

SCUOLA PRIMARIA. La scuola di base - detta «primo ciclo» - dura otto anni, [illegible] è costituita dalla scuola «primaria» di cinque anni e dalla «secondaria» di tre (cioè le vecchie elementari e medie). Alla primaria si iscrivono obbligatoriamente i bambini che abbiano compiuto i sei anni e facoltativamente quelli [illegible] cinque anni [illegible] [illegible] (purché che ne compiano 6 entro aprile). Già dalla prima classe verrà introdotto lo studio di una lingua straniera tra quelle europee e l'uso del computer. La scuola primaria consta di un anno introduttivo e due bienni. [illegible] valutazione verrà [illegible] alla fine di ogni biennio. E' abolito l'esame di quinta.

SCUOLA SECONDARIA. Le attuali medie. Dura tre anni articolati in un biennio e un anno di orientamento. Verrà introdotto lo studio di una seconda lingua europea e verrà approfondito l'uso di tecnologie informatiche. Alla fine dell'intero ciclo primario (scuola primaria e scuola secondaria) c'è [illegible] esame di accesso alle superiori.

LICEI. [illegible] secondo ciclo scolastico consta di un sistema parallelo di istruzione e formazione professionale. L'obbligo formativo (che non è quello scolastico) dura fino a 18 anni e si può adempiere in entrambi questi percorsi. A iniziare dal quindicesimo anno di età è possibile frequentare anche corsi di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con le aziende.

Nella fattispecie, il liceo (percorso dell'istruzione) dura cinque anni. I ragazzi potranno scegliere tra otto indirizzi: artistico, classico, delle scienze umane, economico, linguistico, musicale, scientifico e tecnologico. Sarà articolato in due bienni più [illegible] quinto anno di approfondimento disciplinare e di orientamento agli studi superiori. Si chiude con [illegible] esame di stato il cui superamento rappresenta titolo necessario per l'accesso all'università o all'istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts).

LA FORMAZIONE. Chi sceglierà la formazione professionale do[illegible] frequentare due bienni [illegible] corso (quattro anni in tutto) più, se lo vorrà, potrà fare un quinto anno e accedere così all'istruzione universitaria. Anche per la formazione è prevista l'alternanza scuola-lavoro a partire dal quindicesimo anno di età. I corsi di formazione sono centinaia e diversi in ciascuna regione.

E' POSSIBILE CAMBIARE. Chi si dovesse pentire della propria scelta, può cambiare «canale» - dal liceo alla formazione o viceversa - tramite dei «laboratori» di recupero, senza bisogno di esami integrativi.

MATERIE REGIONALI. I programmi di studio saranno nazionali ma una quota (non ancora definita) spetterà alle singole regioni che potranno inserire delle tematiche legate al territorio. Questa [illegible] una delle parti più controverse della riforma, per la quale però nulla è stato ancora deciso nei dettagli.

DOCENTI. Tutti i docenti devono essere laureati, anche quelli delle elementari. Inoltre, dopo la laurea, è prevista una scuola di specializzazione biennale con iscrizioni a numero programmato sulla base delle esigenze della scuola (tanti [illegible] insegnare italiano, tanti per matematica, tanti per scienze, eccetera). La specializzazione preveda anche dei periodi di tirocinio. L'esame di abilitazione non è più richiesto e, alla fine del pecor[illegible] di studi, l'insegnante verrà immediatamente inserito nelle graduatorie per l'assegnazione della cattedra.

VALUTAZIONE. Un «Istituto nazionale per la valutazione» farà periodicamente un monitoraggio della qualità dell'istruzione [illegible] suggerirà eventuali miglioramenti sia al sistema scolastico nel suo insieme che alle singole scuole. [r. mas.]

L'Eurispes: I giovani? Autonomi ma cocchi [illegible] casa

ROMA

Sospiro di sollievo: la maggioranza dei ragazzi italiani si dichiara «felice» se si sommano tutti gli stati d'animo positivi dichiarati. E vede «rosa» il futuro, con un lavoro «importante». Restano cocchi di casa, seppure indipendenti con le chiavi di casa già fin dalle elementari ([illegible]no in 3 casi su 10). Risparmiatori e abituati a gestire somme di denaro - la paghetta settimanale - fin da giovanissimi. Poco impegnati in politica, ma pronti a scendere in piazza sotto le bandiere dell'ambiente e dei destini del Sud del Mondo, salvo poi, anche se in piccola percentuale, ritenere pericolosi gli immigrati. Sembrano avere un buon rapporto [illegible] la famiglia, anche se 3 su 10 non si [illegible] «ascoltati». Sono informati sul sesso e la maggior parte fa uso del preservativo. Eppure c'è un dato preoccupante: nel [illegible] ci [illegible] state 561 denunce per reati sessuali commessi da minorenni, fenomeno che in Italia mostra una tendenza costante. Eppure la delinquenza minorile risulta complessivamente in diminuzione nell'ultimo biennio. Sono alcune delle molte sfaccettature dell'universo giovanile che l'Eurispes-Telefono azzurro ha indagato su due campioni di bambini e adolescenti: 3.200 alunni di età compresa tra i 7 e gli 11 anni, dalla terza elementare [illegible] prima media. Emerge un identikit che smentisce facili etichettature e stereotipi diffusi.

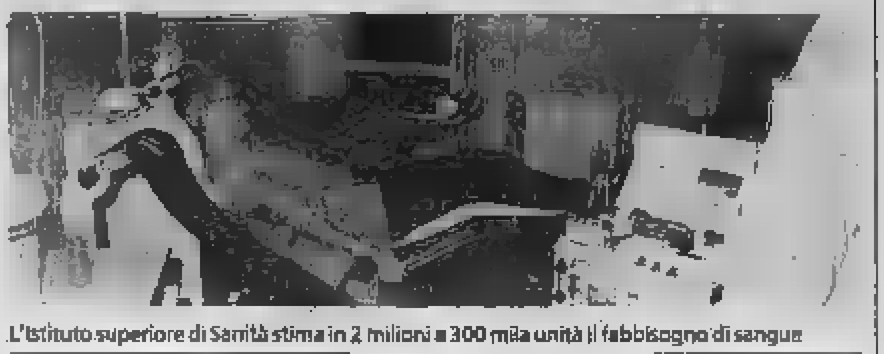
Sembrano lontani anni luce quelli in cui avere le chiavi di casa era il segno tangibile che si era diventati grandi. Una «conquista» che arriva già alle elementari per tre su 10, e comunque la maggioranza degli adolescenti di tutte le [illegible] geografiche ha ricevuto le chiavi di casa entro i 14 anni. Segno evidente di un buon rapporto in famiglia, confermato anche dal fatto che in Italia [illegible] numero dei giovani che restano a casa con i genitori è cresciuto negli ultimi anni.

Le paure? Non arrivano tanto dalla realtà ma dalle scene di violenza [illegible] in tv (7 su 10). Inquieta e preoccupa il fenomeno criminale del turismo sessuale che li vede vittime spesso all'ombra di Internet. «Un'emergenza sociale - sottolinea [illegible] Rapporto - Si stima che le persone trafficate in Italia per scopi sessuali negli ultimi dieci anni sono circa 30 mila e di questi il 38% sarebbe rappresentato da minori». [st. c.]

APPELLO DEL MINISTERO DELLA SALUTE

«Donare sangue non è nocivo, stop al pregiudizio L'Italia costretta [illegible] importarlo da Germania e Svizzera»

■ Molti italiani ritengono che donare il sangue possa esere nocivo. Lo svela una ricerca del Ministero della Salute, che attraverso l'Istituto Superiore di Sanità [illegible] in 2 milioni e trecentomila unità il fabbisogno [illegible] sangue intero, mentre quello [illegible] plasma è di 850mila litri, e per ottenere questo servirebbero [illegible] milione e 300mila donatori. [illegible] Italia si [illegible] lontani dalle condizioni di autosufficienza nazionale: da due anni si richiedono emocomponenti [illegible] Germania e Svizzera. A Roma - dice il Dipartimento [illegible] le Politiche Sociali e della Salute del comune - la stima indica in 26mila le unità di sangue mancanti per l'autosufficienza. Basterebbe che il 5% dei romani donasse [illegible] regolarità per raggiungere l'importante soglia. Nel Lazio nel 2001 [illegible] stato necessario importare oltre 20mila sacche di sangue dalle altre regioni.



L'Istituto superiore di Sanità stima in 2 milioni e 300 mila unità il fabbisogno di sangue

Veronica da 76 giorni attende un cuore nuovo Record di sopravvivenza per una bimba di 5 anni

■ Sono stazionarie le condizioni di Veronica, la bimba di 5 anni che da [illegible] giorni attende la disponibilità di un cuore per il traplanto che potrà salvarle la vita. E' ricoverata in cardiochirurgia pediatrica dell'ospedale Civico [illegible] Palermo, dove è stata sottoposta il 29 agosto all'impianto dei due ventricoli artificiali, il cosiddetto [illegible]re di Berlino». Sorprendendo l'equipe sanitaria di Cardiochirurgia, Veronica ha battuto tutti i record di sopravvivenza con [illegible] Berlino», che in Italia in un paziente pediatrico non superavano i 60 giorni. La bimba non è sottoposta ad alcuna terapia anti-coagulante, necessaria nelle degenze di questo tipo, per una sua peculiare intolleranza. Per quattro volte la segnalazione di un cuore disponibile non ha potuto far scattare il traplanto per motivi di compatibilità legati al gruppo sanguigno o al peso della piccola.

VITTORIO EMANUELE: «APPENA TORNERO' VORREI VISITARE LA SINAGOGA DI ROMA»

Amedeo di Savoia incontra la comunità ebraica

Luzzatto: «Una visita di cortesia». I monarchici: «L'Italia vi deve molto»

ROMA

Ieri alle dieci il Amedeo d'Aosta reale ha varcato la soglia della sede [illegible] Lungotevere Sanzio 8, tagliando così un personale traguardo: primo membro della famiglia reale italiana ad essere ricevuto ufficialmente dalla comunità ebraica da quando, nel '38, entrarono in vigore le leggi razziali volute dal regime di Benito Mussolini [illegible] firmate da Vittorio Emanuele III. Prima di ieri [illegible] deve tornare con la memoria al 1905, al penultimo re d'Italia che presenziò in alta uniforme all'apertura [illegible] culto della sinagoga [illegible] Roma insieme all'allora gran rabbino Sacerdote. «Una visita di cortesia» di [illegible] «persona piacevole», spiega Amos Luzzatto, presidente dell'Unione Comunità ebraiche, senza sbilanciarsi. «Non ci conoscevamo personalmente, tutto sommato abbiamo parlato dei nostri ricordi, della nostra infanzia. Di Venezia, dove ha frequentato il Morosini. Lui mi ha domandato dove ho fatto il chirurgo e io gli ho chiesto dove [illegible] diventato marittimo».

Visita di cortesia, certo, ma la coincidenza [illegible] il [illegible] culpa» pronunciato da Vittorio Emanuele [illegible] evidente. Su questo Luzzatto glissa: «a meno che non ci fossero motivi reconditi che non mi ha detto» quella di Amedeo è stata nient'altro che una semplice «visita di cortesia».

Il duca, da parte sua, assicura che questa visita [illegible] in progetto [illegible] tempo: «È stato un incontro cordiale, abbiamo preso un caffè insieme. Tutto qui». Del presidente delle comunità ebraiche italiane, Amos Luzzatto, dice: «Una persona che volevo [illegible] da tempo [illegible] che stimo molto. [illegible] dispiace solo che del nostro appuntamento che doveva rimanere riservato si sia saputo. Avrei preferito diversamente, doveva rimanere un fatto assolutamente privato». Privato ma con dichiarazioni ufficiali dell'Umi, l'Unione monarchica italiana, che si è schierata da tempo al fianco del duca d'Aosta rinnegando Vittorio Emanuele. «Con questa visita Amedeo di Savoia-Aosta - scrive Sergio Boschiero, segretario nazionale dell'Umi - ha inteso sottolineare quanto l'Italia debba agli ebrei italiani, che hanno dato un inestimabile contributo di cultura, di risorse [illegible] di sangue [illegible] causa dell'unità nazionale, della democrazia e della modernizzazione del paese». E poi la stoccata finale, diretta evidentemente a Vittorio Emanuele: «Purtroppo gli ebrei italiani sono stati traditi con leggi liberticide e persecutorie. L'Umi rende un commosso omaggio alle vittime dell'Olocausto e condanna ogni forma di antisemitismo».

Intanto Vittorio Emanuele di Savoia, costretto a letto dopo il cappottamento al rally dei F[illegible]ni, rilascia interviste: spiegando a chi gli chiede [illegible] siano i suoi rapporti con la comunità ebraica italiana, dice che una delle prime cose che vorrebbe fare sarebbe incontrare il rabbino capo e visitare la Sinagoga di Roma, «l'unico tempio [illegible] inaugurato da re Vittorio Emanuele III nel 1904».

Il principe fa progetti per quando finalmente potrà varcare la frontiera. Sconvolge ancora una volta i programmi - per la serie «poche idee ma confuse» - tornando all'idea iniziale: sbarcare a Napoli. Magari a Natale: «un'idea suggestiva». E sicuramente una mossa ben studiata, visto il clima buonista che avvolge le feste. «Napoli sarà sicuramente una delle prime tappe [illegible] mio rientro in Italia», ha dichiarato a un giornale partenopeo. E i suoi consiglieri fanno capire che ci stanno ragionando. Per Vittorio un sogno che si avvera dopo sessant'anni: «da tutto questo tempo cullo il sogno di ritornare nella città dove sono nato e che non ho avuto la possibilità di [illegible]. E [illegible] antico e represso, il mio. Ora finalmente è tempo di farlo esplodere». Una prima tappa a Napoli, dunque, e poi all'udienza del Papa, [illegible] la speranza che si aprano anche [illegible] porte del Quirinale. [m.cor.]



Amedeo d'Aosta è stato il primo rappresentante della famiglia Savoia ad essere ricevuto dalla comunità ebraica

IL DUCA E IL PRINCIPE

Due cugini sempre divisi da tutto Rivali per un trono che non esiste

retroscena

Maria Corbi

Uno timido e irascibile l'altro espansivo e controllato Il primo businessman [illegible] Ginevra il secondo proprietario terriero in Toscana

ROMA

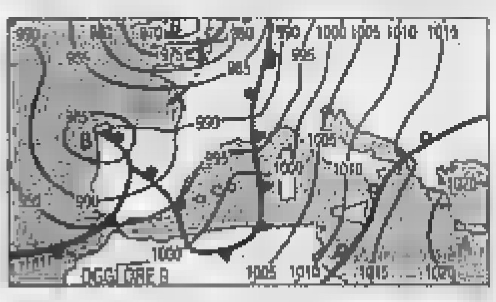
AMEDEO [illegible] Vittorio Emanuele, cugini e rivali. Due uomini per un trono che non c'è, protagonisti da anni di una guerra a distanza con truppe un po' scomposte e «in età» di fedelissimi alla monarchia. Per anni i rapporti tra questi due principi si sono tenuti sui binari della cordialità, con pretese [illegible] rappresentanza della famiglia in Italia da parte [illegible] Amedeo semplicemente ignorate dal figlio dell'ultimo re d'Italia. «Il nostro ambasciatore è sempre stato Serge di Iugoslavia», ripeteva ancora qualche settimana fa [illegible] Doria, la moglie borghese al centro della querelle dinastica. Il suo amore per Vittorio Emanuele non sarebbe stato mai benedetto da Umberto II. Altrimenti, dicono i seguaci del duca d'Aosta, dovrebbe esserci almeno una lettera di consenso. Questo basterebbe, dicono, per cambiare di testa alla corona. E non importa [illegible] il Duca si sia separato dalla prima moglie, Claudia d'Orléans. «Ha avuto l'annullamento», spiegano. Insomma, primo matrimonio mai avvenuto nonostante tre figli, Mafalda, Aimone e Bianca. In seconde nozze la scelta del duca è caduta ancora [illegible] volta su [illegible] donna [illegible] sangue blu (anche se [illegible] po' meno blu di Claudia di Francia), [illegible] siciliana Silvia Paternò dei marchesi di Regiovanni.

E anche in queste scelte sentimentali la rivalità dei due cugini si è fronteggiata. Con Vittorio Emanuele che ha sempre difeso il suo diritto di sposarsi solo per amore e quella di Amedeo che ha cercato sempre di fare quello che ci si aspettava da lui. Cresciuto con il fantasma del trono, con quell'idea mai confessata apertamente, fino a qualche giorno fa, di poter essere un giorno re. Certo la storia della sua famiglia non ha colpe da farsi perdonare a differenza degli ex regnanti. [illegible] nel [illegible]bre [illegible] in [illegible] Firenze occupata dai nazisti fu confinato con [illegible] madre, Irene di Grecia, nel campo tedesco di Hirsbegg, situato nella zona di Innsbruck, in Austria. Iniziò da allora, quando era bambino, la sua rivalità con Vittorio Emanuele. I tedeschi avrebbero voluto che la madre di Amedeo desse il consenso perché il figlio bambino [illegible] proclamato [illegible] nell'Italia ancora non liberata, e ciò in contrapposizione al legittimo capo dello Stato, il re Vittorio Emanuele III, insediatosi provvisoriamente a Brindisi [illegible] il governo. Finita la guerra il già minuscolo partito monarchico si scisse in due fazioni che litigavano [illegible] loro, ognuna con il proprio erede al trono, spazzato via dal referendum.

Per anni di loro si è saputo poco, con Vittorio Emanuele che faceva affari e li faceva fare dal suo quartier generale di Ginevra e Amedeo chiuso in Toscana nella tenuta del Borro a fare vita [illegible] campagna un po' eno globale e il padre ai tre figli. Diversissimi anche nel carattere, un misto di timidezza e irascibilità quello di Vittorio Emanuele, espansivo e controllato quello di Amedeo. Sempre in doppio petto e cravatta Vittorio Emanuele, spesso in abiti informali Amedeo, con la passione dei tatuaggi: undici su tutto il corpo. Non c'è mai stato feeling [illegible] i due, mentre tra Emanuele Filiberto e Aimone (che [illegible] a Mosca) i rapporti sono molto più distesi, anche ora, dopo lo sgambetto dinastico.

Negli anni più volte i cugini si sono trovati divisi. Ad ogni esternazione di Vittorio Emanuele seguiva [illegible] commento di Amedeo. Come per la dichiarazione di fedeltà alla Repubblica. «Non era necessario che la facesse», ripeteva lo scorso gennaio il duca abbracciando parte dello scontento monarchico. Quando invece Vittorio Emanuele scivolò sul terreno delle leggi razziali, Amedeo non ci pensò due volte a sottolineare: «Io sono stato in campo di concentramento, ho vissuto a fianco degli ebrei. Spero che una gaffe del genere non si ripeta [illegible] più». E per tirare ancora una riga rossa sotto la sua partecipazione al dramma degli ebrei colpiti dalle leggi razziali ieri è andato a parlare con [illegible] presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche. Una risposta immediata al riconoscimento da parte di Vittorio Emanuele, della firma delle leggi razziali come «macchia indelebile» per la famiglia. Niente altro che la logica conseguenza [illegible] lotta tra eredi trasformata in una guerra dall'investitura di Amedeo a capo della dinastia da parte di un gruppo di monarchici. Quando Vittorio Emanuele lo seppe decise di non fare commenti, [illegible] tirò fuori una lettera datata qualche [illegible] prima in cui Amedeo scrive: «mancano pochi giorni al tuo rientro, e [illegible] già ti suggerii a [illegible] altre volte, sarei felice di averti con Marina ed Emanuele Filiberto a casa mia in Toscana. Potrebbe essere una buona idea di dare precedenza alla famiglia, dal momento che troppi si contendono il primato dell'arrivo e ciò servirebbe anche a troncare prima che nascano le consuete speculazioni sulle "rivalità". Tuo Deos.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



NORD-OVEST SOTTO LA PIOGGIA. Con le prime piogge cadute al Nord, è iniziata l'annunciata ondata di maltempo. Il peggio però deve ancora venire. Oggi sono previste [illegible] intense ed insistenti soprattutto su Piemonte, Liguria e Lombardia, destinate a proseguire sul resto del Nord e del Centro. [illegible] delinea, quindi, una situazione piuttosto critica.

Tendenza per dopodomani. Sarà ancora una giornata [illegible] maltempo, sia [illegible] Nord che al Centro e sulla Campania. Non si esclude tuttavia che possano intervenire brevi pause delle piogge, quanto meno sul Nord-Est e le regioni centrali.



OGGI. Progressiva intensificazione delle piogge sul Nord-Ovest. Dal pomeriggio-sera, le precipitazioni si estenderanno al resto del Nord, alla Sardegna, Toscana ed [illegible] Lazio. Sul [illegible] del Centro-Sud si avranno soltanto annuvolamenti. Venti da [illegible]derati a forti e mari molto [illegible].

DOMANI. Una seconda ed intensa ondata di maltempo s'abbatterà sul Nord-Ovest, rendendo ancora più critica la già pesente situazione. Nel corso della giornata il maltempo si estenderà al resto del Nord, alle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna. Mari da molto mossi ad agitati.

CITTA' ITALIANE

	min	[illegible]		min	max		[illegible]	[illegible]
Aosta	2	12	Bologna	5	12	Bari	12	24
Bolzano	5	13	Firenze	11	19	Napoli	12	20
Verona	9	11	Pisa	11	20	Potenza	13	17
Trieste	14	15	Ancona	7	19	S. M. Leuca	16	18
Venezia	10	13	Perugia	10	18	Reggio C.	12	23
Milano	7	11	[illegible]	7	21	Palermo	15	22
Torino	3	11	L'Aquila	10	15	Catania	11	[illegible]
Cuneo	0	12	Roma Ciamp.	12	18	[illegible]	15	23
Genova	11	16	Roma Fiumi.	10	19	Alghero	[illegible]	[illegible]
Imperia	12	15	Campobasso	11	15	Cagliari	12	20

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL [illegible] NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	10	6	piovaschi	Lisbona	17	11	piovaschi
Atene	21	13	parz. nuv.	Londra	9	8	piovaschi
Bangkok	33	25	nuvoloso	Los Angeles	26	15	sereno
Berlino	8	2	piovaschi	Madrid	17	5	nuvoloso
Bruxelles	13	5	nuvoloso	Montecarlo	18	8	temporale
Bucarest	17	9	nuvoloso	Montreal	6	-5	parz. nuv.
Budapest	16	11	nuvoloso	Mosca	3	1	piovaschi
Buenos Aires	34	12	piovaschi	New York	12	3	parz. nuv.
Copenaghen	7	4	piovaschi	Parigi	12	7	nuvoloso
Dublino	10	4	nuvoloso	Pechino	8	-4	parz. nuv.
Francoforte	15	6	piovaschi	Praga	13	8	nuvoloso
Gerusalemme	23	13	sereno	Rio de Janeiro	29	22	parz. nuv.
Ginevra	[illegible]	[illegible]	pioggia	Sofia	15	[illegible]	parz. nuv.
Helsinki	3	1	pioggia	Sydney	17	13	nuvoloso
Istanbul	18	12	sereno	Tokyo	13	3	nuvoloso
Il Cairo	26	15	sereno	Varsavia	9	6	piovaschi
Istanbul	[illegible]	12	sereno	[illegible]	13	9	nuvoloso


Da oggi Torino è un altro pianeta.
TV LCD + DVD
€ 999,00
PREZZO SOTTOCOSTO
€ 999,00
SHARP LC15C2EA
TV COLOR LCD
€ 149,00
GRUNDIG
LETTORE DVD
Saturn for You
800 992300
Lunedì: 14-22. Da martedì a domenica: 10-22.
www.saturn.it
SATURN
the digital planet
8 Gallery - Lingotto - Torino - Tel. 011 6529111

[illegible] PER REGIONE LE DOMANDE PRESENTATE DAGLI STRANIERI

COSÌ NEI CAPOLUOGHI

Numero delle domande di regolarizzazione degli immigrati extracomunitari presentate in ciascuna regione e nel rispettivi capoluoghi dell'11 novembre 2002 (Dati ufficiosi)

Regione / Capoluogo	Domande
[illegible]	[illegible]
L'Aquila	2757
[illegible]	[illegible]
Potenza	1442
[illegible]	[illegible]
Reggio Calabria	6250
[illegible]	[illegible]
NAPOLI	34.707
[illegible]	[illegible]
Bologna	13.153
[illegible]	[illegible]
Trieste	1220
[illegible]	[illegible]
Roma	97.130
[illegible]	[illegible]
Genova	10.976
[illegible]	[illegible]
Milano	78.215
[illegible]	[illegible]
Ancona	4258
[illegible]	[illegible]
Campobasso	713
[illegible]	[illegible]
Torino	35.830
[illegible]	[illegible]
Bari	6018
[illegible]	[illegible]
Cagliari	1329
[illegible]	[illegible]
Palermo	4244
[illegible]	[illegible]
Firenze	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Trento	3415
[illegible]	[illegible]
Perugia	10.334
[illegible]	[illegible]
Aosta	686
[illegible]	[illegible]
Venezia	9545
[illegible]	675.426

NESSUNA PROROGA PER LA REGOLARIZZAZIONE DEI CLANDESTINI. A LECCE ACCORDO CON I PAESI ADRIATICI, PROTESTANO I «NO GLOBAL»

Immigrati, domande a quota 700 mila

Fini: da domani scatta il rigore. Bossi: è una legge civile

ROMA

Incalzato dalle numerose critiche e dalle richieste di sindacati e enti locali, il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini ha voluto fare chiarezza sulla regolarizzazione in corso degli immigrati. «Sanato il pregresso, da domani comincerà il rigore nei confronti dei clandestini», ha affermato ieri, precisando che non ci sarà [illegible] proroga per chi non ha presentato domanda di regolarizzazione entro l'11 novembre. Non ci saranno proroghe neppure per chi non ha presen[illegible] entro [illegible] data prevista una vertenza giudiziaria contro il datore di lavoro che non ha regolarizzato la posizione dell'extracomunitario. «Non abbiamo dato corso a una sanatoria - ha precisato - legata semplicemente a una data, come hanno invece fatto i precedenti governi; noi abbiamo scelto una strada difficile, ma più giusta: verificare chi in Italia lavorava per davvero».

E' la risposta ai sindacati e alle Regioni - che si sono aggiunte ieri con una dichiarazione ufficiale di Antonio De Poli, assessore veneto alle Politiche Sociali - che insistono per ottenere una proroga dei termini di fronte alla valanga di domande di irregolari giunte e per ottenere [illegible] proroga anche per le vertenze giudiziarie in corso. Ma intanto la macchina organizzativa approntata dal governo si trova a dover affrontare molte più richieste di quelle previste. Sono ora salite a 697 mila le domande di regolarizzazione presentate, ha riferito il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Circa 340 mila riguardano colf e badanti e 357 mila il lavoro subordinato.

Quindi «si tratta di diverse centinaia di migliaia di persone che entreranno a pieno titolo nel [illegible]do del lavoro». Il premier ha spiega[illegible] che il lavoratore e il datore di lavoro saranno convocati insieme allo sportello polifunzionale per ritirare il permesso di soggiorno, il codice fiscale e per la definizione della posizione previdenziale.

Il premier ha anche ricordato come questa operazione ha portato alle casse dell'Inps una cifra notevole: «Oltre 330 milioni di euro». Il presidente del Consiglio ha sottolineato come l'operazione di regolarizzazione, contrariamente al passato, non abbia comportato lunghe file agli sportelli e assembramenti vari. Si è quindi complimentato con i firmatari della legge, Fini e Bossi. [illegible] fianco durante la conferenza stampa, insieme con il ministro Buttiglione, e ha ricordato come anche l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati abbia commentato positivamente la legge italiana. Berlusconi ha aggiunto come - con l'attuale normativa - l'Italia ora faccia un «grande passo avanti [illegible] ha assicurato «rigorosi controlli incrociati», per un processo di regolarizzazione serio e trasparente.

Più imbarazzato è apparso Umberto Bossi, ministro per le Riforme e da sempre fiero nemico degli extracomunitari in Italia. «Questa legge non è né facile, né semplice per le mille mediazioni che ci sono state - ha detto - ma alla fine è stato trovato un discreto risultato». Secondo il leader della lega la legge ha consentito di imboccare una nuova strada: «Chi emigra lo fa se il paese può offrirgli un posto di lavoro. [illegible] della legge». Questa è [illegible] logica, «altrimenti [illegible] mio nome e quello di Fini sulla legge diventerebbero un boomerang inaccettabile». Bossi ha escluso categoricamente che la normativa contenga elementi di discriminazione, sottolineando come invece sia nel solco della «società civile». Bossi ha quindi plaudito ai «buoni accordi» siglati dal ministro Pisanu nel vertice in Albania tra i paesi dell'Adriatico e dello Ionio osservando [illegible] questo sia «il [illegible] successivo», ossia quello di avere una maggiore possibilità [illegible] «riportare indietro i clandestini, procedere a rimpatri più facili per gli irregolari». In quell'incontro a Lecce [illegible] è stabilito che verranno usate pattuglie miste, mentre contro il vertice sono sfilati per le vie della città circa 5 mila [illegible] global» (3 mila per la questura): ci [illegible] stati momenti di tensione, qualche scaramuccia degli anarchici, lanci di uova e di cachi, ma [illegible] incidente serio.

Le giustificazioni della maggioranza sulla Bossi-Fini non hanno placato [illegible] critiche dell'opposizio[illegible]. «Siamo molto critici sulla legge, [illegible] provvedimento che regolarizza 697 mila persone non è conseguenza della legge Fini ma di un provvedimento di sanatoria che il gover[illegible] ha preso», ha detto il segretario dei Ds, Piero Fassino. «Ci rallegria[illegible] che quasi 700 mila persone abbiano potuto regolarizzarsi, ma vorrei ricordare - ha aggiunto - che non siamo noi, ma è Bossi e qualcun altro del centrodestra che ha fatto la campagna elettorale dicendo che sarebbero stati cacciati tutti gli immigrati». [f. ama.]



I «kit» per le regolarizzazioni sono stati distribuiti negli uffici postali

ALLA CAMERA ANCHE UNA PROPOSTA DI LEGGE DIESSINA PER L'INDULTO

Sofri, ora si muove l'Ulivo Una mozione per la grazia

Mara [illegible]

ROMA

«I detenuti? Staranno incollati davanti al televisore aspettando che il Papa dica le parole che aspettano da anni», Sergio D'Elia di «Nessuno [illegible] Caino» riassume così, in una frase, il clima di attesa che agita le carceri per [illegible] visita del Papa [illegible] Montecitorio. In 26 istituti [illegible] Italia da giorni è in atto una protesta per richiamare l'attenzione sul problema del sovraffollamento carcerario, mentre da Pisa, Adriano Sofri fa sapere di aver fatto stampare una cartolina rivolta al Santo Padre: «C'è scritto questo semplicissimo motto evangelico: di soltanto una parola», spiega l'ex leader di Lotta Continua.

I detenuti sperano, mentre le forze politiche si muovono. A Palazzo Madama i [illegible] dell'Ulivo hanno approvato una mozione per la concessione della grazia a Sofri. Alla Camera invece Ds, Verdi e Comunisti Italiani hanno depositato, ieri, una proposta di legge sull'indulto e tutti i rappresentanti dell'Ulivo hanno firmato una mozione con la quale si impegna il governo ad una serie di misure concrete sul carcere.

Intanto aumentano le adesioni attorno alla proposta di «indultino» avanzata da Pisapia e Buemi, un atto di clemenza ma soprattutto una via per contenere il sovraffollamento dei penitenziari. Questione su cui è tornato, ieri, il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, ridimensionando alcune sue dichiarazioni. «Non ho detto che nel giro di 30 mesi il sistema carcerario arriverà al collasso - argomenta il Guardasigilli - ma al contrario ritengo che la situazione carceraria sia sotto controllo. Al punto che, anche se il governo non mettesse in atto alcuna misura, il sistema sarebbe in grado di reggere per altri 30 mesi. Questo è quello che ho affermato basandomi su alcuni dati di fatto». Castelli spiega che i posti disponibili nei penitenziari sono molti di più dei 41 mila «quantifi[illegible]ti da alcuni calcoli poco realistici». Quindi, visto che i detenuti sono attualmente 56 mila e, con l'attuale ritmo di crescita della popolazione carceraria di 6-700 persone all'anno, il sistema dei penitenziari resterà al di sotto [illegible] soglia di allarme per altri due anni [illegible] mezzo. «Non siamo quindi alla vigilia di una crisi», conclude il ministro.

Intanto, in Parlamento si rafforza la frangia dei sostenitori dell'atto di clemenza per i detenuti. «La nostra proposta - spiega la responsabile Giustizia Ds, Anna Finocchiaro - presentata insieme a Verdi e Pdci, è a favore di un indulto tradizionale di 3 anni, che prevede esclusioni oggettive, i classici reati gravi di associazione per delinquere di stampo mafioso e poi due esclusioni soggettive per chi sia stato dichiarato delinquente abituale. E un indulto revocabile se nei 5 anni successivi si commette un altro delitto non colposo».

Il dato di maggiore interesse, aggiunge Finocchiaro, «sta nel fatto che presentiamo la proposta di indulto in un sistema di proposte sul carcere. Abbiamo presentato una mozione firmata da tutti i rappresentanti dell'Ulivo con la quale si impegna il governo ad una serie [illegible] misure [illegible] sul carcere che vanno dai maggiori investimenti finanziari ai maggiori investimenti sul personale». Una soluzione che ha convinto anche alcuni scettici all'interno della stessa Quercia, come il capogruppo alla Camera, Luciano Violante: «L'indulto da solo non risolve il problema delle carceri - afferma - questa mozione è importante perché consente di accompagnare la proposta per l'indulto a interventi di carattere strutturale, finalizzati a migliorare le condizioni dell'insieme del sistema penitenziario».

E anche i penalisti, per bocca del loro presidente Ettore Randazzo, ribadiscono che l'indulto è «un rimedio urgente, una misura tampone per una situazione che non regge più».

Prese di posizione che fanno salire le speranze dei detenuti, già deluse due anni fa durante il Giubileo, quando il Papa fece la sua prima dichiarazione ufficiale a favore dell'indulto. «C'è attesa ma anche timo[illegible] che si tratti di un nuovo buco nell'acqua», dice Mauro Palma, presidente di Antigone.

«Durante il Giubileo - ragiona D'Elia dell'associazione «Nessuno tocchi Caino» - il contesto era differente. Si era già in clima pre-elettorale e i due Poli puntavano tutta la loro campagna sulla sicurezza. Figurati se qualcuno si pronunciava per l'indulto. Ora siamo in una fase diversa e sono stati gli stessi politici a sollevare la questione del famoso atto di clemenza per decongestionare le carceri».

GIUDICE TORINESE INTERPELLA LA CORTE SULLE NUOVE NORME

Arresto per i clandestini la parola alla Consulta

TORINO

Un giudice torinese ha sollevato una questione di legittimità costituzionale di un passo della nuova legge, la «Bossi-Fini», sull'immigrazione. Il dubbio è legato alla norma che prevede l'arresto in flagranza degli stranieri sorpresi in Italia dopo la scadenza del termine di cinque giorni imposto dal Questore per abbandonare il territorio nazionale. Secondo [illegible] giudice, Paolo Gallo, questa norma [illegible] in contrasto con tre articoli della Costituzione. Uno dei motivi è che la violazione è considerata dal legislatore «di modesta gravità» - scrive Gallo - mentre l'arresto in flagranza [illegible] previsto per reati di «spiccatissima pericolosità sociale». A parere del giudice, la norma [illegible] stata elaborata in modo tale che «l'arresto obbligatorio in flagran[illegible] è destinato per sua stessa natura a sfociare immediatamente nella liberazione dell'arrestato». Oltre a trasmettere gli atti alla Consulta, il magistrato ha quindi scarcerato i due extracomunitari.

Negli ambienti giudiziari torinesi l'interpretazione della Bossi-Fini non è univoca. Due giorni fa, i pm del pool che [illegible] occupa di «sicurezza urbana» hanno elabora[illegible] strategia comune: arresto in flagranza, convalida e processo direttissima entro 48 ore dell'immigrato sorpreso a violare la norme. Ma non si sa [illegible] se i giudici saranno favorevoli. La Procura ha già inoltrato un ricorso in Cassazione contro la decisione di un gip di dichiararsi «incompetente» a decidere sulla convalida di un arresto.

Problemi all'applicazione delle espulsioni anche a Milano, dove [illegible] è verificato un nuovo caso di arresto non convalidato di immigrati clandestini arrestati per la legge Bossi-Fini perché [illegible] avevano lasciato l'Italia, nonostante l'ordine di farlo [illegible] 5 giorni. Questa volta la scarcerazione è avvenuta perché il pm [illegible] ha chiesto la convalida dell'arresto in quanto due clandestini, [illegible] ucraino e un romeno, hanno dimostrato la loro «assoluta indigenza» e l'impossibilità, quindi, di procurarsi i [illegible] per il viaggio in Patria, mentre [illegible] legge prevede l'arresto per chi non ha ottemperato all'obbligo «senza un giustificato motivo». [r. i.]

«ARRUOLATI» DALLA «STIDDA», LA MAGGIOR PARTE DEGLI ACCUSATI FREQUENTA LE SCUOLE MEDIE. NEL BLITZ ANCHE 51 ARRESTI

A Gela la rete dei baby mafiosi

Gestivano estorsioni e spaccio della droga

Lirio Abbate
GELA

Più di un ventennio [illegible] era semplicemente il «clan dei pastori», [illegible] banda criminale che si opponeva a Cosa nostra, con un conflitto che ha provocato centinaia di morti. La «stidda» è l'organizzazione criminale che nasce a Gela e si circon[illegible] di giovani «stiddari», a volte troppo giovani. E questi ragazzi, che in gran parte frequentano ancora la scuola dell'obbligo, sono fieri di far parte della «stidda». Questioni culturali o meno, una ragazza di 20 [illegible] arrestata ieri mattina perché accusata di spacciare per conto dell'organizzazione, parlando con gli amici dice di non avere paura di essere arrestata dalle forze dell'ordine perché lei «è una stiddara».

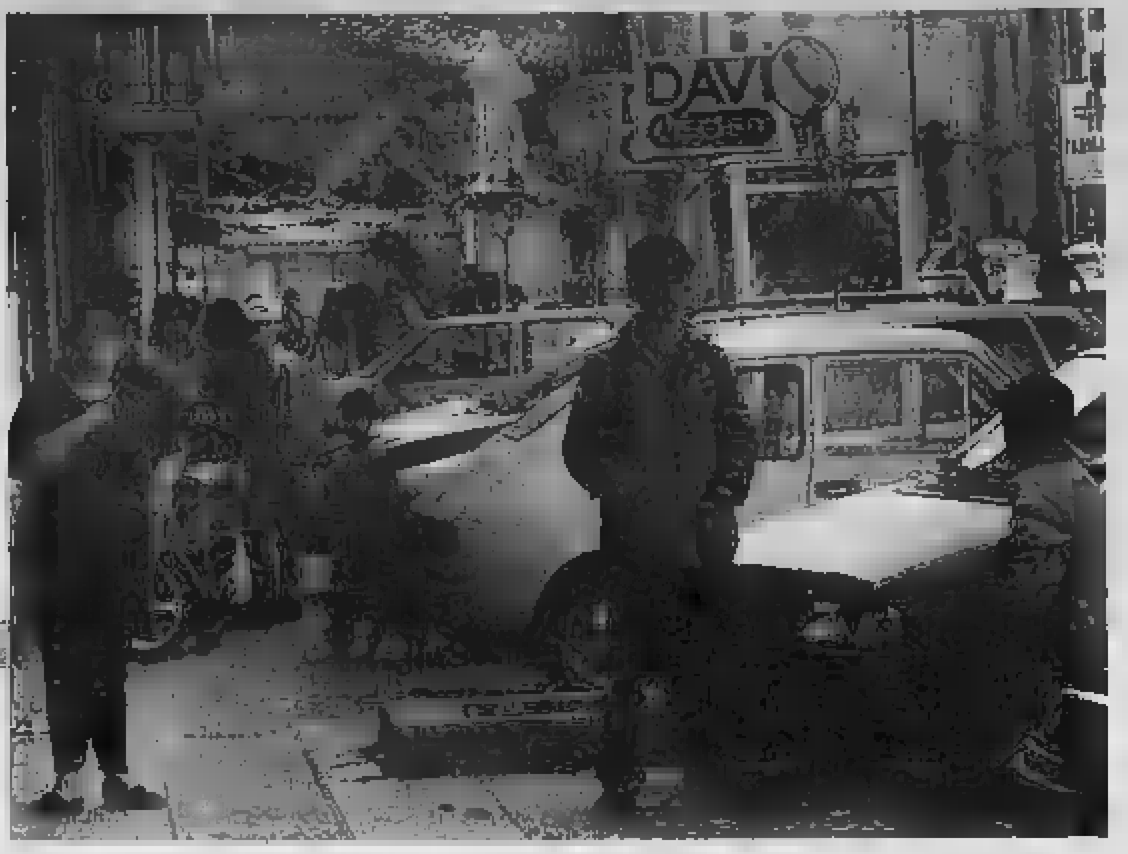
Lo spaccato criminale emerge dall'inchiesta che ieri ha portato i carabinieri [illegible] eseguire 62 ordini di custodia cautelare, di cui 11 contro minorenni, accusati [illegible] spaccio di droga ed estorsioni. L'indagine è durata oltre un anno, portata avanti dai militari [illegible] Gela e coordinata dal pm della Dda di Caltanissetta, Roberto Condorelli. In queste decine di fascicoli è sottolineato come gli «stiddari» mantengano saldi legami con i rappresentanti storici dell'organizzazione che si trovano in carcere, a scontare condanne anche definitive all'ergastolo. A queste persone i giovani affiliati riservano rispetto per il prestigio conquistato negli anni della guerra di mafia, assicurando loro regolari [illegible] di somme rica[illegible] dalle attività illecite: estorsioni, danneggiamenti, gestione degli appalti e traffico di droga.

La «stidda» degli anni più recenti mantiene la sua originaria caratteristica, cioè la formidabile elasticità degli equilibri interni e la predilezione per un'organizzazione di tipo orizzontale piuttosto che verticistico, come avviene in Cosa nostra. Dentro questa organizzazione si collegano, in una sorta [illegible] malleabile federazione, diversi piccoli gruppi che hanno un loro leader. Fra questi, anche i gruppi che riguardano i minorenni.

Questi baby-stiddari, stando alle intercettazioni, si rapportano da pari a pari con gli altri «capigruppo» e con loro pianificano un'ordinata ripartizione delle attività [illegible]minali da esercitare sul territorio in nome della «stidda».

Il capo della Dda di Caltanissetta, Francesco Messineo, guarda preoccupato al futuro di questi giovani: «Cominciano con i piccoli reati, per poi mettersi in mostra [illegible] azioni sempre più eclatanti. Per questo si addestrano sin da piccoli all'uso delle armi. C'è uno spirito di corpo che [illegible] sempre di preservare da qualsiasi influenza esterna».

Tra gli arrestati spicca Giuseppe Cavallo, 25 anni, figlio di Aurelio, capo storico della «stidda» che negli anni Ottanta guidò la faida sanguinosa contro Cosa nostra retta da Giuseppe «Piddu» Madonia. Giuseppe Cavallo, secondo i carabinieri, [illegible] svolto un ruolo intermedio tra i vertici dell'organizzazione e i ragazzi incaricati delle azioni criminose meno impegnative.



Per la manovalanza criminale la «stidda» di Gela arruola anche i minorenni

L'EMERGENZA PERENNE DI UNA CITTA' DIFFICILE

Piccoli automi senza emozioni programmati per la violenza

la storia
Francesco La Licata

NO, non è un'emergenza. A Gela è sempre così: un'opera[illegible] co[illegible] quella eseguita l'altra notte si potrebbe fare ogni giorno. E ogni giorno carabinieri e polizia troverebbero piccoli boss disposti a tutto, minipredatori incazzati col mondo, freddi e insensibili al dolore. Quello proprio e quello degli altri, di tutti quelli a cui fanno del male. Non [illegible] mafiosi, non [illegible] sbandati - come si diceva una volta - e non [illegible] vittime [illegible] nessuno. A guardarli, sembrano quasi piccoli automi programmati per aggredire. I loro occhi sono fissi e inespressivi, incapaci di provare emozioni. I loro corpi, inguainati nella banalità omologata ed ornati di orpelli e borchie appariscenti, sono tutti uguali. Le facce [illegible] bianche per l'eccesso di fumo che sostituisce un pasto normale: maschi e femmine prigionieri del gel e delle griffe ammirate negli spot pubblicitari.

Sono come si può essere in una comunità che è riuscita a non essere nè carne nè pesce: il passato agricolo cancellato da una industrializzazione scriteriata. A Gela è arrivato il petrolio, poi ha fatto irruzione la chimica, tutte cose che - per carità - hanno fatto da argine ad una disoccupazione galoppante. Ma forse sarebbe stato più giusto puntare sul turismo. Chi ricorda il mare di Gela, prima del petrolio? Sarebbero venuti da tutto il mondo per fare un bagno in quell'acqua trasparente. E invece eccoci qui a respirare gas e sognare una modernità che si esaurisce nel telefonino [illegible] nella playstation. Già, i negozi di [illegible]: sono andati [illegible] artigiani e vecchi bottegai, siamo rimasti [illegible] compagnia di centri per la telefonia e call center affatto poliglotti. In questo marasma sono cresciuti i bambini di Gela. Perchè, allora, meravigliarsi di tanta ferocia adolescenziale?

La memoria corta ci induca alla [illegible]

Boss in erba disposti a tutto e insensibili al dolore, in una realtà in cui il passato agricolo è stato cancellato da un'industrializzazione selvaggia, tra petrolio [illegible] chimica

[illegible] [illegible] allora [illegible] ricorda Emanuela, la Bonnie che a 15 anni capeggiava una banda di ragazzini dediti a furti, incendi, scippi, aggressioni e - i più «grandetti» - capaci anche di compiere stragi? Era orfana del padre, Emanuela. Lo aveva visto bocconi sul suo sangue ed aveva intuito che qualcosa non era andato per il verso giusto con quelli che sembravano tanto amici. Emanuela aveva un fidanzato: 15 anni. Pure lui cadde in una sparatoria, una di quelle che a [illegible] accadevano spesso all'inizio degli Anni Novanta. La ragazza seppe che, prima di morire, [illegible] suo ragazzo non era stato esattamente un santo. Così Emanuela non trovò altra soluzione che quella della strada. Quando venne scoperta non indossò i panni dell'incompresa, anzi. Cavalcò il personaggio che i media le avevano cucito addosso e zampettò da un salotto televisivo all'altro, per dichiarare che il [illegible] sogno [illegible] di «sposare un boss». Evenienza possibile, ma solo nella fantasia dello sceneggiato che venne frettolosamente imbastito [illegible] storia della Bonnie di Gela.

Più di cento morti insanguinarono le strade di Macchitella, Margi, Settefarine, Olivastro: tutti quartieri nati dal furibondo incremento demografico. Le troupe televisive facevano la fila per riprendere i baby killer di Gela e poco importava se le immagini trasmesse appartenevano più [illegible] verosimile che al vero. Andarono [illegible] moda, ma non per molto. La comunità dell'opulenza raramente accetta di essere disturbata a lungo. Ecco perchè pas[illegible] sotto silenzio le denunce dei magistrati che si occupavano (e si occupano ancor oggi, invano) della dispersione scolastica. Ecco perchè ad ogni ondata di arresti si finge che sia la prima volta.

L'altra notte ne hanno presi undici. Undici ragazzini che «lavoravano» per gli adulti: un film già visto. Chi [illegible] memoria ricorda [illegible] piccolo Salvatore, mandato [illegible] riscuotere le estorsioni oppure ad incendiare una macchina a chi non aveva voluto [illegible]. Una sera, in particolare, ne bruciarono dieci di macchine. Fatto grave, gravissimo, ma sempre poca cosa rispetto a ciò che accadde in una sala giochi, il pomeriggio del 27 novembre 1990: bambini e adulti che sparano [illegible] altri bambini e adulti, lasciando per terra otto cadaveri.

E' difficile che Gela possa conoscere orrori mai visti. Tutta la gamma del campionario della violenza è esaurita. In quel paesone che sembra un «pezzo d'America sbagliato» hanno conosciuto persino il «baby pentito». Si chiama Simon e quando si pentì aveva 16 anni ed aveva ucciso per conto di papà. Era figlio di boss, il poveraccio, ed aveva fatto la spola con la Germania. Anche il fratello maggiore, Marco, era killer arruolato dalla «Stidda», sottospecie mafioso-anarchicheggiante. Agli investigatori raccontò nei particolari le fasi dell'assassinio cui aveva preso parte. Spiegò come i minikiller «facevano [illegible] sul calcio della pistola, ogni volta che uccidevano». Simon non era stato arrestato immediatamente. Prima toccò al padre e al fratello, e allora a lui fu dato il compito di custodire il libro mastro delle estorsioni. Sono passati undici anni e Gela non è cambiata.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N.2729/2001 RES
N.27034/99 R.G.
N.24016/97 RG PM

Il Tribunale di Torino, Sezione Distaccata di Moncalieri, in data 06/04/2000 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il [illegible] contro **CAVALLARI Vittorio Armando** nato a Torino il 09/04/1930 residente a Vinovo via Buozzi 5 imputato [illegible] reato [illegible] cui all'art.516 CP per avere, in qualità di titolare di banco per la vendita ambulante di prodotti alimentari, ponendo in vendita come parmigiano Reggiano del formaggio non avente i requisiti per l'uso di tale denominazione tipica, compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a [illegible] alle [illegible] alimenti diversi per qualità da quanto dichiarato.
In Moncalieri il 28/07/1997.
...omissis...
[illegible] il suddetto [illegible] pena di L.1.000.000 (Euro 516,46) di multa, oltre le spese di procedi[illegible].
[illegible] la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28/10/2002
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA [illegible] REPUBBLICA
Presso il Tribunale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N.1175/2000 RES
N.12869/99 R.G.
N.15843/99 RG PM

Il Gip presso il Tribunale di Torino in data 27/10/1999 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 31/12/1999 contro **GIUNTA Massimo** nato a Torino il 23/03/1971 residente a Torino via Malta 12 imputato del reato di cui all'art.516 CP per avere, nella sua qualità di titolare di spaccio di carni fresche, [illegible] e detenuto per la vendita come genuini prodotti alimentari, in particolare carne bovina cruda tritata, non genuini per l'aggiunta di solfito, additivo chimico non autorizzato.
In Torino l'11/05/1999
...[illegible]...
condanna il suddetto [illegible] [illegible] di L.8.750.000 [illegible] multa, [illegible] le [illegible] di procedimento;
[illegible] [illegible] pubblicazi[illegible] del [illegible] penale, per estratto, [illegible] giornale "LA STAMPA".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28/10/2002
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA [illegible] REPUBBLICA
Presso il Tribunale
(ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N.1250/98 RES
N.2150/96 R.G.
N.2874/94 RG PM

Il Pretore di Torino in data 26/03/1998 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile 18/03/1998 contro **GAIA Enrica** [illegible] [illegible] nata a Torino il [illegible] residente a Burge [illegible] Stazione 4 imputata del reato di cui all'art. 7/2 e 7/1 L.386/90 per avere trasgredito al divieto di cui all'art.5 stessa legge, essendo già stata condannata con decreto penale del 9/11/1993, esecutivo il 05/01/1994, per il reato di cui all'art.116 RDL 1736/33, emettendo dal 24/05/1994 all'01/06/[illegible] assegni bancari sulla Cassa di Risparmio di Torino per un importo complessivo di L.9.[illegible].
...[illegible]...
condanna la suddetta alla pena di mesi 5 giorni 15 [illegible] reclusione e L.350.000 di multa, oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28/10/2002
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale
Ufficio Esecuzione Pe[illegible]
TORINO
N.2006/2001 [illegible]
N.21070/99 R.G.
N.30833/97 RG PM

Il Tribunale di Torino, Sezione Distaccata [illegible] Moncalieri [illegible] data 21/10/199 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il: 26/06/2001 contro [illegible] **Daouda** [illegible] a Kour [illegible] (Senegal) il 06/05/1949, residente a Torino Corso Giulio Cesare 6 imputato del [illegible] di cui all'art.171 ter lettera B L. 633/41 per aver duplicato o riprodotto a fini di lucro o poneva in commercio 415 musicassette prive [illegible] contrassegno SIAE.
Accertato in Santena il 25/08/1997
...[illegible]...
condanna il suddetto alla pena di mesi [illegible] [illegible] reclusione e L.500.000 [illegible] multa, oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sui giornali "LA STAMPA" e "CIAK".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28/10/2002
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

[illegible] DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N.1176/2000 RES
N.16998/99 R.G.
N.39938/98 RG PM

Il Gip presso il Tribunale di Torino in [illegible] 10/11/1999 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 01/01/2000 contro **RONCO Domenica** [illegible] nata a Chieri il 17/6/1948 residente a Chieri [illegible] [illegible] 2 imputata del [illegible] di [illegible] all'art.515 CP per aver consegnato, in qualità di commessa della macelleria sita in Chieri via Vittorio Emanuele 38, ad un acquirente prosciutto crudo privo del previsto marchio a [illegible] "D.O.C. [illegible]", atto a consentirne la identificazione a norma della L[illegible] [illegible], in sostituzione del vero prosciutto crudo di Parma.
In Chieri il 09/11/1998
...omissis...
condanna la suddetta alla pena [illegible] L.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale "LA STAMPA".
Per estratto conforme all'[illegible].
Torino, il 28/10/2002
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

[illegible]
Presso il Tribunale - Ufficio Esecuzione Penale - TORINO
N.2937/2000 [illegible] - N.25063/98 R.G. - N.39803/98 RG PM

Il Gip presso la Pretura di Torino in data 16/12/1998 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 09/04/2000 contro **GORGA Pietro** nato a Venosa il 03/11/1953 residente a Rivoli via Bruere 62 imputato del reato di cui all'art.516 CP per avere, in concorso con De Gianni Marco, in qualità di responsabile della ditta "Le Tre Bi 93" ed in particolare gestore dell'attività commerciale, metteva in commercio prodotti carnei non genuini per la presenza di solfito in data 17/04/1998 in Rivoli.
...omissis...
[illegible] il suddetto alla pena di L.2.000.000 di [illegible], oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale "LA STAMPA".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28/10/2002
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

[illegible] DELLA [illegible]
Presso il Tribunale (ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale - TORINO
N.2288/99 RES - N.14368/98 R.G. - N.40206/96 RG [illegible]

Il Gip presso la Pretura di Torino in data 19/03/[illegible] ha pronunciato il segu[illegible] [illegible]to penale, irrevocabile il 23/09/1999 contro **RIZZO Luigi** [illegible] a Otiglio il [illegible]/1941 residente a Torino via Caboto 26 imputato
A) del reato di cui all'art.515 CP perché, avendo la gestione dell'esercizio di generi alimentari ubicato presso il mercato ionale di porta Palazzo, detenendo per la vendita al minuto del formaggio gorgonzola destinato ad uso industriale e del quale era vietata la vendita al pubblico; compiva atti idonei diretti in modo non equivoco a [illegible] agli avventori un [illegible] diverso per qualità da quella dichiarata;
B) del reato di cui all'art.2 L.283/62 poiché, [illegible] sua qualità di titolare dell'esercizio commerciale di cui al capo precedente, attivava un laboratorio per la produzione di prodotti di gastronomia in assenza della prescritta autorizzazione sanitaria;
C) del reato di cui agli artt.5 lett.B e 6 L.283/62 poiché, nella sua qualità e presso l'esercizio commerciale [illegible] cui ai capi precedenti, deteneva per vendere sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione, segnatamente per aver custodito le sostanze indicate a temperatura non idonea al loro mantenimento (+9,6° e 10° in luogo dei prescritti 0° + 4°), e la sola insalata russa in contenitore non idoneo per la conserva degli alimenti e quindi con pericolo di contaminazione e insudiciamento dei medesimi.
Fatti accertati in Torino il 27/11/1998
...omissis...
condanna il suddetto [illegible] pena [illegible] L.2.000.000 di multa per il capo A); L.650.000 di ammenda per il capo B); L.6.900.000 di ammenda (di cui L.3.750.000 in sostituzione di mesi 1 e giorni 20 di arresto) per il capo C), oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione [illegible] penale, per estratto, sul giornale "LA STAMPA".
Per estratto conforme all'originale
Torino, il 28/10/2002
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[illegible] Bardi

[illegible] DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N.1704/2001 [illegible]
N.27526/99 R.G.
N.20201/98 [illegible] PM

Il Tribunale di Torino, Sezione Distaccata di Moncalieri, in data [illegible] ha pronunciato [illegible] seguente sentenza, irrevocabile il 17/05/2001 contro **LEOTTA Silvana** nata a Catania il 16/12/1956 residente a Carmagnola via Poirino 380 imputata del reato di cui all'art.515 CP per aver detenuto per la vendita, in qualità di titolare di un banco di vendita ambulante nel mercato sito in Carmagnola Piazza Martiri, prodotti ittici, di cui non era indicato il reale stato fisico [illegible] conservazione, e pesci detti "merlani" venduti come "naselli", compiendo quindi atti idonei diretti in modo non equivoco a consegnare agli avventori alimenti diversi per la qualità da quanto dichiarato.
In Carmagnola il 04/06/1998
...omissis...
condanna la suddetta alla pena di L.3.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento;
ordina [illegible] pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28/10/2002
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

[illegible] DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N.1581/2001 RES
N.27533/9[illegible] [illegible]
N.15679/98 RG PM

Il Tribunale [illegible] Torino, [illegible] Distaccata di Moncalieri, in [illegible] 17/03/2000 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 02/05/2001 contro **PASSERI Giuliano** nato a Orvieto il 06/01/1946 residente a Piossasco via dei Pioppi 1 imputato del reato di cui agli artt.5, lett.b, e 6 L.283/62 per avere, in qualità di titolare di banco ambulante, detenuto per la vendita di formaggi a pasta filata, ricotta, filetto di suino, salsiccia [illegible] cinghiale, stracchino e scamorze a temperatura ambiente di +21°C., anziché alle temperature indicate sulle relative confezioni (da 0° a 12°C.).
In Moncalieri il 05/05/1998
...omissis...
condanna il suddetto alla pena di L.600.000 di multa, oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28/10/2002
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

[illegible] DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale
(ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N.2729/99 [illegible]
N.24284/98 R.G.
N.2231/98 RG PM

Il Gip presso la Pretura di Torino in data 24/11/1998 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 4/5/1999 contro **TERRONE Luigi** nato a Corato il [illegible] [illegible] a Corato via Vecchia Molfetta 4 imputato del reato di cui all'art.516 CP per avere, in qualità di titolare della ditta "Ortofrutta Meridionale srl", posto in vendita verdura tipo catalogna contenuta in cassetta di legno il cui peso reale non risultava essere conforme alle indicazioni riportate sulle stesse e pertanto cosa diversa per quantità da quanto dichiarato (peso a vuoto indicato Kg.1; peso a vuoto accertato Kg.1,6).
In Torino il 23/01/1998.
...omissis...
condanna il suddetto alla pena [illegible] L.1.500.000 di multa, [illegible] le [illegible] di procedimento;
ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale "LA STAMPA".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28/10/2002
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

[illegible] DELLA REPUBBLICA
Presso [illegible] Tribunale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N.1136/2000 [illegible]
N.16999/99 R.G.
N.40008/98 RG PM

Il Gip presso il Tribunale di Torino in data 10/11/1999 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 30/01/2000 contro **PERI** [illegible] [illegible] [illegible] a Torino il 17/11/1965 residente a Poirino via Del Borduaglio 5 imputata del reato di cui all'art.516 CP per avere, in qualità di commessa della salumeria sita in Poirino via Marocchi 55/b, consegnato ad un avventore prosciutto crudo privo del marchio a fuoco "D.O.C. Parma", previsto dalla legge 26/90, atto a consentirne in via permanente l'identificazione, in sostituzione del vero prosciutto crudo di Parma.
In Poirino l'11/11/1998
...omissis...
condanna la suddetta alla pena di L.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale "LA STAMPA".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28/10/20[illegible]
IL DIRETTORE DI [illegible]
Carlo Bardi

[illegible] DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale
(ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N.2315/99 [illegible]
N.8533/99 R.G.
N.19635/98 RG PM

Il Gip presso il Tribunale di Torino in data 09/06/1999 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile l'1/10/1999 contro **CAT BERRO Maria** nata a S. Maurizio Canavese il 07/06/1935 r[illegible] a S. [illegible] Canavese via Brunero 20 imputata del reato di cui all'art.516 CP per avere, nella sua qualità di legale responsabile del "Salumificio Sonetto snc", messo in commercio salumi non genuini per presenza di nitrito di potassio, additivo consentito, ma risultato presente in quantità superiore a quanto previsto dal DM 209/96.
In S. Maurizio Canavese il 10/02/1998.
...omissis...
condanna la suddetta alla [illegible] di L.1.200.000 di multa, oltre [illegible] spese di procedimento;
ordina la [illegible] [illegible] decreto penale, per estratto, sul giornale "[illegible] STA[illegible]".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28/10/2002
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA [illegible]
Presso il Tribunale
Ufficio Esecuzione Penale - TORINO
[illegible].1936/2000 RES - N.303/1999 R.G. - N.4571/1996 RG PM

Il Tribunale di Torino in data 08/07/1999 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 04/01/2000 contro [illegible] Enzo nato a Cosenza il 02/10/1957 residente a Cosenza Viale della Repubblica 110 imputato del reato di cui all'art.595 CP perché, quale difensore di Giacomo Mancini, nel pronunciare in sede di Consiglio Comunale cosentino il 26/03/1996, un discorso, il cui tenore veniva in parte riportato nell'articolo del 27/03/1996 pubblicato sul quotidiano LA STAMPA, dal giornalista Grignetti Francesco e da altri quotidiani, offendeva la reputazione delle dott.sse Bambace Miranda, Sessa Renata, [illegible] Bianca, gli[illegible] componenti il Tribunale di Palmi, leggendosi tra l'altro nel contesto dell'articolo, le seguenti affermazioni rese dall'avv. Paolini, lesive della dignità e del decoro [illegible] predette componenti il collegio giudicante, [illegible] commentare la sentenza di condanna emessa dal Tribunale di Palmi nei confronti di Giacomo Mancini: "E l'avv. Paolini, che tra l'altro è capogruppo della lista di Mancini in consiglio comunale, tuona [illegible] quel tribunale composto da ragazze coccodè, le giudici Sessa, Serafini e Bambace, le tre misere donne...".
Dette dichiarazioni, inoltre, così in parte pubblicate, erano pronunciate nel contesto di articolato discorso dal contenuto interamente offensivo dell'onore e della reputazione dei tre giudici componenti il Tribunale di Palmi, cui venivano - tra l'altro - attribuiti disegni eversivi e atti contrari ai doveri d'ufficio, quali il fatto di aver condannato senza prove.
Con l'aggravante dell'essere l'[illegible] recata con il mezzo della stampa.
In Torino il 26 e 27/03/1996
...omissis...
condanna il suddetto alla pena di L.2.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA".
Per estratto conforme all'originale.
[illegible]10/2002
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

CATENA DELLA SOLIDARIETÀ

Istruzioni per le offerte
Come effettuare i versamenti

■ I versamenti per la Fondazione Specchio dei tempi si possono effettuare agli sportelli de La Stampa, in via Roma 80 (dal lunedì al venerdì, 9-12,30, 14-18; sabato, 9-12) ■ in via Marenco 32 (dal lunedì al venerdì, 8,30-13, 15-17; sabato chiuso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare le offerte presso gli sportelli dell'Istituto bancario Imi-San Paolo di Torino: rilasciano una ricevuta valida ai fini fiscali e registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. È anche possibile, da qualsiasi banca, effettuare bonifici sul conto corrente 120118, domiciliato presso la sede di Torino dell'Istituto San Paolo, Abi 1025 - Cab 1000, indicando nella causale il codice 520 «Per Molise». Le offerte possono anche essere inviate per posta - inserendo nella lettera assegni e non contanti - a: «Specchio dei tempi» La Stampa via Marenco 32 10126 Torino. Occorre indicare il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivere la dicitura che ■ vuole pubblicare. È possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno ■ autorizzato a ritirare offerte ■ domicilio. Tutte le offerte così versate alla Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi [illegible]no fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro ■ tetto di 2065,82 euro. In base al D.l. 4.12.1977 non ne beneficiano invece le offerte per contanti.



Un'immagine della scuola crollata a San Giuliano di Puglia

HANNO SCAMBIATO LE CARTE ED ESAMINATO UN ASILO CHE È RIMASTO INTATTO

La gaffe degli esperti a San Giuliano «Scusate, abbiamo sbagliato scuola»

Vincenzo Tessandori
inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

«Oddio, ci siamo sbagliati!» Oddio, si sono sbagliati. Quelli della Commissione ministeriale, si sono sbagliati e ora il presidente Marcello Arredi, capo dipartimen[illegible] edilizio e opere pubbliche, ■ sente franare il terreno sotto i piedi. Stringe un dossier con scritto: [illegible] per il Mezzogiorno - Asilo di San Giuliano». Ma la scuola che nel crollo ha ucciso 26 bambini e una maestra, non era l'asilo, tanto meno quella illustrata nelle [illegible] che lui ora ha in mano e che ha studiato con Andrea Benedetti, docente di tecnica delle costruzioni all'università di Bologna, e Leonardo Corbo, già direttore della Protezione civile del Ministero degli interni. I tre [illegible] davanti alle rovine color ocra della «Francesco Jovine»; l'altro, quello la cui radiografia è nella cartellina bianca, dista [illegible]na settantina di metri, soprattutto è [illegible] in piedi, anche se mostra piaghe forse non rimarginabili.

Il presidente Arredi aveva pure appena spiegato, [illegible] et orbi, le cento cause che, oltre alla scossa sismica, hanno portato al crollo. Aveva parlato ■ una costruzione pensata male, realizzata peggio, bocciata al primo esame, nel 1957; eppoi nel '63, aperta in virtù di non si sa quale intervento. E alla domanda se davvero tutta la colpa sia del terremoto, aveva risposto, chiaro ■ forte: «C'è stato qualcuno che ha detto che non sono i terremoti a uccidere, ma le case costruite sopra». Chiosa finale: per tutte le magagne mostrate, il costruttore «fu cancellato dall' elenco di quelli di fiducia della Cassa per il Mezzogiorno; e anche ■ collaudatore e il direttore dei lavori». Di tutto questo [illegible] anche informato i magistrati che conducono la loro istruttoria, quella penale.

Comincia così l'inchiesta ministeriale e ■ primo capitolo ti ■ capire che rischiamo di trovarci sull'orlo di un'ennesima storia di ordinaria burocrazia. Del resto, che [illegible] aspettarsi da un'inchiesta? Che faccia luce, naturalmen[illegible] e in questo caso che vada a vedere alla voce responsabilità: perché è difficile credere che per il crollo non ci sia altro colpevole che il sisma. Infine, che sia condotta con serio rigore. Ora i commissari sono lì, e non hanno più l'aspetto di chi è convinto di poter rimuovere quell'opprimente [illegible]o d'ombra che avvolge la tragedia della scuola. «Ci è stata fornita una documentazione sbagliata». Da chi? «Questo non lo possiamo dire». Va bene, certi panni è meglio lavarli in casa. Ma Arredi ora pare un fiume in piena e come ossessionato da quanto accaduto, dice: «E' stato durante il sopralluogo che la commissione si è resa conto dello scambio delle mappe: quelle che avevamo non erano della scuola crollata, che sono, invece, in possesso dei magistrati. Le dimensioni dell'edificio non corrispondevano, così come gli ingressi».

Poi tenta di rifugiarsi in calcio d'angolo: «Dovevamo verificare sul posto lo stato dei luoghi ed è quello che abbiamo fatto. Il compito della commissione ■ occuparsi del crollo della scuola ma anche della vicenda dell'asilo. Mi scuso se le mie parole hanno ingenerato errore». Poi, quel crollo. «Improvviso, senza segnali premonitori, provocato probabilmente dallo scivolamento del [illegible] [illegible]periore verso il basso. Questa, in ogni modo, è una prima ipotesi».

Il giorno del gran consiglio degli inquirenti a Larino è scivolato via così, fra certezze poco solide e dubbi troppo compatti. Quella faccenda della doppia scuola proprio non ci voleva. Del resto, neppure ci si era accorti dell'esistenza di un secondo edificio scolastico. «Non sapevo nemmeno che ci fossero due scuole», confessa il pubblico ministero Maria Teresa Perna. Eppure, sono settimane che carabinieri e poliziotti raccolgono documentazione, compiono sopralluoghi. «Abbiamo acquisito tutti i materiali necesari ■ continueremo ad acquisirli», informa Vitantonio Vitone, del collegio di consulenti della procura.

S[illegible] giorni che aleggia nell'aria il dubbio che l'ingegner Giuseppe La Serra, che ha compiuto lavori di ampliamento all'istituto, possa essere destinatario del primo avviso di garanzia. «Ma se non è mai stato neppure sentito, né è inscritto nel registro degli indagati», precisa il difensore, Egidio Iannucci. Si è costituito il pool di tecnici per sorreggere i familiari dei ragazzi morti, c'è anche Antonio ■ Pietro. ■ fatto è che [illegible] c'è preoccupazione e non si vorrebbe più sentir ancora dire: «Oddio, ci siamo sbagliati!»

L'IMPEGNO DEI LETTORI

Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti ricevuti:

F. L. V. 1.500; S. A. M. Srl 1.000; M. P. E A. S. ■ ricordo dei loro [illegible] 1.000; Domenico A. 1.000; Luisa M. M. 800; Gianello C. 800; Piero ■. 700; Laura, Renata e Adolfo 700; scuola ■ cucina Il Melograno 600; Vito ■ famiglia 600; E. Z. 550; Francesco B. 500; Automorgari sas di Francesconi 500; Associazione pensionati Bnl Torino 500; S. C. 500; P. M e V. L. 500; Aldo C. 500; B. S. P. A. 500; Augusto P. 500; gli angeli volati in Paradiso 500; Felicita B. 500; Mirta P. 500; Soebi srl 500; Marconi ■. 500; Paola C. 500; Vittorio G. 500; M. C. 500; Luca 500; Francesco, Graziella ■ Francesca 500; Comale A. 500; Illeana G. 500; France[illegible] Francar srl 500; Ottavio 500; Donato P. 500; Onario ■. 500; in memoria ■ Piero e Iole 500; Marli G. 500; Donna, Salussola 500; in memoria dei miei cari 500; per i [illegible] genitori Attilio e Maria 500; Massimo P. 500; Giovanni Battista 500; C. M. 500; Fuggeta M. 500.

Pluto Jojo e Ben 400; F. E. 400; Simone G. 400; F. L. 400; C. M. L. 400; F. S. 400; F. E. 400; Aggiustetti 355,10; Sanpaolo Imi. Chi[illegible] 305.

[illegible] L. B. 300; Antonella P. E. 300; Sara Stella 300; socie del Club Lions Torino Taurasia [illegible]; Borio P. 300; Consorelita del Melograno 300; Enza e Livio 300; I. T. F. 300; Teresa C. 260.

V. S. 250; Franca 250; Ginetta e Maria Luisa 250; Givanni V. 250; Antonio M. 250; Sacet srl 250; Silvana, Adriana e Giuseppe 250; Palmaro ■. 250; Rolligni Andreoletti 250; Gabriella B. 250; Marcello A. 250; Matilde C. 250; E. end F. 250; Effe Utensili Favria 250; in memoria di Roberto 250; Nava Giacomo 250; G. F. Car srl 250.

Pienna P. 200; in ricordo di Mauro Denina ed [illegible] Edilio Malatesta 200; Roberto C. 200; Ermes G. 200; Egizia e Carlo 200; Cabo snc 200; G. C. 200; famiglia Molinar 200; G. ■. 200; Ovarc sas 200; Roberto ■ 200; R E. 200; Lidia A. 200.

Martini E. 166,50; Matilde 160; da Savona 150; Cappalunga snc Milano 150; in ricordo di Nuccia 150; Anna e Mario 150; G. P. 150; Marianna G. 150; Leonardo 150; Bracco R. 150; F. ■ Marchesin 150; Francesca, Cella Monte 150; per le mamme di San Giuliano M. ■ 150; Simone 150; Autino G. 150; E. S. 150; Renato ■. 150; Iolanda 150; Beppina e Sandra 150; in ricordo di Osvaldo 150.

R. M. 140; Graziella F. 130; ■ scuola infanzia Vanzago ■ Pogliа[illegible] 125; Abba C. 125, Mellano B. 120; Roveda D. 110; San Paolo Imi Perugia 110; Grazlella 105.

Giuliana 250; Daniele Merlo 200; Anna 200; B.G. 150; A.R.R. 150; ■ Fontanella 150; Luisa 150; da Sotto ■ Monte 150; Castelli, Iaia, Murano ■ Rossetti 120; famiglia Toscano 120; Roberto Tarozzi 100; in memoria del nonno 100; Gianfranco e Paola 100; Edo e Anna 100; S.C. 100; Z.A. 100; s 100; G.L. 100; R.L 100; Federica 100; da Grassobio 100; Rosa e Ruggero 100; Luigi 100; ■ Pescara 100; Rota 100; Alessandro Camilla e Mattia 30, Capellupo D. 50; Vassia, Nichelino 50.

[Segue]

Paura terremoto nel Bresciano

Sgomberati d'urgenza molti istituti, nessun danno

MILANO

Sesto grado della scala Mercalli, pari alla magnitudo 4.2 Richter. Cioè tanta paura, ma nessun danno. Epicentro nel Bresciano, ma la scossa che ha fatto tremare la terra ieri alle 11,48 è stata avvertita [illegible]tintamente anche in Brianza, nella Bergamasca e in Valtellina, nella provincia di Lecco e anche in Val Rendena, cioè in provincia di Trento.

Per qualche minuto anche la Lombardia ha provato la paura del terremoto, e il pensiero di tutti è volato immediatamente alle immagini di distruzione e di morte della scuola di San Giuliano ■ Puglia.

Non ■ successo niente, per fortuna. Molte scuole sono state evacuate a titolo precauzionale, ■ alcune resteranno chiuse anche oggi, ■ attesa che i vigili del fuoco e i [illegible] comunali completino i controlli ■ tutte le strutture pubbliche. Pochi secondi dopo la scossa centinaia ■ bambini e ragazzi sono usciti dalle loro classi assieme agli insegnanti, e insomma le istruzioni anti terremoto ieri hanno dato buoni frutti: niente panico, anche se qualche bambino è scoppiato in lacrime.



Un tecnico del centro sismologico della Lombardia osserva i tracciati

L'Osservatorio delle Scienze della terra di Strasburgo ha individuato l'epicentro a 45,63 gradi di latitudine nord e 10 gradi di longitudine est: Iseo, che peraltro non rientra nei 41 comuni lombardi classificati a rischio sismico. Gli esperti dell'Osservatorio Geofisico Prealpino hanno però sottolineato che fin dall'anno [illegible] in zona si sono spesso verificati episodi simili (con scosse fino all'ottavo grado della scala Mercalli).

Ma oggi si ■ [illegible] l'effetto Molise: la gente ha paura, ■ d'altra parte una scossa [illegible] quella ■ ieri mattina «può causare crepe nelle abitazioni più vecchie ■ peggio costruite, movimenti ondulatori ■ alberi, lampadari e mobili, capogiri e momentanee perdite di senso dell'equilibrio alle persone», spiegano all'Osservatorio.

«Nessun collegamento» tra le scosse del Molise e quelle della Lombardia, assicura comunque Enzo Boschi, presidente dell'Istituto di Geofisica e componente della Commissione grandi rischi. «Naturalmente siamo in zona sismica, e questi eventi si possono verificare. In ogni caso, l'energia liberata con le scosse registrate nelle ultime settimane, se messe insieme non supera l'energia liberata in [illegible] del terremoto del '96 in Umbria, che fu di magnitudo 6» (della scala Richter).

Boschi ha anche spiegato che ieri mattina ci sono state altre scosse, in Grecia e in alcune zone del b[illegible] Tirreno. Un fenomeno «normale», dunque.

Intasati i centralini dei vigili del fuoco
Boschi: «Non c'è alcun collegamento con il sisma del Molise»

Alla faccia della normalità, nel Bresciano i centralini dei vigili del fuoco sono stati inondati di chiamate. Nessuna [illegible]gnalazione di danni a persone o a edifici, ma richieste ■ informazioni, moltissime.

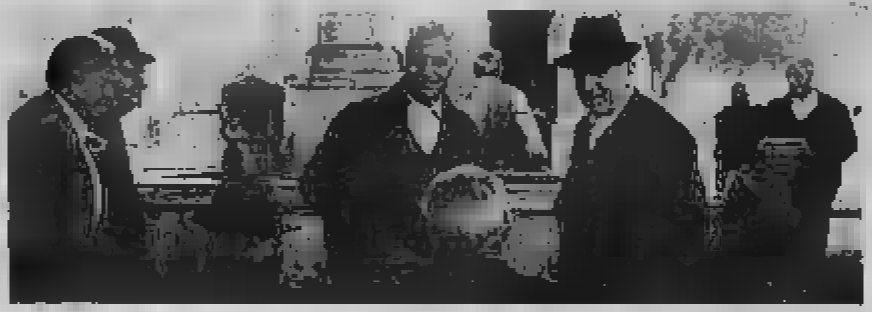
La scossa ■ stata avvertita con particolare intensità sul lago d'Iseo, nella Franciacorta, ■ in particolare a Rodengo Saiano, Nuvolera, Fiumicello (dove una scuola materna ■ stata poi dichiarata inagibile), e nella bassa Valtrompia. A Brescia è stata evacuata anche l'Università Cattolica, assieme ad altre scuole. In provincia di Bergamo, a Seriate, è stato registrato un episodio curioso: la scossa ha svegliato un grosso alveare di api, e lo sciame impazzito dalla paura ha assalito un gruppo di bambini appena evacuati dalla loro scuola. Bilancio: dieci scolari e tre maestre sono stati medicati in ospedale per le punture riportate.

A Sondrio sono stati evacuati diversi istituti di istruzione superiore al Campus, la cittadella degli studi. In Valtellina molti abitanti hanno avvertito la scossa mentre si trovavano ai piani bassi di edifici di costruzione recente. [r. m.]

RICERCA AMERICANA SULLA TERZA [illegible]

Bastano 10 sedute di esercizi mentali e gli anziani «risvegliano» [illegible] cervello

■ Uno studio statunitense rivela che sono sufficienti 10 sedute di esercizi mentali per «rinfrescare» le capacità cognitive degli anziani per due anni. Karlene Ball, dell'University of Alabama (Birmingham), i ricercatori partecipanti all'ACTIVE Study Group e il National Institutes [illegible] Health (Bethesda), hanno studiato un campione di 2.800 persone anziane (65-94 anni), che non avevano bisogno [illegible] assistenza. Dopo due anni, gli anziani sono stati sottoposti a test [illegible] verifica [illegible] il 26% ricordava le cose con più facilità, il 74% ragionava meglio [illegible] l'87% era [illegible] rapido [illegible] reazioni, a seconda dei «corsi» seguiti. Inoltre, il 60% del campione è stato sottoposto, [illegible]opo un anno, ad altre quattro sessioni di allenamento [illegible] i miglioramenti nelle [illegible]pacità di ragionamento [illegible] nei riflessi erano significativamente più evidenti, interessando il 72% e il 92% degli anziani.



Agli anziani sono sufficienti pochi esercizi quotidiani per tenere in efficienza la memoria

STUDIO SULLE [illegible] SUPERATO [illegible] «ANTA»

Mamme anche a 50 anni «Basta qualche precauzione in più»

■ Diventare [illegible] dopo i 50 anni è possibile [illegible] non esistono vere e proprie controindicazioni mediche. È sufficiente un «pizzico» di attenzione in più. La notizia, rassicurante per le donne che hanno superato gli «anta» e vogliono avere un bebè, arriva da uno studio Usa pubblicato sul «Journal of the American M[illegible]ical Association» (Jama). Richard J. Paulson, della Keck School of Medicine dell'University of Southern California, a Los Angeles, ha seguito 100 donne tra i 50 e i 63 anni d'età che cercavano di avere figli. Sono stati implantati embrioni da ovuli prelevati da donatrici e, nel 35% dei casi, si trattava di embrioni congelati. L'operazione ha avuto successo nel 45,5% dei casi e il 37,2% delle donne è diventata mamma. Secondo i ricercatori, le donne dopo i 50 hanno le stesse possibilità (e percentuali di successo) delle più giovani di diventare mamme.

UNA SCONFITTA APRE LA NUOVA FASE DI COPPA AMERICA AD AUCKLAND

Luna Rossa, la sfida più difficile

Tampona Alinghi, «ma stiamo migliorando»

Giovanni Cerruti

inviato ad AUCKLAND

Li ha definiti [illegible] di piccoli inconvenienti». Troppo buono, Francesco de Angelis. Un tamponamento [illegible] mare non è un inconveniente, e non è neppure piccolo. E' il modo peggiore per perdere una regata che Luna Rossa poteva anche vincere. D[illegible] gommone della Giuria alzano la bandiera blu, penalità da scontare, la barca che dovrà girare [illegible] stessa prima del traguardo, almeno mezzo minuto da buttare via. La regata contro Alinghi, i terribili svizzeri [illegible] terribile Russel Coutts, [illegible] quel punto era già quasi persa. [illegible] potrebbe tentare [illegible] qualche agguato, costringere il terribile Coutts all'errore, magari una bandiera di penalità pure per lui. Luna Rossa [illegible] il vento in poppa sembra davvero [illegible] agile e veloce. L'equipaggio [illegible]zzero ha la tes[illegible] all'indietro, Luna rossa è sempre lì. Ma Coutts, mica fesso, evita le trappole, si smarca e se la caverà.

Eppure, dopo la prima regata dei quarti di finale, la ragione potrebbe stare dalla parte di De Angelis e del suo mostrarsi soddisfatto. Dove sono quelli che avevano previsto figuracce, distacchi umilianti già dalla linea di partenza, inseguimenti affannosi? Luna Rossa, [illegible] questa è [illegible] buona notizia, non si [illegible] rivelata inferiore ad Alinghi. «Ci [illegible] dati delle belle sportellate - dirà De Angelis -. Ci sono stati diversi sorpassi in poppa e in bolina. Da quanto tempo [illegible] ne vedevano, in queste regate?». Se anche la seconda, questa notte, ha detto che la differenza [illegible] minima, allora si torna [illegible] verità di De Angelis: «Ora sappiamo di poterli battere. Abbiamo appena iniziato una lunga prova che durerà sette regate». La seconda buona notizia viene [illegible] smorfie al timone: preoccupato e in difesa Coutts, cattivo e all'assalto De Angelis.

Avanti così, si spera: con altre «belle sportellate», ma e senza tamponamenti e penalità. Nel primo lato di bolina gli svizzeri erano passati [illegible] appena 10 secondi di vantaggio, e questa sembra la differenza [illegible] velocità con il vento sulla prua: Hanno vele diverse, più "grasse". Ma è nel lato di poppa che Luna Rossa si [illegible] scoperta migliore. Torben Grael a fiutare il vento, de Angelis a [illegible] la riscossa, gli svizzeri che se li vedono arrivare addosso, [illegible] metri, [illegible] metri, un metro, sono qui. Ci vuole un niente per l'errore fatale. Forse di Paolo Bassani, il prodiere. O forse inevitabile, per colpa di un' onda da maledire. La prua di Luna R[illegible] tocca la poppa di Alinghi. Fallo. Brad Butterworth, il tattico quasi [illegible] ci credeva: «Non me l'aspettavo un errore così», dirà. [illegible] è per questo non se l'aspettavano nemmeno su Luna Rossa. E' [illegible] «piccolo inconveniente».

Sulla prua della barca nessun danno [illegible] solo una minuscola traccia: «E' saltata una scheggia di vernice grigia». Da bravo capitano De Angelis sfuma e parla come un capofamiglia. [illegible] qualcosa non è andata come doveva andare [illegible] parleremo tra [illegible] in casa». E non diranno mai, [illegible] che ci sia, chi è il colpevole. «Poteva andare meglio, questo sì. Abbiamo perso un punto, ma abbiamo una barca che cammina. Ora dovremo lavorare sulle piccole differenze, sui dettagli ancora da migliorare». Al traguardo [illegible] distacco era poi salito fino a 1 minuto [illegible] 18 secondi. Anche in questo caso [illegible] il piccolo inconveniente, un errore di manovra al momento [illegible] pi-rotta per scontare [illegible] penalità, lo spinnaker che non scende, s'incaglia da qualche parte, si spezza e finisce in mare. Un distacco che resta comunque bugiardo, falsato dalla penalità.

Su Alinghi si [illegible]ano stupiti. Forse non s'aspettavano una Luna Rossa [illegible] così grande spolvero. «Rispetto al primo e al secondo round robin sono cresciuti parecchio - dice Francesco Rapetti, ligure di Portofino, [illegible] dei velisti di fiducia dell' armatore italosvizzero Ernesto Bertarelli - Ora sono nelle prime cinque». E ha detto cinque, magari con malizia, non quattro. Anche Rapetti, come De Angelis, ha la sua verità. Messe [illegible] confronto hanno un unico elemento comune, gli errori. «Potevamo partire meglio, virare più veloci, ammainare [illegible] issare in meno tempo... c[illegible] che sono finezze, [illegible] a questi livelli [illegible] possono essere determinanti». Insomma, «è vero che pensavamo fosse più facile, [illegible] senza errori il nostro vantaggio sarebbe stato maggiore». Convinti loro, ma è convinto pure De Angelis: «Li possiamo battere...». E via in mare per la rivincita.

> L'analisi di De Angelis «E' nel lato di poppa che ci siamo scoperti migliori. E siamo soltanto all'inizio»

[illegible] AMERIGO VESPUCCI

«La Stampa ci unisce all'Italia»

■ Pubblichiamo la lettera inviata dal capitano di Vascello, Giuseppe Antonio Guglietta, comandante della nave scuola «Amerigo Vespucci», al direttore de La Stampa:

«Gentile direttore, sono le quattro del pomeriggio, [illegible] Nave è ormeggiata [illegible] molo Princess Wharf [illegible] Auckland e al corpo [illegible] guardia è appena arrivata una graditissima sorpresa: 40 copie [illegible] Vostro giornale per l'equipaggio [illegible] Vespucci. E' superfluo [illegible] quanto questa iniziativa sia gradita ed apprezzata [illegible] tutti noi e «La Stampa» è diventata immediatamente e sarà [illegible] prezioso collegamento con l'Italia.

Anche [illegible] ormai Internet, le tv satellitari e lo stesso telefono ci consentono di tenerci informati sugli accadimenti del [illegible] Paese, avere in [illegible] e poter sfogliare il vostro giornale (quando [illegible] Italia, per ragioni di fuso orario, sono le quattro della notte e [illegible] l'ha [illegible] letto nessuno!) è senza dubbio una gran bella sensazione.

Con un saluto a Lei e ai Vostri lettori ancora grazie dal "Vespucci"».

Il Comandante, capitano di Vascello Giuseppe Antonio Guglietta

Auckland, 13 novembre 2002



Una [illegible] della sfida fra Luna Rossa e Alinghi

VERTICE DI ALEMANNO [illegible] SIRCHIA CON I SINDACATI

«Anagrafe bovina per carne garantita»

ROMA

[illegible] ministro della Salute, Girolamo Sirchia, e quello delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, hanno incontrato ieri i rappresentanti della Coldiretti, [illegible] Confagricoltura [illegible] della Cia per discutere le problematiche che vengono ritenute i «nodi critici che ancora impediscono [illegible] pieno funzionamento dell'anagrafe bovina».

La riunione, che si è svolta al Ministero della Salute, ha sottolineato l'urgenza di trovare soluzioni adeguate per accelerare la completa messa in opera dell'anagrafe bovina, anche in seguito agli avvenimenti dei giorni scorsi, che hanno riportato alla ribalta la necessità [illegible] di stringere i controlli su [illegible] la filiera produttiva della carne.

«Con il boicottaggio dell'anagra[illegible] bovina si mette a rischio [illegible] salute di cittadini e imprese». È quanto ha dichiarato il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni, nel corso dell'incontro [illegible] i ministri Sirchia e Alemanno. «C'è la consapevolezza - ha detto Bedoni - che la mancata funzionalità dell'anagrafe è un ostacolo alla credibilità del sistema Paese nel far fronte ai traffici illeciti, [illegible] latte, che mettono a rischio la sicurezza alimentare dei cittadini e il rapporto [illegible] fiducia tra impresa e consumatori. Questo non basta per frenare quello che riteniamo essere un boicottaggio. Bisogna fare in fretta [illegible] spendere tutta l'autorevolezza, la capacità di coordinamento e il potere impositivo del Governo per richiamare alle proprie responsabilità tutti i livelli politici e amministrativi territoriali coinvolti».

«La funzionalità dell'anagrafe - ha concluso [illegible] presidente della Coldiretti - è il banco di prova della volontà di garantire la trasparenza degli scambi commerciali, realizzare la completa rintracciabilità delle produzioni dall'allevamento alla tavola».

Secondo Augusto Bocchini, presidente di Confagricoltura [illegible] carne bovina commercializzata in Italia fornisce tutte le più ampie garanzie dal punto di vista sanitario ed [illegible] sottoposta a continui controlli delle amministrazioni competenti». [r. cri.]

IN ARRIVO UN NUOVO SISTEMA PER LO SMALTIMENTO

Supermarket puliti con i rifiuti nel silo

MILANO

Un nuovo sistema per lo smaltimento dei rifiuti organici dei grandi supermercati: è frutto della collaborazione della Oppent, società specializzata nella logistica interna e Auchan, catena di ipermercati del gruppo Rinascente. Il primo impianto italiano, [illegible] anno dalla sua installazione in un grande magazzino di Villanova di Cepagatti (Pescara), ha superato l'esame e, nel giro dei prossimi anni, apparecchi simili saranno installati nei nuovi punti vendita che Auchan e gli altri grandi operatori del [illegible] si apprestano a realizzare in Italia.

L'Organic Waste system è un apparato che trasporta i residui alimentari provenienti dai vari reparti dell'ipermercato (carne, pesce, verdure, gastronomia) e i cibi scaduti, in un unico silo. Gli operatori dei punti vendita possono disfarsi dei residui depositandoli in punti di raccolta, nelle vicinanze o nei reparti di lavorazione. Provvede poi [illegible] sistema ad aria compressa a far convergere i rifiuti verso un trituratore, che ne riduce il volume prima che si accumulino nel silo, dove avviene il processo di omogeneizzazione [illegible] li trasforma in un impasto facilmente pompabile in un'autocisterna.

«Oggi lo smaltimento dei rifiuti organici nei supermercati è gestito da più persone - spiega Giuseppe Cimbro, direttore tecnico Auchan - che devono riempire un contenitore ac[illegible] al banco di lavoro, svuotarlo [illegible] un'area intermedia, spostare il nuovo [illegible] su [illegible] carrello fino a un cassonetto esterno. Da un anno, ai nostri dipendenti di Pescara basta buttare i rifiuti in una delle stazioni di raccolta disseminate nel supermercato. Si evita la formazione di [illegible] odori, il contatto fisico con i rifiuti, la dispersione all'esterno dei cassonetti. Se ne giovano l'igiene, l'efficienza dei dipendenti, la qualità dei loro rapporti con l'azienda oltre all'immagine "verde" del nostro gruppo». «Per smaltire rifiuti organici - spiega Andrea Beretta, direttore generale Oppent - proponiamo due linee. I sistemi multistazione, per strutture come quelle della grande distribuzione, e quelli in cui [illegible] unico apparecchio raccoglie e omogeneizza i rifiuti, più adatti a ristoranti e piccoli supermercati». La Oppent ha iniziato a collaborare con Auchan e altre [illegible] di distribuzione fornendo apparecchiature ad aria compressa per smistare il denaro tra le casse e gli uffici. [m. mas.]

LOTTO CONCORSO N. 91

[illegible] 13 NOVEMBRE 2002

Bari	73	[illegible]	30	68	81
Cagliari	88	86	36	51	[illegible]
Firenze	[illegible]	81	73	[illegible]	23
Genova	26	21	5	16	9
Milano	[illegible]	30	36	25	16
Napoli	44	35	31	88	7
Palermo	53	23	73	11	69
Roma	45	50	84	56	67
Torino	20	51	48	39	2
Venezia	41	79	77	48	28

[illegible] SUPERENALOTTO

5 - 44 - 45 - 53 - 73 - 89
Numero jolly 41

Montepremi
€ 6.794.099,29

Nessun 6
Jackpot € 25.876.167,68

[illegible] 5 + 1
Jackpot € 4.299.641,69

Punti		€
Al 21	[illegible]	64.705,71
Al [illegible]	[illegible]	420,29
[illegible] 122.380	3	11,10

Grandi Marche a Prezzo di Costo!



Ecco alcuni esempi:

Pasta Barilla
formati normali Kg 1
€ 0,88
£ 1.704

Gnocchi Ripieni Rana
g 500
~~€ 2,75~~
€ 1,84
£ 3.563
al Kg € 3,68
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33%

Lindenberger Kraft
g 250
~~€ 3,08~~
€ 2,06
£ 3.989
al Kg € 8,24
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33%

Filetti di Merluzzo That's Amore Findus g 430
~~€ 5,49~~
€ 3,23
£ 6.254
al Kg € 7,51
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 40%

Acqua Ferrarelle
effervescente naturale L 1,5
€ 0,36
£ 697
al L € 0,24

Birra Moretti
conf. 3 pz ml 330 cad.
~~€ 1,79~~
€ 1,19
£ 2.304
al L € 1,20
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33%

Crema di Yogurt Müller
gusti assortiti conf. 2 pz g 150 cad.
~~€ 1,23~~
€ 0,73
£ 1.413
al Kg € 2,43
SCONTO 40%

Pavesini Pavesi
conf. 8 snack g 200
€ 1,46
£ 2.827
al Kg € 7,30

Confettura Santa Rosa
gusti assortiti g 400
€ 1,18
£ 2.284
al Kg € 2,95

Caffè Qualità Oro Lavazza
conf. 2 pz g 250 cad.
€ 4,44
£ 8.597
al Kg € 8,88

Detersivo Svelto Più
conf. 2 pz L 1,250 cad.
€ 2,84
£ 5.499
al L € 1,14

Carta Igienica Foxy SuperSoft
conf. 4 rotoli colorati assortiti
~~€ 3,02~~
€ 2,26
£ 4.376
SCONTO 25%

GS

Sa cosa voglio.

ECONOMIA E FINANZA

Via all'Ops di Tenaris su Dalmine

Prenderà il via oggi, [illegible] concludersi il 13 dicembre, l'offerta pubblica di scambio promossa da Tenaris sulle azioni Dalmine. Tenaris, holding [illegible] riunisce tutte le attività del gruppo Techint, lancerà un'Ops su altre due controllate, Siderca e Tamsa, che confluiranno nella finanziaria. L'offerta riguarda il 52,78% del capitale [illegible] Dalmine, con [illegible] rapporto di scambio di 1 azione Tenaris ogni 12,0267 Dalmine.



Cit in Borsa, prezzo massimo 2,1 €

La Compagnia italiana turismo (Cit), prossima alla quotazione in Piazza Affari, ha reso noto che il prezzo massimo dell'Offerta pubblica che prenderà il via oggi e si concluderà il 20 è stato fissato in 2,1 euro per ciascuna azione ordinaria, il prezzo del collocamento privato è invece di 1,8 euro. Nell'operazione, Abaxbank agisce [illegible] qualità di sponsor e global coordinator mentre Livolsi & Partners è advisor finanziario dell'emittente.

OGGI IL CONSIGLIO DEI MINISTRI FA IL PUNTO: ALLO STUDIO INCENTIVI PER LE IMPRESE CHE ASSORBONO I LAVORATORI IN ESUBERO. IL 26 METALMECCANICI A ROMA

Fiat, vertice di governo per stringere i tempi

Fresco: dobbiamo portare avanti il piano per garantire il futuro di tutti

Roberto Giovannini

[illegible]

Caso Fiat, il governo valuta le [illegible] mosse e le possibilità d'intervento. Oggi [illegible] ne parlerà [illegible] Consiglio dei ministri, ma ieri [illegible] fino a tarda notte si è tenuto nella residenza di Berlusconi [illegible] vertice ad [illegible] livello, cui hanno partecipato [illegible] vicepremier Fini, il sottosegretario alla Presidenza Letta e i ministri Bossi, Tremonti, Marzano, Maroni, Buttiglione e Matteoli. [illegible] termine, [illegible] dichiarazione [illegible] sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi: «Abbiamo ragionato sul piano industriale della Fiat, che pensiamo debba [illegible] re corretto nel corso di un negoziato. Nei prossimi giorni ci sarà la convocazione a Palazzo Chigi delle parti sociali».

L'incontro è stato dedicato anche a studiare misure che vadano al di là della semplice offerta di ammortizzatori sociali per i lavoratori in «esubero». Tra le ipotesi allo studio ci sarebbe un pacchetto di agevolazioni per le imprese di trasporti che, investendo al Sud, assorbano manodopera Fiat e il via a contratti d'area per creare occupazione nelle aree colpite dalla crisi. Per Termini Imerese si penserebbe nello specifico a incentivi per la produzione di modelli della Punto e il potenziamento delle infrastrutture intorno allo stabilimento siciliano.

E in una lettera (che pubblichiamo integralmente qui sotto) ai 100 mila dipendenti italiani del gruppo, Paolo Fresco usa toni rassicuranti sul futuro dell'azienda: «Il gruppo Fiat è solido e ha spalle robuste». «Crediamo nell'efficacia del nostro piano - aggiunge Fresco - ci credono anche gli azionisti e i nostri partner finanziari. Ora dobbiamo portarlo avanti perché Fiat Auto riprenda quanto prima il proprio cammino di sviluppo». Senza il piano, afferma Fresco, «graverebbero su Fiat Auto oneri tali da mettere a rischio il nostro futuro e quindi il lavoro di tutti».

La Borsa sembra aver apprezzato il messaggio dell'azienda, con le azioni in rialzo dell'1,93%. E il 20 novembre a Torino l'amministratore delegato [illegible] Fiat Gabriele Galateri discuterà degli aspetti finanziari del piano di risanamento concordato in luglio.

Molto negativa la reazione del sindacato alla lettera di Fresco. «Noi continueremo a combattere - ha detto il delegato Fiom di Termini Imerese, Roberto Mastrosimone - affinché le cose che dice Fresco possano essere modificate. Prendiamo atto della posizione arrogante della Fiat». Ieri, ancora bloccata la ferrovia e il porto nei pressi dello stabilimento siciliano. E dopo lo sciopero generale di categoria di domani, i sindacati dei metalmeccanici Fiom-Fim-Uilm annunciano per il [illegible] una marcia dei lavoratori Fiat su Roma, dove si svolgerà [illegible] manifestazione [illegible] nale. È attesa, inoltre, anche [illegible] decisione di Cgil, Cisl e Uil, che hanno [illegible] annunciato delle proprie iniziative a sostegno della vertenza.

Ed è confermata per il 19 l'iniziativa del [illegible] dei girotondi: Nanni Moretti sarà a Termini Imerese, mentre Francesco Pardi sarà a Mirafiori.

Regione Piemonte, Comune e Provincia di Torino hanno intanto dato vita ad una «unità di crisi» che coordinerà tutte le iniziative di mobilitazione dell'area torinese sulla Fiat. Ad annunciare l'iniziativa sono stati il [illegible] Sergio Chiamparino e i presidenti [illegible] Regione e Provincia, Enzo Ghigo e Mercedes Bresso. Per il sindaco di Torino Sergio Chiamparino «è necessaria una ricapitalizzazione di Fiat Auto «con risorse fresche».

LA CRISI DELL'AUTO FRENA IL FATTURATO

Pininfarina: la nuova Volvo nascerà a Cambiano

■ Il Gruppo Pininfarina ha firmato [illegible] preliminare di accordo con la Volvo Car Corporation per lo sviluppo di [illegible] nuova vettura della gamma del produttore svedese. È il primo importante contratto siglato dall'azienda di Sergio Pininfarina dopo l'inaugurazione a Cambiano, avvenuta il 14 ottobre con Romano Prodi, del nuovo centro di engineering che permetterà alla Casa torinese [illegible] un fornitore completo a 360 gradi. Nei primi [illegible] del 2002 il valore della produzione del Gruppo Pininfarina è sceso, rispetto allo stesso periodo del 2001, [illegible] 592,1 a 424,4 milioni [illegible] euro. Il risultato operativo consolidato è invece salito a 18,8 milioni di euro, rispetto al 17,3 dei primi [illegible] mesi del 2001, e la sua incidenza sulla produzione è salita al 4,4%. I dati sono stati esaminati ieri [illegible] cda presieduto da Sergio Pininfarina. [illegible] aumento anche il risultato netto che ammonta a 9,1 milioni di euro, +28,1% rispetto ai 7,1 milioni di euro dello stesso periodo dello scorso anno. «Le previsioni di chiusura d'esercizio - precisa la Pininfarina - sono per un valore della produzione in linea con la tendenza già manifestatasi nei primi [illegible] mesi, mentre l'utile netto dell'esercizio dovrebbe essere superiore a quello del [illegible].



Il presidente della Fiat Paolo Fresco.

[illegible]

«Il nostro gruppo è solido La malattia dell'auto va curata»

Ecco il testo della lettera che ieri il presidente della Fiat Paolo Fresco ha inviato a tutti i 100 mila dipendenti italiani del gruppo del Lingotto

IN questo periodo, si parla molto del Gruppo Fiat e delle difficoltà che sta attraversando. È un'attenzione pressoché quotidiana che dimostra quale importanza e quale risonanza abbiano le vi[illegible] dell'Azienda nell'opinione pubblica. Ma le prime ad esserne interessate [illegible] le donne e gli uomini del Gruppo. Nel breve spazio che mi concede una lettera come questa, vorrei quindi cercare di rispondere almeno in parte alle loro legittime domande sulla reale situazione del Gruppo e sulle sue prospettive.

C'è un aspetto di fondo che desidero mettere subito in chiaro. Il Gruppo Fiat è solido e ha spalle robuste. Certo, negli ultimi anni abbiamo accumulato un debito elevato, perché abbiamo fatto importanti investimenti nella crescita. Elevato non vuol dire ec[illegible]vo. Ma negli ultimi dodici mesi l'atteggiamento [illegible] mondo finanziario internazionale è cambiato e l'attenzione all'esposizione debitoria delle imprese è diventata spasmodica.

Abbiamo affrontato questa nuova situazione rapidamente [illegible] tutta una serie di interventi che ci hanno permesso, grazie anche al contributo degli [illegible]onisti, di ridurre l'indebitamento e di guardare con maggiore tranquillità al futuro.

La solidità [illegible] Gruppo, però, poggia anche su altre basi. Poggia su tutti quei Settori industriali e di servizi che stanno tenendo testa a un momento non facile dell'economia internazionale e dei mercati, continuando a raccogliere i risultati che ci aspettavamo e in qualche caso facendo meglio. In questi Settori, che rappresentano il sessanta per cento dei ricavi, lavorano tre persone su quattro.

C'è poi il Settore automobilistico: è qui che si concentrano maggiormente [illegible] nostre difficoltà. Fiat Auto non riesce ancora a ottenere risultati positivi; perciò spende molto più di quanto guadagna e per garantirsi il suo funzionamento deve ricorrere ai mezzi finanziari del resto del Gruppo.

Pesano su Fiat Auto sia l'andamento dei mercati - e, in particolare, di quello italiano che è per noi di gran lunga il più importante - sia scelte gestionali recenti e remote che nel tempo [illegible] hanno dato i frutti sperati.

Noi siamo fermamente impegnati a risolvere i problemi dell'Auto. Stiamo intervenendo con [illegible] cura energica di [illegible]to. Una cura che non [illegible] niente a che vedere con i nostri accordi [illegible] General Motors sui possibili assetti societari futuri di Fiat Auto. Una malattia va [illegible] sempre e comunque. Tutto il resto sono chiacchiere.

Per il Settore automobilistico è stato adottato un ampio piano di ristrutturazione e rilancio. L'obiettivo è molto semplice: è vendere di più e meglio. Per questo [illegible] stiamo investendo in innovazione, nuovi modelli e rafforzamento della capacità commerciale. Si tratta di investimenti per 2,6 miliardi di [illegible] l'anno, pari a circa il [illegible] del fatturato: un impegno di risorse come mai c'è stato nella storia dell'Azienda.

Nell'attesa che questo sforzo si concretizzi in una maggiore competitività della nostra offerta non possiamo fare a meno di adeguare la capacità produttiva all'andamento delle vendite. Se non lo facessimo, graverebbero su Fiat Auto oneri tali [illegible] mettere a rischio il nostro futuro e dunque il lavoro di tutti.

[illegible] ci stiamo adoperando [illegible] ogni [illegible] possibile per allontanare un tale rischio. Lo facciamo ricorrendo agli strumenti che, pur sempre dolorosi, sono i meno penalizzanti per le persone e per le loro famiglie, come la cassa integrazione straordinaria e la mobilità con accompagnamento alla pensione, gli unici modi certi per garantire un reddito ai lavoratori.

Noi crediamo nell'efficacia del nostro piano. Ci credono anche gli azionisti e i nostri partner finanziari. Ora, dobbiamo portarlo avanti perché Fiat Auto riprenda quanto prima il proprio cammino di sviluppo.

Vorrei, però, essere molto franco. Nessun piano e nessuna disponibilità di risorse finanziarie possono in qualche modo sostituire il vostro prezioso contributo.

So benissimo che momenti come questi suscitano preoccupazione in tutti. È un sentimento umano [illegible] tutto naturale. Ma dalle preoccupazioni, come sempre avviene nella vita, nascono stimoli positivi ad affrontare le difficoltà con la necessaria grinta.

Siamo consapevoli dell'impegno che dovremo mettere in campo ma non c'è ragione per [illegible] essere fiduciosi. Sappiamo qu[illegible] che [illegible] da fare. Lo vogliamo fare, lo stiamo facendo. Dobbiamo essere i primi a credere in noi stessi e nei nostri prodotti. E se qualcuno ci critica per il passato, rispondiamo con i fatti di oggi. Con l'orgoglio di chi sa reagire e vuol vedere apprezzato il proprio lavoro. A noi interessa il futuro.

Paolo Fresco

D'Antoni: anche le Regioni nel capitale

intervista

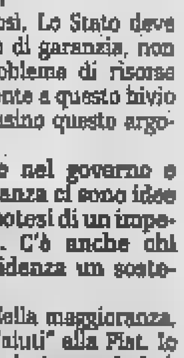
LE premesse del mio ragionamento sono due: primo, l'automobile è per l'Italia un settore strategico, e che dunque non si può abbandonare questo comparto. Secondo, l'Italia sa fare le automobili: nel segmento più alto, la Formula Uno, è all'avanguardia nel mondo. Abbiamo i tecnici, le professionalità, le progettualità». Sergio D'Antoni, leader di Demo[illegible] Europea, esponente dell'Udc, e persona che dopo anni in Cisl una certa esperienza di crisi industriali ce l'ha, lancia una proposta per il caso Fiat: «Seguiamo il sugge[illegible]to del Presidente della Repubblica».

Ovvero?

«Ciampi l'ha detto a Milano: ci si siede tutti intorno a un vero tavolo per affrontare seriamente [illegible] zione. Un tavolo serio, ispirato [illegible] modello concertativo che ha salvato questo paese nei momenti più difficili. E per questo, è indispensabile che la Fiat rinunci al vincolo della scadenza del [illegible] dicembre. La data giusta sarà quando si sarà trovata la soluzione».

Ma per questa soluzione servono risorse, energie, progetti.

«Certo, e si metta [illegible] questo sul tavolo. Perché la promessa di vendita da parte di Fiat a GM vale dal 2004? Se questa è la scelta, e la Fiat ha deciso di vendere, venda prima: a General Motors, ad altri possibili azionisti. Non bisogna escludere nulla: nemmeno la partecipazione pubblica, se la posta in gioco è quella che richiamavo in precedenza».



Sergio D'Antoni

Quale tipo [illegible] partecipazione pubblica? [illegible] ci sono vincoli che sconsigliano di percorrere questa strada?

«Ma no, non è così. Lo Stato deve svolgere un ruolo di garanzia, non può porsi un problema di risorse finanziarie. [illegible] fronte a questo bivio decisivo, non si usino questo argo[illegible].

Sappiamo che nel governo e nella maggioranza ci sono idee diverse sull'ipotesi di un impegno pubblico. C'è anche chi vede con diffidenza un sostegno alla Fiat.

«Io faccio parte della maggioranza. E non penso ad "aiuti" alla Fiat. Io dico che lo Stato, insieme ad altri, deve trovare una soluzione positiva. E non c'è solo lo Stato: esistono altri [illegible], le banche, i lavoratori con il loro Tfr, le Regioni, sulla base del modello tedesco della Volkswagen... non si deve escludere nulla. Ci sono tanti soggetti che possono partecipare a [illegible] diverso assetto azionario dell'automobile in Italia. Sapendo che bisogna salvare la produzione dell'auto, e gli stabilimenti oggi più a rischio, come Termini Imerese. Altrimenti, si [illegible] chiacchiere, mentre gli stabilimenti chiudono, alle generiche invocazioni [illegible] "solidarietà" senza costrutto. Che poi è il modo con cui la sinistra affronta questo problema. Il g[illegible]no ha la responsabilità di far ripartire il confronto, col modello concertativo, e di trovare queste soluzioni concrete, senza pregiudiziali. Partendo da un piano industriale diver[illegible] [illegible] quello presentato dalla Fiat ipotizziamo [illegible] assetto azionario che veda la partecipazione più ampia possibile, pubblica, nelle varie forme che si decideranno, dei lavoratori, di altri soggetti privati, dello stesso settore o del mondo finanziario». **[r. gio.]**

UNA GRANDE PERFORMANCE NONOSTANTE LA CADUTA DEI PREZZI DEL GREGGIO

Eni, crescono utile e produzione

L'indebitamento a fine settembre è diminuito di 832 milioni

Flavia [illegible]

MILANO

A dispetto di [illegible] periodo non entusiasmante - per l'andamento dell'economia mondiale e per quello dei prezzi petroliferi - l'Eni riesce a migliorare le sue performances nel [illegible] trimestre 2002, riuscendo a battere anche i m[illegible]iori concorrenti sul piano della redditività. Lo dicono i conti, approvati ieri dal consiglio di amministrazione, che nel terzo trimestre dell'anno evidenziano un utile netto in crescita del 7,8% a 921 milioni di euro, grazie soprattutto alla crescita del 12,8% dell'utile operativo in funzione della maggior produzione venduta e della riduzione dei costi; la produzione giornaliera di idrocarburi è risultata in crescita dell'8,5% sull'analogo periodo del 2001, raggiungendo i 1.451 mila barile di petrolio equivalente.

Certo [illegible] basso andamento del prezzo del Brent rispetto all'anno precedente e la caduta dei margini della raffinazione (-73,8%) - per ovviare ai quali il gruppo del cane a sei zampe sta attuando un parziale disimpegno, attraverso joint venture (per esempio a Priolo con la Erg, mentre «è prematuro parlare di un'alleanza con la russa Yukos») - hanno determinato una contrazione dell'utile operativo del 17,2% (ma l'andamento del terzo trimestre ha fatto sì che la riduzione fosse meno forte che alla semestrale) e ha portato anche ad una diminuzione dell'utile netto del periodo, del 27,5% a 3,182 milioni di euro (-36,1% al 30 giugno). La caduta dei prezzi del greggio ha influenzato anche i ricavi della gestione caratteristica [illegible] diminuiti del 5,5% a 34.699 milioni di euro. In crescita del 7,2%, invece, la produzione giornaliera di idrocarburi nel periodo che ha raggiunto con un anno di anticipo il tetto di un milione e mezzo di barili al giorno, programmato per il 2003: un aumento che l'amministratore delegato Vittorio Mincato ha spiegato con l'avvio di campi in Algeria, Nigeria, usa, Trinindad, Iran e Pakistan e alla crescita produttiva di aree come gli Usa, la Gran Bretagna, l'Egitto, la Norvegia, il Kazakhstan e il Congo. Al 30 settembre l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 832 milioni di euro a 9.272 milioni e il cash flow generato [illegible] permesso di coprire i 6.332 milioni di euro di investimenti tecnici.

Comprensibile la soddisfazione di Mincato che - dopo aver escluso che un'eventuale guerra in Iraq possa «sconvolgere la fattura petrolifera dell'Europa e dell'Italia - ha sostenuto che il pay out realizzato quest'anno «è sostenibile» anche rispetto [illegible] conti [illegible] e che, pertanto, non si vede la ragione di mutarlo. L'amministratore delegato dell'Eni ha poi ribadito l'impegno a raggiungere entro il [illegible] produzione giornaliera [illegible] barili al giorno e di voler crescere ulteriormente nelle aree in cui il gruppo ha presenze importanti. In questo quadro Mincato si è detto interessato ad acquisire i campi dell'Edison in Egitto e di altri produttori anche altrove. Ha escluso [illegible] ogni interesse per il down stream della società di Umberto Quadrino, perché «potrebbe porre problemi di antitrust».



Vittorio Mincato

MANDATO A QUADRINO: VENDERE LE RISERVE EGIZIANE

Nuovi capitali per Italenergia Edison: giù i debiti, addio gas

MILANO

Italenergia si attrezza per ampliare i margini di manovra relativi alla raccolta di risorse fresche per ogni evenienza fino a oltre seimila miliardi di vecchie lire, mentre Edison per lo stesso obiettivo ha deciso di cedere le riserve e gli impianti di produzione di gas naturale in Egitto dando mandato al presidente Umberto Quadrino di nominare gli advisor per la ricerca dell'acquirente. Sono questi i due elementi salienti emersi dalla riunione dei due consigli di amministrazione che hanno esaminato l'andamento del terzo trimestre e dei primi nove mesi dell'anno.

Edison salda il trimestre - escludendo l'effetto del deconsolidamento di svariate attività dell'agroindustria - con ricavi in crescita del 7%, un mol in aumento del 17% mentre i nove mesi chiudono con ricavi netti consolidati in crescita del 4% a 9.884 milioni di euro e un utile netto di gruppo pari a 777 milioni di euro, ma soprattutto con la riduzione da 7.385 a 4.807 milioni di euro dell'indebitamento finanziario netto consolidato. Significativi sono stati gli incrementi realizzati nel comparto energia con ricavi in crescita del 13% e un mol in aumento del 4,3%. Italenergia salda i nove mesi con ricavi di 9.985 milioni di euro, un mol pari all'11,7% dei ricavi e l'utile operativo netto di 380 milioni. Gli oneri finanziari ammontano a 479 milioni, i proventi straordinari a 182 milioni, le imposte a 168 milioni: dedotte le quote di terzi il gruppo chiude i nove mesi con una perdita netta di 360 milioni (-92 milioni al 30 settembre 2001).

Italenergia chiederà ai soci, convocati in assemblea l'11 dicembre (o il 12 in seconda) l'ampliamento da 1 a 2,1 miliardi di euro della delega per deliberare aumenti di capitale, elevabili di ulteriori 1,1 miliardi al servizio di warrant eventualmente emessi in abbinamento alle nuove azioni offerte in opzione agli azionisti della nuova Edison, post fusione di Edison in Italenergia che sarà operativa dal primo dicembre. **[r. m.]**

AVANZA LA RIORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO SENESE. CAPITALIA RIDUCE LE PERDITE: IL RIASSETTO CONTINUA

Opa di Antonveneta su Interbanca

Trimestre d'oro per Unicredit, bene anche Mps

MILANO

Le banche tengono la scena finanziaria della giornata. Con l'Antonveneta che lancia un'opa totalitaria sulla controllata Interbanca al prezzo unitario di 20,50 euro (che incorpora un premio del 24,8, sulla media dei prezzi dell'ultimo mese) per procedere poi al delisting. Con l'Unicredito Italiano che riuscendo ad archiviare anche i problematicissimi primi nove mesi dell'anno con un utile strepitoso (in crescita dell'8,3%, mentre tutti gli altri big del credito hanno fatto il passo del gambero) si conferma la miglior banca italiana e fonte di perenne frustrazione per le concorrenti. Con il Monte dei Paschi di Siena che, nonostante la difficoltà del periodo, riesce a migliorare il margine di intermediazione (+2,2%), a contenere la flessione del risultato netto, ad aumentare la raccolta complessiva, e tenere sotto controllo l'andamento delle sofferenze (pari all'1,5% degli impieghi, dunque sotto la media di sistema che è pari al 2,5%) e a avviare il riassetto infragruppo volto alla fusione per incorporazione di Banca Toscana e di Bam in ragione di 4,15 azioni ordinarie Mps per ogni azione Banca Agricola Mantovana e 1,95 ordinarie MontePaschi ogni azione Banca Toscana. Ma andiamo con ordine.

ANTONVENETA. Dopo la sospensione dei titoli suoi e della controllata Interbanca per l'intera giornata, dal consiglio riunito in conclave per tante ore da far sospettare che la mossa sia stata piuttosto contrastata, la banca padovana ha varato un piano di riorganizzazione per l'intero gruppo, basato sulla segmentazione per business e la focalizzazione sui prodotti e la clientela. Il processo è volto a fare di Antonveneta la holding capogruppo, unica quotata, con funzioni di indirizzo e controllo sulle tre unità di business: il retail che verrà svolto da una nuova banca posseduta al 100%; il corporate, l'investment e il merchant banking che verrà svolto da Interbanca posseduta al 100% grazie all'Opa; wealth management e bancassurance svolti da AAA Bank spa, posseduta al 100% da Antonveneta che ne acquisirà il residuo 50% da Abn Amro Bank. L'operazione verrà proposta al mercato italiano e sarà finanziata con mezzi propri. Il deposito del prospetto è previsto per metà dicembre.

UNICREDITO Alessandro Profumo, insieme alla squadra di collaboratori di prim'ordine messa insieme negli anni valorizzando le risorse interne, è riuscito a stupire un'altra volta gli stessi convinti che fosse ormai quasi impossibile mettere a segno ulteriori crescite importanti della redditività. Profumo, invece, ha inanellato nuovi record nei primi nove 2002: l'utile cresciuto dell'8,3% a 1.449 milioni di euro (e l'utile del trimestre è aumentato addirittura del un Roe che sale al 18,4% (mentre il netto delle rettifiche su avviamenti si attesta al 20,8%); con l'utile di gestione in crescita del 5,6%; il margine d'interesse in crescita dell'1% a cambi costanti) a 3.674 milioni e il margine di intermediazione in aumento del 4,4% grazie alla minor velocità di crescita dei costi operativi (+3,3%). Ne consegue che il gruppo Unicredit - impegnato nella realizzazione del progetto S3 di riorbanizzazione per business - riesce a migliorare ancora il cost/income dal 63,5 al 53%. Il rallentamento congiuntura ca, che ha dilatato il rischio di sofferenze, ha intaccato solo lievemente la qualità dell'attivo: i crediti dubbi sono aumentati dal 3,29% di inizio anno al 3,63%, le sofferenze sono aumentate del 6,5% da inizio anno, ma in rapporto agli impieghi sempre più contenute della media di sistema e pari all'1,80%.

MONTE DEI PASCHI. A Siena la banca guidata da Pier Luigi Fabrizi e da Vincenzo de Bustis - impegnata a sua volta in un riassetto interno - è riuscita a fare meglio di molti concorrenti con un margine di interesse in crescita del 6,3% sul 30 settembre 2001 e del 2,3% sul secondo trimestre e, come si è detto, un aumento del 2,2% del margine di intermediazione a 3.538 milioni di euro. L'utile netto del periodo è di 327,6 milioni e il Roe si attesta sull'11,1%. I riflettori sul Monte dei Paschi volevano cogliere ieri di consenso per l'incorporazione della Bam e della Banca Toscana, deliberati dai vari consigli di amministrazione. L'operazione, da completarsi entro il marzo 2003, prevede con la fusione il contestuale scorporo delle attività bancarie in due newco, integralmente controllate da Mps, che continueranno a svolgere l'attività creditizia conservando i due marchi.

CAPITALIA. L'istituto capitolino, infine, ha saldato il terzo trimestre dell'anno riducendo il rosso da 172 a 109 milioni di euro, ma peggiorando il risultato dei primi nove mesi che saldano con una perdita di 249 milioni l'utile di 30 settembre 2001. Grazie anche a proventi non ripetibili il margine di intermediazione nel terzo trimestre cresce del 19,9% ma crescono del 9,2% anche i costi operativi. Il miglioramento della gestione è in linea con quanto previsto nel piano industriale e in questo ambito Capitalia procede nella dismissione degli asset non core: Entrium e 180 sportelli giudicati in eccedenza.

[f.pod.]

Pirelli & C.: conti 2002 positivi

■ Pirelli & c. chiude i primi 9 mesi con un risultato netto di competenza ante Olimpia (la società che controlla Olivetti-Telecom) positivo per 16 milioni. Il risultato netto di competenza post Olimpia, che non beneficia dei dividendi che dovrebbero entro fine esercizio, è negativo per 17 milioni (+51 milioni al 30 settembre 2001). L'indebitamento netto è a 2,2 miliardi, in miglioramento rispetto a giugno. In calo (-9,7%) le vendite a quota 5027 milioni: in forte crescita il settore immobiliare, continua il miglioramento del settore pneumatici mentre pesa ancora la crisi senza precedenti della componentistica e del settore tlc. Per il 2002 previsto un risultato netto di competenza positivo. Calano le vendite per il Gruppo Camfin (primo azionista di Pirellina) ma non quelle del gasolio bianco. Nei primi 9 mesi dell'anno in corso, infatti, il gruppo ha venduto per 183 milioni di euro, contro i 207 dell'analogo periodo mentre per i prodotti a basso impatto ambientale si è registrata una crescita del 35%, passando da 44,8 milioni di litri a 60,7. Il margine operativo lordo, dopo i primi nove mesi, risulta in calo di 0,8 milioni in linea con l'anno passato. In calo l'indebitamento che dai 309 milioni al 31 dicembre scorso passa, al 30 settembre, a 258 milioni.

TRIMESTRALI

■ **RINASCENTE: LE VENDITE**
Dopo nove mesi l'utile netto della Rinascente è di 0,1 milioni di euro, a fronte dei 2,1 del 2001. Il risultato operativo lordo è di 194,5 milioni, (+11,4%). Vendite su del 6,1%. Il risultato netto sconta un aumento degli oneri finanziari, di investimenti, dalle acquisizioni effettuate e un maggior carico fiscale.

■ **BUON TRIMESTRE MONDADORI**
Buon trimestre per Mondadori: utile operativo a 45 milioni di euro (+11,9%), fatturato omogeneo a 363,2 milioni (+1,9%) e margine operativo lordo a 64,3 milioni (+9,5%).

■ **TOD'S FATTURA DI PIU'**
Il gruppo Tod's ha chiuso i primi 9 mesi del 2002 con un utile consolidato di 30,1 milioni di euro, (-6%). Il fatturato è salito del 10,3%, a 285,2 milioni, il risultato operativo è aumentato del 10,1%, a 51,8 milioni.

■ **VITTORIA ASSICURAZIONI**
Utile netto di 9,5 milioni per il gruppo Vittoria Assicurazioni nei primi 9 mesi e di 9,1 milioni per la sola capogruppo, (+13,9%). I premi a 281,7 milioni (-9,3%) nel vita e (+7,9%) nei rami elementari.

■ **TISCALI VERSO**
Scende, nel trimestre, la perdita a livello di Ebitda di Tiscali: 3,6 milioni di euro (-92%) rispetto al III trimestre 2001. Giù del 5% i ricavi.

■ **AEM MILANO SOFFRE**
In calo Aem Milano dopo 9 mesi: -13,3% nel volume d'affari; - 28,3% l' utile operativo; - 20,5% l'Ebitda; -49% l'utile ante imposte.

■ **E IBI**
Banca Intermobiliare ha iniziato le trattative per l'acquisire di Bank Zurigo. Costo dell'operazione: 400 milioni di euro. Al 30 settembre utili a 8,6 milioni contro i 17 del 2001. Giù il margine di intermediazione (-8,6%). Cresce (+2%) la raccolta.

■ **BOOM DI BASICNET**
Vola BasicNet: vendite di Kappa e Robe di kappa a 186,8 milioni di euro; risultato ante imposte (+216%). Ebitda (+73%), Ebit superiore a cinque milioni di euro (+138%) e posizione finanziaria (+28,2%) in netto miglioramento.

CONTI IN NERO NEL TERZO TRIMESTRE. LA COMPAGNIA DICE NO ALLA CESSIONE DEI CHARTER EUROFLY

L'Alitalia torna a fare profitti

Scommessa sui voli super-scontati

Luigi Grassia

Dopo una lunga traversata nel deserto tornano a spuntare i profitti all'orizzonte di Alitalia: nel terzo trimestre la compa[illegible] ha chiu[illegible] con un utile operativo di [illegible] milioni di euro. Il consiglio di amministrazione ha approvato ieri la relazione da [illegible] risulta che nel periodo gennaio-settembre il risultato operativo è stato prossimo al pareggio, essendosi il passivo ridotto a soli 5 milioni di euro. A questo punto non è più un miraggio l'obiettivo di un bilan[illegible] [illegible] le cifre in «nero» sull'intero arco del 2002, benché lo stesso amministratore delegato Francesco Mengozzi abbia più prudentemente ipotizzato, davanti al cda, un «rosso» di circa [illegible] milioni di euro, che poi sarebbe in linea con le scadenze del piano di risanamento.

Nella stessa giornata il consiglio di amministrazione ha preso una decisione che testimonia la ritrovata fiducia del gruppo in se stesso, rifiutando un'offerta del gruppo Volare che desiderava acquistare la compagnia in crisi Eurofly, controllata da Alitalia e specializzata nei voli charter. La cessione potrebbe essere solo rinviata, [illegible] per intanto il consiglio desidera valutare con più attenzione il progetto di rilancio stilato dal management di Eurofly e in particolare dall'amministratore delegato, comandante Augu[illegible] Angioletti. Anche [illegible] la dismissione resta in agenda, potrebbe avvenire a diverse condizioni.

Qualche giorno fa l'amministratore delegato di Volare, Vincenzo Soddu, aveva offerto 19,5 milioni di euro per l'80% di Eurofly. Soddu, che vende i suoi biglietti via Internet, propone di estendere l'alleanza commerciale tra l'Alitalia e il gruppo Volare lanciando, da febbraio, una serie di voli superscontati. Il «low cost» è stata per alcune compagnie (come Ryanair) [illegible] carta vincente, che ora anche l'Alitalia vuole giocare. Il progetto di riorganizzazione di Eurofly stilato da Angioletti si basa proprio sull'offerta di voli a basso costo a fianco dei charter. Per il momento, nonostante [illegible] stop [illegible] vendita della società Eurofly, nel cda di Alitalia si è manifestata una certa disponibilità a più strette intese commerciali con Volare. La posizione ufficiale è che «il Consiglio, fermo restando l'intento di alienare la partecipazione, intende cercare ulteriori alternative anche considerando la proposta avanzata dal management della società Eurofly».

Il sindacato dei piloti Anpac approvato la piega che hanno preso gli eventi. «La linea sostenuta da Anpac e rappresentata nel cda [illegible] Alitalia dal consigliere [illegible] della Scarl [illegible] piloti hanno partecipato alla privatizzazione diventando azionisti, ndr) è oggi prevalsa - afferma in una nota il presidente Andrea Tarroni - convincendo l'intero consiglio a respingere l'offerta di Volare, che in prospettive avrebbe svolto un [illegible] contrapposto all'interno del gruppo Alitalia». Ora il gruppo dovrebbe «ridefinire in una logica sinergica l'eventuale nuova "mission" di Eurofly, per farne [illegible] utile strumento di contrasto verso la più agguerrite concorrenza».

[illegible] settore del «low cost» non è tutto oro. Lo testimonia la situazione di un'altra compagnia attiva in questo segmento di mercato ma finita in crisi terminale, la francese Air Lib, che ieri ha evitato [illegible] ritiro della licenza (in scadenza domani) solo grazie all'intervento all'ultimo istante [illegible] un investitore olandese pronto a entrare nel capitale. Il governo di Parigi ha prorogato la licenza fino al 31 gennaio e ha rinviato al 9 gennaio la scadenza del rimborso dei debiti pubblici di Air Lib.

IN ROSSO PER 7 MILIARDI DI EURO / CHIUDE LE ATTIVITÀ USA

Cable&Wireless taglia 3500 posti

■ Il gruppo britannico [illegible] telecomunicazioni Cable&Wireless ha annunciato [illegible] riduzione di organico di 3.500 [illegible] nella divisione Global, che sarà ritirata dai mercati statunitense ed europeo. L'annuncio della ristrutturazione fa seguito alla notizia che C&W ha registrato nel primo semestre perdite nette pari a 4,5 miliardi di sterline, circa 7,23 miliardi di euro a fronte di utili per 83 milioni nel primo semestre 2001. Immediata la reazione sul mercato. Le perdite sono dovute in particolare alla svalutazione delle quote di Global data services, la divisione del gruppo che si occupa [illegible] servizi Internet per le imprese. La maggior parte dei tagli avverranno negli Stati Uniti. Previsto anche un drastico ridimensionamento delle attività in Europa dove resteranno attivi solo i servizi alle grandi imprese, per concentrarsi sulla Gran Bretagna.



Francesco Mengozzi

VIAGGIO NELLA FABBRICA DI ALBA. FATTURATO A QUOTA 4,4 MILIARDI DI EURO

«Qualità, controlli e segreti così Ferrero [illegible] sempre»

Gigi Padovani

inviato ad ALBA (Cn)

Subito, si è inebriati [illegible] profumi. Verso il muro di cinta, i mentini. Più in là, le nocciole appena tostate. In fondo al viale, gli effluvi delle fave di [illegible] fresche, qualità Costa Avorio, Ghana o Ariba. Poi ti colpiscono i numeri: 200 vasetti di crema al cioccolato al minuto, per un totale di 550 mila vasetti al giorno, 16 [illegible] (sì, proprio 16 milioni) di praline al giorno. [illegible] ammiri la pulizia, l'ordine, la maniacale precisione nella ricerca della qualità, con i laboratori scientifici dove gente in camice passa la giornata ad assaggiare prodotti al cioccolato - ci auguriamo [illegible] [illegible] dovute pause sindacali - mentre altri tastano le materie prime per impedire che nelle merendine entrino gli Ogm.

Come tanti Charlie Bucket - il bambino protagonista di *La fabbrica di cioccolato* (romanzo cult per bambini di Roald Dahl) - indossati camici bianchi e cappellini da fornai, abbiamo violato per poche ore i segreti del più grande stabilimento dolciario d'Europa. Niente telecamere, né macchine fotografiche, per carità, [illegible] Ferrero è notoriamente una fortezza inespugnabile per l'informazione, [illegible] nei comunicati e nelle dichiarazioni, come la famiglia cui fa ancora riferimento.

Al patriarca Michele, figlio del fondatore Pietro [illegible] '44 ad Alba avevano una pasticceria), da qualche [illegible] sono succeduti i due «Nutella Boys» Pietro Jr (anni 39, laurea in biologia, lavora tra Italia e Germania) e Giovanni (più giovane [illegible] un anno del fratello, master Usa in marketing, ufficio a Lussemburgo), entrambi amministratori delegati. Il breve viaggio tra i «segreti» delle linee che ad Alba producono vasetti di [illegible] praline Rocher, Tic Tac e Ovetti Kinder è [illegible] dalle giornate «Apertamente, gusto sicu[illegible]» organizzate in tutta Italia dalla Federalimentare e dell'Associazione industrie dolciarie italiane.

Un modo per dire ai consumatori della crema spalmabile più famosa al mondo che possono stare tranquilli, perché la qualità di ciò che entra nel barattolo, nonostante la cascata dalla quale sgorga il caldo fiume [illegible] viaggi a grande velocità, è sorvegliatissima, che il vetro è superpulito, che tutto è sterile e mai toccato dall'uomo: ieri dal direttore dello stabilimento, Giovanni Di Palma abbiamo appreso che qualche manager avrebbe voluto rinunciare al vasetto Pelikan [illegible] vetro con il quale sono cresciute generazioni, dal 1964 ad oggi, e che Michele Ferrero, per fortuna, si è opposto. Dal direttore generale di Ferrero Italia, Filippo Ferrua, abbiamo saputo che i fatturati continueranno ad essere in crescita, con il gruppo che a fine anno supererà i 4,4 miliardi [illegible] fatturato, rispetto ai 4,35 del 2001. E che non ci sono progetti, per carità, di entrare in borsa. L'azienda è solida, è al quarto posto nel mondo tra le imprese dolciarie: ad Alba lavorano in 4200, [illegible] a tempo pieno e 990 «stagionali» per la campagna di Natale, mentre nei quattro continenti ci sono 16 mila dipendenti divisi in 15 fabbriche e 28 società operative.

E i segreti? Abbiamo scoperto che la spalmabilità della Nutella è dovuta alla fine triturazione (al di sotto dei 30 micron, millesima parte di un millimetro) degli ingredienti: nocciole, zucchero e cacao. Che per fabbricare i [illegible] Rocher [illegible] [illegible] macchina lunga [illegible] metri (qui nel 1983 lavorò anche Michele Ferrero) con la quale si realizzano otto lavorazioni tipiche di [illegible] pasticciere. Che nei 400 mila metri quadri dello stabilimento albese c'è un'area inaccessibile, detta Soremartec (azienda nell'azienda, di pura ricerca), dove si creano nuove dolcezze in mini-produzioni, come i «Melody cup», i «Pistakis», i «Tic Tac Silver». Chi vuole provarli, vada a Ischia o a Bordighera, là sono testati nei negozi. E in Liguria, chissà che non vi capiti di incontrare Michele Ferrero che li compra, in incognito, dentro un supermercato, scrutando le reazioni dei consumatori.



Pietro Ferrero

GRUPPO TORO

TORO ASSICURAZIONI

S.p.A. - Sede Legale: Italia - 10123 Torino - Via Mazzini, 53 - Tel. 011/0029 111 [illegible]

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. 71 del 26.03.87, n. 336/D del 17.06.98 e n. 471/D del 12.02.02

FONDO RISPAV

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30.9.2002 €/migliaia	30.9.2002 %	30.6.2002 %
Titoli di stato	853.566	54,6	53,9
Altre obbligazioni	379.327	24,2	24,7
Titoli azionari	221.297	14,1	14,3
Quote di OICR	111.292	7,1	7,1
Totale attività	1.565.482	100,0	100,0

FONDO RISPAV ECU

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30.9.2002 €/migliaia	30.9.2002 %	30.6.2002 %
Titoli di stato	754	80,0	80,1
Altre obbligazioni	188	20,0	19,9
Totale attività	[illegible]	100,0	100,0

[illegible] RISPAV DM

[illegible] DI ATTIVITÀ	30.9.2002 [illegible]	30.9.2002 %	30.6.2002 %
Titoli di stato	374	100,0	100,0
Totale attività	374	100,0	100,0

FONDO RISPAV $

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30.9.2002 $	30.9.2002 %	30.6.2002 %
Titoli di stato	449.883	100,0	100,0
Totale attività	449.883	100,0	100,0

Valore dell'US Dollaro di fine periodo per Euro: 0,9880

FONDO RISPAV YEN

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30.9.2002 YEN	30.9.2002 %	30.6.2002 %
Titoli di stato	7.376.336	[illegible]	100,0
Totale attività	7.376.336	100,0	100,0

Valore del JP Yen di fine periodo per Euro: [illegible]

FONDO LIQUIDI GESTIONI

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30.9.2002 €/migliaia	30.9.2002 %	30.6.2002 %
Titoli di stato	42.207	83,4	77,0
Altre obbligazioni	6.956	13,7	13,3
Titoli azionari	1.446	2,9	9,7
Totale attività	50.609	100,0	100,0

NUOVA TIRRENA

Sede Legale: 00138 Roma - Via Massimi, 158 - Tel. 06/3018.1 fax 06/3018.3382 [illegible]

Composizione degli investi[illegible] ai [illegible] della circ. [illegible] n. 71 del 26.03.87, n. 336/D del [illegible].98 e n. 471/D [illegible] 12.02.02

FONDO TIRRENA TRE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30.9.2002 €/migliaia	30.9.2002 %	30.6.2002 %
Titoli di stato	333.320	66,06	64,23
Altre obbligazioni	165.260	32,78	34,03
Titoli azionari	[illegible]	1,16	1,74
Totale attività	504.413	100,00	100,00

FONDO TIRRENA TRE COLL.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30.9.2002 €/migliaia	30.9.2002 %	30.6.2002 %
Titoli di stato	28.546	67,92	57,98
Altre obbligazioni	13.481	32,08	42,02
Totale attività	42.027	100,00	100,00

Lloyd Italico

Lloyd Italico Vita S.p.A. - Sede Legale: 16121 Genova - Via Fieschi, 9 - [illegible]

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. 71 del 26.03.87, n. 336/D del 17.06.98 e n. 471/D del 12.02.02

FONDO ROYAL FUND

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30.9.2002 €/migliaia	30.9.2002 %	30.6.2002 %
Titoli di stato	69.098	57,6	56,3
Altre obbligazioni	47.435	39,6	41,6
Titoli azionari	3.365	2,8	2,9
Totale attività	119.898	100,0	100,0

FONDO ROYAL PIUS

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30.9.2002 €/migliaia	30.9.2002 %	30.6.2002 %
Titoli di stato	7.280	57,0	65,6
Altre obbligazioni	3.637	28,5	21,8
Titoli azionari	1.481	11,6	9,5
Altri attivi	370	2,9	3,1
Totale attività	12.768	100,0	100,0

AUGUSTA VITA

S.p.A. - Sede Sociale: 10123 Torino - Via Mazzini, 60 - [illegible]

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. 71 del 26.03.87, n. 336/D del 17.06.98 e n. 471/D del 12.02.02

FONDO AUGUSTA RISPARMIO - EURO

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30.9.2002 €/migliaia	30.9.2002 %	30.6.2002 %
Titoli di stato	281.098	73,6	74,4
[illegible] obbligazioni	91.691	24,0	23,3
Titoli azionari	8.964	2,4	2,3
Totale attività	381.753	100,0	100,0

ROMAVITA

S.p.A. - Sede Sociale: 00136 Roma - [illegible]

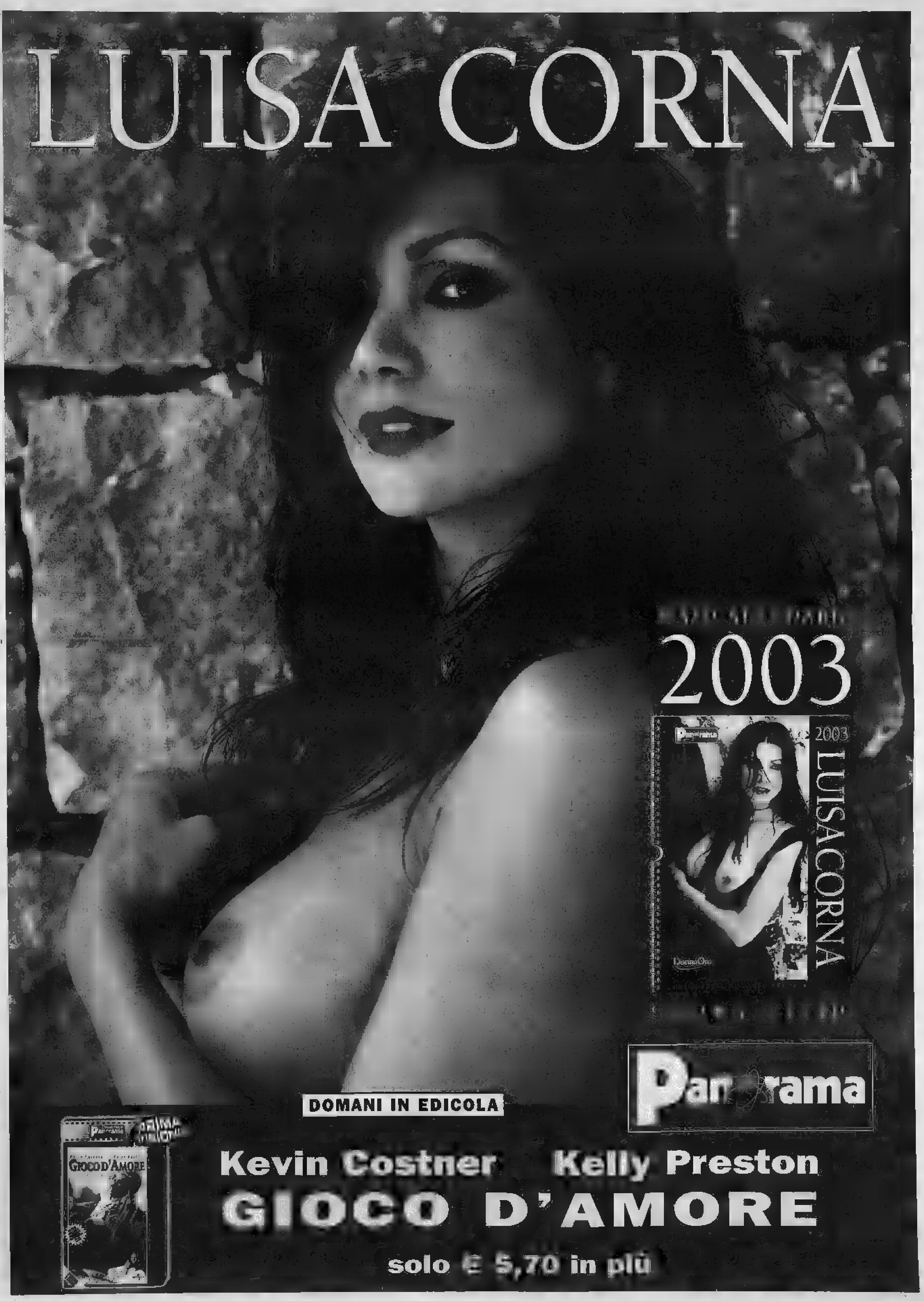
Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. 71 del 26.03.87, n. 336/D del 17.06.98 e n. 471/D del 12.02.02

FONDO ROMAVITA

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30.9.2002 €/migliaia	30.9.2002 %	30.6.2002 %
Titoli di stato	829.754	65,04	67,20
Altre obbligazioni	358.066	28,07	22,27
Titoli [illegible]	37.140	[illegible]	2,64
Quote di fondi comuni	50.721	3,98	7,89
Totale attività	1.275.681	100,00	100,00

FONDO GIANO RISPARMIO

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30.9.2002 €/migliaia	30.9.2002 %	30.6.2002 %
Titoli di stato	32.065	88,34	88,19
Altre obbligazioni	3.906	10,76	10,94
Titoli azionari	[illegible]	0,90	0,87
Totale attività	36.296	100,00	100,00


LUISA CORNA
2003
Panorama
2003
LUISACORNA
Panorama
DOMANI IN EDICOLA
GIOCO D'AMORE
Kevin Costner Kelly Preston
GIOCO D'AMORE
solo € 5,70 in più

SUL MERCATO FINISCONO DEL MONTE PACIFIC E BOMBRIL. LA CIRIO CERCA SOCI INDUSTRIALI, INTERESSATA LA CONSERVE ITALIA

Per salvarsi Cragnotti vende anche la Lazio

La parola alle banche ancora scettiche. I titoli restano sospesi

Francesco Manacorda
MILANO

Addio al principe delle punizioni Sinisa Mihajlovic e alla Bombril, all'uomo-simbolo Diego Simeone [illegible] alla Del Monte Pacific. Sergio Cragnotti mette le [illegible] carte [illegible] tavola [illegible] promette un poker di [illegible] contro il rischio di un tracollo della Cirio Finanziaria: la Lazio, per l'appunto, la brasiliana Bombril che produce detergenti, le attività asiatiche della Del Monte quotate a Singapore e poi «proprietà immobiliari non destinate all'attività agroalimentare». Ma sono carte che rischiano di non soddisfare gli altri giocatori che siedono [illegible] tavolo e [illegible] oggi pomeriggio Cragnotti - assistito dall'advisor appena scelto Ubaldo Livolsi - dovrà sottoporre all'esame decisivo delle banche. Il titolo, intanto, si avvia alla sesta giornata di sospensione. [illegible] per stamattina non arriveranno nuove e più dettagliate informazioni è infatti questa [illegible] strada che probabilmente sceglierà Borsa italiana.

Tutto verrà venduto ai prezzi migliori che si possono spuntare - assicura [illegible] comunicato della Cirio Finanziaria che arriva [illegible] dopo [illegible] consiglio che esamina anche i dati del terzo trimestre - tutto ciò che non è strategi[illegible] andrà sul mercato per consentire «la prosecuzione del piano industriale di sviluppo del gruppo agroalimentare Cirio Del Monte che costituisce il [illegible] business del gruppo». L'obiettivo che Cirio persegue adesso è «la ristrutturazione complessiva dell'indebitamento», che ammonta a oltre 1300 milioni di eu[illegible] [illegible] esposizione con le banche e obbligazioni [illegible] mercato, e «l'immissione di nuovi mezzi propri, preferibilmente [illegible] partners industriali sinergici». Cragnotti, insomma, si prepara a scendere nella Cirio Finanziaria, che la [illegible] Cirio Holding controlla con il 71,9%, e cerca nuovi soci. Un nome potrebbe [illegible] quello della Conserve Italia, che ha fatto capire di essere interessata ad alcuni rami di attività.

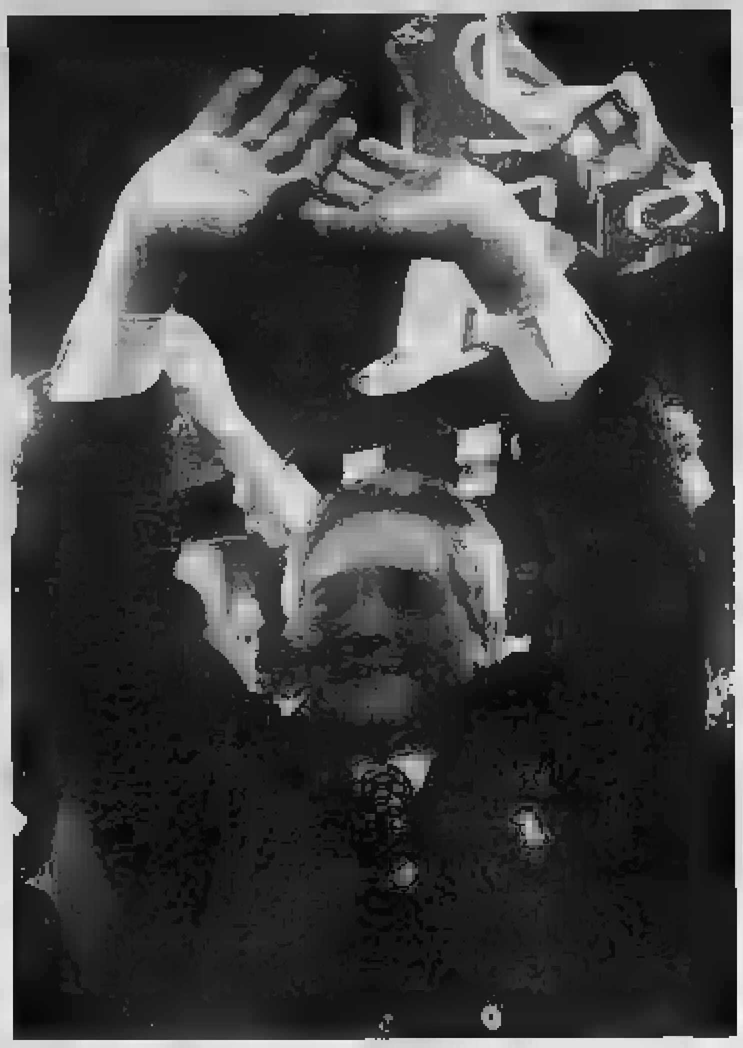
[illegible] attenzione. Senza le banche - quelle stesse banche che hanno lasciato Cragnotti in un mare di guai negandogli 150 milioni di euro per fare fronte a un'obbligazione in scadenza il [illegible] novembre - non si va [illegible] nessuna parte. «Elemento essenziale per la realizzazione» del piano industriale, dice il comunicato, «sarà il sostegno del sis[illegible] bancario alle operazioni del gruppo». Così diventa molto importante la riunione che oggi la Cirio Finanziaria avrà con gli istituti - tra i più le più legate al gruppo ci sono Capitalia, Bal e Popolare di Lodi - e che è stata sollecitata anche dal ministro dell'Agricoltura Gianni Alemanno.

Dalla Consob per [illegible] momento non arriva [illegible] commento agli annunci della Cirio, ma certo è assai difficile che la Commissione possa accontentar[illegible] di un piano di [illegible] che in due punti principali - la vendita [illegible] Bombril e Del Monte Pacific - ripete in sostanza quanto Cragnotti aveva già detto sabato alla Commissione [illegible] convincerla, visto che entrambe le operazioni sono annunciate [illegible] tempo e da tempo restano incagliate. E per quel che riguarda la cessione della Lazio, il comunicato della Cirio [illegible] specifica né tempi né condizioni di vendita, mentre la partita per il gruppo sembra giocarsi davvero sul filo dei giorni o delle settimane per evitare che il Law Debenture Trust, il rappresentante degli obbligazionisti, dichiari l'insol[illegible] della Cirio su tutti i suoi [illegible].

Il banchiere Livolsi nuovo advisor al posto di Vitale e Rothschild L'obiettivo è trovare altri mezzi propri per la ristrutturazione del debito finanziario

La carta che Cragnotti invece non cala è quella delle sue dimis[illegible]. Le vorrebbero le banche creditrici e le avevano [illegible]e in programma anche gli advisor contattati in origine dalla Cirio Finanziaria, cioè la banca d'affari Rothschild e l'esperto di finan[illegible] Guido Roberto Vitale: [illegible] Cragnotti, che pure sabato scor[illegible] Consob ha [illegible] volontariamente l'idea di farsi da parte per aiutare [illegible] salvataggio della società, questa idea [illegible] dimis[illegible] piace proprio. Così martedì [illegible] ha preso lui l'iniziativa, facendo sapere che [illegible] sul punto di «ricusare» i due advisor, i quali erano comunque tutt'altro che convinti del mandato propo[illegible]. Ieri, dopo che il filo con i due potenziali consulenti è ormai rotto, arriva il nome di Livolsi, banchiere d'affari e già amministratore delegato di Fininvest [illegible] Mediaset. A lui spetterà [illegible] compito non facile di tirare la Cirio Finanziaria fuori dalle secche [illegible] cui l'ha cacciata quel bond da 150 milioni.





Il presidente della Cirio, Sergio Cragnotti

Giocatori e tifosi presi in contropiede

Bertarelli, Ligresti, Gheddafi e Gucci tra i possibili compratori

Piero Serantoni

Roberto Mancini è a Belgrado, oggi la Lazio si [illegible] la qualificazione Uefa contro la [illegible] Rossa. La notizia della messa in vendita [illegible] società biancoceleste lo ha tramortito: «Cosa vuole che le dica, noi dobbiamo pensare solo a giocare, a vincere». Il tecnico rivelazione dell'anno sembra perseguitato dalla sorte, prima la Fiorentina oggi la Lazio. Fino a ieri Cragnotti giurava di [illegible] [illegible]er lasciare, [illegible] il comunicato [illegible] Cda Cirio ed il presidente che abbandona la palazzina al centro di Roma senza una parola per i cronisti.

L'epopea di Cragnotti ha riempito di trofei la bacheca della piccola Lazio rilevata da Gianmarco Calleri. [illegible] 10 anni la [illegible] Lazio ha vinto uno scudetto, una Coppa delle Coppe, una Supercoppa europea, due volte la Supercoppa italiana e due volte la Coppa Italia. Per anni ha dominato il calcio mercato e adesso assume un tono vagamente ironico la frase detta qualche [illegible]po fa dall'avvocato Agnelli: «Cragnotti può spendere cifre che [illegible] [illegible] ci possiamo permettere». E [illegible] le critiche rivolte dal presidente della Lazio a Silvio Berlusconi («Il suo è [illegible] calcio vecchio») perdono significato. Eppure [illegible] Lazio è stata la prima [illegible] a quotarsi in Borsa e [illegible] decine i colpi di mercato che Cragnotti ha messo a segno: da Signori a Gascoigne, da Mancini a Peruzzi, da Vieri a Crespo. Tutti successi fino a due estati fa, poi cominciano i problemi finanziari, i giocatori non completamente pagati come Stam. Certo in dieci anni, Sergio Cragnotti ha messo nel mondo del calcio circa 800 miliardi di vecchie lire. Sulla panchina biancoceleste ha portato grandi personaggi [illegible] Zoff, Zeman, Eriksson e adesso Mancini.

Gli [illegible] dell'Olimpico, nella partita con il Parma, avevano sonoramen[illegible] fischiato l'immagine di Cragnotti apparsa sui maxischermi. Ma la contestazione si è fermata qui. [illegible] Curzi, direttore di Liberazione, e laziale doc sussurra: «La notizia mi ha colpito [illegible] lavoravo a cose importanti, è stato un danno per le mie coronarie ed il mio lavoro. Sono preoccupato. Cecchi Gori, le lotte [illegible] Figc. Questo è un altro colpo alla credibilità del calcio. Spero che qualcuno salvi la Lazio. Sere fa [illegible] tv, una signora di cui [illegible] faccio il nome, parlava di «Ciociaria». Contro certi gufi [illegible] [illegible] che sperare».

Salta l'alleanza con [illegible] presidente della Roma, Franco Sensi, per l'acquisizione dell'Olimpico. Un impegno di centinaia di miliardi per trasformare [illegible] stadio in un luogo vivibile tutta la settimana, con ristoranti [illegible] Il sindaco Veltroni, che per questo si era attivato, ha sentito telefonicamente Cragnotti e dichiara: «L'amministrazione comunale compierà ogni sforzo possibile per difendere, sostenere e rafforzare [illegible] Lazio che è un patrimonio di tutta la città di Roma». Alla vendita [illegible] vuol credere Suor Paola, [illegible] tifosa biancoceleste: «Non mi pare possibile che Cragnotti possa farlo. Sarebbe un brutto colpo, ma giocatori e tifosi sapranno superare i [illegible] [illegible]. E Cragnotti non [illegible] la [illegible] in balia di chiunque». Daniela Fini, altra tifosa-vip, è ottimista: [illegible] faremo la [illegible] della Fiorentina» dice, invitando i tifosi della squadra ad andare oggi [illegible] banca per acquistare azioni della società.

Trovare un acquirente, la Fiorenti[illegible] insegna, non sarà [illegible]. E Cragnotti non intende certo svendere: la [illegible] avverrà solo a valori di mercato. La Lazio ha giocatori che, trovando il compratore, valgono 250 milioni [illegible] [illegible] dati in partenza Stam, Lopez, Favalli, Fiore, Pancaro e Stancovic). E per i l[illegible] ingaggi spende circa 100 milioni a stagione. C'è lo splendido megaimpianto [illegible] Formello, [illegible] ci sono anche debiti. Chi può acquistare la società? Malgrado le smentite un nome [illegible] tutti: Ernesto Bertarelli, ben piazzato tra gli uomini più ricchi del mondo (una recente statistica lo vedeva intorno al trentesimo posto). E' il numero uno della Serono, azienda farmaceutica che nel 2001 ha fatturato 1,38 miliardi di dollari. E' lui l'armatore della barca svizzera, rivelazione in Coppa America; dirigenti biancocelesti lo avrebbero contattato in queste ultime ore. Ma si fanno anche altri nomi: da Salvatore Ligresti che avrebbe dovuto entrare in società con Cragnotti per costruire il nuovo stadio al figlio del colonnello Gheddafi al Gruppo Gucci che pare interessato ad entrare nel mondo del calcio.

IL PUNTO SUI MERCATI

Riflettori su Mediaset

IL recupero finale messo a segno dai listini sulle voci, poi confermate, di un'ok dell'Iraq alla risoluzione Onu non ha tuttavia consentito di annullare completamente le perdite. Le Borse europee hanno chiuso in territorio negativo, di riflesso anche alle parole caute di Greenspan, ma abbondantemente sopra i minimi. A Milano l'ultimo Mibtel ha registrato una flessione dello 0,3%; Parigi dello 0,9% e Londra dell'1,3%. Francoforte arretrava dello 0,6% a due ore dalla chiusura. La giornata è stata molto volatile. La mattinata era partita male nonostante il rialzo del Nasdaq alla vigilia: il profit warning di Philip Morris e i nuovi tagli di Cable&Wireless hanno spinto in ribasso i listini nelle prime battute. La situazione è rimasta praticamente immutata fino alle 16, quando le parole di Greenspan hanno in un primo momento peggiorato il quadro: il numero uno della Fed ha parlato di crescita fiacca, contribuendo ad alimentare la lettera. Solo nella seconda parte dell'audizione Greenspan ha usato toni più ottimistici.

In Piazza Affari sotto i riflettori i gruppi che avevano diffuso le trimestrali: Mediaset è stata la migliore tra le blue chip con un balzo del 3,6%, seguita da Saipem (+2,1%) e da Italgas (+1,9%). Ricoperture su Fiat (+1,9%) e Ifil (la sua controllata francese Worms nei primi 9 mesi ha aumentato l'utile netto del 127%).

Eni ha lasciato sul terreno l'1,4% nonostante che l'utile del trimestre. Ancora sotto pressione Generali (-1,6%) alla vigilia della presentazione dei risultati. Tra i bancari in lettera Sanpaolo Imi (-2,5%) dopo la presentazione dei conti: Morgan Stanley ha abbassato il target price sull'azione. Tra i telefonici poco mossi Telecom e Tim mentre Pirelli ha ceduto l'1,4%. **[fra. bul.]**

Amsterdam (Aex) 326.17 (-0.63); Bruxelles (Bel 20) 1562.94 (-0.82); Francoforte (Dax Xetra) 3066.42 (-1.59); Hong Kong (Hang Seng) 9616.67 (+0.03); Londra (Ftse 100) 4029.40 (-1.36); Madrid (Ibex 35) 6132.50 (-0.10); Parigi (Cac 40) 3034.81 (-0.97); Sydney (All Ord) 2932.20 (-0.36); Tokio (Nikkei) 8438.52 (-0.31); Zurigo (Smi) 4832.30 (-0.47); New York (Dow Jones) 8398.49 (+0.15); Nasdaq 1361.28 (+0.87).

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sul non è più di grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

PER MOTIVI TECNICI I DATI RELATIVI AL FIXING NON SONO PERVENUTI

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

PRIME RATE ABI

ORO CHIUSURE

[illegible]

PER MOTIVI TECNICI
I DATI RELATIVI ALLE OPZIONI DI BORSA
NON SONO PERVENUTI

Fondi e SICAV

Comune di CAGLIARI

Avviso pubblicazione gare esperite

Asta pubblica per affidamento appalto lavori di [illegible] del Parco [illegible] Terramaini. Importo a base d'asta € 2.638.440,30 IVA esclusa [illegible] 78.799,39 + IVA per oneri sicurezza. Impresa aggiudicataria: I.CO.S.I S.p.A., con sede in Roma - P.zza Ambaliano 27. Ribasso 14,164%. L'esito della gara [illegible] pubblicazione, integralmente, all'Albo del Comune, per estratto sulla GURI, ed inserito nel sito Internet [illegible]

Il Dir.te Divisione Appalti e Contratti
Dott.ssa M. V. Orrù

CITTÀ DI TORINO

Asta [illegible] n. 143 del 17 ottobre 2002 per "Progetto per la realizzazione di impianto di irrigazione e di [illegible] nel campo B del cimitero monumentale e riqualificazione del campo infanti".
Aggiudicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Numero concorrenti offerte n. 25 ditte
È risultata aggiudicataria la ditta C.F.C. s.c.r.l. Consorzio fra costruttori con sede in Reggio Emilia, [illegible] 42, con il ribasso del 17,[illegible]
[illegible] 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

REGIONE LAZIO
AZIENDA [illegible] DI RO[illegible]
Via di Grottarossa n. 1035/1039 - 00189 Roma - Tel. 06.80.345.004 Fax 06.80.34 60 60

Estratto bando di gara ad asta pubblica

[illegible]

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dott. [illegible]

smat

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

La SMAT S.p.A. bandisce la seguente asta pubblica:

Progettazione per le infrastrutture idriche nei territori delle Comunità Montane Alta Valle di Susa e Bassa Valle di Susa a servizio dei Comuni interessati direttamente e indirettamente dai XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" (rif. [illegible]/A).
Importo a base di gara: Euro 3.372.000,00. Durata del servizio: 60 giorni per la progettazione preliminare. Scadenza presentazione offerte: [illegible] gennaio 2003 ore 12.00. Asta Pubblica: 15 gennaio 2003 ore 10.00.

Il bando di gara integrale, pubblicato a norma di legge, è reperibile sul sito Internet: http://www.smatorino.it e può essere richiesto all'Ufficio Gare della SMAT - (Tel. 011.4645209 - Fax 011.46451207).

BANCA MEDIOCREDITO

Finanziamenti a medio e lungo termine

Gruppo UniCredito Italiano

Società per Azioni - Sede in Torino, Via Alassio, 11/c - Capitale Sociale Euro 250.000.000 i.v. - C.F., P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 03128570013 - Iscrizione Albo Gruppi Bancari 3135.1 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

RELAZIONE TRIMESTRALE
al 30 settembre 2002

Si comunica che la relazione trimestrale del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione nel 3° trimestre 2002, in conformità alle norme di legge è stata depositata, presso la sede legale della Banca in Torino, Via Alassio n. 11/c e presso la Borsa Italiana S.p.A.

BANCA MEDIOCREDITO S.p.A.

CITTÀ DI [illegible] (Provincia di Torino)

Sportello unico [illegible] attività produttive

Provvedimento finale di conferenza dei servizi (estratto)
D.D. n.246/SU, n.1556 del [illegible] settembre 2002

Oggetto: [illegible] Torino S.p.A. - Interventi di ripotenziamento della centrale termoelettrica di Moncalieri, Strada Freylia [illegible] n.1, consistenti in: repowering 2° GT; nuovo impianto 3° GT.

Il Direttore del servizio, visti i verbali della conferenza dei servizi [illegible] luglio 2002 e del 28 luglio 2002, visto il decreto ministeriale di V.I.A. n.7541 [illegible] agosto 2002, rilasciato ai sensi della legge n.349/86; determina:

1) di autorizzare, ai sensi dell'art.4 [illegible] Decreto del Presidente della Repubblica n.447/98 e s.m.i. e dell'art.14-ter, comma 9 della legge n.241/90 e s.m.i., la Soc. AEM Torino S.p.A., con sede legale in Torino Via Bertola, n.48, partita IVA n.07129470014 alla realizzazione degli interventi [illegible] ripotenziamento della centrale termoelettrica di Moncalieri - Strada Freylia Mezzi n.1, consistenti nel repowering del 2° GT e nell'installazione del 3° GT, giusta concessione edilizia da rilasciare alla stregua [illegible] presente atto e de[illegible] della conferenza dei servizi del 22 luglio 2002 e del 28 luglio 2[illegible].
2) di dare atto che dalla data della pubblicazione nella [illegible] Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte dei soggetti interessati.

Il Direttore del servizio S.U.A.P.
dott. Franco Riccardo

[illegible] della pronuncia di compatibilità ambientale in merito [illegible] progetto concernente il ripotenziamento della centrale termoelettrica di Moncalieri, mediante la realizzazione di un nuovo impianto in ciclo combinato turbina a gas-turbina a vapore (3° GT) e il repowering del 2° GT in ciclo combinato, presentato [illegible] società AEM Torino S.p.A., in Torino (estratto [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.214 del 12 settembre 2002).

In data 5 agosto 2002 con il DEC/VIA/7541 il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali ha espresso giudizio [illegible] compatibilità ambientale positivo [illegible] prescrizioni in merito [illegible] progetto concernente il ripotenziamento [illegible] centrale termoelettrica di Moncalieri (ubicata nel [illegible] di Moncalieri - Torino) [illegible] la realizzazione di un nuovo impianto in ciclo combinato turbina a gas-turbina a vapore (3° GT) e il repowering del 2° GT in ciclo combinato, presentato dalla società AEM Torino S.p.A., con sede in via Bertola n.48 - 10122 Torino.

Il [illegible] integrale del ci[illegible] decreto è disponibile [illegible] del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio:

www.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/legislazione/decreti.htm.

SANPAOLO IMI S.p.A.

[illegible]

[illegible] TRIMESTRALE

Si comunica che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Consob, la relazione trimestrale al 30 settembre 2002 è depositata, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, presso la Sede sociale e la [illegible] Italiana S.p.A.. Il documento è altresì disponibile sul sito Internet della Banca www.sanpaoloimi.com, sezione "investor relations".

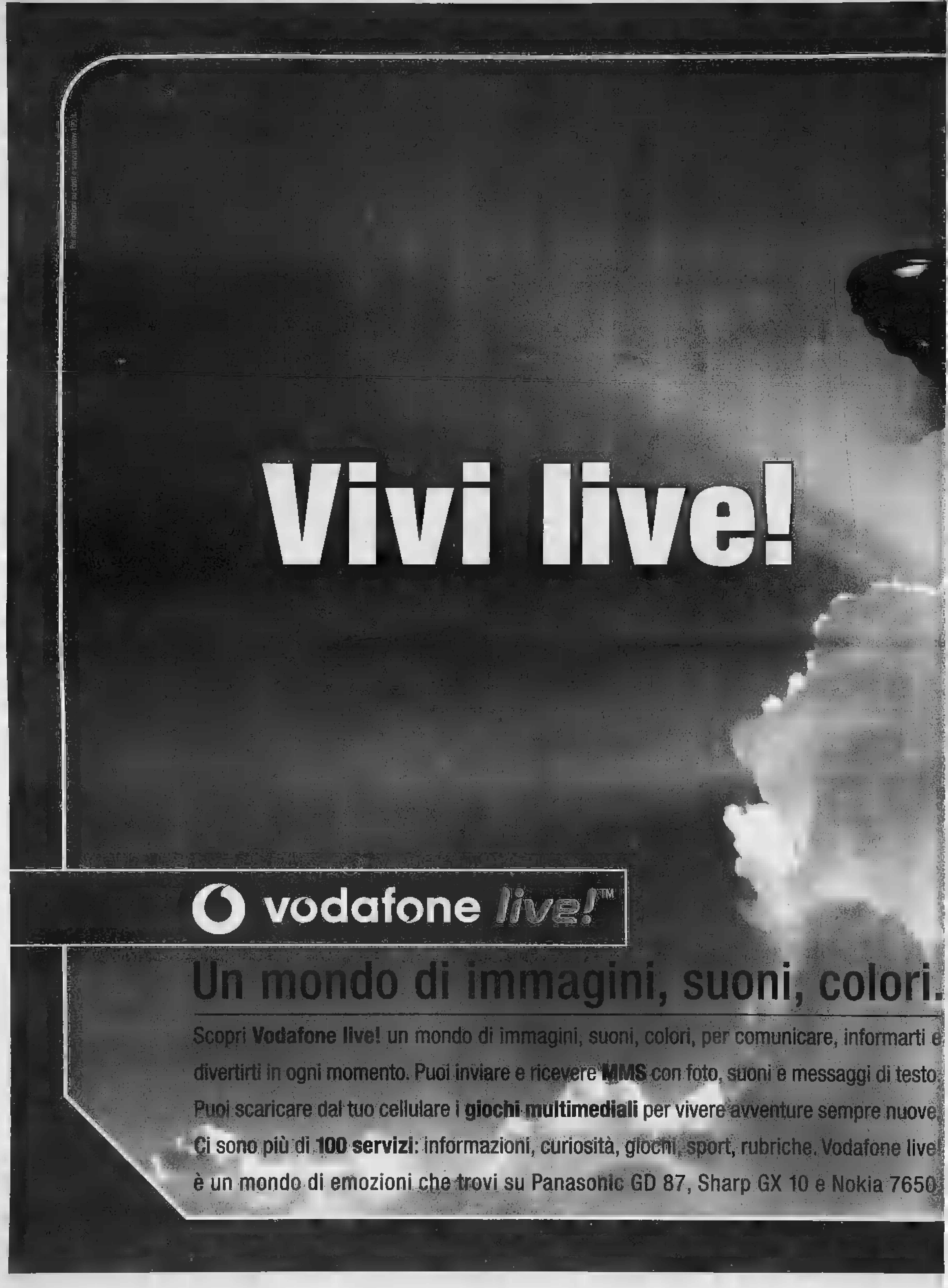
[illegible] DI [illegible]

PROVINCIA DI CATANIA

Esito di gara

Si rende noto che nella gara per trattativa privata del 18/10/2002 relativa ai lavori di ripristino impianti di risalita e piste da sci nell'ambito del piano di ricostruzione [illegible] strutture ed infrastrutture distrutte dalle eruzioni dell'Etna verificatesi nei mesi di luglio e agosto 2001 dell'importo a base d'asta è di Euro 2.648.905,81 è rimasta aggiudicataria l'R.T.I. Leitner S.p.A. ed E.M.T. s.r.l. con il ribasso del 2,42%; Imprese partecipanti n. 1

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.
Ing. Mario Santonocito


Vivi live!
vodafone live!™
Un mondo di immagini, suoni, colori.
Scopri Vodafone live! un mondo di immagini, suoni, colori, per comunicare, informarti e
divertirti in ogni momento. Puoi inviare e ricevere MMS con foto, suoni e messaggi di testo.
Puoi scaricare dal tuo cellulare i giochi multimediali per vivere avventure sempre nuove.
Ci sono più di 100 servizi: informazioni, curiosità, giochi, sport, rubriche. Vodafone live!
è un mondo di emozioni che trovi su Panasonic GD 87, Sharp GX 10 e Nokia 7650.


Panasonic
vodafone
How are you?
vodafone
omnitel



In ricordo di Flaiano

A trent'anni dalla morte, Ennio Flaiano sarà ricordato con un convegno e una rassegna di film che si svolgeranno a Viterbo dal 19 al 26 novembre. Il 18 novembre, al teatro Argentina di Roma, serata d'onore per lo scrittore curata da Beppe Navello e interpretata da Romina Mondello con Augusto Fornari.



Il «Cherasco» a Barbero

Alessandro Barbero (foto), autore del saggio *Carlo Magno - Un padre dell'Europa* (Laterza), è il vincitore del premio biennale Cherasco Storia. Il premio gli sarà consegnato sabato nel Palazzo comunale di Cherasco, Sala del Consiglio. Verranno anche premiate le tesi di laurea dedicate a Cherasco.



Discutere Hesse

Hermann Hesse (foto) è protagonista oggi e domani al Goethe Institut di Roma del convegno «Hesse e l'altro». Curato da Mauro Ponzi, il convegno vuole «aprire una riflessione sull'opera del grande scrittore» e comprendere, attraverso la sua figura, le ragioni degli altri.

GIRO DI VITE DELLA CENSURA IN RUSSIA DOPO L'ATTACCO CECENO. LO HA APPROVATO ANCHE LA DUMA QUASI ALL'UNANIMITÀ

Zitti e MOSCA



UNO DEGLI OSTAGGI RILASCIATI DAI TERRORISTI CECENI POCO DOPO AVER OCCUPATO IL TEATRO

Anna Zafesova
MOSCA

«BUONA sera, benvenuti a *Svoboda slova*, dove la libertà [illegible] parola viene limitata solo dal tempo a nostra disposizione e dal conduttore». Dal prossimo venerdì però Savik Shuster, l'anchorman del popolare talk show della rete privata *Ntv* («Svoboda slova» in [illegible] significa appunto libertà di parola) potrebbe aggiungere altri limiti alla [illegible] tradizionale lista. In Russia sta per entrare in vigore una legge che, se interpretata alla lettera, potrebbe vincolare ancora di più la libertà dei giornalisti [illegible] raccontare i fatti ed esprimere [illegible] loro opinioni.

La tragedia degli ostaggi a [illegible] è stata un trionfo della libertà dei media indipendenti: [illegible] voci dei terroristi e delle loro vittime hanno riempito le dirette televisive e radiofoniche, le telecamere hanno frugato dovunque, i commentatori hanno posto domande imbarazzanti per le autorità. Subito dopo il blitz che ha ucciso i terroristi - e 123 dei 128 ostaggi morti durante la prigionia - la Duma russa, rifiutandosi di nominare una commissione d'inchiesta parlamentare sull'accaduto, ha invece approvato, con una schiacciante maggioranza, emendamenti alla legge sui media. Che ieri [illegible] stati confermati dalla camera alta con uno sbalorditivo [illegible] 145 sì contro un solo no: «I giornalisti, che lo volessero o no, hanno aiutato i terroristi», ha dichiarato durante il dibattito un senatore.

I rappresentanti della categoria e i leader delle unioni professionali non esitano a definire le innovazioni legislative come «censura». «Come al solito in Russia - commenta il direttore di *Moskovskie Novosti* Viktor Loshak - i colpevoli sono i giornalisti che hanno [illegible] fatto vedere [illegible] e persone sbagliate». Non è la prima volta negli ultimi anni che si cerca di arginare la libertà di stampa, ma solo l'emergenza [illegible] dramma della Dubrovka ha [illegible] possibile quello che finora era stato sempre respinto. D'ora in poi - se gli emendamenti verranno approvati dal presidente Putin - giornali, radio e tv russe non potranno dare [illegible] ai terroristi o guerriglieri, ceceni [illegible] e fornire informazioni sulle contromosse degli organismi dell'ordine. Una censura da Paese in guerra, quale la Russia si considera.

Ma soprattutto la legge impone di bandire «qualunque informazione o dichiarazione che ostacola un'operazione antiterroristica o giustifica l'opposizione alla sua realizzazione». Tradotto significa che chiunque si opponga pubblicamente a usare, per esempio, [illegible] che soffoca gli ostaggi, sarà perseguibile per legge. E, visto che in Cecenia formalmente non è in corso una guerra, [illegible] appunto una «operazione antiterroristica», chiunque chieda la pace nel Caucaso commette reato. «Perfino dopo la presa di ostaggi - dice Alexej Venediktov, direttore della radio [illegible] *di Mosca* - il 44 per cento dei russi sono a favore di un negoziato con i ceceni. Dunque, secondo la nuova legge, dobbiamo negare la parola alla metà della popolazione. Teoricamente, se il presidente Putin decidesse di far finire la guerra, dovremmo negare la parola perfino a lui».

Un assurdo che difficilmente potrà venire applicato alla lettera, ma che potrà [illegible] da pretesto per punizioni esemplari. I canali di Stato hanno trasmesso impune[illegible] dichiarazioni dei ribelli ceceni. Nella Mosca giornalistica è noto cosa ha dato maggiormente fastidio al Cremlino in quei giorni tragici: non le polemiche sul gas, e nemmeno l'inizio del blitz mostrato in diretta - subito interrotta per ordine delle autorità - dall'*Ntv*, ma un'edizione speciale di *Svoboda slova* dove i parenti degli ostaggi hanno chiesto a gran voce la fine della guerra in Cecenia. Sotto tiro si è trovata anche un'altra trasmis[illegible] dell'*Ntv*, *Namedni*: non per le indiscrezioni dal Cremlino, ma per i reportage sulla disperazione dei ceceni e, in particolare, delle ragazze pronte a imitare le loro compagne diventate kamikaze.

A Mosca girano voci [illegible] imminente licenziamento di Savik Shuster e del direttore dell'*Ntv* Boris Jordan: [illegible] che un anno fa è stato imposto alla tv indipendente dal Cremlino e salu[illegible] come il boia della libertà di stampa. In altre redazioni [illegible] arrivate telefonate «dall'alto» [illegible] quali gli interlocutori dei giornalisti li hanno minacciati di «sbatterli fuori». E nella redazione di *Versija*, [illegible] quotidiano scandalistico, si è presentata la polizia per sequestrare tutti i computer. Il pretesto riguardava un articolo di politica, ma il direttore Rustam Arifzhanov è convinto che in questo modo si voleva bloccare l'uscita di un'inchiesta sugli ostaggi scomparsi nel nulla dopo il blitz: [illegible]llo stesso [illegible] a sequestrarci tutto quando volevamo pubblicare sulla morte del Kursk».

Il dramma della Dubrovka ha comunque posto la comunità professionale di fronte a problemi inediti. I terroristi nel teatro guardavano la tv: è stato così che hanno scoperto i piani di un attac[illegible] dai [illegible] dell'edificio, bloccandoli. E per rilasciare gli ostaggi stranieri hanno chiesto di andare in tv: si [illegible] fatti intervi[illegible] dall'onnipresente *Ntv*, [illegible] la trasmissione [illegible] «propaganda terroristica» è stata proibita dalle autorità. Gli stranieri [illegible] rimasti prigionieri, otto di loro [illegible] morti per gas.

Eco di Mosca invece ha disobbedito e, nonostante [illegible] esplicito divieto, ha mandato in onda la telefonata [illegible]. In cambio i terroristi hanno liberato alcuni bambini. I giornalisti in quei giorni drammatici si sono trovati a decidere, spesso inconsapevolmente, questioni di vita o morte. Ma Venediktov - fondatore della prima radio indipentente russa e uno dei capiscuola del giornali[illegible] postcomunista - respinge l'idea [illegible] di farsi regolare da [illegible] legge: «Se la mamma [illegible] ti ha insegnato a distinguere tra lecito e illecito, non c'è niente da fare».

Come alternativa agli insegnamenti delle mamme dei giornalisti il ministero della Stampa ha proposto «raccomandazioni» vaghe come «non fare commenti da dilettanti». La comunità professionale si è rifiutata perfino di discuterle. Ma il ministro Mikhail Lesin vuole andare oltre e varare [illegible] nuova legge sui media. Quella attuale, approvata all'alba della democratizzazione all'inizio degli anni '90, oggi viene definita frutto dell'epoca «romantica» della glasnost.

LIBRO

Stracci, diamanti e coltellate alla gola

Massimo [illegible]

DI origine russa, nato a Kiev da padre ucraino e madre italiana e stroncato [illegible] infarto nel [illegible] a cinquantotto anni, Scerbanenco è considerato [illegible] maestro del noir [illegible] è forse lo scrittore italiano più vicino a Simenon, di cui possiede almeno due caratteristiche: una vena narrativa prodigiosa, una «macchina per scrivere [illegible] - come lo ha definito Oreste [illegible] Buono - che ha prodotto [illegible] romanzi, oltre [illegible] racconti e altrettanti articoli in trentasei anni [illegible] attività e [illegible] disinvoltura con cui passa da un genere all'altro, dal giallo al rosa al nero, dal western alla fantascienza all'avventura per ragazzi.

Sotto il titolo *Uccidere per amore* Roberto Pisani ha raccolto venti racconti di Scerbanen[illegible] apparsi sul settimanale *Novella* da lui diretto tra il 1948 e il 1952. Ambientati per lo più a Milano e nelle cittadine della pianura padana, ma [illegible] evasioni a Parigi, nella provincia francese e in America, narrano storie di terribili zitelle, feroci assassini travestiti da gentiluomini, dark [illegible] dall'aria di[illegible]sa e casalinga, professori, medici, vecchiette sole, poliziotti ostinati, prostitute anarchiche. Sporchi alberghetti, locali equivoci, soffitte, ville di periferia, palazzoni-alveari dal sapore dostoevskiano, la luce grigia [illegible] pomeriggi piovviginosi con quella «pioggia antipatica che non serve a niente, senza malinconia, soltanto umida», sono il teatro di un'altalena di emozioni giocate sul binomio passione e delitto.

Pisani individua tre fasi nella narrativa di Scerbanenco: i romanzi polizieschi [illegible] l'ispettore Jelling, di ambiente americano, all'inizio degli anni '40; il periodo rosa dal 1946 al 1965, quando [illegible] redattore e direttore di periodici femminili e scriveva sotto pseudonimo; lo sfolgorante finale noir dal 1966 al 1969, [illegible] i quattro [illegible] *Venere privata*, *I ragazzi del massacro*, *Traditori di tutti* e *I milanesi ammazzano al sabato* e le due raccolte di racconti *Milano calibro 9* e *Il centodelitti*, storie criminali e disperate ambientate nella Milano del miracolo economico, che hanno per protagonista Duca Lamberti, un ex medico radiato dall'albo per un caso di eutanasia.



Giorgio Scerbanenco
Uccidere per amore
Sellerio
[illegible] *pagine, 11 euro*

Anche quando sembra trasandato nella scrittura, e lo si può capire [illegible] la frenesia con cui lavorava, Scerbanenco cuce la trama come [illegible] sarta e [illegible] creare intrecci lenti che accelerano e virano bruscamente nel finale, capaci di incantare qualsiasi lettore. [illegible] caso a regolare le storie, assorbite come una spugna dalla cronaca e dalla «posta delle lettrici»: un [illegible] «per aver sbagliato un portone, per aver preso [illegible] tassì ed essere entrato in [illegible] caffè» si trova sospettato di omicidio. E sa anche che non esiste una logica nel mondo, visto [illegible] maledetto imbroglio che qualche volta bisogna risolvere: anche col piombo». La vita, diceva Scerbanenco, è «un pozzo delle meraviglie. C'è dentro di tutto, stracci, brillanti e coltellate alla gola».

178 GALLERIE DI 19 PAESI. [illegible] APRE OGGI A TORINO LA NONA EDIZIONE DELLA FIERA INTERNAZIONALE, TRA SORPRESE [illegible] PROVOCAZIONI

Artissima mette i cerotti al David

[illegible] Moliterni
TORINO

CHISSÀ se piacerebbe a Oriana Fallaci il David di Michelangelo tutto ricoperto di bende, fatte dello scotch bianco e [illegible] si usa per le interruzioni stradali. L'installazione del sudafricano Kendel Geers proposta dalla Galleria Continua di San Gemignano svetta (in altezza) [illegible] le opere esposte ad Artissima, la fiera internazionale di arte contemporanea che apre oggi i battenti a Torino Esposizioni. «Per questa nona edizione - spiega il direttore Roberto Casiraghi - [illegible] arrivate a Torino 178 gallerie di [illegible] paesi, [illegible] una folta presenza del Nord Europa: abbiamo per la prima volta anche una galleria moscovita. Il fatto che molte gallerie straniere ritornino anno dopo anno alla nostra kermesse ci conferma della sua validità. Noi pensiamo che nell'attuale sistema dell'arte il ruolo di cerniera tra artisti e pubblico svolto [illegible] galleristi sia fondamentale». Gli organizzatori hanno calcolato che ci siano circa 6000 metri di pareti espositive e quasi 25 mila metri cubi di installazioni. Come sono utilizzate? Innanzitutto c'è «Present Future», la sezione dedicata agli artisti più giovani. Una commissione di curatori museali ha selezionato fra gli under 35 propo[illegible] dalle gallerie quindici artisti emergenti a cui è [illegible] assegnato una [illegible]nza» personale. Si va [illegible] Dietmar Lutz che dipinge a grandi pennellate scene [illegible] bucoliche e inquietanti al russo Vladimir Kozhubar che dipinge bambini in un ospedale post Chernobil, c'è l'italiano Marcello Maloberti che offre una sequenza di sei immagini di altrettanti uomini con [illegible] colletto talare. La loro faccia ha i tratti somatici degli immigrati ecuadoregni, [illegible] o colombiani da lui incontrati per le strade di Milano. Sandrine Nicoletta propone gouache minimaliste, con ombre che raccontano giochi circensi, Gianni Caravaggio fa una scultura che sembra di marmo e zollette di zucchero (Mondino se ci [illegible] batti un colpo, [illegible] che facevi [illegible] simili già vent'anni fa), l'au[illegible] Hans Schabus si muove con la sua barchetta nelle fogne [illegible] Vienna, Marc Bijl in *Culture/Politics* mette [illegible] sagome di due Car Trasher, che con i loro bastoni distruggono un'automobile.

Tra i quindici giovani artisti una giuria internazionale di collezionisti assegnerà il Premio Illy Caffè. Il vincitore potrà l'anno prossimo disegnare una [illegible]na per la prestigiosa collezione: l'anno scorso vinse la giapponese Shizuka Yokomizo, la sua delicata tazzina fa bella mostra di sé accanto a quelle di Louise Bourgeois, Pistoletto, Paladino, Abramovic, Jeff Koons, Chia e vari altri big. Artissima metterà anche quest'anno a disposizione un fondo per gli acquisti di opere da parte della Galleria d'Arte Moderna di Torino e del Castello di Rivoli, nelle edizioni passate sono state fatte acquisizioni per un valore [illegible] 800 mila euro.

«New Entries» è la sezione dedicata a quindici giovani gallerie d'avanguardia, che approdano per la prima volta a Torino. [illegible] sono Garage Regium di Madrid e Corentin Hamel di Parigi, Francesco Girondini di Verona e Mobil Home di Londra. Una sezione è dedicata ai video, si chiama Videolab e percorre la nuova produzione elettronica.

Girando fra gli stand sembra esserci quest'anno [illegible] equilibrio fra fotografia, pittura, scultura e installazioni. Inquietano le due ragazze sedute un'accanto all'altra, nel corridoio laterale. Una [illegible] vestita di nero, l'altra con [illegible] giubbotto [illegible] Di [illegible]no sembra siano vere e stiano cantando. L'opera è dell'artista Mathilde Ter Heijne, la propone la galleria Arndt [illegible] Partner [illegible] Berlino, si chiama *The Chosen One* 2000 e con 28 mila euro te la puoi anche portare a casa. Nella parigina Rabouan Moussion campeggia[illegible] Marilyn che si accarezza e [illegible] Marilyn che allatta [illegible] bimbo: [illegible] foto di Alison Jackson che utilizza sosia. La londinese Lisson ha tra gli altri Tony Cragg (70 mila euro una sorta di [illegible] nero), e Anish Kapoor (190 mila euro un blocco di pietra [illegible] uno scudo rovesciato). Una teca con cicche [illegible] sigarette di Damien Hirst, costa [illegible] mila e cinquecento sterline.

È divertente il candido monu[illegible] lanciatore di molotov, realizzato da Kevin Francis Gray nella galleria One in the Other, anch'essa di Londra. Piacerebbe a Elia Sulaiman, certo non alla Fallaci.



L'installazione di Marc Bijl ad Artissima

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicoletto
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681.11
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
C.S.Q. spa, via dell'Industria 4, Erbusco (Bs)
Stilo srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Mont Bolair, 15/21 Rue de Caire, Roubaix (F)

Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di Mercoledì 13 novembre 2002 è stata di 503.303 copie

IL PREMIO AL PROGRAMMA DI ANTONIO RICCI

STRISCIA IL GIORNALISMO

Fabrizio Rondolino

E' giornalismo 'quello di *Striscia la notizia*? Insignito di un premio che si chiama per l'appunto «È giornalismo», e la cui autorevolezza non deriva tanto dal suo titolo perentorio, quanto dal prestigio indiscusso dei giurati (oltre all'imprenditore Giancarlo Aneri, Giorgio Bocca e Enzo Biagi, e fino allo scorso anno Indro Montanelli), Antonio Ricci, che con ogni probabilità non è neppure iscritto all'Ordine, entra dunque dalla porta principale, e per dir così *honoris causa*, nel salotto buono del giornalismo italiano. Ma se così stanno le cose, e proprio perché effettivamente stanno così, bisognerebbe interrogarsi sul senso e sul valore di una professione che, un tempo popolare e rispettata, pare invece non godere oggi di buona salute.

Striscia, la cui popolarità e il cui successo sono venuti crescendo nel corso degli anni, non nasce come un programma d'informazione, ma piuttosto come la presa in giro dei programmi d'informazione (a cominciare dai Tg): nasce dunque dentro la crisi del giornalismo, con l'intento di approfittarne, per così dire, ridendoci sopra, ma anche - ed è questa una differenza cruciale - scomponendone i meccanismi interni e l'impianto falsamente oggettivo, incrinandone la superficie di sacralità, portando alla luce i trucchi innocenti e le falsificazioni colpevoli di cui la televisione, anche quella d'informazione, fa uso abbondante. È dunque un programma, quello di Ricci, che sorge e si afferma all'interno di una televisione non soltanto ingannevole, ma anche, e soprattutto, sufficientemente matura per tollerare di essere decostruita e sbeffeggiata. C'è naturalmente in *Striscia* - come del resto in *Blob*, l'altro grande programma «contro» la tv - una buona dose di complicità e di ammiccamento, che alleviano la pesantezza della critica con l'ironia e l'autoironia, così che si mira dritto al cuore e tuttavia, ogni volta, ci si ferma un attimo prima di eliminare l'avversario.

La «controinformazione», le inchieste scomode, le truffe scoperte e denunciate vengono dopo, e dovrebbero costituire la materia propriamente giornalistica dell'opera di Ricci. All'apparenza, però, è per contrasto: perché è il panorama desolatamente conformista, autoreferenziale e parassitario dell'informazione in Italia (in tv e sui giornali) a far risaltare come una stella di prima grandezza ciò che in realtà dovrebbe appartenere alla normale amministrazione di un sistema dei media efficiente ed efficace. Paradossalmente, ma non troppo, *Striscia* merita il prestigioso premio giornalistico che ha ricevuto non per gli scoop, ma perché ogni sera ci rivela le miserie, i piccoli imbrogli e le grandi mancanze del giornalismo nostrano.

MA È UN'ALTRA COSA

Aldo Cazzullo

NON è rituale premettere che *Striscia la notizia* è diventata un rito della giornata degli italiani, come il quotidiano del mattino e il caffè postprandiale. Che Antonio Ricci è uomo di estro e di coraggio, qualità che di rado stanno insieme. E che Giorgio Bocca ed Enzo Biagi non sono soltanto come tutti sanno grandissimi, ma anche i padri e i nonni di tutti coloro che fanno questo mestiere e che a loro guardano con ammirazione, affetto e rispetto. Ma, proprio per questo, per tutti coloro che fanno questo mestiere l'assegnazione del premio «È giornalismo» al Gabibbo è una forca caudina.

Paradossalmente, i due campioni dell'antiberlusconismo hanno applicato lo stesso schema che imputano agli italiani che hanno votato Berlusconi: la tv è misura di tutte le cose. Questo non significa che la tv italiana sia peggiore delle altre; non è migliore la tv francese, per citare il paese più colto e schizzinoso d'Europa; a Parigi però non la si confonde con la vita. Non è in questione la popolarità della trasmissione di Ricci, e neppure la bontà delle sue rivelazioni giornalistiche (ma è davvero una rivelazione così clamorosa che Wanna Marchi e il suo socio mago Pacheco Mario do Nascimiento truffassero i clienti? e noi che li pensavamo adamantini come ... torinesi nelle carceri fasciste e ingenui ... venditrici di presepi peruviani nelle botteghe del commercio equo e solidale con incasso devoluto a Emergency e a padre Zanotelli).

Il giornalismo è com'è ovvio un'altra cosa, non necessariamente più nobile; e Bocca l'ha pure detto, che «non si informa con le smorfie o le risate registrate». Ma a chi avrebbe dato in alternativa il premio? A Giovanni Sartori o a Giannelli; che sarebbero certo anche magnifici vincitori dei premi «È politologia» oppure «È satira». A parte il sottile piacere di Biagi di premiare la trasmissione cui la Rai teneva testa grazie a lui e che ora straripa, viene il dubbio che neppure i grandi, pur avendo razzolato benissimo (*Il provinciale* è uno dei 3 o 4 «livres de chèvet» che i giovani cronisti dovrebbero tenere appunto sul comodino), riescano a dissipare l'eterno equivoco italiano per cui il giornalista non è il reporter che viaggia rischia vede racconta (alcuni dei quali sono stati premiati in passato), ma l'opinionista, a volte anche autorevole, orientato in favore di telecamera.

Eppure non c'era che l'imbarazzo della scelta, a giudicare dalla rosa pubblicata da *Panorama*: Vittorio Zucconi, Francesco Merlo, Giorgio Forattini, Piero Angela, Enrico Mentana, Michele Santoro (*Panorama* citava anche Barbara Spinelli che noi consideriamo fuori quota tipo Ray Charles a Sanremo o Binda al Giro d'Italia). Cui varrebbe la pena aggiungere un solo altro nome meno conosciuto, quello di Giovanni Maria Bellu, reporter che con ostinazione e con pietà, al termine di una di quelle inchieste che è di moda definire «vecchio stile», ha portato al ritrovamento di una nave di clandestini affondata e negata, ha sottratto all'oblio 283 morti per acqua, ha raccontato una strepitosa storia di una piccola comunità avvitata in complicità paure silenzi, ha rivelato una vergogna nazionale. I grandi vecchi non se ne sono accorti. Forse stavano guardando *Striscia* rivelare la vera natura di Wanna Marchi.

Lo Stuzzicaventi

Guido Ceronetti

SMENTITO dai fatti, me ne rallegro. Temevo per Firenze un uragano di follia, invece la sventurata città ha avuto i suoi giorni più calmi. Il lunedì successivo l'inferno abituale ha ripreso in mano le redini e ho avuto subito l'occasione di sperimentarne i supplizi: rumore accecante, ingorgo di motori, velocità terrificante delle due ruote, irrespirabilità nei viali e nel centro storico, difficoltà esasperante di raggiungere una méta, su un mezzo come appiedati. Il ... finestrini urlanti e dolente rassegnazione di facce spaventate. Come cura, si potrebbe proporre per Firenze un Social Forum mondiale a cadenza di ciclo lunare - un vero emuntorio urbano, puntuale.

Va pensato tale: un traffico di queste dimensioni e violenza è una guerra, una guerra interna tra civili e contro l'obiettivo civile Numero Uno: l'abitante. Ma contro questo tipo di guerra, niente cortei e tatuaggi.

L'involgarimento fiorentino ha segnato una ulteriore tappa con la definitiva chiusura della grande e aristocratica Libreria Seeber in via dei Tornabuoni, un'oasi che scampava, per un poco, dall'inferno della via. Subentrerà bottegone di Moda, e una vetrina di moda, con la brutalità e i colori necrofili che la contrassegnano, non contrasta - è una proiezione silenziosa dell'inorganico che si esprime e trionfa nei motori, è traffico stradale ... altra specie, ben rappresentato dalla torvità dei suoi manichini. La nota stonata erano ormai i libri, lanterna di soccorso dove l'implorazione del soccorso si è fatta flebilissima: era naturale fossero tolti di mezzo.

Ritrattarsi è giusto, quando per eccesso di sfiducia si sbanda, ma per nessun psicopompo di adunate giovanili, agitato o pacato, serpente o colomba, socialforista o papa, sprecherei un encomio. In tutte le estasi oratorie, in tutte le predicazioni c'è il falso, c'è l'andirivieni del Diavolo nella stanza di Lutero. Tenersi fuori, è la regola aurea. Mi si manifesta nel suo laconismo di splendore la ... che Georges Braque iscrisse in un suo disegno a penna: MAI ADERIRE.

Per quanto mi riguarda, mi è naturale essere amico di chiunque, anche il più ingenuo, il più povero, veda con angoscia i mali del pianeta, difenda animali, foreste, medicine alternative, un'esi-



stenza più umana. Userò la parola, per queste cose, *usque dum vivam*. L'errore è di ficcarle per forza dentro schemi di idee politiche fisse, addomesticarle per scopi politici: quel che conta è creare, qua e là, delle fratture nella compattezza della tenebra. Si butta il pane «sulla faccia dell'acqua» e si aspetta. ... ci si può prefiggere niente, ma è un nonagire che arriva a consolare gli ammassi di *Quasar*. Non ci sono orecchie dove non ci sono che cuori morti o mortificati.

Distantissimo mi sento invece dalla liturgia immutabile del Corteo, tanto frequentato e applaudito, *contro la guerra*. Era un Mississippi, un Po al delta, quello di Firenze: il fantasma che mancava era il Senso della Realtà, non aveva sbocco che nel nulla tutto quel grande fiume. E mi domando se c'entra qualcosa, quando si grida tanto pace pace, l'icona sempiterna dell'Ernesto Guevara, il quale non bastava un solo *Vietnam*, ne voleva un migliaio. Non era meglio, al suo posto, Tolstoj in tenuta contadina, all'aratro? Ma per metterci Tolstoj in un corteo pacifista bisogna sapere che è l'autore di *Guerra e Pace*, romanzo che è anche un trattato di filosofia della guerra, tra i più geniali; meglio di tutto averlo letto... Meglio ancora, leggendo Tolstoj, dimenticarsi che c'è il corteo e inseminarsi di vita mentale vera.

La volontà ostinata di capire svoglia del tutto dal manifestare.

Si può essere al cento per cento sicuri che in quel mezzo milione di manifestanti, spesso carini e gentili, benché più dipinti di Cavallo Pazzo e con le perline nel naso e sulle labbra, nessuno sapeva che c'è una *fatwa* del febbraio 1998, di Al-Qaida e del suo ispiratore, che proclama la guerra universale «agli ebrei e ai crociati» - e ne sono seguite azioni terrificanti, azioni da cui è quasi impossibile difendersi, in America, in Asia, in Russia, in Africa; e non parliamo di che cosa sarebbe capace di fare, sempre a *ebrei* e a *crociati*, un fratellino del genere umano come il baffuto dell'Eufrate, quando avesse tra le mani la palla nucleare. Gli ebrei, più o meno si sa chi siano, e molti di loro si saranno tuffati nel fiume dei manifestanti; però quella dichiarazione di sterminio gli pende sul capo. E chi saranno, i *crociati*? Goffredo di Buglione, San Luigi di Francia, il Max Von Sydow del *Settimo Sigillo*? Tutti crociati siamo, anche quelli di noi che non frequentano chiese, anche quelli che innalzano il Guevara, anche Dario Fo e lo stesso Giovanni Paolo, che si voleva far fuori a Manila. In realtà, la minaccia di guerra, oggi, è qualcosa d'incomprensibile se non s'impara, prima di sciamare per le strade, a pensare.

TRA INDIVIDUALISMO E AGGREGAZIONE

Ragazzi, l'identità si forma nel gruppo

Elena Loewenthal

«EVENTO non solo raro, ma anche unico e tardivo», il bambino è lasciato solo troppo spesso: questo isolamento, accerchiato dagli impegni di lavoro di mamma e papà, da videogiochi e merende in cucine deserte, è stato di recente evocato al XXVI congresso nazionale della Federazione Italiana dei Medici Pediatri (tenutosi a Grado), in previsione di una «Carta dei diritti del bambino assistito dal pediatra». La giornata di bambini e adolescenti sgocciola spesso dentro un senso di abbandono, provvisorio ma non per questo meno angosciante. D'altro canto i momenti di solitudine sono essenziali per crescere, come ricordava qualche tempo fa lo scrittore e insegnante Marco Lodoli.

> Un modello sociale dalle infinite varianti ma con dinamiche e caratteri costanti

Questo perché la nostra vita sociale è inevitabilmente un insieme di individualismo e aggregazione, anche in un'epoca come la nostra, «segnata da un lato dalla crisi delle appartenenze di gruppo e dalla tendenza alla globalizzazione, dall'altro dalla loro esaltazione e dal proliferare di fondamentalismi di ogni tipo»: siamo insomma un intreccio di «io» e «noi», come spiega Giuseppina Speltini nel volume *Stare in gruppo. Fare squadra, con gli amici, nello sport, sul lavoro, in politica* (Il Mulino). Che sia l'aula di scuola, l'equipaggio di una barca a vela, il branco di intrepidi scout, il gruppo è un modello sociale dalle infinite varianti ma anche con certe dinamiche e caratteristiche che, al di là delle apparenze, si ripetono con costanza. Il bambino che ai giardinetti cerca di introdursi nel gioco collettivo, l'adolescente accolto nel branco violento, il neofita alle prese con i dettami della sua nuova religione, affrontano ciascuno con il proprio armamentario di comportamento e di esperienza il rito dell'iniziazione.

Dentro il gruppo, poi, esistono gerarchie, ruoli fissi - come il capro espiatorio o il buffone -, segni espliciti di riconoscimento e codici di appartenenza: ogni forma dello stare insieme richiede infatti una misura di conformismo, insieme alla capacità di innovare. Di fronte alle scelte collettive, l'individuo può manifestare una convinzione autentica, ma anche compiacenza o autoconvincimento, necessari a volte per «restare». L'appartenenza al gruppo dovrebbe essere dunque un equilibrio consapevole fra l'adesione alle regole e l'esercizio dello spirito critico: un antidoto alla solitudine dei nostri figli è insomma la capacità di distinguere il momento in cui si ha da camminare in composta fila indiana, da quello in cui si deve alzare la mano e prendere la parola.

Al di là del fenomeno sociale e di come esso si rifletta nella realtà di oggi, la capacità di stare in gruppo chiama in causa la questione cruciale dell'identità, e meglio del fatto che l'identità è immancabilmente un fatto plurale, perché ogni individuo si ritrova sempre in più appartenenze: nazionalità, fede, vocazione, passione, sport. Solo la coscienza di questa complessità che è il tratto comune di ogni persona, mette al riparo dal fondamentalismo, cioè dal principio dell'identità per esclusione, sia essa religiosa, nazionale, culturale.

elena.loewenthal@lastampa.it

LETTERE

Emozione da Social Forum • La grazia a Sofri • Cinesi arricchitevi

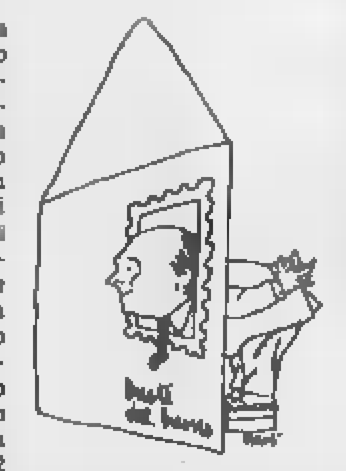
LA RISPOSTA di O.d.B.

Nell'«animo» di un pit-bull

CARO OdB, ci risiamo, ancora una volta un pit-bull è salito alla cronaca, purtroppo, in occasione di un fatto increscioso accaduto in Lombardia. Ancora una volta il fatto è stato divulgato in modo non appropriato, ampliando in modo negativo la peculiarità di una razza di cani fin troppo ... in modo deplorevole da una categoria di persone (o presunte tali) le quali vedendo nell'animale una sorta di guerriero lo sottopongono ad angherie atroci, per cui i soggetti in questione, ricavando solo sofferenze, ... risposta offrono solo cattiverie e ferocia. In più questa volta (in primis nel Tg2 delle 13, 1.11.2002) a venir portato ai telespettatori è stato il parere di una signora ... che purtroppo non fa testo, in quanto non abbastanza informata di quella che è la vera indole di questi animali.

Io in quanto studioso e di animali e di questa razza (e simili: mastini, bull, pastori) ho avuto modo di conoscere a fondo quello che anche in loro si può definire «l'animo», e ho avuto la convinzione che avendo bisogno di qualcuno che fornisca loro il cibo quotidiano, sottostando al capobranco tirano fuori la «rabbia» che è stata loro insegnata-imposta dal padrone o dall'educatore, come addirittura osano farsi chiamare soggetti senza scrupoli degni solo di un Lager nazista.

... Baull, Caselle



GENTILE corrispondente, i pit-bull, temuti protagonisti di sanguinosi fatti di cronaca, non hanno di solito molti difensori: pubblico quindi la sua lettera, anche se non ho alcuna competenza sull'argomento né saprei valutare la sua opinione.

Oreste del Buono

Firenze non va in esilio

Ho vissuto queste giornate del Social Forum in maniera molto emozionante, non solo per l'incontro con Estela Carlotto, una delle nonne argentine, o con Alex Zanotelli riemerso dall'inferno di Korogocho: il mio scetticismo iniziale alla reazione per l'atteggiamento inqualificabile con il quale aspiranti sindaci e governanti nazionali hanno voluto interpretare il loro ruolo come uno di disinformazione e di diffusione di un senso di insicurezza.

La mia reazione è stata quella di un cittadino di Firenze che non si riconosce nella galassia dei no global se non parzialmente, ma che ha sentito come dovere preciso capire lo stile dei partecipanti alla conferenza per poterne parlare. Soprattutto avvertivo – e avevo ragione – che questa era un'occasione di confronto e di circolazione delle idee. Ma soprattutto volevo testimoniare che Firenze non andava in esilio al momento nel quale persone che sono alla ricerca di un modo diverso di concepire le relazioni economiche e sociali su di ... convergevano da tutta Europa. La conferenza è stata un alto momento civile. E non tanto perché si dicessero cose mai udite ma per poter vedere i liceali un po' spaesati, ma con la stessa sensazione di volersi coinvolgere di noi liceali di 30 anni fa, stare in fila ordinata all'ingresso invece di darsi le gomitate quotidiane, urtarsi e sorridersi invece di dare o ricevere l'occhiata torva di tutti i giorni, acquistare dei mandarini biologici e pagare prendendosi il resto da solo.

Giampiero M. Gallo
docente di Econometria
alla Facoltà di E...
Università di Firenze

... circuito ... piazza e diritto

A sinistra, purtroppo, ci sono esponenti e settori che preferiscono accodarsi al tifo dei girotondi e delle piazze contro Berlusconi, piuttosto che partecipare, con argomentazioni civili, a un dibattito, che dovrebbe portare non solo e non tanto alla grazia per Sofri - di cui il premier ha fatto bene a riconoscere la dignità dimostrata nel corso della sua lunga vicenda giudiziaria e poi nel carcere di Pisa - ma soprattutto all'auspicabile chiusura degli «anni di piombo».

Anche a destra, ci sono freni sulla clemenza all'ex leader di Lotta Continua e sulle proposte di amnistia e di «indultino». Ma un conto sono i timori, giustificati, di ipotesi troppo ampie e generalizzate di «perdonismo», altra cosa è: non comprendere che il garantismo e la ... non possono essere invocati a corrente alternata, o solo quando si tratta di difendere gli amici. Quanti sono favorevoli alla scarcerazione di Sofri, non credo intendano delegittimare i magistrati, che lo hanno condannato come mandante dell'omicidio del commissario Calabresi. Alla cui memoria si deve grande rispetto, che purtroppo fu del tutto assente, 30 anni fa, nei gruppi e sui giornali della sinistra extraparlamentare. Sarebbe un fatto positivo che la discussione sulla clemenza si svolgesse con pacatezza, scevra dal tifo da stadio, e contribuisse ad archiviare, sulla giustizia, la fase dei provvedimenti-tampone e del corto circuito tra piazza, politica e diritto.

Pietro Mancini

Lavori sospesi in Aspromonte

In Aspromonte, a pochi chilometri da Reggio Calabria, 150 operai sono rimasti senza lavoro. La vicenda ha dell'incredibile, se si pensa che non solo vi sono dei lavoratori in difficoltà, ma che sono stati sospesi, per sopraggiunti problemi burocratici, gli importantissimi lavori di costruzione di una galleria che deve collegare un invaso di una diga (Menta) all'acquedotto della città reggina. Tale situazione, che per ora ha prodotto danni gravi ma non irreparabili, potrebbe, da un momento all'altro, con l'arrivo delle piogge, causare una catastrofe. Infatti, a valle della galleria vi sono alcuni paesini e la periferia del capoluogo.

Lazzaro Saline

C'era una volta Radiotre

Condivido pienamente le lamentele che altri lettori hanno già espresso circa la nuova programmazione del canale ex culturale della radio pubblica. A proposito delle numerose, e noiose, parentesi di lettura di brani di libri, di cui ormai è infarcita la programmazione, mi permetto di aggiungere per conto di tutti alla nuova dirigenza che noi ascoltatori - ... per poco - di Radiotre sappiamo leggere per conto nostro. E lo facciamo.

Erminio Rizzi

... e cardiochirurghi

Due esimi cardiochirurghi sono in galera. Non posso sapere se a ragione o a torto. Molti politici, per le stesse accuse, no. Quante persone moriranno, indirettamente, per queste prigioni? Cosa vuol dire uguaglianza? Vorrei sentirmi «una casalinga di Voghera».

Mauro Custodi

Ma rimanete comunisti

La via verso il comunismo del futuro passa attraverso il capitalismo. Questa è la Cina del nuovo millennio: comunista nella forma e nelle coreografie - falce e martello, bandiere rosse, gigantografie di Mao in bella vista - ma poi nella sostanza cioè nell'economia di tutti i giorni sino ad arrivare alla grande finanza ben venga la manna portata dal «nemico» di sempre il capitalismo. Cinesi arricchitevi ma rimanete comunisti, perché in fin dei conti non tutti i mali vengono per nuocere. Chi lo sa, magari questa nuova via cinese potrebbe diventare un modello di riferimento per tutte le economie emergenti: un capitalismo con sfumature rossicce tendente al rosé.

Giuseppe Diotto

Nessun guadagno per Mensi

In relazione all'articolo apparso il 12 novembre a pagina 20 con il titolo «Prima condanna per aggiotaggio», si precisa che non corrisponde assolutamente al vero che il dott. Mensi ebbe un guadagno di circa due miliardi; ogni eventuale utile sarebbe semmai da attribuire alla società.

Gian Marco Mensi
avv. Marco Cozzi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681.11, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. ..., fax 06.4
6603909; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780048. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10131 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627924. Italia e ... c.c.p. ... consegna dec. posta anno € 192, Estero: € 290. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 743 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627934, oppure Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10131 Torino; per telefono: 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800 222262; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627934; E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490; Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300; Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111; Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626; Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717; Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311; Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192; Genova via D'Annunzio 2/109, 16° piano, tel. 010 53070l, fax 010 590858; Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100; Roma via Barberini 86, tel. 06 4200941, fax 06 42011668; Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

«LA FINESTRA DI FRONTE», NUOVO FILM DI FERZAN OZPETEK DOPO IL SUCCESSO DELLE «FATE IGNORANTI»

Camera con vista su Giovanna

La Mezzogiorno amata a distanza da Bova

Simonetta Robiony

ROMA

L'amore che viene e va, la nostalgia per qualcosa di desiderato e perduto, il logorio di una esistenza quotidiana in cui contano anche i centesimi di euro, il bello di guardare qualcuno dai vetri e immaginarlo come si vuole, il piacere di rendersi utile, la memoria del passato che si fa presente. Tutte queste cose, e probabilmente molte altre ancora, dovrebbero stare, senza esser dette [illegible] solo intuite, [illegible] «La finestra [illegible] fronte», nuovo film di Ferzan Ozpetek, il regista italo turco autore di «Hamam - Il bagno turco», di «Harem Suaré» e soprattutto di «Le fate ignoranti», campione d'incassi nonché vincitore di molti premi. Autore dei mezzi toni, più malinconici che drammatici, osservatore attento della piccola gente comune - nei suoi racconti qualche ricco e molti che fanno fatica ad arrivare alla fine del mese - analista attento della psicologie femminili - son le donne a reggere come colonne il fluire della vita - Ozpetek confessa che il successo di «Le fate ignoranti» lo aveva lasciato sbalestrato. «Non sapevo più come andare avanti».

L'idea per un nuovo film gli è venuta poco alla volta, [illegible] l'aiuto del suo sceneggiatore Gianni Romoli e della sua produttrice Tilde Corsi i quali, dopo svariate proposte cadute nel vuoto, si sono trovati a riflettere su due o tre suggestioni sparse. «Anni fa avevo incontrato un vecchio che s'era perso per le strade di Roma: l'avevo dimenticato, poi m'è ritornato in mente. Da bambino in Turchia [illegible] raccontavano la favola "Le finestre dorate": [illegible] bambino vede da [illegible] [illegible]

Il regista: il successo mi aveva sbalestrato non avevo più idee Poi ho ricordato una fiaba turca della mia infanzia

scintillare, al di [illegible] [illegible] Bosforo, le finestre di un palazzo e sogna di raggiungerle: tra mille difficoltà riesce a passare lo stretto per scoprire che, viste da quella parte, son le sue finestre a diventare d'oro per i raggi del sole. Negli ultimi tempi passeggiando per i vicoli di Roma, ma anche rimanendo nella mia stanza, mi capita di pensare a chi ha vissuto prima di me in quel posto, a cosa è successo alla gente che ci abitava, a fantasticare a lungo».

E' venuta così fuori, lentamente, attraverso undici riscritture, la storia di una donna, Giovanna Mezzogiorno, [illegible] un uomo, Raul Bova, che [illegible] osservano dalle finestre delle loro case. Lei [illegible] un marito, Filippo Nigro, che passa da un lavoro a un altro e non sa più parlarle, due figli piccoli che l'affaticano, un'amica, Serra Yilmaz, che la tiene allegra. Lui vive da solo, sta facendo una buona carriera in banca, la ama in silenzio da tempo. A farli incontrare sarà un vecchio, Massimo Girotti, che pur avendo perso la memoria è tormentato da un ricordo: quello della notte del '43 quando i nazisti rastrellarono gli ebrei dal ghetto. Aiutando lui a ritrovare [illegible] stesso,

L'attrice: non sono divisa tra mio marito [illegible] Raoul sono una donna che impara come rimanere fedele a se stessa

la donna troverà anche il modo di riacchiappare i suoi desideri negati e la sua vera natura.

Dice Giovanna Mezzogiorno, l'attrice italiana oggi più ricercata: «Non sono una donna divisa tra l'amore per il marito e quello per un altro uomo, tanto è vero che se il mio personaggio fosse costretto a scegliere, sceglierebbe [illegible] andarsene con il vecchio che [illegible] perso la memoria, perchè solo [illegible] le ha insegnato a restare fedele a se stessa». Dice Raul Bova, un attore che sta [illegible] i ruoli di pura fisicità: «Sono un uomo solo che per sfuggire alla sua solitudine ha cominciato a [illegible] [illegible] donna che vive nell'appartamento di fronte al suo. Ma quella che in principio era una semplice curiosità s'è trasformata in una ossessione amorosa».

In questi giorni si gira a Cinecittà: l'appartamento di lei vecchiotto, con i marmittoni a terra, brutti quadri alle pareti, la camera dei bambini coi letti di vimini; l'appartamento di lui ristrutturato e moderno, col grande frigorifero che domina la cucina tipico di chi non ha famiglia e fa la spesa una o due volte al mese. Gli esterni, in giro per Roma, sono [illegible] già fatti, anche quelli che riprendono dal vero le due case che si fronteggiano. Il film dovrebbe uscire alla [illegible] di febbraio per la Mikado.



Giovanna Mezzogiorno, l'attrice italiana oggi più ricercata

OGGI AL FILMFESTIVAL DEL LINGOTTO



Carlo Fruttero e Franco Lucentini sono i protagonisti [illegible] di «Dissolvenza incrociata» [illegible] film-lezione sull'arte del giallo che il regista e scrittore Corrado Farina ha realizzato nel 1980

La nascita del giallo in un video di F&L

Marco Neirotti

TORINO

Franco Lucentini narra: «Scoprimmo una volta [illegible] personaggio affascinante nella Gazzetta Ufficiale. Uno che [illegible] fatto un'istanza al ministero. Quindi era chiamato legalmente, in linguaggio burocratico, l'*istante*. Poi lui era morto, ma [illegible] una figlia. E allora era detta "la figlia dell'istante". Com'è questo personaggio? E' bionda [illegible] bruna?». «E' indifferente», risponde Carlo Fruttero. A lui interessa se lavora [illegible] lavora, se il padre era un poveraccio e via così.

Nasce così, nel 1980, una storia buia e tutta da scoprire. Corrado Farina, però, non [illegible] accontenta. Lui è regista e sceneggiatore, è un pezzo di mondo reale, piuttosto che di fiction. E sta dietro a quei due. Non chiede a loro che improvvisano e nemmeno alla grandissima Milva che faranno poi. Chiede verità. Chiede uno stupore e un'inventiva [illegible] fronte a quelle fantasie che poi diventeranno [illegible]. E verità arriva.

Corrado Farina sa infilarsi, [illegible] me regista e come narratore nelle storie più incredibili, ma anche nelle storie più perdute nel tempo. Suo è *Un posto al buio*, legato ai misteri di un rogo al cinema, è suo *Giallo antico*, [illegible] passaggio dolce [illegible] affettuoso tra presente e passato. E' [illegible] questa inquietante *Dissol-* [illegible] *incrociata* (Fogola editore) della quale si parlerà oggi insieme ai giochi-lezione (con il senno di poi) di Fruttero e Lucentini. Alle 16,30 al Lingotto, per il Film Festival, vedremo questo scorcio [illegible] due [illegible].

E' onesto Farina: «Mai avevo pensato al giallo, ma da quella sera è nata la voglia di raccontare qual- [illegible] e Lucentini fu molto duro. Nasce il primo soggetto, non [illegible] ra romanzo, legato - in trama gialla - alla distruzione del cinema Corso. E Lucentini picchia duro: «Lo riscrissi cinque anni dopo seguendo i suoi consigli», bel libro. Poi viene *Giallo antico*, e infine *Dissolvenza incrociata*, giallo classico e nuovo, mascalzone e davvero «dissolto» nei tempi della mente.

Scuola? Fascinazione di maestri? Non ancora. Perché il filmato che vedremo oggi nasce prima ed è - se non padre - almeno tutore di un giallista di spessore, che non sa ancora che cosa farà poi. Però va a ficcare il naso. Lui viene dal cinema, è regista, non può fare a meno d'intrufolarsi a vedere [illegible] nasce una storia. Ed è così che mette accanto, davanti a una telecamera, Franco Lucentini e Carlo Fruttero. Davanti alla telecamera discutono su chi sarà mai questa ragazza «figlia dell'istante».

E [illegible] fuori una naturalezza di intellettuali che si divertono. A rivedere il filmato, Carlo Fruttero [illegible] [illegible] artista buono e divertito che sta a controllare il mattacchione che ha di fronte, Franco Lucentini, birbante antico [illegible] sorprendente («Una cantina, un morto, un pazzo»). Dal filmato, da una richiesta di finzione, con Milva che interpreta parte della finzione, [illegible] fuori che cos'è un giallista [illegible] lavoro, ma viene fuori soprattutto una le[illegible] di stile, [illegible] umiltà, di scrittura e di rispetto dei loro personaggi firmata F&L.

INCONTRO CON IL CANTANTE CHE IERI A MILANO HA PRESENTATO IL SUO ULTIMO CD: GIA' 600 MILA PRENOTAZIONI

«Per sempre», un disco malinconico e lussuoso scritto con Mogol e Gianni Bella. «Tornare in tv? Per ora non ci penso [illegible] neppure la guardo»



Adriano Celentano ieri alla presentazione del nuovo disco non si è fatto vedere. In «Per sempre» ha coinvolto anche Chick Corea e Michael Thompson

Adriano: ora so parlar d'amore

Il nuovo Celentano fra Guccini e Manu Chao

Marinella Venegoni
inviata a MILANO

E' un disco malinconico sulle pene d'amore, con imprevedibili melodie Anni '60 lussuosamente riviste in chiave contemporanea «Per sempre», nuovo disco di Adriano Celentano, inventato e registrato con il consueto team degli ultimi tempi di successo: Mogol, Gianni Bella, Fio Zanotti. Rispetto agli ultimi due album che gli hanno fatto vendere tre milioni di copie, c'è [illegible] speciale attenzione ai suoni, e il coinvolgimento di musicisti di razza; da Michael Thompson a Renato Se[illegible] fino al geniale Chick Corea, uno che con il suo pianoforte saprebbe dare vita anche a una canzone di Minghi, e che qui compie un'egregia impresa sia in «Per sempre» che in «Mi fa male» e «Radio Chick»: due titoli, questi ultimi, per un unico brano rifatto con sensibilità [illegible] esiti diversi (più [illegible] «Radio Chick»). Dal binomio Mogol-Bella ci si schiude con «Vite», inedito di Guccini che qui stranamente riecheggia i Nomadi, amara riflessione sul passar del tempo; allo spirito antibellico del Molleggiato dà voce un efficace testo di Pacifico, [illegible] che facciamo, musicato da Léon; mentre «Per vivere» è un soffio del vecchio autore Adriano e zampilla minuscoli rivoli di [illegible]k.

Nell'antro oscuro di uno studio perso nella periferia milanese, la Sony ha annunciato di avere già [illegible] mila copie prenotate di questo disco [illegible] riempirà l'inverno. E' un disco per adulti, per il quale il Clan ha chiesto di non far parte del Music Control radiofonico: la frequenza di emissione non sarà infatti contata, «per la nostra volontà [illegible] esser sempre indipendenti come Clan», ha spiegato Claudia Mori, portavoce in pubblico del marito. Celentano non partecipa, non frequenta: «Non vuole condizionare l'ascolto, e poi verrebbero fuori domande che distraggono dal disco», ha spiegato. Più tardi, però, la leggendaria voce s'è fatta viva.

Adriano, lei in [illegible] è tornato [illegible] degli esordi. Che cosa ha imparato [illegible] suoi ultimi 3 dischi?

«Oltre che cantare bene, ho un pochino perfezionato il modo di rendere visibile il testo. L'ho sempre fatto, ma ora mi concentro meglio, anche perché c'è un pochino più di tempo. Ho più possibilità, faccio le sovrapposizioni [illegible] voce a casa, canto molte volte e poi scelgo il carattere che ho in mente. Venendo da un mestiere come quello dell'orologiaio, tendo a una maggiore precisione».

Il team è ormai amalgamato

«Quella è la base. Mogol e Gianni Bella sono una specie di vulcano, sfornano a tutto spiano. Anche con Zanotti agli arrangiamenti c'è sintonia».

Segue tutta la lavorazione?

«Per forza. Non basta cantare, bisogna cercare un'atmosfera giusta. Ci ho lavorato un anno buono».

La sua voce non invecchia. Come la preserva o la coltiva?

«E' una specie di Sisal, fin quando va... Dopo un disco, mi capita di star parecchio tempo senza cantare; e prima di un nuovo lavoro canto una mezz'ora al giorno. Anche le corde vocali sono un muscolo, sa».

Come mai un nome importante come Chick Corea?

«Agli inizi, quando Gianni Bella ha portato "Per sempre" e "Mi fa male", tutti abbiamo pensato a un pianoforte suonato bene. Non sapevamo neanche se sarebbe [illegible]...».

Invece vi siete quasi fidanzati.

«E' stato carinissimo, ha mandato [illegible] materiale ed è poi venuto a trovarmi in Italia. E' simpatico, umile. Ha lavorato [illegible] ritmo preciso e scioltezza. Commovente».

[illegible] Guccini? Si [illegible] suoi versi malinconici, [illegible] che ama riparare vecchi orologi?

«E' stata un'idea di Claudia, questa. Lui mi ha dato subito il pezzo, è venuto a sentire il risultato finale, [illegible] contento».

E' un disco sull'abbandono, sulla perdita amorosa.

«Diciamo che tocca tutte le corde dell'amore: un sentimento talmente complesso e con variazioni continue».

C'è un solo brano suo, «Per vivere», con una zampata di anticonvenzionalità. Come mai solo uno?

«Uno solo, [illegible] punta un po' più sul rock. Intervengo quando [illegible] qualcosa, qui non mancava niente».

Andrà mai più in tournée?

«Non è facile. Ogni tanto ci penso, [illegible] divertente s[illegible] in mezzo al pubblico. Non è facile, ma oggi le cose cambiano con facilità».

Tornerà [illegible] tv? Molti colleghi hanno seguito [illegible] suo esempio, spesso senza altrettanta fortuna.

«Per [illegible] momento [illegible] ci penso. Il successo dipende anche [illegible] periodo, e dal tipo di spettacolo. Sono contento di esser stato una specie di apripista».

Guarda la tv?

«Non molto. Guardo a pranzo e sera i [illegible]. E guardo un bel film volentieri, perché mi distrae. Gli spettacoli no, non ce la faccio».

Si sa che ha un progetto con Manu Chao.

«Sì, un brano ma senza nessuna premura. E' forte, ci troviamo bene. Non c'è nessun indirizzo per ora, solo la voglia di star un po' insieme. A vendere non pensiamo».

Manu Chao è in musica simbolo del No Global, di cui lei è stato precursore, alla sua maniera.

«Io credo di esser [illegible] No Global sempre. Mi fa piacere che si lavori perché la globalità non appiattisca tutto e perché non uccidano le diversità che ci rendono frizzanti. I No Global debbono diventare sempre più consistenti, per far ascoltare [illegible] loro parole ai governi».

[illegible] Papa oggi va a Montecitorio. Cosa [illegible] che imparassero da lui i parlamentari?

«A non concentrarsi sulla difesa [illegible] poltrona, perché sarebbero molto più disinteressati e guarderebbero con più profondità i problemi degli uomini e i loro bisogni».

Ha paura di questa guerra che sembra alle porte?

«Ho paura sì. Ma sono ottimista».

Come vede il suo futuro?

«Lo vedo bello. [illegible] avviando verso un mondo migliore. Sono un ragazzino solo [illegible] testa, ormai».

Farà promozione, andrà da Morandi?

«[illegible]. Solo spot, grazie».

marivene@tin.it

«LA STORIA INFINITA» DELLA BLIXEN AL CARIGNANO

Lavia & Cecchi contro il mondo

Osvaldo Guerrieri
TORINO

«Spalla a spalla contro il resto del mondo». Così Karen Blixen d[illegible] il rapporto tra il signor Clay e il suo servo Elishama nel racconto «La storia infinita». E davvero spalla a spalla, davvero contro il resto del mondo si trovano Carlo Cecchi e Gabriele Lavia nello spettacolo prodotto dal Teatro di Genova in scena al Carignano fino al 24 novembre. Per la prima volta insieme, i due attori iniettano lampi di crudeltà e di mistero dentro una vicenda che [illegible] baronessa Blixen sviluppa come fosse una partitura per flauto, e cioè con una leggerezza volubile e scura che, nella trasposizione firmata da Lavia, non esita a piegarsi verso le ambiguità della metafisica. Basterebbe citare la presenza in sce[illegible] degli specchi enormi, ricordare che il mondo specchiato è il mondo dell'immaginazione, e che nell'immaginazione, come in un catino di calce, si scioglie e si annienta la volontà di potenza, per afferrare il bandolo al quale si è legato Lavia.



Carlo Cecchi

Clay è l'uomo più ricco di Canton. Ormai vecchio e malato conduce un'esistenza aridamente solitaria. E poiché la notte [illegible] può dormire, convoca il segretario Elishama e [illegible] costringe a leggere i libri contabili di una vita. Nel corso degli anni, il segretario glieli ha letti tutti per più volte. Quando non c'è davve[illegible] più niente da leggere, Clay dice di aver sentito che esistono altre cose, racconti, storie. Per esempio quella di un vecchio molto ricco che, privo di figli, promette a un marinaio cinque ghinee [illegible] il giovane lo renderà padre. Il «bel [illegible]» andrà a letto con la moglie del vecchio e all'alba sparirà.

Clay crede che questa sia una storia vera e sbigottisce quando il segretario lo contraddice. No, quella storia la sanno tutti, la raccontano tutti i marinai di tutti i mari, è una storia immateriale e perciò immortale. Ma [illegible] vecchio, abituato a trionfare, lancia la sua ultima sfida: quella storia la renderà vera lui; andrà lui a cercare un marinaio e per cinque ghinee lo farà accoppiare [illegible] una ragazza [illegible] buona famiglia. E così [illegible] racconto: nasce il sottoracconto dell'amore breve e potente tra Powl e Virginie, la quale è la figlia del socio che Clay ha [illegible] stretto al suicidio. Clay monta la commedia, muove i personaggi come fosse un burattinaio superiore, e quando sta per bere «la coppa del trionfo», questa si rivela troppo forte per lui.

Bellissimo nella prima parte, nel serrato duello tra padrone e [illegible]vo, [illegible] spettacolo soffre un poco nella successiva apertura sentimentale. [illegible] per difetto registico o interpretativo, ma per cambio brusco di registro e per eccesso di [illegible]tafora. O forse perché è tale l'ipnotica grandiosità del rapporto tra Clay e Elishama, che il resto, tutto il resto, può apparire impoverito, posticcio, o corrivo. Di quella prima parte Carlo Cecchi e Gabriele Lavia forniscono un quadro di struggente durezza. Cecchi è Clay, è il padrone assoluto che conosce il valore delle cifre e allibisce come un bambino quando scopre l'esistenza di una nuova realtà. E' tagliente, e cinico, è indifferente al mondo. La [illegible]a è una prova d'attore controllatissima e superba, che fa il paio («spalla a spalla») con quella di Lavia, il cui Elishama è freddo, apparentemente spersonalizzato e invece pieno di vita sorda, repressa, velenosa d'amarezza e di sofferenze patite. Fra i grandi specchi di Paolo Tomasi, i due combattono il loro duello e prepa[illegible] l'ingresso [illegible] Giorgio Lupano (un Powl caravaggesco di esagitata fisicità) e quello di Raffaella Azim, la cui Virginie ha l'eleganza calda e calma della seduttrice senza vizio.

DUE CD IN EDICOLA OGGI

Una «Carmen» storica con La Stampa

La «Carmen» di Bizet, l'opera più rappresentata nei teatri lirici di tutto il mondo, [illegible] in edicola per i lettori della «Stampa», oggi, in due cd che si possono acquistare con il giornale a soli sei euro e dieci centesimi.

La sigaraia di Siviglia, femmina gitana dal cuore libero, ferocemente indipendente, che sceglie di dividere il suo amore fra due uomini, e che all'epoca del debutto nel 1875 all'Opéra Comique di Parigi, fece grande scandalo, è l'eroina dei due cd con i quali «La Stampa» prosegue la grande iniziativa per i propri lettori.

Si tratta [illegible] una edizione [illegible] «Carmen» molto speciale, registrata [illegible] direttore d'orchestra André Cluytens [illegible] il coro e l'orchestra del Théâtre National de l'Opéra Comique nel 1950. Una edizione storica, dove Carmen è Solange Michel, [illegible] José Raoul Jobin e Michaela Martha Angelici. Qui per la prima volta i dialoghi parlati [illegible] un'aria e l'altra, ritornano per la prima volta [illegible] posto che [illegible] aveva deciso dovessero avere. «Carmen» infatti nasceva all'Opéra Comique e l'impianto doveva essere più vicino all'operetta. Ma la tradizione esecutiva aveva eliminato negli [illegible] i dialoghi nella convinzione che rallentas[illegible] l'azione. Per la prima volta nel Novecento Cluytens compie la scelta opposta che sarebbe poi stata seguita nei decenni successivi.

Dopo i primi due dischi dedicati ad Andrés Segovia, il grandissimo chitarrista, la grande iniziativa della «Stampa» prosegue [illegible] «Carmen». L'intera collana è composta da 50 cd che rapp[illegible] la discoteca base ideale, il meglio degli artisti di un periodo leggendario. Per 25 settimane ogni giovedì [illegible] in [illegible] due cd a soli 6,10 euro, più il prezzo del giornale.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Il corrosivo spettacolo «Giuro di dire la varietà» è arrivato alla chetichella nella sera di Raitre

Savonarola anche in video

Le cose della tv sono strane, bislacche, chissà fino a che punto casuali. Prendiamo l'improvvisa decisione di Raitre, che già ospita la striscia di Corrado Guzzanti «Il caso Scafroglia», di mandare in onda, in quattro puntate, lo spettacolo teatrale di Sabina Guzzanti, «Giuro di dire la varietà». E' un monologo, di cui ci ha parlato la settimana Masolino d'Amico, di tosta Berlusconi e il suo governo. D'Amico diceva che la Guzzanti era in palcoscenico una sorta di Savonarola. Adesso la possiamo vedere in tv, e c'è da immaginare che il pubblico, ancorché il pubblico ridotto della seconda/terza serata, sia comunque più numeroso di quello che ha visto l'attrice quest'estate in tournée e adesso a Roma. Dove sta la bizzarria? Intanto nella velocità di accordo, almeno per come è apparso all'esterno, per la messa in onda del monologo. Da un momento all'altro, senza nessun annuncio, alla chetichella, mentre l'attrice era impegnata a parlare di «Bimba», il suo primo film da regista. Lo spettacolo sfodera tra feroci: a proposito di Tremonti, per esempio, la Guzzanti diceva in tv che il ministro ha smesso di sostenere che le cose vanno bene da quando non hanno più lasciato entrare il pusher della droga al ministero, così lui è diventato più lucido. E se Berlusconi viene paragonato a Mussolini, è solo per dire, con Marx, che la storia si ripete due volte: una volta è tragedia, l'altra è farsa. Insomma, per molto meno in altre circostanze i bersagli sono insorti con peso specifico massiccio, ricordiamo le polemiche intorno a Luttazzi, che pure lui faceva il varietà e andava in onda a sera tardi. Su questo lavoro, silenzio esemplare: come, per carità, è corretto che sia. La televisione rispecchia il Paese, la Guzzanti rappresenta il ire di una parte del Paese, insieme con Curzio Maltese lo sa tradurre in parole e spettacolo, questo si deve vedere in tv. Ma il fatto è che in altre occasioni, per molto meno, è accaduto molto di più, in termini di reazioni.

Come sarà la faccenda? stato lo spettacolo trasmesso alla chetichella, non se n'è accorto nessuno? E' parso pesante a questa rubrica, ma in realtà è leggerissimo, e dunque non c'è problema? La destra ha capito che scatenare putiferi su ogni cosa televisiva è controproducente? O infine è perché il film della Guzzanti, «Bimba», è distribuito dalla tentacolare Medusa di bonigesca memoria? L'altro giorno Sabina ha detto di provare nessun imbarazzo per questo. Dovrebbe essere Berlusconi imbarazzato. E' lui che ha la tv, i giornali, i libri, una squadra di calcio, in più è a capo di un partito, fa il presidente del consiglio e pure il ministro degli esteri. Io non ho mai fatto spot né lavorato per le reti Mediaset: ma se faccio un film lo affido a Medusa perché sia visto dalla gente: ci sono alternative in Italia?». E fu così che potemmo vedere in tv «Giuro di dire la varietà», con l'attrice sollevata dagli attacchi, e con lei il diret di Raitre Paolo Ruffini.

alessandra.comazzi@lastampa.it



DA REGISTRARE

The Mangler - La macchina infernale

Tobe Hooper, autore dell'indimenticabile «Non aprite quella porta» firma una discreta (e «cattiva») trasposizione del libro di Stephen King. Maine: il vecchio capitalista storpio Gartley ha fatto fortuna sacrificando vergini operaie a una gigantesca stiratrice abitata dal demonio. Ma un giovane poliziotto fermarlo... ■ 23.25 RETE 4

Chiamata per il morto

Dal romanzo dello scrittore John Le Carré un bel film (non del tutto fedele) di spionaggio diretto da Sidney Lumet con James Mason, Simone Signoret, Maximilian Schell, Harriet Andersson e Lynn Redgrave. Un funzionario preferisce farsi licenziare che abbandonare le indagini sul presunto suicidio di un collega... ■ 2.00 RETE 4



Matrix ★★★

21.00 ITALIA 1 USA . REGIA: ANDY E LARRY WACHOWSKI. CON KEANU REEVES, LAURENCE FISHBURNE, CARRIE-ANNE MOSS E HUGO WEAVING. DUR.

Un riuscito e spettacolare film di fantascienza dei fratelli Wachowski che usa intelligentemente gli effetti speciali digitali. Esistono due realtà: una è rappresentata dall'esistenza che conduciamo ogni giorno, l'altra è nascosta e non accessibile a tutti. Neo vuole disperatamente scoprire la verità su «Matrix» ma...

La storia di Esther Costello ★★

16.50 RETE 4 B/N GB 1957. REGIA: DAVID MILLER. CON JOAN CRAWFORD, ROSSANO HEATHER E FAY COMPTON. DUR. 1H43'

Una brava Joan Crawford e una non meno efficace Heather in un melodramma (che purtroppo rasenta il ridicolo) firmato dall'altre volte più efficace David Miller. Cieca e sordomuta per un trauma psicologico, Esther viene affidata alle amorevoli cure della matrigna. Ma quando questa muore in un incidente, il patrigno...

A letto in tre ★★

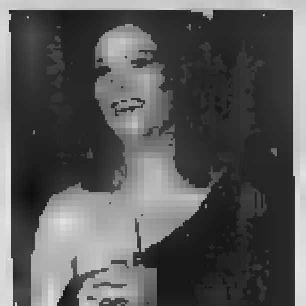
USA 1991. REGIA: BEARD. CON FAYE DUNAWAY, DENHOLM ELLIOTT, JAMES EARL JONES, JENNIFER TILLY E JAMES WILDER. : 1H28'

Faye Dunaway e James Earl Jones in una gradevole (ma non troppo) commedia. Per Dolan, la prima notte di si trasforma in un incubo: la sua giovane moglie Splendid rifiuta di avere rapporti con lui. Il ragazzo chiede aiuto al suocero Jumper per convincere la ragazza a le nozze ma lei sembra irremovibile...



OGGI
La lingua dei comici con Enrico Beruschi e Giancarlo Governi (*Parola mia*, Raitre, alle 13,10), il problema dell'acqua nel Burkina Faso (*C'era una volta*, Raitre, alle 23,30), astronauti e microgravità (*Solaris, il mondo a 360°*, Rete 4, alle 15), le decorazioni per la tavola realizzate con frutta e ortaggi (*Unomattina*, Raiuno, alle 6,45).

Stefania Sandrelli (foto), è convinta che «ogni amore ha il suo bacio»: «Baciare è un gesto che rimane, un piccolo dono: è l'inizio, se poi piace allora che il gioco cominci» (*Il bello delle donne*, Canale 5, alle 21).



TELEVISORI
Gabriel Garko, che non resiste alle novità tecnologiche, farebbe di tutto «per l'ultimo modello di macchina fotografica digitale». Ha quattro cellulari, due computer portatili (che dimentica negli alberghi), un'agenda elettronica (che non consulta mai) e vive circondato dai televisori: ne ha uno anche in macchina (*Il bello delle donne*, alle 21 su Canale 5).

MEDICI
Luisa Corna fa sapere di sentirsi bella: «Non posso voglio negarlo. Tra l'altro sarebbe un torto alla bellezza di mia madre». Quanto all'ipotesi di fare altri mestieri: «Non ho mai pensato di fare il medico. Se lo avessi fatto però, non escludo che avrei posato comunque per un calendarietto privato, magari da appendere in famiglia» (*Sì, sì è proprio lui*, Raiuno, alle 20,55).

SCARPE
Marlene Dietrich odiava i piedi e considerava le scarpe di buona qualità più importanti dei vestiti. Agli uomini consigliava di portare sempre modelli neri, alle donne di portare tacchi a spillo con gli abiti interi o da passeggio. Mai aperte in punta con gli abiti neri: «So che sono comode ma non sono eleganti» (*Storie dell'altro secolo*, Rete 4, alle 8,15).

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 – 13.30 – 20.00 – 23.15 – 0.45 – 5.45

GIORNO

- Il telegiornale europeo
- 6.45 Unomattina con Roberta Capua, Luca Giurato. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia Oggi (7.05) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.10 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 10.15 Che tempo fa con Caroselli.
- 10.20 Visita di Sua Santità Giovanni Paolo II al Parlamento nel Palazzo di Montecitorio
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 Casa Raiuno conduce Massimo Giletti, con Antonello Mosetti, Tonino Carino, Milena Miniutoli, Gigi Marzullo. Regia di Luigi Martelli
- 16.15 La vita in diretta con Michele Cucuzza. Regia di Claudia Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)
- 18.45 L'eredità Gioco con Amadeus. Regia di Stefano Vicario

SERA

- 20.35 Max e Tux Varietà satirico con Tullio Solenghi, Massimo Lopez
- 20.40 La Zingara Gioco con Cloris Brosca, Stefano Sarcinelli. Regia di Gianfranco Di Pasqua
- 20.55 Sì, sì è proprio lui Varietà Luisa Corna con la partecipazione di Antonio Giuliani, Santino La Macchia. Regia di Pier Francesco Pingitore
- 23.20 Porta a Porta a cura di Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
- 1.05 Nonsoloitalia Rassegna stampa italiana ed internazionale. Conduce Marco Ravaglioli Che tempo fa - Appuntamento al cinema
- 1.30 Sottovoce di e con G. Marzullo
- 1.55 Educational
- 2.40 A letto in tre Film (comm., 1991) F. Dunaway
- 4.00 Millemilioni Varietà con Raffaella Carrà
- 5.05 Spensieratissima R. Leggeri
- 5.20 Videocomic

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.00 – 13.00 – 17.50 – 20.30 – 0.15

GIORNO

- 6.15 Dalla con Francesco Fantasia. Regia di Adriana Foti
- 6.20 La voce. Incontro con...
- 6.25 Anima e gli Archetipi
- 6.30 Buongiorno Auckland Rubrica sportiva
- 7.00 Go Cart mattina
- 8.45 L'albero azzurro
- 9.20 Crescere che fatica Telefilm
- 9.45 Rai educational
- Neon Libri
- 10.15 Nonsolosoldi
- 10.25 Meteo Previsioni del tempo
- 10.30 Notizie
- 10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
- 11.00 I fatti vostri Varietà
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
- 14.05 Al posto tuo Talk-show
- 15.30 L'Italia sul Due
- 16.30 Destinazione Sanremo giovedì Varietà
- 16.55 My Compilation Varietà
- 17.20 Finalmente Disney
- 18.00 Sportsera Rubrica sportiva
- 18.20 Sereno Variabile
- 18.40 Cuori rubati Soap Opera
- Squadra Speciale Cobra 11 Serie

SERA

- 20.00 Cartoni animati All'interno: Popeye. Le avventure del mitico Braccio di Ferro
- 20.55 Excalibur Attualità. Condotto da Antonio Socci. Regia di Simonetta Morresi
- 23.10 Chiambretti c'è Varietà con Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni. Si parlerà di fumo in tutte le sue accezioni. Saranno presenti: Mike Bongiorno, Irene Pivetti, Il Presidente del Como Enrico Preziosi, Gianfranco Funari e Mascia.
- 0.45 Aspettando la Coppa America Rubrica sportiva
- 0.50 Tg Parlamento Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
- 1.00 Vela: Louis Vuitton Cup Rubrica sportiva Quarti di finale 3ª regata
- 4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque
- 5.45 Cercando cercando A cura di Nicoletta Leggeri
- Tempo reale

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.00 – 14.00 – 14.20 – 19.00 – 19.30 – 22.45

GIORNO

- 6.00 Rai News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzione per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
- 8.05 Rai Educational La storia siamo noi. L'Italia unita: sviluppo e modernità "Lo sviluppo di Roma"
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene conduce Pino Strabioli, con Marcelo Garcia. Regia di Graziella Pluchino
- 9.50 Cominciamo bene
- 12.25 Memoria in corso di Filippo Porcelli
- 13.10 Rai Educational - Parola mia Gioco
- 14.50 Tg
- 15.00 Tg3 Neapolis Rubrica di aggiornamento sulle novità di internet
- 15.10 Ragazzi
- 15.20 Screen Saver
- 15.55 I cartoni della Melevisione
- 16.15 La melevisione: Favole e cartoni
- 17.00 dell'altro Geo documentari
- 17.40 Geo & Geo Documentari

SERA

- Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera
- 20.50 La Squadra Serie con Massimo Bonetti, Giovanni Guidelli, Massimo Wertmuller
- 23.00 Tg3 Primo Piano A cura della Redazione Speciali
- 23.30 C'era una volta Documentari
- 0.20 La musica di Raitre Lingotto di Torino Concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Gianandrea Noseda. Musiche di Prokofiev, Strauss - Appuntamento al cinema
- 1.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
- 2.00 News 24

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 – 15.00 – 20.00 – 1.00 – 2.30 – 3.45

GIORNO

- Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo - Borse e monete. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.45 Verissimo - Tutti i colori di Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, rose, approfondimento e gossip (R)
- 9.30 Tg5 - Borsa
- 9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Pietrangeli (R)
- 11.20 Nessuno è perfetto Varietà
- 12.30 Vivere Soap Opera con Fiorenza Marcheggiani. Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e donne Talk-show
- 16.10 Saranno famosi
- 17.00 Providence Telefilm
- 18.00 Verissimo - i colori della cronaca
- Passaparola Gioco

SERA

- 20.30 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirico
- 21.00 Il bello delle donne 2 Serie con Stefania Sandrelli, Giuliana De Sio, Gabriel Garko, Eva Grimaldi, Maria Grazia Cucinotta, Nancy Brilli, Virna Lisi, Eva Robins, Anita Ekberg
- 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show
- 1.30 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R). L'irresistibile irriverenza di una singolare coppia al timone di una striscia satirica. Uno "strano" telegiornale in cui l'opinionista è il Gabibbo e gli inviati sono "molto speciali". Sulla scrivania dei conduttori sfileranno Giorgia Palmas ed Elena Barolo, le due veline fresche di nomina
- 2.00 Harry e gli Henderson Telefilm
- 3.00 New York Undercover Telefilm
- 4. Stefanie Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 – 18.30 – 0.35

GIORNO

- 7.00 Cartoni animati che principe sei? - Amici Puffi - C'era una volta Pollon - Pippi calzelunghe - La Pantera Rosa
- 9.00 Tarzan Telefilm "Le grotte sacre"
- 9.30 Mi gioco la moglie a Las Vegas Film (comm., 1992) James Caan, Nicolas Cage. Regia di Andrew Bergman. All'interno: Meteo
- 11.30 Nash Bridges Telefilm "Il turista" con Don Johnson, Cheech Marin, Annette O'Toole. Un poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
- 13.00 Otto sotto un tetto TF
- 13.40 Cartoni animati Detective Conan - What's my destiny Dragon
- 14.30 Operazione Trionfo Varietà
- 15.15 Beverly Hills, 90210 Telefilm
- 16.10 Cartoni animati
- 17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
- 18.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm
- 19.00 Operazione Trionfo Varietà
- 19.30 Dharma & Greg

SERA

- 20.00 Sarabanda Gioco musicale. Cinque concorrenti si sfideranno a colpi di note musicali con la presenza in studio di una orchestra composta da elementi. Completa il cast un corpo di ballo composto da otto ballerine e due ballerini
- 21.00 Matrix Film
- 23.45 Le iene.it Varietà
- 23.55 Le iene Varietà satirico
- 0.30 Ciak speciale - Bourne Identity
- 0.45 Studio Sport. Un programma di Fabio Cazzaniga
- 1.15 Millennium Telefilm "Una luce nelle tenebre"
- 2.00 Operazione Trionfo Varietà (R)
- 2.45 Non è la Rai Varietà. Il meglio della trasmissione cult degli anni '90 ideata da Gianni Boncompagni. Il programma che ha visto muovere i primi passi nello spettacolo di Ambra Angiolini, Laura Freddi, Miriana Trevisan e Alessia Mancini
- 3.35 Zanzibar Telefilm
- 4.30 Zorro marchese di Navarra Film

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 – 13.30 – 18.55

GIORNO

- 6.00 La Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
- 6.40 Libera di amare Telenovela
- 7.25 Solaris, il mondo a 360° Documentari. Il programma si occupa di astronomia, scienze, tecnologia, natura, animali, fenomeni atmosferici, professioni pericolose, archeologia, personaggi e storia. Una sorta di piccola enciclopedia per i giovani che vi troveranno, documentari, filmati e approfondimenti
- 8.15 Storie dell'altro secolo
- 8.30 Tg4 Rassegna stampa (R)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica
- 9.45 Innamorata Telenovela
- 10.30 Febbre d'amore SO
- 11.40 Forum
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco
- Solaris, il mondo a 360° Documentari
- 16.00 Sentieri Soap Opera
- 16.50 La storia di Esther Costello Film
- 19.35 Sipario del Tg4
- 19.50 Terra 2 - La speranza Telenovela

SERA

- 21.00 La macchina del tempo conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia di Lele Biscussi
- 23.25 The Mangler - La macchina infernale Film (horror, 1995) con Robert Englund, Ted Levine, Daniel Matmor, Demetre Phillips, Vanessa Pike. Regia di Tobe Hooper. All'interno: Meteo. Maine: in una sperduta cittadina il vecchio capitalista storpio Gartley ha fatto fortuna sacrificando vergini operaie a una gigantesca stiratrice..
- 1.55 Ciak speciale: El Alamein - La linea del fuoco
- 2.00 Chiamata per il morto Film (spion., 1997) con James Mason, Simone Signoret, Maximilian Schell, Harriet Andersson, Lynn Redgrave. Regia di Sidney Lumet. All'interno: Meteo
- 3.40 Sette pistole per un massacro Film
- 5.10 Vivere meglio con Fabrizio Trecca. Regia di Stefano Mignucci
- 5.55 Come eravamo a cura di Paolo Piccioli

La 7

- Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.00 La 7 del mattino
- 7.15 Omnibus La7 con C. Pizzati, M. Morelli
- 7.45 La 7 del mattino
- 8.15 Omnibus La7
- 8.45 Punto Tg
- 9.50 Fa la cosa giusta
- 10.50 Attenti a quei due Telefilm
- Tg La7 Notiziario
- 12.15 Linea mercati
- 12.20 Tribù
- 12.40 Sport 7
- 12.45 Law & Order - I volti della giustizia Telefilm
- 13.40 Cartoni animati
- 13.55 Il lago di cristallo Film-tv
- 15.55 N.Y.P.D. Telefilm
- 16.50 Donne allo specchio
- 17.20 Fa la cosa giusta
- 18.15 mercati
- 18.20 National Geographic - Adventure Zone Documentari
- 19.20 Sfera News
- 19.45 La7 Notiziario
- 20.15 Linea mercati
- 20.20 Sport 7
- 20.30 Calcio: Wisla Cracovia-Parma
- 23.30 The Hunger Telefilm
- 0.05 Notte da lupi con Gad Lerner
- 0.10 Tg La7 Notiziario
- 0.25 Il Sogno dell'Angelo Talk-show
- 1.25 Star Trek - The Next Generation Telefilm
- 2.20 Due minuti un libro
- 2.25 Donne allo specchio
- 2.55 Cnn

TMC2/MTV

- 11.55 Flash Notiziario
- 12.00 Music non stop speciale Mtv Europe Music Awards
- 14.00 Dismissed
- 14.30 Yu Yu Cartoni animati
- 15.00 Trl
- 16.00 Music non stop speciale Mtv Europe Music Awards
- Flash Notiziario
- 17.00 Select
- 18.00 Videoclash Varietà
- 19.00 Mtv Europe Music Awards come to Barcelona
- 19.30 Countdown to the Mtv Europe Awards 2002
- 21.00 The Mtv Europe Music Awards 2002
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Brand: New
- 1.00 Music non stop

RETEA/ALLMUSIC

- 7.00 Inbox. Le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato
- 10.00 Surfin'
- 11.00 Energy
- 11.40 TgA Flash
- 12.05 Energy
- 13.00 Compilation
- 14.00 Music zoo
- 14.30 Azzurro
- 15.30 Play.it
- 16.30 TgA Flash
- 16.35 Chart.Us
- 17.30 Call Center Varietà
- 18.30 TgA Flash Notiziario
- 18.40 Music meeting
- 19.30 Music zoo
- 20.00 Inbox
- 20.30 Chart.It
- 21.30 100% Dance
- 22.30 Music Link

TELE+BIANCO

- 7.25 L'infedele Film
- 10.00 E guerra sia! Doc.
- 10.25 Will&Grace Telefilm
- 10. Ragazze nel pallone Film
- 12.25 Pokemon 3 Film
- 14.05 Commedia, mon amour
- 14.35 Law & Order - Special victims unit TF
- 16.00 Per incanto o per delizia Film
- 17.40 Scoprendo Forrester Film
- 19.55 Il postino di Quarrata Documentari
- 21.00 24 Telefilm
- 22.25 Heartbreakers - Vizio di famiglia Film
- 0.25 Concerto: Ronan Keating - Destination live from Wembley
- 1.30 Lani Loa Film

TELE+NERO

- 11.30 Calcio: Reggina-Modena
- 13.15 +Gol mondiali
- 14.15 Sport News
- 14.30 Sport
- 14.55 Hockey Nhl: Carolina-Phoenix
- 16.45 Nhl Power week
- 17.10 Alle frontiere dell'avventura
- 17.40 Basket: Benetton Treviso-Skipper Bologna
- 19.15 Sport news
- 19.30 Sporthandicap
- 20.15 Basket Eurolega
- Basket: Virtus Bologna-CSKA Mosca
- 22.15 Lo sciagurato Egidio
- 23.15 Profili
- 23.40 Basket: Montepaschi Siena-Olimpija Lubiana
- 1.20 US@ Sport (R)

STREAM

- 11.20 Gli Invisibili Film
- 13.10 Figlio di due madri Film
- 15.00 Rischio totale Film
- 16.50 La mia peggiore amica Film
- 18.30 Colors - Colori di guerra Film
- 20.30 Extra - Cinema e...
- 20.50 Casa Stream Talk-show
- 21.00 Amarsi può darsi Film
- 22.30 Visioni
- 23.00 Intentions - Prima regola: non innamorarsi Film
- 0.35 Mr. Sabato Sera Film (comm., 1992) con Billy Crystal. Regia di Billy Crystal
- 2.35 Monkey shines - Esperimento nel terrore Film

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30
9.00 Radio anch'io; 10.03 Questione di borsa; 10.30 Titoli; 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.28 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 16.05 Baobab (notizie in corso); Titoli; 17.00 Europa; 17.30 Titoli - Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini; Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobamum: Demo; 23.46 RadiounoMusica; 0.38 La del misteri.

RADIODUE: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; 18.00 Caterpillar; 19.54 Sport; Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; 21.35 Radio2 Milano in concert: Giorgia; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 9.01 Il Terzo anello: Musica; 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; 10.00 Radio Mondo; 10.30 Il Terzo anello. Dedica musicale; Lo scrigno napoletano; 10.51 Il Terzo anello: Madison Avenue; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; Storyville; 18.30 Radio3 Mondo - Rassegna stampa estera; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; .00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.50 Notte tre; 23.20 E' già domani; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria; 2.00 Notte classica.

RTL 102.5
6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi Gerardi e Visconti; 11 l'Italia con Angelo Baiguini; Attenti a due con A. Masti & Conte; 15.00 The flight Federico; 17.00 con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto & Co.

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre	20,30 Basket. Eurolega: Virtus Bologna-Cska Mosca Tele+
18,00 Sportsera Raidue	20,45 Calcio. Coppa Uefa. Wisla Cracovia-Parma La7
19,00 Calcio. Coppa Uefa. Stella Rossa-Lazio Quattrerete	22,10 Scuole di pilotaggio. Csai Rally Stream
19,45 Sport7 La7	0,40 Studio sport Italia1
20,00 Tg sportivo Raitre	1,00 Vela. Louis Vuitton Cup Raidue



Gaia De Laurentii: «Insulti e minacce»

ROMA. «Arrivano messaggi sul mio cellulare, offese di ogni tipo. La polizia mi ha invitato a non uscire, anzi a lasciare Roma per una decina di giorni». Gaia De Laurentii (foto) vive barricata in casa dopo il monologo anti-laziale alla Domenica Sportiva, in cui ironicamente aveva augurato alla Lazio una fine analoga a quella della Fiorentina. Da domenica l'attrice riceve minacce e offese anche via radio dagli ultrà.

ASPETTANDO IL DERBY LA FORMAZIONE «ALTERNATIVA» DI LIPPI S'IMPONE A KIEV COGLIENDO UN SUCCESSO ALL'ESTERO IN CHAMPIONS LEAGUE CHE MANCAVA DA 4 ANNI

Salas-Zalayeta, è sempre bella Juve

Brillano i bomber di scorta, grandi parate del portiere Chimenti

Fabio Vergnano
inviato a [illegible]

Invece di un'inutile amichevole al Comunale, ecco la vera prova di derby. Mancano [illegible] titolari, ma non ci poteva essere occasione migliore per passare in rassegna la truppa, a quattro giorni dalla sfida con i granata. Soprattutto perché a Kiev ha giocato una squadra composta da panchinari e titolari a singhiozzo. E i precari bianconeri che fanno? Conquistano la quarta vittoria europea, riportano la Juve al [illegible] in una trasferta di Champions dopo quattro anni (ultima volta proprio a Kiev), forniscono a Lippi altre certezze, dimostrano carattere [illegible] voglia di farsi notare. Basta [illegible] avanza.

Normale che con la pancia piena (vedi qualificazione già in cassaforte) [illegible] procedesse con esperimenti e verifiche. Lippi [illegible] vuole perdere la faccia di fronte all'Europa, ma neppure prosciugare [illegible] serbatoio delle energie [illegible] [illegible] Juve che, [illegible] contenta degli impegni a catena che il calendario le impone, si è ritagliata pure lo spazio per un'amichevole in Dubai all'inizio del 2003. Marca visita anche Zenoni all'ultimo [illegible] (febbre), così salgono a otto i giocatori che per vari motivi Lippi non utilizza pensando già al derby, altro nodo cruciale dopo il Milan. E allora vai con le seconde linee, che hanno comunque il diritto [illegible] dimostrare la loro [illegible]stenza in situazioni più calde [illegible] quelle in cui abitualmente si vedono coinvolti. Aldilà di soliti noti, ci sono i due per i quali questa partita diventa un test di idoneità. C'è il rientro di Pessotto a sette mesi dall'infortunio al [illegible]occhio e soprattutto debutta Olivera, [illegible] [illegible] talento [illegible]ciato ma ancora tutto da esprimere.

Al furore della Dinamo che [illegible] i punti qualificazione, la Juve oppone [illegible] difensi[illegible] e contropiede. Proprio in difesa si segnala in avvio Chimenti, altro sdoganato dalla panchina che in rapida [illegible] si oppone per due volte al 16' a conclusioni ravvicinate [illegible] Shatskikh. E' una Juve che a volte si arrabatta come può, che tenta [illegible] incursioni e allora il gol [illegible] Fresi al 27', perfetto nello stacco di testa ma sfortunato in quanto la girata centra la traver[illegible]. Cambio [illegible] fronte ed [illegible] la Dinamo a colpire il palo con un destro [illegible] Belkevich, deviato da un attentissimo Chimenti. Notizie dal fronte Olivera: l'uruguaiano cerca la semplicità, dopo vari tentativi a vuoto è proprio lui che innesca Fresi per l'azione [illegible] cui sopra. Parte a sinistra, ma quasi subito comincia a navigare [illegible] a tutto campo, alla caccia degli spazi giusti. Sicuramente si trova ad agire in condizioni difficili, [illegible] [illegible] giocate importanti. Discreto Pessotto, che cerca di tamponare la fascia sinistra da dove la Dinamo spesso fa [illegible] le sue azioni più pericolose. E' già bello rivederlo in campo, [illegible] [illegible] può [illegible] pretendere che vada come una saetta.

Dopo 27' lascia la compagnia anche Conte. Un riacutizzarsi del solito problema muscolare fa scomparire dalla partita la sua testa pelata. Lo sostituisce il baby Paro, [illegible] la Dinamo saccheggia il proprio repertorio [illegible] fantasia per arrivare al gol che la spinga oltre il primo «taglio» di Champions. Tanti tentativi, poca sostanza. Ma al [illegible] della ripresa ci pensa [illegible] Juve a rimettere in corsa gli ucraini. C'è un cross di Shatskikh, Chimenti interviene sulla traiettoria e [illegible] la palla in porta. Una [illegible] la Juve riparte subito e si regala il pareggio già al 9', [illegible] una deviazione (di destro) a corto raggio di Salas. Grande reazione [illegible] corale, anche i panchinari hanno un'anima e offrono a Lippi un ventaglio di scelte sempre più interessante. Così [illegible] 16' si materializza il vantaggio. Tacco di Salas per Zalayeta, che defilato sulla destra scarica il pallone in rete. Gol di potenza e dimostrazione di grande coraggio. In chiave derby Lippi sorride, [illegible] risveglio degli attaccanti di scorta prospetta soluzioni importanti. Non si vive di solo Del Piero.

Ma è tutta la Juve che pare voler confortare le scelte del suo allenatore. Partita inutile [illegible] significa andare alla [illegible]riva e la squadra stringe i denti, cancella le titubanze della prima parte chiudendo con la sesta vittoria consecutiva fra campionato e Coppa.



Marcelo Zalayeta (a sinistra) festeggiato da Ruben Olivera dopo il secondo gol bianconero con il quale la Juve ha vinto a Kiev

Splendida la reazione dopo [illegible] vantaggio ucraino con Shatskikh
Numeri di Olivera
Ok Zambrotta e Pessotto

DINAMO KIEV (1-3-3-1-2) 1	[illegible] (4-4-2) 2
Reva 6; Ghioane 6; Bodnar 6, Dmytrulin 5,5, Husin 5,5; Khatskevich 5,5 (14' st Leko 6), Gavrancic 6, Nesmachnyi 6; Belkevich 6,5; Shatskikh 6,5, Rincon 5,5 (22' st Cernat 5). All: Mykhailichenko 6.	Chimenti [illegible]; Birin[illegible] 6,5, Fresi 6,5, Iuliano 6, Pessotto 6; Conte sv (27' pt Paro 6), Baiocco 6, Zambrotta 6,5, Olivera 6,5 (31' st Davids sv); Salas 6,5 (48' Cassani sv), Zalayeta 7. All: Lippi 6,5.

Arbitro: Bo Larsen 6,5 (Dan)

Reti: st: 5' Chimenti (autogol); [illegible] Salas, 16' Zalayeta.
Ammoniti: Olivera.

RISULTATI E SQUADRE PROMOSSE: DOMANI IL SORTEGGIO

Passa il Newcastle, non il Bruges

[illegible] Tanti gol e qualche sorpre[illegible] nella [illegible] che ha chiuso la prima fase della Champions League (domani a Nyon il sorteggio dei quattro gironi della seconda fase, per regolamento le squadre italiane [illegible] [illegible] affronteranno). Nel gruppo della Juve, si è qualificato in extremis il Newcastle, che in trasferta ha superato il Feyenoord; in quello del Milan, assieme ai rossoneri prosegue il [illegible] cammino [illegible] Deportivo, mentre nel gruppo H è il Lokomotiv Mosca ad accompagnare il Barcellona al turno successivo.
Ecco risultati e classifiche (in maiuscolo le squadre promosse). **Gruppo E.** Dinamo Kiev-Juventus 1-2: [illegible] 5' Shatskikh (D), 8' Salas (J), 16' Zalayeta (J). Feyenoord-Newcastle 2-3: pt 45' Bellamy (N); st 4' Viana (N), 20' Bombarda (F), 26' Lurling (F), 45' Bellamy (N). Classifica: JUVENTUS 13, NEWCASTLE 9, Dinamo Kiev 7, Feyenoord 5. **Gruppo F.** Manchester United-Bayer Leverkusen 2-0: pt 42' Veron; st 23' Van Nistelrooy. Olympiakos-Maccabi Haifa 3-3: pt 9' Badir (M), 10' Ayegbeni (M), 37' Alexandris (O), 41' Katan (M); st 6' Niniadis (O), 33' Antzas (O). Classifica: MANCHESTER UTD 15, BAYER LEVERKUSEN 9, Maccabi Haifa 7, Olympiakos 4. **Gruppo [illegible].** Bayern Monaco-Lens 3-3: pt 6' Kovac (B), 18' Salihamidzic (B), 20' Fink (L); st 9' Bakari (L), 42' Feulner (B), 45' Blanchard (L). Milan-Deportivo La Coruña 1-2: pt 34' Tomasson (M); st 13' Tristan (D), [illegible]' Makaay (D). Classifica: MILAN 12, DEPORTIVO LA CORUNA 12, Lens 8, Bayern M. 2. **Gruppo [illegible].** Lokomotiv Mosca-Bruges 2-0: pt 44' [illegible] Cesar, st 45' Loskov. Barcellona-Galatasaray 3-1: pt 10' Dani (B), 20' Haspolatli (G), 44' Lopez (B); st 11' Geovanni (B). Classifica: BARCELLONA 18, LOKOMOTIV MOSCA 7, Bruges 5, Galatasaray 4.



Federico Magallanes nella partita contro il Chievo vinta dal Toro con un [illegible] gol

Toro, torna l'ora di Magallanes

Ulivieri sta studiando una nuova mossa per confondere i piani dei bianconeri

Roberto Condio
TORINO

Sono 7 anni e 7 mesi che il Toro non batte la Juve. Vero è che dopo quel 2-1 firmato da [illegible] doppietta di Rizzitelli e datato 9 aprile 1995, di derby se ne sono visti soltanto sei: tre li hanno vinti i bianconeri, altrettanti (ultimi due compresi) [illegible] finiti in pareggio. Per il Toro, però, la scarsità di occasioni di confronto recente [illegible] è un'attenuante. Semmai, una colpa in più: perché mentre i «cugini» vincevano 4 scudetti, una Champions League e [illegible] Coppa Intercontinentale, i granata sprofondavano due volte [illegible] B e lì vi passavano quattro stagioni.

Il derby che Torino ha ritrovato il [illegible] ottobre 2001, celebrando l'evento con un elettrizzante 3-3, ora è tornato una sfida a rischio di estinzione. Colpa [illegible] Toro, di [illegible] Oggi, infatti, quel [illegible] quart'ultimo posto in classifica lo condannerebbe. Per evitare che questa retrocessione da virtuale diventi reale, gli restano [illegible] partite. Dalle quali ricavare non [illegible] di 34-35 punti. Impresa difficile, per non dire disperata, per una squadra che negli ultimi tre mesi e mezzo ha giocato 12 match fra campionato (9), Coppa Italia (2) e Intertoto (uno), vincendone due (di misura), pareggiandone uno e perdendone ben nove.

Cifre da brividi che si sposano a una situazione oggettivamente traballante e a un ambiente quantomai depresso. In aggiunta, la prospettiva di dover affrontare domenica l'avversario più in forma, la Juve unica imbattuta del campionato e reduce da 4 successi nelle ultime 4 giornate. Abissale la differenza di classifica, [illegible] valori, di morale. [illegible] provare a colmarla [illegible] sono due sistemi. Ricorrere alla cabala, alla tradizione un po' [illegible] [illegible] derby che ribalta i pronostici, come fa Sandro Mazzola, direttore dell'area tecnica granata: «Ne ho vissute e viste tante, di stracittadine. [illegible] 70% dei casi vince chi non è favorito...». Oppure puntare tutto sul lavoro, in campo e nello spogliatoio, come sta facendo da martedì Ulivieri. Fatti e parole, carota e bastone alternati per preparare una partita che non può essere uguale alle altre.

Infatti, nemmeno la settimana che porta al derby è uguale alle altre. Martedì, Ulivieri l'ha cominciata con un riscaldamento mai visto: boxe, judo, catch a coppie. «Notavo troppi musi lunghi. I ragazzi avevano ancora addosso la sconfitta di Perugia. E' stata una cosa scherzosa, per scaricarsi, per rimettersi [illegible] moto». Poi, ieri e oggi, una doppia seduta. Palestra al mattino, lavoro sul pallone e tattica al pomeriggio. Nel mezzo, sala video: avanti e indietro, gli errori fatti e, possibilmente, [illegible] [illegible] fare più. Nel mirino, la difesa: vittima di black-out improvvisi e ingenuità macroscopiche. Domenica sera, quinta partita della gestione di Ulivieri avvista in tribuna a Reggio Calabria, Garzya-Galante-Mezzano sarà il quarto tris titolare differente. Finora, i cambi (voluti o forzati) non hanno migliorato la situazione. L'«Ulivo» spera che l'aria del derby faccia il miracolo: «L'importante è che la Juve non giochi come i primi 30' contro il Milan. Probabilmente saranno lo[illegible] a farci stare dietro, a schiacciarci: noi ci stiamo preparando a sopportare anche questo».

> Il tecnico: domenica voglio in campo una squadra capace di farsi rispettare

Ma siccome [illegible] è realisticamente pensabile che Del Piero e compagni, a segno in campionato da 15 partite consecutive, restino a secco proprio contro [illegible] terza peggior difesa del torneo, ecco che il Renzaccio tira fuori gli artigli. [illegible] bisogno di muovere la classifica («Il più bel regalo per il mio primo derby torinese? Punti») [illegible] sa che difendere lo 0-0 potrebbe essere una condanna a morte. E allora: «Voglio un Toro che [illegible] faccia rispettare, che giochi». [illegible] ancora: [illegible] sapete, [illegible] me piace attaccare». Morale: avanti [illegible] Ferrante e Lucarelli, ma non solo. L'esterno destro dovrebbe tornare a essere Sommese, opaco contro il Bologna e fuori a Perugia. [illegible] non è [illegible] escludere la sorpresa-Magallanes, uno dei pochi granata in possesso di idee e colpi in grado di inquietare Lippi, uno che già nello scorso campionato a Venezia segnò un gol ai bianconeri e a lungo li mandò in crisi. Dal primo minuto o a partita iniziata (come già contro Modena, Bologna e Perugia, quando il Toro guarda caso ha sempre segnato poco dopo il suo ingresso in campo), l'uruguaiano scalpitante può essere davvero l'uomo-derby in chiave granata.

GLI SPAGNOLI, CHE ERANO STATI TRAVOLTI A LA CORUNA, RESTITUISCONO LA BOTTA AI ROSSONERI

Il Milan si distrae e il Deportivo lo beffa

Tomasson illude, poi Tristan avvia la rimonta. Shevchenko delude ancora

MILAN (4-3-1-2) 1	DEPOR (4-3-3) 2
Abbiati 6,5; Helveg 5,5, Simic 6, Maldini 6,5, [illegible] 6 (39' st Aubameyang, sv); Dalla Bona 6, Pirlo 6, Serginho 5,5; Rui Costa 5,5 (30' st Inzaghi, sv); Shevchenko 5, Tomasson 6. All.: Ancelotti 5,5	Juanmi 6,5; Scaloni 6, Romero 6, Hector 5,5, Capdevila 6; Luque 5 (10' [illegible] Amavisca 6), Mauro Silva 6, Sergio 6; Makaay 6 (33' st Duscher, sv), Tristan 6, Fran 6 (20' st Acuna 5,5). All.: Irureta 6

Arbitro: Riley 6.

Reti: 33' pt Tomasson; 12' st Tristan; 25' [illegible] Makaay.
Spettatori paganti 56.295, incasso 826.973,00 euro.

Nino Sormani
MILANO

Ancelotti non [illegible] stato di parola. Aveva promesso il massimo impegno in Champions League contro il Deportivo La Coruña, anche se la qualificazione al secondo turno era ormai certa, ma il Milan è uscito sconfitto per 1-2 dal confronto con gli spagnoli che aveva battuto in [illegible] loro per 4-0. La squadra rossonera, che ha giocato [illegible] il lutto al braccio per ricordare la morte [illegible] ieri pomeriggio del grande Schiaffino, è andata in vantaggio grazie a una rete messa a segno al 33' del primo tempo da Tomasson, bravo a deviare di testa in rete un cross dalla tre quarti di Kaladze.

Il Deportivo ha pareggiato al 13' della ripresa con un bolide da fuori area di Tristan che Abbiati è riuscito solo a toccare ma non a deviare e ha raddoppiato al 20' con Makaay in contropiede.

La rete di Tomasson è stato uno dei pochi momenti buoni di tutto il primo tempo durante il quale il [illegible] ha cercato di [illegible] la gara senza strafare mentre il Deportivo - che doveva fare la partita per non mettere a rischio la sua qualificazione - ha lavorato tanto a centrocampo e in attacco ma al momento di concretizzare ha trovato di fronte un Abbiati in buona serata che ha bloccato tutte [illegible] sue conclusioni [illegible]presa una respinta di piede o è stato graziato dall'imprecisione delle punte avversarie come al 10' - quando Tristan, agevolato dalla difesa [illegible]egra del Milan - ha fallito una [illegible]cile deviazione.

Per il resto, tanto gioco [illegible] centrocampo con Pirlo libero da pesanti marcature e che ha quindi potuto dirigere nel migliore dei modi, protetto da Dalla Bona e Serginho lanciando a turno lo stesso Serginho e Rui Costa in condizione di proporre assist che Shevchenko non è stato capace [illegible] sfruttare. Più tonico Tomasson che, oltre a segnare un gol, ha tenuto in apprensione la difesa avversaria. Non ha convinto la difesa con l'eccezione di capitan Maldini perché Simic centrale e i due laterali Helveg e Kaladze erano quasi sempre fuori posizione.

Meglio la ripresa: entrambe le formazioni ripartono con più decisione ed [illegible] proprio il Deportivo a pareggiare, quando ha appena sostituito lo spento Luque con Amavisca e Fran con Acuna. Ma la rete spagnola [illegible] [illegible] [illegible] che non ci sta a pareggiare [illegible] assedia senza sfondare la [illegible] avversaria. Creando un perfetto contropiede favorito da un errore di Dalla Bona, Amavisca al 25' lancia Makaay che realizza infilando alla sinistra di Abbiati.

Ancelotti a questo punto to[illegible]glie lo spento Rui Costa per Inzaghi, una punta in più per [illegible]diare il risultato. Tentativo vano per la [illegible] [illegible]rio che controlla bene la situazione e per la poca incisività e l'imprecisione del Milan che rischia di subire anche la [illegible] rete.

Alla fine, tutti contenti per il passaggio del turno tranne il pubblico che ha fischiato a lungo i milanisti.



Inutile il gol del rossonero Tomasson

Liedholm: [illegible] lui a fianco la palla ti arrivava sempre



Liedholm e Schiaffino, compagni nel Milan

■ «Schiaffino [illegible] tocco straordinario, [illegible] lui la palla arrivava sempre; a qualsiasi distanza. Il segno dei grandi giocatori. Era uno dei migliori con cui ho avuto la fortuna [illegible] giocare. Aveva anche un tiro preciso, anche se non troppo potente». Nils Liedholm ricorda così l'amico e compagno di squadra. «Era un leader, spesso polemico, per questo lo chiamavamo "Pepe". [illegible] sul campo era perfetto».

Quel gol al Brasile che gelò il Maracanà



Il gol segnato al Brasile nel '50 al Maracanà

■ Al [illegible] esordio al Mondiale nel '50, travolge da solo la Bolivia: 8-0 il risultato, 5 i suoi gol. Nel girone finale, dopo il pareggio contro la Spagna (2-2), l'Uruguay batte la Svezia per 3-2 e si appresta a giocare il match che vale il titolo contro il Brasile. Schiaffino segna la rete del pareggio (risultato che favorisce ancora il Brasile), poi Ghiggia firma il 2-1 definitivo che vale il trionfo.

Quando litigò con Rizzoli per avere più soldi



Juan Alberto con la moglie Angelica

■ Oltre che per le indiscusse q[illegible] in campo, «Pepe» era famoso per l'avarizia, secondo i maligni per via dei nonni [illegible] origine ligure. Un giorno fece perdere le staffe all'allora presidente del Milan, Rizzoli, con le sue continue richieste di denaro. «Lei è il meno adatto [illegible] protestare - rispose Rizzoli -. Se lei fosse presidente del Milan dipingerebbe i giocatori [illegible] rosso e [illegible] per risparmiare le magliette».

È MORTO A 77 ANNI UNO DEI PIÙ GRANDI DI OGNI EPOCA

Schiaffino, pepe [illegible] genio [illegible] un calcio [illegible] tempo

Campione del Mondo con l'Uruguay, fece piangere il Brasile Protagonista con Milan e Roma: fiutava il gioco come nessuno

[illegible]

Roberto Beccantini

G[illegible] assoluto del calcio, Juan Alberto Schiaffino se n'è andato a 77 anni, nella sua Montevideo, dove [illegible] nato [illegible] luglio del 1925. La notizia della morte, recita l'Ansa, [illegible] stata data dall'agenzia [illegible] pompe funebri incaricata dell'inumazione. Era ricoverato [illegible] un ospizio: vedovo [illegible] a suo modo, «orfano». Solo, di una solitudine straziante. Aveva perso [illegible] da mesi, proprio lui, che sulla [illegible] fondato il [illegible] superbo stile e la sua formidabile classe. Centrocampista raffinato e, in barba al ciuffetto [illegible] alla normalità del [illegible]co, solido, malizioso, attaccabrighe. [illegible] uruguagia: [illegible] e concreta. Non per caso, sin dalla culla la mamma l'aveva ribattezzato «Pepe», un discolo, un tipo dal quale, in seguito, sarebbe stato meglio girare alla larga: troppo talento, e che baruffe, se gli giravano le scatole.

Ha giocato nel Peñarol (tre titoli: 1949, 1951, 1953), nel Milan (sei stagioni, tre scudetti: 1955, 1957, 1959; 149 partite, [illegible] gol) e nella [illegible] dal 1960 al 1962 (39 partite, [illegible] gol: 1 Coppa delle Fiere). È stato, soprattutto, un[illegible] degli artefici massimi del Mondiale che l'Uruguay strappò al Brasile nel salotto di casa, al Maracanà di Rio de Janeiro. Indimenticabile, quella partita. Sedici luglio 1950, alla seleção bastava il pareggio. Brasile avanti con Friaça, so[illegible] Schiaffino, decide Ghiggia su passaggio di Schiaffino: da 1-0 a 1-2. Duecentomila spettatori all'inizio, duecento suicidi alla fine. Capitano dell'Uruguay era Obdulio Varela, cui Osvaldo Soriano, scrittore argentino, dedicò uno struggente racconto.

«L'uomo che è venuto da lontano, ha la genialità [illegible] uno Schiaffino» canta Paolo Conte in «Sud America». I suoi [illegible] originari della Liguria (di Camogli, forse). Per questo, [illegible] qualità di oriundo, avrebbe indossato anche la maglia della Nazionale, 4 presenze; la prima il 5 dicembre 1954 a Roma, 2-0 all'Argentina, non sen[illegible] risvolti polemici nei confronti del ct Alfredo Foni, visto l'impiego di un [illegible] che fino ai Mondiali svizzeri di luglio si era speso per un'altra bandiera (risultando, fra parentesi, il miglior giocatore [illegible] torneo); l'ultima a Belfast, il 15 gennaio 1958, Irlanda del Nord-Italia 2-1, rissa selvaggio, espulso Ghiggia, [illegible] vergognosa esclusione degli azzurri dalla Coppa Rimet del 1958, quella che avrebbe incoronato Pelé...

Camminava sui tacchi, a testa alta, Ju[illegible] Alberto. Aveva il naso del pointer: annusava [illegible] gioco come il [illegible] da caccia sente da lontano la selvaggina. L'immagine, splendida, è [illegible] Giuseppe Pistil[illegible]. Era un'automobile all'epoca del calesse: in anticipo sugli avversari e sui tempi, sempre. Un inter[illegible] sinistro di straordinaria tecnica, dal [illegible] tattico fuori dal comune. Un Falcao più completo, più avanzato e ancora più determinante, se non è una bestemmia. Quando arrivò al Milan, aveva [illegible] 29 anni. Era stato preso per sostituire il vertice pensante del Gre-No-Li, Gunnar Gren. Fu subito scudetto. Aveva, al fianco, Nordahl, Liedholm, [illegible] dal [illegible] avvento a retrocedere in mediana, Soerensen, Frignani, Cesare Maldini. Allenatori, Bela Guttmann e poi Ettore Puricelli.

Nel 1958, a Bruxelles, [illegible] celebrò una delle più belle finali di Coppa dei Campioni. [illegible] Milan di [illegible] contro [illegible] di Di Stefano che, allora, dettava legge in Europa. Ci vollero i supplementari, la spuntò il Real per 3-2. Questa la scansione del gol: Schiaffino, Di Stefano, Grillo, Rial, Gen[illegible]. Tutti in piedi, i tifosi. Non solo: in segno di supremo omaggio, i milanisti vennero invitati dagli spagnoli [illegible] compiere con loro il giro di campo riservato, per tradizione, ai vincitori.

Schiaffino. Inarrivabile il giocatore, singolare l'uomo, [illegible] un'avarizia proverbiale, attento come [illegible] allo sgocciolio del patrimonio, [illegible] un caffè offerto in carriera; si faceva seguire ovunque dalla moglie, l'adorata Angelica: perfino in ritiro. [illegible] mio presidente», la chiamava così. Non [illegible] figli, [illegible] amavano di un amore senza tempo. [illegible] e Rivera si sono soltanto sfiorati. Peccato. La scintilla scoccò il giorno della prima partitella del futuro abatino, il «professore» capì subito che quel ragazzo di Alessandria, così gracile, parlava la sua lingua. Lo raccomandò ai dirigen[illegible]. Rivera ebbe l'onore e l'onere [illegible] prenderne il posto quando il «professore» si trasferì alla Roma, una Roma capricciosa, che seppe co[illegible]unque pilotare [illegible] mano ferma. Rivera non ha dimenticato un Inter-Roma nel pantano di San Siro, Roma in vantaggio, Inter all'arrembaggio e lui, il Genio, battitore libero d'emergenza, [illegible] muro, non fece passare una palla.

Si [illegible] rintanato a Montevideo. Accoglieva i giornalisti italiani [illegible] bussavano alla sua porta [illegible] fossero regali [illegible] non semplici ospiti. Chiedeva notizie del Milan, della Roma, degli amici, di quel calcio [illegible] l'aveva reso benestante, felice quando [illegible] racconto fioriva [illegible] ricordo, [illegible] aneddoto. [illegible] lui Pelè, Maradona, Di Stefano e nessun altro.



Schiaffino portato in trionfo per festeggiare lo scudetto rossonero del 1955. Ne vincerà altri due nel '57 [illegible] nel '59

[illegible] dopo [illegible] mio provino disse [illegible] prendermi

ROMA

«Lo conobbi [illegible] mercoledì durante [illegible] allenamento del Milan: era la mia partita di prova. [illegible] Liedholm [illegible] fine dissero ai dirigenti di prendermi, [illegible] mi raccomandarono». È un ricordo molto personale quello che [illegible] Gianni Rivera di Schiaffino: insieme non hanno mai giocato, ma quell'incontro fugace nel [illegible] diede vita a [illegible] sorta di staffetta. L'uruguaiano lasciò il Milan per andare a Roma e il giovane Rivera proprio in quell'anno iniziò la sua gloriosa stagione rossonera. «Quel giorno mi sentivo tranquillo, come sem[illegible] - racconta l'ex golden boy - non [illegible] uno che si [illegible] a gioc[illegible] anche quando [illegible] davanti [illegible]pioni come Schiaffino. Dopo quella p[illegible] hanno raccontato che lui e Liedholm andarono negli spogliatoi a parlare [illegible] i dirigenti per dire di prendermi. [illegible] è stato».

Del giocatore Schiaffino Rivera ha ricordi indiretti, «dai racconti [illegible] compagni che avevano giocato con lui - spiega - e come spettatore. Ha lasciato un segno indelebile. Più forte di Pelé? Pelé non [illegible] ancora [illegible]o...» scherza Rivera. I due ebbero l'occasione di conoscersi più tardi. «Ci si[illegible] ritrovati qualche anno dopo - continua - in una tournée in Sud America. Negli Anni Ottanta, quando avevo smesso di giocare anch'io, sono [illegible] in Uruguay e l'ho conosciuto sul piano [illegible]. Un uomo umile e semplice, c[illegible] era da giocatore, ma deciso e intelligente. Molto legato all'Italia e al Milan, perché quell'ambiente gli aveva dato molto».

IL PRESIDENTE DEI CALCIATORI SUI VELENI DEL CAMPIONATO

Campana: togliamo punti a chi accusa senza prove

«Chiederò penalizzazioni al Consiglio, temo con pochi esiti
Basta con la caccia agli arbitri, senza esaltarli come i migliori»

intervista
Gigi Garanzini

Avvocato Campana, diamo per scontati Sensi, Preziosi e compagnia bardante. Ma se [illegible] a trascinare anche Aldo Serena, vostro rappresentante nel direttivo del Settore Tecnico, il timore è che l'alluvione sia imminente.

«Serena ha espresso un parere personale. Avendo sbagliato i tempi l'intervento è risultato infelice, ma sulla sostanza sono abbastanza d'accordo».

Sembra arrivato il tempo delle querele.

«Per il mestiere che faccio so che tra mille lungaggini finiscono per lasciare il tempo che trovano».

Qualcuno infatti suggerisce, saltando anche il portafogli, di andare a colpire direttamente la classifica.

«E mi trova perfettamente d'accordo. La penalizzazione in classifica per gravi accuse non provate è un mio vecchio cavallo di battaglia. I giuristi non sono d'accordo, ma io sostengo che di fronte ad attacchi di particolare gravità, tali da configurare il reato di illecito sportivo, si apre un procedimento disciplinare con ampia facoltà di prova. E se le prove non arrivano, trattandosi di illecito non dimostrato si procede con le penalizzazioni in classifica. Sarebbe l'unico deterrente efficace. Ripresenterò questa proposta al prossimo consiglio federale; ma temo troverà la stessa accoglienza sfavorevole dell'altra volta».

Perché è così pessimista?

«[illegible] gli attacchi più proditori arrivano proprio da personaggi che fanno parte del governo federale. Secondo un andazzo consolidato nel tempo».

Il presidente di Lega, invece, il deterrente lo ha individuato in tempo reale. Serena non andrà più a vedere il Milan.

«Pur con l'attenuante della concitazione del momento, l'intervento di Galliani ha sintetizzato alla perfezione che cosa si intenda per conflitto d'interessi».

Tutto questo non toglie che una questione arbitrale esista.

«Innegabilmente sì. In particolare esiste la caccia all'arbitro, vecchia quanto il calcio. E sempre più aggravata da [illegible] tecnologie usate quasi esclusivamente per dimostrare che l'arbitro sbaglia. Il che non è possibile: ma due mesi senza moviola risanerebbero l'aria inquinata che respiriamo».

Eppure anche a velocità normale certe valutazioni [illegible] sbalorditi. I falli di Morfeo, di Negro, di Dellas, come si fa a non espellere?

«Me lo domando anch'io. E continuo anche a domandarmi perché gli arbitri siano così implacabili nella repressione delle intemperanze verbali e non altrettanto nelle violenze gratuite. E a rilevare innegabili disparità di trattamento. Se affrontiamo seriamente e serenamente la questione arbitrale, io dico che lo slogan secondo cui i nostri sono i migliori del mondo non mi convince oggi e non mi ha mai convinto. Ma per provare a migliorarli è indispensabile, prima, che si chiuda la stagione di caccia».

Spostiamoci sul versante economico.

«Volentieri. Purché la si finisca di addebitare il tracollo economico ai calciatori. Sono i dirigenti che hanno amministrato le società in modo ridicolo. Noi non solo abbiamo dato la nostra disponibilità a firmare un nuovo contratto collettivo che contempli il concetto di flessibilità: ma speriamo, noi, lo sottolineo, che i [illegible] futuri vengano drasticamente ridotti. Al disastro si è arrivati con i contratti pluriennali e l'utilizzo spregiudicato delle plusvalenze. Non vedo da parte delle società segnali reali di un'inversione di tendenza, ma siamo pronti a sederci ad un tavolo con le Leghe per tentare un'azione di vero risanamento».

A proposito di penalizzazioni, risulta che l'illecito amministrativo verrà equiparato a quello sportivo.

«Sarebbe [illegible]. La nostra tesi, non da oggi, è che non può [illegible] iscritta al campionato la società che abbia debiti nei confronti di tesserati, fisco, enti previdenziali. Se fosse stata applicata, [illegible] associazione calciatori e associazione allenatori [illegible] formalmente chiesto, in questo [illegible] i campionati li giocherebbero in pochi».

Si arriverà in tempi ragionevolmente brevi ad un comitato di salute calcistica?

«Basterebbe tornare all'applicazione delle regole. Io capisco che innalzare il livello della cultura sportiva sia pura utopia ai giorni nostri. Ma il controllo dei conti economici non parrebbe un'impresa ciclopica».

Un appiglio per provare ad essere ottimisti?

«Anche due. Il miglioramento evidente della qualità del gioco, e il gradimento del pubblico per questo sforzo, tecnico e tattico. Ne aggiungerei un terzo, anche se il caso-Protti, per fortuna già ricomposto, non è un buon segnale: un migliore comportamento da parte dei tifosi. Senza abbassare la guardia, è giusto riconoscerlo».


Sergio Campana, avvocato e presidente dell'Associazione Calciatori

COPPA UEFA: BRIVIDI A FIRENZE PER HAPOEL-LEEDS

Lazio e Parma viaggi a rischio

ROMA

Lazio a Belgrado per un nuovo prodigio, cercando di dimenticare la vicenda Cirio. Mancini presenta una squadra diversa da quella che stupisce in campionato. Largo a chi di solito siede in panchina, forfait invece per gli infortunati Peruzzi e Fiore. Stasera c'è da difendere proprio il gol del centrocampista, ma è anche vero che la Stella Rossa, battuta per 1-0 all'andata, non potrà badare solo a difendersi.

Oddo, uno che finora non trova grandi spazi, conferma la solidità del gruppo: «Siamo sereni, pronti a seguire le indicazioni del nostro tecnico. L'ambiente sarà ostico, a Belgrado ci saranno 50 mila tifosi sugli spalti ma non ci chiuderemo, anzi vogliamo fare subito un gol. La Cirio è una vicenda che non ci riguarda, abbiamo piena fiducia nel presidente». Mancini ribadisce: «Vogliamo vincere. La Stella è una squadra giovane e bella, sarà dura. Sfrutterò il turn over, non si può giocare con gli stessi uomini ogni tre giorni».

Probabili formazioni. **Stella Rossa** (3-4-2-1): 1 Randjelovic, 5 Dudic, 26 Vidic, 20 Lalatovic, 2 Markovic, 7 Gvozdenovic, 4 Mladenovic, [illegible] Kovacevic, 11 Boskovic, [illegible] Medja, 18 Pjanovic. Allenatore Filipovic. In panchina: 31 Stokovic, 14 Bogdanovic, 32 Milanovic, 3 Lukovic, 17 Dudic, 33 Mrda, 15 Bogovic. **Lazio** (4-4-2): 1 Marchegiani, 15 Pancaro, [illegible] Negro, 24 Couto, 19 Favalli, [illegible] Castroman, 14 Simeone, [illegible] Liverani, Manfredini, 21 S. Inzaghi, 25 Chiesa. Allenatore Mancini. In panchina: 12 Concetti, 19 Favalli, 24 Couto, 5 Stankovic, 4 Dino Baggio, 6 Sorin, 7 Lopez. **Arbitro**: Santiago (Spa). Quartarete, ore 19.

A Cracovia, il Parma non scenderà contro il Wisla in versione rinunciataria. D'altra parte, la vittoria per 2-1 conseguita al «Tardini» non permette a Prandelli di dormire sugli allori. Il tecnico emiliano ha un [illegible] dubbio: Nakata o Bresciano sulla fascia destra dell'attacco. Brighi, Filippini e Benarrivo, che non hanno giocato contro la Lazio, ci saranno.

Probabili formazioni. **Wisla** (4-4-2): 30 Hugues, 4 Baszczynski, 6 Glowacki, 18 Jop, [illegible] Stolarczyk, [illegible] Uche, 16 Sirak, 2 Szymkowiak, 5 Kosowski, 31 Kuzba, 9 Zurawski. In panchina: 25 Piekutowski, 26 Kalicìak, 17 Paszulewicz, [illegible] Pater, 20 Cantoro, [illegible] Pi. Brozek, 23 Pa. Brozek. **Parma** (4-3-3): 1 Frey, 27 Benarrivo, 5 Bonera, 21 Ferrari, 4 Gresko, 8 Lamouchi, 26 Brighi, 17 Filippini, 23 Bresciano 20 Mutu, 9 Adriano. In panchina: 22 Taffarel, 2 Diana, 28 Cannavaro, 16 Junior o 6 Barone, 26 Donati, 10 Nakata o 23 Bresciano 11 Bonazzoli. **Arbitro**: Delevic (Jug). Tv La7, 20,45

Allo stadio di Firenze si disputa invece alle 17 il confronto tra Hapoel Tel Aviv e Leeds United (all'andata, successo degli inglesi per 1-0), «dirottata» per i rischi che avrebbe comportato se disputata nella capitale israeliana. 900 i biglietti venduti ai tifosi inglesi e 400 quelli acquistati dagli israeliani. La partita si configura come un avvenimento delicato, sia per la situazione in Medio oriente ma anche per il possibile arrivo degli hooligans del Leeds.

ROSSI ESORDIRÀ OGGI NEL MONDIALE SU UNA «206»

Valentino a 4 ruote nel Rally del Galles

CARDIFF

Ultima prova del Mondiale Rally sulle strade del Galles. La Peugeot, facendo la Ferrari, ha vinto in anticipo i due titoli, quello piloti con il finlandese Gronholm e dei costruttori. Lotta ancora aperta per il secondo posto fra l'inglese Burns e il suo connazionale Colin McRae divisi da un punto. Da assegnare anche l'iride del campionato Junior (riservato alle vetture di 1600 cc): l'italiano Andrea Dallavilla precede di una lunghezza lo spagnolo Sola, entrambi sono al volante di una Citroën.

Le luci dei riflettori però sono tutte puntate su un debuttante di lusso. In gara anche Valentino Rossi al suo esordio in una corsa di campionato. Il quattro volte mondiale di moto guida una 206 WRC n. 46 del team Grifone, al suo fianco come navigatore Carlo Cassina. Suo padre Graziano farà da ricognitore. Il fuoriclasse di Tavullia gareggia per puro divertimento, anche se l'esperienza potrebbe servirgli per future decisioni, quando deciderà di lasciare le due ruote. «La cosa più difficile - dice Valentino è quella di gareggiare fidandosi delle note che ti segnala chi ti sta di fianco». In corsa anche Marc Blundell, ex di F1, e due Fiat Punto, affidate a Basso e Chentin. Alle 18,30 il via con una superspeciale a Cardiff. Stream Sport trasmetterà per i suoi abbonati alle 21,10 uno spettacolare e divertente filmato su Valentino Rossi, realizzato da Teo De Luigi, intitolato «46 battiti al secondo». [c. ch.]


Valentino Rossi in versione rally

LA COPPA DEL MONDO RIPARTE DAGLI STATI UNITI

Mozione in Parlamento «La Rai trasmetta lo sci»

ROMA

Parlamento mobilitato contro la Rai che non ha acquisto i diritti per la coppa del mondo di sci. La Camera ha presentato un'interpellanza urgente (180 firme) al ministro delle comunicazioni, Maurizio Gasparri, per evitare «un inaccettabile oscuramento informativo che provocherebbe enorme danno ai territori che di turismo sportivo vivono». Qualcosa forse si muove: la Rai tratta con Media Partners, potrebbe acquistare in extremis i diritti per trasmettere la Coppa sul satellite, con finestre su Rai3. «Rai Sport - dice il direttore Paolo Francia - è impegnata con 4.000 ore all'anno su tutti gli sport e non opera discriminazioni. Dedicheremo ampi spazi ai Mondiali di Saint Moritz, a quelli di sci nordico in Val di Fiemme, alle Universiadi di Tarvisio».

Reazioni ad ampio raggio. Alberto Tomba: «Senza tv lo sci muore, eppure andava per la maggiore quando gareggiavamo noi». Deborah Compagnoni: «Rinunciare alla coppa sarebbe un errore. Manca audience, non ci sono personaggi? Scuse. La gente è stanca delle solite trasmissioni sportive. Lo sci è parte dell'economia di questo paese, assurdo dimenticarlo». Kristian Ghedina: «Non si può pensare solo al calcio».

Intanto si avvicina la ripresa della Coppa del Mondo, dopo l'apertura sul ghiacciaio di Soelden, dove nel gigante femminile ci fu il clamoroso ex-aequo tra Pierotto, Mare e Hosp e in quello maschile la vittoria di Eberarther su Covili e Von Grueningen. Il programma prevede tra il [illegible] e il 24 novembre un gigante maschi e uno slalom, identico programma per le ragazze a Park City (Usa). Oggi partono per il Nord America la campionessa olimpica Daniela Ceccarelli e la squadra di discesa maschile che gareggerà a Lake Louise (Canada) il 30, composta da Berbenni, Cattaneo, Fattori, Ghedina, Gros, Suzenbacher, Fishnaller e Staudacher. [r. s.]



■ **PROTTI FIRMA LA PACE.** Pace fatta tra Igor Protti e gli ultrà livornesi. La riconciliazione è avvenuta dopo l'allenamento di ieri. L'attaccante che voleva [illegible] il calcio dopo la contestazione dei tifosi domenica [illegible] in campo contro l'Ascoli.

■ [illegible] Il giudice monocratico di Palmi Cananzi ha condannato per direttissima (pene da 3 mesi a un anno e 5 mesi), sei tifosi deliesi ritenuti responsabili della guerriglia di Delianuova, avvenuta il 3 novembre [illegible] in occasione della partita con la Cavese i cui tifosi vennero aggrediti in vere e proprie imboscate. Intanto il campo del Delianuova è stato sospeso in via cautelare dall'ufficio indagini della Figc.

■ **SERENA DEFERITO.** «Sbagliato porre limiti d'età agli arbitri. Non è da escludere, [illegible] è successo a giocatori e dirigenti, che l'arbitro sia tentato di [illegible] l'ultimo atto della carriera»: per queste parole, pronunciate in tv a «Controcampo» su Italia 1, Aldo Serena (tesserato come consigliere del Settore Tecnico) è stato deferito alla Lega.

■ **RONALDO TESTIMONIAL.** Ronaldo incontrerà a dicembre il neopresidente del Brasile, Lula, che gli ha chiesto di fare da testimonial a una campagna governativa per il recupero dei bambini abbandonati.

■ **BEBETO** [illegible] L'ex ct dell'Italia di pallavolo (e campione d'Italia con Parma) Bebeto de Freitas è il nuovo presidente del club calcistico Botafogo.

■ **VOLLEY: VERONA PUNITO.** Partita persa per 0-3 con il punteggio più sfavorevole (0-25, 0-25, 0-25) e ammenda di 3000 euro alla Canadiens Verona per [illegible] schierato, nonostante la mancanza del transfer internazionale, il cubano [illegible] Gato lo [illegible] 6 novembre a Treviso sul campo della Sisley (che aveva comunque vinto per 3-0).

■ **TENNIS: AGASSI KO.** Sorpreso al Masters Atp di Shanghai. Lo spagnolo Costa ha battuto il russo Safin (3-6, 6-4, 6-3) mentre il ceco Novak ha superato uno dei favoriti, Andre Agassi (7-5, 6-1).

■ **BASKET: DOMINA TREVISO.** Nel 6° turno di Eurolega, ieri sera la Benetton Treviso ha travolto la Skipper Bologna (95-80) nel derby italiano del gruppo A. Stasera si giocano Montepaschi Si-Olimpia Lubiana (Slo) e Virtus Bo-Cska Mosca (Rus).

■ [illegible] Il ct Recalcati ha convocato anche Luca Garri (20 anni, altro 204 cm, dalla Mabo Livorno) per il raduno della Nazionale di domenica a Casale Monferrato (Al).

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Ieri a Torino (trotto), combinazione 15-10-13, quota € 771,56.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6565211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Pantaggiani 8, t. 5484828; **BIELLA,** piazza Casalegno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255052 r.a.; via Ravenna 24, t.; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/40, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724030-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 00, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/108, t. 530701; **GOZZANO,** Cervino 13, t.; **IMPERIA,** Airenti 10, t. 273371; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U Bonino 15/c, t. 2930835; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 10, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24470; **ROMA,** Quattro Fontane 15, t. 4820511; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501555-501550; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere computato principalmente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche in richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noleggio cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

1

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finan SpA 011.581.8494 (UIC 28171).

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 106,00. Piemonte 011.509.6550 Novara 0321.393.008, Alessandria 0131.325.514.

A.A.B. immediati a tutti. telefonicamente. A domicilio auto telefonandoci. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4395)

PRESTITI

011.581.7521 corso Re Umberto 67.

pubblicitaria e grafica organizzatrice eventi e marketing con clientela privata e volume affari di sicuro interesse Baldini 011.598.771.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.com. Chiamata gratuita 800.688.440.

vendere la tua attività! Active 15 anni di garanzia di Tel 011.642.778.

DI VENDITA

011.642.758 cede Torino in importante commerciale incasso € 680.000,00 posizione strategica. Rif. 2173.

011.642.758 cede cartoleria oggettistica Bassa Val Susa vicino scuole incasso € 129.000,00. Rif. 2066.

011.642.758 cede forniture ufficio Massaudi incasso € 170.400,00 anticipo € 25.000,00. Rif. 2125.

011.642.758 gastronomia pasta fresca Torino centro storico incasso € 258.000,00 laboratorio mq. Rif. 2177.

ACTIVA 011.642.758 cede laboratorio riprese e fabbricazione in serie particolari meccanici vicinanze Volpiano anticipo € 30.

ACTIVA 011.642.758 pizzeria ristorante vicinanze incasso € 413.000,00 nuovo anticipo € 0.00) Rif. 2156.

ACTIVA 011.642.758 ristorante pizzeria in splendida borta Susa con immobile. Rif. 2217.

ACTIVA 011.642.758 interno via Cristina 30 mq completamente nuovo fatturato € 44.400,00 Rif. 2117.

in palazzina uffici ottima clientela orario vendesi prezzo interessante. Immeiza tel. 011.383.5296

FRONTE primario corso bovina sito in nuova Baldini 011.598.771.

Orbassano esclusivo centro completamente rinnovato ed a norma. Buon incasso cedo ad € 011.598.771.

NEGOZIO centro Torino, posizione commercialissima, cedesi bubnucella, mq. 80, più mq. 60 No Tel. 338.159.0777.

TABACCHERIA lotto ricevitoria presso centro commerciale € 28.000,00 cedo con trattativa riservata. Frans 011.562.3895.

TABACCHERIA centro 17.000,00 2 addetti cedo o permuta anticipo € 170.000,00. Frans 011

TABACCHERIA Torino centro presso noto mercato rionale utili elevati cede con trattativa riservata. Frans 011.562.3895

lotto zona San € 75.000,00 di facile gestione cede anticipo € 150.000,00 Frans 011.562.3895.

VENDESI avviatissima azienda produzione apparecchiature elettroniche, organizzazione vendite tutta Italia, parte estero, 22 anni sul mercato. Telefonare 348.290.5380.

VIA GARIBALDI cedesi attività inviata in negozio di mq 400 su tre piani. Abit Immobiliare .8821 - Cell. 335.814.8715.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio lamiera Rivoli stampata pratico stampi progressivi con predisposizione organizzativa. Ambosessi tel. 011.415.2429.

CARROZZERIA Buttigliera Alta (To) cerca personale esperto nel settore carrozzeria. Tel. 011.932.1777.

IMPIEGATI

CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.590.3743 - E-mail. cstanimazione@libero.it

DISEGNATORE/TRICE progettista meccanico, conoscenza CAD, per costruzione carrelli elevatori, zona Settimo Torinese. Fiora Tel. 011.898.4090.

SOCIETA' seleziona esperto/a amministrativo/a, contabilità, bilanci, 730. Tel. 011.440.7165 - 011.440.7872.

TECNICI

IMPRESA costruzioni cerca geometra ambosesso con esperienza disponibile trasferte. Inviare curriculum al fax 011.883.2582.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCHIAMO coniugi soli e pensionati moglie tuttofare marito manutenzione casa e giardinaggio. Offriamo alloggio tutti i comfort, stipendio adeguato. Referenze controllabili. Tel. 011.660.8804.

SIGNORA veramente pratica lavori casa e cucina, disponibile trasferirsi prima cintura torinese, cercasi fissa (anche dormire). Richiedonsi referenze controllabili. Tel. 338.254.3778.

VARI E PART TIME

AGENZIA cerca volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni capelli Compensi elevati. Tel. 02.268.20030.

CENTRO benessere femminile ricerca addetto telemarketing e promoter fiere, sede Moncalieri Fisso, incentivi. Ambosessi. Tel. 011.605.9202.

LAVORO da casa! - Guadagna e di 2.200,00 Addestramento pieto - 095.763. - 328.112.1065 - www.lavorodacasa.com

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini, no corsi. 011.397.0641.

A.A.A. CONCESSIONARIA Pubblicità seleziona n. 3 elementi. Si richiedono spiccate capacità di vendita. Offresi fisso, rimborso spese, provvigioni, premi. Zona Torino e provincia. Telefonare alle ling 011.500.5127.

primario moda in Torino centro ricerca per propri punti vendita venditori. Richiesta esperienza nel settore, autonomia e dinamicità. Ambosessi Inviare curriculum vitae via fax al n. 011.540.704.

AZIENDA sede ricerca rappresentante monomandatario per gestione ed ampliamento portafoglio clienti. Massimo 35enne, affidabile, dinamico, capacità relazionali. Retribuzione interessante Ambosessi tel. 01

AZIENDA leader settore previdenza integrativa seleziona produttori/ci, part-time. Tel. 328.197.1989 - fax 011.935.5542.

AZIENDA locale 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più alti compensi commisurati alle qualifiche Ambosessi tel. 011.310.0903.

compagnia distributrice valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

KIRON settore mutui gruppo Tecnocasa, cerca per ampliamento organico diplomati e laureati da avviare alla carriera di ambosessi. Tel. 011.643.606.

REALE MUTUA Assicurazioni, primaria Agenzia torinese offre a giovani venditori possibilità di inserimento in settore specializzato propria organizzazione, dopo adeguato addestramento. Massima riservatezza. Telefonare 800.268.295 Signori

ASSISTENZA SANITARIA

TECNICI riabilitazione psichiatrica assume tempo indeterminato proprie dipendenze casa di cura privata, provincia Torino, zona Orbassano. Tel. 011.908.7141 - 011.908.7142 ore 9 / 17.

FORMAZIONE & LAVORO

AZIENDA commerciale cerca personale ambosesso anche primo impiego, liberi subito. Offresi: inquadramento di legge e un minimo garantito di € 3.830,00 per i primi quattro mesi di prova. Presentarsi dalle ore 9,30 / 12,30; 14,30 - 18 in via Pio VII 186 - Torino 1° piano. Scienze Corta.

DODO Servizi per l'infanzia dipartimento formazione organizza corsi in discipline psicopedagogiche. Sbocchi lavorativi. Tel. 011.220.0127.

SELEZIONIAMO giovani che vogliono lavorare come animatori disposti a frequentare breve formazione a pagamento. Per informazioni. Tel. 011.460.343.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALBANESE 40enne serio, volenteroso cerca lavoro come camionista, Settimo Torinese. Tel. 349.364.3005 dopo ore 20.00.

AUTISTA taboino, persona di fiducia, pensionato dinamico, referenziato. Tel.

massima referenze controllabili, cuocci. Lui esperto giardiniere. Tel. 011.650.0758

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperienza ventennale cucina piemontese, specialità pesce, libero subito, anche stagione invernale. Massima referenze. Tel. 349.378.5349.

pizzaiolo 40 anni, 18 di esperienza, cerca lavoro regolare anche part - time. .5242.

IMPIEGATI

STRATIVA 32enne esperta contabilità di base, gestione commesse, uso P.C, ufficio. Tel. 348.822.8187.

OTTIMO 29 anni, cerca occupazione anche presso hotel, cooperative e associazioni. Tel. 349.872.1777.

PLURIENNALE esperienza /estero, fiere, lingue, PC. Tel. 338.522.7223.

RAGIONIERA abilitata, commercialista 46enne, lunga esperienza responsabile amministrativo aziende medio/grandi, scienza lingua, PC, contabilità, IVA, bilanci, adempimenti fiscali e societari, organizzazione azienda. Ambizioni: determinazione, entusiasmo, automotivazione, coordinamento, propensione al lavoro di squadra, responsabilità, libero Tel. 011.935.1578 - 338.542.5818.

RESPONSABILE 45enne acquisizione ordini telefonici clienti, agenti gestione subiti, consegne, capacità relazionali organizzative, uso AS 400. Tel. 011.662.0007.

TECNICI

PROGETTISTA meccanico, automazione, attrezzature, trasporto interno, alimentare, banchi prova. Autocad esamina proposte Tel. 333.604.4370.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FILIPPINO 27enne cerca domestico, 5 / 6 ore al giorno, pratico, referenziato. Tel. 332.840.2060.

RAGAZZA peruviana referenziata esperta offresi assistenza anziani anche non autosufficienti fisso giorno / notte. Tel. 333.402.4709.

RAGAZZA peruviana referenziata offresi assistenza anziani, baby-sitter o come domestica. Tel. 333.916.8417 - 0321.627.443.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENTE anziani portatori handicap, dama di compagnia, lavori domestici, abile conduzione famiglia, brava in cucina e altro, affidabile e massima serietà, ottime referenze, pensionata italiana senza impegni famigliari offresi fissa o giornata oppure notte, mdi pietose. Tel 011.662.1077.

29ENNE signora cerca lavoro aiuto cuoca, tipografia operaia, commessa, assistenza anziani, collaboratrice domestica. Tel. 340.270.6309.

5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 corso Novara adiacente appartamenti nuova costruzione da 65 a 107 mq, terrazzi, box.

011.562.7566 giardini Reali costruzione Ultimi alloggi soggiorno, 2 cucina, biservizi, giardino, box.

A. 011.562.7566 Parco Ruffini costruzione piccolo condominio signorili appartamenti bi/trilocali box auto e giardino.

A. - GEDIM 011.562.7566 Frejus/corso Racconigi palazzina signorile in costruzione bi/trilocali, box e giardino.

vende direttamente attico ne via Servais. 011.

A. SERIM 011.562.9801 liberi corso Brescia 5, 1 / 3 camere cucina bagno da € 46.500,00, senza ascensore.

011.562.9801 Precollina via Sassi borgone 1, in palazzina d'epoca, termoascensore vendiamo monolocali, bilocali servizi, liberi ed occupati reddito. Posti

A. SERIM 011.562.9801 Vanchiglia, libero piano alto ristrutturato saloncino angolo cottura, camera tinello cucinino balconi.

ADIACENTE Mattioli appartamento signorile stile razionalista, piano alto, portineria, ristrutturato, ingresso living salone, due camere, cucina, bagno, due ripostigli, doppia esposizione. Silenzioso, luminoso, elegante. Trattative Sant'Andrea 011.540.328.

APPARTAMENTO libero Massimo d'Azeglio salone, sala pranzo, 4 camere, cucina, box. Eurocase 011.580.6023.

BIMAR centralissimi in stabile d'epoca signorile ingresso salone 3 / 4 camere cucina biservizi da € 320.000,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR corso Giulio Cesare ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio ristrutturato. Tel. 011.43.591.

BIMAR fronte parco Italia '61 panoramico bilingresssi salone doppio 2 camere cucina biservizi. Tel. 011.43.591.

CAVORETTO alloggio mq 170 panoramicissimo con terrazzo vista Torino. Box auto, giardino condominiale. Richiesta € 500.000,00. Avip 011.839.5535.

CITTA' GIARDINO in ottimo ingresso 3 camere cucina bagno ripostigli cantina box posto auto. Ristrutturato. Giardino condominiale. Gabetti 011.359.393.

COLLE piacevole palazzina la parco le, proponiamo appartamento luminoso e panoramico composto da ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, 2 bagni e 2 ampi balconi. 011.660.4240.

CORSO BRUNELLESCHI (adiacenze), palazzina in costruzione; appartamenti varie metrature, box, consegna marzo 2004. Fim 011.812.7289.

CORSO DANTE pressi ponte Isabella prestigioso panoramico portineria 300 mq doppi ingressi ascensori divisibile. tel 011.535.351 - 335.626.3653.

via unifamiliare tre piani salone, tre camere, tinello, doppi servizi, locale seminterrato garage giardino. Comrel 011.595.378.

CORSO MONTECUCCO in stabile signorile doppi ingressi quattro camere tinello cucinotta doppi servizi due ripostigli. Gabetti Viberti 011.335.0703.

(pressi piazza Sabotino) libero, ampio, ingresso 2 camere cucina bagno. Termoascensore. € 112.000,00. Gabetti 011.433.0766.

pressi prestigiosa inizio mq 380 finemente ristrutturata giardino. Tabotabal 011.669.2902.

MAURIZIO vicinanze prestigiosi appartamenti, miniloggi, uffici, negozi, box, in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel. 011.668.9411 - 347.451.2859.

CORSO 41 signorile abitazione ufficio mq 170 ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni eventuale permuta. Immobiliare Vittoria 011.258.772.

CORSO SIRACUSA libero signorile prospiciente parco Rignon saloncino 2 camere cucina biservizi piano alto. Monticone 011.317.6632

TASSONI casa signorile del 1970 con portineria, appartamento panoramico di: ingresso, saloncino, camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Gabetti 011.433.2558.

CORSO UNIONE SOVIETICA recente, soggiorno living, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina, box. Signorile 202.000,00. Gabetti .819.9870.

CROCETTA appartamento prestigioso via Cabolo, bilingressi, salone, 3 camere, cucina, triservizi, cantina, box. Eurocase 011.580.6023.

CROCETTA via Vespucci libero elegantemente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno termoautonomo. Gabetti 011.581.8358

FAILLA A BERTINETTO 011.741.2874 corso Tassoni libero piano alto mq 90 circa ristrutturato, ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno.

GABETTI SPA borgo Vittoria, proponiamo spazioso appartamento ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno lavanderia € 175.600,00. Tel. 011.258.989

LOFT zona corso Francia tratto Peschiera in completa ristrutturazione di stabilimento industriale anni 1930 / '30. Tel. 011.740.634.

NUDA PROPRIETA' Crocetta via Caboto signorile sito condizioni se. 3 cucina biservizi Gabetti 011.581.6308.

PARELLA corso Montegrappa pressi vendiamo piano quarto luminoso appartamento di ingresso 2 ampie camere tinello cucinino bagno cantina. Gabetti 011.756.885

PARELLA via Bianchi proponiamo originale appartamento di ingresso 2 camere cucina doppi servizi. Adatto a giovani. Gabetti 011.758.885.

PIAZZA SOLFERINO adiacenze in casa d'epoca alloggio signorile 320 mq abitazione / ufficio. Studio Rocca

PRECOLLINA adiacente corso Sella, libero, tinello, cucinino, servizi, ristrutturato. Eurocase 011.580.6023.

REBAUDENGO via Pabala stabile decoroso ampio appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.242.7331.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina prenota alloggi con sul parco. Finiture Tel. 011.668.9411 - .2859.

MADDALENA ne, 6 camere, triservizi, terrazzo, box doppio, giardino. € 440.000,00. Tabo&Tabol 011.650.2132 - www.tabotabostrada.com

VIA CANELLI pressi Vigliani alloggio di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio € 100.000,00. Primo piano. Gabetti 011.663.3574.

VIA DELLA ROCCA adiacenze via dei Mille in stabile d'epoca ultimo piano luminoso bilocale di salone cucinotta camera e bagno. Ristrutturato € 83.000,00. Gabetti 011.836.116.

VIA FABRO (via Cernaia) libero 5° piano termoascensore parzialmente mansardato ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio - € 190.000,00 - Bertodi 011.531.910.

GORIZIA pressi Sebastopoli in ascensore ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Buone condizioni. Gabetti 011.320.579.

SEGANTINI pressi corso Grosseto 300 mq piuringressi, ascensori, ottimo stato, 2 box. tel. - 335.520.3653.

ZONA Barca alloggio mq 135 ristrutturato locale deposito mq 90 box giardino € 217.000,00 Tel 011.273.5381

ZONA Barca via Occimiano alloggio recente mq 190 box € 280.000,00 trattabili. Tel. 011.273.5381

P

A. NICHELINO libero 3 letti recente ampio giardino ottime finiture € 335.700,00. Edilmarket 011.376

appartamento 4° piano di saloncino living 2 camere bagno garage termoautonomo a mutuo € 165.000,00. Gabetti 011.658.6022.

ALPIGNANO in villa quadrifamiliare recente costruzione, vendesi appartamenti di 100 e 140 mq con giardino, box e terrazzo. Dora 011.745.010.

AVIGLIANA centro bella villa bifamiliare su due livelli oltre interrato ampio giardino con frutteto, GR 011.506.099.

BRUINO villa su un piano con mansarda seminterrato e giardino. Studio Rivalta Vende tel. 011.901.8642.

FIANO centralissimo in palazzina del 1987, soggiorno ampio, camera cucina bagno termoautonomo box € 103.000,00. Serim 011.562.9801.

MONCALIERI precollina Testona casa indipendente ristrutturata volendo bifamiliare giardino privato box doppio € 360.000,00. Ortelli 011.597.575.

MONCALIERI strada Castelvecchio prestigioso attico mq 320 in villa d'epoca restaurata, giardino privato, box € 790.000,00. Franco Real Estate 011.680.9500.

MONCALIERI strada Genova 129/2: secondo piano, condominio signorile, appartamento mq 115: ingresso salone, cucina 2 camere 2 bagni. Ottimamente tenuto. Materiali pregio. Luminoso silenzioso. Libero marzo 2003. Immobiliare Futura 011.660.1902 - 335.708.7958.

MONCALIERI via Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto € 140.000,00 Franco Real Estate

NICHELINO in costruzione appartamenti di varie metrature in piccola palazzina da € 114.000,00. Franco Real Estate 011.680.9580.

OULX centralissimi comodi ai servizi impresa vende in nuova costruzione appartamenti varie metrature rifiniture personalizzabili e materiali di pregio possibilità posti auto. Bimar 011.43.591 - 0122.831 778.

appartamenti nuova costruzione: salone cucina 2 camere 2 bagni, taverneria, giardino. Box. Roystcase 011.956.1988.

PIANEZZA porzione villa bifamiliare futurata mq 240 bilivelli garage terreno mq 400 € 000,00. Ortelli 011.597.

villa cucina 3 camere 2 Ampia mansarda, Intelliste. Terrazzi giardino. Roystcase 011.956.1988.

(continua)

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

REVIGLIASCO centro villa d'epoca unifamiliare con giardino signorilmente ristrutturata salone 4 camere cucina pranzo 4 bagni lavanderia box doppio. Tel. 011.562.7747.

RIVOLI collina quadrifamiliare signorile appartamento mq 120 con mansarda o giardino privato taverna. Vema 335.382.628.

SAN GILLIO prestigiosa villa mq 900 su 3 livelli con alloggio custode, mq 1.700 giardino. Possibilità di trifamiliare. Fin.Telino 011.459.7608.

SESTRIERE soggiorno con angolo cottura camera biservizi 6 posti letto affettivi terrazzo posto auto € 190.000,00. Bimar 011.43.591 - 0122.801.778.

PIEMONTE

ASTIGIANO vendesi fattoria molto carina, antico cascinale vani 7, servizi, rustici vari, terreno semipianeggiante mq ▇▇▇ splendidi vigneti, prati, bosco, giardino, ortaggi, sorgente. Luogo adatto per maneggio. Euro 270.000,00. ▇▇▇ nara 0383.92908

SAN PA▇▇ ▇▇▇UTO a 10 minuti da Torino, vendesi stupendo rustico indipendente, 900 mq giardino. ▇▇ 348.780.9407.

▇ERDUESI Strese splendida villa ▇▇ lago ed isole. Superficie abitabile 308 mq, giardino 3.500 mq. Anno costruzione 1990. Tel. 004131.814.▇▇▇.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY ▇▇▇ St Jean castello Savoia soggiorno-cottura, camera, servizio, posto auto coperto. Geom. Goldoni 0125.356.048.

LIGURIA

APPARE Alassio zona stazione a ▇▇ € 105.000,00 vendiamo minialloggio mansardato ▇▇▇ costruzione. ▇▇▇ 335.120.6145.

ALBENGA confine Alassio: pronoto subito il tuo appartamento in un contesto unico ed irripetibile, nell'incantevole scenario dell'isola Gallinara, centro benessere stabilimento balneare. Geocasa 335.120.6145.

▇▇▇SBOLA MARINA 20 mt mare, ingresso soggiorno cottura camera bagno a nuovo. Unico € 190.000,00. Affiliato Fondocasa 019.400.2268.

▇▇▇▇ a ▇▇▇ 130.000,00 disadoreso vendiamo bilocali in costruzione in contesto residenziale con stupenda vista mare. Geocasa 335.120.6145.

▇▇▇ SANTO ▇SPIRITO vendo/di impresa ▇▇▇ con giardini e terrazzi in piccole palazzine confinanti Loano 800 mt mare. Tel. 019.674.084 - 339.813.1108.

CERIALE

alloggio signorile 400 mt mare: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizi, terrazzo, riscaldamento autonomo, bellissima vista mare. Tel. 0182.930.885 - 337.221.278.

CERIALE in complesso residenziale vendiamo mono / bilocali con ingresso indipendente, terrazzino e posto auto privato a partire da € 89.000,00 non trattabili. Geocasa 335.120.6145.

DIANO MARINA 1,5 km mare in borgo st▇▇▇, bellissimo bilocale, 50 mq finemente ristrutturato in stile, balcone e ampia terrazza vivibile. Termoautonomo, vista mare eccezionale. € 185.000,00. Tel. 0183.496.000 foto su www.cmas.it

GARLENDA in complesso residenziale ultimi appartamenti in villa con giardino centrale garage e mansarda a partire da € 180.000,00. Consegna febbraio 2003. Geocasa 335.120.6145.

LOANO (Sv) a 700 mt dal mare impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale di prestigio bi/trilocali con giardini o balconi profondi. Tel. 019.676.240 - www.impresacappelluto.com

LOANO zona castello ingresso soggiorno cottura camera matrimoniale servizi posto auto esclusivo solo € 129.000,00. Tel. 1780.072.897.

PIETRA ▇▇▇ cent▇▇▇ monolocale ristrutturato € 82.000,00. Case di Liguria via Genova 178 - Torino - tel. 011.064.0871 - Cell. 347.731.1602

PIETRA LIGURE zona residenziale, bilocale in buone condizioni con ampio balcone. Soleggiato. Affare! € 110.000,00. Affiliato Fondocasa 019.815.951.

PIETRA LIGURE 100 mt centro e mare in nuova costruzione vendiamo monolocali e bilocali da € 95.000,00. Pagamenti personalizzati. Geocasa 335.120.5145.

PIETRA LIGURE 50 metri mare camera, soggiorno, cucina, terrazzo, vista ▇▇▇ termoautonomo, ultimo piano ascensore. Aurelia 019.625.021.

SPOTORNO in palazzina c▇▇▇ vendiamo appartamenti in ristrutturazione, ampie metrature, rifiniture di pregio. ▇ partire da € 241.600,00. Geocasa 335.120.6145.

ITALIA

SARDEGNA Capo Ceraso ubicazione impareggiabile, confinante mare, 5 km Aeroporto Costa Smeralda, villette appartamenti da € 150.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - Tel. 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

AFFARISSIMO ▇ ▇▇▇ Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € ▇▇▇ minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito. Italgest 848.842.842.

A Mentone super affare fronte porto bilocale ultimo piano scalcio mare € ▇▇▇ Tel. 0033.493.082.300 - www.euro-investimmo.com

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, affare, vicino mare, immerse nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.800,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terrazze vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, affarone ideale investimento / vacanza, in villa nuovi trilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 resa netta 7,5%!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, fronte / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 49.900,00 resa netta 6% ultime opportunità a questi prezzi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, stupen▇▇ villa d'epoca, vista mare, ▇▇▇ima, pal▇▇. Immobile unico!

ITALGEST 848.842.842 Beausoleil alle porte di Montecarlo, ▇▇▇ appartamenti pronti da ▇▇▇ in dimora esclusiva, grandi terrazze, vista mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche. Prezzo affare!

ITALGEST 848.842.842 Cap Martin lato Montecarlo ultimi appartamenti, terrazze, vista mare e Montecarlo, prezzi inferiori del 25% rispetto alla media della zona.

ITALGEST 848.842.842 Nizza, Cimiez, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento; forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 88.000,00. Affrettatevi!

NIZZA ideale investimento, monolocali ristrutturati con posto auto. Rendimento 8% Affitto assicurato. € 50.000,00. Interim 011.599.702 - www.int-immo.com

NIZZA investi in appartamenti nuovi da € 51.600,00! Paghi solo € 10.320,00 più mutuo autofinanziabile con affitto. Alti guadagni. Chiama subito Italgest 848.842.842.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEDIM 011.562.7580 Città vicinanze aeroporto in centro polifunzionale di nuova costruzione locali uso commerciale, pizzeria ed uffici. Varie metrature, rifiniture di pregio, riscaldamento autonomo. Ampi parcheggi. Applicazione Legge Tremonti. Possibilità permute e mutui.

A. NICHELINO capannone diversi usi mq 400 / 700 altezza mt 5,5 ampio passo carraio vendesi. Edilmarket 011.319.1668.

A. SERMI 011.562.0601 corso Casale angolo via Casalborgone ▇▇iamo 3 negozi mq 25 e 120 ottim▇▇▇o. Posti auto.

Adiacenze tangenziale Torino sud
▇▇▇ mq 3.747/4.313
(su vari livelli)
con uffici e capannone
ampio parcheggio e cortile
possibilità uffici - commerciale
deposito - produzione
locali a norma con climatizzazione
vendo possibilità mutuo - leasing
Baldini 011.596.771.

BATTOCCHIO 011.581.9430 Torino ▇▇ ▇▇ capannone mq 3.500 possibile trasformazione commerciale o residenziale. Trattative riservate.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Torino San Paolo capannone molto luminoso mq 700 uso industriale artigianale deposito ▇▇▇.

CIRIE' vicinanze tangenziale Caselle, capannoni prossima consegna, mq 500 / 2000, uffici. Cortile privato. Globe 011.921.1488.

CORSO REGINA MARGHERITA ▇ locale commerciale 500 mq su tre piani montacarichi, accesso diretto, posto auto, vendo. Tel 335.704.1535.

CORSO URSS ▇▇

negozio 2 vetrine (fronte corso) adiacenti mercato rionale, ospedale. Circa 80 mq più soppalco € 110.000,00. Occupato. Sicura rivalutazione. Gabetti 011.378.7118.

CORSO VERCELLI fronte strada, capannone artigianale / industriale mq 3800 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1200. Telefonare allo 011.340.2811.

CROCETTA adiacente ▇▇ de Gasperi. Locale vetrinato, ▇▇ ▇▇ ▇▇ mq 250. ▇▇▇ ▇▇▇ 011.580.0023.

LARGO GIACHINO negozi di nuova costruzione, varie metrature, con vetrine. Possibilità mutui / leasing. Franco Real Estate 011.580.9560.

LEGGE TREMONTI

capannoni nuova costruzione
zona industriale di V.Castellone,
fronte autostrada
comodissimi tangenziale
e autostrade To/Sv - To/Pc
lotti mq 350 - 520 - 680 - 870
oltre aree esterne.
Da € 504,00 al mq coperto.
M. Case Sas 011.770.7531
336.080.5362.

MONCALIERI borgo San Pietro basso fabbricato su 2 piani, grande metratura, ideale autorimessa/attività diverse. Activa 011.642.776.

NEGOZIO foto-cellulari vendesi / affittasi corso di grande passaggio in Torino. Tel. 335.800.3753

REGIO PARCO adiacenze ospedale Maria Adelaide vendonsi locali commerciali, piano negozi mq 400, seminterrato mq 400, frazionabili in 5 negozi con vetrine e locale magazzino. Telefonare 011.950.3080.

RIVALTA ottimo capannone nuova costruzione mq 1200 uffici mq 220 completo di impianti. Tel. 335.362.663.

SAN DONATO via Bobbio vendesi liberi locali varie metrature uso magazzino deposito ▇▇▇atorio non rumoroso ingresso indipendente. GR 011.305.039.

NOVA — **TORINO** via Veronese uffici locali commerciali ed ▇▇▇ nell complet amente ristrutturati di mq 485 e mq 865. Benefici "Legge Tremonti". Tel. 011.340.2811.

UFFICIO ▇▇ Sol▇▇ vicinanze ▇▇ gioso salone doppio 18 stanze tripli servizi bi-ingressi libero. Progimo 011.903.4534.

▇▇▇ Pozzo Strada, piano rialzato, ingresso, 3 camere, cucina, 2 bagni. Vendo privatamente. Tel. 011.804.0917.

BOX AUTO

BORGARO ▇▇▇ centro vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. M.Case Sas 011.770.7531.

TERRENI

VALLE D'AOSTA (Champoluc) ▇▇▇ edificabile con destinazione alberghiera Posizione ed esposizione splendide. Luciana Vola 011.436.1355.

VILLANOVA D'ASTI terreno a destinazione alberghiera con progetto approvato. Comodo accesso a tangenziale ed auto▇▇▇. Luciana Vola 011.436.1355.

6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO casa / villa con giardino Torino cintura adatta per due famiglie stesso nucleo. Pagamento in contanti. Edilmarket 011.319.1669.

▇MAR ricerchiamo urgentemente per noto dirigente prestigioso appartamento salone 3 camere cucina biservizi. ▇▇ 011.43.591.

▇▇▇ SPA

Intieri stabili in acquisto con la garanzia del "Tutto venduto" in blocco o frazionatamente. Ricerchiamo per investitori. Signor Giovanni Pedevano 011.518.7163.

NOVA — **NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA** acquista interi stabili civili e aree industriali. Rapida definizione. Gradita collaborazione con professionisti del settore. Tel. 011.340.2811 - fax 011.340.2812.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI collinare appartamento in villa trifamiliare salone 3 camere cucine 2 servizi parco e piscina. Tel. 011.590.001.

A.A. CASAFFITTI villetta unifamiliare salone 2 camere cucina servizi lavanderia terrazzo box giardino. Tel. 011.593.901.

A.A. CROCETTA corso de Gasperi ristrutturato vuoto luminoso ampio salone 3 camere cucina servizi. Interacta 011.568.3829.

A. GEDIM 011.562.7586 collina strada del Pavarino libero alloggio arredato soggiorno camera bagno terrazzo e garage.

ALLOGGIO ristrutturato composto da camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, affittasi € 320,00. Agorà 011.433.0821.

ALLOGGIO soggiorno, angolo cottura, ripostiglio, bagno, ben disposto, € 270. Tel. 011.562.6507

BIMAR adiacente ▇▇ Rivoli soggiorno 3 camere cucina bagno veranda posto auto € 490,00. Tel. 011.43.591.

▇▇▇ ▇▇ Lingotto ▇▇▇ ospedali soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi box auto € 650,00 Tel. 011.43.591.

Di SALVATORE 011.581.7163 - 011.568.3457 affitta elegantemente arredata uso pied - à - terre mansarda con angolo cottura e bagno

EDIFICIO ben abitato, affittasi € 380.00 appartamento composto: due camere, cuci▇▇ bagno, due balconi. Tel. 011.508.0622

STRADA SAN VITO posizione panoramica, affittiamo villa su tre piani, 3 posti auto, giardino mq 2000 circa. Immobiliare 011.562.1875.

ZONA Sacca in villetta bifamiliare alloggio mq 200 box giardino € ▇▇▇ ▇▇▇ 65 tel. 011.273.5361.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ▇▇▇ annualmente due camere ▇▇▇ampio soggiorno, cucinino; posto macchina coperto. Tel. 011.714.401

PRIMA cintura di Torino ▇▇▇ villa indipendente salone 3 camere cucina box ampio giardino. Bimar 011.43.591.

▇▇▇

ARMA DI TAGGIA affittasi appartamenti signorili bi / trilocali, termoautonomo, elegante palazzo fronte mare. Spiaggia privata a pagamento. Tel. 0184.41.482.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CORSO ▇▇▇ FERRARIS pressi ▇▇ d'epoca signorile ufficio ▇▇ vani salone 3 servizi ottimo stato. Centralcasa 011.896.3900.

A. SETTIMO casello tangenziale capannone mq 6.000 uffici mq 500 ribalte ampi parcheggi; capannone mq 2.000, carroponte; cabina Enel. Tel. 347.444.6547.

AFFITTASI Via Lulli uso ufficio, villetta indipendente, sei locali, cantina, cortile, box. Tel. 011.210.873.

BATTOCCHIO 011.581.9433 corso Rhiermo (Via Parma) pressi locale mq 600 uso ufficio - laboratorio - magazzino ottime condizioni cortile privato.

BIMAR via della Rocca adiacenze in stabile d'epoca signorile locale commerciale ideale uso negozio o ufficio mq 280 più 80 mq magazzino. Tel. 011.43.591.

CORSO GALILEO FERRARIS fronte isola pedonale affittasi ufficio mq 230 subito agibile, rinnovato, piano terreno. Tel. 338.830.0762 - 335.038.2970.

GABETTI ▇▇▇ adiacenze corso Moncalieri elegante ufficio in palazzina di 390 mq totali con cortile parcheggio 12 auto. Tel. 011.839.007.

GABETTI IMPRESA adiacenze via Nizza proponiamo palazzina indipendente uso ufficio/commerciale di 550 mq totali. Cortile carrabile. Filiale Torino 011.039.007.

GEA affitta via Rovigo locale uso ufficio laboratorio luminosissimo mq 260 cortile esclusivo con tettoia mq 150. Tel. 011.562.9909.

LARGO GIACHINO negozi di nuova costruzione, varie metrature con vetrine. Possibilità acquisto con mutui / leasing. Franco Real Estate 011.080.9560.

SCALENGHE fronte statale 23, affittasi capannoni artigianali / commerciali da mq 350 a mq 2100 Tel. 335.704.4302.

STRADA SAN MAURO negozio mq ▇▇ collegato con locale interrato mq 100 € 1.810,00. Tel. 011.273.5301.

▇▇A SAN ▇▇▇ splendidi locali artigianali industriali nuovi, ▇▇▇ ▇▇▇. Tabe&Tabel 011.650.2130 - www.tabrealestate.com

UFFICI in centro, parcheggio, segreteria, sale riunioni, magazzini www.lostorino.it - E-mail: info@lostorino.it - tel. 011.318.7111.

VIA GARIBALDI posizione altamente commerciale negozio mq 400 su tre piani pluivetrinato affittasi con buonuscita. Abit Immobiliare 011.669.6821 - Cell. 335.614.8715.

VOLPIANO

affittasi nella zona industriale fronte autostrada, presso centro logistico doganale, nuovissimi uffici ▇▇ 720 su 3 piani divisibili. Con parcheggi. Azienda Vip 011.839.5836.

VOLPIANO

affittasi ▇▇▇ industriale fronte autostrada, presso centro logistico doganale, capannone mq 850 più cortile recintato più 180 mq di uffici. Ottime rifiniture, impianti a norma. Azienda Vip 011.839.5836.

ZONA pedonale Crocetta affittasi alloggio mq. 350, con giardino. Telefonare allo 011.508.3418 - 011.568.3230

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo ▇▇▇ carico. Komarco 011.633.914.

ABBIAMO urgenza alloggio vuoti arredati clientela selezionata senza vostre spese assistenza contrattuale. Giorgio Ortelli 011.597.576.

BIMAR ricerchiamo per società multinazionale straniera mono / bilocali per propri funzionari massime referenze. Tel. 011.43.591

ZONA collina e centro ricerchiamo per nostra selezionata referenziata clientela ville appartamenti anche arredati. Abit Immobiliare 011.669.6821.

9

A. ACQUISTA autovetture max ▇▇▇ contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel: 011.776.1808 Torino

ARAGONAUTO ▇▇▇iamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.698.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1843 - 011.888.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO Albergo Isabella 019.669.860, centralissimo, trattamento familiare, servizi tv, lunghi periodi € 32,00 - € 35,00

11

A.A.A. ▇▇▇ molto carina ▇▇▇ tradizionalista cerca compagno, distinto, sensibile, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1315.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni, Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - ▇▇▇065.

A. ARISTIDE poeta dilettante ▇▇▇ ce, galante, cerca donna cui mostrare la poesia della vita, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. DANIELA estetista 41enne, divorziata senza figli relazionerebbe con uomo serio, premuroso, scopo matri▇▇▇. Eliana Monti 011.508.9817.

A. GIANNI imprenditore 42enne, ▇▇▇, economicamente stabile, cerca donna max 45enne non venale, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. PIERA programmatrice 33enne, carina cerca uomo con occhi chiari, nei quali vedere la gioia di vivere, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

ELISABETTA ▇fermiera 31enne nubile ro▇▇▇ dolce conoscerebbe compagno affettuoso serio libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7612.

FRANCESCA interprete ▇▇▇ separata senza figli carina incontrerebbe romantico gentiluomo torinese, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

SPLENDIDA 3▇▇▇, consulente, giovanile, dinamica, amante viaggi e vela, conoscerebbe uomo spiritoso, simpatico e onesto, scopo matrimonio. Girtonia 011.537.914.

31ENNE nubile castana occhi nocciola molto bella alta affascinante cerca compagno altruista, generoso, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0548

35ENNE separata castana molto graziosa allegra brillante cerca compagno sincero, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3872.

42ENNE vedovo castano occhi verdi forte determinato cerca compagna premurosa, comprensiva, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.563.5827.

12

▇▇ ▇▇▇ N.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

B. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi ▇▇▇ numismatica. Max valutazione. Via Tr▇▇ ▇▇

B. OREFICERIA GE-MA 011.850.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, ▇▇▇, medaglie, preziosi, ▇▇pro contanti ad prezzi. Via Cernaia 2/C - Torino Tel. 011.561.3088.


All'avanguardia della tecnica.
Nuova Audi A8.
Audi Credit finanzia la vostra Audi.
Venite a provare la Nuova Audi A8 da:
Porte Aperte
sabato 16 e domenica 17
Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
Simoni
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
011.3153411
www.simoni.it
Di Viesto
via Reiss Romoli, 136
10148 Torino
011.2253363
www.diviesto.it

LA STAMPA
37 GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. MIA CITTÀ 011 6568531/252/205

CRONACA



Neve a Sestriere

Di buon auspicio per l'imminente stagione sciistica la nevicata di ieri notte in Alta Valle Susa. Circa 20 centimetri di neve sono caduti al 2 mila metri del Colle del Sestriere e 15 centimetri nelle altre località. Sono stati allertati tutti gli spazzaneve, ma fortunatamente non sono stati registrati problemi per la viabilità.



Convegno audiologi

Da oggi a sabato, al Centro congressi [illegible] Torino Incontra, è in programma [illegible] IV congresso nazionale dell'associazione [illegible] di audiologia clinica e di vestibologia. [illegible] 16 [illegible] oggi interverrà il professor Salvatore Conticello sul tema «L'impiego delle cellule staminali in otologia».



Gara in mongolfiera

Sabato [illegible] domenica, sul castello di Masino, nel Canavese, raduno di 15 mongolfiere che gareggeranno in una «caccia alla volpe» aerea, organizzata dalla Regione. Domenica pomeriggio (tra le 14.30 e le 16.30) sono previsti alcuni coll[illegible]ti con la trasmissione di Rai 1 «Domenica in».

COMUNE, PROVINCIA E REGIONE RIBADISCONO LA RICHIESTA AL GOVERNO DI ESSERE COINVOLTI NELLA TRATTATIVA SULLA CRISI DELLA FIAT

Gli enti locali in piazza con gli operai

Domani il corteo per lo sciopero dei metalmeccanici

Marina Cassi

Ci saranno anche gli enti locali [illegible] manifestazione sindacale di domani: al corteo arriveranno la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco di Torino Sergio Chiamparino. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo no; ma manderà il gonfalone della Regione e probabilmente una delegazione. Lo sciopero nazionale dei metalmeccanici, indetto da Fim-Fiom-Uilm (e alla Fiat anche Fismic), è di 4 ore; 8 per il gruppo automobilistico. Aderiscono anche i chimici e parteciperanno pure delegazioni di commercianti di Ascom e Confesercenti. Nei negozi Ascom, lungo il percorso del corteo, saranno affissi cartelli con scritto «I vostri problemi sono i nostri».

Ieri i tre enti locali hanno [illegible] una «unità di crisi» che coordinerà le iniziative di mobilitazione sulla crisi della Fiat. Non spetta agli [illegible] proclamare uno sciopero, [illegible] appare ormai chiaro che nella settimana prima [illegible] inizio della [illegible] integrazione - previsto per il 2 dicembre - si arriverà a [illegible] fermata di tutta la città indetta da Cgil-Cisl-Uil.

Chiamparino, Bresso e Ghigo - a una conferenza stampa a cui hanno partecipato i rappresentanti di tutte le categorie economiche e il sindacato - hanno ribadito con chiarezza che «alla vicenda Fiat non c'è una soluzione per Mirafiori o per Termini Imerese, [illegible] solo una soluzione globale». Hanno chiesto che il governo riprenda in mano la trattativa con le parti e che gli enti locali siano coinvolti.

Quella che si può definire una «piattaforma della città» parte dalla richiesta di finanziamento da parte dello Stato dei contenuti del Progetto Piemonte sottoscritto da tutte le parti sociali in Regione tre settimane fa. Sul fondo di garanzia di [illegible] milioni di euro per il credito alle piccole e [illegible] imprese dell'indotto - che il governo non ha inserito nella Finanziaria - Ghigo ha annunciato: «Ho detto al ministro Marzano che siamo disposti a avere quei soldi come prestito da rendere in tre anni. E' il nostro segnale della fiducia che riponiamo nel rilancio del settore auto e che mi auguro sia recepito dal Senato nella seconda lettura della Finanziaria».

[illegible] enti locali chiedono anche l'estensione degli ammortizzatori sociali sia per quanto riguarda la cassa ordinaria - molte aziende sono ormai vicine al tetto delle 52 settimane in due anni - sia straordinaria. Gli ammortizzatori dovrebbero essere estesi anche alle aziende piccole e medie che ne sono escluse.

Chiamparino ha sostenuto [illegible] la Fiat «deve chiarire quanti sono gli esuberi effettivi, visto che finora abbiamo assistito a un balletto delle cifre». E ha ribadito la necessità di [illegible] ricapitalizzazione «[illegible] risorse fresche». Proposte condivise da Ghigo e Bresso, che ha detto: «E' necessario [illegible] individuare una cordata di finanziatori ed imprenditori che creda nella costituzione in Italia di un polo industriale dell'auto competitivo in Europa».

Le amministrazioni locali hanno anche annunciato che a Torino sono in [illegible] aziende di componentistica [illegible] Piemonte per creare un contenitore misto, pubblico-privato, su cui sia possibile investire per puntare sull'innovazione e la qualità».

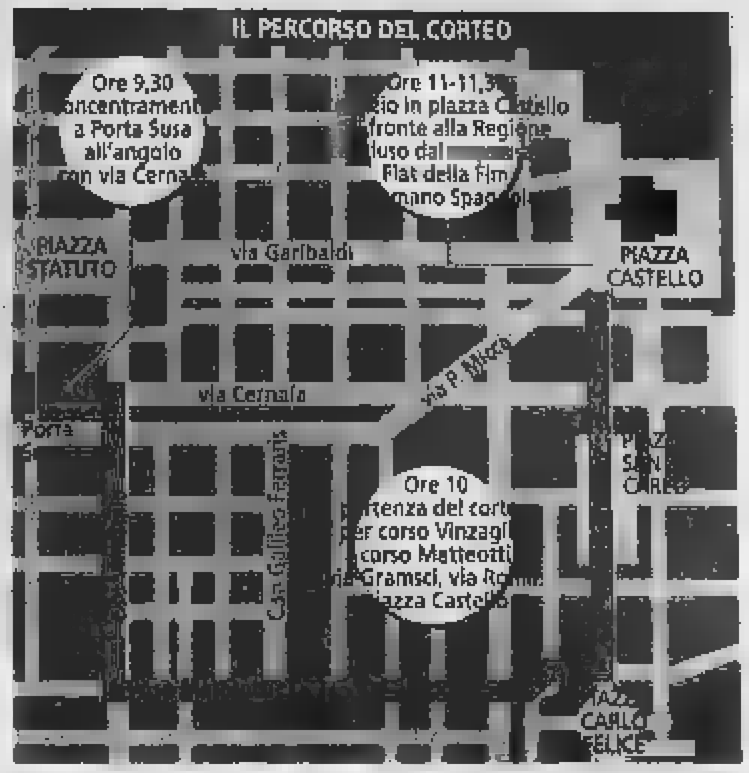
E ieri le Confederazioni Artigiane del Piemonte hanno scritto a Ghigo per chiedere la Costituzione della Commissione Regionale di Concertazione. Le tre associazioni, infatti, [illegible] hanno un proprio rappresentante all'interno della Commissione regionale per l'Impiego.

Lo sciopero di domani - oltre a sancire la ricomposizione dei rapporti unitari dopo le turbolenze della scorsa settimana - chiede il ritiro dei licenziamenti, della cassa a zero ore e della chiusura di stabilimenti. Fim-Fiom-Uilm sollecitano il governo a intervenire «per tutelare il futuro dell'industria dell'auto in Italia». Annunciano che dalla prossima settimana organizzeranno presidi davanti alle sedi degli istituti bancari che sostengono il piano presentato dalla Fiat. Dicono: «Spiegheremo che quello è un piano di licenziamenti».

Intanto, dopo la presenza allo spettacolo di Fo e Rame e al Torino Film Festival, è possibile che anche domenica al derby ci sia [illegible] momen[illegible] [illegible] ai lavoratori della Fiat. Si preannuncia anche la possibilità di un girotondo intorno a Mirafiori con Pardi - e a T[illegible] [illegible] Moretti - organizzato dal movimento dei girotondi con cui i segretari di Fim-Fiom-Uilm si [illegible] incontrati ieri sera.

Summit dei sindaci oggi a Grugliasco

Una delegazione del consiglio comunale di Torino parteciperà alla riunione aperta dei Consigli [illegible] zona Ovest e della Val Sangone sulla crisi Fiat, che si tiene oggi a Grugliasco. Saranno presenti Susanna Fucini, Walter Altea, Beppe Borgogno, Domenico Gallo, Rocco Larizza, Giovanni Nigro, Tom Panero, Gianguido Passoni e Matilde Provera.



LA CASA NEGATA



Gli inquilini dal prefetto Trecento inquilini hanno manifestato ieri [illegible] davanti [illegible] Prefettura [illegible] protestare contro i «tagli» previsti dalla Finanziaria 2003 alle spese [illegible] la [illegible]. I [illegible] sindacati del settore (Sunia, Sicet e Uniat) hanno raccolto in pochi giorni 1160 firme presentate nell'incontro di una delegazione con il prefetto Achille Catalani, l'assessore comunale all'Edilizia popolare Roberto Tricarico e il rappresentante dell'Inpdap di Piemonte e Liguria (settore patrimonio) Sergio Fiore. «C'è il rischio che aumentino i problemi per chi è in difficoltà a pagare l'affitto - hanno spiegato Andrea Parvopasso, Giovanni Baratta e Flavio Lughezzani, in rappresentanza dei tre sindacati -. La situazione degli sfratti per morosità è già preoccupante, i tagli ai fondi per aiutare queste famiglie possono acuire i problemi». «Siamo pronti a fare la nostra parte, ma bisogna che anche il governo non ci lasci soli in questo impegno - ha detto l'assessore Tricarico -. E comunque, posso già annunciare che la giunta comunale ha deciso di [illegible] 500 mila euro per coprire in parte i "tagli" decisi dal governo. Ma, ripeto, non possiamo essere soli». «Condivido la preoccupazione e rappresenterò il problema al governo» ha detto il prefetto Catalani.

ANNUNCIO NELLA SEDE DI ECONOMIA E COMMERCIO

L'Istituto di Candiolo cerca nuovi stagisti

La Facoltà di Economia e Commercio potrebbe destinare alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro alcuni stagisti. Lo ha annunciato ieri pomeriggio l'amministratore delegato dell'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro (Ircc), Giampiero Gabotto, durante l'incontro con gli studenti della Facoltà.

«Dall' [illegible] a oggi - ha detto Gabotto - la Fondazione ha ricevuto 170 miliardi di vecchie lire, donati in gran parte dalla gente comune, prima che dai grandi sponsor. Il "miracolo Candiolo" deve continuare, e per far questo abbiamo bisogno di pe[illegible] che abbiano voglia di imparare, lavorare, donare e donarsi».

Giampiero Gabotto ha anche annunciato che [illegible] a un lascito di [illegible] miliardi e [illegible] il mese scorso abbiamo dato il via ai lavori per il completamento della parte clinica e assistenziale dell'Istituto». Anche per questo [illegible] nuove professionalità, che collaborino con i medici e i ricercatori in questa scommessa per la vita.

All'incontro nella sede della Facoltà di Economia e Commercio, il professor Paolo Comoglio, direttore scientifico dell'Ircc, ha illustrato la strada percorsa dai ricercatori. E ha ricordato che «bisogna [illegible] molto prudenti nell'annunciare i passi che vengono compiuti, per evitare di creare facili illusioni fra i malati». La lotta al cancro è una battaglia non ancora vinta.

Alla [illegible] della Giornata nazionale per la lotta ai tumori, proprio a Candiolo, durante la conferenza «Postgenomica, la rivoluzione silenziosa della ricerca», è stato annunciato che mancano [illegible] milioni [illegible] per il completamento del sogno-Candiolo. Questa [illegible] ma servirà per realizzare i [illegible] tre piani di degenza, l'ampliamento della radiologia interventistica, il collegamento fra le due torri dove ci sono le [illegible] dei ricoverati, la day-surgery e la [illegible] sala operatoria. (m. acc.)

Il museo ritrova il padre naturale

Maurizio Lupo

Il [illegible] Museo Pietro Micca», al momento d'essere inglobato nella «Fondazione dei musei civici» che la dovrà gestire, scopre dopo [illegible] anni d'attività d'essere poco civico e di appartenere per lo più allo Stato.

Lo afferma una lettera che il comandante interregionale dell'esercito Roberto Montagna ha inviato al sindaco Sergio Chiamparino. «Le confermo - scrive - che il "Museo Pietro Micca" non risulta, allo stato attuale, compreso nel patrimonio museale civico della Città». E precisa che «il museo è stato dato in consegna all'amministrazione militare nel 1978 e non è stato individuato alcun documento inerente ad una successiva concessione al Comune». «Sono dell'avviso - nota Montagna - che si debba tenere conto di questa realtà nell'atto ufficiale di creazione della Fondazione Torino Musei, in quanto l'inserimento del "Museo Pietro Micca" in tale documento costituirebbe un atto avente requisiti di nullità».

Il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino è sconcertato: «Verificheremo tutti i documenti in nostro possesso. Allo stato attuale la situazione appare molto ingarbugliata. Richiede una convenzione con l'amministrazione militare, senza la quale non si può negare la fondatezza delle sue contestazioni».

«Il Museo - ricorda il generale Guido Amoretti, suo conservatore dal 1961 - si compone dell'immobile che lo ospita, delle collezioni e delle Gallerie sotterranee dove s'immolò Micca. Queste e l'immobile [illegible] del demanio. Sono dello [illegible] anche alcune collezioni: le armi, i reperti di scavo, il monumento a Micca di Giuseppe Bogliani. Del Comune sono alcuni oggetti, stampe e foto acquisiti dal 1961. Mentre appartengono all'Associazione "Amici del museo" due cannoni, uniformi e armi del gruppo storico». E' un «condominio» che finora ha funzionato. Come?

L'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, in una lettera inviata al generale Montagna, parla di «rapporto "informale"» per definire una gestione [illegible] quale il Comune ha finora fornito «manutenzione, personale», più «contributi» ai lavori eseguiti dallo Stato. E ora? «Le forze armate sono offese - aggiunge Amoretti - perché non sono state coinvolte nel formulare lo Statuto della Fondazione, che [illegible] tiene conto delle [illegible] che finora hanno fatto [illegible] il Museo». Urge un'intesa. Se il Comune dovesse ritirare il suo personale il Museo avrebbe bisogno di quello militare, che già regge il Museo d'Artiglieria, al momento chiuso.

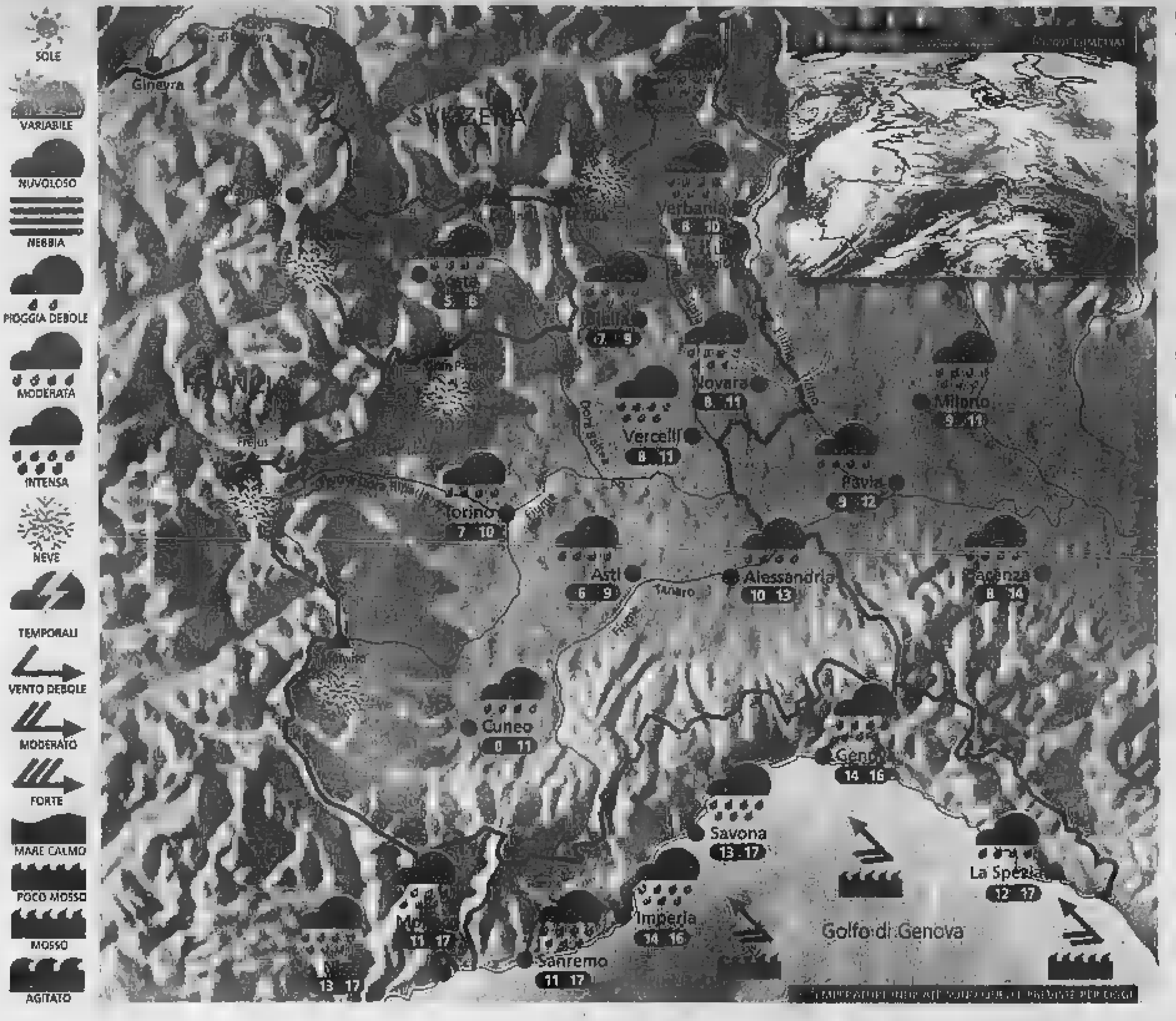
INCHIESTA

I CAPOLAVORI DELLA GAM CERCANO UN NUOVO SPAZIO

Le opere non esposte finiranno nelle Officine Grandi Riparazioni

SERVIZIO A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il transito di una moderata perturbazione ha dato luogo ad annuvolamenti con locali piogge al mattino specie sulla Liguria. Nel pomeriggio si è manifestata un'attenuazione dei fenomeni da W. Oggi arriva una perturbazione più intensa che determina generali condizioni di tempo perturbato.

Previsioni Al mattino molte nubi associate a piogge sparse su tutti i settori. Nevicate al di sopra dei 1800 metri sui rilievi alpini. Nel corso della giornata le precipitazioni tenderanno ulteriormente ad intensificarsi, risultando localmente forti e abbondanti su Biellese, Verbano, Novarese ed Appennino ligure centro-occidentale. Limite delle nevicate in rialzo, fino a 2000 metri. Temperature in lieve [illegible] nei valori minimi. Venti moderati con rinforzi in montagna e in Liguria. Domani ancora condizioni di tempo perturbato.

ZOOM

Le piogge intense

Nel periodo autunnale, sul nostro paese, sono abbastanza frequenti periodi di maltempo dovuti alla presenza di depressioni sul Mediterraneo occidentale. In molti di questi casi la pioggia può cadere in maniera molto intensa con gocce anche piuttosto grandi, determinando anche dei problemi dal punto di vista idrogeologico. Il problema che h[illegible] dovuto affrontare gli scienziati di un tempo [illegible] quello di spiegare come si potessero creare i presupposti per la formazione di gocce di pioggia così grandi. [illegible] primo tempo si riteneva che la pioggia fosse solo derivata da [illegible] processo di condensazione del vapore acqueo, ma esperimenti di laboratorio hanno messo in luce che in questo modo si potevano creare solo gocce di dimensioni molto piccole. Il dilemma è stato in parte risolto quando ci si è accorti che la pioggia non parte quasi mai liquida dalla base delle nubi, ma solida, sottoforma di fiocchi di neve o chicchi di grandine. Questi, attraversando una [illegible] con temperature al di sopra dello zero, fondono e danno origine ai classici goccioloni presenti nei temporali e negli acquazzoni.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	21	REGGIO CALABRIA	17	23
BARI	15	23	ROMA	14	21
[illegible]	13	20	VENEZIA	13	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	10	18
[illegible]	18	22	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	13	20	GINEVRA	5	8
OLBIA	15	22	LONDRA	10	12
[illegible]	[illegible]	24	MONACO DI BAVIERA	2	8
PERUGIA	10	20	PARIGI	6	8
POTENZA	12	18	ZURIGO	8	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle ore [illegible] e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 7 minuti; cala domani alle ore 2 e 32 minuti



STUDIO DELL'IRES SU SCENARI SOCIOECONOMICI E DEMOGRAFICI

Il Piemonte del 2050 ha tre ipotesi di futuro

La ricerca invita a scegliere tra le vie della «selezione» (l'attuale) della «diversificazione» o dell'armonia lavoro-qualità della vita

Maria Teresa Martinengo

Come saremo e, soprattutto, quanti [illegible] in un futuro più o meno lontano? Saremo più o meno numerosi, più o meno anziani? Sarà possibile frenare ed eventualmente invertire la tendenza, apparentemente inarrestabile, all'invecchiamento (che già oggi condiziona la forza-lavoro)? Quale sarà il ruolo degli immigrati extraeuropei? [illegible] queste domande offre risposte [illegible] dell'Ires Piemonte «Scenari [illegible] economici e implicazioni demografiche. Il Piemonte nei prossimi [illegible] anni», [illegible] da Luciano Aburrà e Maria Cristina Migliore: [illegible] una «previsione», spiegano gli autori, ma un «esercizio» che ha tenuto distinti i comportamenti della popolazione autoctona e di origine straniera. Lo studio è stato illustrato ieri nella sede dell'Ires, presente il presidente Mario Santoro, il presidente dell'Amma Alberto Peyrani, esperti del Cnr, della Fondazione Agnelli, della Regione.

[illegible] gran parte, è stato detto, la scena futura dipenderà dalle reazioni, dai movimenti del sistema socio-economico, anche di fronte alla crisi in corso. La «voglia di famiglia» più o meno numerosa dipenderà evidentemente dalle opportunità che italiani e stranieri si troveranno di fronte. «Abbiamo messo in evidenza - spiegano Migliore e Aburrà - due possibilità. Nella prima, il sistema sociale e istituzionale non reagisce in modo strategico rispetto alle problematiche demografiche della regione e si affida al solo mercato». E' lo scenario «selettivo», verso il quale, [illegible] momento, stiamo tendendo: abbandono progressivo della produzione manifatturiera, concentrazione su attività d'eccellenza, riassunte nell'high technology. In questo caso, una fascia di popolazione diventa «operativa» (e richiede servizi alle persone offerti per lo più da stranieri), un'altra - ampia - inattiva.

L'altra possibilità è di tipo «creativo», è lo scenario che «tiene conto delle problematiche demografiche - dicono i ricercatori - e orienta lo sviluppo verso [illegible] ampliamento delle attività economiche e della loro organizzazione in direzioni più coerenti coi mutamenti nella popolazione». In questo caso le attività sono diversificate e occupano professionalità di livello differenziato, si allarg[illegible] le possibilità di occupazione, il mercato si flessibilizza. Alla seconda ipotesi se ne affianca un'altra, «family friendly», con un'organizzazione del lavoro tale da permettere di conciliare [illegible] maggiormente il lavoro professionale con quello di cura. Nella seconda e soprattutto nella terza ipotesi la fecondità cresce.

All'interno delle diverse ipotesi [illegible] state immaginate reazioni a catena: delocalizzazione delle produzioni, immigrazione extracomunitaria e domanda di servizi alle persone, crescita o diminuzione dell'occupazione, [illegible] è tenuto conto di eventi come le Olimpiadi [illegible] 2006 e delle grandi opere. Il tutto è stato poi discusso con esperti [illegible] vari settori. «In base agli scenari tratteggiati, ci si può attendere [illegible] poter attingere a un bacino di 70 mila persone immigrate, incrementate ogni anno di [illegible] mila in età da lavoro, uomini e donne. [illegible] il loro contributo non sarà rilevante per la situazione demografica [illegible] Piemonte. Per farvi fronte [illegible] agire [illegible] altre leve che riguardano l'organizzazione della [illegible] e del lavoro dei cittadini piemontesi come degli immigrati nuovi o [illegible]ti». In pratica, in assenza di un'organizzazione del lavoro compatibile con la cura della famiglia, anche quei gruppi di immigrati oggi più inclini alla fecondità si adatterebbe[illegible] sempre più ai livelli degli autoctoni: oggi una donna italiana ha una media di 1,1 figli contro l'1,8 delle straniere.

«Se la fecondità della popolazione autoctona non si modificasse e se non ci fosse un contributo migratorio, le nascite annue si ridurrebbero in 50 anni da 34 mila a 12 mila. Con un significativo contribu[illegible] migratorio (che nelle tre ipotesi si mantiene stabile, intorno alle 700 mila unità), scenderebbero "solo" a [illegible] mila. Il saldo naturale negativo [illegible] popolazione italiana sarebbe di -39 mila, mentre oggi [illegible] di -14 mila: una falla difficilmente compensabile dagli immigrati. Dunque, è necessario far leva sulla fecondità della popolazione autoctona». Inarrestabile, invece, l'invecchiamento: nello scenario «creativo», gli over 65 passa[illegible] dal 20% del 2000 al 28-29% del 2050; nel «se[illegible] al 31%. Aburrà e Migliore ricordano che [illegible]tabilmente [illegible] aumento del flusso migratorio produce anche un incremento di popolazione anziana».

La ricetta per contrastare il declino? «Mantenere impiegabili le persone di età matura e incorporare nell'organizzazione sociale - più di oggi - la funzione riproduttiva e di cura svolte da uomini e donne».



Il contributo degli immigrati non sarà rilevante per la crescita della popolazione della regione: per farvi fronte occorre agire sull'organizzazione di tutti i giorni

IL CNR

Fecondità reale e desiderata

[illegible] Ieri, all'Ires, è stato approfondito il tema [illegible] fecondità a partire da [illegible] studio che, dal '98, l'Istituto di Ricerca sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Cnr conduce [illegible] [illegible] di donne «per capire - spiega la dottoressa Adele Menniti - la tendenza alla fecondità in Italia. [illegible] chiediamo alle donne le loro intenzioni di fecondità [illegible] successivi due anni. Trascorso il tempo, le risentiamo e verifichiamo se le intenzioni si sono concretizzate». Qualche elemento di [illegible] comincia [illegible] evidenziarsi. «Le nascite hanno [illegible] diminuire. L'età media per avere il primo figlio resta alta, 28 anni, e i figli continuano a [illegible] esclusivamente nelle [illegible] coniugali: [illegible] dato non in linea con gli altri paesi europei. Ma [illegible] segnali di inversione di tendenza: il clima sociale intorno alle unioni libere migliora e, almeno come desiderio, le donne indicano [illegible] età ideale per la maternità i 26 anni. Si tratterebbe, [illegible] questo punto, [illegible] poter agire secondo i desideri [illegible] secondo vincoli». La dimensione [illegible] famiglia ideale? «Non c'è donna che non metta almeno un figlio nel proprio progetto di vita. [illegible] per quanto riguarda il terzo, il 40% delle intervistate dice che "è arrivato [illegible] caso", [illegible] voluto».

SAPER [illegible]

Restauri, dalle cornici alle vetrate cattedrale

Simonetta

RAME sempre lucido, un successo. Decine [illegible] decine di lettori ci hanno telefonato (011-6568226, solo il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30), scritto o inviato email per conoscere il nome e l'indirizzo del laboratorio artigiano che, grazie a una verniciatura, permette di con[illegible] lucidi gli oggetti di [illegible]me che conserviamo in casa. E lo stesso è stato per [illegible] ripara [illegible] suonerie delle vecchie pendole (a questo proposito aggiungiamo che abbiamo [illegible] secondo indirizzo fornito da un lettore che ha fatto riparare con grande soddisfazione la sua pendola dell'800).

In pratica Saper spendere ha ancora una volta toccato un punto [illegible] grande interesse per tutti, come già era accaduto con l'artigiano che riargenta vassoi [illegible] teiere, la restauratrice delle bambole, [illegible] molatore di bicchieri di cristallo [illegible] po' scheggiati, l'esperto che restaura le porcellane, oltre [illegible] altri indirizzi [illegible] laboratori che ci aiutano a riparare gli oggetti di pregio che abbiamo in casa.

Avevamo anticipato che eravamo a buon punto anche per altri due settori: le vetrate cattedrali e i lampadari [illegible] bronzo. Ora siamo riusciti [illegible] risolvere il problema di alcuni lettori, compreso quello delle cornici dorate in oro zecchino.

Al Laboratorio vetrate artistiche della [illegible] di restauro [illegible] Sermig abbiamo incontrato due insegnanti, Lucia e Maria Cristina, che si occupano attivamen[illegible] anche di restauri in un laboratorio. Sono loro che potranno interessarsi dei vetri di un lettore torinese che ci aveva telefonato parecchi mesi fa. Certo non è impegno da poco, quel che conta è che le esperte possano fare un sopralluogo e rendersi conto [illegible] lavoro da eseguire. [illegible] si tratta [illegible] rottura accidentale di un vetro - spiega Maria Cristina si può sostituire solo [illegible] pezzo con [illegible] vetro d'epoca [illegible] uno simile o moderno, tutto dipende [illegible]. I guai incominciano se le condizioni dei piombi non [illegible] più a tenuta, [illegible] ci sono saldature rotte o prossime alla rottura per il normale degrado o se si deve rifare anche la masticatura». Un preventivo chiarirà la spesa che si dovrà sostenere. Forniremo a tutti gli interessati che ne faranno richiesta al telefono di Saper spendere, per posta o via email (è scritta in fondo alla rubrica) nomi, indirizzi e telefoni utili. Le due restauratrici, ci teniamo a sottolinearlo, fanno parte dell'Associazione piemon[illegible] restauratori d'arte, che vanta tra i suoi iscritti molti artigiani esperti.

Per il restauro dei lampadari in bronzo o ferro abbiamo trovato un laboratorio sia di produzione artistica sia di restauro. La produzione [illegible] modelli antichi e va dalle appliques ai lampadari, da tavoli e sedie per il giardino a lanterne per esterni. Un esempio di prezzi? Un'applique costa da 240-250 euro in su. Per il lampadario in bronzo di una lettrice [illegible] in grado di eseguire il restauro se ha un braccio rotto o una saldatura rotta, ma non se manca un p[illegible] («qui si tratterebbe [illegible] fusione»). Si può sempre fare [illegible] l'oggetto per capire [illegible] merita la spesa. Un fabbro che ora insegna presso la scuola di artigianato o restauro [illegible] Sermig spiega che anche il loro laboratorio può occuparsi di oggetti artistici in ferro o in ghisa, per un lampadario [illegible] bronzo possono rifare [illegible] saldatura, ma anche qui occorre presentare l'oggetto o chiedere un preventivo.

Infine la cornice antica d'oro zecchino di Amalia: «Ha bisogno di cure per ritrovare il [illegible] splendore e qualche pezzetto perso». Ebbene, l'artigiano c'è, anzi [illegible] abbiamo due specializzati in lacche e dorature ai quali può rivolgersi con estrema fiducia. E sarà soddisfatta anche «nonna Enza» che vuole far mettere a posto la sua credenzina dell'800 in legno di noce.

A tutti i lettori che ne ne faranno richiesta per telefono, posta o email daremo gli indirizzi [illegible] nostro possesso, con [illegible] sola raccomandazione: chiedere sempre [illegible] preventivo, perché sarebbe illusione credere che un lavoro di restauro si possa ottenere spendendo pochi euro.

simonetta.conti@lastampa.it

A LA STAMPA E STAMPA SERA

[illegible] Nando Pavia una vita spesa per il giornalismo

E' mancato, all'età [illegible] 83 anni, il giornalista Ferdinando Pavia. Cronista curioso e attento, ricoprì incarichi ad alto livello prima a La Stampa poi a Stampa Sera. Cominciò l'attività giovanissimo, nell'immediato dopoguerra, e fino alla pensione fu protagonista di primo piano di una stagione indimenticabile per il giornalismo piemontese. Figlio di un altro giornalista - suo padre, Ugo Pavia, fu redattore capo durante la direzione [illegible] Alfredo Frassati - tenne anche la corrispondenza dell'Italia per il settimanale inglese Time e quello americano Life. «Un'altra sua grande passione - rac[illegible] uno dei due figli - era l'attività sindacale. Partecipò [illegible] nascita e [illegible] sviluppo della Subalpina, organo pie[illegible] della Fnsi, e [illegible] inoltre la carica di segretario nazionale della Fnsi a fine Anni 60».

LA BUONA TAVOLA

I MAGNIFICI SETTE DEL PIEMONTE

	Locale	Località	Punti	Touring	Espresso	Gambero Rosso
1	Sorriso	(Soriso, No)	251 punti	80/100	17/20 (85/100)	86/100
2	Flipot	(Torre Pellice, To)	249.5	80/100	16.5/20 (82.5/100)	87/100
3	All'Enoteca	(Canale, Cn)	235.5	76/100	15.5/20 (77.5/100)	82/100
4	La Ciau del Tornavento	(Treiso, Cn)	235	74/100	15/20 (75/100)	86/100
5	Villa Crespi	(Orta San Giulio, No)	233	73/100	15/20 (75/100)	85/100
5	Caffè Groppi	(Trecate, No)	[illegible]	74/100	16/20 (80/100)	79/100
7	Pinocchio	(Borgomanero, No)	232.5	71/100	15.5/20 (79.5/100)	83/100

DOPO LA CHIUSURA DI BALBO NON DOVREBBE BRILLARE NESSUNA STELLA

Ristoranti [illegible] Torino, il piatto piange

Le guide specializzate premiano soltanto i locali fuori città

[illegible]gine

[illegible]occo Molitemi

TUTTA mia la città: un deserto che conosco»: le parole di una vecchia canzone dell'Equipe 84 ben si addicono allo stato della ristorazione torinese. Non è un'impressione ma un dato di fatto. Abbiamo confrontato le maggiori guide gastronomiche nazionali del 2003 (Gambero Rosso, Espresso e Touring, non abbiamo considerato la Michelin perché [illegible] sue valutazioni in stelle non sono comparabili [illegible] quelle in centesimi) [illegible] abbiamo scoperto che non c'è neppure un ristorante cittadino nell'hit parade, non solo nazionale (cosa cui eravamo abituati da tempo) ma neppure regionale. Fra i primi sette ristoranti del [illegible] ben quattro sono [illegible] provincia [illegible] Novara, il che sfata anche un luogo comune che [illegible]le le Langhe capitale dell'eccellenza regionale, due sono della provincia [illegible] Cuneo e uno [illegible] della provincia di Torino.

Per Torino città, la chiusura di Balbo (dal 1° gennaio il locale di Caputo calerà per sempre le serrande ed [illegible] stato cancellato dalla guida dell'Espresso) è stata la goc[illegible] che fa traboccare il vaso. E farà piangere nuove lacrime all'uscita della Michelin: Balbo [illegible] l'unico stellato in città.

Passiamo al microscopio la classifica. [illegible] primo posto c'è [illegible] Sorriso di Soriso. Il locale di Angelo e Luisa Valazza ormai compare nelle classifiche nazionali da anni [illegible] anche per il 2003 ne garantiscono l'eccellenza tutte e tre le guide, il Gambero Rosso gli dà 86 su 100, l'Espresso 85 (i voti di questa guida sono formulati in ventesimi e li abbiamo ovviamente moltiplicati per cinque per renderli omogenei a quel[illegible] del Touring [illegible] del Gambero Rosso), il Touring 80 su [illegible]. [illegible] spendono dai 100 euro in su, ma si possono gustare piatti da sogno come le scaloppe di ficatum (che poi sarebbe il fegato grasso d'oca [illegible]i Gioachino Palestro) con pescatrice farcita di cipolle di Tropa [illegible] salsa all'agro di rose.

Al secondo posto c'è Flipot di Torre Pellice, uno dei santuari [illegible] [illegible] legata al territorio. Walter Kynard spunta [illegible] dal Gambero Rosso, 85 dall'Espresso e 80 dal Touring. Tra le specialità del locale i raviolini di cardo gobbo alla bagna caoda dolce e petali di Topinambour. Si spende intorno ai 70 euro.

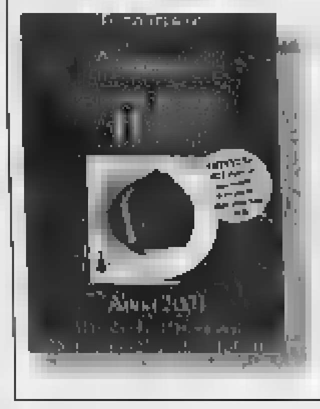
I GIUDICI



GAMBERO ROSSO
La tredicesima edizione della guida Ristoranti d'Italia del Gambero Rosso 2003 è una delle pubblicazioni legate all'omonima rivista diretta da Stefano Bonilli. Più di 2.260 schede di locali fra ristoranti, trattorie, pizzerie e wine bar, posti di ogni tipologia e fascia di prezzo dislocati in 1352 località



ESPRESSO
La guida dell'Espresso è ormai un classico: con la sua tradizionale copertina arancione è giunta alla venticinquesima edizione. È diretta da Enzo Vizzari e recensisce quest'anno 2630 ristoranti e osterie in ogni angolo d'Italia. Al Top nazionale l'Espresso mette anche questa volta Vissani



TOURING CLUB
Esce in edizione rinnovata quest'anno la Guida degli Alberghi e dei ristoranti d'Italia del Touring Club Italiano. Sono segnalati 3376 ristoranti e 5170 alberghi. Ci sono anche le piantine delle principali città. La classifica dei migliori ristoranti nazionali vede in cima l'Enoteca Pinchiorri di Firenze.



Walter Eynard, chef [illegible] ristorante Flipot di Torre Pellice

In provincia ancora riconoscimenti al Flipot di Torre Pellice Sfatato il luogo comune che vuole le Langhe capitale del buon mangiare: Novara è in testa alla speciale classifica

Nel Roero, in provincia di Cuneo c'è il terzo classificato: l'Enoteca di Canale. Gli han dato 82 quelli del Gambero Rosso, 77,5 l'Espresso e 76 il Touring. Fra i cavalli di battaglia [illegible] l'insalata di piccione, tamarindo e fegato grasso. Alla carta [illegible] [illegible] vanno 50 euro, ma dovrebbero essere ben spesi.

Nel cuore delle Langhe a Treiso è grande la Ciau del Tornavento dove officia lo chef Maurilio Garola. [illegible] piazza al quarto posto, per il Gambero Rosso è uno dei top: ha 86 su 100, 75 dall'Espresso [illegible] ed è penalizzato dal Touring che gli dà «solo» 74. Vale la pena di spingersi fin là per il tonno scottato in foglia di vite, 55 euro [illegible] spesa, unica pecca, secondo l'Espresso, il servizio un po' lento.

Torniamo nel novarese, con due locali che conquistano ex-[illegible]quo [illegible] quinto posto. [illegible] Villa Crespi a Orta San Giulio e il Caffè Groppi a Treçate. Villa Crespi si è guadagnata 85 dal Gambero, 75 dall'Espresso e 73 dal Touring. Vi si gustano, tra l'altro quaglie arrostite al foie gras [illegible] le loro uova strapazzate, si spendono circa [illegible] euro. Il Caffè Groppi ha entusiasmato quelli dell'Espresso che gli hanno dato 16, ossia 80 su cento, [illegible] preso 79 dal Gambero [illegible] [illegible] dal Touring. Grande secondo l'Espresso è il «crumble di mele» con [illegible] inglese [illegible] Calvados e crema gelata. [illegible] ne vanno circa 75 euro.

Chiude la classifica ancora un locale del novarese, il Pinocchio di Borgomanero, anche lui un habitué delle vette della ristorazione piemontese. La famiglia Bertinotti si prende [illegible] dal Gambero, 77.5 dall'Espresso e 71 dal Touring. Da non perdere le lumache allo scalogno con funghi shitake e polenta di mais macinato a pietra. Il conto è intorno ai 66 euro.

Seguono a un'incollatura il Rododendro di Boves e il Cascinale Nuovo di Asti.

A risollevare le sorti della provincia di Torino, potrà essere [illegible] dubbio in futuro Davide Scabin con il suo Combal Zero al Castello [illegible] Rivoli. Già oggi il Gambero Rosso gli dà 86 centesimi e il Touring 78, [illegible] il mancato voto della Guida dell'Espresso gli impedisce di entrare in classifica. Lunedì scorso all'inaugurazione della mostra sulla Transavanguardia Scabin si è esibito in una zuppa di orzo da sogno e in una panna cotta semplicemente emozionante.

INCHIESTA

Il bicchiere d'acqua finisce in procura

L'acqua «mineralizzata» che viene proposta in caraffe in molti ristoranti, tra cui molti a [illegible] e provincia, potrebbe essere dannosa alla salute dei clienti. Lo sostiene l'associazione dei produttori [illegible] acque minerali che ha presentato un esposto al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il magistrato ha aperto un'inchiesta contro ignoti per «commercializzazio[illegible] di sostanze alimentari pericolose per la salute pubblica». [illegible] ha incaricato i Nas di controllare i ristoranti dove si fa uso dell'acqua mineralizzata in caraffa. Un gruppo di rappresentanti dell'associazione è arrivato direttamente da Roma e ha consegnato al magistrato anche la relazione di un loro consulente: «Quell'acqua può essere dannosa per i clienti [illegible] locali. Un nostro esperto ha studiato a lungo il fenomeno. Ed ha concluso che quei depuratori vanno bene in [illegible] dove non si [illegible] un uso eccessivo di acqua. Nei ristoranti, invece, vengono mineralizzati centinaia di litri e capita che dopo un po' i filtri non riescono più [illegible] depurare, diventano inefficaci. Andrebbero cambiati molto spesso, ma non sempre [illegible] fa». I rappresentanti dell'associazione hanno spiegato che sono preoccupati solo per la salute delle persone, [illegible] certo per l'eventuale concorrenza. [illegible] i carabinieri provvederanno [illegible] controlli, preleveranno i campioni che saranno poi analizzati. [illegible] mesi scorsi la Procura ha aperto un'indagine sulle acque minerali di sorgente, quelle vere, ma i campionamenti effettuati [illegible] [illegible] portato alla scoperta di violazioni.

GARANTITI ASSISTENZA TECNICA, FONDI AGEVOLATI E ANCHE UN PRE SALARIO

[illegible] ti [illegible] il neoimprenditore

Dalla Regione un piano per creare oltre mille posti di lavoro

Hai un'idea per creare una nuova impresa? Fatti avanti, perché possiamo offrirti assistenza tecnica, fondi agevolati e anche un pre-salario di 460 euro per i primi sei mesi. Quest'offerta proviene dalla Regione ed è rivolta a tutti i cittadini che, disoccupati o no, vogliano intraprendere l'avventura imprenditoriale. [illegible]a dicembre tutte le province, che hanno ricevuto un finanziamento biennale specifico di 8,5 milioni di euro, apriranno sportelli dedicati alla creazione d'impresa.

«La società piemontese - commenta l'assessore regionale all'Industria, Lavoro e Formazione, Commercio, Gilberto Pichetto - va incontro [illegible] una progressiva terziarizzazione, con il ruolo dei servizi sempre più rilevante in termini di occupazione. Dobbiamo fare in modo che questo movimento del mercato del lavoro sia accompagnato dalla [illegible]ita di nuove imprese, diffondendo soprattutto tra i giovani [illegible] cultura imprenditoriale. Si apre uno spazio per le imprese legato ai processi [illegible] esternalizzazione, [illegible] in [illegible] tanto dalle grandi aziende che dalle pubbliche amministrazioni. Si tratta di sfruttare le opportunità di lavoro offerte [illegible] settori in crescita, [illegible] [illegible] esempio i servizi alla persona, il tempo libero, la cultura, l'ambiente». Le misure saranno attuate da strutture specializzate, scelte dalle Province con gara pubblica. E' prevista l'attivazione di circa 70 sportelli in tutto il territorio piemontese.

«L'attività di stimolo e soste[illegible] alle nuove imprese - prosegue Pichetto - sarà accompagnata dalla Regione con finanziamenti agevolati, anche in raccordo con i fondi strutturali per le aree a riconversione. [illegible] pratica, le neo-imprese selezionate dagli sportelli provinciali riceveranno, [illegible] fondo perduto, il 25% dell'investimento in attrezzature [illegible] impianti, e prestiti a tasso [illegible] fino al 60%. Naturalmente restano operative le leggi regionali già attive per l'imprenditoria giovanile e femminile».

Inoltre, la Regione ha conferito 3,5 milioni di euro a Finpiemonte per la concessione di contributi per integrazione del reddito, pari a 464 euro lordi al mese per un periodo di sei mesi. Con il medesimo fondo è previsto anche il rimborso delle spese di costituzione della società, fino [illegible] un massimo di 5.164 euro per impre[illegible].

«Contiamo - conclude Pichetto - che siano attivati circa 13.000 contatti di pre-accoglienza, che possono risolversi anche [illegible] una telefonata. Di questi, [illegible].000 dovrebbero essere assistiti da un colloquio individuale per verificare attitudini e motivazioni dei neo-imprenditori. Il risultato atteso è di giungere nell'arco di due anni alla costituzione di almeno 600 imprese, con 1.100 nuovi posti di la[illegible].

OPERAZIONE DEI CARABINIERI IN VIA VINADIO 33

[illegible] sequestro di [illegible] e [illegible]
In [illegible] un senegalese

Una decina di scatoloni, colmi di compact-disc [illegible] dvd. Tutte copie pirata che venivano rivendute a prezzi oscillanti tra 6 e 10 euro. I carabinieri ne hanno [illegible] ol[illegible] 16 mila pezzi, stimando il mancato incasso in 200-400 mila euro. Erano custoditi nell'alloggio di un clandesti[illegible] senegalese, in via Vinadio 33, dove i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno fatto irruzione la [illegible] notte. Dopo alcuni appostamenti, i militari avevano avuto conferma di uno strano viavai in quel portone di via Vinadio. Pensavano di trovarsi di fronte ad uno spacciatore, tanto era il movimento di giovani extracomunitari. La scorsa notte, poco dopo l'una, sono entrati in azione. Per farsi aprire la porta da Samba Diol - senegalese di 26 anni, ora in carcere - [illegible] sono finti vigili del fuoco. Quando il giovane ha aperto, si è trovato di fronte un gruppo di carabinieri in divisa. Nell'appartamento c'erano cd e dvd in ogni angolo. Un vero magazzino all'ingrosso.

Per la maggior parte si tratta di compact-disc musicali, alcuni [illegible] quali appena usciti, da Gianni Morandi alle compilation più gettonate. Tra i titoli disponibili [illegible] dvd, i più recenti «Spiderman», «Stuart Little 2», oltre a decine di film usciti dal circuito delle prime visioni [illegible] svariate pellicole hard.

Il materiale sequestrato [illegible] frutto se[illegible] dubbio di un lavoro artigianale, con copertine fotocopiate a colori, senza timbri Siae, e all'interno anonimi dischi masterizzati. I carabinieri stanno proseguendo le indagini per capire se il carico sequestrato faccia parte di una più grossa partita: [illegible] agosto infatti, sempre i carabinieri, avevano sequestrato in un appartamento di via La Salle 5 trasformato in bazar, migliaia di cd [illegible] dvd contraffatti. [g. bra.]

[illegible]

■ **SPECIALIZZANDI.** Continua la protesta degli specializzandi. Oggi, [illegible] 9, protesta di fronte alla sede Rai, in via Verdi. Intanto anche al Mauriziano l'astensione dei medici specializzandi ha costretto a chiudere alcuni ambulatori e a rinviare le visite mediche.

■ **MEDICI SCRITTORI.** Oggi alle 21, nella sede dell'Ordine dei Medici, [illegible] via Caboto 35, presentazione del libro «Ta Lente e La notte [illegible] Saraceni» (edito da Fratelli Frilli) [illegible] dottor Cesare Melchiori, ginecologo dell'ospedale [illegible] Chieri, medico omeopata e attore di teatro, cinema e televisione. In[illegible] libero.

■ **L'AFRICA DI CHIEZZI.** Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, presenterà oggi pomeriggio in via Baretti 4 il diario, illustrato con mol[illegible] vignette, che raccoglie gli appunti della sua partecipazione al convegno mondiale sullo sviluppo sostenibile organizzato dall'Onu in Sudafri[illegible]

■ **CONVEGNO.** Alle 9, nell'aula magna della facoltà di Economia, si svolgerà il convegno internazionale sulle piccole e medie imprese. Tra gli organizzatori: il rettorato dell'Università, la facoltà di Economia, l'International School of Advanced Study University of Turin, l'International Business Department California State Polytechnic University.

■ **ARRESTO.** Settimo arresto nell'inchiesta che ha portato alla scoperta di una zecca clandestina di euro in Val di Susa. La polizia, su ordine del [illegible] Emanuela Gai, ha fermato Angelo Locci, 54 anni. La zecca era [illegible] a Villardo[illegible] all'interno della Omcs, dit[illegible] [illegible] stampaggio [illegible] materiale ferroso, [illegible] produceva monete da un euro. Si stima che abbia già messo in commercio circa 300 mila «pezzi». Lunedì scorso, il pm Andrea Basoberi ha effettuato un sopralluogo nell'azienda, facendosi spiegare dal titolare «de facto», Salvato[illegible] Rapisarda, 58 anni, le modalità con le quali venivano confezionate le monete fasulle.

■ [illegible] [illegible] La nuo[illegible] Lamp, un laboratorio di analisi plurispecialistiche accreditato con il servizio sanitario nazionale, promuove una serie di incontri con i cittadini per la divulgazione delle informazioni sanitarie. L'appuntamento è, ogni terza domenica del mese, in [illegible] Regina Margherita 136.

■ **INAUGURAZIONE.** Domani, ore 11,30, in [illegible] Vigevano 60, sarà presentata la nuova Struttura Universitaria di Psichiatria del Dipartimento di Salute Mentale «Giulio Maccacaro» dell'Asl [illegible] diretto dal dottor Elvezio Pirfo.

■ **DIRIGENTI SCOLASTICI.** Domani dalle 9 alle 13, nell'aula magna del liceo «Alfieri», via Pietro giuria 37, presentazione della ricerca «I dirigenti nella scuola dell'autonomia» [illegible] Mulino, Bologna, 2002) [illegible] cura di Lorenzo Fischer, Maria Grazia Fischer, Marco [illegible]suelli. Intervengono Alessandro Cavalli, Margherita Testa, Giorgio Chiosso, Stefania Barsottini.

SOLDI E FINANZA



L'ingresso della «Giorgio Vincent spa» in via Santa Teresa



Negli uffici della «Giorgio Vincent spa» segretarie e impiegati spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede»

LA CONSOB HA SOSPESO PER 60 GIORNI LA «GIORGIO VINCENT SPA»

«Spariti i miei soldi» Denunciata la Sim

La cliente della società che ha eleganti sedi in via Santa Teresa e a Nizza Monferrato sostiene di aver «perso» 200 mila euro «Erano tutti i miei risparmi costituivano un fondo di garanzia»



Mentre il commissario nominato dall'organismo di controllo delle società di intermediazione verifica «possibili gravi irregolarità nell'amministrazione», segretarie e impiegati rispondono che «il dottor Giorgio Vincent è fuori sede»

il caso

Massimo Numa

FOSCHE nubi si addensano sulla «Giorgio Vincent Spa», società di intermediazione mobiliare. Casa madre in via Santa Teresa 3, un'altra a Nizza Monferrato, infopoint in Galleria San Federico 22. Poi sito internet per il trading line, numero verde, uffici eleganti nel cuore del centro, al settimo piano un palazzo d'epoca. La Consob, l'organismo controllo delle Sim, 23 ottobre scorso, con la disposizione 17/2002, ha deciso un periodo di sospensione (60 giorni) degli organi di amministrazione della ha nominato un commissario, il professor Giovanni Ossola. Motivo? «Possibili gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative e statutarie». Ma da oggi è già una questione di polizia.

L'avvocato Davide De Pasquale, studio in piazza Solferino 20, ha presentato una denuncia penale contro «Giorgio Vincent». Tutela gli interessi dei tanti clienti che avevano affidato i loro risparmi al noto broker torinese, considerato tra i più affidabili, con portafoglio tutto rispetto e saldi contatti con il mondo professionale e aziendale. «Non so se sia un caso isolato. mio cliente, per ora, visto svanire nel nulla i suoi risparmi, più meno 200 mila euro. Dovevano costituire un fondo di garanzia per gli investimenti. Alla fine, l'ultimo estratto del «fondo di garanzia» non più di tremila . Immaginarsi la disperazione...».

Lassù, al settimo piano del palazzo di via Santa Teresa, Giorgio Vincent, l'unico che potrebbe veramente chiarire questa situazione, non c'è. Le segretarie e un giovane dipendente, gentilissimi, spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede e che non previsto il rientro nel pomeriggio». Nomi numeri di telefono vengono diligentemente «Richiameremo più presto, non si preoccupi», rispondono agli interlocutori che fanno squillare le linee telefoniche. La notizia dell'intervento della Consob, almeno tra gli addetti ai lavori, è già filtrata da qualche giorno e poi basta navigare Internet, sul sito www.consob.it per individuare il testo completo disposizione 17/2002. Lì c'è tutto, stato patrimoniale, liquidità eccetera.

Mancava ancora l'intervento degli inquirenti, polizia e magistratura. Adesso, con la denuncia dell'avvocato De Pasquale, anche questa lacuna è stata colmata: «Ovviamente, noi speriamo che questa situazione sia frutto di un equivoco, di una momentanea difficoltà. Comunque vogliamo vederci chiaro solo l'autorità giudiziaria potrà risolvere questo mistero che, per la mia cliente, è fonte di una terribile e comprensibile angoscia. Che fine hanno fatto i suoi soldi?». Già. Questo è il problema. Intanto gli ispettori della Consob hanno definito la gestione della «Giorgio Vincent Sim Spa» «personalizzata».

Per esempio, «tra la clientela (della sim, ndr) figura anche Giorgio Vincent medesimo, cio di riferimento, presidente del Consiglio di Amministrazione nonché amministratore delegato dalla società, titolare del conto di negoziazione n. 89650, a valere quale, però, non risulta essere effettuata nessuna operazione derivante dal compimento di attività di negoziazione». E ancora: «Dall'esame della contabilità del conto n. 89650, infatti, è risultato che, in data gennaio 2001, è stata addebitata sul conto medesimo somma pari ad euro 188.137,64, con causale "storno commissioni". Al riguardo, Vincent ha rilasciato una dichiarazione secondo la quale la somma rappresentava il rimborso dovuto un cliente, a cui state addebitate erroneamente commissioni dovute. Peraltro, si osserva che, fronte dell'accredito somma di euro 188.137,64 al cliente, stando sempre a quanto affermato dal medesimo Giorgio Vincent, corrisponderebbe un addebito di pari ammontare non sul conto della Sim, bensì sul suo personale». E infine un giro vorticoso gni dell'importo identico, emessi, incassati e riversati nel volgere di poche ore sullo stesso conto. Quello di Giorgio Vincent.

Specchio tempi

Comune ha già speso miliardi per fermare il degrado delle parti storiche del Cimitero» - «Un brutto muretto nel salotto» - «Le meraviglie dell'Egizio» - «Non sparate sui ciclisti» - «Alberi più resistenti»

L'assessore comunale servizi demografici ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera titolo "Valori importanti che non dovrebbero disperdere". di nutrire la stessa passione del lettore, per i cimiteri e per le antiche tombe di famiglia. Mi permetto però di concordare con i suoi giudizi sul Cimitero Monumentale.

lamenta intervento comunale e il "disprezzo" dei valori etici e ornamentali del cimitero. Ciò mi pare ingiusto: informo infatti che, già negli anni scorsi, sono stati spesi milioni di euro per fermare il degrado delle parti storiche. Non solo, sono in fase avanzata studi di fattibilità, avviati su mio impulso, per il recupero dei porticati antichi.

per il Mausoleo Tamagno ero stato io promuovere, oltre dieci anni fa, l'intervento del Comune. Tuttavia per le numerosissime sepolture in stato di abbandono nei cimiteri l'unica scelta possibile è il loro affido a nuove famiglie che meritoriamente facciano carico delle spese di sistemazione.

sarebbe né sensato, né giusto scaricare questi costi Comune. Analogamente a quanto accaduto nel recupero dei centri storici la riqualificazione dei luoghi cimiteriali storici passa attraverso politiche di investimenti pubblici che facciano da volano ad interventi privati: ed è quello che stiamo cercando di fare».

Beppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Piazza Bodoni (Conservatorio) era stata restaurata da poco. Era diventata una bella piazza pavimentata le panchine in circolo: un salotto urbano. Ci sono passato l'altro giorno rimasto orripilato. Hanno aggiunto, sulla pavimentazione in pietra, degli orrendi muretti in mattoni rossi alti un e mezzo che stravolgono e rovinano la piazza».

Segue la firma

Un gruppo lettori ci scrive:

«L'anno scorso le classi seconde della scuola elementare "Leone Fontana" di Torino hanno studiato gli Egizi, non in modo didascalico come faceva ai nostri tempi ed infatti a fine anno scolastico erano molti i lavori "fatti" dai bambini per rappresentare le varie epoche vissute dal popolo egizio. Lunedì scorso veniamo invitati a vedere lo spettacolo che i bambini, in collaborazione con il gruppo Faber Teater, allestiranno all' interno del Museo Egizio; perplessi incuriositi accettiamo di buon grado la proposta. Ciò che i nostri occhi vedono è uno spettacolo molto semplice e comprensibile soprattutto ai bambini che sono i veri protagonisti e mai potranno dimenticare di aver interpretato gli Egizi nel luogo dove è custodita la loro storia.

«L'entusiasmo e la gioia che abbiamo provato sono stati veramente grandi, non solo per lo spettacolo ma anche perché tutti gli oggetti costruiti dai figli l'anno scorso esposti nelle sale del Museo, davvero può chiedere più!».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«La lettrice che criticava il malcostume di alcuni ciclisti che passano sotto i portici può tutto ritenersi fortunata: abitando in Vittorio non è tenuta ad tinui slalom tra auto parcheggiate di punta ed escrementi canini che punteggiano i marciapiedi di quasi tutta la città. Insomma la maleducazione un vezzo comune e non certo prerogativa soli ciclisti. I quali peraltro, come giustamente osserva anche la e, dovrebbe essere dotati di caratteristiche veramente soprannaturali per riuscire a seguire i percorsi delle (poche) piste a loro destina. E' però veramente triste dover ancora una volta registrare come questa categoria di viaggiatori, che non inquina, non fa rumore, non produce puzza, causa numero irrilevante di incidenti, sia sempre nel mirino di chi, ha sempre solo pensato una città non a misura di ciclista».

Giorgio Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Voglio credere, anche con beneficio di inventario, all'amministrazione comunale di Castiglione, quale alle proteste corali per lo sterminio del viale di ippocastani di via Torino (da sommarsi allo sterminio parziale fatto a S. Mauro sempre di ippocastani sempre in via Torino - Lungo Po e a Chivasso viali alberati del centro), risponde sostenendo che gli alberi fossero malati incurabili.

«Per fare bella figura adesso però la stessa amministrazione dovrebbe rimpiazzarli in fretta con alberi nuovi e sani, magari più ippocastani (delicati), magari tigli (resistenti e profumati)».

Andrea Bertano

specchiotempi@lastampa.it

ERI OGGI DOMANI

QUANTO MANCA A...

più sono cominciati i per la riqualificazione piazza Falchera che dovrebbero terminare, come da impegno dell'assessorato all'arredo urbano, alla fine di questo . L'intervento è stato suddiviso in tre fasi che comprendono la creazione di un sagrato della chiesa che sfoggerà una nuova pavimentazione, un portico di collegamento fra via dei Pioppi e la chiesa (che sarà utile soprattutto giorni mercato), grande vasca d'acqua, al centro di un padiglione alberi e sedute e una gradinata per spettacoli all'aperto. Il tutto ripristinando la copertura originale dello spazio.

IL TEMPO

Una depressione tra le isole britanniche e le coste europee si muove lentamente verso il Mediterraneo. La sua scarsa velocità di scorrimento potrà essere motivo precipitazioni intese sul Nord Italia dopo la Spagna e la Francia. La situazione potrebbe perdurare almeno fino a domenica. Neve intorno ai 1800 metri. Temperature stazionarie. Venti forti da Ovest. a Torino cielo coperto con piovaschi e 13,4° di massima, 4,3° di minima, 54 per cento umidità e 1,7 millimetri di pioggia. Brutto tempo a l'anno scorso con 12,1 di massima, 8,4 di minima, 66 per cento umidità e 4,2 millimetri di pioggia.

ACCADDE 50 ANNI

Il 14 novembre del 1952 si verificano tre nuove tragedie sul lavoro che costano vita a un anziano lavoratore che precipita terrazzo, a un giovane travolto da una teleferica e a manovale schiacciato tra due locomotive. La Fiom lancia un nuovo appello a medici, tecnici, sindacalisti, lavoratori affinché cerchino di rispettare le norme antinfortunistiche e polemizza con gli imprenditori sostenendo che le morti sono la conseguenza di impianti vecchi e di assenza di tutele. La Fiat emette un comunicato nel quale si dice pronta a accogliere ogni suggerimento per prevenire gli infortuni soprattutto se provengono dai lavoratori.

FARMACIE

Di turno Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso R. Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. **Di notte** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; c. V. Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30) p. Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c. Francia 1 bis. **Aperta 24 ore** Venaria, via L. da Vinci 50.

LE DUE SOCIETÀ DELLA CITTÀ VENETA SONO QUELLE CHE COMMERCIALIZZANO IN ITALIA LE PROTESI COSTRUITE IN BRASILE

Valvole difettose, perquisiti gli importatori

Gli inquirenti a Padova nelle sedi For.Med e For.Hospital

Alberto Gaino

Svolta nelle indagini sulla d'appalto che ha portato in carcere i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti: da ieri pomeriggio sono in corso le perquisizioni, a Padova, delle sedi di For.Med e di For.Hospital; prima l'azienda che si è aggiudicata il 16 novembre 2000 la fornitura di 700 delle 900 valvole cardiache meccaniche. Summa e Poletti stati arrestati il 4 novembre con l'accusa di aver preteso mila di tangente da Pier Piergio Martinetto di Ingegneria Biomedica, vincitrice del lotto più piccolo (200 protesi). Con l'operazione di Padova, condotta dal pm Paolo Toso e da una squadra di investigatori, si apre un altro scenario.

concretizza sospetto del pm che siano corsi accordi e mazzette anche per la fornitura assicurata For.Med, e a questo punto l'inchiesta diventa delicatissima: perché le protesi commercializzate in esclusiva da For.Med. per il mercato sanitario italiano - le valvole brasiliane di Tri Technologies - finite accusa per la difettosità evidenziata un pool consulenti di un altro magistrato, il pm Paola Cameran, della Procura di Padova, che indaga su un caso di morte nella cardiochirurgia del policlinico di quella città. A Torino, paziente è stato rioperato: aveva protesi brasiliane nel . E tutti gli altri cui, dal febbraio 2001, erano state «impiantate» valvole della stessa azienda da poche settimane sotto controllo. Tutti tranne nove, morti nel frattempo: le loro salme presto sottoposte ad autopsia.

A Padova gli investigatori si sono presentati con un decreto di perquisizione anche per la For.Hospital di via Andreani, il cui amministratore è da sempre Vittorio Sartori. Questa azienda e il suo titolare sono molto noti nell'ambiente dei fornitori dei dispositivi medicali. Sartori aggiudicato un lotto importante della precedente fornitura di valvole cardiache per la cardiochirurgia delle Molinette, offrendo protesi americane di una qualità: le «On-x».

Il pm Toso si sta occupando anche di For.Hospital e di Sartori perché considera quel signore il vero amministratore di For.Med, che è stato una scatola vuota dal 1996 al maggio 2000, quando è diventata ufficialmente operativa. Ad appena due mesi dalla pubblicazione del bando di gara dell'appalto delle Molinette al centro delle indagini. Per di più, l'azienda aveva sino a poco tempo fa lo stesso indirizzo di For.Hospital. E almeno suoi consiglieri dipendente di Sartori. Infine, particolare già noto, l'amministratore delegato Giovanni Albertin era stato prima infermiere professionale nella cardiochirurgia delle Molinette, poi tornò a Padova, di cui è originario, per lavorare in quella del locale ospedale. Ci vuol poco a capire che lo stesso Toso lo consideri una di legno».

Lo scenario si presenta molto diverso dal a Di Summa e a Poletti per le valvole Sorin fornite da Martinetto. Ed è probabile che da ieri, e per almeno l'intera giornata di oggi, si giochi a Padova una partita decisiva per i due cardiochirurghi nel ruolo processuale di figure dominanti della commissione aggiudicatrice dell'appalto. Non è un caso che, proprio ieri, si avuta notizia di accertamenti patrimoniali in corso nei loro confronti.

IN

Commissariate 20 aziende sanitarie e ospedaliere

■ Sanità, l'era commissari. Con la decisione lunedì scorso dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio è salito infatti a venti il numero delle aziende sanitarie ed ospedaliere passate sotto la gestione di un straordinario. Le altre nove, invece, essere rette direttore generale. La differenza? Semplice: i compiti dei primi finiranno il 31 dicembre e per sostituirli basterà semplice decreto motivato da parte della Giunta che non corre il rischio di affrontare cause giudiziarie, e di perderle come successo nel dell'Asl di N. Per gli altri resta ancora in vigore il contratto. Lo assessore D'Ambrosio ammette l'esistenza di «una leggera anomalia nel anche se anche regioni lo hanno sperimentato e lo sperimentano». Quando finirà? «Se come spero il piano sanitario sarà approvato nei prossimi sei mesi tanto vale prorogare il loro mandato», precisa l'assessore.

Il piano prevede una drastica riduzione del dei direttori a causa della volontà politica dell'esecutivo di piazza Castello di accorpare molte aziende Il rischio, dunque, è che i tempi di approvazione del piano siano più lunghi anche perché l'opposizione è pronta a dare battaglia. Antonio Saitta, portavoce Margherita: «In questo modo l'assessore e il presidente Ghigo hanno ottenuto il risultato di congelare il problema della verifica dell'operato direttori generali e quindi della sanità nel suo complesso».



Il magistrato ha disposto una indagine sui patrimoni dei cardiochirurghi



Il «Fiume appare» di Mario Merz. L'opera, datata 1986, è un'installazione larga 5 metri che richiede uno sviluppo in diagonale di 27 metri: troppi per gli angusti spazi della Gam

GAM i capolavori negati finiranno in officina

inchiesta

Maurizio Lupo

Gli stretti spazi di via Magenta non consentono l'esposizione dell'intera collezione

SUPERA i 300 milioni di euro il patrimonio artistico che la Gam possiede e che non è riuscita finora ad esporre, per carenza di spazi». Riccardo Passoni, vicedirettore Gam e conservatore delle collezioni della civica Galleria di Arte Moderna, lo ammette. «Abbiamo grandi installazioni d'arte contemporanea, di rilevante importanza e valore, [illegible] il pubblico [illegible] ha ancora potuto vederle insieme nell'attuale allestimento, che comunque, [illegible] chiaro, offre [illegible] visitatore tutti gli altri capolavori».

«E' un problema - interviene l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri - che sarà presto risolto. La Gam troverà [illegible] spazio necessario all'interno delle Ogr, le ex "Officine Grandi Riparazioni" delle ferrovie, [illegible] Castelfidardo. Entro il 200[illegible] saranno ristrutturate per diventare un grandioso polo espositivo culturale ed artistico. E' già in fase d'aggiudicazione [illegible] gara-concorso che ne assegna [illegible] progettazione».

«Potremo così- nota Passoni - pres[illegible] in modo degno opere che richiedono ampi orizzonti di percezione. Penso, [illegible] esempio, al "Fiume appare" [illegible] Mario Mertz, il più importante artista italiano vivente. E' un'installazione larga 5 metri, ma che richiede uno sviluppo in diagonale di 27 metri. Riusciremo infine a collocare anche le più recenti acquisizioni, presentate nell'ottobre 2001 alla Promotrice delle Belle Arti. Ne guadagneranno anche le collezioni che rimarranno nella vecchia sede di via Magenta. Qui troveranno nuovo allestimento le opere dell'Ottocento e quelle storiche [illegible] Novecento. Si tratta solo di decidere se alle Ogr andranno quelle create [illegible] secondo dopoguerra e quelle dei [illegible] Anni Cinquanta e delle neoavanguardie».

La macchina è avviata. Il Comune, tramite Internet, ha pubblicato l'elenco dei progettisti che [illegible] invitato a cimentarsi in un concorso internazionale, per pianificare la trasformazione delle Ogr, da officine ferroviarie a nuovo tempio della cultura, compenetrandone le strutture nel paesaggio circostante. Le loro proposte ed esperienze professionali sono state valutate da [illegible] commissione, presieduta dal professor Carlo Olmo, preside della Facoltà [illegible] Architettura.

Un gruppo di architetti torinesi precede in graduatoria gli altri concorrenti. E' formato dagli studi «Sotec», «Giugiaro design» e da quelli degli architetti Armando Baietto, Sebastiano Battiato, Giuseppe Bianco, Gianfranco Gritella, Giorgio Rigotti, Massimo Ottino e dagli ingegneri Giorgio Romaro, Giuseppe Tosti, Mauro Strada, Vittorio Pomà e Pietro Rousset.

E' una squadra che immerge le Ogr nella natura e nella luce. Spazi di «stile eclettico», concepiti nel 1881 per costruire locomotive, vengono trasfigurati in un impianto che «sposa» 195 mila metri quadri [illegible] volumi architettonici [illegible] territorio verde di 300 mila metri quadri. Il complesso, nato fra [illegible] Pier Carlo Boggio e corso Castelfidardo, fin dalle origini si organizza in tre corpi di fabbrica: due navate, lunghe 300 metri, larghe 40 e alte fino a 20, unite ad [illegible] fra loro, da [illegible] svettante transetto centrale, [illegible] cosiddetto «Duomo», dove un tempo lavoravano le presse. La «Sotec e associati» propone di restaurare questi spazi e di inserirvi «contenitori indipendenti», in acciaio e legno. Vi saranno aree dove gli ambienti potranno variare nel tempo, grazie a tecnologie spettacolari. Mentre le aree museali saranno concentrate attorno a cortili, illuminati anche da varchi di cristallo, ricavati nelle coperture.

L'ingresso è previsto in corso Castelfidardo, [illegible] collegabile, tramite [illegible] passerella aerea, con [illegible] [illegible] Uniti, per rag[illegible] [illegible] agio la Gam. Si entrerà nella prima navata, la «Galleria Calderai». Varcata la soglia il pubblico incontrerà un viale alberato, lungo 300 metri. Ai suoi fianchi vi saranno volumi di spazi sopraelevati. Ospiteranno servizi d'accoglienza, ristorazione e librerie, negozi, videoteche, spazi didattici e sale conferenze. Al fondo, segnato da due maestosi arconi, [illegible] realizzato l'«Urban center», un luogo concepito per esporre i futuri progetti [illegible] trasformazione di Torino, sede anche di un archivio d'architettura contemporanea.

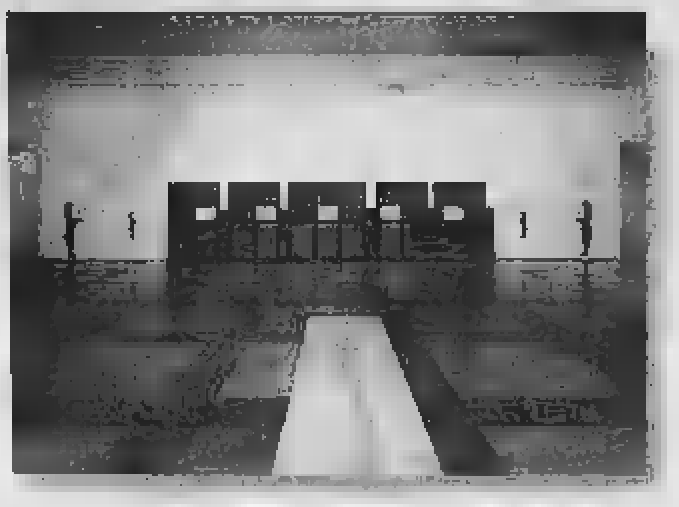
A metà del viale si potrà entrare nel Duomo, un'aula di 1200 metri quadri. Qui una rampa leggera raggiungerà [illegible] belvedere, con ristorante. A fianco del Duomo ecco il maestoso transetto, organizzato come «un giardino d'inverno», una scatola vetrata che darà ingresso all'altra navata. Là dove venivano assemblate le locomotive troveranno [illegible]glienza gli spazi museali, su due livelli, di 4500 metri quadri l'uno. Al piano terra vi saranno sale per mostre temporanee e permanenti, per depositi e laboratori. Il piano superiore accoglierà le opere della Gam. Il tutto sarà avvolto [illegible] percorsi aerei. Percorreranno l'intero complesso, con affacci all'interno e all'esterno.

I tempi? Il bando impegna i progettisti a sviluppare il progetto in nove [illegible] Seguiranno due anni d'opere, [illegible] oltre 24 mil[illegible] [illegible] euro. «L'intervento - spiegano in Comune - diverrà operativo appena proclamato [illegible] vincitore del concorso. La "Sotec e associati" per ora è l'"aggiudicatario provvisorio", in attesa che il Tar si pronunci su un ricorso promosso dal secondo concorrente in graduatoria, un gruppo di Napoli».

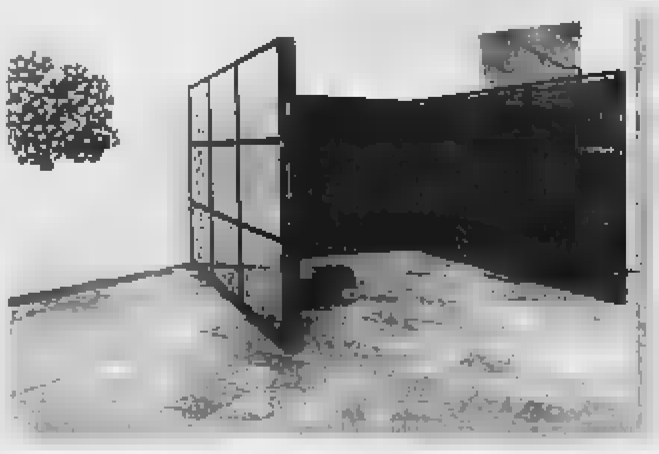
La [illegible] provocherà ritardi? «Entro un [illegible] sapremo. Il Comune è sereno e procede nell'aggiudicazione. Questo concorso ha già superato tre ricorsi. [illegible] il Tar dovesse dare ragione al ricorrente riformuleremo la gara».

(3. continua)

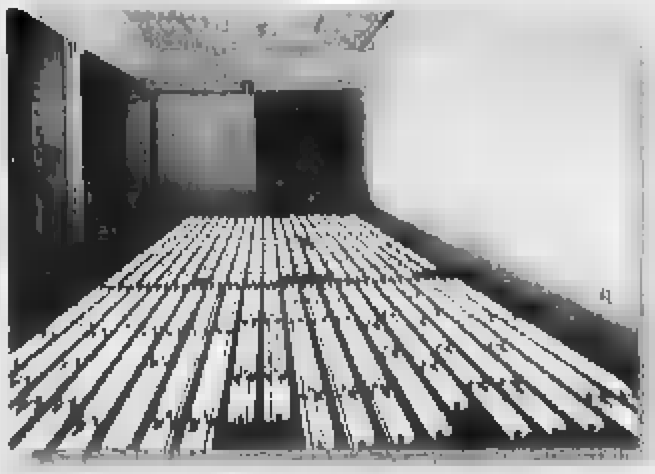
NEI SOTTERRANEI



S'intitola «Mnemosine- Les Charmes de la vie». E' [illegible] opera [illegible] Giulio Paolini, uno dei massimi artisti concettuali torinesi, che in questi giorni espone una sua opera in via Po, in occasione della rassegna «Luci d'artista». Il suo contributo creativo compare anche alla kermesse «Artissima», organizzata nel salone di «Torino Esposizioni».
Qui con «Mnemosine» Paolini si cimenta in una grande installazione, articolata su più tele e disegni su parete, per un totale di «nove più nove» telai.
Le dimensioni sono veramente rilevanti. Richiedono ventiquattro [illegible] lineari, per proporre l'intera prospettiva [illegible] modo conveniente alla piena percezione del pubblico. Si tratta di un'esperienza dove la rigorosa struttura geometrica s'innesta nello spazio circostante con uno studio delle forme che rappresenta [illegible] palese testimonianza delle ricerche espressive del secondo Novecento.



[illegible] salle de diagnostic» di Chen Zhen è un'opera creata nell'anno 2000, composta da più elementi spaziali, che simulano uno studio medico con diverse stanze. La «sala d'attesa» si compone di sei disegni ad inchiostro di china su carta. Appartengono [illegible] tradizione medica orientale, con le indicazioni per praticare l'agopuntura. Sotto si nota una doppia panca in legno, disposta a «L», caratterizzata dalla presenza di vasi
Mentre «Il gabinetto medico» (illustrato nella foto) appare come [illegible] vero e proprio ambiente tecnico a se stante, che si apre su [illegible] spazio di circa 4 metri di lato, nel quale compaiono svariati materiali: legno, metallo, vetro, paglia, persino cenere di giornali. La farmacopea cinese è ricordata da ben 378 erbe medicinali e zucche. L'opera s' inserisce in un contesto artistico che esprime gli aspetti tradizionali della società orientale che si affaccia al [illegible] millennio.



Altra opera impegnativa per gli spazi percettivi che richiede è la «Seminau» di Pedro Cabrita Reis. Si tratta di una grande installazione luminosa, lunga oltre 11 metri, composta da tubi al neon, alti 10 centimetri, organizzati sul pavimento, su una superficie ampia oltre tre metri.
L'artista utilizza la luce per ricreare un personale percorso espressivo. Si esprime con un linguaggio formale che appartiene alle più avanzate ricerche estetiche contemporanee.
Il pubblico ha già avuto l'occasione di ammirare questa creazione nel corso della rassegna «Avvistamenti - 10 mostre d'arte contemporanea», allestita alla Gam dal novembre del 2000 al gennaio 2001.
Una nuova occasione di confrontarsi con la capacità espressiva di Pedro Cabrita Reis è offerta in questi giorni dalla sua presenza ad «Artissima».

PRIMA [illegible] ITALIA

L'Università riconosce [illegible]

Le transessuali che frequenta[illegible] Palazzo Nuovo potranno sostenere gli esami col loro nuovo nome, anche se il percorso di mutamento del sesso non è [illegible] concluso. L'hanno annunciato ieri il circolo culturale Maurice, la Commissione universitaria pari opportunità, la segreteria [illegible] Rettore Rinaldo Bertolino. «Un passo avanti [illegible] [illegible] società più libera», ha commentato il filosofo Gianni Vattimo.

Primo in Italia, l'ateneo di Torino riconosce [illegible] diritto degli studenti che hanno scelto di cambiare identità, a trascor[illegible] la vita universitaria [illegible] pari dei colleghi. Dall'anno 2002/2003, in attesa della certi[illegible]one del Tribunale, la segreteria rilascia alle [illegible]suali un libretto con i dati aggiornati. Passepartout per [illegible], biblioteca, iscrizione a corsi e appelli, valido solo in ambito accademico.

Brevi

Sistema di gestione della qualità per artigiani e piccole industrie. Assomeccanica/CNA organizza un incontro per giovedì 14 novembre, 21, presso CNA Torino, via Avellino 6, con l'obiettivo di rilanciare, alla luce della crisi dell'indotto Fiat della stagnazione economica del comparto, il Siste gestione qualità certificato, cioè la Vision 9001:2000, arricchito dei contenuti sulla gestione aziendale-finanziaria, la direzione del personale, la riduzione dei costi e la reingegnerizzazione processi. All'incontro interverranno i consulenti sulla qualità, convenzionati CNA, Giorgio Gaetani, 2G Servizi Industriali, Antonio Cicciarello, Q&M, Enzo Friggione Cogart di Torino. *Informazioni: segreteria Assomeccanica/CNA, Patrizia Volpiano, tel. 011.46.17.603.*

Corso specialistico sull'utilizzo micro Plc. Anim/CNA, in collaborazione Elestream (distributore on-line componentistica elettronica), organizza per ledì 27 novembre, presso la sala riunioni della CNA di via Avellino 6, Torino, corso specialistico sull'utilizzo del micro Plc. Il corso avrà inizio alle ore 9 terminerà al ore 18, sviluppando le seguenti tematiche: ***a) Sistemi logici confronto,*** logiche a relè programmabili; ***b) hardware,*** tipologia prodotti, caratteristiche tecniche generali, specifiche tecniche I/O, alimentazioni e collegamenti, rispondenza alle normative; ***c) software,*** simbologia del sistema, concetti di base di un circuito Ladder, funzioni Ladder particolari, memorie del sistema, tempi di scansione e di risposta del sistema; ***d) funzioni e display,*** descri generale, visualizzazione stati, menù principale, editazione di una istruzione Ladder, editazione di un programma, modifiche programma; ***e) blocchi funzione,*** selezione, parametrizzazione, descrizione e tipologia; ***f) funzioni ausiliarie menu,*** password, settaggio orologio, etc. ***g) programmazione con il computer,*** installazione del software, programmazione con Pc, visualizzazione on-line e modifiche, impiego del simulatore virtuale degli I/O; ***h) esempi applicativi.*** *Info adesioni, Anim/CNA Torino, tel. 011.46.17.627.*

www.cna.to.it

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato Piccola e Media Impresa

Con meno di 50 Centesimi al giorno facciamo crescere la Vostra Impresa

Associazione Provinciale Torino - via Avellino, 6 - Tel. 011.46.17.666 - Fax 011.46.17.694 - Email: infocna@cna-to.it - Hanno collaborato R. Boninsegni, S. , R. Clavera, L. Massera. Coordinamento e redazione articoli: Alessia Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti.

270

Progetto CNA per promuovere la sicurezza alimentare e il consumo consapevole

Fiducia Food, contributo del 50%

Opportunità per 50 aziende, grazie al contributo della Camera commercio

Con «Fiducia Food», grazie al contributo della Camera di commercio di Torino, gli artigiani e le piccole e medie imprese del comparto alimentare hanno la possibilità di verificare migliorare il proprio piano autocontrollo-Haccp (Dlgs 155/97, «Controllo dei punti critici di produzione») mettere a punto un progetto di verifica della presenza Organismi geneticamente modificati (Ogm) prodotti finiti (con analisi eseguite laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino) e di costruzione di uno schema sulla «tracciabilità» dei prodotti, il tutto con uno del 50% rispetto ai reali costi di mercato. progetto «Fiducia Food», presentato alla Camera di commercio dalla CNA, si rivolge ad un massi di 50 imprenditori del settore alimentare operanti in provincia Torino ed è finalizzato ad offrire lo una grande opportunità in termini di crescita professionale di visibilità nei confronti consumatori, promuovendo la sicurezza alimentare e il consapevole. Il calo della fiducia dei consumatori nei confronti dei prodotti alimentari finiti è infatti oggi uno dei dati più preoccupanti per le imprese del comparto alimentare, responsabile un calo significativo delle vendite. A questo calo di fiducia hanno contribuito le vicende della cosiddetta «Mucca pazza», dei ripetuti



allarmi Ogm lanciati dalle associazioni ambientaliste dalla ripetuta pubblicazione da parte degli organi di stampa di dati controversi sul corretto rispetto parte di imprese e commercianti sulle prassi igieniche a tutela dei prodotti alimentari. Per queste ragioni, oggi più che mai comunicare consumatore messaggi rassicuranti sulla qualità degli alimenti determinante per incrementare le vendite anche solo per difendere la propria quota di mercato.

Soggetto realizzatore: CNA Torino, via Avellino 6, 10144 Torino.
Soggetti beneficiari: 50 imprese alimentari artigiane, del commercio, piccole e medie imprese di Torino provincia.
progetto articolerà nelle seguenti *a)* verifica dell'esistenza del Piano di autocontrollo-Haccp; *b)* oppure, stesura del Piano di autocontrollo-Haccp; *c)* analisi batteriologica e analisi Ogm sui prodotti finiti; *d)* applicazione e verifica del nuovo Piano di autocontrollo validazione da parte dell'imprenditore; *e)* verifica della ta degli strumenti di controllo (taratura dei termometri); *f)* piano di orientamento sulla normativa relativa alla «tracciabilità» delle materie prime alimentari (di prossima introduzione nel nostro ordinamento; *g)* formazione e/o aggiornamento del responsabile sulla sicurezza alimentare; *h)* dispense informative fornite anche supporto elettronico. ***Per informazioni e adesioni al progetto contattare la CNA Alimentare Torino, Stefano Busi, tel. 011.46.17.603, sbusi@cna-to.it, oppure la signo Nadia Casagrande, telefono 011.46.17.606.***

Siaf/CNA

Orvieto fotografia 2003. S aperte sin da ora le adesioni alla quinta edizione di Orvieto fotografia che si terrà 15 al 18 marzo prossimi. L'evento organizzato dalle associazioni italiane dei fotografi professionisti, tra cui il Siaf/CNA. E' prevista la partecipazione di 40 relatori provenienti da Europa, America e area Pacifico (notizie aggiornate in tempo reale sono disponibili su www.orvietofotografia.com). ***Per informazioni contattare Luca Massenz, Siaf/CNA Torino, tel. 011.46.17.666.***

Energia, libera concorrenza L'Anim/CNA è in prima fila

Il 17 ottobre il Governo ha fatto proprio un Ordine del giorno dell'on. Andre Di Teodoro che impegna l'esecutivo introdurre nel provvedimento sull'energia che si appresta a presen alle Camere alcune regole che rendano possibile la libera concorren mercati collegati a quelli di pubblica utilità. Tale Odg, di seguito riportato, risponde alle aspettative più volte manifestate dall'Anim/CNA.
La Camera, premesso che l'art.16 del Dlgs 23 maggio 2000, n°164, assegnando *«alle imprese di distribuzione del gas un ruolo di controllo circa la sicurezza degli allacciamenti degli impianti utenza nonché l'obbligo perseguire obiettivi di risparmio energetico […] configura il rischio di situazioni monopolistiche nel to dell'energia che siano distorsive e lesive della concorrenza; che ciò è particolarmente evidente nei confronti delle oltre 100mila imprese artigiane degli impiantisti manutentori abilitati, cui la legge 46/90 conferisce il compito di verifica della sicurezza e conformità degli impianti, le quali si trovino svantaggiate nella competizione con le aziende distributrici che hanno la facoltà di controllare se stesse; che la situazione che si è venuta configurare rischia di essere in contrasto con gli artt.82 (abuso di posizione dominante sul mercato) 87 (aiuti di stato e falsificazione della concorrenza) del Trattato dell'Unione; impegna il Governo a correggere, nel prossimo disegno di legge di riordino del mercato dell'energia, questa stortura, impedendo che le aziende che abbiano in concessione o in affidamento la gestione di servizi pubblici locali ovvero la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni infrastrutturali, possano esercitare, per la durata dell'affidamento della concessione e nello stesso territorio, in proprio o società collegate partecipate, attività di regime di concorrenza in settori verticalmente collegati contigui quello cui concessionarie affidatarie».* ***Info: Anim/CNA, tel. 011.46.17.604.***

Expo Libia

CNA alla fiera di Tripoli, 2-12 aprile 2003. Su incarico e con il contributo della Provincia di Torino, la CNA sta organizzando una partecipazione collettiva di imprese alla Fiera internazionale di Tripoli. La Libia è un paese di circa 6 milioni abitanti che dipende quasi totalmente dalle importazioni per un valore di circa 6.5 milio di euro, il 25% dei quali provenienti dall'Italia. La Libia sta così diventando un mercato sempre più appetibile per le Pmi italiane. La Fiera di Tripoli è la più importante manifestazione fieristica del Paese e consente di allacciare preziosi rapporti con i fornitori. Tra le principali dell'export italiano: beni di largo consumo; ri bi per autovetture veicoli industriali; materiali per l'edilizia; redi per alberghi, uffici, scuole; apparecchiature sanitarie e da laboratorio. Grazie al contributo della Provincia, la quota adesione è stata fissata in 1200 euro per azienda. ***Prenotazioni entro il 30 novembre, Stefano Busi, CNA Torino, tel. 011.46.17.603.***

Firma digitale, scadenza il 9 dicembre

CNA incaricata dalla Cciaa alla registrazione consegna Smart-Card

Dal prossimo 9 dicembre tutte le società, siano esse di persone, di capitali o cooperative, devono presentare le domande iscrizione di variazione al Registro delle imprese Camera di commercio competente ed i relativi atti allegati con firma digitale. La rivoluzione telematica porterà oltre all'eliminazione materiale cartaceo, all'erogazione un dispositivo di firma elettronica (Smart Card) ai rappresentanti legali delle società. La Smart Card deve essere posseduta almeno da legale rappresentante di ogni cietà. Fino oggi, i documenti inviati telematicamente avevano un limite: non garantivano l'identità del mittente e l'integrità documento, unici requisiti in grado conferire valore legale agli atti. Pertanto, l'utente esentato dallo spedire o consegnare gli stessi documenti su supporto cartaceo. Oggi, grazie all'introduzione della firma digitale atti, dati e documenti forniti dalle pubbliche amministrazioni e dai privati con strumenti inf tici telematici validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge (art.15 legge 59/97). La firma digitale è l'equivalente informatico di una tradizionale firma apposta su carta. La sua funzione è quella di ottenere la validità, la veridicità e la paternità del documento. La firma digitale è il risultato di un'elaborazione ottenuta con l'impiego di un dispositivo Smart Card il cui titolare deve essere certificato da un Ente certificatore. A tale scopo Infocamere ha assunto il ruolo di Ente certificatore titolari di dispositivo firma digitale. La Camera di commercio di Torino ha poi stipulato una convenzione con Infoca per l'affidamento di funzioni ufficio di registrazione e ha individuato degli incaricati alla registrazione. CNA Servizi ha assunto, dopo la firma di un'apposita convenzione, il ruolo di Incaricato alla registrazione. Con questa convenzione la nostra struttura si pone sul territorio provinciale come incaricato alla registrazione della richiesta di rilascio della firma digitale con la relativa consegna, in una fase successiva, della Smart Card.

Eccellenza

Eccellenza artigiana, discipli stampa legatoria, tessile, vetro. La Regione Piemonte, in collaborazione con le Associazioni categoria, il Centro studi regionale la Commissione regionale per l'artigianato, ha prorogato al novembre prossimo il termine entro il q le imprese artigiane delle lavorazioni Vetro, Ceramica, Pietre e affini, settore Tessitura, Arazzi, Ricamo e Abbigliamento e settore Stampa Legatoria Restauro possono inoltrare le domande alle competenti Commissioni provinciali per l'artigianato fine di essere annotate nell'Albo delle imprese artigiane quali imprese di Eccellenza Artigiana. ***Info: Renato Boninsegni, CNA Torino, tel. 011.46.17.604.***

«VOGLIAMO VISIBILE IL PATRIMONIO STORICO



La Collegiata Alta fra i palazzi e monumenti da illuminare

Le luci di Richi Ferrero sui monumenti di Rivoli

■ Rivoli mette sotto i riflettori i suoi gioielli. E a illuminare i monumenti città l'amministrazione comunale chiamato il noto artista torinese Richi Ferrero. «Vista dal Castello juvarriano, Rivoli la sera sembra un presepe addormentato - dice il sindaco Nino Boeti -. Le uniche luci sono quelle dei lampioni di Francia, una scia luminosa, lunga pista atterraggio verso Superga. Nascosti, nella penombra, restano i campanili, le torri e le chiese medioevali». La giunta, invece, vuole rendere «visibile», anche da lontano, il suo patrimonio storico e artistico. Ferrero è già stato invitato a fare un giro Rivoli e a vedere i monumenti che dovranno illuminati. «Si è detto disponibile a studiare una soluzione che metta in risalto la bellezza - spiega il -. Abbiamo scelto perché è un artista della luce, che sa valorizzare storia e arte». «L'intento anche quello di organizzare delle visite guidate notturne - confessa l'assessore Giuseppe Misuraca -. Che sono già iniziate, ma che quando ci le luci Ferrero saranno ancor più magiche».

diversi i monumenti che entreranno nel luce diretto da Ferrero: la chiesa San Bartolomeo, campanile dell'Antica Collegiata, la Collegiata Alta, la chiesa di San Martino e la Casa del Conte Verde. Nel progetto non entra il Castello, però l'amministrazione n'è scordata. «L'illuminazione attuale è dell'84, è datata - afferma l'assessore -. Credo che un investimento del genere spetti alla Regione. O, al massimo, si può trovare uno sponsor». E a garanzia del risultato c'è Ferrero che ha già dato luce a opere Canova, del Bernini e del Beato Angelico oltre al ristrutturato Forte di Exilles. non c'è solo il passato nel riflettore della giunta Boeti. «In verità pensiamo di far proiettare l'immagine settecentesca Villa Cane d'Ussol, dove trovava prima Municipio, facciata del nuovo edificio - spiega Boeti -. Un legame, anche se solo immaginifico, tra ieri e oggi, antico e moderno. Proprio nel punto in cui le due anime città incontrano».

L'INIZIATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE DI PINO TORINESE CONTRO LA MICROCRIMINALITA'

Mega polizza antifurto per tutto il paese

Dalla colf, al fabbro, al vetraio, al medico: paga tutto il Comune

Perotti

PINO TORINESE

Hai subito furto e hai l'appartamento disordine? Non ti preoccupare: ti piomba in casa colf che rimette le cose a posto. Paga il Comune. E' l'ultima novità del sindaco Pino Torinese, Antonio Pecorari. Anche fatto della sicurezza il suo cavallo di battaglia. Tormentato furti nelle ville della collina vip, ha deciso di assicurare tutto il Comune. «Solo l'anno scorso abbiamo avuto furti; questa polizza potremo assistere le vittime», spiega il primo cittadino.

Si va dall'invio di una guardia giurata se l'abitazione svaligiata rimane incustodita e l'al tilt sino all'arrivo fabbro, al vetraio per riparazioni, o alla cameriera per rimettere in ordine casa. Nel caso l'assicurato sia rimasto ferito in uno scippo o una rapina arriveranno a domicilio medici e infermieri. Ognuno dei 3600 capifamiglia residenti a Pino automaticamente assicurato con il gruppo Unipol, garantisce il sindaco. Chi non gato dovrà segnalarlo personalmente in Comune.

I costi? «Quasi simbolici per tanta sicurezza: 3 euro a famiglia, ma comunque i pinesi non sborseranno una lira - ribatte soddisfatto Pecorari -. 11.500 euro della polizza sono a carico delle cas comunali». L'iniziativa ha già avuto foro verde dalla giunta e giorni i cittadini si vedranno recapitare il modulo a «Siamo i primi Piemonte», dice una punta d'orgoglio l'assessore al Bilancio, Luigi Proietti Grilli. Anche se c'è sempre qualcuno che arriva prima: in Lombardia il presidente Formigoni ha l'intera regione.

Ma non si rischia chiudere la stalla quando i buoi scappati, cioè di intervenire solo a cose fatte? «Intanto l'assicurazione è un supporto utile in un momento di difficoltà, non che un tassello del piano sicurezza. Pino sarà un paese blindato - assicura l'assessore -. Abbiamo riorganizzato il corpo dei vigili urbani con la supervisione nuovo consulente: ci più pattuglie esterne, anche di notte. E stiamo pensando a un sistema di telecamere». Qualche tempo fa il sindaco Pecorari caldeggiato diffusione sceriffi privati», ma l'iniziativa si era arenata tra le polemiche.

Anche sulla polizza l'opposizione qualche perplessità l'ha: «Non siamo ad iniziative a favore dei cittadini: vogliamo sapere i dati sui furti per capire se la polizza sia conveniente o meno», puntualizza Aldo Pagliasso, dell'Ulivo. E Andrea Biglia, Ulivo: «Si rischia di pagare due volte servizi come l'assistenza medica, che dovrebbero essere già garantiti ai cittadini attraverso le tasse».



Il sindaco Antonio Pecorari

IL SINDACO

«L'assicurazione scatta automaticamente per tutti i 3600 capifamiglia residenti Ma questo è solo un tassello del piano sulla sicurezza»



Aldo Pagliasso, dell'Ulivo

L'OPPOSIZIONE

«Prima bisognerebbe capire conviene davvero perché così si rischia di pagare due volte per servizi che dovrebbero essere già garantiti dalle tasse»

MISTERIOSO INCENDIO IERI POMERIGGIO ALL'AZIENDA AGRICOLA «LA FAGNOLA»

A Caselle torna l'incubo del piromane

Bergamini

Torna la paura del piromane a Caselle. L'incendio di ieri pomeriggio all'azienda agricola Fagnola, di proprietà di Carlo Chiabotto, che ha completamente distrutto capannone dove erano riposte centinaia di balle di fieno, ha fatto rinascere il terrore tra gli agricoltori della zona. Proprio anno fa, infatti, tra la metà di ottobre e i primi giorni di dicembre furono ben sette le cascine colpite da inspiegabili roghi. Gli incendi accadevano sempre il mercoledì, proprio come quello di ieri, e solitamente verso sera (l'incendio alla Fagnola è iniziato invece intorno alle 14). La questione preoccupante a tal punto da farla approdare sui banchi del Consiglio comunale.

L'amministrazione chiese alle forze dell'ordine maggiori controlli e gli incendi Probabilmente anche perché il dicembre le fiamme raggiunsero l'abitazione di Giovanni Ravioli, un ultraottantenne che si salvò per miracolo, ma la sua fu dichiarata inagibile. Forse quella volta i piromani si spaventarono, prudentemente decisero di smettere e gli agricoltori che vivono tra Caselle e Leinì tornarono a dormire sonni tranquilli. Fino a ieri.

Le cause del rogo all'azienda «La Fagnola» sono ancora in via di accertamento da parte dei carabinieri di Caselle, ma il dubbio che si tratti di un atto di piromania forte. Nessuno ha saputo l'origine delle fiamme. «Eravamo in pausa per il pranzo - raccontano i dipendenti - quando ci siamo accorti del fumo e intenso e del fuoco che provenivano dal capannone». Immediato l'intervento Vigili del fuoco, squadre provenienti da Torino, Caselle e San Maurizio che hanno dovuto lavorare per ore allo spegnimento, con l'ausilio degli agricoltori del vicinato che hanno spostato il fieno prati per evitare continuo rigenerarsi del fuoco. Ingentissimi i danni: da una prima stima qualche centinaio di milioni di vecchie lire compreso il capannone di oltre 400 metri quadrati che dovrà essere abbattuto e ricostruito. «In questa stagione il fieno non va in autocombustione - commentano - sarà tornato di sicuro il piromane». fumo fastidioso dell'incendio è arrivato fino a Torino, provocando fastidi alla gola e agli occhi.

SH

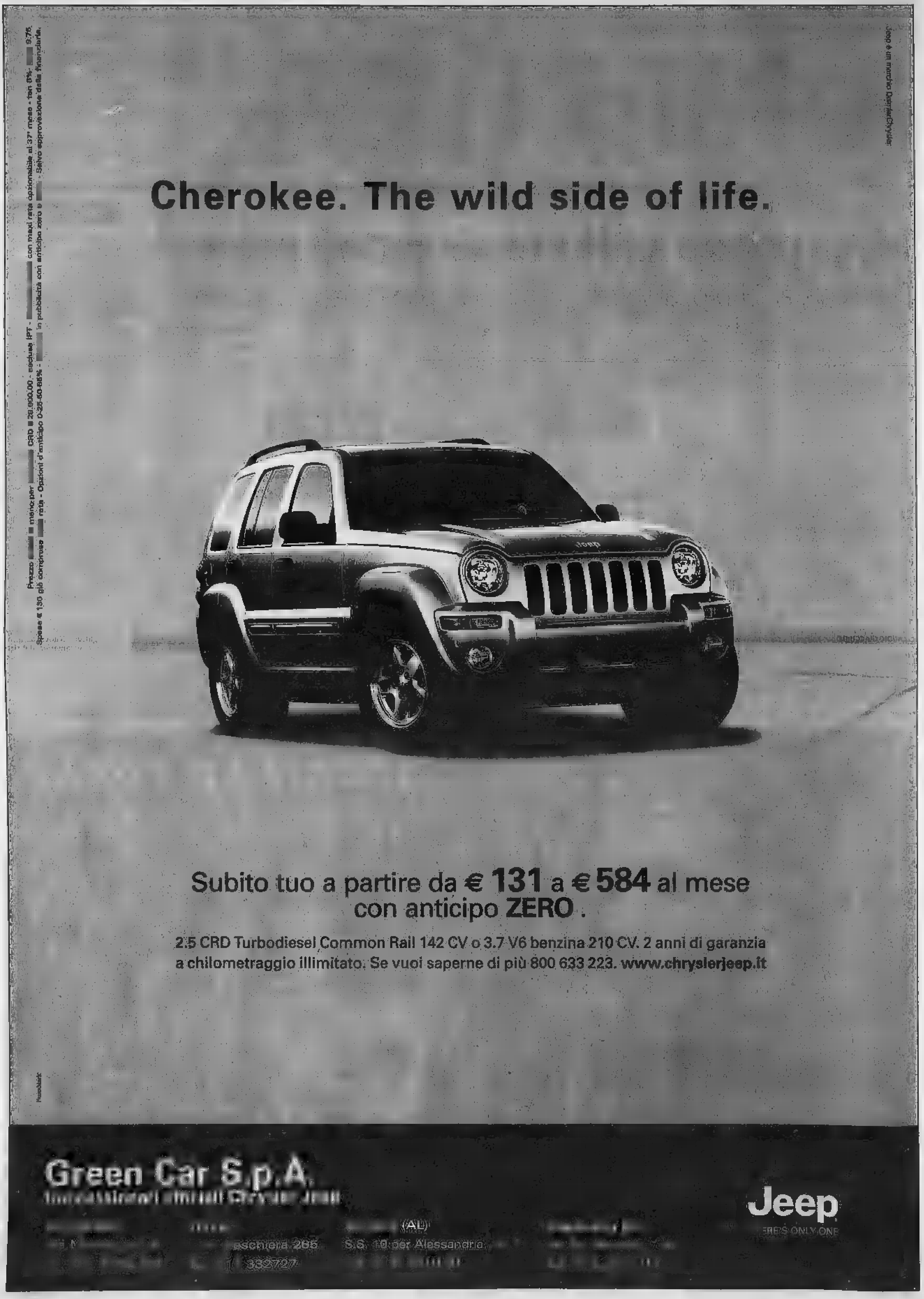
■ **BROZOLO,** un motocoltivatore mentre fresava un terreno di sua proprietà in borgata Vallà di Brozolo, sulla collina chivassese, ieri intorno alle 16 il mezzo agricolo si è ribaltato ed i coltelli si conficcati nella gamba sinistra Pier Giorgio Rocca, 61 anni, pensionato Teksid, via Stazione 21. L'infortunato, elitrasportato al Cto, è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per salvargli l'arto.

■ **PINEROLO, AUTO A FUOCO.** Torna all'attacco la banda dei piromani che prende di mira le auto lasciate in sosta nei parcheggi delle concessionarie. L'altra sera i Vigili del fuoco sono intervenuti prima alla concessionaria della Bmw del bivio di Roletto, poi in corso Torino alla concessionaria Renault, e alla Opel di via Valpellice.

■ **BRUZOLO, TRENO.** I vigili del fuoco di Susa ieri notte alle ore 1,35 intervenuti sulla linea ferroviaria Torino-Modane dove si era incendiato il motore di un locomotore di un treno merci che stava viaggiando in direzione di Torino. La circolazione dei treni dispari è bloccata fino circa alle 3.

■ **PINASCA,** Con l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti i carabinieri hanno arrestato Alessandro Galliano, 21 anni, abitante a Pinasca in Borgata Soullier via Monviso 1. In casa aveva 108 grammi di hashish e 1.000 euro che gli inquirenti ritengono essere i proventi dello spaccio.

■ **VEROLENGO, CAVA.** La Conferenza dei Servizi della Provincia ha bocciato la richiesta della ditta Piemonte Scavi per la realizzazione di per l'estrazione della ghiaia in Borgo Revel Verolengo, decisamente contestata dagli abitanti della


Cherokee. The wild side of life.
Subito tuo a partire da € 131 a € 584 al mese
con anticipo ZERO.
2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV. 2 anni di garanzia
a chilometraggio illimitato. Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it
Green Car S.p.A.
Jeep

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

Fermoimmagine DI ROCCO MOLITERNI

Nel nostro immaginario il gancio al posto della mano fa parte del corredo dei pirati. Invece è sempre stato uno degli strumenti di lavoro per i portuali di Genova. Quello del portuale o camallo era un lavoro che si trasmetteva di padre in figlio e quando un figlio entrava a far parte della compagnia dei lavoratori del porto riceveva su un cuscino il [illegible] proprio gancio. La vita dei portuali ha tradizionalmente avuto momenti di autogestione. Tanto che a decidere certi incarichi si procedeva, almeno fino agli Anni 80, con il sorteggio. [illegible] c'erano vari tipi [illegible] sorteggio, uno si faceva [illegible] per il lotto con i numeri e serviva a decidere chi dovesse lavorare e chi [illegible]. Sulle banchine, poi, si assegnavano certi incarichi facendo ruotare il gancio: la persona davanti alla quale si fermava stava sul molo o saliva sulla nave. I camalli avevano orgoglio del [illegible] lavoro ed erano una comunità [illegible] [illegible]. A raccontarci la vita di un mondo che all'epoca era ormai in profonda trasformazione è [illegible] Amico in «Lo specchio rovesciato. Un'esperienza di autogestione operaia», del 1981. C'è anche in costume medievale un giovanissimo Tullio Solenghi.

LA [illegible] AL [illegible]

Al Pathé grandi eventi e ospiti importanti Cofferati, Don Ciotti e Giancarlo Caselli alla proiezione di «Libera terra» di Armando Ceste



Giuliano Montaldo presidente di Rai Cinema ha presentato «Da un'idea di...» della Film Commission: volti noti hanno scritto soggetti piemontesi



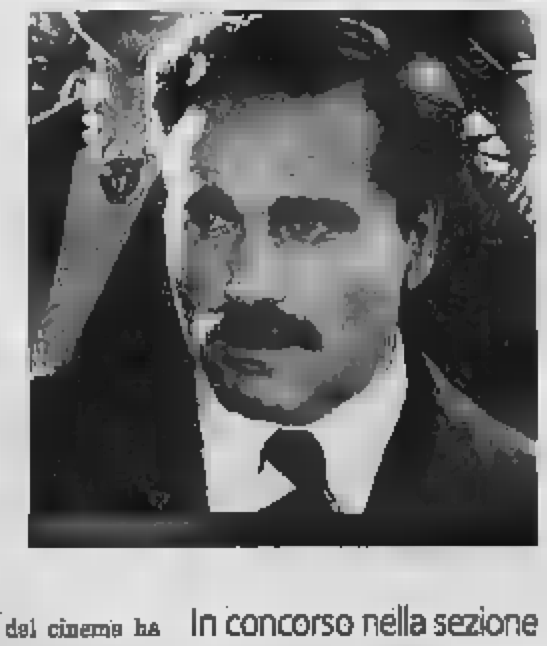
SERGIO

Tutti al Film Festival mercoledì sera

GIOVANNA FAVRO
CLAUDIO GIACCHINO

Giornata di grandi eventi e di grandi ospiti, ieri al Torino Film Festival: Sergio Cofferati, don Luigi Ciotti e Giancarlo Caselli hanno parlato di mafia alla proiezione di «Libera [illegible] di Armando Ceste, e uno strepitoso [illegible] Pandolfi [illegible] ricevuto l'omaggio dei cinefili e dell'Associazione Museo nazionale del cinema, che gli ha consegnato il premio alla carriera «Maria Adriana Prolo» (verrà assegnato ogni anno, d'ora [illegible] poi, a [illegible] personaggio dello spettacolo). Una sempre splendida Barbara Bouchet ha calamitato gli sguardi su «Non si sevizia un paperino» di Lucio Fulci, e il regista Giuliano Montaldo, presidente di Rai Cinema, è sbarcato al Festival per presentare in sala 1 «Da un'idea di...»: la Film Commission ha chiesto a una serie di vip di inventare un soggetto cinematografico legato al nostro territorio, per proporre a registi e produttori idee di pellicole da girare in Piemonte. [illegible] sono nate le idee di fiction firmate da volti noti [illegible] Franzo Grande Stevens, Bruno Lauri, Andrea Pininfarina, Gianni Vattimo e Oddone Camerana, oltre che da giornalisti, artisti, scrittori, persino il p[illegible] di Santa Giulia don Primo Soldi.

Filmicamente, [illegible] «eventi» di ieri sono stati «Spider», anteprima per l'Italia dell'ultima fatica di Cronenberg, e «Non si sevizia un paperino», l'horror di culto in America - Quentin Tarantino lo ama [illegible] follia - e negletto in Italia dove fu girato nel '72. Barbara Bouchet, l'icona [illegible] [illegible] [illegible] cinema italiano dei Sessanta e Settanta, quando ha saputo che l'opera [illegible] Fulci [illegible] stata restaurata dalla Scuola nazionale del cinema ha sorriso: «Allora devono restaurare anche me, sono un'antichità».



Elegante nel tailleur pantalone nero, capelli biondi e lunghi, volto levigatissimo e silohuette perfetta, Barbara non rimpiange nulla dei suoi 56 film: «Sono felice di aver detto basta a 39 anni: [illegible] [illegible] finire come la [illegible] cara amica Sylva Koscina che, ultraquarantanne, p[illegible] lavorare fu costretta all'umiliazione [illegible] far vedere il seno. Ho [illegible] [illegible] [illegible] nuova strada nella ginnastica, mi

[illegible]

Una splendida Barbara Bouchet per il thriller sadico «Non si sevizia un Paperino» A Elio Pandolfi l'omaggio dei cinefili e il premio Adriana Prolo

ha aiutato il sostegno psicologico di Jane Fonda. Certo, tornerei subito sul set, se mi dessero un ruolo da donna della mia [illegible]. Dalle pellicole scollacciate «che chiamavano "culi e tette", ma che grazie a me hanno fatto il giro [illegible] mondo», agli horror: «[illegible] li ho mai amati, eppure quelli che ho girato sono stati baciati dal successo mondiale: tempo fa, al festival di [illegible] York, c'erano centinaia di spettatori in fila per l'autografo».

E Fulci? «Lo ricordo poco. Allora giravo 8 film l'anno, ero sballottata da un set all'altro. Non sape[illegible] nemmeno che cosa facevo, con chi. Però, dopo tante commedie sexy, nessun comico voleva più lavorare [illegible] me, perché nel film spariva. Risultato: fui emarginata, lo stesso accadde a Edwige Fenech. Però, le pellicole senza di me, girate dagli stessi comici, con partner sconosciute, non andarono oltre il confine, mentre le mie furono vendute ovunque».

Poche ore dopo, con Stefano Della Casa a far da spalla, uno scoppiettante Elio Pandolfi ha regalato [illegible] pubblico altri ricordi. Un pot-pourri di immagini legate alla [illegible] lunga e versatil[illegible] [illegible] [illegible] (radiofonico, televisivo, di cinema e di teatro), di cantante e di doppiatore: «In fondo ho fatto di tutto e [illegible] ho fatto niente», diceva ieri. E via a raccontare il debutto con la famosa gallina, per Garinei e Giovannini, o l'amicizia con Elco Valori, Paolo Panelli e Marcello Mastroianni che conobbe «quando guadagnava [illegible] [illegible] lire al [illegible] come contabile». Banana si chiamava il cavallo del calesse di Anna Magnani, che fece infuriare quando doppiò «o tradimento»: «Per me [illegible] bello, anche se aveva delle gambe orrende: tutto stava in quei suoi occhi magnetici. [illegible] che caratteracciolo»; i ricordi [illegible] quando impressionò Luchino Visconti disegnando lunghi film su carta trasparente, che poi doppiava improvvisando ogni tipo di rumore e di voce, femminile o maschile. «Che fiasco, la volta in cui venne giù il teatro di fischi e pernacchie per lo spettacolo con Wanda Osiris con Manfredi, Pisu, Alberto Lionello». Il suo ultimo lavoro [illegible] una parte d'abate nella fiction «Elisa di Rivombrosa». «Un po' a disagio per il modo di lavorare con quel tipo d'attori». «Con il cinema ho sempre avuto un rapporto orrendo: m'han quasi sempre proposto parti cretine».

Nel pomeriggio, ancora clima da grandi occasioni quando Giorgio Fossati, direttore della Film Commission piemontese, ha spiegato che «D'ora in poi, oltre al book [illegible] 7 mila immagini di luoghi cui le produzioni possono ambientare i film, offriremo loro anche un book di pre-soggetti: trame legate alle nostre città, che potrebbero diventare grandi regie». «Ho aderito [illegible] entusiasmo all'invito di Film Commission - gli ha fatto [illegible] Montaldo -: [illegible] Piemonte è garanzia di grandi immagini, e anche [illegible] grandi idee. Amo molto questa terra, in cui è nato mio padre, e in cui ho girato il mio primo film». E se è vero che per il cinema italiano è stato un anno particolarmente difficile, «Ricordo che già nel 1950, per il mio primo film, mi ripetevano: "sta attento, il cinema è in crisi". Rai Cinema fa la sua parte: sta mietendo successi in tutto il mondo, co[illegible] dimostrano i premi per "Casomai", e si accinge a produrre i nuovi lavori di Olmi, Amelio, Virzì, Piccioni e Soldini».

IL [illegible]

Franco Nero e il western subalpino

«L'ultimo pistolero» tra la polvere delle officine delle ex ferrovie, dietro le Carceri Nuove: un progetto tutto torinese, con musiche di Morricone

LUCIANO BORGHESAN

«L'ultimo pistolero» ha scelto la polvere delle ex officine delle ferrovie, dietro alle Nuove, per inseguire il bersaglio su cui scaricare la sua vecchia Colt. Le note di una tromba cadenzano i lenti passi dell'uomo dagli occhi di ghiaccio. Qualcuno lo riconosce, «è Franco Nero», ed [illegible] [illegible] di Ennio Morricone» ad accompagnarlo in otto lunghissimi minuti.

E' il primo western subalpino. Un cortometraggio prodotto dall'associazione culturale Celluloide e da Cks cinema e comunicazione. Da martedì [illegible] a domani è in proiezione al Multiplex Pathé del Lingotto, in concorso al Torino Film Festival, nella sezione Spazio Italia. Gran parte degli ingredienti sono stati trovati all'ombra della Mole, una ricerca fatta con particolare cura. La pistola [illegible] dalla collezione di una nota armeria del centro, ha impugnature autentiche. Gli arrangiamenti musicali sono dei Subsonica, gruppo torinese partito dai Murazzi. Il regista Alessandro Dominici, 35 anni, [illegible] di Carmagnola, ha un quotato curriculum nel settore della fotografia pubblicitaria. Il soggetto [illegible] [illegible] Sebastiano Ruiz Mignone.

Erano partiti per un provino e sono arrivati a uno short in bianco e nero: servirà a farsi apprezzare per tecnica, per effetti speciali, perché autori di un'operazione estetica. I ragazzi della Celluloide hanno cominciato a l[illegible] sull'idea del loro western sei mesi fa, ci hanno creduto, quindi si sono autofinanziati. Ricordate gli spaghetti-western? Prodotti e concepiti in Italia tra la fine degli anni '60 e l'ini[illegible] degli anni '70, ai tradizionali film hollywoodiani contrapposero eterni sguardi e interminabili scazzottate.

Franco [illegible] fu uno dei cowboy di «Vamos a matar companeros». Il suo Django era perfido, violento, irascibile. «In Inghilterra fu proibito - ricorda l'attore, che oggi sarà [illegible] Lingotto - e le pellicole uscirono molto più tardi. Eppure il pubblico amava le avventure del [illegible] protagonisti, si vendevano ovunque [illegible] noi [illegible] più popolari dei divi [illegible] Nessun segreto, semplice buon senso. La gente [illegible] umiliata, offesa nel privato e nella quotidianità si ritrovava nei nostri [illegible] [illegible] poi c'era ironia, gioco, humour».

Il tentativo [illegible] averlo nell'«ultimo pistolero» è andato in porto grazie alla simpatia suscitatagli da quell'esperienza. Gli sarebbe tanto piaciuto lavorare con Sergio Leone: «Franco Nero si è detto interessato [illegible] [illegible] nostro copione, [illegible] soggetto ed elementi di stimolo che lo hanno spinto ad accettare - raccontano i giovani di Celluloide -, e noi [illegible] entusiasti».

Nero ha interpretato i ruoli attento ai minimi dettagli. Un perfezionista nel suo mestiere, ha fatto tesoro dei consigli dei maestri. «Come John Wayne - ricorda l'attore - che mi disse: "Attenzione, prediligi i cavalli piccoli altrimenti scompari dietro l'obiettivo della macchina da presa"».

Ha trascorso agosto a «girare» [illegible] nei vuoti capannoni di via Borsellino (ex via Boggio). «Per set una gigantesca fabbrica [illegible] abbandonata, splendido esempio di archeologia industriale nel cuore di Torino». Il regista Dominici e i cineoperatori si sono innamorati di quell'ambiente [illegible] vastità mozzafiato, tra sprazzi di luce, [illegible] di decine [illegible] [illegible] e [illegible] dove si aggira «L'ultimo pistolero» nell'estenuante attesa [illegible] impugnare la scintillante rivoltella. E duellare, sulla colonna [illegible] [illegible] Morricone.

In concorso nella sezione «Spazio Italia»: otto minuti girati da Alessandro Dominici Gli arrangiamenti musicali sono dei Subsonica

DIETRO LO SCHERMO

ROBERTO PAVANELLO

ATTENZIONE. Oggi alle 23 in sala 3 [illegible] omaggiato l'indimenticato Giuseppe De Santis [illegible] la proiezione di [illegible] ore 11» interpretato da Lucia Bosè, Carla Del Poggio, Delia Scala e Lea Padovani e scritto da Cesare Zavattini e da un giovane Elio Petri agli esordi. Nel [illegible] corso lungometraggi spazio all'inglese «This is not a Love Song» di Billie Eltringham (ore 10 e ore 17,45 sala 6, ore 14 sala 4) e il cileno «El Leyton (Hasta que la muerte nos separe)» di Gonzalo Justiniano, già vincitore di Cinema Giovani nel 1986 (sala 6 ore 12 e ore 20, sala 4 ore 16). Molte curiosità desta l'incontro con Daniele Ciprì e Fran[illegible] Maresco che presentano alcune scene de «Il ritorno di Cagliostro», il loro prossimo film, attualmente in [illegible] di montaggio (ore 22,30 in sala 4; domani alle 14 in sala 9 e alle 18,30 in sala 11). Il produttore cinematografico Sandro Silvestri presenta alle 17,30 in sala 1 il progetto Qualità Cinema realizzato in collaborazione con Rai Cinema e Istituto Luce e rivolto ai giovani che vogliano diventare autori di cinema. Alle 18,30, al bar [illegible] Pathè, cocktail offerto dallo staff del Future Film Festival.



Valerio Mastandrea

VALERIO CERCASI. L'appostamento è cominciato al Meridien alle 10 della mattina. La deliziosa Gloria dai boccoli biondi ha iniziato di buon'ora la [illegible] caccia a Valerio Mastandrea, protagonista [illegible] [illegible] Fazzolari e Fabio Volo del corto «Playgirl» di Fabio Tagliavia. Obiettivo della ragazza intervistare per il daily del Festival l'attore romano e approfittare dell'occasione per conoscerlo. Ricerca mattutina negativa. Nuovo assalto a pranzo e ai camerieri del ristorante: «Per caso avete visto Mastandrea?». «No, non s'è visto». «Se arriva mi avvisate?» e l'indomita Gloria si piazza davanti all'ingresso del ristorante in coriacea attesa. Ovviamente nulla. Al pomeriggio ricerca per i corridoi del Lingotto, in sala stampa, all'ospitality e al Pathè. [illegible] niente Valerio. Ore 22,30 proiezione del corto, in sala non c'è Mastandrea [illegible] c'è il regista: «Mi sp[illegible] ma Valerio [illegible] viene. Ora lo chiamo magari viene venerdì». [illegible] Fo' sto impicciato - la risposta al telefonino - nun so se ce la faccio a venì». Gloria delusa va in bagno e lì incontra Elenoire [illegible]legno. «Così ho intervistato lei. Certo che avrei preferito incontrare Valerio». Venerdì ci riproverà.

[illegible] Viene distribuito gratuitamente al Pathè. E' curato da La Stampa-TorinoSette con la collaborazione di 18 «cronisti» fra [illegible] un [illegible] di giovani volenterosi Ragazzi del 2006 e del Concorso Grinzane Cavour. Qualunque cosa accada al Pathè ci [illegible] [illegible] sempre un paio di occhi del daily a seguirlo per raccontarcelo.



[illegible]enstein

PAU[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Quali siano le passioni di Steve [illegible] Casa è ormai arcinoto e anche quest'anno, alla sua ultima fatica [illegible] direttore, non si è smentito. Sono dieci i film «da paura» presenti al Festival, più il documentario dedicato al cinema italiano del terrore dagli Anni 60 agli 80. Il protagonista assoluto è Frankenstein, eroe di b[illegible] cinque pellicole: da quello della Hammer al più recente «No Telling». [illegible] ovviamente non potevano mancare i western (9) con l'omaggio a John Ford e la riproposta di quello che qualcuno ha definito il più bel western italiano: «Il grande silenzio» [illegible] Sergio Corbucci.

MICROCLIMA. Durante le proiezioni [illegible] è raro vedere gli spettatori della sala 6 costretti a rivestirsi dei loro maglioni [illegible] giacche (nei corridoi fa caldo) [illegible] rannicchiarsi sulle poltrone [illegible] causa dell'aria condizionata. Gelide sono le ventate che dai bocchettoni all'improvviso colpiscono l'ignaro pubblico. [illegible] le fredde ventate non [illegible] sufficienti a muovere Luna Rossa ma [illegible] certo al cinema l'effetto barca a vela non è piacevole.

GLI APPUNTAMENTI

Matematica

Livia Giacardi: «Educare alla scoperta. Le lezioni di Corrado Segre [illegible] Scuola di Magistero». Organizza Mathesis.
■ Palazzo Campana, via Carlo Alberto 10, ore 17

Scienza

Gianni Golfera, mnemotecnico, parla di «Strategie della memoria». Ingresso libero.
■ Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, [illegible] 17,45

Uguaglianza

Seminario «L'uguaglianza e le politiche» in occasione dell'uscita del volume di Eugenio Somaini «Uguaglianza-Teorie, politiche, problemi». Ne discutono [illegible] l'autore Chiara Saraceno e Elisabetta Galeotti. [illegible] inoltre previsto l'incontro con Jeff Halper. A cura di Fondazione Gramsci, Comitato Oltre [illegible] razzismo [illegible] Istituto Salvemini.
■ Libreria Campus, via [illegible] 4, ore 17-19,30

Omaggio [illegible] Macario

«Dove vanno il [illegible] [illegible] la cultura piemontesi? La Mole di Macario», a cura di G. Graglia.
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21

Parallel Exit

«Parallel Exit» presenta "Verden vs Eggsinvaders", installazione e live media act fra musica e immagini.
■ Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, via Modane 16, ore 21

Archeologia

Filippo Maria Gambari, della Soprintendenza archeologica del Piemonte, tiene una conferenza sulle «Stele preromane in Piemonte». A cura degli Amici del Museo di Antichità.
■ Gam, corso Galileo Fe[illegible] 30, ore 18

Piante

Annamaria Vaira: «Piante geneticamente modificate»
■ Pro Cultura, v. Accademia Albertina 40, ore 17

Paura

«Il risveglio della mummia» [illegible] Cristino Falcomer. Letture [illegible] narrazioni per i bambini a cura di Silvia Desirèe Icardi per il ciclo «Un tranquillo novembre di paura».
■ Ore 10,30, biblioteca Rebaudengo, corso Vercelli 15

Capitalismo

Luciano Garibaldi [illegible] Alberto Mittone incontrano Ubaldo Giuliani-Balestrino, autore del libro «Il Capitalista, questo sconosciuto» (Fogola Editore).
■ Libreria Fogola, piazza Carlo Felice 19, [illegible]

Exit

Presentazione del libro a cura di Francesco Bonami «Exit. Nuove geografie della creatività italiana» (Mondadori): col curatore interviene Carlo Antonelli, critico e produttore musicale.
■ Fnac, via Roma 56, ore 18,3[illegible]

Pittura ad ago

Presentazione del volume di Margherita Goglino «La pittura ad ago in Piemonte» edito [illegible] Ananke. Organizzano gli Amici [illegible] Palazzo Reale.
■ Palazzo Chiablese, piazza [illegible] Giovanni 2, ore 18

Cabaret

«Attenti [illegible] Bokor», spettacolo di Riky Bokor.
■ PalaceTampa lumorcafè, via Pedrotti 37, ore 22, tel. 011.23.72.26



LIGABUE. Questa [illegible] la prima delle tre serate torinesi di Ligabue(foto): il rocker padano si presenta alle 21 al Teatro Regio, i biglietti sono già «esauriti» da tempo. Sold out anche domani sera al Palastampa, mentre per sabato biglietti sono ancora in prevendita a 27,60 euro.
PERSONA NON GRATA. Arriva dall'Ungheria la band protagonista del secondo appuntamento di «Musica 90 - Dalle nuove musiche al suono mondiale» [illegible] chiama [illegible] Non Grata. Bela, Rene, Gizi, Balog propongono, in esclusiva italiana, la loro musica creativa, una sorta di punk jazz con venature etniche e funk a partire dalle 22 al Café Procope (via Juvarra 15), biglietti a 8 euro.
EMERGENZA FESTIVAL PARTY. Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, organizza questa sera il party di presentazione del festival per band giovani «Emergenza Festivals». Ad animare la festa, uno showcase con alcuni gruppi torinesi e due ospiti internazionali quali la rock band Sincere e i tedeschi Freal in a Zoo [illegible] [illegible] loro crossover. Yensid Law, Dentro Marilyn e Fun le altre formazioni protagoniste di una serata che comincia alle 21 ed è a ingresso libero.
VERDENA. Nel ricco giovedì sera musicale torinese si segnala anche lo spettacolo multimediale «Verdena vs. Eggs Invaders» in programma a partire dalle 21 alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, via Modane 16.

FESTIVAL DI MONCALIERI

Con Lee Konitz e D'Andrea al via la tre giorni jazzistica

In concerto anche la brasiliana Tania Maria con un buon gruppo e il trombettista afroamericano Hargrove

FRANCO MONDINI

A Moncalieri, da oggi a sabato, una breve ma intensa rassegna porterà sul palco del teatro Matteotti alcuni tra i più amati jazzisti americani (Nord [illegible] Sud) e italiani per un festival, ormai [illegible] quinto, davvero internazionale. La manifestazione (organizzata dal Comune, [illegible] la Provincia e la Regione, [illegible] la direzione artistica [illegible] Toni Lama) propone un cartellone invitante, ampio nella sua concezione, [illegible] convincente.

Ecco i nomi: [illegible] parte stasera con un quartetto che associa nella leadership [illegible] Lee Konitz e il nostro Franco D'Andrea, pianista principe nell'Europa degli ultimi trent'anni; domani toccherà a Tania Maria [illegible] ruolo di protagonista. In chiusura, sabato, ecco l'afroamericano Roy Hargrove, trombettista ruspante con il suo «Black Sounds», un quintetto tutto [illegible] nero che rivisita i sentimenti e i luoghi [illegible] Bebop, sia pure in chiave che attualizza (e a volte tradisce) le sane intenzioni.

Evidentemente l'attenzione si volge subito verso il quartetto di Konitz [illegible] D'Andrea (che suoneranno con il formidabile Roberto Gatto, [illegible] Roma, alla batteria e il non meno noto torinese [illegible] di Castri [illegible] basso). Il gruppo è solo apparentemente improvvisato, perché i quattro solisti, sia pure in occasioni differenti, hanno suonato insieme e si [illegible] [illegible] fondo. [illegible] abbiamo voluto chiedere a Franco D'Andrea come (pre)vede la situazione di questa «all stars» in azione al Matteotti.



LEE KONITZ

«Sul repertorio ci si può aspettare di tutto», ci ha detto, «da un musicista estroso come Konitz. Suppongo tuttavia che alla resa dei conti ci orienteremo sugli standards di grandi autori come Gershwin, Porter e Rogers, i nostri prediletti. Ma non mancheranno le sorprese: può accadere che in certi brani sia Lee a preludiare su un tema, tutto solo, magari in una tonalità imprecisata, su un tempo che bisogna subito beccare al volo..., e allora dovremo fare intervenire [illegible] tutta la nostra esperienza e il nostro istinto musicale. Il procedimento della sorpresa non è nuovo, lo aveva inventato Miles Davis forse sull'esempio di quei registi cinematografici che facevano recitare [illegible] parte ai propri attori senza metterli al corrente della sceneggiatura corale. A volte (sempre con Davis) i risultati sono eccellenti. Noi cercheremo di fare del nostro meglio [illegible] poi con Gatto e Di Castri intrattengo un antico sodalizio che ci ha associati in varie e differenti imprese: [illegible] poche parole, tra di noi c'è un buon affiatamento».

La brasiliana Tania Maria si destreggerà [illegible] sempre tra jazz e samba, tra voce e pianoforte, con un buon grup[illegible] composto da Julihno, Marc Bertaux e Luis Augusto Canani: belle canzoni e un gran ritmo che faranno felice la colonia (folta) dei «cariocas» torinesi.

Eccellente infine la scelta di chiudere la rassegna [illegible] Roy Hargrove, trombettista rampante da alcuni anni, e sempre attento a cercare nella tradizione lo spunto per fare del nuovo. Con lui alcuni eccellenti solisti: Hustin Robinson, Ronnie Mathews (pianista storico) Dwayne Burno e Willie Jones.

CLASSICA

Al Lingotto Frühbeck De Burgos e Maurizio Pollini

LEONARDO OSELLA

Al Lingotto [illegible] un [illegible] [illegible] grandi musicisti. Questa sera (alle 20,30) [illegible] domani (alle 21) per i [illegible] della Rai salirà sul podio Rafael Frühbeck de Burgos; e il 14 dicembre tornerà per un appuntamento occasionale Maurizio [illegible]

Frühbeck de Burgos, direttore principale dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, [illegible] scelto per queste due serate pagine [illegible] Strauss [illegible] Wagner, che esigono una compagine strumentale decisamente folta: del primo autore dirigerà il famoso poema sinfonico «Also sprach Zarathustra», ispirato [illegible] Nietzsche; lo stesso filosofo che dapprima amò profondamente Wagner, per abbandonarlo poi deluso a fav[illegible] del solare e mediterraneo Bizet.

Wagner sarà rappresentato da un collage di pagine sinfoniche tratte dal «Crepuscolo degli dei», ultima [illegible] del ciclo [illegible] «Ring» noto anche come «Tetralogia». Si susseguiranno dunque in mirabile suite il suggestivo «Viaggio di Sigfrido sul Reno», l'interludio relativo al sorgere del sole, [illegible] impressionante «Marcia funebre» che chiude l'esistenza del fulgido eroe.

La presenza [illegible] Pollini il 14 di dicembre (alle 20,30) [illegible] [illegible] motivata da una finalità benefica, [illegible] favore [illegible] Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano). Il grande pianista assicura il suo sostegno al Fondo, [illegible] promuove la conservazione [illegible] la valorizzazione dello straordinario patrimonio artistico e ambientale italiano con un programma invitante, impostato su Chopin (2 Notturni op. 32 e 24 Preludi op. 28) e Debussy (il secondo libro dei Préludes). Dopo il concerto si terrà un ricevimento nel Giardino delle Meraviglie del Lingotto (prenotazione obbligatoria, a 70 euro). I biglietti nei diversi posti costano 110, 85, 50 e 30 euro, ridotti per gli aderenti Fai a 100, 77, 45 e 27. La vendita è già aperta.

Info e prenotazioni: Delegazione Fai Torino (011/539212/530445, lunedì/venerdì ore 9/18) oppure numero verde 800.907080 (lunedì/venerdì ore 10/17).

NATALE IN [illegible]

In autoscontro per aiutare i terremotati

[illegible]

Arriva il Luna Park natalizio [illegible] coperto, da [illegible] luci, musica [illegible] soprattutto il consueto invito da «altro giro, altra corsa» nel quinto padiglione di Torino Esposizioni. Comincia come ogni anno [illegible] in giostra» nello spazio del Parco del Valentino che temporaneamente sospende il servizio parcheggio, e questa volta l'anniversario è [illegible] quelli che [illegible] venticinque anni che gli Esercenti dello Spettacolo Viaggiante propongono l'appuntamento invernale. [illegible] caso domani non sarà un'inaugurazione come le altre, non ci saranno spettacoli supplementari mentre è stata fatta una scelta di solidarietà, perché dalle 15 alle 23 i proventi di tutte le attrazioni saranno devoluti ai terremotati di San Giuliano [illegible] degli altri paesi del Molise colpiti. I fondi giungeranno attraverso la Fondazione «Specchio dei Tempi» de La Stampa.

E' una manifestazione che, come consuetudine, è dedicata alle famiglie, anche se non mancano i divertimenti per i giovani. Torna[illegible] le giostre [illegible] Piccaluga, una delle famiglie storiche dei giostrai italiani, e quindi l'autoscontro, il mini-scontro per i più piccoli e la giostrina che fa girare la carrozza di Cenerentola, Aladin, l'automobi[illegible] di Topolino e magari il camion modernissimo dei pompieri. Sono diverse le giostre per i più piccoli, così riconoscibili per i lucenti colori pastello e la rappresentazione dei personaggi più famosi dell'immaginario infantile, posizionate accanto alla giostra degli aerei da combattimento, quelli che salgono in alto muniti di virtuale mitraglietta [illegible] se si fa centro il giro [illegible] gratuito; oppure a quella del «Mini volo di rondini», termine tecnico che [illegible] indicare la giostra del clown volanti. Chi aspetta «Natale in giostra» sa che non si perderà l'autorodeo per i bambini [illegible] la «giostra del bacio» per chi bambino non lo è più tanto, ovvero quella che raggiunta gran velocità si chiude [illegible] un tunnel; o [illegible] il «trenofantasma» e il «castello incantato» per gli [illegible] dei piccoli brividi. Mai [illegible] mai per questa edizione potevano mancare le attrazioni a premio amate soprattuto dal pubblico adulto, e quindi tiro ai fantocci, tiro a aria compressa con le carabine, tiro ai barattoli, pesca delle ochette, fino al pugnometro e al simulatore: grazie a un sistema informatico ci si può regalare [illegible] viaggio nella miniere o negli spazi siderali. Accontentati pure i golosi [illegible] i tradizionali banchi di torrone, zucchero filato e dolciumi vari.

Proprio per la 25ª edizione gli organizzatori hanno ideato una promozione [illegible]: sino al 19 dal lunedì al giovedì tutte le giostre, eccetto quelle a premio, offrono una riduzione del [illegible] per cento, che significa la possibilità di fare due giri al costo di un biglietto. Dopo quella data e sino al [illegible] gennaio, giornata conclusiva, il pubblico potrà contare su riduzioni legate all'acquisto di almeno 4 corse. Questo spazio [illegible] divertimento allesti[illegible] con [illegible] attrazioni è aperto dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 24; il sabato e prefestivi dalle 15 alle 01; domenica e festivi anche la mattina dalle 10,30 alle 12,30 e poi dalle 14,30 alle 24.



EVENTI

«Daum» sceglie Torino e arriva su un cavallo blu

Eventi in grande stile, ad anticipa[illegible] un'atmosfera natalizia che già si avverte nell'aria. Dopo Parigi, New York, Singapore, Strasburgo e Dubai, nel tardo pomeriggio [illegible] oggi, il negozio «José Ferrer» di via XX Settembre inaugura al suo interno la prima boutique Daum italiana. Torino, unica città della penisola, vanterà così [illegible] presenza di un angolo monogriffe della storica vetreria sorta a Nancy nel 1878 che ha riportato in auge nei primi del Novecento la lavorazione della pasta di vetro [illegible] nota all'epoca dei Faraoni, affidandone la creatività a celebri artisti contemporanei. Oggi, i suoi oggetti in cristallo, dai vasi alle sculture spesso ispirate ai temi della natura, sono considerati un «cult» da collezione. Per [illegible] vernissage (dalle ore 18,30), [illegible] i bei nomi della Torino culturale [illegible] artistica: il momento clou sarà però quello del demoulage, quando verrà «liberata» dal gesso una scultura (un cavallo blu) in pasta [illegible] vetro. Per l'occasione, saranno visibili in anteprima le ultime collezioni di bijoux della Maison, mentre in [illegible] verrà esposta «Las [illegible] scultura sempre in pasta di vetro, edizione limitata (solo [illegible] esemplari al mondo) di Manolo Valdes. Lo shopping continua a far rima con l'arte, più [illegible] meno spicciola, binomio al quale quest'anno i commercianti pare si siano convertiti in massa. Almeno a curiosare nelle vetrine della boutique Anna Caffè di via Roma 19 dove, fino [illegible] sabato, la Galleria Ajassa espone «Alla corte del cele[illegible] impero», collezione di sculture e dipinti cinesi del XVI-XVIII secolo che raffigurano dignitari, dame [illegible] ufficiali delle corti imperiali Ming e Quing. Arte orafa ancora protagonista alla Gioielleria Cane Gallery di via Madama Cristina 19, dove oggi (dalle 17) s'inaugura «L'oggetto d'arte nella [illegible] forma più preziosa» esposizione dell'artista Franco Rutigliano, maestro torinese (Medaglia d'Oro alla Promotrice delle Belle Arti) che ha portato ai massimi livelli la creazione di capolavori da indossare. Dagli ornamenti personali, agli addobbi casalinghi, a ricordare che il Natale è ormai dietro l'angolo. Dalle 15 alle 20, l'arredatrice Wanda Maifredi presenta [illegible] suo atelier di corso Galileo Ferraris 51, tavole [illegible] arredi declinati in un trionfo di ricami [illegible]ti preziosi, e giocati sul bianco-corallo-verde. (e. d. s.)

OLTRE IL GIARDINO

L'abete? E' un arazzo balinese

I mazzi di fiori accostano [illegible] grappoli viola della callicarpa o orchidee Wanda zaffiro e ametista, fondono in una nuvola rosata peonie e nerine ancora in boccio, abbinano il denso corallo dei fiori di g[illegible] e delle bacche di iris al verde acidulo e tenero dei frutti di «maclura» e del muschio appena nato. Ma nella mostra ospitata nel suo show-room di [illegible] Rosalino Pilo 21 sino al 18 novembre, Maria Cecilia Serafino mette in primo piano soprattutto i fiori [illegible] composizioni destinate a un inverno esigente e pacato, cui anche le prossime decora[illegible] natalizie promettono di contribuire [illegible] un augurio [illegible]no effimero e mai superficiale. L'abete tradizionale si trasfor[illegible] così in un arazzo balinese [illegible] il fusto che risulta una sterlizia disseccata e foglie che sono «occhi» ricavati da penne di pavone. E mentre le medaglie iridescenti della lunaria risplendono tra cascate di perle, scultoree radici [illegible] eliconia accolgono boules rivestite di lamelle di legno o marezzature bionde e brune [illegible] i gusci [illegible] lumachine che le decorano. Tra le proposte dedicate alle festività di fine anno, romanzesche colonne di bambù trasformate in aste turchesche o in antichi pali [illegible] gondola, talvolta ritagliate [illegible] scavate per trasformarsi in contenitore di simboli natalizi o di piccoli oggetti d'arte etnica. Oppure i pannelli [illegible] muro, rivisitati da un'intelaiatura di equisetum che sorregge grappoli di pepe rosa e pappe secche d'ortensia o canne ricolme d'acqua dove svettano gli ultimi rami [illegible] pelargoni arrossati dal freddo. A scelta: parafuoco [illegible] paraventi trapunti di foglie e cristalli, bouquet di anemoni in carta laccata, pastose candele-fiore accostate a qualche foglia secca accartocciata con dissonanze da Ikebana o fiori carnivori di «sarracenia» tra guglie di agave, su una ghiaia di semi esotici.

[illegible]@[illegible]

MANGIAR BENE

Pizza al Picchio e branzini cotti al sale

Lungo il corso Lione [illegible] make up urbanistico torinese c'è [illegible] ristorante-pizzeria [illegible] Picchio» gestito da Gianni Bisignani [illegible] Mario Ponzo. Nato sei anni fa come pizzeria, il locale è diventato anche, con il passare del tempo, un dignitoso ristorante con una [illegible]a dei menù alquanto variegata. A fianco dei cinquantaquattro tipi [illegible] pizze al mattone, il cliente può pure scegliere piatti [illegible] carne e [illegible] pesce eseguiti con professionalità. Così qui si può trovare una convincente pizza rustica con mozzarella di bufala legata a pomodoro fresco e prosciutto crudo, oppure optare per la «gloria della casa» che è (poteva mai mancare?) [illegible] pizza [illegible] Picchio [illegible] di mozzarella a fianco di paté d'olive, mozzarella, fontina e cipolle: accostamenti gustativi un pochettino osé ma che piacciono alla maggioranza della clientela. Come ristorante c'è qualche piatto interessante creato dal cuo[illegible] Giacomo Terzulli: freschi strozzapreti, fagottini ripieni di salmone e poi linguine all'astice eseguite «al dente», ossia con una giusta tecnica di cottura. Al Picchio, si trovano anche specialità [illegible] pesce alquanto coinvolgenti come il piatto [illegible] gamberoni con i porcini, [illegible] quello d[illegible] branzino cotto al sale (ormai [illegible] gastronomica banale [illegible] che pochi sanno eseguire con bravura professionale). E poi, fra i piatti più gettonati in questo locale c'è quello [illegible] misto mare con il carpaccio di polpo in eviden[illegible] insalatina marinara, i gamberetti in salsa rosa e un'inattesa ostrica fresca. A chi [illegible] invece la carne suggeriamo la tagliata di filetto [illegible] in compagnia [illegible] tenera rucola e di gustosa trevisana. Pizza con dolce fanno spendere all'ora [illegible] pranzo, 10-15 euro birra compresa, mentre una serata «da ristorante» vi può costare sui [illegible] euro, senza vino. Insomma è [illegible] soddisfacente ristorante che si merita il pollice in su. Corso Lione 40, chiuso il martedì, telefono 011/3859581. Dimenticavo: al Picchio [illegible] fin dopo la mezzanotte.

COPPA ITALIA PRIMAVERA: IN CASA DELL'ATALANTA NON E' BASTATO IL SUCCESSO (2-1) DELL'ANDATA

Un rigore [illegible] il Toro

Granata sconfitti (1-0) ed eliminati a Bergamo

Aurelio Benigno

Il Toro [illegible] ce l'ha fatta [illegible] esce dalla Coppa Italia Primavera. E' bastato un rigore al 3' per promuovere ai quarti l'Atalanta, alla quale [illegible] bastato l'1-0 finale sul proprio campo per ribaltare l'1-2 dell'andata. Inutile il predominio dei granata di Giacomo Ferri per tutta la seconda parte della partita: hanno sfiorato più volte il pareggio, ma [illegible] sono sempre trovati di fronte l'ottimo portiere Agazzi, miglior uomo in campo.

Il Torino, presentatosi [illegible] Bergamo privo di sei titolari, avrebbe meritato di più. Dopo il rigore decisivo, ha cercato subito di reagire, prima con ordine ma [illegible] concretizzare, poi con un forcing continuo [illegible] ha [illegible] almeno quattro volte un uomo davanti al portiere [illegible] in [illegible] di miracoli. Ferri aveva schierato una difesa a tre davanti [illegible] Mogni, formata da Mantovani e Battaglia [illegible] marcatura e Marchese centrale, quindi [illegible] centrocampo Vanin esterno destro, Schettino a sinistra e Iucani e Canavese centrali, con Minorelli dietro le due punte Masucci e Campo. Solo nella ripresa il tecnico ha riportato Campo a sinistra, accoppiando il giovane Bongiovanni a Masucci [illegible] zona d'attacco.

L'episodio clou è arrivato già in apertura. Al 2', [illegible] una [illegible] alta che rimbalza in [illegible] granate, Iucani è in vantaggio e va per colpirla di petto, Rainter lo pressa da dietro e [illegible] sfera finisce su un braccio del granata: per l'arbitro è rigore, che il nerazzurro Rondinelli trasforma. Immediata la reazione [illegible] Toro, con Minorelli che impegna da fuori area Agazzi in una difficile respinta. Nella ripresa il tecnico nerazzurro Finardi toglie una punta e inserisce [illegible] centrocampista. I granata si organizzano e confezionano quattro palle gol. Prima [illegible] un colpo di testa di Masucci [illegible] [illegible] di Campo che Agazzi devia in angolo, quindi [illegible] altro colpo di testa di Minorelli che solo per pochi centimetri fallisce il gol. E' poi la volta di Battaglia, che tenta la rovesciata ma spedisce di poco a lato; [illegible] l'occasione più ghiotta arriva nel recupero: Masucci entra in area, dribbla due avversari [illegible] [illegible] indietro per Minorelli, anticipato dal recupero disperato di un difensore quando aveva tutta la porta spalancata per la [illegible] deviazione a [illegible]

NEL TORNEO RISERVATO AI DILETTANTI, BLITZ ESTERNO DEGLI EPOREDIESI

L'Ivrea si riscatta [illegible] pas[illegible] [illegible] Borgomanero

■ Nei sedicesimi di Coppa Italia l'Ivrea cancella lo scivolone di campionato a Seregno e torna alla vittoria (3-1) sul difficile campo [illegible] Borgomanero, ipotecando il passaggio [illegible] turno e rilanciandosi per la sfida casalinga di [illegible] contro la capolista Cossatese. Gli eporediesi hanno giocato benissimo, risolvendo il match nella prima mezz'ora. Jacolino [illegible] riposo a parecchi titolari, schierando invece Ragagnin, Periotto e, in attacco, [illegible] coppia Pisasale e Mandarano. Al via l'Ivrea è subito letale: passano 3' e [illegible] combinazione [illegible] limite tra Pisasale e Zucco porta il numero [illegible] in gol. Passano 8' e ancora Zucco, solitamente [illegible] un grande goleador, raddoppia al termine di una [illegible] azione sulla destra: traversone conclusivo [illegible] Manadarano e pronta incursione di Zucco sul secondo palo. Al 27' l'Ivrea fa tris: dopo [illegible] fitta trama di passaggi sulla sinistra Pisasale, [illegible] versione rifinitore, trova il corridoio giusto per Mandarano che insacca. Partita virtualmente chiusa [illegible] rete della bandiera di Pol per il Borgomanero sul finire del [illegible] tempo.

Borgomanero-Ivrea 1-3. *Borgomanero:* Voana, Castiglioni, Zamburlin, Cerchi, Guidetti, Blasoetto, Pol, Luperini (1' st Nicolini), Giallonardo (1' st Paralatti), Saviotti, [illegible] (30' st Conte). *Ivrea:* Caparco, Tardivo, Montingelli (24' st Spina), [illegible] (30' st Milani), Motta, Ragagnin, Graziolo, Periotto, Pisasale, Zucco (14' st Fogli), Mandarano. *Arbitro:* Aci [illegible] Novi Ligure. *Reti:* 3' e 11' Zucco, 27' Mandarano, 37' st Pol.



L'attaccante granata Masucci è stato fra i più attivi nella sfortunata trasferta [illegible] Bergamo

BOCCE: SABATO, GIRONE B

Super sfida tra [illegible] e Caviglia

Giovanni Capponi

Il campionato di bocce, giunto a un terzo della [illegible] prima fase, comincia a delineare i valori in campo: Ferrero Gaudera Ciriacese (4 vittorie di seguito) in testa [illegible] la Sommarivese al girone A; Chierese Panmonviso ritornata leader [illegible]el B approfittando del riposo de La Perosina mentre risale il Brb Olivetti Ivrea, l'Autonomi Fossano prima nel C dopo aver messo in fila Tubosider, La Fissa Del Zotto Torino e Ucci Pianezza.

Non sorprende certo la marcia di Sturla [illegible] compagni, che presto faranno il vuoto, mentre appassiona il ritorno vittorioso dei chieresi di Mauro Zucca. E sabato ci sarà lo scontro a Chieri con La Perosi[illegible] seconda in classifica, un incontro-verità tra i due giocatori sinora più prolifici: Rossano Caviglia della Chierese (11 vittorie e 2 pareggi) e Franco Manzo de La Perosina (9 successi e 1 pari).

La sorpresa [illegible] soprattutto del 35enne Caviglia, che lo [illegible] anno aveva quasi deciso di smettere per restare più vicino alla consorte e al figlioletto Alberto di 20 mesi. Ma l'ambiente di Chieri gli ha fatto cambiare idea. «Un gruppo di amici, è [illegible] nostro segreto - dice -. Per me è un buon momento. A Balangero, nel 10-10 con Strocco, avrò tirato almeno 30 bocciate. Ma è tutta [illegible] squadra che gira: nell'ultima vittoria è stata decisiva la prova di Cagliero, [illegible] della terna». Caviglia, che vive vicino a Bra, si divide tra lo sport e il lavoro di camionista: «Mi posso allenare solo al giovedì sera, senza fare tornei infrasettimanali».

Il [illegible] rivale Franco Manzo, 58enne di Cardè [illegible] 12 km da Saluzzo), è invece pensionato, dopo 31 anni di Fiat a Carmagnola, e ha due figli ormai adulti. «Avevo 31 anni quando cominciai a giocare seriamente - racconta -. Vengo dalla Figb, il dopolavoro, dove ho vinto anche un titolo nazionale. Dopo l'unificazione, [illegible] arrivati altri due titoli di categoria B e quest'anno sono stato due volte tricolore, nel combinato e nel tiro di precisione, la mia specialità. Quest'anno sono passato [illegible] La Perosina. Temevo di essere sul viale del tramonto e invece...»

DUE GIOCATORI DEI BLACKS NELLA SELEZIONE EUROPEA CHE HA BATTUTO NEGLI USA UNA SQUADRA LOCALE

Da Torino alla conquista del football americano

Domenico Latagliata

Si [illegible] pagati [illegible] viaggio fino a Charleston, cittadina statunitense della West Virginia. E una volta giunti là, nella patria [illegible] football americano, invece di prendere le[illegible] dai giocatori [illegible] le hanno suonate ai Bulldogs, formazione semiprofessionistica locale che partecipa a una Lega naziona[illegible].

C'erano anche Alessandro Brena e Francesco Tesi, giocatori dei Blacks Torino, insieme con [illegible] dozzina di altri ragazzi italiani chiamati a rinforzare la Nazionale svizzera che [illegible] stata invitata al «Survivor Bowl»: in pratica, un match amichevole i cui proventi [illegible] poi stati destinati a un istituto per la ricerca sul [illegible]. Smessa [illegible] divisa nero-argento dei Blacks, i due torinesi hanno indossato quella rossa della squadra elvetica [illegible] sono diventati «Big Reds». E i risultati sono stati decisamente superiori alle [illegible]: i «Grandi Rossi» han[illegible] stravinto (19-0) e, per la prima volta nella storia, [illegible] formazione semiprofessionistica americana [illegible] stata sconfitta sul proprio cam[illegible] [illegible] una rappresentativa europea.

«Abbiamo vissuto uno di quei sogni che si fanno da bambini - dice il 27enne Alessandro Brena, che durante l'incontro ha effettuato anche un intercetto, riportato poi fino alla [illegible] rossa avversaria -. Abbiamo potuto allenarci due volte al giorno, siamo stati trattati [illegible] vere [illegible] proprie [illegible] [illegible] presentati ufficialmente in un grande [illegible] commerciale. Pensate che i ragazzini americani ci hanno anche chie[illegible] gli autografi». Davvero una grande occasione, per chi in Italia è abituato [illegible] vivere quasi nell'anonimato nonostante partecipi [illegible] un campionato nazionale di vertice. «Alla partita, trasmessa in diretta tv, hanno assistito 15 mila persone: abbiamo respirato football americano a pieni polmoni».

Adesso però, tornati in patria, è di nuovo ora di lottare per ottenere più considerazione e far capire a tutti che il football americano non è uno sport violento (c'è [illegible] certo, ma in campo ci so[illegible] sette arbitri e, alla seconda grave scorrettezza, [illegible] viene cacciati via) e in crescita: «Fino a qualche anno fa non esisteva [illegible] vera attività di base - precisa Brena -, adesso invece c'è anche [illegible] campionato under 19 con altrettante squadre. Purtroppo manca l'informazione e molti ragazzi non sanno nemmeno che esistono le società di football americano». In Piemonte ce ne sono ben sei, sparse nei vari campionati: i Blacks, i Tigers e i Warriors Torino, i Centurions Alessandria, i Chargers di Novi Ligure e i Blue Devils di Savigliano. E tutti sognando gli Stati Uniti.

SPORT FLASH

■ [illegible] Quartarete Tv [illegible] è aggiudicata i diritti di Stella Rossa-Lazio (Coppa Uefa), in onda stasera alle 19, prepartita [illegible] diretta dalle 18 con Maurizio Mosca e Graziano Cesari. La gara di andata venne seguita da 1 milione e 300 mila spettatori sul circuito nazionale guidato dall'emittente piemontese. Seguirà «Toro Amore Mio» dedicata [illegible] derby di domenica sera: ospiti l'allenatore granata Renzo Ulivieri e Marco Ansaldo, giornalista de La Stampa.

■ **HOCKEY GHIACCIO TORINO [illegible] CAMPO.** L'Hc Torino, 1ª in serie A2, gioca alle 20,30 in casa dell'Appiano terzo in graduatoria a [illegible] punti.

■ **[illegible]Y: [illegible]' IN [illegible]** Questo il nuovo organigramma della Federazione regionale: tecnico interregionale Massimo Borra, tecnico regionale Mattia Basile, responsabile scuola Benedetto Pasqua, tecnico zona di Ivrea Mario Ziggiotto e tecnico zona di Torino Roberto Novarese. Si è svolta domenica [illegible] 1ª giornata della serie C, girone Recupero: Delta Imperia-Aosta 25-7; Padona Cuneo-Ivrea 11-42; San Mauro-Rivoli 17-7; Valledora Alpignano-Volvera 29-22.

■ **[illegible] MONDIALE.** Ai Mondiali in [illegible], l'[illegible] Vladimir Polikarpenko (Big One Torino) è giunto quinto, a 20" dal podio.

■ **[illegible] FEMMINILE: [illegible] LINE.** Il Torino, reduce dalla splendida vittoria [illegible] la capolista Torres (3-1), ha da qualche giorno un proprio sito Internet: www.torinocalciofemminile.it.


VENITE A PRENOTARE LE VACANZE
DALL' 11 AL 22 NOVEMBRE
OLTRE ALLE OFFERTE IN CORSO DEI TOUR OPERATORS
VI FACCIAMO RISPARMIARE IL
10%
SU TUTTI I PACCHETTI TURISTICI
DEI MIGLIORI TOUR OPERATORS NAZIONALI
L'OFFERTA È VALIDA PER LE PRENOTAZIONI EFFETTUATE DALL'11 AL 22 NOVEMBRE 2002
E PER QUALSIASI DATA DI PARTENZA
CISALPINA TOURS
vivere viaggiare
PIANETA CISALPINA

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": del Lingotto via Nizza 280 - Torino - turno - ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 5° Concerto Stagione Sinfonica 2002/2003 direttore Fruhbeck Burgos.
RICHARD
Also Zarathustra (Così parlò Zarathustra), poema sinfonico op. 30, Nietzsche.
RICHARD WAGNER
Gotterdammerung (Crepuscolo degli Dei), brani sinfonici.
Poltrona € 30 - ingresso € 18 - ridotto giovani € 8 per informazioni tel. 011.8104653-8104961 dal martedì al venerdì orario 10-18.

SCUOLE

TEATRO NUOVO: Audizione venerdì 15 novembre per professionali di danza classica, contemporanea, jazz-musical-informazioni. 011.6500253-6500214

RITROVI

4477171 - W la festa!
BEVERLY HILLS: Santhià il salotto del liscio 0161.935243 - 987103. Questa sera grande serata con la n. 1 delle grandi orchestre "Franco Bagutti" e a mezzanotte spaghettata omaggio
CLUB 84: c. M. D'Azeglio . 011.669.8660: 15,30 danze by Bluemoon, 21 liscio OOC by Mike & I Simpatici.
CRAZY ONE: . 011.6505470 - come sempre Alexia Koll e le Crazy Girls. Pomeriggio e sera.
DU PARC giardinkeali 011.5215275 h. 21,15 Rocky & Vanuska ingresso , cons. obb. Domani festa del segno zodiacale Scorpione.
GARDEN: 6803443 - H. 15 Laura c.
LA LUCCIOLA 1200097: 21 orch.
TROCADERO NIGHT : via A. Doria . Aperto tutte le sere tel. Musica dal vivo

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Giuseppe . Fino al 30/11. Tel. 011.885408
ARTE E (L'): Volta - San Quintino . 011.5625834 - Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XX secolo.
ARTINCONTRI PUNTO MEETING ART 011 8313617 Personale di Rocco Forgione.
: Emanuele Luzzati
FOGLIATO: Annamaria Palumbo
ARTISTICO CULTURALE: via Roma 264 (To) ore 18 inaugurazione Enrico G "I miti del tempo"
PIRRA: "Edgardo Corbelli" mostra antologica.
TITO ARTE: Mimmo Germanà. Tel. 011.530584

ASSOCIAZIONE LIGURE PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

: presenti alla manifestazione arte Padova 2002
BERMAN: La pittura in Italia da "Fontanesi a Casorati"
BIASUTTI & BIASUTTI: Guttuso
BIASUTTI G.: V. Rocca 6: Ruggeri,
CARLINA: acquerelli
NARCISO: opere recenti di Ettore

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
20.00 Tg4, Notiziario; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4, Informazione regionale; 23.30 Non solo evita la nulf.

TELECITY
19.00 Tg 7. Notiziario; 19.30 Diretto studio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie, 23.00 Autotempo; 24.00 Hot pants.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna news; 21.00 Piemonte in festa, 22.30 Primantenna ; 22.45 Beach and fun.

QUARTA
20.00 Toro mio; 20.30 Coppa Uefa; 22.00 Toro mio; Eva show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Speciali; 22.30 Bioritmo; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale, ; 20.20 Musica e big; 22.30 Torino Magica; 23.15 I segreti del mondo animale, Doc.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Le incontentabili, 20.45 Funari forever; 22.15 Tma mite; 23.30 soldi; 0.15 Extreme; 0.30 Le incontentabili.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm, 22.30 Telegiornale.

21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R).

G.R.P.
13.00 Tutto cucina; 13. Monitor; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 21.45 Arcipelago.

RETE 7
20.45 Affari quotidiani; 21.20 Sotto... casa; .20 Tg rullo; 22.30 Speciale edilizia sicura; .45 Affari quotidiani; 23.15 TT & Viaggi.

NTV
17.30 Tg; 21.00 Coming soon; 22.00 Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
18.15 Cartoni animati, 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Stai meglio; 20.35 E.N.S., 21.30 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.

TAI 9
19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Il grande talk; 22.00 I confini della scienza, Doc.

TELESTUDIO
5 Il giovane dott. Kildare, TF; 22.00 Bill Cosby Show, TF; 22.30 Paesi in festa; 22.45 T and T, TF; 1.15 Primi amori, Film.

VIDEONORD
20.30 ; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto oggi; 1.00 Film.

MOTORI TV
16.00 Autoccasioni; 19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full Optional; 24.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011/5157511. Cinema: La Jazz. Ore 16 Mingus. Ore 18 Blu. Mostra: Ritratti in blue (fino al 20/12). Mostra - Le monde est tailleur (fino al 20/12).

**. ** Via Bonelli 15, Torino. Tel. 011 521858. Dal 4 al 14 dicembre Pina Siciliano. La voce del silenzio. al V Golem. VideoFestival: Gli Da C. Bene al Living Theatre.

IL ZONA Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Il 22-23-24/11 Sempre la per paura, liberamente ispirato all'opera di Philip K. Dick L'Espace via Mantova 38 bis (To). Ore 21 ingr. € 10, rid. studenti € 8; info e pren. 011 484944

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Progetto Pirandello I giganti della montagna Settembre 2002 - Teatrino S. Domenico. Per informazioni tel. 011 436.8730-3827023604.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 16: San Sabila ore 20: un delitto inutile. Ore 18 Storie di vita e malavita. Ore 20,30-21,30 Ingresso libero.

STALKER TEATRO. Via dei Pioppi 43, Torino. Tel. 011 224.7251. Stalker Teatro presenta La Follia sulle tracce di Amleto spettacolo laboratorio per i giovanissimi di «avvicinamento al teatro» che si terrà nei giorni 11, 14, 15, 21/11 alle ore 10,30 presso il teatro di Don Orione in piazza E. Mottalla 16 (Vallette) a Torino. Per info 348/440.50.34.

TEATRO. Artisti Tel. 011 543.038. Per la rassegna Teatro fuori luogo. 23/11 alle ore 21 presso il Teatro Civico Maltaotti (To) la compagnia Scena Verticale (Cosenza) presenta La storia della memoria.

TEATRANZARTEDRAMA. Affiliato Arci, via Palestro 9 Moncalieri. Tel. 011 645.740. E' in preparazione la stagione 2002-2003. Sono aperti i colloqui per i laboratori di La voce e la fiaba, . Acting for the Camera/Interpretazione cinetelevisiva. Teatro-danza. www.teatranza.it-artedrama@teatranza.it.

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel./fax 011 5172826. Teatro Gobetti - via Rossini 8 - To. Dal 19 al 23/11 ore 20,45 Teatro di Dioniso in Orgia

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 6211570. Questa sera alle 21.30 la Compagnia Anna Bolena presenta Grande mattatoio di Ranà de Obaldia. Prenot. obbligatoria. www.annabolena.it

OASI. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6699594. Per Anziani» mercoledì 13/11 ore 16.30 Cafè Procope, ingresso libero: Canzonette per sognare

RADIO ENERGY

FM 93.9 Info:
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30" Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-tech
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Metilo) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

trame

ALL'UNIONE MUSICALE LE CANTATE CON L'ACADEMIA MONTIS REGALIS

QUESTO BACH SCONOSCIUTO

Paolo Gallarati

Cantate di Bach: tanto belle quanto sconosciute. L'Unione Musicale le centellina, in un [illegible] all'anno, compreso nella serie l'Altro Suono, (il settore del suo cartellone dove è più facile ascoltare capolavori sconosciuti), affidandole alla cura di Alessandro de Marchi, direttore dell'Academia Montis Regalis che guida l'orchestra, dotata di strumenti originali, con freschezza e vivacità: i tempi sono ben sciolti ma non precipitosi, le sonorità accurate ma sempre vivide, prive, per fortuna, di quell'estetismo antiquario che sovente compromette l'immediatezza esecutiva di questi complessi specializzati.

Le cantate l'altra sera al Conservatorio (BWV 61 e 140) e precedute dalla sorridente Sinfonia di BWV 49, erano improntate al [illegible] dell'Avvento: il Signore è prossimo a venire e lo si attende con gioia.

Sono dunque cantate luminose, fresche, piene di una letizia intima, quando non scoppiettante. La cantata BWV 16, che completava il programma, non è diversa: fu scritta per il capodanno del 1726 e lo si capisce sin dal coro d'inizio, in cui un corale luterano, nella sua semplicità austera, viene incastrato, come un diamante, in una corona di vocalizzi tra i più scintillanti, vera luminaria di fine anno che manda il suo bagliore su tutti i brani successivi. Impossibile, qui, citare le sorprese che questi capolavori sciorinano in continuazione.

Accenno solo alla tenerezza delle arie del tenore e del soprano in BWV 61; all'eccitazione febbrile dell'aria di giubilo che unisce il basso, il coro, le trombe in BWV 16; ai due duetti tra l'Anima (soprano) e Gesù (basso) in BWV 140, di cui il secondo rappresenta l'entrata in Paradiso su passi di danza, tra velocissime ghirlande di note emesse, con chiassosa allegria, dall'oboe e dal fagotto: una scelta che in qualsiasi altro compositore poteva cadere nel ridicolo ma che Bach trasforma nell'espressione di una letizia trasfigurata. La sua capacità di dominio [illegible] era, evidentemente, assoluta.

PRIME

FUORI CITTA'

TEATRI

LA STAMPA
PAGINA 1 - GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2002

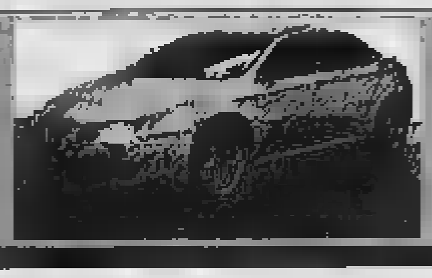
SPECIALE MOTORI

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO



FIAT, IL MINIVAN SU BASE PUNTO

Fiat Auto sta preparando per il 2003 il lancio di una vasta serie di nuovi modelli e di inedite motorizzazioni (fra cui il 1300 JTD 16v con sistema Multijet). Tra le novità in programma, l'erede della Lancia Y (in luglio), la vettura che sostituirà la Fiat Panda (settembre), il monovolume compatto su base Punto (ottobre) e l'Alfa Romeo Sprint. Il minivan (a lato un prototipo) e la Y saranno presentati in anteprima a marzo nel Salone di Ginevra



ALFA, VIA A TUTTO SPRINT

L'Alfa Romeo, forte del successo delle 156, Sportwagon e 147, ora arricchite dalle versioni supersportive siglate GTA, si mantiene fedele ai valori e alle tradizioni del marchio. In tale ottica ecco la Sprint, [illegible] coupé che deri[illegible] dalla piattaforma della 147 e che è destinato a una fascia di mercato dalla quale l'Alfa mancava da molto tempo. La Sprint sarà la prima tappa del piano di rinnovamento e allargamento della gamma

UNA PROFONDA EVOLUZIONE CARATTERIZZA IL CAMMINO DI UN SETTORE INDUSTRIALE CHE È ANCHE SPECCHIO DELLE TRASFORMAZIONI DELLA SOCIETÀ

L'AUTO che CAMBIA

Michele Fenu

TUTTO scorre e si modifica, diceva il filosofo. Un con[illegible] che si può applicare benissimo anche all'automobile. Ed [illegible] logico, direi naturale: essa, ormai, non può essere considerata come un mero oggetto tecnico e industriale. E' molto di più, perché riflette l'evoluzione dei costumi, è uno specchio della società in cui viviamo, interpreta gusti e tendenze della gente.

L'auto cambia, [illegible] Nel design, nella tecnologia, nei contenuti intrinseci, nelle politiche di mercato e [illegible] distribuzione, nella pubblicità, nella qualità ambientale, nella tipologia e nella durata della vita dei modelli. Che si progettano e si realizzano in tempi sempre più brevi, mentre nascono e si moltiplicano vetture multiformi chiamate a rispondere alle singole esigenze di un pubblico frastagliato, in cui pare che ogni cliente voglia distinguersi dall'altro.

Il tema dominante è quello dell'innovazione [illegible] ogni campo, anche se con questo termine ci [illegible] riferisce soprattutto all'aspetto tecnico. C'è quasi un'ansia di novità, una febbre di trasformazione che tutto e tutti contagia. La concorrenza è durissima, assai più di un tempo, perché la situazione economica di molti Paesi, Italia compresa, non è [illegible] e perché il gioco industriale e commerciale, con tan[illegible] competitori in campo, [illegible] è fatto davvero aspro.

[illegible] ci sono molti aspetti positivi [illegible] quest'auto che cambia. I progressi compiuti negli ultimi decenni [illegible] [illegible] sostanziali. Forse non [illegible] ne accorgiamo, [illegible] in pratica, rispetto a un passato anche recente, è rimasto immutato nelle nostre automobili soltanto il concetto di base, quello che ne ha determinato il successo e la diffusione: un mezzo che assicura, pur tra crescenti difficoltà, il sogno della mobilità individuale.

Le vetture attuali [illegible] molto più sicure e affidabili, garantiscono una maggiore protezione ambientale, offrono un comfort eccellente. L'industria ha impiegato risorse imponenti nello sviluppo di nuovi modelli: centri di ricerca, piste di prove, computer ed elettronica [illegible] alleati p[illegible] offrire prodotti sempre migliori. Il Made in Italy, checché si dica, non ha perso [illegible] [illegible] basti ricordare la rivoluzione nel Diesel avviata da Fiat Auto, i successi della Ferrari in una F1 che è vetrina dell'industria mondiale e delle sue capacità tecnologiche.

E il futuro promette altre trasformazioni importanti, specie nel campo dell'ecologia. In fondo, il [illegible]llo dell'auto sta proprio in questa continua evoluzione. Si cambia, e in meglio.



Vendite di veicoli il lento rodaggio

Renzo Villare

IL nuovo modo di vendere le auto ha superato il primo mese di rodaggio, ma sul piano pratico, almeno per ora, nulla è cambiato. Il regolamento europeo sulla distribuzione di autoveicoli, meglio co[illegible] [illegible] «Direttiva Monti», che ha come scopo quello di assicurare una maggiore concorrenza e quindi u[illegible] riduzione dei prezzi al cliente, è operante dal 1° ottobre. E' però previsto un anno di moratoria per dare tempo a Case, concessionari [illegible] operatori del settore di ridefinire i rapporti contrattuali. Fino [illegible] [illegible] settembre 2003, quindi, per i consumatori non cambierà niente. Poi, con gradualità, si potranno avvertire le conseguenze della riforma.

E' bene chiarire subito che per l'[illegible]tomobilista italiano potrebbero non [illegible] vantaggi, ma addirittura degli svantaggi. Secondo «Lease-Plan», azienda leader nell'autonoleggio, i costi di listino nel nostro Paese, al netto delle tasse, risultano inferiori alla media europea ed inoltre i concessionari ottengono sconti sui prezzi di listino superiori a quelli della maggior parte dei loro colleghi europei. [illegible] agevolazioni, che dovranno [illegible] uniformate secondo le nuove regole, vengono riversate in gran parte sulla clientela, con [illegible] vantaggio sull'acquisto. [illegible] qui [illegible] divario oggi esistente nei confronti di altri Paesi dell'Unione.

Vediamo ora di analizzare i principali aspetti della [illegible] Monti. Anzitutto sarà possibile trattare [illegible] [illegible] [illegible] Salone di vendita marche diverse [illegible] auto. E' una situazione che, in qualche caso, con [illegible] consenso delle Case interessate, già si verifica, ma in futuro questa maggiore libertà consentirà di aumentare il numero dei Saloni «multimarca».

> Il nuovo sistema di distribuzione favorisce la libera concorrenza ma non porterà grandi vantaggi in Italia sotto l'aspetto dei prezzi

Una seconda [illegible] più sostanziale innovazione riguarda [illegible] operatori. Le nuove regole prevedono due tipi di distribuzione, la selettiva [illegible] l'esclusiva. Con la prima, le Case potranno scegliere i concessionari sulla base [illegible] criteri qualitativi o quantitativi, ma questi non potranno avvalersi di rivenditori indipendenti. Dal 1° ottobre 2005 avranno però la possibilità di aprire filiali in tutti i mercati della Comunità. Con la seconda, i concessionari dovranno invece vendere solo nell'area loro assegnata, ma potranno allargare gli interventi anche attraverso rivenditori indipendenti.

Comunque - secondo il parere degli esperti - qualche dubbio si pone sugli effetti positivi che potranno derivare [illegible] una maggiore [illegible]renza, [illegible] conto che in altri casi di liberalizzazione, come nei settori carburanti e assicurazioni, i risultati sui prezzi sono stati deludenti.

Tutte le medaglie hanno due facce. Infatti, buone opportunità di business si offrono agli oltre 64.000 autoriparatori indipendenti operanti nel nostro Paese che, insieme [illegible] circa 4.000 concessionari ufficiali, nel 2001 hanno fatturato 22,8 [illegible]liardi di euro. Il nuovo regolamento offre loro la possibilità di avere accesso alle informazioni tecniche necessarie per operare su qualsiasi tipo di auto, [illegible] ricevere dai [illegible] [illegible] l'incarico di svolgere assistenza per [illegible] marche rappresentate e di poter entrare nelle reti come rivenditori.

I commenti delle principali associazioni automobilistiche sono stati molto prudenti. L'Acea, che rappresenta l'industria europea del settore, ha fatto notare che il provvedimento «porta alcuni sensibili cambiamenti [illegible] crea un nuovo cli[illegible] che renderà più impegnativo tutelare gli interessi di costruttori [illegible] clienti» pur riconoscendo che la normativa ci porta più vicino al sistema distributivo già in vigore negli Stati Uniti e in Giappone. Più netta la posizione di Anfia e Unrae, le due associazioni italiane [illegible] categoria che rappresentano l'industria nazionale e le Case estere operanti in Italia. «Non siamo d'accordo [illegible] il nuovo regolamento che [illegible] porta i benefici dichiarati a livello di prezzi, né migliora l'assistenza al cliente». Anche il Centro studi Promotor [illegible] vede vantaggi per i consumatori, men[illegible] per i concessionari potrebbero presentarsi nuove possibilità».

SOMMARIO




MAI PROVATA UN'EMOZIONE
A 7.800 GIRI AL MINUTO?
CELICA

L'IMPEGNO DEL MADE IN ITALY

La Punto ora è anche Feel di serie c'è il climatizzatore

■ [illegible] chiama Feel il nuovo allestimento della Fiat Punto 3/5porte [illegible] vendita da fine ottobre, con [illegible] equipaggiamento e un listino prezzi [illegible]nte competitivi. La dotazione di serie comprende i contenuti più richiesti dai clienti: climatizzatore, servosterzo elettrico Dualdrive, airbag frontali, chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici. La Feel è disponibile con motorizzazioni 1.2 60 Cv e 1.2 16V 80 Cv a benzina e 1.9 JTD 85 Cv. Prezzi chiavi in mano a partire [illegible] 9.980 euro



La nuova Punto Feel è in vendita dalla fine di ottobre

Al Centro Storico il fascino Multipla

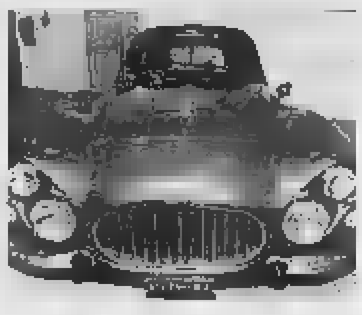
■ Tra le auto che simboleggiano nel Centro Storico Fiat oltre 100 anni di storia un posto di riguardo spetta alla prima Multipla, [illegible] vera [illegible] dei moderni monovolume. La vettura, creata da Dante Giacosa, fu presentata al Salone di Bruxelles nel 1956: tre versioni, da 4 a 6 posti, la meccanica era quella della 600



La prima Multipla nacque nel 1956

La berlinetta 8 V, aerodinamica biposto

■ Prima Fiat con le sospensioni a 4 ruote indipendenti, la 8 V era una aerodinamica berlinetta biposto che fu prodotta [illegible] 114 unità dal 1952 al 1954. E' [illegible] delle più belle Fiat mai realizzate: il motore di due litri forniva una potenza che dai 105 Cv della versione iniziale arrivò [illegible] 127. Toccava i 190 l'ora



La 8 V venne prodotta dal 1952 al '54

LE STRATEGIE DI PRODOTTO [illegible] MIRAFIORI PER SUPERARE LA CRISI

Tecnologia elevata e qualità così Fiat Auto rilancia la sfida

Piero Bianco

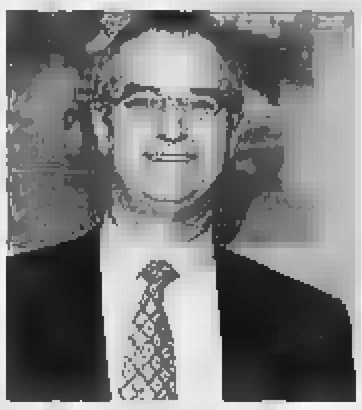
QUALITA' e contenuti. La nuova sfida della Fiat si gioca calando sul mercato queste d[illegible] [illegible], i jolly che oggi impreziosiscono il Dna della Stilo e che saranno imprescindibili nelle vetture della futura generazione. Lo riafferma, con forza e convinzione, N[illegible] Di Giusto, responsabile dello sviluppo prodotto per la business unit Fiat-Lancia-Veicoli Commerciali.

«All'interno delle nostre strutture - spiega - [illegible] sono stati negli [illegible] cambiamenti ciclici dell'organizzazione relativa al controllo qualità, fino all'impiego di [illegible] vero [illegible] proprio amministratore delegato della qualità che ora opera direttamente in fabbrica, a contatto con lo sviluppo del prodotto specifico, cioè dove possono nascere i problemi. Siamo convinti di aver compiuto ultimamente grandi passi in avanti per aumentare [illegible] qualità, anche se non basta: perché l'obiettivo [illegible] migliorare ancora, sempre. Il progresso non è una semplice sensazione, il nostro standard elevato è certificato dagli indicatori europei che ci pongono oggi in Europa tra i migliori costruttori».

[illegible] [illegible] passato avevamo qualcosa da farci perdonare - aggiunge Di Giusto - questo non significa che i nostri prodotti fossero peggiori di altri della concorrenza. Dovevamo tuttavia eliminare piccoli fastidi, come rumorini o qualche cigolio: adesso possiamo lanciare [illegible] messaggio chiaro al cliente, la Stilo è un buon esempio di come si arriva a ottimizzare [illegible] vettura di elevata qualità. Si fa presto a perdere immagine, magari immeritatamente, mentre [illegible] è ben più difficile recuperare posizioni. Lo facciamo proponendo un livello molto alto e siamo particolarmente soddisfatti dei miglioramenti complessivi ottenuti».

Un modello, Stilo, anche [illegible] sofisticata tecnologia. «Questo, che doveva essere ed è un altro grande punto di forza - ammette -, ha finito per determinare inizialmente alcuni problemi nei confronti della gente, la quale soltanto adesso ha compreso in pieno il valore di [illegible] progetto d'avanguardia. Stilo non è solo una vettura, è un modo [illegible] di concepire un certo tipo di automobile». Una vettura [illegible] difficile [illegible] da «comunicare», da spiegare alla potenziale clientela. «Bisogna provarla, conoscerla a fondo, e poi l'apprezzi come merita per tutti i suoi contenuti. Chi l'ha comprata la consiglia agli amici, il passa-parola è la miglior pubblicità possibile per un modello che riteniamo vincente».

La famiglia si [illegible] arricchita della versione Multi Wagon, l'anello che mancava. «E' frutto di soluzioni intelligenti - spiega Di Giusto - e sposa due concetti di successo. Quello della station wagon, sinonimo di libertà, sport, viaggi con famiglia; e quello del Multi Purpose Vehicle, quindi modularità, spazio, comfort ed ergonomia interna. Il



Nevio Di Giusto (Fiat-Lancia)

Di Giusto, responsabile dello sviluppo prodotto in Fiat-Lancia: «L'obiettivo è migliorare ancora e sempre, ma i nostri progressi sono certificati e in Europa ormai siamo tra i costruttori al top»

design è caratterizzante, la capacità di carico con bagagliaio fino a [illegible] litri è da record di categoria; ma tanti altri [illegible] i motivi per [illegible] questa formula piacerà. Abbiamo ricavato una eccezionale accessibilità abbinandola [illegible] una posizione di guida ottimale, con sedile non troppo alto ma più elevato rispetto alla Stilo 5 porte. La configurazione dell'interno offre 50 soluzioni differenti con pratici vani, sedili ribaltabili, tavolini [illegible] lavoro, si possono trasportare oggetti lunghi anche 2,5 metri. Inoltre guidabilità e comfort sono da modello di classe superiore».

Qualità e tecnologia. Di Giusto ripete il concetto: «Non è davvero usuale trovare in vetture [illegible] segmento C il top dell'elettronica per la sicurezza, alludo ai sistemi Asr e Msr, all'Abs con correttore Ebd, all'Esr e al Brake Assist; [illegible] penso anche al dead-lock contro i furti, all'Assetto Memory e [illegible] My Car, al climatizzatore bi-zona, ai sensori di pioggia o per il parcheggio. [illegible] ancora, il Connect, [illegible] lettore Mp3, lo Sky Window lamellare». Un elenco di dotazioni da b[illegible] di lusso, per [illegible] parlare [illegible] praticità che offre il lunotto con pulsante elettrico ad apertura indipendente e di tutti gli altri intriganti contenuti. [illegible] [illegible] Stilo - commenta Di Giusto -: bastava conoscerla meglio per capirla e apprezzarla. Un po' come è successo [illegible] Multipla, che [illegible] primo impatto lasciò qualcuno sconcertato, invece si è rivelata un successo».

E il futuro? Sono numerose le novità in arrivo, tutte interessanti, alcune studiate sul piano estetico dal Centro Stile Fiat in collaborazione con Giugiaro [illegible] Bertone. Al Salone di Ginevra, in primavera, debutterà [illegible] Punto [illegible]pv, cioè la bella versione monovolume; poi toccherà [illegible] nuova Lancia Y, all'erede della Panda (in codice Mini e non più Small), una compatta ambiziosa che verrà assemblata in Polonia e avrà il nuovo motore Jtd 1.3 da 70 Cv. Nel 2005 vedremo invece l'erede della Punto, [illegible]cora leader del [illegible] italiano, che prima subirà soltanto un restyling.



La Stilo, anche in versione Multi Wagon, è all'avanguardia per contenuti tecnologici: l'apprezzamento del pubblico sta crescendo

[illegible] STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio [illegible]
Carlo Bastasin
L'auto che cambia
Supplemento [illegible] di
Michele Fenu
Impaginazione
Angelo Vitale
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
Alberto Nicolello
Direttore Generale
Giovanni Dotta
[illegible] di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, [illegible]
[illegible] SAME spa, v. delle Gardenie 11, [illegible]
Sebe srl, v. C. Pesenti 130, [illegible]
STS spa, Quinta Strada 35, [illegible]
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
[illegible] chiuso in tipografia l'11-11-2002

I SEGRETI E LE TAPPE DI UNA INVENZIONE CHE SI E' RAPIDAMENTE DIFFUSA E CHE ORMAI E' ADOTTATA DA QUASI TUTTI I COSTRUTTORI MONDIALI

Common Rail, il primato italiano

Un sistema che ha rivoluzionato il motore Diesel

analisi

MULTIJET è una formula magica, l'ultimo anello dell'alta tecnologia applicata all'automobile, l'evoluzione vincente di un'altra pietra miliare denominata Common Rail che ha letteralmente rivoluzionato a livello mondiale il modo di concepire un [illegible] Diesel.

Le Alfa Romeo 147, [illegible] e Sportwagon già possono offrire (viene montato da novembre) i benefici del nuovo motore 1.9 JTD [illegible] 16 valvole con l'inedito [illegible] Multijet. E' stato presentato in anteprima al Salone di Parigi, presto [illegible] avranno anche le altre vetture del gruppo Fiat. Un turbodiesel sorprendente per caratteristiche e rendimento, che ribadisce l'indubbia attitudine all'innovazione del Lingotto. Molte delle soluzioni avveniristiche adottate da numerosi costruttori sono infatti nate proprio al Centro Ricerche della Fiat (il Common Rail è una di queste).

Con 140 Cv, il Multijet applicato alla 156 Alfa Romeo [illegible] eccellente elasticità. «Non solo [illegible] più potente e silenzioso [illegible]l'otto valvole - spiegano i tecnici dell'Alfa - ma è anche [illegible] meno inquinante, inoltre offre prestazioni decisamente migliori: tra 1750 e 3250 giri è disponibile il [illegible] per cento della coppia». Questo risultato è il frutto di una lunga ricerca che ha permesso di incrociare una certa sequenza di iniezioni multiple, principali e secondarie.

Ma la formula Multijet non [illegible] esaurisce con questo propulsore. Dal prossimo anno la Fiat ne lancerà una versione di cilindrata più piccola, destinata alle nuove compatte: allargherà i vantaggi del Common Rail per la sua capacità di ottimizzare ulteriormente il rapporto prestazioni-consumi e il rispetto ambientale. E' il 1.3 JTD 16 valvole, innovativo per le dimensioni estremamente ridotte (che gli permettono di [illegible] montato su vetture piccole) e per la sofisticata tecnologia [illegible] JTD plurivalvole di seconda generazione, frutto anch'esso degli studi del Centro Ricerche Fiat.

Un motore «supercompatto» (lungo [illegible] mm, largo 500 mm e alto 650 mm) di soli 1.251 cc, ma con l'architettura di un quattro cilindri in linea a 16 valvole, garanzia di eccellente comfort e ottime performance. Con alesaggio [illegible] 69,6 mm e corsa [illegible] 82, ha 4 valvole per cilindro azionate direttamente da un doppio albero a camme in testa. Potenza massima [illegible] 70 Cv, coppia di 170 Nm.

L'evoluzione tecnologica assicura una diminuzione dei consumi di circa il 10%, maggiore silenziosità e una riduzione delle emissioni (tra il [illegible] e [illegible] 40%) già rispettosa dei limiti Euro IV. Un passo avanti decisivo, grazie alle iniezioni multiple Multijet [illegible] alla gestione elettronica evoluta, rispetto non solo ai tradizionali Diesel con precamera, ma anche ai moderni turbodiesel Unijet.

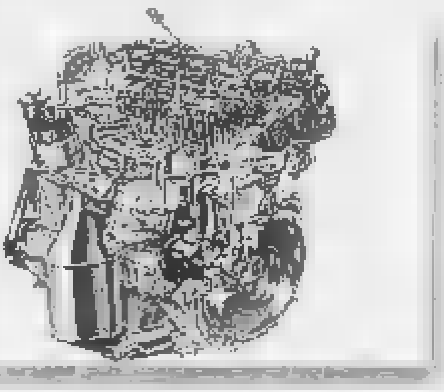
[illegible] JTD 1.3 16v sarà costruito dalla Fiat-Gm Powertrain Polska nello stabilimento polacco di Bielsko-Biala. La sovralimentazione è affidata a [illegible] turbocompressore con valvola «waste gate» e «intercooler», presto [illegible] disponibile anche una versione a geometria variabile. Per [illegible] raffreddamento dei gas di scarico, un impianto Egr [illegible] controllo elettronico.

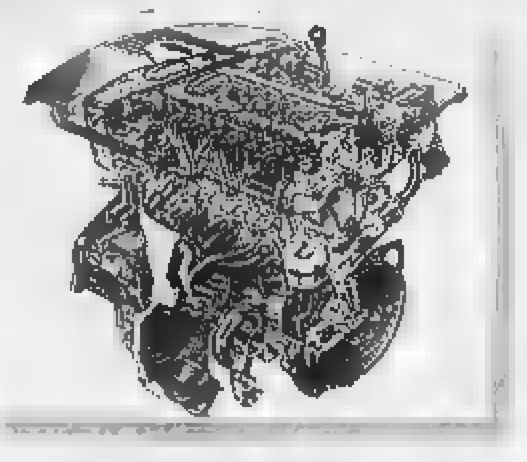
Sono molto lontani i tempi in cui i motori Diesel venivano considerati «pesanti», inquinanti e poco redditizi, più adatti ai veicoli industriali che [illegible] una brillante berlina. In questa evoluzione epocale, che ha drasticamente ribaltato il concetto (oggi il Diesel [illegible] anche ecocompatibile [illegible] offre prestazioni eccezionali sotto il profilo del rendimento), la Fiat ha rivestito [illegible] ruolo fondamentale.

La grande svolta [illegible] datata 1986, quando la Croma TDI, primo Diesel del mondo a iniezione diretta, aprì la strada alla generazione moderna di vetture a gasolio. Il motore ideato dalla Fiat garantiva migliori prestazioni e [illegible] ridotti. Restavano tuttavia il problema dell'eccessivo rumore ai bassi regimi e dell'inquinamento. La tappa successiva fu addirittura storica: sulla base [illegible] sistema Unijet [illegible] il Common Rail, nato dall'applicazione automobilistica di [illegible] ricerca dell'Università [illegible] Zurigo. Spingendo gasolio all'interno [illegible] un serbatoio [illegible] genera pressione all'interno dello stesso, che diventa un accumulatore idraulico (rail), cioè una riserva di combustibile in pressione pronto all'impiego.

Nel '90 il rivoluzionario impianto sviluppato da Magneti Marelli, Centro Ricerche Fiat ed Elasis cominciò l'indispensabile processo di preindustrializzazione. Quattro anni dopo, quando la Fiat decise di scegliere un partner particolarmente esperto nel campo [illegible] sistemi d'iniezione Diesel, il progetto del Common Rail venne ceduto alla società tedesca Bosch per il completamento dello sviluppo e la fase finale dell'industrializzazione. Così a undici anni dalla Croma TDI, nell'ottobre del 1997 ecco sul [illegible] un modello da record: l'Alfa 156 JTD equipaggiata con un rivoluzionario 1,9 turbodiesel 8 valvole, capace [illegible] garantire risultati prima impensabili.

Silenzioso, pulito, brillante come un propulsore a benzina, con prestazioni migliorate del 12% e consumi ridotti del 15%. Il successo della 156 suggerì di estendere il Common Rail a numerosi altri modelli del Gruppo Fiat e (più tardi) di molte altre Case. [p. bi.]





Dal primo esemplare usato sulla 156 alla nuovissima famiglia del Multijet con propulsori di cilindrate di vario tipo

[illegible] disegni i due nuovi propulsori Diesel realizzati da Fiat Auto: il [illegible] (in basso) e il 1900 JTD plurivalvole che utilizzano la raffinata tecnologia dell'iniezione diretta Common Rail accoppiata al sistema Multijet: più potenza e comfort, minori consumi

DALLA STILO ALLA THESIS MENTRE GIA' NEL 2003 VERRANNO PROPOSTE QUATTRO VETTURE FONDAMENTALI

Tra modelli da valorizzare e novità di domani

Tante idee e obiettivi ambiziosi: sul prodotto si gioca davvero il futuro dell'azienda

Michele Fenu

MODELLI già presenti in listino da valorizzare e modelli futuri capaci di incantare il pubblico. Sono, sul piano [illegible] prodotto, i punti fondamentali della strategia elaborata da Fiat Auto per superare la crisi. Perché, [illegible] [illegible] [illegible] quello dell'automobile è un mestiere difficile e complicato in cui, come si perdono rapidamente soldi, altrettanto velocemente è possibile farne. Il che, naturalmente, significherebbe uscire dalla tempesta.

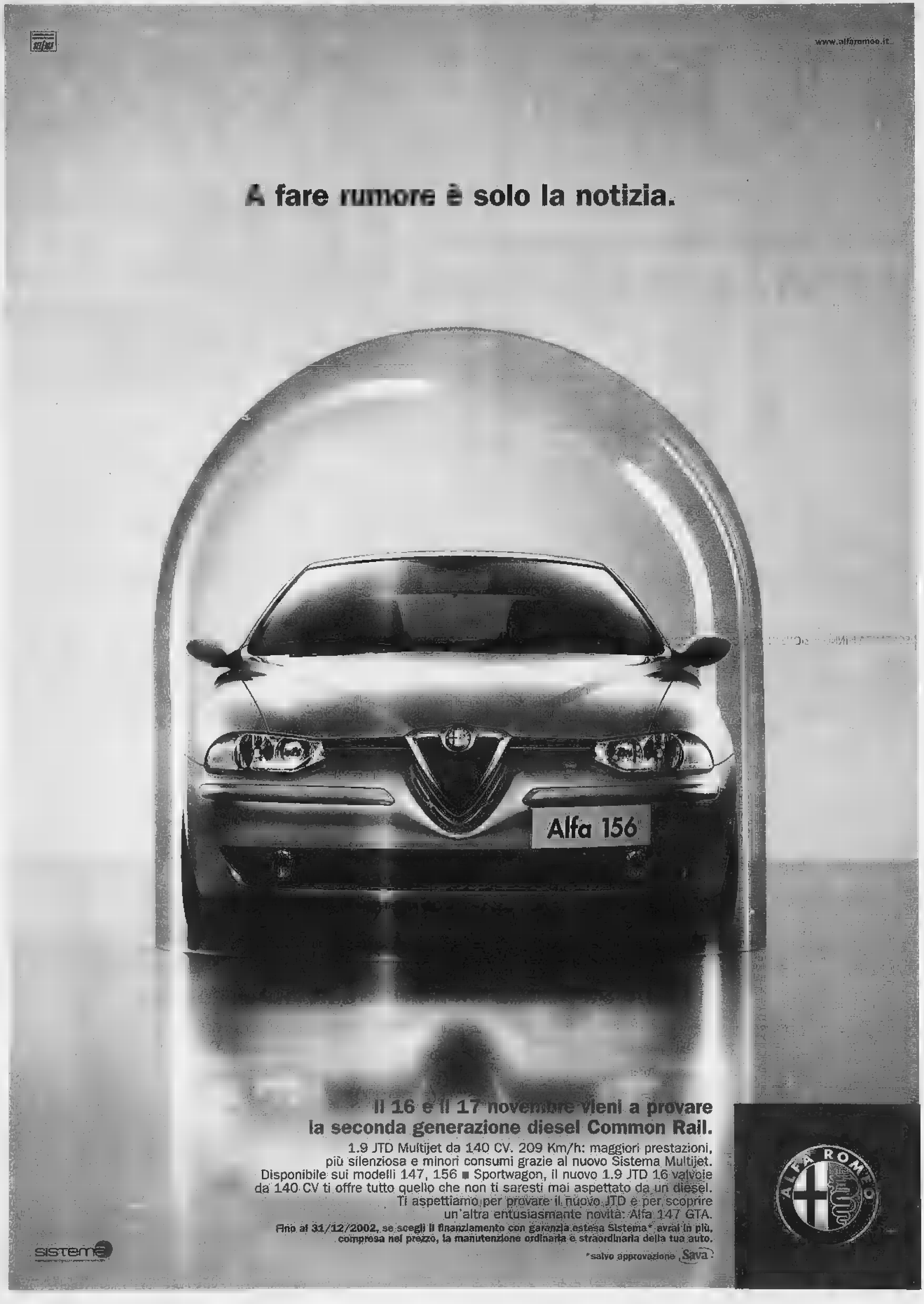
Il primo punto affiora dai discorsi degli uomini delle nuove «business unit» del gruppo, cioè Fiat-Lancia-Veicoli Commerciali e Alfa Romeo. Si respirano amarezza e anche un senso di incredulità per certe critiche piovute in queste settimane sui prodotti di Fiat Auto. Mancanza [illegible] innovazione e di tecnologia, ad esempio. Ma come, dicono a Mirafiori, [illegible] ne avremo compiuti, ma siamo noi ad aver lanciato il sistema Common Rail nei Diesel, ad aver realizzato [illegible] vettura, la Stilo, che per contenuti è all'avanguardia del settore e che per qualità e tipo di materiali impiegati si confronta alla pari con fior di concorrenti tedeschi, ad aver proposto con [illegible] Thesis una [illegible] frontiera del comfort, ad aver ridato slancio all'Alfa con modelli apprezzati come la 156 e la 147, ad avere una Punto che rimane ai vertici della categoria.

La seconda parte della strategia si concreterà [illegible] in tempi assai brevi in un articolato piano [illegible] modelli che coinvolge le due «business unit» a tutto campo, portandole anche in settori di mercato in cui non erano presenti. Un'azione sostenuta da cospicui investimenti per il prossimo triennio e dall'intensificazione delle sinergie con la General Motors: motori, componenti, piattaforme. Una girandola di incroci che permetterà a Fiat Auto e Opel, [illegible] filiale tedesca del colosso di Detroit, [illegible] mantenere [illegible] propria individualità ma anche di ridurre in maniera sensibile i costi e ai marchi italiani [illegible] rinnovare le proprie gamme. [illegible] termine del processo, nel 2006, l'età media dei prodotti si aggirerà sui quattro anni.

[illegible] prospettive appaiono interessanti, sia per il futuro dell'azienda sia per i clienti. E questa girandola [illegible] novità (che non sono marginali, ma di gran «peso» in termini di volumi produttivi e, quindi, di redditività) è dietro l'angolo. Anzi, una è già scattata e parliamo della Stilo Multi Wagon, che [illegible] inserisce in un settore chiave del segmento C, quello delle station wagon. [illegible] altre sono ormai pronte per il debutto nel 2003. Ecco la Fiat «Mini», nome in codice che indica l'erede della gloriosa Panda (continuerà, invece, [illegible] Seicento), e il monovolume compatto sulla base della Punto; ecco la nuova generazione della Lancia Y, più che mai «piccola ammiraglia»; ecco l'Alfa Romeo Sprint, un coupé sportivo [illegible] fascia media derivato dalla 147.

Quattro modelli importanti, cui seguiranno, tra il 2004 e il 2005, novità di tutti i tipi, tra cui un fuoristrada e una grande Fiat, un Suv targato Alfa Romeo, vetture monovolume, coupé, spider, nuove generazioni di modelli attuali (Multipla, Lybra, 156, Punto, 156). Un'operazione in cui sono coinvolti i designer torinesi: la sfida, insomma, manda in campo tutto il Distretto Piemontese dell'auto.

Nel prossimo anno in campo l'erede della Panda, il monovolume su base Punto, la Y e l'Alfa Sprint


www.alfaromeo.it
A fare rumore è solo la notizia.
Alfa 156
Il 16 e il 17 novembre vieni a provare
la seconda generazione diesel Common Rail.
1.9 JTD Multijet da 140 CV. 209 Km/h: maggiori prestazioni,
più silenziosa e minori consumi grazie al nuovo Sistema Multijet.
Disponibile sui modelli 147, 156 ■ Sportwagon, il nuovo 1.9 JTD 16 valvole
da 140 CV ti offre tutto quello che non ti saresti mai aspettato da un diesel.
Ti aspettiamo per provare il nuovo JTD e per scoprire
un'altra entusiasmante novità: Alfa 147 GTA.
Fino al 31/12/2002, se scegli il finanziamento con garanzia estesa Sistema* avrai in più,
compresa nel prezzo, la manutenzione ordinaria e straordinaria della tua auto.
*salvo approvazione Sava
sistema
ALFA ROMEO

C'è anche [illegible] doppia sicurezza anti ladro

■ Tra i tanti [illegible] della Stilo Multi Wagon c'è [illegible] «dead-lock», [illegible] sistema di sicurezza contro i [illegible] che permette di mettere in folle la maniglia in[illegible] della porta [illegible] tutti i leverismi connessi [illegible] la serratura. Il dispositivo rende inefficace ogni attrezzo [illegible] per forzare la porta e i suoi meccanismi interni



Interni di nuova generazione: in questa configurazione i sedili posteriori sono stati abbattuti

Tra i tanti optionals il tetto apribile in vetro

■ La Multi Wagon può essere dotata anche [illegible] tetto apribile in vetro di grandi dimensioni: è [illegible] da 5 lamelle e da una tendina parasole che scorrono indipendenti verso la parte posteriore della vettura su due guide in alluminio. Lo Sky Window si aziona tramite un selettore e [illegible] in modo automatico



Un'altra delle configurazioni dell'abitacolo: lo schienale del sedile passeggero diventa un tavolino

UNA FORMULA CHE COGLIE IL MEGLIO DI MODELLI DIVERSI

Multi Wagon, il bello dell'auto dai mille usi

La nuova Stilo è un valido esempio della trasformazione in corso nella tipologia delle vetture: qui si sposano giardinette e monovolume Il risultato? Un mezzo spazioso e pratico, con interni «variabili»



La nuova Multi Wagon deriva dalla berlina Stilo con carrozzeria a 5 porte, di cui conserva gli elevati contenuti tecnologici

In questo modo si amplia la famiglia della «media», che adesso può contare [illegible] una trentina di versioni Per il marchio torinese si realizza così l'ingresso in una fascia del mercato europeo di peso notevole E nello stesso tempo sale l'apprezzamento per le berline a 3-5 porte

Michele Fenu

LA Stilo Multi Wagon è un bell'esempio delle nuove tendenze dell'auto. Ai modelli classici si stanno affiancando in questi ultimi anni inedite tipologie di vetture, che mescolano sapientemente generi diversi, fino a creare degli ibridi innovativi e interessanti. Un modo per interpretare gusti e tendenze di un pubblico che vuole veicoli sempre più comodi [illegible] «su misura» per le sue esigenze.

Con la Multi Wagon si uniscono le qualità e le caratteristiche migliori delle station wagon vere [illegible] proprie e delle vetture monovolume, quelle che gli americani, maestri nell'inventare sigle [illegible] acronimi, chiamano Multi purpose vehicles (veicoli multi uso). In sintesi: [illegible] parte lo spazio e le capacità di carico, che sono il punto di forza delle giardinette o [illegible]ari, come [illegible] diceva una volta, e dall'altra la posizione di guida rialzata, rispetto alle vetture standard, e la versatilità degli interni, che costituiscono l'elemento dominante dei monovolume.

Ecco, allora, nascere questa Multi Wagon, che, comunque, in Fiat fanno ufficialmente rientrare, dal punto di vista commerciale, [illegible] categoria delle station wagon, un settore che «pesa» nelle vendite europee [illegible] mila consegne all'anno contro un milione di monovolume) e dal quale, finora, la Stilo era [illegible] Quindi, [illegible] contributo forte (si parla di 50-60 mila unità-anno) al rafforzamento di un modello - la Stilo, appunto - che dopo una partenza le[illegible] sta cominciando [illegible] apprezza[illegible] sia nelle versioni a 3 che a 5 porte.

[illegible] nuova Stilo, che ovviamente conserva le motorizzazioni, i contenuti tecnologici e le dotazioni delle berline, è in effetti un veicolo molto pratico e funzionale, che grazie alla sua anima «double face» si trasforma e si adatta a mille tipi di usi. Grande visibilità, con il piano di seduta del guidatore in posizione rialzata, possibilità di muovere i sedili in un «gioco» che permette sino a 50 diverse configurazioni, [illegible] bagagliaio enorme: quasi 1.500 litri di capacità con [illegible] di[illegible] posteriore piegato (è totalmente abbattibile, frazionabile, movimentabile in avanti e indietro). In più, la soglia di carico è bassa e la «bocca» d'ingresso alta mentre il lunotto si può aprire separatamente, facilitando la sistemazione in macchina di piccoli colli. Una ventina i vani porta oggetti tra i quali, addirittura, un [illegible] refrigerabile per le versioni dotate del climatizzatore.

Tutto questo insieme di elementi [illegible] di caratteristiche pone la Multi Wagon a cavallo tra le familiari tradizionali e i [illegible] volume. In Fiat calcolano, pescando nei due settori, di abbracciare una fascia di mercato [illegible] può valere circa [illegible] mila vendite. Niente male. Così la famiglia Stilo si completa, proponendo, tra carrozzerie, motorizzazioni e allestimenti oltre trenta versioni differenti.

La Multi Wagon ha tutte le carte per diventare una pedina importante nella diffusione della Stilo. Tale modello ha avuto il torto, [illegible] così si può chiamare, di essere fin troppo all'avanguardia e, come spesso è capitato nella storia dell'auto, non [illegible] ricevuto l'immediato apprezza[illegible] del pubblico che in questa fascia di mercato [illegible] abituato a vetture di impostazione sostanzialmente conservatrice.

La situazione sta cambiando. Si è trattato, in [illegible] caso, di una scelta innovatrice, che rispecchia, ironia della sorte, una [illegible] diametralmente opposta a quella con cui si è voluta dipingere in questi ultimi tempi l'azione della Fiat nel campo del prodotto.

SOSTANZA [illegible] INNOVAZIONE IN UN MODELLO STUDIATO PER DARE UNO STRAORDINARIO BENESSERE A BORDO

Thesis, un grande salto d'immagine

Applausi dalla stampa francese per l'ammiraglia della Lancia

CHE la Lancia [illegible] bisogno di una scossa non è un segreto per nessuno. Tanto [illegible] per [illegible] uomini della «business [illegible] che stanno lavorando ai programmi futuri e, in primis, a quella nuova edizione della Y che vedremo nel prossimo anno. «Ma l'operazione immagine - affermano [illegible] Mirafiori - è già partita da tempo ed è sotto i vostri occhi. Ci riferia[illegible] alla Phedra e, soprattutto, alla Thesis che si confronta in una categoria dove i clienti sono abituati al meglio».

Già, la Thesis. In [illegible] periodo dove sembra che molti italiani si divertano a criticare ogni prodotto dell'azienda di casa, troviamo che la Thesis raccoglie numerosi apprezzamenti all'estero. La prestigiosa (e severa) rivista francese «L'Auto-Journal», ad esempio, ha posto in gara la grande ammiraglia Lancia con una rivale nazionale. [illegible] risultato (sorprendente se si considera che i periodici d'Oltralpe «tifano» per i prodotti [illegible] propri costruttori) è positivo: vittoria della berlina torinese, nel complesso dei voti e dei giudizi, a conferma che la Lancia ha centrato i suoi obiettivi.

Scrive, fra l'altro, il periodico francese: «La Thesis deve ridare lustro all'immagine della marca italiana e la strada scelta dalla Lancia pare essere quella giusta... La Thesis, [illegible] una quali[illegible] di finizione irreprensibile e un comfort degno di una berlina di lusso britannica, corrisponde alle attese della sua fascia di mercato. E con il suo stile particolare, che mescola nostalgia e modernità, tronca con il passato».

Tra gli elementi [illegible] sono piaciuti [illegible] «L'Auto-Journal», il comfort dell'abitacolo, la ricca presenza di dispositivi di bordo automatici per facilitare certe piccole manovre (carta di apertura porte, freno [illegible] mano elettrico, vano portaoggetti che si spalanca elettricamente), [illegible] qualità della selleria, l'assemblaggio delle varie parti («preciso al millimetro»), la gradevolezza [illegible] plancia e dei suoi inserti in legno. E viene sottolineata la presenza del sistema di ammortizzatori Skyhook, [illegible] permette [illegible] superare morbidamente ogni asperità del fondo stradale. Tanto che la rivista francese [illegible] concede un giudizio tranciante: «La Lancia Thesis offre delle prestazioni di servizio e di comfort da far impallidire una Mercedes Classe S».

Insomma, il marchio nobile di Fiat Auto mantiene le promesse. Non dimentichiamo, infatti, che a Torino, partendo [illegible] concetti espressi nella concept-car Dialogos, studiata come modello di vettura capace di assicurare ai passeggeri un ideale benessere [illegible] bordo, si puntava soprattutto [illegible] realizzare un'ammiraglia ricca di sostanza [illegible] [illegible] innovazione, dove la classe, il lusso e [illegible] comfort si sposas[illegible] in modo raffinato e originale. «Nella Thesis - ribadiscono in Lancia - c'è una cura quasi maniacale per il dettaglio e per la qualità».

Ergonomia, estetica, tecnologia Prendete i sedili. E' possib[illegible] averli riscaldati e ventilati, ma non soltanto: sono capaci di offrire un massaggio ad impulsi e di adattarsi al corpo dell'occupante. E il sistema di climatizzazione multi-zona [illegible] anche la funzione «aria-diffusa», per cui, attraverso i microfori di una fascia centrale di rivestimento, si ha una ventilazione [illegible] bassa velocità omogenea, gradevole [illegible] silenzio[illegible] Infine, l'impianto può essere coadiuvato dal [illegible] apribile con celle solari. D'estate, con la vettura chiusa, la temperatura dell'abitacolo, sotto il sole, può trasformarsi in un forno. [illegible] dispositivo, attivando una circolazione motore spento e senza utilizzare l'energia della batteria, abbassa la temperatura di 20-25 gradi.

In realtà, se analizziamo la Thesis, scopriamo che i suoi servizi e i suoi contenuti sono di livello altissimo. Con la possibilità di «personalizzare» l'auto [illegible] condo i gusti e le esigenze di ogni cliente. In effetti, l'ammiraglia [illegible] cominciando a dare molte soddisfazioni alla Lancia. Certo, i numeri [illegible] contenuti, ma, come [illegible] diceva, l'importante era proporre un'auto-immagine, in grado di rilanciare il marchio sotto l'aspetto del prestigio. I numeri, spera a Torino, arriveranno con la Y, che, come la Thesis e [illegible] Phedra, inalberà nel frontale [illegible] grande scudetto Lancia. E' il nuovo family feeling: una scelta anche d'orgoglio, di cui si sentiva bisogno. [m. fe.]



La Lancia Thesis è stata apprezzata dalla autorevole rivista «L'Auto-Journal» per la qualità raffinata dei servizi di bordo

MENTRE [illegible] PREPARA UNA RAFFICA DI [illegible] NOVITA'

[illegible] le GTA emergono [illegible]



La brillante Alfa Romeo 147 GTA con motore [illegible] 3.2 litri e 250 cavalli di potenza si aggiunge alle 156 e Sportwagon GTA, che hanno ottenuto un successo superiore alle previsioni, totalizzando circa 3.200 ordini: la nuova versione dovrebbe nel [illegible] toccare le 3.500 consegne

SE vogliamo, oggi l'Alfa Romeo rappresenta al meglio le possibilità presenti e future della gamma di prodotti di Fiat Auto. Perché i suoi modelli attuali non hanno bisogno di essere valorizzati e quelli dei prossimi anni appaiono, almeno [illegible] carta, stimolanti [illegible] quelli dei marchi confratelli.

Si dice talora [illegible] la Lancia è stata trascurata, ma ci si dimentica che [illegible] Romeo, dopo [illegible] periodo oscuro, ha ritrovato sotto il mantello di Fiat Auto la giusta via con vetture decisamente [illegible]enti e competitive. Soprattutto fedeli ai valori del marchio milanese: design aggressivo, sportività in sicurezza, tecnologia motoristica d'avanguardia (dai brillanti propulsori a benzina ai turbodiesel con tecnologia Common [illegible] [illegible] prima e seconda generazione).

Subit[illegible] la 156, poi [illegible] Sportwagon e [illegible] 147 hanno [illegible] l'attenzione del pubblico, permettendo all'Alfa di fronteggiare [illegible] calo dei mercati europeo e italiano. E l'arrivo delle versioni GTA e [illegible] quelle JTD a 16 valvole [illegible] il [illegible]a Multijet garantisce [illegible] ulteriore arricchimento, sia sul piano dell'immagine globale del marchio sia su quello dei prodotti in listino.

Ci pare [illegible] la scelta [illegible] la GTA di proporre per ogni vettu[illegible] in gamma un modello ad alte prestazioni (e, personalmente, vorremmo vedere qualcosa di simile per la Fiat, ricorrendo in maniera più decisa a [illegible] nome noto come quello di Abarth). Del resto, [illegible] una politica che fanno molti costruttori, specie quelli tedeschi, con cui l'Alfa Romeo, giustamente, vuole confrontarsi. Si pensi alle alle Audi S, alle Bmw M, alle Mercedes AMG. Auto-simbolo, che rappresentano le po[illegible]nzialità del marchio [illegible] ne esaltano i valori tecnologici.

E' [illegible] campo in cui l'Alfa non deve imparare niente da nessuno. Lo [illegible] il suo passato, il prestigio raccolto nelle competizioni, il lancio di auto che viaggia[illegible] sicure e brillanti quando l'Audi doveva essere reinventata, la Bmw era ai primi timidi passi e la Mercedes era famosa per i suoi affidabili ma lenti Diesel.

In un mondo in cui l'auto cambia velocemente questa è una risposta inevitabile da parte di un marchio come l'Alfa, che dalle tradizioni deve con coraggio trarre spunto per costruirsi un ricco futuro. Anche perché l'approccio alla sportività scelto dal [illegible] [illegible] è avventuroso, ma tiene [illegible] to da una parte delle esigenze [illegible] mercato e dall'altra della sicurezza stradale.

Oggi sportività [illegible] vuol più dire soltanto motori ultrapotenti e vetture ultraveloci, ma possibili[illegible] [illegible] disporre di un mezzo dal comportamento dinamico eccellente, [illegible] una tenuta e [illegible] frenate estremamente validi, e in grado, in determinate condizioni, di divertirsi davvero al volante, disponendo dell'aiuto supplementare, e solo per [illegible] emergenze, di tutti quei sistemi elettronici offerti oggi dalla tecnologia. Un aiuto, si badi bene, su [illegible] corpo [illegible] [illegible] non un rimedio per rimediare a un progetto di base non proprio perfetto.

Così: la 156, la Sportwagon e [illegible] 147 GTA diventano [illegible] l'espressione [illegible] punta di un'Alfa Romeo che guarda con fiducia al futuro [illegible] che si prepara [illegible] presenta[illegible] una nuova serie di modelli e di motorizzazioni (fra cui anche il Diesel 5 cilindri Multijet da 170 Cv e [illegible] otto cilindri). Il primo acuto il prossimo anno [illegible] la Sprint, un coupé su base 147 studiato [illegible] la Bertone (verrà prodotto a Pomigliano, dove già nascono la 147 e la 156), poi, [illegible] [illegible]n di investimenti, altre novità: l'adozione della trazione integrale (ad esempio, per la Sportwagon), un coupé ad alte prestazioni che si ispira all'idea della Brera di Giorgetto Giugiaro, un crossover [illegible] via via, le eredi dei modelli attuali. Come [illegible] nota, l'Alfa allargherà la sua presenza a «nicchie» di mercato nuove, soprattutto nel campo del tempo libero, ma sempre conservando quelle valenze emozionali che fanno parte del suo codice genetico. [m. fe.]

[illegible]PPORTO DELLA FORMULA 1 AL PROGRESSO AUTOMOBILISTICO

Montezemolo, l'uomo della magnifica riscossa

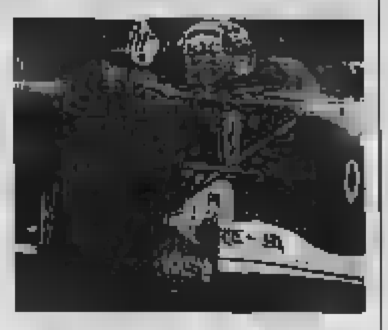
■ Luca Montezemolo ha dato una spinta alla Ferrari [illegible] soltanto sul piano dei risultati. Oggi la Casa di Maranello [illegible] all'avanguardia nella tecnologia. La Gestione Sportiva lavora in piena sinergia con la parte industriale. Dalla galleria del vento, ai più sofisticati [illegible] di controllo elettronico, tutto è nel segno della ricerca e dello sviluppo.



Il presidente Luca Montezemolo

Pneumatici migliorati con prove estenuanti

■ Uno dei grandi segreti dei successi della Ferrari sta nello sviluppo degli pneumatici. Decine di migliaia di chilometri per[illegible] in pista dalla squadra test in collaborazione con la Bridgestone hanno portato a soluzioni inedite nella carcassa, nella costruzione e nelle mescole. Sono informazioni preziose anche per le gomme utilizzate su strada.



Le gomme, fattore chiave nell'auto

Le fiamme nelle corse non [illegible] più [illegible] pericolo

■ Serbatoi speciali [illegible] derivazione aeronautica, [illegible] sistema d'estinzione che può essere attivato rapidamente: il fuoco che in passato aveva creato molti problemi non è più un pericolo costante nelle gare automobilistiche. La ricerca in questo campo poco [illegible] volta potrebbe essere riversata anche nella protezione delle auto di serie.



I pompieri in [illegible] lavorano poco

MONOPOSTO DA CORSA [illegible] GRANTURISMO SONO LEGATE DA UNO STRETTO RAPPORTO TECNOLOGICO

Ferrari, le rosse come laboratorio per lo sviluppo dei gioielli stradali

Cristiano Chiavegato

SE il gruppo, [illegible] officine [illegible] in pista, con Michael Schumacher e Barrichello, [illegible] concretizzato il dominio della Ferrari in Formula 1, non bisogna dimenticare il lavoro svolto in fase di progettazione e sviluppo [illegible] Casa di Maranello. Prestazioni - [illegible] quindi tecnologia sempre più avanzata - e sicurezza [illegible] i temi affrontati nel mondo delle corse. Le monoposto [illegible] anche vetture-laboratorio: ogni passo avanti può essere riversato direttamente o indirettamente sulle auto di serie.

Progressi in ogni campo, [illegible] ricerca spesso esasperata che consente di acquisire dati ed esperienza. Per fare alcuni esempi, il cambio semiautomatico al volante introdotto in Ferrari nel 1988 e [illegible] utilizzato da molte marche, oppure il fondo piatto per generare il cosiddetto «effetto suolo»; soluzione volta a ottenere la migliore aderenza al suolo che ha avuto [illegible] punto di riferimento la [illegible] Modena.

E' chiaro, per ragioni di [illegible] [illegible] opportunità, che non tutti i sistemi «inventati» dalla F1 possono essere adottati a breve termine sul prodotto. O [illegible]que devono essere modificati [illegible] semplificati per un uso quotidiano. Tuttavia, ci [illegible] soluzioni utilizzate anche su modelli [illegible] grande serie che sono partite dal mondo del Grand Prix, a volte per un solo valore estetico, spesso per l'utilità pratica.

Ali, alettoni e spoiler, i cerchi in lega sempre più leggeri e rigidi, la costruzione delle gomme, l'avviamento a pulsante che sostituisce la chiave, [illegible] sportelli[illegible] della benzina integrato al tappo, che si apre automaticamente, le «minigonne», le [illegible]spensioni attive. Queste sono [illegible] prima [illegible] auto «normali», ma sono state migliorate con gli studi effettuati [illegible] gara.

Lo [illegible] discorso vale per l'elettronica. Le famose «centraline» che gestiscono milioni [illegible] dati e tantissime funzioni hanno la loro punta [illegible] diamante sulle monoposto, così come la telemetria (il sistema di rilevazione [illegible] informazioni via radio [illegible] via laser) che oggi è anche bidirezionale, cioè permette di controllare ogni parte della vettura in tempo reale dai box [illegible] al tempo stesso, di variare alcuni parametri della macchina in corsa, senza l'intervento del pilota. Altro campo di sviluppo che arriva dalle [illegible] è quello della strumentazione (i cruscotti) e della comunicazione.



Michael Schumacher al volante della sua [illegible]: il campione tedesco (a lato) ha dominato il Mondiale di Formula 1



Infine, la ricerca sui materiali. Ormai è diventato abbastanza comune l'uso delle fibre, mentre nelle vetture di prestazioni molto elevate si diffonde l'impiego dei dischi freni e pastiglie in carbonio. Oggi un'auto «normale» può disporre di potenze [illegible] che [illegible] aggirano anche sui 100 Cv/litro e [illegible] supersportive superano ampiamente questo valore. In F1 si è arrivati ad avvicinare [illegible] valori [illegible] 300 Cv/litro, [illegible] rotazioni del [illegible] impensabili nel ciclo aspirato, oltre i 18 mila giri.

Prestazioni che [illegible] si possono ancora adottare nella serie ma che offrono indicazioni precise sulla strada da seguire, sull'uso di metalli [illegible] leghe speciali, nella lubrificazione (anche olio e benzina godono dei vantaggi acquisiti negli studi praticati per le corse). E qualche sviluppo si nota pure nelle molle [illegible] negli ammortizzatori, nella geometria delle sospensioni, [illegible] differenziali, idraulici, meccanici e elettronici. L'iniezione diretta è già praticata nel prodotto nel settore dei Diesel e si espande nei propulsori a benzina. La F1 ci sta arrivando [illegible] quando lo farà darà [illegible] ulteriore impulso alla ricerca e alla conquista di soluzioni d'avanguardia.

> Tante soluzioni inedite per i propulsori che ora sono sempre più compatti e potenti Telai e impianti frenanti per una sicurezza totale

Sono in anticipo sui tempi anche le realizzazioni che riguardano la sicurezza. Sulla F2002 [illegible] utilizzato un sistema antincendio costituito da [illegible] recipiente di quasi [illegible] litri di liquido estinguente, che può [illegible] messo in funzione sia dal pilota che dai commissari di percorso in caso d'incidente. Il sistema [illegible]rica tutto il contenuto in [illegible] di 30 secondi, una parte addosso al pilota stesso (non sul viso naturalmente) e l'altra [illegible] motore dove possono in[illegible] più facilmente [illegible] fiamme.

Il serbatoio della benzina [illegible] anni viene costruito sulla base di esperienze aeronautiche: si tratta di un contenitore di gomma molto resistente. Tutti i sistemi di fissaggio o comunque avvitati al serbatoio si devono strappare in caso d'urto senza mai lacerare la sacca che [illegible] chiude il carburante. Fra l'altro la benzina non può fuoriuscire in caso di ribaltamento e questa soluzione potrebbe essere adottata anche sulle vetture di serie che già dispongono di un impianto che chiude l'afflusso della benzina nelle collisioni.

Nelle ultime stagioni si è assistito in F1 a incidenti che in passato avrebbero avuto conseguenze gravissime e che non [illegible] provocato danni ai piloti. E' il risultato di una campagna-sicurezza voluta dalla FIA, [illegible] tutte le squadre si sono adattate dopo ricerche elaborate. Oggi il [illegible] di una monoposto prima di poter essere omologato deve resistere a crash-test che sarebbero proibitivi per un'auto normale. Dodici tonnellate sul roll-bar, 8 su quattro punti stabiliti della scocca con percentuali di assorbimento elevate, prove [illegible] staccamento, di deformazione. [illegible] basso, nella [illegible] dove è contenuto il carburante, lo chassis deve sopportare una botta da 1,25 tonnellate. [illegible] 2003 inoltre i piloti dovranno indossare anche una speciale protezione per il collo, chiamata «sistema Hans». Ma questo collare è ancora in discussione perché pare ci siano problemi [illegible] contatto [illegible] i telaio [illegible] possa essere controproducente negli urti posteriori: probabilmente dovrà essere rivisto almeno in parte.

> Michael Schumacher e Barrichello sono anche i collaudatori di lusso di dispositivi che vengono usati sui modelli normali: dal cambio ai display

Una Formula 1, dunque, non fine a se stessa. I grandi investimenti che vedono coinvolti quasi tutti i maggiori costruttori mondiali (insieme al gruppo Fiat con Ferrari-Maserati, ci sono Ford, Mercedes, Toyota, Renault, Bmw, Honda) valgono [illegible] solo per vincere [illegible] per l'immagine [illegible] anche [illegible] soprattutto per la ricerca. La Casa di Maranello in particolare, visto il suo legame strettissimo con le vetture ad alte prestazioni, riesce a fare tesoro dei progressi ottenuti. Il riversamento su modelli di gamma più bassa è comunque assicurato nel tempo: Michael Schumacher e Rubens Barrichello [illegible] [illegible] [illegible] i «collaudatori» di lusso sul materiale che noi troveremo sulle nostre auto in futuro.

SIMBOLO DEL MADE IN ITALY

Una lezione ai grandi nomi dell'industria

Michele [illegible]

DICIAMOLO chiaramente: quello che la Ferrari e Michael Schumacher hanno dato [illegible] grandi nomi dell'industria mondiale dell'automobile [illegible] un sonoro schiaffo. E già, perché la Formula 1 ha perso da tempo il suo (bellissimo) alone di semplice sfida sportiva tra piloti coraggiosi per trasformarsi in qualcosa di assai diverso [illegible] più complesso.

Lasciamo perdere gli aspetti economici, il circo (questo sì) degli sponsor, le polemiche e i teatrini. Oggi, in sostanza, la F1 è lo scenario [illegible] [illegible] ennesima battaglia tra i costruttori, che per conto proprio o in modo (relativamente) indiretto partecipano [illegible] Mondiale. Ci sono quasi tutti i «big», americani (Ford), europei (Bmw, Mercedes, Renault), giapponesi (Honda, Toyota). Un impegno miliardario che trova le sue motivazioni dalla notorietà [illegible] diffusione globale, tramite [illegible] televisione, dei Grandi Premi. Si raggiungo[illegible] i Paesi più lontani, si lancia (o si cerca di lanciare) un messaggio di tecnologia, di imporre il proprio marchio, di coprire con un po' [illegible] gloria le vetture di tutti i giorni.

Ebbene, [illegible] Ferrari, [illegible] Schumacher (e Barrichello, naturalmente) ma soprattutto [illegible] la forza del suo team [illegible] le qualità delle sue «rosse», ha battuto il Gotha dell'auto in modo netto, mettendo in [illegible] uno strapotere assoluto. Come si sa, i trionfi in F1 non sono [illegible] stati determinanti per le vendite del Cavallino, che sono sempre state indipendenti, nel bene e nel male, dalle vicende dei Grandi Premi. L'anima industriale ha sempre proseguito nel suo cammino per conto proprio.

Ma per la Ferrari, in particolare in questa circostanza, non [illegible] tratta di pubblicizzare i prodotti stradali. Non ne ha bisogno. [illegible] schiaffo è di altra natura. [illegible] così il messaggio. In un anno difficile per il Made in Italy la Casa di Maranello ha confermato la validità del [illegible] lavoro, delle [illegible] scelte, dei suoi uomini, [illegible] una parola dell'industria italiana, [illegible] di un Paese che tende a mortificarsi da solo. Un Paese che sembra ritenere belli [illegible] buoni soprattutto i prodotti esteri e che si dimentica troppo spesso del [illegible] passato.

I successi in F1, accompagna[illegible] da quelli della Ferrari industriale (che nel frattempo sta spingendo [illegible] Maserati), costitui[illegible] [illegible] straordinario esempio [illegible] innovazione e tecnologia, di capacità di organizzare e coordinare un complesso ricco di mille personalità, di efficien[illegible] [illegible] operatività. La Ferrari di Luca Montezemolo [illegible] un organi[illegible] ben oliato, che non si inceppa mai come [illegible] sue vetture hanno dimostrato nella lun[illegible] stagione [illegible] Grandi Premi.

Sì, uno schiaffo sonoro, la conferma che [illegible] Italia si possono realizzare e gestire auto più forti delle altre, affidabili e supercompetitive, e creare una squadra capace di fronteggiare ogni emergenza. Vien da ridere, ma bisogna dirlo, rispettando la mitologia tutta italica: la Ferrari è sembrata quest'anno una Casa tedesca.

MOTORE, AERODINAMICA, MATERIALI: COSI' NASCE UNA VETTURA DA RECORD

Con [illegible] «Enzo» l'esempio più [illegible]

La nuova supercar si ispira alle esperienze delle competizioni

Gianni Rogliatti

IL nome Ferrari evoca velocità sia quando si parla di monoposto (e quelle di Maranello hanno battuto nella scorsa stagione di Formula 1 tutti i record possibili) che quando ci si riferisce alle automobili vere [illegible] proprie. Ed è importante ricordare ch[illegible] velocità in questo caso [illegible] sinonimo di sicurezza perché a una vettura stradale dalle el[illegible] prestazioni si richiedono caratteristiche di stabilità, frenatura e controllo della trazione maggiori rispetto a un modello di tipo medio.

Nel caso della Ferrari la continua partecipazione alle competizioni durante i 55 anni della sua attività ha sempre portato [illegible] esplorare i limiti estremi nel campo delle strutture, delle sospensioni, dei freni, dei motori e delle trasmissioni senza tralasciare l'aerodinamica. E soltanto quando una nuova soluzione ha dato risultati soddisfacenti e privi di incognite nelle corse, è passata sui gioielli di (piccola) serie.

L'ultimo esempio della Casa modenese, quel modello Enzo Ferrari che nel [illegible] stesso nome raccoglie l'eredità di straordinarie sportive stradali [illegible] motore posteriore (dalle 250 LM alla GTO, dalla F40 alla F50, è un compendio della più alta tecnologia. A cominciare dalla struttura resistente del telaio, costruito in carbonio [illegible] nido d'ape di alluminio che offre il miglior rapporto tra peso e resistenza. In una vettura ad altissime prestazioni [illegible] importante che il telaio sia molto resistente alla torsione e alla flessione, praticamente indeformabile, per garantire che le sospensioni lavorino seguendo [illegible] le caratteristiche di progetto per la miglior tenuta di strada in tutte le condizioni.

Queste sospensioni (indipendenti con parallelogrammi trasversali deformabili) sono dota[illegible] [illegible] [illegible] raffinato sistema di controllo adattativo che regola continuamente lo smorzamen[illegible] degli ammortizzatori in base ai segnali di quattro accelerometri sulle ruote, [illegible] sensore di velocità [illegible] uno di frenata. Inoltre, sensori di pressione dei pneumatici segnalano continuamente lo stato di gonfiaggio delle stesse.

Alle normali velocità consentite sulle strade ed autostrade il margine [illegible] sicurezza è enorme in qu[illegible] la vettura è studiata e collaudata per punte massime di oltre 350 km/h. I freni sono di derivazione sportiva con dischi di materiale carboceramico, più leggeri resistenti di quelli metallici: sono inseriti in un completo sistema Abs e Asr.

La Enzo Ferrari possiede anche un raffinato impianto di regolazione aerodinamico in funzione [illegible] velocità che si integra con quello delle sospensioni. Duplice lo scopo: mantenere il veicolo nell'assetto ottimale e garantire [illegible] deportanza tale [illegible] migliorare l'aderenza a tutte le velocità.



La nuova supercar «Enzo», presentata ufficialmente al Salone di Parigi, è prodotta in 399 esemplari che sono già stati tutti venduti: questa straordinaria biposto rappresenta l'omaggio della Ferrari al suo fondatore, scomparso nell'estate del [illegible]

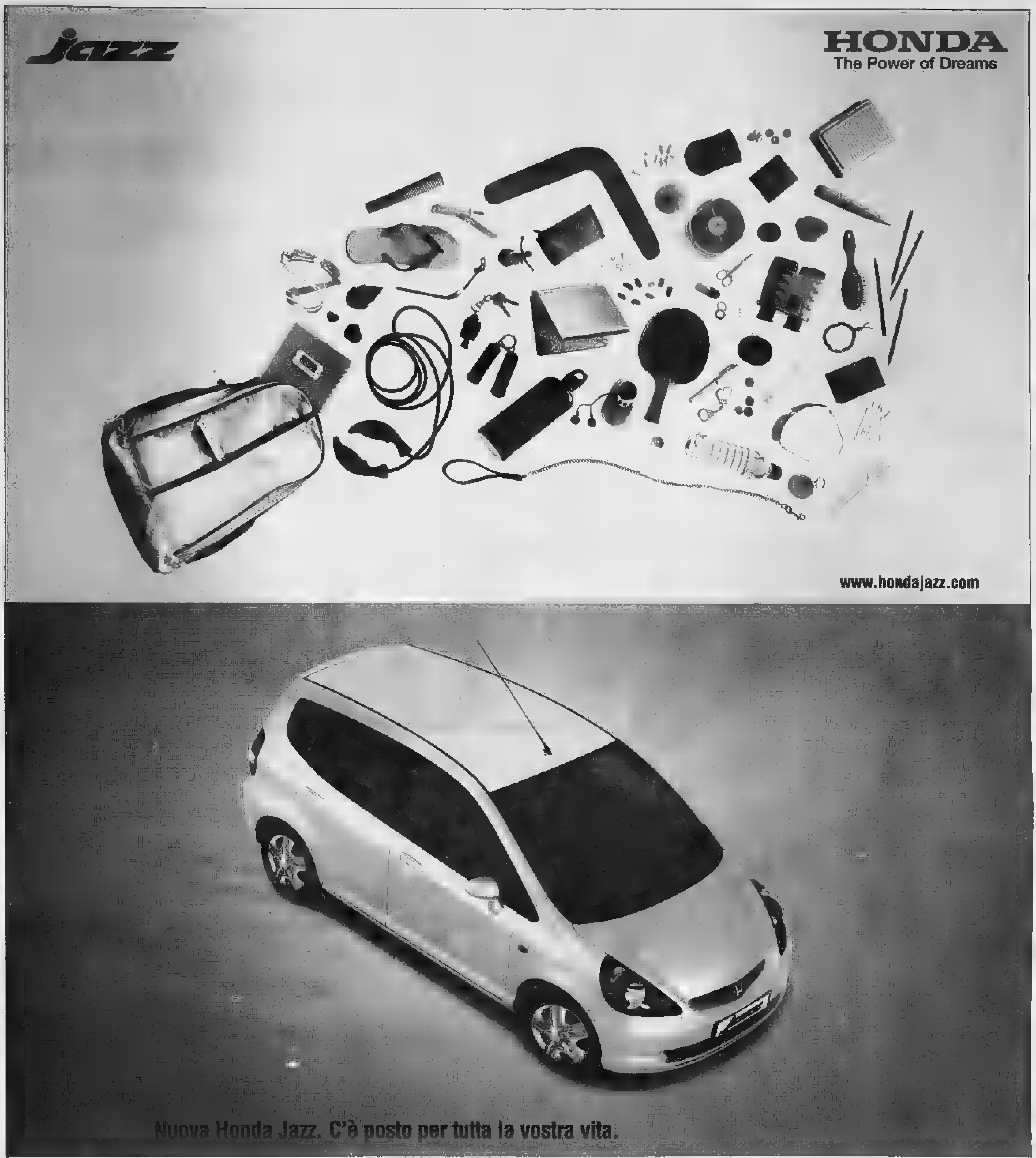
Il poderoso motore V12, da sempre bandiera della Ferrari, [illegible] [illegible] [illegible]ta di 6 litri e una potenza di 660 CV (485 kW) che viene gestita dal sistema elettro[illegible] opportunamente integra[illegible] con quello [illegible] freni e sospensioni. Qui si applica l'esperienza di F1 dove le prestazioni di ogni singolo sistema sono finalizzate a quelle dell'intero veicolo.

Il dispositivo «drive by wire» risponde alle richieste del pilota con l'intermediazione del calcolatore che valuta le condizio[illegible] generali in modo [illegible] evitare il pattinamento delle ruote, collaborando all'azione del differenziale a slittamento limitato che provvede a un limite di blocco del 30% in «tiro» e dal [illegible] in fase [illegible] rilascio.

Merita sottolineare il cambio a funzionamento elettroidraulico che la Ferrari [illegible] introdotto per prima in F1 e applicato poi sulle sue granturismo. Nel caso specifico della «Enzo» è [illegible] [illegible] il funzionamento totalmente automatico in quanto [illegible] coerente con lo spirito di questa superba biposto: ma [illegible] che tale dispositivo ha una [illegible]lenza nel campo della sicurezza in quanto permette di controllare continuamente il cambio senza staccare le mani dal volante [illegible] lo sguardo dalla strada.

Oltre al comando del cambio con le palette sotto al volante, quest'ultimo reca sulle razze alcuni [illegible] di ausiliari e sulla [illegible] esterna spie [illegible] segnalazione mediante Led [illegible] si trovano praticamente sulla linea di visuale del guidatore. Come [illegible] F1, il comando avviene con le [illegible] palette e con l'azionamento automatico della frizione.

Sono previste due diverse modalità di cambiata, Sport e Race: nel secondo caso e con l'impianto Asr disinserito il pilota può gestire a proprio giudizio la coppia motrice ed anche cer[illegible] [illegible] migliori prestazioni in partenza grazie al sistema «launch co[illegible]» che ti fa credere di essere uno Schumacher


Jazz
HONDA
The Power of Dreams
www.hondajazz.com
Nuova Honda Jazz. C'è posto per tutta la vostra vita.

AMEDEO FELISA, DIRETTORE GENERALE DEL CAVALLINO E DEL TRIDENTE, SPIEGA I PROGRAMMI E LE STRATEGIE DEL GLORIOSO MARCHIO MODENESE

Il ritorno di Maserati classe ed esclusività

Al Coupé e allo Spyder si aggiungerà nel prossimo anno l'ammiraglia che dovrà rilanciare il mito della Quattroporte e delle grandi «italiane» Vetture ad alte prestazioni, che puntano al comfort e alla raffinatezza



Renzo Villare

LA Maserati [illegible] ritornando a tutto campo [illegible] mercati mondiali. A riportarla agli splendori passati è stata la Ferrari di Luca Montezemolo che ne ha assunto la gestione nel 1997, quando la gloriosa Casa del Tridente non riusciva a decollare dopo anni difficili. A parlare del lavoro compiuto e dei programmi futuri, mai abbastanza ambiziosi, è Amedeo Felisa, direttore generale del Gruppo Ferrari-Maserati. Che chiarisce subito trattarsi [illegible] due aziende diverse, seppure [illegible] sinergie in comune. Due management, due fabbriche, due politiche industriali, due strategie di posizionamento dei modelli sui mercati mondiali.

Oggi [illegible] Casa [illegible] Modena si pre[illegible] con un volto [illegible] sia per gli impianti che per il prodotto. Tutte le [illegible] industriali - spiega Felisa - sono le più moderne al mondo nella fabbricazione di vetture di lusso in piccola serie e si inseriscono in un piano di lavoro ben preciso, che viene definito «progetto uomo». Un nuovo modo di [illegible] l'azienda, dove l'operaio è diventato il «collaboratore», con gli stessi diritti-doveri del top manager e dei super-ingegneri che [illegible] i sofisticati telai e i motori [illegible] Ferrari (anche quelle di F1) e dalle Maserati.

E' anche grazie a questa moderna realizzazione produttiva e alla [illegible] filosofia di team, [illegible] la Casa [illegible] Tridente sta vivendo un decisivo momento [illegible] svolta, con risultati superiori al previsto. In particolare, il piano 2001-2006 per prodotto e ricerca & sviluppo comporta [illegible] investimento [illegible] milioni di [illegible] pari a quel[illegible] 800 miliardi delle vecchie lire. Una cifra che corrisponde a circa il 20% del fatturato [illegible] Gruppo, livello difficilmente riscontrabile nell'industria mondiale.

«Anche per il prodotto - sottolinea il direttore generale - il rinnovamento è [illegible] totale. I [illegible] Coupé e Spyder, disegnati [illegible] Giorgetto Giugiaro, montano motori V8 di 4,2 litri da 390 Cv di potenza, 285 km/h [illegible] velocità, accelerazione brillantissime sia nelle versioni GT [illegible] trasmissione manuale a 6 marce che Cambiocorsa tipo [illegible]. [illegible] essi si aggiungerà alla fine del 2003 una lussuosa ammiraglia a 4 porte, splendidamente vestita dalla Pininfarina». Sia le vendite del coupé che - precisa [illegible] orgoglio - offre quattro veri posti, sia quelle dello Spyder stanno andando molto bene e ciò permette programmi ambiziosi. Le previsioni sono di passare a 3.500 consegne nel 2002 (alla fine di agosto erano già 2.111) contro 2.000 dell'anno scorso, per arrivare a 6.000 nel 2005 e a 10.000 nel 2006. I conti economici dovrebbero [illegible] in attivo già [illegible] 2003, con un'accupazione in aumento che ora è di 400 persone.

Per le granturismo del Tridente, come per ogni supercar, gli U[illegible] d[illegible] competono i migliori costruttori, sono fondamentali. L'azienda punta a oltre mille unità quest'anno, ma intende allargare la presenza ad Australia e Giappone, anche in prospettiva della [illegible]va ammiraglia. In Europa il primo mercato per la Maserati è la Germania, seguita dal Regno Unito e dall'Italia, davanti a Svizzera e Francia. In quest'ultimo Paese si sta registrando nel [illegible] [illegible] au[illegible] significativo: il 49% [illegible] primi 8 mesi rispetto al 2001. «Del resto, le due vetture - ricorda Felisa - so[illegible] state apprezzate anche dai Vip dell'auto. Ad esempio, l'elevata sportività e l'esclusività [illegible] prodotto sono [illegible] molto apprezzati [illegible] Berndt Pischesrieder, presidente del Gruppo VW-Audi».

La Maserati è o[illegible] pronta [illegible] confronto con i più bei nomi delle supersportive tedesche, inglesi ed anche americane, mentre la futura grande berlina (come si chiamerà non è [illegible] ancora deciso) si prepara a competere con avversarie al top, come le Bmw Serie 7, Mercedes Classe S, Audi A8, Jaguar XJ. Ma l'ammiraglia - sostengono in azienda - vuole ritagliarsi una posizione unica ed esclusiva basata su tre elementi fondamentali, che daranno una forte caratterizzazione alla vettura.

Il primo è rappresentato dall'elegante design firmato Pininfarina che trasferisce sul [illegible] vettu[illegible] [illegible] [illegible] berlina i classici stilemi [illegible] una granturismo. Il secondo consiste nell'estrema attenzione al comfort globale, pur restando una ammiraglia dalle forti emozioni di guida, grazie ad un approfondito studio [illegible] dinamica, prendendo in considerazione tenuta di strada, cambio e distribuzione del pe[illegible]. Il terzo si riferisce all'elevato livello dei materiali, alla raffinata qualità delle finiture e alla libertà lasciata a ogni cliente di personalizzare la propria auto.

In una parola, insieme a Coupé e Spyder, nati da una scelta produttiva comune, la strategia Maserati punta a offrire il massimo prestigio: nuovi prodotti che [illegible] volumi [illegible] vendita in crescita, [illegible] nel rispetto dell'esclusività, irrinunciabi[illegible] per auto di così alti livelli.

La Maserati, entrando a far parte del Gruppo Ferrari, ha potuto ritrovare il prestigio degli anni d'oro dopo un lungo periodo di appannamento. A lato, l'elegante e sportivo Coupé, che è affiancato da un aggressivo Spyder: entrambe le vetture sono state disegnate da Giorgetto Giugiaro; sotto, un bozzetto della Quattroporte, curata da Pininfarina (esordio nel 2003)



«Stile aggressivo e fluido»

Giugiaro: ho scelto forme semplici, funzionali

LO stile di una vettura deve essere onesto, non un contenuto frivolo ed edonistico, per lo più fine a se stesso. Ciò vale soprattutto se si tratta di marchi di grande prestigio». Così Giorgetto Giugiaro, maestro di design e presidente dell'Italdesign, ha esordito nell'illustrare il suo lavoro nella realiz[illegible] stilistica dei [illegible] Coupé e Spyder della Maserati, due supercar che emergono anche per la loro sportiva eleganza.

Con questi nuovi modelli la Maserati ritorna agli antichi splendori. E' un fatto tecnologico, ma anche emozionale dove lo stile gioca [illegible] ruolo [illegible] primo piano. A che [illegible] si è ispirato per realizzarle?

«Per la Casa del Tridente si è trattato di un momento importante di radicale cambiamento, dopo essere entrata a far parte del Gruppo Ferrari. La scommessa [illegible] Luca Montezemolo sul prestigioso marchio, che negli anni aveva perso serietà e affidabilità, è vincente. Con risultati oltre le previsioni sul piano del prodotto e su quello manageriale. La gamma è stat[illegible] te rinnovata, prima con il Coupé e poi con lo Spyder, sia nella parte meccanica, che nello stile. Nel Coupé ho cercato di applicare gli stilemi delle vetture Maserati degli Anni Ruggenti, domi[illegible] da [illegible] tipica aggressività sportiva. Mi sono ispirato, in qualche maniera, a quanto già avevo fatto nel 1966 con la Ghibli e nel 1968 con la Bora. Il risultato è stato quello di avere individuato una forma attuale nel ricordo del passato e con quelle stesse emozioni. Nello Spyder, derivato dal Coupé, [illegible]no state cambiate, fra l'altro, le luci di coda, dando [illegible] [illegible] nuovo look alla vettura».

In che modo è riuscito a dare aggressività ed eleganza insieme?

«Il problema era [illegible] arrivare a forme molto semplici e funzionali. Una forma è azzeccata quando favorisce la funzionalità aerodinamica e l'armonia del tutto e questo tutto, nelle due Maserati, si presenta aggressivo e fluido. Nel Coupé ha una maggiore forza propositiva per[illegible] si tratta di [illegible] vettura chiusa e, pertanto, più completa nella [illegible] forma finale. Lo Spyder, per [illegible] apprezzato nella [illegible] [illegible] logica, deve esse[illegible] aperto e questo riduce la continuità ideale della linea superiore. Ma [illegible] il piacere di guida in libertà».

Quale ruolo gioca il design nel rilancio di un marchio di tanto prestigio?

«Da una parte, la sua [illegible] rappresenta un fattore molto importante, perché favorisce il gradimento dell'oggetto realizzato. D'altro canto il ruolo del designer diventa più complesso, per non dire più difficile, perché deve trasmettere intatte tutte le emozioni che esso rappresenta. Che si traducono in tecnologia avanzata, grande affidabilità, potenza e sicurezza, per dare a pieno titolo il piacere di possedere [illegible] oggetto esclusivo». [r. vil.]

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA, STRUTTURE BIOARCHITETTONICHE E UNA FILOSOFIA VINCENTE

Maranello City, il miracolo Ferrari nasce nella fabbrica del benessere

[illegible]

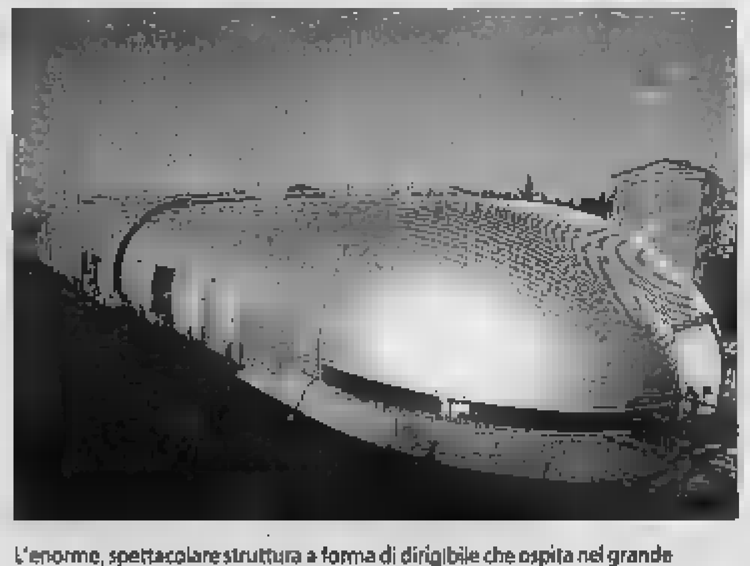
Piero Bianco

NON poteva certo immaginare, Enzo Ferrari, [illegible] quella fabbrichetta nata per produrre macchine utensili e inaugurata nel [illegible] [illegible] mille timori sarebbe diventata [illegible] villaggio gigantesco, [illegible] soprattutto un progetto avveniristico sul piano industriale. Un gioiello mondiale del made in Italy, invidiato da giapponesi e [illegible] che ogni giorno arrivano a grappoli, in pellegrinaggio, per ammirarlo.

L'edificio originale (su 17 mila mq) non aveva strutture in ferro (all'epoca andavano consegnate alla Patria) nè cemento armato, presentava lunghe maniche in muratura, mattoni con intonaco giallo ocra e tetto di legno. La leggenda cominciò proprio lì, in quei capannoni. E' rimasto l'ingresso principale, sulla statale che conduce a Maranello, a certificarne il marchio d'origine controllata.

I primi ampliamenti risalgo[illegible] all'inizio degli Anni [illegible]. Nel [illegible] (con la cessione del [illegible] al gruppo Fiat) venne acquisita l'area [illegible] 280.000 mq che oggi ospita la Gestione Sportiva Ferrari, al confine con Fiorano, [illegible] alla pista inaugurata l'8 aprile '72. Nell'81 ecco la palazzina Direzione, dal '90 una serie [illegible] importanti ingrandimenti industriali: la nuova Fonderia, i Compositi e la Meccanica della Ges. Nel '97 anche la bella Galleria del Vento progettata da [illegible] Piano: [illegible] delle chiavi del successo in Formula 1.

Maranello City, il regno delle Rosse vincenti, non [illegible] [illegible] fermata lì. E' un pianeta in continua evoluzione. Nel 2005 il processo di trasformazione, che è in fase avanzatissima, sarà interamente compiuto.



L'enorme, spettacolare struttura a forma di dirigibile che ospita nel grande complesso di Maranello il «garage» della Gestione Sportiva Ferrari, diretta da Jean Todt: qui nascono le «rosse» dei Grandi Premi di Formula 1 e si lavora per vincere nella durissima sfida che porta in pista l'industria mondiale dell'automobile

Non solo sotto l'aspetto ingegneristico: la rivoluzione [illegible] [illegible] limitata alla terminologia, è una svolta sostanziale [illegible] rapporti, di qualità della vita. Gli operai sono «collaboratori» e vivono in simbiosi [illegible] il top management. Maranello è già la fabbrica del domani, l'azienda del benessere, come ha sottolineato recentemente Luca Montezemolo, illustrando la nuova frontiera industriale che è fat[illegible] [illegible] strategie abbinate alle strutture «bioarchitettoniche». La Ferrari è sempre più un villaggio a misura d'uomo, con un layout concepito per favorire socializzazione e relax, un modo intelligente di responsabilizzare e motivare tutti i dipendenti.

Identica filosofia è stata trapiantata alla gemella Maserati di Modena. Dalla piccola Emilia una grande sfida per combattere contro i più grandi costruttori del mondo.

Volersi bene è il motivo dominante di tutta la filosofia aziendale, la sensazione positiva è che davver[illegible] si tratti [illegible] una facciata, bensì di una realtà vincente. Nel Villaggio Ferrari (il cui viale principale, alberato, è dedicato al fondatore, come la [illegible] supersportiva «Enzo») si lavora [illegible] edifici ecologici e ultramoderni. La Meccanica (dove nascono i motori testati al millesimo di millimetro) è stata il primo esempio concreto: piante ovunque, illuminazione naturale, grandi vetrate, rumori ovattati. Perfino il «garage» degli articolati e dei ricambi per la Formula 1 è all'insegna dell'architettura avveniristica: [illegible] chiamano Zeppelin, per la sua forma a dirigibile, interni soft, aree di studio, comfort e pulizia. Altro che «garage».

Come ha spiegato Amedeo Felisa, direttore generale Granturismo, «dal [illegible] alla Ferrari si opera completamente in team, all'insegna della fabbrica integrata e con nuove tecnologie. Eliminando i tempi morti e ottimizzando le velocità di spostamento nelle fasi di lavorazione, si è notevolmente migliorata la produttività». Non a caso [illegible] azienda [illegible] mondo vive un momento così felice sotto il profilo [illegible] successo industriale. Quando l'opera sarà ultimata (grazie all'impegno di architetti autorevoli come Massimiliano Fuksas, Luigi Sturchio e al contributo della Fiat Engineering), la Ferrari sarà un esempio totale di Formula Uomo da [illegible]. Rivoluzionaria anche nelle denominazioni.

La vecchia fonderia diventa Area Leghe Leggere, una sorta di boutique dell'acciaio. La mensa? Un vero ristorante a forma di astronave con piazzetta centrale «di ricreazione». La Verniciatura? Una sezione avanzatissima dove le scorie [illegible] [illegible] retaggio del passato. [illegible] Centro Sviluppo Prodotto, do[illegible] il genio creativo dovrà manifestarsi, diventerà [illegible] dei fiori all'occhiello: tre livelli, il primo ricoperto da un'insolita [illegible] d'acqua e arricchito da canne di bambù, gli altri sospesi su cristalli portanti e collegati da passerelle avveniristiche. Quando Renzo Piano realizzò la rivoluzionaria Galleria del Vento, nessuno avrebbe immaginato che attorno sarebbe sor[illegible] un pianeta così avanzato.

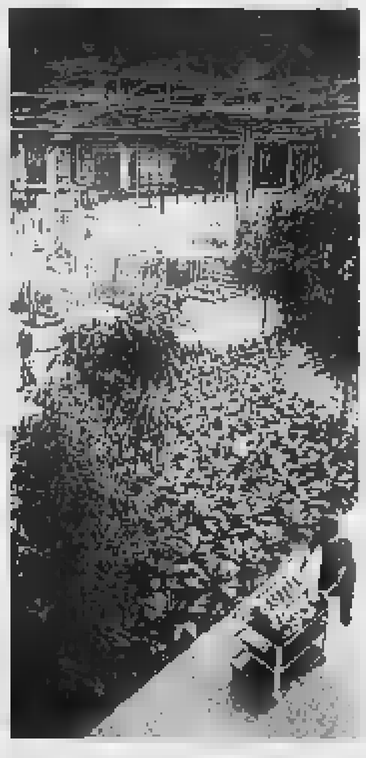
Il presidente Montezemolo ne è legittimamente orgoglio[illegible] «La gente deve venire al lavoro [illegible] gioia, senza fatica. La Ferrari oggi è umiltà, passione, determinazione e innovazione a 360 gradi. Ma anche grande rispetto dell'individuo. Ridisegnando il piano regolato[illegible] del Villaggio abbiamo realiz[illegible] [illegible] rilassanti, lavorazioni nel verde, centri di informazione, dopo aver studiato i più avanzati stabilimenti in Europa, Giappone, Stati Uniti».

Maranello ha raggiunto il top autofinanziando tutte le opere e garantendo ogni anno un miglioramento sul piano del bilancio e [illegible] risultati sportivi. Un successo che, specie di questi tempi, vale doppio. Chi vive a Maranello City può [illegible] che migliorarsi. Non solo sotto l'aspetto della formazione professionale, per cui funziona [illegible] apposito campus. Esiste infatti [illegible] Learning Point, il centro multimediale studiato per lo «sviluppo della persona». [illegible] può leggere, studiare, attingere alle risorse informatiche: un angolo di vita riservato all'uomo e [illegible] finalizzato all'utilizz[illegible] in fabbrica. Un altro piccolo miracolo nel miracolo grande che è oggi la Ferrari nel mondo. Vincente e invidiata: il massimo.

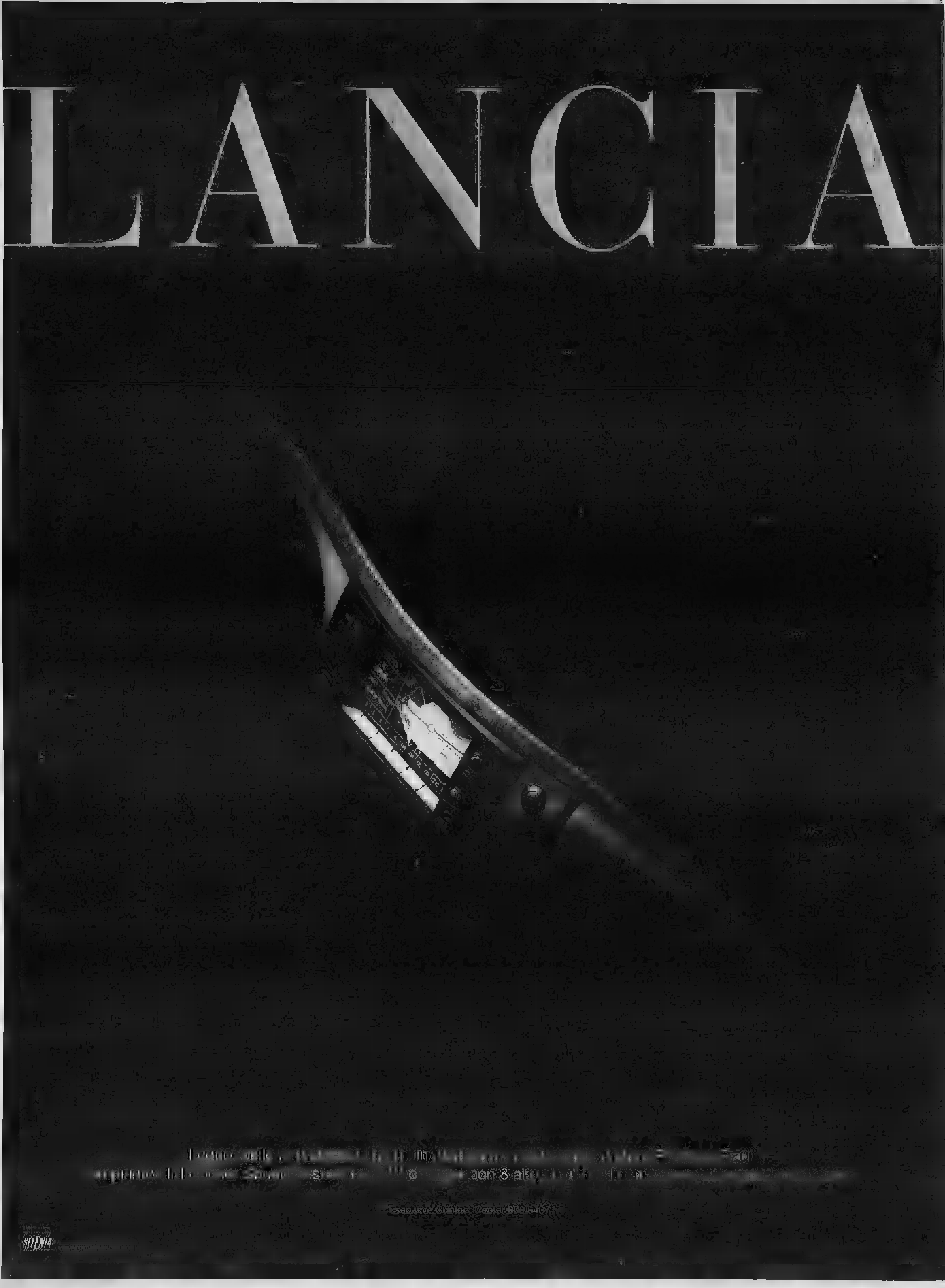


Un villaggio industriale a misura d'uomo che favorisce il relax e la socializzazione per responsabilizzare e motivare i dipendenti

Giapponesi e americani arrivano ogni giorno per ammirare la Casa delle Rosse Montezemolo: «Qui la gente lavora felice»



Lo storico ingresso della fabbrica di Maranello (a lato) e una immagine del nuovo impianto di meccanica: fiori e piante rallegrano l'ambiente

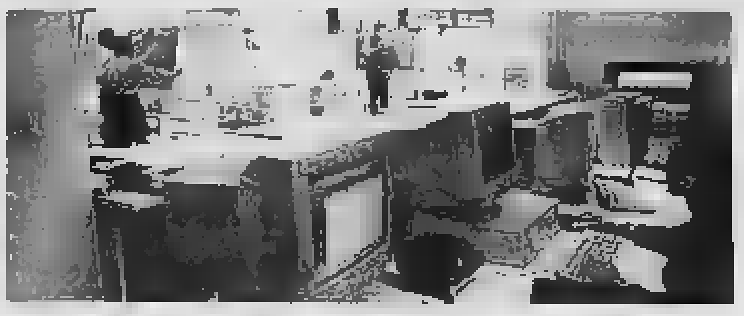

LANCIA


LANCIA
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
THESIS
LANCIA thesis | TESTIMONE DELL'ARTE DI VIVERE ITALIANA

COME ■ ■

Un'area di realtà virtuale per i modelli computerizzati

■ Tradizione e tecnologie sofisticate si sposano a Cambiano anche nel ■ stile per anticipare i tempi. Accanto ai bozzetti manuali, punto di avvio del percorso creativo, troviamo i modelli virtuali ■ superfici, elaborati con sistemi computerizzati (Cas). Una sala ■ Realtà Virtuale, realizzata come laboratorio di sviluppo e sede di presentazione ■ clienti, permette la visualizzazione su grande schermo, persino in scala reale, dei modelli, animati ■ modificabili, valutati nei vari passi evolutivi

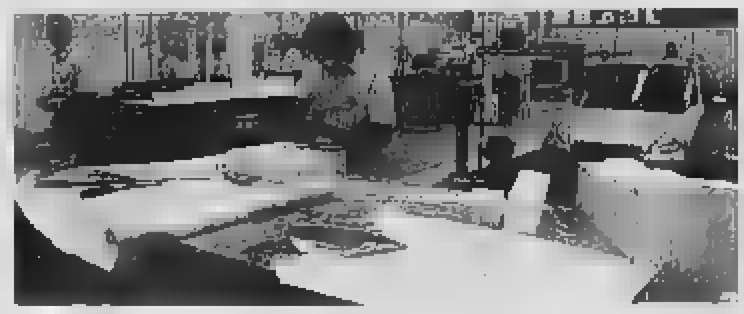


Nel nuovo Centro Pininfarina tecnologie sofisticate per lo sviluppo dell'auto

LA SEGRETEZZA IN ■ PIANO

Anche sale con pareti mobili e ingressi rigidamente riservati

■ Progettando il nuovo Centro di Engineering in Pininfarina ■ è tenuto anche conto ■ ■ aspetto particolare, quello ■ segretezza e della riservatezza dei progetti in ■. Un sistema di sale, ■ pareti mobili per consentirne l'eventuale allargamento e ingressi riservati, permette ■ tecnici ■ operare contemporaneamente con diversi committenti, senza che nessuno possa «spiare» quanto si sta facendo per ■li altri. T■ i clienti dell'azienda torinese figurano i maggiori costruttori mondiali



Una delle sale dove si svolge il processo di formazione di ■ nuova vettura

DOPO IL DESIGN E LA PRODUZIONE, NASCE IL CENTRO DI ENGINEERING

Creatività e tecnologia la sfida della Pininfarina

Nella nuova struttura di Cambiano arti antiche e sofisticati sistemi Ed è addirittura possibile realizzare una vettura dalla A alla Zeta



Vetture Pininfarina in parata davanti al nuovo Centro di Engineering di Cambiano: la facciata principale è caratterizzata da una struttura a forma di parabrezza

Michele Fenu

MOTORE di sviluppo per la Pininfarina del futuro il nuovo centro di engineering di Cambiano, recentemente inaugurato da Romano Prodi, ■ un campus tecnologico di vitale importanza per il gruppo torinese, ■ non solo. E' un po' un simbolo per il Distretto Piemontese dell'auto, che già conta in ■erio ■ realtà ma nessuna ■ ■ tale livello ■ completezza e di sinergie.

Qui si spazia dal design e dallo stile alla ricerca ■ alla progettazione, dalla possibilità di fornire alla grande industria una gamma di servizi integrati capaci di soddisfare ogni esigenza nel campo dell'automobile a quello di realizzare modelli di serie destinati a mercati di nicchia. Uno spettro di attività senza confine che davvero traducono concretamente quanto si dice a proposito del Distretto Piemontese: un'area, l'unica al mondo, dove è possibile farsi fare una vettura dalla A alla Zeta.

Il Centro di Cambiano è il regno dell'innovazione ■ della tecnologia, della creatività ■ della passione per l'auto. Un luogo dove si respira ■ futuro, tra prati, macchie d'alberi, architetture ■ grande effetto (come la facciata d■ nuovo edificio che si aggiunge a quello costruito venti anni fa: l'ingresso è segnato ■ una sorta di «parabrezza» ■ vetro trasparente appoggiato su una superficie di pietra semilucida), saloni e salette colmi ■ computer, apparecchiature ultrasofisticate, attrezzature di stampo artigianale. Designers, operatori, informatici, modellatori, progettisti, tecnici ed esperti di ogni ramo lavorano insieme offrendo una gamma di competen■ ■ valore eccezionale.

«Il nostro Centro di Engineering - spiega il responsabile, Pier Luigi Castelli - rappresenta il concretizzarsi del potenziamento della Pininfarina ■el settore. Possiamo offrire servizi diversi a seconda delle necessità ■ richieste del cliente. L'Engineering costituisce nello sviluppo prodotto l'anello di congiunzione fra design ■ produzione: ■ suo compito ■ tradurre idee innovative e originali in soluzioni tecniche che rispecchino le prestazioni ■ si traducano in fattibilità industriale».

Sottolinea Castelli: «I mezzi ■ ■ attrezzature del Centro sono all'avanguardia ■ tecnologie ■ tutte le aree: progettazione, sperimentazione, costruzioni prototipali, con particolare riguardo alla progettazione virtuale. Ad esempio, è possibile analizzare ■ verificare geometrie ■ montabilità delle parti che compongono l'interno di una vettura oppure ■ cinematismi e delle operazioni di apertura e chiusura di un tetto retraibile o, ancora, controllare il comportamento dinamico di un veicolo in una prova d'urto simulata. Ci siamo dotati di diversi sistemi, con hardware specifici, in modo da operare sulla base delle scelte tecnologiche fatte dai maggiori costruttori mondiali».

Le nuove strategie impostate da Sergio e Andrea Pininfarina si saldano con quelle tradizionali del design. Dice Lorenzo Ramaciotti, numero 1 della Pininfarina ■ Ricerca e Sviluppo per il design: ■ attività di design escono rafforzate ■ questo ampliamento delle competenze della società. Non c'è alcuna intenzione di ridurre ■ nostro interesse verso questo comparto o di ridimensionarne l'importanza rispetto agli altri. Dare spazi fisici e di gestione autonomi al design e all'engineering ■ una maggiore focalizzazione sulle problematiche specifiche. La lo■ integrazione può rappresentare ■ elemento di forza». Val la pena di ricordare che in venti anni a Cambiano si sono realizzati più di 130 progetti fra vetture di produzione, concept-cars e mezzi di trasporto.

In sostanza, una svolta, ma senza rinnegare un passato prestigioso, costruito in oltre ■ anni di attività, partendo dalle prime carrozzerie richieste da singoli committenti per arrivare alla progettazione-produzione di nicchia. L'engineering per conto terzi ■ un ulteriore significativo passo di un'azienda che ■ ■ trasformata in un gruppo forte di ■ società operative, con stabilimenti propri ■ recente si è arrivati alla milionesima auto Made in Pininfarina), 2500 dipendenti, un fatturato di 742 milioni di ■o nel 2001 e, negli ultimi anni, una media di 40 mila vetture-anno.

Un'azienda che ha sempre saputo guardare al futuro, contribuendo ■ modo importante allo sviluppo dell'automobile ■ spes■ anticipando i tempi. Basti pensare alla realizzazione nel 1972 della prima Galleria del Vento italiana in scala naturale ■ alla stessa creazione nel 1982 della Pininfarina Studi ■ Ricerche a Cambiano. Il nuovo centro, con i suoi 18 mila metri quadrati di superficie e i suoi 500 dipendenti, con le nuove officine prototipi, con sei piattaforme Cad/Cae (Computer aided design e computer aided engineering), è una sfida e una scommessa. Pininfarina come partner a ciclo completo dell'industria dell'auto. Un fatto è si■ ■ avrà bisogno di farsi conoscere, il fior fiore dei costruttori mondiali, apertamente o in segreto, ■ già suoi clienti.

ALL'AVANGUARDIA

Tanti servizi per l'industria

■ I servizi offerti dalla Pininfarina nel settore automotive sono molteplici. In sintesi: gestione di programmi completi chiavi in mano con sviluppo di piattaforme dedicate; stile con modelli e prototipi di ricerca, modellistica con modelli matematici virtuali, prototipi virtuali, modelli ■ scala 1:1 e di conformità; engineering di prodotto con studi di fattibilità; prototipi e sperimentazione, ■si ■ ■ aerodinamica e aeroacustica, produzione di vetture speciali; engineering ■ processo con simultaneous engineering, sviluppo ■ attrezzature ■ di linee di produzione; produzione di nicchia ■ linee ■ assemblaggio, verniciatura, finizione, montaggio ■ attività di testing. Impiego di tecnologie Cas, Cad e Cam.

IL GRUPPO PSA SI RAFFORZA IN CASA, MA NON RINUNCERA' ALL'APPORTO DEGLI STILISTI ESTERNI

Peugeot-Citroën, idee ambiziose

Nasce un mega-impianto per «inventare» i futuri modelli

Giulio Mangano

DALLO ■ giugno l'industria francese dell'auto sa di poter disporre, entro ■ paio d'anni, di un formidabile strumento di sviluppo delle proprie capacità progettuali. Quel giorno è stata posta, infatti, la prima pietra del nuovo Centro Design del gruppo Psa, Peugeot-Citroën che sorgerà a Vélizy, alle porte di Parigi, nel dipartimento delle Yvelines.

Il centro, operativo alla fine del prossimo anno - anche se i primi modelli interamente progettati in questo avveniristico impianto non arriveranno sul mercato prima del 2007-08 - è frutto di un investimento di 130 miliardi di euro: 85 per l'immobile e 45 per le attrezzature.

La struttura ■ estende su quattro livelli ■ un'area complessiva di 70 mila metri quadrati. Era stata ipotizzata ■ dall'autunno ■ '98, nel quadro delle valutazioni sulla riorganizzazione complessiva del design del Gruppo Psa. Un progetto ambizioso, varato solo nel marzo del '98. Alla fine di quell'anno, con un concorso internazionale che aveva coinvolto numerosi centri progettuali ■ mondo, Italia compresa, i manager francesi avevano scelto lo studio Ripault-Duhart per realizzare il piano.

Ma eccoci ai giorni nostri. I lavori procedono rapidamente, per dar ■ ■ ■ edificio che avrà la forma ■ un «vascello» lungo 220 metri, largo 65 e alto 41. Vi lavoreranno stabilmente 800 persone (330 collaboratori della Direzione stilistica, 420 della Direzione della Ricerca e dell'Innovazione automobilistica, 60 specialisti delle diverse aree del settore), ma sono previsti spazi di lavoro per altri 250 eventuali collaboratori esterni.

Al ■ interno si evolveranno separatamente, ma fisicamente sotto lo stesso tetto, sia gli studi di stile di Peugeot (fino ad ■ realizzati nel ■ ■ La Garenne) che di Citroën (ancora ■ non lontano dalla nuova realizzazione, sempre a Vélizy), oltre ai diversi sviluppi tecnici dei «cahiers de charges». Questi, sempre più numerosi, dovranno delinea■ il futuro del secondo gruppo europeo.

Dentro al «vascello della fantasia» lavoreranno gli ingegneri della ricerca e dell'innovazione, ■ squadre di progettazione e sviluppo dei nuovi modelli, gli specialisti di carrozzeria, elettronica, telematica, comunicazioni e informatica. Ma - potevano mancare? - anche gli esperti di marketing, che studieranno strategie, posizionamento e definizioni dei nuovi prodotti.

L'obiettivo è quello classico nell'industria. Ridurre costi e tempi di sviluppo - mantenendo ben separate e distinte, ■ modelli Citroën sempre più autenticamente Citroën e Peugeot sempre più marcatamente Peugeot, per carattere e fisionomia - le differenti identità di marca.

La sfida resta quella di realizzare, partendo da pianali e m■ che in larga misura comuni, vetture profondamente diverse, rispondenti allo stile, alla vocazione e ai valori con cui il pubblico «riconosce» i due marchi. Com'è stato, per esempio, per le accuratamente nascoste accoppiate di modelli sostanzialmen■ ge■ ■ il vestito, ■ ben differenti per stile ■ destinazione: Peugeot 206 e Citroën C3, Picasso e 307 SW.

Il tuffo nel futuro supera l'aspet■ della costruzione, ■ coinvolge le strutture funzionali, con due vaste terrazze esterne sul tetto dell'edificio, così da poter verificare all'aperto l'impatto visivo dei nuovi modelli, un'area di presentazione con illuminazione naturale o artificiale, due sale ■ preparazione, ■ anche supercomputer per lo sviluppo CAD (Computer Aided Design) ■ 500 posti di lavoro, modelli digitali, sale per il calcolo scientifico, console grafiche, muri d'immagine in scala 1:1, una esclusiva zona di realtà virtuale (Move). In più, migliaia di personal computer e terminali, ■tri di riunione: e per lo studio ■ colori e materie, dell'industrializzazione di stile...

La domanda che in molti si pongono è se, avendo a disposizione ■ strumento di tale genere, il Gruppo Psa continuerà a ricorrere all'importante apporto di stilisti ■ sono, ad esempio, storici i legami di Peugeot co■ Pininfarina (605, 406) e di Citroën con Bertone (Bx, Berlingo). Robert Peugeot, Direttore Innovazione e Qualità della società parigina, non ha dubbi. La collaborazione e il confronto non cesseranno. Magari in forme diverse e più integrate nella complementarietà.

LE PROVE DI CRASH: UNA GIORNATA PRESSO L'IMPIANTO HONDA DI TOCHIGI. COME SI SVOLGONO I TEST, COSA PRESCRIVE LA LEGGE

Il Dummy muore per salvare molte vite umane

Manichini biodinamici e scontri frontali simulati, così evolve la sicurezza dell'auto



Questo manichino è stato travolto da una vettura lanciata a 60 km/ora in un incidente simulato presso il Centro Ricerche Honda di Tochigi: non è «morto», ■ ha gravi fratture

■

Piero Bianco

LA famiglia dei Dummy sembra terribilmente vera. Otto componenti, uomini e donne di statura e peso medio, bambini e neonati. Manichini intelligenti, imbottiti di sensori capaci di misurare i danni reali di un fisico ■ Gli esemplari più recenti sono evolutissimi, biofedeli, sempre più vicini alle caratteristiche ■ ■ interpreti di reazioni ultrasofisticate.

Li abbiamo visto «all'opera» a Tochigi, poco distante da Tokyo, nel Centro Ricerche della Honda dove un gigantesco capannone ■ adibito alle prove di crash. Ogni giorno si compie un ■ avanti sul fronte della sicurezza, testando il grado di protezione (attiva e passiva) ■ vetture e simulando i danni ■ ■ d'impatto.

Quello di Tokigi è ■ i centri specialistici più avanzati, ma ogni casa ne possiede uno. Il Dna della sicurezza si sviluppa all'origine, tramite calcoli sofisticati e verifiche continue in ■ di progettazione. ■ soltanto la prova «sul campo» dà poi l'esatto riscontro della realtà. Mediamente i costruttori più prestigiosi investono l'equivalente di 50 milioni di dollari l'anno per migliorare la sicurezza, «distruggendo» oltre ■ vetture ■ testare. Ogni nuovo modello, prima di finire alle concessionarie, subisce più di 100 crash (ciascuno ■ quali ■ un costo sui ■ mila dollari) ■ l'utilizzo dei manichini Dummy (o Hybrid III).

■

Ogni nuovo modello prima di arrivare alle vetrine dei concessionari viene sottoposto a più di 100 urti in ogni situazione

■

I computer valutano la corretta deformazione di scocca e carrozzeria e le reazioni ■ guidatore, passeggeri ■ pedoni in caso di incidente

L'obiettivo è migliorare il guscio protettivo del guidatore e dei passeggeri, accentuando la capacità di assorbire gli urti con deformazioni intelligenti. Ecco perché le auto moderne sembrano «rovinarsi» di più in seguito a un incidente anche minimo: non c'è da spaventarsi, l'impressione è ingannevole e in realtà questo è lo specchio della sicurezza. ■ ■io si deforma perché la sicurezza si nasconde sotto la pelle, nell'abitacolo.

Le prove basilari prevedono generalmente urti frontali e laterali (contro una barriera rigida o deformabile, ma piatta) a una velocità ottimale di ■ km/ora. Vengono verificate la resistenza dinamica della scocca; ■ sedili e appoggiatesta, l'efficienza e il cedimento elastico ■ cinture, volante e piantone sterzo, protezione della testa e del torace, le intrusioni della pedaliera ■ protezioni (cerniere di portiere e portellone) ■ le espulsioni.

Nei laboratori della Honda abbiamo assistito, per una giornata, alle diverse prove di crash. A seconda dei test, cambiano l'angolo d'impatto ■ la velocità d'esecuzione. Le auto ■ dalle postazioni a 15, 30, 45, 60 o 75 km/ora, viaggiando su un binario diretto alla zona del crash. Sugli schermi della postazione di controllo, una ■ ■ computer analizza le reazioni all'urto, valutando il grado e la correttezza di deformazione del cofano, ma anche i danni subiti dall'uomo (pilota, passeggeri ■ pedoni). Si possono così simulare l'80% degli incidenti che ogni giorno avvengono sulle strade di tutto il mondo.

Ecco ■ Legend contro una Jazz. Scontro frontale a 60 l'ora. Rumore spaventoso, pezzi che volano da tutte le parti. La berlinona regge bene, ■ aprono ■ tutte le porte, il parabrezza non è rotto, ■ computer rivela che i passeggeri (mamma, papà e figlio Dummy) non hanno riportato danni gravi: ma erano naturalmente allacciati con le cinture e ■ stati protetti dagli airbag.

La Jazz, più piccola, è molto deformata, il parabrezza è in frantumi, tuttavia ■ ci ■ state deformazioni allarmanti ■ struttura. Assistiamo all'investimento di un povero Dummy travolto a 60 l'ora da una Honda CR-V. Colpito in pieno, vola per aria e ricade davanti alla vettura. E' in condizioni gravi, dice il computer, con fratture multiple. Ma non è morto. La struttura del paraurti l'ha lanciato in alto, però l'«uomo» non ha battuto la testa sul parabrezza. Altri, invece, muoiono ogni ora in incidenti simulati: l'obiettivo è evitare che questo si ripeta nella realtà.

In Giappone si dà grande spazio alla ricerca specifica sulla sicurezza. Negli Usa su questi ■ vigila un severissimo ■ statale (Nhtsa). La normativa europea è più severa dall'ottobre 1998. Prima era regolata dalla Direttiva ■ del '74, che si limitava a verificare le intrusioni dello sterzo all'interno dell'abitacolo a seguito di un crash. Ora siamo anche noi al top. Le recenti direttive comunitarie per l'omologazione di un'auto prevedono crash test capaci di controllare tutti i limiti biomeccanici e di intrusione. Sono state elaborate con la Fia (Federazione Internazionale dell'Automobile) ■ contemplano crash frontale e laterale.

Il primo si ottiene lanciando la vettura contro una barriera deformabile a 56 km/h nel secondo la vettura ■ posizione ■ ■ ■ a 50 km/h da un carrello ■ ■ kg, attrezzato con barriera deformabile. L'impatto avviene sulla porta. I costruttori europei inoltre sottopongo■ le proprie vetture anche alle prove ■ sicurezza denominate N.C.A.P. e prom■ da associazioni a tutela dei consumatori.

PHILIPPE GUEDON, IL PAPA' DELLA PRIMA RIVOLUZIONARIA RENAULT ESPACE, TRACCIA LE LINEE DEL PROSSIMO FUTURO

City-car e superlusso così ci muoveremo

«L'elettronica non è più un accessorio, ma gestisce l'intera vettura: su una Avantime costa più del blocco motore e del cambio; e sarà molto più impegnativo progettare una piccola che una sportiva»



La Renault Espace è alla quarta edizione: Guédon ebbe la prima idea negli Anni 80

Giulio Mangano

SONO in molti a considerarlo [illegible] papà della Renault Espace e quindi del monovolume moderno. Di fatto, pochi mesi prima, negli Usa la Chrysler aveva presentato il Dodge Voyager e [illegible] Giappone la Mitsubishi lo Space Wagon. Comunque sia, Philippe Guédon, presidente del consiglio di sorveglianza di [illegible] Automobile, è [illegible] [illegible] delle voci più autorevoli per ipotizzare oggi come sarà l'automobile prossima ventura.

Se [illegible] nascita [illegible] un fenomeno come quello dell'Espace – e, in generale, dei monovolume – viene definita come «la risposta a una domanda mai fatta», perché allora i progettisti vivevano immersi in un mondo quasi esclusivamente automobilistico, la realtà attuale (e più ancora lo sarà quella di domani) è fatta [illegible] [illegible] globale, di informazione trasversale. Quindi anche l'auto sarà [illegible] cocktail di tante cose, preso dall'arredamento delle abitazioni, da [illegible] esigenze e nuovi modelli di vita, da [illegible] materiali e nuova tecnologia.

Basti dire che (e qui Guédon parla per informazioni dirette, visto che riferisce di un modello costruito in Matra) l'elettronica [illegible] è più [illegible] accessorio o un optional, ma ha preso il pieno controllo dell'auto e ne assicura la gestione: [illegible] [illegible] un'Avantime, l'elettronica [illegible] più [illegible] blocco motore e del cambio. [illegible] la vettura tutta in lamiera sta cedendo il passo a un veicolo patchwork, in cui, per i vari componenti, si ricorre a materiali molto diversi, spesso inediti, [illegible] più spesso compositi.

Secondo Guédon si radicalizzerà [illegible] doppia tipologia di auto: da [illegible] lato, per gli spostamenti urbani e quotidiani, [illegible] semplici ed essenziali, compatte, con ridotti consumi e livelli inquinanti e dall'altro, automobili per i lunghi tragitti, spaziose, confortevoli e sofisticate, che puntano sul piacere del viaggio.

Non c'è solo [illegible] strategia di proporre [illegible] mercato vetture-laboratorio tecnologicamente assai avanzate – come una Classe S – e poi, in cascata, adottarne alcune soluzioni su modelli più piccoli ed economici. Si può decidere di percorrere [illegible] strada [illegible] semplicità anche nell'innovazione. Basti pensare che un salto concettuale come quello costituito, più di mezzo secolo addietro, dalla Citroën 2Cv, [illegible] si è praticamente più visto.

La gente – secondo Guédon – cerca ad esempio una Mehari del terzo millennio (non a caso, Matra sta per mettere in produzione la M72, un quadriciclo leggerissimo, super-essenziale e certamente [illegible] [illegible] divertente, specie per i più giovani) e se ieri c'era chi faceva spostamenti di mille km in auto, in [illegible] persone con bagagli, oggi si opta per l'[illegible]o, meglio, il TGV. Quindi, due categorie di auto: per tragitti urbani o comunque sotto i 250 km e per grandi spostamenti.

L'evoluzione dell'auto è sotto i nostri occhi. Nata con [illegible] enorme cofano, zeppo di cose meccaniche, e un piccolo abitacolo, [illegible] ha rovesciato il concetto. Giustamente. Molto spazio per passeggeri e bagagli, l'indispensabile rimanente per la [illegible]. In un domani assai prossimo, la miniaturizzazione di molti elementi, compreso il motore, vedrà esaltata questa tendenza.

Il tutto cercando [illegible] ridurre al massimo le emissioni inquinanti: «Una battaglia molto dura, perché più [illegible] si utilizza, più aumenta la temperatura e più CO2 si sputa dallo scappamento. L'unica risposta è quindi di ridurre l'energia [illegible] allo spostamento: contenendo [illegible] peso e migliorando l'aerodinamica, senza dimenticare di progettare vetture [illegible] [illegible]sioni ragionevoli».

L'imminente Matra M72 risponde a questi criteri? Il progettista francese, innamorato delle belle automobili, si [illegible] conto che la sfida [illegible] sulle piccole. Che [illegible] anche le più difficili da progettare. «Pensare a una grande Ferrari [illegible] certamente [illegible] splendida [illegible] ventura per gli ingegneri, ma, secondo me, è meno impegnativo che disegnare una nuova Mini».

Infine una previsione da uomo [illegible] marketing, più che da tecnico. In futuro, in un mercato sempre più diviso in piccoli segmenti, [illegible] «medie» saranno più curate e importanti per le Case. Che dalle piccole – difficili da fare [illegible] e più delle grandi auto – traggono utili modesti e non sempre sono disposte a svenarsi per supercar ipertecnologiche da poche migliaia di unità.

Guédon ritiene che si svilupperanno gli automatismi di guida e che le auto nel 2010 non costeranno meno di ora perché ormai si [illegible] stabilito una sorta di equilibrio: si progettano e realizzano nuove vetture più economiche da produrre, ma poi, per venderle e battere [illegible] concorrenza si finisce per equipaggiarle con ogni possibile (e caro) accessorio».

IL MESTIERE DEL MARKETING: E' PIU' CHE MAI IMPORTANTE SCOPRIRE I GUSTI

Il cliente? Ma è lui il vero sovrano

I desideri del pubblico sono basilari e l'industria si adatta

IERI si diceva: «Chi compra ha sempre ragione». Oggi il dettato del perfetto venditore si è evoluto e, complici gli uomini del marketing, recita: «Il consumatore è re». Ma se il senso delle parole è analogo, quello che c'è dietro è assai cambiato. Ieri bisognava saper vendere - e vendere bene – quello che c'era [illegible] negozio, [illegible] scarpe [illegible] pane, [illegible] tappeto all'auto. Oggi bisogna [illegible] quello che il cliente desidera, si aspetta, di cui ha (o crede di avere) bisogno.

Insomma, accanto a designer e progettisti, ci sono sempre più (e spesso in maniera fin troppo determinante) gli esperti del marketing. Anche se, [illegible] ricorda Vincent Besson, responsabile del settore in Citroën, [illegible] la [illegible] [illegible] cui si dispone e [illegible] voglia di comprare quella certa [illegible] a condizionare la scelta del cliente». Benché lapalissiano, questo concetto [illegible] appare di immediata percezione.

Ieri le auto si vendevano «un tanto al metro» (o [illegible] kg o al litro di cilindrata) mentre oggi, con una scelta che spazia su una quarantina di marche e alcune centinaia di modelli - [illegible] infinite varianti di carrozzerie, motori, allestimenti e trasmissioni – il mercato è ultra frazionato. Il potenziale acquirente, sommerso da un'offerta enorme, si fa una propria scala di valori e desideri. «Vuole» l'auto che pensa possa appagarlo, emotivamente e razionalmente.

I costruttori non propongono una scelta tanto ampia di modelli o versioni perché sono in grado di padroneggiare i propri strumenti industriali, ma perché «dovendo [illegible]re ed espandersi, [illegible] nuovi e più forti elementi per attirare [illegible] clientela». Non c'è dubbio che lo strumento industriale, cioè [illegible] capacità di produrre vetture, sia maturato in termini [illegible] flessibilità e tempi di risposta alla domanda di mercato, ma [illegible] è qui la [illegible] [illegible] boom dell'offerta, imposto da una esigenza che interessa non solo l'industria auto, ma la società e il nostro modello di vita. Se in una famiglia ci sono 4 o 5 persone, avranno cinque televisori, cinque computer e, magari, 3 o 4 automobili, tutte diverse, tutte «desiderate».

Per questo, ad esempio, nel Gruppo P[illegible] c'è una squadra di una quarantina di esperti che si occupano [illegible] analizzare le tendenze della società. Anche perché [illegible] [illegible] cliente che poi magari comprava una berlina di segmento C, prendeva in considerazione una Punto, una 206, una Corsa o una Fiesta. Oggi, accanto a questi modelli, guarda (e poi forse sceglie) [illegible] piccolo Suv, [illegible] «ludospace» come Berlingo [illegible] [illegible] o magari una Fusion, una Meriva o, presto, il minivan Punto. [illegible] re [illegible] il cliente e l'industria, per sopravvivere, deve assecondare i [illegible] [illegible] importanti e sospirati «desiderata». (g. m.)

COME MUTA LO SCENARIO NEI GRANDI MERCATI

Auto di tipo nuovo per incantare tutti

ORMAI da alcuni anni – seppure [illegible] [illegible] più [illegible] bassi – il mercato mondiale del trasporto continua a crescere; in media del 2,4% l'anno. Grazie allo sviluppo dei Paesi emergenti – basti pensare al boom dei consumi in Cina – l'incremento è destinato ad accelerarsi. Secondo gli analisti [illegible] produzione di autoveicoli dovrebbe passare dai quasi [illegible] milioni del Duemila (42,3 milioni di auto - [illegible] una leadership dell'Europa che precede a quota 15,3 l'Asia con 13,3 e il Nord America con 8,4 - e 17,5 di camion, bus e commerciali) [illegible] [illegible] [illegible] milioni di fine decennio.

Ma, [illegible] nei mercati maturi si avranno [illegible] minimi – tra lo zero e lo 0,3%, quasi tutte vendite destinate [illegible] sostituzione di vecchie auto e quindi senza aumenti del parco circolante – nelle [illegible] in sviluppo economico e industriale si potrà superare il 7%. [illegible] particolare, se in un decennio l'Europa occidentale passerà [illegible] 16,1 milioni del Duemila ai 17 previsti per il 2010, l'America centro-settentrionale da 16,8 milioni a 17,3 e il Giappone da 9,5 a 10, il resto dell'Asia, grazie soprattutto alla Cina, balzerà da 7 a 17,3 milioni, l'America latina da 1,9 a 2,8 milioni e l'Europa orientale da 2,5 a 4.7 milioni.

Uno sviluppo doppiamente squilibrato – nell'ambito di un'industria mondiale che già oggi ha una sovraccapacità produttiva stimata intorno [illegible] al [illegible] - perché nelle tre aree ricche (Europa occidentale, Nord America e Giappone) le auto saranno sempre più grandi, potenti e super equipaggiate, mentre nel resto del pianeta la richiesta si rivolgerà a modelli di basso gamma, in grado di marciare su strade difficili, con carburanti non proprio raffinati e un livello facile di riparazione e assistenza.

Non a caso torna d'attualità l'ipotesi di costruire vetture super economiche: Renault, attraverso la rumena Dacia, starebbe lavorando a un'auto da [illegible] mila euro (un prezzo che oggi, grazie anche agli ecoincentivi, permette a molti italiani di avere una fiammante Panda). Peugeot-Citroën si è alleata [illegible] Toyota per produrre dal [illegible] a Kolin, nella Repubblica Ceca, 300 mila vetture-[illegible] di basso costo, comuni nella [illegible] e nel pianale ma diverse nella carrozzeria. E da anni si parla dello studio [illegible] fattibilità per una specie di Seat Arosa a listino minimo che il Gruppo Vw farebbe vendere nei supermercati col marchio dei colossi della grande distribuzione.

Fanta-automobile? Certamente no, considerato che tutti i produttori, per sopravvivere, sono impegnati a conquistare (o riconquistare) fasce [illegible] mercato sempre maggiori, per cui devono proporre [illegible] sempre più adatti alle attese, alle esigenze e soprattutto ai desideri dei consumatori. Per raggiungere tale obiettivo propongono un'offerta sempre più polverizzata [illegible] sta trasformando fisionomia e dinamica del [illegible].

Ieri, nell'ultimo decennio dello scorso secolo, c'erano in sostanza 3 o 4 categorie di [illegible] piccole (che [illegible] chiamavamo utilitarie, termine con cui i francesi identificano i piccoli veicoli commerciali), medie e grandi, più un modesto numero di sportive e vetture di nicchia. Dai primi Anni 90, partendo dagli Usa, questi segmenti si sono moltiplicati e settorializzati.

Ecco i monovolume, gli sport utility, i pick-up, le familiari di lusso ed elevate prestazioni, le berline sportive, le trasversali (crossover), i coupé-cabrio. Ora, poi, i monovolume si suddividono in mini (Opel Meriva, futura Punto, Ford Fusion, Renault J77, cioè la Clio anticipata a Parigi dalla concept car Ellypse), compatti (Mégane, Multipla, Picasso o Zafira) e grandi (Espace, Carnival, Voyager) e arrivano le mini decappottabili (Ford Streetka), i 4x4 [illegible] dopo i v[illegible] Suv (Nissan X-Trail, Mitsubishi Airtrek) e [illegible] pletora di nuovi settori di tipo misto, come la Stilo Multi Wagon («Fuori station wagon, dentro monovolume») e la lista potrebbe ampliarsi abbondantemente.

Con il risultato che molti grandi gruppi nel proprio interno considerano che i segmenti siano diventati una trentina. Per esempio, quattro fasce di Suv (small, mid-size, full-size e large), quattro multiuso (Mpv), quattro monovolume, e poi i multispazio (Berlingo, Doblò, Kangoo) e molto altro ancora. E' una moltiplicazione che rischia di far lievitare ulteriormente i prezzi delle auto e di complicare sempre più [illegible] scelta di [illegible] vettura nuova e la gestione di milioni di veicoli d'occasione. Ma il pubblico vuole così. (g. man.)


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT
NEW MEGANE
Alcune idee [illegible] sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la [illegible] Renault Mégane [illegible] capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola [illegible] la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza [illegible] suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza uniti [illegible] dischi [illegible] pneumatici
di grandi dimensioni [illegible] un controllo totale.
[illegible] di nuova generazione con controllo [illegible] sottosterzo
per un assetto [illegible] più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio
[illegible] rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi [illegible] finanziamenti con la formula All Inclusive,
e la possibilità [illegible] personalizzare la tua auto.
www.renaultmegane.it
New Mégane. Designed by the road.
MEGANE
GODITI OGNI CURVA.

CONTROLLO [illegible] VISTA

Guidare di notte non [illegible] bene per tutti

■ Guidare di notte è apprezzato da molti automobilisti, perché il traffico è minore e si possono tenere medie più elevate. [illegible] opportuno eseguire un controllo della vista, perché difetti come l'astigmatismo o forme [illegible] miopia possono rivelarsi controindicate. [illegible] occhiali devono essere perfetti e, inoltre, dopo alcune ore, [illegible] può registrare un certo affaticamento



Non tutti di notte hanno «occhi da gatto»

UN PROBLEMA [illegible] ATTUALE

Gallerie, c'è il rischio di un salto nell'ignoto

■ Uno dei pericoli maggiori nella circolazione stradale è rappresentato dalle gallerie male illuminate o, per qualche problema tecnico, completamente buie, che si trasformano così [illegible] un salto nell'ignoto. L'obbligo di accendere le luci anche di giorno ha diminuito questo rischio, ma in Italia sono pur sempre [illegible] i [illegible] presenti extra rete autostradale o i lunghi sottopassi



Le gallerie possono riservare brutte sorprese

[illegible] SULLE STRADE

Luce anche di giorno contro gli incidenti

■ In molti Paesi europei, e ormai da alcuni mesi anche in Italia, vige l'obbligo di accendere durante il giorno i fari anabbaglianti (ovunque per i motociclisti, solo in autostrada e nelle tangenziali per gli autoveicoli). La misura, che [illegible] suscitato numerose polemiche, è [illegible] presa per aumentare la sicurezza stradale: farsi vedere dagli altri utenti è importante come vedere bene



Traffico autostradale: l'obbligo è rispettato

UNA STORIA COMINCIATA NEL PERIODO EROICO DELL'AUTOMOBILE

La lunga battaglia per battere il buio

Agli inizi del 1900 si raccomandava di non circolare dopo il tramonto
I primi progressi con i proiettori ad acetilene, luminosi ma complessi
La vera svolta con gli impianti elettrici, introdotti in Europa dalla Lancia



Traffico notturno: oggi i sistemi di illuminazione sono potenti e sofisticati e la tecnologia sta proponendo [illegible] tipi di proiettori e impianti per migliorare la sicurezza

Alberto Bellucci

LA vita era dura per gli automobilisti all'inizio del secolo scorso, quando l'auto muoveva i primi passi e la benzina si comperava dal droghiere o dal farmacista. Ma, soprattutto, com'era buia la notte per quegli automobilisti. «Dopo il tramonto sarebbe opportuno non circolare se [illegible] in casi eccezionali», raccomandava la Guida Rossa Michelin nella sua prima edizione, quella del 1900, distribuita [illegible] gratuitamente dagli stessi gommisti. E proseguiva: «Ricordatevi comunque che è indispensabile munirsi di [illegible] fanale rosso da [illegible] dietro la vettura, [illegible] anteriormente verranno disposti un fanale bianco e uno verde...».

Lo prescriveva, in Francia, [illegible] nuovissimo decreto relativo alla circolazione delle automobili, [illegible] marzo del 1899 con grande anticipo sugli altri paesi europei, decreto che prevedeva già l'obbligo [illegible] pur minima illuminazione sulle vetture. Ma la Francia deteneva, allora, [illegible] record mondiale della produzione e della circolazione, con più [illegible] 10 mila veicoli prodotti nel primo [illegible] secolo scorso, contro i 2500 [illegible] Gran Bretagna, i 2300 della Germania o i 400 del Belgio, che [illegible] a quel tempo [illegible] dei paesi più indu[illegible] in assoluto. Stati Uniti e Italia reggevano invece il fanalino di coda - è proprio il caso di dirlo - con circa 200 macchine [illegible].

Cent'anni fa, dunque, l'illumi[illegible] dell'auto serviva al massimo [illegible] farsi scorgere e non certamente [illegible] vedere la strada. D'altronde nessuno avrebbe avuto [illegible] coraggio [illegible] avventurarsi in un viaggio notturno, neppure nella progredita Francia. Lo stato delle strade era pessimo e l'affidabilità delle vetture era perfino [illegible]re: i modelli muniti di pneumatici rischiavano in media una fora[illegible] ogni 100 km e d'altronde quelli che [illegible] erano privi non solo [illegible] scomodissimi ma anche molto lenti.

Senza contare che per cambia[illegible] una gomma bisognava letteralmente smantellare la ruota. Indispensabile, più che semplicemente utile, lo «chauffeur» in quegli anni: abile meccanico, e non solo autista, [illegible] lui erano affidate l'incolumità e la serenità di ogni viag[illegible]. Comunque, per evitare sorprese notturne, l'inseparabile Guida Michelin pubblicava regolarmente la levata e il tramonto del sole [illegible] Francia, giorno per giorno lungo tutto l'anno: bisognava affrettarsi per [illegible] farsi sorprendere dalle tenebre.

[illegible]

Agli inizi la luce serviva soprattutto [illegible] farsi vedere. Fu la Francia a obbligare le «carrozze senza cavalli» a dotarsi [illegible] un sistema di segnalazione notturna

Prima dell'arrivo di un'efficiente illuminazione elettrica (introdotta [illegible] la fine degli Anni Dieci e i primi Anni Venti, con la comparsa delle prime lampadine resistenti alle vibrazioni delle auto) rischiarare l'oscurità era impresa difficile. Difficilissima addirittura fino al 1905 circa: fino a quando, cioè, si utilizzarono come uniche fonti di illuminazione candele, olio vegetale o petrolio. Nonostante l'impiego di costosi e sofisticati fanali in otto[illegible] di parabole a specchio (tra i migliori quelli prodotti dai fratelli Carello di Torino [illegible] dal 1876), la luminosità offerta era davvero ridotta. Assai inferiore rispetto [illegible] quella dei nuovissimi proiettori ad acetilene che faran[illegible] la [illegible] prima comparsa nel 1904 e che riscuoteranno subito un successo universale.

[illegible]perto nel 1836 da un chimico inglese, l'acetilene è un idrocarburo che brucia con una fiamma luminosissima. Pericoloso - soprattutto un secolo fa - da comprimere in bombole, questo [illegible] veniva allora ottenuto utilizzando piccole scaglie [illegible] carburo di calcio. Introdotte in un serbatoio cilindrico, sistemato [illegible] predellino dell'auto, queste [illegible] gli venivano bagnate, goccia a goccia, dall'acqua contenuta nella parte superiore dello stesso serbatoio. Formatosi così il gas illuminante, questo veniva porta[illegible] nella parte anteriore della vettura mediante dei tubicini di gomma (mentre per la lampada rossa posteriore si continuerà a preferire la più rudimentale illuminazione a petrolio).

Almeno tre erano, tuttavia, i problemi connessi con l'acetilene: la complessità del sistema, la sc[illegible] autonomia e la necessità di pulire in continuazione le lampade, perché appena vetri e parabole si annerivano, [illegible] grande luminosità scompariva [illegible] d'incanto. E che i fari ad acetile[illegible] riuscissero [illegible] luce quasi accecante lo testimonia un fatto: già negli Anni Dieci furono emanate disposizioni per obbligare gli automobilisti a ridurre la luminosità dei propri fari nell'incrociare altri veicoli. Si ricorreva allora a un semplice [illegible] (complesso, tuttavia, per [illegible] tecnologia dell'epoca): alcune lenti oscuranti venivano calate sui proiettori azionando dal posto di guida [illegible] cavetto metallico.

Ma tutto diverrà improvvisamente più semplice [illegible] «pulito» [illegible] la comparsa dei primi impianti elettrici sulle automobili, inaugurati nel 1912 dalla Cadillac, negli Usa, e dalla Lancia in Europa l'anno successivo. Addio, dunque, a candele, petrolio e, soprattutto, acetilene. Anche [illegible] l'addio non sarà proprio repentino. Le lampadine elettriche, infatti, duravano allora pochi giorni, oltre a costare un mucchio di quattrini: pur essendo state inventate quasi 40 anni prima dall'americano Thomas A. Edison, utilizzavano ancora i fragilissimi filamenti [illegible] carbone originari che, sulle strade dissestate dell'epoca, [illegible] vita [illegible] breve. Ma tutto cambierà quando, sul finire degli Anni Dieci, compariranno le prime lampadine con filamenti metallici, che sconfiggeranno per sempre il buio. Il resto è storia d'oggi.

PROVA DEL SISTEMA IDEATO DALLA VISTEON: CURVE E OSTACOLI PIU' VISIBILI

Il fanale diventa «intelligente» si regola in base alle manovre



Il faro illumina [illegible] curva il ciclista

Alberto Caliano

LA visibilità [illegible] degli elementi primari del[illegible] sicurezza attiva e del comfo[illegible] guida. Per questo motivo so[illegible] progressivamente cresciute le prestazioni dell'impianto di illuminazione, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo: è aumentata la potenza del fascio luminoso, ed stata ottimizzata la sua diffusione.

Sotto questo aspetto, gli attuali impianti di regolazione in altezza dei fari, manuali e au[illegible] hanno i loro illustri antenati in alcuni sistemi meccanici usati in serie in Europa sin dagli Anni 50 (vedi Citroën 2CV). Erano i tempi della lampadina tradizionale, che verso gli Anni 80 ha ceduto a quelle alogene. Contemporaneamente si affinavano le parabole riflettenti. La svolta [illegible] decennio più tardi con i fari [illegible] xeno: la potenza illuminante è salita del 30% e gli ingombri [illegible] sono ridotti per la [illegible] di designer [illegible] progettisti. Un ulteriore passo sarà possibile con i gruppi a led che stanno per affiancare le sorgenti alogene di tipo avanzato e allo xeno.

Nello [illegible] tempo si è continuato a lavorare sui sistemi [illegible] controllo supplementari e l'applicazione dell'elettronica consente oggi di approdare al fanale «intelligente». Un recen[illegible] esempio giunge dalla Visteon [illegible] il sistema Advanced Front Lighting System (AFS) che arriverà sul [illegible]to europeo [illegible] partire dal 2003. Sua funzione, regolare automaticamente direzione ed intensità del fascio luminoso in base alle condizioni di utilizzo.

Il sistema nasce dal progetto AFS Eureka, avviato nel 1993, che [illegible] vede riuniti 23 tra costruttori [illegible] auto e di fari. Grazie al suo sviluppo, lo scorso settembre Visteon è stata eletta dalla giuria del Premio per l'Innovazione Automechanika 2002 vincitrice ex-aequo nella categoria "componenti", alla pari con Hella e Valeo, che hanno impianti analoghi.

Un riconoscimento prestigioso per questo colosso mondiale delle tecnologie destinate ai veicoli e all'aftermarket. Dalla sede centrale americana, la Visteon gestisce oltre 180 unità di produzione, vendita e servizi in 25 Paesi e impiega 79.000 addetti. Opera [illegible] quasi tutti i costruttori e può fornire oltre il 40% [illegible] valore di un veicolo. Il tutto per un fatturato pari a 17,8 miliardi [illegible] dollari.

Entro il marzo 2003 - ha dichiarato Rainer Neumann, n. 1 per i sist[illegible]mi d'illuminazione Visteon in Euro[illegible] approvata la modifica della [illegible] sinora vietava la regolazione direzionale del fascio di l[illegible]. Insieme, partirà il lancio ufficiale della nuova tecnologia [illegible] che av[illegible] in due fasi: con la prima sarà subito possibile installare sulle più [illegible] europee la versione base del [illegible] con anabbaglianti orientabili e sorgente luminosa alogena o allo xeno; nel 2005 arriverà quella completa, che contempla la gestione nelle modalità città e autostrada con regolazione del fascio luminoso in ampiezza [illegible] profondità, a seconda delle condizioni meteo, e l'integrazione con il Gps..

Come dicevamo, [illegible] del sistema AFS è l'elettronica: una serie [illegible] sensori verifica velocità e angolo [illegible] sterzata; una unità di controllo elabora i dati; una centralina, tramite attuatori, regola il fascio luminoso. Ne deriva [illegible] guida [illegible] più sicura e [illegible] affaticante. [illegible] abbiamo potuto appurare [illegible] di un test organizzato da Visteon sul circuito [illegible] Catalunya, presso Barcellona, dove è stato possibile saggiare l'AFS nella versione con anabbaglianti orientabili. In pratica, l'interpreta[illegible] moderna della soluzione meccanica della Citroën DS (Anni '60).

Una prova notturna, con ostacoli fissi e mobili, ha permesso di saggiarne l'efficacia. Rispetto ai fari classici, il risultato è sorprendente: curve e ostacoli molto più visibili, dunque più tempo per reagire. Test tedeschi hanno rilevato [illegible] miglioramento del 58% nell'individuare ostacoli [illegible] un guadagno di 1,8 m in frenata d'emergenza a 50 km/ora. Il [illegible] della versione base con fonte alogena sarà inferiore a quello [illegible] attuale faro allo xeno. E all'orizzonte [illegible] è anche una soluzione per l'after market in grado [illegible] adattare gruppi ottici tradizionali.

COME SUGLI AEREI, ESISTE UNA [illegible] DI ESERCIZI DA COMPIERE. L'IMPORTANZA DELLA POSTURA CORRETTA ALLA GUIDA

C'è un antidoto contro la «sindrome da grandi viaggi»

Ginnastica e piccole precauzioni per evitare che le posizioni sbagliate e oggetti voluminosi provochino stress

analisi

[illegible] Bianco

LA «sindrome da classe economica» è malattia ormai universalmente riconosciuta. Blocca i muscoli dei passeggeri a lungo ingabbiati, assembla tossine fino a provocare autentiche crisi da stress. Infatti [illegible] principali compagnie aeree da qual[illegible] anno suggeriscono, per i faticosi viaggi intercontinentali, una ginnastica specifica da fare sul posto, [illegible] muoversi dal seggiolino.

Nei lunghi viaggi in macchina la situazione del nostro fisico non è migliore, se non [illegible] sfrutta l'indubbio vantaggio [illegible] potersi fermare [illegible] frequenza per sgranchirsi le gambe. Cosa [illegible] non tutti fanno, visto che sono moltissimi i fachiri del volante abituati a [illegible] ininterrottamente centinaia di chilometri.

L'antidoto esiste ed [illegible] frutto di studi accurati. Primo: eliminare all'origine ogni possibile causa di stress. Significa, inteso, [illegible] una corretta posizione al posto di guida.

La postura è fondamentale, se non ci si siede nel modo giusto intervengono presto sof[illegible] alla colonna vertebrale, al bacino e alla circolazione sanguigna. Si comincia dalla regolazione dello schienale, che deve [illegible] posto piuttosto verticale [illegible] un'inclinazione [illegible] 10 al 25 gradi: questo per [illegible]re una posizione corretta della colonna vertebrale e per evitare, in caso di incidente, di scivolare sotto la fibbia [illegible] della cintura. Per il posizionamento longitudinale, va ricordato che il sedile deve consentire [illegible] impugnare correttamente [illegible] volante, con le braccia non completamente tese e senza che le spalle siano mai sollevate dallo schienale.

La pedaliera deve [illegible] raggiungibile a gambe non total[illegible] distese e la sinistra, quando non «lavora», va appoggiata al passaruota. In caso di sbandata, garantisce tra l'altro [illegible] più saldo ancoraggio al sedile. L'appoggiatesta inoltre va regolato in modo che il punto di appoggio della nuca sia all'incirca all'altezza degli occhi. Per la sicurezza sarebbe opportuno guidare sempre con il capo a contatto con l'appoggiatesta, cosa per la verità tutt'altro che agevole.

Trovata la posizione, è bene ripulire le tasche: proprio così, [illegible]ggetti particolarmente voluminosi (come [illegible] portafogli gonfio [illegible] documenti) provoca rigonfiamenti nocivi a contatto [illegible] sedile. Risultato, un dolore persistente all'osso iliaco. Qualcuno sorriderà, però dopo ore di viaggio in situazioni di micro-stress il fisico ne risente eccome.

[illegible]

Anche un portafogli in tasca contribuisce dopo qualche ora a creare dei problemi

[illegible]

Consigliabile una sosta almeno ogni [illegible]. E' possibile «sollecitare» i muscoli intorpiditi

I primi sintomi [illegible] si manifestano con affaticamento agli occhi, perdita di sensibilità alle mani e nelle braccia, tensione nella zona scapolare, dolori al bacino, gambe indolenzite e circolazione sanguigna ridotta alle cosce e ai glutei.

Ogni ora bisognerebbe fermarsi e concedersi una breve passeggiata rilassante. [illegible] proprio [illegible] è possibile, ecco (come in aereo) alcuni banali ma importanti esercizi di ginnastica sul posto. Vanno effettuati, beninteso, senza staccare mai le mani dal volante. Si può «camminare» da seduti spostando [illegible] peso [illegible] corpo dalla parte destra a quella sinistra e oscillando avanti e indietro per pochi secondi; [illegible] utile effettuare contrazioni addominali tenendo la parte inferiore della schiena ben premuta [illegible] il sedile; molto utile anche contrarre ripetutamente i glutei e i muscoli delle gambe [illegible] una serie ripetuta di esercizi.

Per rilassare le spalle bisogna sollevarle più in alto possibile e poi recuperare la posizione base, la ginnastica delle mani prevede contrazioni ripetute sul volante (da stringere [illegible] forza per 2 o 3 secondi), quella del capo impone lievi rotazioni in direzioni delle spalle. Il tutto, ovviamente, senza penalizzare il livello d'attenzione.

Un fisico rilassato, scientificamente, è più «attento» e pronto [illegible] reazione di uno in situazione di stress. Ovvio. [illegible] quanti se ne ricordano?



Tra gli optionals della Lancia Thesis anche i sedili con funzione massaggio

L'EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI ASSISTENZA



Grazie a telecamere, radar e servocomandi, il volante «segnala» i pericoli al pilota

ConnectedDrive: il copilota virtuale sviluppato da Bmw

■ Il ConnectedDrive sviluppato da Bmw è un «copilota» intelligente che nasce dal collegamento dei diversi sistemi nervosi dell'automobile, riconosce l'ambiente circostante e collabora attivamente (tramite servocomandi) col guidatore. Per esempio gestendo autonomamente lo stop-and-go nelle code, o suggerendo - se la velocità è eccessiva - di sollevare il piede dall'acceleratore prima di una curva notturna insidiosa. Il perfezionamento delle interfacce uomo/macchina nel ConnectedDrive Bmw consente avanzate forme di assistenza alla guida. Con una leggera contropressione, il volante indica anche se la vettura sta uscendo di corsia e suggerisce la direzione nella quale si dovrebbe sterzare. Ovviamente il guidatore conserva sempre il controllo e il sistema è attivo solo quando ha entrambe le mani sul volante: può perfino intervenire nei casi critici d'improvvisa sonnolenza. La filosofia del sistema ConnectedDrive è collegare ed integrare tra loro i moduli esistenti nel campo della telematica, dei servizi online e dei sistemi di assistenza alla guida. E' un antidoto efficace allo stress: l'innovazione più recente introdotta, Bmw Online basato su Internet, dà informazioni sui parcheggi più vicini evitando fastidiosi peregrinaggi; per schivare gli ingorghi il sistema è collegato alla navigazione dinamica (che oggi si avvale di servizi come onda verde e Bmw Assist) per informazioni aggiornate.



Stop-and-go: il ConnectedDrive regola autonomamente frenate e ripartenze in colonna

DA FILO E NOVANTA DI BERTONE AL CONCEPT HY WIRE GENERAL MOTORS

L'auto con la cloche si guida come un jet

Impulsi elettrici al posto dei tradizionali comandi idraulici e meccanici I tecnici della Skf: «Nessun pericolo, il problema è solo psicologico»

Piero Bianco

FILO. Già il nome del primo progetto annunciava una concezione davvero rivoluzionaria di mobilità: niente più collegamenti meccanici per la guida, solo impulsi elettrici.

Presentata dalla Bertone un anno e mezzo fa, quell'idea originale e vincente ha cavalcato l'innovazione sfociando in altri due concept capaci di regalare suggestioni forti.

Sempre la Carrozzeria Bertone ha sviluppato nel proprio Centro Stile, per celebrare l'anniversario di fondazione, il successivo prototipo di grande berlina battezzato Novanta. E il colosso americano General Motors è andato oltre, abbinando la filosofia di quell'avveniristico brevetto By Wire a propulsioni altrettanto innovative (idrogeno e fuel cell). Così è nato Hy-Wire, l'evoluzione della specie, il concept del futuro presentato in ottobre al Salone di Parigi tra molta curiosità. Vetture che si guidano come Airbus, senza comandi idraulici né meccanici, sostituiti da sistemi elettromeccanici intelligenti a impulsi. Al posto del volante e dei pedali una cloche multifunzioni che comanda l'azionamento di tutti gli impianti principali del veicolo. Una rivoluzione sostanziale. E' proprio questo il futuro?

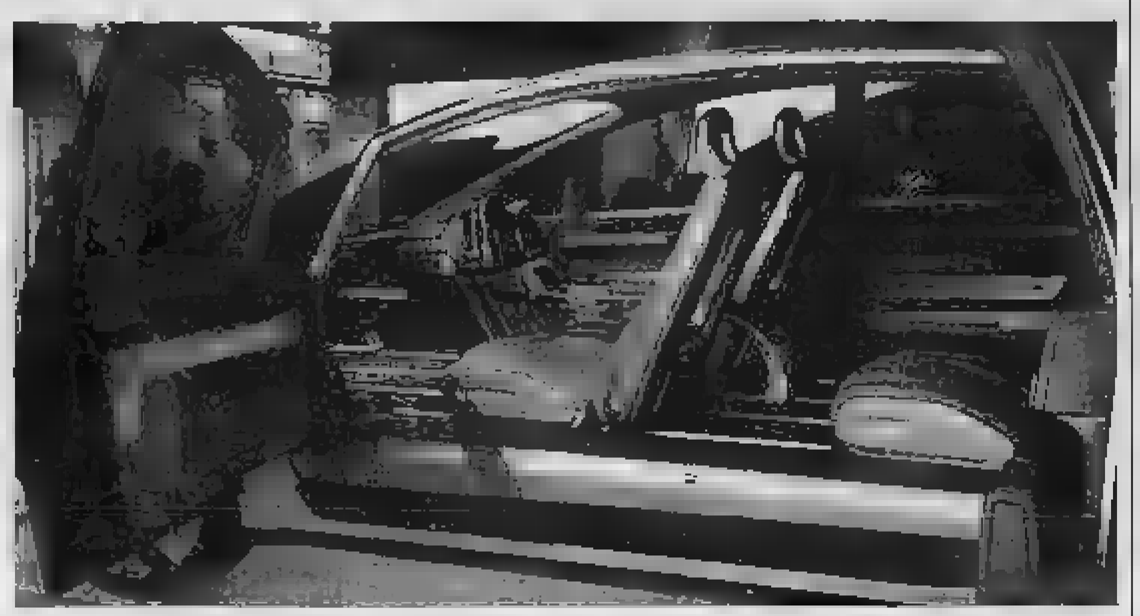
«Noi non abbiamo dubbi - spiega Filippo Zingariello della Skf, l'azienda che ha realizzato per Bertone e Gm la tecnologia dell'unità di guida - I software di terza generazione ormai consentono un livello di precisione che prima era inimmaginabile. Si tratta di una scienza in continua evoluzione, fra una decina d'anni viaggiare sui veicoli By Wire potrà sul serio diventare prassi comune».

Il vero problema è ancora, soprattutto, di carattere psicologico, emozionale. Abbiamo provato la Novanta in pista e, all'inizio, è inevitabile un po' d'imbarazzo dovendo azionare quella cloche che compare all'improvviso dall'alloggiamento nella porta sinistra e rappresenta l'unico elemento visibile. «In effetti occorre abituarsi, superare il piccolo blocco psicologico che frena chi non è abituato all'idea. Ma dopo prevale il divertimento, in assoluta sicurezza. Ogni circuito è predisposto per garantire totale affidabilità, nessun pericolo di trovarsi in situazioni d'emergenza: freni elettromeccanici, sterzo, cambio, tutto è ultrasicuro. Del resto chi dubita dell'efficienza dei comandi di un jet quando si accomoda in poltrona su un aereo?».

Il concetto è analogo. Comandano gli impulsi, se funziona per aria a maggior ragione può funzionare in strada. Anche se ci vorrà ancora molto tempo prima che il progetto si traduca in realtà di massa: innanzitutto andranno aggiornate le legislazioni internazionali, poi si dovranno «abituare» gli automobilisti alla novità, che non è da poco.

«Siamo stati pionieri di un concetto d'avanguardia che apre nuove strade al modo di viaggiare», ha osservato con orgoglio l'amministratore delegato dell'azienda di Grugliasco, Bruno Cena. Novanta è in effetti un laboratorio avanzato che prefigura una berlina avanzata del domani, con motore 3 litri V6 da 147 kW. Lunga 4,45 metri, alta 1,450 e larga 1,8. E la General Motors ha dimostrato, con un concept marciante, che non è utopistica la prospettiva di adottare un sistema totalmente pulito sul progetto originale By Wire.

«L'obiettivo era realizzare showcar capaci di introdurre nuove soluzioni, non solo di piacere per le forme - ha sottolineato Roberto Piatti, che dirige il Centro Stile Bertone - Nel caso di Novanta ogni soluzione creativa è funzionale, perfino il radiatore che diventa elemento di stile. L'elettronica non è più un problema, infatti tutte le vetture moderne ormai l'utilizzano per governare ogni impianto di assistenza. Questo è il futuro. Siamo orgogliosi che la General Motors ci abbia scelti tra i partners privilegiati nello sviluppo della tecnologia By Wire». Una vittoria della scuola italiana, anche se la tecnologia di guida è svedese.



Il concept Hy Wire presentato al Salone di Parigi dalla General Motors: tecnologia di guida By Wire e propulsione a idrogeno

LE APPLICAZIONI DI INTERNET AI SISTEMI DI BORDO

Cybercar, il futuro nascosto nei chip

IL concetto di Cybercar nacque ufficialmente al North American Motor Show di Detroit nel gennaio 2000. Lo sviluppò per prima la Ford, proponendo nella grande vetrina del nuovo millennio un prototipo rivoluzionario di vettura indissolubilmente legata a Internet. La trasposizione su strada del linguaggio online, in tutte le sue sfaccettature, anche le più eccentriche.

La parola d'ordine era stupire a tutti i costi, nella rincorsa frenetica dei costruttori al concept più trasgressivo e tecnologico, più esagerato e possibilmente «virtuale». Così l'intrigante auto interattiva della Ford calamitò l'attenzione, capostipite di una nuova generazione, di un modo diverso di concepire il trasporto moderno. La Cybercar venne sviluppata, non a caso, con un colosso del settore, nacque infatti grazie alla partnership del motore di ricerca Yahoo!: fu un colpo di teatro fortemente voluto da Bill Ford jr, pronipote del fondatore, che da due anni è tornato ai vertici dell'impero. «Ora la Ford ha un nuovo motore sotto il cofano - disse in quell'occasione l'allora boss Jack Nasser -. E' un motore virtuale sulla rete con una pagina personalizzata su Yahoo!: così daremo le ruote a Internet».

La Cybercar era un cubo tecnologico con pochi comandi in vista. Il cruscotto assolutamente piatto pareva la tastiera di un computer, con tutti i comandi vocali e una finestra aperta sul mondo. Guidando, si poteva collegarsi con l'ufficio e giocare in borsa, ordinare il biglietto per il teatro o la partita di baseball e sbrigare la corrispondenza online. Naturalmente il sistema era predisposto anche per collegarsi con un call center in grado di fornire in tempo reale tutte le informazioni sul percorso ideale, sul traffico, su eventuali code causate da incidenti e ingorghi.

Che fine ha fatto, a quasi tre anni di distanza, il progetto Intercar? La Ford - come era prevedibile - non ha ancora tradotto in vettura reale quel concetto così rivoluzionario. Però l'idea di Internet, lentamente, si sta sempre più impossessando del mondo automobilistico.



Il primo passo verso il futuro: la Ford presentò al North American Motor Show di Detroit nel gennaio del 2000 questo avveniristico prototipo concepito con il motore di ricerca Yahoo! La singolare vettura era «governata» completamente da una serie di sistemi Internet

Sistemi d'avanguardia per il collegamento con l'esterno (ad esempio il Connect del gruppo Fiat) sono figli della stessa filosofia, però molto più concreti e soprattutto già realizzati. Passando da un call center sempre in funzione, si accede a una serie infinita di servizi (comprese prenotazioni di ogni specie), si ottiene aiuto in caso di necessità, si dialoga con il mondo dal posto di guida. Per la Cybercar «totale», probabilmente, i tempi non sono invece ancora maturi.

L'avanzata di Internet, tuttavia, è ormai inarrestabile, anche se la sua influenza reale si manifesta per ora soprattutto sul fronte della comunicazione, dell'informazione per i potenziali clienti. Ogni casa dispone di ricchissimi siti interattivi: seguendo le istruzioni si può trovare il modello ideale, calcolarne il costo, programmare gli optionals. Sono realizzabili «virtual tour» a bordo dei veicoli, si studia il colore più gradito abbinandolo agli interni.

Molte concessionarie, prima della contrattazione diretta col cliente, sollecitano una navigazione preparatoria su Internet. In qualche caso è già possibile ordinare direttamente l'auto dal proprio computer (prassi diffusissima negli Stati Uniti), per alcuni modelli top è anche predisposto un servizio mirato che consente all'acquirente di seguire in tempo reale il processo di costruzione della propria vettura (è il caso di Lancia Thesis, o della superammiraglia tedesca Maybach).

La grande rivoluzione del futuro, insomma, è alle porte. Nel campo della tecnologia i progressi viaggiano a velocità esponenziali. Ogni giorno si scopre qualche virtù insospettabile dei microchips, sempre più piccoli e sempre più potenti. Le aziende specializzate nell'infomobilità sono scatenate alla ricerca di «arredi» di bordo efficienti. Una di queste, Viasat, ha annunciato recentemente la nuova linea di terminali denominata En.Joy, predisposta per sostenere un collegamento di tipo Wi-Fi. «E' la soluzione giusta - ha spiegato l'amministratore delegato dell'azienda romana, Pierluigi Leone - per far decollare l'Internet car ad alta velocità, svincolato dalla lentezza dei sistemi attualmente in uso».

Come funziona? Per i comuni mortali ha ancora un'alea di mistero, ma i tecnici di Viasat lo spiegano con esempi pratici: «Avvicinandosi a un'area di rifornimento dei carburanti appositamente attrezzata, il terminale di bordo potrà scaricare sulla propria flash memory istantaneamente e via radio, ossia con il Wi-Fi, siti web, mappe, situazioni aggiornate del traffico e altre informazioni da utilizzare durante il viaggio». [p. bl.]

ADDIO A CAVI E CAVETTI

Computer, fibre ottiche e onde radio

Giulio Mangano

L'INNOVAZIONE (non) corre sul filo. Con una duplice chiave di lettura. Da un lato, con l'arrivo della tecnologia «by wire», tocca al conduttore elettrico assolvere alla funzione di trasferire comandi ed energia ai freni, alla scatola guida, ai diversi attuatori. Ma, ideale contraltare tecnologico, sembrano destinati a scomparire i fili «normali», quelli del tradizionale impianto elettrico che fino ad oggi ha fatto funzionare le automobili, accendendo fari e frecce, suonando il clacson o trasportando la musica agli altoparlanti della radio.

La nuova parola d'ordine è multiplex, fibre ottiche, Bluetooth. Di fronte al moltiplicarsi degli equipaggiamenti elettrici, l'architettura dell'impianto deve essere completamente ripensata. Non più un singolo conduttore per interruttore e per ogni utilizzatore, ma un solo filo ad anello su cui scorre la corrente, come un tram circolare, con i diversi utilizzatori (fari, condizionatore, tergicristallo, ecc.) che si collegano all'occorrenza al filo sotto tensione, comandati da un impulso codificato, in base ad un preciso protocollo di comunicazione.

Questo è il multiplex. Facile a dirsi, assai più complesso da realizzare, anche se in definitiva la sua adozione su modelli di grandissima diffusione [illegible] una sensibile economia e semplificazione in fase di progettazione e costruzione dell'auto.

Secondo Guillaume Devauchelle, direttore del settore ricerca e sviluppo di Valeo, le automobili che oggi consumano da uno a due kilowatt di energia elettrica per i diversi servizi, nel 2010 dovranno disporre di risorse elettriche notevolmente superiori: da cinque a dieci kW. Per questo la prossima generazione di vetture dovrà affrontare in maniera molto diversa una simile richiesta energetica. Il problema da affrontare e gestire, quindi, è come integrare e fare comunicare i differenti sistemi elettronici, sempre più complessi e numerosi, senza moltiplicarne i cablaggi, i connettori ed i vari spinotti, abituali fonte di problemi e malfunzionamenti.

La stessa architettura multiplex, che a metà degli Anni 90 sembrava una possibile soluzione, comincia a mostrare i propri limiti. La trasmissione dei dati, gestita dal CAN (Controller Area Network), una specie di computer dedicato, avviene a «pacchetti». Ma l'attuale standard non sempre garantisce tempi di risposta sufficientemente rapidi per gestire, ad esempio, l'emergenza di una frenata o una sterzata comandata «by wire», cioè attraverso un servo-impianto elettrico. Da qui la necessità di ridurre la correlazione fra i vari circuiti di comunicazione, dotandoli di specifici protocolli, più sicuri ed efficaci.

I grandi componentisti sviluppano, quindi, differenti standard di comunicazione: per le funzioni relative al comfort (tetto apribile, regolazione retrovisore, clima), per il multimediale (Hi-fi stereo), per la sicurezza (Abs, airbag, impianto frenante), diversificando la velocità di trasmissione dati più conveniente per ogni tipo di applicazione. Inutile sprecare risorse dove non servono, meglio concentrarle per le esigenze di sicurezza.

Nasce il protocollo LIN (Local Interconnect Network) a bassa velocità, meno di 20 mila bit al secondo, assai meno costoso del CAN. Mentre per le applicazioni che richiedono alta velocità (video, internet, gps) si sta sviluppando il protocollo MOST (Media Oriented Systems Transport) che utilizza le fibre ottiche (insensibili alle interferenze radioelettriche) e capace di gestire da 5 a 25 milioni di bit al secondo.

Infine, per tutto ciò che è portatile (telefoni cellulari, computer palmtop da tasca) si farà ricorso alla tecnologia Bluetooth, che utilizza le onde radio, a minima potenza, per le connessioni locali. La sfida, adesso sta nel privilegiare sicurezza e affidabilità dei sistemi imbarcati su auto per le quali il termine «elettrauto» suonerà come una bestemmia.

E' LUNGO E DIFFICILE IL CAMMINO VERSO L'«INQUINAMENTO ZERO», MA L'INDUSTRIA MONDIALE SI STA IMPEGNANDO A TUTTO CAMPO

Dal metano all'idrogeno, sognando l'aria pulita

Soluzioni già pronte e altre futuribili: però circolano ancora troppi veicoli obsoleti

situazione

Michele Fenu

UNO dei temi che più stanno caratterizzando l'evoluzione dell'auto è quello della protezione ambientale. Dai primi passi compiuti negli Anni Settanta ai progressi realizzati con l'introduzione dei catalizzatori, che non saranno l'optimum ma che certo hanno offerto un sostanziale contributo alla causa ecologica e costretto i petrolieri ad abolire il piombo dai carburanti, fino agli studi e alle ricerche che si stanno compiendo da parte dell'industria mondiale con l'obiettivo di produrre e vendere veicoli a «inquinamento zero».

E' un cammino lungo e difficile, ma necessario. L'inquinamento atmosferico nelle grandi aree metropolitane non dipende soltanto dai veicoli, ma certo disporre di un parco circolante totalmente «pulito» costituirebbe un passo avanti importantissimo. Per la salute di tutti e per la causa della mobilità individuale, che rimane, a torto o a ragione, l'asse portante del nostro sistema di trasporti.

Le soluzioni che all'arrivo dell'inverno vengono escogitate dalle amministrazioni comunali - tipo le targhe alterne - appaiono come palliativi che finiscono per scontentare molti. Non risolvono il problema alla radice e costringono numerosi cittadini ad andare a piedi. Secondo noi, bisognerebbe avere più coraggio e perlomeno impedire in forma permanente nei centri storici il passaggio alle vetture non catalizzate. Inoltre, gli incentivi ecologici andrebbero rafforzati per favorire il «pensionamento» di auto davvero obsolete.

Oggi come oggi, comunque, la situazione appare chiara. Abbiamo ancora un ampio parco di veicoli a benzina e a gasolio che non sono muniti di marmitte catalitiche, un'altra abbondante fetta di mezzi in regola con le normative ecologiche europee (che stanno diventando sempre più severe) e una minima parte, rispetto al totale, di vetture vicine all'inquinamento zero. Ci riferiamo alle «ibride», con motore termico ed elettrico, alle elettriche pure e ai modelli «misti», con alimentazione a benzina e a metano (o soltanto a metano) e a benzina e Gpl.

> Numerosi i problemi tecnici da risolvere Occorre anche cambiare le reti distributive La questione dei costi

Queste ultime, per costi e prestazioni, rappresentano una soluzione intermedia che ha il grande vantaggio di essere disponibile. C'è un ventaglio di modelli che si sta via via allargando, con quelli Fiat in primo piano, c'è un'industria all'avanguardia nel settore del metano, ci sono robusti piani per una progressiva diffusione delle stazioni di servizio dotate di impianti con il metano: tutto lascia pensare, insomma, che il numero di questo tipo di veicolo è destinato nei prossimi anni a crescere con una certa confortante rapidità.

Ma, inutile nasconderlo, non siamo ancora alla soluzione definitiva. Come si diceva, i costruttori di auto e di veicoli industriali stanno lavorando con impegno per realizzare trazioni alternative. Ma la scelta «elettrica» ha finora procurato soltanto delle delusioni per l'irrisolto problema delle batterie (quelle davvero efficienti continuano ad essere esageratamente costose), sta trovando consensi notevoli quella dell'idrogeno.

Però, in questo caso l'auto cambierebbe davvero in maniera sostanziale e numerose questioni tecniche sono ancora sul tappeto. C'è chi ha scelto una via relativamente semplice, come la Bmw, che usa l'idrogeno come semplice combustibile per motori a benzina adattati, c'è chi pensa all'impiego dell'idrogeno in unione con le pile a combustibile (fuel cells). La ricerca è a tutto campo e abbiamo già visto molti prototipi, con l'Hy-Wire della General Motors in pole position.

Si lavora e si discute fra tecnici ed esperti. Perché, ad esempio, bisogna risolvere il problema dello stivaggio dell'idrogeno e del suo trasporto in assoluta sicurezza oppure quello di realizzare una rete di distributori capace di coprire tutto il territorio. Senza dimenticare le questioni inerenti al peso, al costo, alla manutenzione e alla preparazione degli operatori capaci di intervenire su un veicolo di questo tipo in caso di guasti.

Il traguardo non è prossimo. Si parla di cinque-sei anni e anche più. L'importante è essere partiti. Il cambiamento avviene sempre per tappe successive e non con tagli netti. E verrà il giorno che le targhe alterne saranno solo un ricordo.



La Fiat crede fortemente nella «soluzione metano»: ecco la Multipla Bipower

MOLTI [illegible] AI VERTICI DELLE FILIALI [illegible]

Kia Motors Italia: [illegible] nominato amministratore delegato

■ La girandola [illegible] cambi ai vertici delle filiali italiane dei costruttori stranieri prosegue. Dopo l'arrivo di Cesare Prati (Opel), Marco Saltalamacchia (Bmw), Massimo Pasanisi (Ford), Michele Crisci (Volvo) e Carlo Simongini (Mazda), è ora il turno [illegible] Giuseppe Bitti, 41 anni, che in questi giorni ha assunto l'incarico [illegible] amministratore delegato e direttore generale della [illegible] Motors Italia, la società del Gruppo Koelliker che importa [illegible] distribuisce i veicoli della Casa coreana. Per [illegible] manager torinese, che era direttore generale di Lingotto Fiere, [illegible] ritorno alle origini. Prosegue così il ringiovanimento dei quadri direttivi delle società estere, ormai affidate in buona parte a una squadra di quarantenni.



Giuseppe Bitti, 41 anni

LA CITY CAR [illegible] UN MOTORE [illegible] DA 63 CAVALLI

Alto, la piccola giapponese gira in un fazzoletto

■ Tra le city car la giapponese Suzuki Alto si [illegible] ritagliata [illegible] posto (dal lancio nel 1979 ne [illegible] state vendute 7,3 milioni). L'ultima edizione, proposta nell'autunno, si dimostra fedele alle sue tradizioni [illegible] agile e compatta, [illegible] design gradevole. La vettura adotta un nuovo motore 4 cilindri multivalvole di 1.1 litri da [illegible] Cv (155 l'ora) dai consumi contenuti (4,9 l/100 km nel ciclo combinato) accoppiato a [illegible] cambio manuale [illegible] 5 marce. Lunga 3495 mm, dotata di 4 porte e portellone posteriore, la Alto è una vetturetta brillante con un raggio minimo di sterzata di appena m 4.6. Il prezzo è di 7.99[illegible] euro, chiavi in mano. Previsioni [illegible] vendita: 2.500 unità entro fine anno


La Suzuki Alto è lunga tre metri e mezzo: il prezzo è di 7990 euro chiavi in mano

SICUREZZA ATTIVA E PASSIVA: UNA EVOLUZIONE CHE NON CONOSCE SOSTE

Per fermarsi si usavano fascine e pezzi di legno

Dai tempi eroici ai sofisticati sistemi attuali

Alberto Bellucci

LUNGA e quasi sempre in salita è stata la strada che ha condotto l'automobile agli attuali livelli di sicurezza. Una strada che, tuttavia, negli ultimi 20 anni è diventata [illegible] e più agevole grazie all'arrivo dell'elettronica [illegible] ai vari dispositivi connessi: dall'Abs all'Esp, dal Brake Assist al Radar [illegible] bordo per finire con gli airbag che hanno raggiunto gli attuali elevati standard di efficienza proprio grazie all'elettronica.

Eppure all'inizio della sua più che secolare storia e fino a buona parte degli Anni [illegible]0 l'auto non prevedeva neppure la parola sicurezza nel proprio vocabolario. Altri - [illegible] apparentemente [illegible] gravi - erano i problemi che l'affliggevano: al primo posto c'era, per esempio, l'assoluta inaffidabilità di quelle carrozze senza cavalli. Concludere semplicemente un viaggio era, all'inizio del secolo scorso, quasi un'utopia [illegible] solo [illegible] abile meccanico a bordo, accompagnato da una lunga lista di ricambi e di ferri del mestiere, poteva rappresentare una buona garanzia per un pronto ritorno a casa.

Per quanto concerne la sicurezza, poi, la ridottissima velocità di quelle prime automobili - difficilmente si superavano i 30-35 km/h - era già da sola una sorta di garanzia: difficile, infatti, che in caso di incidente ci [illegible] ferisse in modo grave. Anche se, nei primi anni del secolo scorso, non sono mancati morti celebri tra gli automobilisti, come il fratello [illegible] Louis Renault, deceduto in una gara massacrante, o la famosa ballerina Isadora Duncan, strangolata [illegible] sciarpa finita nei raggi della sua Spyder, dopo aver perso tragicamente i propri figli, anni prima, in un altro incidente stradale.

Ma, spesso, sarà ancora l'inaffidabilità a rendere insicure quelle prime auto. Per anni, ad esempio, i freni si riveleranno poco più che aleatori. All'inizio ricavati da quelli delle carrozze - che, però, non superavano i 20 km/h - funzionavano con due ceppi di legno spinti direttamente da [illegible] meccanismo a vite senza fine contro le ruote. Inutile dire che nelle lunghe e impervie discese finivano letteralmente per sgretolarsi a causa del calore generato dall'attrito.

Così non era infrequente trovare nelle guide destinate ai primi automobilisti un disarmante consiglio: legare con una corda al retro dell'[illegible]to, cioè, una fascina o qualche ciocco di legno da lasciare sfregare sulla strada nelle lunghe discese. Ammesso e non concesso che il sistema potesse funzionare, è facile immaginare il pericolo rappresentato da qualche ciocco mal legato.

D'altronde, neppure con l'arrivo dei freni a tamburo [illegible] ganasce interne ad espansione la situazione migliorerà granché: i tamburi si surriscaldavano oltre a rivelarsi insufficienti. Anche perché relegati, per semplicità costruttiva, alle sole ruote posteriori: gli spazi del resto

[illegible]

L'arrivo negli ultimi anni di intelligenti soluzioni e dispositivi ha migliorato la protezione [illegible] bordo e il comportamento dinamico delle vetture

erano almeno doppi rispetto a [illegible] impianto sulle quattro ruote. Soltanto a partire dal 1912, grazie [illegible] brevetto dell'Isotta Fraschini, [illegible]pariranno i primi freni anteriori. Ma tarderanno ad affermarsi e, ancora [illegible] primi Anni 20, un terzo almeno delle vetture in produzione ne era sprovvisto.

Tuttavia la [illegible] rivoluzione nel campo dei freni arriverà nel 1924 con i primi comandi idraulici inaugurati dall'americana Chrysler (in Europa una delle prime auto [illegible] adottarli sarà la Fiat Balilla nel '32): finalmente la frenata avviene in modo sicuro e costante su tutte [illegible] quattro le ruote senza più i capricci

[illegible]

Il primo brevetto relativo alle cinture risale [illegible] 1907, ma il loro [illegible] in serie è iniziato solo nel 1959 Dai vetri temperati ai «miracolosi» airbag

e le sorprese offerti degli instabili cavetti metallici. Il successivo passo sarà rappresentato, nel 1955, dall'adozione in serie dei primi freni a disco sulla Citroën DS19, mentre alla Mercedes Classe S andrà - nel 1978 - il primato nell'impiego del rivoluzionario Abs.

Per quanto concerne, invece, la protezione, un primo, importante gradino lo supererà, nel 1929, l'ame[illegible] Cadillac con l'adozione dei vetri temperati, o di sicurezza. Fino ad allora, infatti, [illegible] parabrezza in caso di incidente si rompeva producendo grosse e taglienti schegge, al contrario [illegible] cristalli temperati che si sarebbero sbriciolati in piccole parti, praticamente inoffensive. Un ulteriore gradino sulla scala del progresso in questo campo sarà poi costituito dai parabrezza stratificati: due o più lastre di vetro temperato, accoppiate con materiali plastici, in modo da rendere elastico lo stesso parabrezza in caso di rottura.

Ma, sempre in tema di sicurezza passiva, chi sapeva per esempio che il primo brevetto relativo alle cintu[illegible] risale addirittura al 1907? Eppure, bisognerà attendere il [illegible] - dopo alcuni tentativi abortiti presso le [illegible] Usa - per vederle adottate di serie su tutte le Volvo. Grande anche il ritardo con cui verrà impiegato l'airbag, che pure è stato brevettato negli Stati Uniti nel lontano [illegible]: i primi compariranno timidamente, e solo come optional, sulla Chevrolet Impala del '74, mentre in Europa faranno capolino soltanto nel decennio successivo.

Decisamente più breve, infine, è stata la strada percorsa dallo [illegible] che a deformazione progressiva, cioè con la parte anteriore e quella posteriore dell'auto assai [illegible] «arrendevoli» dell'abitacolo, [illegible] caso di incidente. La prima è [illegible] inaugurata dalla Mercedes [illegible] 1959 e, da allora, nessun costruttore ha saputo più farne a meno.


Una delle più spettacolari prove per la sicurezza è quella del capottamento: ecco una Volvo XC90 lanciata in aria

COME OPERA L'IMPIANTO ANTI-BLOCCAGGIO RUOTE

Abs, dopo tanti anni è ancora da scoprire

[illegible] de [illegible]

IL sistema che monitorizza e previene il bloccaggio delle ruote in frenata, oggi universalmente noto come Abs, fu concepito negli Anni 50 dai tecnici della Ford di Detroit, che ne equipaggiarono il loro modello di maggior prestigio: la Lincoln Continental. Lo scopo [illegible] di rimediare ai limiti degli impianti frenanti delle grosse [illegible] pesanti berline Usa di allora, in larga misura ancora di tipo promiscuo con dischi anteriori e tamburi posteriori.

Fu un esordio inconcludente, perché l'idea era decisamente più avanti dei mezzi tecnici del tempo, per cui alla Lincoln impacchettarono i loro sistemi anti-bloccaggio e non ci pensarono più. Continuarono a pensarci quelli della Bosch che, alla fine degli Anni 70, si resero conto che la tecnologia era giunta al giusto grado di maturazione e proposero all'industria il primo impianto Abs di serie.

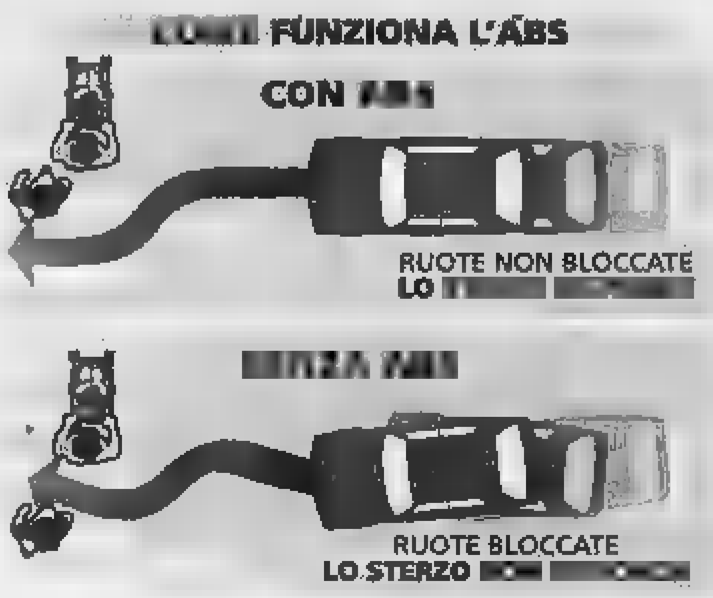
Primo cliente fu l'industria tedesca(Mercedes e Bmw con le ammiraglie della Classe S [illegible] Serie 7). Sono passati quasi [illegible] anni, i sistemi Abs hanno compiuto una evoluzione straordinaria: sono nettamente più compatti, grazie alla tecnica ibrida che ha consentito di integrare la componente elettronica direttamente su quella idro-meccanica, più rapidi nell'intervento e, molto più validi.

Ma la crescita in efficienza e sicurezza di tali impianti [illegible] serve se non impariamo a utiliz[illegible] le qualità ricordando lo scopo per [illegible] sono nati: toglierci l'ansia di evitare che la nostra azione frenante arrivi al bloccaggio delle ruote, con conseguente impossibilità di mantenere il controllo direzionale del veicolo.

È una questione fondamentale [illegible] quando [illegible] arriva al limite del bloccaggio [illegible] ruote significa che la frenata è eseguita in condizioni di emergenza, e ci sono cose più urgenti di cui interessarci. Ma [illegible] qualche automobilista che, quando sente pulsare il pedale del freno, reagi[illegible] rilassando la pressione sullo stesso, invece di congratularsi con il suo sistema Abs che, co[illegible] quella pulsazione, gli sta solo confermando di essere entrato in funzione e che, quindi, [illegible] realizzando la massima decelerazione possibile in relazione alle condizioni di aderenza del suolo.

In altri termini, se solleviamo il piede dal pedale del freno quando questo pulsa, non facciamo niente di utile. Anzi, interrompendo l'azione dell'Abs, allunghiamo [illegible] spazio [illegible] frenata e sprechiamo una buona dose di sicurezza attiva. Questo è tanto più «drammatico» nella stagione invernale, quando l'aderenza è spesso drasticamente ridotta da umidità, pioggia, freddo, neve, per cui gli spazi di frenata già [illegible] allungano in modo preoccupante, anche quando il nostro sistema frenante e il relativo Abs operano alla massima efficienza. Cioè, [illegible] la situazione lo richiede, noi pigiamo a fondo [illegible] pedale [illegible] non lo molliamo finché l'emergenza non è finita, concentrandoci solo su questa azione e il contemporaneo controllo direzionale della vettura, per attivare eventuali manovre diversive con lo sterzo, scartando un ostacolo.

[illegible] occorre altro. Soprattutto non andiamo a ripescare vecchie regole di guida pre era Abs e controlliamo lo stato delle gomme dell'auto: sono loro che [illegible]no a terra la coppia frenante. Più sono in ordine, meglio è.



TANTI NOTEVOLI PROGRESSI, QUASI UNA RIVOLUZIONE

Elettronica, un aiuto che salva molte vite

Gianni Rogliatti

LA sicurezza stradale dipende da una serie di fattori collegati a strada, guidatore, autoveicolo. Evitare che le strade abbiano punti pericolosi è compito degli enti competenti (che non sempre lo fanno). I guidatori dovrebbero, e il condizionale è d'obbligo, esercitare comportamenti corretti. Infine, l'industria deve costruire mezzi sicuri.

In effetti, le Case, spronate dalle norme e dal desiderio di farsi concorrenza con prodotti migliori, hanno in questi anni trasformato le vetture, elaborando una serie di sistemi che agiscono sugli impianti di bordo. Con l'aiuto dell'elettroni[illegible] garantiscono una [illegible] attiva, cioè tendente ad evitare l'incidente, inimmaginabile un tempo. Ecco i più importanti.

FRENI. Storicamente quello frenante è stato il pri[illegible] ad avere [illegible] assistenza elettronica con l'Abs che impedisce alle ruote di bloccarsi su strade con scarsa aderenza consentendo di controllare la macchina con lo sterzo. Successivamente sono stati introdotti nuovi dispositivi che regolano la pressione su ciascun freno in [illegible] al carico, [illegible] sciuti con la sigla Ebv composta dalle iniziali delle parole tedesche Elektronisch Bremskraft Verteilung, e quelli per aumentare la pressione in caso [illegible] frenata di emergenza per arrivare infine alla soluzione finale del comando totalmente elettronico dei freni, il cosiddetto «brake by wire»: [illegible] guidatore segnala per mezzo del pedale la richiesta [illegible] frenata, ma il sistema in base alla velocità e alla pressione sul pedale stesso elabora la forza frenante da applicare [illegible] ciascuna ruota.

ANTISLITTAMENTO. Se lo slittamento in fase di frenata è pericoloso, altrettanto lo è quello in accelerazione. Ecco quindi arrivare sulle auto i [illegible] dispositivi antipattina[illegible] noti come Asr o Apc (a seconda dei costruttori e [illegible] lingue) e ultimamente Esp. Questi sistemi utilizzano i sensori dell'Abs per verificare che le ruote motrici girino alla stessa velocità. [illegible] entrambe accelerano rispetto alle altre due vuol dire che slittano e in tal caso viene ridotta la potenza [illegible] motore, e addirittura si applica il freno alla ruota che gira troppo. [illegible] viene controllato anche lo slittamento in fase [illegible] decelerazione, quando il propulsore rallenta troppo bruscamente: si ricorre al «drive by wire», cioè al comando elettroni[illegible] dell'acceleratore. Se il guidatore «rilascia» in maniera eccessiva, interviene il servomotore che rallenta in modo non pericoloso.

STABILITÀ. Il sistema Esp (Electronic Stability Program) agi[illegible] in base [illegible] una serie di segnali provenienti dal tachimetro, dal volante, dall'acceleratore e dai sensori applicati alla scocca. Un calcolatore elabora la velo[illegible]tà possibile in base ai dati e provvede sia a ridurla sia a correggere fulmi[illegible] una eventuale sbandata provocata dal superamento dei limiti. A tale impianto di base si aggiungono quelli come l'Abc (Adaptive body control) per mantenere costante l'assetto ed Ads (Adaptive dampfung sistem) che adatta la risposta delle sospensioni [illegible] velocità e allo stile di guida, [illegible] automaticamente [illegible] a richiesta del pilota.

Sistemi particolari permettono ora di controllare l'auto nelle emergenze: guai ad approfittarne

CAM[illegible] Grazie all'elettronica si stanno diffondendo i cambi con il controllo automatico che si sostituisce a quello manuale. Contribuiscono alla sicurezza in due modi, il primo riducendo la fatica del guida[illegible] e il secondo inserendo prontamente [illegible] marcia giusta in [illegible] di manovre di emergenza.

RADAR. [illegible] tratta dell'ultima frontiera, per valutare [illegible] velocità con cui ci si avvicina ai veicoli che precedono e, in caso di pericolo non percepito [illegible] guidatore, ridurre la velocità e mantenere la distanza di sicurezza.

Vetture indistruttibili, dunque? Non proprio: se [illegible] volante c'è uno stupido o un ubriaco nessun sistema elettronico potrà impedire l'incidente se tenta di fare a 100 l'ora una curva da 50.

I PROGRESSI DELLA CHIMICA E LE NUOVE TECNOLOGIE COSTRUTTIVE NEL CAMPO DEI MATERIALI SINTETICI

Vetture più leggere: merito (anche) della plastica

NON è soltanto l'elettronica a rivoluzionare le tecniche costruttive di un'auto. La chimica svolge ormai un ruolo altrettan[illegible] importante, basti pensare all'avanzata imperiosa della plastica e dei materiali sintetici in genere.

Rispetto a vent'anni fa, il peso medio di [illegible] veicolo si è ridotto in modo impressionante. Merito soprattutto di carrozzerie più leggere (le più sofisticate impiegano oggi anche elementi o interi pannelli in alluminio e leghe pregiate, tutte hanno adottato componenti plastiche per paraurti, raccordi e altre zone sensibili). Merito, anche, di innovazioni meno evidenti quanto sostanziali.

La grande novità è che la plastica si è ritagliata «credibilità» ed efficienza anche per impieghi che prima parevano impossibili. E' in grado infatti di sostituire il metallo perfino in [illegible] parti del motore [illegible] presenta indubbi vantaggi, oltre al fatto di pesare poco: richiede minori costi di produzione perché consente pure l'utilizzo di materiali riciclati; offre maggiore elasticità meccanica, inoltre qualsiasi elemento può essere rapidamente e agevolmente progettato al computer, soluzione che consente modifiche in tempo reale e con costi ridotti prima dell'industrializzazione. In più non arrugginisce e non richiede isolamenti termici specifici verso la scocca.

[illegible]

Il suo impiego non è più limitato a elementi secondari: sostituisce il metallo anche nel motore

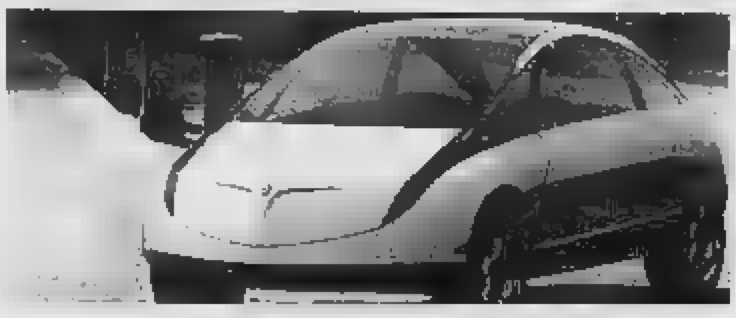
La barriera è caduta quando [illegible] è superato il problema della resistenza. La plastica [illegible] presente nei motori da almeno un ventennio, ma prima il suo impiego veniva limitato alle vaschette di contenimento dei liquidi (lavavetri e circuiti idraulici) [illegible] ai vasi [illegible] espansione degli impianti di raffreddamento. La condizione essenziale è che potessero resistere alla corrosione dei liquidi stessi. Adesso invece le plastiche arricchite da speciali lavorazioni sanno sopportare anche temperature elevatissi[illegible]. E quindi possono sostituire componenti che [illegible] precedenza e[illegible] realizzati esclusivamente in metallo.

E' il caso dei condotti d'aspirazione, per esempio per il ricircolo olio, realizzati con polimeri preformati a caldo. Prodotti pla[illegible] fibra di vetro consento[illegible] di realizzare la sede del termostato acqua, soggetto a repentine variazioni di temperatura che arriva [illegible] superare i 130 gradi; materiali plastici [illegible] presenti nei silenziatori dello scarico, nelle guarnizioni [illegible] testata, in tantissime altre parti vitali del motore.

E' [illegible] rivoluzione silenziosa che procede a ritmo frenetico, grazie appunto alle nuove scoperte della chimica. Ma che cosa succede, a fine ciclo operativo, di questi materiali?

Nessun problema ecologico. I moderni sistemi di riciclaggio (come il FARE della Fiat) [illegible] le convenzioni tra [illegible] grandi [illegible] prevedono il recupero quasi totale di tutte [illegible] materie plastiche che vengono selezionate, nuovamente lavorate [illegible] riutilizzate. Da ogni pezzo si ricava [illegible] elemento leggermente più «povero», nulla va più disperso nell'ambiente. A patto, ovviamente, che non si ricorra a demolitori improvvisati e che non si abbandonino le carcasse per strada, come tanti, purtroppo, fanno ancora. [p. b.]

IN VIAGGIO NEL DOMANI



La Lancia Nea è un prototipo ideale per la guida rilassante e senza stress

Sulla concept Lancia Nea tutti i sistemi anticollisione

■ Il prototipo Lancia Nea, presentato [illegible] Salone di Parigi 2000, [illegible] un laboratorio tecnologico di altissimo livello che comprende anche tutti i possibili sistemi anticollisione. Il radar frontale fa da supporto al cuise control adattativo: un vero e proprio pilotaggio automatico. [illegible] vettura [illegible] mantenersi autonomamente in carreggiata, schivare improvvisi ostacoli sterzando rapidamente, valutare la distanza [illegible] vetture che la precedono, impostare l'andatura ideale in rapporto alle condizioni di traffico. Naturalmente, sa anche frenare prima dell'eventuale impatto. Merito [illegible] una «cintura» virtuale composta da telecamere e radar sofisticati gestiti da un computer



Tetto trasparente e vetri oscurati, la concept si «illumina» riconoscendo il proprietario

I PERICOLI DELL'INVERNO: BASILARI LA PRUDENZA E IL CORRETTO UTILIZZO DEI SISTEMI DI SUPPORTO

Il radar ci guiderà nella nebbia Ma l'elettronica fa già «miracoli»

Piero Bianco

I [illegible] invernali [illegible] notoriamente i più difficili per la guida. [illegible] le auto moderne, dotate di sofisticata elettronica a supporto della sicurezza, aiutano a rischiare (e sbagliare) di meno. In un futuro non lontano sarà proprio la tecnologia a guidarci, per esempio «vedendo» nella nebbia, che [illegible] il nemico più infido. Avremo sulle vetture [illegible] serie [illegible] di navigazione capaci di leggere, tramite radar a infrarossi nei proiettori, la distanza dall'auto che ci precede.

Ci avviseranno di pericoli nascosti, rallentando automatica[illegible] fino a bloccare la marcia in presenza di ostacoli impercettibili all'occhio umano. Avremo forse «piste» e autostrade telematiche, ideate per incolonnare le vetture e pilotarle in sicurezza [illegible] meto. Magari si diffonderanno anche i laser (tipo discoteca), che applicati posteriormente inviano [illegible] metri un segnale luminoso indicando la via a chi segue.

Oggi però la nebbia è ancora un pericolo costante [illegible] invincibile, per il quale esistono pochi antidoti, oltre alla prudenza. In [illegible] che i molti esperimenti (batteri mangianebbia e megaventilatori [illegible] hanno [illegible] gli esiti sperati) producano effetti concreti, [illegible] che [illegible] in atto qualche precauzione fondamentale: moltiplicare l'attenzione, ridurre la velocità (il Codice impone i 50 l'ora, in presenza di «muri bianchi») e non avventurarsi in sorpassi alla cieca. Ovviamente accendere antinebbia e retronebbia. [illegible] tecnologia nel campo dei proiettori si [illegible] evoluta, le lampade moderne (specie quelle allo Xeno) [illegible] comunque miglior visibilità. [illegible] led del terzo stop, [illegible] obbligatorio, [illegible] un ulteriore contributo in caso di frenate improvvise e numerose amministrazioni hanno dotato i punti critici delle statali di «linee di luce» particolarmente efficaci nel delimitare i bordi e le curve.

Quando piove i pericoli [illegible] aderenza e ridotta visibilità. L'insidia maggiore si chiama acquaplaning, cioè il pattinamento su pozzanghere nascoste che rende la vettura improvvisamente incontrollabile, anche in autostrada e su asfalti con buona manutenzione. Pure in questo [illegible]so l'elettronica supporta in modo determinante il pilota: a parte l'Abs, già molto diffuso, sistemi evoluti [illegible] Asr (che limita lo slittamento in accelerazione), Msr (che regola la coppia frenante in scalata) e soprattutto l'Esp (per il controllo della stabilità dinamica in curva) fanno miracoli. Chi ha avuto l'avvertenza di frequentare [illegible] di guida sicura, può rendersi perfettamente conto di quanto siano diverse le condizioni di sicurezza con i sistemi attivati oppure no: è uno degli esercizi basilari di ogni scuola seria.

Anche su neve e ghiaccio l'elet[illegible] cava sovente d'impaccio.

> In un futuro non lontano avremo sui veicoli di serie occhi tecnologici: il muro bianco non farà più paura

> Per ora dobbiamo limitarci a moderare la velocità: attenti al limite dei 50 l'ora

Le quattro [illegible] motrici [illegible] gomme «invernali» costituiscono altri antidoti efficaci, a patto che non determinino un deleterio senso di onnipotenza. Perché aiutano a correggere gli errori, [illegible] non offrono mai garanzia di totale immunità dal rischio. Inoltre non sono soluzioni per tutte le tasche.

Attenzione alle frenate: quando il fondo [illegible] sdrucciolevole [illegible] ghiacciato, i freni [illegible] vanno mai utilizzati con violenza ma a piccoli intervalli e la manovra [illegible] pre «accompagnata» con dolcezza (se c'è l'Abs ci pensa lui). In caso di sbandata, il controsterzo deve essere dolce, se non basta meglio «accompagnare» la vettura verso [illegible] appoggio sicuro (ad esempio un mucchio di neve o comunque dalla parte della montagna).

Prevenzione: mai scordare che [illegible] ghiaccio si forma più probabil[illegible] all'alba e di notte, quando la temperatura scende, nell[illegible] all'ombra [illegible] nei pressi [illegible] fiumi e ponti. Abbassare leggermente la pressione dei pneumatici aumenta l'aderenza. Indispensabile, per chi affronta percorsi a rischio-neve, avere sempre le catene nel baule. Ce ne sono ormai di tutti i tipi e il loro montaggio non è più un problema, nemmeno per i profani. Anche questa è tecnologia.



La nebbia è sempre una trappola micidiale: qui gli agenti si aiutano con fiaccole

ECCO LA MAZDA [illegible] AWD A QUATTRO RUOTE MOTRICI

Con quella wagon si marcia tranquilli

Raffaele Sanguineti

LANCIO europeo nello scenario mozzafiato delle Dolomiti per il terzo modello della Mazda 6: è l'AWD, cioè [illegible] 4 ruote motrici. Prodotta nella sola [illegible] wagon, da noi sarà in vendita [illegible] fine anno, con anteprima per il grande pubblico al Motor Show di Bologna. Prezzo di lancio 30.000 [illegible] unico optional la vernice metallizzata. Carlo Simoncini, [illegible] presidente di Mazda Motor Italia, non [illegible] previsioni sui volumi di vendita, sottolineando comunque il momento di gran [illegible]scita, in numeri ma anche [illegible] prattutto di immagine, della marca giapponese sul nostro mercato.

Fatta eccezione per l'altezza da terra, leggermente incrementata, e dunque per [illegible] conseguente cre[illegible] in altezza (complessivamen[illegible] 20 millimetri), la 6 AWD è praticamente identica alla gemella Sport a due ruote motrici. Tratti caratteristici [illegible] frontale [illegible] ottici sottili e griglia pentagonale con spigolo superiore cromato; il taglio fortemente inclinato del lunotto, con finitura nera dei montanti; i gruppi ottici posteriori avvolgenti con trasparente chiaro.

Un design europeo - atletico e accattivante, lo definiscono in Mazda - che è valso al modello un [illegible] superiore alle aspettative, con stima di circa 38.000 unità vendute in Europa [illegible] consuntivo di quest'anno; ben il 45% in più rispetto ai volumi programmati, un contributo sostanziale all'11% di incremento delle consegne di Mazda Europe rispetto allo scorso anno (180.000 unità nel 2002, con obbiettivo 200.000 nel 2003, quando la gamma «6» sarà disponibile a pieno regime). Per fine dicembre si prevede di vendere un migliaio di 6 AWD.

Peculiarità della [illegible] è la trazione integrale permanente con terzo differenziale centrale [illegible] frizione multidisco, controllata elettromagneticamente. Sulla base della posizione del pedale acceleratore [illegible] del numero di giri delle ruote, la gestione elettronica del sistema ottimizza la ripartizione della coppia motrice sui due assi in funzione delle condizioni di marcia e di aderenza: nella partenza [illegible] fermo il rapporto è 60/50; nella marcia autostradale a velocità costante si passa al quasi «tutto avanti» (in questo [illegible] vengono ridotti gli attriti meccanici di trasmissione); in curva [illegible] ripartizione viene gestita in funzione della velocità e dell'angolo di sterzatura delle ruote, contribuendo così ad aumentare la stabilità [illegible] wagon.

Grazie anche al baricentro ribassato, alle carreggiate larghe e all'impeccabile comportamento del sofisticato autotelaio autolivellante - sospensione anteriore con doppi bracci oscillanti trasversali, posteriore con geometria multilink «E-Type» [illegible] braccio longitudinale e tre trasversali) - la vettu[illegible] comunica sensazioni di guida molto piacevoli e rassicuranti, con assetto piatto e stabile in ogni condizione. Un appunto alla servoassistenza a effetto variabile dello sterzo, impeccabile in [illegible]vra e alle andature intermedie, ma perfino troppo «leggero» in velocità.

[illegible] motore è il 4 cilindri benzina di 2.3 litri, interamente in lega leggera: distribuzione 16 valvole, bialbero a camme in [illegible] con comando a catena, fasatura variabile sistema S-VT (Sequential Valve Timing), e doppi alberi controrotanti di equilibratura. Con [illegible] cilindrata di 2.261 cc, eroga 162 Cv (119 kW) a 6500 giri/min di potenza massima e 205 Nm di coppia massima a 4000 giri/min. Accelerazione 0-100 km/h in 12,3 s e velocità [illegible] km/h, con consumi dichiarati dalla Mazda in 15,2/8,2/10,8 litri/100 km [illegible] ciclo urbano/extraurbano/misto, per [illegible] verità ottimistici se confrontati con [illegible] indicazioni leggibili sul computer di bordo.

Questo nonostante i tecnici sottolineino la particolare rapportatura scelta per la trasmissione, [illegible] le prime tre marce relativamente corte, per favorire l'accelerazione, e quarta e quinta nettamente più lunghe, [illegible] vantaggio di più bassi regimi motore in velocità (dunque, minor rumorosità [illegible] anche minori consumi).

Per ottimizzare [illegible] comfort [illegible] marcia, la gestione del cambio si avvale di un sensore che controlla costantemente il caricamento della vettura, evitando continui cambi di marcia in salita; viceversa, in discesa l'elettronica «scala» automaticamente di un rapporto, aiutando con il «freno motore» l'impianto frenante.

Per quanto riguarda la sicurezza, Mazda 6 AWD ha una dotazione di serie completa: 6 airbag (frontali a doppio stadio, laterali anteriori e laterali a tendina per [illegible] spalle); antibloccaggio Abs [illegible] quattro canali, [illegible] ripartitore elettronico della forza frenante (Ebd) e brake assist (Eba); controllo dinamico di stabilità (Dsc). La solita (buona) musica.



La Mazda 6 AWD si presenta con la carrozzeria wagon: la vettura, che costerà 30 mila euro, è dotata di un sofisticato sistema [illegible] trazione integrale e ha una motorizzazione a benzina di 2.3 litri con una potenza di 162 Cv (la velocità tocca i 189 l'ora). Sarà presentata in anteprima al pubblico ai primi [illegible] dicembre nel Motor Show di Bologna

LA SICUREZZA STRADALE

Il «fattore» uomo non progredisce

Michele Fenu

SE in questi anni l'auto è cambiata e ulteriori rivoluzioni sono in programma per i prossimi, c'è un elemento che rimane costante: l'uomo, cioè [illegible] guidatore. E, purtroppo, in modo negativo. L'evoluzione tecnica non si accompagna a quella [illegible] non dico di abilità ma di prudenza e rispetto delle norme che sarebbe indispensabile per diminuire il numero degli incidenti [illegible] quindi, [illegible] la sicurezza stradale.

Le vetture, ben lo sappiamo, sono migliorate negli ultimi decenni in maniera notevole (c'è ancora tanto da fare, ma molto è [illegible] realizzato: basta salire [illegible] una vettura degli Anni Settanta per rendersene conto concretamente), contribuendo con tutte le diavolerie, elettroniche [illegible] non, installate a bordo [illegible] contenere le conseguenze degli incidenti [illegible] addirittura, a evitarli.

Non altrettanti progressi si registrano sulle infrastrutture: parliamo di autostrade e di vie cittadine, troppo spesso inadeguate, in taluni casi ancora vere trappole per chi guida. Ma qualcosa (vedi la Salerno-Reggio Calabria, la quarta corsia sul tratto Modena-Bologna dell'Autosole, il tratto appenninico della [illegible] fra Bologna e Firenze e altre opere varate ultimamente) si [illegible] cominciando a fare.

Ma il vero problema rimane l'uomo, terzo fattore nello scena[illegible] della mobilità. Qui siamo rimasti indietro, anzi si [illegible] con preoccupazione che certi comportamenti sono peggiorati e che il rispetto delle norme di un Codice sempre più severo (in teoria, perché tutto è inutile se le regole non vengono fatte rispettare) lascia a desiderare.

Anche questo, probabilmente, è lo specchio di una società sempre più in sofferenza, dove domina la fretta e dove l'individualismo si trasforma in trasgressione e, talora, in prevaricazione. Rabbia, insofferenza, tensioni che si scaricano al volante. Una [illegible] collega, recentemente, [illegible] vittima in autostrada di un gesto [illegible] pirateria non infrequente: si è spostata troppo lentamente (a giudizio di chi la seguiva) dalla corsia di sorpasso ed [illegible] stata superata sulla destra. L'autore della manovra [illegible] poi spostato davanti alla sua vettura [illegible] ha frenato di colpo. Per evitare il tamponamento, la poveretta, spaventata, ha inchiodato la macchina, finendo fuori strada.

Giungla d'asfalto? Non esageriamo, certo tutti i giorni [illegible]amo a episodi che dimostrano come l'educazione stradale, in ogni senso, sia un optional. E' il frutto di decenni di politiche sbagliate, da parte dei governi (il colore non importa), della scuola e, naturalmente, delle famiglie. [illegible] anche [illegible] buonismo e [illegible] una tolleranza spinti all'eccesso, forse per farsi perdonare i balzelli e i ritardi di cui è stato vittima il «sistema auto» in Italia.

Non [illegible] mai troppo tardi per rimediare. Ma bisogna farlo. Perché gli incidenti avvelenano la mobilità [illegible] costituiscono una piaga sociale gravissima.

MOTRICITA' [illegible] CONTROLLO DIREZIONALE: COSI' SI VIAGGIA CON SERENITA' ANCHE SUI FONDI STRADALI MOLTO SCIVOLOSI

Gomme speciali più 4x4, è il cocktail vincente

Nuovi tipi di pneumatici su misura per basse temperature: l'esempio Michelin

analisi

Bruno de Prato

NELLA stagione invernale, la sicurezza in auto deve essere vista sotto una diversa prospettiva e, soprattutto, tenendo conto di margini molto più stretti di quelli che siamo abituati a valutare come adeguati nella buona stagione. I fattori che ci debbono imporre uno stile di guida più attento [illegible] prudente sono svariati: pioggia, neve, ghiaccio, ma anche certe patine poco appariscenti, ma assai scivolose, che si depositano sull'asfalto nel corso della notte e ci aspettano, traditrici, nei viaggi mattutini.

Bastano una partenza più esuberante del dovuto, una frenata [illegible] emergenza, e il tradimento si manifesta in una scodata malevola, in uno spazio di frenata più lungo del dovuto, con l'Abs (se c'è) che fa gli straordinari perché le ruote conti[illegible] bloccarsi. Ed [illegible] solo una patina quasi invisibile, non erano ancora né neve né ghiaccio.

> Pioggia, neve e ghiaccio aumentano le difficoltà di chi sta al volante Il rischio di sbagliare diventa considerevole

L'inverno, quando si parla di sicurezza in auto, [illegible] preso sul serio, e occorre preparare la nostra vettura per affrontarlo nelle migliori condizioni. Un fattore fondamentale di sicurezza sono i pneumatici, la loro condizione, ma, soprattutto, il loro livello di specializzazione in relazione alla condizione climatica media che caratterizza l'area in cui abitiamo. Al nord del Paese e, a tutte le latitudini, nelle aree collinari e montane, bisogna considerare che il freddo [illegible] l'umidità sono da mettere in conto, [illegible] l'eventualità di precipitazioni nevose.

> Le coperture su misura sono un valido rimedio E la trazione integrale, permanente o no, è un asso nella manica

L'industria dei pneumatici ha fatto passi [illegible] gigante nel settore delle gomme «specializzate» per questo tipo di condizioni, forte anche della [illegible] di esperienza raccolta nelle competizioni rallystiche, in cui fango e neve sono quasi delle costanti. La più recente novità nel settore delle coperture «su misura», è costituita [illegible] Michelin Alpin di nuova generazione.

Basati sulla esperienza che [illegible] società francese ha raccolto in anni di sviluppo di pneumatici per impiego invernale, i nuovi Alpin rappresentano una interessante innovazione tecnologica in materia di sicurezza e mobilità [illegible] tutte le condizioni più avverse, comprese le basse temperature del fondo stradale.

Un pneumatico invernale, infatti, non può più limitarsi ad essere efficace solo in condizioni di fondo innevato. Sarebbe fortemente limitativo, anche in considerazione delle caratteristiche prestazionali delle vetture attuali. Versatilità è [illegible] virtù prima che si ricerca in [illegible] copertura che vuole essere davvero «invernale».

Il nuovo Michelin Alpin basa le sue ottime prestazioni su una serie [illegible] componenti tecniche perfettamente in sintonia fra loro: la nuova composizione della mescola, che mantiene elevate doti [illegible] aderenza anche a temperature bassissime, la scolpitura del battistrada e, in essa, il disegno della lamellatura, da [illegible] una specialità della Casa, la struttura portante più rigida.

Il nuovo tipo riduce del 7%, rispetto [illegible] quello precedente, la distanza di frenata su fondo bagnato; e, sempre rispetto [illegible] passato, migliora il controllo direzionale, su fondo a bassa temperatura, del 10% [illegible] riduce dell'11% [illegible] distanza di frenata su fondo ghiacciato, prestazione questa davvero notevole. Su suolo [illegible], infine, [illegible] distanza di frenata, da [illegible] km/h, è inferiore [illegible] metri rispetto a quella realizzabile con un pneumatico normale.

Gli incrementi delle prestazioni in motricità, tenuta alle accelerazioni laterali e controllo direzionale [illegible] proporzionali e marcano i nuovi standard. Inoltre, sono buone le doti di tenuta nel tempo.

Ove, per l'intensità delle precipitazioni nevose, un pneumatico [illegible] questo tipo non dovesse bastare e non si volesse ricorrere alle catene, un veicolo a trazione integrale è la scelta obbligata in quanto è l'unico in grado di assicurare motricità anche in condizioni estreme. Sia chiaro, si parla di motricità, cioè di capacità di realizzare trazione, ma non di tenuta alle accelerazioni laterali in curva, perché quella continua a dipendere, primariamente, dalla capacità dei pneumatici di realizzare un'adeguata aderenza sul fondo stradale.



Con adeguati pneumatici [illegible] tipo invernale è possibile affrontare senza problemi i fondi stradali più insidiosi: a lato, una Bmw munita delle nuove gomme Alpin A2

In ogni caso, l'idea [illegible] veicolo a trazione integrale non va associata automaticamente a quella di «fuoristrada»: la Fiat Panda 4x4 rimane uno dei più simpatici ed efficienti esempi di auto ad altissima mobilità, agile e leggera grazie alla [illegible] integrale inseribile, una soluzione che ritroviamo [illegible] molti Suv moderni.

Per una superiore versatilità di impiego, un [illegible] trazione integrale permanente, rigorosamente con differenziale centrale autobloccante, è d'obbligo, e sono disponibili eccellenti proposte sia nel settore Suv che in quello automobilistico, per merito di Audi, Subaru e, con la nuova X-Type, Jaguar. La combinazione di trazione integrale e pneumatici invernali ad alta versatilità, prodotti da molte Case, è la chiave per una guida sicura in condizioni avverse perché assicura appunto motricità e controllo direzionale. Ma ingredienti finali e fondamentali della combinazione devono essere sempre la competenza e la prudenza del pilota.


Ecocentrica.
BX 753 ZA
Con GPL e Metano, Multipla è l'auto più verde in circolazione.
Non solo Benzina e JTD Common Rail, ma anche GPL e Metano. Scegliete la vostra versione e partite, nel rispetto dell'ambiente.
Perché Multipla è l'unica disponibile in quattro alimentazioni, anche quelle alternative. Naturale che si senta orgogliosa.
www.buy@fiat.com
Fiat Multipla.
Non deve piacere a tutti.
FIAT

giovedì
14 novembre

festival

8

il quotidiano del TorinoFilmFestival

TORINO FILM FESTIVAL torinosette

SUPPLEMENTO REDAZIONALE AL NUMERO ODIERNO DE LA STAMPA



La rassegna «Nipponica» [illegible] si chiude con [illegible] Yokohama, A Forest With No Name», alle 22,30 in Sala 6. Nella foto una scena di «The Princess Blade»

Cinque classi di festivalieri

di Alessandra Montrucchio

Ci siamo quasi, non è vero? Domani, venerdì 15, è l'ultimo giorno del Torino [illegible] Festival. Niente più navetta, niente più [illegible] rossi, niente più panini sintetici.

Ci siamo quasi. Questo pensavo stamattina, aggirandomi per il Pathé tra gli altri festivalomani. E pensavo [illegible]: ma chi sono, questi festivalomani? Chi è che viene al Torino Film Festival?

Il nostro [illegible] un festival senza tanti lustrini: mentre a Venezia o a Cannes i film soffocano tra décolleté e toilette, da noi, dove le toilette sono semplicemente i bagni, [illegible] i cacciatori di divi e gli adepti del gossip: noi, abbiamo solo gli amanti del cinema.

Amanti giovani, in generale: a parte qualche evento speciale e il pubblico eterogeneo del fine settimana, la popolazione è costituita soprattutto da persone fra i venti e i quarant'anni. Ma quali persone? Ho un'ora di tempo fra due proiezioni: dopo averne dedicata [illegible] allo shopping (sentendomi [illegible] po' in colpa), riservo l'altra [illegible] all'osservazione di chi mi sta intorno. Giovani. Ma quali giovani?

Beh, molti sono studenti: dagli spezzoni di conversazione che capto, direi che sono fondamentalmente universitari iscritti al Dams o a Lettere, ragazzi che nel mondo del cinema ci vogliono entrare e che parlano con familiarità [illegible] ignoti registi kazaki o di (per me) misteriose tecniche filmiche. Hanno con loro zaini capienti - spe[illegible] è quello rosso della scorsa edizione del Festival -, taccui[illegible] su cui annotare e commentare i film visti, un libro di cinema.

Poi, [illegible] sono gli addetti culturali: persone un po' meno giovani che l[illegible] per un'università [illegible] una biblioteca e [illegible] trovano qui [illegible] per dovere sia per piacere. Persone che prefigurano, forse, ciò che alcuni degli studenti diventeranno fra qualche stagione.

Seguono gli appassionati non esperti: spettatori che non sanno neppure [illegible] esista un cinema kazako e, al massimo, hanno una telecamera per filmare le vacanze, ma che [illegible] cinema ci vanno un paio di volte alla settimana, [illegible] a venire al Festival ci tengono: guardano le anteprime, qualche film in concorso, alcuni vecchi capolavori, forse pochi cortometraggi, ma ci sono, e nel week-end riempiono [illegible] sale.

Una categoria trasversale è quella dei torinofili, per così dire. Torino, in fondo, [illegible] piccola, e la generazione giovane è piccolissima, e chi fa cultura è un gruppo [illegible] più piccolo - e dunque eccoli, quelli che vogliono riconoscere e riconoscersi: vedendo [illegible] cortometraggio che ha per protagonista il cantante Mao o quello sceneggiato da Marco Ponti, indovinando le location dei film girati in città.

Infine, gli estemporanei: vengono al festival una sola sera, o soltanto di sabato pomeriggio, soprattutto perché [illegible] tratta [illegible] una importante manifestazione cittadina, [illegible] la Fiera del libro o il Salone del gusto.

Ma è ora che torni in sala per il prossimo film, e la pianto di scrutare gli altri come una faina. Chissà a quale gruppo di spettatori appartengo, [illegible] domando mentre mi avvio.

[illegible] nòslino

L'ha raccontato più volte, l'ha scritto nella sua autobiografia: alla fine del '39 Luis Buñuel ha scorciato e rimontato «Il trionfo della volontà» di Leni Riefenstahl su commissione del MOMA di New York. Forse non è vero, non ci sono documenti probatori. Ma questa nuova versione mostra la [illegible] di Buñuel. Iconoclasta, anarchico, sovversivo, egli ha scorciato la bellezza del capolavoro della [illegible]enstahl e ha trasformato un film di esaltazione del nazismo in un film di propaganda antinazista.

Il mio unico rimpianto

di Stefano Della Casa

Una delle cose che maggior[illegible] sembrano suscitare la curiosità è: «Qual è il rimpian[illegible] [illegible] direttore quando [illegible] il programma?». A questa domanda devo per forza rispondere quello che già dissi nel 1999: David Cronenberg. In quell'anno, che [illegible] il mio primo alla guida [illegible] festival, il film di inaugurazione era «Existenz»; quest'anno il film di chiusura è «Spider», che sarà sugli schermi italiani a partire da fine mese distribuito dalla Fandango del mio amico Domenico Procacci. Confesso che la scelta concordata con Procacci di farne il film [illegible] chiusura era motiva[illegible] proprio dalla possibilità di avere [illegible] grande regista canadese, il «re dell'orrore venereo» (la definizione è del grande Teo Mora, oggi docente di matematica all'università ma negli anni 70 il primo a rendersi conto del grande talento visionario di questo immenso regista), a Torino per seguire il lancio in Italia [illegible] film. C'è stato un po' di tira e molla, molti contatti, molte richieste di informazioni da parte dei suoi assistenti, poi purtroppo è arrivata la risposta definitiva, negativa. Siccome un festival è fatto anche dalle persone che vi partecipano, il fatto che Cronenberg non ci sia è un vero peccato. Resta però la soddisfazione (e non è poco, credetemi) dell'anteprima italiana del suo ultimo film estremo e inquietante proprio come piace a noi. Insieme a David Lynch, Cronenberg è il regista più visionario che si aggiri dentro una Hollywood che [illegible] s[illegible] più normalizzata e standardizzata, dove i grandi talenti trovano sempre maggiori difficoltà nel chiudere il budget per i propri film (pensiamo ai grandi [illegible] che erano presenti quest'anno al Festival [illegible] Torino: John Milius, che ultimamente ha potuto girare non molto, Brian De Palma, che ha dovuto addirittura trasferirsi in Europa per il suo straordinario «Femme fatale»; e pensiamo anche alla linea degli ospiti americani scelti negli ultimi anni [illegible] Giulia D'Agnolo Vallan: John Carpenter, James Toback, George A. Romero, Abel Ferrara...). Di lui mi piace il fatto che è uno dei pochi che riesce ancora a dividere, [illegible] sfuggire al pensiero unico che tutto ottunde e uniforma (come il famoso monologo di Piera Degli Esposti [illegible] «L'ora di religione»): i suoi film o piacciono [illegible] sono odiati, il nome Cronenberg [illegible] folli amori o odi totali. Vedrete che il bellissimo «Spider» produrrà lo stesso effetto. E voi, da che parte state?


SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

OGGI & [illegible]

Il cabaret di Milano

di Daniele Cavalla

Arrivano dall'Inghilterra [illegible] dal Cile i lungometraggi in concorso oggi. L'inglese Bille Eltringham descrive in «This is not [illegible] love song» [illegible] rapporto di amicizia che nasce tra due giovani, Spike e Heaton, che [illegible] [illegible] cominciano a frequentarsi [illegible] sono disposti anche [illegible] aiutarsi e a fuggire insieme quando [illegible] dei due si mette nei guai con la giustizia. Proiezione alle 17,50 in sala 6. Gonzalo Justiniano ha invece tratto da un racconto di Luis Alberto Acu[illegible] il suo «El Leyton (Hasta que la [illegible] nos separe)», anche in questo caso storia di due amici (pur se diversi, Leyton è un dongiovanni mentre Modesto un timido), pescatori, che [illegible] un certo punto si contendono la [illegible] donna nel villaggio dove vivono. Appuntamento, sempre il sala 6, alle 20,45; il quarantaseienne Justiniano è uno dei maggiori registi cileni.

Davide Ferrario presenta alle 20,30 in sala 5 il suo «I TIGI a Gibellina» tratto dallo spettacolo teatrale di Marco Paolini (ospite in sala) basato sulla tragedia di Ustica. Mezz'ora prima [illegible] mincia al Pathé 11 un altro frammento degli interessanti Sopralluoghi Italiani: «Storie di lotte e deportazione» di Giovan[illegible] Boursier e Pier Milanese, documentario nato dalla collaborazione tra l'Archivio Cinematografico della Resistenza e [illegible] celeberrima Shoah Foundation, [illegible] a Los Angeles da Steven Spielberg. La serata in sala 11 prosegue con ulteriori Sopralluoghi Italiani: alle 21,15 Mathias Hoglinger introduce il suo «Vampire in Groden», con cui ha rievocato il passaggio, negli anni Sessanta, di Roman Polanski all'Alpe di Siusi, in Alto Adige, per alcune riprese del [illegible] film «Non mordermi sul collo»; alle 22 Franco Brogi Taviani incontra il pubblico del suo «Un fallito di successo: incontro [illegible] Ennio De Concini». Alle [illegible] [illegible], [illegible] ride in sala 10 con gli artisti del Derby [illegible] [illegible] Zelig raccontati da Tonino Curagi e Anna Gorio nell'ora e quaranta minuti su cui [illegible] dipana «Il mondo [illegible] rovescia: appunti sul cabaret milanese».

Per il resto, repliche di Spazio Italia («Not 360» [illegible] Rä Di Martino, «Notturno» di Paola Rota, «Le ore piccole» [illegible] Natalia Fago, «Rosso» di Redma Noses, «Il naso storto» di Antonio Ciano, «La svista» di Gianfranco Arnò e «DDV diavoli della valle» di Paolo Crysis Ferrari i titoli) presentate dai registi a partire dalle 22 in sala 2 [illegible] quasi a mezzanotte (s'inizia alle 23,45 in [illegible] 9) il film di Frankenstein di [illegible] intitolato «Frankenstein and the Monster from Hell» diretto dal solito Terence Fisher [illegible] 1974.

Nella prima parte della giornata di [illegible] spiccano alle 14 in sala [illegible] «Usher» di Curtis Harrington, [illegible] riproposta di «The Rules of Attraction» del «tarantiniano» Roger Avary, alla stessa ora ma al Pathé 7, l'ultima proiezione [illegible] Festival (ore 15, sala 10) [illegible] [illegible] documentario [illegible] Armando Ceste «Libera Terra» [illegible] beni requisiti ai mafiosi ora «riqualificati» per scopi sociali, la presentazione a cura dell'autore Vittorio Messina del suo curioso «Miserere» (ore 16,30, sala 10) e il lavoro [illegible] Silvano Agosti «Dario Fo, un ritratto» per i Sopralluoghi Italiani (sala 11, ore 17,15).



[illegible] Leyton (hasta que la muerte nos separe)» [illegible] Justiniano, in concorso per i lunghi, giovedì 14 alle 20,45 in Sala 6

IN CONCORSO IN SALA 6 LE STORIE DI DUE AMICI PESCATORI CILENI [illegible] UNA COPPIA DI INGLESI IN FUGA

OBIETTIVO SU

di Andrea Prono

Torinese che vive da trent'anni a Roma, Corrado Farina [illegible] conosciuto soprattutto come regista: possiamo ricordare che, nei primi Anni Settanta, ha girato film quali «Hanno cambiato faccia» e «Baba Yaga» (tratto dalle storie di Guido Crepax).

[illegible] veste [illegible] scrittore, [illegible] questo Torino Film Festival, nel pomeriggio di oggi, giovedì 14, ha presentato nella Sala 1 due suoi libri editi da Fogola, «Giallo antico» e «Dissolvenza incrociata», che insieme a «Un posto al buio» formano [illegible] sorta di trilogia sulla città di Torino.

«Giallo antico» partendo dal presupposto di José Saramago de «La storia dell'assedio di Lisbona», ovvero che le storie pos[illegible] anche nascere anche dai «no», immagina che Emilio Salgari non si [illegible] veramente suicidato e, facendo partire una vera e propria indagine, [illegible] un'inquietante analogia tra la storia di «Cabiria» di Pastrone e «Cartagine in fiamme» del creatore di Sandokan.

Dell'altro volume presentato, «Dissolvenze incrociate», Farina dichiara: «Volevo fare un po' [illegible] Truffaut nel suo "Effetto notte", [illegible] la vita di un set cinematografico rivisitando la vita di tutti i giorni, in questo caso [illegible] vita torinese degli Anni Cinquanta». Il libro è ambientato [illegible] teatri di posa della Fert duran[illegible] [illegible] lavorazione di un film [illegible] [illegible]ppa e spada.

Alla fine [illegible] seguita la proiezione del docudrama «Il gioco del giallo», protagonisti Fruttero e Lucentini, girato per la Rai nel 1980. Invece di fare il solito servizio giornalistico, Farina ebbe l'idea di portare i due scrittori in studio e di far loro improvvisare un dialogo su come [illegible] una storia gialla, facendola poi interpretare da Milva.

L'amore è un gioco

Da quando è arrivato a Torino, [illegible] O'Gorman, attore protagonista [illegible] [illegible] [illegible] concorso «Toy Love», non si è fermato un attimo: le proiezioni al Lingotto, le interviste, le lunghe camminate in centro («La vostra città [illegible] bellissima - dice con entusiasmo, - [illegible] tutte quelle splendide chiese barocche») e poi le conferenze stampa, i coffee-break e le presentazioni. In pochi giorni l'attore neozelandese [illegible] è diventato uno dei personaggi più amati del Festival, tanto che non [illegible] difficile sorprendere giovanissime fan armate di macchina fotografica e blocchetto per gli autografi che chiedono con un po' d'ansia: «Sapete dov'è Dean? In sala 1 non c'è, [illegible] bar del Pathé nemmeno», o che si appostano come segugi nella hall dell'albergo: [illegible] vera caccia all'uomo.

«Alla prima [illegible] film non mi aspettavo tanto calore, ero molto [illegible]so e in apprensione - ammette con un sorriso di soddisfazione -, [illegible] poi ho sentito le reazioni del pubblico in sala, le risate e gli applausi. Tutto è andato bene». Ieri le tre proiezioni in programma hanno registrato il «tutto esaurito» e stamane l'affluenza alla presentazione del film ne ha confermato l'ottima accoglienza.

«Il film è una commedia divertente e satirica: il regista, Harry Sinclair, ha voluto guardare [illegible] ironia ai comportamenti maschili nelle relazioni [illegible] coppia, facendosi beffe degli stereotipi [illegible] raccontando situazioni e circostanze in cui tutti, almeno una volta, ci siamo trovati». La storia è quella di [illegible] (Dean O'Gorman) e del suo rapporto, molto disinvolto, con l'amore; con la sua fidanzata Emily (Marissa Stott) mente regolarmente per poter frequentare altre donne, finché [illegible] [illegible] innamora [illegible] Chlo (Kate Elliott) una ragazza ancora più imprevedibile e infedele [illegible] [illegible] che lo destabilizza completamen[illegible]. «Il cinema neozelandese ci aveva abituato ad atmosfere cupe e a [illegible] sguardo cinico sul mondo (basti ricordare il bellissimo «Once were Warriors»). Questo film invece si ispira piuttosto alla farse francesi [illegible] alle commedie classiche americane; è un film folle, come il regista - scherza O'Gorman - è [illegible] gioco, come del resto lo è l'amore. Ma, come l'amore, [illegible] anche il lato drammatico e doloroso della vita, anche se sempre con ironia».

[m.pe.]



Dean [illegible] Gorman, dal film d'azione a protagonista di «Toy Love»

[illegible] STAMPA

Direttore Responsabile
Marcello Sorgi

Supplemento [illegible] [illegible] [illegible] de La Stampa a cura di
Gabriele Ferraris

Editrice La Stampa SpA
[illegible] Marenco 32, Torino

Amministratore Delegato
[illegible] [illegible]
Direttore [illegible]
[illegible] **Dotta**

Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Concessionaria per la pubblicità
Publikompass SpA
[illegible] G. [illegible] 29, Milano
[illegible] M. D'Azeglio [illegible], Torino

Chiuso in tipografia alle 17.30 del 14-11-2002

LA SQUADRA

«Festival» esce grazie al lavoro di Paolo Aureli, [illegible] [illegible] Pietro Caccavo, Elisabetta Carnevale, Daniele Cavalla, [illegible] Chieppa, Stefano Della Casa, Guido Ercole, Roberto Fiori, Giorgio Levi, Alessandra Montrucchio, Silvia Nugara, Serena Oggero, Eleonora Palermo, Noemi Penna, Lorenzo Peroino, Monica Perosino, Chiara Priante, Andrea Prono, Alessandro Solo

OGGI A TORINO

[illegible] In via Montebello 20, all'interno della Mole Antonelliana, monumento-simbolo della città, presenta la storia del cinema attraverso una delle più ricche raccolte al [illegible]do: dai primi esperimenti cinematografici, con gli oggetti che [illegible] riprodurre su pellicola il movimento, sino agli effetti speciali. La cupola ospita [illegible] omaggio a Cabiria, primo kolossal italiano (prodotto a Torino), mentre un ascensore panoramico attraversa il Museo e la cupola, offrendo dall'alto il panorama della città. Orario: 9-20. Info: 011/812.56.58.

[illegible] AGNELLI. Lingotto [illegible] Gallery, via Nizza, Torre Nord. [illegible] sede espositiva progettata da Renzo Piano ospita [illegible] preziose opere d'arte (23 quadri e due sculture di Canova) raccolte dalla famiglia Agnelli a partire dagli anni '60. Ore 9-19, le casse chiudono alle ore 18,15.

MUSEO EGIZIO. In via Accademia delle Scienze 6, raccoglie una delle più importanti collezioni egizie del [illegible] fornisce un quadro della civiltà dei faraoni dalle origini (IV millennio a.C.) al V-VI [illegible] d.C. L'esposizione è articolata [illegible] tre piani e la visita non è inferiore a [illegible] Aperto dalle 8,30 alle 19,30. Info: 011/561.77.76.

[illegible] DELL'AUTO. [illegible] Unità d'Italia 40, racconta la [illegible] delle quattroruote attraverso 170 vetture. Sono inoltre esposte le «Sportcars»: quindici modelli che ripercorrono la storia della categoria e l'evoluzione tecnica dei motori sportivi. Orario continuato 10-22. Info: 011/677.666.

ARTISSIMA. Vetrina sulle nuove tendenze [illegible]istiche, [illegible] Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15, s'inaugura la quattro giorni d'arte contemporanea che raduna oltre 1300 artisti e 179 gallerie provenienti da [illegible] il mondo. E' aperta dalle 11 alle 20. Biglietto intero 8 €; ridotti 5,50.

[illegible] IN CONCERTO. Alle 21 al Teatro Regio, piazza Castello 215, fa tappa il [illegible] di Luciano Ligabue, [illegible] già t[illegible] esaurito. [illegible] e sabato, Liga sarà al Palastampa di corso Ferrara 30: biglietti a 27,60 €. Info: 011/635.629.

[illegible] Alle 21 alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, via Modane 16, va in scena «Verdena vs. Eggs Invaders»: la rock [illegible] suona dentro una grossa cassa, collocata nella galleria espositiva della Fondazione; attorno sono proiettate le immagini pensate per i brani più «visionari» della band. Ingresso 10 €. Prevendite, via Modane 16, e alla Fnac, via Roma 55.

TRASPORTI & PARKING

Il Lingotto si raggiunge con [illegible] linee 1 e 18, comode e veloci:

line[illegible] 1: ha una fermata davanti alla stazione Porta Nuova e, svoltando in via Nizza, raggiunge il Multiplex Pathé in 10 fermate;

linea 18: percorre tutta via Lagrange, svolta in corso Vittorio, quindi via Madama Cristina. Dopo piazza Carducci, percorre via Nizza (come la linea 1) e raggiunge [illegible] Lingotto alla terza fermata.

Ritorno: le linee 1 e 18 raggiungono Porta Nuova percorrendo via Genova, [illegible] prima parallela di via Nizza verso il Po. L'ultimo passaggio del 18 [illegible] alle 24,19, l'ultimo passaggio della 1 è alle 01,08.

Anche la [illegible] 34 (fermata Porta Nuova lato v. Nizza) raggiunge il Lingotto, ma bisogna scendere alla 2ª fermata dopo p.za Carducci (dove il 34 svolta a sin.) e percorrere un breve tratto a piedi.

NAVETTE. [illegible] le [illegible] serali e fino [illegible] termine delle proiezioni, funzionerà ogni 5' un servizio gratuito di navette per gli spettatori (andata e ritorno da piazza Carlo Felice angolo via Roma al Pathé; dal Lingotto partenza dallo spazio taxi di fronte all'Auditorium) fino a venerdì 15.

PARCHEGGIO. Presso la cassa del Multiplex Pathé sono in vendita a prezzi speciali le seguenti tessere da utilizzarsi per il parcheggio interno del Lingotto:

ticket giornalieri [illegible] utilizzare per una singola uscita nei giorni del Festival, prezzo scontato € 2,50;

mini abbonamenti da utilizzare liberamente e validi per tutto il periodo del Festival, [illegible] prezzo scontato di euro 12;

[illegible] gratuito: presentando alla cassa qualsiasi tipo d'abbonamento, pass e biglietto serale si usufruisce di 3 ore di parcheggio gratuito all'interno del Lingotto.

PREZZI & CONVENZIONI

Ecco alcuni prezzi per il TFF:

Pass giornaliero [illegible]-19»: 9€, accesso a tutte le proiezioni fra le 9 e 19 del giorno di emissione.

Pa[illegible] giornaliero «9-19» ridotto (Aiace/Accu/universitari): 7 €.

Biglietto serale intero: 6,50 €.

[illegible] (universitari/Aiace/Accu/Fnac/Tel): 5 €.

Per tutti gli spettacoli dopo le 18, [illegible] biglietteria: il biglietto dà diritto ad [illegible] a [illegible] spettacolo, al termine si deve lasciare la sala.

[illegible] Ristoranti e bar convenzionati col TFF: Airone (v. Rattazzi 5, tel. 011/545513), Brancaleone (v.S. Francesco da Paola 2, tel. 011/886369), El Centenario (v. Biancamano 3, t. 011539606), Cover Restaurant (v.Volta 8/c, t. 011545896), Da Giovanni (v. Gioberti 24, tel. 011/539842), Gran Carlo (via Magenta 2, tel. 011/535359), Pergola Rosa (via XX Settembre 18, t. 011/537562), Piero e Federico (v. Monte Pietà 23, tel. 011/ 535880), Tre Galline (v. Bellezia 37, tel. 011/4366553), Urbani (v. Saluzzo 3, tel. 011/6699517), Il Vicolo (v.Gioia 3, tel. 011/ 535233), Bar Alexander (v. Amendola 10, tel. 011/ 547533), Caff. Hessam (via XX Settembre 16/D, t. 011/537019), Mina (v. Ellero 36, tel. 011/6963608), Osteria F.I.A.T. (v. Biglieri 2, t. 011/6862651), Vico Equense (v. Genova 99, tel. 0116630341), Caffè Roma (p.za Carlo Felice 36, tel. 011/5069216). Alla 8 Gallery: Bar Cine Pathé (011 6677852), Ciao/Spizzico (0116643242), Ice.It (011674890), China Garden (011/6677699), Cocktail Cafè (011/6632196), 8 Cafè (011/ 6643266), Rist. Pastificio (011/ 6633616), Tartufi e Vini (v.Nizza, 262/78, t. 011/6643253), Net Cafè (011 6636051), Su-Gò (011 6313018).

ARRIVI & PARTENZE

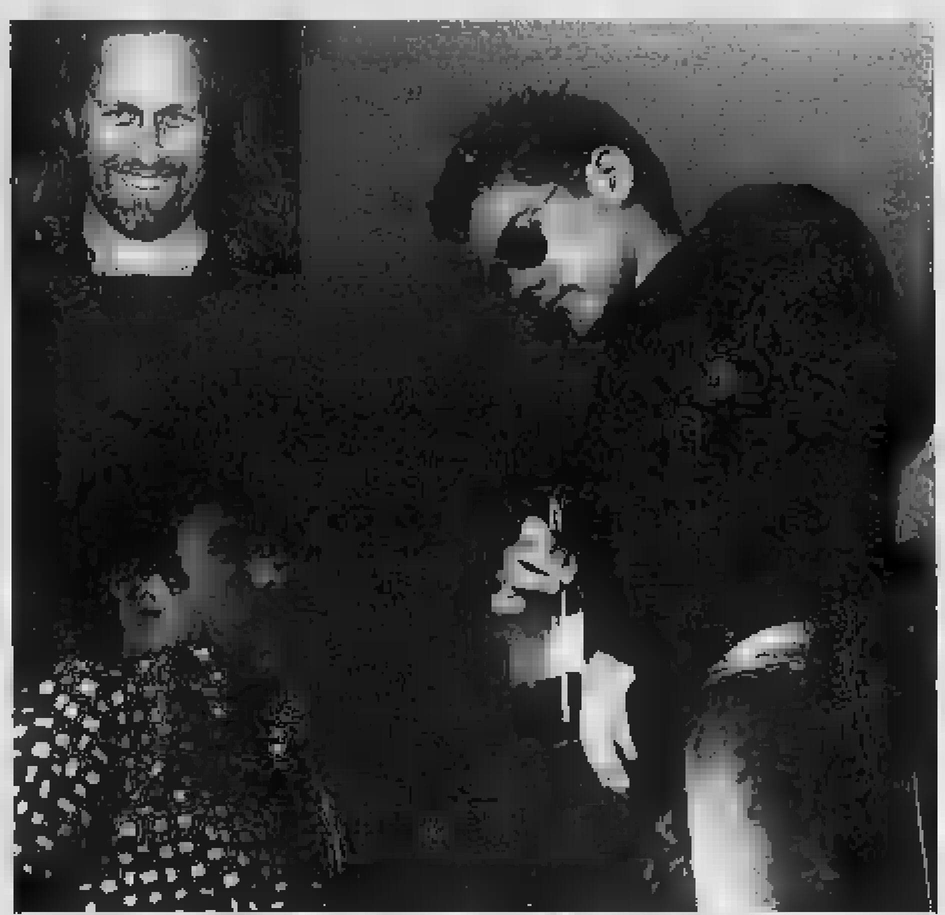
Oggi, giovedì 14, arrivano al Torino Film Festival: l'attore Marco Paolini, il protagonista di «I-TIGI a Gibellina» di Davide Ferrario (Sopralluoghi Italiani); il vignettista Francesco Tullio Altan, il papà di Cipputi, e Franco Brogi Taviani autore di «Un fallito di successo. Incontro [illegible] Ennio De Concini» (Sopralluoghi Italiani).

È lunga la lista delle partenze nel penultimo giorno del Torino Film Festival: la sempre sexy Barbara Bouchet, che ha p[illegible] la versione integrale di «Non [illegible] sevizia un paperino» [illegible] Lucio Fulci; Elio Pandolfi, che è stato premiato dal Museo del Cinema; poi Marco Giusti, il critico teatrale e anglista Masolino d'Amico, i registi di Spazio Italia Herbert Simone Paragnani («Appunta[illegible]nto al buio»), Michele Rovini («Kappaò»), Alessandro Codagnone («Road Movie a Joint Effort»), Massimo Coglitore («Deadline»), Ursula Ferrara («La partita»), Raffaella Maresti («Burning Man, Seven Ages of Man»), [illegible] produttore [illegible] Valsania. [illegible] ne vanno anche gli autori [illegible] documentari Bruno Bigoni («Cuori all'assalto») e Stefano Savona («Un confine di specchi»), Giacomo Ciarrapico regista del lungometraggio «Eccomi qua» [illegible] l'autore del corto «Mulisbani, Mulisbani»; John Palmgren. Domani, venerdì 15, lasciano il Festival: Stefanie Berk, regista del corto in concorso «Gunplay»; Luca Vendruscolo autore di «Piovono mucche» (concorso lungometraggi); i registi Julio Bressane, Ivan Cardoso, Gonzalo Justiniano, Roger Avary e Amir Naderi.

Le regole di Avary

[illegible] Perosino

Chi [illegible] letto «The Rules of Attraction» (Le regole dell'attrazione), secondo libro dell'enfant prodige della [illegible] letteratura americana, Bret Easton Ellis, fino a [illegible] non faceva che chiedersi come si potesse tradurre il romanzo in un film, [illegible] farne una versione banale e superficiale. «Le regole dell'attrazione» porta all'estremo lo stile narrativo ispira[illegible] [illegible] videoclip che aveva fatto di «Meno di zero», il primo racconto di Ellis, una rivelazione internazionale e di «American Psycho» (da cui l'omonimo film di Mary Harron) la consacrazione definitiva dello scrittore. Roger Avary, già regista di «Killing Zoe» e collaboratore di Tarantino alla sceneggiatura di «Pulp Fiction», ha presentato ieri in anteprima per «American[illegible] il [illegible] «The Rules of Attraction» e non ha tradito le aspettative: «E' stato una vera sfida - ha spiegato -: ho cercato di mantenere il complicatissimo meccanismo narrativo del libro anche nel film. La difficoltà stava anche nel fatto che da questo romanzo si pote[illegible] fare almeno venti film diversi: il libro di Ellis non ha una vera e propria storia e, allo stesso tempo, ne ha tantissime: la [illegible] [illegible] riuscire a raccontare per immagini qualcosa che andava al di là di una trama, quell'atmosfera che si percepisce tra le righe del libro, ma sembra impossibile da raccontare». Scommessa vinta. Il folto pubblico è stato rapito dalle vicende di [illegible] Bateman (James Van Der Beek, star della serie tv «Dawson Creek»), Lauren (Shannyn Sossamon) e Paul (Ian Somerhalder): studenti all'esclusiva università di Camden, nel New Hampshire, che [illegible] seguon[illegible] regole, se non quelle che guidano l'attrazione tra i sessi, tra fiumi di alcool, anfetamine, cocaina, ecc: un vortice al limite della spersonalizzazione in un mondo illuminato dai bagliori [illegible] videoclip e svuotato, apparentemente, di ogni sentimento.



«The Rules of Attraction», del regista Roger Avary (nel riquadro in alto a sinistra), venerdì 15 alle 14 in Sala 7

Lotta alla mafia

L[illegible] [illegible] [illegible] un'associazione che si basa sulla prepotenza, è il male della società, spiega [illegible] ragazzino all'inizio di «Libera Terra», l'opera [illegible] Armando Ceste, presentata dall'autore, Caselli, don Ciotti e Cofferati: [illegible] viaggio con l'associazione Libera nelle [illegible] dei [illegible] dove la mafia ha edificato ville, aziende agricole e alberghi. Ma «Libera Terra» è anche la testimonianza dei risultati e delle difficoltà di applicar la legge sul riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alle mafie. «Questa lotta non è solo una questione criminale: si deve combatterla anche [illegible] sociale» ha detto Caselli, mentre Cofferati ha ricordato che «in Sicilia come a Torino la chiusura d'uno stabilimento è [illegible] dramma sociale; con la crisi Fiat, occorre lo sforzo di tutti per difendere [illegible] dignità [illegible] persone che rischiano di perdere il lavoro». «E' un film ingombrante e difficile, che a qualcuno certo non piacerà» ha aggiunto don Ciotti. [m. pe.]

L'affabulatore

Elio Pandolfi ha stregato il Festival. Ieri sera, la cerimonia [illegible]a consegna [illegible] Premio Maria Adriana Prolo, attribuito per la prima volta dall'Associazione Museo nazionale del Cinema, ha visto una sala [illegible] conquistata dalla straordinaria comunicativa dell'attore, che ha [illegible] i video-ricordi di [illegible] carriera inimitabile. Mezzo secolo [illegible] spettacolo raccontati da uno che c'è [illegible] dentro in ogni modo, e che di tutto [illegible] sorridente memoria; [illegible]i Anna Magnani «con quegli occhi magnetici», a Marcello Mastroianni «che faceva il contabile e guadagnava [illegible] mille lire [illegible] mese». C'è tutto, nel ricordo e nel racconto fulminante [illegible] Pandolfi: da una classe dell'Accademia d'Arte Drammatica dove sedevano, insieme, Nino Manfredi e Paolo Panelli, Bice Valori, Rossella Falck e Mario Scaccia, alle emozioni nuove in radio: «Oggi, la mia gioia è questo programma della domenica mattina su Radiotre, "Di tanti palpiti", dove racconto la lirica, il mio grande amore».

Barbara troppo bella

[illegible] Giorgio Levi

Recita l'invito: «Alle [illegible] tè con Barbara Bouchet». Per chi non c'era, va detto che un'intera generazione di ragazzi avrebbe venduto i parenti più stretti per un tè con la Bouchet, 30 anni fa. Barbara, desiderio proibito, [illegible] symbol, primo vero nudo [illegible]suale della commedia all'italiana. La signora, 69 anni, ieri ha invitato gli ospiti [illegible] Meridien per la presentazione al TFF di «Non si sevizia [illegible] paperino» di Lucio Fulci, [illegible] '72, restaurato di recente. Sorride a sentir parlare di restauri: «Ho avuto un sobbalzo quando mi hanno detto [illegible] ricostruzione». Negli Usa [illegible] film ha vaste schiere di fan. «E' un cult movie. Un sacco di gente che sa chi sono».

Barbara ha girato [illegible] film [illegible] protagonista ma [illegible] rammarica che oggi nessun regista le offra una parte adeguata all'età: «Mi sono presentata [illegible] [illegible] casting [illegible] [illegible] trucco, mai pe[illegible], ma non c'è stato nulla da fare». Si arrabbia quando le si fa notare che tanto fascino può averla resa prigioniera del tempo: «E' quello che dicono i registi che non mi vogliono». Scor[illegible] però l'ha scelta per una storia ambientata nella metà dell'800 in Irlanda. «Martin ha girato 9 ore di film - dice - ma non vuol tagliare nulla. Vedremo. Spero non tolga proprio le mie [illegible]



Barbara Bouchet protagonista di «Non si sevizia [illegible] paperino»

IL SUO PASSATO SEXY FA PAURA AI REGISTI

Dall'idea di...

di Roberto Fiori

U[illegible] banca di [illegible] per film, [illegible] [illegible] cooperativo tra piemontesi di successo e mondo del cinema: è «Da un'idea di», iniziativa della Film Commission Torino, presentata ieri, [illegible] TFF da Marco Boglione, Giorgio Fossati ed Ermanno Anfossi con un padrino d'eccezione, [illegible] regista Giuliano Montaldo, presidente di Rai Cinema. La trovata è semplice: chiedere a personaggi piemontesi di scavare nella fantasia o nella memoria e trasferire sulla pagina dei pre-soggetti, idee inedite e locali [illegible] offrire a registi, produttori, [illegible]. Hanno risposto all'appello in trenta, dai settori più disparati: il cronista Gianni Bisio propone tre storie di [illegible] il critico Aldo Grasso suggerisce la vicenda inquinata del Bormida, Bruno Lauzi pensa a [illegible] «Amici miei» nella valle Tanaro e don Primo Soldi immagina sullo schermo la Marchesa Giulia di Barolo. «Leggendo insieme questi soggetti - ha detto Montaldo - si scopre un mondo ricco ed eterogeneo. E' un'iniziativa nuova e intrigante: tenetela stretta, perché avrà successo».

NEWS

FRANCO NERO. Oggi, giovedì 14, alle 22 in sala 2, nell'ambito di Spazio Italia, «L'ultimo pistolero» viene presentato dal regista Alessandro Dominici e da Franco Nero, protagonista del cortometraggio. Prevista la replica alle 23,30.

C[illegible] SORPRENDE. Confermata l'assenza di Cronenberg al TFF, ecco il suo film: «Spider» è un'ora e mezza di pellicola classicheggiante, tensione kafkiana, [illegible]mosfera oscura, ma i fedelissimi [illegible] rimasti delusi e qualcuno ha abbandonato la [illegible] prima della fine. Per chi si aspettava un [illegible]vo «Existenz», «Spider» è stato una sorpresa: molti hanno apprezzato il film in sè ma [illegible] l'inaspettata svolta stilistica [illegible] regista.

[illegible] [illegible] Al termi[illegible] di «Miramar», mercoledì 13, incontro con Julio Bressane: vi hanno partecipato la sceneggiatrice Virginia Flores e Ivan Cardoso. Il regista ha detto: «Faccio [illegible] [illegible] [illegible] me [illegible] per liberarmi dalla tendenza alla mediocrità, e vedere gli angoli bui di me stesso, capire chi sono». E «l'unico concetto filosofico elaborato dal Brasile negli ultimi 50 anni è l'antropofagia, il divorare le altre persone per assimilarne le qualità e trasformarle in qualità proprie». [illegible] anche Pablo Caesar Saraceni, salutato da Bressane [illegible] «il creatore del cinema moderno».

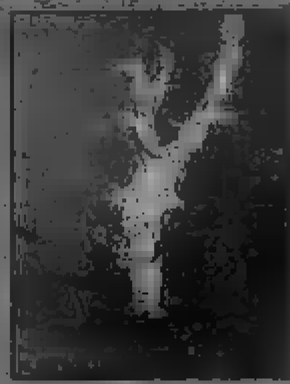
CINEMA ON LINE. Annunciati i lavori vincitori del [illegible] online «Corto.web 3.0.», presenti [illegible]fano Martino, direttore del Festival Arcipelago, e Andrea Volpini, responsabile progetti Interact. [illegible]ella sezione corti (durata 15') primo il tedesco «Notfall», e «Rapid Eyes Movements» di Stefano Bertelli ha vinto Wireless (durata 3'). Presentato un nuovo progetto online, legato al concetto dei filmoidi, immagini che partano dal cinema ma [illegible] in risalto interattività e scambio di contenuti. Il concorso sarà attivato su www.filmoidi.com e raccoglierà lavori adattabili al formato web.

CAPO NORD. Carlo Luglio all'ingresso delle sale distribuisce cartoline promozionali per il [illegible] lavoro, in programmazione per Orizzonte Europa: «Capo Nord». Dice: «Della Casa ha potuto visionarlo solo pochi giorni prima del TFF, così [illegible] [illegible] [illegible] inserito nel programma. Perciò cerco di promuoverlo». «Capo Nord» nasce dalla collaborazione tra attori italiani dilettanti e attori norvegesi, è stato girato a Napoli, Amburgo, Oslo e Capo Nord. Nel cast Alberto Cretara, [illegible]pper de La Famiglia, che [illegible] collaborato alla colonna sonora. E' in sala giovedì 14 alle 20 e venerdì 15 alle 14,30, sala [illegible].

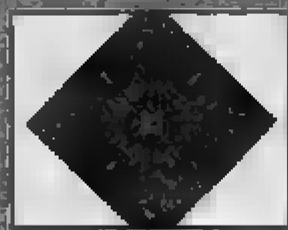
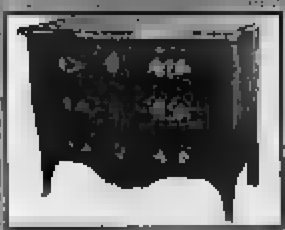
TUTTI CONTENTI. Ore 14,20: una fiumana di gente è in coda per «Spider», delle 15 in sala 6. Moltissimi prevedono di non entrare e iniziano le [illegible] per il posto che ognuno ha faticosamente occupato in coda. Ma alle 14,30, miracolosamente, grazie alla capienza [illegible] sala, nessuno rimane fuori.

[illegible] D'AMERICA. Alla proiezione di [illegible] scener fra Amerika», documentario danese che presenta questo [illegible] dal punto di vista della gente comune, era presente anche Adam L. Broder, regista di «Pumpkin», che si è divertito alle suggestive scene del film.

A[illegible]RONI. Per Francesco Alberoni il cinema può essere considerato l'unica arte del '900, a discapito di letteratura e musica. E a proposito del binomio cinema-tv dice: «Compito della tivù è offrire un cinema di qualità: perciò bisogna investire su prodotti nostrani, piuttosto che comprare gli inutili scarti venduti dagli stranieri».








GIOVEDI' 14

BAR DEL MULTIPLEX PATHÈ
[illegible] 18,30 Future Film Festival 2003, cocktail di presentazione. Lo staff del Future Film Festival incontra gli amici.

[illegible] 1
ore 17,30 Presentazione del romanzo "Adelmo torna [illegible] ma" di Teresa Ciabatti (Einaudi). Alla presentazione partecipa l'autrice
ore 18 Presentazione del libro "Non c'è pace tra gli ulivi. Un neorealismo postmoderno" a cura di Vito Zagarrio. Con il curatore, Alberto Crespi e Maurizio Cabona

[illegible] 2
Omaggio a Gianni Amico
ore 18 "Ah! Vem o Samba - frammenti" (Italia, 2002, 70')
Orizzonte Europa
ore 20 "Capo Nord" di Carlo Luglio [illegible] 2002, 103')
Concorso Spazio Italia Kataweb
ore 22 "Not 360" di Rà Di Martino (Italia/ Uk, 2002, 7')
"Notturno" di Paola Rota (Italia, 2002, 13')
"Le ore piccole" di Natalia Fago (Italia, 2002, 20')
"Rosso" di Redma Noses (Italia, 2002, 1')
"Il naso storto" di Antonio Ciano (Italia, 2002, 21')
"Le sviste" di Gianfranco Arnò (Italia, 2002, 10')
"DDV diavoli della valle" di Paolo Crysis Ferrari (Italia, 2002, 13'). Alla proiezione [illegible] presenti gli autori. Replica alle 23,30.

SALA 3
Fuori concorso
ore 18 "O segredo da múmia" di I. Cardoso (Br., '81, 85')
Omaggio a Gianni Amico
ore 20 "Io con te non ci sto più" di G. Amico (It., 1982, 95')
Fuori concorso
ore 22 "Roma ore 11" di Giuseppe De Santis (It, 1952, 105')

[illegible]
Omaggio a Julio Bressane
ore 18 Programma da definire
Fuori concorso
ore 20 Programma - Cinema e arte: il Bra[illegible]
"O Aleijadinho" di Joaquim Pedro Andrade (Brasile, 22')
"Var Ouvir" di Antonio Carlos da Fontoura (Bra, 1966, 20')
"Quadro a Quadro Newton Cavalcanti" di Paulo Cezar Saraceni (Brasile, 1983, 11')
"Jardins Suspensos" [illegible] Euclides Moreira (Brasile, 8')
"Brasilia, Segundo Alberto Cavalcanti" [illegible] Antonio Carlos da Fontoura (Brasile, 1982, 30')
"Enigma de um Dia" di Joel Pizzini (Brasile, 17')
"Heitor dos Prazeres" di Antonio Carlos [illegible] Fontoura (Brasile, 1965, 13',)
"Ismael Nery" di Sergio Santeiro (Brasile, 1979, 7')

[illegible]
DOC 2002
ore 17 "Triste e arrabbiato, la storia di Marian" di Michel Beltrami (Italia-Svizzera, 2002, 87'). Con l'autore.
ore 18,45 "L'allievo modello" di Stefano Mordini (Italia, 2002, 60'). Proiezione presentata dall'autore
Sopralluoghi italiani
ore 20,30 "I-TIGI a Gibellina" di Davide Ferrario (Italia, 2002, 150'). Presentata dall'autore con Marco Paolini.

[illegible]
Concorso c.m.
ore 17,30 "Helm" di M. Schellenberg (Ger., 2002, 19')
Concorso l.m.
ore 18 "This [illegible] Not a Love Song" di Bille Eltringham (UK, 2002, 94')
Concorso c.m.
ore 20 "Skin Deep" di Yousaf Ali Khan (UK, 2001, 13')
"La mort en exil" di Ayten Mutlu Saray (Svi, 2001, 26')
Concorso l.m.
ore 20,45 "El Leyton (Hasta que la muerte nos separe)" di Gonzalo Justiniano (Cile, 2002, 90')
Nipponica
ore 22,30 "Shiritsu tantei Yohokama Mike: Names no nai mori" (Mike Yokohama, A Forest With No Name) di Aoyama Shinji (Giappone, 2002, 71')

[illegible]
Americana - John Ford
ore 18 "Cheyenne Autumn" (USA, 1964, 155')
Omaggio a John Milius
ore 19 "Motorcycle Gang" (Motorcycle Gang, USA, '94, 84')
ore 20,30 "Rough Riders" (id., USA, 1997, 240')

[illegible]
Omaggio a Julio Bressane
ore 18 "Cara a Cara" (Faccia a faccia, Brasile, 1967, 80')
ore 20,45 "O Anjo Nasceu" (Brasile, 1[illegible] b/n, 72')
ore [illegible] "Matou a [illegible] e Foi ao Cinema" (Uccise [illegible] famiglia e andò al cinema, Brasile, 1969, b/n, 80')

[illegible]
Omaggio a Julio Bressane
ore 18 "Cinema do Cinema - Criação e Recriação da Imagem no Filme Cinematográfico" (Br., 1998, 115')

Orizzonte Europa
ore 20,15 "Triumph [illegible] Willens" [illegible] Leni Riefenstahl (Il trionfo della volontà, Germania, 1934, 110')
Omaggio a Julio Bressane
ore 22,40 "Terra Incógnita" (Brasile, 2002, col., 10')
"Antonioni - Hitchcock: A Imagem en Fuga" (Antonioni - Hitchcock: L'immagine in fuga, Brasile, 1993, 40'). Al termine, proiezione del making of "Filme de Amor" di Moa Batsow, realizzato durante le riprese del nuovo film di Bressane attualmente in fase [illegible] montaggio.
Orizzonte Europa
ore 23,45 "Frankenstein and the Monster from Hell" di T. Fisher (Frankenstein e il mostro dell'inferno, UK, 1974, 89')

[illegible]
Sopralluoghi italiani
ore 17 "Le ombre della paura: il cine italiano del terrore '60/'80" di Paolo Fazzini e Marco Cruciani (Italia 2002, 85')
Anteprima
"Gli indesiderabili", 10' [illegible] nuovo film di Pasquale Scimeca, con Vincent Gallo, in corso di realizzazione.
Raccordi
ore 20,30 "Dopo" di Antonio D'Olivo (Italia, 2002, 10')
ore 21 "Appunti per [illegible] film su "Zio Vanja"" di Marco Bellocchio (Italia, 2002, 13')
ore 21,15 "Fiat" di Gaia Gorrini (Italia, 2002, 23')
Sopralluoghi italiani
ore [illegible] "Il mondo [illegible] appunti sul cabaret milanese" di Torino Curagi e Anna Gorla (Italia, 2002, 106'). La proiezione sarà presentata dagli [illegible]

[illegible] 11
Sopralluoghi italiani
ore 18,30 "Victor Cavallo: [illegible] stalker a Roma" [illegible] Luca Fantasia (Italia, 2002, 51')
[illegible] 20 "Storie di [illegible] e deportazione" di Giovanna Boursier e Pier Milanese (Italia 2002, 72')
ore 21,15 "Vampire in Gröden" di Mathias Hoglinger (Italia, 2002, 27'). Proiezione presentata dall'autore.
ore 22 "Un fallito di successo: incontro [illegible] Ennio De Concini" di Franco Brogi Taviani (Italia, 2002, 60').

VENERDI' 15

[illegible]
ore 11 Incontro stampa coi registi Peter Sempel, Gonzalo Justiniano, Davide Ferrario [illegible] l'attore Marco Paolini. A c[illegible] di scuola Holden Torino (coordina B. Fornara) e Dams To.
ore 16,30 "Duel" 100: un 1 con due zero.100 numeri di "Duel": 10 anni di passioni, confronti, scontri. Per continua[illegible] e ricominciare ogni volta da capo. Incontro con Gianni Canova, Ezio Alberione, Luciano Barisone e Massimo Rota.

SALA 2
Omaggio a Gianni Amico
ore 10 "Sardegna, una voce" (Italia, 1975, 60')
"Il registratore" (Italia, 1975, 34')
ore 12 "Vita in Gran Bretagna" (Italia, 1973, 28')
"Città e territorio: Bologna" (Italia, 1974, 81')
Orizzonte Europa
"Capo Nord" [illegible] Carlo Luglio (Italia, 2002, 103')
Eagle flies to Piemonte
ore 17,30 Presentazione [illegible] Format di comunicazione multimediale promosso da Eagle Pictures ed Enoteca [illegible] Piemonte con patrocinio della Regione e collaborazione della Film Commission Torino Piemonte. Con: [illegible] Ghigo, Giampaolo Sodano, Pierdomenico Garrone e Marco Boglione. Segue proiezione del docufiction "Una grande fortuna" di Francesco Cabras e Alberto Molinari (Ita, 2002, 52').

[illegible]
Americana - John Ford
[illegible] "Cheyenne Autumn" (Il grande sentiero, USA, 1964, 155')
Americana
ore 14 "Usher" di Curtis Harrington (USA, 2002, 40')
ore 16 Programma da definire

SALA 4
Doc 2002
ore 10 "Pornodrome. Una storia [illegible] vivo" di Beniamino Catena (Italia, 2002, 86')
ore 11,30 "Triste [illegible] arrabbiato, la storia di Marian" di Michel Beltrami (Italia-Svizzera, 2002, 87')
ore 13 "L'ultima corsa" di Enrico Pitzianti [illegible]a, 2002, 27')
[illegible] 14,45 "L'allievo modello" di Stefano Mordini (Italia, 2002, Betacam, 60')
Orizzonte Europa
ore 16 "Les chemins [illegible] l'Oued" di Gaël Morel (Francia/Algeria, 2002, 78')

[illegible]
Concorso Spazio Italia Kataweb
ore 15 "Not 360" di Rà Di Martino (Italia/ Uk, 2002, 7')
"Notturno" di Paola Rota (Italia, 2002, 13')
"Le ore piccole" di Natalia Fago (Italia, 2002, 20')
"Rosso" di Redma Noses (Italia, 2002, 1')
"Il naso storto" di Antonio Ciano (Italia, 2002, 21')
"L'ultimo pistolero" [illegible] Alessandro Dominici (Ita, 2002, 10')
"Il fiore" di Antonio Tozzi (Italia, 2002, 10')

"It's Not Me, It's Not You" di Davide Sordella (Italia/UK/Israele, [illegible] 11')
"Appuntamento al buio" di H. S. Paragnani (It., 2002, 13')
"Playgirl" di Fabio Tagliavia (Italia, 2002, 14')
"A un millimetro dal cuore" di Iole Natoli (Italia, 2002, 27')
"Kappaò" di [illegible] (Italia, 2002, 20')
"La partita" di Ursula Ferrara (Italia, 2002, 4')
"Deadline" di Massimo Cogliitore (Italia, 2002, 14')
"Coppia" di Luca Miniero e Paolo Genovese (It, 2002, 10')

[illegible]
Nipponica
ore 11 "Ping Pong" di Fumihiko Sori (Giap, 2002, 114')
Concorso c.m.
ore 14 "17 minute întârziere" [illegible] Catalin Mitulescu (Romania, 2002, 10')
"Watermark" di Damon Fepulea'i (N. Zelanda, 2001, 12')
"La visita" di Andrea De Rosa (Italia, 2002, 16')
"Comme un seul homme" di J.-L. Gonnet (Fra, 2001, 15')
"Premier Août" di Johann Buchholz (Francia, 2002, [illegible]
"Antychryst" di [illegible] Guzin' [illegible] (Polonia, 2002, 28')
"Gunplay" di Stefania Berk (USA, 2002, 14')
"Ritratto" di bambino di Gianluca Iodice (Italia, 2002, 16')
"Na Idade da Imagem ou Projeção nas Cavernas" di Bruno Saladi (Brasile, 2002, 20')
"Dream Work" di Peter Tscherkassky (Austria, 2001, 11')
"Mulshani mulishani" di Johan Palmgren (Sve, 2001, 30')
"Helm" di Matthias Schellenberg (Germania, 2002, 19')
"Skin Deep" di Yousaf Ali Khan (UK, 2001, 13')
"La mort en exil" di Ayten Mutlu Saray (Svi, 2001, 26')

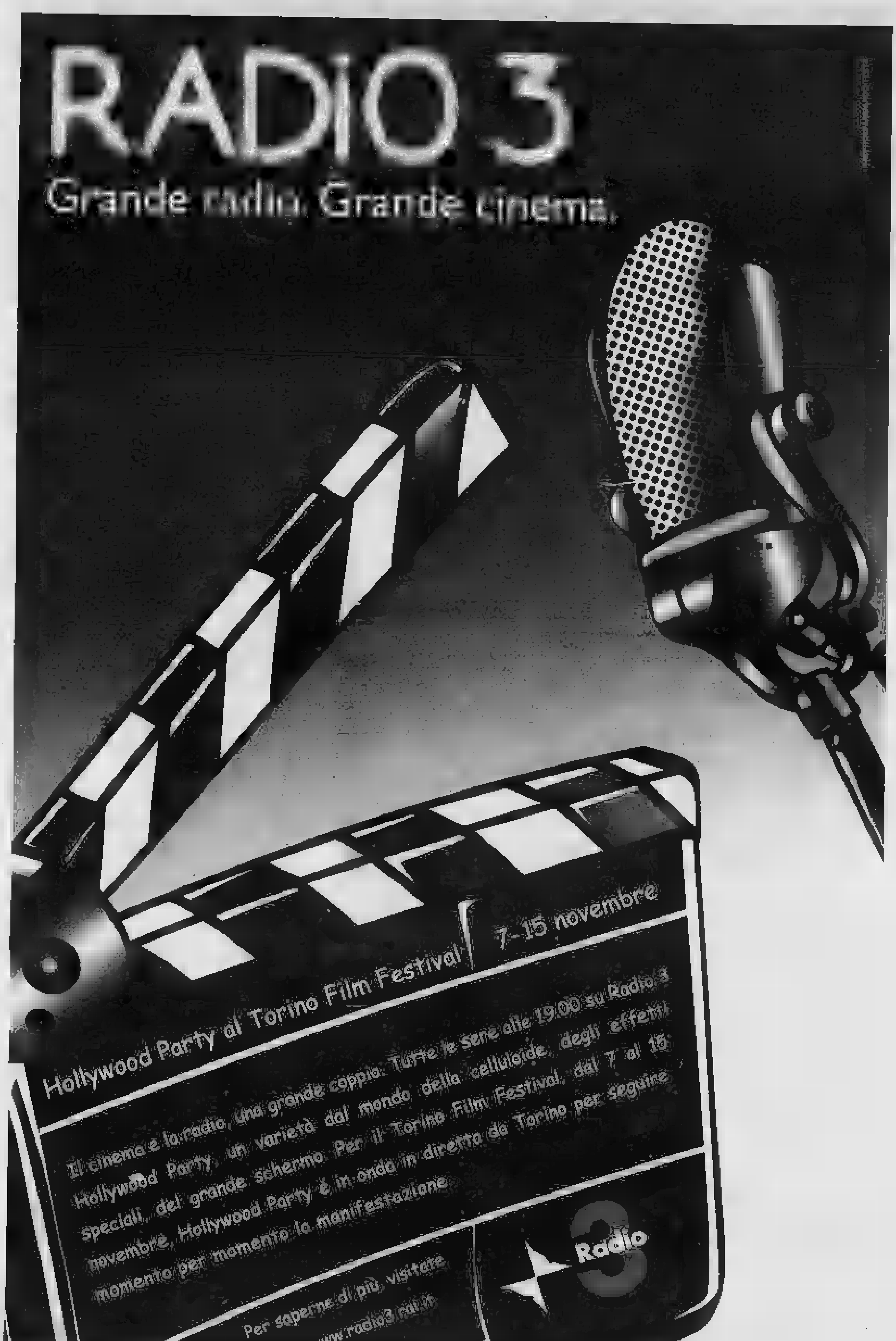
SALA 7
Omaggio a John Milius
ore [illegible] "Motorcycle Gang" (Motorcycle Gang, US, '94, 84')
Americana
ore 14 "The Rules of Attraction" di R. Avary (USA, 2002, 110')
Omaggio a John Ford
ore 16 "Donovan's Reef" (Usa, 1963, 109')

[illegible]
Omaggio a Julio Bressane
[illegible] 10 "Ao redor do Brasil" [illegible] Major Luiz Thomaz Reis (Nei dintorni del Brasile, [illegible]e, 1932, 71')
"Limpiao, o rei do Cangaço" di Benjamin Abrãao (Limpiao, il re del Cangaço, Brasile, 1936, ca. 10')
"Fragmentos da vida" di José Medina (Frammenti di vita, [illegible]sile, 1929, 30')
ore 12 "Barão Olavo, o Horrível" (Barone Olavo, l'orribile, Brasile, 1970, col., 70')
ore 14 "A Família do Barulho" (La famiglia del chiasso, Brasile, 1970, b/n, 75')
ore 15,30 "Memórias [illegible] um Estrangulador de Louras / Memories of a Strangler of Blondes" (Memorie [illegible] strangolatore di bionde, Gran Bretagna, 1971, col., 70')
ore 17 "O Rei do Baralho" (Il re del mazzo, Bra, 1973, 90')

[illegible]
Omaggio a Julio Bressane
ore 10 "Cuidado Madame" (Brasile, 1970, col., 70')
[illegible] 11,30 "Terra Incógnita" (Brasile, [illegible], Betacam, 10')
"As Canções que Você Fez pra Mim" (Le canzoni che hai fatto per me, Brasile, 1994, Betacam, col., 4'10')
"Sob o Céu, Sob o Solo, Salvador" (Sotto il cielo, sotto il sole, Salvador, Brasile, 1987, Betacam, col., 53')
ore 14,15 "Viola Chinesa - Meu Encontro com [illegible] Cinema Brasileiro" (Brasile, 1975, col., 15')
"Cidade Pagã" (Città pagana, Bra, 1979, Betacam, 12')
"Cinema Inocente" (Cinema innocente, Bra, 1980, 39')
"Making of di Filme de Amor" di M. Batsow (Bra, 2002, 12')
Omaggio a Gianni Amico
ore 15,30 "Morandi e il suo tempo" (Ita, 1986, video, 22')
"Andrea del Sarto" (Italia, 1987, video, 37')
"Mosè Bianchi e il suo tempo" (Italia, 1987, video, 37')
"Futurismo & futurismi" (Italia, 1988, video, 39')

[illegible] 10
Sopralluoghi [illegible]
ore 15 "Libera terra" di Armando [illegible] (Italia, 2002, 60')
Concorso Spazio [illegible]
ore 16 "Piccolo manuale di strategia e tattica militare" di Antonio Micciulli (Italia, 2002, 20')
"Through the Looking Glass" di Davide Pepe (It, 2002, 24')
"Astrolite" di A. Matarazzo e C. M. Schirinzi (Ita, 2002, 45')
"Le sviste" di Gianfranco Arnò (Italia, 2002, 10')
"DDV diavoli della valle" di Paolo Crysis Ferrari (It, 2002, 13')

SALA 11
Concorso Spazio Italia [illegible]
ore 15 "Sottosopra" di Cristina D. Seresini (Italia, 2002, 4')
"Che cosa vuol dire pensare" di I. Bernardini (Ita, 2002, 5')
"Burning [illegible]n, Seven Ages of Man" [illegible] Raffaella Mareali (Italia, 2002, 24')
"Da lontano" di Mauro Santini (Italia, 2002, Betacam, [illegible]
"Road Movie a Joint Effort" di Alessandro Codagnone [illegible] John Lovett (Italia/Usa, 2002, 12')
"Estate da Rem" di Donatello Alunni Pierucci (It, 2002, 20')
Raccordi
ore 16,30 "Miserere" di Vittorio Messina (Italia, 2002, 30').
Doc 2002
ore 17,15 "Dario Fo. Un ritratto" di Silvano Agosti (Italia, 2002, 58')


RADIO 3
Grande radio. Grande cinema.
Hollywood Party al Torino Film Festival
7-15 novembre
Il cinema e la radio, una grande coppia. Tutte le sere alle 19.00 su Radio 3 Hollywood Party, un varietà dal mondo della celluloide, degli effetti speciali, del grande schermo. Per il Torino Film Festival, dal 7 al 15 novembre, Hollywood Party è in onda in diretta da Torino per seguire momento per momento la manifestazione.
Per saperne di più, visitate www.radio3.rai.it
Radio 3

LA STAMPA

GIOVEDÌ 14 [illegible] 2002. ANNO 136. N. 312. € 0,90 IN ITALIA [illegible] (TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) [illegible] POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

ACCETTATA LA RISOLUZIONE SUGLI ISPETTORI. GLI ESPERTI USA: E' DI BIN LADEN LA VOCE REGISTRATA. BUSH: DOBBIAMO PRENDERLO SUL SERIO

Saddam: sì all'Onu senza condizioni

La Casa Bianca: «Vedremo, è soltanto il primo passo»

DUE LEADER DUE STRATEGIE UN NEMICO

[illegible] [illegible]lia

IERI le prime pagine dei giornali di tutto il mondo sono state riservate al nuovo, terribile messaggio (stavolta via audio e non video) di Osama bin Laden. Oggi, la *front page*, come si dice nelle redazioni di New York, è dedicata a Saddam Hussein e all'Iraq. Ieri, Bin Laden ha minacciato l'America e i suoi alleati, Italia compresa, accennando più volte ai «bambini iracheni» vittime dei bombardamenti americani. Inoltre ha promesso sanguinose ritorsioni, alleandosi di fatto [illegible] l'Iraq. Il [illegible] di Baghdad, per bocca di Mohammed Abdouri, il suo ambasciatore all'Onu, ha oggi accettato le visite degli ispettori nei suoi famosi [illegible]itis.

Bin Laden prepara il «terrorismo santo» contro gli infedeli. Saddam Hussein, con una mossa molto prevedibile nonostante la farsa del voto parlamentare, [illegible] di fatto arrestato la marcia degli americani verso la guerra. Bin Laden sembra avere fretta, una pazza fretta, di colpire, qua o là, in America o in Europa, in Italia o a Melbourne. Saddam invece prende tempo, apre agli ispettori, convinto di poter giocare con le Nazioni Unite una partita logorante, che gli salvi [illegible] faccia e il regime. Bin Laden crede in Allah, [illegible] molto religioso, [illegible] la religione come [illegible] bomba [illegible] semtex. Saddam Hussein, socialista, nazionalista panarabo, è [illegible] laico e un pragmatico, abituato al potere vero e [illegible] ai misticismi dello sceicco saudita.

Due arabi. [illegible]ue diversi pensieri. Due differenti strategie, ma un solo nemico: l'America. Bin Laden e Saddam, è noto a tutti i servizi segreti, [illegible] si conoscono. Quando, nell'agosto del 1990, Saddam invase il Kuwait, lo sceicco offrì al principe Al Turki, allora capo dell'intelligence saudita, di costituire un gruppo di combattenti islamici capaci di immolarsi per il Kuwait, purché il regno di Riad [illegible] concedesse il [illegible] territorio agli infedeli americani.

Da quel momento l'odio di [illegible] Laden per gli Stati Uniti e quello di [illegible] [illegible] cresciuti di pari passo. Il dittatore di Baghdad ha continuato a produrre armi chimiche e batteriologiche, ed a cercare la bomba nucleare, per difendersi dall'America e per colpire i suoi alleati come Israele. Bin Laden ha costituito [illegible] più pericolosa organizzazione terroristica della storia, capace di atti inimmaginabili [illegible] quelli dell'11 set[illegible] 2001.

A Baghdad si è esultato per quel crimine. Si [illegible] gridato che vendicava l'onore perduto del popolo arabo. Ma una vera proposta di alleanza a Bin La[illegible] [illegible]n è stata fatta. [illegible] dei terroristi, se [illegible] [illegible]ve, se è il caso, come ha fatto con Abu Nidal, utilizzato e poi ammazzato nel momento opportuno.

Questo dialogo a distanza fra l'arabo laico e l'arabo religioso è contin[illegible] [illegible] questi [illegible]si. L'Iraq è rimasto fermo, ma nei suoi proclami Al Qaeda si è ora avvicinata alle [illegible] del Tigri.

Nell'ultimo messaggio Osama bin Laden si atteggia a vendicatore delle passate e future vittime irachene. [illegible] pratica un'offerta di alleanza. Che ufficialmente Saddam non accetta ma che gli fa e gli farà molto piacere. Soprattutto se Bin Laden creerà nuovi e seri problemi alla superpotenza.

I nemici dei miei nemici sono i miei migliori amici, ha sempre pensato Saddam. E anche Bin Laden, nelle grotte del basso Pamir dove si trova rifugiato, la pensa allo stesso modo.



A Baghdad la vita continua tranquilla. Nella foto, una famiglia irachena in un parco di divertimenti

SERVIZI

«L'ITALIA STIA [illegible] RISCHIA ATTENTATI»

La consulente di Clinton «Il dittatore vuole guadagnare tempo per produrre più ordigni»

Maurizio Molinari A PAGINA 2

[illegible] AI [illegible] NASCOSTI NEGLI ARSENALI DELL'IRAQ

Gas letali, tossine, virus: sono le armi che l'America teme di più e che Baghdad sarebbe pronta a utilizzare

Maurizio Molinari A PAGINA 3

LA RESURREZIONE INFINITA DI OSAMA

Dato per morto [illegible] sempre riapparso: così il principe del terrore entra nel mito per i suoi fedeli

Mimmo Càndito A PAGINA 5

BAGHDAD. Nonostante [illegible] doppio [illegible] del Parlamento [illegible] Baghdad, Saddam Hussein ha accettato la risoluzione dell'Onu che chiede all'Iraq di smantellare gli armamenti e collaborare con gli ispettori se [illegible] vuole subire «gravi conseguenze». E' stato l'ambasciatore di Baghdad al Palazzo di Vetro, Mohammed Aldouri, a consegnare una lettera all'ufficio del segretario generale [illegible] [illegible] Baghdad accetta «incondizionatamente» i termini della risoluzione e si dice pronta [illegible] accogliere gli ispettori. Prudente il commento della Casa Bianca: «E' solo una prima scadenza. Staremo a vedere se e [illegible] [illegible] altre saranno rispettate».

Negli Stati Uniti, intanto, gli esperti della [illegible] hanno analizzato il nastro trasmesso martedì da [illegible] Jazeera. Manca ancora la conferma ufficiale, [illegible] secondo alcune indiscrezioni gli uomini del servizio segreto americano avrebbero confermato l'autenticità della registrazione. «Chi ha inciso questo nastro ha voluto mettere in guardia il [illegible] intero», ha commentato il presidente Bush, chiedendo ai partner nella guerra contro il terrorismo di «prenderlo molto seriamente».

[illegible] E ALTRI SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 5



PER LA PRIMA VOLTA

Oggi il Papa parlerà alla Camera



ROMA. Oggi, per la prima volta, [illegible] Papa prenderà la parola a Montecitorio, davanti alle due Camere riunite. Tra i temi possibili: la pace, l'etica, la clemenza per i detenuti. ALLE PAG. 6-7

QUELLI CHE NON CI SARANNO

[illegible] Martini

SARÀ per spirito di contraddizione italiano. Sarà per narcisismo. Sarà per convinzione. [illegible] un manipolo di dissenzienti [illegible] fino ha deciso [illegible] disertare la festa e questa mattina l'emozionante ingresso di Giovanni Paolo II nell'aula di Montecitorio non sarà accompagnato dal tutto esaurito. Nelle ultime ore «anti-papisti» di sinistra ma anche di destra sono via via usciti allo scoperto. Giorgio La Malfa, ultimo seguace della tradizione mazziniana, non ci sarà perché la «particolare prudenza nei rapporti tra Vaticano e Stato italiano» avrebbe richiesto una visita diversamente calibrata. Otto onorevoli [illegible] sinistra, tutte donne ma di partiti diversi compresa l'ex [illegible] Katia Belillo, hanno scritto [illegible] presidente [illegible] Ca[illegible] «sentendoci in dovere [illegible] informarla [illegible] non saremo presenti», perché «la separazione fra confessione religiosa e istituzioni dovrebbe essere ancora a fondamento di [illegible] Stato laico». E nella politica cangiante [illegible] questi anni non può stupire l'annunciato forfeit del comunista Armando Cossutta: proprio lui, [illegible] degli ultimi epigoni di Palmiro Togliatti, [illegible] capo del pci che, a dispetto di Benedetto Croce e Pietro Nenni, votò per l'inserimento del Concordato nella Costituzione italiana. Certo, [illegible] dissenso discreto quello [illegible] vecchio Cossutta: ha fatto sapere che non ci sarà, ma ha rinunciato a chiose ridondanti.

Nel complesso una dissidenza limitata e senza livori anticlericali. Eppure, anche fra coloro che oggi saranno in aula, c'è chi guarderà con un filo di sospetto alla visita papale. Enzo Bianco, il ministro dell'Interno dell'ultimo governo dell'Ulivo e Alfredo Biondi, primo Guardasigilli della stagione berlusconiana, hanno scritto assieme a Giorgio Benvenuto e Giorgio Bogi una lettera a Pier Ferdinando Casini per chiedergli di poter [illegible] in futuro anche i «rappresentanti di altre religioni che abbiano sottoscritto intese con lo Stato italiano». Ed è curioso che da qualche tempo refoli laicisti tornino a soffiare anche nel mondo [illegible] delle proposte di legge: a Montecitorio ne è stata depositata una - firmata da quattro ex ministri dell'Ulivo - che chiede [illegible] torni a festeggiare la presa di Porta Pia. Certo, proposte lanciate per il gusto della provocazione. [illegible] che lasciano intendere una certa insoffe[illegible] [illegible]nza verso il Papa - che [illegible] gli assenti di oggi salutano [illegible] rispetto» - ma piuttosto [illegible] [illegible] interpreti più zelanti. All'ambasciatrice americana Claire Boothe Luce che lo invitava ad essere più intransigente, Papa Pio XII rispose così: «Signora, ma sono cattolico anche io».

[illegible] DELLA PANTOFOLA

Tra Vaticano e potere «laico» cinquant'anni di reciproche tutele

Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

CONTI [illegible]



L'UE PUNISCE [illegible] E [illegible] PARIGI

Timori anche per l'Italia Tremonti: prosegue [illegible] risanamento

Fassi, Singer, Spaziani e Sforza ALLE PAG. 10 E 11

CRISI CIRIO



CRAGNOTTI HA DECISO [illegible] LAZIO

Saranno cedute le attività ritenute non strategiche

Manacorda e Serantoni A PAGINA 26

L'EX TITOLARE DELLA FUNZIONE PUBBLICA LASCIA IL POSTO A MAZZELLA

Frattini nuovo ministro degli Esteri

Dopo undici mesi finisce l'interim di Berlusconi alla Farnesina

ROMA. Dopo undici mesi [illegible] «interim» Berlusconi, alla Farnesina arriverà oggi un nuovo ministro. Per deferenza verso il Capo dello Stato, cui la Costituzione affida il potere di nomina, il presidente del Consiglio ieri non ha ufficializzato il nome del prescelto.

Non ci [illegible] però dubbi: il nuovo ministro degli Esteri sarà Franco Frattini, attuale titolare della Funzione pubblica. Sulla poltrona rimasta libera, subentrerà Luigi Mazzella, fino a ieri Avvocato generale dello Stato.

Oggi, dopo il Consiglio dei ministri, Berlusconi salirà al Quirinale e subito dopo ci sarà il giuramento [illegible] due neo-ministri che, ha affermato ieri Berlusconi, «dovranno mettersi subito al lavoro».

La Rocca e Magri ALLE PAG. 8 E 9

RETROSCENA

L'ACCELERATA GRAZIE ALL'INTESA CON FINI

Buttiglione sorpreso dalla svolta, ignorati Casini e Follini

Augusto Minzolini A PAGINA 9

RIUNIONE CON IL PREMIER [illegible] DEL CONSIGLIO [illegible] MINISTRI

Fiat, vertice di governo per stringere i tempi

LETTERA AI DIPENDENTI «IL [illegible] E' SOLIDO»

«La malattia dell'auto deve essere curata per non mettere a rischio il lavoro di tutti»

A PAGINA 20

ROMA. Caso Fiat, il governo valuta le sue mosse e le possibilità d'intervento. Oggi se ne parlerà in Consiglio dei ministri, ma ieri fino a tarda notte si è tenuto [illegible]lla residenza di Berlusconi un vertice. Palazzo Chigi sta esaminando misure che vadano [illegible] di là della semplice offerta di ammortizzatori sociali per i lavoratori in «esubero». Tra le ipotesi allo studio ci sarebbe un pacchetto di agevolazioni per le imprese di trasporti che, investendo al Sud, assorbano manodopera Fiat. A PAGINA 20

21114
9 771122 176003



Il simbolo della televisione Al Jazeera, la «Cnn araba»

Il testo del messaggio: difendiamo i bambini palestinesi e iracheni

■ Ecco i punti principali della registrazione trasmessa da Al Jazeera. «Ai popoli dei Paesi alleati dell'iniquo governo [illegible] via della salvezza comincia [illegible] la fine dell'aggressione. Rendere la pariglia [illegible] solo giustizia». «Quello che [illegible] dopo le conquiste di New York [illegible] Washington fino [illegible] oggi - le operazioni contro i tedeschi in Tunisia, contro i francesi a Karachi, l'esplosione della petroliera francese nello Yemen, le operazioni contro i Marines a Failaka (Kuwait), i bri[illegible] e gli australiani nelle esplosioni a Bali (Indonesia, ndr), come pure l'ultima presa di ostaggi a Mosca - non sono che [illegible] risposta di musulmani desiderosi di difendere la loro religione [illegible] rispondere all'ordine del loro Dio e del loro Profeta». «Quel che fa Bush, il Faraone del secolo, assassinando i nostri bambini in Iraq, i bombardamenti da parte di Israele, alleato dell'America, contro le case che ospitano vecchi, donne e bambini in Palestina, sono sufficienti perché i saggi tra i vostri dirigenti si allontanino da questa banda criminale». «Il nostro popolo in Palestina è [illegible]ato [illegible] subisce le peggiori sofferenze da quasi un secolo. Se noi lo difendiamo, il mondo si coalizza contro i musulmani con il pretesto della lotta contro il terrorismo». «I vostri governi non sanno che [illegible] cricca [illegible] Casa bianca [illegible] formata dai più grandi assassini del secolo? Rumsfeld è il macellaio del Vietnam. Cheney [illegible] Powell hanno assassinato e distrutto a Baghdad. «Perché i vostri governi si sono alleati all'America per attaccarci in Afghanistan - e cito in particolare la Gran Bretagna, la Francia, l'Italia, il Canada, la Germania e l'Australia -?». «Se [illegible] fa pena vedere i vostri morti ammazzati [illegible] quelli dei vostri alleati in Tunisia, a Karachi, [illegible] Failaka, Bali e Amman, ricordatevi i nostri morti ammazzati tra i bambini in Palestina, in Iraq. Ricordatevi i nostri morti [illegible]ti in Afghanistan. Quando vi affliggete nel guardare i vostri morti ammazzati a Mosca, ricordatevi i nostri in Cecenia». «Come voi ci assassinate, anche voi lo sarete, e come voi ci bombardate, voi pure lo sarete. Ecco che la nazione musulmana comincia ad attaccarvi attraverso i suoi figli che si [illegible] impegnati davanti [illegible] Dio a continuare la jihad, con la parola e con la spada, per stabilire [illegible] giustizia e sradicare l'ingiustizia, finché il loro cuore continuerà a battere».

IL MESSAGGIO DI BIN LADEN SCONVOLGE I PIANI USA IN AFGHANISTAN

«Quel nastro è una minaccia da prendere sul serio»

Bush: i terroristi avvertono il mondo che la guerra contro la civiltà continua

Maurizio Molinari
corrispondente [illegible] NEW YORK

«Chiunque ha inciso questo nastro ha voluto mettere in guardia il mondo intero». Il nastro con la voce di Osama bin Laden in cui si minacciano attacchi contro gli Usa e [illegible] rosi Paesi alleati, Italia compresa, è ancora al vaglio degli esperti della Cia ma il presiden[illegible] americano, George Bush, ne avvalora [illegible] contenuto chiedendo [illegible] partner nella guerra contro il terrorismo [illegible] «prenderlo molto seriamente». L'opinione della Casa Bianca è che dietro quella voce c'è comunque un avvertimento [illegible] Al Qaeda, indipendentemente [illegible] fatto che sia [illegible] [illegible] [illegible] Osama in persona o ricreata artificialmente da qualcuno dei suoi «colonnelli» arrivati nei ultimi mesi alla guida della [illegible] terroristica: che [illegible] Laden sia vivo o morto, la minaccia di attacchi [illegible] identica. «Siamo di fronte a un nuovo avvertimento al mondo intero da parte del terrorismo, [illegible] questo conferma [illegible] una guerra è in atto contro la civiltà», ha dichiarato Bush alla Casa Bianca, invitando sia l'opinione pubblica americana sia quelle dei Paesi alleati a [illegible] sottovalutare il contenuto [illegible] dichiarazione: «La minaccia deve essere presa molto sul serio tanto sul fronte interno che [illegible] quello internazionale, ed è questo ciò che faremo».

L'intelligence Usa negli ultimi giorni ha registrato un'intensificazione delle comunicazioni fra cellule terroriste simile a quella che precedette l'11 settembre 2001, e anche questo elemento rafforza la convinzione che Al Qaeda si prepari a colpire in coincidenza [illegible] l'inizio della guerra [illegible] Iraq, proprio [illegible] previsto il mese scorso dal capo della Cia George Tenet. Rispetto alla paternità del nastro trasmesso dalla tv del Qatar Al Jazeera Bush tuttavia non si sbilancia: «Se ne stanno occupando i nostri esperti, lasceremo dire a loro [illegible] che [illegible] si tratta quando saranno arrivati a conclusioni certe», ma [illegible] non toglie che «c'è un nemico attivo che continua [illegible] odiare e che [illegible] pronto a usare l'omicidio come mezzo per realizzare i suoi propositi». Dallo scorso giugno [illegible] più occasioni Al Qaeda ha fatto arrivare a tv [illegible] siti web [illegible] mondo arabo testi scritti di Bin Laden per testimoniare di essere sopravvissuta alla guerra d'Afghanistan, e l'intelligence Usa [illegible] non esclude che anche la registrazione audio possa far parte di questa campagna tesa [illegible] «rassicurare i militanti disseminati in tutto il mondo - come ha spiegato un consigliere dell'amministrazione all'Associated Press chiedendo l'anonimato - per attivare piani già pronti ed in attesa di essere eseguiti».

A quattordici mesi dall'attacco lanciato contro Washington e New York, Bush è convinto che la guerra al terrorismo sia ancora nella fase iniziale: «Lentamente stiamo facendo progressi, su scala internazionale i responsabili di atti orrendi sono via via chiamati a rispondere delle loro responsabilità, non importa di quanto tempo avremo bisogno ma li prenderemo tutti e li porteremo di fronte alla giustizia». Un portavoce della Casa Bianca [illegible] serata ha aggiunto: «Il nastro sembra autentico, la conferma definitiva sul fatto che Osama è in vita ancora non c'è, comunque se lo [illegible] è [illegible] fuga e la [illegible] organizzazione è stata smembrata».

Un'indicazione sulla provenienza della cassetta registra[illegible] è giunta da Al Jazeera, che ha fatto sapere [illegible] averla ricevuta nei giorni scorsi [illegible] Pakistan. Il Pentagono ha più volte ipotizzato che Osama [illegible] riuscito a nascondersi nelle zone montagnose al confine fra Afghanistan e Pakistan, ma la capillare caccia all'uomo condotta dalle truppe speciali di Washington e Islamabad finora non ha dato alcun esi[illegible]. Una delle conseguenze della mancanza di tracce di Osama Bin Laden era stata, la scorsa settimana, la decisione [illegible] capo degli Stati Maggiori congiunti, Richard Myers, di restringere solo ad alcuni contingenti - appoggiati dagli strumenti di sorveglianza elettronica della Cia - la [illegible] [illegible] Osama bin Laden per destinare il grosso delle truppe [illegible] terra in Afghanistan alla preparazione delle operazioni [illegible] in Iraq. Adesso [illegible] Pentagono si trova di fronte alla necessità di [illegible]derare quella decisione [illegible] quindi di ripensare la suddivisione dei compiti fra i vari contingenti impegnati sugli scacchieri di Afghanistan e Iraq.



Il presidente Bush, affiancato [illegible] Powell e Rumsfeld, durante la conferenza stampa di ieri alla Casa Bianca

Iracheni e afghani asserragliati a Calais

■ PARIGI. Continua la protesta di iracheni e afghani contro la chiusura del centro profughi di Sangatte, nel Nord della Francia. Ma se gli 80 profughi iracheni [illegible] asserragliati nella chiesa di Calais stanno via via rinunciando all'occupazione, gli afghani per la quinta notte hanno annunciato che vi resteranno. I profughi protestano contro la chiusura - decisa dal ministro degli Interni Nicolas Sarkozy - del centro di Sangatte, superaffollato da anni di profughi che sperano [illegible] attraversare la Manica. Dopo la chiusura [illegible] centro, gestito dalla Croce Rossa, i nuovi arrivati vengono fermati dalla polizia, quindi rilasciati con disposizioni più o meno coercitive ad abbandonare il Paese. L'ultimatum del ministro è scaduto ieri, ma la polizia è rimasta in attesa tutt'intorno alla chiesa. L'offerta delle autorità francesi resta quella di un salvacondotto [illegible] [illegible] giorni per [illegible] asilo. I profughi vorrebbero [illegible] un mese di salvacondotto e l'impegno scritto a non essere denunciati una volta usciti. [Ansa]

Gli esperti della Cia confermano: «E' proprio lui»

Dall'analisi biometrica le prime certezze. Non è un falso realizzato al computer

NEW YORK

L'annuncio ufficiale ancora non c'è, ma la [illegible] pare proprio quella [illegible] Osama Bin Laden, [illegible] contiene [illegible] minacce più gravi da quando il capo di Al [illegible] è comparso sulla scena internazionale. Secondo una fonte del dipartimento di Stato citata dalla Cnn, è la conclusione a cui sono arrivati gli esperti americani, che da martedì sera stanno analizzando il messaggio trasmesso [illegible] Al Jazeera nei laboratori della Cia, della National Security Agency, in altre sedi dell'intelligence, [illegible] persino nel centro di [illegible] giapponese Matsumi Suzuki. Lo strumento che [illegible] di raggiungere queste conclusioni [illegible] chiama «biometrics», e gli Stati Uniti hanno creato una struttura apposta, per costruire un grande archivio con le misure biologiche di tutti i terroristi e i criminali più pericolosi del mondo.

Come prima cosa gli analisti hanno studiato il tono della voce, i tempi e lo stile di linguaggio utilizzato, per verificare [illegible] coincidevano con quelli di Bin Laden. Poi hanno vagliato la registrazione, per capire se c'erano interruzioni o manomissioni che rivelassero [illegible] falsità del documento. Qualcuno poteva aver preso vecchie registrazioni del capo [illegible] Al Qaeda, unendole insieme al [illegible]puter per fabbricare una nuova dichiarazione, che fosse autentica nella voce [illegible] falsa nel contenuto. Il trucco poteva [illegible] a dimostrare che Osama è ancora vivo, quando invece è morto. [illegible] i riferimenti a episodi recenti, come l'incursione cecena a [illegible]sca, sono autentici [illegible] provano che chi parla era al mondo non più tardi di due settimane fa. La chiave dell'analisi, però, resta la comparazione biometrica [illegible] [illegible] nel messaggio [illegible] quelli precedenti di Bin Laden, che può dimostrare con certezza assoluta la paternità della dichiarazione.

Da gennaio un grande archivio segreto raccoglie dossier digitali sulla conformazione dei volti [illegible] delle iridi e sui timbri vocali di criminali e terroristi

La [illegible] lanciata dai terroristi l'11 settembre ha rilanciato l'importanza di queste tecnologie, su cui gli Stati Uniti hanno investi[illegible] seriamente. A partire da g[illegible]naio, [illegible] forze armate e quelle di intelligence hanno cominciato a creare un archivio dei dati raccolti tra i prigionieri di guerra [illegible] Afghanistan, trasferiti nella base di Guantanamo, [illegible] si preparano a fare lo stesso in Iraq se ci sarà la guerra. Il programma è gestito dall'azienda civile Northrop Grumman e si [illegible] Biometrics Automated Toolset. Una sede centrale si trova a Fort Huachuca, in Arizona, mentre l'archivio generale è in una località segreta vicino a Washington. Gli speciali[illegible] americani sta[illegible] raccogliendo dossier digitali sulle iridi, la conformazione delle facce, [illegible] impronte delle dita, e [illegible] voce di terroristi e criminali. In parallelo, quando possono, prendono campioni per identificare il dna dei nemici.

«Noi - spiega [illegible] colonnello Kathy De Bolt - stiamo cercando di collezionare ogni elemento biometrico di tutti i cattivi soggetti. Dovunque andiamo, Iraq o altrove, cominciamo a [illegible]truire un dossier di personaggi che interessano all'intelligence. Così, anche se vengono arrestati e poi rilasciati, abbiamo le fattezze del volto, [illegible] voce, le impronte digitali e la configurazione dell'iride, che sono difficili da alterare. In questo [illegible], possiamo riconoscerli sempre nei punti di controllo, dagli aeroporti ai bloc[illegible] stradali, scoprendo che sono loro anche [illegible] hanno documenti falsi e caratteristiche estetiche modificate». [p. mas.]

COSÌ LA SCUOLA IN EUROPA



A 5 anni i bambini entrano nella primary school; a 12 passano alla secondary school con frequenza obbligatoria fino a 16 anni. Facoltativo è l'ultimo biennio di secondary school per il conseguimento della maturità e l'accesso alle università. La scelta poi è fra quattro tipi di scuola



Scuola di base e quattro diversi percorsi formativi. L'istruzione è di competenza dei vari Laender. La scuola dell'obbligo va da 6 a 15 anni, mentre il periodo di formazione può arrivare, per il ginnasio, fino a 19 anni (20 anni a Berlino e Brandeburgo). La scuola di base è di quattro anni (sei a Berlino e Brandeburgo)



Sei anni di scuola primaria e quattro di secondaria. I due cicli si concludono senza esami, con la media dei voti. Per chi intende proseguire per l'università ci sono due anni di «Bachillerato» o Cou (Corso di orientamento universitario) e poi l'esame di Selectividad corrispondente alla nostra maturità



La scuola dell'obbligo è fino a 16 anni. La scuola elementare è divisa in tre cicli, seguiti da quattro anni di scuola media e tre di liceo. Alla scuola elementare si entra a sei anni. A 11 anni si entra nella secondaria, con un primo ciclo, alla fine del quale si passa, con un esame, al ciclo successivo con opzione tra liceo e professionale

MORATTI: LO STUDENTE ADESSO E' AL CENTRO DELLA POLITICA EDUCATIVA

Riforma della scuola primo «sì» al Senato

Respinti tutti i mille emendamenti presentati dal centrosinistra Angius: è per pochi ricchi privilegiati, gli altri subito a lavorare

[illegible]

[illegible]

«Questo [illegible] [illegible] dei provvedimenti più importanti e qualificanti che siano [illegible] votati dall'aula, [illegible] [illegible] discussione [illegible] [illegible] all'altezza [illegible] [illegible]. E' da poco passato mezzogiorno quando il presidente del Senato Marcello Pera, annuncia che l'assemblea da lui presieduta ha approvato la legge di riforma della scuola: sette articoli attraverso i quali si delega il governo a cambiare gli ordinamenti scolastici per vie amministrative.

[illegible] testo votato è all'incirca quello presentato [illegible] Moratti: tra commissione e aula le modifiche sono state meno di dieci e quasi [illegible] sostanziali. «Voglio ringraziare la maggioranza - ha detto Letizia Moratti, raggiante nel giorno in cui raccoglie la prima grande vittoria della legislatura - per aver sostenuto una legge di svolta, che ha come finalità quella di porre lo studente al centro della politica educativa. E' una legge che pone al centro del sistema dell'istruzione anche le famiglie. Il gov[illegible] è impegnato a ricercare con tutte [illegible] forze politiche le migliori soluzioni per il soddisfacimento delle esigenze dei giovani».

Già. «Con tutte le forze politiche». «In realtà - racconta il senatore della Margherita Gianpaolo D'Andrea, docente universitario e persona molto sensibile alle tematiche educative - il provvedimento è stato blindato. Noi avevamo proposto fin dall'inizio una via di mediazione, un accordo almeno su alcuni punti, ma non c'è stato nulla da fare e, per quel che ne [illegible] non mi pare che alla Camera ci [illegible] i presupposti per un diverso atteggiamento». L'Ulivo aveva presentato [illegible] emendamenti: troppi, indubbiamente, ma non ne ha visto passare neppure uno.

Che cosa contestano le opposizioni? Intanto il fatto che non ci sono soldi per la scuola e quindi neppure per la riforma, poi che la divisione tra istruzione e formazione ripropone una separazione «[illegible] classe sociale» [illegible] retrodatabile, quindi che la quota di programmi delegati alle Regioni determinerà [illegible] campanilismo territoriale [illegible] solo alla Lega.

Secondo Giuliano Amato, che ha parlato per espr[illegible] il voto contrario dell'Ulivo, [illegible] dimostrato che più precoce è [illegible] separazione tra percorso scolastico [illegible] formazione professionale, più è facile che la scelta del canale della formazione sia dettata solo dalla condizione sociale o dal f[illegible]dio degli insegnanti che dicono ai genitori "suo figlio non è adatto, lo metta là"». Insomma, la formazione servirebbe solo ad accogliere i "drop out", che [illegible] quindi allontanati [illegible] scuola».

«Così si torna ai tempi in cui pochi ricchi privilegiati andavano [illegible] liceo, mentre il [illegible] si formava alla meglio [illegible] e andava [illegible] lavorare. Questa destra non investe sul futuro dei giovani», lamenta il capogruppo del ds Gavino Angius, [illegible] ha prontamente replicato il senatore di F[illegible] Asciutti: «Le parole di Angius ancora una volta cercano di stravolgere la realtà, solo per coprire i fallimenti dei passati governi ulivisti».

«La scuola pubblica esce nettamente mortificata, sconcertata, indebolita da questa legge» è la critica di Fiorello Cortiana (verdi). Tutt'altro, sostiene il leader degli studenti di Forza Italia, Simone Paini: «L'approvazione d[illegible] riforma [illegible] parte del Senato è il primo passo verso la rivoluzione copernicana del sistema scolastico italiano».

«Gli articoli approvati cancellano la scuola della solidarietà - è l'opinione del segretario della cgil scuola, Enrico Panini - quella che investe su tutti i ragazzi e tutte le ragazze, considerandoli persone alle quali garantire il diritto a costruirsi il proprio futuro, per tornare ad [illegible] passato nel quale studiare era un privilegio riservato a pochi». In totale dissenso il responsabile scuola di An Giuseppe Valditara: «E' la riforma [illegible] opportunità per i nostri giovani. [illegible] riforma che valorizza la persona e i suoi talenti, [illegible] a tutti [illegible] prospettiva lavorativa e di realizzazione e di [illegible] personale, e che affronta i problemi [illegible]creti se[illegible] indulgere nella retorica e nella demagogia».

La prossima settimana il [illegible] passerà alla Commissione Cultura della camera. Il governo spera di approvare definitivamente il provvedimento entro Natale.

COME SARA'



Scuola infanzia

Dura tre anni. Possono iscriversi anche i bambini che compiono i tre anni [illegible] il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento

VALUTAZIONE

- Studenti promossi [illegible] bocciati ogni [illegible] anni
- [illegible] [illegible] anche il voto in condotta

Primo ciclo

SCUOLA PRIMARIA (dura 5 anni)

- Computer e una lingua straniera dalla prima classe
- Possono iscriversi anche i bambini che compiono i sei anni entro il 30 aprile successivo
- Abolito l'esame di quinta

SCUOLA S[illegible] DI 1° [illegible] (dura 3 anni)

- Introduzione seconda lingua straniera
- Esame di Stato finale

Secondo ciclo

LICEI (durano 5 anni; 2 bienni + 1 anno)

- Si può scegliere tra otto indirizzi
- Esame [illegible] Stato finale

FORMAZIONE PROFESSIONALE (dura 4 anni)

- Quinto [illegible] facoltativo con [illegible] di Stato finale per accedere all'università
- A partire dal 15 anni possibile alternanza scuola-stage lavorativi
- Libertà di passare dal sistema dei licei [illegible] quello [illegible]lla formazione professionale e viceversa
- Obbligo formativo fino al 18 anni

FORMAZIONE INSEGNANTI La formazione iniziale è [illegible] «uguale dignità» per tutti i docenti. Obbligatorio il tirocinio

In classe già a cinque anni e mezzo

Lingue dalla prima e separazione tra istruzione e formazione

[illegible]

Il disegno di legge approvato ieri al Senato è il risultato di un lungo dibattito sulla scuola iniziato dal ministro Moratti [illegible] la commissione presieduta dal professor Giu[illegible] Bertagna (estate 2001) [illegible] proseguito poi [illegible] gli stati generali della scuola (dicembre dello [illegible] anno). Le novità più importanti sono l'anticipo di materna ed elementare, l'introduzione delle lingue dalla prima, la separazione istruzione-formazione [illegible] superiori e l'alternanza scuola-lavoro. Ecco i dettagli.

SCUOLA DELL'INFANZIA. Durerà tre anni. Ad essa possono iscriversi anche i bambini di due anni e mezzo a patto che ne compiano tre entro l'aprile successivo.

[illegible] PRI[illegible]. La scuola [illegible] base - detta «primo ciclo» - dura otto anni, ed è costituita dalle [illegible] [illegible] di cinque anni e [illegible] «secondaria» di [illegible] (cioè [illegible] vecchie elementari e medie). Alla primaria si iscrivono obbligatoriamente i bambini che abbiano [illegible]piuto i sei anni e facoltativamente quelli di cinque anni e mezzo (purché che [illegible] compiano 6 entro aprile). Già [illegible] prima classe verrà introdotto [illegible] studio [illegible] una lingua straniera tra quelle europee e l'uso del [illegible]. La scuola primaria consta di un anno introdutti[illegible] [illegible] due bienni. La valutazione verrà fatta alla fine di ogni biennio. E' abolito l'esame di quinta.

SCUOLA SECONDARIA. Le attuali medie. Dura tre anni articolati in un biennio e un anno di orienta[illegible]. Verrà introdotto lo studio di [illegible] seconda lingua europea e verrà approfondito l'uso di tecnologie informatiche. [illegible] fine dell'intero ciclo primario (scuola primaria e scuola secondaria) c'è un esame di accesso alle superiori.

LICEI. Il secondo ciclo scolastico consta di un sistema parallelo di istruzione e formazione professionale. L'obbligo formativo (che non [illegible] quello scolastico) dura fino a 18 anni e si può adempiere in entrambi questi percorsi. A iniziare dal quindicesimo anno di età è possibile frequentare anche corsi di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con le aziende.

Nella fattispecie, il liceo (percorso dell'istruzione) dura cinque anni. I ragazzi potranno scegliere tra otto indirizzi: artistico, classico, delle scienze umane, economico, linguistico, musicale, scientifico e tecnologico. Sarà articolato in due bienni più un quinto anno di approfondimento disciplinare e di orientamento agli studi superiori. Si chiude con un esame di stato il cui superamento rappresenta titolo necessario per l'accesso all'università o all'istruzione e formazio[illegible] tecnica superiore (Ifts).

LA [illegible]. Chi sceglierà la formazione professionale dovrà frequentare due bienni di [illegible] (quattro anni in tutto) più, se lo vorrà, potrà fare un quinto anno e accedere così all'istruzione universitaria. Anche per la formazione è prevista l'alternanza scuola-lavoro a partire dal quindicesimo anno di età. I corsi di formazione sono centinaia e diversi [illegible] ciascuna regione.

E' POSSIBILE CAMBIARE. Chi si dovesse pentire della propria scelta, può cambiare «canale» - dal liceo alla formazione [illegible] viceversa - [illegible] [illegible] dei «laboratori» di recupero, senza bisogno di esami integrativi.

MATERIE REGIONALI. I programmi di studio saranno nazionali [illegible] una quota (non ancora definita) spetterà alle singole regioni che potranno inserire [illegible] tematiche legate al territorio. Questa è [illegible] [illegible] parti più controverse della riforma, per la quale però nulla è stato ancora deciso nei dettagli.

DOCENTI. Tutti i docenti devono [illegible] laureati, anche quelli delle elementari. Inoltre, dopo [illegible] lau[illegible] è prevista una scuola di specializzazione biennale [illegible] iscrizioni [illegible] numero programmato sulla base delle esigenze della scuola (tanti per insegnare italiano, tanti per matematica, tanti per scienze, eccetera). La specializzazione prevede anche dei pe[illegible] di tirocinio. L'esame di abilitazione non è più richiesto e, [illegible] fine del percorso di studi, l'insegnante verrà immediatamente inserito nelle graduatorie per l'assegnazione della cattedra.

[illegible]ZI[illegible]. Un «Istituto nazionale per la valutazione» farà periodicamente un monitoraggio della qualità dell'istruzione [illegible] suggerirà eventuali miglioramenti sia al sistema scolastico nel suo insieme che alle singole scuole. [r. mas.]

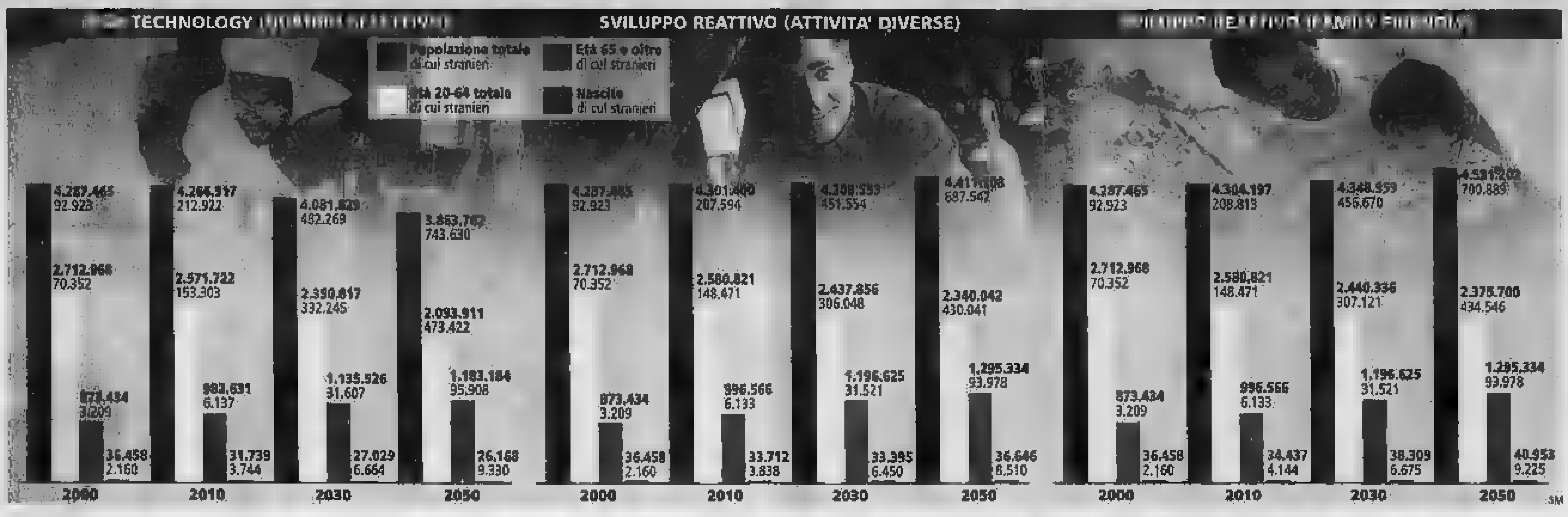
L'Eurispes: I giovani? Autonomi ma cocchi di casa

ROMA

Sospiro di sollievo: la maggioranza dei ragazzi italiani si dichiara «felice» se [illegible] sommano tutti gli stati d'animo positivi dichiarati. [illegible] vede [illegible] [illegible] futuro, con un lavoro «importante». Restano cocchi di casa, seppure indipendenti con le chiavi di casa già fin dalle elementari (almeno in 3 casi [illegible] 10). Risparmiatori [illegible] abituati a gestire somme di denaro - la paghetta settimanale - fin da giovanissimi. [illegible] impegnati in politica, ma pro[illegible] [illegible] scendere in piazza sotto l[illegible] bandiere dell'ambiente [illegible] dei destini del Sud del Mondo, salvo poi, anche [illegible] in piccola percentuale, ritenere pericolosi gli immigrati. Sembrano avere un buon rapporto con la famiglia, anche se 3 su 10 non si [illegible] «ascoltati». Sono informati sul [illegible] [illegible] la maggior parte fa [illegible] del preservativo. Eppure c'è un dato preoccupante: nel 2000 [illegible] sono [illegible] 561 denunce per reati sessuali commessi da [illegible], fenomeno che in Italia mostra [illegible] tendenza costante. Eppure la delinquenza minorile risulta complessivamente in diminuzione nell'ultimo biennio. Sono alcune delle molte sfaccettature dell'universo giovanile che l'Eurispes-Telefono [illegible] [illegible] indagato su due campioni [illegible] bambini e adolescenti: 3.200 alunni di età [illegible] presa tra i 7 e gli 11 anni, dalla [illegible] elementare alla prima media. Emerge un identikit che smentisce facili etichettature e stereotipi diffusi.

Sembrano lontani [illegible] luce quelli in cui avere le chiavi di casa era il segno tangibile che si era diventati grandi. Una [illegible] quista» che arriva già [illegible] elementari per tre [illegible] 10, [illegible] [illegible] que la maggioranza degli adole[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aree geografiche [illegible] ricevuto [illegible] chiavi di casa entro i 14 anni. Segno evidente di [illegible] buon rapporto in famiglia, confermato anche dal fatto che in Italia il [illegible] dei giovani che restano a casa con i genitori è cresciuto negli ultimi anni.

Le paure? Non arrivano tanto dalla realtà ma dalla [illegible] [illegible] violenza vista [illegible] tv (7 su 10). Inquieta e preoccupa il fenomeno criminale del turismo sessuale [illegible] li V[illegible] vittima spesso all'ombra di Internet. «Un'emergenza sociale - sottolinea il Rapporto - [illegible] [illegible]ima che le persone trafficate in [illegible] per scopi sessuali negli ultimi dieci anni [illegible] circa 30 mila e di questi il 38% sarebbe rappresentato da minori». [st. c.]



STUDIO DELL'IRES SU SCENARI SOCIOECONOMICI E DEMOGRAFICI

Il Piemonte del 2050 ha tre ipotesi di futuro

La ricerca invita a scegliere tra le vie della «selezione» (l'attuale) della «diversificazione» o dell'armonia lavoro-qualità della vita

Maria Teresa Martinengo

Come saremo e, soprattutto, quanti saremo in un futuro più o meno lontano? Saremo più o meno numerosi, più o meno anziani? Sarà possibile frenare ed eventualmente invertire la tendenza, apparentemente inarrestabile, all'invecchiamento (che già oggi condiziona la forza-lavoro)? Quale [illegible] il ruolo degli immigrati extraeuropei? A queste domande offre risposte la ricerca dell'Ires Piemonte «Scenari socio-economici e implicazioni demografiche. Il Piemonte nei prossimi 50 [illegible]» curata da Luciano Aburrà e Maria Cristina Migliore: [illegible] «previsione», spiegano gli autori, ma un «esercizio» che ha tenuto distinti i comportamenti della popolazione autoctona e di origine straniera. Lo studio è stato illustrato ieri nella sede dell'Ires, presente il presidente [illegible] Santoro, il presidente dell'Amma Alberto Peyrani, esperti del Cnr, della Fondazione Agnelli, della Regione.

In gran parte, è stato detto, la scena futura dipenderà dalle reazioni, dai movimenti del sistema socio-economico, anche [illegible] fronte alla crisi in corso. La «voglia di famiglia» più o meno numerosa dipenderà evidentemente dalle opportunità che italiani e stranieri si troveranno di fronte. «Abbiamo messo in evidenza - spiegano Migliore e Aburrà - due possibilità. Nella prima, il sistema sociale e istituzionale non reagisce [illegible] modo strategico rispetto alle problematiche demografiche della regione e si affida al solo mercato». E' lo scenario «selettivo», verso il quale, [illegible] momento, stiamo tendendo: abbandono progressivo della produzione manifatturiera, concentrazione su attività d'eccellenza, riassunte nell'high technology. In questo caso, una fascia di popolazione diventa «iperattiva» (e richiede servizi alle persone offerti per lo più da stranieri), un'altra - ampia - inattiva.

L'altra possibilità è di tipo «reattivo», è lo scenario che «tiene conto delle problematiche demografiche - dicono i ricercatori - e orienta lo sviluppo [illegible] un ampliamento delle attività economiche e [illegible] loro organizzazione in direzioni più coerenti coi mutamenti nella popolazione». In questo [illegible] le attività sono diversificate e [illegible]no professionalità di livello differenziato, si allargano le possibilità di occupazione, il mercato si flessibilizza. Alla seconda ipotesi se ne affianca un'altra, «family friendly», con un'organizzazione del la[illegible]le da permettere di conciliare maggiormente il lavoro professionale con quello di cura. Nella seconda e soprattutto nella terza ipotesi la fecondità cresce.

All'interno delle diverse ipotesi [illegible] state [illegible] reazioni a catena: delocalizzazione delle produzioni, immigrazione extracomunitaria e domanda di servizi alle persone, crescita e diminuzione dell'occupazione, si è tenuto conto di eventi come le Olimpiadi [illegible] 2006 e delle grandi opere. Il tutto è stato poi discusso con esperti di vari settori. «In base agli scenari tratteggiati, ci si può attendere di poter attingere a un bacino di 70 mila persone immigrate, incrementate ogni anno di 8-10 mila in età da lavoro, [illegible] e donne. [illegible] il loro contributo non [illegible] rilevante per la situazione demografica del Piemonte. Per farvi fronte occorre agire su [illegible] leve che riguardano l'organizzazione della vita e del lavoro dei cittadini piemontesi come degli immigrati nuovi o [illegible]ti. In pratica, in assenza di un'organizzazione del lavoro compatibile con la cura della famiglia, anche quei gruppi di immigrati oggi più inclini alla fecondità si adatterebbero sempre più ai livelli degli autoctoni: oggi una donna italiana ha una media di 1,1 figli contro l'1,9 delle straniere.

«Se la fecondità della popolazione autoctona non si modificasse e se non ci fosse un contributo migratorio, le nascite [illegible] si ridurrebbero in 50 anni da 34 mila a 12 mila. Con un significativo contributo migratorio (che nelle tre ipotesi si mantiene stabile, intorno [illegible] 700 [illegible] unità), scenderebbero "solo" a 20 mila. Il saldo naturale negativo annuo della popolazione italiana sarebbe di -39 mila, men[illegible] oggi è [illegible] -14 mila: una falla difficilmente compensabile dagli immigrati. Dunque, è necessario far leva sulla fecondità della popolazione autoctona». Inarrestabile, invece, l'invecchiamento: nello scenario «reattivo», gli over [illegible] passano dal 20% del 2000 al 28-29% del 2050; nel «selettivo» al 31%. Aburrà e Migliore ricordano che «inevitabilmente un aumento del flusso migratorio produce anche un incremento di popolazione anziana».

La ricetta per contrastare il declino? «Mantenere impiegabili le persone di età matura e incorporare nell'organizzazione sociale - più di oggi - la funzione riproduttiva e di cura svolte da uomini e donne».



Il contributo degli immigrati non sarà rilevante per la crescita della popolazione della regione: per farvi fronte occorre agire sull'organizzazione di tutti i giorni

IL CNR

Fecondità reale e desiderata

[illegible] Ieri, all'Ires, [illegible] stato approfondito il [illegible] fecondità a partire da [illegible] che, [illegible] '98, l'Istituto [illegible] Ricerca sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Cnr conduce [illegible] campioni di donne «per capire - spiega la dottoressa Adele Menniti - la tendenza alla fecondità in Italia. [illegible] chiediamo alle donne le loro intenzioni di fecondità [illegible] vi due anni. Trascorso il tempo, le risentiamo e verifichiamo [illegible] intenzioni si [illegible] concretizzate». Qualche elemento di ottimismo comincia ad evidenziarsi. «Le nascite hanno smesso di diminuire. L'età media per avere il primo figlio resta alta, 28 anni, e i figli continuano a nascere quasi esclusivamente [illegible] unioni coniugali: un dato non in linea [illegible] gli altri paesi europei. Ma ci sono segnali di inversione [illegible] tendenza: il clima sociale intorno alle unioni libere m[illegible] e, almeno come desiderio, [illegible] donne indicano come [illegible] per la maternità i 26 anni. Si tratterebbe, a questo punto, di poter agire secondo i desideri e non secondo vincoli». La dimensione [illegible] famiglia ideale? [illegible] c'è donna che non metta almeno [illegible] figlio nel proprio progetto di vita. Ma per quanto riguarda il terzo, il 40% delle intervistate dice che "è arrivato per caso", non voluto».

Specchio dei tempi

«Il Comune ha già speso miliardi per fermare il degrado delle parti storiche del Cimitero» - «Un brutto muretto nel salotto» - «Le meraviglie dell'Egizio» - «Non sparate sui ciclisti» - «Alberi più resistenti»

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo "Valori importanti che non si dovrebbero disperdere". Penso di nutrire la stessa [illegible]sione del lettore per i cimiteri e per le antiche tombe di famiglia. Mi permetto però di non concordare con i suoi giudizi sul Cimitero Monumentale.

«Si lamenta il non intervento [illegible] e il "disprezzo" dei valori etici e ornamentali del cimitero. Ciò mi pare ingiusto: informo infatti che, già negli anni scorsi, sono stati spesi milioni di euro per fermare il degrado delle parti storiche. Non so[illegible] sono in fa[illegible] [illegible] studi di fattibilità, avviati su mio impulso, per il recupero dei porticati antichi.

«Anche per il Mausoleo Tama-[illegible] [illegible] [illegible] lo a promuovere, oltre dieci [illegible] fa, l'intervento del Comune. Tuttavia per le numerosissime sepolture in stato di abbandono nei cimiteri l'unica scelta possibile è il loro affido a nuove famiglie che meritoriamente si facciano carico delle spese di sistemazione.

«Non sarebbe né sensato, né giusto scaricare questi costi sul Comune. Analogamente a quanto accaduto nel recupero dei centri storici la riqualificazione dei luoghi cimiteriali storici passa attraverso politiche di investimenti pubblici che facciano da volano ad interventi privati: ed è quello che stiamo cercando di f[illegible]

Beppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Piazza Bodoni (Conservatorio) era stata restaurata da poco. Era diventata [illegible] bella piazza pavimentata con le panchine in circolo: un salotto urbano. Ci sono passato l'altro giorno: sono rimasto orripilato. Hanno aggiunto, sulla pavimentazione in pietra, degli orrendi muretti in mattoni rossi alti un metro e mezzo che stravolgono e rovinano la piazza».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scri[illegible]

«L'anno scorso le classi seconde della scuola elementare "Leone Fontana" di Torino hanno studiato gli Egizi, ma non in modo didascalico come si faceva ai nostri tempi ed infatti a fine anno scolastico erano molti i lavori "fatti" dai bambini per rappresentare le varie epoche vissute dal popolo egizio. Lunedì scorso veniamo invitati a vedere lo spettacolo che i bambini, in collaborazione con il gruppo Faber Teater, allestiranno all' interno [illegible] Museo Egizio; perplessi e incuriositi accettiamo di buon grado la proposta. Ciò che i nostri occhi vedono è uno spettacolo molto semplice e comprensibile soprattutto ai bambini che sono i veri protagonisti e [illegible] potranno dimenticare di aver interpretato gli Egizi nel luogo dove è custodita la loro storia.

«L'entusiasmo e la gioia che abbiamo provato sono stati veramente grandi, non solo per lo spettacolo ma anche perché tutti gli oggetti costruiti dai nostri figli l'anno [illegible] [illegible] esposti nelle sale del Museo, davvero non si può chiedere di più!».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«La lettrice che criticava il malcostume di alcuni ciclisti che passano sotto i portici può tutto sommato ritenersi fortunata: abitando in corso Vittorio non è tenuta ad esercitare conti[illegible] tra auto parcheggiate di punta [illegible] escrementi canini che punteggiano i marciapiedi di quasi tutta la città. Insom[illegible] la maleducazione è un vezzo comune e non certo prerogativa dei soli ciclisti. I quali peraltro, [illegible]me giustamente osserva anche la lettrice, dovrebbe essere dotati di caratteristiche veramente soprannaturali per riuscire a seguire i percorsi delle (poche) piste a loro destinate. E' però veramente triste dover ancora una volta registrare come questa categoria di viaggiatori, che non inquina, non fa rumore, non produce puzza, causa un numero irrilevante di incidenti, sia sempre nel mirino di chi, ha sempre e solo pensato ad una città non a misura di ciclista».

Giorgio Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Voglio credere, anche [illegible] beneficio di inventario, all'amministrazione comunale di Castiglione, [illegible] quale alle proteste corali per lo sterminio del viale di ippocastani di via Torino (da sommarsi allo sterminio [illegible] le fatto a S. Mauro sempre [illegible] ippocastani sempre in via Torino - Lungo Po e a Chivasso nei viali alberati del centro), risponde sostenendo che gli alberi fossero malati incurabili.

«Per fare bella figura adesso però la stessa amministrazione dovrebbe rimpiazzarli in fretta [illegible] alberi nuovi e sani, magari non più ippocastani (delicati), magari tigli (resistenti e profumati)».

Andrea Bertano

specchiotempi@lastampa.it

SARANNO CEDUTE ANCHE DEL MONTE PACIFIC E BOMBRIL. LA CIRIO CERCA SOCI INDUSTRIALI, INTERESSATA LA CONSERVE ITALIA

Per [illegible] Cragnotti vende la Lazio

La parola alle banche ancora scettiche. Titoli sempre sospesi

Francesco Manacorda

MILANO

Addio al principe delle punizioni Sinisa Mihajlovic e alla Bombril, all'uomo-simbolo Diego [illegible]ne e alla Del Monte Pacific. Sergio Cragnotti mette le sue carte in tavola [illegible] promette un poker [illegible] cessioni [illegible] il rischio di un tracollo della Cirio Finanziaria: la Lazio, per l'appunto, la brasiliana Bombril che produce detergenti, le attività asiatiche della Del Monte quotate a Singapore e poi «proprietà immobiliari non destinate all'attività agroalimentare». Ma [illegible] carte che rischiano di non soddisfare gli altri giocatori che siedono al tavolo e che oggi pomeriggio Cragnotti - [illegible] dall'advisor appena scelto Ubaldo Livolsi - dovrà sottoporre all'esame decisivo delle banche. Il titolo, intanto, si avvia alla sesta giornata di sospensione. Se per stamattina non arriveranno [illegible] e più dettagliate informazioni è infatti questa la strada che probabilmente sceglierà Borsa italiana.

Tutto verrà venduto ai prezzi migliori che si possono spuntare - assicura un comunicato della Cirio Finanziaria che arriva ieri sera dopo [illegible] consiglio che esamina anche i dati d[illegible] terzo trimestre - tutto ciò che non è strategico andrà sul mercato per consentire «la prosecuzione del piano industriale [illegible] sviluppo del gruppo agroalimentare Cirio Del Monte che costituisce il core business del gruppo». L'obiettivo che Cirio persegue adesso è «la ristrutturazione complessiva dell'indebitamento», che am[illegible] a oltre 1300 milioni di euro tra esposizione con le banche e obbligazioni sul mercato, e «l'immissione di nuovi mezzi propri, preferibilmente da part[illegible] industriali sinergici». Cragnotti, insomma, si prepara a scendere nella Cirio Finanziaria, che la sua Cirio Holding controlla [illegible] il 71,9%, e cerca nuovi soci. Un nome potrebbe essere quello della Conserve Italia, che ha fatto capire di essere interessata ad alcuni rami di attività.

Ma attenzione. Senza [illegible] ban[illegible] - quelle [illegible] che

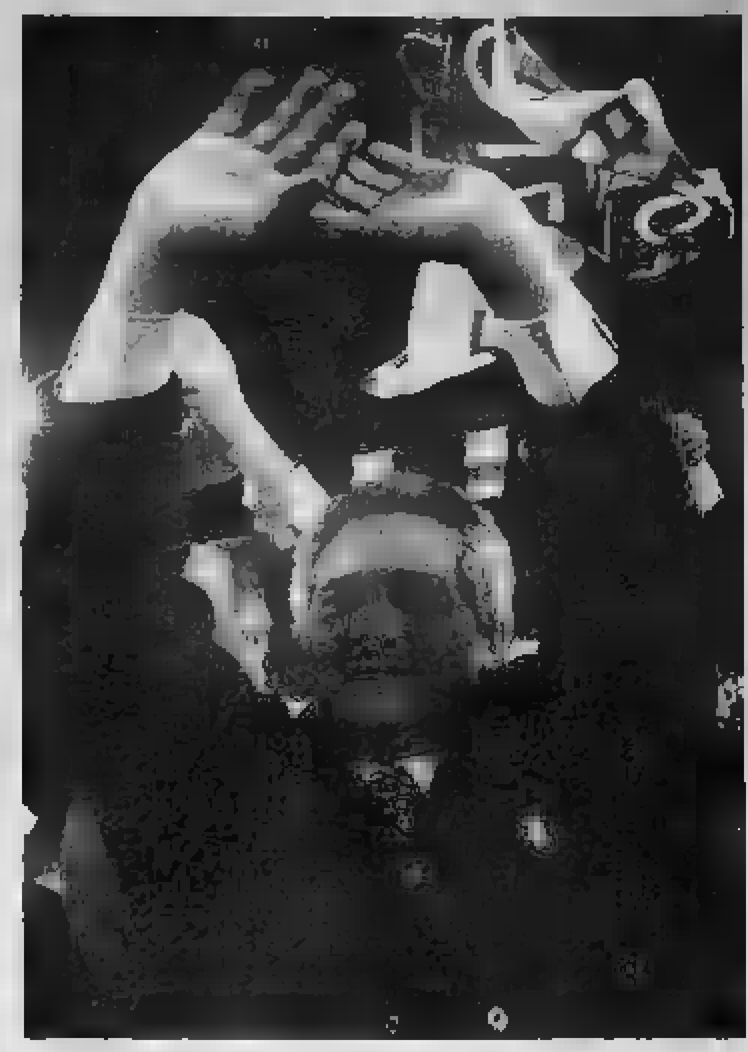
Il banchiere Livolsi nuovo advisor al posto di Vitale e Rothschild L'obiettivo è trovare altri mezzi propri per la ristrutturazione del debito finanziario

hanno lasciato Cragnotti in un [illegible] di guai negandogli 150 milioni [illegible] euro per fare fronte a un'obbligazione in scadenza il 4 novembre - non si va da nessuna parte. «Elemento essenziale per la realizzazione» del piano industriale, dice il comunicato, «sarà il sostegno del sistema bancario alle operazioni del gruppo». Così diventa molto importante [illegible] riu[illegible] che [illegible] la Cirio Finanziaria avrà con gli istituti - tra i più le più legate al gruppo ci sono Capitalia, Bnl e Popolare di Lodi - e che è [illegible] sollecitata anche dal ministro dell'Agricoltura Gianni Alemanno.

Dalla Consob per il momento non arriva nessun commento agli annunci della Cirio, ma [illegible] è assai difficile che la Commissione possa accontentar[illegible] di un piano di cessioni che in [illegible] punti principali - la vendita di Bombril e Del Monte Pacific - ripete in [illegible] quanto Cragnotti aveva già detto [illegible] Commissione senza convincerla, visto che entrambe le operazioni sono annunciate da tempo e da tempo restano incagliate. E per quel che riguarda la cessione della Lazio, il comunicato della Cirio non specifica né tempi né condizioni di vendita, mentre la partita per il gruppo sembra giocarsi davvero sul filo dei giorni e delle settimane per evitare che il Law Debenture Trust, il rappresentante degli obbligazionisti, dichiari l'insolvenza della Cirio su tutti i suoi bond.

La carta che Cragnotti invece non cala è quella delle sue dimissioni. Le vorrebbero le banche creditrici e le avevano [illegible] in programma anche gli advisor contattati [illegible] origine dalla Cirio Finanziaria, cioè la banca d'affari Rothschild e l'esperto [illegible] finanza Guido Roberto Vitale. Ma Cragnotti, che pure sabato scorso in Consob ha evocato volontariamente l'idea di farsi da parte per [illegible] il salvataggio della società, questa idea delle dimis[illegible]i piace proprio. Così martedì sera ha preso lui l'iniziativa, facendo sapere che era sul punto di «ricusare» i due advisor, i quali erano comunque tutt'altro che con[illegible] [illegible] mandato proposto. Ieri, dopo che il filo con i due potenziali consulenti [illegible] ormai rotto, arriva [illegible] nome di Livolsi, banchiere d'affari e già amministratore delegato di Fininvest [illegible] Mediaset. A lui spetterà il compito non facile [illegible] tirare la Cirio Finanziaria fuori dalle secche in cui l'ha cacciata quel bond da 150 milioni.





Il presidente della Cirio, Sergio Cragnotti

Giocatori [illegible] tifosi presi in contropiede

Per la squadra nuovi contatti con l'industriale Bertarelli

[illegible] Serantoni

ROMA

Roberto Mancini è [illegible] Belgrado, oggi la Lazio si gioca la qualifica[illegible] Uefa [illegible] la Stella Rossa. [illegible] della messa in vendita della società biancoceleste lo [illegible] tramortito: «Cosa vuole che le dica, noi dobbiamo pensare solo a giocare, a vincere». [illegible] rivelazione dell'anno sembra perseguitato dalla sorte, prima [illegible] Fiorentina oggi la Lazio. Fino a ieri Cragnotti giurava [illegible] voler lasciare ad altri la società romana, poi [illegible] comunicato del Cda Cirio ed il presidente che lascia la palazzina al centro [illegible] Roma [illegible] una parola per i cronisti.

L'epopea di Cragnotti [illegible] riempito di trofei la bacheca della piccola Lazio rilevata da Gianmarco Calleri. In [illegible] anni la sua Lazio ha vinto uno scudetto, una Coppa delle Coppe, una Supercoppa europea, due volte la Supercoppa italiana e due volte la Coppa Italia. Per anni [illegible] dominato [illegible] calcio mercato e adesso assume un tono vagamente ironico la frase detta qualche tempo fa dall'avvocato Agnelli: «Cragnotti può spendere cifre che [illegible] non ci possiamo permettere». E ancora le critiche rivolte dal presidente della Lazio a Silvio Berlusconi («il suo è un calcio vecchio») perdono significato. Eppure la Lazio è [illegible] prima società a quotarsi in Borsa [illegible] sono decine i colpi di mercato che Cragnotti ha messo a segno: da Signori a Gascoigne, da Mancini a Peruzzi, da Vieri a Crespo. Tutti successi fino a due estati fa, poi cominciano i problemi finanziari, i giocatori non completamente pagati come Stam. Certo in dieci anni, Sergio Cragnotti ha mosso nel mondo del calcio circa [illegible] miliardi [illegible] vecchie lire. Sulla panchina biancoceleste ha porta[illegible] grandi personaggi come Zoff, Zeman, Eriksson e adesso Mancini.

Gli ultrà dell'Olimpico, nella partita con il Parma, avevano sonoramente fischiato l'immagine di Cragnotti apparsa sui maxischermi. Ma [illegible] contestazione si è fermata qui. Alessandro Curzi, direttore di Liberazione, e laziale doc sussurra: «La notizia [illegible] ha colpito mentre lavoravo a [illegible] importanti, è stato un danno per le [illegible] ed il mio lavoro. [illegible] preoccupato. Cecchi Gori, le lotte in Figc. Questo è un altro colpo alla credibilità del calcio. Spero che qualcuno salvi la Lazio. Sere fa [illegible] tv, una signora [illegible] cui [illegible] faccio il [illegible], parlava [illegible] «Cio[illegible]. Contro [illegible] gufi non resta che sperare».

Salta l'alleanza con il presiden[illegible] della Roma, Franco Sensi, per l'acquisizione dell'Olimpico. Un impegno di centinaia di miliardi per trasformare lo stadio in un luogo vivibile tutta la settimana, con ristoranti e cinema. Il sindaco Veltroni, che per questo si era attivato, ha sentito telefonicamente Cragnotti e dichiara: «L'amministrazione comunale compierà ogni sforzo possibile per difendere, sostenere e rafforzare la Lazio che è un patrimonio di tutta la città di Roma». Alla vendita non vuol credere Suor Paola, nota tifosa biancoceleste: «Non mi [illegible] possibile che Cragnotti possa farlo. Sarebbe [illegible] brutto colpo, ma giocatori e tifosi sapranno superare i momenti difficili. [illegible] Cragnotti non lascerà [illegible] società in balia di chiunque».

Trovare [illegible] acquirente, [illegible] Fiorentina insegna, non [illegible] facile. La Lazio ha giocatori che, trovando [illegible] compratore, valgono [illegible] milioni euro. E per i loro ingaggi spende circa 100 milioni a stagio[illegible]. C'è lo splendido megaimpianto [illegible] Formello, ma [illegible] anche debiti. Chi può acquistare la socie[illegible]? Malgrado le smentite un nome su [illegible]: Ernesto Bertarelli, ben piazzato tra gli uomini più ricchi [illegible] mondo (una recente statistica lo vedeva intorno al trentesimo posto). E' il numero uno della Serono, azienda farmaceutica che nel 2001 ha fatturato 1,38 miliardi di dollari. E' lui l'armatore della barca svizzera, rivelazione in Coppa America: dirigenti biancocelesti [illegible] avrebbero contattato in queste ultime [illegible].

Liedholm: con lui a fianco la palla ti arrivava sempre



Liedholm e Schiaffino, compagni nel Milan

■ «Schiaffino aveva [illegible] tocco straordinario, [illegible] lui [illegible] palla [illegible] sempre, a qualsiasi [illegible]. Il segno dei grandi giocatori. Era uno dei migliori [illegible] cui ho avuto la fortuna di giocare. Aveva anche un tiro preciso, anche se non troppo potente». Nils Liedholm ricorda così l'amico e compagno di squadra. «Era un leader, spesso polemico, per questo lo chiamavamo "Pepe". Ma sul campo era perfetto».

Quel gol [illegible] Brasile che gelò il Maracanà

■ Al [illegible] esordio al Mondiale nel '50, travolge da solo la Bolivia: 8-0 il risultato, 5 i suoi gol. [illegible] girone finale, [illegible] il pareggio contro la Spagna (2-2), l'Uruguay batte la Svezia per 3-2 e si appresta a giocare il match che vale il titolo contro il Brasile. Schiaffino segna la [illegible] del pareggio (risultato che favorisce ancora il Brasile), poi Ghiggia firma il 2-1 definitivo che vale il trionfo.



Il gol segnato al Brasile nel '50 al Maracanà

Quando litigò con Rizzoli per avere più soldi

■ Oltre che per le indiscusse qualità in campo, «Pepe» era famoso per l'avarizia, secondo i maligni per [illegible] [illegible] nonni di origine ligure. Un giorno fece perdere le staffe all'allora presidente del Milan, Rizzoli, con le sue continue richieste di denaro. «Lei è il meno adatto a protestare - rispose Rizzoli -. Se lei fosse presidente del Milan dipingerebbe i giocatori di rosso e [illegible] per risparmiare le magliette».



[illegible] Alberto con la moglie Angelica

È MORTO A 77 ANNI UNO DEI PIÙ GRANDI DI OGNI EPOCA

Schiaffino, pepe e genio di un calcio senza tempo

Campione del Mondo con l'Uruguay, fece piangere il Brasile Protagonista con Milan e Roma: fiutava il gioco come nessuno

Personaggio

Roberto Beccantini

GENIO assoluto del calcio, Juan Alberto Schiaffino se n'è andato a 77 anni, nella sua Montevideo, dove era nato il [illegible] luglio del 1925. [illegible] notizia della morte, recita l'Ansa, è stata data dall'agenzia di pompe funebri incaricata dell'inumazione. Era ricoverato in un ospizio: vedovo e, a suo modo, «orfano». Solo, di una solitudine straziante. Aveva perso conoscenza da mesi, proprio lui, che sulla conoscenza [illegible] fondato il [illegible] superbo stile e la [illegible] formidabile classe. Centrocampista raffinato e, in barba al ciuffetto e alla normalità del fisico, solido, malizioso, attaccabrighe. Scuola uruguagia: versatile e concreta. Non per caso, sin dalla culla [illegible] mamma l'aveva ribattezzata «Pepe», [illegible] discolo, un tipo dal quale, in seguito, sarebbe stato meglio girare alla larga; troppo talento, e che baruffe, se gli giravano le scatole.

Ha giocato nel Peñarol (tre titoli: 1949, 1951, 1953), nel Milan (sei stagioni, tre scudetti: 1955, 1957, 1959; 149 partite, [illegible] gol) e nella Roma, dal 1960 al 1962 (39 partite, 3 gol; 1 Coppa delle Fiere). È stato, soprattutto, uno degli artefici massimi del Mondiale che l'Uruguay strappò al Brasile nel salotto di casa, al Maracanà di Rio de Janeiro. Indimenticabile, quella partita. Sedici luglio 1950, alla seleçao bastava il pareggio. Brasile [illegible] [illegible] Friaça, segna Schiaffino, decide Ghiggia [illegible] passaggio di Schiaffino: da 1-0 a 1-2. Duecentomila spettatori all'inizio, duecento suicidi alla fine. Capitano dell'Uruguay era Obdulio Varela, cui Osvaldo Soriano, scrittore argentino, dedicò uno struggente racconto.

«L'uomo che è venuto da lontano, ha la genialità di uno Schiaffino» [illegible] Paolo Conte in «Sud America». I suoi erano originari [illegible] Liguria [illegible] Camogli, forse). Per questo, in qualità [illegible] oriundo, avrebbe indossato anche la maglia della Nazionale, [illegible] presenze: la prima [illegible] 5 dicembre 1954 a Roma, 2-0 all'Argentina, non [illegible] za risvolti polemici [illegible] confronti del ct Alfredo Foni, visto l'impiego di un [illegible] che fino [illegible] Mondiali svizzeri di luglio [illegible] [illegible] speso per un'altra bandiera (risultando, fra parentesi, il miglior giocatore del torneo); l'ultima a Belfast, il 15 gennaio 1958, Irlanda del Nord-Italia 2-1, rissa selvaggia, espulso Ghiggia, e vergognosa esclusione degli azzurri dalla Coppa Rimet del 1958, quella che avrebbe incoronato Pelè...

Camminava sui tacchi, a [illegible] alto, Juan Alberto. Aveva il naso del pointer: annusava il gioco come il cane da caccia sente da lontano [illegible] selvaggina. L'immagine, splendida, è di Giuseppe Pistilli. Era un'automobile all'epoca del calesse: in anticipo sugli avversari e sui tempi, sempre. Un interno sinistro di straordinaria tecnica, dal senso tattico fuori del comune. Un Falcao più completo, più avanzato e ancora più determinante, se non è una bestemmia. Quando arrivò al Milan, aveva già 29 anni. Era stato preso per sostituire [illegible] vertice pensante del Gre-No-Li, Gunnar Gren. Fu subito scudetto. Aveva, [illegible] fianco, Nordahl, Liedholm, costretto dal suo avvento a retrocedere [illegible] mediana, Soerensen, Frignani, Cesare Maldini. Allenatori, Bela Guttmann e poi Ettore Puricelli.

[illegible] 1958, a Bruxelles, si celebrò [illegible] delle più belle finali di Coppa dei Campioni. Il Milan [illegible] Schiaffino [illegible] il Real di Di Stefano che, allora, dettava legge in Europa. Ci vollero i supplementari, la spuntò il Real [illegible] 3-2. Questa la scansione dei gol: Schiaffino, Di Stefano, Grillo, Rial, Gento. Tutti in piedi, i tifosi. Non solo: in segno di supremo omaggio, i milanisti vennero invitati dagli spagnoli a compiere con loro il giro di campo riservato, per tradizione, ai vincitori.

Schiaffino. Inarrivabile il giocatore, singolare l'uomo. Di un'ava[illegible] proverbiale, attento come nessuno allo sgocciolio [illegible] patri[illegible] [illegible] [illegible] caffè offerto in carriera; si faceva seguire ovunque dalla moglie, l'adorata Angelica; perfino in ritiro. «Il mio presidente», la chiamava così. Non [illegible] figli, si amavano di un amore senza tempo. Schiaffino e Rivera si sono soltanto sfiorati. Peccato. La scintilla scoccò il giorno della prima partitella del futuro [illegible] abatino. Il «professore» capì subito che quel ragazzo di Alessandria, così gracile, parlava la [illegible] lingua. Lo raccomandò ai dirigenti. Rivera ebbe l'onore e l'onere di prenderne il posto quando il «professore» si trasferì alla Roma, una Roma capricciosa, che [illegible] comunque pilotare [illegible] mano ferma. Rivera non ha dimenticato un Inter-Roma nel pantano di San Siro, Roma in vantaggio, Inter all'arrembaggio e lui, il Genio, battitore libero d'emergenza. [illegible] muro, non fece passare [illegible] palla».

Si era rintanato a Montevideo. Accoglieva i giornalisti italiani che bussavano alla sua porta come se fossero regali e non semplici ospiti. Chiedeva notizie del Milan, della Roma, degli amici, di quel calcio che l'aveva reso benestante, felice quando dal racconto fioriva un ricordo, [illegible] aneddoto. Con lui Pelè, Maradona, Di Stefano e nessun altro.



Schiaffino portato in trionfo per festeggiare lo scudetto rossonero del 1955. Ne vincerà altri due nel '57 e nel '59

Rivera: dopo [illegible] provino disse [illegible] [illegible] di prendermi

[illegible]

«Lo conobbi un mercoledì durante un allenamento del [illegible] [illegible] la mia partita di prova. Lui e Liedholm alla fine dissero ai dirigenti di prendermi, [illegible] [illegible] raccomandarono». È un ricordo molto personale quello che ha Gianni Rivera di Schiaffino: insieme non hanno mai giocato, ma quell'incontro [illegible] fugace nel '59 diede vita a [illegible] sorta [illegible] staffetta. L'uruguaiano lasciò il Milan per andare a Roma e il giovane Rivera proprio [illegible] quell' [illegible] iniziò la sua gloriosa stagione [illegible]. «Quel giorno mi sentivo tranquillo, come sempre - racconta l'ex golden boy - non sono uno che si emozionava a giocare anche quando avevo davanti campioni come Schiaffino. Dopo quella partita mi hanno raccontato che lui e Liedholm andarono negli spogliatoi a parlare [illegible] i dirigenti per dire di prendermi. E così è stato».

Del giocatore Schiaffino Rivera ha ricordi indiretti, «[illegible] racconti dei compagni che avevano giocato con lui - spiega - e come spettatore: Ha lasciato un segno indelebile. Più forte di Pelé? Pelé non [illegible] ancora nato...» scherza Rivera. I due ebbero l'occasione di conoscersi [illegible] più tardi. «Ci siamo ritrovati qualche anno dopo - continua - in una tournée in Sud America. Negli Anni Ottanta, quando avevo smesso di giocare anch'io, sono stato in Uruguay e l'ho conosciuto sul piano umano. Un [illegible] umile e semplice, come era da giocatore, ma deciso e intelligente. Molto legato all'Italia e al Milan, perché quell'ambiente gli aveva dato molto».



L'ingresso della «Giorgio Vincent spa» in via Santa Teresa



Negli uffici della «Giorgio Vincent spa» segretarie e impiegati spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede»

LA CONSOB HA SOSPESO PER 60 GIORNI LA «GIORGIO VINCENT SPA»

«Spariti i miei soldi» Denunciata la Sim

La cliente della società che ha eleganti sedi in via Santa Teresa e a Nizza Monferrato sostiene di aver «perso» 200 mila euro «Erano tutti i miei risparmi e costituivano un fondo di garanzia»

Mentre il commissario nominato dall'organismo [illegible] controllo delle società di intermediazione verifica «possibili gravi irregolarità nell'amministrazione», segretarie e impiegati rispondono che «il dottor Giorgio Vincent è fuori sede»

il caso

Massimo Numa

FOSCHE nubi si addensano sulla «Giorgio Vincent Spa», società di intermediazione mobiliare. Casa madre in via Santa Teresa 3, un'altra [illegible] Nizza Monferrato, infopoint in Galleria San Federico 22. Poi sito internet per il trading on line, numero verde, uffici eleganti nel cuore del centro, al settimo piano di un palazzo d'epoca. La Consob, l'organismo [illegible] controllo delle Sim, il 23 ottobre scorso, con la disposizione 17/2002, ha deciso un periodo di sospensione (60 giorni) degli organi di amministrazione della società e ha nominato un commissario, il professor Giovanni Ossola. Motivo? «Possibili gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative [illegible] tutarie». Ma da [illegible] [illegible] già una questione [illegible] polizia.

L'avvocato Davide De Pasquale, studio in piazza Solferino 20, ha presentato una denun[illegible] penale contro la «Giorgio Vincent». Tutela gli interessi [illegible] [illegible] dei tanti clienti che avevano affidato i loro risparmi al noto broker torinese, considerato tra i più affidabili, con un portafoglio [illegible] tutto rispetto [illegible] saldi contatti [illegible] il mondo professionale e aziendale. «Non [illegible] [illegible] sia un caso isolato. Ma il mio cliente, per ora, ha visto svanire nel nulla i suoi risparmi, più o meno 200 mila euro. Dovevano costituire un fondo [illegible] garanzia per gli investimenti. Alla fine, l'ultimo estratto del «fondo di garanzia» contava non più [illegible] tremila euro. Immaginarsi la disperazione...».

Lassù, al set[illegible] piano del palazzo di via Santa Teresa, Giorgio Vincent, l'unico che potrebbe veramente chiarire questa situazione, non c'è. Le segretarie e un giovane dipendente, gentilissimi, spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede e che non è previsto il suo rientro nel pomeriggio». Nomi e numeri di telefono vengono diligentemente annotati: «Richiameremo al più presto, non si preoccupi», rispondono [illegible] interlocutori che fanno squillare le linee telefoniche. La notizia dell'intervento della Consob, almeno tra [illegible] addetti ai lavori, è già filtrata [illegible] qualche giorno e poi basta navigare su Internet, sul sito www.consob.it per individuare il testo completo della disposizione 17/2002. Lì c'è tutto, stato patrimoniale, liquidità eccetera.

Mancava ancora l'intervento degli inquirenti, polizia [illegible] magistratura. Adesso, con [illegible] denuncia dell'avvocato De Pasquale, anche questa lacuna è stata colmata: «Ovviamente, noi speriamo che questa situazione sia frutto [illegible] un equivoco, di [illegible] momentanea difficoltà. Comunque vogliamo vederci chiaro e solo l'autorità giudiziaria potrà risolvere questo mistero che, per la [illegible] cliente, è fonte di [illegible] terribile e comprensibile angoscia. Che fine hanno fatto i suoi soldi?». Già. Questo è il problema. Intanto gli ispettori della Consob hanno definito la gestione della «Giorgio Vincent [illegible] Spa» «personalizzata».

Per esempio, «tra la clientela (della sim, ndr) figura anche Giorgio Vincent medesimo, socio di riferimento, presidente del Consiglio di Amministrazione nonché amministratore delegato della società, titolare del conto di negoziazione n. 89650, a valere sul quale, però, non risulta essere stata effettuata [illegible] operazione derivante dal compimento [illegible] attività di negoziazione». E ancora: «Dall'esame della contabilità del con[illegible] n. 89650, infatti, è risultato che, in data 8 gennaio 2001, è stata addebitata sul conto medesimo una somma pari ad euro 188.137,64, con la causale "storno commissioni". Al riguardo, Vincent ha rilasciato una dichiarazione secondo la quale la somma rappresentava il rimborso dovuto ad [illegible] cliente, [illegible] cui erano state addebitate erronea[illegible]mente commissioni non dovute. Peraltro, si osserva che, a fronte dell'accredito della somma di euro 188.137,64 al cliente, stando [illegible] a quanto affermato dal medesimo Giorgio Vincent, corrisponderebbe un addebito di pari ammontare [illegible] sul conto della Sim, bensì sul suo conto personale». E infine [illegible] giro vorticoso [illegible] assegni dall'importo identico, emessi, incassati [illegible] riversati nel volgere di poche ore sullo stesso [illegible] Quello di Giorgio Vincent.



La vicenda che vede coinvolta la «Giorgio Vincent spa» sembra l'inizio fotocopia di una serie di crack con protagonisti finanzieri d'assalto. UGO CASTELLI. L'ultimo finito nei guai è Ugo Castelli (foto), di «Finanza&Futuro». Un buco di 5 milioni di euro. Castelli, a luglio, scelse la fuga poi a settembre, s'è rifatto vivo: «Sono pronto a collaborare». NUCCIO CANDELLERO. Finanziere di Vigone. Negli '80 attirava i risparmiatori dicendo: «Con i vostri soldi acquisto container per poi noleggiarli». Raccolse 35 miliardi. Quei container, però, non esistevano. ROBERTO CAPRIOGLIO. E' del 2001 la condanna a 8 anni di carcere. Al centro della vicenda c'erano miliardi di titoli a riporto fra lui e la banca Damiani Lebole di De Benedetti. MARCO BRIOSCHI. Tentò di uccidersi facendo esplodere una casa, per mettere fine a una vita fatta di belle donne, soldi a palate, ma segnata da una condanna a 6 anni e 8 mesi per bancarotta fraudolenta.

Specchio [illegible] tempi

«Il Comune [illegible] già speso miliardi per fermare il degrado delle parti storiche del Cimitero» - «Un brutto muretto nel salotto» - «Le [illegible] viglie dell'Egizio» - «Non sparate sui ciclisti» - «Alberi più resistenti»

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo "Valori importanti che non si dovrebbero disperdere". Penso [illegible] nutrire la st[illegible] passione del lettore per i cimiteri [illegible] per le antiche tombe di famiglia. Mi permetto però di non concordare con i suoi giudizi sul Cimitero Monumentale.

«Si lamenta il non intervento comunale e il "disprezzo" [illegible] valori etici [illegible] ornamentali del cimitero. Ciò mi pare ingiusto; informo infatti che, già negli anni scorsi, sono stati spesi milioni di euro per fermare il degrado delle parti storiche. Non solo, [illegible] in fase avanzata studi di fattibilità, avviati su mio impulso, per il recupero dei porticati antichi.

«Anche per il Mausoleo Tamagno ero stato io a promuovere, oltre dieci anni fa, l'intervento del Comune. Tuttavia per le numerosissime sepolture in stato di abbandono nei cimiteri l'unica [illegible] possibile [illegible] il loro affido a [illegible] famiglie che meritoriamente si facciano carico delle spese di sistemazione.

«Non sarebbe né sensato, né giusto scaricare questi costi sul Comune. Analogamente a quanto accaduto nel recupero dei centri storici la riqualificazione dei luoghi cimiteriali storici passa [illegible] politiche di investimenti pubblici che facciano da volano ad interventi privati: ed è quello che stiamo cercando di f[illegible]».

Beppe Lodi

Un lettore ci [illegible]ve:

«Piazza Bodoni (Conservatorio) era stata restaurata da poco. Era diventata una bella piazza pavimentata con le panchine in circolo: un salotto urbano. Ci sono passato l'altro giorno: [illegible]no rimasto orripilato. Hanno aggiunto, sulla pavimentazione in pietra, degli orrendi muretti in mattoni rossi alti un metro [illegible] [illegible] che stravolgono e rovinano la piazza».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'anno [illegible] le classi seconde della scuola elementare "Leone Fontana" di Torino hanno studiato gli Egizi, ma non in modo didascalico come si faceva ai nostri tempi [illegible] infatti a fine anno scolastico erano molti i lavori "fatti" dai bambini per rappresentare le varie epoche vissute dal popolo egizio. Lunedì scorso veniamo invitati a vedere lo spettacolo che i bambini, in collaborazione con il gruppo Faber Teater, allestiranno all'interno del Museo Egizio; perplessi [illegible] incuriositi accettiamo di buon grado la proposta. Ciò che i nostri occhi vedono è uno spettacolo molto semplice e comprensibile soprattutto ai bambini che sono i veri protagonisti e mai potran[illegible] dimenticare di aver interpretato gli Egizi nel luogo dove è custodita la loro storia.

«L'entusiasmo e la gioia che abbiamo provato sono stati veramente grandi, non solo per lo spettacolo [illegible] anche perché tutti gli oggetti costruiti dai nostri figli l'anno scorso [illegible] esposti nelle sale del Museo, davvero non [illegible] può chiedere [illegible] più!».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«[illegible] lettrice che criticava [illegible] malcostume di alcuni ciclisti che passano [illegible] i portici può tutto sommato ritenersi fortunata: abitando in corso Vittorio non è tenuta ad esercitare continui slalom tra auto parcheggiate [illegible] punta ed escrementi canini che punteggiano i marciapiedi di quasi tutta la città. Insomma la maleducazione è un vezzo comune e non certo prerogative dei soli ciclisti. I quali peraltro, come giustamente osserva anche la lettrice, dovrebbe [illegible] dotati di caratteristiche veramente soprannaturali per riuscire a seguire i percorsi delle (poche) piste a loro destinate. E' però veramente triste dover ancora una volta registrare [illegible] questa categoria di viaggiatori, che [illegible] inquina, non fa rumore, non produce puzza, causa un nu[illegible] irrilevante di incidenti, sia sempre nel mirino [illegible] chi, ha sempre [illegible] solo pensato ad [illegible] città non a misura di ciclista».

Giorgio Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Voglio credere, anche con beneficio di inventario, all'amministrazione comunale di Castiglione, la quale alle proteste corali per lo sterminio del viale di ippocastani di via Torino (da sommarsi allo sterminio parziale fatto [illegible] S. Mauro sempre di ippocastani sempre in via Tori[illegible] - Lungo Po o a Chivasso nei viali alberati del centro), risponde sostenendo che gli alberi fossero malati incurabili.

«Per fare bella figura adesso però la stessa amministrazione dovrebbe rimpiazzarli in fretta con alberi nuovi e sani, magari [illegible] più ippocastani (delicati), magari tigli (resistenti e profumati)».

Andrea Bertano

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] DAL KURDISTAN [illegible]



Celebrazioni al Municipio di Ivrea

Tra Ivrea [illegible] Qala Diza dieci anni [illegible] gemellaggio
Incontri e cerimonie per festeggiare l'evento

■ Nel febbraio del '92, [illegible] fine della [illegible] del Golfo», Ivrea si gemellava con Qala Diza, cittadina del Kurdistan iracheno. Ieri, per celebrare il decennale, è arrivata ad Ivrea [illegible] delegazione composta [illegible] Omar Ahmad (ex sindaco [illegible] Qala Diza), Abdulrah[illegible] Hama Amin (già direttore dell'ospedale locale) e Baker Fattah (rappresentante in Italia del governo del Kurdistan iracheno). Ha incontrato [illegible] amministratori comunali [illegible] quelli della Provincia di Torino. Stamane è prevista [illegible] visita all'ospedale eporediese, anche per cercare una forma di collaborazione. Alle 17 un altro incontro con le istituzioni, i genitori adottivi e i rappresentanti degli istituti scolastici. Alle 21, in Municipio, un incontro pubbli[illegible]

[illegible] DALLA [illegible] CASA DI AGLIE'



La vittima **Cesare Zanin**, 68 anni

Pensionato annega in un pozzo all'interno di un magazzino

■ E' morto annegato Cesare Zanin, 68 anni, residente ad Agliè in via Setificio 39. Parenti ed amici lo cercavano [illegible] martedì sera, quando [illegible] era tornato a casa. Il corpo senza vita del pensionato lo ha trovato il figlio, ieri, poco prima delle 8 in un pozzo pieno d'acqua all'interno di un magazzino che Zanin affittava da qualche anno [illegible] nel quale custodiva [illegible] motorino ed altri attrezzi da lavoro. [illegible] è caduto in quella botola e non [illegible] più riuscito a risalire. Toccherà al medico legale accertare l'esatta causa del decesso. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Agliè, l'uomo è caduto nella vasca dopo il cedimento delle assi [illegible] legno.

I PROGETTI D'INTERVENTO SULLE ARGINATURE PROMESSE DA MESI NON SONO ANCORA STATI APPROVATI

«Se la Dora straripa ci spazza via»

Gli abitanti di Fiorano scendono in piazza

Mauro Revello

FIORANO

Era luglio quando il sindaco di Fiorano, Salvatore Zagami, aveva minacciato di dimettersi, se non venivano programmati interventi per proteggere il paese dalle esondazioni della Dora Baltea. Subito erano arrivate le garanzie: e cioè che entro ottobre sarebbe stato approvato il progetto preliminare per le arginature, a dicembre il progetto definitivo. Quattro mesi dopo, quelle promesse non sono ancora state mantenute. E ieri mattina gli abitanti di Fiorano hanno deciso [illegible] rendere plateale [illegible] loro preoccupazione, con una manifestazione di protesta.

Circa 300 persone hanno sfilato dal paese fino ai cantieri degli argini in costruzione a Banchette [illegible] Salerano. L'intento era quello di occupare l'area [illegible] lavori, ma il senso civico (e forse anche la presenza di polizia e carabinieri) ha indotto i manifestanti a limitarsi al parziale blocco della strada provinciale [illegible] per [illegible] paio d'ore.

Sbaglia chi pensa ad una sorta di «guerra fra poveri», con i fioranesi adirati perché nei paesi vicini la costruzione degli argini procede speditamente. «E' giustissimo che le case di Banchette, Salerano e Samone siano protette - dice Franco Pratola, portavoce della protesta -. Chiediamo soltanto di [illegible] uguali diritti! Invece il nostro Comune prima era stato erroneamente dichiarato indifendibile, poi ci [illegible] stati gravi ritardi nella programmazione delle opere di difesa». Ma non solo. In caso di alluvione, infatti, l'acqua che nel '93 e nel 2000 allagò Banchette e Salerano ora si riverserebbe [illegible] Fiorano.

Il sindaco Zagami non nasconde la preoccupazione. «Due anni fa - spiega - gran parte del paese finì sott'acqua: 200 famiglie alluvionate, danni per due milioni di [illegible]. Con [illegible] soltanto [illegible] Banchette [illegible] Salerano, la nostra situazione peggiorerebbe». E [illegible] garanzie fornite [illegible] Conferenza dei servizi, il [illegible] ag[illegible] scorso? «C'è già un forte ritardo, il nostro timore è di trascorrere un altro anno senza che i lavori siano iniziati. Faremo il possibile, affinché l'iter burocratico venga accelerato».

In realtà, [illegible] progetto preliminare [illegible] consegnato dalla Provincia agli uffici regionali e all'Autorità di Bacino il 30 ottobre. «Noi abbiamo rispettato le scadenze - dice Paolo Foietta, direttore dell'area Territorio e Protezione Civile -. Addirittura sono stati presentati [illegible] progetti preliminari diversi, già con le qualità di [illegible] definitivo, che riguardano gli argini di Fiorano, quelli di Romano e il canale scolmatore. Possono così [illegible] approvati e avviati autonomamente. E' anche nostra intenzione fare [illegible] modo che entro dicembre sia tutto a posto».



I cittadini di Fiorano hanno bloccato per un paio d'ore la strada provinciale

GIOVANE DI OGLIANICO COINVOLTA [illegible] UNO SCONTRO

[illegible] coma da sabato è [illegible] Valentina



Valentina Casari 17 anni, studiava per diventare restauratrice d'arte

OGLIANICO

Terminati gli studi voleva fare la restauratrice di opere d'arte. Invece Valentina Casari, 17 anni, di Oglianico, coinvolta in un incidente stradale la notte tra venerdì e sabato scorsi, non ce l'ha fatta. Ieri i genitori hanno dato il consenso perché i medici staccassero le macchine che la tenevano in vita. La ragazza, studentessa al quinto anno all'istituto Faccio di Castellamonte, era arrivata all'ospedale d'Ivrea poco dopo le 3 di sabato. Coma irreversibile, avevano detto i medici. Valentina [illegible] in auto con [illegible] amico (rimasto quasi illeso), fermi lungo la strada fra Rivarolo e Favria. Una macchina li ha travolti. L'autista, Luca Allamprese, 22 anni, di Favria, è in coma. Era nel letto a fianco [illegible] quello di Valentina e lotta ancora contro la morte. I funerali domani alle 14,3[illegible] [gp. mag.]

[illegible] **ROCK.** Al Guinness Hopstore Pub di via Lago [illegible] Michele a Ivrea oggi si esibisce [illegible] trio jazzistico [illegible] Pietro Ballestrero, mentre domani è di scena il rock degli Area 51. I concerti iniziano alle 23, l'ingresso è libero.

DEFILE'. La «Howell Modeling International», scuola [illegible] portamento per fotomodelle [illegible] indossatrici, diretta da Angela Howell, presenta il saggio di fine [illegible] delle allieve nel [illegible] della serata che si tiene, [illegible] partire [illegible] 21, al pub «Gallery» di corso Vercelli (dietro il Penny Market).

[illegible] Alle 16.45 ad Agliè, tecniche di disegno; alle 20,30 a Ozegna [illegible] parla di «Agraria: manutenzione [illegible] orti, giardini e piante da frutta». Alle 15.30, all'istituto «Morgando» [illegible] Cuorgnè, Walter Ferreri [illegible] come «Orientarsi [illegible] cielo: stelle e costellazioni». Alle [illegible] nella [illegible] Castellamonte «La biblioteca di lettura pubblica: un servizio in divenire».

[illegible] Alle 20,30, nella sala [illegible] del Liceo Musicale in corso Massimo d'Azeglio [illegible] a Ivrea, lezione-concerto dal titolo «I giovani e il bel canto», con la partecipazione del maestro Riccardo Sgubin al pianoforte.

RISCHIO E LIMITE. Inizia oggi, alle 17 nei locali dell'istituto «Santissima Annunziata» di [illegible] Trie[illegible] a Rivarolo, il corso «Rischio [illegible] limite [illegible] limite di rischio», gratuito [illegible] aperto tutti, promosso dall'Associazione «L'Orizzonte» [illegible] Ivrea, con il Sert di Ivrea e la Fondazione «Ruffini». Per informazioni telefonare in mattinata allo 0125.627492.

[illegible] **BIBLIOTECA.** Riprendono sabato [illegible] attività della Biblioteca Comunale al termine [illegible] sistemazione dei locali, nel chiostro dell'ex [illegible] Francescani. Nessuna cerimonia, ma una [illegible] «a porte aperte». Alle 11 incontro per i bambini con la lettura di una fiaba musicale a cura di Gianni Serra.

FIORI. Inizia domenica, alle 16 [illegible] Centro sociale di via Castellamonte 30 a Banchette, il corso di tecniche floreali tenuto da Alessandra Greco. Sono previste altre due lezioni, le domeniche successive. Informazioni al 347.0079665.

A TAVOLA. Pro loco [illegible] Comune [illegible] Rivarolo hanno organizzato [illegible] terza edizione della rassegna «La tradizione del gusto in Canavese»: il prossimo appuntamento, nelle scuderie del castello Malgrà, è per sabato, [illegible] inizio alle 20: verrà servita la bagna caoda. Informazioni e prenotazioni allo 0124.27258.

[illegible] BREVE

■ **CUORGNE', POSTE.** Si trasferiranno entro la primavera prossima gli uffici postali di via Torino. La nuova sede (i lavori per la ristrutturazione sono iniziati alcuni giorni fa) sarà [illegible] via Milite Ignoto, nell'ex caserma dei carabinieri. L'intervento [illegible] sterà all'incirca un miliardo [illegible] mezzo delle vecchie lire.

■ **RIVAROLO,** [illegible] Il Comune di Rivarolo diventa capofila per la progettazione di interventi necessari alla salvaguardia di una decina [illegible] paesi dagli eventi alluvionali. [illegible] primo passo [illegible] la costruzione di argini di difesa lungo la sponda sinistra del torrente Orco. I lavori dovranno garantire anche la pulizia degli alvei dal materiale di riporto, che si è depositato in seguito all'alluvione di due anni fa.

■ [illegible] Dino Ruffatto, 41 anni, direttore generale della «A. Benevenuta» azienda di stampaggio [illegible] caldo di Forno Canavese, è [illegible] nuovo presidente dell'Unione nazionale italiana stampatori [illegible] (Unisa). E' subentrato ad Andrea Carabelli della Iselfa di Solbiate Arno. L'Unisa ha sede a Milano [illegible] raggruppa [illegible] cinquantina di aziende dislocate nel Nord Italia e che insieme [illegible] più di [illegible] mila e 200 addetti per un fatturato annuo totale [illegible] circa 775 milioni di euro.

■ **GIAVENO, ARRESTO.** I carabinieri di Ivrea hanno arrestato ieri (su ordine di [illegible] del tribunale di Torino) Gianluca Carboni, [illegible] anni, pluripregiudicato di Giave[illegible] Deve scontare [illegible] 8 [illegible] di reclusione per maltrattamenti in famiglia.

■ **ROMANO, CONDANNA.** Deve scontare sette mesi di reclusione per reati ambientali Vincen[illegible] Agostino, 38 anni, di Roma[illegible] Canavese. L'uomo è stato posto agli arresti domiciliari: il provvedimento è [illegible] eseguito dai carabinieri, [illegible] ordine della Procura di Ivrea.

■ **QUINCINETTO, PREMIO.** La trentaduesima «Miassa d'oro», il riconoscimento ideato dal Comune e dalla Pro loco di Quincinetto per persone che si sono distinte per l'impegno e la dedizione verso il paese, [illegible] stata assegnata quest'anno a Pasqua[illegible] Cipriano, [illegible] anni. Cipriano, presidente della locale sezione Apa dal [illegible] all'anno scorso, ha dato un grande impulso allo sviluppo della zootecnia.

IL TEMPO
Giornata perturbata con piogge anche intense specie in prossimità dei rilievi e nel pomeriggio. Domani stessa situazione.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	12	14	10
Massima	14	15	13
Prob. pioggia	80%	80%	75%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI
M. di carbonio · Ozono · Biossido di azoto · Benzene · Polveri sottili
Buona · Accettabile · [illegible] · Pessima

IL TRAFFICO
Divieto di transito agli autocarri superiori a 3,5 tonnellate in via Bovisasca (tratto da via Amoretti a via Moffi) per lavori al viadotto fognario. Traffico difficoltoso in via Visconti di Modrone. Probabile strettoia per via di lavori sulla corsia preferenziata. I disagi su questa strada sono previsti solo durante la mattinata.

LA STAMPA

viveremilano

CALAMITA'

Le previsioni parlano di alcuni giorni di maltempo e la Protezione civile si prepara a frane e alluvioni FREGONARA A PAGINA 5

Terremoto e pioggia: è preallarme Via libera alle auto non catalizzate

La terra trema in Lombardia e, come se non bastasse, il maltempo preoccupa la Protezione civile, che dispone lo stato di preallarme per rischio idrogeologico. Le previsioni promettono acqua a catinelle per il fine settimana. Sospeso, quindi, il blocco annunciato delle auto non catalizzate.

Il bollettino di guerra è iniziato ieri mattina quando alle 11,48 [illegible] stata registrata una [illegible] del sesto grado della scala Mercalli, con epicentro [illegible] del lago d'Iseo. Una [illegible] che, paradossalmente, era [illegible] dalla lista dei 41 Comuni a rischio sismico resa [illegible] dalla Regione. Il terremoto non ha provocato danni, ma [illegible] fatto sentire anche a Brescia, Bergamo, Milano, Lecco, Sondrio e Verona. Quello che preoccupa maggiormente i tecnici della protezione civile non è l'arrivo di un'altra scossa, ma l'ondata di maltempo, iniziata già ieri [illegible] a causa [illegible] un'intensa perturbazione atlanti[illegible]. «La situazione [illegible] a rischio per alcuni comuni della Lombardia - spiega Raffaele Raja, dirigente della protezione civile - ed è molto difficile una combinata terremoto-maltempo. Se dovesse verificarsi, siamo pronti a intervenire perché più della metà delle colonne mobili [illegible] di soccorso [illegible] cucine da campo e tende) intervenute in Molise è già rientrata».

Con le grandi piogge in vista ha avuto buon gioco la task force regionale, guidata dal presidente Roberto Formigoni, nell'evitare il blocco della circolazione per auto e moto non catalizzate. Nonostante i dati delle centraline avessero fatto segnare abbondantemente il superamento del limite della concentrazione delle polveri sottili (Pm10) per il quinto giorno consecutivo. [illegible] scelta basata sulla previsione che [illegible] o domani «le polveri scenderanno al di sotto della soglia limite», grazie alla pioggia.



[illegible] GUSTO

Bitto, bresaola, vini e tutto quanto è tavola di qualità

[illegible] oggi in Fiera l'Expo dei sapori dove il cibo da gourmet è protagonista

FERRUA E GATTI A PAGINA 3

[illegible]

Effetto Bossi-Fini Primo contratto E primo arresto

La Prefettura inizia il nuovo corso con un permesso di soggiorno
Mentre la polizia arresta due stranieri che ne erano privi
Ma il pm li scarcera: «Non hanno soldi per lasciare l'Italia»

SILVANO [illegible]

LEGGE Bossi-Fini: dalla teoria [illegible] passa alla pratica. Ieri, in prefettura, è stato firmato il primo contratto di soggiorno per lavoro, in attuazione della nuova normativa. I protagonisti sono [illegible] donna ecuadoriana di [illegible] anni, collaboratrice domestica, e il [illegible] datore di lavoro, un pensionato milanese.

Ma [illegible] passa dalla teoria alla pratica anche nelle aule dei tribunali. E qui le cose sembra[illegible] funzionare [illegible] po' meno. Ieri si sono verificati altri due casi di scarcerazione di immigrati clandestini arrestati perché [illegible] avevano lasciato l'Italia entro [illegible] giorni [illegible] primo decreto [illegible] espulsione. E' stato il [illegible] Giovanni Battista Rollero a chiedere al giudice di non convalidare l'arresto di due clandestini, un ucraino [illegible] anni e un [illegible] 37 anni. La Bossi-Fini prevede l'arresto per gli [illegible] che rimangono in Italia oltre cinque giorni dall'ordine [illegible] espulsione «senza giustificato motivo». A giudizio del pm, nel caso dei due clandestini in questione, però, [illegible] «giustificato motivo» c'era eccome: l'assoluta indigenza dei due. Neanche [illegible] euro [illegible] tasca: impossibile, quindi, per loro, procurarsi [illegible] biglietto [illegible] o ferroviario per fare ritorno in patria. I due clandestini, quindi, dopo una [illegible] in [illegible] di sicurezza, sono stati scarcerati.

Soltanto qualche giorno fa, un altro caso analogo: un marocchino in Italia da 12 anni, senza una [illegible] stato rimesso in [illegible] ordine del giudice, davanti [illegible] quale [illegible] in corso il processo per direttissima, anche allora perché aveva dimostrato di non [illegible] le possibilità economiche per tornare in patria.

E incomincia a circolare qualche preoccupazione, tra le forze dell'ordine, per gli effetti della legge e la sua concreta applicabilità. I casi di clandestini in assoluta indigenza sono centinaia e la regola dei cinque giorni (che scatta quando non c'è posto nei centri di permanenza temporanea, quindi molto spesso) potrebbe saltare in molti altri casi.

Intanto si tirano le [illegible] della sanatoria. La Lombardia si conferma la regione con il numero più alto di pratiche di regolarizzazione: 149.807. Milano è [illegible] seconda città d'Italia, dopo Ro[illegible] con 78.215 richieste.

LA CORSA AL BIGLIETTO



Seconda [illegible] Red [illegible]

Buone notizie per i fan dei Red Hot Chili Peppers. Dopo il sold out per il concerto in programma il 30 gennaio prossimo al Filaforum, la band losangelina ha annunciato [illegible] concederà [illegible] bis. L'appuntamento per i ritardatari è fissato per il giorno successivo, venerdì 31 gennaio. Ma non c'è tempo da perdere, la prevendita inizia oggi nei punti abituali e sul sito www.ticketone.it. I biglietti [illegible] 30 euro. Per [illegible] maggiori informazioni il numero è 0248702726, il [illegible] www.clearchannel.it

CLUB CULTURE

Laurent Garnier ai piatti dell'Alcatraz per una notte house

Nel corso degli Anni [illegible] è stato uno dei dj dell'*Hacienda* di Manchester

[illegible] A PAGINA [illegible]



GIUNTA ALBERTINI

An contro tutti «Giù le mani dai nostri assessori»

La Russa difende a spada tratta i suoi uomini. Cambi in vista [illegible] Forza Italia

ANNICCHIARICO A PAGINA 4

IGIENE [illegible]

Controlli dei Nas in venti locali cinesi nessuno in regola

Chiuso un ristorante [illegible] via Bramante
Nelle cucine cibi avariati e sporcizia

TRINCHELLA A PAGINA [illegible]

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zarrell ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
[illegible] Cavour [illegible] 20121 [illegible] telefono 02 [illegible] fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

milano

CICLO DI [illegible] Stasera alla Banca popolare di Milano in via San Paolo

Shammah racconta l'astuzia delle emozioni

Dopo [illegible] Bellocchio, [illegible] ad Andrée Ruth Shammah essere la protagonista del ciclo di incontri «L'astuzia delle emozioni. Come la finzione artistica svela ciò che siamo», organizzato dalla Banca popolare di Milano, sala delle Colonne, via San Paolo 12, ore 21.

Regista teatrale, direttrice artistica e organizzatrice del Teatro Franco Parenti. Occupa un posto particolare nel panorama italiano. Nasce artisticamente [illegible] Piccolo Teatro, fonda nel 1972 e dirige con Franco Parenti il Salone Pierlombardo e ne cura quasi tutte le regie.

Numerosi sono i [illegible] successi: [illegible] trilogia testoriana (Ambleto, Macbetto, Edipus), e La vita, il sogno di Calderón de la Barca, da Timone d'Atene di William Shakespeare ai più recenti Io, l'erede di Eduardo de Filippo, L'amante di Harold Pinter, La Locandiera [illegible] Carlo Goldoni. Shammah [illegible] anche firmato due regie scaligere (Varietè di Maurice Kagel e L'Elisir d'amore [illegible] Donizetti) e più [illegible] regie televisive. Il progetto al quale l'irrequieta regista lavora da anni riguarda la realizzazione della «Cittadella dello spettacolo».

Va bene

David Zard, produttore di «Notre Dame de Paris», devolverà parte degli incassi della prima di Milano (18 dicembre) per il Parco degli angeli in ricordo delle vittime [illegible] terremoto in Molise.

Va male

Risultati in calo per l'Aem. [illegible] settembre la società fornitrice di energia elettrica ha registrato un -13,3% del proprio volume d'affari e un utile operativo in calo [illegible] 28,3.

BOCCA ALLA FELTRINELLI /// Alle 18,30 alla Feltrinelli di piazza Piemonte 2, Giorgio Bocca presenterà [illegible] suo ultimo libro, «Piccolo Cesare», sull'ignoranza e sull'inquietudine degli uomini che hanno una marcia in più, e sanno fare affari, si [illegible] arrampicati con destrezza per arrivare al potere e a governare.

ADULTI E BAMBINI /// «Funzioni paterne in adolescenza» è il titolo dell'incontro che terrà Gustavo Pietropolli Charmet, docente [illegible] Psicologia dinamica alla Statale, e organizzato dall'Associazione [illegible] Amico Charly, nata per sostenere gli adolescenti. L'appuntamento è alle 21, [illegible] via Marco Polo 4.

[illegible]

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo [illegible] direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi a causa di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti sulla 176 [illegible] Ornago e sulla 178 per la chiusura di Busnago. La SP135 è chiusa a Triuggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio D'Adda, 30 tra Binasco e Vermezzo, 46 ad Arcore.



la foto — **ALL'INSEGNA DELLA BENEFICENZA IN PIAZZA MERCANTI**

Andranno a favore dei bambini del Madagascar i fondi che saranno raccolti nel corso della seconda edizione del «Mercato della Solidarietà», presentato dal presidente del consiglio comunale Giovanni Marra, promotore dell'iniziativa insieme a don Antonio Mazzi, fondatore della comunità Exodus. Quest'anno sostengono la campagna gli attori di Full Monty, lo spettacolo teatrale diretto da Gigi Proietti.

i numeri — **DAL 17 AL 19 NOVEMBRE ULTIMO APPUNTAMENTO CON LE STELLE CADENTI**

3.000 METEORE L'ORA

Per tre giorni la Terra incrocerà lungo la sua orbita le polveri dello sciame meteorico delle Leonidi. Il momento migliore per l'osservazione è alle 5 di martedì. E' prevista una meteora ogni 5 secondi.

il [illegible] — **CORRADO TEDESCHI CONDURRA' L'ASTA BENEFICA DI SCARPE D'AUTORE**

L'iniziativa, che si svolgerà il 24 novembre al teatro Franco Parenti, è volta a raccogliere fondi per la ricerca contro il tumore al seno. Tra gli artisti che hanno aderito personalizzando una scarpa del designer Stuart Weitzman, Arbore, Muti, Pavarotti, Grillo, Soldini, Verdone, Zucchero.



la [illegible]

«Il governo di centrodestra toglie con la finanziaria quanto aveva concordato nel 2001 e Borsani ha una grande pensata: aumentare i ticket. Il prezzo delle politiche fallimentari [illegible] Formigoni e [illegible] Berlusconi sarà pagato dai cittadini».

Carlo Monguzzi consigliere regionale dei Verdi

Vizi & Virtù



MAURIZIO [illegible] CARO
Architetto

Triennale: nessun problema siete su «Scherzi a parte»

SIETE su scherzi a parte. Devo dire [illegible] me lo aspettavo. Dopo le inutili battaglie per l'affermazione di [illegible] nuovo(sic!)corso dell'Ente Triennale di Milano, appena sopite le polemiche per l'elezione di Augusto Morello, si riparte con il massacro sulle nomine per la presidenza dell'Istituzione principale della comunità internazionale degli architetti, e bla,bla.

Ma sarà vero che [illegible] questo rumore riguardi, e non vorremmo ripeterci, un complesso espositivo mummificato, [illegible] una reale missione culturale,senza denari e senza una guida spirituale da ormai troppo tempo.

Già candidato alla precedente Presidenza e sconfitto sulla base delle stesse critiche che puntualmente [illegible] manifestate anche oggi,lo si accusa [illegible] essere, anche se in pensione, dirigente Fininvest, e di essere il regista visionario [illegible] «Paperissima». Ma all'interno del Cda siedono anche alcuni consiglieri [illegible] particolari competenze [illegible] nel campo dell'architettura che del design, per cui credo che il nuovo presidente sarà perfettamente in linea con l'identità culturale e la «visione del mondo» del conclave che dovrà eleggerlo.

Trovo quindi disdicevole e tardivo il lamento di autorevoli luminari come Seassaro, perchè ogni comunità ha il governo culturale che si merita e gli architetti [illegible] essendo [illegible] lobby questo devono accettare.

Ma poi siete così convinti che la Triennale (e la Sua Presidenza) abbia un futuro in questa nostra epoca veloce, ad alta tecnologia? Avete presente la Biennale di Venezia?

Potrà trovare spazio negli interstizi delle reti planetarie dove l'informazione e la cultura viaggiano in tempo reale?

Povero Rampello [illegible] addossiamo a lui colpe che ricadono su un progetto fallimentare e polveroso, anzi è possibile [illegible] sia proprio il docente di Comunicazione di Massa a riportare le [illegible] (paganti [illegible] si augura) all'interno del mausoleo di Muzio magari con [illegible] progetto meno elitario, più spettacolare e appunto meno accademico, insomma gli chiediamo di rifare [illegible] palinsesto, pardon, il programma e poi giudicheremo e, soprattutto, giudicheranno gli intellettuali che si sono candidati numerosi al suo posto.

Questo mi sembra sufficiente per eliminare il sospetto che ogni [illegible] nasca dalla volontà [illegible] una sostituzione del critico

E' addirittura possibile che sia proprio il docente di Comunicazione di massa a riportare le masse all'interno del mausoleo di Muzio magari con un progetto meno elitario

col soggetto della critica.

L'invidia in questa, ma anche [illegible] tutte le altre, professioni [illegible] motore sempre in funzione delle emozioni e, sul tema di questa presidenza di scarso valore economico ma di grande prestigio culturale, molto si è scritto, molto si è invidiato e poco si è fatto. Nulla, come sempre, è stato detto sulle reali potenzialità dell'Ente: Rampello è [illegible] candidato qualsiasi ma a norma, con un curriculum anomalo e temo che sia molto improbabile trovare qualcuno che [illegible] piacere ai creativi che affollano gratuitamente le prime dell'"altra" Scala.

Invito tutti a prenderla [illegible] spirito, c'è sempre la possibilità che arrivi il solito idiota televisivo di turno a dirci: è tutto finto, siete su Scherzi a parte.

PROTAGONISTA LA GOLA

Expo dei sapori, oggi inizia la festa
La Fiera diventa il paese della cuccagna

La prima giornata è dedicata agli operatori Da domani tocca ai gourmet per passione Uno sforzo organizzativo per dare [illegible] forza alla vocazione gastronomica della Lombardia

LUCA [illegible]

VIETATO parlare [illegible] grande abbuffata, di sbafo [illegible] «go go», di assalto all'ultima fetta di salame. Non c'è più spazio per le manifestazioni dove andare [illegible] riempirsi lo stomaco gratis. Ci spiace per gli scrocconi di professione. Gli eventi dell'enogastronomia so[illegible] fondamentali per fare crescere un comparto di grandi prospettive anche occupazionali, per dare nuovi orizzonti all'economia. E [illegible] vi sembra troppo andatelo a chiedere alle centinaia di aziende che hanno fatto dell'enogastronomia [illegible] qualità l'unica ragione di vita.

E' sotto questa buona stella che da oggi (fino [illegible] 19 novembre) [illegible] in scena la seconda edizione dell'Expo dei Sapori. Il nastro sarà tagliato alle 12 dall'assessore regionale Viviana Beccalossi, d[illegible] presidente Simonpaolo Buongiardino [illegible] dall'amministratore delegato Antonio Intiglietta, i tre [illegible] per primi hanno creduto nelle potenzialità dell'enogastronomia lombarda. Con entusiasmo parliamo di regione leader, di certo si tratta di un territorio ancora capace di stupire. Al capitolo formaggi ci sono [illegible] dop tutti vaccini, ma [illegible] stagionature diverse, compresi erborinati e prodotti di montagna [illegible] l'ormai famoso Bitto, talmente noto che rischia [illegible] fare la fine dell'onnipresente Castelmagno; [illegible] [illegible] [illegible] mangia [illegible] più di quel che viene prodotto. E poi salumi, olio [illegible] grandi vini doc e docg. Ma all'Expo dei sapori non aspettatevi solo la Lombardia. Ci sarà tutta Italia con un'attenzione unica per l'area padana.

Oggi si comincia con la giornata riservata agli operatori, una scelta [illegible] in un universo enogastronomico in cui c'è sempre più bisogno di qualità, mentre gli eventi di successo - colpa sopra tutto della moda - diventano oceaniche adunanze di aspiranti gourmet.

In quest'ottica [illegible] scelta di non far pagare il biglietto d'ingresso può essere un limite, ma quando una manifestazione deve decollare e [illegible] regione ha bisogno di far conoscere i suoi prodotti si perdona tutto. E da domani dalle 18 alle 23, sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 23, i padiglioni [illegible] aperti gratuitamente al pubblico. Buona degustazione.



AL LAVORO DIETRO LE QUINTE Un evento enogastronomico colpisce per sapori e profumi, travolti dal gusto sovente ci si dimentica dell'impegno che c'è dietro, vale per i cuochi e per l'assessore regionale Viviana Beccalossi

Caccia ai prodotti top

Maxisondaggio

Mille persone armate di taccuino alla ricerca dei prodotti più interessanti tra gli stand dell'«Expo dei Sapori» è la proposta ideata da Paolo Massobrio, ed Edoardo Raspelli che hanno «assoldato» ristoratori, direttori d'albergo, titolari di wine bar e boutique del gusto e consumatori. Una squadra di superpalati che avranno il compito [illegible] assaggiare e segnalare. I prodotti migliori saranno premiati sabato.



La Regione

Formai de Mut

Una piazza dedicata alla regione che ospita l'evento sarà il [illegible] della rassegna. Un punto degustazione organizzato dal Consorzio viticultori lombardi [illegible] interno gli [illegible] dedicati [illegible] prodotti. Da «classici» gorgonzola e taleggio, al Bitto della Valtellina al Formai de Mut dell'alta Val Brembana per proseguire con salame di Varzi, bresaola [illegible] un mondo di insaccati.

Prosit



MARCO GATTI
Direttore de «Il sommelier italiano»

Milano enocapitale scopre il Barbacarlo

MILANO, capitale del vino per un giorno. [illegible] riusciremo domani [illegible] la consegna dei riconoscimenti [illegible] produttori dei cento migliori vini d'Italia. «Top hundred», è l'evento che, d'ora in avanti, ogni anno, vedrà l' «Associa[illegible] internazionale sommeliers» presieduta [illegible] Giuseppe Vaccarini, insieme ai più importanti critici enoici europei, agli organizzatori dell' Expo dei sapori e al Club di Papillon guidati da Paolo Massobrio, premiare i [illegible] migliori vini del nostro paese. I vincitori? A scorrere la lista [illegible] cento» compilata dalla giuria dei «principi della degustazione» del vecchio continente, [illegible] mancano le sorprese. In alcuni casi, addirittura clamorose, soprattutto [illegible] rapportate ai verdetti delle principali guide di [illegible] nostra, al loro debutto sul mercato proprio [illegible] questi giorni. Il risultato senz'altro più [illegible] è l'affermazione della Lombardia, al [illegible] [illegible] [illegible] vini, [illegible] considerata seconda forza enoica d'Italia, alle spalle solo del Piemonte, regione che viene incoronata vincitrice con l'affermazione [illegible] ben [illegible] [illegible].

Tra i produttori premiati, poi, [illegible] alcuni sono [illegible] di prestigio e celebri come i piemontesi Gaja, Braida e Chiarlo, i toscani Biondi Santi e Castellare, i lombardi Bellavista, Berlucchi o Cà del Bosco, gli umbri Colpetrone e Caprai, piuttosto che i trentini Ferrari o i veneti Dal Forno e Allegrini, [illegible] di grande interesse la lista dei nomi meno conosciuti. Qualche esempio? Dalle Alpi alle piramidi, sono vere chicche, la Barbera d'Asti La zanna della Cascina Nuvola [illegible] Castelboglione (At) e il Dolcetto Sorba di Massimo Oddero di Diano d'Alba (At), il lombardissimo e fragrante Barbacarlo di Lino Maga di Broni (Pv), i sorprendenti Corleto di Villa Corlo di Baggiovara (Mo) [illegible] Ravaldo di Stefano Berti di Ravaldino in Monte (Fo), il Sagrantino [illegible] Montefalco Colle Allodole di Milziade Antano di Bevagna (Pg), piuttosto che gli «isolani», Haermosa della Masseria del Feudo di Grottarossa di Caltanissetta in Sicilia, e Su Baroni [illegible] Su Baroni di Massinas in Sardegna. Vini che in alcuni casi sono ancora sconosciuti anche ai «degustatori» più attenti e che in Fiera [illegible] potranno assaggiare nella degustazione che seguirà la premiazione.

Non solo vino

I birrai dell'Alta Franconia

I microbirrifici sono una delle mode [illegible] momento. Anche per bionde, rosse e «weizen» si cercano alternative alle grandi aziende. All'Expo dei sapori sono protagonisti i birrai dell'Alta Francona, [illegible] delle terre più ricche di tradizioni. Gli artigiani tedeschi proporranno in abbinamento anche una selezione di insaccati.

Il nuovo marchio

Taste of Lombardia

Viviana Beccalossi, vicepresidente e assessore regionale all'Agricoltura, e il padrone di casa all'Expo Antonio Intiglietta hanno copiato dagli scozzesi. Alla coppia del gusto l'ottima idea [illegible] una marchio di qualità che renda riconoscibili i migliori prodotti lombardi è venuta scoprendo il progetto «Taste of Scotland» del governo [illegible]ese.

Un salone nel salone

Liscio [illegible] l'olio

Un'area importante dell'Expo sarà dedicata al Salone dell'olio. Centosettanta aziende olearie legate da un'associazione che a sede a Milano e che ha programmato degustazioni e appuntamenti per conoscere meglio [illegible] dei prodotti di punta dell'«italian style» e magari per andare a scoprire i luoghi dove nasce.

Un premio da Modena

Peck e l'aceto balsamico

C'è qualcosa di prezioso nella storia dell'aceto balsamico, gocce [illegible] sapore ricchi di leggenda. Il Consorzio Aceto Balsamico Tradizionale (e la parola tradizionale non è pleonastica) di Modena premieranno alcune boutique del gusto, una è milanese. Ovviamente [illegible] tratta del pioniere Peck.

GIUNTA ALBERTINI

An fa le barricate «I nostri assessori non si toccano»

I vertici di Forza Italia smentiscono il rimpasto dopo il vertice con il sindaco
La Russa: anche se perdiamo un consigliere contano i voti alle elezioni
A Roma deciso il cambio coordinatori azzurri

ALBERTO ANNICCHIARICO



SOTTO TIRO Riccardo De Corato

NON c'è nessun rimpasto in vista nella giunta Albertini. I coordinatori di Forza Italia, il milanese, Luigi Casero, e il regionale, Paolo Romani, smentiscono tutto, anche la voglia di «ridimensionare» il vicesindaco Riccardo De Corato. «Forza Italia - giurano i due dirigenti azzurri - vuole riconfermare anche in que- occasione al sindaco e alla giunta il proprio totale sostegno e apprezzamento».

Clima idilliaco, allora? Macché. Al massimo, dopo il vertice di maggioranza di martedì a Palazzo Marino, presenti il sindaco Albertini, il De Corato, Casero e, per Alleanza nazionale, Ignazio La Russa, oltre ad assessori e consiglieri, si può parlare di armistizio. Almeno fino a che non sarà approvato il bilancio 2003, entro febbraio. Dietro le quinte canta vittoria Forza Italia, convinta che sia iniziata la lunga marcia verso la sottrazione di deleghe (parchi e giardini, arredo urbano, edilizia scolastica) al vicesindaco. La Russa, dal canto suo, ha ricordato agli alleati che gli assessori di An, tre in (De Corato, Predolin al Commercio e al Turismo e moda), non si toccano perché sono il frutto dell'accordo postelettorale. «Li abbiamo decisi in base ai voti e non si cambiano».

Quindi, anche se An, come si è detto e scritto, perdesse un consigliere (la «scontenta» Maria Rosaria Parlanti, vicepresidente del Consiglio comunale, a caccia di incarichi La Russa intende concederle, potrebbe formaliz- dimissioni dal gruppo per iniziare la migrazione verso Fi) lo scenario non dovrebbe cambiare. Il sindaco gradirebbe la stabilità, ma oltre ai mal di pancia di assessori e consiglieri azzurri nei confronti di De Corato e An, restano valide le pretese della Lega (soffiare la delega dell'edilizia pubblica al vicesindaco e rafforzare l'assessorato al Demanio del lumbard Pagliarini) e l'ipotesi di minimizzare la presenza in giunta del Ccd-Cdu, ritenuti oggi miracolati per essere con l'1% dei consensi titolari di un incarico pesante come l'Urbanistica.

In più, Forza Italia si prepara a un rimpasto interno che avrebbe ricadute anche altri equilibri. In una riunione romana ai massimi livelli sarebbe passata la decisione di sostituire Romani Casero e fare riapprodare in giunta Maurizio Lupi, titolare dell'Urbanistica.

Oggi, intanto, si arriverà al dunque sul voto della mozione di censura per De Corato presentata dal centrosinistra in Consiglio sul Scala. Il vicesindaco vuole rischiare di finire il fuoco dei franchi tiratori del centrodestra e, con il sindaco, si è per evitarlo. Il presidente Marra (Fi) si è schierato per il palese, l'opposizione, con i vicepresidenti Adamo e Rutelli, preannuncia battaglia.

Terremoto in Lombardia L'epicentro vicino a Iseo

La scossa sesto grado scala Mercalli non ha provocato danni ma è stata sentita anche a Milano, Brescia Bergamo, Sondrio, Lecco
Da mezzogiorno preallarme maltempo

FREGONARA



CENTRO GEOFISICO Il professor Forte

LA terra trema anche in Lombardia. Una scossa del sesto grado della scala Mercalli (4.2 della scala Richter) è registrata ieri mattina 11,48, con epicentro nella del lago d'Iseo, e in particolare a Sulzano. Paradossalmente, un'area dalla lista dei 41 Comuni a rischio sismico, distribuiti tra Cremona, Bergamo, Brescia e Pavia, resa nota proprio ieri dalla Regione.

La è avvertita «breve e intensa» a Brescia, Sondrio e Bergamo, dove alcune scuole stata evacuate in via precauzionale, anche a Milano, Como, Lecco, Verona e in alcuni paesi del Trentino. I centralini dei vigili del fuoco e della protezione civile sono stati tempestati di telefonate, ma non stati segnalati danni.

I geofisici dell'Osservatorio prealpino hanno confermato che terremoto quello di ieri difficilmente comporta conseguenze per le o le persone. «È evidente che i recenti fatti del Molise hanno ingigantito lo spavento - spiega il sindaco di Iseo, Marco Ghiti - non c'è stato panico, ma certamente c'è stata molta paura. È stata una botta bella forte». Non ignorata comunque dagli esperti, tra cui Enzo Boschi, presidente dell'Istituto di geofisica e componente della commissione Grandi rischi che esclude un legame causa-effetto gli episodi del Molise. «Naturalmente siamo in una zona sismica e questi eventi si possono verificare. In ogni caso, l'energia liberata con le scosse registrate nelle ultime settimane, insieme, non supera l'energia liberata in occasione terremoto del 1995 in Umbria che fu di magnitudo 6. Gli eventi sismici non interessano solo l'Italia. scosse anche in Grecia».

I tecnici della protezione civile hanno continuato per l'intera giornata le verifiche nelle strutture degli edifici pubblici. Alla prefettura di Bergamo si è costituito il Centro coordinamento soccorsi per coordinare le ricognizioni nelle zone interessate dalla Ma in queste ore alla paura ma quella per il maltempo visto che la protezione civile ha disposto da mezzogiorno lo stato di preallarme Codice 1 (per rischio idrogeologico) in tutte le province della Lombardia.

TRASPORTO

Un'estate difficile per Malpensa ma a Londra, Parigi, Roma va peggio

NELLA classifica degli aeroporti meno efficienti (sotto il profilo della puntualità dei voli nel periodo compreso tra giugno e settembre di quest'anno) Malpensa si è classificata ottava in Europa. Dallo scalo varesotto, la passata estate, quasi un aereo su tre ha preso il volo con oltre 15 minuti di ritardo. Peggio in Italia ha fatto solo Fiumicino, Linate, per il periodo in cui non è stato chiuso per i lavori di ristrutturazione, ha collezionato il 22% di ritardi, classificandosi sedicesimo. I tre scali meno efficienti del continente sono stati Londra - Gatwick, e Dublino. Oslo e Helsinki i migliori. Per Malpensa si tratta di un peggioramento rispetto al secondo trimestre dell'anno quando l'hub varesotto si classificò nono nella speciale classifica dei ritardatari. Tra le del peggioramento il cattivo tempo e la chiusura per lavori di Linate che, per alcune settimane, ha parzialmente scaricato su Malpensa i propri voli. Nonostante il peggioramento, l'aeroporto in provincia di Varese pare superato i p che il 1999 e il 2001 lo avevano reso il peggiore d'Europa. [c.v.m.]

Sospetti sulla proroga dell'appalto calore

Ai dubbi sollevati da Basilio Rizzo (lista Miracolo a Milano) sull'opportunità del rinnovo del contratto replica il vicesindaco «L'interrogazione si fonda su un grosso equivoco»

«Perché la giunta ha rinnovato l'incarico per la gestione appalto calore, con una proroga, nonostante tre prima il avesse consegnato alla procura la documentazione affinché i giudici indagassero su procedure ritenute non lecite?». È l'interrogativo che si pone l'esponente di centrosinistra in consiglio comunale Basilio Rizzo (Lista Miracolo a Milano). Il cosiddetto «appalto calore», affidato tre anni or sono a un consorzio d'imprese specializzate, costa al comune circa milioni di euro all'anno. Fin dal maggio 2001, secondo una ricostruzione fornita nelle settimane dal vice di Albertini, il Comune si insospettito per i rincari imposti di anno in anno sul costo iniziale del bando e per la presenza aveva detto De Corato, di «probabili cartelli d'imprese».

«L'intervento di Basilio Rizzo è in un equivoco di fondo - ribatte De Corato - la proroga è stata infatti accordata alle imprese che hanno gestito il contratto di appalto per l'anno 2001-2002, con scadenza 15 settembre 2002, mentre l'eccellente indagine interna, trasmessa alla Procura della Repubblica, riguarda l'appalto per gli 1998-2001».

Comincia due giorni di scioperi e disagi

Inizia oggi fine settimana di scioperi. Alle 6 parte quello dei benzinai autostrade (si concluderà alla stessa ora di domani). Quindi rifornimenti bloccati su autostrade e tangenziale. Oggi è in programma anche la manifestazione promossa dai sindacati del settore assicurativo.
Domani sarà la giornata più difficile, per la concomitanza di più agitazioni, che potranno provocare disagi per i milanesi. Scioperano i metalmeccanici per protestare contro «l'abuso della integrazione». Corteo dalle 9,30 partenza in piazza San Babila. Città almeno in parte bloccata, proprio durante lo sciopero dei mezzi pubblici, 8,45 alle 12,45.

«Rincuorando» aiuta a prevenire gli infarti

Quattro milioni di italiani hanno una probabilità del di andare incontro a infarto o ictus nel giro di 10 anni. Per questo ieri è stata presentata la campagna «Rincuorando», promossa dal Tribunale per i diritti malato (Tdm) e sostenuta da associazioni di medici e produttori di farmaci. Tre gli strumenti del progetto: un diario pressione, per annotare i risultati delle misurazioni; il «passaporto per il cuore», una sorta di vademecum i consigli per tenere a bada i fattori di rischio (fumo, ipertensione, obesità, colesterolo, diabete, menopausa e sedentarietà); e un test da compilare con l'aiuto del medico, per scoprire il livello di rischio personale.



Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 3357376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



Ma che succede ai Navigli?

Mario Casali
Milano

Ormai da settimane i Navigli milanesi sono all'asciutto. Forse mi sono perso qualche notizia? Io proprio non riesco a comprenderne le ragioni: non si vedono lavori in corso e l'immondizia continua a rimanere nel letto dei canali...

Per la verità non è proprio così. La campagna di pulizia autunnale è finita giusto la settimana scorsa. L'acqua sta arrivando lentamente nel Naviglio Martesana e entro il 15 novembre riempirà anche quello Grande. manutenzione Navigli si occupa il Consorzio Villoresi, il cui direttore generale -l'ingegnere Lorenzo Del Felice- mi ha spiegato che la sua competenza riguarda ben chilometri quadrati, contare il lunghissimo canale Villoresi.

Naviglio Grande si occupano invece anche altri enti.

La direzione generale delle Opere publiche Regione, lo scorso febbraio, diede al Consor- tranches di duecentomila euro ognuna (circa milioni di vecchie lire) per grossi interventi e per la pulizia: dozzine e dozzine di camionate di melma e immondizia varia il venne concluso a metà marzo. Da poco, con un'altra spesa di circa 16.000 euro, il Consorzio ha effettuato una "ripulitina".

E qui val la pena di aprire una parentesi sulla "inciviltà" nostrana. Il senso gettare nei Navigli i carrelli dei supermercati, i panettoni di cemento antisosta, vecchie televisioni, bici, motorini, sacchetti di spazzatura e via elencando? L'elenco redatto Consorzio farebbe arrossire chiunque. «Di solito troviamo di tutto-racconta Del perfino le armi. Una volta, ma bisogna andare nel lontano 1986, recuperammo addirittura il motore di una Ferrari».

Il futuro riserva però ai Navigli inconveniente. In seguito il raddoppio del sottopasso del deviatore Olona (necessario per evitare le solite inondazioni nella zona di Niguarda) dal prossimo fine settimana il Naviglio Pavese resterà asciutto per tutto l'inverno. L'acqua ci sarà solo dalla Darsena fino alla Conchetta da lì in giù no, fino metà del corso. Sarà il magistrato del Po a sovrintendere questo grosso intervento.

PERCHÉ ALL'ESTERO DELLA REGIONE?

Nicola Germani
Gallarate

anche la Provincia vuole emettere obbligazioni per milioni di per coprire le spese per sistemare case e strade. Un'analoga iniziativa era stata presa di recente anche dalla Regione che collocato all'estero il proprio prestito per un importo ben superiore. Secondo un mio la vendita delle obbligazioni aveva avuto grande perché il tasso d'interesse è addirittura del 5%: molto interessante... Le domando allora: perché la vendita di simili obbligazioni a rendimento tanto elevato organizzata sui mercati finanziari internazionali, anziché in Italia?

Masticando poco e male questo argomento, mi rivolta a un esperto, il collega Ugo Bertone, un tempo a La Stampa e ora vicedirettore del settimanale "Borsa & Finanza". Secondo lui, Regione e Provincia hanno scelto un buon mercato (quello internazionale) visto che nel mondo c'è fame di obbligazioni di ottima qualità, quel che in gergo si dice: "la fuga dal rischio". Ora hanno una buona pagella da parte delle agenzie di "rating" (tipo Mody's). Per capirci: se fossero dei vini, sarebbero "doc" perché hanno conquistato visibilità internazionale. Insomma, hanno sfruttato il momento giusto, il che non significa che in futuro non possano rivolgersi al mercato italiano a buone condizioni. In futuro, però.
Puntare su quello internazionale è ora una garanzia in più per il risparmiatore italiano. Regione e Provincia possono anche spuntare migliori commissioni alle banche perché se propone un prestito a banca internazionale, questa si accontenta di meno danari, non così nel mercato italiano che è più ristretto e la platea con la quale si confronta più piccola.

COMPRARE FIAT DALLA CRISI

Giovanna Resta
Milano

Strano Paese il nostro: la Fiat, la fabbrica di auto italiane, ch'era il nostro fiore all'occhiello, sta colando a picco e con essa migliaia di operai e tutte le autorità più importanti si fanno riprendere dalle telecamere dalle tv a bordo di auto straniere. Dal Presidente del Consiglio a quello della Regione Lombardia fino al sindaco. Bella pubblicità! Avranno pure tutte le loro ragioni (sicurezza, maggior confort eccetera), ma intanto credo che Chirac salga a bordo Bmw, così immagino che Shroeder sieda su un'auto tedesca.

Le racconto allora tenero episodio del 2 novembre scorso. Forse le è sfuggito. Riguarda l'accorato appello del prevosto di Malnate (provincia di Varese) che si è rivolto così ai suoi fedeli: «Se dovete comprare un'auto, scegliete una Fiat. Io adesso ho Punto, se la dovessi cambiare prenderei un'altra targata Fiat. È un modo semplice per tentare di superare la crisi». Francesco Conti, prete originale e sensibile, ha scritto lo stesso concetto sul bollettino. Con tanto di spiegazione: «In un mercato così vario e globale come quello attuale invitare all'acquisto di auto italiane. Forse è soluzione di sapore provinciale, che puo' far sorridere. qualche scelta di orgoglio nazionale non gua-.
Delizioso, vero?

PROVINCIA

Roberta Manzi
Milano

Ho letto che la presidentessa della provincia Ombretta Colli ha rivendicato il ruolo centrale delle Province nella gestione della cosa pubblica (parole sue) e che secondo un'indagine fatta fare dall'unione province italiane (Upi) il 46% degli italiani sa nemmeno quali siano le competenze Provincia. Appartengo a questa precentuale e non muoio voglia di passare in quel 54% che mi domando faccia a conoscere questo argomento. Chi avranno mai intervistato, gli impiegato delle Province?

Comprendo la sua ironia e confesso di saperne poco anch'io. Circa 20 anni fa, un autorevole politico repubblicano, noto in consiglio comunale per i suoi interventi puntigliosi, Antonio Del Pennino, definì così la Provincia: «Magari fosse solo inutile, il problema è che è pure dannoso». La battuta paradossale e fatta per indispettire qualche avversario politico, ma un fondo di verità (senza offese per gli attuali consiglieri) sull'aggettivo "inutile" forse c'era. Da Palazzo Isimbardi non usciva mai una notizia inte- E per riservatezza, perché non accadeva mai nulla. Erano poltrone poco ambite, questo forse spiega perché la Colli-e siamo nel 2002- ora chiede maggiori poteri e risorse.

D'Ambrosio lascia in 21 per la successione

Primo nella graduatoria basata sull'anzianità Giuseppe Bruno, attuale procuratore capo di Pavia. Terzo Claudio Vitalone. Tra i milanesi: Marra, Minale la Pomodoro e Colombo. Al Csm la parola finale

SILVANO RUBINO



IN[illegible] D'Ambrosio

GERARDO D'Ambrosio lascia. Il 29 novembre il procuratore capo, già coordinatore del pool mani pulite, andrà in pensione. E la corsa alla sua successione al vertice della Procura [illegible] entrata nel vivo. C'è già una graduatoria [illegible] candidati alla poltrona, stilata dal Consiglio superiore della magistratura sulla base dell'anzianità maturata. Attualmente al primo posto in termini si trova il procuratore di Pavia, Giuseppe Bruno, mentre al secondo si colloca l'ex capo dei gip milanesi, ora in Procura generale a Trento, Mario Blandini.

Al terzo posto ecco addirittura Claudio Vitalone, ex sostituto procuratore a Roma, [illegible] parlamentare e ministro della Democrazia Cristiana, indagato e assolto in primo grado insieme a Giulio Andreotti per l'omicidio di Mino Pecorelli.

Per quanto riguarda le candidature interne, quelle cioè provenienti dalla sede giudiziaria milanese, si collocano rispettivamente al sesto e all'ottavo posto due [illegible] magistrati che fin dall'inizio erano stati [illegible] per favoriti [illegible] successione di D'Ambrosio: Manlio Minale, presidente del Tribunale di sorveglianza e Alfonso Marra, presidente della seconda Corte d'appello. Tra i milanesi da segnalare anche Livia Pomodoro, presidente del Tribunale dei minori (al dodicesimo posto), il procuratore aggiunto Ferdinando Pomarici (quindicesimo), il giudice Michele Di Lecce (diciassettesimo) e il sostituto procuratore Gherardo Colombo, il più giovane della schiera e, di [illegible] ultimo dei 21 candidati [illegible] graduatoria. Ferdinando Vitiello, procuratore aggiunto e futuro reggente dell'ufficio in attesa della nomina da parte del Csm, si colloca al settimo posto.

Molti i procuratori capo di altre sedi in corsa: Alessandro Galli (Poggia), è quarto, Antonio Simone (Verbania), quinto, Nino Calabrese (Siena), nono, Guido Papalia (Verona), undicesimo, Giancarlo Tarquini (Brescia) dodicesimo, Sabastiano Sorbello (Asti) diciannovesimo.

Ora spetterà al Consiglio superiore della magistratura fare la nomina. La graduatoria, infatti, [illegible] solo a stilare un punteggio sulla base dell'anzianità. [illegible] la parola finale spetta al plenum dell'organo di autogoverno della magistratura, che deve anche sentire il parere (non vincolante) del ministro della Giustizia. Difficile fare una previsione sui tempi. Che potrebbero essere ancora molto lunghi. Ricordiamo, infatti, che a Milano è ancora vacante la carica di procuratore generale, lasciata da Francesco Saverio Borrelli il 12 aprile [illegible].

CONTROLLI DEI NAS

Chinatown: venti locali fuorilegge Insetti in cucina e cibo avariato

Chiuso [illegible] sequestrato il ristorante «Hua [illegible] du» di via Bramante 22. Tutti gli alimenti all'interno del locale [illegible] stati distrutti. In totale i carabinieri hanno denunciato sette cinesi. Oltre [illegible] le contravvenzioni

GIOVANNA TRINCHELLA



CUCINE IMMONDE Nel ristorante cinese di via Bramante chiuso dai Nas

La cucina era il passaggio preferito di scarafaggi, dovunque c'era sporcizia, nei frigoriferi, sulle stoviglie, sui tavoli da lavoro, e gli alimenti non confezionati erano conservati sul pavimento più lurido mai visto dai carabinieri del nucleo anti sofisticazione durante dei controlli. Impossibile anche stabilire se tra il riso, il pollo e le verdure [illegible] fosse qualcosa [illegible] avariato. Per questo il ristorante cinese «Hua li du», [illegible] via Bramante 22, [illegible] stato sequestrato immediatamente, chiuso al pubblico e su disposizione del pm Antonio Genna i militari hanno distrutto tutti gli alimenti all'interno del locale. «Una situazione, quella del ristorante, allucinante, apocalittica, schifosa - spiega il tenente Giovanni De Grassi [illegible] Nas -. In questo caso non si può parlare di carenza igienico sanitaria, ma di inesistenza di qualsiasi rispetto per le [illegible]. I carabinieri in camice bianco, durante tutta la giornata di lunedì, hanno controllato in totale una ventina di locali (ristoranti, bar [illegible] supermarket) di proprietà o gestiti da cittadini cinesi, nella zona di «Chinatown». I controlli, mirati, si [illegible] concentrati tra via Bramante, Rosmini, Giusti, Lomazzo.

La visita dei carabinieri in nove ristoranti, una peschiera, uno snack bar, tre supermercati, un pastificio, due erboristerie [illegible] quattro bar ha portato, però, in totale alla denuncia di sette persone, tutti cittadini cinesi regolarmente in Italia, per reati vari: che vanno dalla frode in commercio al cattivo stato di conservazione degli alimenti. Il titolare del ristorante chiuso, Yu J. J. 22 anni, cinese regolare, [illegible] naturalmente tra i denunciati [illegible] dovrà anche pagare «solo» [illegible] euro di contravvenzioni.

In tutti negozi sottoposti a controlli comunque [illegible] state riscontrate violazione [illegible] tipo penale che amministrativo: oltre al cattivo stato [illegible] conservazione degli alimenti i carabinieri hanno scoperto anche diversi casi di frode alimentare: i ristoratori servivano cibo scongelato come fresco [illegible] l'informazione [illegible] appariva nel menù, mentre alcuni negozianti vendevano prodotti con le etichette solo in lingua cinese, inoltre molti prodotti non erano conservati [illegible] temperatura prevista per legge.

Tanti i dipendenti trovati senza [illegible] libretto sanitario o [illegible] il libretto scaduto, diverse le carenze strutturali [illegible] locali. «In alcuni posti le pareti erano piene di croste - racconta Grassi - [illegible] c'era sporcizia diffusa ovunque». Nel ristorante chiuso anche oltre l'igiene non [illegible] rispettate neanche le norme sulla sicurezza: l'impianto elettrico non era a [illegible] e i cavi elettrici erano scoperti.

In totale nel corso dei controlli, che seguono alla decisione della Prefettura dei giorni scorsi di puntare alla sicurezza della zona dopo un'aggressione avvenuta per strada in via Giorgione, sono state «inflitte» 84 contravvenzioni per 13 tipi diversi [illegible] reati e sequestrati quasi mille chili di prodotti alimentari [illegible] cosmetici. In quasi tutti i casi i carabinieri hanno prelevato campioni di prodotti perché [illegible]no analizzati dal laboratorio [illegible] Sanità pubblica.

Spara e poi si barrica in un stanza dell'hotel

Momenti di tensione ieri mattina all'alba nell'hotel «Principe [illegible] Savoia» di piazza della Repubblica. Un cliente ha sparato un colpo di pistola e poi si è barricato all'interno della stanza 819. L'uomo, un imprenditore pistoiese di 41 anni, ha puntato la pistola a terra e ha sparato un colpo che rimbalzando ha infranto un vetro. Sul posto sono intervenuti il funzionario di polizia, Antonio D'Urso, e un ispettore. Dopo quasi 20 minuti di trattative hanno convinto [illegible] 41enne a lasciare l'arma e lo hanno bloccato. All'interno della stanza è stata anche trovata della marijuana e dell'hashish. A quanto pare sembra che l'imprenditore da qualche tempo soffrisse di crisi di ansia. È stato denunciato per danneggiamento [illegible]to. Aveva un regolare porto d'armi.

Craxi ancora imputato in un processo

Pur essendo morto da quasi tre anni, Bettino Craxi è stato chiamato ieri come imputato davanti al giudice Mariangela Caputo della VI sezione del Tribunale penale. Secondo l'accusa Francesco Cardella, fondatore della comunità Saman, aveva nascosto «oggetti di interesse storico e artistico di provenienza illecita, aiutando Craxi ad assicurarsi il provento del reato di ricettazione». I fatti risalgono al 1993 [illegible] contestati anche all'ex presidente del Consiglio, accusato di ricettazione. Il giudice voleva disporre lo stralcio della posizione di Craxi per la morte dell'imputato (come chiesto [illegible] pm Barbara Medagliani), ma l'avvocato si è opposto, facendo istanza di valutazione dei fatti nel merito. Il giudice si è riservato di decidere in merito, rinviando il processo al 16 dicembre.

Il giallo della talpa al Palagiustizia Il Procuratore: «Bufala allucinante»

Un quotidiano parla del coinvolgimento di un pm in un'inchiesta su infiltrazioni [illegible] 'ndrangheta a Milano. Ma nell'indagine è entrato soltanto il padre

C'è una talpa legata alla criminalità organizzata nella Procura [illegible] Milano? Il procuratore capo Gerardo D'Ambrosio smentisce categoricamente: secondo lui la notizia pubblicata da un quotidiano ieri mattina [illegible] una bufala allucinante». Tutto parte da un'indagine della Direzione distrettuale antimafia su infiltrazioni della 'ndrangheta a Milano, coordinata dal pm Giovanni Battista Rollero, in cui sarebbero coinvolti un generale della Guardia di Finanza, un'avvocato e un imprenditore di Vibo Valentia. Il magistrato della procura milanese [illegible] questione [illegible] il figlio [illegible] quest'ultimo. Il quotidiano parla [illegible] un suo coinvolgimento nell'inchiesta. Dal fitto riserb[illegible] ieri negli uffici giudiziari milanesi sembra trapelare una sola certezza, però: il magistrato non sarebbe in alcun modo coinvolto. Per quanto [illegible] è potuto sapere, nel corso di [illegible] telefonata intercettata, l'imprenditore, che aveva subito una perquisizione, avrebbe detto di avere problemi giudiziari al figlio, il quale si sarebbe [illegible] limitato a consigliargli di rivolgersi ad un avvocato.

Tace il pm Rollero, tace il capo [illegible] Dda, l'aggiunto Ferdinando Pomarici. Parla solo D'Ambrosio, senza però entrare nel merito dell'inchiesta: «Il solo [illegible] sulla presenza di una talpa della mafia tra i pm di Milano è una [illegible] indecente, un altro modo per gettare fango sulla procura». (sil.rub.)

SPORT

La carica dei cinquemila alla maratona di Milano

Partenza il primo dicembre Poco più di 42 chilometri per la terza edizione di questa corsa cittadina Al via [illegible] importanti come Giacomo Leone e Margareth Okayo oltre ai moltissimi appassionati

GIUSEPPE SALVAGGIULO



MADRINA Elisabetta Canalis metterà all'asta una maglia autografata

Quarantamila [illegible] su una linea [illegible] attraverso Milano. Il calcolo è approssimativo, [illegible] mettono gli organizzatori della terza Maratona di Milano, ma rende l'idea [illegible] ciò che accadrà l'1 dicembre. Percorrendo i canonici 42 chilometri e 195 metri, i corridori seguiranno [illegible] striscia [illegible] (come [illegible] Gazzetta dello Sport che promuove l'evento). [illegible] a differenza degli altri [illegible] la linea comparirà 48 ore prima della gara e sparirà [illegible] due giorni, per evitare equivoci con gli automobilisti.

Sono già 3500 e diventeranno oltre 5000 [illegible] atleti iscritti alla Milano City Marathon, battezzata ieri da Elisabetta Canalis. Con lei c'era [illegible] l'assessore allo Sport Aldo Brandirali e l'ex direttore della «Gazzetta» Candido Cannavò. La gara contribuirà anche al sostegno dei terremotati molisani, e l'ex Velina metterà a disposizione [illegible] maglia firmata.

Partenza (alle 9 con un colpo [illegible] cannone) e arrivo in piazza Castello, percorso invariato a parte l'eliminazione di 400 metri [illegible] sterrato all'interno di parco Sempione per motivi di [illegible]. Il montepremi sfiora i centomila euro. Valido il campo di partecipazione: fra gli uomini Giacomo Leone (vincitore a New York nel 1996) e Robert Cheruyot; fra [illegible] donne Margareth Okayo, dominatrice l'anno scorso nella Grande Mela. Ma a correre per Milano ci saranno soprattutto migliaia di «maratoneti della domenica» (per iscriversi www.milanocitymarathon.it), tra cui i disabili in carrozzella.

Del resto proprio a Milano e a un corridore improvvisato si deve la prima testimonianza documentata di corsa di lunga lena. Agosto 1876: in un caffè di porta Venezia alcuni proprietari di cavalli discutevano sulla capacità dei loro animali a raggiungere Monza in meno di un'ora. Intervenne un giovanotto di 27 anni, Achille Bargossi: «Ci provo io, scommettete?». I signori accettarono. E persero: partito da Porta Venezia, il ragazzo arrivò a Monza in [illegible] minuti e vinse 120 lire. Era nata la [illegible]ratona cittadina.

CLASSICA

Il Requiem tedesco di Brahms secondo Romano Gandolfi

Il coro dell'orchestra Verdi impegnato in un'esibizione in tedesco Tra i cantanti due voci statunitensi: il giovane soprano Liesl Odenweller e il baritono Robert Hyman

PATRIZIA LUPPI

Se l'Orchestra Sinfonica Verdi può contare, ormai da diverse stagioni, sulla presenza preziosa [illegible] un direttore come Riccardo Chailly, il Coro gemello non è da meno. Fin dalla nascita avvenuta quattro anni fa, infatti, è affidato a uno dei maestri più esperti e più rinomati in campo internazionale: Romano Gandolfi, che questa [illegible] dirigerà il «Requiem tedesco» [illegible] Brahms all'Auditorium di largo Mahler (ore 20,30, repliche venerdì e domenica).

Una carriera p[illegible] che trentennale alle spalle, il [illegible] Gandolfi [illegible] diretto [illegible] Coro del Teatro alla Scala fra il 1971 e l'83: anni d'oro, [illegible] cui ha collaborato [illegible] i più grandi direttori d'orchestra, da Bernstein a Karajan, da Prêtre a Giulini, per non parlare di Abbado, Muti e dello stesso Chailly. Nel frattempo, però, lui stesso aveva iniziato ad alternare la veste [illegible] maestro del coro [illegible] quella di direttore d'orchestra, venendo subito richiesto per entrambe le attività in varie parti del mondo.

Anche a Milano Gandolfi concilia a volte i due ruoli, dirigendo entrambi i complessi dedicati a



SUL PODIO Romano [illegible]lfi

Verdi: lo ha fatto lo scorso settembre con il «Requiem» di Mozart, nell'anniversario della strage [illegible] New York, e lo farà oggi [illegible] un altro Requiem: quello che Brahms compose [illegible] il 1866 e il '68 e per cui compilò personal[illegible], accostando numerose citazioni bibliche, il testo (cantato in tedesco). Un lavoro di straordinaria nobiltà e intensità che atti[illegible] dalla più alta tradizione musicale germanica, accolto [illegible] dalle pri[illegible] esecuzioni con inalterabile [illegible]. All'esecuzione partecipano due cantanti di origine statunitense: il giovane soprano Liesl Odenweller e il baritono Robert Hyman, che ha esordito sulla [illegible] lirica italiana l'anno scorso a Busseto, con il verdiano Nabucco diretto proprio da Romano Gandolfi.

Biglietti [illegible] [illegible] a 7,75 euro. Info: tel. 0283389201.



per [illegible]

Sold out [illegible] ai Magazzini Generali (via Pietrasanta 14) per l'esibizione di Giorgia. Si [illegible] di una [illegible] date di Radio 2 Milano in Concert. Chi [illegible] riuscito a prenotare il biglietto potrà consolarsi con la diretta radiofonica.

IN CATALOGO 1300 [illegible]

Libri e stampe antiche all'asta da Sotheby's

[illegible] 1300, divisi in quattro sessioni di vendita, i lotti della vendita autunnale di Sotheby's. A disposizione degli [illegible]ti, [illegible] catalogo [illegible] una [illegible] selezione di libri, stampe e carte geografiche. [illegible] programma l'esposizione nel weekend e l'asta lunedì e martedì.

Tra le stampe di maggior interesse, quelle di Canaletto, con due vedute [illegible] Padova quotate sui 9000 euro. Tra le [illegible] geografiche, quella [illegible] su rame e giuntata [illegible] fogli del «Regno di Napoli», datata 1616. Si tratta della terza edizione di una rara carta, pubblicata per la prima volta nel 1582 (la stima è [illegible] circa [illegible] euro). Altre mappe riguardano l'America, [illegible] città olandese [illegible] Anversa e Roma: «Anteiquae Urbis imago...» di Pirro Ligorio, [illegible] su rame nel 1561 è composta da dodici fogli giuntati, viene valutata fino a 20000 euro.

La sezione dei libri antichi comprende anche [illegible] testo di Aristotele, edito a Venezia nel 1504 e quotato circa 5000 euro. Venti lotti sono riservati agli incunaboli, fra i quali una prima edizione di «Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo tolemaico e copernicano» di Galileo Galilei. Il catalogo è chiuso da una ricca [illegible] dedicata alle regioni italiane. [illegible] stime a partire [illegible] 100 euro. Per la Lombardia, c'è un album topografico-pittorico dedicato al Lago di Como. [giu. sal.]

Sotheby's Milano, via Broggi 19, tel. 0229500l. Esposizione da domani a domenica ore 10-13 e 14-19. Asta lunedì e martedì ore 10 e 15.

La guida

Programmi e idee per vivere il tempo libero a Milano

SERA

In programma un dj-set tra techno e deep house
Al Tunnel ci sono la black music e l'hip hop di Sie

Dall'Hacienda all'Alcatraz Notte dance con Laurent Garnier

LUCA CASTELLI

Cinque ore di deep house e Detroit techno, con qualche spruzzata di acid e nu-jazz. E' questo il corp[illegible] programma concepito dall'Alcatraz di via Valtellina, che stasera affida il suo mixer alla superstar francese Laurent Garnier. Trentasei anni, di cui più di un terzo spesi a far ballare il popolo della notte, Garnier torna in Italia dopo il tour che lo vide protagonista due anni fa, ai tempi del disco «Unreasonable Behaviour».

Il [illegible] curriculum artistico parte però da molto più lontano [illegible] esattamente dal 1989, [illegible] in cui i suoi dj set al leggendario club Hacienda di Manchester aprirono le porte alla nascente scena dell'acid jazz (e alle miscela house-rock di gruppi come Stone Roses e Happy Mondays). Tornato in Francia, negli Anni 90 Garnier è diventato uno dei padri del «French touch», quell'ondata di musica elettronica francese che ha conquistato i dancefloor di mezza Europa, spesso partendo dalla sulla sua etichetta F-Communications.

Lunga e prestigiosa, la [illegible] dance all'Alcatraz è anche piuttosto costosa. Più economica (8 euro) e sofisticata è invece la proposta del Tunnel, che sta cercando di muovere i primi passi in vista di una sospirata quanto ancora lontana riapertura definitiva.

In via Sammartini questa [illegible] a partire dalle 22,30 son le scelte a cavallo tra hip hop e black music di Sie, dj di scuola britannica, già delfino di della superstar Howie B.

Alcatraz, via Valtellina 21, ore [illegible]. Ingresso: [illegible] euro. Per informazioni chiamare il numero [illegible]



FRENCH TOUCH Laurent Garnier è uno degli ambasciatori della musica d'oltralpe

INTERNET Sul sito laurentgarnier.com ha lanciato una web radio personale

Tra gli artisti che hanno inciso per la sua etichetta ci sono Llorca e Saint Germain

ANCHE IN FM Garnier è anche «direttore creativo» dell'emittente transalpina Radio [illegible]

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
■ ANTEO ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1083		
Angela	Sala Cento	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7
Clown in' Kabul	Sala Cento	13 € 4
Bowling a Columbine	Sala Duecento	13, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-7,00
El Alamein	Sala Quattrocento	13, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-7,00
■ APOLLO ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390		
Signs		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25
■ ARCOBALENO FILMCENTER ■ v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166		
Hollywood Ending	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Baciate chi vi pare	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Possession	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
■ ARIOSTO ■ via Ariosto 16, tel. 02 480.03901		
11 settembre 2001		17.40, 20.10, 22.30 € 6,00
■ ARLECCHINO ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214		
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ ARTI ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048		
Snow Dogs		15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,70-7,25
■ BRERA ■ c.so Garibaldi [illegible], tel. 02 290.01890		
Serata ad inviti	Sala 1	
Il pianista	Sala 2	14.10, 17, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
■ CAVOUR ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
Insomnia		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,00
■ CENTRALE ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826		
Il figlio	Sala 1	14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70
I segreti del lago	Sala 2	14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70
[illegible] ■ via Montenero [illegible], tel. 02 599.01361		
Minority Report	Sala Allen	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
One Hour Photo	Sala Chaplin	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
8 donne e un mistero	Sala Visconti	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ CORALLO ■ L.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721		
Baciate chi vi pare		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
■ DUCALE ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166		
xXx	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Hollywood Ending	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Possession	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
El Alamein	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
■ ELISEO MULTISALA ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752		
Ghost World	Sala Kubrick	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25
Dolls	Sala Olmi	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Magdalene	Sala Scorsese	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Intervento divino	Sala Truffaut	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
■ EXCELSIOR ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166		
xXx	Sala Excelsior	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Febbre da cavallo	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
■ GLORIA ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908		
Red Dragon	Multisala Garbo	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Pinocchio	Multisala Marilyn	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
■ MAESTOSO ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
■ [illegible] ■ via Manzoni 40, tel. 02 [illegible]		
Le quattro piume		14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25
■ MEDIOLANUM ■ c.so [illegible] Emanuele 24, tel. 02 760.20818		
A cavallo della tigre		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ METROPOL ■ viale Piave 24, tel. 02 799.813		
Pinocchio		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-7,25
■ MEXICO ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802		
Il pianista		13, 16, 19.20, 22 € 4,00-6,00
[illegible] CINEMA CORSICA [illegible] Corsica 68, tel. 02 700.06199		
Men in Black 2		19.30, 21.30
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è		16.30, 18 € 4
■ NUOVO ORCHIDEA ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389		
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ ODEON ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041		
Red Dragon	Sala 1	14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Hollywood Ending	Sala 4	15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 5	16.30, 19, 21.30 € 4,50-7,50
Il pianista	Sala 6	15.30, 19, 22.10 € 4,50-7,50
Hollywood Ending	Sala 7	14.30, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-7,50
Il mare, non c'è...	Sala 8	15.30, 17.50, 20.10, 22.35 € 4,50-7,50
Le quattro piume	Sala 9	15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-7,50
About a Boy	[illegible]	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50
[illegible] ■ viale Caol Zugna 50, tel. 02 894.03039		
La quattro piume		14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,10-7,20
■ [illegible] ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700		
Ali		21
Pesi leggeri		16.30, 18.30 € 5,50
[illegible] ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
■ PLINIUS ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166		
xXx	Multisala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Pinocchio	Multisala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Dolls	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Arca russa	Multisala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Catastrofi d'amore	Multisala 5	15 € 4
Fortezza Bastiani	Multisala 5	17.50 € 7,20
Sala riservata	Multisala 5	21
L'imbalsamatore	Multisala 6	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
■ PRESIDENT ■ L.go Augusto 1, tel. 02 760.22190		
Il pianista		16.30, 19.40, 22.30 € 4,50-7,50
■ SAN CARLO ■ via Morozzo della [illegible] 4, tel. 02 481.3442		
Signs		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ SPLENDOR MULTISALA ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124		
Signs	Sala Alpha	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
Le quattro piume	Sala Beta	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25
A cavallo della tigre	Sala Gamma	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

MILANO ■ d'Essai

■ **ARIANTEO** via Conservatorio 17, tel. 02 659.7732. Riposo
■ **CINETECA MUSEO DEL CINEMA** via Manin 2/b, [illegible] 02 655.4977. Riposo
■ **DE AMICIS** via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Riposo
■ **GREGORIANUM** via Settala 27, tel. 02 295.29038. Riposo
■ **SAN LORENZO** corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Riposo
■ **SPAZIO [illegible] CINETECA ITALIA** viale Vittorio [illegible] 1, tel. 02 774 06300 Lo zoo di Venere 16.30 L'occhio che uccide 21.15

A PROPOSITO DI



Johansson Nel 1998 Scarlett Johansson (Ghost World) recitando in "L'uomo che sussurrava ai cavalli" è stata presentata, nei titoli di testa, con la dicitura "per la prima volta sullo schermo". In realtà però quello era il sesto film a cui prendeva parte.

Gibson Mel Gibson (Signs) ha incontrato la moglie Robyn, che gli ha dato sette figli, grazie a un'agenzia matrimoniale.



Bentivoglio Fabrizio Bentivoglio (A cavallo della tigre) a proposito del suo personaggio: «Erano anni che volevo interpretare un balordo da bar così, come quelli che popolano le canzoni di Giorgio Gaber e Enzo Jannacci o che si trovano nei racconti di Beppe Viola».

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
Riposo

AGRATE BRIANZA
[illegible] via M. D'Agrate 41, tel. [illegible] 605 8894
Riposo

[illegible]
[illegible] ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Parla con lei — 21

ARESE
■ **CINEMA ARESE** ■ via Caduti 75, tel. 02 93[illegible]
Gosford Park — 21.15

BIASSONO
■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** ■ via Segramora 15, tel. 0392 755.627
Riposo

BINASCO
■ **S. LUIGI** ■ largo Loriga 1
Riposo

[illegible]
■ **SPLENDOR** ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Febbre da cavallo - La mandrakata — 21.15

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
[illegible] ■ via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Riposo

BORESSO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Isimbardi 30, tel. [illegible] 665.02494
No man's land — 21

BRUGHERIO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Italia 68, tel. 039 870.181
I Tenenbaum — 21

CANEGRATE
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 [illegible]
Riposo

CARATE BRIANZA
■ **L'AGORÀ** ■ via A. Colombo 2, tel. [illegible]
Riposo

CARUGATE
■ **DON BOSCO** ■ [illegible] Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Riposo



Waits Tom Waits (Daunbailò) è un grosso collezionista di strumenti musicali particolari e rari come il Chamberlin Music Master 600 (uno dei primi sintetizzati analogici realizzato nel 1960) che quando suona «sembra una tastiera che sta bruciando in un fuoco da campo».

Torre Roberta Torre (Angela) a proposito di Mafia: «Con le sue tradizioni costringe uomini e donne ad annullare la propria sfera sentimentale».



Polanski Roman Polanski (Il Pianista) sul suo modo di girare i film: «Devi mostrare la violenza com'è accade. Solo se non sei realistico diventi immorale e nocivo. La vera oscenità sta nel non voler sconvolgere le persone».

[illegible]
■ **ALEXANDRA** ■ via Divona 33, tel. 0363 612.35
Riposo

CASSINA DE' PECCHI
■ [illegible] **ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 7, tel. 02 952.9200
Riposo

[illegible]
[illegible] ■ via Marcelline 37, tel. 02 974.5343
Riposo
■ [illegible] ■ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066
Febbre da cavallo - La mandrakata — 21

CESANO BOSCONE
■ [illegible] ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
[illegible] — 21.15

[illegible]
■ **EXCELSIOR** ■ via San [illegible], tel. 0362 [illegible]
Riposo

CINISELLO BALSAMO
■ **MARCONI** ■ via Libertà 108, tel. 02 660.15560
xXx — 20.10, 22.30 € 6,20
[illegible] ■ via Fiume 19, tel. 02 [illegible]
Spettacolo Teatrale — 21

[illegible]
[illegible] **TEATRO SAN MARCO** ■ via Don P. Giudici 19/21
Riposo
■ **CINETEATRO** ■ via Volta, tel. 02 253.08292
Italiano per principianti — 21.15

[illegible]
■ **MIGNON** ■ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47094
Riposo

CORSICO
[illegible]
Riposo

CUSANO MILANINO
■ **SAN GIOVANNI BOSCO** ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo

DESIO
■ **CINEMA TEATRO D.[illegible]** ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
Riposo

[illegible]
[illegible] **LUIGI** ■ via Vismara 2, tel. 02 995.6978
Riposo
■ [illegible] via Varese 29, tel. 02 995.6978
Riposo

I film

■ **11 [illegible]. OOO** (Drammatico) di Autori vari, con [illegible] Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ARIOSTO

■ **8 [illegible] E UN MISTERO. OOO** (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant • 1950. In una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / COLOSSEO VISCONTI / NUOVO ORCHIDEA

■ **A CAVALLO DELLA TIGRE. OO** (Drammatico) di Carlo Mazzacurati, con Fabrizio Bentivoglio, Paola Cortellesi • Il simpatico e sbruffone Guido è pieno di debiti e per risolvere la situazione decide di fare una rapina con la sua ragazza. Ma finisce in carcere dove è costretto a evadere con due ergastolani. MEDIOLANUM / SPLENDOR GAMMA / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

■ **ABOUT A [illegible]. OOO** (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se [illegible], Will Freeman tenta di dare un senso alla propria [illegible]. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di [illegible] Hornby. ODEON 10

■ **ANGELA. OOO** (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea Di Stefano • Angela, affascinante e [illegible] moglie [illegible] trafficante Saro, è [illegible] regina [illegible] potere. Masino, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". ANTEO CENTO

■ **BACIATE CHI VI PARE. OOO** (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, [illegible] Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. ARCOBALENO 2 / CORALLO

■ **BOWLING A [illegible]. OOO** (Documentario) di Mich[illegible] • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal [illegible] al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. ANTEO DUECENTO

■ **CATASTROFI D'AMORE. OOO** (Commedia) di Andreas Dresen, con Steffi Kuhnert, Gabriela Maria Schmeide, Axel Prahl • L'amicizia fra due coppie, che conducono una monotona esistenza, viene duramente scossa quando tra uno di loro e la moglie dell'altro nasce una relazione. Gran premio della Giuria a Berlino. PLINIUS 5

■ **[illegible]. OOOO** (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, [illegible] Nishijima • Matsu[illegible] e Sawako si amavano, ma sono stati separati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop [illegible] Haruna scopre l'amore segreto di un fan. ELISEO OLMI / PLINIUS 3

■ **EL ALAMEIN - LA LINEA DEL FUOCO. OOO** (Guerra) di Enzo Monteleone, con Paolo Briguglia, Pierfrancesco Favino • Dopo quattro mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani [illegible] ancora inchiodati nel deserto nella disperata lotta per la sopravvivenza. ANTEO QUATTROCENTO / DUCALE 4 / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / [illegible] (VIMERCATE)

■ **FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA. OOO** (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, [illegible] complicità di Micione e dell'Ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. EXCELSIOR MIGNON / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

■ **FORTEZZA BASTIANI. OOO** (Commedia) di M. Mellara, A. Rossi, con Duccio Giordano, Francesca Magelli • In un appartamento del centro di Bologna, soprannominato Fortezza [illegible] (dal protagonista del "Deserto dei tartari"), si incrociano i destini di cinque studenti universitari in attesa della laurea. PLINIUS 5

■ **GHOST WORLD. OO** (Commedia) di Terry Zwigoff, con Thora Birch, Scarlett Johansson, Steve Buscemi • Da un famoso fumetto, cult per gli adolescenti americani. Diverse per carattere ma amiche del cuore, Enid e Rebecca [illegible] il loro futuro. Ma intanto si dividono fra amori, fantasie e [illegible]. ELISEO KUBRICK

■ **HOLLYWOOD ENDING. OOO** (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è [illegible] disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ARCOBALENO 1 / DUCALE 2 / ODEON 4 / ODEON 7

■ **I SEGRETI DEL LAGO. OOO** (Thriller) di Scott McGehee, David Siegel, con Tilda Swinton, Goran Visnjic, Jonathan Tucker • Margaret Hall, moglie di un ufficiale di marina, è abituata ad affrontare la vita da sola. E quando l'amante del primogenito omosessuale annega nel lago di fronte alla loro casa, lei nasconde il corpo. CENTRALE 2 / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ **[illegible]. OOOO** (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il [illegible] falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignoro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. [illegible]

■ **IL MARE, NON C'È PARAGONE. OO** (Commedia) di Eduardo Tartaglia, con Sabrina Impacciatore, Carlo Buccirosso • Disperato a causa di una [illegible] crisi di lavoro, un pescatore decide di trasferirsi in Albania per trasportare clandestini con il suo peschereccio. Ma a causa di un incidente finisce in ospedale, in [illegible]. ODEON 8

■ **IL PIANISTA. OOOO** (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive [illegible] nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 2 / MEXICO / ODEON 6 / PRESIDENT / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ **INSOMNIA. OOO** (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin [illegible] Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore di polizia viene inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli [illegible] ricattato dall'assassino. CAVOUR / ODEON 2 / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / [illegible] VILLAGE 13 [illegible]

■ **INTERVENTO [illegible]O. [illegible]** (Commedia) di Elia Suleiman, con Elia Suleiman, Manal Khader, Nayef Fahoum Daher • Nazareth: quando la sua impresa va in rovina, un uomo cerca di prendere il controllo della situazione, mentre il figlio è innamorato di una donna di Ramallah che non può superare il posto di blocco. ELISEO TRUFFAUT

■ **L'IMBALSAMATORE. OOO** (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora una ragazza che... PLINIUS 6

■ **LE QUATTRO PIUME. OO** (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paura e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. MANZONI / ODEON 9 / ORFEO / SPLENDOR BETA / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)

■ **LE SUPERCHICCHE. OO** (Animazione) di McCracken, Chang-Yul, Jang-Ho • Dal piccolo al grande schermo. Uno scienziato crea uno stuolo di ragazzine dai superpoteri che combattono le forze del male a colpi di kung fu, sguardi di fuoco e un'energia [illegible] 4 (PIOLTELLO)

■ **MAGDALENE. OOO** (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. ELISEO SCORSESE

■ **MINORITY REPORT. OOO** (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, [illegible] 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / PASQUIROLO / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

■ **ONE HOUR PHOTO. OOO** (Drammatico) di Mark Romanek, con [illegible] Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con [illegible]. [illegible] questa [illegible] è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia [illegible]: gli Yorkin. COLOSSEO CHAPLIN / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

■ **PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE [illegible] C'È. OOO** (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere [illegible] ma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che [illegible] c'è, costringendola a credere nella "fantasia". [illegible] NEPOLIS 14 (PIOLTELLO)

■ **PINOCCHIO. OOO** (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e dai lusi del mondo. Resta vittima di malf[illegible]ri, fa [illegible] con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / [illegible] 3, 5 / PLINIUS 2 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5, 8 (VIMERCATE)

■ **POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. OOO** (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno un viaggio che... [illegible] / DUCALE 3

■ **RED DRAGON. OOO** (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph [illegible] • Will Graham, l'agente [illegible] che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, [illegible] a [illegible] in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. GLORIA GARBO / ODEON 1 / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 16 (VIMERCATE)

■ **[illegible]. OOO** (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. APOLLO / SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6, 11 (VIMERCATE)

■ **[illegible] DOGS. OO** (Avventura) di Brian Levant, con [illegible] Gooding jr., James Coburn, [illegible] Nichols • Miami: il dentista Ted Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. ARTI / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO)

■ **XXX. OO** (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 1 / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7, 8 (VIMERCATE)

I Nada Surf al Rolling Stone Yankee che sognano l'Europa

[illegible] patria sono [illegible] noti che dalle nostre parti — **Presentano il loro nuovo disco «Let Go»** — **Coniugano il rock Usa [illegible] influenze del britpop**

Per molte band americane, spe-[illegible]se di area indie-rock, l'Europa rappresenta il paese del Bengodi, dove si ricevono quelle attenzioni (e quei risultati commerciali) che in patria sembrano così difficili da ottenere. E' questo il [illegible] di gruppi [illegible] White Stripes, Strokes o Nada Surf, il trio newyorchese che questa sera presenta al Rolling Stone il nuovo album «Let Go».

Matthew Caws (chitarra e voce), Daniel Lloros (basso) e Ira Elliot (batteria) [illegible] attivi da ormai un decennio e nel 1996 si sono fatti notare in area post-grunge con un brano, «Popular», che si è ben posizionato nelle classifiche [illegible] radio d'oltreoceano.

Tuttavia [illegible] stata la pubblicazione [illegible] Europa di «High/Low» a segnare la svolta nella loro carriera. Disco d'oro [illegible] diversi paesi del Vecchio Continente, «High/Low» [illegible] considerato un album di culto in Francia [illegible] è stato seguito da «Proximity Effect» del 1998.

Oggi la band torna con «Let Go», dove, quasi a ringraziare il continente che più li ha sostenuti, accosta alle tradizionali influenze americane (Weezer, [illegible]ming Lips, Guided By Voices) un certo gusto per la ballata britpop (Coldplay, Doves).

Con loro, nella tradizionale serata del giovedì organizzata da Rock Tv, ci saranno due band dal sound più robusto, gli italiani Crummy Stuff e i tedeschi Psyogenesis. (l. cas.)

Rolling Stone, c.so XXII Marzo 32, inizio ore 22. Ingr[illegible] libero fino alle [illegible] (dopo, [illegible] euro compresa una consumazione). Per informazioni chiamare il numero 02733172



QUESTIONI DI GUSTO In Francia [illegible] «High/Low» è un vero disco di culto

■ Oggi verso le 16 i Nada Surf saranno alla Fnac per uno showcase

■ Il primo nome del gruppo nel lontano 1988 fu Because Because [illegible]

■ Per un certo periodo Matthew Caws ha lavorato per «Guitar World»

■ Il primo produttore a credere nei Nada Surf è stato Ric Ocasek ex cantante dei Cars

GORGONZOLA

■ SALA ARGENTIA ■ via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
La nobildonna e il duca 15

LEGNANO

■ GALLERIA ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Il favoloso mondo di Amélie 21

■ GOLDEN ■ via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Il pianista 19.40, 22.30

■ [illegible] ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.577
Red Dragon 20, 22.30

■ SALA RATTI ■ corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
[illegible]o per lavori

LISSONE

■ EXCELSIOR ■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 [illegible]
Riposo

MACHERIO

■ PAX ■ via Milano 15, tel. [illegible] 087.3444
Riposo

MAGENTA

■ CENTRALE ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98550
Red Dragon

■ [illegible] ■ via [illegible] Martino 19, tel. 02 972.91337
Iris - Un amore [illegible] 21.15

MELZO

■ ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

Film	Sala
Pinocchio	Sala 1
Insomnia	Sala 2
xXx	Sala 3
Monsoon Wedding	Sala 3
Signs	Sala 4
Red Dragon	Sala 5
Le quattro piume	[illegible]

MEZZAGO

■ BLOOM ■ via Curiel 39, tel. 039 623.853
Celle 54 21.30

MONZA

■ APOLLO ■ via Lecco 92, tel. 039 362.649
Il pianista 21 € 6,70

■ [illegible] ■ via Manzoni 27, tel. [illegible]
Pinocchio 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,70

■ CAPITOL ■ via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro

■ [illegible]TORIZE ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori di restauro

■ [illegible] ■ via S. Andrea 83, tel. 039 380.512
Red Dragon 20, 22.40
Febbre da cavallo - La mandrakata 15.30, 17.40 € 6,70

■ METROPOL MULTISALA SALA 1 ■ via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
Le quattro piume 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
Signs 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,70
Hollywood Ending 20.20, 22.40
Snow Dogs - 8 cani sotto zero 16, 18 € 6,70

■ MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO ■ via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Insomnia 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,70
8 donne e un mistero 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70

■ TRIANTE ■ via Duca [illegible] 8/a, tel. 039 745.081
Parla con lei 21.15 € 3,00

[illegible]

■ CINEMA TEATRO ARCOBALENO ■ via San Luigi, tel. 02 900.07691
Riposo

NOVATE MILANESE

■ NUOVO ■ via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Riposo

[illegible]

■ EDUARDO ■ via Giovanni XXIII 5/1, tel. 02 [illegible]
[illegible] amici 21.15

PADERNO DUGNANO

■ MANZONI ■ via Manzoni 19, tel. 02 918.1934 Riposo

■ METROPOLIS SALA BLU ■ via Oslavia 8, tel. 02 918.9181
Spettacolo Teatrale 21.15
El Alamein - La linea [illegible] fuoco 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

■ [illegible] SICA ■ via Don Sturzo 2, tel. 02 [illegible]
Riposo

PIEVE FISSIRAGA

■ CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE ■ s.s. n 235, tel. 0371 237.012

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	20, 22.30
Red Dragon	[illegible]	20.10, 22.45
Signs	Sala 3	20.15, 22.35
Pinocchio	Sala 4	20.10, 22.35
Le quattro piume	Sala 5	20, 22.40
Insomnia	Sala 6	20.10, 22.40

PIOLTELLO

■ KINEPOLIS ■ via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361

Film	Sala	Orari
I segreti del lago	Sala 1	20
Insomnia	Sala 2	17, 20, 22.30
El Alamein	Sala 3	17, 19.30, 22
Le superchicche	Sala 4	17
xXx	Sala 5	17, 19.30, 20, 22, 22.30
Le quattro piume	Sala 6	17, 20, 22.30
Snow Dogs	Sala 7	17, 20, 22.30
Febbre da cavallo	Sala 8	17, 22.30
Il pianista	Sala 9	16.45, 19.30, 22.15
Red Dragon	[illegible]	17, 19.30, 20, 22, 22.30
One Hour Photo	Sala 11	20, 22.30
Signs	Sala 12	17, 19.30, 20, 22, 22.30
Pinocchio	[illegible]	17, 20, 22.30
Peter Pan...	Sala 14	17

RHO

■ CAPITOL ■ via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
L'apparenza inganna 21.15

■ [illegible] ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
xXx 20, 22.30 € 6,70

ROBECCO SUL NAVIGLIO

■ AGORA ■ piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75091
Riposo

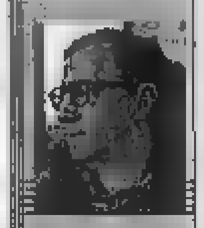
RONCO BRIANTINO

■ [illegible] ■ via della [illegible], tel. 039 607.99[illegible]
Bloody Sunday 21

ROZZANO

■ [illegible] ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Dark Blue World 21.15

A PROPOSITO DI



Hollywood Ending
Il film, costato 16 milioni di dollari, in America è stato accolto da diverse stroncature e da uno scarso successo al botteghino, incassando appena 4,8 milioni. In Francia, invece, dove la pellicola ha inaugurato l'ultima edizione del festival di Cannes, ha guadagnato più di 3 milioni di euro in due sole settimane di programmazione.

Swinton
Nel '97 Tilda Swinton (I segreti del lago) ha recitato nel video musicale degli Orbital "The Box".



Buccirosso
Carlo Buccirosso (Febbre da Cavallo – La Mandrakata) sul motivo per cui ha girato il film: «Leggendo la sceneggiatura mi sono riconosciuto subito. La mia impostazione teatrale per i Vanzina è stata una sorta di chiave di lettura del mio personaggio. Scrivendo il film, Carlo ed Enrico avevano pensato proprio a me».

SAN DONATO MILANESE

■ TROISI ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225 Riposo

SAN GIULIANO

■ ARISTON ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.6406
Velocità massima 21.30

SEREGNO

■ [illegible] ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Ricette d'amore 21.15

SESTO SAN GIOVANNI

■ [illegible] ■ via Marelli 158, tel. 02 248.1201
xXx 20, 22.30 € 6,00

■ CORALLO ■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Febbre da cavallo - La [illegible]
Il pianista

■ [illegible] ■ via Falck 13, tel. 02 224.70878
Red Dragon 20.05, 22.30 € 6,20

■ ELENA ■ via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Spettacolo di cabaret 21.15

■ MANZONI ■ piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603
Insomnia 20, 22.30 € 6,20

■ RONDINELLA ■ viale Matteotti 425, tel. [illegible]
Bowling a Columbine 20.10, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE

■ [illegible] ■ via Grandi 4, tel. [illegible]
Velocità massima 21

TREZZO SULL'ADDA

■ KING ■ via [illegible] 1, tel. 02 909.0254 Riposo

VILLASANTA

■ ASTROLABIO ■ via Mameli 8
L'ora di religione [illegible]

VIMERCATE

■ [illegible] VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche 16, tel. 039 661 2573

Film	Sala	Orari
Red Dragon	Sala 1	15.30, 18.15, 21
A cavallo della tigre	Sala 2	15.20, 17.45, 19.55, 22.20
Febbre da cavallo	Sala 3	15.10, 17.30, 20, 22.25
Minority Report	Sala 4	15.55, 19, 22.05
Pinocchio	Sala 5	15.05, 17.35, 20.05, 22.35
Signs	[illegible]	15, 17.25, 19.50, 22.15
xXx	Sala 7	16.30, 19.15, 22
xXx	[illegible]	14.15, 17, 19.45, 22.30
Pinocchio	[illegible]	14.10, 16.35, 19.10, 21.40
Le quattro piume	Sala 10	14.10, 17.40, 21.10
Snow Dogs	Sala 11	15, 17.10
Signs	Sala 11	19.25, 21.25
Il pianista	[illegible]	16.40, 21.50
I segreti del lago	Sala 12	14.30, 19.40
[illegible] Hour Photo	Sala 13	[illegible] 20.40, 22.40
[illegible] superchicche	[illegible]	15, 16.50
El Alamein	[illegible]	14.05, 16.45, 19.20, 21.55
Insomnia	Sala 15	14.30, 17.05, 19.35, 22.10
Red Dragon	Sala 16	19.35, 22.15
La [illegible] e la bestia	[illegible]	15.05, 17.20

VITTUONE

■ [illegible] TEATRO TRESARTES ■ piazza Italia 5, tel. 02 902.0632
Riposo

AVVERTENZA: [illegible]



Impacciatore
Sabrina Impacciatore (Il mare, non c'è paragone) sul suo amore per la recitazione: «Amo stare sul palcoscenico da quando avevo tre anni. Tra i ricordi più cari della mia infanzia ci sono quelli di quando imitavo Madonna per i parenti o nelle recite scolastiche».

Swank
Da ragazzina Hilary Swank (Insomnia) partecipò alle olimpiadi juniores di nuoto dello stato di Washington, classificandosi quinta in tutte le specialità.



Dresen
Andreas Dresen (Catastrofi d'amore) sul suo modo ideale di girare: «La cosa migliore è rappresentare la realtà improvvisando, perché non c'è niente di meglio di ciò che accade in quel preciso istante. Per questo non voglio testi già scritti per gli attori e non voglio copiare dalla cinematografia americana. Perché riproporre all'infinito la visione della vita targata Usa quando possiamo rappresentare la nostra realtà».

Nicla Oldoini

Nelle «Coefore» modernizzate Piera Degli Esposti terribile [illegible] sofferta Clitemnestra



○○○ **Dal forte impatto** le scene di Bruno Buonincontri

○○ **Suggestive** le coreografie di Micha van Hoecke

○○○ **Coro:** cornice luttuosa, perfetta, delle rime di Eschilo

○○○ **Coefore** amore, morte, tradimento e giustizia. Una compagnia di ottimi attori diretta da Antonio Calenda riporta sul palco del Carcano il gusto per il teatro classico di qualità

Portatrici di libagioni per volere greco, messaggere di morte e di cattivi auspici nell'espressività [illegible] di Antonio Calenda. Le «Coefore» di Eschilo rivivono in scena nella traduzione storica di Manara Valgimigli in un clima tombale, grigio, senza speranza per chi lo oltrepassa.

Il coro nero delle vedove, uomini vestiti da donne guidati dalla voce solista di Leo Zappitelli, accompagna con dolore ed esasperata espressività Oreste ed Elettra (la brava Daniela Giovanetti) nel loro cammino di vendetta, di matricidio, di destino senza pietà. Un coro radicato più che mai nella drammaturgia che, sulle liriche novecentesche di Germano Mazzocchetti [illegible] attraverso le splendide coreografie plastiche [illegible] Micha van Hoecke, sottolinea [illegible] furore dei due fratelli davanti alla tomba del padre Agamennone, ucciso e usurpato nel trono dall'egoismo della moglie Clitemnestra (una terribile e sofferta Piera Degli Esposti) e dall'amante Egisto. Oreste ed Elettra, a tratti amanti e complici nel loro passionale dolore, placano [illegible] aizzano le proprie atroci volontà in un crescendo nefasto che si fa terribile e grandioso.

Oreste, interpretato da Alessandro Preziosi e sostituito per alcune repliche dal bravo Hossein Taheri, tiene la scena per l'intero atto tenendo testa con rocciosa forza alla crudeltà drammaturgica di Eschilo.

Teatro Carcano, corso di Porta Romana 63. Durata 1 ora e 20 minuti. In replica fino a domenica 17. Biglietti [illegible] e 20,50 euro; prenotazioni allo 0255181377.

DA ...

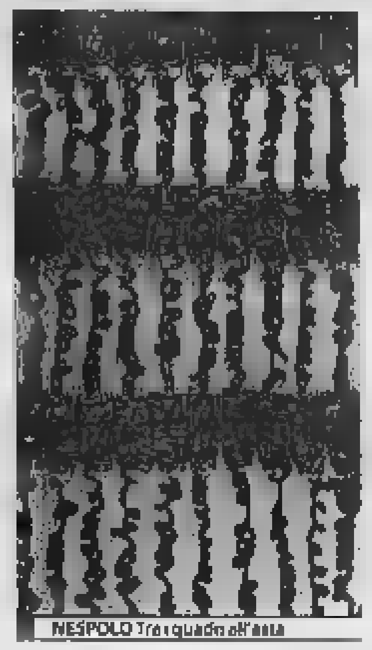
Asta alla Galleria Pace di piazza San Marco

Presiede la vendita il perito d'arte Gimmi Stefanini

Tra Botero, Bay e Nespolo spuntano perle e vecchi orologi

Collezionisti d'opere d'arte, estimatori d'oggetti antichi o semplici appassionati di dipinti è arrivato il vostro momento. Giovedì 14 novembre alle ore 21 alla Galleria Pace si terrà una vendita all'asta da non perdere. Sotto lo sguardo attento di Gimmi Stefanini, perito d'arte del tribunale di Milano che dirigerà la vendita scandendola coi secchi colpi del suo martelletto, saranno messe all'incanto opere appartenenti al XXI secolo, tra cui un lavoro di Fernandez Arman, esponente di spicco della pop art in Francia, dipinti del XX secolo tra cui la «Mujer con paraguas» di Fernando Botero, un [illegible] mitico di Salvatore Fiume, gli oli di fantasia di Antonio Possenti, le donne di Franco Rognoni, i buffi personaggi di Francesco Musante, «La raccoglitrice di limoni» di Giuseppe Migneco, «Generali e signori» di Franz Borghese, dipinti di scuola fiamminga e neoclassica, una scultura di Baj, un lavoro dell'artista underground Ugo Nespolo. E si avrà anche la possibilità di acquistare gioielli preziosi, collane di perle e vecchi modelli di orologi da polso firmati Baume & Mercier, Rolex, Patek Philippe oramai introvabili. [f. mem.]

Galleria Pace - piazza San Marco 1. Per informazioni: 028590147



NESPOLO Tra i quadri all'asta

in CONCORSO

Premio Cairo Communication per artisti fra i 30 e i 40 anni

In giuria Stefano Zecchi, Daria Bignardi e Alberto Ghinzani

La cronaca italiana vista in forma di opera d'arte

RACHELE FERRARIO

Rivisitare la cronaca. Raccontare i grandi fatti italiani e internazionali d[illegible] e reinterpretando volti e situazioni. C'è un filo che lega le immagini del G8 di Genova riviste da Leonida De Filippi, l'assassinio di Aldo Moro e l'attentato al Papa interpretati da Marco Cingolani (che ora, però, ha cambiato stile), la vita notturna delle metropoli di Daniele Galliano, il ciclo dei «paesaggi» di Giovanni Frangi. E' l'occhio della nuova generazione degli artisti milanesi tra i 30 e i 40 anni che torna a volgersi sul reale. I più significativi si confrontano ora tra loro in occasione del Premio Cairo Communication, organizzato dal mensile «Arte» e curato da Nicoletta Cobolli Gigli. In concorso i ritratti di anziani e malati di mente firmati da Federico Guida, che lavora da anni negli ateliers di pittura dell'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini, i pannelli industriali rielaborati da Luca Pignatelli, i brani vegetali di Dany Vescovi. La giuria è formata tra gli altri da Stefano Zecchi, Daria Bignardi e dal presidente della Permanente Alberto Ghinzani.

Premio Cairo Communication, Museo della Permanente, v. Turati, 34, tel. 026551445. Fino al 24 novembre, mar.-ven. 10-13/14,30-18,30, gio. fino alle 22; sab. e dom. 10-18,30.



IN GARA L'opera di Mario Cingolani

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ **ARSENICO** [illegible]
via D. Crespi 9, tel. 02 [illegible]
La mummia di A. Wise con F. Bilvio. Ore 20.45 e inoltre la **Comica finale** ore 23.15.

■ **ATELIER TEATRO IN** [illegible]
via Bastia 15, tel. 02 574.10407
Domani Teatro Cucina **Intrattenimento conviviale in cinque portate e due atti** di E. Faleni e V. Infuso. Con L. Gam[illegible] C. Agusioni. Ore 21

■ **CARCANO**
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e l'Istituto del Dramma Antico Fondazione Onlus p[illegible] **Coefore** di Eschilo con Piera Degli Esposti, Daniela Giovannetti. Alle 20.45.

■ **CIAK - LE MARMOTTE**
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
L'A.GI.DI presenta **Benoide** di S. Benni. Ore 21.

■ **CRT TEATRO DELL'ARTE**
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Camezzeria di e diretto da E. Dante. Alle 20,45. Domani La Compagnia del Teatro dell'Aulette presenta **Teatro da mangiare** di e diretto da P. Benelli, S. Pasquini. Ore 21.

■ **FILODRAMMATICI**
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Di e nott storie di una città con musica e parole di autori vari. Ore 21 - Campagna abbonamenti 2002-2003. Info: [illegible].

■ **GRECO**
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Faccia di scimmia di L. Luppi. Ore 21.

■ **TEATRO SMERALDO**
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 [illegible] ITC 2000 presenta **Adenoidi** di e con D. Luttazzi. Ore 20.45.

■ **LITTA**
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Tanzcompagnie flamencos en route e Pena Flamenca presentano **Hasta pronto! Hasta luego!**. Ore 21.

■ **LIBERO**
via Savona 10, tel. 02 832.3264
Domani Teatri Possibili presenta **Caligola** di A. Camus. Con C. D'Elia, G. Rossi. Ore 21.

■ **MANZONI**
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Music 2 presenta **E' molto meglio in due**. Con G. Jannuzzo, P. Quattrini. Ore 20.45.

■ **OLMETTO**
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatro Segreto presenta **Reverie du Macbeth** di e dir[illegible] Baldi. Ore 21.

■ **OUT OFF**
via G. Duprè 4, tel. 02 392.62282
Teatro Out Off presenta **Un uomo è un uomo** di B. Brecht con B. Caligaris. Regia di L. Loris. Ore 21.

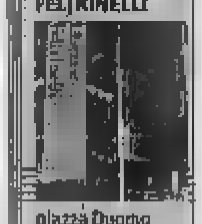
[illegible]
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Arlecchino servitore di due padroni di Carlo Goldoni. Ore 15 (pomeridiane per le scuole) - **Campagna abbonamenti** dal lunedì al sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30 infotel 0272333222.

■ **SAN BABILA**
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
Il collezionista di A. Shaffer con G. Zanetti, L. Lattuada. Ore 20.45.

[illegible] DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI



piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dal computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

■ **TEATRIDITHALIA TEATRO LEONARDO DA VINCI**
via Ampère. Teatridithalia presenta **I due gemelli veneziani** di C. Goldoni. Ore 20,45.

■ **SALA FONTANA**
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Elsinor presenta **Voci dall'America** di e diretto da L. Gentile con S. Cattaneo. Ore 10.

■ **TEATRO DELLA MEMORIA**
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Sabato [illegible] Filippo Crivelli [illegible] **Il mio Jacques Brel** recital di R. Dibi. Ore 21.

■ **TEATRIDITHALIA TEATRO DELL'ELFO**
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
'O Zoo No/Teatridithalia presentano [illegible] di S. Berkoff. Ore 20.45.

■ **TEATRO DELLE MARIONETTE**
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Pluft piccolo fantasma** di C. M. Machado. Ore 10.

■ [illegible] **STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO** largo Greppi 1, tel. 02 723.331
CRT Artificio presenta **Pentesilea** di H. Von Kleist. Ore 20.30. Nel Retropalco del Teatro Strehler **Buchettino**. Ore 9.30 e 11.30 (scolastiche)

■ **TEATRO DELLA 14ESIMA**
via Oglio 18, tel. 02 552.11300 Domani Blemmebi srl presenta **I casi di Hercule Poirot: il pericolo senza nome** di A. Christie. Ore 21.

■ **TEATRO DELLE ERBE**
via [illegible] 3. Sabato [illegible] di D. Morelli. Regia di C. Cozzela. Ore 20.30.

■ **TEATRO OSCAR**
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465 Il Teatro Cultura produzioni e Produzione Teatrale O.S.I. 85 presentano **Barrymore** di W. Luce. Ore 21.

■ **TEATRO VERDI**
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1699
Domani Ala Teatroosfica presenta **La moria** di T. Landolfi. Con M. Guidani, F. Albanese. Ore 21.

■ **TEATRO VERGA**
via G. Verga 5 % 0233106749 Domani **Magical Mistery Music** Ore 21

■ **VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL**
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Nuovo Teatro [illegible] Ipocriti e Kismos presentano **Irma la dolce** con [illegible] Rocco e Fabio De Luigi. Ore 20.45.

TEATRI MILANO ■ Musica

■ **AUDITORIUM DI MILANO**
[illegible] San G[illegible] tel. 02 [illegible]
Per la stagione sinfonica [illegible] Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano G. Verdi. Musiche di Sch[illegible] Haydn, Schönberg. Direttore C. P. Flor. Ore 20.30 Serie Blu. (Turno A).

■ **AUDITORIUM SAN FEDELE**
via Hoepli 5, tel. 02 863.52230
Il Teatro delle Pulci presenta **Il mago di Oz** di e diretto da E. Bocchino. Ore 10.30.

■ **I POMERIGGI MUSICALI**
tel. 879.05
[illegible] la Sala Grande del Teatro dal Verme concerto inaugurale all'interno della 58ª Stagione Sinfonica, del ciclo integrale delle sinfonie di F. Schubert. Soprano Z. [illegible]. Mº A. Ceccato. Ore 21.

■ **SCALA**
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Stagione d'Opera e Balletto [illegible] **Romeo e Giulietta**. Ore 20 (turno D).

■ **TEATRO DAL VERME**
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Orchestra I Pomeriggi Musicali. Direttore A. Ceccato. Soprano Z. Kloubova. Musiche di Schubert, Brahms, Mozart. Ore 21. [illegible] dicembre **Spagna con l'Orchestra d'Archi** italiana impegnata su repertori legati al Paesi via via "visitati". Ore 21.

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ **AL PANINO 900**
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

■ **ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA**
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ **ARCI BELLEZZA**
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ **ARTDECÒ**
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ **ATOMIC BAR**
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

■ **BAR BASSO**
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ **BAR RATTAZZO**
c.so di P.ta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

[illegible]
[illegible] Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ **BASTIAN** [illegible]
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto [illegible] Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ [illegible]
viale Umbria 64, tel. 02 598.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al [illegible] inferiore, invece, qualche elemento di cultura el[illegible].

■ **BERLIN**
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

■ **BIRRERIA UNO**
viale Pasubio 14, tel. 02 659.7164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ **BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce [illegible] rosse, sulle quali si fanno mostre pittoriche.

[illegible]
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ **CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ FRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

LIBRI & COSE



Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

■ [illegible]
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
[illegible]rto **Simioncini**, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per [illegible] (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ **CANTINA TROPICANA**
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ **CASA COLONIAL**
[illegible] 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

[illegible]
via Cesariano 14, tel. 02 349.34339
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ **CHILARÒ**
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ **DAKOTA ROAD** [illegible]
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ **DIXIELAND**
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

■ **EL PASO SALOON**
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serata country. Prima consumazione obbligatoria.

■ **EL TOMBON DE SAN MARC**
via San Marco 20, tel. [illegible]
[illegible] pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ **FISH & FUN**
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2989
[illegible] **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ **FRESCO BAR**
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ **FRIDA CAFÈ**
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608.1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ **FRIZZI E LAZZI**
via Tonnelli 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ **GRADISCA**
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

■ **HARD DISK CAFÈ**
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ **HENRY'S CAFÈ**
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. [illegible]

[illegible]
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ **HORA FELIZ**
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. **Happy hour**. Ricette originali per [illegible]quiri e mojito.

■ [illegible]
[illegible] 15, tel. 02 868 [illegible]
American bar. La parte gastronomica è affidata alle paste e alle fondute di cioccolato.

■ [illegible]
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale [illegible]. L'atmosfera è tranquilla e rilas[illegible].

■ **KING'S PUB**
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

■ **KIRRIBILLI**
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

[illegible] **CLUB**
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ **LA BELLE ALLIANCE**
via Fonseca 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ **LA** [illegible]
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

[illegible] **135**
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

[illegible]
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

■ **LUCKY LUKE**
via Ripamonti 139, tel. 02 812.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ **MAKIA**
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

[illegible]**FICIO LAMBRATE**
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, [illegible] che chiara.

■ **MIDNIGHT**
via Stradella 14, tel. 02 [illegible]
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ **MERLINO IL MAGO**
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

■ **ONE LOVE**
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

■ **OSTERIA DEL TUBETTO**
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

■ **RAGOO**
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ **ROCOCÒ**
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 636.3336
Classico del pub britannico: diviso su due piani

■ **SURFER'S DEN**
via [illegible] 13, tel. 02 472 470
Locale surfista. Con dj set.

■ [illegible]
via Burlamacchi 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare

LA MOSTRA

Francesca Memeo

Operai in sciopero e capelloni Anni '70 Il disagio in mostra



○○ Evidente l'influenza cubista

○ Poco curato l'allestimento

○○○ Sembrano vivi gli «Operai in blu»

○○○ Partecipe è lo sguardo con cui Comensoli guarda i personaggi che [illegible]

Mario Comensoli dipinge il disagio. Quello degli operai italiani emigrati in Svizzera negli anni '50, dei capelloni ribelli negli anni '70, quello dei punk dei parchi zurighesi negli anni '80. Una mostra alla Posteria (via Sacchi, 5/7) ci racconta il suo lungo lavoro di pittore che ha rinunciato a percorrere la tortuosa strada delle avanguardie artistiche del '900 per seguire la storia degli uomini che ha guardato vivere e soffrire intorno a lui. Nato a Lugano nel 1922, Comensoli si trasferisce presto a Parigi dove conosce Mirò, i fratelli Giacometti e il pittore Fougéron. Dopo aver provato a dipingere seguendo gli stilemi della figurazione cubista e astratta tanto in voga in quegli anni, siamo nel 1951, si sposta a Zurigo dove diviene «il pittore degli esclusi». In contemporanea alla mostra verranno proiettati documentari su storie di immigrati italiani in Svizzera e sul «Bewegung» movimento punk zurighese che invocava spazi autonomi contro l'omologazione borghese. Fino al 6 gennaio. Orario: tutti i giorni, tranne lunedì, dalle 10 alle 19.30. Per informazioni: 028056803

fuori PORTA

Al Dehor un compleanno in stile antico Egitto

Una torta piramide letterine schedine per il primo anno di vita del locale di Desenzano

MAX CASSANI

L'estate è ormai un ricordo. Ma i milanesi hanno perso vizio di trascorrere il settimana fuori porta, fosse anche per una ne sia del Dehor di Desenzano, una mete preferite (assieme agli altri club sulla direttrice Bergamo-lago di Garda: Obsession, Fura e Hollywood su tutti) dai giovani in libera uscita dalla città.

Sorto sulle ceneri Genux, il club noto per essere il locale più grande d'Europa, proprio in questi giorni il Dehor lebra il suo primo anno di vita. I festeggiamenti cominciati martedì scorso, una collaborazione con gli staff locali più famosi d'Italia. Il clou è però organizzato per la notte di venerdì: tutto il locale trasformerà in una gigantesca macchina tempo, con animazione trasgressiva in stile antico Egitto.

Una megatorta piramide trasportata al centro della pista da quattro principi d'Egitto e tagliata alla presenza personaggi per l'evento: da Valerio Staffelli di Striscia la Notizia a Mascia, Alessandro e Filippo del Grande Fratello, dalle Letterine alle Schedine di Quelli che il Calcio.

Una one-night da Guinness, insomma, non altro per la portata dei festeggiamenti: dall'imponenza della scenografie alle dimensioni della torta, al pregio della bottiglia di champagne che verrà stappata per accompagnare i bagordi: Cuvée Dom Pérignon (la Jéroboam mé) del 1993, prodotta in mano duemila bottiglie, cui solo un centinaio riservate al mercato italiano. Robe da intenditori. Quasi uno spreco, considerato il . La serata prevede, in main room, la house music di Luckino e Miki Garzilli, accompagnata da Isa B di Match Music in versione vocalist. Nel privé, le note più soft di Bobo dj. Nel futuro del club in riva al lago di Garda, ci sono molte novità: entro il 2003 il Dehor farà parte di un megacomplesso turistico con centro commerciale, albergo e cinema multisala. Anche il giardino, chiuso d'inverno, ma che si può vedere dalle vetrate, non poteva che ispirarsi al cetto di villaggio-vacanze: diecimila metri quadrati di verde con due piste, salottini formare altrettante isole geografiche del Me. E poi ruscelli, fontane e tanti giochi d'acqua.

Dehor, via Fornaci dei Gorghi 2, Desenzano del Garda, tel. 0309910948, www.dehor.it; aperto martedì week-end; ingresso: uomini 20 euro, donne 13; vip restaurant: 25/30 euro, bevande escluse.



HOUSE MUSIC e ritmi più soft domani sera al Dehor di Desenzano del Garda

In breve

OSPITI TELEVISIVI Tra gli invitati Staffelli di Striscia del Grande

PALATI ESIGENTI Sarà stappata Cuvée Dom Pérignon del 1993

A TEMPO DI MUSICA House music di Luckino e Miki Garzilli nel privé Bobo dj

MILANO Arte

BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel. 02 392.73061
In esposizione **Il codice della libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974).** La mostra ripercorre la biografia letteraria scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiusa. Fino al 16 novembre.

BIBLIOTECA SORMANI
corso di Porta Vittoria 6, tel. 02 884.63359
In esposizione **Balena o pescecane? Verità e bugie su Pinocchio.** Mostra bibliografica. Orario: 9-19. Ingresso libero. Fino al 13 febbraio.

CENTRO CULTURALE SVIZZERO
In esposizione **In o. Arte sui Ponteggi.** Installazioni in luoghi inconsueti. Paola di Bello: nel loggiato del Palazzo di . Mocellin: sull'Arco della Pace. Ugo Rondinone: al Centro Svizzero. a dicembre. In esposizione **I nipoti di Töpffer: il fumetto svizzero oggi.** Trenta tra i più importanti artisti contemporanei svizzeri. rio: da lunedì a venerdì 14.30-18.30. Sabato 13.30-18. Domenica Fino al 6 dicembre.

CIVICO ACQUARIO
viale Gadio 2, tel. 02 884.63051
In esposizione **Magie di natura.** Mostra fotografica raccoglie le migliori opere dei soci della Società Italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dell'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** Una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

FONDAZIONE PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Tom Friedman.** Prima antologica europea dell'artista americano. In mostra una trentina di opere dal 1989 a oggi. Orario: 10-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli.** L'esercizio della libertà. La mostra indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

GALLERIA D'ARTE CHIVASSO
corso Garibaldi 34, tel. 02 878.922
In esposizione **Gino Salatino.** Mostra sul pittore materialista. Orario: -13 e 15.30-19.30. Fino al 30 novembre.

GALLERIA FONTANA
via Lanz , tel. 348 714.0590
In esposizione **Barbara Galbiati.** Personale di tele a olio e a tempera acrilica dedicate al libro, visto come oggetto fisico, e trasformato in scrittura pittorica. Orario: martedì-sabato 11-13 e 16-19.30. Lunedì chiuso. Fino al 20 novembre.

GALLERIA NUAGES
Lauro 10, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Ettello" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista scena fotografica americana sin dagli anni '70. : da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GALLERIA SALVATORE + CAROLINE ALA
via Monte di Pietà 1, tel. 02 8 .0901
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. : 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

GALLERIA SOZZANI
corso Como 10, tel. 02 653.531
In esposizione **Jean Baptiste Mondino.** Sesso, moda e bellezza sono i temi affrontati dal fotografo francese. Orario: 10.30-19.30. Mercoledì e giovedì: 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. Fino all'8 dicembre.

GALLERIA TA MATETE
corso Garibaldi 20, tel. 02 869.2390
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate al mi in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario: 10-20.30. Fino al 20 novembre.

MUSEO DELLA PERMANENTE
via Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. **Dialogo nello spazio. Cesar, Espansione n°10/ Flavio Favelli, Ballatoio.** Mostra che confronta l'opera di César con il lavoro di Flavio Favelli. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle 22. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre. **Jean Cocteau.** In mostra le opere del pittore francese morto nel 1963. Personaggio centrale delle avanguardie storiche del Novecento. Orario: 10-13 e 14.30- .30. Lunedì chiuso. Fino al 12 dicembre.

MUSEO ORTA
viale Sabotino 26, tel. 380 7076521
In esposizione **Gianni Ronco. Illustratore tra Mina e Pinocchio.** Orario: 10-20. Giovedì fino alle 22. Lunedì chiuso. Fino al 1 dicembre. Al 22 omaggio a **Pinocchio**, attraverso le xilografie di Sigfrido Bartolini. Ingresso euro 7. Orario: 10-20. Lunedì chiuso. Fino al 15 dicembre.

SCA
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

MUSEO POLDI PEZZOLI
via Manzoni 12, tel. 02 794 889
In esposizione **Dipinti e sculture dal Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. Orario: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

PAC
via Palestro 14, tel. 02 760.09085
In esposizione **Utopie Quotidiane.** Un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 19 gennaio.

PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass.** In mostra gioielli scelti dal designer. 9.30- , venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Il mondo nuovo. Milano 1890-1915.** Il progresso raggiunto da Milano in quegli Ingresso euro 9. Orario: lunedì 9.30-14. Martedì, mercoledì e domenica: 9.30-20. Giovedì, venerdì e sabato: 9.30-23. Fino al 28 febbraio.

PINACOTECA DI BRERA
, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8. -19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

PHOTOLOGY
via Moscova 25, tel. 02 659.5285
For your eyes only. In mostra i due giovani tedeschi Daniel & Geo Fuchs, che hanno ritratto gli occhi dei più importanti artisti fotografi del mondo. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso lunedì. Fino al 4 gennaio.

A DELLA BESANA
via Besana, tel. 02 545.5047
In esposizione **Napoleone e la Repubblica Italiana. 1802-1805.** Per il bicentenario della prima Repubblica, le Civiche raccolte storiche hanno organizzato una mostra storico-artistica che si snoda tra sculture, dipinti e oggetti che ricordano Bonaparte. Ingresso euro 6.50/4.50/3. Orario: 9.30-18. Lunedì chiuso. Fino al 28 febbraio.

SPAZIO OBERDAN
viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358
In esposizione **Techne 02.** Installazioni di Mario Canali, Studio Azzurro e altri. Ingresso euro 6. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì: 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 2 febbraio.

TEATRO DAL VERME
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 774.06315
In esposizione **Teatri preziosi e stravaganti.** Immagini da edifici teatrali e palchi. Orario: 11-20. Chiuso lunedì. Fino al 15 novembre.

viale Alemagna 6, tel. 02 724.341
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti, disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10.30-20.30. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di . Orario: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio. In esposizione **Kartell 150 icons, 150 artworks.** In mostra gli oggetti dell'azienda nata nel dopoguerra. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 5 gennaio. **Le città invisibili.** Omaggio di diversi artisti alle città calviniane, più una rassegna fotografica sulla metropoli contemporanee. Orario: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 9 marzo.

Agenda

CLASSICA United Europe Chamber Orchestra. Massimo Palumbo direttore solista. Musiche di Massimo Palumbo, concerto per pianoforte e archi n.1 "In Modo Antico"; Mozart, concerto per violino in sol maggiore K.216; Schönberg, Verklärte Nacht. Conservatorio V. Conservatorio 12, tel. 02 760.05500. Ore 21.

MUSICA I concerti dell'Umanitaria: Oleg Vorechtchaguine, fisarmonica. Musiche di Bach, Hagajes, Rachmaninov. Ingresso euro 11/8. Umanitaria via Daverio 7. tel. 02 579.6831. Ore 20.45.



SCRITTURA Primo incontro del laboratorio di scrittura "Scrivere il mistery", a cura di Addictions e condotto da Andrea Carlo Cappi: Analisi della tipologia del protagonista: detective classico o hard boiled, agente segreto, gangster. Con Claudia Salvatori. Ingresso libero. Biblioteca Tibaldi viale Tibaldi 41, tel. 02 884.62920. Ore 21.

INCONTRO Presentazione del libro "L'Orda. Quando gli albanesi eravamo noi", di Gian Antonio Stella. Intervengono Mario Carraro, Sergio Cofferati e Mons. Vittorio Nozza. Sarà presente l'autore. Le Stelline corso Magenta 61, tel. 02 481.8431. Ore 18.30.

ON STAGE Radio2 Milano in Concert presenta:



Giorgia. A condurre l'happening, che sarà in diretta radiofonica, Federica Gentile. Ingresso libero con prenotazione al numero verde: 800 010.222. Magazzini Generali via Pietrasanta 14, tel. 02 552.11313. Ore 22.30.

Libri

POTERE Incontro con Giorgio Bocca in occasione dell'uscita del suo nuovo libro "Piccolo Cesare". Sull'ignoranza e sull'inquietudine gli uomini si sono arrampicati con destrezza e allegria per arrivare al potere e governare. La Feltrinelli p.zza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 18.30.

NATURA Lipu e WWF in sostegno al progetto migratori presentano l'anteprima del film "Il popolo Migratore" di Jacques Perrin. Ingresso e donazione libera. Cinema Brera corso Garibaldi 99, tel. 02 831.331. Ore 20.30.

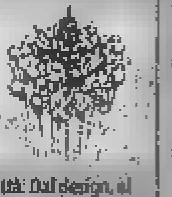
DESIGN Si inaugura Entrata Libera, Glamour Design Store. Oggetti, pezzi di design e d'arte. Tra le opere Heart without measure di Joshua Wiskey. Entrata Libera c. Indipendenza 16, tel. 02 551.81898. Ore 18.30.

Esposizioni

BELLEZZE La più bella sei tu: Fotografie di Federico Patellani: immagini storiche che celebrano la storia del concorso di Miss Italia attraverso concorrenti come Gina Lollobrigida, Sofia Loren e Lucia Bosè. Fnac via Torino, tel. 02 720.821. Fino al 15 gennaio.

MODERNITÀ L'esposizione è incentrata sul concetto di Mondo Nuovo tra il 1890 e il 1915, anni che fecero di Milano la città più moderna d'Italia. Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 28 febbraio.

LE CITTÀ Le Città Invisibili. Mostra dedicata al libro di Calvino. Undici progettisti rappresentano con linguaggi diversi la



città: Dal design, al cinema, alla videoarte, scenografie e installazioni. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 724.341. Fino al 9 marzo.

MONDINO Bellezza, moda, sesso sono le fonti d'ispirazione del fotografo francese Jean Baptiste Mondino. Ritratti di celebrità della musica e della moda. Galleria Carla Sozzani corso Como 10, tel. 02 653.531. Fino all'8 dicembre.



NAPOLEONE Per il bicentenario della Repubblica napoleonica le Civiche Raccolte hanno organizzato una mostra con sculture, dipinti e oggetti di quel periodo. Rotonda della Besana via Besana, tel. 02 545.5047. Fino al 28 febbraio.

Musei

BRERA È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

SPAGNOLI Genesis y tendencias en los albores del siglo XXI. Una sessantina di opere di 27 autori tra i più celebrati della scena fotografica spagnola. Da Francesc Català Roca alle più recenti tendenze del digitale. Instituto Cervantes via Dante 12, tel. 02 720.23450. Fino all'8 dicembre.

CARTIER Le opere in mostra, oltre 200 tra diademi, collier, orecchini e gioielli, sono state scelte dal designer Ettore Sottsass. Tra i pezzi la pendola "Misteriosa Elefante", il collier "Tutti Frutti" e l'occhialino "Pantera". Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 12 gennaio.



TECHNE 02 Viaggio nel mondo dell'interattività, mostra di installazioni realizzate da: Mario Canali, Studio Azzurro, Nicola Toffolini e altri. Spazio Ober viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06358. Fino al 2 febbraio.

PINOCCHIO Pinocchio: Come nasce un libro illustrato. La mostra si snoda fra le xilografie incise da Sigfrido Bartolini per il libro di Collodi. Musei di Porta Romana via Tadino 15, tel. 02 583.04502. Fino al 15 dicembre.

RENOIR In mostra circa una sessantina di opere, fra disegni, studi e dipinti del maestro francese. Presenti anche quadri di Monet, Sisley e Degas. Fondazione Mazzotta foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino al 17 novembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nus 02		Malpensa e Linate	02 748.52200
Polstrada	02 326.781	Malpensa Express	02 277.63
Questura	02 622.61	Ferrovie dello Stato	848 888.088
Prefettura	02 775.81	Ferrovie nord Milano	02 202.22
Guardia di finanza	117 / 02 627.71	Comune	574.781
Vigili Urbani	02 772.71	Atm	02 805.5641
Rimozione	02 702.80	Radio Taxi	02 8585
Guardia forestale	1515		800 900.700
Croce Rossa	02 388.3	Avis	800 199.955
Centro antiveleni	02 661.01029		
Soccorso stradale	116		
Tel Amico	02 55230200		

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via San Giovanni Sul Muro 7/9, via Senato 2, corso Genova 23, piazza Cinque Giornate 6, piazza Fontana 6

Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Fanni, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Cicogna 3, via Pellegrino Rossi 44, via enghi 40/1, Stazione F. S. Garibaldi, via Signorelli 1 (angolo via Paolo Sarpi), viale Suzzani 239, via Alcuino 18, via Ungaretti 12

Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Fratelli Fraschini 8, viale Tibaldi 50, piazzale Cuoco 4, via Piacenza 24 (incrocio corso Lodi), piazzale Susa 6, via Ripamonti 108

Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, , Precotto, Turro): via Melchiorre Gioia 135, viale Abruzzi 4, corso Buenos Aires 70 (angolo via Piccinni), via Rombon 29, viale Monza 325, via Padova 109

Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Raffa 2/a, via Saint Bon 2 (Forze Armate), via Bardiol 1 (angolo piazza Frattini), via Washington 74, via Civitali 45 (fronte piazzale Selinunte)

Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67

Ambulatorio Stazione

Farmacie notturne
aperte 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 47, via Boifava 31b

Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze

Pronto farmacia
Numero verde 800 801.185

LA STAMPA

vivereroma

[illegible] (E NON SOLO)

Riunione in Campidoglio dei senatori romani convocati dal sindaco. Le mosse del governatore GRIGNETTI A PAG. 5

Lobby di Veltroni e Storace pensa a un referendum

La gran partita per i fondi a Roma da inserire in Finanziaria vede impegnatissimi, ciascuno nel proprio ambito, Veltroni e Storace. Ieri pomeriggio il sindaco ha riunito in Campidoglio i parlamentari eletti a Roma - presenti in massa i senatori dell'Ulivo, più i deputati Publio Fiori (An) e Domenico Di Virgilio (Forza Italia), e alcuni collaboratori del senatore Cosimo Ventucci (An) - e insieme hanno concordato le prossime mosse.

Al Senato si annuncia un lavoro di lobby a sostegno di un [illegible] bipartisan. Alla Regione, invece, Storace incassa un mandato pieno della maggioranza a trattare con il governo fino alla rottura. Il documento votato l'altra notte ipotizza un ricorso alla Corte costituzionale e un referendum abrogativo.

LA LAZIO [illegible]

Mimun: Cragnotti ci ha fatto vivere i due anni più belli da laziali

Il direttore del Tg1: «Dobbiamo ripartire da dove si è finito» Publio Fiori: l'ha fatto per il bene della società e della squadra



CLEMENTE MIMUN

Mancini e la sua truppa vengono avvertiti nel quartier generale di Belgrado dove questa sera [illegible] di scena contro la Stella Rossa in coppa Uefa: nella Capitale è l'ora più amara. La Lazio è in vendita. «Cragnotti ci ha fatto vivere il biennio più grande dei nostri 100 anni con una squadra da applausi: ancora oggi guardando in giro i vari Crespo, Conceicao, Vieri, Almeyda, Nesta e compagnia fanno le fortune dei rispettivi allenatori. Tutta gente che ha un passato biancoceleste», l'amarezza di Clemente Mi[illegible] direttore del tg1 e appassionato laziale. «Non [illegible] che Cragnotti svenderà la società Lazio anche se non mi sembra che ci sia la fila dei possibili acquirenti che non [illegible] Una cosa è certa: bisognerà ripartire da dove si è finito. Dare credibilità - continua Mimun - e un peso ed un progetto che ha portato la Lazio al primo posto nelle classifiche europee. A Formello ci sono cinque o sei elementi che tutti ci invidiano: la società sportiva è un [illegible] troppo importante per [illegible] svenduta». Nelle radio capitoline si stanno preparando gli speciali che occuperanno gran parte della sera. «Non temo ripercussioni sulla squadra. C'è in gioco la credibilità di professionisti seri e poi Mancini farà da garante: Roberto ha creato un gruppo unito, un rapporto sincero con tutti i componenti la rosa, sia titolari o riserve. Nessuno meglio di lui cono[illegible] l'ambiente biancoceleste, la squadra [illegible] si farà condizionare dagli eventi», così il direttore del tg1. La crisi-Cirio investe il pianeta laziale. Il vice-presidente della Camera e tifoso biancoceleste, Publio Fiori, precisa: «Sono molto amareggiato. Cragnotti ci ha regalato momenti indimenticabili, ci ha fatto vivere stagioni da protagonisti con [illegible] squadra che dominava anche in campo internazionale. Coppe e scudetto nella sua storia decennale da presidente. La [illegible] dolorosa decisione è tale da fare il bene [illegible] società sportiva, una mossa per non coinvolgere la Lazio nella crisi», così l'onorevole che [illegible] teme contraccolpi nell'immediato futuro. «In campo andranno giocatori motivati e nei novanta minuti di gioco nessuno penserà al futuro della società. I [illegible] scenari? E' presto per parlarne», saluta Publio Fiori. Oggi, nel tardo pomeriggio, l'appuntamento è con il Cda della società sportiva. [g. buc.]

SERVIZI IN [illegible]

FENOMENOLOGIE



Quella del bullo è un'arte. Non si impara, né si cancella. Sta nel "core" e nel fegato. Prima che al linguaggio appartiene ai modi, più che con la morale ha a che fare con la genetica. Ed è tipicamente [illegible] A Roma c'è un filo rosso che va dal Miles gloriosus di Plauto a Belli e Petrolini, arrivando fino a Pier Paolo Pasolini. Tre giorni di convegno.

Notaro Dietrich A [illegible]



CLAUDIO TOTI

INTERVISTA

Claudio Toti: porterò lo scudetto del basket a Roma

«Il calcio? Sono giallorosso e Sensi è l'uomo giusto per la società»

GUGLIELMO BUCCHERI A PAG.7

UNIVERSITA'

E-mail degli studenti «Preside Abruzzese non si dimetta»

Lettera aperta dei rappresentanti studenteschi: è una sconfitta per noi

[illegible] LAUDONIO A PAG. 4

Giovani

E l'armata Brancaleone ringrazia

L'armata Brancaleone incassa la vittoria e ringrazia. La soluzione escogitata in Comune per evitare la costruzione di un complesso di tre palazzine a ridosso del centro sociale, e a danno di una collina tufacea, funziona. L'aveva annunciato a *VivereRoma* l'assessore Roberto Morassut, la settimana scorsa. Ieri la conferma: in via Lavanna, nel quartiere di Monte Sacro, non si costruirà più.

Lo ha annunciato ieri il sindaco Walter Veltroni, commentando la definizione di un protocollo d'intesa, che sarà definitivamente siglato oggi, con la ditta che aveva aperto un cantiere nella strada grazie a una regolare licenza rilasciata anni addietro. «La costruzione - ha aggiunto Veltroni - sarebbe stata incompatibile con le esigenze dei cittadini della zona e con le funzioni sociali e culturali del centro».

Il protocollo, come ha spiegato l'assessore capitolino all'Urbanistica Roberto Morassut, consentirà alla ditta di far valere il suo diritto di costruire in un'altra area edificabile del IV Municipio, di valore equivalente, mediante un accordo "triangolare" con l'amministrazione e un altro privato. «È la seconda situazione del genere che risolviamo in una settimana - ha aggiunto il sindaco - dopo quello di via Pavia. Ciò dimostra l'impegno del Comune sui temi dell'ambiente».

I ragazzi del Brancaleone, intanto, si sprofondano in ringraziamenti per tutti: «L'amministrazione comunale ha dato un segnale positivo nel pianificare lo sviluppo di un pezzo di città, ascoltando i cittadini e le situazioni come il c[illegible] sociale Brancaleone, che è da anni per Montesacro e per Roma un momento di aggregazione positiva per tantissime persone. La vicenda purtroppo è durata molti mesi, con tante mobilitazioni dei cittadini. E' costata molte denunce, rendendo evidente la grande difficoltà di una pianificazione urbanistica condivisa con tutti i cittadini e che limiti il troppo potere dei costruttori. Ci auguriamo che questo [illegible] solo il primo degli interventi di questo tipo, che serva ad inaugu[illegible] stagione di partecipazione dei cittadini nella pianificazione del territorio e agli interventi urbanistici in fase di attuazione e per quelli che verranno approvati con il nuovo piano regolatore». [v. r.]

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. AR[illegible] Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766825. E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno roma

[illegible] cda entra Massimo Caputi (Gruppo Caltagirone)

Causi sprona i manager «Ora create reddito»

Il Comune di Roma, azionista di maggioranza dell'Acea, sprona l'azienda ad aumentare l'efficienza e a la redditività. L'assessore al Bilancio Marco Causi ha espresso apprezzamento per l'acquisto di Interpower, ma ha rivolto al management dell'Acea un richiamo perché nei prossimi mesi si concentri fortemente sull' obiettivo di una maggiore redditi[illegible]. «La riuscita operazione relativa alla terza Genco dell'Enel è il primo risultato della partnership strategica avviata nei mesi scorsi tra Acea e Electrabel, ma è anche una tappa importante nel processo di rafforzamento industriale [illegible] Roma nel settore dei servizi pubblici e [illegible] passo avanti nel processo [illegible] liberalizzazione del mercato elettrico in Italia». Però l'Acea deve anche «tener conto dello scenario esogeno e prendere contromisure adeguate. E' necessario quindi che si concentri sul core business risorse finanziarie [illegible] manageriali». Massimo Caputi, amministratore delegato [illegible] Sviluppo Italia, è [illegible]to nel cda Acea in rappresentanza del Gruppo Caltagirone.

Va bene

Una mara[illegible] per le strade della Capitale per promuovere la donazion[illegible] sangue. È «BloodRunner» e si correrà domenica 24 novembre; [illegible] partenza da piazza Garibaldi, sul Gianicolo.

Va male

Il Consiglio di Stato ha annullato l'esito della gara per il nuovo sistema di biglietteria, denominato «Metrebus Card» accogliendo il ricorso di Tsf contro l'Atac e la Erg Limited.

IL CALL CENTER DI [illegible] PER ROMA

/// Il call center di «Risorse per Roma Spa» 0633220521, per le informazioni sulle vendita degli immobili ad [illegible] abitativo di proprietà del Comune, sarà attivo in via eccezionale anche nei giorni di sabato 16 e domenica 17 con i seguenti [illegible]: dalle [illegible] alle 13 e [illegible] 15 alle 16. Le operatrici [illegible] inoltre disponibili, da venerdì 15 [illegible] domenica 17, [illegible] fornire informazioni presso lo stand n. 77 del Rimi 2002 (la rassegna italiana del mercato immobiliare) che si tiene alla Fiera di Roma, con orario dalle 10 alle 21. L'ingresso è libero. L'indi[illegible] online [illegible] Risorse per Roma è www.risorseperroma.it.

LA SETTIMANA DELLA VITA COLLETTIVA

/// «Settimana della [illegible]ita collettiva» sarà inaugurata oggi, alla Fiera di Roma, al numero 212 di via Cristoforo Colombo, alla presenza dell'assessore regionale alle Attività produttive Francesco Saponaro, del presidente dell'iniziativa Giorgio Pasetto e del vicesindaco del Comune di Roma Enrico Gasbarra. Successivamente nella sala congressi della Fiera, l'assessore Saponaro presenterà i risultati della ricerca «mappatura delle imprese artigianali del Lazio», insieme con il vicepresidente della Regione, Giorgio Simeoni, [illegible] l'assessore al Bilancio, Andrea Augello.



la foto — MISURE ECCEZIONALI DI SICUREZZA PER LA VISITA DEL PAPA ALLA CAMERA

Per la visita del Papa a Montecitorio, la zona che circonda la Camera, diventerà blindata dalle 7 di questa mattina, ora in cui scatterà il «piano evacuazione». La zona «calda» tra piazza della Colonna Antonina, piazza Montecitorio, via degli Uffici del Vicario, via dell'Impresa sarà chiusa anche ai pedoni. Maxischermi [illegible] allestiti a piazza Montecitorio e davanti a Palazzo Chigi. Parzialmente chiusa via del Corso

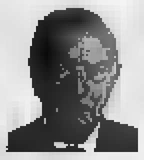
i numeri — PRESENTATO DAL COMUNE IL PLASTICO DELLA NUOVA FIERA DI ROMA

210 METRI QUADRATI

Novantadue ettari, 210 metri quadrati coperti, quattro parcheggi per 6000 posti auto e quattro ingressi: questi i numeri della struttura della Nuova Fiera di Roma, che sorgerà nella zona [illegible] Ponte Galeria.

il nome — AXUM, SERVELLO (AN) «LA STELE RESTI A ROMA, I FONDI [illegible]

Il senatore Franco Servello, capogruppo di An alla Commissione esteri del Senato, ha proposto che le somme stanziate per la rimozione ed il trasferimento dell'Obelisco di Axum vengano devolute per l'acquisto di derrate alimentari e quanto altro serve per aiutare il popolo etiopico a far fronte alla grave [illegible] che lo minaccia.



«Le dichiarazioni della Alletto e di Liparota sono sospette e tutte le prove di rincalzo che sono state introdotte in questo edificio accusatorio, [illegible] dicono proprio nulla».

L'avvocato Delfino Siracusano, difensore di Salvatore Ferrero

SPQR

Gli ambientalisti sfilano contro il nuovo Prg

MARCO LAUDONIO

Contro [illegible] nuovo Piano Regolatore gli ambientalisti sfileranno oggi pomeriggio dal Colosseo al Campidoglio, dove [illegible] un'assemblea cittadina. Alla fine dell'incontro Italia Nostra, WWF, Legambiente e la «Rete per il piano regolatore partecipato» chiederanno di incontrare i Capigruppo del Consiglio Comunale. Tante le modifiche al piano regolatore [illegible]e le associazioni [illegible]ntaliste ritengono irrinunciabili: si va dalla riduzione [illegible] 64 milioni di metri cubi previsti alla cancellazione [illegible] «aree di riserva» (in cui è possibile costruire) all'interno delle zone agricole. Ma chiedono anche il recupero edilizio al posto di nuovi insediamenti abitativi e una proroga della discussione del Piano di almeno tre mesi. Mauro Veronesi di Legambiente Lazio, ha spiegato il no al cemento: «Roma negli ultimi 10 anni ha perso un numero di abitanti pari a Bologna. Le case che ci sono bastano fino al 2011. Non servono nuove espansioni, basta costruire nelle aree libere o dismesse».

Alla manifestazione hanno aderito anche i Verdi. Per Angelo Bonelli, capogruppo alla regione Lazio, «la Giunta prevede 65 milioni di metri cubi per 677.000 nuovi abitanti, un quarto della popolazione attuale. Dimenticano il calo demografico. Non [illegible] costruire a Tor Pagnotta un milione e [illegible] metri cubi [illegible] all'Anagnina [illegible] alla Romanina quasi altrettanto». Antonello Sotgia della Rete per il Piano Partecipato chiede un ripensamento sulle «case nelle aree agricole. Non possono essere merce di scambio [illegible] costruttori. Vanno ripristinate le destinazioni ad Agro romano».

Mirella Belvisi, di Italia Nostra, lancia l'allarme per il centro storico: «Con la previsione di [illegible] 'dichiarazione d'inizio attività' si da il via a demolizioni [illegible] ricostruzioni, una vera distruzione del centro». Ieri il ministro dell'ambiente, Altero Matteoli, presentando il volume di studi curato dal professor Ugo Ventriglia «Geologia del territorio [illegible] Comune di [illegible] ha ricordato che «nella provincia di Roma ci sono 70 situazioni a rischio frana e 5.000 ettari a rischio idraulico. Studi come questo sono una [illegible] indispensabile p[illegible] il buongoverno del territorio». Mentre Silvano Moffa, presidente della Provincia di Roma, non risparmiava critiche al nuovo prg: «A Roma serve più demolire le [illegible] costruite con materiali scadenti o su cavità sotterranee, che costruire. Magari coi fondi per Roma Capitale. Ci saranno [illegible] profitti per i costruttori, [illegible] più sicurezza».

Intanto il sindaco Veltroni ha annunciato l'acquisto di 314 ettari di terreni agricoli da parte del Comune. Aree comprese in gr[illegible] parte nei parchi, come quello di Vejo, minacciati dall'abusivi[illegible] edilizio. Annuncio [illegible] col segretario di Legambiente La[illegible] Maurizio Gubbiotti, che [illegible] un quadro dell'abusivismo: «Nei primi 10 mesi del 2002 ci sono stati 3416 abusi edilizi, 11 al giorno. Più del doppio dell'anno prima». Mentre oggi scenderà in piazza Rifondazione. Lo annuncia il capogruppo in Regione, Salvatore [illegible]: [illegible] in piazza con gli ambientalisti. Un altro piano è possibile, anzi necessario».

Convegno sulla geologia della provincia
Il ministro Matteoli: «settanta situazioni a rischio frana»

TIPI Dal Miles Gloriosus di Plauto, passando per Belli che lo definiva «linguacciuto attaccabrighe» e Petrolini ▪ I ragazzi di Pasolini

Oggi la figura sconfina nel coatto ed ecco Er Piotta, er Cipolla, le maschere di Verdone ▪ Un convegno all'Università ne ripercorre gesta e tic

Fenomenologia del bullo romano Un codice d'onore rovinato dalla droga

Marcello Teodonio: « E' una figura molto più sfaccettata di quanto sembri Alcuni autori danno una valutazione positiva altri negativa. La stessa ambivalenza ripresa da Carlo Verdone»

BARBARA NOTARO DIETRICH


ER CIPOLLA

Quella del bullo è un'arte. Non si impara, né si cancella. Sta nel "core" e nel fegato. Prima che al linguaggio appartiene ai modi, più che [illegible] la morale ha a che fare con la genetica. Ed è tipicamente romana. Già, perché la fenomenologia del bullo è di tutte le latitudini e letterature, ma solo Roma ha un filo [illegible] che dal Miles gloriosus di Plauto, passando per Belli e Petrolini, arriva fino a Pier Paolo Pasolini, ai suoi ragazzi di borgata, coatti ma puri di spirito.

Poi, come ci racconta er Piotta, al secolo Tommaso Zanello, il super cafone dell'estate del '99, «è arrivata la droga e la figura del bullo è diventata quella della sociologia corrente, lo sbruffone che si trasforma in ulteriore carceriere dei poveri: non difende più donne, bambini e vecchiette, ma scippa e spadroneggia. Roma è sempre stata divisa tra patrizi e plebei. Il coatto di una volta era il Robin Hood del Rione, ma anche lo sberleffo in faccia al ricco. In letteratura, la parodia dell'epica, al cinema Alberto Sordi prima, Carlo Verdone poi». E Er Piotta? «Ho cercato di incarnare il bullo di oggi, il coatto. Sono partito dagli anni '70, dai film di Lando Buzzanca e Thomas Milian e dalle canzoni di Franco Califano. I temi sono quelli di sempre, amore e amicizia, anche se aggiornati. Non più melodia, ma rap usando il linguaggio di tutti i giorni. La mia definizione di roba coatta aveva un duplice significato: attinente ai bulli, ma anche vera, genuina. Il sogno del super cafone è sempre quello: svoltare, [illegible] si dice a Roma. Ma poi nella vita di tutti i giorni ci si arrangia. Esattamente come ha fatto il soldato spaccone di Plauto. [illegible] torna d[illegible] guerra e si raccontano avventure mai vissute, ci si atteggia a grandi eroi, ma alla prima vera dimostrazione di coraggio la bolla del bullo si sfalda. Eppure davanti ad amore e amicizia si va fino in fondo e si rischia davvero».

Questo è il vero nodo su cui si divide la fenomenologia del bullo. Tracciare gli elementi fondanti del personaggio sembrerebbe facile. E forse lo è, finché ci si limita a modi, linguaggio, abiti e fisiognomi[illegible]. Ma quando si tratta di darne una valutazione morale, la faccenda si complica. Marcello Teodonio, anima e organizzatore di un convegno in corso all'Università di Roma Tre, sottolinea la doppiezza morale del bullo: «La figura del bullo è molto più sfaccettata di quanto sembri ad una prima analisi. E' certo una maschera con elementi tipici, almeno per quello che attiene al teatro e alla commedia dell'arte in particolare, ma se prendiamo in [illegible] diversi autori ci accorgiamo che alcuni ne danno una valutazione positiva, altri negativa. Il Belli per esempio lo definisce un "linguacciuto attaccabrighe", ne dà un giudizio morale assolutamente negativo, per lui il bullo è la quintessenza degli atteggiamenti negativi del romano, ma il Meo Patacca, cavallaro di Trastevere, eroe dell'omonimo poema eroicomico in romanesco di Giuseppe Berneri di fine '600, quando si tratta di menare [illegible] davvero, [illegible] si sottrae al suo dovere. In letteratura Ettore Petrolini vive l'ultima fase del bullo. E il suo Giggi ha un codice di onorabilità. Ma certo è che l'ambivalenza resta, la stessa ripresa per esempio dal bullo di Carlo Verdone, per arrivare al cinema e ai giorni nostri».

E proprio Carlo Verdone, attraverso un periodo lungo quasi un ventennio, ha analizzato, [illegible] i suoi film e i [illegible] personaggi, varie tipologie di bullo. A partire da "Un sacco bello", dei primi anni '80, passando per "Troppo forte" per approdare infine a "Viaggi di nozze", ha presentato l'evoluzione del bullo attraverso tre storie che, sebbene diverse tra loro, sono accomunate dal senso di malinconia e da un sentimento di sconfitta che ne scaturisce, riprendendo in questo certi personaggi di Sordi. Anche i suoi bulli, spacconi e sbruffoni, sapevano riscattarsi. Basti per tutti Oreste Jacovacci di "La grande guerra" che preferisce morire piuttosto che disonorare il suo Paese. E del resto anche Rugantino, immortalato dal Belli e messo in musica da Armando Trovajoli, si riscatta sul patibolo, dimostrando di essere un vero duro.


RODOLFO LAGANA' E GIGI PROIETTI in FEBBRE DA CAVALLO

Il bullo di Carlo Verdone è stato prima Enzo, con le caratteristiche tipiche di fine anni '70. Ciò che lo inquadrava come tale [illegible] soprattutto il look: camicia sbottonata che mette in evidenza il petto villoso, catene al collo, occhiali specchiati e ovatta dentro la lampo dei pantaloni. Poi è stata la volta di Oscar Pettinari, protagonista di "Troppo forte". Oscar a cavallo di una moto potente, imita gli attori di successo americani del momento (Stallone e Harrison Ford). E infine Ivano di "Viaggi di nozze", caricatura del bullo attuale che nella moda segue le ultime tendenze ed è sempre alla ricerca della trasgressione. A proposito di Ivano, Enzo e Oscar, e della figura del bullo diversa [illegible] uguale che incarnano, Carlo Verdone ha detto in pas[illegible] che: «Ciò che li accomuna penso sia la mancanza di cultura: è questa che li sconfigge alla fine, che li rende perdenti. Ivano poi non può colmare nemmeno [illegible] i soldi il suo vuoto interiore, il vuoto di chi, di fronte ad uno dei panorami più belli al mondo, quello di Firenze, cerca lo stadio, l'unico "monumento" di cui è a conoscenza. È la condanna di una generazione intera, che brucia le tappe in fretta e rifiuta le tradizioni».



Tommaso Zanello: «Lo sbruffone di oggi non difende più donne e bambini ma scippa e spadroneggia»

E oggi? La cronaca ci racconta bulli antitetici. Un giorno è il ragazzino che se la prende con il più piccolo, il più debole, il giorno dopo è il borgataro che sventa lo scippo e salva la vita alla vecchietta. Dallo spettacolo alla politica, dalla periferia al centro il passo è breve. Bulli sono tanti politici anche non capitolini. L'impronta romana è fondamentale nella definizione di bullo, ma certe sbruffonate ricordano più alcuni "nordisti" che i vari er pecora e er patata.

E poi il bullo di inizio Millennio vive più della luce del tubo catodico, dell'occhio alla telecamera che al volto degli amici. E dura lo spazio di una stagione televisiva. Chi ricorda Pietro Taricone, muscoli, tatuaggi e prodezze amorose?

La tre giorni di studi all'Università con studiosi e artisti

L'inedita b[illegible] di Petrolini

La presentazione di un inedito di Ettore Petrolini, in cui compare un'originalissima "bulla" romanesca. E' questo il fiore all'occhiello conclusivo del convegno organizzato da Marcello Teodonio, iniziato ieri e che si conclude domani. Si tratta di una ricognizione a tutto campo [illegible] figura del bullo dal titolo "L'arte del bullo. Percorsi della figura del bullo nella cultura europea". Ecco il programma della manifestazione. Oggi: «Variazioni sul tema fra lingua e iconografia» dalle 9.30 alle 13 nell'aula magna del Rettorato dell'università Roma Tre. Presiede Tullio De Mauro. «Il percorso del personaggio nella letteratura italiana», dalle 15 alle 18. Presiede Umberto Mariotti Bianchi. Domani: «Il bullo oltre frontiera», dalle 9.30 alle 13. Presiede Mario Capaldo. «Chi è di scena», dalle 15 alle 18 al Teatro Vittoria. Presiede Marcello Teodonio. Letture poetiche di Gianni Bonagura, Paola Minaccioni, Gianni Pulone con la partecipazione di Sara Modigliani (voce) e di Sonia Maurer (chitarra). Il Convegno costituirà la prima analisi sulla figura del bullo per come è stata assunta ed elaborata dalla cultura storico-letteraria a partire dal personaggio del soldato millantatore del teatro greco-latino, attraverso i gradassi e i rodomonti rinascimentali e barocchi, fino alle varianti presenti nelle opere di scrittori contemporanei come Pier Paolo Pasolini e Giovanni Testori.

Un'intera sessione sarà dedicata ai caratteri della figura del bullo "oltre frontiera" [illegible] alle indagini sulla presenza del personaggio nelle diverse letterature europee.

FORUM ALLA LUISS

Pronta una task force sociale per salvare i bambini accattoni

Il sindaco ospite dell'ateneo per rispondere sul destino della capitale. I piccoli rom costretti a giocare, il Prg, i 60 milioni di euro per il trasporto pubblico, la Metro C e i colloqui con La Regina I contributi per l'Auditorium



STUDENTI UNIVERSITARI

[illegible] destino [illegible] Roma in [illegible] domande. Tante ne avrebbero volute fare gli ex studenti della Luiss riuniti in Associazione Laureati al sindaco Veltroni, se il primo cittadino non [illegible] tardato un'ora esatta all'appuntamento. Ritardo giustificato dal fatto che poco prima era impegnato con gli studenti, sempre Luiss, per l'inaugurazione dell'anno accademico della facoltà [illegible] giornalismo dove è stato sottoposto a un preliminare fuoco di domande incrociate, sempre sui destini della capitale. Intanto la sala delle Colonne, tutta stucchi e, appunto, colonne, si andava riempiendo di ex studenti ad alta densità aristocratica. Tra tutti, il presidente dell'Associazione, Giuseppe Cornetto Bourlot, che ha introdotto l'argomento dell'accattonaggio minorile. Un assist perfetto [illegible] il sindaco il quale ha avuto modo di annunciare l'iniziativa: «Sta per partire un progetto che vede scendere in strada una task force: vigili urbani, dieci macchine, una sala operativa sociale, un numero di telefono per impedire l'accattonaggio di bambini nomadi. Tolti dalla strada [illegible] saranno portati a Casal Del Marmo ma nel centro di don Picchi dove passeranno una giornata a gi[illegible]. L'effet[illegible] al quale puntiamo è duplice, fare scoprire loro la fase mai vissuta del gioco e scoraggiare le famiglie d[illegible] bambini grazie all'introito [illegible] Un esperimento come pari alla fondazione «Dopo di noi» in aiuto delle famiglie dei disabili».

Non poteva mancare il passaggio su aziende e lavoro e sulla legge Bersani per favorire l'imprenditoria espressione delle periferie. Anche il Prg ha goduto di ampia vetrina. Veltroni ha approfittato della sensibile platea per uno spot pubblicitario a favore dell'Ostiense dove, a suo dire, sarebbe saggio comprare casa. Altro assist questa volta a ruoli invertiti, perché più d'uno ha confessato, Cornetto Bourlot tra gli altri, di avere interessi edilizi proprio lì. «Ostiense, dove [illegible] città cresce; il Campidoglio 2, il Palazzo del Gusto, il Centro Congressi al culmine [illegible] tanti interessi». E ancora la Metro C: «Sto discutendo con il sovrintendente La Regina per unire [illegible] due esigenze: fare la metropolitana e non far cadere il Colosseo». Priorità parcheggi e i 60 milioni di euro per il trasporto pubblico locale. Imprescindibili se non si vuole precipitare nel caos, ha detto il sindaco a chiare lettere: «Ho l'impegno [illegible] presidente [illegible] Camera e l'interessamento di Berlusconi anche sul Bambino Gesù un ospedale nazionale che rischia il collasso. Roma deve essere finanziata ogni anno per qualità di servizi. In una riunione avuta ieri con Luciano Berio e Renzo Piano sull'Auditorium, struttura tra le maggiori a livello europeo, abbiamo realizzato che all'estero i finanziamenti sono a carico del Governo e noi invece combattiamo per un contributo di sei miliardi di vecchie lire l'anno. Voglio almeno quanto hanno Torino, Firenze, Milano, Genova, essendo oltretutto infinitamente più grandi».

L'incontro si [illegible] concluso con una considerazione sullo [illegible] delle università su Roma che vanta 11 atenei ma uno scarso coordinamento d'offerta. Veltroni ha assicurato che metterà presto in rete l'offerta universitaria e che [illegible] allo studio un distretto [illegible] accolga anche la ricerca. «Ora però è La Sapienza a soffrire per la mancanza di spazi. Pensiamo [illegible] ricollocare altrove quel che manca a immagine di campus. Ci [illegible] lavorando Tullio De Mauro». [m. tamb.]

Gli studenti via mail «Abruzzese resta»

MARCO LAUDONIO

Gli studenti di Scienze della Comunicazione scrivono e il loro Preside, dimissionario, Alberto Abruzzese risponde. Per il professore è un continuo botta risposta: a lezione, con gli studenti che lo vanno [illegible] trovare [illegible] stanza, con i giornalisti. E il ritornello è sempre lo stesso: «Dimissioni irrevocabili».

I rappresentanti degli studenti, Davide D'Antoni e Maria Meinola, hanno scritto una lettera aperta: «Egregio Professore, a nome di tutti gli studenti ci facciamo portato[illegible] diffuso disorientamen[illegible] provocato dalle sue repentine quanto inaspettate dimissioni dalla carica di 'nostro' preside. Queste rappresentano, anche per noi, una 'sconfitta personale'. Per l'autorevolezza che Lei rappresenta nel mondo accademico, per l'insostituibile lavoro fino ad ora svolto, per la stima che da sempre i suoi studenti Le hanno dimostrato, Le chiediamo di ripensarci e ritirare le Sue dimissioni».

A stretto giro [illegible] posta elettronica, Abruzzese [illegible] risposto e [illegible] testo integrale della sua lettera è pubblicato ora sul sito della Facoltà. Scrive Abruzzese: «Sono sinceramente grato ai rappresentanti degli studenti che hanno manifestato ufficialmente rammarico per la notizia delle mie dimissioni da Preside, aggiungendovi qualche segno [illegible] stima nei confronti del mio lavoro. Spero di averlo meritato. Essi vogliono preservare la Facoltà [illegible] disorientamento che la mia irrevocabile, per quanto addolorata decisione, potrebbe in effetti diffondere. Ma solo se noi docenti ci lasciassimo prendere da segni di sfiducia nei requisiti di democrazia che un apparato come l'Università continua a garantirci pienamente, nonostante i suoi mil[illegible] problemi strutturali».

Poi Abruzzese ammette «che agli studenti le mie dimissioni risultano improvvise. E [illegible] ne [illegible] loro. [illegible] questo è accaduto - e non poteva non accadere, [illegible] con effetti ancora più gravi - alla fine di una lunga mia verifica (e segreta speranza) sulle possibilità di vedere migliorare quelle condizioni del mio lavoro di Preside che, a mio giudizio (naturalmente), si erano fatte ormai [illegible] tempo sempre più difficili. Verifica che ho ritenuto opportuno protrarre fino all'inizio del nuovo anno accademico, per evitare che ne intralciasse l'avvio. Sono sicuro che gli organismi collegiali della nostra Facoltà (a cui naturalmente continuerò a dare il mio contributo) vorranno e sapranno agire efficacemente in modo da ripianare subito il 'vuoto' lasciato dalle mie dimissioni». Conclude il Preside dimissionario: «Mi auguro che il Consiglio di Facoltà possa trovare un orientamento [illegible] Scienze della Comunicazione in grado di rilanciare al meglio quel poco che durante [illegible] mandato spero di essere riuscito a esprimere, grazie alla collaborazione di molti miei colleghi. Un sentito grazie a tutti».

Lettere

Le lettere [illegible] possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma
viverroma@lastampa.it
06 4766805
SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



Parco dei Daini, scrive il sindaco

Walter Veltroni
Sindaco di Roma

Cara [illegible]ta, scrivo in risposta alla [illegible] pubblicata sul quotidiano La Stampa a proposito del Parco dei Daini. Vorrei rassicurare quei cittadini ed esprimere loro il mio personale ringraziamento per l'attenzione e l'amore dimostrato per luoghi che, come Villa Borghese, rappresentano un patrimonio naturalistico e storico per tutti noi. In particolare vorrei precisare che l'attuale intervento presso il Parco dei Daini consiste nel ripristino della ghiaia dilavata dalle ultime piogge solo nell'area dove era già presente. Non è previsto invece alcun intervento per coprire [illegible] Parco dei Daini di ghiaia o altro che possa alterare l'equilibrio di questa isola verde. Nel 2003 ricorrerà, come è noto, il centenario [illegible] Villa Borghese e per tale ricorrenza l'Amministrazione Capitolina è impegnata a presentare la Villa nella sua veste migliore. Per questa occasione saranno realizzati molti lavori, nell'ambito di un progetto di manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria dei giardini e [illegible] restauro di alcuni manufatti. Il nostro impegno è comunque volto a proteggere la Villa e il Parco affinché si possa consentire, a tutti [illegible] continuare a godere del benessere offerto da questo "triangolo magico" nel cuore della città.

Grazie al sindaco Veltroni.

LETTERA INATTESA DELLA TELECOM

Adolfo Chiesa
Roma

Ricevo una lettera della Telecom Italia dove mi si avverte che, "a seguito della Sua richiesta scritta abbiamo provveduto a disattivare dal [illegible] apparecchio telefonico il servizio di preselezione automatica fornito da Wind s.p.a." Ma io non ho fatto MAI nessuna richiesta in questo senso, né orale [illegible] tantomeno scritta. Si tratterà di un errore o di un nuovo metodo per ri-conquistare la clientela perduta? Sia come sia, il problema è un altro. Da quando ho ricevuto questa lettera, avrò fatto cinquanta telefonate, non [illegible] riuscito a parlare con una persona [illegible] Telecom in grado di spiegarmi l'"errore" e riportare il mio con[illegible] telefonico alla condizione precedente. Che devo fare?

PARCHEGGIO DI VIA OSLAVIA

Gianni Marchisio
Roma

Solo un dissennato [illegible] può apprezzare che un auto in un box [illegible] significa un'auto di [illegible] parcheggiata in strada. Solo degli ingenui potevano pensare che non ci fossero effetti deleteri ricorrendo al Tar.

I FONDI PER ROMA ||| Riunione di senatori in Campidoglio, convocati dal sindaco ▪ Documento di maggioranza a sostegno del governatore in Regione

Veltroni: «Non recrimino se Berlusconi e Storace non m'hanno invitato» ▪ Storace: «Avrei preferito che m'invitasse, ma non ho malanimo»

Il referendum di Storace e la lobby di Veltroni Sulla Finanziaria è guerra



WALTER VELTRONI [illegible] FRANCESCO [illegible]

Manovra [illegible] tenaglia sul governo. I senatori di destra e di sinistra eletti [illegible] Roma promettono battaglia. Pronto un emendamento bipartisan per il Bambin Gesù. In Senato un coordinamento di parlamentari della Capitale

FRANCESCO GRIGNETTI

Uno e due. La gran partita per i fondi a Roma da inserire in Finanziaria vede impegnatissimi, ciascuno nel proprio ambito, Veltroni e Storace. Ieri pomeriggio il sindaco ha riunito in Campidoglio i parlamentari eletti a Roma - presenti in massa i senatori dell'Ulivo, più i deputati Publio Fiori (An) e Domenico Di Virgilio (Forza Italia), e alcuni collaboratori del [illegible] Cosimo Ventucci [illegible] - e insieme hanno concordato [illegible] prossime [illegible]. Come dice esplicitamente Loredana De Petris, Verdi: [illegible] oggi si gioca sul serio. Inizia la discussione preliminare in commissione [illegible]. E' lì che [illegible] deve andare». L'obiettivo di Veltroni e dei senatori è costituire un gruppo di pressione che sia bipartisan e che riesca a fare un lobbying «buono» a favore della Capitale. «Sarà un comitato [illegible] importante. Voglio vedere chi dirà no ai fondi per il Bambin Gesù», spiega Massimo Brutti, ds. E dice Willer Bordon, capogruppo della Margherita: «L'importante è che questa battaglia resti bipartisan e [illegible] diventi di una sola parte politica». Ma [illegible] Publio Fiori: «Vorremmo chiarirci con i senatori della Lega, far presente che le nostre richieste non sono un privilegio per Roma».

Il primo passo [illegible] ripresentare al Senato l'emendamento Fiori che la Camera ha bocciato, facendolo firmare a esponenti di sinistra e di destra. Uno che potrebbe sposare la causa del Bambin Gesù e del trasporto pubblico è il senatore Domenico Fisichella, di An. Si immagina intanto anche [illegible] grande assemblea di tutti le istituzioni locali, con sindacati e organizzazioni di categoria, a cui invitare Berlusconi. [illegible] specie [illegible] generali della Capitale.

Alla Regione, intanto, Francesco Storace, che prestissimo incontrerà di nuovo i vertici del governo, incassa un documento di piena solidarietà dai suoi assessori e [illegible] consiglieri [illegible] maggioranza. «E' [illegible] riunione fruttuosa, durata oltre 3 ore, con una maggioranza che [illegible] ha timore ad indossare l'elmetto», racconta il governatore della lunga maratona notturna di martedì. Tutti compatti, anche a dispetto dei propri partiti, dietro di lui «per le iniziative fin qui assunte nel confronto con il governo nazionale e per quelle ulteriori che si rendessero necessarie».

Sarà battaglia, dunque. «Ove le richieste non fossero accolte - scrivono i capigruppo del centrodestra [illegible] consiglio regionale Antoniozzi, Celori, Ciocchetti e Luna - e permanesse [illegible] forte sperequazione nei confronti dei cittadini del Lazio, la maggioranza chiede [illegible] presidente di verificare le condizioni per un ricorso alla Corte costituzionale e per [illegible] referendum abrogativo [illegible] alcune parti della legge finanziaria e comunque a tutelare nei confronti del governo i diritti costituzionalmente riconosciuti in ogni materia regionale».

Storace, s'è capito, fa sul serio. Al punto da ipotizzare ricorsi alla consulta o addirittura referendum popolari. Carmelo Briguglio, il vicepresidente della Camera, portavoce del gruppo «storaciano», arriva a prospettare dimissioni di massa [illegible] corrente Destra sociale da tutte le cariche istituzionali se mai il governatore del Lazio dovesse decidere [illegible] clamoroso abbandono. In questo [illegible] Briguglio non parla solo di sé, [illegible] anche [illegible] cariche di governo (s'intende il [illegible] Gianni Alemanno), parlamentari e negli enti locali. Alla Regione, se mai il governatore decidesse di dimettersi, si andrebbe a nuove elezioni. Ma anche palazzo Chigi subirebbe [illegible] trauma non [illegible]. Il senatore Michele Bonatesta, storaciano [illegible] ferro anch'egli, arriva a proporre: [illegible] eletti di An del Lazio [illegible] ogni livello devono affiancare la sacrosanta battaglia iniziata dal presidente della regione. I senatori di An, ma mi voglio augurare che anche i colleghi di Fi e del Cdu, recepiscano l'invito. Devono essere disposti anche ad esprimere il proprio dissenso a questa finanziaria nel [illegible] in cui il governo [illegible] apporti i dovuti correttivi».

La manovra avvolgente sul governo procede dunque, [illegible]che se su binari distinti. E la convergenza tra i due personaggi tanto diversi come Veltroni e Storace tiene nonostante qualche frecciatina reciproca. Sottolinea il sindaco: «Leggo che qualcuno recrimina perché non avrei invitato Storace in Campidoglio. Ma io non ho recriminato quando lui è andato [illegible] parlare di Roma a Berlusconi. E' stato buono e giusto così». Ribatte il governatore: «Veltroni non poteva dire nulla sull'incontro che ho avuto con Berlusconi perché non poteva avere nulla da dire. A meno che non intenda introdurre una [illegible] assembleare dei rapporti istituzionali. Casomai può accadere il contrario: è più utile che ci [illegible] io quando è lui a parlare con Berlusconi».

Ma entrambi [illegible] che la battaglia deve restare comune. Ed ecco che Veltroni dà atto a Storace di muoversi bene: «L'importante è che ognuno faccia quanto è in suo potere e che il fine [illegible] comune. [illegible] mi avete sentito e [illegible] mi sentirete dire una parola di polemica perché ritengo che qualsiasi [illegible] che in questo momento possa indebolire questo fronte unitario, sia cosa poco responsabile». Oppure che Storace assolve Veltroni: «Non [illegible] dovere nei miei confronti e quindi può fare le riunioni che vuole. Per una battaglia che si sta conducendo insieme sarebbe stato forse giusto vedere insieme i parlamentari, però non do [illegible] gran peso a questa cosa. Non c'è alcun malumore nei confronti di Veltroni, poteva invitarmi ma non [illegible] obbligato. [illegible] piacerebbe, comunque, sentire un riconoscimento da parte sua per gli errori commessi dal centrosinistra in decenni di governi nazionali [illegible] confronti di Roma. Questa non è una partita che nasce oggi con il governo Berlusconi, bisogna essere onesti».

Disagio nel Lazio [illegible] Roma

Regione, Censis e nuovi poveri

Nel Lazio, secondo una ricerca del Censis commissionata dalla Regione, si segnalano 4 aree economiche di segno diverso: dinamismo (un centinaio di Comuni ad alto potenziale di sviluppo della provincia romana); sussistenza (circa sessanta Comuni situati nel Reatino e nel Viterbese, molto condizionati dalla presenza di anziani); precarietà (201 Comuni collocati tra Latina, Rieti e Frosinone); benessere riflesso (una quindicina di comuni del litorale a vocazione turistica, con elevate rendite immobiliari, ma privi di un'economia reale strutturata). Su questa base, sono state definite dalla [illegible] due graduatorie: [illegible] relativa ai distretti del Lazio, escludendo la città di Roma, e l'altra riferita al solo Comune di Roma. Nel Reatino è problematica l'assistenza agli [illegible] a Latina, Frosinone, ma anche nell'VIII Municipio di Roma, il problema principale è il disagio giovanile. «La Regione deve essere in grado di offrire risposte concrete ai bisogni dei cittadini attraverso [illegible] mirati sul territorio e [illegible] politica sociale nuova, tesa a difendere le fasce più [illegible] della popolazione», ha spiegato Storace.

Cooper: adoro Roma è quasi intimidatoria

Impermeabile nero vintage e anfibi, lo scrittore canadese gira sempre con [illegible] Leica. L'autore di Amnesia è ospite della rassegna letteraria "Classici di domani" curata dalla Casa delle Letterature

VALENTINA PIGMEI


[illegible] RICHLER


DOUGLAS COOPER


YANN MARTEL

Douglas Cooper ha scritto due romanzi, ha studiato architettura, è appassionato di fotografia, ha fatto un'istallazione con Diller+Scorfido e lavorato a un progetto [illegible] Peter Eisenman per la Triennale di Milano. In effetti Cooper ha più l'aria dell'artista che dello scrittore: impermeabile nero vintage, anfibi, pantaloni neri, [illegible] macchina fotografica d'epoca in mano «è una Leica, ma qui con me ho anche due Rolleiflex [illegible] un'altra Leica», mi [illegible]. Cooper ha scritto un libro straordinario, "Amnesia" pubblicato dall'editore Fanucci splendidamente tradotto da Tommaso Pincio, e sta adesso portando [illegible] termine il [illegible] nuovo lunghissimo romanzo («sarà il mio Moby Dick»). «Vorrei venire a scrivere a Roma. In realtà ho deciso di vivere [illegible] questa città almeno per metà della mia vita. Mi piacerebbe venire qui a insegnare letteratura, oppure anche architettura. Anzi se qualcuno [illegible] voi mi può [illegible] a trovare un lavoro». Cooper [illegible] l'architettura minimalista, ammira architetti come il giapponese Tadao Ando. Roma, [illegible] la sua stratificazione di stili che effetto gli [illegible] «Adoro Roma. Non mi piacciono soltanto gli stili 'puliti', e poi Roma è strabiliante, quasi intimidatoria». «La conosco abbastanza bene. Non ci venivo [illegible] tanti anni, [illegible] ho degli amici architetti che abitano a Piazza Navona, e quando passo da Roma vado sempre a trovarli. C'era un periodo in cui vivevo a Londra, quella città mi deprimeva, allora appena potevo nel weekend scappavo qui». Amnesia è la vicenda di un personaggio lunatico, Izzy Darlow, che racconta, attraverso una narrazione fluviale e ipnotica, [illegible] storia della propria vita facendola riaffiorare dal tempo e dall'oblio [illegible] le vestigia di epoche passate. [illegible] mente è come [illegible] città, diceva Freud, che lo scrittore sembra citare con una certa ironia. Nel libro [illegible] Cooper c'è una bellissima definizione di Roma: «una città impossibile in cui ogni cosa esiste simultaneamente. Un edificio buttato giù [illegible] anni fa coesiste con quello attuale, occupando lo stesso posto. Nulla si distrugge. Tutto si ricorda». Cooper [illegible] vero amante e [illegible]scitore della cultura italiana: ha letto Pirandello, Calvino («Se una notte d'inverno un viaggiatore è [illegible] dei libri più importanti per me»), Moravia, Machiavelli; e poi Vitruvio, Leon Battista Alberti, ha studiato anche [illegible] latino. La sensazione è quella di uno scrittore colto e soprattutto aperto alle culture straniere, caratteristiche tipiche dei canadesi che sono abituati alla multiculturalità: [illegible] Canada è davvero un paese multiculturale. Le città sono piene [illegible] haitiani, asiatici, indiani, srilankesi, e [illegible] sviluppata un'importante letteratura postcoloniale [illegible] scrittori come Michel Ondaatje, originario [illegible] Sri Lanka, l'indiano-canadese Rohinton Mistry vengono dalle ex-colonie. Poi ci sono molto scrittori d'origine ebrea, [illegible] Mordecai Richler o Leonard Cohen, che è un grande poeta e scrittore oltre che cantante», continua. «Ho un ricordo bellissimo [illegible] Cohen. L'ho incontrato [illegible] volta a Montreal in un caffè. [illegible] avevo appena finito di scrivere Amnesia, avevo il manoscritto in mano. Mi sono fermato e abbiamo parlato [illegible] po'. Però non ho avuto il coraggio [illegible] dargli le bozze [illegible] mio libro».

[illegible] edizione della rassegna sulla narrativa contemporanea

Classici [illegible] domani

"Classici di domani", la rassegna annuale sui luoghi e le correnti della narrativa degli ultimi trent'anni curata dalla Casa delle Letterature (oggi e domani in piazza dell'Orologio, 3, [illegible] 15,30) giunge alla sua IV edizione. La giornata di oggi è dedicata al Canada: quella canadese va considerata ormai una grande tradizione narrativa E basta fare i nomi di Alice Munro, di Margaret Atwood, di Mordecai Richler per capire quanto, qui in Italia, l'interesse degli editori e il favore del pubblico siano stati tempestivi e diffusi. Due scrittori emergenti, Douglas Cooper, autore [illegible] libro di culto Amnesia, e Yann Martel, vincitore del Booker Prize del 2002 saranno gli ospiti d'onore di oggi pomeriggio. Domani venerdì 15 novembre sarà la volta [illegible]lla critica letteraria: un dibattito coordinato da [illegible] Golino cercherà di rendere conto di uno scenario instabile e variegato, definendone la fisionomia, gli orientamenti, le sp[illegible] Interverranno: Giulio Ferroni, Arnaldo Colasanti, Anna Maria Crispino, Filippo La Porta, Raffaele Manica, Antonio Moresco, Graziella Pulce, Marino Sinibaldi, Emanuele Trevi, Valeria Viganò. (v. p.)



Si può dare [illegible] più

Paola e Chiara, Franco Califano, Neri per Caso, [illegible] Salvi, Lillo & Greg, Rodolfo Laganà e Teo Mammuccari sono alcuni dei quattordici artisti che daranno vita alla serata di beneficenza «Si può dare di più» venerdì 15 al Gran Teatro di Roma (quello nato per ospitare il musical «Notre Dame de Paris»).

Mattiolo e Savoia

Per il rientro della principessa Marina [illegible]ria in Italia, che avverrà non prima di Natale, Emanuele, nell'atelier di Gay Mattiolo fervono i preparativi del guardaroba che Marina Doria userà nelle diverse occasioni. Sono in preparazione una serie di venti tailleur nei colori pastello, e un abito da sera, lungo, con corpetto ricamato.

Charta Minuta, massima esposizione di An


GIORGIO ALBERTAZZI E GIANFRANCO FINI


ALTERO MATTEOLI E ADOLFO URSO


MASSIMO PONZELLINI E JACOPO BIONDI SANTI


RANUCCI E CIARRAPICO


MARIO BALDASSARRI

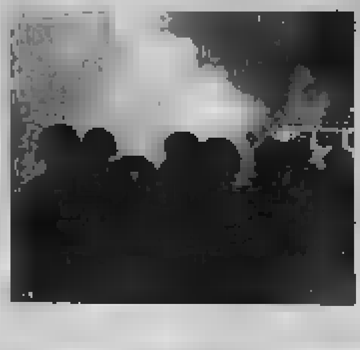

ADORNATO E LA SUA COMPAGNA


[illegible] BENVENUTI CON I CONIUGI MAZZINGHI


CARLO ELEUTERI E LA [illegible]

Elegante e affollatissima [illegible] di gala per celebrare i cinquanta numeri, realizzati in cinque anni, di «Charta minuta», il mensile di approfondimento politico diretto da Adolfo Urso. Oltre duemila gli invitati eccellenti. A cominciare dal vice presidente del Consiglio, Gianfranco Fini. Presenti diversi esponenti di An come Baldassarri e Matteoli, intellettuali, gente dello spettacolo, sportivi e Adornato. [FOTOSERVIZIO PIZZI]

Sport



INCIDENTI/ SINDACATO POLIZIOTTI

«Agenti in servizio gettati allo sbaraglio, senza gli strumenti di difesa passiva, sono finiti in un agguato nella morsa delle opposte tifoserie occasione della Roma-Aek Atene» è quanto denunciato Sap, Sindacato autonomo di polizia, in una Anche il Siulp ha contestato gli episodi accaduti allo stadio.



ALLA DISCIPLINARE

Commissione disciplinare si riunirà oggi per esaminare il reclamo del doppio deferimento del presidente della Roma Franco Sensi e stessa società chiamati in causa per delle dichiarazioni lesive della reputazione rilasciate agli organi stampa qualche giorno fa.



COPPA UEFA/ OGGI STELLA ROSSA-LAZIO

La formazione biancoceleste partirà dal minimo vantaggio dell'andata (1 gol di Fiore all'Olimpico) in uno stadio che presenterà tutto esaurito. Per gli ex Mihajlovic e Stankovic la tifoseria serba preparato grande accoglienza prima della partita che comincerà alle 19.

PARLA CLAUDIO

«Porterò lo scudetto del basket a Roma I miei idoli sono Scavolini e Benetton»

Racconta il patron della Virtus Roma: «Sono entrato nel basket tirato per la giacca, ora il nemico è l'eccesso entusiasmo Il calcio? Io sono giallorosso Sensi è l'uomo giusto. Resterà finché riterrà opportuno»

GUGLIELMO BUCCHERI



CLAUDIO TOTI. Numero uno della Virtus Roma basket attesa dalla difficile trasferta sul campo della capoclassifica Benetton

Il viaggio di sabato a Treviso è di quelli da far girare la testa: la Virtus Roma è pronta grande scalata che, con il bottino pieno, si tradurrebbe nell'aggancio ai trevigiani sulla vetta della classifica. Il mondo del basket capitolino ritrova fiato e sorriso grazie alla cura Bucchi-Brunamonti, tecnico e general manager, ma soprattutto un progetto che sembra regalare i suoi frutti prima del tempo.

Lo spot migliore per decifrare gli umori di una Capitale con la testa nel pallone (da pallacanestro) è la fotografia di un Palazzetto stracolmo nella sfida-vittoria la Virtus Bologna. «Il basket è divertimento e sarà compito farlo capire alla gente», entra in scena il patron della Virtus e proprietario della Lamaro appalti, Claudio Toti.

Sette vittorie su nove incontri, applausi e promozione a pieni voti. Si aspettava tutto così in fretta?

«E' una vigilia diversa dalle altre, fra 48 in palio ci il primo posto campionato, ma il nemico da sconfiggere il troppo entusiasmo: non vorrei che i ragazzi sentissero più del dovuto il peso della responsabilità. Roma è più attenta nostri risultati».

Via Caja, spazio a Piero Bucchi. Via Natali, ecco Brunamonti.

«Il tecnico dotato di serietà ed equilibrio. per quanto riguarda Brunamonti, è la massima espressione dirigenziale che potesse offrire panorama: le società si devono costruire dalle fondamenta»

Un progetto, il suo, che sembra conoscere un punto.

«Ci siamo dati tempo per raccogliere i primi risultati concreti. Sono entrato nel pianeta-basket un pò strattonato e tirato per la giacca, c'era da fare qualcosa perchè in una piazza come Roma la pallacanestro non rischiasse di uscire di scena come è capitato al volley. Se saremo bravi a creare il giusto entusiasmo, se il pubblico ci seguirà, lo scudetto sarà più un sogno. Quando? Entro tre anni»

Ci sarà ancora Carlton Myers?

«E' un discorso prematuro, ma molto dipenderà da lui. Myers sta capendo soltanto ora cosa significhi giocare nella Capitale, come gestire i rapporti con i veri. Lo vedo diverso, pronto al dialogo, a capire la nuova realtà. I nostri rapporti ottimi, vedo problemi per il futuro»

Il Comune lancia l'offensiva dei 100 playground.

«Un'iniziativa lodevole, ma non sarà l'unica. Da parte nostra siamo pronti a cambiare il rapporto fra il basket a la città: i giovani dovranno identificarsi non solo con Totti o Batistuta, ma riconoscere per strada anche i nostri Tonolli, Righetti e compagnia»

Un progetto lungo e difficile.

breve apriremo una mini-scuola insieme alla Luiss in piazza Mancini e le istituzioni scolastiche saranno punto di riferimento. Ad ogni partita verranno invitate intere classi e per le classi gireranno i campioni»

Il ritorno al Palaeur o una nuova struttura?

«A febbraio dovremmo tornare al Palazzo dell'Eur dove il dell'affitto (circa 250 milioni delle vecchie lire all'anno, ndr) è pari alla metà dei nostri incassi al botteghino. Ma la strada di un impianto da seimila posti resta in piedi. Penso ad cittadella del basket sullo stile di quanto fatto a Treviso. Campi, centri di fisioterapia, palestre, un ambiente da vivere tutta la settimana. Dove? La Bufalotta è un terreno di nostra proprietà. E poi vorrei un negozio stile americano tutto ciò che riguarda il nostro mondo, ma anche l'Nba».

Lei parla di un progetto triennale, poi?

«Poi si andrà. Vorrei diventare per la del basket quello che rappresentano imprenditori come Benetton o Scavolini nelle loro piazze. E' importante dare punti di riferimento ai tifosi, far capire alla gente che nessuno è di passaggio».

E' per questo spirito di appartenenza che non uno sponsor sulla maglietta?

«Fino a quando troveremo marchio che si possa adattare con una divisa e un nome come quello della Virtus ne faremo a meno. Lo sponsorizzazione ci serve, ma dovrà trattarsi una cosa seria e duratura»

Lei è tifoso romanista?

«Da sempre e lo sono anche i mie figli»

Tirato per la giacca nel basket. Stessa sorte anche per il calcio?

«Perchè?»

Perchè molti la indicano come il dopo-Sensi

«Sensi è l'uomo giusto al posto giusto e rimarrà presidente fino a quando lo riterrà opportuno. Io sono soltanto un grande tifoso giallorosso»

E al momento opportuno?

«E' innegabile che sia anche un imprenditore romano, con tutte le valutazioni del caso».

E le voci su un possibile interessamento per le sorti della Lazio?

«Come potrei mai. Le ho appena detto che il mio cuore è giallorosso, per quella società f il tifo»

Vorrebbe raccontare scaramanzie che accompagnano le vigilie delle sfide, ma lo farà soltanto la sua Virtus sbarcherà in Eurolega. «La televisione? In tv il basket continua a non trovare spazi: in assemblea Lega arrivato a proporre di autotassarsi per comprarli noi. Abbiamo venduto i diritti alla Rai per una cifra di 500.000 euro, un regalo per spezzoni di partite». Il tempo è scaduto. «Il sogno? portare Ficca a Roma, ma quando ho visto il contratto ho lasciato perdere».

L'appuntamento per la truppa-Becchi a Treviso dove fra 48 ore è in palio ci un primato campionato che manca troppo tempo. «Non potrò. Per scaramanzia? Colpa del lavoro: devo in ufficio la domenica mattina e ci sono aerei nell'immediato dopo-gara», saluta il presidente. Il progetto Virtus va avanti. A Piero Becchi, condottiero capitolino, e Roberto Tremolanti testimone per un'avventura che fra tre anni dovrà conoscerà il primo time-out.

Circoli

CIRCOLO CANOTTIERI
ATLETI AGLI EUROPEI NUOTO

Saranno davvero tanti (e prestigiosi) gli atleti nuoto del Circolo Canottieri Aniene che voleranno in Germania per gli ormai prossimi Europei in vasca corta. Tra loro Valentina Cappa, Emiliano Brembilla, Domenico Fioravanti, Minotti e Cassol. Le speranze medaglie azzurre passeranno anche dalle buone prestazioni degli atleti del Circolo Canottieri Aniene, mai così.

CIRCOLO TIRRENIA TODARO
SEMIFINALI COPPA TEVERE

Iniziano domani al Circolo Tirrenia Todaro incontri semifinale di Coppa Tevere di calcio a 5. Tra gli scontri già certi quello tra i team over 60 di Lazio e Fleming. Ancora in gioco anche le formazioni di Sporting Eur e Canottieri Roma. Saranno come sempre i soci dei circoli a bordo campo ad incitare rispettive formazioni. via la sfida fra Lazio e Fleming, a seguire gli altri incontri.

TENNIS CLUB
SERIE A AMARA

Serie A di tennis per i club romani. A rappresentarli il Tennis Club Parioli che ha ottenuta solo una salvezza in A1 grazie agli atleti Luddi, Capannelli, Browne e Marco Meneschincheri. Per le ragazze poi addirittura due sconfitte tre. Un risultato negativo non atteso per i tennisti capitolini che sono andati incontro ad una serie di prestazioni negative.

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

«Mondo secondo» testo scritto dall'attrice insieme a Duccio Camerini, regista della pièce

Chiara Noschese al Teatro Parioli Cercando l'invisibile ai nostri occhi

MARCANTONIO LUCIDI

È una di quelle attrici che [illegible] fare un sacco di cose, [illegible] cantare, recitare, [illegible] essere comica, tragica, intensa, leggera, alta, bassa, magra, bionda e bruna; sa stare in una commedia musicale come "Alleluia brava gente" di Garinei [illegible] Giovannini, in un musical [illegible] "Cantando sotto la pioggia", in uno spettacolo di prosa, in una fiction televisiva, in un film d'autore e forse sa stare anche nella vita. Chiara Noschese [illegible] capacissima di mettersi a parlare [illegible] significato dell'esistenza in una tarda mattinata davanti a [illegible] teatro, [illegible] mezzo a [illegible] p. a. (press-agent), p. r. (public relation), p. g. (perdigiorno) impegnati in mondanità da s. b. r. (show-business romano). Prende da parte l'interlocutore e dice: "Ma perché non riusciamo ad avere un distacco opport[illegible] dalle cose [illegible] mondo?" N[illegible] sarà Kant, ma di sicuro non è Alvaro Vitali. Proprio [illegible] sul vivere, sull'interrogarsi, sul raccontare agli uomini le storie degli uomini. Chiara Noschese [illegible] in scena al teatro Parioli. S'intitola "Mondo secondo", lo ha scritto lei [illegible] me [illegible] Camerini anche regista dell'allestimento. La messinscena ha una specie di proposizione di riferimento, una frase di Antoine de Saint-Éxupéry: "Non [illegible] vede bene che con il [illegible] l'essenziale è invisibile ai [illegible] occhi". Dicono [illegible] autori [illegible] di spettacolo vero [illegible] proprio si tratta, ma di racconto sull'importanza del raccontare: significa che Chiara Noschese è sola in [illegible] e [illegible] intento risiede soprattutto nel desiderio di commuovere le platee, [illegible] toccare in loro punti sensibili dell'anima attraverso la pura forza della narrazione teatrale.



CHIARA NOSCHESE

FINO AL 24 NOVEMBRE AL TEATRO PARIOLI, BORSI 20, TEL: 06/8022333

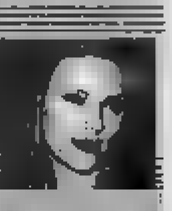
AL SABATO ORE 21, LA DOMENICA POMERIDIANO

BIGLIETTI 24 EURO, BALCONATA 21,50, RIDOTTI 15,50 EURO

CINEMA ROMA | Prime visioni

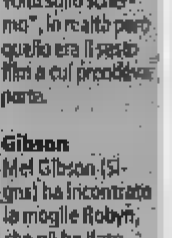
Film	Sala	Orari e prezzi
piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e...		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
Ghost World		15.20, 17.40, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
8 donne e...	Sala 2	15.20, 17.30, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
xXx	Sala 3	15.20, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Febbre da cavallo	Sala 4	15, 16.50, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50
Red Dragon	Sala 5	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Le superchicche	Sala 6	15.15, 16.45, 18.15 € 5
Signs	Sala 6	20.30, 22.50 € 7,50
Le quattro piume	Sala 7	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Daunbailò		15.30, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Snow Dogs	Sala 9	15, 16.45, 18.30 € 5
Minority Report	Sala 9	20.20, 22.55 € 7,50
Pinocchio	Sala 10	15.15, 17.45 € 5
One Hour Photo	Sala 10	20.45, 22.45 € 7,50
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Hollywood Ending		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
xXx	Sala 1	15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 4,50-5,50
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Le quattro piume		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.45, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Le quattro piume	Sala 3	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Insomnia	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
[illegible]	Sala 2	16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
...e, non c'è...	Sala 3	16.20, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
Il pianista		16, 19, 22 € 4,25-6,25
Hollywood Ending		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
El Alamein	Sala 6	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Snow Dogs	Sala 2	16, 18 € 5
Signs	Sala 2	20.20, 22.30 € 7
...TIC via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Red Dragon	sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Febbre da cavallo	sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Signs	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Snow Dogs	Sala 4	16, 17.50 € 4,15
Minority Report	Sala 4	19.50, 22.30 € 6,70
Pinocchio	Sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
xXx	Sala 6	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Fortezza Bastiani		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Febbre da cavallo	Sala 1	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
El Alamein	Sala 2	10, 12.20, 15.10, 17.40, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Le quattro piume	Sala 3	10, 12.30, 15.10, 17.40, 20.10, 22.45 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 4	10.15, 12.45, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Signs	Sala 5	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
[illegible]	Sala 2	16.15, [illegible], 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Red Dragon	Sala 3	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 322.6619		
xXx		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
CIAK via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Il pianista	Sala 1	17, 20, [illegible] 5,50-7,00
[illegible]	Sala 2	15.00, 17.3., 20.05, 22.35 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo	Sala 3	14.30, 16.40, 18.50, 21, 23 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Red Dragon	Sala 5	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
Red Dragon	Sala 6	15.35, 18.10, 20.20, 22.50 € 5,50-7,00
Snow Dogs	Sala 7	14.30, 16.30, 18.35 € 5,50
El Alamein	Sala 7	20.25, 22.45 € 7
Pinocchio	Sala 8	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Le superchicche		14.30, 16.20, 18.30 € 5,50
Segreti		20.25, 22.45 € 7
xXx	Sala 10	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo	Sala 11	15.45, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Insomnia	Sala 12	15.30, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Signs	Sala 13	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
Le quattro piume	Sala 14	15.15, 17.50, 20.15, 22.45 € 5,50-7,00
CINEPLEX GULLIVER via della Lucchina 90		
Febbre da cavallo		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Snow Dogs	Sala 2	15, 17.05 € 6
xXx	Sala 2	19.15, 21.45 € 6
Insomnia	Sala 3	15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 4,00-6,00
Signs	Sala 4	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
El Alamein		16.05, 18.15, 20.25, 22.35 € 4,00-6,00
xXx		15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,00-6,00
Red Dragon		14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,00-6,00
Le quattro piume	Sala 8	14.25, 17, 19.35, 22.10 € 4,00-6,00
Daunbailò	Sala 9	15.55, 18.05, 20.15, 22.25 € 4,00-6,00
Pinocchio		14.30, 16.45, 19 € 6
I segreti del lago		22.30 € 6
COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Pinocchio		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,55-7,00
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan a...		17, 18.30 € 4,50
DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Velocità massima		20.30, 22.30 € 4,50
DELLE MIMOSE ... Mariano 20, tel. 06 332.61019		
Insomnia	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
El Alamein	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Hollywood Ending	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Pinocchio	Sala 4	15.30, 18 € 7
Il mare, non c'è...		20.30, 22.30 € 7

A PROPOSITO DI



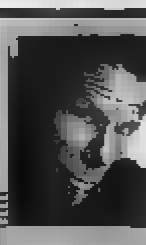
Johansson
Nel 1998 Scarlett Johansson (Ghost World) recitando in "L'uomo che sussurrava ai cavalli" è stata presentata, nei titoli di testa, con la didascalia "per la prima volta sullo schermo", in realtà però quello era il sesto film a cui prendeva parte.

Gibson
Mel Gibson (Signs) ha incontrato la moglie Robyn, che gli ha dato sette figli, grazie a un'agenzia matrimoniale.



Bentivoglio
Fabrizio Bentivoglio (A cavallo della tigre) a proposito del suo personaggio: «Erano anni che volevo interpretare un balordo da bar così, come quelli che popolano le canzoni di Giorgio Gaber o Enzo Jannacci o che si trovano nei racconti di Beppe Viola».

Film	Sala	Orari e prezzi
DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Le quattro piume	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
DRIVE IN piazza Fonte degli Acili 6/9, tel. 06 509.30649		
No Good Deed		21, 23 € 6,00
EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
A cavallo della tigre	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Angela	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Dolls	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Hollywood Ending		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Red Dragon		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
EURCINE via Liszt 32, tel. [illegible]		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.92378		
Red Dragon		15, 17.30, 20, 22.30 € [illegible]
FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Angela		16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 4,13-6,20
FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482. [illegible]		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987		
Il fantasma della...		16.45, 18.40, 20.35 € 5
La via lattea		22.30 € 5
FILMSTUDIO UNO via degli [illegible] 1c, tel. 06 681.92987		
La ricotta		
Comizi d'amore		17.30, 20 € 5
[illegible]		[illegible]
GALAXY via Pietro Maffi 10, tel. 06 616.62445		
Febbre da cavallo	Giove	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Red Dragon	Marte	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Daunbailò	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
xXx	Saturno	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Snow Dogs	Venere	16, 18 € 4,50
Signs	Venere	20.20, 22.30 € 5,50
GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 [illegible]		
M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
El Alamein	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
8 donne e...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Intervento divino	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Dolls	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Febbre da cavallo		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Le quattro piume		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,20



Waits
Tom Waits (Daunbailò) è un grosso collezionista di strumenti musicali particolari e rari come il Chamberlin Music Master 600 (uno dei primi sintetizzatori analogici realizzato nel 1960) che quando suona «sembra una tastiera che sta bruciando in un fuoco da campo».

Torre
Roberta Torre (Angela) a proposito di Mafia: «Con le sue tradizioni costringe uomini e donne ad annullare la propria sfera sentimentale».



Polanski
Roman Polanski (Il Pianista) sul suo modo di girare i film: «Devi mostrare la violenza come accade. Solo se non sei realistico diventi immorale e nocivo. La vera oscenità sta nel non voler sconvolgere le persone».

Film	Sala	Orari e prezzi
[illegible] vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.0230		
Il pianista	Sala 1	17, 20, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Bowling a...	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
[illegible] via G. [illegible], tel. 06 442.32190		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
El Alamein	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
KING via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
LUCKY borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Sala riservata		
LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 31, tel. 06 [illegible]		
Febbre da cavallo		15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
Snow Dogs		15.30, 17.30 € 5,50
One Hour Photo	Sala 2	20.45, 22.50 € 7,50
Signs		15.30, 17.30, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Le quattro piume		15.40, 18.10, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	Sala 5	15.30, 18, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
El Alamein		15.30, 18, 20.30, [illegible]
Prossima apertura	Sala 7	
Baciate chi vi pare		15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Hollywood Ending		15.30, 18, 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
xXx	Sala 10	15.20, 18, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,50-6,50
Febbre da cavallo	Sala 2	15, 17, 18.55, 20.50, 22.40 € 4,50-6,50
xXx	Sala 3	15.40, 17.55, 20.15, 22.35 € 4,50-6,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 4	15.40, 17.10, 18.35 € 6,50
Minority Report	Sala 4	20.10, 22.30 € 6,50
Johan Padan a...	Sala 5	15.30, 17 € 4,50
Magdalene	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
Signs	Sala 6	16.15, 18.20 € 6,50
One Hour Photo		20.25, 22.30 € 6,50
Daunbailò	Sala 7	16.15, 18.20, 20.25, 22.35 € 4,50-6,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 3	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933		
Hollywood Ending	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il mare, non c'è...	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Dolls	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Intervento divino	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
MISSOURI via Bombelli 25, tel. 06 553.83103		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,50
Callas Forever	Sala 2	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-7,50
Signs		16.10, 18.15, 20.25, 22.30 € 4,50-7,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 4	15.45, 17.10, 18.30 € 7,50
xXx	Sala 4	20.15, 22.30 € 7,50

I film

8 DONNE [illegible] MISTERO. OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, [illegible] famiglia è riunita per passare le vacanze [illegible]. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le [illegible] donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ADMIRAL / ADRIANO 2 / GREENWICH 1 / QUATTRO FONTANE 1 / TIBUR 2

A CAVALLO DELLA TIGRE. OO (Drammatico) di [illegible] Mazzacurati, con Fabrizio Bentivoglio, Paola Cortellesi • Il simpatico e sbruffone Guido è pieno di debiti e per risolvere la situazione decide di fare una rapina con la sua ragazza. Ma finisce [illegible] è costretto a evadere con d[illegible] ergastolani. [illegible] FILM [illegible] 1 / ODEON 4 / RIVOLI

ANGELA. OOO (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea Di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è una regina senza potere. [illegible]sino, il [illegible] marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". EDEN FILM CENTER 3 / FARNESE

ARCA RUSSA. OOO (Fantastico) di Alexandr Sokurov, con Serge [illegible], Maria Kuznetsova, Leonid Mozgovoy • Un giovane regista si trova, per magia, catapultato nel 1700 immerso nell'Hermitage a San Pietroburgo. Un cinico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e l'anima del paese. NUOVO SACHER

BACIATE CHI VI PARE. OOO (Commedia) di Michel [illegible], con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vedova Vero (con marito aspirante suicida) e [illegible] ragazza madre Julie, incontrano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. EDEN FILM CENTER 2 / INTRASTEVERE 1 / LUX 8 / QUATTRO [illegible]

BOWLING A COLUMBINE. [illegible]O (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che [illegible] infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. INTRASTEVERE 3 / QUATTRO FONTANE 2

DAUNBAILÒ. OOO (Commedia) di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni, Tom Waits • New Orleans: un disc jockey disoccupato, un ruffiano di mezza tacca e un "turista" [illegible] finiscono nella stessa cella. Ma riescono a fuggire attraverso la palude, grazie all'ostinato straniero. BN ADRIANO 8 / CINEPLEX GULLIVER 9 / GALAXY MERCURIO / MADISON 7, NUOV[illegible] 1 / [illegible]

[illegible] DOOO (Drammatico) [illegible] Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, ma sono [illegible] parati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore segreto di un fan. EDEN FILM CENTER 4 / [illegible]CH 3 / MIGNON 1 / QUIRINALE 1

[illegible] - [illegible] LINEA [illegible] FUOCO. OOO (Guerra) di Enzo [illegible]ronti con Paolo Briguglia, Pierfrancesco Favino • Dopo quattro [illegible]si di inutili tentativi di sfondare il fronte di [illegible] Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani [illegible] inchiodati nel [illegible] nella di[illegible]ta lotta per la sopravvivenza. [illegible]MEDA 6 / DA[illegible] 3 / CINEPLEX [illegible] 5 / DELLE MIMOSE 2 / GIULIO CESARE 3 / [illegible] 2 / LUX 6 / WARNER VILLAGE 2

FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA. OOO (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato [illegible] con la complicità di Micione e dell'Ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. ADRIANO 4 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 3, 11 / CINEPLEX GULLIVER 1 / GALAXY GIOVE / GREGORY / LUX 1, 5 / MADISON 2 / ODEON [illegible] / ROXY PARIOLI RUBINO / SALA TROISI / SAVOY 1 / TRIANON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 1 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 8, 11, 14

FORTEZZA BASTIANI. OOO (Commedia) di M. Mellara, A. Rossi, con Duccio Giordano, Francesca Magelli • In un appartamento del centro di Bologna, soprannominato Fortezza Bastiani (dal protagonista del "Deserto dei tartari"), si incrociano i destini [illegible] cinque studenti universitari in attesa della laurea. AUGUSTUS 1

GHOST WORLD. OO (Commedia) di Terry Zwigoff, con Thora Birch, Scarlett Johansson, Steve Buscemi • Diverse per carattere ma amiche del cuore, Enid e Rebecca devono decidere il loro futuro. Ma intanto si dividono fra amori, fantasie e musica. ADRIANO 1 / [illegible] TOPAZIO

HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare [illegible] l'ex moglie o lasciar perdere. ALCAZAR / ANDROMEDA 5 / DELLE MIMOSE 3 / EMBASSY / EURCINE 4 / JOLLY 4 / [illegible] MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 1, 3

I SEGRETI DEL LAGO. OOO (Thriller) di Scott McGehee, David Siegel, con Tilda Swinton, Goran Visnjic, Jonathan Tucker • Margaret Hall, moglie di un ufficiale di marina, è abituata ad affrontare la vita da sola. E quando l'amante del primogenito omosessuale annega [illegible] lago di fronte alla [illegible] casa, lei nasconde il corpo. CINEPLEX GULLIVER 10 / QUIRINALE 7

IL MARE, NON C'È PARAGONE. OO [illegible] di Eduardo Tartaglia, con Sabina Impacciatore, Carlo Buccirosso • Disperato a causa di una grave crisi [illegible] lavoro, un pescatore [illegible] di trasferirsi in Albania per trasportare clandestini con il suo peschereccio. Ma a causa di un incidente finisce in ospedale, [illegible]. AN[illegible] 1 / DELLE MIMOSE 4 / [illegible] / WARNER VILLAGE 9

IL PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Del[illegible] del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive [illegible]scosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ANDROMEDA 4 / CINELAND 1 / EURCINE 2 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 1 / MAESTOSO 3 / TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 3

INSOMNIA. OOO (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore [illegible] polizia viene inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli [illegible] ricattato dall'assassino. ANDROMEDA 1 / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 1 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / KING 2 / MAESTOSO 1 / UCI MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 10

INTERVENTO DIVINO. OOO (Commedia) di [illegible] Suleiman, con Elia Suleiman, Manal Khader, Nayef Fahoum Daher • Nazareth: quando la sua impresa va in rovina, un uomo cerca di prendere il controllo della situazione, mentre il figlio è innamorato di una donna di Ramallah che [illegible] può superare il posto di blocco. GREENWICH 2 / MIGNON 2

L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • [illegible] piccolo [illegible] statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Deborah una ragazza che... POLITECNICO FANDANGO

[illegible] QUATTRO [illegible] (Avventura) di [illegible] Kapur, con Heath Ledger, [illegible] Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paure e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume [illegible] della codardia. ADRIANO 7 / [illegible] AMBASSADE 3 / BARBERINI 3 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 8 / DORIA 3 / HOLIDAY / LUX 4 / NUOVO PASQUINO 3 / TRIANON 3 / UCI MARCONI 7 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 5

LE SUPERCHICCHE. OO (Animazione) di McCracken, Chang-Yu, Jong-Ho • Dal piccolo al grande schermo. Uno scienziato crea uno stuolo [illegible] ragazzine dai superpoteri che combattono [illegible] forze del male a colpi di kung fu, sguardi [illegible] fuoco e un'energia soprannaturale. CINELAND 9 / WARNER VILLAGE 6

MINORITY REPORT. [illegible] (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno [illegible]: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ADRIANO 9 / ATLANTIC 4 / MADISON 4 / WARNER VILLAGE 13

ONE [illegible] [illegible]. OOO (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, [illegible] Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografico [illegible] maniacale cura. Ma [illegible] non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. ADRIANO 10 / LUX 2 / MADISON 6 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 16

PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, [illegible] Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto [illegible] dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ADRIANO 10 / ALHAMBRA 2 / ANDROMEDA 2 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 4 / BROADWAY 2 / CINELAND 4, 8 / CINEPLEX GULLIVER 10 / COLA DI RIENZO KIDS / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 3 / JOLLY 2 / KING 1 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 4 / MISSOURI 1 / ROMA / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 5 [illegible] VILLAGE 4, 17

RED DRAGON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, [illegible] Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è [illegible] a tornare [illegible] servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. ADRIANO 5 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 3 / CIAK 2 / CINELAND 5 / CINELAND 6 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 1 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / MADISON 1 / REALE 2 / ROXY PARIOLI SMERALDO / ROYAL 2 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 3, 7, 10

SIGNS. OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive [illegible] fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico [illegible]. ADRIANO 6 / AMBASSADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 5 / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 4 / DORIA 2 / GALAXY VENERE / LUX 3 / MADISON 6 / MISSOURI 3 / ODEON 3 / SAVOY 2, 4 / TRIANON 5 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 8 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 9 / WARNER VILLAGE 12

SNOW DOGS. OO (Avventura) di Brian [illegible], Cuba Gooding Jr., James [illegible] Nichelle Nichols • Miami: il dentista [illegible] Brooks apprende che la madre [illegible] gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. ADRIANO 9 / ANTARES 2 / ATLANTIC 4 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 2 / GALAXY VENERE / [illegible] 2 / ROXY PARIOLI ZAFFIRO / UCI MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 9

ULTIMO STADIO. OOO (Drammatico) di Ivano De Matteo, con Valerio Mastandrea, Victoria Larchenko • Allo stadio si incrociano le vicende di cinque gruppi familiari accomunati da una grande passione per il calcio ma anche per l'infelicità. E molti di loro sono ormai arrivati "all'ultimo stadio". NUOVO PASQUINO 2

XXX. OO (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. ADRIANO 3 / ALHAMBRA 1 / ATLANTIC 6 / CAPITOL / CINELAND 2, 10 / CINEPLEX GULLIVER 2 / CINEPLEX GULLIVER 6 / GALAXY SATURNO / LUX 10 / MADISON 3 / MISSOURI 4 / ODEON 2 / REALE 1 / ROYAL 1 / SAVOY 3 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 2 / WARNER MO[illegible] / WARNER VILLAGE 1, 15



Ritratti di campagna da New York a Roma

Ai Musei di San Salvatore in Lauro la prima grande antologica italiana del pittore Ettore de Conciliis



E' la prima grande antologica in Italia del pittore avellinese Ettore de Conciliis quella allestita ai Musei di San Salvatore in Lauro. Un artista noto negli Stati Uniti - dove espone da più di venti anni nelle più prestigiose gallerie newyorchese quali Hollis Taggart e Hammer - ma relativamente poco conosciuto in Italia. Su de Conciliis hanno scritto anche Charles Bukowski, Irving Layton e Jonathan Harr. La mostra, che resterà aperta fino al 15 dicembre, si compone di 80 olii, dipinti dal 1979 al 2002, tutti ispirati alla natura: campagne, fiumi e nature morte. «Gli svariati temi di paesaggio si ripetono in momenti sempre rinnovati, di sottile ma intensa poesia, nel riprodursi inesauribile di una vocazione pittorica che si fa sempre più raffinata, raggiungendo altissimi livelli di qualità, con risultati degni di essere annoverati nella storia della grande pittura». Così scrive Maurizio Calvesi, curatore della mostra, nel catalogo edito da Il Cigno con una prefazione di Jonathan Harr. E' considerato tra maggiori pittori "anacronisti" viventi per quella volontà di perseguire il linguaggio pittorico della classicità in una rinnovata espressività calzante con i [illegible] tempi. La serenità che le opere trasmettono sono la risposta per contrapposizione al mondo di oggi, in cui il pittore si rifugia nella contemplazione della natura, di piccoli paesi immersi nel verde, di fattorie solitarie nella campagna. Nell'acceso dibattito tra chi ritiene che l'arte sia morta o sia oggi soltanto quella espressa da installazioni, videopittura, fotografia e chi invece continua a considerare essenziale l'espressività attraverso tecniche tradizionali quali ad esempio la pittura ad olio e la scultura in bronzo, Ettore de Conciliis è esponente di primo piano del secondo orientamento.

Nell'esposizione compaiono opere che ritraggono la campagna romana, poiché l'artista vive da diversi anni in un piccolo paese della provincia romana subendone il fascino, ma anche la natura americana legata agli anni dei suoi soggiorni negli Stati Uniti, e in particolar modo negli Hamptons, a nord di New York. E' proprio dell'arte di de Conciliis vivere quindi accanto a grandi metropoli come Roma e la Grande Mela, ma soffermarsi sulla natura e sull'interazione tra uomo e natura in una dimensione in cui quest'ultima rimane preservata e rispettata. Non esistono quadri di periferie urbane né tantomeno di monumenti o luoghi celebri. De Conciliis si concentra nel paesaggio extraurbano, cercando appunto la pace e la tranquillità di cui il mondo odierno è prevalentemente privo e privato. (ros.fab.)



OPERE DELL'ARTISTA: «NOTTURNO SUL TEVERE» E A SINISTRA «PERE IN UNA CASSETTA»

in [illegible]

PIAZZA SAN SALVATORE IN LAURO, 15 FINO AL 15 [illegible]

ORARI DA MARTEDI' AL VENERDI' 10.15/13.15 E 15.15/19 SABATO 10/12 E 15/19

LUNEDI' CHIUSO [illegible]

LIBERO INF. TEL. ALLO [illegible]

NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06[illegible]6.1068
Magdalene Sala A 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
11 settembre 2001 Sala B 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALA [illegible]za Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208
Dawnballà VO Sala 1 16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
Ultimo stadio VO Sala 2 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20
Le quattro piume VO Sala 3 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,13-6,20

NUOVO SACHER [illegible] L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116
Arca russa 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171
Febbre da cavallo Sala 1 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
xXx Sala 2 15.20, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
Signs Sala 3 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
A cavallo della tigre Sala 4 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,[illegible]
[illegible] Sala 5

[illegible] via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568
Febbre da cavallo 16, 18.10, [illegible]20, 22.30 € 4,15-6,20

POLITECNICO FANDANGO [illegible] G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240
L'imbalsamatore 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
8 donne e... Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Bowling a... Sala 2 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare Sala 3 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Sala riservata Sala 4

QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653
Dolls Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
I segreti del lago Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

REALE [illegible] Sonnino 7, tel. [illegible] 581.0234
xXx Sala 1 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Red Dragon Sala 2 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
A cavallo della tigre 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Pinocchio 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15

ROXYPARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.06808
Febbre da cavallo [illegible] 15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Snow Dogs Zaffiro 16, 18 € 4,50
Dawnballò Zaffiro 20.15, 22.30 € 7
Dawnballò Smeraldo 15.45, 18 € 4,50
Red Dragon [illegible] 20.10, 22.45 € 7
Ghost World Topazio 15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00

ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
xXx Sala 1 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,15-6,70
Red Dragon Sala 2 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,15-6,71

SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Febbre da cavallo 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Febbre da cavallo Sala 1 15.45, 18.10, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00
Signs Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
xXx Sala 3 15.20, 17.45, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Signs Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00

[illegible] via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Il pianista Sala 1 17.15, 20, 22.40 € 4,50-5,50
8 donne e... Sala 2 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50

[illegible] via M. Scevola 98, tel. 06 785.[illegible]
Febbre da cavallo Sala 1 15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,00-7,00
Red Dragon Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Le quattro piume Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
xXx Sala 4 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
Signs Sala 5 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00

TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
Red Dragon Sala Blu 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Febbre da cavallo Sala Rossa 15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Signs Sala Verde 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00

UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.173371
Febbre da cavallo Sala 1 17.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,25
xXx Sala 2 17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
Snow Dogs Sala 3 16.30, 18.30 € 7,25
Signs Sala 3 20.30, 22.40 € 7,25
Pin[illegible] Sala 4 17.30, 20.20 € 7,25
One Hour Photo Sala 4 22.40 € 7,25
Insomnia Sala 5 20.20, 22.40 € 7,25
Red Dragon Sala 6 17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
Le quattro piume Sala 7 17.30, 20.10, 22.45 € 5,50-7,25

UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216
Febbre da cavallo 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Le quattro piume Sala 1 14.15, 17, 19.45, 22.25 € 5,50-7,50
xXx Sala 2 14.30, 17.05, 19.40, 22.20 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,50
Red Dragon Sala 4 14.20, 16.55, 19.30, 22.10 € 5,50-7,50
Pinocchio [illegible] 14.50, 17.20 € 5,50
[illegible] [illegible] 19.55, 22.15 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' [illegible]dici 135, tel. 06 658.551
xXx Sala 1 16.30, 19.20, 22 € 5,50-7,50
El Alamein Sala 2 16.40, 19.15, 21.50 € 5,50-7,50
Il pianista Sala 3 16.35, 22.30 € 7,50
Red Dragon [illegible] 19.50 € 7,50
Pinocchio [illegible] 15.25, 17.45, 18.50, 21.20 € 5,50-7,50
Le quattro piume Sala 5 16.50, 19.30, 22.10 € 5,50-7,50
Le superchicche Sala 6 14.50, 16.45 € 5,50
Il mare, non c'è... Sala 6 18.40, 20.40, 22.50 € 7,50
Red Dragon Sala 7 16.20, 19, 21.40 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo Sala 8 14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 5,50-7,50
Snow Dogs Sala 9 15.30, 17.50 € 5,50
Signs Sala 9 20.10, 22.40 € 7,50
Red Dragon Sala 10 14.20, 17, 19.40, 22.20 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo Sala 11 14.55, 17.15, 19.35, 21.55 € 5,50-7,50
Signs Sala 12 14.25, 16.45, 19.05, 21.35 € 5,50-7,50
Minority Report Sala 13 16.15, 19.15, 22.25 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo Sala 14 15.35, 17.55, 20.15, 22.35 € 5,50-7,50
[illegible] Sala 15 14.45, 17.25, 20.05, 22.55 € 5,50-7,50
One Hour Photo Sala 16 15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 17 14.25, 16.55, 19.25, 22.05 € 5,50-7,50
[illegible] [illegible] 14.35, 17.05, 19.45, 22.15 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA d'Essai

[illegible] CUL. NUOVO CINE CLUB FALOCCO via Apulia 1, tel. 06 509.16710. L'imbalsamatore 21.15

ASSOCIAZIONE LABIRINTO. Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.67830 Figlio 20.30, 22.30. Sala B: La locanda della felicità 20.30, 22.30. Sala C: Le Grand Bleu 20.20; 22.30

AZZURRO SCIPIONI. Sala [illegible] via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 L'age d'or 18.00 Concorso video: "Arti e mestieri in via di estinzione": Il mestiere di Aida - I confini dell'impero - Antonio il calzolaio - L'arte di impagliare le sedie - Pupilato 19.00 L'ora di tutti: "Il ritorno [illegible] mezza stagioni" 20.00 Nazarin 20.30 Rassegna "e.MIR": Buddy Boy 22.30. Sala Chaplin: Per la vita di Amica - "Tre donne tre destini": Arundhati Roy - Le due [illegible] piccole case - Alda Merini - In cerca di una perduta ragione di vita - Il sogno di Aun San Suu Kyi 18.00 L'infernale Quinlan - Touch of evil 22.30

BRANCALEONE via Levanna 11, tel. 06 820.00959 The Last Trick (cortometraggio) - I Tenenbaum 20.30 The Flat (Cortometraggio) - Pazi 22.40

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Lisbon story 21.15

DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Giovanna [illegible] pazza 15.45, 17.55, 20.15, 22.30

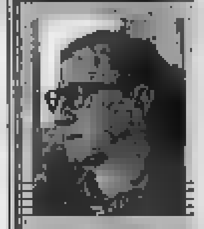
DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 487.4368 Top Secret! 21.00 Il dittatore dello Stato libero di Bananas 22.45

[illegible] BOSCO via P. Valerio [illegible], tel. 06 715.87612. Velocità massima 19.00, 21.00

GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Tinta Roja VO 19.00 Fantalaba y las viakadoras VO 21.00

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. About a Boy 18.30, 20.30, 22.30

A PROPOSITO DI



Hollywood Ending
Il film, costato 16 milioni di dollari, in America è stato accolto da diverse stroncature e da uno scarso successo al botteghino, incassando appena 4,8 milioni. In Francia, invece, dove la pellicola ha inaugurato l'ultima edizione del festival di Cannes, ha guadagnato più di 3 milioni di euro in due sole settimane di programmazione.

Swinton
Nel '97 Tilda Swinton (I segreti del lago) ha recitato nel video musicale degli Orbital "The Box".



Buccirosso
Carlo Buccirosso (Febbre da Cavallo - La Mandrakata) sul motivo per cui ha girato il film: «Leggendo la sceneggiatura mi sono riconosciuto subito. La mia impostazione teatrale per i Vanzina è stata una sorta di chiave di lettura del mio personaggio. Scrivendo il film, Carlo ed Enrico avevano pensato proprio a me».

[illegible] AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

ALFELLINI viale 1° Maggio 86, tel. 06 941.1664
Insomnia Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Le quattro piume Sala 2 19, 22 € 4,13
Snow Dogs Sala 2 17 € 4,13
Il principio... Sala 3 17.30, 21.30 € 4,13

COLLEFERRO

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
xXx Corbucci 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Dawnballò De Sica 20.15, 22.30 € 3,62
[illegible] e... De Sica 16, 18.10 € 3,62
Signs Fellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio [illegible] 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il pianista Rossellini 19.45, 22.30 € 3,62
Snow Dogs Rossellini 16, 18.10 € 3,62
Febbre da cavallo [illegible] 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Insomnia Leone 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Le quattro piume Fridi 17.30, 20, 22.30 € 3,62
Red Dragon [illegible] 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

FIANO ROMANO

CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451.249
Snow Dogs Sala 1 15.30, 17.40 € 6,20
xXx [illegible] 1 20.10, 22.40 € 6,20
El Alamein Sala 2 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,20
Pinocchio Sala 3 15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20
Febbre da cavallo [illegible] 15.25, 17.40, 19.55, 22.10 € 6,20
Le quattro piume Sala 5 14.40, 17.15, 19.50, 22.25 € 6,20
xXx Sala 6 14.40, 17.10, 19.40, 22.10 € 6,20
Signs Sala 7 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Red Dragon Sala 8 14.45, 17.15, 19.45, 22.15 € 6,20
Insomnia Sala 9 15.05, 17.30, 19.55, 22.20 € 6,20
Febbre da cavallo Sala 10 15.55, 18.10, 20.25, 22.40 € 6,20

GENZANO

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484
xXx Sala Verde 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
Il pianista [illegible] [illegible], 19, 22 € 4,50

LAPRILIA [illegible]

EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 937.03730
Pinocchio 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,00

VELLETRI

FIAMMA via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147
Febbre da cavallo 16, 18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI

GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Febbre da cavallo Adriana € 6,20
Insomnia Vesta € 6,20

MONTEROTONDO

MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1865
Febbre da cavallo Sala 1 16, 18, 20, 22 € 5,20
Respiro Sala 2 17.30, 19.30, 21.30 € 5,20



Impacciatore
Sabrina Impacciatore (Il mare, non c'è paragone) sul suo amore per la recitazione: «Amo stare sul palcoscenico da quando avevo tre anni. Tra i ricordi più cari della mia infanzia ci sono quelli di quando imitavo Madonna per i parenti o nelle recite scolastiche».

[illegible]
Da ragazzina Hilary Swank (Insomnia) partecipò alle olimpiadi juniores di nuoto dello stato di Washington, classificandosi quinta in tutte le specialità.



Dresen
Andreas Dresen (Catastrofi d'amore) sul suo modo ideale di girare: «La cosa migliore è rappresentare la realtà improvvisando, perché non c'è niente di meglio di ciò che accade in quel preciso istante. Per questo non voglio testi già scritti per gli attori e non voglio copiare dalla cinematografia americana. Perché riproporre all'infinito la visione della vita targata Usa quando possiamo rappresentare la nostra realtà».

GENZANO

MODERNISSIMO via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
Febbre da cavallo 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

POMEZIA

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.2993
Febbre da cavallo sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Red Dragon sala 2 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Pinocchio sala 3 16, 18.15 € 3,62
Le quattro piume sala 3 20.20, 22.30 € 5,16
Insomnia sala 4 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Snow Dogs sala 5 16.30, 18.30 € 3,62
Signs sala 5 20.30, 22.30 € 5,16
xXx sala 6 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16

APRILIA

MULTIPLEX LIDO 2 pontina km 45.700, tel. 06 97[illegible]
El Alamein Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Insomnia [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Red Dragon Sala 3 16.10, 18.20, 20.30, 22.25
Febbre da cavallo [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
xXx Sala 5 16.10, 18.20, 20.30, 22.35
Il pianista Sala 6 17.30, 20, 22.30
Pinocchio Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Signs Sala 8 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ANZIO

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750
Le quattro piume Magnum 17, 19.30, 22 € 6,00
El Alamein [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Pinocchio Minimum 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Hollywood Ending Minimum 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00

TREVIGNANO ROMANO

PALMA viale Garibaldi, tel. 06 999.9796
[illegible] Blue World 19.30, 21.30 € 3,10-4,13

GUIDONIA MONTECELIO

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma [illegible], tel. 0774 306 1
Le superchicche Sala A1 16, 18 € 4,50
Red Dragon Sala A1 20.20, 22.40 € 6
Snow Dogs Sala A3 16.30, 18.30 € 4,50
Dawnballò Sala A3 20.30, 22.40 € 6
Signs Sala A5 16.20, 18.30, 20.40, 22.50 € 4,50-6,00
Red Dragon Sala A7 16, 18.20, 20.[illegible], 23 € 4,50-6,00
Febbre da cavallo Sala A9 16.30, 18.30, 21, 23 € 4,50-6,00
Le quattro piume Sala B2 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Insomnia Sala B4 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
[illegible] e il cavallo Sala B6 16, 18, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Pinocchio Sala B8 [illegible], 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-6,00
xXx Sala B10 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00

FRASCATI

POLITEAMA via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
Febbre da cavallo Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Red Dragon Sala 2 16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16
[illegible] Sala 3 16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16

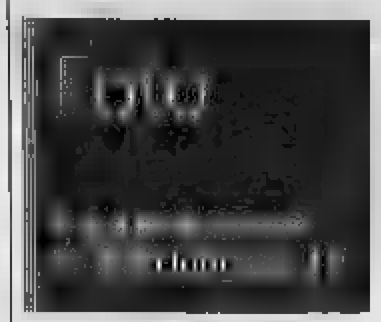
[illegible]

SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. 06 942.0193
Pinocchio [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Snow Dogs Sala 2 16.30, 18.30 € 4,13
Signs Sala 2 20.20, 22.30 € 5,16

VALMONTONE

VALLE via G. Matteotti 7, tel. 06 958.0573
Signs 18, 20, 22 € 2,58-4,13





Baghdad visto da Patrizia Larese Incontro con Amelia Robinson

Un reportage fotografico nel [illegible] del mondo

Bambini divisi [illegible] quelli ricchi [illegible] quelli di strada

Città dove gli abitanti vivono [illegible] stenti

VALENTINO CASTALDO



«Assurdi interessi economici ed insensati giochi [illegible] potere di governi ed istituzioni, [illegible] nei bambini vere [illegible] proprie situazioni terribili». [illegible] questa amara premessa [illegible]: «Baghdad: oltre le parole», la mostra di foto che Patrizia Larese inaugura questa sera alla [illegible] Internazionale delle [illegible] in Via della Lungara 19 (tel.: 0668193001), e che rimarrà aperta fino al [illegible] novembre. «Una denuncia - spiega Larese, la fotogiornalista che ha viaggiato per venti anni nel sud del mondo - che [illegible] dal bisogno di esporre una delle tante terribili situazioni in [illegible] milioni di bambini versano. In questo caso e quindi in Iraq, ma anche in molte altre parti del mondo, i bambini, loro malgrado, [illegible] divisi tra quelli eleganti [illegible] truccati che inneggiano al dittatore con slogan e canzoni delle quali forse non sanno il significato e quelli di strada. Questi hanno sempre profondi occhi tristi, e sono ricchi solo di speranza anche quando inseguono gli stranieri chiedando una foto o qualche spicciolo». Le foto mostrano alcuni aspetti della vita della città mediorientale dove gli abitanti vivono di stenti [illegible] dove, un'altra guerra è veramente inimmaginabile per gli effetti devastanti che provocherebbe soprattutto tra la popolazione civile [illegible] ancor più tra i bambini. Altro appuntamento importante oggi nella stessa Casa alle 16,30, è con la 91enne Amelia Boynton Robinson, una figura leggendaria del Movimento Internazionale per i Diritti Civili-Solidarietà.



UN BAMBINO AFGHANO

più

■ PATRIZIA LARESE E' UNA FOTOGIORNALISTA
Ha viaggiato per venti anni

■ QUESTA MOSTRA E' UN GRIDO DI ALLARME
Terribile la situazione che documenta

[illegible] BOYNTON ROBINSON
Ex collaboratrice di Luther King

■ FIGURA CHIAVE DEL MOVIMENTO [illegible]
Guidò nel '65 la "Domenica di sangue"

[illegible] ■ Prosa

■ AGORA
via [illegible] Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: **L'albero del libero scambio** di [illegible]. Feydeau. Regia di S. Di Mattia. Ore 21. € 8-12 Sala B: **Anne Show** testo e regia di F. Murti. Regia di M. Shoko Milesi. Ore 21. € 6

■ AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. [illegible] 443.40262
A. Marchesini in **La cerimonia del massaggio** di A. Bennet. Ore 21. € 14-18-24-27

[illegible]
via San Saba 24, [illegible] 06 575.0827
Ancora non abbiamo deciso [illegible] e [illegible] dro, [illegible] Nardi, N. di Renzo. Ore 21.30. € 11-15

■ ARCILIUTO
piazza [illegible] 5, [illegible] 06 687.9419
Sala Anfiteatro: **Riposo.** [illegible]: Tutte le sere domenica esclusa **Mille [illegible] di poesia e di musica** [illegible] E. Samaritani, [illegible] spettacolo e cena. Ore 22.

■ ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
[illegible]. Cardinale in **Come tu mi vuoi** da L. Pirandello, messa in scena da P. Squilleri. Con [illegible]. Perlini, E. Molè, F. Rubino. Ore 17.

■ [illegible] STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. [illegible] 589.8111
Giulio Cesare o della congiura [illegible] L. Amato, G. Angirò. Regia M. Panici. Ore 21.15.

[illegible]
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. [illegible]
Empnevu teatro presenta **Orchestra di dame** di J. Anouilh. Ore 21. € 13-15

[illegible]
via Merulana 244.
Sette spose per sette fratelli con R. Paganini, V. Moretti, M. Frattini. Ore 21 (turno 14/S).

■ CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda [illegible] tel. 06 509.8459
Tutte [illegible] domeniche pomeriggio Cineforum [illegible] cinema [illegible] ricerca spirituale "Teatroforum" Shakespeare, Pirandello, De Filippo e altri e il processo di individuazione. Ore 16.30 ingresso [illegible] prenotazione obbligatoria.

■ COLO[illegible]
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
[illegible] Grande: **Compagni [illegible] viaggio** di C. Tozzi, con R. Garrone, L. Modugno, [illegible] Polesinanti. Ore 20.30 Sala Ridotto, [illegible] 19 [illegible] **La donna [illegible] nero** di S. Mallatratt [illegible] la collaborazione di P. La Fonte. Ore 20.45.

■ D'OGGI
via Labicana 42, [illegible]. 06 700.3495
Domani **Il malato immaginario** di Moliere. Con F. Venturini, F. De Vita. Ore [illegible]
Domenica 17 novembre [illegible] **Camelot show.** Età consigliata dal 3 al 12 anni. Ore 1.

[illegible]
via Mar Rosso 329/331, [illegible] 06 566.7824
Sala A: **Amadeus** di P. Shaffer, con G. Pontillo, M. Cipolla. Regia di A. Di Francesco. Ore 21
Martedì 19 novembre [illegible] **Mandragola** di Niccolò Machiavelli, con F. Avaro, G.Solieri, L. Grilli, D. Marzullo. Regia [illegible] G. Pontillo. Ore 21. € 7,75-[illegible] [illegible] B: Domani Maurizio de la Vallée in C&C (canzoni e cazzate). Ore 21. € 7,75-9,30

■ DE SERVI
via [illegible] Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Magicomio con F. Scimemi. Ore [illegible]. [illegible] 14-18

■ DEL[illegible]
via Taro 33/a, tel. 06 884.5953
Jinetera di R. Di Giorgio. Con [illegible] Citola. [illegible] gia di P.G. Corrado. Ore 21.15. [illegible] 7-10

■ DEI COCCI
via [illegible] 69, tel. [illegible] 578.35012
Ha da passa' 'a nuttata da E. De Filippo con A. Avallone, M. La Rana. Ore [illegible]. € 12-16

■ DE[illegible]
via Ostilia 22-22/A (Colosseo), tel. 06 574.8200
Esmeralda e Ermyntrude di L. Strachey. Scritto, diretto e interpretato da [illegible]. Canusa e A.T. Eugeni. Ore 21.30.

■ DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: D. Castini in **... trame mia madre e mia sorella.** Ore 21. Sala B: I Picari in **La Bibbia [illegible] di 90 minuti** [illegible] R. D'Alessandro, A. Fornari, M. Simeoli. Ore 22.30. Sala Gianni Agus: [illegible] **tre parole... solo sesso orale** con Art 21 e A. Filotei. Ore 21.

[illegible]
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610
Tutti i lunedì. La Compagnia Emanuele Giglio presenta **Macbeth** di W. Shakespeare. Con [illegible]. Giglio, F. Valentini. Regia [illegible]. Giglio. Ore [illegible].

[illegible]
via de Filippini 17/A, tel. 06 [illegible]
Sala Artaud: **Dei delitti esemplari** scritto e diretto da Mario Moretti. [illegible] 21.30. Sala Gassman: **Basta con l'eros, s'è fatto tardi** [illegible] di J. Tardieu, M. Moretti con A. Franchin. Ore 21.30. Sala Grande: **L'amante** di H. Pinter. [illegible] G. Bianchi, S. Collodel. Regia F. Sala. Ore 21.15; Sala Orfeo: **Le tentazioni dell'angelo** di e con R. Marti, V. della Rovere. Regia A. [illegible]. [illegible] 21.

■ DELLA [illegible]
via del [illegible] Marcello 4, [illegible]. [illegible] 678.4380
Abbracciami [illegible] L. Lante della Rovere. [illegible] Conti. Regia di E. [illegible] Ore 21.

■ DELLE MUSE
via Forlì [illegible], tel. 06 442.33649
[illegible] Montaldo in **Sotto chiave.** Regia [illegible] G. [illegible] Stasio. Ore [illegible]. € 14,50-19

[illegible] DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
La Marchesa Von O con M. Eadra. Regia di W. Pagliaro. Ore 21
Domani **Pentesilea.** Ore 21. € 4-8

■ DUE
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
Domani la Compagnia Le Pirandelliane presenta [illegible] **Muratori** [illegible] E. Erba. Ore 21.

[illegible]
[illegible] Crema 8, [illegible]. 06 701.3522
Domani Casanova [illegible] Marte 2010 presentano [illegible] e diretto [illegible] L. [illegible]. Con E. Passuo, A. Angelone, S. [illegible]. Ore 21.

■ ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 [illegible]
La Grammatica della... [illegible] **chi rubò [illegible] fantasia dei racconti** [illegible] G. Rodari. Ore 10.30. **Erano tutti miei figli** di [illegible]. [illegible]ler. Con U. Orsini, L. Lazzareschi, [illegible]. Galazzi, G. Lazzarini. Regia di C. [illegible]. [illegible] 20.45 (turno L3-L4). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

■ ELISEO PIC[illegible]
via Nazionale 183, tel. [illegible] 488.5095
Mettiteve a fà l'ammore co [illegible] di E. Scarpetta. [illegible] M. Dalisi, [illegible]. Piseddu. Ore 20.45 (turno 31). [illegible] 20,66-26,86

■ EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
La Compagnia Teatro Gruppo presenta **Chi impiccia [illegible] matassa [illegible] la sbroji** di V. Boltoli. Con Gegia, G. Boltoli e Pepi. Ore 21.

■ FLAIANO
[illegible] S. Stefano del Cacco 15, [illegible] 06 679.6496
Mortimer e Wanda con M. Zucca, M. Thovez. Regia di R. Magherini. Ore 21. € 15-18

■ FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. [illegible] 783.47348
Con i piedi fortemente poggiati sulle nuvole da e per E. Flaiano con A. Amoro, F. Bignardelli. Ore 21. € 6,50-7,50

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, [illegible]. [illegible] 637.2294
Sabato 16 novembre **Una donna senza importanza** di [illegible] Wilde con I. Ghione, G. Grisafi. Ore 21 (prima). € 10-16-21

[illegible]
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Domani F. Castellano in **Liolà?** di L. Pirandello. Regia G. Dall'Aglio. Ore 21. € 17,56

[illegible]
via G. Carini 72/78, [illegible]. 06 588.1021
Genti, intendete questo sermone monologhi gallureschi medievoli e moderni [illegible] e [illegible] M. Belli. Ore [illegible]. € 8-11

[illegible]
circ. [illegible] 195/B, tel. [illegible] 574.4854
Canale zero di N. Guerzoni, M. Russo. Con S. Procoli, F. Di Domenico. Ore 21. € 11-16

[illegible]
via Taro 14, [illegible]. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le [illegible] di Gabriele con M. Bacchus, C. Vazzaro. Ore 21.

■ LA CHANSON
largo Brancaccio 82/[illegible], tel. 06 487.3164
Fischi per fiaschi di P. Castellacci. Con T. Zevola, M. Cetil, Le Sbandate e le Chansonnettes, coreografia di A. Codagnone. Ore 21.30. € 18-20

■ LA COMUNITÀ
via [illegible] 1, tel. 06 581.7413
Mercoledì **20 favole** di O. Wilde, di G. Sepe con A. Duronio, G. Enna. Ore 20.30 (prima). € 8-15

■ LE [illegible] ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Testa [illegible] Legno una storia di Pinocchio da G. Rodari. Con S. Pontorollo. Età consigliata dai 7 anni. Ore 10.30. € 5,20-6,20

[illegible]
via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
E. Gardini, R. De Carmine in [illegible] **sogni** con V. Maya, L. De Carmine. Ore 21

■ TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
L'avaro di Moliere con [illegible]. Scaccia, E. Sala, A. Cianca, A. Piccolo. Ore 21. Botteghino aperto [illegible] 15 ottobre ore 10-14 15-19. € 13-20

[illegible]
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Sabato [illegible] **Il pesciolino lucente.** [illegible] le Marionette degli Accettella. [illegible].

■ TEATRO TENDA PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Fino al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'infanzia e i Giovani con: **Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare.** Spettacoli Ore 10.30. Info e prenotazioni tel. 069288861. € 4

■ OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
La Compagnia Montalvo-Hervieu presenta **Babelle heureuse.** Ore 21. € 28,50-34

■ [illegible]
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Mondo Secondo di D. Camerini e C. Noschese. Ore 21.30 (G1). [illegible] 25,05-27,50

■ PRATI
via degli Scipioni 98, tel. [illegible].40503
Come si rapina una banca di S. Fayad. Con F. Gravina, D. Romano. Ore 21. € 13-20

■ [illegible]
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
[illegible] Russo in **Sogno di una notte [illegible] estate** da W. Shakespeare. Ore 16.45 (GD/B). [illegible] 16-22-25,50-29

■ ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. [illegible] 688.02770
[illegible] **Petacchia... [illegible] 'na [illegible]** di e con Altiero Alfieri. Ore 21. € 16-18-20

■ SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: **Nati da una strega** [illegible] Mago Maureen, Mago Mancini. [illegible] 21. € [illegible] Sala Fabrizi: Domani Giuseppe [illegible] ma[illegible] [illegible] di mezza [illegible] [illegible] S. Lazzarini e G. Follio. Ore 21.15 (prima). € 8

■ SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. [illegible] 679.4753
Caro Eduardo di R. Fiore, spettacolo musicale con A. Pagano. Ore 21. € 16

■ SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
[illegible]**o e Remolo** di Castellacci e Pingitore regia [illegible] Pingitore, [illegible] O. [illegible] Martufello, P. Prati, A. Mattilio, [illegible] Labate, M. Zamma. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

■ [illegible] UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Sterminio di W. Schwab. Regia di L. Mel[illegible]na. Con M. Morosini, G. Cicciò, C. [illegible]ni. Ore 21. € 6-10

■ STABILE DEL [illegible]
viale [illegible] da [illegible] Giuliano, tel. [illegible] 855.08671
Nodo alla gola di A. Hitchcock. Con R. Czauria, M. Valli, A. Masullo. Ore 21.30. € 14-16,50

■ STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Verde: La Comp. Stabile S. Francesca [illegible]mana presenta **Cristoforo [illegible]** di G. Giaconia, S. Bruno. Ore 20.45. [illegible] 10-13

■ [illegible] UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: **Più niente di [illegible]** di F. Di Giovanni Con A. Frau, R. Haget. Musiche di L. Pollmeri Ore 21. Sala B: Domani **Legge 180 [illegible] ora d'aria (et clui)** con F. Oni[illegible], P. Alessandri, G. [illegible]. Ore 21.30.

■ TEATRO DA [illegible] DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
[illegible] giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli **Non siamo tutti uguali.** Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo. In compagnia della grande comicità [illegible] I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. 065814484.

■ TEATRO DEI CORONARI
via [illegible] S. Simone 73/a, tel. [illegible] 683.01077
Cena e spettacolo di cabaret con [illegible] Liegi e **Cantata d'ammore** [illegible] A. [illegible] Domenico. Ore 20.45.

■ TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FORMELLO
viale Regina Margherita [illegible] [illegible]. 06 908.8070
Domani **Giorni felici** di S. [illegible]. Regia di C. Borgoni con F. Tatulli. Ore 21. € 8-10

■ TEATRO TENDASTRISCE
viale Palmiro Togliatti 500/a, tel. [illegible] 232.39908
Venerdì 22 novembre la Compagnia III Project e Sunu Africa presenta **AMMA.** Ore 21. Infoline 06232[illegible].

■ TEATRO SETTE
[illegible] Benevento 23, tel. 06 442.36382
Intervalli di M. Bruno, con R. Mondello, [illegible]. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 6-12

■ TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La [illegible] del [illegible] [illegible]. Con S. Tortilia, R. Roberts. Regia di M. R. Pipero. Orchestra [illegible] [illegible]. Ore 21 (turno G102).

■ [illegible] TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: **Non vedo l'ora di [illegible]. Falaguasta** con [illegible]. Fiorni, V. Fulvio. Ore 21. € 12-15 [illegible] Comici: Domani **Se il [illegible] viene a [illegible]** di S. Scirè [illegible] C. Pavone, P. Bresolin. Ore 21 (prima). € 10-12

■ VALLE ETI
[illegible] del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Romaeuropa Festival presenta **Nove notti cento giorni**

■ VERDE
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
La Comp. Teatro Verde presenta **"Le avventure di Hansel e Gretel"** Regia di G. [illegible] Martino. Ore 10.30.

■ VITTORIA
piazza [illegible] Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
[illegible]a A: **I due sergenti.** Con V. Toniolo, S. Altieri. Regia di A. Corsini. [illegible] 21
Domani **The Letterari** a [illegible] [illegible] M. Teodonio, letture di G. Bonagura. Ore 17 (ingresso libero). [illegible]: **Il re** di L. Calavico Con S.M. Campogna, [illegible] Pangallo. [illegible] [illegible].

LIBRERIE DI NOTTE

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1398. Orario: da martedì a giovedì 9-1:00, venerdì e sabato 9-2:00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

BIBLI



via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10:30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23; il sabato fino alle 2.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7309 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24; sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA DEL TESTACCIO



piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] ROMA ■ Musica

■ TEATRO DELL'OPERA
[illegible] Beniamino Gigli 1, [illegible]. 06 481.7003
[illegible] 21 novembre **Romanza [illegible] [illegible] romana** opera in tre atti di E. Cerroni. Musiche di S. Rendine. Ore 20.30 (prima) (turno A)

■ [illegible] [illegible] SANTA CECILIA
via Vittoria 6, [illegible]. 06 688.01044
Sabato [illegible] novembre presso l'Auditorio di via della Conciliazione per la Stagione [illegible] Musica Sinfonica concerto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa [illegible] direttore Y. Sa[illegible] solista al pianoforte A. Toradze. [illegible] di Haydn, Stravinskij. Ore 18.30 (Turno A-A1).

■ ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) La Compagnie Montalvo-Hervieu con lo spettacolo **Babelle Heureuse.** Ore [illegible]

■ ACCADEMIA [illegible]
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Martedì 19 novembre **Primo Novecento** lezioni-concerto tenute da C. Cavalletti. [illegible]che di Debussy, Ravel. Ore 18. € [illegible]

■ A.GI.MUS.
viale [illegible] Maggio 67, tel. 06 941.2824
[illegible] 17 presso Park Hotel "Villaferrata" (Grottaferrata) Stagione concertistica [illegible] [illegible] jazz [illegible] - **From Luis to Nat.** Ore 17.45.

■ AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGE
via Vittorio [illegible] 7, tel. 06 487.3866
Lunedì [illegible] novembre **Omaggio ad Astor Piazzolla** concerto di I. Alsemberg (pianoforte), F. Giordanino (violino). Ore 19.30

■ ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Domani I [illegible] **dell'Opera in Concerto** Orchestra e [illegible]tanti con costumi [illegible] [illegible] Musiche di Mozart, Verdi, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 20.30

■ ASS. CULT. GIORNATE MUSICALI
via Cese 29, [illegible]. 06 934.1251
Presso i saloni del Palazzo Brancaccio (viale [illegible] Monte Oppio, [illegible] [illegible] "Giornale musicali" **Le quattro stagioni** di Vivaldi con l'Orchestra della Fondazione Scarlatti direttore M. Testa. Ore 21.15.

■ ASS. MUS. G. CARISSIMI
via [illegible] Province 184, tel. 06 442.91451
Mercoledì [illegible] novembre Presso [illegible] S. Eligio de' Ferari **Concerto per arpa** [illegible] L. Bova. Musiche di Parry, Dussek, Bach, Donizetti, Fauré, Salzedo. Ore 20.30. € 5

■ ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
[illegible] L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Domenica 17 presso la Chiesa di [illegible] Marcello al Corso **Le [illegible] dell'organo - La riforma Ceciliana in Italia** musiche [illegible] V. Petrali, F. Capocci, M.E. Bossi. Ore 19 (ingresso libero).

■ ASS. ROMA SINFONIETTA
via Germanico [illegible] tel. 06 397.23259
Lunedì 18 novembre presso l'Università di Roma Tor Vergata Concerto di [illegible]. Pieranunzi (pianoforte). Ore 18. € 5-10

■ AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
viale de [illegible] 15, tel. 06 806.93444
Presso [illegible] [illegible] Sinopoli Concerto [illegible]ble intercontemporain, [illegible] Boulez direttore. Musiche di Berio, Boulez. Ore 21. € 23-31

■ AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio [illegible] tel. 06 361.0051
[illegible] 16 [illegible] L'Aula Magna dell'Università [illegible] Sapienza (P.le Aldo Moro, [illegible] Ciclo pomeridiano **Music for a Movie** con P. Fresu (tromba e flicorno), D. Wessels (pianoforte), F. [illegible] Casini (contrabbasso), D. Youssef (oud e voce). Ore 17.30. € 8-12,50-13-18

■ CIRCOLO UFF. F.A. D'ITALIA
via delle Quattro Fontane 13, tel. 06 482.6521
Domani Serata Musicale **Salotto brillante opere, operette, [illegible] [illegible] tempi,** [illegible] dal M° O. Clementi. Presenta L. Meo. Ore 18.30.

■ [illegible] A TREVIGNANO ROMANO
Domenica 17 novembre presso il Cinema Palma Concerto di A. Turini (pianoforte). Musiche di Brahms. Ore 17.30.

■ [illegible] DI SANTA CECILIA
[illegible] dei Greci 18, tel. [illegible]
[illegible] 24 presso l'Auditorio concerto di apertura dell'anno accademico con Orchestra e Coro [illegible] Conservatorio diretti dal M° Lionello Cammarota. Info. 6880]044. Ore 17.30. € 3

■ CONTROCANTO
tel. [illegible]. Sabato 16 presso Palazzo Altemps [illegible] [illegible] Sant'Apollinare, 46) Concerto di M. Umongelli (flauto), A. Tellini (chitarra). Ore 11 e 17.

Da ...

Al New Scarabocchio ■ Trastevere la Serafica Drag Queen e i dj Malatacca, Mino e La Blanche

L'allegra brigata delle serate Coq Madame

FRANCESCA BELLINO

Aspettando la riapertura della Locanda Atlantide, l'allegra brigata delle serate "Coq Madame" regala ai suoi affezionati un altro appuntamento al New Scarabocchio a Trastevere (Piazza Ponziani, 8/c). Stasera i dj Ugo Malatacca, Mino e La Blanche tornano ai piatti per proporre la loro con una pro in più: da dicembre loro sede storica, la Locanda Atlantide di San Lorenzo, chiusa a febbraio dello scorso anno per problemi burocratici, riaprirà i battenti. "Siamo molto felici che la Locanda sia riuscita ad la licenza che voleva – spiega Ugo Malatacca – così potremo ricominciare ad avere una serata fissa: il giovedì. Oggi intanto bissiamo al New Scarabocchio dopo il del mese . Ci sarà anche la Serafica, la nostra Drug Queen, ballerina di danza del ventre". L'atmosfera delle serate Coq Madame, dove fa padrone un jazz riproposto in chiave elettronica, è molto calda, soft. D'altri tempi, insomma. E anche il design del locale improntato su stile anni 70/80 aiuta a entrare nel clima. Inoltre non ci sono "liste vip, drink usurai o privé parruccati, ma solo tanto queer coq'n'roll!".



... DEL VENTRE

Doppio concerto stasera a La Palma con il temerario del jazz e i suoni sperimentali del Chicago Underground Duo

Il matador del pianoforte Matthew Shipp

SIMONE MERCURIO

Fra suoni siderali, manipolazioni elettroniche e spericolati virtuosismi strumentali si muove dalle 22, il doppio con del La Palma all'interno dell'itinerante Roma Jazz Festival 2002. Avanguardia, dunque, free jazz, per un vero e proprio "matador" del pianoforte come Matthew Shipp; a seguire, i suoni sperimentali Chicago Underground Duo. Jazz Festival Rock Tv Tour che, stasera, fa tappa al Black Out Roma con il blues-noise One Dimensional Man, Settevita, Guity Method e Broke. E' una vera e propria tournée nella penisola quella di Rock Tv il canale satellidedicato alla rock, oggi registrerà la sua tappa romana. Grande danceball reggae il giova al Brancaleone. A la notte più giamaicana capitale ci pensa crew di One Love Hi-Pawa. Nu Jam Night è il giovedì del Metaverso: un incontro tra la musica suonata live dai musicisti e quella artificiale dei dj. Rock al Qube con le cover dei Physique Du Role e Unsaid al Qube di via Portonaccio. Il Giovedì agli Ex Magazzini doppio appuntamento: 19,30 Beat Aromatico, seguire Bombtrack, con le zioni rock di Lara Martelli.



MATTHEW SHIPP

■ CORO POLIFONICO DI CIAMPINO
via Bruxelles 45 B/5, tel. 06 796.1084
Venerdì 22 presso la Sala Convegni Itinerario Verdiano con solisti e Coro. Ore 21

■ FONDAZIONE G.P. DA PALESTRINA
Pierluigi 3, tel. 06 953.8083
16 novembre presso la Cattedrale di Palestrina Concerto del Coro Praene Stinae Voces, direttore A. Cilla. Musiche di Palestrina, Bartolucci. Ore 18.15.

via delle Fornaci 37, tel. 637.2294
Domenica 24 Euromusica Master - Concerto di Velluti (pianoforte) musiche di Beethoven, Schumann, Moszkowski, Liszt, Gounod. Ore 21 (prima). €

■ L'ORGANO NELLE CHIESE DEI CASTELLI ROMANI
tel. 937.6834. 16 presso la Chiesa della Trinità (Genzano) Concerto di E. Pap...no (organo). Musiche di Bach, Franck. Ore 19.

■ MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6296
Domani Presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura Arie d'opera. Ore 21. € 15-20-25

■ NEW AL DI ROMA
piazza S. 1, tel. 06 561.1519
Domani Presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour) La Boheme di G. Puccini. Ore 21. € 16

■ ...CO
via Simone de Saint Bon 61, tel. 06 370.0323
Sabato 16 presso la Sala Uno (piazza di Porta S. Giovanni, 10) 39° Festival Il suono Concerto dell'Ensemble Accroche Note. Musiche di Donatoni, Murail, 21.

■ ...MPICA
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Babelle Hoppresue. Ore 21. € 28-50-34

■ ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Domenica 17 novembre Presso l'Auditorium via della Conciliazione concerto dell'Orchestra di Roma e del Lu Jia, M. Perenyi (violoncello). Musiche di Boccherini, Ligeti, Mozart. Ore 21. € 8-13

■ ... MUSICA
tel. 502.1208
Presso la Sala Uno (piazza Porta S. Giovanni, 10) Musica Verticale presenta Reflexioni razioni tra suono e forme, opere di Cardulli, Di Sciullo, Genovese, Mariani, Mondovi, Palmarelli. Musiche di Natalini, Maldonado. Ore 21.

■ SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
Venerdì 22 novembre Tosca. Ore 20.45.

■ SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO
via Monte Testaccio 91, tel. 06 575.0376
Radici conferenza sulla storia e costruzione degli strumenti musicali con E. Pogelli. Ore 18 (ingresso gratuito).

■ TEATRO ARISTON GAETA
piazza della 19, tel. 0771 463.067
Katia Ricciarelli accompagnata da B.L. Terranova in Caruso.

■ TEATRO NAZIONALE
via Viminale 51, tel. 06 481.7003
Martedì 19 Giovani artisti all'Opera spettacolo dei ragazzi della scuola di ballo del Teatro dell'Opera. Le avventure di Pinocchio musiche di Mozart, Schubert, Offenbach e brani etnici - Majissimo musiche di J. Massenet. Ore 11

MUSEI ■ ROMA ■ Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Rosselli. ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ ... DI S. MA...
via del 198, tel. 06 390.30387.
In esposizione La Comunione dei Santi. Mostra di arte sacra. Orario: 16-19, fest. 11-13. Fino al 17 novembre.

■ BIBLIOTECA VALLICELLIANA
piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 68.02671.
In esposizione Columella: De re rustica, civiltà agroalimentare nel codice vallicelliano E. 39. Mostra per la celebrazioni Giornata Mondiale dell' 2002. Orario: 9-13, merc.-giov. 9-17. Domenica chiuso. Fino al 23 novembre.

■ GOETHE
via Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

■ CENTRALE MONTE
viale Ostiense 106, tel.
In esposizione Arte in memoria. grafico dedicato alla Sinagoga di Stommeln sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. 30 novembre.

■ GALLERIA EDARCOM EUROPA
via Macedonia 12, tel. 06 780.2620.
In esposizione Bugie cosmiche. Mostra personale dell'artista e illustratrice Cynthia Segato: cinquanta tele intitolate a Pinocchio e realizzate tra il 1987 e il 2002. Orario: 10-13 / 15.30-20. Fino al 20 novembre.

■ GALLERIA EDIEUROPA
viale Bruno Buozzi 64, tel. 06 322.0555.
In esposizione Capogrossi - Variazioni sul segno. Opere pittoriche di Giuseppe Capogrossi realizzate su tela e carta intelata, opere a tempera e gouaches. : 10-20, chiuso domenica lunedì. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA LA NUOVA PESA
via del corso 530, tel. 06 589.7756.
In esposizione Oriente e mostra del ciclo "Presente" dell'artista Andrea Fogli. Orario 15.30-19, chiuso sab. dom. Fino al 30 novembre.

■ GALLERIA ODDI
via Gregoriana 34, tel. 06 679.7906.
In esposizione Roberto . Mostra personale dell'artista, tela. 10-13 / 16-19.30, chiuso sab. dom. Fino al 29 novembre.

■ MUSEO ARTE CONTEMPORANEA ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 671.07900. In esposizione Shizuka Yokomizo mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione Tesi serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in perle di vetro. Orario: 10-19. Chiuso . Fino al 12 gennaio. In esposizione Protagonisti personale di Claudio Abate che raccoglie settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. 12 gennaio.

■ MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA
via Aldovrandi 18, tel. 06 671.09270.
In esposizione Animali a colori mostra sulla storia dell'illustrazione naturalistica. Orario: 9-17. Chiuso lunedì. Fino al 7 gennaio.

■ ...
Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso: domenica e lunedì.

■ MUSEO DI ROMA IN
piazza S. Egidio 1/b, tel. 06 581.3717.
In esposizione Claudio Villa - Il di La vita e la carriera del cantante romano ricostruita fotografie, riviste e film. : 10-20. Lun. Chiuso. Fino al 9 .

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN
P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089.
In esposizione Viaggiatori Appassionati. Oltre quaranta oli realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chiuso. Fino al 12 gennaio.

■ PALAZZO
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346.
In esposizione Il museo racconta la città. 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

■ PALAZZO VALENTINI
IV Novembre 119, tel. 06
In esposizione Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia provincia . I tesori d'arte provenienti dai centri provincia cresciuti intorno a una sede vescovile. Orario: 10-18, sab. 10-13. al 1 gennaio.

■ SALE DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. MARIA DEL
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.
In esposizione Gengis Khan tra storia e leggenda. Mostra sull'arte mongola: abiti, arazzi, arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ STAZIONE TERMINI - ALA MAZZONIANA
via Giolitti 34, tel. 06 478.26414.
In esposizione Contemporaneo temporaneo. Le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal 1987 in poi. Orario 10.30-20. Chiuso martedì. Fino al 2003.

■ STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA PINO CASAGRANDE
via degli Ausoni 7, tel. 06 446.3480.
In esposizione Vis a Vis. Confronto sul concetto spazio-temporale dell'arte tra le opere degli artisti Michelangelo Pistoletto e Roman Opalka. Orario: 17-20, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 dicembre.

■ THE VILLAGE
viale Parco de' Medici 141, tel. 06 656.70268.
In esposizione Mysteria, la prima mostra internazionale ai confini della realtà. Percorso espositivo che spazia dai misteri della storia alla magia, agli ufo. Orario: 15-23, sab. e . . Fino al 19 gennaio.

Agenda

■ HESSE
"Herman Hesse e l'altro", convegno di studi internazionale in occasione del 125 anni dalla nascita dello scrittore tedesco. Tema della tavola rotonda è la possibilità nel mondo di oggi di una percezione dell'altro avulsa da paure e demonizzazioni. Goethe Institut via Savoia 15, tel. 06 844.0051. Ore 9.30.

■ BRAND NEW
Presentazione del libro "Brand New" a cura di Massimo Coppola, Alberto Piccinini e Giovanni Robertini. All'incontro parteciperanno gli autori del volume che raccoglie i testi dell'omonima



trasmissione di Mtv. Libreria Mel Bookstore via Nazionale 254, tel. 06 333.6545. Ore 18.

■ DONNE
L'associazione culturale "Candelaria" presenta l'incontro con l'attivista americana per i diritti civili Amelia Boynton Robinson. Casa Internazionale delle Donne via della Lungara 19, tel. 06 686.09723. Ore 12.30.

■ IRPINIA
Presentazione del libro "L'occupazione delle terre in Alta Irpinia 1945/1950" a cura di Paolo Speranza, con la prefazione di Sergio Cofferati (edito da Cgil Irpinia). Partecipano al dibattito: Giglia Tedesco, Ettore De Conciliis, Raffaele Liaio, Ruggiero Cutillo.



Rialto Sant'Ambrogio via S. Ambrogio 4, Ore 17.30.

■ PERFORMANCE
"Ebrezza? No arte", performance di danza, pittura, arte a cura dell'artista Dario Iosini. Tempio di Dioniso via delle Quattro Fontane 113, tel. 06 473.973. Ore 15.30.

Libri

■ NARRATIVA
Presentazione del libro "Dalla parte del mare" dello scrittore Ignazio Apolloni (Piero Manni editore). Intervengono all'incontro con l'autore Elio Pecora e Dante Della Terza. Libreria Odradek via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Ore 18.

■ NATURA
Per il ciclo "I giovedì del museo", incontri di scienze naturali, conferenza sul tema "Quello che pensavamo di sapere sulla nostra evoluzione..." a cura di Giorgio Manzi. Museo Civico di Zoologia via U. Aldovrandi 18, tel. 06 671.09270. Ore 18.30.

■ CINEMA
Per la rassegna cinematografica "La sfida del Samurai" proiezione del film "I bassifondi" di Akira Kurosawa. Istituto Giapponese di Cultura via A. Gramsci 74, tel. 06 322.4794. Ore 19.

Esposizioni

■ MATTOTTI
In esposizione disegni, bozzetti e inediti realizzati dall'artista Lorenzo Mattotti. Orario: 10-20, dom. 11-19. Chiuso lunedì. Associazione culturale Tricromia via del Panico 76, tel. 06 689.6970. Fino al 30 novembre.

■ CLERICI
"Pro Menade" mostra personale dell'artista Fabrizio Clerici che raccoglie un'antologia delle sue opere più significative. Orario: 11-19.30, Sab 10-13. Studio d'Arte Campaiola via Niccolò Porpora 12, tel. 06 853.04622. Fino al 7 dicembre.

■ CLAUDIO VILLA
In esposizione "Claudio Villa - Il romanzo di una voce" la vita del



cantante romano attraverso film fotografie, video. Orario: 18. Museo di Roma in Trastevere piazza S. Egidio 1/b, tel. 06 581.6563. Fino al 9 febbraio.

■ FLENGHI
In esposizione "Immagini delle ..." mostra personale dell'artista Renato Flenghi. Orario: 18-20, sab. e dom. chiu. Associazione Lo Studio via Boldoni 53, tel. 06 574.6285. Fino al 27 novembre.



■ ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti: 1905 - 1920". In esposizione oltre 150 opere pittoriche, sculture, incisioni, xilografie. Orario: 9.30-19.30. Museo centrale del Risorgimento via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

Locali

■ ANIME SALVE
"Anime salve - Canzoni d'autore" presenta "Cercando un altro Egitto", jam session con Roberto Petruccio e Marcello Cannoniere. Vicolo de' Musici Folkosteria Via della Madonna dei Monti 28, tel. 06 678.6188. Ore 21.30.

■ LINKA - EVANS
Concerto del Rudy Linka - Miles Evans Quartet. Sul palco: Rudy Linka, chitarra, Miles Evans, tromba, Dan Fabbricatore, basso, Russ Mussmalz, batteria. Alexanderplatz via Ostia 9, tel. 06 97.42171. Ore 21.

■ RIDING SIXTIES
"Beatmania", live show della formazione romana Riding Sixties che fonde filologia musicale e divertimento, con l'obiettivo di far conoscere al grande pubblico un genere musicale considerato di nicchia. Big Mama vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.



■ ULTRABEAT
"House in motion" presenta "Ultrabeat", dj set con Flavio Vecchi e Giancarlino. Goa via di Libetta 13, tel. 06 574.8277. Ore 23

■ ZUFEST
Serata multigenere con la band: Dutch, hip hop made in Usa, Neta Cline feat. Devin hoff e Scott Amendola, e da Roma, gli Zu. A seguire dj set con Okapi dj. Villaggio Globale Ex Mattatoio lungotevere Testaccio, tel. 06 573.00329. Ore 22.30.

■ JAZZ
Concerto dei Chicago Underground Duo: Rob Mazurek, tromba, Chad Taylor, percussioni. Segue esibizione di Matthew Shipp. La Palma Club via Giuseppe Mirri 35, tel. 06 563.09574. Ore 22.

Numeri Utili

Carabinieri	112
	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Acea 06 574.4288
Polstrada 06 221.01
06 468.61
06 672.91
Guardia di finanza 117
Vigili Urbani 06 676.91
Rimozione 06 6769838
Guardia forestale 1515
Croce Rossa 06 551.0
Ambulanze 06 551.0
Centro antiveleni 06 305.4343
Ocogas 800 016.600
Pronto Farmacia 06 228.941
Guardia medica 06 582.01030
Soc. stradale 803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51
Ciampino 06 794.941
Lube 06 812.0571
Ferrovie 848 888.088
Comune 06 671.01
Atac 800 431.784
(acqua segr. guasti)

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Boncompagni 2/4, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.075 Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Benaglia 3 tel. 06 807.3423.

ASL RM B - via Tuscolana 925/b tel. 06 710.2498 piazza Tor Tre Teste tel. 06 200.5566 via Grosa 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via ina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2563.

ASL RM C - via Alfredo Baccarini 27 tel. 06 785.3992 via Coltellina tel. 06 215.5032 via Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Etruria 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. 06 viale B. del Carmelo 77 tel. 529.16 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681

ASL RM D - via G. Bonichi 113 tel. 06 523.58297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86718 via degli Acilii 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 475 tel. 06 556. largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160

ASL RM E - via Cassia 185 tel. 06 615.60398 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domaggio 06 355.07539 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 Cassia 836 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Fiera 70 tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353. Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.5812 viale degli Ammiragli 1 06 397.496.31 via Faracconi 12 tel. 06 662.08. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel.


campofelice
Stazione di Sport Invernali
SACMIF s.r.l.
STAZIONE DI SPORT INVERNALI
Campo felice Stagione Invernale 2002-2003
FINO A DOMENICA
10 NOVEMBRE
• prevendita tessere stagionali € 215,00
• convenzionati € 190,00
PROSSIMA APERTURA DEGLI IMPIANTI
INNEVAMENTO PROGRAMMATO
SNOW PARK
"...la natura ci ha favoriti"
Informazioni: Rocca di Cambio Tel.0862-917803
Rocca Priora (Roma) Tel. 0694300001 Fax 069406274
Numero verde: 800 019 129
Internet: www.campofelice.it


SUNSÌ
LANGHE D.O.C.
BENI DI
BATASIOLO

valentino/extramuseum

GiovedìScienza



Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza

17ª edizione

7 novembre [illegible]
6 marzo 2003

ore 17.45

giovedì 7 novembre 2002, [illegible] 17.45
Il ponte sospeso
Mario Tozzi

giovedì 14 novembre 2002, [illegible] 17.45
Strategie della memoria
[illegible] Golfera

giovedì 21 novembre 2002, ore 17.45
Da Stonehenge [illegible] Marte
Guido Cossard
Giancarlo Genta
Lucio Maria Morra

giovedì 28 novembre 2002, [illegible] 17.45
Al [illegible] là del dolore
Mario Di Palma

giovedì 5 dicembre 2002, [illegible] 17.45
Cresce, [illegible] adatta, impara
Aldo Fasolo
con la partecipazione di Giuseppe Vercelli

giovedì 12 dicembre 2002, [illegible] 17.45
Il genitore perfetto
Francesca [illegible]

giovedì 9 gennaio 2003, ore 21.00
Il mistero [illegible] bellezza
Giorgio [illegible]
Aldo Carotenuto
Ugo Crovella

giovedì 16 gennaio 2003, ore 17.45
Farmaci tra mito e realtà
Silvio [illegible]

giovedì 23 gennaio 2003, [illegible] 17.45
La voglia matta di droghe
[illegible] Luigi Gessa

giovedì 30 gennaio 2003, ore 17.45
La svolta del DNA
Lorenzo Silengo

giovedì 6 febbraio 2003, ore 17.45
Combinazione vitale
Pier Giuseppe Pelicci

giovedì 13 febbraio 2003, ore 17.45
Il pianeta e l'oro [illegible]
Riccardo Varvelli

giovedì [illegible] febbraio 2003, [illegible] 17.45
Trapianti: combattere [illegible] rigetto
Ruggero Pardi

giovedì 27 febbraio 2003, [illegible] 17.45
La rosa [illegible]
[illegible] Accati

giovedì [illegible] 2003, ore 17.45
A spasso nello spazio
Franco Malerba
ore [illegible] per le [illegible] (solo [illegible] prenotazione)

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

in colla[illegible] con
LA [illegible] tuttoscienze

TEATRO COLOSSEO VIA MADAMA CRISTINA, 71 TORINO [illegible] LIBERO WWW.CENTROSCIENZA.IT
Per informazioni: CentroScienza 011 [illegible] Extramuseum 011 835060 La Vetrina per Torino 800-015475 info@centroscienza



La più amata opera francese in versione integrale registrata all'Opéra-Comique di Parigi.

Da giovedì 14 novembre i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Uscite 2002: **Segovia** Grandi pagine per chitarra
Carmen Cluytens ▪ **Backhaus** Beethoven Sonate
[illegible] Mahler Sinfonie 4 & 5 • **Haskil** Scarlatti Mozart Schumann
Casals Bach Suites ▪ **Lipatti** Chopin Valzer

Uscite 2003: **Rubinstein** Chopin Brahms
[illegible] Mozart Brahms ▪ **Horowitz** Mussorgski Rachmaninov
Furtwängler Beethoven Sinfonie • **Menuhin** Bach Sonate
[illegible] Verdi Requiem ▪ **Kempff** Beethoven Sonate
Lehmann Händel Water Music ▪ **Michelangeli** Recital
Il meglio di **Mozart** ▪ Il meglio di **Schubert**
[illegible] **concerti per pianoforte** • **Il flauto magico** Karajan
Aida Tebaldi/Del Monaco • [illegible] **bohème** Tebaldi
Le nozze di Figaro Karajan • **Tosca** Tebaldi
Madama Butterfly Tebaldi



I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (50 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione.
L'opera completa sarà disponibile a partire dal 15 gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6658211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 34424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445322; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5494620; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573888; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273372; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantegna 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tari. Pamelia 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501535-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250764; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass c... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

1

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.581.9494 (UIC 28171).

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Promidea 011.509.6560 Novara 0321.393.008. Alessandria 0131.325.314.

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società [illegible]. (UIC 4399)

PRESTITI

011.561.7521 corso Re Umberto 67.

AGENZIA pubblicitaria e grafica organizzatrice eventi e marketing con primaria clientela privata e pubblica volume affari di sicuro [illegible] cerca socio [illegible]. Baldini 011.596.771.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.036.440.

VUOI [illegible] la tua attività! Active 16 anni di esperienza, garanzia di serietà. Tel. 011.549.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] abbigliamento Torino in importante centro commerciale incasso € 360.000,00 posizione strategica. Rif. 2173.

ACTIVA 011.642.758 cede cartoleria oggettistica Bassa Val Susa vicino scuole incasso € 129.000,00. [illegible]

ACTIVA 011.642.758 cede forniture ufficio cartoleria adiacenze corso Matteotti incasso € 170.400,00 anticipo € 28.000,00. Rif. 2125.

ACTIVA 011.642.758 cede gastronomia pasta fresca Torino centro storico incasso € 258.000,00 laboratorio attrezzatissimo. Rif. 2177.

ACTIVA 011.642.758 [illegible] impresa e fabbricazione in serie particolari meccanici vicinanze Volpiano anticipo € 35.000,00.

ACTIVA 011.642.758 cede pizzeria ristorante vicinanze Moncalieri incasso € 413.000,00 annui nuovo anticipo € 180.000,00. Rif. 2150.

ACTIVA 011.642.758 [illegible] pizzeria in splendida baita vicinanze Susa con immobile. Rif. 2217.

ACTIVA 011.642.758 intimo via Madama Cristina 50 mq completamente nuovo [illegible]. Rif. 2117.

BAR in palazzina uffici ottima clientela [illegible] cedesi prezzo interessante. Immobiliare 011.385.5796.

FRONTE primario corso [illegible] macelleria bovina alto incasso attrezzatura nuova avviamento decennale. Baldini 011.596.771.

IN Orbassano cediamo esclusivo centro estetico solarium completamente rinnovato ed a norma. Buon incasso annuo cede ad € 110.000,00. Baldini 011.596.771.

NEGOZIO centro Torino, posizione commercialissima, cedesi con buonuscita, 80 più mq. 80. No [illegible]. 338.168.0777.

TABACCHERIA lotto ricevitoria [illegible] noto centro commerciale levata € 26.000,00 cede con trattative riservate. Frank 011.562[illegible].

TABACCHERIA lotto Torino centro levata € 17.000,00 2 addetti cede o permuta anticipo € 170.000,00. Frank 011.562.3686

TABACCHERIA lotto Torino centro presso noto mercato rionale utili elevati cede con trattative riservate. Frank [illegible].

TABACCHERIA lotto zona San Donato € 75.000,00 di aggi lucro gestione cede anticipo € 160.[illegible]. Frank 011.562.3686.

VENDESI avviatissima azienda produzione apparecchiature elettroniche, organizzazione vendita tutta Italia, parte estero, 22 anni sul mercato. Tel. [illegible].

FIAT [illegible] cedesi attività bene avviata in negozio di mq 400 su tre piani. RDR Immobiliare 011.569.6921 - 335.814.8716.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio lamiera Rivoli cerca stampista pratico stampi progressivi con predisposizione organizzativa. [illegible] al tel. 011.416.2428.

CARROZZERIA MARTINI Buttigliera [illegible] (To) cerca personale esperto nel settore carrozzeria. Tel. 011.932.1777.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO [illegible]PO TURISMO [illegible] per [illegible] di agenzia viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze. Italia/estero, ambosessi 18 - 30enni anche [illegible] per [illegible] lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.890.3743 - E-mail: [illegible]@libero.it

[illegible]TORE/TRICE progettista [illegible] canico, conoscenza CAD, per costruzione cancelli elevatori, zona Settimo Torinese. Fisa, Tel. 011.806.4998.

[illegible] seleziona contabile esperto/a amministrazione, contabilità, bilanci, 730. Tel. 011.440.7156 - 011.440.7672.

TECNICI

[illegible] costruzioni cerca geometra ambosesso con esperienza disponibile trasferte, inviare curriculum al fax 011.663.2562.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCHIAMO coniugi (lei e pensionati) moglie autista marito manutenzione casa e giardinaggio. Offriamo alloggio, tutti i confort, stipendio adeguato. Referenze controllabili. Tel. 011.060.3804.

SIGNORA veramente pratica lavori casa e cucina, disponibile trasferirsi prima cintura torinese, cercasi fissa (anche dormire). Richiedonsi referenze controllabili. Tel. 336.284.3775.

[illegible] E PART TIME

AGENZIA cerca volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni capelli. Compensi elevati. Tel. 02.298.29630.

CENTRO benessere femminile ricerca addetta telemarketing e promoter fiere, sede [illegible] Fisso, incentivi. Ambosessi. Tel. 011.005.6202.

LAVORO da casa! - Guadagna fino a € 2.300,00 mensili. Addestramento completo - 056.783.4700 - 328.112.1066 - www.lavorodacasa.com

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini, no corsi. Tel. 011.307.0941.

AGENTI E [illegible]

A.A.A. CONCESSIONARIA Pubblicità seleziona n. 3 elementi. Si richiedono spiccate capacità di vendita. Offresi fisso, rimborso spese, provvigioni, premi. Zona Torino e provincia. Telefonare alla GAG Marketing 011.800.5127.

[illegible]ENTO primario moda [illegible] no centro ricerca per propri punti vendita venditori. Richiesta esperienza nel settore, autonomia e dinamicità. Ambosessi inviare curriculum vitae via fax al n. 011.540.704

AZIENDA alta ricerca [illegible] monomandatario per gestione ed ampliamento portafoglio clienti. Massimo 35enne, affidabile, dinamico, capacità relazionali. Retribuzione [illegible]. Ambosessi tel. 011.266.0065.

AZIENDA leader settore previdenza integrativa [illegible] produttori/ci, no part-time. Tel. 328.187.1999 - fax 011.505.5543.

AZIENDA [illegible] figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più alti compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.315.0903.

GROSSA compagnia distribuzione valuta [illegible]didature per aperture [illegible] in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.364.1012.

KIRON settore mutui gruppo Tecnocasa, cerca per ampliamento organico diplomati o laureati da avviare alla carriera di promotore finanziario, ambosessi. Tel. 011.043.005.

[illegible] **MUTUA** Assicurazioni, primaria Agenzia torinese offre a giovani venditori possibilità di inserimento in settore specializzato propria organizzazione, dopo adeguato addestramento. Massima [illegible] vatezza. Telefonare 800.268.295 Signor [illegible] Daniela.

ASSISTENZA SANITARIA

TECNICI riabilitazione psichiatrica assume tempo indeterminato propria dipendenza case di cura privata, provincia Torino, zona Orbassano. Ambosessi. Telefonare 011.906.7141 - 011.906.7142 ore 9 / 17.

[illegible] LAVORO

AZIENDA commerciale, cerca personale ambosesso anche primo impiego, liberi subito. Offresi: inquadramento di legge e un minimo garantito di € 3.030,00 per i primi quattro mesi di prova. Presentarsi oggi dalle ore 9,30 / 12,30; 14,30 - 16 in via Pio VII 168 - Torino 1° piano. Suonare Conte.

DODO Servizi per [illegible] dipartimento [illegible] organizza corsi in discipline psicopedagogiche. Sbocchi lavorativi. Tel. 011.220.0127.

SELEZIONIAMO giovani che vogliono lavorare come animatori disposti a frequentare breve formazione a pagamento. Per informazioni, Tel. 011.400.340.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] 40enne serio, onesto, volenteroso, cerca lavoro come camionista, Settimo Torinese. Tel. 349.334.3086 dopo ore 20.00

AUTISTA fattorino, persona di fiducia, pensionato dinamico, referenziato, offresi. Tel. 340.077.1619.

COPPIA massima serietà, [illegible] controllabili, offresi come custodi. Lui esperto giardiniere. Tel. 011.696.0768.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO [illegible] ventennale cucina piemontese, specialità pesce, libero subito, anche stagione invernale. Massima referenza. Tel. 349.328.6249

CUOCO pizzaiolo 40 anni, 16 di esperienza, cerca lavoro regolare anche part - time. Straniero. Tel. 340.063.5242

[illegible]

[illegible] 32enne esperta contabilità di base, gestione commesse, uso P.C., offresi. Tel. 349[illegible]107.

OTTIMO inglese [illegible] anni, cerca occupazione anche presso hotel, cooperative e associazioni. Tel. 349.672.1777.

PLUR[illegible] conduzione ufficio commerciale Italia (estero, fiere, lingue, P.C. Tel. 338.522.7283.

RAGIONIERA [illegible], commercialista 46enne, lunga esperienza [illegible] amministrativo aziende medio/grandi, conoscenza lingue, PC, contabilità, IVA, bilanci, adempimenti fiscali e societari, organizzazione e risanamento aziende. Attitudini: determinazione, entusiasmo, automotivazione, coordinamento, propen[illegible] lavoro di squadra, responsabilità, [illegible], libera subito. Tel. 011.925.1878 - 339.542.6818.

RESPONSABILE [illegible] acquisizione ordini telefonici clienti, agenti gestione sudditi, consegne, capacità [illegible] organizzative, uso AS 400. Tel. 011.882.0607.

TECNICI

PROGETTISTA meccanico, automazione, attrezzature, trasporto interno, alimentare, [illegible] Autocad esamina proposte. Tel. 333.804.4370.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FILIPPINO 27enne cerca lavoro come domestico, 5 / 6 ore al giorno, pratico, referenziato. Tel. 033.840.2068.

RAGAZZA peruviana referenziata esperta offresi assistenza anziani anche non autosufficienti fisso giorno / notte. Tel. 333.402.4709.

RAGAZZA peruviana referenziata offresi assistenza anziani, baby-sitter o come domestica. Tel. 333.915.9417 - 0321.027.443.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENTE anziani portatori handicap, dama di compagnia, lavori domestici, abile conduzione famiglia, brava in cucina e stiro, affidabile e massima serietà, ottime referenze, pensionata italiana senza impegni famigliari offresi fissa o giornata oppure notte, miti pretese. Tel. 011.682.1677.

[illegible] signora cerca lavoro aiuto cuoca, spogrezio operaia, commessa, assistenza anziani, collaboratrice domestica. Tel. 340.270.6309.

5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7586 corso Novara adiacenze appartamenti nuova costruzione da 65 a 107 mq, terrazzi, box.

A. GEDIM 011.562.7586 giardini [illegible] nuova costruzione ultimi alloggi soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, giardino, box.

A. GEDIM 011.562.7586 Parco Ruffini costruzione piccolo condominio signorile appartamenti bi/trilocali box auto e giardino.

A. [illegible]62.7586 via Frejus/corso Racconigi palazzina signorile in costruzione bi/trilocali, box e giardino.

A. [illegible] na via Servais. Tel. 011.798.017 - 335.653.5328.

A. SERIM 011.562.9601 liberi corso Brescia 5, 1 / 3 camere cucina bagno da € 46.500,00, senza ascensore.

A. SERIM 011.562.9601 Precollina via Casalborgone 1, in palazzina d'epoca, termoascensore vendiamo monolocali, bilocali, trilocali serviti. Liberi [illegible] occupati ottimo reddito. Posti auto.

A. SERIM [illegible] via Ventimiglia, libero [illegible] piano alto ristrutturato saloncino angolo cottura, [illegible] biservizi balconi.

[illegible] corso Matteotti appartamento signorile stile razionalista, piano alto, portineria, ristrutturato, ingresso living salone, due camere, cucina, bagno, due ripostigli, doppia esposizione. Silenzioso, luminoso, elegante. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.325.

[illegible] libero corso Massimo d'Azeglio salone, sala pranzo, 4 camere, cucina, biservizi, box. [illegible] 011.560.0023.

SIMAR centralissimi in [illegible] d'epoca signorile ingresso salone 3 / 4 camere cucina biservizi da € 320.000,00. Tel. 011.43.591.

SIMAR corso Giulio Cesare ingresso soggiorno 2 camere [illegible] abitabile servizio ristrutturato. Tel. 011.43.591.

SIMAR fronte parco Italia '61 panoramico, bilingressi salone doppio [illegible] camere cucina biservizi. Tel. 011.43.591.

[illegible] 170 panoramicissimo con terrazzo vista Torino. Box auto, [illegible] condominiale. Richiesta € 500.[illegible] Avip 011.839.5535.

C[illegible] in ottimo stabile ingresso 3 camere cucina bagno [illegible] cantina box posto auto. Ristrutturato. Giardino condominiale. Gabetti 011.399.393.

[illegible] **DELLA** [illegible] piacevole palazzina immersa in parco condominiale, proponiamo [illegible] e panoramico [illegible] da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, 2 bagni e 3 ampi balconi. Gabetti 011.660.4240.

CORSO BRUNELLESCHI (adiacenze), palazzina in costruzione, appartamenti varie metrature, box, consegna marzo 2004. Fim 011.812.7269.

[illegible] ponte Isabella prestigioso panoramico portineria 300 mq doppi ingressi ascensori divisibile. Tel 011.535.351 - 335.526.3653.

CORSO KOSSUT villa unifamiliare 150 mq su tre piani salone, tre camere, tinello, doppi servizi, locale seminterrato garage giardino. Comimi 011.585.378.

CORSO MONTECUCCO in stabile signorile doppi ingressi quattro camere tinello cucinotta doppi servizi due ripostigli. Gabetti Viberti 011.335.6703.

CORSO PESCHIERA (presso piazza Sabotino) libero, ampio, ingresso 2 camere cucina bagno. Termoascensore € 117.000,00. Gabetti 011.433.0756.

CORSO RE UMBERTO presso prestigiosa villetta inizio '900 mq 360 finemente ristrutturata giardino. Tabataba 011.669.2062.

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze Impresa prenota prestigiosi appartamenti, miniloggi, uffici, negozi, box, in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruito su progetto Antonelli. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859.

CORSO SEBASTOPOLI 41 signorile abitazione ufficio mq 170 ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni eventuale permuta [illegible] Vittoria 011.258.772.

CORSO SIRACUSA libero signorile prospiciente parco Rignon saloncino 2 camere cucina biservizi piano alto. Monticone 011.317.6822.

CORSO TASSONI casa signorile del 19[illegible] con portineria, appartamento panoramico di: ingresso, saloncino, camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. [illegible] 011.433.2658.

CORSO UNIONE SOVIETICA recente, soggiorno living, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina, box. Signorile € 202.000,00. Gabetti 011.319.9670.

CROCETTA appartamento prestigioso villa Caboto, bilingressi, salone, 3 camere, cucina, biservizi, cantina, box. Eurocase 011.580.6023.

[illegible]CETTA via Vespucci [illegible] mansardato elegantemente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno termoautonomo. Gabetti 011.581.8338.

[illegible] & BENEDETTO 011.741.2674 corso Tassoni libero piano alto mq 90 circa ristrutturato, ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno.

GABETTI SPA borgo Vittoria, proponiamo spazioso appartamento ristrutturato 3 camere [illegible] cucinino bagno lavanderia € 175.500,00. Tel. 011.256.969

LOFT zona corso Francia tratto Peschiera in complesso ristrutturazione di stabilimento industriale anni 1920 / [illegible]. Tel. 011.740.834.

[illegible] **PROPRIETA'** Crocetta via Caboto signorile piano alto ottime condizioni salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti 011.581.8338.

PARELLA corso Monte grappa presso vendiamo piano quarto luminoso appartamento di ingresso 2 ampie camere tinello cucinino bagno [illegible] cantina. Gabetti 011.759[illegible].

PARELLA via Bianchi proponiamo originale appartamento di ingresso [illegible] camere cucina doppi servizi. Adatto a giovani. Gabetti 011.756.586.

[illegible] **SOLFERINO** adiacenze in [illegible] d'epoca alloggio signorile 320 mq [illegible] zione / ufficio. Studio Rocca 011.506.7900.

[illegible] corso Quintino Sella, libero, camera, tinello, cucinino, [illegible], ristrutturato. Eurocase 011.580.6023.

[illegible] via Pasta stabile [illegible] so ampio appartamento di ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno ripostiglio cantina [illegible] 011.542.7331.

SERVAIS via in prestigiosa palazzina impresa [illegible] alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859.

STRADA MADDALENA villa: salone, cucina, 6 camere, triservizi, terrazzo, box doppio, giardino, € 440.000,00. Tabò&Tabò 011.650.2132 - www.[illegible].com

VIA CANELLI presso via Vigliani alloggio di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio € 100.000,00. Primo piano. Gabetti 011.663.2574.

VIA DELLA ROCCA adiacenze via dei Mille in stabile d'epoca ultimo piano luminoso bilocale di salone cucinotta camera e bagno. Ristrutturato € 83.000,00. Gabetti 011.836.116.

VIA FABRO (via Cernaia) libero 5° piano termoascensore parzialmente mansardato ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio - € 190.000,00 [illegible] - Sinisi 011.531.910.

VIA GORIZIA presso corso Sebastopoli in stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Buone condizioni. Gabetti 011.320.578.

VIA SEGANTINI presso corso Grosseto signorile 200 mq plurilngressi, ascensori, [illegible], ottimo stato, 2 box. Tel 011.535.351 - 335.526.3653.

ZONA Barca alloggio mq 135 ristrutturato locale deposito mq 90 box giardino € 217.000,00. Tel. 011.273.5361.

ZONA Barca via Occimiano alloggio [illegible] mq 190 box doppio € 250.000,00 trattabile. Tel. 011.273.5361.

[illegible]

A. [illegible]NO (debouché) villa libera 3 lati [illegible] ampio giardino ottime finiture € 335.700,00. Edimarket 011.316.1648.

ALPIGNANO appartamento di 4° piano di saloncino living 2 camere cucina bagno garage termoautonomo a metano € 165.000,00. Gabetti 011.955.6022.

ALPIGNANO in villa quadrifamiliare di recente costruzione, vendesi appartamenti di 100 e 140 mq con giardino, [illegible] o terrazzo. Dora 011.745.010.

[illegible] centro bella villa bifamiliare su due livelli oltre interrato ampio giardino con frutteto. GR 011.505.032.

BRUINO villa su un piano con mansarda seminterrato e giardino. Studio Rivalta vende tel. 011.901.6842.

FIANO centralissimo libero in [illegible] del 1987, soggiorno ampio, camera, cucina, bagno termoautonomo box € 103.000,00. Serim 011.562.9601.

MONCALIERI precollina Testona casa indipendente ristrutturata volendo bifamiliare giardino privato box doppio € 350.000,00. Ortelli 011.597.575.

MONCALIERI strada Castelvecchio prestigioso attico mq 320 in villa d'epoca restaurata, giardino privato, box € 750.000,00. Franco Real Estate 011.660.9560.

MONCALIERI strada [illegible]hova 120/2: secondo piano, condominio signorile, appartamento mq 115: ingresso salone, cucina 2 camere 2 bagni. Ottimamente ristrutturato [illegible] pregio. Luminoso silenzioso. Libero marzo 2003. Immobiliare Futura 011.660.1602 - 335.706.7958.

MONCALIERI [illegible] Real Collegio [illegible] mento 100 mq ristrutturato con posto auto € 140.000,00. Franco Real Estate 011.660.9560.

[illegible] appartamenti di varie metrature [illegible] palazzine da [illegible] Franco [illegible] Estate 011.660.9560.

ORBASSANO centralissimi comodi ai servizi impresa vende in nuova costruzione appartamenti varie [illegible] finiture personalizzabili e materiali di pregio possibilità posti [illegible]. Bimar 011.43.591 - 0122.631.778.

PIANEZZA appartamenti nuova costruzione: salone cucina 2 camere 2 bagni, taverna, giardino, box. Royalcase 011.968.1968.

[illegible]A porzione villa bifamiliare ristrutturata mq 240 [illegible] garage terreno mq 400 € 200.000,00. Ortelli 011.597.575.

PIANEZZA villa salone cucina 3 camere 2 bagni, [illegible]. Terrazzi giardino. Royalcase 011.9[illegible]1968.

(continua)




STORIE ËD TURIN
GIPO FARASSINO
DAL 14 NOVEMBRE IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 6,10 EURO
LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

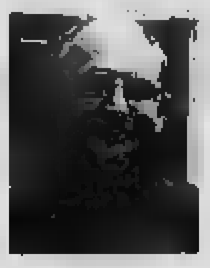
ECONOMO DELLA DIOCESI E PARROCO DI CANTALUPO, INCIDENTE A SPEZIA

E' morto don Ferruccio

Schianto in auto nel viaggio per Roma

ALESSANDRIA

In un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sull'autostrada [illegible] A12 in direzione Sud, nella galleria Madonna del Poggiolo fra Carrodano e Brugnato, nella zona [illegible] Spezia, è morto [illegible] gnor Ferruccio Butteri, 62 anni, parroco del sobborgo Cantalupo ed economo della diocesi di Alessandria. [illegible] sacerdote viaggiava [illegible] un'auto condotta dall'architetto Giulio Ottria, 48 anni, con studio in corso Lamarmora, e a bordo della quale si trovavano anche la moglie, Elisabetta Balzano, [illegible] il figlio Andrea, di 15 anni. La famiglia Ottria è rimasta ferita, i coniugi in modo lieve, il ragazzo gravemente. Non c'è stato invece nulla da fare per il sacerdote.



Don Ferruccio Butteri

Sulle cause dell'incidente è stata aperta un'inchiesta. L'auto ha sbandato all'ingresso della galleria, ha urtato il muro [illegible] si è ribaltata, poi [illegible] stata urtata da un'altra vettura. Il sacerdote e la famiglia Ottria erano diretti a Roma: il professionista, che lavora anche per la Curia alessandrina, per motivi [illegible] lavoro e monsignor Butteri per partecipare al congresso nazionale del clero.

Lo scomparso, nato a Isola S. Antonio l'11 febbraio 1940, era stato ordinato sacerdote il 30 giugno 1963; vice parroco alla Madonna del Suffragio, prefetto, dal '63 al '65, del S. Chiara, economo diocesano, canonico [illegible] della Cattedrale dal 1993, da 28 anni era parroco di Cantalupo. Viveva con l'anziana madre. [e. o.]

«PIEMONTE INTERNAZIONALE»



Pichetto ha illustrato il progetto Il Parco scientifico è un'«icona»

Parte una sfida che porterà la regione sul mercato internazionale come «prodotto» identificato attraverso un marchio forte

SERVIZIO A PAGINA 39

BANDITO SOLITARIO ARMATO DI PISTOLA FUGGE CON 5000 EURO

Vestito da pescatore rapina banca di Ovada

OVADA

Un rapinatore solitario armato di pistola ha fatto irruzione nella filiale della Banca di Roma e si è fatto consegnare circa 5000 euro.

E' accaduto ieri, poco dopo mezzogiorno. Un individuo con indumenti da pescatore è entrato nella sede dell'istituto, in via Monsignor Cavanna 10. Un cappellino gli nascondeva [illegible] parte il viso. Dopo essersi avvicinato al bancone, mentre nel locale oltre ai tre impiegati c'era una cliente, ha estratto la pistola e si [illegible] fatto consegnare il denaro che era nei cassetti e che ha poi messo in un sacchetto. Lo sconosciuto è quindi uscito [illegible] in strada. Si sarebbe allontanato [illegible] piedi. Non è da escludere che fra le auto posteggiate in zona ce ne fosse una [illegible] a bordo un complice [illegible] attesa. Naturalmente, gli è bastato cambiare indumenti per mutare completamente le sembianze.

La Banca di Roma è l'ultimo istituto di credito ad [illegible] aperto [illegible] sede [illegible] Ovada: si trova [illegible] nuovo [illegible] attiguo all'ufficio postale e di fronte all'edificio della scuola media «Pertini», una [illegible] abbastanza frequentata, ma, evidentemente, nessuno ha fatto caso a quell'individuo nei panni di pescatore e che ha portato a termine il colpo in banca.

E' scattato l'allarme e sono intervenuti i carabinieri [illegible] stazione di Ovada, che hanno immediatamente istituito posti di blocco su tutte le strade, ma fino a sera non è stata trovata traccia del rapinatore. [r. bo.]

IERI LA MEDIAZIONE [illegible] GIOCATORI [illegible] TECNICO, DOMANI UN INCONTRO FORSE DECISIVO FRA LE PARTI

Grigi, la squadra mette alle corde Scagni e Boiardi

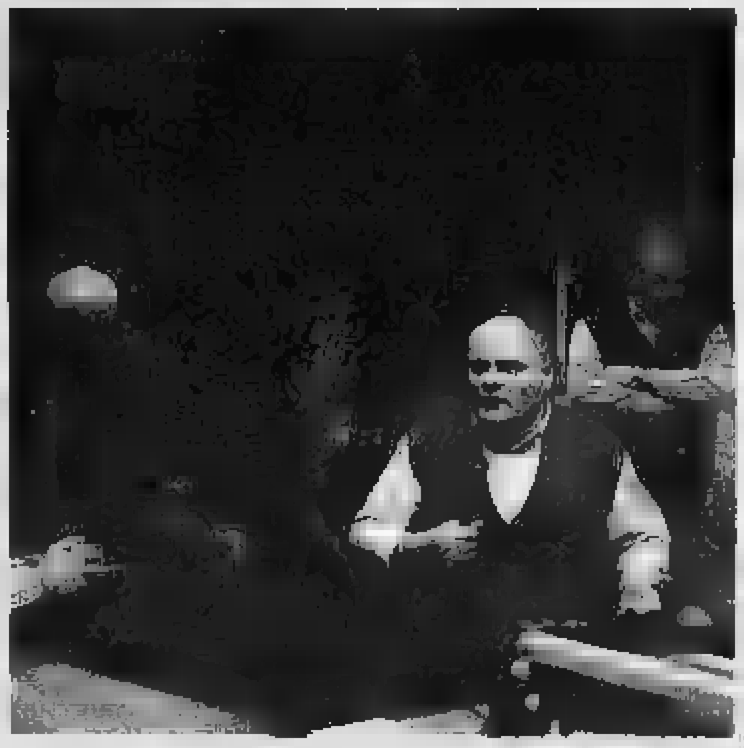
«Il patron lasci se il sindaco ha un'alternativa»

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Qualcuno l'ha già definito «il capolavoro di Pagliari e dei giocatori»: ieri, nella giornata più lunga del club, la squadra e l'allenatore [illegible] infatti riusciti nell'impresa non agevole [illegible] far riaprire il dialogo fra il presidente Boiardi e [illegible] sindaco Scagni. E domani alle 15, i due si troveranno a un tavolo per discutere sull'eventuale passaggio [illegible] consegne dell'Alessandria Calcio [illegible] patron della Logos Tv al gruppo [illegible] tiene i contatti [illegible] il primo cittadino.

E' certamente questo l'evento più rilevante del mercoledì «no-stop» [illegible] ha visto dapprima Porrini e compagni a Palazzo Rosso per [illegible] [illegible] realmente abbia [illegible] il sindaco (che da settimane assicura di avere la disponibilità di imprenditori, locali e non, a rilevare [illegible] [illegible] delle quote societarie) e poi gli stessi calciatori grigi a colloquio con Boiardi. Lo hanno esortato a incontrare la Scagni e a farsi da parte se ci siano le condizioni per [illegible] soluzione alla crisi che dura da qualche mese. «Sono stati due incontri finalmente importanti e speriamo concreti - hanno commentato Pagliari, capitan Porrini e [illegible] portiere Biato -. Non sarebbe questo il nostro compito, ma teniamo tantissimo ai grigi e ci siamo resi utili per fare da "collante" fra persone che apparivano piuttosto distanti».



Il presidente Antonio Boiardi ai microfoni della radio che ha parlato dei grigi per 24 ore

Ora si giocherà a carte scoperte: Mara Scagni ha già incontrato i componenti [illegible] collegio sindacale dell'Alessandria, [illegible] cui ha chiesto di poter visionare i bilanci del sodalizio per valutare [illegible] lo stato passivo e rendere conto agli industriali guidati dal g[illegible] Vittorio Malacalza («e con lui ci sono altri imprenditori che darebbero stabilità ai grigi [illegible] solo fino al termine della stagione, ma per alcuni anni» ha sottolineato [illegible] primo cittadino). La Scagni, che non ha risparmiato elogi [illegible] giocatori, non ha voluto aggiungere altro sulle persone che vuol proporre, ma ha lasciato intendere che ci sarebbe qualche esponente dell'economia locale, forse proprio Flavio Repetto della Novi-Elah-Dufour.

Sull'altro fronte, Antonio Boiardi troverà forse l'interlocutore che cercava: «Finora ho sentito solo parole - ha ribadito ieri il patron -. Non saprei quale peso reale dare anche alla cordata emiliana che ha contattato l'avvocato Paneri. In questi mesi non sono mai stato avvicinato da personaggi seri e appassionati, ma da gente che voleva far morire l'Alessandria e speculare [illegible] difficoltà oggettive che la dirigenza ha incontrato [illegible] agosto [illegible] oggi».

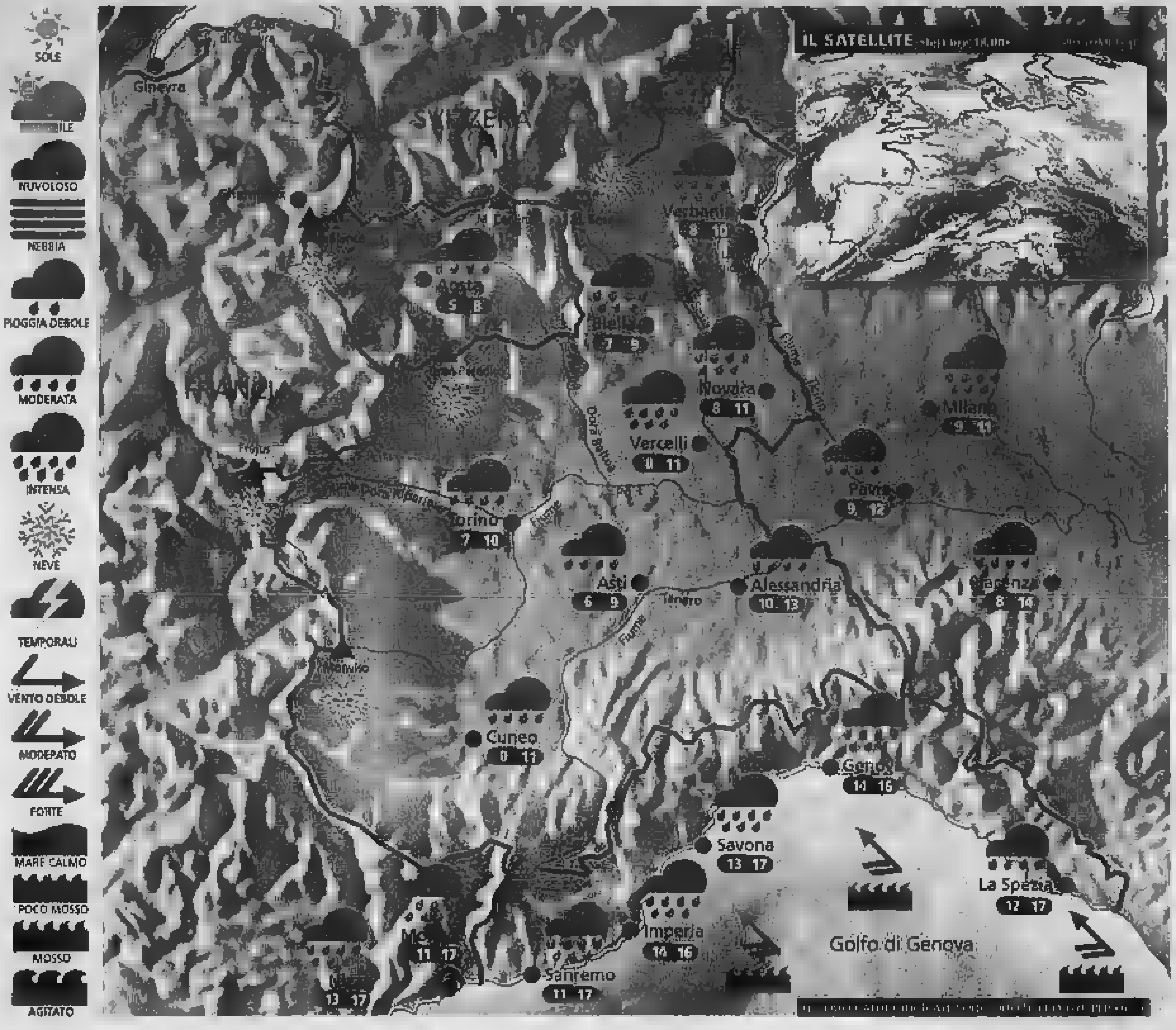
Ieri è stata poi la giornata della «24 ore» in diretta promossa da Radio Cosmo [illegible] Radio Gamma, [illegible] titolo «Tutti insieme per salvare l'Orso Grigio». L'iniziativa ha avuto esito brillante e la conferma è arrivata dalle centinaia [illegible] telefonate di tifosi, [illegible] giocatori e dirigenti dell'Alessandria (da Scarrone [illegible] Camolese, da Melani a Scaglia) che hanno voluto dire la loro sul momento nero del calcio in città. In studio si sono alternati giornalisti, presidenti delle società dilettantistiche locali e rappresentanti di Ultras, Grizzly Club e Supporters.

E' intervenuto lo stesso Boiardi, che ha ripercorso le tappe del suo ingresso ai vertici della società nel luglio del 2001. «Il nostro era un progetto ambizioso, ma per perseguirlo serviva l'aiuto di altri - ha sostenuto il patron -. Purtroppo ci siamo trovati soli e [illegible] siamo dovuti arrendere all'evidenza. Tuttavia ho sentito una miriade di inesattezze e di voci allarmistiche che non hanno fondamento. L'Alessandria non può fallire perché gli stipendi dei calciatori sono garantiti in Lega. Non solo, se ci fossero difficoltà gestionali e non riuscissi a trovare [illegible] soci o a cedere, venderei a gennaio i pezzi più pregiati, da Manni a Bifini e ad altri elementi che hanno [illegible]. Perciò la stagione si chiuderebbe regolarmente, anche se con obiettivi ridimensionati. Non [illegible] questo il mio intento [illegible] la provocatoria lettera aperta al sindaco aveva proprio lo scopo di smuovere le acque». Capitolo stipendi: il presidente ha confermato che «la posizione di Stoppino [illegible] per essere regolarizzata [illegible] Lega. Con lui in [illegible], ci saranno le condizioni per versare parte delle spettanze ai calciatori e agli altri dipendenti. Entro la fine della settimana ce la faremo». Sarà la volta buona?



Modesti, il preparatore Vagnini e Biato insieme al sindaco di Alessandria, Mara Scagni, durante l'incontro a Palazzo Rosso

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il transito di una moderata perturbazione ha dato luogo ad annuvolamenti con locali piogge al mattino specie sulla Liguria. [illegible] pomeriggio si è manifestata un'attenuazione dei fenomeni da W. Oggi arriva una perturbazione più intensa che determina generali condizioni di tempo perturbato.

Previsioni Al mattino molte nubi associate a piogge sparse su tutti i settori. Nevicate al di sopra dei 1800 metri sui rilievi alpini. [illegible] corso della giornata le precipitazioni tenderanno ulteriormente ad intensificarsi, risultando localmente forti e abbondanti su Biellese, Verbano, Novarese ed Appennino ligure centro-occidentale. Limite delle nevicate in rialzo, fino a 2000 metri. Temperature [illegible] lieve aumento nei valori minimi. Venti moderati con rinforzi in montagna e in Liguria. Domani [illegible] condizioni di tempo perturbato.

ZOOM

Le piogge intense

Nel periodo autunnale, sul nostro paese, [illegible] abbastanza frequenti periodi di maltempo dovuti alla presenza [illegible] depressioni sul Mediterraneo occidentale. [illegible] molti [illegible] questi casi [illegible] pioggia può cadere [illegible] maniera molto intensa [illegible] gocce anche piuttosto grandi, determinando anche [illegible] problemi [illegible] punto di vista idrogeologico. Il problema che hanno dovuto affrontare gli scienziati di un tempo [illegible] quello di spiegare come si potessero creare i presupposti [illegible] la formazione [illegible] gocce di pioggia così grandi. In un primo tempo si riteneva che la pioggia fosse solo derivata da un processo di condensazione del vapore acqueo, ma esperimenti di laboratorio hanno messo in luce che [illegible] questo modo si potevano creare [illegible] gocce di dimensioni molto piccole. Il dilemma è stato in p[illegible] risolto quando ci si è accorti che la [illegible]gia [illegible] parte quasi mai liquida [illegible] base [illegible] nubi, ma solida, sottoforma [illegible] fiocchi [illegible] neve e chicchi di grandine. Questi, attraversando una zona [illegible] temperature al di sopra dello zero, fondono e danno origine ai classici goccioloni presenti nei temporali o negli acquazzoni.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	21	REGGIO CALABRIA	17	23
BARI	15	23	ROMA	14	21
BOLOGNA	13	20	VENEZIA	13	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	10	18
CATANIA	18	22	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	13	20	GINEVRA	5	8
OLBIA	15	22	LONDRA	10	12
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	3	8
PERUGIA	10	20	PARIGI	6	8
POTENZA	12	18	ZURIGO	0	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 7 minuti; cala domani alle ore 2 e 32 minuti

UN SONDAGGIO DATAMEDIA TRA GLI ELETTORI

Cresce la fiducia [illegible] Palenzona

ALESSANDRIA

È l'anno d'oro, il 2002, per Fabrizio Palenzona. Dopo il recente incarico di vicepresidente nazionale della Confcommercio, praticamente braccio destro di Billè, da ieri occupa anche il secondo posto in Piemonte, ottavo in tutta Italia, tra i presidenti di Provincia più graditi agli elettori. Secondo l'indagine che Datamedia svolge ogni sei mesi, basata su un campione rappresentativo [illegible] persone maggiorenni che va da [illegible] minimo di 1200 a un mas[illegible] di 2000 intervi[illegible] telefoniche per ciascuna provincia, Palenzona ha un indice di fiducia in [illegible]ta: partito dal 58,4% ora ha toccato il 61,6%.



Fabrizio Palenzona

Il Piemonte ha fatto meglio di lui Orazio Scanzio di Biella (settimo posto nazionale), mentre a seguire ci sono Ivan Guarducci di Verbania (tredicesimo in Italia) e Giovanni Quaglia di Cuneo (sedicesimo nella classifica generale).

Il quarantanovenne presidente della Provincia di Alessandria, al suo secondo mandato [illegible] in carica dal 1995) è stato raggiunto telefonicamente nel tardo pomeriggio di ieri, dopo una riunione fiume del comitato direttivo di Unicredito, di cui fa parte [illegible] anche nel consiglio di Mediobanca [illegible] ed è da anni presidente della Fai, Federazione autotrasportatori italiani): «È una grande soddisfazione [illegible]re collocato tra i primi dieci della graduatoria nazionale - ha commentato -, ma la soddisfazione si accompagna, ovviamente, in un maggiore impegno per mantenere e, semmai incrementare ulteriormente, [illegible] fiducia che la popolazione dell'Alessandrino ripone nei [illegible] confronti».

Una lettura meno entusiasta viene data [illegible] uno dei maggiori esponenti dell'opposizione in Consiglio provinciale, Alessandro Scaccheri, capogruppo di Forza Italia: «A mio avviso - ha detto ieri sera - il risultato del sondaggio di Datamedia ha diversi motivi: in primo luogo, un utilizzo intensivo ed efficace della comunicazione; poi, l'ormai lungo periodo di amministrazione di Palenzona [illegible] la sua molteplice attività a livello nazionale che agevolano la sua visibilità presso gli elettori. Ma - aggiunge Scaccheri - conoscendo da vicino le diverse carenze dell'intera amministrazione provinciale, sono certo che il giudizio dei cittadini sull'operato dell'Amministrazione sia certamente meno incoraggiante».

Datamedia, dunque, sarà incappata in un campione di oltre [illegible] migliaio di cittadini che la pensano diversamente. Nuovo aggiornamento tra sei mesi. [s. m.]

TORTONA, PRESENTATO IERI IL PROGETTO DELLA REGIONE: IL PARCO TECNOLOGICO SARA' UNA DELLE «ICONE»

Il Piemonte [illegible] prodotto

Una sfida forte sul mercato internazionale

TORTONA

E' partito dal Parco scientifico tecnologico il progetto «Piemonte Internazionale», che utilizza [illegible] storia, l'identità e i valori [illegible] Piemonte [illegible] materia prima per costruire una «macchina attrattiva» che consenta al territo[illegible] piemontese di presentarsi in ambito internazionale come un «prodotto unico», identificato attraverso un «marchio forte». La Regione ha organizzato alcuni appuntamenti in zone dove hanno sede aziende ad alto contenuto tecnologico, che hanno contatti con altri Paesi e possono diventa[illegible] «icone» del «Piemonte Internazionale», come appunto il Parco scientifico tecnologico, il cui presidente, Alessandro Scaccheri, ieri mattina ha fatto gli [illegible] casa e ha introdotto l'incontro sottolineando l'importanza di questo progetto di lancio del Piemonte come prodotto complessivo: una sfida molto forte.

«Il progetto ha un duplice obiettivo - ha spiegato l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto -: connettere [illegible] Piemonte con i mercati internazionali stimolando l'acquisto del "prodotto Piemonte", offrendo [illegible] proprio territorio come [illegible] per il tempo libero o come sistema per insediamenti industriali innovativi. Il secondo obiettivo è rivolto al Piemonte e ai piemontesi ed è finalizzato a connettere i distretti di eccellenza del territorio con [illegible] aree a declino industriale. E' necessario costituire un'immagine comune, anche attraverso delle "icone" di richiamo nei vari settori, dalla cultura, alla gastronomia, all'industria».



L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto (nella foto sotto) ha presentato ieri nella sede del Parco scientifico e tecnologico dello Scrivia il progetto «Piemonte Internazionale»

Insomma, nello scenario internazionale il Piemonte offre prodotti competitivi, ma c'è l'esigenza di far conoscere il territorio.

Il progetto rientra in un'operazione finanziata con 85 milioni di euro, dei quali un terzo vanno per contributi alle imprese, un altro terzo per finanziare gli interventi di Camere di commercio, Comuni e altri enti coivolti; l'ultima parte serve per iniziative di immagine. Nel progetto il Piemonte è diviso in fasce: a Nord c'è la parte tecnica, poi le [illegible] Biella e Vercelli e dei Laghi; quindi la zona enogastronomica fino al Sud Piemonte. [m. t. m.]



IN BREVE

VALENZA

Colto da malore in strada muore un ex «vigilante»

Decesso improvviso dell'ex guardia giurata Armando Salmaso, 69 anni, abitante a Valenza in via del Castagnone. Verso le 14,30 di ieri, l'uomo stava percorrendo via San Salvatore [illegible] un amico, quando [illegible] accasciato [illegible] suolo, colto [illegible] malore. Trasportato con l'ambulanza del «118» al Mauriziano è morto poco dopo. [r. c.]

TORTONA

Stasera l'assemblea contro l'isola pedonale

Alle 21, al cinema «Teatro Sociale», è convocata un'assemblea di tutti i commercianti della città per dire «no» alla nuova isola pedonale e per discutere i rapporti [illegible] l'Unione commercianti. [m. t. m.]

[illegible]

Inchiesta sulle quote latte coinvolta azienda della zona

Tra le decine di aziende agricole e i caseifici coinvolti in Italia nelle inchieste sulle truffe perpetrate nel settore del latte, condotte dalla Guardia di Finanza di Brescia e coordinate dalla Procura della Repubblica [illegible] Brescia, è coinvolta anche un'azienda che ha sede in provincia di Alessandria. [r. al.]

[illegible]

Furto in un'oreficeria [illegible] rinviato [illegible] giudizio

Il romeno Dorin Negru, 22 anni, il 23 aprile sarà processato per il furto messo a segno nel negozio «Ori di Valenza» nel centro commerciale di Villanova. Secondo l'accusa dopo aver taglia[illegible] un cinturino in go[illegible] si sarebbe appropriato di un orologio Swatch. [r. sa.]

EDUCATRICE CARCERARIA

Davanti al gip con l'accusa di corruzione

ALESSANDRIA. «Sia processa[illegible] per corruzione»: lo chiede il pm al gip, che ha fissato l'udienza preliminare (3 febbraio 2003) per Tania Manica, [illegible] anni, educatrice del reclusorio di San Michele, accusata di aver ricevuto 25 milioni [illegible] lire da un detenuto cui necessitava una relazione favorevole per [illegible] ammesso al lavoro esterno. Per l'uomo si procede separatamente.

Lei, che nega, è stata sospesa dal servizio, lui, che conferma, è stato trasferito in un altro carcere. La donna, laureata in Psicologia, moglie di un educatore del «giudiziario», è libera da settembre dopo aver scontato due mesi e 10 giorni di arresti domiciliari; ha chiesto la revoca del provvedimento di sospensione, l'assiste l'avvocato Piero Monti.

Insiste nel dire che ebbe quel denaro in prestito [illegible] era [illegible] intenzione restituirlo ma a suo sfavore pesò anche [illegible] circostanza che più volte l'ha posta in serie difficoltà economiche: la passione per il gioco. [e. c.]

DONNA DI TORTONA

Tentano [illegible] di 5000 [illegible]

TORTONA. Tentata truffa ai danni di un'anziana, ieri. Erano circa le 9 quando Giovanna Stasi, 71 anni, di Castellar Ponzano, [illegible] pressi del bar Galleria in corso Romita è stata avvicinata da due uomini su un'auto. La avrebbero [illegible] di avere 25 mile euro da donare a una fantomatica associazione invalidi di guerra, chiedendole 500[illegible] per testimoniare davanti al notaio (citando il [illegible] del professionista). La donna ha risposto di non avere denaro con sé e i due l'hanno convinta a raggiungere la propria banca, la Cassa [illegible] risparmio [illegible] Alessandria, in via Emilia, per prelevarli. Giovanna Stasi è stata accompagnata, è scesa dall'auto ed è entrata, ma non ha fatto prelievi: è uscita e ha raggiunto il vicino bar Santa Caterina, in piazza Malaspina, chiedendo di telefonare alla figlia. I due, che l'avevano seguita, hanno capito che cercava aiuto e si [illegible] allontanati. Uno indossava un cappello e un piumino azzurr, [illegible] corporatura robusta e accento siciliano, l'altro indossava un cappotto marrone, [illegible] capelli grigi e gli mancavano gli incisivi superiori. [m. t. m.]

VIA LIBERA DEL COMUNE, CHE MANTERRA' IL CONTROLLO DEL 95% DELLE QUOTE

Trasporti: l'Atm [illegible] sdoppia

La Spra gestirà sede, fermate e parcheggi

Franco Marchiaro

L'Atm spa, Azienda trasporti e mobilità, si sdoppia. Il progetto approvato in agosto dall'assemblea dei soci (95% Comune di Alessandria e 5% Atm di Torino) ha ora ottenuto il [illegible] libera [illegible] Consiglio comunale con 26 sì e 9 no (la minoranza). Resterà l'Atm trasporti e mobilità, alla quale andrà la proprietà degli autobus della società e il compi[illegible] di provvedere al servizio pubblico locale, agli scuolabus e al trasporto per disabili. La nuova società, invece, che si chiamerà Spra spa (Società parcheggi e rete Alessandria) avrà la proprietà dell'immobile della sede in Lungotanaro Magenta, della rete delle fermate con relative paline «intelligenti» [illegible] l'immobile del parcheggio di Borgo Rovereto. Curerà il servizio dei parcheggi, provvederà alla segnaletica per il Comune e avrà a suo carico i venti ausiliari del traffico.

Il capitale sociale dell'attuale Atm spa, trenta miliardi di lire, sarà ripartito tra le due [illegible] e con le attuali identiche quote resteranno soci il Comune di Alessandria e l'Atm [illegible] Torino. Degli attuali 200 dipendenti la maggior parte resterà in carico all'Atm spa, in particolare gli autisti, alla Spra andranno gli addetti ai parcheggi e alla segnaletica e la ventina di ausiliari del traffico.



Il presidente Serafino Vanni Lai

A inizio dicembre sarà stipulato l'atto notarile che darà vita alle due società, per l'Atm spa resterà in carica sino alla normale scadenza l'attuale consiglio di amministrazione, presieduto da Serafino Vanni Lai, per la Spra, invece, l'assemblea dei soci dovrà nominare il nuovo consiglio di amministrazione e il presidente.

L'attuale direttore della società trasporti e mobilità, Adriano Boselli, dovrebbe passare alla Spra ma nello stesso tempo potrebbe seguire anche, grazie a una convenzione tra le due società, l'Atm.

L'articolo [illegible] della Finanziaria 2002 indicava come obbligo di provvedere entro il 31 dicembre di quest'anno alla scissione in due delle aziende di trasporto urbano come l'Atm, in realtà non è stato poi predisposto il regolamento e tutto sarà certamente rinviato, comunque [illegible] stato deciso di proseguire nell'espletamento di tutte le procedure, che nel frattempo erano ormai state avviate.

LA CITTA' E I PAESI DANNO VITA AD «AGENDA 21»

L'ambiente [illegible] cerca certificazione

NOVI LIGURE

Il Consiglio comunale ha approvato l'adesione alla Carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile, la cosiddetta Carta di Aalborg, che prende il nome dalla città danese dove è stata sottoscritta nel maggio '94 e assegna un ruolo specifico e strategico agli enti locali per la promozione di interventi integrati nel campo della pianificazione territoriale, delle azioni di sviluppo economico, del controllo dell'inquinamento. [illegible] pratica riprende il programma di lavoro denominato Agenda 21, concordato dalla comunità internazionale durante [illegible] Conferenza di Rio del '92, per la definizione di un processo di sviluppo economico compatibile con l'ambiente. Il Comune di Novi e gli altri centri del Novese hanno così costituito l'Agenda 21 locale.

«L'Agenda [illegible] locale - spiega l'Assessore all'Ambiente Alberto Mallarino - è [illegible] strumento che permetterà [illegible] comunità e ai loro territori di ottenere la certificazio[illegible] ambientale. Il [illegible] Comune, con i Comuni della zona che aderiscono allo Sportello unico per le attività produttive, aderisce in una prima fase ai primi due momenti di questo percorso, vale a dire i tavoli di concertazione e il forum permanente. A questo proposito presenteremo presto un progetto al ministero per ottenere nuovi finanziamenti. Abbiamo individuato tre filoni principali di discussione, contemporaneamente critici e strategici per il futuro del nostro territorio: lo sviluppo industriale, l'agricoltura e quello che si occupa di viabilità e di trasporti».

E' stata inoltre approvata [illegible] variante parziale al Piano regolatore per l'adeguamento di alcune aree a servizi pubblici. L'obiettivo è di permettere il recupero o il riutilizzo [illegible] immobili in aree a capacità insediativa esaurita e interventi di completamento nelle aree di nuovo impianto.

«La variante - dice l'assessore all'Urbanistica, Lorenzo Robbiano - si colloca nel programma di riqualificazione del centro e valorizza alcuni immobili in disuso da anni, come le ex carceri o le Pietrine, consentendone, con la modifica della destinazione d'uso, gli interventi di recupero». [m. po.]

NUOVO SERVIZIO DEL SERT FRA I TOSSICODIPENDENTI

Con un camper contro la droga



Il camper con alcuni operatori del Sert dell'Asl 20 di Alessandria e Tortona

ALESSANDRIA. Un camper per raggiungere i luoghi in cui si ritrovano in genere i tossicodipendenti (a partire dai giardini della stazione) e aprire così un dialogo con loro. E' l'iniziativa del Sert, il Servizio tossicodipendenze, dell'Asl 20. L'uso del camper avviene nell'ambito della fase di «lavoro di strada» del «progetto [illegible] prevenzione e riduzione del danno».

Il progetto, si spiega all'Asl si propone una serie di obiettivi: «Aumentare la capacità del Sert. di entrare in [illegible] con il sommerso (coloro che non si sono mai rivolti al Servizio per le Tossicodipendenze) [illegible] il ri-sommerso (i soggetti persi di vista dal servizio); diminuzione dei danni correlati all'uso di sostanze illecite; sviluppo di pratiche di *empowerment* delle persone tossicodipendenti; facilitazione dei rapporti tra i tossicodipendenti e il territorio».

«Il lavoro di strada - aggiungono all'Asl - si è svolto, inizialmente, [illegible] piedi, con presenze regolari in quei l[illegible]ghi come l'ambulatorio per la distribuzione del metadone e i giardini della stazione dove è quotidiana la presenza delle persone con problemi di dipendenza. Nei primi quattro [illegible] di attività [illegible] state contattate, in media, 36 persone al giorno». (m. fa.)

A PALAZZO GUASCO E AL MUSEO ETNOLOGICO LE OPERE DELLA BIENNALE DI POESIA

Valenza omaggia Carrà

Al via oggi la mostra che lo ricorda

Mentre a **Valenza** apre [illegible] mo[illegible] Carlo Carrà, nella sala d'arte di Palazzo Robellini, ad **Acqui Terme**, si possono ammirare sino al 24 novembre le opere del pittore Ugo Nespolo, esponente di spicco nel panorama artistico contemporaneo. Orario dal martedì alla domenica: 17-19.

Nell'ambito della Biennale di Poesia di **Alessandria**, è aperta la mostra «Corrispondenza d'artista» con opere di ottanta artisti al [illegible] etnografico «C'era una volta» di piazza Gambarina [illegible] a Palazzo Guasco (in via Guasco 49), prosegue «Immagine poetica», cartelle di incisioni di Carlo Carosso con versi dei poeti Titos Patrikios (presente all'inaugurazione), Yannis Ritsos, Edoardo Sanguineti [illegible] premio Nobel Léopold Sédar Senghor. Orario 16-19, festivi anche, 10-12.

Nella sala comunale di via Municipio, a **Novi**, sino al 17 [illegible]bre prosegue la mostra [illegible] incisione [illegible] pittura [illegible] opere [illegible] Federica Limongelli e Carola Carrea. Alla galleria d'arte Rino Costa, in viale Bistolfi 10, a **Casale**, sino a domenica espone Piero Fogliati: 10-12 e 16,30-19,30.

Ancora [illegible] **Alessandria** al «C'era una volta» sino al [illegible] novembre mostra fotografica «Artimi» con opere di Roberto Ponzone e Roberto Maranzana. In via Venezia 7 mostra fotografica «The Israel Photografhic Art Society», omaggio alla federazione fotografica israeliana. (f. m.)



L'artista Carlo Carosso con il poeta Yannis Ritsos, di cui ha illustrato alcuni versi in opere esposte a Palazzo Guasco

Stasera il Centro comunale di cultura ospita il convegno «L'arte [illegible] scuola»

S'inaugura oggi, alle 18, al Centro comunale di cultura di **Valenza** «L'Antigrazioso: anticamera della metafisica», mostra dedicata a Carlo Carrà: rimarrà aperta [illegible] all'8 dicembre. E' la seconda, in ordine di tempo, organizzata in provincia: la precedente [illegible] stata ospitata a Quargnento, [illegible] prossima (la più importante) sarà intitolata «Carlo Carrà: il poeta della metafisica» e sarà [illegible] Palazzo Guasco di Alessandria, dal 1° dicembre al 19 gennaio. A Valenza, l'esposizione sarà integrata da una serie di elaborazioni, riflessioni e approfondimenti realizzati dagli allie[illegible] dell'Istituto Cellini. L'introduzione alla rassegna è di Mario Luperini.

«Facevo il garzone muratore ma frequentavo a Valenza le scuole serali di disegno. Il falegname che mi ospitava mi condusse alla festa di chiusura dell'anno scolastico [illegible] ad un tratto sentii pronunciare il mio nome: avevo vinto il 1° premio. Passò un anno, arrivarono i decoratori milanesi e, finalmente, fui aggregato a loro». E' un passo della vita di Carlo Carrà, in cui il pittore rievoca la permanenza a Valenza e il primo successo: per questo la «città dell'oro» è stata inserita nel trittico di manifestazioni a lui dedicate. Alle 21,15 di stasera si terrà il convegno «L'arte a scuola». Presiede l'assessore provinciale alla Cultura, Adriano Icardi; intervengono Germano Tosetti, Gianfranco Pittatore e Daniele Borioli. Relazioni di Ilario Luperini e Gabriele De Vecchi. (r. c.)

ALL'API PRIMO INCONTRO DI UN CICLO PER GLI STUDENTI

Progetto-lavoro all'istituto Fermi



Un gruppo di studenti dell'istituto Fermi nel salone dell'Api

ALESSANDRIA. L'indirizzo di studi dell'istituto «Fermi» di via Morbelli è caratterizzato da una forma di preparazione che deve dare ai giovani le competenze necessarie per affrontare il mondo del lavoro. Per l'anno scolastico 2002-2003 il collegio docenti [illegible] dirigente Michele Galluzzi ha approvato il progetto «Finestre di solidarietà sul lavoro» con l'obiettivo di far conoscere agli allievi del quinto [illegible] degli indirizzi industriale e odontotecnico la situazione locale e le opportunità [illegible] problematiche connesse al lavoro.

Il progetto realizzato dagli insegnanti Laura Panelli, Pietro Frassanito [illegible] Mario Todino, [illegible] nato dalla proposta del «Tavolo per il lavoro» della diocesi. Aiuterà gli studenti a conoscere le proprie attitudini [illegible] le opportunità [illegible] lavoro sul territorio, fornendo loro tutte le informazioni [illegible]. Inoltre, a supporto, [illegible] previsto un programma di incontri nelle sedi delle organizzazioni del lavoro della provincia, con il coinvolgimento di Api, Unione industriale, Confcooperative, Cna e Confartigianato, sindacati e Collegio costruttori. La prima tappa del percorso è stato l'incontro scuola-mondo del lavoro svoltosi all'Api. (f. m.)

SPORTELLO DEL [illegible]

Lampione ai giardini di Tortona da anni con cavi e tubi scoperti

«Lavori [illegible] e si piange ai funerali!»

«Siamo abituati a dare la colpa a Dio, ma questi sono momenti nei quali [illegible] messi alla prova: [illegible]ent[illegible] non è Dio che fa i calcoli del cemento della scuola [illegible] fa le strade o i ponti ed altre cose che crollano». Parole di don Manna, parro[illegible] San Giuliano in Puglia, al Tg1 delle [illegible] 13,30 del 1° novembre.

Le parole del parroco inducono a considerazioni sul comporta[illegible] di chi è preposto alla cosa pubblica. Dove indifferenza [illegible] arroganza sono di prammatica.

A Tortona, il 2 ottobre, dal cornicione dello stabile [illegible] via Bidone, dove ha sede l'asilo comunale, si sono staccati dei pezzi; subito è stato fatto un sopralluogo. Si è provveduto a recintare la zona, che è rimasta recintata fino al 24 ottobre; dopo di che la recinzione è stata tolta [illegible] nessuna «riparazione» al cornicione.

Nei giardini della stazione, presso l'aiuola vicino alla fontana grande, molto tempo fa (due anni??) è stato installato un lampione, questo lampione oggi è ancora con i fili e i tubi «scoperti». Di questo è stato informato il comando dei vigili, [illegible] fatto un esposto in procura. Il giornale locale ne ha parlato più di una volta. Oggi i fili [illegible] i tubi sono ancora scoperti. Un elettricista, dopo aver visto la situazione, ha detto: «Se dovessi fare un lavoro così, mi verrebbe bocciato».

A Palermo un giovane si è appoggiato [illegible] palo della l[illegible] pubblica ed è morto fulminato, così anche a Cesenatico. In piazza Roma, a Tortona, un cane è rimasto fulminato a terra vicino al palo semaforico.

Piangere dopo è ipocrisia.

Franco Mutti
Tortona

«[illegible] quanto si spende per illuminare il cielo?»

Chiedo ancora ospitalità sulle pagine [illegible] La Stampa per sottoli[illegible] quanto la [illegible] opinione [illegible] quella della lettrice a me accomunata [illegible] pagine di questo giornale riflettano la stessa problematica: l'illuminazione di Alessandria sembra [illegible] tutt'altro [illegible] ottimale, alternando zone «spettacolari» ad altre «scure»: meglio sarebbe una illuminazione mediamente intensa, diffusa, anziché concentrata e soprattutto indirizzata sui marciepiedi [illegible] favore dei pedoni anziché sparata sulle strade a «vantaggio» delle automobili.

Ho provato ad abbozzare il costo di un impianto luminoso con lampadina [illegible] 100 W utilizzato mediamente per 10 ore al giorno per un anno intero a [illegible] vecchie lire per kWh: 0,1 x 365 x 260 x 10 = circa 50 euro anno, se non ho sbagliato il conto. Di per sè stesso è poco, ma se provate a utilizzare 130 lampioni [illegible] per [illegible] «via dei Lumini» [illegible] raggiungo cifre interessanti, tipo 6500 euro. Ammesso che poi si utilizzino lampade [illegible] W, perché alcuni tipi di impianti (globi non schermati), purtroppo abbondanti in Alessandria, emettono [illegible] l'alto fino al 50% della luce e costringono [illegible] raddoppiare la potenza luminosa rispetto ad un più razionale ed efficace impianto direzionale.

Si giunge così al caso del Comune di Udine dove per quasi 12000 punti luce [illegible] spendevano [illegible] un anno 3 miliardi [illegible] milioni delle vecchie lire.

Aggiungo che il Piemonte si [illegible] dotato di una pur pessima legge regionale antiinquinamento luminoso (Lr 31/00 24 marzo 2000) che prevede «la riduzione dell'inquinamento luminoso e ottico [illegible] particolare attenzione alla riduzione dei consumi e al miglioramento dell'efficienza degli impianti» e per la quale «viene considerato inquinamento luminoso ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle [illegible] cui essa [illegible] funzionalmente dedicata e in particolare modo verso la volta celeste...».

Come si [illegible] allora i fari del Centro Incontro, del Centro Sportivo del Cristo e i lampioni di corso Carlo Marx che mi illumi[illegible] le stanze (quarto piano!) e tutti i globi e lanterne inquinanti che Alessandria possiede?

Giancarlo Gotta
Alessandria

«L'acqua a Casale [illegible] di cloro»

Come si sono espressi gli organismi competenti in merito all'eccessiva (dal punto di vista olfattivo) clorazione dell'acquedotto comunale? Abbiamo scoperto se l'aqua usata [illegible] scopo alimentare e no risulta tollerabile nel tempo? Francamente siamo disgustati, nel vero senso del termine, dal continuo odore di cloro che fuoriesce [illegible] rubinetti e [illegible] è detto che, persistendo, decidiamo di non pagare più le nostre bollette.

Contiamo in un riscontro alle proteste.

Lettera firmata
Casale Monferrato

Lo Sportello [illegible] cittadini è aperto a lamentele e proteste. Si possono inviare [illegible] «La Stampa» in piazza della Libertà 15, Alessandria; al fax 0131232508; all'e.mail: alessandria@lastampa.it. Tel. 0131.445653.

A cura di Selma Chiosso e Silvana Mossano

CERIMONIA AL «GALILEI»

La Cral premia gli studenti meritevoli

ALESSANDRIA. La Cassa di Risparmio di Alessandria premia oggi (alle 15,30 nell'aula magna del Liceo scientifico «Galilei») un gruppo di studenti che dopo anni di studio e d'impegno han[illegible] sostenuto, con brillanti risultati, gli esami conclusivi del corso di studi superiori. I destinatari sono 370 giovani che hanno [illegible] con votazione massima l'esame di stato e riceveranno una borsa di studio di 260 euro.

Alla cerimonia saranno presenti, con i capi d'istituto e il provveditore agli studi, le autorità cittadine e i responsabili dell'istituto di credito, sensibile nei confronti del mondo giovanile e della scuola.

Tre scuole hanno avuto la maggior percentuale di promos[illegible] il [illegible] risultato: il liceo scientifico Galilei di Alessandria, l'istituto superiore Balbo di Casale e l'istituto superiore Lagrangia di Vercelli. Ad ognuna verrà consegnato un assegno di 2.500 [illegible] per sostenere e incentivare le rispettive iniziative didattiche e culturali. (e. c.)

«DI SEGNO IN SEGNO»

[illegible] ragazzi [illegible] giorni [illegible] spettacoli

ALESSANDRIA. La stagione Teatro Ragazzi dell'Aspal prosegue oggi nella sala grande del Comunale (spettacoli [illegible] 9,15 e 10,30) e domani (10 e 14,30) con «Di segno in segno» della compagnia Giallo Mare Minimal Teatro, destinato a bambini della scuola elementare e dell'infanzia. Tutto [illegible] una serie di domande, d[illegible] tipo: «Perché i bambini devono sempre andare a letto anche se non hanno sonno?», «perché esistono la notte e il giorno?», «perché non si può parlare sott'acqua?».

Tutto inizia [illegible] una finestra che si apre per la prima volta [illegible] notte ed è questo il pretesto per cercare di gettare uno sguardo sul mondo. E allora si cerca [illegible] capire questo mondo fin dalla [illegible] nascita, da quando era piccolo «tanto da stare in una [illegible]. Si spiega il perché del giorno, della notte, delle stelle e diventa quasi raccontare una fiaba.

Una lavagna luminosa aiuta l'attrice a raccontare: sullo schermo/fondale si formano linee, segni, disegni, immagini, realizzate in contemporanea da una disegnatrice. (b. v.)

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Formazione qualificata

«Bisogno di formazione professionale qualificata» è il tema del convegno che [illegible] svolge domani, dalle 10 [illegible] 17, [illegible] salone di rappresentanza dell'Azienda ospedaliera di Alessandria. Intervengono Giorgio Rabino, Patrizia Camandona, Paola Coggiola, Elide Azzan, Cesarina Ramella Pollone, Alfredo Maione, Mario Gattiglia, Paolo Tofanini ed Ezio Brusasco. (r. al.)

CULTURA E SVILUPPO

Dibattito sull'economia

Per i «Giovedì culturali» dell'Associazione Cultura & Sviluppo [illegible] Alessandria, alle 19, nella sede di corso Romita la docente Enrica Chiappero Martinetti dell'Università di Pavia riferirà sul tema: «Dallo sviluppo economico allo sviluppo [illegible]: politiche di sviluppo e cooperazione internazionale». Seguirà un pubblico dibattito. (e. c.)

BIBLIOTECA DI SALE

Corso di storia locale

Alla Biblioteca di Sale, alle 15, per [illegible] «Ra Carsòra» sulla storia locale dell'Associazione Impegno Culturale, Lucia Conti parlerà [illegible] caratteristiche stilistiche delle chiese [illegible] Santi Giovanni e Calocero. (a. c.)

POLITECNICO

Domani il «Professional day»

Domani e venerdì 22, nella sede alessandrina del Politecnico, si tengono dalle 9 i «Professional days», giornate d'incontro fra aziende e studenti: [illegible] mattinata introduzione e brevi presentazioni, nel pomeriggio «poster [illegible] liberi approcci per [illegible] definizione [illegible] stages. (r. al.)

[illegible]

Gli spettacoli in provincia

Per la rassegna del Gruppo Cinema, stasera nella sala Ferrero del Comunale (orari: [illegible] e 22,20) viene proposto «L'imbalsamatore» di Matteo Garrone, [illegible] Ernesto Mahieux e Valeria Foglia Manzillo. Al Sociale di piazza Verdi (20 e 22,20) viene proiettato «11 settembre», imperniato sulla tragedia [illegible] New York vista attraverso l'obiettivo di 11 registi di fama internazionale. [illegible] Vittoria di Casale, per [illegible] ciclo [illegible] del Cine Club viene proiettato «Ricatto d'amore» [illegible] Sergio Castellitto: spettacoli alle 20,15 e 22,25. (r. al.)

[illegible]

Dal jazz al country

Al ristorante Cave di Moleto (una frazione [illegible] Ottiglio), in [illegible] concerto jazz dell'Easy Trio con Davide Calvi [illegible] pianoforte, Massimo Montagnoli alla batteria e Fioren[illegible] Bodrato al contrabbasso. Al Deux Chevaux di Ovada serata country con il gruppo Western Comfort. (r. sa.)

NU[illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde [illegible] 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. [illegible] 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** [illegible] Cr. Verde 0142 453.310; [illegible] 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.[illegible]. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri [illegible] 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde [illegible] 993.677. [illegible] Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.865. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** [illegible] Cri 0131 233.050. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 [illegible]5.555. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible] **Tortona:** [illegible] 0131 [illegible]; Misericordia 0131 811.247. [illegible]: Avis 0131 [illegible] **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [illegible] **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.686.

[illegible] DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi: [illegible] Acqui 45 (0131 342.703). *Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri Comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.* **Acqui:** *Centrale:* corso Italia 13 ([illegible] 322.863). **Casale:** *Manassero:* via Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** *Valletta:* via Garibaldi 1 (0143 23.31). [illegible] *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.224) **Tortona:** *Comunale 1:* corso [illegible] Orione 51/a (0131 862.830). **Valenza:** *Centrale:* corso Garibaldi [illegible] (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.793; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.651; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Un appuntamento che richiama migliaia di visitatori in Val Curone

Il tartufo trionfa a S. Sebastiano

Sabato e domenica l'annuale Mostra mercato

SAN SEBASTIANO CURONE

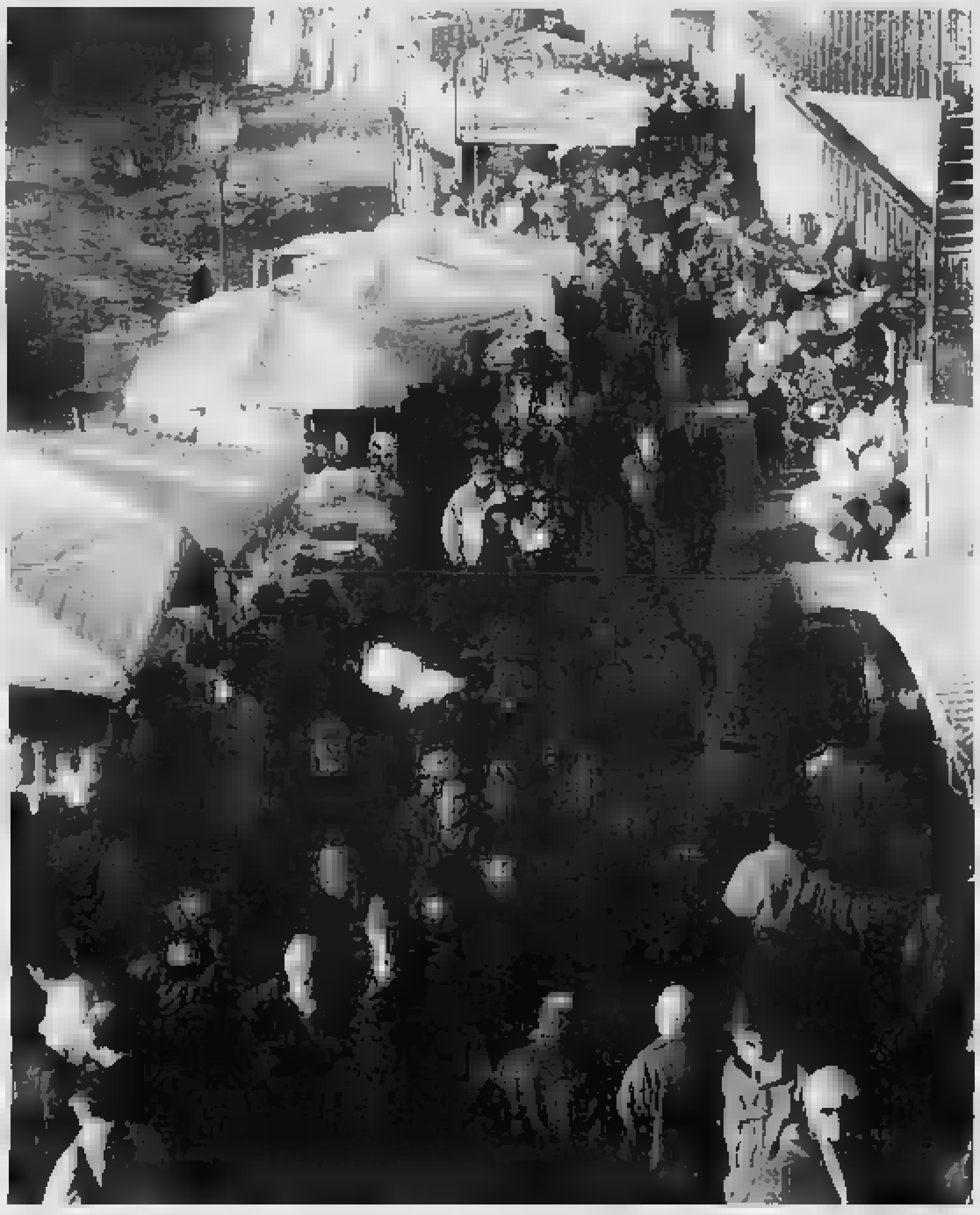
L'appuntamento annuale con la Mostra Mercato del Tartufo, uno dei più attesi della zona, è in programma sabato e domenica a San Sebastiano Curone. Migliaia di visitatori, soprattutto nella giornata di domenica, raggiungeranno [illegible] paese centro della [illegible] Curone per il commercio [illegible] l'acquisto del prezioso e profumato tubero sia bianco sia nero.

I momenti clou [illegible] l'appuntamento «A tavola con il tartufo» e l'asta dei tartufi che si terrà domenica pomeriggio nella [illegible] della Sms. Sempre [illegible] per tutta la giornata di domenica [illegible] potrà ottenere l'annullo postale di una cartolina speciale che raffigura la ricerca del tartufo.

Giunta alla diciannovesima edizione, la Mostra è organizzata dall'amministrazione comunale [illegible] San Sebastiano, in collaborazione [illegible] la Pro loco, la Comunità Montana delle Valli Curone, Grue, Ossona, la Regione, [illegible] Provincia e le Associazioni Tartufai della Comunità Montana. La manifestazione ha lo scopo di far conoscere e valorizzare la produzione [illegible] tartufi bianchi e neri delle valli [illegible].

[illegible] programma prevede, sabato, alle 14,30, la finale della 14ª gara per cani da ricerca dei tartufi. Domenica protagonista assoluto della giornata sarà il pregiato tartufo, che in ogni epoca e in [illegible] terra ha sempre impreziosito le tavole [illegible] buongustai. Nelle Valli Curone, Grue e Ossona p[illegible] [illegible] caratteristiche del suolo, la produzione di questo prezioso tubero è abbondante e, se si prende in considerazione il costo del tartufo, [illegible] facile immaginare quale volume di affari può derivare dalla [illegible] commercializzazione. Le varietà dei tartufi sono [illegible] un centinaio, ma [illegible] più [illegible] [illegible] queste Valli sono: il Tuber magnatum Pico (tartufo bianco, Tartufo bianco pregiato del Piemonte), il Tuber melanosporum Vittadini (tartufo nero, Tartufo [illegible] Norcia o [illegible] Spoleto, Tartufo del Périgord) e il Tuber aestivum Vittadini (tartufo d'estate, Scorzone, Maggengo, Statereccio).

[illegible] [illegible] di domenica prevede: alle 9, l'apertura della Mostra Mercato del tartufo; alle 12,30, «A tavola [illegible] il tartufo», manifestazione organizzata dall'Associazione Albergatori della Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona [illegible] menù tipici a base di tartufi in 16 ristoranti dalle tre valli (si raccomanda la prenotazione); alle 15,30, l'asta di tartufi bianchi [illegible] neri. E inoltre, [illegible] mercatino di prodotti locali, il mercatino dell'alimentazione naturale, il mercatino di cose vecchie e la degustazione di vini nel Palazzo comunale a cura del Consorzio Obertengo. L'appuntamento rappresenta un punto fermo per il rilancio economico delle Valli [illegible] Comunità Montana. Un prodotto enogastronomico quale è il tartufo delle Valli Curone, Grue [illegible] Ossona, disponibile per dieci [illegible] si all'anno, va giustamente pubblicizzato a livello nazionale e internazionale.



Folla alla passata edizione [illegible] Mostra mercato del tartufo a San Sebastiano Curone: l'iniziativa si rinnova nel fine settimana

Occorre tutelare le tartufaie

Un ruolo che viene svolto dai Consorzi

SAN SEBASTIANO CURONE

La Comunità Montana ha pro[illegible] la nascita dei Consorzi di Tutela in vari Comuni del proprio territorio. Tali Consorzi si stanno rivelando [illegible] strumento efficace di vera tutela sotto varie forme, tenuto conto che nella realtà della Comunità Montana i terreni appartengono solo ai privati [illegible] quindi i Consorzi rappresentano l'unica possibilità di salvaguardia delle tartufaie ed un freno alla raccolta indiscriminata da parte di conti[illegible] di raccoglitori che provengono [illegible] ogni parte, soprattutto dalla vicina Lombardia. «Vanno bene - dice [illegible] presidente della Comunità Montana, Vincenzo Caprile - tutte le iniziative che possono valorizzare in chiave economica gli elementi territoriali, ma se a queste non si affianca la continua tutela delle tartufaie dall'assalto spesso indiscriminato di troppi, [illegible] rischia [illegible] portare l'ambiente in cui crescono i tartufi verso un esaurimento irreversibile delle tartufaie stesse e quindi un depauperamento della risorsa tartufo del nostro territorio». «Le valli dei tre tartufi» (nel territorio della Comunità Montana [illegible] presenti il bianco pregiato [illegible] tartufo d'Alba, il nero di Norcia e lo scorzone) devono tutelare questo patrimonio naturale. «Per fare ciò - dice Caprile - l'onere deve essere supportato sia dai privati che dal pubblico con opportune forme di carattere tecnico [illegible] economico e soprattutto di limitazione dei numerosissimi ricercatori esterni attratti dai costi elevati. Ci auguriamo quindi che ad ogni iniziativa lodevole di carattere turisti[illegible] promozional[illegible] accompagni[illegible] sempre contributi adeguati e iniziative a tutela del patrimonio ambientale locale».



Il presidente della Comunità Montana Vincenzo Caprile

INDAGINE DELL'IRES SULLA PRESENZA DI VISITATORI AL SACRO MONTE [illegible] CREA E NEI COMUNI CIRCOSTANTI A CAVALLO DI TRE PROVINCE

Zanzare in Monferrato fanno scappare i turisti

Silvana [illegible]

SERRALUNGA DI CREA

Le zanzare sono le principali responsabili della fuga di turisti dal Monferrato. «Soprattutto gli stra[illegible] scappano e non tornano più» ha detto l'altra sera Mauro Oglietti, consigliere dell'Ente Parco, al convegno organizzato [illegible] Tenuta Tenaglia per presentare [illegible]gine condotta dall'Ires sul «Turismo nell'area del Parco di Crea».

L'analisi ha visto impegnati i ricercatori e gli economisti Maurizio Maggi, Carlo Beltrame, Elena Ciarli ed Emanuela Giorgini, con introduzioni di Luigi Merlo, presidente del Parco di Crea, e di Mario Santoro, presidente dell'Ires (Istituto [illegible] ricerche economico [illegible] del Piemonte. Il sondaggio ha considerato come fulcro il Sacro Monte di Crea, «la località più visitata della provincia di Alessandria» ha sottolineato Beltrame, ma si è esteso anche a [illegible] vasta area circostante di oltre una quarantina di Comuni, per lo più nell'Alessandrino, ma anche in Astigiano e Vercellese. Testimoni dell'interesse storico verso Crea sono stati gli esponenti delle tre amministrazioni provinciali (Caldone, Porrati e Finocchi) e del comune di Trino (Ravasenga), che, [illegible] l'altro, hanno stretto da tempo un accordo per la realizzazione di un infopoint al Santuario che promuove i rispettivi territori.

Dall'indagine emerge il quadro geografico di riferimento (tra il torrente Marcova a nord, l'autostrada A26 a est, il torrente Grana a sud e il Versa a ovest).

[illegible]sante il grafico che indica le cose migliori del Monferrato» che vedono ai primi posti (e in misura decrescente): paesaggio, ambiente naturale, enogastronomia, tranquillità, opere d'arte e musei. Invece, al primo posto delle [illegible] peggiori del Monferrato» ci sono, appunto, le zanzare che distaccano notevolmente i successivi motivi di non gradimento, quali segnaletica carente, clima, prezzi.

È [illegible] anche sottolineato che il visitatore del Monferrato è quello che gli esperti del settore definiscono «escursionista»: si ferma qualche [illegible] e se ne [illegible], spendendo poco, anche nella ristorazione. «Un mordi-e-fuggi - ha commentato il consigliere regionale Marco Botta - che bisogna correggere come pure il fatto che i visitatori provengono principalmente dalla circostante fascia interprovinciale e non [illegible] più lontano». Scarsa la fruizione di alberghi, più presenza nei bed&breakfast, negli agriturismi e nelle seconde case.

Correttivi? Marco Figazzolo, presidente della società per il turismo Mondo, ha chiesto all'assessore regionale Ettore Racchelli che vengano [illegible] più soldi per creare eventi di richiamo (vedi la mostra [illegible] Gonzaga a Mantova); don Carlo Grattarola, direttore del Santuario, ha insistito sulla necessità di approntare itinerari nel territorio circostante da suggerire a chi approda a Crea. Racchelli ha sottolineato l'importante passo fatto di mettere in rete, attraverso Crea, i tre territori alessandrino, astigiano e vercellese. Ha insistito perché si convincano i privati ad aprire i castelli rendendoli fruibili e ha ribadito lo sforzo della Regione nel promuovere investimenti a favore di enti pubblici e di privati. Un dato: nel 2001 sono state presentate 589 domande di fondi e i contributi concessi hanno prodotto 796 milioni di euro di investimenti.



Scorcio del S. Monte riprodotto sulla copertina della pubblicazione con l'analisi turistica

In Israele per la lotta biologica

Intanto arriva il massimo esperto di Bacillus Thuringiensis

CASALE MONFERRATO

«Lotta alle zanzare: prospettive future» è il titolo del convegno promosso dall'assessorato all'Ambiente in programma domani nella sala consiliare di Palazzo S. Giorgio. Relatore d'eccezione sarà il professor Arshad Ali, dell'Institute of Food and Agricoltural Sciences dell'University of Florida, oltre ai massimi esperti internazionali del settore. I lavori si svolgeranno al mattino, dalle 9 alle 13, e al pomeriggio, dalle 1[illegible] alle 17.

Il convegno «intende essere - dice l'assessore all'Ambiente Riccardo Revello - un momento di confronto [illegible] esperti di chiara fama internazionale e gli amministratori locali, che, grazie alla sperimentazione della lotta biologica alle zanzare, condotta con il progetto europeo che impiega Bacillus Thuringiensis Israelensis, hanno maturato esperienza sul campo».

Si è così arrivati alla conclusione che la lotta biologica trova un forte ostacolo nella coltivazione tradizionale del riso in risaie che vengono continuamente allagate e prosciugate, creando l'ambiente più adatto allo sviluppo delle zanzare, che sarebbero cresciute a dismisura [illegible] negli ultimi [illegible] non fossero state trattate con il prodotto biologico.

Vanno dunque coinvolti e sono stati invitati gli agricoltori, gli amministratori pubblici dei Comuni che aderiscono all'Accordo di Programma finalizzato alla lotta biologica alle zanzare, per discutere insieme dei metodi agronomici alternativi, che avrebbero l'effetto di limitare il proliferare delle zanzare, e dei finanziamenti necessari a un tale cambio colturale, che Revello definisce «anche culturale».

Non è escluso che in futuro una delegazione casalese possa recarsi in Israele per studiare gli effetti della lotta biologica condotta nel paese. [f. n.]

CASALE, LAVORI ENEL

Oggi fermi ambulatori al S. Spirito

CASALE MONFERRATO

Niente operazioni chirurgiche oggi al S. Spirito, ma nemmeno attività ambulatoriale e prenotazioni tramite il Cup, per interruzione dell'erogazione di energia elettrica oggi interrotta a causa di lavori di manutenzione già programmati dall'Enel.

L'amministrazione dell'ospedale se ne scusa con gli utenti, anche se comunica che gli interventi e le prestazioni che rivestono carattere d'urgenza verranno comunque garantiti tramite gruppi elettrogeni.

L'intervento consiste nella meccanizzazione di diverse apparecchiature elettriche che d'ora in poi saranno telecomandate a distanza, quindi anche per emergenze saranno in grado di funzionare, ma «per arrivare a questo servizio - dice il direttore sanitario dottor Corrado Rendo - era necessario sostituire le apparecchiature attuali».

Ieri intanto, il responsabile della comunicazione dell'Enel Piemonte, Adriano Ravera, ha diramato un comunicato, in cui fa presente che, «nel mese di luglio, è stata interpellata l'Asl per valutare l'opportunità di eseguire il lavoro ad agosto. L'Asl ha risposto che si vedeva obbligata a posticipare di qualche mese, in relazione alle modifiche [illegible] stava apportando agli impianti elettrici dell'ospedale. A seguito di un nuovo incontro, in cui Enel Distribuzione si dichiarava disponibile a svolgere l'intervento in qualunque momento, su proposta dell'Asl, è stata fissata la data [illegible] 14 novembre». [f. n.]

[illegible] VE

ALESSANDRIA

Tecnologie su reti fognarie oggi convegno a Spinetta

Convegno congiunto, domani alla sala meeting dell'Hotel Marengo, a Spinetta Marengo, delle Autorità d'ambito 5 (Astigiano e Monferrato) e 6 (Alessandria). Si parla di «Tecnologie innovative di realizzazione e manutenzione delle reti fognarie». I lavori saranno introdotti, alle 9,45, dagli amministratori provinciali Roberto Marmo ed Ennio Negri, e poi da Marco Gonella e Antonio Zanardi (guidano rispettivamente l'Ordine degli ingegneri di Asti e Alessandria). [r. s.]

[illegible]

Don Cipriano amministra la parrocchia di S. Vincenzo

Don Franco Cipriano è stato nominato, [illegible] decreto vescovile, amministratore parrocchiale della parrocchia di S. Vincenzo. Collaboratore pastorale [illegible] il sacerdote [illegible] Maria Kosc dell'arcidiocesi di Bratislava-Trnava in Slovacchia. [r. sa.]

CASALE

Sono ritornati i ladri nella chiesa di San Paolo

Sono [illegible] in azione i ladri nella chiesa di San Paolo. L'altra sera dopo aver scalato il ponteggio del campanile hanno tentato di entrare nella chiesa, che si trova in via Mameli davanti al Municipio, ma sono stati costretti a darsi alla fuga in quanto [illegible] il sistema d'allarme. [r. sa.]

CASALE

Ritirate le querele per ingiurie e minacce

Non doversi procedere per remissione di querela nei confronti di Giovanni Lo Faro, 69 anni, corso Genova 22, e di Davide Anzalone, 30, via Mantova 38, il primo accusato di ingiurie e il secondo di ingiuria e minaccia. [r. sa.]

DUE TRENTENNI DI TAGLIOLO CONDANNATI PER 10 COLPI

Quattro anni e mezzo per rapine ai benzinai

Emma Camagna

TAGLIOLO

Stefano D'Alessandro e Pietro Repetto, trentenni di Tagliolo Monferrato, appartenenti a ottime famiglie e considerati i classici «citta[illegible] al di sopra di ogni sospetto» ma che invece erano diventati lo spauracchio dei benzinai (dieci rapine in poco tempo, bottino un centinaio di milioni), devono scontare 4 anni e mezzo di carcere ciascuno. Questa la pena loro inflitta ieri dal gip Fernando Baldini che, in abbreviato, li ha processati per rapina aggravata e altri reati. Erano difesi da Tino Goglino e Giuseppe Cormaio di Alessandria, Gianluca [illegible] di Milano, hanno confessato, si sono detti pentiti, hanno ammesso anche una rapina che nessuno [illegible] loro contestato. Arrestati a febbraio dalla Polstrada di Belforte, sono e restano in carcere.

A favore degli imputati ha giocato un'importante circostanza: le famiglie, facendo enormi sacrifici e indebitandosi, hanno totalmente risarcito con circa cento milioni le vittime. Uno di loro ha fatto sapere che restituirà la somma essendo rimasto [illegible] dalla profonda prostrazione dimostrata dal padre di Repetto, un apprezzato guardacaccia, all'atto di apprendere che il figlio era divenuto un rapinatore».

I colpi erano stati messi a segno a Capriata d'Orba, Ovada, Belforte, Novi, Basaluzzo e al loro «carnet» i due avevano aggiunto quello in una farmacia di Silvano d'Orba e il furto di un portafoglio in un ristorante-pizzeria di Ova[illegible].

A tradirli era stata una moto da enduro [illegible] a bordo della quale in alcune occasioni si erano avvicinati ai benzinai presi di mira (quelli di Esso, Agip, Shell, Q8, Ip), [illegible] avevano usato una «Bravo» o uno scooter di colore scuro.

La prima aggressione risale all'ottobre 2001, l'ultima allo scorso febbraio, giorno in cui sono stati bloccati dopo una serie di pedinamenti. D'Alessandro e Repetto avevano dato vita a un'oculata organizzazione di lavoro: si incontravano al mattino nei fine settimana quando non è più possibile depositare l'incasso in banca e decidevano dove andare a colpire.

SABATO LA PROTESTA INDETTA DALLA COMUNITA' COLLINARE IN ATTESA DELLA SENTENZA DEL TAR

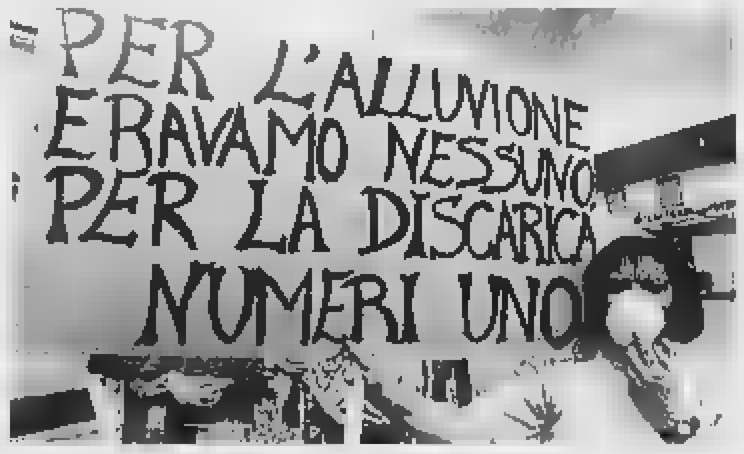
Sei paesi in piazza contro la discarica

A Cerro Tanaro pronta un'ordinanza per fermare i lavori

CERRO TANARO

Saranno centinaia, [illegible] gli organizzatori, i manifestanti che sabato protesteranno contro la discarica consortile in costruzione sul sito di Cascina Boschetto, ai confini [illegible] Quattordio. L'agitazione è promossa dalla Comunità collinare «Via Fulvia» (Cerro, Castello d'Annone, Rocchetta, Refrancore, [illegible]sio e Quattordio, questi ultimi due nell'Alessandrino).

A piedi e su trattori «vestiti» [illegible] cartelloni e striscioni, i manifestanti partiranno alle 14,30 dalla piazza del paese per raggiungere Cascina Boschetto. Il corteo sarà aperto dai sindaci Piero Cacciabue (Cerro), Alessandro Valenzano (Annone), Sergio Aliberti (Rocchetta), Bru[illegible] Ghidella (Refrancore), Mario Sillano (Quattordio), Giovanni Soave (Masio), tutti in fascia tricolore. Come [illegible] occasioni di precedenti manifestazioni, anche quella di sabato sarà «guardata» dalle forze dell'ordine, «ma non ci aspettiamo atti violenti» premette il maresciallo Osvaldo Rigoglioso, comandante della stazione annonese dei carabinieri.



Una precedente manifestazione antidiscarica organizzata a Cerro nel 1996

La protesta, sostenuta anche dal Comitato antidiscarica, si svolgerà quattro giorni prima della seduta del Tar (in programma mercoledì a Torino), [illegible] esaminato il ricorso del Comune contro la delibera della Provincia che ha autorizzato il progetto della discarica. «Nessun proprietario dei terreni - spiega il sindaco Cacciabue - ha consegnato i fondi al Consorzio rifiuti attraverso la trattativa bonaria. Gli appezzamenti sono stati occupati con un decreto d'urgenza, prima che il Tar esprimesse il proprio giudizio».

Sabato, in coincidenza con la protesta, Cacciabue annuncerà una propria ordinanza per imporre lo stop dei lavori a Cascina Boschetto, dove sta lavorando il raggruppamento d'imprese guidato dalla «Berna Nesca Costruzioni». «E' una [illegible] importante - spiega il primo cittadino - che ci sentiamo di giocare anche in base al parere del nostro avvocato». L'ordinanza sarà [illegible] prima della seduta del Tar di mercoledì: «Dopo dieci anni la [illegible] infinita della discarica è arrivata alla puntata finale» commenta Cacciabue. La Provincia, intanto, attraverso l'assessore all'Ambiente Giancarlo Fassone, ribadisce che «quello che si sta costruendo a Cerro è un impianto importantissimo per tutto l'Astigiano in emergenza rifiuti da anni. Difendiamo la decisione di aver autorizzato il progetto». La discarica, che accoglierà i rifiuti pretrattati in arrivo da Valterza, sarà composta da due invasi: il Consorzio prevede di aprire il primo nella primavera 2003. [gi. m.]

SINDACI ALLUVIONATI

«Il Senato anticipi i [illegible] al 2003»

CASALE. È partita ieri dal Coordinamento [illegible] sindaci dei Comuni alluvionati la richiesta a essere ricevuti, quanto prima, dal presidente della Commissione bilancio [illegible] Senato in vista [illegible] discussione della Finanziaria, che, dopo essere stata licenziata dalla Camera, approda al secondo ramo del Parlamento. Con un emendamento, presentato dal Polo e votato anche da parlamentari del centrosinistra, si è ottenuto che il Piemonte possa accendere mutui quindicennali con [illegible] copertura di 10 milioni di euro annui. Per l'esattezza la Regione, a fronte della cifra concessa pari a 150 milioni di euro, potrà chiedere alla Cassa depositi e prestiti la somma complessiva di 103 milioni di euro (circa 200 miliardi di lire), tenendo conto, ovviamente, degli [illegible] che [illegible] restituiti. «Le risorse non sono sufficienti» ha subito detto la diessina Silvana Dameri in aula, lo ribadiscono sindaci e comitati alluvionati. Ma il problema maggiore, la cui causa si vuole appunto perorare con il presidente della Commissione bilancio, è che i mutui non saranno accessibili fino al 2004. Commenta il vicesindaco di Casale Ettore Coppo: «Non possiamo vanificare con il vuoto di un anno le opere di ricostruzione intraprese». [c. m.]

GIARDINIERE DI CASALE

[illegible] un camion per andare dalla fidanzata

CASALE. [illegible] il camion al datore di lavoro per recarsi ad Alessandria dalla fidanzata [illegible] bloccato e arrestato dalla polstrada. Processato per direttissima, è stato condannato a 6 mesi di reclusione.

È Davide Serain, di 36 anni, residente a Casale in vicolo della Duchessa, 19, dipendente della [illegible] Ginko-Biloba società cooperativa specializzata nella manutenzione di aree verdi, con sede in via Candiani d'Olivola, 13. Martedì sera, l'uomo si è impadronito del Fiat Iveco della ditta, parcheggiato nello stabilimento e si è diretto ad Alessandria. A S. Salvatore però, in frazione Valdolenga, era appostata [illegible] pattuglia della polizia stra[illegible] di Valenza, che l'ha fermato. Gli immediati accertamenti hanno permesso di stabilire la provenienza del camion, che Serain guidava senza essere in possesso di patente e in stato d'ebbrezza. Di qui l'arresto. Ieri, il giudice gli ha [illegible] gli arresti domiciliari. [r. c.]

NUOVA DELEGAZIONE

[illegible] è la presidente del Fai di Casale

CASALE. Nasce una delegazione F.A.I. (Fondazione per l'Ambiente Italiano) anche a Casale. La sua presentazione avverrà domani alle 17,30 all'Accademia Filarmonica. La sezione cittadina sarà guidata da Serena Ceruttì Monina, affiancata da Enri[illegible] Taricco Bonzano, Nadia Gatti Tabucchi, Armando Aceto, Dionigi Roggero, Valeria Marietti Capriòglio, Marisa Negri Patrucco, Rita Lanteri Patrucco. Gli scopi della Fondazione, nata nel 1975, [illegible] l'educazione e l'istruzione della collettività alla difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e monumentale, tanto che sul territorio nazionale la fondazione amministra e cura 28 proprietà. Alla presentazione di domani interverranno il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Paolo Mascarino, il direttore generale del Fai e la presidente regionale, rispettivamente Marco Magnifico e Giovanna Cattaneo Incisa, oltre all'architetto Paolo Pejrone, consigliere regionale Fai, che parlerà di «Fai e giardini: due grandissimi amori». [f. n.]

IL 20 NOVEMBRE INCONTRO TRA LE PARTI A TORINO, IL PRIMO DOPO LA VENDEMMIA

Il mondo del moscato spera nei brindisi

Produttori preoccupati segnalano arrivi di vini dolci spagnoli

CANELLI

I dati della vendemmia 2002, presentati martedì ad Asti, pur salvaguardando la qualità dei vini piemontesi, hanno confermato un forte calo delle rese dell'uva. La raccolta, a causa di maltempo e siccità, è stata inferiore del [illegible] rispetto alle annate passate. [illegible] fa eccezione il moscato docg. Qualche mese fa anche il Consorzio dell'Asti aveva confermato identici cali di rese, in qualche [illegible] addirittura superiori, sottolineando tuttavia la tenuta dei «quadri aromatici» necessari per produrre ottimi Asti e Moscato docg. Buone notizie, tutto sommato, in vista delle vendite natalizie che potrebbero confermare ordini di «Asti spumante», in Italia e nel mondo, per [illegible] milioni di bottiglie. Non è escluso che aziende e produttori di uva parlino anche di questo, alla riunione della commissione paritetica sul moscato (la prima dopo la firma, a settembre, dell'accordo interprofessionale) con[illegible] mercoledì prossimo [illegible] novembre), nella sede torinese dell'assessorato all'Agricoltura. Fra i temi in agenda anche la questione dello stoccaggio degli esuberi 2002. «Bisognerà verificare se il provvedimento sia necessario» avverte Emilio Barbero, industriale di Canale e vicepresidente del Consorzio di tutela. «Da considerare anche l'invenduto 2001 [illegible] stoccato e che dovrebbe [illegible] 40 mila ettolitri» precisa Angelo Dezzani, direttore di Assomoscato. E intanto c'è chi non dimentica il cosiddetto «aromatico», gli esuberi non docg usati dalle industrie per produrre spumanti dolci commercializzati con nomi di fantasia e considerati da Assomoscato, [illegible] correnti «sleali» dell'Asti. Ieri, con una lettera ai giornali, Giovanni Bosco, coordinatore del Ctm, il movimento che si batte per rilanciare Asti e Moscato, ha criticato le aziende colpevoli, a suo parere, di acquistare uva «tipo moscato» dalla Spagna. «Il maltempo ci aveva d[illegible] una mano facendo [illegible] gli esuberi di [illegible] in vigna. E ora le ditte spumantiere, [illegible] hanno sempre dichiarato di voler rilanciare l'Asti collegandolo al territorio, fanno arrivare autobotti di vini dolce spagnolo per produrre questi spumantelli». Secca la replica di Emilio Barbero, «le aziende rispettano gli accordi e decidono le strategie migliori per affrontare il mercato, autonomamente, com'è giusto che [illegible] in presenza di una libera concorrenza. In ballo c'è la difesa di fette di mercato che altrimenti sarebbero prese da altri in un momento dove la concorrenza, nel settore vini e spumanti, è [illegible] battuta». [fl. l.]



Angelo Dezzani

ACQUI, INAUGURAZIONE OGGI ALLE 18 ALL'EX KAIMANO

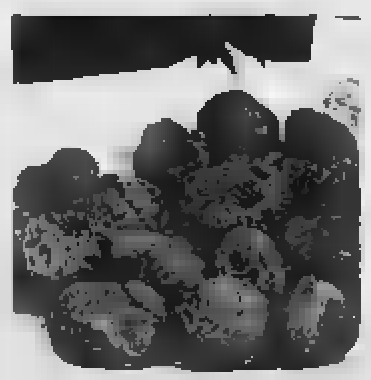
Al via la Mostra mercato In vetrina anche i tartufi

ACQUI TERME

Il sottosegretario alle Attività produttive Stefano Stefani (Lega Nord) inaugura oggi alle 18 la tradizionale Mostra mercato delle attività dell'Acquese nell'ex stabilimento Kaimano. Interverranno anche esponenti [illegible] governo regionale (è annunciata la presenza dell'assessore Ugo Cavallera) e autorità della provincia e della città.

La rassegna comprende circa 150 stand, «una cinquantina dei quali - sottolinea Bernardino Bosio, presidente del Consiglio comunale e organizzatore dell'evento - sono dedicati al settore agroalimentare: si va dal riso ai tartufi, dall'olio ai dolci». In vetrina, poi, ci sono i prodotti dell'artigianato e dell'industria della zona.

La Mostra mercato resterà aperta al pubblico fino [illegible] di martedì prossimo. La rassegna acquese potrà essere visitata sabato e domenica dalle 10 alle 24 e nei giorni feriali [illegible] 18 alle 24.



Ad Acqui ci saranno anche i tartufi

Nell'ambito delle iniziative collaterali, questa sera alle 21,30 nell'area spettacoli terrà un recital il cabarettista Enzo Cortese. [m. fa.]



CERVINIA

***
Sertorelli Sport Hotel
Via Guido Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante e bar,
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

VALTOURNANCHE

***
Hotel Rascard
Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92184 - fax 0166.92204
v.rudy@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Ideal
Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Etoile de Neige
Frazione Evette
tel. 0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 metri dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

****
Hotel Chalet Valdôtain
Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

VALTOURNANCHE

***
Hotel Punta Margherita
Via Roma, ■
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante e bar. TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.

In posizione panoramica a 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

CERVINIA

***
Hotel Edelweiss
Via Guido Rey, 18
tel. 0166.949078 - fax 0166.949746
hotel.edelweiss@libero.it
www.matterhorn.it

Ristorante, TV sat, telefono, frigo, bar, palestra, sauna, cassaforte, servizio minibus per impianti.

Situato in centro paese a 300 metri dagli impianti di risalita. La conduzione dell'Edelweiss si è tramandata di generazione in generazione fin dal 1950. Cucina tipica valdostana ■ internazionale.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Montana
Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

SAINT PIERRE

***
Hotel Saint Pierre
Via Corrado Gex, 61
tel. 0165.903817 - fax 0165.903817
info@hotelsaintpierre.it
www.hotelsaintpierre.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, garage, parcheggio privato, ascensore.

Piccolo hotel a conduzione familiare. In una posizione ideale per raggiungere le vallate di Cogne, Rhemes, Valsavaranche e Valgrisenche, mete ideali per le persone che amano la montagna e il contatto con gli animali del parco del Gran Paradiso, mentre per chi ama la mondanità Courmayeur e St.Vincent ■ raggiungibili in meno di 30 minuti.

SAINT PIERRE

***
Hotel La Meridiana
Chateau Feuillet, 17
tel. 0165.903626 - fax 0165.903626
info@albergomeridiana.it
www.albergomeridiana.it

Ristorante, TV, telefono, bar, terrazza, parcheggio coperto.

Siamo nel cuore delle Alpi ■ 20 minuti dal traforo del Monte Bianco ed altrettanti dai colli del piccolo e gran San Bernardo. Dal parco nazionale del Gran Paradiso i nostri ospiti saranno accolti dalla cortesia in un ambiente ricercato nei particolari, di un tempo passato.

SAINT PIERRE

***
Meublé Lo Fleye
Fraz. Bussan Dessus, 90
tel. 0165/904825 - fax 0165/909714
info@lofleye.com • www.lofleye.com

TV sat, telefono, frigo, terrazza, bar, 2 camere attrezzate per disabili, parcheggio coperto.

Immerso nel verde offre totale tranquillità e vista panoramica. La posizione al centro della Valle d'Aosta permette di raggiungere in pochi minuti le piste da sci ed è un'ottima base di partenza per escursioni nelle vallate laterali. La colazione a buffet è ricca e curata direttamente dai proprietari.

CERVINIA

***
Hotel Le Cime Bianche
Frazione La Vieille, 44
tel. 0166.949046 - fax 0166.948061

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.

In posizione panoramica con vista sul Cervino e sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

CERVINIA

****
Hotel Europa
■ Odisio Renzo - Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

CERVINIA

**
Hotel Meublé Meynet
Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.

L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale ■ tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Tersiva
Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586
htersiva@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratterizzano. Punto di partenza per numerose escursioni estive ed ■ breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

***
Hotel Bijou
Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264
hotelbijou@tiscalinet.it • www.mt.it

Ristorante, TV, terrazza, bar, ascensore, asciugapelli, servizio fax.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani, curato direttamente dai proprietari.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

In casa si possono tenere anche pesciolini, conigli, furetti e uccellini

Cani e gatti: amici da rispettare

Sono ottimi compagni e regalano amore

ALESSANDRIA

«Non c'è [illegible] [illegible] gatto», recita un detto della saggezza popolare. Ed è vero. Un micio «fa» [illegible]. Non è un caso che siano proprio loro, i leoni in miniatura, ad [illegible] i compagni preferiti dei single. I gatti sono indipendenti e puliti, e loro importa poco [illegible] nulla [illegible] trascorrere ore [illegible] soli. Anzi si divertono [illegible] essere i «padroni» di casa. Sono insofferenti al rumore [illegible] amano viceversa sentire sfogli[illegible] libri e giornali. Sono amici del computer [illegible] di tutte le persone che studiano o scrivono. Si acciambellano sulla sedia o sul tavolo e si lasciano coccolare dal «[illegible]tac» della testiera o dallo scorrere della penna sui fogli. Sono imprevedibili, capaci anche di tanta crudeltà. E' l'istinto che li porta a stare ore acquattati in giardino per acchiappare incauti uccellini [illegible] portarli in casa come trofeo. Si affezionano alla casa ma anche alle persone. Riconoscono [illegible] e odori. Sanno come fare per ottenere una manciata di croccantini o [illegible] ciotola di latte. Nel cibo sono abitudinari ed [illegible] quindi bene variare la loro alimentazione per [illegible] [illegible] ricattati. In un epoca di «par condicio» dividono i loro affetti anche [illegible] i cani e gli altri animali [illegible] compagnia.

Un altro detto popolare [illegible] che il cane è l'unico amico dell'uomo. Ed [illegible] profondamente vero. Un cane ricambia un padrone crudele leccandogli le mani [illegible] sta [illegible] lui fino a quando non è cacciato. Basta fermarsi un attimo e guardare. Gli occhi dei cani sono occhi umani. Esprimono gioia e dolore. Quando poi appoggiano il [illegible] sul tavolo, mentre si pranza [illegible] cena, [illegible] impossibile non cedere [illegible] quegli occhi «imploranti». I cani [illegible] furbacchioni [illegible] cosa possono ottenere da ciascun membro della famiglia. Occuparsi di un cane è faticoso. E' bene tenerlo presente quando si fa questa scelta. A differenza dei gatti, che [illegible] la cavano da soli, [illegible] [illegible] va fatto uscire nel giardino o portato [illegible] spasso almeno tre volte al giorno. Non si tratta solo [illegible] fargli fare i propri bisogni, che poi ricordiamo vanno raccolti, [illegible] di un momento di condivisione. Un cane quando va a passeggio con il proprio padrone è felice. Scodinzola soddisfatto alla [illegible] parola «guinzaglio». Se poi la passeggiata [illegible] conclude con una corsa in libertà... ciò per i nostri amici rappresenta la felicità.

Cani e gatti sono ottimi compagni. Ma nei loro confronti si hanno doveri. Non sono giocattoli, non si abbandonano, invece [illegible] [illegible] curano, si vaccinano, si amano. Alcuni studiosi hanno scoperto che oltre a percepire gli umori [illegible] capire i nostri [illegible] d'animo, i cani memorizzano una ventina [illegible] vocaboli che li portano a mettere in relazione parole e oggetti. Anche la medicina sta scoprendo il valore e l'importanza che ha sulla nostra salute e sulla nostra psiche [illegible] prendersi [illegible] degli animali. Oltre a cani e gatti, ci [illegible] altri animali da compagnia: pesciolini, uccellini, conigli, furetti... tutti vanno amati e rispettati.





Cani e gatti sono gli animali da compagnia più diffusi: regalano tanto affetto, ma vanno accuditi, curati e rispettati

Negozi specializzati per animali

Punti qualificati dove acquistare cibi e accessori

La Cascina **«La Pescatora»**, alla frazione **Merella di Novi** [illegible] una pensione per cani, ma si [illegible]pa anche di addestramento e vendita di cani per la ricerca del tartufo. Domenica scorsa la ditta era presente alla fiera di Murisengo [illegible] la prossima domenica sarà alla fiera [illegible] San Sebastiano Curone. «Per la ricerca dei tartufi, oltre alla capacità dell'uomo, la più alta percentuale del successo, il 60-70%, dipende dal fiuto del cane - spiegano i titolari -. L'addestramento comin[illegible] fin da cuccioli e dev'essere un gioco per il cane. Certo, non tutti diventeranno campioni per [illegible] ricerca, ma mediamente nelle nostre cucciolate imparano tutti. Cerchiamo sempre di assecondare la loro predisposizione, [illegible] costringendoli con la fame, ma abituandoli [illegible] profumo. Le prime volte lasciamo anche che mangino il tartufo. Se troverà il tartufo, [illegible] cane riceverà un premio; per que[illegible] motivo lo fanno con piacere, con soddisfazione». In un anno mediamente vengono addestrati 10-15 cuccioli dell'allevamento, oltre a quelli che arrivano da fuori.

Per la toelettatura degli animali domestici, **«Trendy Dog»**, in corso Marenco 189 [illegible] **Novi**, è [illegible] self service [illegible] centesimi al minuto) con vasca, piano di asciugatura, phon e aspira-liquidi [illegible] disposizione, sia toelettatura completa con lavaggio, tosatura, ecc. effettuata [illegible] personale esperto. Sono inoltre in vendita accessori firmati «For Pets Only» come guinzagli [illegible] [illegible] e Svarovski, cappottini e [illegible] «Camon», spazzole e shampoo, shampoo naturale [illegible] «Ingenya» e tutti i prodotti [illegible] toelettatura. Da Trendy Dog si [illegible] inoltre tante idee regalo per Natale. Nel self service c'è convenienza perché si spende [illegible] metà [illegible] si impiega [illegible] tempo. Trendy Dog collabora con l'Enpa, l'ente nazionale protezione animali.

«Che [illegible] [illegible] bestie», in [illegible] Saracco [illegible] **Ovada**, [illegible] occupa di toelettatura specializzata anche per cani da esposizione con [illegible] di prodotti molto validi, i migliori in commercio, e cura personalmente il lavaggio di cani e gatti. Inoltre: bagni medicati per problemi cutanei, stripping e trimming (tecniche di rifinitura per cani a pelo duro) e vendita accessori e gadget. «United Pets» è un marchio che propone oggetti particolari, ciotole, accessori, guinzagli, cappottini, di ottima qualità e design per la casa. Ancora: una grandissima scelta di mangimi di tutte le principali mar[illegible]che, prodotti di buona qualità, i cosiddetti «Super Premium» studiati nei minimi particolari perché il [illegible] abbia tutto ciò che gli occorre per il suo benessere. Anche prodotti di integrazione «Canina» a base naturale, dall'efficacia indubbia per il pelo e lo sviluppo [illegible] articolare.

All'**«Atac Agricenter-Emporio Purina»** di **Tortona** c'è proprio tutto per gli animali: dai mangimi delle marche migliori per cani e gatti come Eukanuba, Hill's, Royal Canin, Nutro, Proplan Purina [illegible] altre, ai piccoli animali come pesciolini, pappagallini e tutto ciò che serve per la loro cura (gabbiette, mangime, ecc.). Cucce, trasportini, materassini, cappottini, guinzaglierie e [illegible] giochini e prodotti per [illegible] cura dell'animale come shampoo e antiparassitari: Emporio Purina è un centro specializzato per gli amici della casa. Si effettua anche toelettatura di cani e gatti (compreso taglio, lavaggio, ecc.), con consegna e presa dell'animale a domicilio. Il centro si occupa anche di fornire mangimi e accessori per animali da cortile, per cavalli (esclusivista prodotti Purina) e tutto ciò che [illegible] per orto e giardino: fitofarmaci, sementi, piantine, bulbi, fiori, accessori e materiale antinfortunistico. Atac Agricenter effettua inoltre trattamenti endoterapici su piante arboree (che sugli ippocastani e sui platani di Tortona hanno dato ottimi risultati). Infine per le prossime feste natalizie all'Emporio Purina troverete abeti e stelle di Natale.

Da **«Flick Lalli Pet Food»**, in viale Martiri della Benedicta 212/b a **Serravalle Scrivia**, si pos[illegible] trovare mangimi per conigli, galline, cavalli e tutto ciò che riguarda gli animali da cortile, oltre a mangimi per cani e gatti delle migliori marche (Royal Canin, Eukanuba, Hill's, Waltham), lettiere, cucce, attrezzature e accessori per cani e gatti, uccellini, pesci, criceti, mangimi «Mignini» sia per i piccoli animali sia per gli animali da cortile, e «Stella» per conigli, cavalli, bovini e caprini. E [illegible] concimi per orti e giardini, trucioli per cavalli, bottiglie, damigiane, [illegible] per imbottigliamento. Inoltre, alla «Casa del Bambù» esposizione e vendita di mobili e complementi di arredo in bambù e cesteria.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Ristorante
GAGLIAUDO
La prima ENOPIZZERIA
in Alessandria
- Anche a pranzo -
NOVITÀ
Alessandria Via Schiavina, 13 (angolo Via Gasco)
Tel. 0131 263095 Fax 0131 326531
info@gagliaudo.it - www.gagliaudo.it Chiuso il Mercoledì

ENOGASTRONOMIA IN TOUR: TUBER MAGNATUM PICO EROE DEI DUE MONDI

In viaggio col tartufo: «Così conquistiamo gli Usa»

Coast to coast del presidente Dardanello per promuovere il territorio

IL tartufo bianco d'Alba [illegible] il Beaujolais. Detto così il paragone [illegible] sicuramente riduttivo, ma [illegible] messi a confronto [illegible] sono i prodotti, bensì le massicce campagne [illegible] promozione mondiali che li hanno imposti. I francesi con lo slogan «le Beaujolais nouveau est arrivé» hanno invaso i ristoranti di tutto il mondo per [illegible] e continuano a farlo [illegible] me impiego di mezzi compreso il «Concorde». I piemontesi sono riusciti a fare qualcosa di molto simile, magari [illegible] uno slogan comune (comunque da copiare l'idea di farlo nella lingua d'origine del prodotto), ma negli ultimi dieci giorni hanno portato [illegible] tartufo a conquistare spazio sui «media» negli Stati Uniti, in Olanda, Inghilterra, Francia, Germania.

A campeggiare alla guida della [illegible]itiva c'è il sorriso di Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo. Il monregalese volan[illegible] ha [illegible] bandierine della trifola a San Francisco e a New York, da dove ha rappresentato l'Italia all'Asta mondiale del tartufo bianco d'Alba. Rispetto [illegible] beaujolais il tuber magnatum pico (il nome scientifico colpisce [illegible] più) ha il pregio di fare sistema. «Certo - dice con orgoglio Dardanello - il tartufo bianco d'Alba [illegible] ha bisogno [illegible] promozione, ormai è un prodot[illegible] affermato. Ma [illegible] nostro progetto consiste proprio nell'usare la [illegible] notorietà [illegible] promuovere gli altri gioielli della terra piemontese. Noi sappiamo perfettame[illegible] che i formaggi e i salumi sono preziosi tasselli di una realtà enogastronomica di qualità assoluta. [illegible] non crediate che lo sappiano tutti».

[illegible] per far parlare del Piemonte i «Dardanello boys and girls» hanno [illegible] tartufi all'ombra del Golden Gate e li hanno proposti nei migliori ristoranti anche di New York. Tartufi e tradizioni piemontesi [illegible] «Palio di Asti», a «Le cirque», da «Barbetta. «Le nostre strategie - dice ancora Dardanello - sono consolidate, [illegible] questa volta ho provato una grande emozione a sentire pronunciare la parola Piemonte [illegible] giornalisti, uomini dello spettacolo, dell'economia e della politica».

Obiettivo raggiunto dunque. E [illegible] la prendano quelli che dicono che i tartufi migliori non sono [illegible] Alba, anzi che ad Alba tartufi non se ne trovano proprio. C'è bisogno di un marchio, di [illegible] nome capace di farsi riconoscere in tutto il mondo e con «tartufo bianco d'Alba» [illegible] Piemonte [illegible] l'ha fatta. E l'abbinamento convince pure al capitolo promozione turistica. Negli Usa sono stati presentati progetti che con la scusa della trifola hanno consentito di parlare della regione a [illegible] gradi e lo stesso è stato fatto dall'Atr a Londra, dagli uomini della giunta Ghigo a Stoccolma e dagli [illegible] guidati [illegible] vicepresidente Atl Alberto Cirio ad Amsterdam. «Sono strategie vincenti - dice Cirio -, la gola è la qualità dei cibi e dei vini diventano un pretesto [illegible] scoprire una zona, le belle [illegible] del nostro [illegible]monte fanno il resto e chi viene per una cena si ferma una settimana». [luc. fer.]

DI MANO A «LE [illegible] DI NEW [illegible]



Il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello con Sirio Maccioni, titolare del famoso ristorante «Le Cirque»

BILLE' PORTA L' [illegible] DI [illegible]



Il presidente di Confcommercio Sergio Billè durante il suo intervento a New York

IL SUPPORTO [illegible] MONTE



Giorgio Ferrua, consigliere dell'Atr piemontese e direttore cuneese di Confcommercio

LA «CERCA» VICINO AL GOLDEN GATE



Stelvio Casetta, di Montà d'Alba, con il cane Leo durante la cerca dei tartufi nella zona del celebre ponte

AL «PALIO D'ASTI» DI SAN FRANCISCO



Un brindisi nel rinomato locale «Palio d'Asti» (a San Francisco), di proprietà del piemontese Gianni Fassio

Ad Asti c'è un Palatrifola

Fine settimana profumato con «Cucina&Cantina»

ASTI

Un grande mercato d'autunno con i tartufi protagonisti, ma non da soli, bensì inseriti in una coralità [illegible] proposte e richiami sotto il marchio di «Cucina & cantina». Asti propone un fine settimana intenso con la Fiera regionale che avrà come punto strategico il «Palatartufo», grande struttura a pagoda allestita in piazza Alfieri. Ma saranno anche occupati altri angoli del centro storico.

In piazza San Secondo ci saranno le bancarelle dei trifolau che venderanno il frutto delle loro ricerche. Al centro della stessa piazza mercatino dei prodotti biologici e mostra mercato dei prodotti tipici dell'autunno: noci, nocciole, castagne, funghi, farina di granoturco, miele, vini, distillati, salumi e formaggi. In particolare [illegible] in vendita, nel rispetto delle stagionalità, [illegible] verdure classiche dell'inverno: cavolfiori, patate, topinambour, peperoni e anche mostarde, conserve e marmellate.

Al «Palatartufo» stuzzichini e piatti unici con la trifola protagonista proposti al prezzo di 7 euro dai cuochi della Pro loco di San Marzanotto, Casabianca, Variglie. Il sodalizio di Valmanera, invece, propone la torta di castagne a 2,50 euro a porzione. [illegible] venduta (un euro) una taschina contenente il bicchiere per le degustazioni. Ogni degustazione del [illegible] doc astigiani a mezzo euro.

Nell'atrio del municipio, ci saranno gli stand delle città gemellate, la tedesca Biberach e la francese Valence, con i loro prodotti tipici.

Per le due giornate, nel foyer del teatro Alfieri, si esibiranno i produttori di «Asti produce gusto e genuinità», con degustazione di vini e di specialità gastronomiche made in Asti, [illegible] collaborazione [illegible] il «Consorzio per la tutela dell'Asti spumante». Interventi musicali della «Banda delle Zucche».

Alla chiesa di San Michele in piazza San Martino la sera di sabato e domenica e a pranzo domenica ci saranno i "Presidi di Slow Food" del Piemonte. Slow Food in collaborazione con l'Associazione "Diavolo Rosso" propone le specialità piemontesi "da salvare": bagna cauda con cardo gobbo di Nizza e peperoni di Carmagnola, [illegible] "baciato" di Ponzone, Robiola [illegible] Roccaverano, antiche mele piemontesi.

In serata Foyer del Teatro Alfieri, dopocena musicale con barbera e barolo chinati in abbinamento a tartufini al cacao e rubatà ricoperti di cioccolato fondente, grappe e torroni.

Domenica mattina in municipio dalle 11 (ingresso gratuito) curiosa «Degustazione olfattiva guidata di tartufo bianco» a [illegible] del Centro Nazionale Studi Tartufo. Per l'intero week end i musei del Complesso di San Pietro e Cripta di S. Anastasio saranno aperti così come sarà possibile salire sulla Torre Troyana a 33 metri di altezza. Info:0141 [illegible] 0141 437454. [a. b.]

ALTRI APPUNTAMENTI

A Murisengo e S. Sebastiano

■ Un altro fine [illegible] con i tartufi nell'Alessandrino. Sabato, [illegible] rinnova l'appuntamento la mostra mercato di Tortona, nella centralissima [illegible] Fracchia. Sabato e domenica, invece, si svolgerà [illegible] fiera di [illegible] Sebastiano Curone (sull'Appennino, [illegible] Tortonese), [illegible] domenica ci sarà quella [illegible] Murisengo (sulle alture del Monferrato casalese). A San Sebastiano, sabato alle 14,30 si svolgerà la finale [illegible] 14ª gara per [illegible] ricerca [illegible] tartufi, [illegible] domenica l'appuntamento sarà alle [illegible] e alle 15,30 ci sarà la tradizionale asta. A Murisengo, invece, la rassegna conclude la fiera della Trifola d'Or. l'esposizione prenderà il via alle 10 e verso mezzogiorno saranno assegnati lo «zappetto d'oro» e il «bilancino d'oro» rispettivamente ai migliori banchi di tartufi proposti [illegible] cercatori e commercianti. Nell'ambito della fiera murisenghese, stasera [illegible] 21, nel padiglione riscaldato, liscio con i Cantavino di Piero Montanaro, e domani, [illegible] stessa ora, commedia brillante [illegible] della compagnia murisenghese [illegible] Nina Prati. [r. al.]

GIRO di VITE

Sergio Miravalle

Barbera mon amour mormora Costigliole

ABRATE Luca da Bra e Voerzio Roberto di La Morra che cosa hanno in comune? Ricordate i registri scolastici? Tutti noi, dopo qualche settimana di appelli avevamo imparato a [illegible] «da [illegible] che ci collocava, a seconda del nostro cognome, nell'elenco di classe. La risposta classica era «presente» qualcuno, negli ultimi anni, azzardava un «eccomi», oppure un semplice «c'è».

Ebbene [illegible] e il Voerzio, ci [illegible] perché, [illegible] nei registri di classe, aprono e chiudono l'appello di [illegible] elenco di 180 produttori che con trecento etichette animeranno la quattro giorni di Costigliole. Da domani a lunedì la cantina comunale ospiterà «Barbera il [illegible] territorio», kermesse di eno-confronti giunta alla decida edizione, con numeri in continua crescita.

Trecento etichette di barbera sono un esercito di bottiglie. Roba da coprire il «fabbisogno [illegible]» di un buon bevitore. Esse rappresentano la più vasta rappresentanza piemontese di questo vino, che a sua volta è figlio del più diffuso vitigno coltivato in regione. Il Giacomo Bologna detto Braida (marchio presente a Costigliole, subito dopo Bossotti Vincenzo da Cisterna e [illegible] Cauciurio da Barolo) alla fine degli Anni Settanta sembrava [illegible] predicatore nel deserto quando diceva che «la barbera i [illegible] vecchi l'hanno [illegible] sui bricchi, e ogni bricco dà la sua, mica è tutta uguale, sono come sorelle, stessa famiglia, magari belle uguali, ma uno si innamora di una e l'altro dell'altra». Parole che allora andavano a cozzare con la necessità di produrre vini standard in grandi quantità, che non si discostino di anno in anno dal gusto riconosciuto dal consumatore.

In quegli anni si spesero perfino soldi pubblici per cambiare il nome alla barbera (venne fuori un Arengo, con poca fortuna) e c'era chi giurava che il [illegible] era nel vinificarla in bianco e magari venderla in lattina. Idee del secolo scorso.

L'Arturo Bersano da Nizza (altro nome presente, dopo Bera fratelli da Neviglie e prima di Bertelli di Costigliole), era un altro bel predicatore e diceva «se vuoi [illegible] felice comprati una vigna».

Chi lo ha fatto e chi non le svenduto in quegli anni balordi, [illegible] sa di avere [illegible] giusto. Sarà per questo che la sola parola barbera con la doc di territorio in etichetta non basta più. La maggior parte ci mette il nome della cascina, altri della vigna, valgono anche parentele e vezzeggiativi. Non c'è parola piemontese [illegible] inutilizzata [illegible] è stato saccheggiato anche il latino («Siate semplici - ha ammonito Carlo Petrini alla platea dei vincitori dei Tre Bicchieri - qui sembra di essere ad una messa cantata).

Sarà l'euforia di veder crescere le proprie creature, di farle emergere, magari però conformandosi nei metodi produttivi (quante di queste belle carica delle trecento ha fatto un matrimonio in barrique?). E l'euforia può portare staccare i piedi per terra anche sui prezzi. Certo è difficile, ci sono quest'anno in Piemonte un milione di ettolitri di vino in meno. Sono 130 milioni di bottiglie sfumate. Si spera non vengano sostituite dalle autocisterne «forestiere».

In vista del Salone del vino si è detto che la propensione all'acquisto del consumatore medio italiano è sugli 11 euro a bottiglia. E tra le nostre belle trecento, quanto superano la soglia? Per intanto a Costigliole per 8 euro danno bicchiere e diritto di assaggio illimitato.

Da Abrate a Voerzio, la barbera c'è.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

ARMIDA. Tel. 0131-252 079
OGGI RIPOSO. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20.
€ 5,50/4,00 Lun. 4

Tel. 0131-234.240
El Alamein, la linea del fuoco. Ore 19,45-22,20
: ore 17,30-19,45-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Ferrero. Tel. 0131-234.240
L'imbalsamatore. Ore 20-22,20
Fest.: ore 18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-266.060
Red Dragon. 19,45-22,15
: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI RIPOSO. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

Tel. 0131-252.707
K19. Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,30-20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Estrich. Tel. 0131-349.321
Signs. Ore 20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Pinocchio Ore 20-22,30
: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI RIPOSO. 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 5,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI RIPOSO. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 5,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.515
OGGI RIPOSO. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 16-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Ricette . Cineforum.
20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO. Ore 20,15-22,30
€ 5. Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
OGGI RIPOSO. 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,20-22,30

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
OGGI RIPOSO. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

DTS Tel. 0143-81.411.
XXX. Ore 20-22,30
Festivi: ore 16-18-20-22,15
. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR 0143-81.411
OGGI RIPOSO. Ore 21
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62.895
OGGI RIPOSO. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,40-20,20-22,30
€ 5,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
La forza del passato. Ore 22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Conferenza commercianti tortonesi. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro 0131-942 276
11 settembre 2001. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 5,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
OGGI RIPOSO. Ore 21
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Le Quattro piume
Ore 14,40-17,15-20-22,35
Sala 3 Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4 Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22-0,30
Sala 5. Insomnia
Ore 15,05-17,35-20,05-22,30-0,55
Sala 6. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40-0,50
Sala 7. El Alamein
Ore 16,10-18,20-20,30-22,45-0,55
Sala 8. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45-0,15
Sala 9. Snow Dogs
Ore 14,30-16,25-18,25
Sala 0. One Hour Photo
Ore 20,45-22,55-0,55
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ALFIERI/POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Teatro: Luna tu....
Fantasia di operette.
Orario: 16; 21.
10€ (ore 16); 20€ (ore 21).

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Insomnia.
Orario: 19,50; 22,30.
Sab. 17,20; 19,50; 22,30.
Dom. 15,15; 17,20; 19,50; 22,30.
: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
Il principio dell'incertezza.
Orario. 21,30.
Biglietto 5 € (4 €)

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-70 149.
RIPOSO.

0141-702.785.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.450.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Rapisa.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € palchi (6-8).

SPLENDOR. Tel. 0141-902.286.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO



MONVISO
Tel. 0171-631.771 (sede); 0171-444.285.
Lasser passer.
Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-682.516.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0
OGGI RIPOSO

CHALET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-345.901.
Pinocchio Or. 21

Tel. 0171-285.213.
Hollywood ending. Or. 20,10, 22,35.
Sala 2: I segreti del lago. Or. 20,15; 22,30.
Sala 3: Il pianista.
Or. 21
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20; 22,40.
Sala 5: Pinocchio. Or. 20,10; 22,40.
Sala 6: Signs. Or. 20
Sala 7: Daunbailò.
Or. 20,20; **One hour photo.** Or. 22,40
Sala 8: Red dragon Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: XXX Or. 20,10; 22,40
Sala 10: Insomnia. Or. 20,05; 22,35

Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Insomnia. Or. 20; 22,20
Sala Max: XXX. Or. 19,50; 22,20
Sala Mignon: El Alamein. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412 771.
Millenium: Red dragon. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Il pianista. Or. 21

LUX. Tel. 0171-946 069.

ELANINI. Tel. 01
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
«Ballando ballando (corso) Or. 21

0174-701.552.
OGGI RIPOSO

BALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu:

IRIS. Tel. 0171-918.393.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.

POLIVALENTE.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43 756
Le quattro piume. Or. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Insomnia.
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

ROURENT. Tel. 0174-227.105
CHIUSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Tosca. Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-720.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Signs.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, . 858.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA corso Giulio Cesare , tel. 858.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007, *Sala 1:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
D. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. **2** 32/a, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
piazza Massaua 9, tel. 779. pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Fabbre da cavallo.** Or.: 20,40; 22,45. **Superchicche.** Or.: 16,30; 18,20.
via Gramsci 9, tel. 542.422. **A cavallo della tigre.** Or.: 16; 18,1 20,20; 22,30.
DUE G **Sala Mirafiori** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Solo 20,30 anteprima **Winged migration - Il popolo migratore** (riservato soci)
DUE **- Sala** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **d'amore.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ono Hom Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.83. **quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16. **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Daunbailò.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. Progetto cinema «Nuovi registi» **Tornare indietro.** Or.: 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316, *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Bowling for Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il non c'è paragone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. . **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Scelte chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 21,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . , **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Film festival.**
REPOSI 1 via 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
4 via XX Settembre 15, . 531.400. **I segreti del lago.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, . 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
1. El Alamein. : 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

GLI SPETTACOLI A TORINO


Luciano Ligabue è atteso stasera al Regio, domani e sabato al Palastampa

Daniele Cavalla

Le ultime giornate del Torino Film Festival, Ligabue e le protagoniste della italiana caratterizzano il cartellone settimanale degli spettacoli sotto la Mole.

FILM FESTIVAL. Ancora quattro giorni immagini da tutto il mondo sugli schermi del Pathé Lingotto, nuova sede del Torino Film Festival. Questa ventesima edizione si è trasferita, infatti, nel multiplex «fran- del centro commerciale 8 Gallery. Nel ricco programma odierno (proiezioni dalle sino a oltre la mezzanotte) si segnalano i film in concorso «This is not a love song» della britannica Bille Eltringham (ore 18 in sala 6) e il cileno «El Leyton (Hasta que la muerte separe)» di Gonzalo Justiniano (ore 20,45 in sala 6). Il primo la storia di due persone sole che si conoscono, cominciano a frequentarsi e, quando uno di loro si mette nei guai con la giustizia, si aiutano. «El Leyton (Hasta que la muerte nos separe)» racconta invece di due amici pescatori, il dongiovanni Leyton e il taciturno Modesto, che vivono nel villaggio dove sono cresciuti e si troveranno costretti a mettere in pericolo la loro amicizia per ragazza. Nelle altre sale documentari, i lungometraggi del regista americano John Milius (alle 20,30 in sala 7 c'è «Rough Riders») e dell'atipico autore brasiliano Julio Bressane, corti italiani e internazionali. Domani sera alle 20,30 cerimonia di premiazione in sala 6 con l'ultimo atteso lavoro del maestro David Cronenberg «Spider» scelto film di chiusura. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller di Patrick Grath, descrive il rientro nella società di un uomo malato dopo alcuni anni di ospedale psichiatrico. Lui è Ralph Fiennes, tuttora nelle sale in «Red Dragon». Il Festival propone infine sabato e domenica le proiezioni dei film vincitori. I biglietti costano 6,50 euro. Informazioni al numero 011/6677872.

LIGABUE. Tre sere con Luciano Ligabue: il concerto di questa è acustico e si al Teatro Regio (è tempo «tutto esaurito»), domani e sabato appuntamento alle 21 al Palastampa (si trovano ancora biglietti per l'ultimo spettacolo, al prezzo di 27,60 euro). Informazioni 011/535529.

PAOLA TURCI. E' in programma sabato al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) il concerto di Paola Turci. La cantante romana presenta, a partire dalle 21, le canzoni dell'ultimo album «Questa parte del mondo». Biglietti a 20 e 15 euro. Info. 011/6693487.

REI. Martedì sera con Marina Rei al Barrumba: il locale di via San Massimo 1 è del nuovo spettacolo della cantante di «Il giorno della mia festa» affiancato dalla sua band. S'inizia alle 21, biglietti a 12 euro (comprensivi di consumazione). Info. 011/883322.

LA REGIONE ALLESTIRÀ 70 SPORTELLI IN CENTRI PIEMONTESI PER CONSULENZE E FINANZIAMENTI DESTINATI A CHI AVVIA UN'ATTIVITÀ

Imprenditori con buone idee cercansi

Agevolazioni a chi realizza nuove aziende

Fulvio Lavina

Che [illegible] si tratti solo di bei propositi, lo confermano i dati: negli ultimi anni, grazie agli specifici provvedimenti [illegible] in campo dalla Regione Piemonte, [illegible] state avviate circa [illegible] nuove imprese. E altre 600, con 1100 posti di lavoro, potrebbero nascere nei prossimi due anni.

Come? Lo strumento si appoggia su più leve: l'assistenza tecnica, finanziamenti agevolati, presalari. Di questo si è parlato in un convegno svoltosi nei giorni scorsi a cui [illegible] intervenuti rappresentanti della Commissione Europea, del Governo, della Conferenza delle Regioni e delle Province.

L'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, spiega [illegible] «filosofia» del provvedimento: «Io credo che la nascita delle imprese sia essenzialmente legata alle dinamiche del mercato, ma credo anche che sia necessario sviluppare attività che sostengano persone e imprese nel momento dell'avvio, senza mai sostituirsi ad essi. La responsabilità prima per i progetti d'impresa spetta comunque a chi si propone come nuovo imprenditore. L'operatore pubblico può, mediante servizi professionali sul territorio, aiutare il neoimprenditore a cogliere aspetti che da solo avrebbe difficoltà a individuare».

Un'attività che diventa ancora più importante in un [illegible] di transizione come quello che attraversa l'economica piemontese e mentre cresce la cosiddetta «esternalizzazione» [illegible] la cessione a terzi di alcune attività specifiche.

La Regione ha previsto a questo scopo uno stanziamento biennale di 8,5 milioni [illegible] euro: [illegible] dicembre le Provincie attiveranno gli Sportelli per la creazione d'impresa (se ne prevedono una settantina in tutto). L'iniziativa è rivolta a tutti: [illegible] requisito essenziale è [illegible] un'idea per aprire una nuova attività; agli Sportelli si potrà avere la consulenza necessaria per capire se si tratta di un'idea che ha possibilità di essere concretizzata; nel caso, [illegible] avviata un'opera [illegible] per seguire i primi passi [illegible] neoimprenditori. «L'attività di sostegno alle nuove imprese - prosegue Pichetto - sarà accompagnata dalla Regione [illegible] finanziamenti agevolati, anche in raccordo [illegible] i fondi strutturali per le aree a riconversione. In pratica, le neo-imprese selezionate dagli sportelli provinciali riceveranno, a fondo perduto, [illegible] 25% dell'investimento in attrezzature e impianti, e prestiti [illegible] fino [illegible] 60 %. Naturalmente restano operative le leggi regionali già attive per l'imprenditoria giovanile e femminile, che possono ulteriormente rafforzare gli interventi in tal senso».

Inoltre, la Regione ha conferito 3,5 milioni di euro a Finpiemonte per la concessione di contributi per integrazione del reddito, pari a 464 [illegible] lordi al mese per sei mesi. Con il medesimo fondo [illegible] previsto anche il rimborso [illegible] spese di costituzione della società, fino a un [illegible] di 5.164 euro per impresa.



L'assessore regionale Gilberto Pichetto

BILANCIO DELL'UNIONE EDILIZIA DEL PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA CHE CELEBRA OGGI A TORINO IL SUO TRENTENNALE

«Uno sguardo più attento all'industria delle costruzioni»

Gianni Stornello

La casa rappresenta per gli italiani [illegible] un bisogno primario e un simbolo di status, un elemento costitutivo dell'identità nazionale. Fra le nazioni sviluppate, il nostro Paese è quello con il più elevato numero di famiglie proprietarie della prima abitazione. «Basterebbe quest'osservazione - sostiene Maurilio Verna, presidente [illegible] Piemonte (Unione Edilizia del Piemonte e Valle d'Aosta) all'incontro per il trentennale dell'associazione che si svolge oggi all'Unione Industriale di Torino (presenti gli assessori regionali Botta, Pichetto, Racchelli, Ferrero, Casoni e il sottosegretario Martinat) - per sollecitare a uno sguardo più attento all'esperienza dell'industria delle costruzioni: essa è stato un settore fra i più esposti alla dinamica della domanda, dal Dopoguerra a oggi e anche una protagonista della stagione [illegible] ricostruzione [illegible] mica». Prosegue il presidente Verna: «Il settore edile è fondamentale per lo sviluppo di tutta l'economia ed è quello che negli ultimi anni ha creato nuovi posti di lavoro, [illegible] che potrà fare anche in futuro. L'industria delle costruzioni [illegible] un ruolo significativo nell'economia piemontese. Il [illegible] produce il 5% del valore aggiunto regionale, con circa 4 miliardi e 600 mila euro e occupa 111 mila persone, il 6,2% degli addetti totali e il 19,9% degli occupati nell'industria». «In Piemonte - ricorda ancora Verna - il [illegible] si [illegible] per la prevalenza di piccole imprese. Nell'ultimo censimento ('96) il numero delle imprese edili piemontesi era di 40896, [illegible] per il 96% nelle classi di addetti da 1 a 9. Secondo la stessa fonte, il numero degli addetti alle unità locali addensati nelle medesime classi era di 81452, oltre il 70% del totale, 111725 addetti».



Maurilio Verna

In base ai dati Ance, che fotografano [illegible] campione di imprese di maggiori dim[illegible], il numero dei dipendenti per azienda è oggi di 14,5 unità. Gli investimenti fissi lordi in costruzioni si attestano a 7 miliardi di euro circa, l'8% dell'ammontare degli investimenti nazionali. Gli investimenti delle imprese piemontesi ammontano a 350 milioni di euro, che contribuiscono per il 5,7% al totale degli investimenti delle imprese edili italiane.

La vitalità [illegible] settore è stata sottolineata da Verna anche osservando il numero delle [illegible] in Piemonte: da 13612 nel censimento [illegible] '71 a 40896 nel [illegible]. L'aumento più significativo c'è stato nel periodo 1971-1981, al termine del quale il numero delle imprese è più che raddoppiato (30399 unità). Dall'81 [illegible] '91 le imprese s[illegible] salite a 32081 (+6,2%) per arrivare a 40896 nel '96 (+27,5%).

«L'incontro che si svolge oggi - spiega Verna - è stato intitolato "Prospettive e strategie di sviluppo del settore", perché sentiamo che occorre ancora crescere per misurarci con nuove realtà, sempre più impegnative». Quanto ai principali problemi da risolvere in Piemonte, ha ricordato che occorre migliorare il più rapidamente possibile le infrastrutture, assicurando finanziamenti anche per le opere minori. Così c[illegible] sono necessarie [illegible] riforma urbanistica e nuove risorse per l'edilizia residenziale pubblica; [illegible] un intervento regionale specifico a favore [illegible] edile, [illegible] per altri [illegible] economici, [illegible] dimenticare la necessità di reperire nuova manodopera che dovrà essere formata [illegible] Paesi d'origine.

IL COMPLESSO VA IN TOURNEE' SUL TERRITORIO

Ecco Beethoven e Sibelius con l'Orchestra del Regio

Domani a Chivasso [illegible] sabato a Casale; poi il «giro» toccherà Vercelli, Verbania, Mondovì, Alessandria

[illegible] Osella

Tra i compiti istituzionali di un ente musicale un ruolo primario riveste la diffusione, la propagazione della cultura nella misura più ampia possibile. [illegible] Teatro Regio di Torino non si sottrae [illegible] questo dovere, anche se ovviamente non è possibile passare all'«esportazione» fuori della sua sede di spettacoli operistici completi.

[illegible] l'Orchestra del Teatro [illegible] è saldamente irrobustita soprattutto negli ultimi anni anche sotto il profilo della concertistica, sia [illegible] complesso nella sua totalità sia come gruppi cameristici. Quest'ultimo aspetto è ormai ben noto a tutti i piemontesi, dato che gli ensemble del Regio coprono l'intero territorio, raggiungendo anche centri piccoli ed appartati, dove risuonano pagine immortali per organici vari (duo, trio, quintetto, fiati, archi, percussioni e le altre opportunità che il repertorio musicale offre).



Il direttore Massimiliano Caldi

L'Orchestra invece richiede spazi adeguati sia come dimensione sia come acustica, ma anche questi per fortuna nella regione non mancano. Così [illegible] il grande complesso strumentale iniziare [illegible] tournée in Piemonte che lo porterà in varie località nell'arco [illegible] tre mesi.

Il via al «giro» è per domani alle 21 a Chivasso, nel Duomo di Santa Maria Assunta. Quindi l'appuntamento è, sabato prossimo, a Casale Monferrato, sempre alle 21, nella Chiesa di San Domenico.

Il 20 dicembre l'Orchestra del Regio farà tappa a Vercelli (ore 21), dove si esibirà nel Teatro Civico.

Una pausa per le Feste natalizie ed altri impegni, ed eccoci, a fine gennaio, ad [illegible] «tre giorni» concertistica: mercoledì 29 a Verbania (la sera alle 21,15) al Cine-Teatro Vip; giovedì 30 a Mondovì (ore 21, Chiesa del Sacro Cuore); venerdì 31 ad Alessandria, sempre alle ore 21, al Teatro Comunale.

Alla testa dell'Orchestra del Regio [illegible] sarà in tutti gli appuntamenti Massimiliano Caldi, un brillante e simpatico direttore milanese che all'oc[illegible] sa [illegible] trasformarsi in [illegible] disinvolto showman, come ha ampiamente dimostrato l'estate scorsa nel concerto all'aperto (nel bel cortile del Palazzo Reale di Torino) con la straordinaria e spassosa soprano-trasformista Natalie Choquette.

Ma vediamo qual è il programma di queste serate in giro per il Piemonte. La scelta rimane invariata nelle diverse [illegible]te. Si comincia [illegible] una [illegible] più note Ouvertures di Beethoven, «Coriolano», in cui si alternano un elemento di maschile veemenza e di decisione (Coriolano appunto) e uno di femminile dolcezza (la figura della moglie Volumnia). Seguiranno le musiche [illegible] scena per il «Pelléas et Mélisande» di Sibelius, brano [illegible] rara esecuzione. Si chiude nuovamente con Beethoven, del quale [illegible] proposta la «Sinfonia n. 8», raccolta e ricca [illegible] umorismo.

BASKET, LE PORTOGHESI NON SFIGURANO AL PALACIMA MA LE BIANCOROSSE S'IMPONGONO IN SCIOLTEZZA E COMNDANO A PUNTEGGIO PIENO IL GIRONE DI COPPA

La Copra vince senza infierire

Quasi un allenamento con il Santarem: 70-60



Da sinistra Adriane Williams e Silvia Gabba in azione sotto canestro nel match vinto dalla Copra con il Santarem. L'americana ha segnato 15 punti, la baby casalese [illegible]

ALESSANDRIA

Per battere il Santarem non serve una Copra ai cento all'ora, così le biancorosse si adeguano e giocano [illegible] ritmo [illegible] ottengono i due punti cruciali per chiudere a quota 6 l'andata del girone preliminare della Coppa Fiba di basket femminile. Al PalaCima finisce 70-60 per la squadra [illegible] coach Ricchini, che presenta Pedrazzi in gran forma (alla fine 19 punti [illegible] referto) ma è priva di Von Saldern [illegible] Rezoagli, mentre Gruppi è a referto ma non viene mai utilizzata.

L'avvio è degno di [illegible] incontro [illegible] minibasket: si segna con il contagocce e le portoghesi, ultime in classifica con due sconfitte in altrettante gare, mettono addirittura il [illegible] avanti sul 7-6 e sul 10-8. Ci pensa la positiva Gabba a portare la Copra sul 12-10 al primo riposo, poi ancora la giocatrice di Casale dà uno strattone alla partita con due canestri d'autore (15-10). Pedrazzi firma il +8 ma due tiri pesanti di Koustourova e Soares riportano le lusitane a contatto e a metà della seconda frazione il Santarem firma un altro sorpasso sul 23-22. E' l'ultima fiammata delle ospiti, perchè a quel punto prende confidenza Williams, così si arriva all'intervallo sul 32-27 per le alessandrine.

[illegible] terzo periodo comincia bene per la Copra, che piazza un 8-0 firmato Pedrazzi e Vicenzotto, poi il margine per le italiane [illegible] mantiene costantemente sui 9-10 punti e al 30' il tabellone recita 48-37. Gli ultimi 10' sono quasi da accademia: Pedrazzi rimpingua il bottino, Robinson firma la presenza con una spettacolare «bomba» da otto metri, [illegible] compagne si sbizzarriscono [illegible] qualche preziosismo [illegible] si preoccupano soprattutto di non subire infortuni.

Il Santarem [illegible] si danna l'anima [illegible] riesce a [illegible] sfigurare. Le portoghesi sprofondano a -16 in due circostanze, poi hanno l'ennesimo guizzo e contengono il passivo sulle dieci lunghezze (70-60). La vittoria ga[illegible] alla Copra il primato in classifica a punteggio pieno. Ora per le biancorosse c'è una meritata pausa che consentirà di rifiatare e [illegible] recuperare le infortunate: la prossima gara ufficiale [illegible] il 30 novembre in campionato con Schio, poi a dicembre i [illegible] incontri di ritorno di Coppa Fiba che dovrebbero dare la qualificazione al turno successivo.

Copra: [illegible] 8, Gruppi Ne, Martiradonna 5, Cotti Ne, Calasco 2, Robinson 9, Vicenzotto 12, Bianco Ne, Williams 15, Pedrazzi 19.

Santarem: Ribeiro Ne, Trigu Ne, Jesus, Soares 13, Domingues Ne, Silva 3, Araujo 8, Reis 15, Shinn 5, Koustourova 16.

Bistefani ok

Pansa: «Clima ideale dopo un bel filotto»

CASALE. «Stiamo crescendo, i meccanismi sono oliati e l'amalgama fra i nuovi arrivati e [illegible] nucleo storico è quasi perfetta». Così [illegible] general manager Paolo Pansa commenta la situaziona in casa Bistefani Casale dopo un filotto di due vittorie che ha riportato la squadra nella parte centrale della classifica di [illegible] maschile. «In questi giorni ci siamo allenati con grande tranquillità per preparare al meglio la trasferta di sabato sera a Bergamo contro un'avversaria che ci tallona in classifica». In terra lombarda dovrebbe essere della partita anche il pivot Prato, che sta recuperando da una fastidiosa infiammazione al ginocchio. Nel frattempo, la città si appresta a vivere due giornate di grande basket con l'arrivo della Nazionale che domenica e lunedì sosterrà due sedute d'allenamento al PalaFerraris in vista degli impegni internazionali [illegible] Repubblica Ceca, Portogallo e Inghilterra, validi per le qualificazioni europee. Domenica porte aperte dalle 18 alle 20 e lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20. [r. sa.]

CONVEGNO IN OLANDA

Alessandrino «[illegible]» Torino 2006

ALESSANDRIA

«Proteggere e custodire i Giochi olimpici, evitando lo svilimento di alcune specialità e cercando di gestire bene tutti gli sport per evitare, come [illegible] accaduto a Salt Lake City, che [illegible] una gara in cui si assegnavano le medaglie fossero presenti solo 27 spettatori in tribuna». E' stato questo il punto cardine dell'intervento del giornalista pubblicista Sante Ottaviani (marchigiano d'origine ma abitante da quattro anni ad Alessandria, in corso Carlo Marx) al convegno promosso ad Arnhem in Olanda. Ottaviani, che ha collaborato a lungo con testate giornalistiche milanesi, ha puntato anche l'indice sul doping («è necessaria una tolleranza zero, ma bisogna fare in modo che l'atleta venga squalificata prima [illegible] [illegible] dopo la prova»), ha invitato [illegible] le federazioni sportive a «non comportarsi come corporazioni», ma a «collaborare strettamente con [illegible] Comitato olimpico internazionale», poi è entrato nel [illegible] delle prossime Olimpiadi Invernali, che verranno ospitate a Torino nel 2006.



Sante Ottaviani

«Con l'aumento progressivo dei costi di organizzazione - ha commentato l'alessandrino - è sempre minore il numero [illegible] città attratte dall'idea di allestire la kermesse. A volte, è molto importante saper economizzare e per Torino non sarebbe male, ad esempio, sfruttare la pista di bob di Cervinia Breuil anzichè angosciarsi [illegible] cercare un luogo idoneo [illegible] costruirne una nuova». [illegible] aggiunto Sante Ottaviani: «Il terreno inizialmente scelto per la pista, [illegible] Salice d'Ulzio, presentava tracce [illegible] amianto, una sostanza cancerogena che ha impedito ogni prosecuzione del progetto. Ora si cerca un'altra area, ma nella confi[illegible] Valle d'Aosta c'è l'eccellente tracciato di Cervinia Breuil che, [illegible] un adeguato "restyling" potrebbe accogliere sia le prove di bob, sia quelle di slittino [illegible] skeleton. Se la regione adiacente il Piemonte [illegible] fosse contraria e approvasse [illegible] suggerimento, [illegible] se altre ragioni sconosciute non lo impedissero, questa sarebbe per [illegible] la soluzione migliore. Non solo, la Valle d'Aosta ha [illegible] lunga e gloriosa tradizione negli sport invernali [illegible] meriterebbe qualche gara in questa rara occasione di vicinanza della sede dei Giochi olimpici invernali».

Il dibattito nel merito è stato aperto ad Arnhem, ora la parola può andare agli organizzatori di Torino [illegible]. [r. al.]

[illegible]



Cardona e Spescha [illegible] parquet con oltre trecento studenti

[illegible] campioni della Noicom [illegible]anco Cuneo ieri mattina alla palestra «Leardi» di Casale. Oltre 300 ragazzini delle classi quarta e quinta elemen[illegible] e di alcune scuole medie h[illegible] potuto giocare a pallavolo con Simone Spescha e Maikel Cardona, 23 e 25 anni, rispettivamente opposto e centrale della squadra [illegible] serie A che l'11 dicembre sarà a Casale per una gara di Coppa dei Campioni. I ragazzini hanno prima tempestato di domande i due atleti, riuscendo anche a [illegible] un piccolo segreto al nazionale cubano Cardona: «Cosa è stato a portarti a giocare a pallavolo?» la domanda più ricorrente. «All'inizio degli [illegible] '80 la Nazionale [illegible] [illegible] Paese era una delle più forti del mondo e io ho sempre sperato di poter diventare come uno dei [illegible] idoli: un sogno che si è poi trasformato in realtà». In campo anche due ragazze della Euromac Casale, serie B1 femminile: la centrale Laura Sarti e l'opposto Valentina Vizio. [r. sa.]

CALCIO - COPP[illegible]

CONFORTANTE 2-1 ESTERNO PER I NEROSTELLATI NELL'ANDATA DEL TERZO TURNO

Il successo del Casale a Vado firmato da Brema e Desideri

VADO LIGURE

Il Vado perde [illegible] casa contro [illegible] Casale (1-2), che ipoteca il pas[illegible] [illegible] turno grazie ad [illegible] partita diligente e attenta, in cui si evidenzia il maggior tasso tecnico dei nerostellati. E dire che il Vado fa vedere buone [illegible] per tutto il primo tempo, poi nella ripresa l'undici di Lovisolo si smarrisce e cede con [illegible] passare dei minuti, mettendo in risalto quello che è il suo limite attuale, [illegible] [illegible] riuscire [illegible] nel rimontare [illegible] situazione sfavorevole per mancanza di personalità. Per l'undici di Codogno, [illegible], la conferma del buon [illegible] e della determinazione del collettivo, che non ha sbavature indipendentemente dal turn-over applicato dall'allenatore. Sugli scudi il solito Desideri, sempre più [illegible] di Coppa, ma anche il neo-acquisto Spinelli si muove bene e conferma di essere il giocatore ideale per l'attacco.



Simone Spinelli, neo acquisto del Casale

L'inizio di gara è di marca vadese: al 23' arriva il vantaggio con un duetto Ferragina-Ottonello e gra[illegible] tiro rasoterra di quest'ultimo che si insacca alle spalle di Frisone. Il Vado potrebbe anche raddoppiare, [illegible] ancora Ottonello vede il suo calcio di punizione infrangersi sulla traversa (30'). Pochi minuti dopo il Casale pareggia: Spinelli effettua un traversone a scavalcare la difesa rossoblù, la palla perviene dal lato opposto al liberissimo Brema che calcia la volo sul palo sinistro di Azzaro (37').

Episodio da moviola al 44' con Santanelli che ruba palla ed entra in area ma il difensore casalese Chiumente lo colpisce con una manata sul volto. Per l'arbitro è tutto regolare ed al quarto minuto di recupero la difesa del Vado mal disposta, viene castigata da Desideri, che ribadisce in rete un colpo di testa non trattenuto da Azzaro: 2-1. La ripresa è più fiacca: gli ospiti controllano, i liguri [illegible] hanno più energie da spendere e devono rassegnarsi alla sconfitta.

Vado: Azzaro; Bresci, Turone; Balducci (46' Fornaro), Cappanera, Gaudenzi (62' Lubiano); Santanelli, Cosenza, Ferragina, Ottonello (57' Raco), Castorina.

Casale: Frisone; Chiumente, Pitarresi (68' D'Auria); Melchiorri, Severi, Guida (46' Bertolone), Brema, Cafferata [illegible] Col), Spinelli, Cidone, Desideri.

[illegible]: Lenzi (Livorno).

Reti: 23' Ottonello, 37' Brema, [illegible] 49' Desideri. [en. for.]

[illegible]

CALCIO GIOVANILE

Allievi di Europa e Juventus in campo a favore [illegible] Molise

La partita del campionato regionale Allievi fra Europa Alessandria e Juventus, in programma domenica alle 10,30 (e preceduta [illegible] da un'esibizione dei bambini della Scuola Calcio), avrà finalità benefiche. Verranno infatti raccolte offerte da inviare ai terremotati del Molise. Il club mandrogno [illegible] [illegible] nuovo a iniziative del genere: già in occasione del sisma che sconvolse l'Umbria, ci fu una sottoscrizione analoga e una squadra giovanile del Foligno fu ospitata [illegible] occasione del «Trofeo Città di Alessandria». [r. g.]

[illegible]

I club della provincia ripartono dal Trofeo Sapio

Con [illegible] «Trofeo Nico Sapio» per Esordienti, in programma sabato e domenica [illegible] Genova, ricomincia la stagione di nuoto per i club della provincia. La prima competizione invernale è molto selettiva, perchè gli organizzatori hanno fissato tempi limite assai ristretti. [illegible] gara ci saran[illegible] tortonesi, alessandrini e valenzani. [r. c.]

[illegible]

AD ALESSANDRIA SI E' SVOLTA LA MANIFESTAZIONE PROMOZIONALE PER RAGAZZI

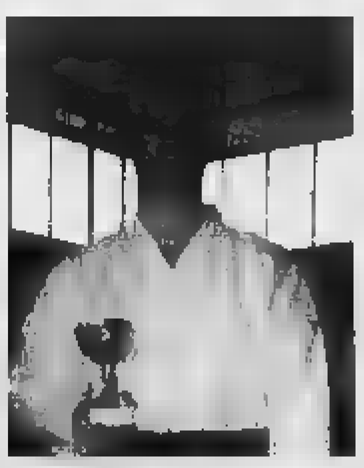
Monferrini in evidenza sul tatami

Il migliore è Rollino, ormai vicino a conquistare la cintura nera

ALESSANDRIA

Il movimento promozionale per le arti marziali cresce in tutta la provincia e, sebbene i risultati agonistici non siano rilevanti quando [illegible]li atleti hanno un'età così giovane, l'Accademia Karate Casale saluta con soddisfazione l'ennesima performance dei suoi portacolori, questa volta ad Alessandria. La competizione metteva [illegible] confronto atleti di diverse scuole, appartenenti a differenti realtà federali. Circa duecento gli atleti sul tatami, compresi tra i 6 e [illegible] 18 anni. Al termine della sfida, che [illegible] prevedeva la classifica [illegible] squadre, l'Accademia ha potuto [illegible]tare su un bilancio simbolico, ma altamente lusinghiero, di 15 ori, 14 argenti e 11 bronzi.

[illegible] tutti, ha brillato Paolo Rollino, che ha esordito da cintura marrone, confrontandosi anche con alcune cinture nere e ottenendo il primo posto. Eccellente la [illegible] esecuzione del Kata Jion, la mossa più tecnica.



Paolo Rollino, dell'Accademia Casale

I risultati del [illegible] monferrino: [illegible] le cinture bianche, primo posto per Mattia De Felice e Luca Renzi; secondo per Simone Garau, Valerio Moiolo, Claudia Renzi e Lodovico Careglia; terzo per Diego Luongo, Ludovica Mongiò, Mattia Cavalli e Mattia Sulas.

Tra le gialle, [illegible] per Roberta Caviggia, Alessia Gigliotti, Manolo Pinato, Stefania Margaglione [illegible] e Nicolò Loguercio; argento per Edoardo Bormia, Marco Caria, Francesca Roggero e Dalila Ercole; bronzo per Edoardo Benetti, Jacopo Mongiòm Filippo Moro e Federica Margaglione.

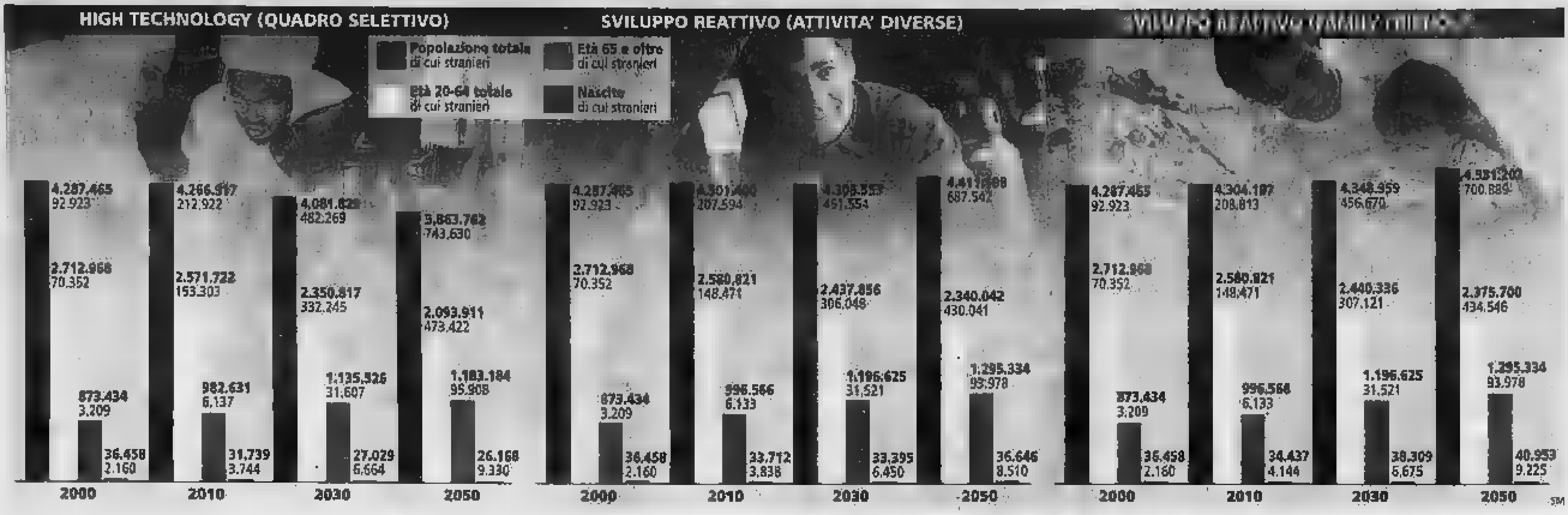
Tra le cinture arancione, prima [illegible] piazza per Deborah Bensi, Mattia Broggi, Loris Domenicale, Laila Brescolotto: seconda per Federico Cuomo, Jacopo Oleni, Alessio Rosato, Valeria Fassone; terza per Alessandro Gigliotti. Tra le verdi, primi Riccardo Irinot e Ilenia Pistone; secondo Edoardo Brescolotto; terzo Raffaele Ugazio. Tra le blu, oro per Valentina Rosato, argento per Mohamed Lahrach, bronzo per Gabirla Boi. [r. c.]

GOLF

«TROFEO DI NOVEMBRE».

Cabrino e Patrucco sul podio più alto [illegible] club La [illegible]

VALENZA. Al Golf Club La Serra, Alberto Cabrino ha [illegible] la seconda prova del «Trofeo di novembre», 18 buche stableford, davanti a Maurizio Boffito. Primo netto in Seconda categoria Luciano Patrucco, che ha preceduto Carlo Barberis. Miglior lady Paola De Grandi, primo seniores Ottorino Zanchetta. Intanto, sono stati assegnati i premi annuali. Golfista dell'anno è Giorgio Ricci (263 punti) seguito da Roberto Malvezzi (228) e Daniele De Grandi (222). I campioni [illegible] categoria [illegible] Carletto Visconti, Roberto Malvezzi, Andrea Federico, Pierangelo Cavallero, Giorgio Ricci, Mauro Lombardi, Alessandra Raccozzi, Edo Cabrino. La grande eclettica vede nell'ordine Enrico Noverase, Gianfranco Novazio, Pier Luigi Arobba, Daniele De G[illegible]di, Ottorino Zanchetta, Roberto Malvezzi, Giusy Malvezzi, Giorgio Ricci, Piero Gariando, Aldo Paglieri. La classifica di «Hole in one» è la seguente: Aldo Ottonello, Antonio Oliviero, Roberto Malvezzi. [r. c.]



STUDIO DELL'IRES SU SCENARI SOCIOECONOMICI E DEMOGRAFICI

Il Piemonte del 2050 ha tre ipotesi di futuro

La ricerca invita a scegliere tra le vie della «selezione» (l'attuale) della «diversificazione» o dell'armonia lavoro-qualità della vita

Maria Teresa Martinengo

Come saremo e, soprattutto, quanti saremo in un futuro più o meno lontano? Saremo più o meno numerosi, più o meno anziani? Sarà possibile frenare ed eventualmente invertire la tendenza, apparentemente inarrestabile, all'invecchiamento (che già oggi condiziona la forza-lavoro)? Quale sarà il ruolo degli immigrati extraeuropei? A queste domande offre risposte la ricerca dell'Ires Piemonte «Scenari socio-economici e implicazioni demografiche. Il Piemonte nei prossimi 50 anni», curata da Luciano Aburrà e [illegible] Cristina Migliore: non [illegible] «previsione», spiegano gli autori, ma un «esercizio» che ha tenuto distinti i comportamenti della popolazione autoctona e di origine straniera. Lo studio è stato illustrato [illegible] nella [illegible] dell'Ires, presente il presidente Mario Santoro, il presidente dell'Amma Alberto Peyrani, esperti del Cnr, della Fondazione Agnelli, della Regione.

In gran parte, è stato detto, la scena futura dipenderà dalle reazioni, dai movimenti del sistema socio-economico, anche di fronte alla crisi in corso. La «voglia di famiglia» più o meno numerosa dipenderà evidentemente dalle opportunità che italiani e stranieri si troveranno di fronte. «Abbiamo messo in evidenza - spiegano Migliore e Aburrà - due possibilità. Nella prima [illegible] il sistema sociale e istituzionale non reagisce in modo strategico rispetto alle problematiche demografiche della regione e si affida al solo mercato». E' lo scenario «selettivo», [illegible] il quale, al momento, stiamo tendendo: abbandono progressivo della produzione manifatturiera, concentrazione su attività d'eccellenza, riassunte nell'high technology. In questo caso, una fascia di popolazione diventa «operativa» (e richiede [illegible] alle persone offerti per lo più da stranieri), un'altra - ampia - inattiva.

L'altra possibilità è di tipo «reattivo», è lo scenario che «tiene conto delle problematiche demografiche - dicono i ricercatori - e orienta lo sviluppo [illegible] [illegible] ampliamento delle attività economiche e della loro organizzazione in direzioni più coerenti coi mutamenti nella popolazione». In questo caso le attività sono diversificate e occupano [illegible] professionalità di livello differenziato, [illegible] allargano le possibilità di occupazione, il mercato si flessibilizza. Alla seconda ipotesi se [illegible] affianca un'altra, «family friendly», con un'organizzazione del lavoro tale da permettere di conciliare maggiormente il lavoro professionale con quello [illegible] [illegible]. Nella seconda e soprattutto nella terza ipotesi la fecondità cresce.

All'interno delle diverse ipotesi sono state immaginate reazioni a catena: delocalizzazione delle produzioni, immigrazione extracomunitaria e domanda [illegible] servizi alle persone, crescita o diminuzione dell'occupazione, si è tenuto conto di eventi [illegible] le Olimpiadi [illegible] 2006 e delle grandi opere. Il tutto è [illegible] poi discusso con esperti di vari settori. «In base agli scenari tratteggiati, si si può attendere di poter attingere a un bacino di 70 mila persone immigrate, incrementate ogni anno di 8-10 mila in età da lavoro, uomini e donne. [illegible] il loro contributo non sarà rilevante per la situazione demografica del Piemonte. Per farvi fronte occorre agire su altre leve che riguardano l'organizzazione della vita e del lavoro dei cittadini piemontesi come degli immigrati nuovi o recenti». In pratica, in assenza di un'organizzazione del lavoro compatibile con la cura della famiglia, anche quei gruppi di immigrati oggi più inclini alla fecondità si adatterebbero sempre [illegible] ai livelli degli autoctoni: oggi [illegible] donna italiana ha una media di 1,1 figli [illegible] l'1,8 delle straniere.

«Se la fecondità della popolazione autoctona non si modificasse e se non ci fosse un contributo migratorio, le nascite [illegible] si ridurrebbero in 50 anni da 34 mila a 12 mila. Con un significativo contributo migratorio (che nelle [illegible] ipotesi si mantiene stabile, intorno alle 700 mila unità), scenderebbero "solo" a [illegible] mila. Il saldo naturale negativo annuo della popolazione italiana sarebbe di -39 mila, mentre oggi è di -14 mila: una falla difficilmente compensabile dagli immigrati. Dunque, è necessario far leva sulla fecondità della popolazione autoctona». Inarrestabile, invece, l'invecchiamento: nello scenario «reattivo», gli over 65 passano dal 20% del 2000 al 28-29% [illegible] 2050; nel «selettivo» [illegible] 31%. Aburrà e Migliore ricordano che «inevitabilmente un aumento del flusso migratorio produce anche un incremento di popolazione anziana».

La ricetta per contrastare il declino? «Mantenere impiegabili le persone [illegible] età matura e incorporare nell'organizzazione sociale - più di oggi - la funzione riproduttiva e di cura svolte da uomini e donne».



Il contributo degli immigrati non sarà rilevante per la crescita della popolazione della regione: per farvi fronte occorre agire sull'organizzazione di tutti i giorni

Fecondità reale e desiderata

Ieri, all'Ires, è stato approfondito il [illegible] [illegible] fecondità a partire da [illegible] studio che, dal '98, l'Istituto [illegible] Ricerca sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Cnr conduce [illegible] campioni di donne «per capire - spiega la dottoressa Adele Menniti - la tendenza alla fecondità in Italia. [illegible] chiediamo [illegible] donne le loro intenzioni di fecondità nei successivi due anni. Trascorso il tempo, [illegible] risentiamo e verifichiamo se le intenzioni si [illegible] [illegible]. Qualche elemento di ottimismo comincia ad evidenziarsi. «Le nascite hanno smesso di diminuire. L'età media per avere il primo figlio resta alta, 28 anni, e i figli continuano a [illegible] quasi esclusivamente nelle unioni coniugali: un dato non [illegible] [illegible] [illegible] gli altri paesi europei. [illegible] ci [illegible] segnali [illegible] inversione di [illegible]: il clima sociale intorno alle unioni libere migliora e, almeno come desiderio, le donne indicano [illegible] età ideale per la maternità i [illegible] anni. Si tratterebbe, a questo punto, di poter agire secondo i desideri e non secondo vincoli». La dimensione della famiglia ideale? «Non c'è donna che [illegible] metta almeno un figlio nel proprio progetto di [illegible] [illegible] per quanto riguarda il terzo, il [illegible] delle intervistate dice che "è arrivato per caso", non voluto».

SAPER SPENDERE

Restauri, dalle cornici alle vetrate cattedrale

Simonetta

RAME sempre lucido, un successo. Decine e decine di lettori ci hanno telefonato (01-6568228, solo il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30), scritto o inviato email per conoscere il nome e l'indirizzo del laboratorio artigiano che, grazie a una verniciatura, permette di conservare lucidi gli oggetti [illegible] rame che conserviamo in [illegible]. E lo stesso è stato per chi ripara le suonerie delle vecchie pendole (a questo proposito aggiungiamo che abbiamo un secondo indirizzo fornito da un lettore che ha fatto riparare con grande soddisfazione la sua pendola dell'800).

In pratica Saper spendere ha ancora una volta toccato un punto di grande interesse per tutti, come già era accaduto con l'artigiano che riargenta [illegible] come teiere, la restauratrice delle bambole, il molatore di bicchieri [illegible] cristallo [illegible] po' scheggiati, l'esperto che restaura le porcellane, oltre a tanti altri indirizzi di laboratori che ci aiutano a riparare gli oggetti di pregio che abbiamo in casa.

Avevamo anticipato che eravamo a buon punto anche per altri due settori: le vetrate cattedrali e i lampadari [illegible] bronzo. [illegible] siamo riusciti a risolvere il problema di alcuni lettori, compreso quello delle cornici dorate in oro zecchino.

[illegible] Laboratorio vetrate artistiche della scuola [illegible] restauro del Sermig abbiamo incontrato due insegnanti, Lucia e Maria Cristina, che si occupano attivamente anche di restauri in un laboratorio. Sono loro che potranno interessarsi dei vetri di un lettore torinese che ci [illegible] telefonato parecchi [illegible] fa. Certo non è impegno da poco, quel che conta è che le esperte possano fare un sopralluogo e rendersi conto del lavoro da eseguire. «Se si tratta della rottura accidentale di un vetro - spiega Maria Cristina si può sostituire solo un pezzo con [illegible] vetro d'epoca o uno simile e moderno, tutto dipende dalla vetrata. I guai incominciano se le condizioni dei piombi non sono più a tenuta, se ci sono saldature rotte o prossime alla rottura per il normale degrado e se si deve rifare anche [illegible] masticatura». Un preventivo chiarirà la spesa che si dovrà sostenere. Forniremo a tutti gli interessati che ne faranno richiesta al telefono di Saper spendere, per posta o via email (è scritta in fondo alla rubrica) nomi, indirizzi e telefoni utili. Le due restauratrici, ci teniamo a sottolinearlo, fanno parte dell'Associazione piemontese [illegible] restauratori d'arte, che vanta tra i suoi iscritti molti artigiani esperti.

Per il restauro [illegible] lampadari in bronzo e ferro abbiamo trovato [illegible] laboratorio sia di produzione artistica [illegible] di restauro: La produzione è [illegible] modelli antichi e va dalle appliques ai lampadari, da tavoli e sedie per il giardino a lanterne per esterni. Un esempio di prezzi? Un'applique costa da 240-260 euro in su. Per il lampadario in bronzo di [illegible] lettrice [illegible] in grado di eseguire il restauro se ha un braccio rotto o una saldatura rotta, ma non se manca [illegible] pezzo («qui si tratterebbe di fusione»). Si può sempre fare esaminare l'oggetto per capire se merita la spesa. Un fabbro che ora insegna presso la scuola di artigianato e restauro [illegible] Sermig spiega che anche il loro laboratorio può occuparsi di oggetti artistici in ferro e in ghisa, per un lampadario in bronzo possono rifare [illegible] saldatura, ma anche qui occorre presentare l'oggetto e chiedere un preventivo.

Infine la cornice antica d'oro zecchino [illegible] Amalia: «Ha bisogno di cure per ritrovare il suo splendore e qualche pezzetto perso». Ebbene, l'artigiano c'è, anzi [illegible] abbiamo due specializzati in lacche e dorature ai quali può rivolgersi con estrema fiducia. E sarà soddisfatta anche «nonna Enza» che vuole far mettere a posto la sua credenzina dell'800 [illegible] legno di noce.

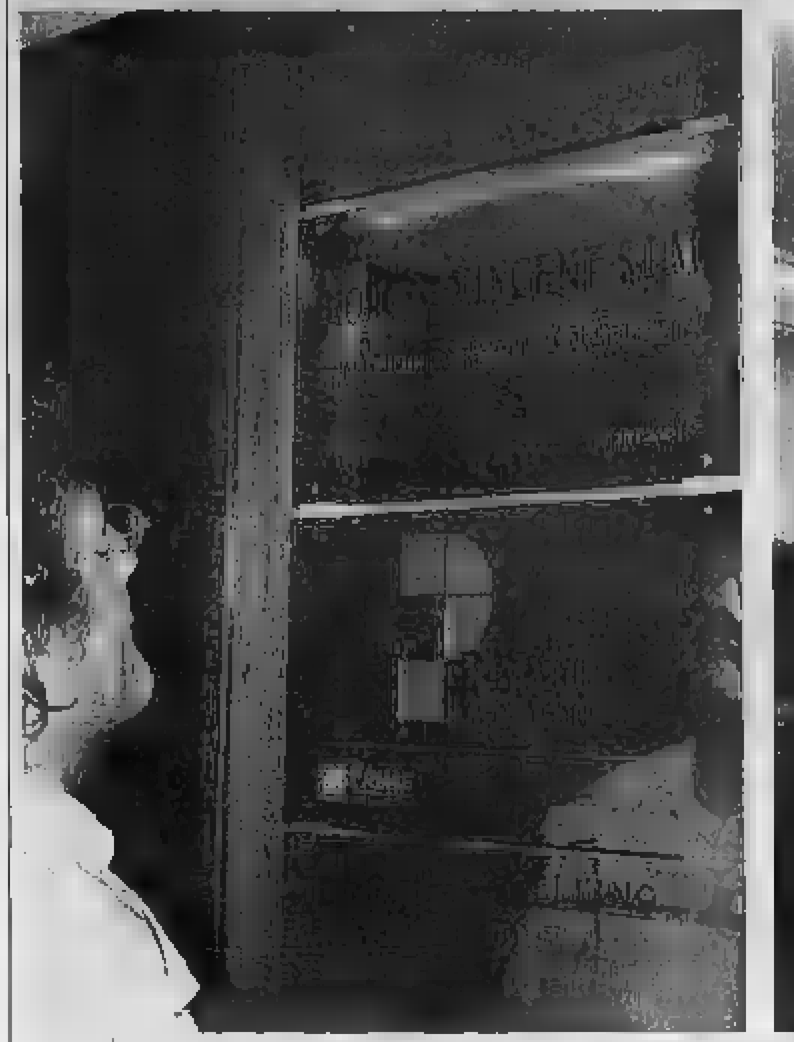
A tutti i lettori che ne ne faranno richiesta per telefono, posta e email daremo gli indirizzi in nostro possesso, [illegible] una sola raccomandazione: chiedete sempre il preventivo, perché sarebbe illusione credere che un lavoro di restauro si possa ottenere spendendo pochi euro.

simonetta.conti@lastampa.it

A LA STAMPA E STAMPA SERA

Morto Nando [illegible] una vita spesa per il giornalismo

E' mancato, all'età di 83 anni, il giornalista Ferdinando Pavia. Cronista curioso e attento, ricoprì incarichi ad alto livello prima a La Stampa poi a Stampa Sera. Cominciò l'attività giovanissimo, nell'immediato dopoguerra, e fino alla pensione [illegible] protagonista di primo piano di una stagione indimenticabile per il giornalismo piemontese. Figlio di un altro giornalista - suo padre, Ugo Pavia, fu redattore capo durante la direzione di Alfredo Frassati - tenne anche [illegible] corrispondenza dall'Italia per [illegible] settimanale inglese Time e quello americano Life. «Un'altra sua grande passione - racconta uno dei due figli - era l'attività sindacale. Partecipò alla nascita e allo sviluppo della Subalpina, organo piemontese della Fnsi, e assunse inoltre la carica di segretario nazionale della Fnsi a fine Anni 60».



L'ingresso della «Giorgio Vincent spa» in via Santa Teresa



Negli uffici della «Giorgio Vincent spa» segretarie e impiegati spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede»

LA CONSOB HA SOSPESO PER 60 GIORNI LA «GIORGIO VINCENT SPA»

«Spariti i miei soldi» Denunciata la Sim

La cliente della società che ha eleganti sedi in via Santa Teresa e a Nizza Monferrato sostiene di aver «perso» 200 mila euro «Erano tutti i miei risparmi e costituivano un fondo di garanzia»



[illegible]

Mentre il commissario nominato dall'organismo di controllo delle società di intermediazione verifica «possibili gravi irregolarità nell'amministrazione», segretarie e impiegati rispondono che «il dottor Giorgio Vincent è fuori sede»

il caso

Massimo Numa

FOSCHE nubi si addensano sulla «Giorgio Vincent Spa», società di intermediazione mobiliare. Casa madre in via [illegible] Teresa 3, un'altra [illegible] Monferrato, infopoint in Galleria [illegible] Federico 22. Poi sito internet per il trading on line, numero verde, uffici eleganti nel cuore del centro, al settimo piano di un palazzo d'epoca. La Consob, l'organismo di controllo delle Sim, il 23 ottobre scorso, [illegible] la disposizione 17/2002, ha deciso un periodo di sospensione [illegible] giorni) degli organi [illegible] amministrazione della società e [illegible] nominato un commissario, il professor Giovanni Ossola. Motivo? «Possibili gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gra[illegible] violazioni delle disposizioni legislative, amministrative e statutarie». Ma da oggi è già una questione di polizia.

L'avvocato Davide [illegible] Pasquale, studio in piazza Solferino 20, ha presentato una denuncia penale contro la «Giorgio Vincent». Tutela gli interessi di uno dei tanti clienti che [illegible]no affidato i loro risparmi al noto broker torinese, considera[illegible] tra i più affidabili, con un portafoglio di tutto rispetto e saldi contatti con il mondo professionale e aziendale. [illegible] so se sia un caso isolato. [illegible] il mio cliente, per ora, ha visto svanire nel nulla i suoi risparmi, più o meno 200 mila euro. Dovevano costituire un fondo [illegible] garanzia per gli investimenti. Alla fine, l'ultimo estratto del «fondo di garanzia» contava non più di [illegible]la euro. Immaginarsi la disperazione...».

Lassù, al settimo piano del palazzo [illegible] via Santa Teresa, Giorgio Vincent, l'unico che potrebbe veramente chiarire que[illegible] situazione, non c'è. Le segre[illegible] e un giovane dipendente, gentilissimi, spiegano che [illegible] dottor Vincent è fuori sede e che [illegible] è previsto il suo rientro nel pomeriggio». Nomi e numeri di telefono vengono diligentemente annotati: «Richiameremo al più presto, non [illegible] preoccupi», rispondono agli interlocutori che fanno squillare le linee telefoniche. La notizia dell'intervento della Consob, almeno tra gli addetti ai lavori, è già filtrata da qualche giorno e [illegible] basta navigare su Internet, sul sito www.consob.it per individuare il te[illegible] completo della disposizione 17/2002. Lì c'è tutto, stato patrimoniale, liquidità eccetera.

Mancava ancora l'intervento degli inquirenti, polizia e magistratura. Adesso, [illegible] la denuncia dell'avvocato [illegible] Pasquale, anche questa lacuna [illegible] colmata: «Ovviamente, noi speriamo che questa situazione sia frutto di un equivoco, di una momentanea difficoltà. Comunque vogliamo vederci chiaro e solo l'autorità giudiziaria potrà risolvere questo mistero che, per la mia cliente, [illegible] fonte [illegible] una terribile e comprensibile angoscia. Che fine hanno fatto i [illegible] soldi?». [illegible]. Questo è il problema. Intanto gli ispettori della Consob hanno definito [illegible] gestione della «Giorgio Vincent Sim Spa» «personalizzata».

Per esempio, «tra la clientela (della sim, ndr) figura anche Giorgio Vincent [illegible], socio di riferimento, p[illegible] del Consiglio [illegible] Amministrazio[illegible] nonché amministratore delegato della società, titolare del conto di negoziazione n. 69650, a valere sul quale, però, non risulta essere [illegible] effettuata nessuna operazione derivante dal compimento di attività di negoziazione». [illegible] ancora: «Dall'esame della contabilità del conto n. 69650, infatti, è risultato che, in data 8 gennaio 2001, è stata addebitata sul conto medesimo una somma pari ad euro 188.137,64, con la causale "stor[illegible] commissioni". Al riguardo, Vincent ha rilasciato una dichiarazione secondo la quale la som[illegible] rappresentava il rimborso dovuto ad un cliente, a cui [illegible] state addebitate erronea[illegible] commissioni non dovute. Peraltro, si osserva che, a fronte dell'accredito della [illegible] di [illegible] 188.137,64 al cliente, stando sempre a quanto affermato dal medesimo Giorgio Vincent, corrisponderebbe un addebito di pari ammontare non sul conto della Sim, bensì sul suo conto personale». E infine un giro vorticoso di assegni dall'importo identico, emessi, incassati e riversati nel volgere [illegible] poche ore sullo stesso conto. Quello [illegible] Giorgio Vincent.

Specchio dei tempi

«Il Comune ha già speso [illegible] per fermare [illegible] degrado delle parti storiche del Cimitero» - «Un brutto muretto nel salotto» - «Le meraviglie dell'Egizio» - «Non sparate sui ciclisti» - «Alberi più resistenti»

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo "Valori importanti che [illegible] si dovrebbero disperdere". Penso di nutrire la stessa passione del lettore per i cimiteri e per le antiche tombe di famiglia. Mi permetto però di non concordare con i suoi giudizi sul Cimitero [illegible]

«Si lamenta il non intervento comunale e il "disprezzo" dei valori etici e ornamentali del cimitero. Ciò mi pare ingiusto: informo infatti che, già negli anni scorsi, sono stati spesi milioni [illegible] euro per fermare il degrado delle parti storiche. Non solo, sono in f[illegible] avanzate studi [illegible] fattibilità, avviati su mio impulso, per il recupero dei porticati antichi.

«Anche per il Mausoleo Tamagno [illegible] stato io a promuovere, [illegible] dieci anni fa, l'intervento [illegible] Comune. Tuttavia per le numerosissime sepolture in stato di abbandono [illegible] cimiteri l'unica scelta possibile è il loro affido a nuove famiglie che meritoriamente si facciano carico delle spese di sistemazione.

«Non sarebbe [illegible] sensato, né giusto scaricare questi costi [illegible] Comune. Analogamente a quanto accaduto nel recupero dei centri storici la riqualificazione dei luoghi cimiteriali storici passa attraverso politiche di investimenti pubblici che facciano da volano ad interventi privati: ed è quello che stiamo cercando di fare».

Beppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Piazza Bodoni (Conservatorio) era stata restaurata da poco. Era diventata una bella piazza pavimentata con le panchine in circolo: un salotto urba[illegible]. Ci sono passato l'altro giorno: sono rimasto [illegible]pitato. Hanno aggiunto, sulla pavimentazione in pietra, degli orrendi muretti in mattoni rossi alti un metro e mezzo che stravolgono e rovinano la piazza».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'anno [illegible] le classi seconde della scuola elementare "Leone Fontana" di Torino hanno studiato gli Egizi, ma non [illegible] modo didascalico come si faceva ai nostri tempi ed infatti a fine anno scolastico erano molti i lavori "fatti" dai bambini per rappresentare le varie epoche vissute dal popolo egizio. Lunedì scorso [illegible] invitati a vedere lo spettacolo che i bambini, in collaborazione con il gruppo Faber Teater, allestiranno all'interno del Museo Egizio; perplessi e incuriositi accettiamo di buon grado la proposta. Ciò che i [illegible] occhi vedono è uno spettacolo molto semplice e comprensibile soprattutto ai bambini [illegible] sono i veri protagonisti e mai potran[illegible] dimenticare di aver interpretato gli Egizi nel luogo dove è custodita la loro storia.

«L'entusiasmo e la gioia che abbiamo provato sono stati veramente grandi, non solo per lo spettacolo ma anche perché tutti gli oggetti costruiti dai nostri figli l'anno scorso sono esposti nelle sale del Museo, davvero non si può chiedere di più!».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«La lettrice che criticava [illegible] malcostume di alcuni ciclisti [illegible] passano sotto i portici può tutto sommato ritenersi fortu[illegible]: abitando in corso Vittorio non [illegible] tenuta ad esercitare continui slalom tra auto parcheggiate di punta ed escrementi canini [illegible] punteggiano i marciapie[illegible] di quasi tutta la città. Insom[illegible] la maleducazione [illegible] un sezzo comune [illegible] non certo prerogativa dei soli ciclisti. I quali peraltro, come giustamente osserva anche la lettrice, dovrebbe[illegible] dotati di caratteristiche veramente soprannaturali per riuscire a seguire i percorsi delle (poche) piste [illegible] loro destinate. E' però veramente triste dover ancora una volta registrare come questa categoria di viaggiatori, che non inquina, non fa rumore, [illegible] produce puzza, causa un numero irrilevante di incidenti, sia sempre nel mirino di chi, [illegible] sempre [illegible] solo pensato ad [illegible] città non a misura di ciclista».

Giorgio Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Voglio credere, anche con beneficio di inventario, all'amministrazione comunale di Castiglione, la quale alle [illegible] corali per lo sterminio d[illegible] viale di ippocastani [illegible] via Torino (da [illegible] allo sterminio parziale fatto a S. Mauro sempre di ippocastani sempre in via Torino - Lungo Po o a Chivasso nei viali alberati [illegible] centro), [illegible]de sostenendo che gli alberi fossero malati incurabili.

«Per fare bella figura adesso però la stessa amministrazione dovrebbe rimpiazzarli in fretta con alberi nuovi e [illegible] magari [illegible] più ippocastani (delicati), magari tigli (resistenti e profumati)».

Andrea Bertano

specchiotempi@lastampa.it


PURINA
Quanti segreti per vivere a lungo?
ONE.
Purina ONE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 28, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Pernmeggiani 8, t. 5484826; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Revenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72827; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 581182-573808; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530791; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Montona 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Torr. ... 18, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620911; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250734; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere ... (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,90 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su ...

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

REVIGLIASCO centro villa d'epoca unifamiliare con giardino signorilmente ristrutturata salone 4 camere cucina pranzo 4 bagni lavanderia box doppio. Tel. 011.562.7747.

RIVOLI collina quadrifamiliare signorile appartamento mq 120 con mansarda e giardino privato lavanderia. Varna 335.362.066.

SAN GILLIO prestigiosa villa mq 800 su 3 livelli con alloggio custode, mq 1.700 giardino. Possibilità di bifamiliare. Fin.Telino 011.459.7500.

SESTRIERE soggiorno con angolo cottura camera bisarvizi 8 posti letto effettivi terrazzo posto auto € 186.000,00. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

PIEMONTE

ASTIGIANO vendesi tenuta molto carina: antico cascinale vani 7, servizi, rustici vari, terreno semipianeggiante mq 20.000: splendidi vigneti, prati, bosco, giardino, orteggi, sorgente. Luogo adatto per maneggio. Euro ,00. Telefonare 0383.62900.

SAN PAOLO SOLBRITO a 10 minuti da Torino, vendesi stupendo rustico indipendente, 300 mq, giardino. Tel. 348.726.5457.

VERBANIA Stresa splendida villa vista lago. Superficie abitabile 305 mq; giardino 3.500 mq. Anno 1990 Tel. 004121.814.7700.

VALLE

GRESSONEY St Jean castello Savoia soggiorno-cottura, servizio, posto auto coperto. Geom. Goldoni 0125.356.046.

LIGURIA

AFFARI Albenga zona stazione a soli € 105.000,00 vendiamo miniatloggio mansardato nuova costruzione. Geocasa 335.120.5145.

ALBENGA confine Alassio: prenota subito il tuo appartamento in un contesto unico ed irripetibile nell'incantevole scenario dell'isola Gallinara, centro benessere stabilimento balneare.

ALBISSOLA MARINA 20 mt ingresso soggiorno cottura camera come nuovo. Unico € 100 . Affiliato Fondocasa 019.400.2256.

BORDIGHERA a soli € 130.000,00 dilazionati vendiamo bilocali in costruzione in contesto residenziale con stupenda vista mare. Geocasa 335.120.5145.

BORGHETTO SANTO SPIRITO vendo da impresa alloggi con giardini e terrazzi in piccola palazzina confinanti Loano 600 mt. mare. Tel. 019.674.084 - 339.812.1101.

CERIALE
alloggio signorile 400 mt mare: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, servizi, terrazzo, riscaldamento autonomo, bellissima vista mare. Tel. 0182.930.895 - 337.211.270.

CERIALE in complesso residenziale vendiamo mono / bilocali con ingresso indipendente, terrazzino o posto auto privato a partire da € 80.000,00 non battibili. Geocasa 335.120.5145.

DIANO MARINA 1,5 km mare in borgo storico, bellissimo bilocale, 50 mq finemente ristrutturato in villa, balcone e ampia terrazza vivibile. Termoautonomo, vista mare eccezionale. € 165.000,00. Tel. 0183.496.000 foto su www.cmasa.it

GARLENDA in complesso residenziale ultimi appartamenti in villa con giardino cantina garage e mansarda a partire da € 183.000,00. Consegna febbraio 2003. Geocasa 335.120.5145.

LOANO (Sv) a 700 mt dal mare impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale di prestigio, bi/trilocali con giardini o balconi profondi. Tel. 019.675.640 - www.impresacappello.com

ingresso soggiorno cottura camera matrimoniale servizi posto auto esclusivo solo € 129.000,00. Tel. 1786.972.687.

PIETRA LIGURE centralissimo monolocale ristrutturato € 62.000,00. Case di Liguria via Genova 178 - Torino - tel. 011.664.9571 - Cell. 347.731.1602.

PIETRA LIGURE zona residenziale, bilocale in buone condizioni con ampio balconato. Soleggiato. Affare! € 116.600,00. Affiliato Fondocasa 019.815.961.

LIGURE mt mare in nuova costruzione monolocali e bilocali da € 95.000,00. Pagamenti personalizzati. Geocasa 335.120.5145

LIGURE 50 metri mare camera, soggiorno, cucina, terrazzo mare, termoautonomo, ultimo piano ascensore. Aurelia 019.825.021.

in palazzina vendiamo appartamenti in ristrutturazione, ampie metrature, rifiniture di pregio. A partire da € 241.800,00. Geocasa 335.

ITALIA

SARDEGNA Capo Caraso ubicazione impattabile, confinante mare, 8 km Aeroporto Costa Smeralda, villette appartamenti da € 150.000,00. Informazioni e prezzi dettagli su www.immobilsarda.com - Tel. 0789.754.600.

COSTA AZZURRA

AFFARISSIMO da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 64.270,00 minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito. Italgest 848 842 842.

A Mentone super affare fronte porto bilocale ultimo piano spaccio mare € 162.000,00. Tel. 0033.493.282.300 - www.euro-investimmo.com

AREA CASA 0182.555.827 Juan Les Pins, villure, vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.600,00.

AREA CASA Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terrazze vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, situazione ideale investimento / vacanza, in villa nuovi bilocali, loggia, vista panoramica. € 112.000,00 resa netta 7,5%!

AREA Nizza, fronte / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affare!

CASA 0182.555.827 Nizza, nuova , appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 48.500,00 resa netta 6% ultime opportunità a questi prezzi.

AREA 0182.555.627 Nizza, stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco. Immobile unico!

848.842.842 Beausoleil porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti grandi da abitare in dimora esclusiva, grandi terrazze, vista mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche. Prezzo affare!

ITALGEST 848.842.842 Martin lato Montecarlo ultimi appartamenti, terrazza, vista mare e Montecarlo, prezzi inferiori del 25% rispetto alla media della zona.

ITALGEST 848.842.842 Nizza, Cimiez, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 68.000,00. Affrettatevi!

NIZZA ideale investimento monolocali ristrutturati con posto auto. Rendimento 6%. Affitto assicurato. € 50.000,00. Interim 011.599.782 - www.int-immo.com

NIZZA investi in appartamenti nuovi da € 51.600,00! Paghi solo € 10.320,00 più mutuo autofinanziabile con affitto. Alti guadagni. Chiama subito Italgest 848.842.842.

LOCALI UFFICI

B. GEDIM 011.562.7586 vicinanze aeroporto in centro polifunzionale di nuova costruzione locali uso commerciale, terziario ed uffici. Varie metrature, rifiniture di pregio, riscaldamento autonomo. Ampi parcheggi. Applicazione Legge Tremonti. Possibilità permuta e mutui.

A. NICHELINO capannone diversi usi mq 400 / 700 altezza mt 5,5 ampio passo carraio vendesi. Edilmarket 011.316.1662.

A. GERIM 011.562.6601 Casale angolo via Casalborgone vendiamo 2 negozi mq 25 e 120 ottimo reddito. Posti auto.

Adiacente tangenziale Torino sud
immobile mq 3.747/4.313
(su vari livelli)
con uffici e capannone
ampio parcheggio e cortile
possibilità uffici - commerciale
deposito - produzione
locali a norma con climatizzazione
vende possibilità mutuo - leasing
Baldini 011.596.771.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Torino San Paolo capannone mq 3.500 possibile trasformazione commerciale o residenziale. Trattative riservate.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Torino San Paolo capannone molto mq 700 uso industriale artigianale deposito direzioni.

CIRIE' vicinanze tangenziale Caselle, capannoni prossima consegna, mq.500 / 2000, uffici. Cortile privato. Globe 011.921.1498.

CORSO MARGHERITA 89 locale commerciale 600 mq su tre piani montacarichi, accesso diretto, posto auto, vendesi. Tel. 335.704.1036.

CORSO
negozio (fronte corso) adiacenti mercato rionale, ospedale. Circa 80 mq più soppalco € 110.000,00. Occupato. Sicura rivalutazione. Gabetti 011.578.7110.

NOVA **CORSO VERCELLI** fronte strada, capannone artigianale / industriale mq 3800 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1200. Telefonare allo 011.340.2811.

CROCETTA adiacente Gasperi. Locale open , bilivelli, mq 250, termoautonomo. Eurocasa 011.560.6023.

LARGO negozi di nuova costruzione varie metrature, con vetrine. Possibilità mutui / leasing. Elenco Real Estate 9560.

TREMONTI
7 capannoni nuova costruzione zona industriale di Villastellone, fronte autostrada, comodissimi tangenziale e autostrada To/Sv - To/Pc
lotti mq 380 - 620 - 860 - 870
oltre aree esterne.
Da € 534,00 al mq coperto.
M. Casa Sas 011.770.7531
335.850.8063.

Borgo San basso fabbricato su 2 piani, grande metratura, adatto . Adiva 011.842.776.

NEGOZIO vendesi / affittasi corso di grande passaggio in Torino. Tel. 335 860 3763.

Maria Adelaide vendesi commerciali, piano negozi mq. 400, seminterrato mq. 450, frazionabili in 5 negozi con vetrine e locale magazzino. Telefonare 011.959.2089.

ottimo capannone nuova costruzione mq 1800 uffici mq 220 completo di impianti. Tel. 333.382.688.

SAN DONATO liberi locali varie metrature uso magazzino deposito laboratorio con numerosi ingressi indipendenti. GR 011.505 030

NOVA **TORINO** via ultimi locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati di mq 485 e mq 665. Benefici "Legge Tremonti". Tel. 011.340.2811.

UFFICIO piazza Solferino vicinanze prestigioso salone doppio 15 stanze tripli servizi doppio ingresso. Fragne 011.803.4334.

ZONA Pozzo Strada, piano rialzato, ingresso, 3 camere, cucina, 2 bagni, vendo privatamente. Tel. 011.904.0817.

BOX AUTO

BORGARO vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. M Casa Sas 011.770.7531.

TERRENI

(Champoluc) terreno edificabile con destinazione alberghiera. Posizione ed esposizione splendida, Luciana Vola 011.436.1385.

VILLANOVA D'ASTI a destinazione alberghiera con progetto approvato. Comodo accesso a tangenziale ed autostrada. Luciana Vola 011.436.1565.

6

A. RICERCHIAMO / villa con giardino Torino dintorni adatta per due famiglie stesso nucleo. Pagamento in contanti. Edilmarket 011. 1568.

ricerchiamo urgentemente per suo dirigente prestigioso appartamento salone 3 camere cucina biservizi. 011.43.591.

GABETTI SPA
Interi stabili in acquisto con la garanzia del "Tutto venduto" in blocco o frazionatamente. Ricerchiamo per investitori. Signor Giovanni Pedersana 011.578.7180.

NOVA **NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA** acquista interi stabili civili e siti industriali. Rapida definizione. Gradita collaborazione con professionisti settore. Tel. 011.340.2811 - fax 011.340.2812.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI collinare appartamento in villa trifamiliare salone 3 camere cucina 2 servizi parco e piscina. Tel. 011.583.901.

A.A. CASAFFITTI villetta unifamiliare salone 2 camere cucina servizi lavanderia terrazzo box giardino. Tel. 011.583.901.

A.A. CROCETTA corso de Gasperi ristrutturato vuoto luminoso ampio salone 3 camere cucina servizi. 011.580.3829.

A. GEDIM 011.562.7566 collina strada del Pavarino libero alloggio arredato soggiorno camera bagno terrazzo e garage.

ALLOGGIO ristrutturato composto da camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, affittasi € 320,00. Agorà 011.433.0893.

soggiorno, angolo cottura, ripostiglio, bagno, ben disposto, € 270. Tel. 011659.6507.

SIMAR adiacenze piazza Rivoli soggiorno 2 camere bagno volendo posto . Tel. 011.43.591.

zona Lingotto adiacenze ospedali soggiorno camere tinello cucinino biservizi box auto € 660,00. Tel. 011.43.591.

DI SALVATORE 011.581.7180 - 011.668.3457 affitta mente arredata uso pied - a - terre mansarda con angolo cottura e bagno.

EDIFICIO ben abitato, affittasi € appartamento composto: due camere, cucina, bagno, due balconi. Tel.

SAN VITO posizione panoramica, affittiamo villa su tre piani, 3 posti auto, giardino mq 2000 circa. Immobiliare 011.562.1875.

ZONA Barca in villetta bifamiliare alloggio, mq 200 box giardino € 1.100,00. Floriana 85 tel. 011.273.5381.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ammobiliato due camere, ampio soggiorno, cucinino, macchina coperto. Tel. 011.714.401.

PRIMA cintura Torino villa indipendente salone camere cucinabox ampio giardino Bimar 011.43.591.

LIGURIA

affittasi signorili bi / trilocali, termoautonomo, elegante palazzo mare. Spiaggia privata a pagamento. Tel. 0184.41.482.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CORSO GALILEO FERRARIS presso stabile d'epoca signorile ufficio affitta 9 vani salone 3 servizi stato. Centralcasa 011.696.5900.

A. SETTIMO tangenziale capannone mq 5.000 uffici mq 600 ribalte ampi parcheggi; capannone mq 2.000, carroponte, cabina Enel. Tel. 347.444.6847.

AFFITTASI via Luini uso ufficio, villetta indipendente, sei locali, cantina, cortile, . Tel. 210.873.

011.581.9433 Palermo (via Parma) presso locale mq 500 uso ufficio - laboratorio - magazzino ottime condizioni cortile privato.

SIMAR via Rocca adiacenze in d'epoca signorile locale commerciale uso negozio o ufficio mq più 60 mq magazzino. Tel. 011.43.591.

CORSO GALILEO FERRARIS fronte isola pedonale affittasi ufficio mq 250 subito agibile, rinnovato, terreno. Tel. 335.830.0752 - 335.838.2970.

GABETTI IMPRESA corso Moncalieri elegante ufficio in palazzina di 240 mq totali con cortile parcheggio 12 auto. Tel. 011.530.007.

GABETTI IMPRESA adiacenze via Nizza proponiamo palazzina indipendente ufficio/commerciale di 520 totali. Cortile carrabile. Filiale Torino 011.530.007.

GEA affitta via Rovigo locale uso ufficio laboratorio luminosissimo mq 250 cortile esclusivo con mq . Tel. 011.562.9938.

LARGO GIACHINO negozi di nuova costruzione, varie metrature con vetrine. Possibilità acquisto con mutui / leasing. Estate 011.660.9560.

SCALENGHE fronte statale 23, affittasi capannoni artigianali / commerciali da mq 350 a mq 2100. Tel. 333.704.4302.

MAURO negozio mq con locale interrato mq 100 € , 011.273.5381.

STRADA SAN MAURO splendidi locali artigianali industriali nuovi, varie metrature. Tabasso 011.850.2132 - www.tabassoestate.com

UFFICI in centro, parcheggio, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iostorino.it - E-mail: info@iostorino.it - tel. 011.315.7111.

VIA GARIBALDI posizione commerciale negozio mq su tre piani plurivetrinato affittasi con Immobiliare 011.669.6921 - Cell.

industriale autostrada, presso centro logistico doganale, nuovissimi uffici mq 720 su 3 piani divisibili. Con parcheggi. Azienda Vip 011.839.5335.

VOLPIANO
affittasi zona industriale fronte autostrada, presso centro logistico doganale, capannone mq 550 più cortile recintato più 160 mq di uffici. Ottime rifiniture. Impianti a norma. Azienda Vip 011.839.5535.

Crocetta mq 350, con giardino. Telefonare 011.568.3418 - 011.508.3230.

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Romacco 011.533.914.

ABBIAMO urgenza alloggio vuoti clientela selezionata senza vostre esclusive contrattuale Giorgio 011.597.678.

SIMAR ricerchiamo per società multinazionale straniera mono / bilocali per propri funzionari massime referenze. Tel. 011.43.591.

ZONA collina e centro per nostra referenziata clientela ville appartamenti anche arredati. Abal Immobiliare 1.660.8821.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1096 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 011.699.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 0. Tel. 011.817.1610 - 011.509.084.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO Albergo 019.668.663, centralissimo, trattamento familiare, servizi tv, lunghi periodi € 32,00 - € 35,00.

11

A.A.A. molto carina riservata tradizionalista cerca compagno, distinto, sensibile, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1015.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.581.1068.

A. ARISTIDE diretale dolce, galante, cerca donna cui mostrare la poesia della vita. scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. 41enne, senza con uomo serio, premuroso, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. GIANNI 42enne, celibe, economicamente cerca donna max 45enne non , matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. PIERA programmatrice , cerca uomo con occhi chiari, nei quali vedere la gioia di vivere. scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

ELISABETTA infermiera 31enne nubile romantica dolce conoscerebbe compagno affettuoso serio libero. scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7512.

FRANCESCA interprete 37enne separata senza figli carina incontrerebbe romantico gentiluomo torinese, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7620

SPLENDIDA , consulente, , dinamica, amante viaggi e vela, conoscerebbe uomo spiritoso, simpatico e onesto, scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914.

31ENNE nubile castana occhi bella alta cerca compagno stimolato, generoso, scopo matrimonio. Lagrange 011.596.0548.

castana molto graziosa allegra brillante cerca compagno sincero, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.5872.

castana occhi forte determinata cerca compagno premuroso, completivo, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.583.5827.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. 322.002 compro oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 55.

A. OREFICERIA GE.MA 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti, alti prezzi. Via Carnola, 2/D - Torino. Tel. 011.584.8066.


OMAGGIO
per averci visitato
Domenica 17 novembre
dalle 10 alle 20
Nuove emozioni
a fior di pelle
Promozione speciale
Torino composizione angolare
1.800 €
12 rate senza anticipo tasso zero
Un regalo solo per averci visitato...
iDivani.it
Divani it
by
SAVOYE divani
Regione Amérique, 64 - Quart (Ao)
Tel. 0165 775204 - 775206 - Fax 0165 775414 - www.idivani.it - aosta@idivani.it

VALLE D'AOSTA

[illegible]EDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

SECONDO IL PERITO NECESSITA DI CURE PSICHIATRICHE

Andrà in clinica l'uomo che accoltellò il padre

ANTEY-SAINT-ANDRE'

N[illegible] è psicologicamente in grado di partecipare al processo in cui [illegible] accusato di tentato omicidio. Vito Moras, 47 anni, di Antey-Saint-André, è comparso ieri davanti ai giudici [illegible] Tribunale [illegible] Aosta. A determinare il suo stato psichico è stat[illegible] [illegible] perizia psichiatrica svolta da Roberto Gianni, di Torino, che è stata illustrata durante l'udienza. Secondo il consulente, «Moras ha una capacità critica [illegible] di giudizio molto precaria, non può sostenere il confronto con altre persone in maniera adeguata». Inoltre, [illegible] perito sostiene che «la pericolosità del soggetto non è più permanente in assoluto, ma lui necessita di un ambiente protetto e di un trattamento farmacologico».

I giudici hanno disposto il trasferimento in un ospedale specializzato di San Maurizio Canavese. Tra sei mesi sarà fatta [illegible] nuova valutazione sulle sue condizioni. Vito Moras è finito davanti ai giudici per aver colpito con 10 coltellate il padre Alfredo, di 77 anni, pensionato, durante una colluttazione nell'abitazione dove entrambi vivevano in località Ruvare. Il genitore aveva riportato ferite non gravi alle braccia [illegible] all'addome. La lite era scoppiata per futili motivi l'11 maggio 2001 [illegible] padre [illegible] figlio [illegible] pranzando. [e. marc.]

CERVINIA



MORIA DI [illegible] [illegible] [illegible] AL BREUIL

Istituto zooprofilattico disporrà gli esami per chiarirne le cause

Roberto Gonella A PAGINA [illegible]

COURMAYEUR



I COMIZI DI [illegible] [illegible] E [illegible]

Campagna elettorale delle tre liste alle battute finali

Gianluigi Miletto A PAGINA 39

ALLEVATORE E FUNZIONARIO REGIONALE SOSPETTATI [illegible] AVER SCAMBIATO PROVETTE

Assolti per il sangue infetto

Bovini furono trovati positivi alla brucellosi

AOSTA

[illegible] è concluso con [illegible] doppia assoluzione il processo che vedeva imputati un allevatore di Fénis, Guido Chaussod, [illegible] anni, e Cesarino Verraz, anch'egli di 45 anni, funzionario dell'assessorato regionale dell'Agricoltura distaccato, all'epoca dei fatti, all'Istituto [illegible] zooprofilassi di Aosta. Erano entrambi accusati di concorso in abuso d'ufficio.

L'episodio che ha dato origine al processo risale al marzo di due anni fa: il funzionario e l'allevatore erano accusati di aver scambiato alcune provette contenenti sangue «indenne» con altro [illegible] sangue infetto. L'escamotage [illegible] secondo l'accusa sarebbe servito per danneggiare un altro allevatore, Albino Marquis, [illegible] cui i rapporti erano particolarmente tesi. Durante gli accertamenti le bovine di Marquis [illegible] state trovate positive ad un controllo sulla brucellosi.

I sospetti di Marquis [illegible] caduti su Chaussod, in rapporti [illegible] amicizia con il funzionario regionale. Quest'ultimo, secondo l'accusa, avrebbe sostituito le provette o alterato i dati: [illegible] [illegible]vo accertamento a[illegible] infatti stabilito la negatività.

Ieri in aula sono sfilati una dozzina di testi, veterinari dell'Istituto ed allevatori. I legali dei due imputati, gli avvocati Corrado Bellora ed Edoardo Valente, hanno sostenuto che si trattava di un'accusa neppure basata su indizi ma semplici sospetti. Inoltre il giorno in cui sarebbe stato eseguito il prelievo, Verraz [illegible] assente dal lavoro.

La difesa ha poi dimostrato che anche altri addetti avevano libero [illegible] [illegible] dati e, quindi, anche alle provette.

Una tesi condivisa dal collegio giudicante, presieduto da Carlo Maria Garbellotto, ma non dal pm Stefania Cugge che ha chiesto la condanna dei due imputati: un anno e due mesi per Verraz, 13 mesi per l'allevatore. [e. marc.]

LA DONNA DI MILANO E' ACCUSATA DI CORRUZIONE CONTINUATA [illegible] AGGRAVATA

Silvia Patruno interrogata per 5 ore

Ha ammesso le contestazioni del pm Pasquale Longarini

Stefano Sergi

AOSTA

Cinque [illegible] d'interrogatorio di fronte al sostituto procuratore Pasquale Longarini, per raccontare ogni aspetto del «patto corruttivo» che la legava a Paolo Maccari.

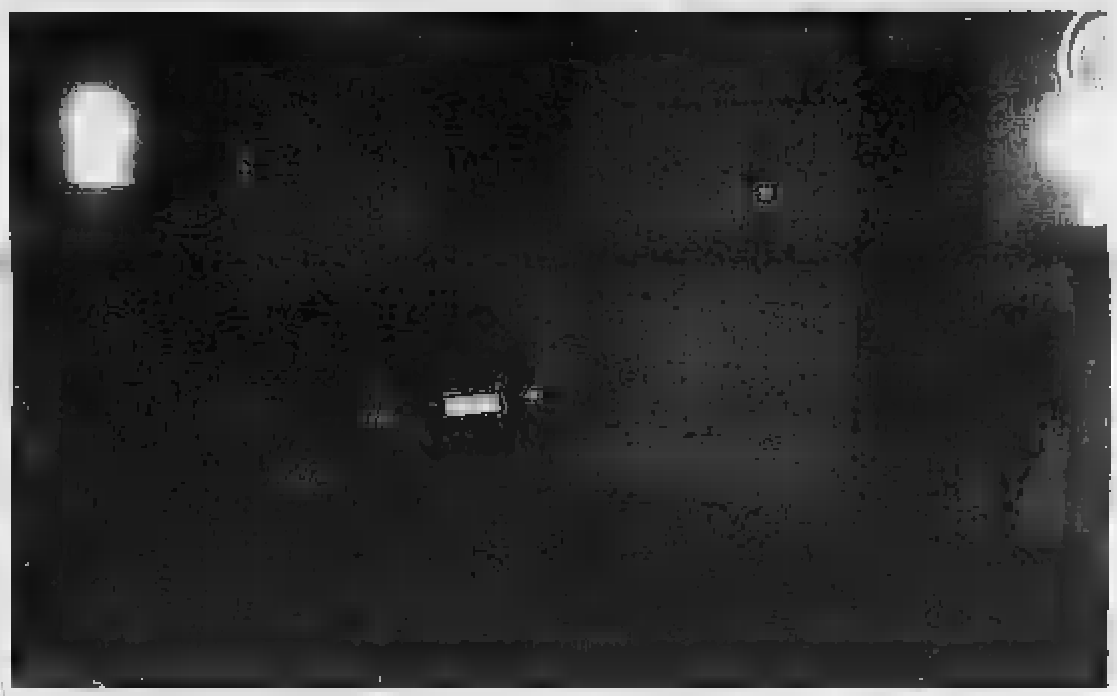
Per Silvia Patruno, 40 anni, di Segrate (Milano), ieri è stata una giornata interminabile. Titolare della Nikema Sas, soprannominata «la bionda» nelle intercettazioni telefoniche, la donna è una che ha trovato in fretta le porte a cui bussare per far affari nel mondo del grande calcio, organizzando i ritiri estivi delle squadre più blasonate e facendo anche il procuratore per qualche giocatore.



Silvia Patruno, 40 anni, arrestata

Una carriera interrotta giovedì mattina da [illegible] ordine d'arresto firmato dal gip Gandini su richiesta di Longarini, con l'accusa di corruzione continuata e aggravata per aver creato, insieme con il nipote e socio Dario Onilie Colapinto, 25 anni e Paolo Maccari, direttore dell'Ufficio stampa della giunta regionale, [illegible] triade che [illegible] [illegible] procura di Aosta si spartiva gli affari legati ai ritiri estivi organizzati in Valle: la Nikema lavorava e guadagnava su incarico di Maccari e, in cambio, dava una parte del fatturato al direttore dell'Ufficio stampa.

> La titolare della Nikema avrebbe pagato tangenti per gestire i ritiri di calcio
> Ha raccontato i suoi 6 anni di lavoro con Paolo Maccari



L'Opel scura di un agente della polizia giudiziaria sulla quale è appena salita Silvia Patruno per nascondersi dai fotografi

A Silvia Patruno, accompagnata da una sorella inviperita con il mondo e soprattutto con i cronisti e da due avvocati con poca voglia di parlare, la polizia giudiziaria ha riservato un trattamento di favore. L'auto proveniente da Milano è passata sul retro del palazzo di giustizia, mentre uno dei legali arrivava nell'ingresso principale con una famigliare dell'arrestata.

Tutto per sviare i fotografi e i cineoperatori. «La bionda» non ne voleva sapere [illegible] [illegible] ripresa dopo il fiume di accuse [illegible] le [illegible] piovute addosso. All'una, il via all'interrogatorio. [illegible] donna, in cinque ore, ha raccontato ogni particolare dei 6 anni di lavoro in collaborazione con Paolo Maccari. Non ha negato nulla, di tutto ciò che Longarini le ha presentato [illegible] su bianco, intercettazioni comprese. Ha tracciato un quadro della vicenda che si sovrappone alla ricostruzione della procura e, per alcuni aspetti, ha offerto un'interpretazione diversa dei fatti. Sempre collaborando.

Alle 18,30, con la solita messinscena di luci che si accendono e si spengono nei corridoi per sviare i fotografi, Silvia Patruno è uscita come un fulmine dal portone [illegible] palazzo di giustizia che si affaccia [illegible] via Festaz, infilandosi nell'auto di un agente.

Gli avvocati hanno detto: «Dell'interrogatorio non parliamo, è coperto dal segreto. E' un momento delicato dell'inchiesta». Erano anche in [illegible] di scherzare. Alla domanda «Soddisfatti dell'esito dell'interrogatorio?» hanno risposto ridendo: «Soddisfatti o rimborsati?», poi si sono allontanati, insieme con la famigliare di Silvia Patruno sempre più inviperita verso i cronisti.

Il pm Longarini, uscito per ultimo dal palazzo di giustizia, si è trincerato dietro il solito riserbo. E domani interrogherà Paolo Maccari.

FISSATA LA DATA DELLA RIUNIONE DELLA CASSAZIONE

Caso Cogne, secondo ricorso all'esame il 31 gennaio 2003

Il nuovo importante passo nell'inchiesta per omicidio sarà a 364 giorni di distanza dalla morte di Samuele

Enrico Marcoz

COGNE

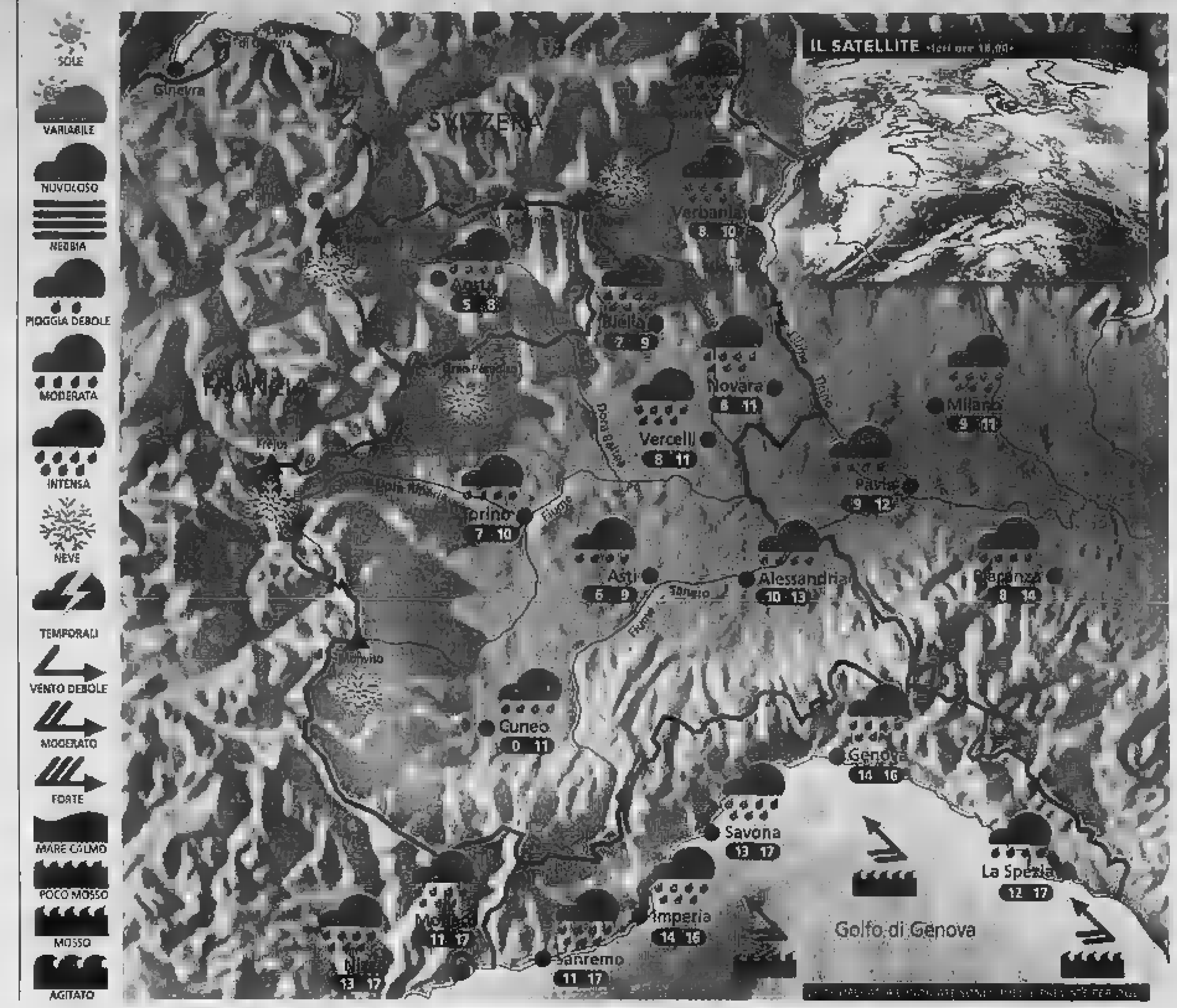
A quasi un anno dall'omicidio di Samuele Lorenzi, per l'esattezza a 364 giorni [illegible] distanza, è fissato [illegible] nuovo [illegible] fondamentale passo nell'inchiesta per cui l'unica indag[illegible] resta Anna Maria Franzoni, la madre. Il 31 gennaio 2003 [illegible] quinta sezione penale della Corte di Cassazione esaminerà il ricorso della difesa contro l'ordinanza del Tribunale del Riesame di Torino, emessa il [illegible] ottobre e in [illegible] era stata confermata [illegible] validità del provvedimento di custodia cautelare per Annamaria Franzoni. Nelle motivazioni i giudici torinesi avevano sottolineato che per l'indagata non c'era «nessuna possibilità di poter godere, in caso di condanna, [illegible] beneficio della sospensione condizionale della pena» a causa della gravità del reato e della possibilità che torni a colpire.

> Verrà discussa l'istanza della difesa contro l'ordinanza che ha confermato la custodia cautelare della Franzoni

I motivi del ricorso [illegible] stati presentati il 10 ottobre dall'avvocato Carlo Taormina, difensore della donna. Per la seconda volta, quindi, la Cassazione si occuperà del delitto di Samuele Lorenzi: la prima sezione della Suprema Corte [illegible] 10 giugno aveva accolto il ricorso del sostituto procuratore di Aosta Stefania Cugge e annullato, [illegible] rinvio, [illegible] precedente ordinanza del Tribunale [illegible] [illegible] di Torino che aveva disposto la [illegible] di Annamaria Fran[illegible]. Continua [illegible] nelle aule di Giustizia la battaglia legale che vede contrapposti l'avvocato Carlo Taormina e la procura aostana. I magistrati hanno quasi concluso la raccolta degli atti dell'inchiesta: all'appello manca la relazione finale del Ris di Parma, che sarà consegnata martedì agli inquirenti dal colonnello Luciano Garofa[illegible]. «Non [illegible] può escludere - [illegible] detto il procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo - che nelle prossime settimane vengano fatti altri accertamenti».

Per fare una previsione sulla chiusura dell'inchiesta occorre attendere, in particolare, la relazione del Ris, ma la sensazione è che bisognerà aspettare [illegible] l'inizio del prossimo anno. «Dobbiamo fare in fretta - ha aggiunto la Del Savio Bonaudo -, ma anche nel miglior modo possibile». Anche la difesa sta proseguendo la [illegible] attività investigativa parallela: «Stiamo aspettando - ha detto l'avvocato Taormina - i risultati dell'incidente probatorio sulle macchie di sangue trovate sul comò e sulla parete. Inoltre stiamo confrontando [illegible] dichiarazioni di alcuni testimoni per vedere se ci sono contraddizioni e incongruenze».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il transito di una moderata perturbazione ha dato luogo ad annuvolamenti con locali piogge ■ mattino specie sulla Liguria. Nel pomeriggio si è manifestata un'attenuazione dei fenomeni da W. Oggi arriva una perturbazione più intensa che determina generali condizioni di tempo perturbato.

Previsioni Al mattino molte nubi associate a piogge sparse su tutti i settori. Nevicate al di sopra dei 1800 metri sui rilievi alpini. Nel corso della giornata le precipitazioni tenderanno ulteriormente ■ intensificarsi, risultando localmente forti e abbondanti su Biellese, Verbano, Novarese ■ Appennino ligure centro-occidentale. Limite delle nevicate in rialzo, fino a 2000 metri. Temperature in lieve aumento nei valori minimi. Venti moderati con rinforzi in montagna e in Liguria. Domani ancora condizioni di tempo perturbato.

ZOOM

Le piogge intense

Nel periodo autunnale, sul nostro paese, sono abbastanza frequenti periodi di maltempo dovuti ■ presenza di depressioni sul Mediterraneo occidentale. In molti di questi ■ la pioggia può cadere in maniera molto intensa con gocce anche piuttosto grandi, determinando anche dei problemi dal punto di vista idrogeologico. Il problema che hanno dovuto affrontare gli scienziati ■ un tempo era quello di spiegare come ■ potessero creare i presupposti per la formazione di gocce di pioggia così grandi. In ■ primo tempo si riteneva che la pioggia fosse solo derivata da ■ processo di condensazione del vapore acqueo, ■ esperimenti ■ laboratorio hanno messo in luce che in questo modo si potevano creare solo g■ ■ dimensioni molto piccole. Il dilemma è stato ■ parte risolto quando ci si è accorti che la pioggia non parte quasi mai liquida dalla base delle nubi, ma solida, sottoforma di fiocchi di neve o chicchi di grandine. Questi, attraversando una zona con temperature ■ ■ sopra dello zero, fondono a danno origine ai classici goccioloni presenti ■ temporali o negli acquazzoni.

A CURA DI: ■ meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	21	REGGIO CALABRIA	17	23
BARI	15	23	ROMA	14	[illegible]
BOLOGNA	13	20	VENEZIA	13	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	10	18
CATANIA	16	22	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	13	20	GINEVRA	5	8
OLBIA	15	22	LONDRA	10	12
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	2	8
PERUGIA	10	20	PARIGI	6	8
POTENZA	12	18	ZURIGO	8	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 7 minuti; cala domani alle ore 2 e 32 minuti

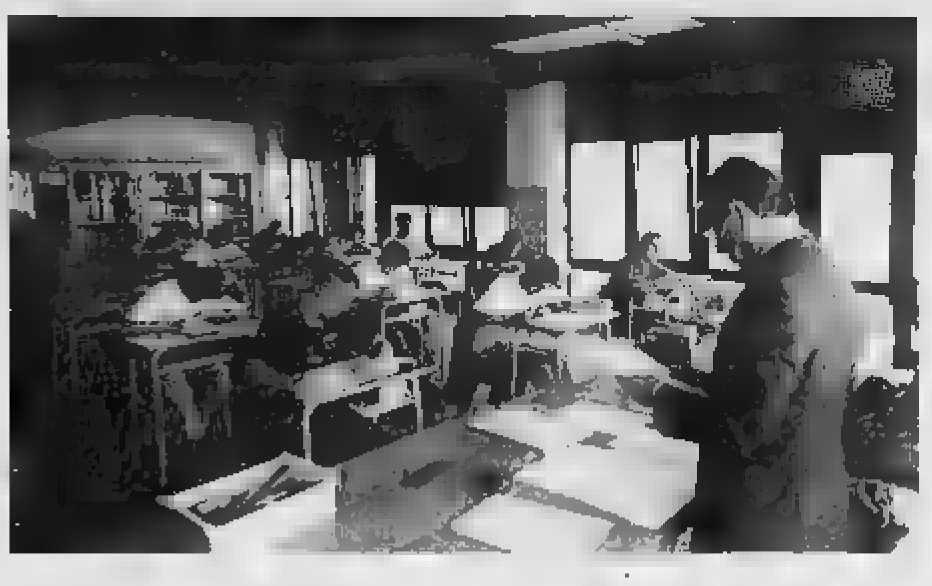
COMMENTI POSITIVI ALL'ESITO DEL VOTO IN SENATO DELL'EMENDAMENTO ROLLANDIN ANCHE DA STELLA ALPINA E DS

An promuove il sì al francese

Forza Italia critica: «E' una perdita di libertà»

Alessandro Camera
AOSTA

L'approvazione al Senato dell'emendamento sottoscritto dal senatore Augusto Rollandin che ha portato alla soppressione della proposta del forzista Franco Asciutti di fare diventare facoltativa [illegible] prova di lingua francese all'esame di Stato, non è passata sotto silenzio nel mondo politico valdostano. Le valutazioni, [illegible] che tra partiti del centrodestra, sono positive. Domenico Aloisi, coordinatore regionale di [illegible] «prende atto con soddisfazione del risultato del voto che ribalta [illegible] scelta che avrebbe danneggiato gli studenti valdostani. Va dato atto ad An che dopo [illegible] votato a favore dell'emendamento Asciutti in commissione perché convinti dai forzisti locali che la richiesta fosse dei valdostani, in aula, riportate [illegible] cose nel giusto verso, ha appoggiato l'emendamento Rollandin. Adesso avanti con la piena spendibilità del francese».



Studenti impegnati nell'esame di Stato. Il Senato ha approvato l'emendamento presentato da Augusto Rollandin per il ripristino dell'obbligo [illegible] prova scritta di francese alla Maturità

Sulla piena spendibilità è impegnato anche il Movimento Verde Alternativo che ha proposto [illegible] fatto approvare dal Senato un ordine del giorno che «impegna il governo a prendere le opportune iniziative perché il titolo di studio rilasciato in Valle d'Aosta, [illegible] conclusione del superamento dell'esame di Stato comprensivo della quarta prova di lingua francese, venga riconosciuto come attestato della conoscenza della lingua francese su tutto il territorio nazionale, e, [illegible] prospettiva anche a livello europeo». Quanto alla cancellazione dell'emendamento Asciutti «il risultato era scontato. I forzisti locali - dice il coordinatore Elio Riccarand - avevano tentato un blitz con motivazioni che non stavano in piedi. Una operazione sbagliata nel metodo [illegible] nel merito che è stata sconfessata anche dai senatori di Forza Italia».

Aurelio Marguerettaz, presidente dell'Uv, ha apprezzato «il comportamento del Consiglio regionale, degli studenti [illegible] della società civile davanti [illegible] un attacco [illegible] Forza Italia Valle d'Aosta sbagliato nel metodo e nel merito, fazioso, [illegible]chino [illegible] basato su falsità». Marguerettaz si è detto «molto soddisfatto per il lavoro [illegible] senatore Rollandin, che senza proclami altisonanti ha condotto [illegible] pieno riconoscimento delle nostre competenze. Apprezzabile pure il comportamento delle forze politiche anche di centrodestra». Per Cristina Vasini, coordinatore della Stella Alpina, «il voto del Senato rappresenta [illegible] bella soddisfazione e uno smacco per Forza Italia della Valle d'Aosta, cui è crollato addosso il castello costruito per minare gli interessi della comunità valdostana. Sono stati riconosciuti i nostri principi, che magari sono da perfezionare ma non da scardinare». Giovanni Sandri segretario diessino: «Non avevamo commentato l'operato di Forza Italia sulla facoltatività del francese e non commentiamo il ritorno all'obbligatorietà. Giochi[illegible] parlamentari. Era [illegible] competenza regionale. Apprezzabile perciò l'intervento del presidente della Repubblica che ha rinviato non vistata la cosiddetta "ciramina" perché non di competenza parlamentare». Parla [illegible] [illegible] senatoriale anche Giorgio Bongiorno, coordinatore di Forza Italia: «La scelta del Senato dovrebbe rammaricare tutti perché il ritorno all'obbligatorietà della prova di francese rappresenta una perdita di libertà per gli studenti valdostani».

CONTO ALLA ROVESCIA PER LE ELEZIONI COMUNALI AI PIEDI DEL MONTE BIANCO

Courmayeur, da oggi i tre comizi di chiusura

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

In dirittura d'arrivo la campagna elettorale per le elezioni [illegible]strative [illegible] domenica che designeranno l'amministrazione [illegible] Courmayeur per il quinquennio 2002-2007. La lista 1, «Continuità per Courmayeur-Continuité pour Courmayeur» capitanata dal sindaco uscente [illegible] Blua, chiuderà questa sera gli incontri pubblici nel Centro [illegible]gressi alle 21. Domani toccherà alla lista 3 «Courmayeur. Il nostro paese» di Matteo Albarello, che incontrerà per l'ultima volta la popolazione, sempre al Centro congressi, alle 21. Chiusura meno «burocratica» per la lista 2 «Polo per Courmayeur» ispirata a Forza Italia [illegible] guidata [illegible] Giuseppe Cusumano che propone, sempre per domani sera, una festa danzante al Planet del Centro sportivo.

Ieri [illegible] anche terminati gli incontri con gli abitanti [illegible] vari villaggi. Dopo la giornata di silenzio [illegible] sabato, domenica si voterà nelle tre sezioni nella sede [illegible]nale fino alle 22. Lo scrutinio, poco più di [illegible] schede per sezione, comincerà lunedì alle [illegible]. I risultati sono attesi prima di mezzogiorno.



Il municipio di Courmayeur. Lunedì mattina si conoscerà il nuovo Consiglio comunale

In un paese a spiccata ma non brillantissima economia turisti[illegible] com'è Courmayeur, i tre programmi elettorali per forza di [illegible] puntano sul rilancio e [illegible] promozione della località, che passa necessariamente attraverso la tutela del territorio [illegible] dell'ambiente montano. Nel dettaglio, la lista Blua, formata da [illegible] componenti d[illegible] maggioranza uscente e [illegible] sette nomi nuovi, l'unica che identifica la collocazione politica dei candidati (3 Uv, 8 Stella Alpina, 1 Ds e [illegible] indipendenti, ndr) pone l'assessorato al Turismo come coordinatore fra i vari enti [illegible] le associazioni che operano sul territorio. La lista Albarello specifica che, anche per dare un segnale forte di rinnovamento, l'assessorato al Turismo verrà spostato al Centro congressi e la figura istituzionale dell'assessore verrà affiancata da un pool di persone con provata esperienza che collaborerà quotidianamente con l'associazione Operatori Turistici e l'Aiat (che hanno sede nello stesso Centro) nel campo della promozione [illegible] per [illegible] serie di [illegible] qualificanti. [illegible] pilastro portante del «Polo per Courmayeur» è la salvaguardia delle bellezze paesaggistiche e il rilancio della prestigiosa tradizione del paese attraverso una serie di iniziative che mirano a farlo vivere 365 giorni all'anno.

AL QUARTIERE COGNE

«Topi d'auto» arrestati dalla questura

AOSTA. Nella notte tra martedì e mercoledì l'equipaggio di una «volante» della questura, durante uno dei consueti giri di controllo, ha «intercettato» e sorpreso in azione due «topi d'auto». Con l'accusa di furto aggravato sono stati arrestati Leonardo Catalano, di Torino, e Patrizio Perri, di Moncalieri, entrambi di 33 anni. Quando sono arrivati gli agenti i due stavano rompendo con un martello uno dei vetri di un'auto in sosta. Dopo aver perquisito i due, i poliziotti hanno deciso [illegible] controllare anche la macchina [illegible] proprietà del Perri, che era parcheggiata nei pressi. Nel bagagliaio [illegible] state trovate numerose autoradio e un lettore [illegible] compact disc per auto. Altre tre autora[illegible] [illegible] [illegible] ritrovate nel corso della perquisizione nella stanza dell'albergo di Aosta nella quale alloggiavano i due arrestati. Già da qualche tempo la questura aveva ricevuto segnalazioni di movimenti [illegible]spetti all'interno del quartiere Cogne. [g. c.]

PER INDULTO E AMNISTIA

Protestano i carcerati di Brissogne

BRISSOGNE. La pacifica protesta per l'indulto o l'amnistia, partita dal carcere romano di Rebibbia, sta coinvolgendo anche la casa circondariale di Brissogne. In previsione della storica visita del Papa in Parlamento, in programma oggi, anche dietro le sbarre [illegible] tornate [illegible] farsi sentire le [illegible] di [illegible] spera in un atto [illegible] clemenza in grado di risolvere i problemi di sovraffollamento. In due giorni l'iniziativa dell'associazio[illegible] Papillon di Rebibbia ha trovato terreno fertile, coinvolgendo [illegible] istituti di pena sparsi in tutta Italia. La [illegible] parte dei detenuti attua [illegible] «sciopero del carrello», rifiutando il vitto, oppure rinuncia all'ora d'aria e alle attività culturali. «Si tratta - dicono al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, che monitora due volte al giorno la situazione - di [illegible] protesta pacifica». Un'affermazione che trova conferma a Brissogne: «E' tutto tranquillo, [illegible] c'è nessun tipo di problema». [g. c.]

IL FUNZIONARIO GIUDICATO DALLA CORTE DEI CONTI PER L'ACQUISTO [illegible] ARREDI DI ALCUNE MICROCOMUNITA'

Caso Stacchetti, i perché dell'assoluzione

In primavera si terrà invece il processo penale d'appello

AOSTA

Primi verdetti definitivi nella vicenda che sei [illegible] fa aveva coinvolto l'architetto Dante Stacchetti, all'epoca funzionario dell'assessorato alla Sanità ed in servizio ora ai Lavori pubblici. Mentre il procedimento penale è in [illegible] della sentenza d'appello, il caso [illegible] già stato chiuso con una assoluzio[illegible] [illegible] giudici della Corte dei conti. L'inchiesta [illegible] partita da una segnalazione firmata dall'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry e dal suo segretario particolare Ettore Jaccod. Stacchetti era chiamato in [illegible] [illegible] merito ad alcuni appalti sulla fornitura di arredi alle microcomunità di St-Christophe, Châtillon, Fénis e Perloz. La sezione della Valle d'Aosta della Corte dei conti aveva prosciolto l'architetto per le forniture di Perloz e Châtillon ritenendo [illegible] sussistente l'acquisto di materiale in quantità eccedente rispetto alle reali necessità nelle strutture di Fénis e Saint-Christophe. Secondo i giudici ci sarebbe stato dunque un danno per l'amministrazione regionale dovuto al deterioramento ed al mancato utilizzo di parte degli arredi acquistati. Stacchetti [illegible] stato condannato al pagamento di 21 milioni di lire. [illegible] sentenza era stata impugnata dai legali del funzionario.



Dante Stacchetti

E nel giudizio d'appello i magistrati hanno dato ragione all'architetto. «Si deve ritenere - è scritto in un passaggio della motivazione della sentenza - che [illegible] primi [illegible] [illegible] 2002 [illegible] parte del mobilio [illegible] sia stato utilizzato per l'arredo delle dalle comunità locali. Il che rende ragione di quanto affermato dall'appellante». I giudici precisano: «Questo nel senso che d'intesa con il dirigente e l'assessore preposto [illegible] fornitura di arredi era stata volutamente prevista con un certo esubero rispetto alle esigenze contingenti, proprio per consentire all'amministrazione di soddisfare le necessità di integrazione o di rinnovo degli arredi delle comunità avendo a disposizione una [illegible] di elementi [illegible] identica qualità e di prezzo [illegible] quello ottenuto con la gara d'appalto». Più in là [illegible] precisa: «Gran parte delle giacenze di magazzino sono dovute non ad una sopravvalutazione delle esigenze [illegible] arredo [illegible] comunità, quanto ad una diversa distribuzione [illegible] mobilio posta in essere dai responsabili della struttura». Nelle dieci pagine della motivazione i giudici sostengono inoltre: «Nella specie non si è verificato alcun danno erariale non potendo considerarsi tale il costo degli arredi acquistati in più rispetto alle attuali esigenze [illegible] al fine di soddisfare necessità future e ciò soprattutto nella considerazione che non si è verificato alcun deterioramento del materiale immagazzinato, né l'immagazzinamento ha comportato un qualche costo per l'amministrazione essendo stati utilizzati gli appositi locali della microcomunità di Saint-Christophe.

I giudici concludono: «D'altra parte - la tesi - anche a voler ammettere la sussistenza di un qualche danno di minima entità non appare fondata [illegible] imputa[illegible] per colpa grave, non potendo considerarsi irragionevole la previsione di un acquisto volto, in misura proporzionata, a soddisfare eventuali esigenze future». Chiuso [illegible] capitolo Corte dei Conti, Stacchetti è atteso ora dal process[illegible] d'appello che si terrà presumibilmente nella tarda primavera. In primo grado il funzionario era [illegible] assolto dall'accusa di abuso d'ufficio e dalla truffa e condannato [illegible] 11 mesi di reclusione [illegible] la condizionale per falso ideologico: la data su un verbale di collaudo sarebbe falsa. [r. gon.]

IL FORZISTA LATTANZI

«[illegible] casinò va gestito [illegible] privati»

AOSTA. La decisione della giunta regionale (alla luce della [illegible]tenza della Corte Costituzionale sulla Casinò spa) di riavviare le procedure per [illegible] liquidazione della Gestione Straordinaria della [illegible] [illegible] gioco di Saint-Vincent non trova l'approvazione del vice presidente [illegible] Consiglio regionale Massimo Lattanzi (For[illegible] Italia): «Continuare a puntare sulla gestione pubblica è [illegible]do e denota l'errata scelta politica». Per Lattanzi, «la situazione è costantemente peggiorata. In questi anni il casinò [illegible] passato da una quota [illegible] mercato del 46 per cento dei 600 miliardi di giocate al 28 per cento odierno [illegible] circa 1100 miliardi di giocate dei quattro casinò italiani. La gestione pubblica ha fallito e di fronte a questo atteggiamento della giunta e della maggioranza non rimane che auspicare che per il futuro del casinò, il Parlamento, nell'ambito della predisposizione di una legge per regolamentare le [illegible]se da gioco, legiferi al più presto e sancisca in modo inequivocabile il principio della gestione privata dei casinò». [a. c.]

IL SERVIZIO SARA' PRESENTATO OGGI

[illegible] Cervinia [illegible] ambulatorio aperto [illegible] [illegible] stagione per [illegible] si infortuna sugli [illegible]

CERVINIA. A Cervinia è già cominciata la stagione dello sci, con gli impianti aperti tutti i giorni fino al 4 maggio 2003. Per intervenire in [illegible] [illegible] incidenti, [illegible] attivo da lunedì 18 novembre il Centro traumatologico ortopedico, che resterà aperto fino alla fine della stagione. L'ambulatorio, che sarà aperto tutti i giorni dalle [illegible] alle 18, si trova nella Strada privata interna numero 16, nella [illegible] del Golf club, con il numero di telefono 0166-940175 e fax 0166-940179. Il Centro [illegible] dotato di attrezzatura radiologica, e [illegible] personale (medici ed infermieri provenienti dal Cto di Torino) potranno eseguire operazioni di traumatologia e piccola traumatologia. I collegamenti fra il Centro [illegible] le piste saranno assicurati dalle autoambulanze di proprietà della Società del Cervino e dell'associazione volontari del Soccorso di Valtournenche. Le prestazioni erogate dal Centro saranno soggette a ticket; le quote da [illegible] sono stabilite in base alla tipologia degli interventi sulla base di [illegible] tariffario definito dalla Usl della Valle d'Aosta e dall'assessorato regionale alla Sanità. Per oggi alle 21 è stato anche previsto, sull'argomento, un incontro con la popolazione con il sindaco di Valtournenche, Giorgio Pession, il responsabile del 118 dottor Carlo Vettorato e l'associazione volontari del Soccorso di Valtournenche. [b. bas.]

CAMBIATA LA FINALITA' DELLA RACCOLTA FONDI ORGANIZZATA DURANTE LA FESTA DI ST-MARTIN

[illegible] canile solidarietà [illegible] terremotati del Molise

La somma di 750 euro sarà consegnata alla Fondazione «Specchio dei Tempi»

AOSTA

Gli animali ospitati [illegible] canile regionale della Croix Noire [illegible] diventati un tramite per aiutare i bambini terremotati del Molise. L'allestimento di un banchetto, durante la festa del quartiere Saint-Martin, ha offerto l'opportunità [illegible] due volontari dell'Avapa, l'Associazione per la protezione degli animali, di continuare a raccogliere le [illegible]rme per la modifica della legge [illegible] maltrattamenti agli animali, sensibilizzando, nel contempo, le persone sul dramma dei bambini terremotati.

«Abbiamo raccolto - dice Daniele Bellandi, direttore del canile - 750 euro che affideremo a "Specchio dei Tempi" del quotidiano *La Stampa* affinché siano destinati alle famiglie più bisognose. Un sentimento particolare lo dedichiamo ai genitori dei bimbi morti sotto [illegible] macerie della loro scuola».

Ai due volontari Giuseppina Besenval e Claudio Gobbo [illegible] il merito di aver proposto questa idea, la prima del genere nell'attività del canile. Le varie manifestazioni organizzate dall'Avapa [illegible] sempre finalizzate alla raccolta di fondi a sostegno delle spese straordinarie per il mantenimento dei cani e dei gatti. «Questo contributo - riprende Bellandi - cambia destinazione, con l'augurio che riporti il sorriso ai bambini e alle loro famiglie. Vorremmo che fosse considerato un "abbraccio" di solidarietà in tanta disperazione».

Daniele Bellandi intende estornare il ringraziamento degli operatori dell'associazione alle persone che, an[illegible] una volta, hanno dimostrato una grande generosità. Lo confermano i due volontari, Besenval [illegible] Gobbo, impegnati, tra l'altro, nel mantenere i rapporti [illegible] i cittadini sul territorio e, soprattutto, nel controllo dei maltrattamenti agli animali. «I cani sono [illegible] sempre amici dei bambini - dicono -. In questa triste circostanza il legame si è rinsaldato». [s. l.]

COME FARE LE OFFERTE

Sono cominciate ad arrivare alla redazione della «Stampa» le offerte a «Specchio dei tempi» a favore [illegible] terremotati del Molise. I valdostani, ancora una volta hanno risposto con i fatti all'emergenza di chi ha perso le proprie cose. Finora la somma raccolta (ma la cifra non tiene conto dei versamenti bancari e postali) è di mille [illegible]. Le offerte [illegible] dettaglio: 750 euro dall'Associazione protezione animali (canile regionale); 50 da Rossana, Pino e Andrea; 50 da D. L., 70 da N. R., 30 da un valdostano che chiede l'anonimato, 50 euro [illegible] Cesare Marchetti.

I versamenti per «Specchio dei tempi» sono possibili, senza agg[illegible] di spesa, agli sportelli dell'Istituto Imi-San Paolo, che rilasciano una ricevuta valida a fini fiscali. Le offerte possono essere inviate per posta, inserendo nella lettera solo assegni e [illegible] contanti, indirizzandole a «Specchio dei tempi», La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che [illegible] vuole pubblicata. E' anche possibile versare agli sportelli d[illegible] Poste, servendosi del conto corrente 7 [illegible] con le stesse indicazioni previste per le lettere. Versamenti, infine, nella redazione [illegible] piazza Chanoux 28. Nessuno è stato autorizzato dalla Fondazione «Specchio dei Tempi» a ritirare offerte a domicilio.

NOTIZIE DALLA VALLE

■ **AOSTA.** Per consentire l'esecuzione di lavori, oggi dalle 8,30 alle 16 sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile in regione Saraillon, viale Gran San Bernardo, via Edelweiss, via Bucaneve, via Parigi (nel tratto tra [illegible] rotonda di viale Gran San Bernardo e via Chaligne), [illegible] delle Betulle (tratto tra incrocio con Statale 26 e via Petigat), via Borayon.

■ **MONTJOVET.** Alle 18.30 di oggi si riunisce il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione della bozza di convenzione per la realizzazione di un campo di calcio [illegible] cinque, l'approvazione del progetto preliminare per la costruzione della strada Meran-Bourg [illegible] l'adozione degli ambiti inedificabili.

■ **AOSTA.** Oggi alle 16,45, nella sede [illegible] Rifondazione Comunista in [illegible] Battaglione Aosta 115, si parlerà dei «contenuti del [illegible] Forum [illegible] Firenze che riguardano in maniera particolare [illegible] realtà valdostana». Durante l'incontro verranno proiettate immagini delle manifestazioni in Argentina realizzate da Massimo Lodi, fotografo e giornalista free lance.

■ [illegible] Oggi dalle 8,30 fino al termine dei lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale, si potrà circolare a senso unico alternato in viale Ginevra, sulle corsie Est [illegible] Ovest. Domani [illegible] sabato, in via Parigi, tra gli incroci [illegible] via Chaligne e [illegible] Petigat, il senso unico alternato sarà a tratti.

■ **AOSTA.** Verrà chiusa [illegible] domani la caccia [illegible] gallo forcello [illegible] Valle. La decisione è dell'assessorato all'Agricoltura alla luce degli abbattimenti».

■ **AOSTA.** Verrà presentato oggi alle 20,30, nella sede del Centro di servizio per il volontariato in via Porta Praetoria 19, l'ultimo seminario di formazione [illegible] volontari accompagnatori dei malati terminali. L'iniziativa [illegible] organizzata dall'associazione [illegible] bruco e la farfalla, impegnata nel lenire la sofferenza fisica [illegible] morale di chi è in fin di vita e dei famigliari. Per altre informazioni telefonare al 335/6917911 o [illegible] 333/3201746.

■ **AOSTA.** Oggi nella sezione ragazzi della Biblioteca regionale alle 17,30 si svolge il tradizionale appuntamento per bambini e ragazzi con «L'ora del racconto».

...Verres sotto l'Albero...

UN CENTINAIO DI UCCELLI TROVATI SENZA VITA IERI NELLE VIE DEL CENTRO

Moria di passeri al Breuil

Oggi gli accertamenti dei veterinari

Roberto Ganella
CERVINIA

Qualche settimana [illegible] ne erano morti tre [illegible] quattro [illegible] aveva fatto [illegible] più di tanto. «Sarà stato il freddo» avranno pensato i più sensibili. Quel che invece accaduto ieri potrebbe ispirare un «giallo animalista». Un centinaio, questa volta, i passeri morti: e anche loro per ora senza [illegible] perché.

L'emergenza è scattata ieri mattina. Alcuni abitanti del Breuil hanno notato un «tappeto» lungo la strada principale [illegible] centro turistico, nelle vicinanze della chiesa. Passerotti che cadevano dalle grondaie e morivano poco dopo. Una scena particolarmente impressionante che ha colpito anche [illegible] di turisti.

L'episodio è stato subito segnalato alla stazione del Corpo forestale della Valle d'Aosta. [illegible] comandante, Giulio Machet, ha deciso [illegible] vederci chiaro. Così ha ordinato di raccogliere i piccoli uccelli. «Molti erano già morti - spiega - altri ormai la fine: purtroppo non [illegible] scendo le cause di quanto accadeva non [illegible] è potuta improvvisare nessuna cura». Potrebbero aver mangiato cibo avvelenato ma è solo un'ipotesi, la prima che viene in [illegible]. A svelare il mistero saranno gli accertamenti affidati all'Istituto zooprofilattico di Aosta. Ieri il responsabile del Centro referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici, Riccardo Orusa, era fuori Valle. «Potrò esaminare i passeri solo domani (oggi ndr) - ha spiegato - e per il momento è impossibile fare supposizioni».

E' la prima volta che [illegible] Valle [illegible] verifica un [illegible] simile. «L'altra volta i passeri morti si [illegible] sulle dita di una mano - [illegible] il comandante Machet - questo è tutta un'altra storia».



Una veduta di Cervinia. In paese c'è stata una strana moria di passeri

Ad avvistarli alcuni abitanti che hanno segnalato il caso al Corpo forestale

GLI ULTIMI DATI RIGUARDANTI LA RICERCA ONCOLOGICA

Cancro, mortalità ridotta del 20%

[illegible] Celesia
[illegible]

Circa ottanta persone hanno partecipato sabato sera all'«Incontro [illegible] la Ricerca», organizzato dal Consiglio regionale [illegible] collaborazione con l'Unicredito Italiano Crt e il Comitato Piemonte-Valle d'Aosta dell'Airc (Associazione italiana ricerca sul cancro). Il consigliere Airc Antonio Gatti ha ricordato come l'associazione sia costituita oggi da un milione e 800 mila iscritti e che negli ultimi anni ha raccolto 70 miliardi di vecchie lire per la ricerca. L'Airc ha puntato tutto sul lavoro di giovani ricercatori [illegible] [illegible]ano al fascino del camice [illegible] della carriera da medico che [illegible] le vite in corsia, per chiudersi in laboratorio. Il loro è un lavoro dietro le quinte, «silenzioso» e fondamentale per salvare le vite di domani. «Anche [illegible] negli ultimi 10 anni - ha spiegato il dottor Francesco Di Vito, primario di Oncologia Medica all'ospedale regionale - la mortalità da cancro è diminuita del 20 per cento, sono ancora troppe le persone che ne muoiono. Difficili da curare restano il mieloma, il tumore gastrico, al polmone e [illegible] [illegible]. Quello che manca [illegible] generale alle radioterapie e chemioterapie [illegible] [illegible] sufficiente specificità; con lo studio del genoma ci sono buone speranze per trovare cure meno tossiche, più dirette, che arrivino al cuore della malattia».

L'obiettivo della serata scientifica era illustrare il lavoro dei ricercatori nell'era postgenomica. «Se in Italia - ha spiegato il dottor Fabio Malavasi del Dipartimento di genetica, biologia [illegible] biochimica dell'Università di Torino - fino a qualche [illegible] [illegible] la ricerca era una Cenerentola non considerata, ora i nostri laboratori interessano e attraggono [illegible] ricercatori dall'estero. Gli studi che stiamo portando avanti consistono nell'analisi di geni piantati [illegible] piastrine [illegible] silicio; studiamo 30.000 geni alla volta. Lo scopo è confrontare cellule normali, sane, con cellule malate e capire cosa succede. Poi ricerchiamo sostanze e farmaci che interferiscano con i meccanismi molecolari, [illegible] il [illegible] dell'acido retinoico, scoperto dalla medicina tradizionale cinese, che è in grado [illegible] bloccare una cellula tumorale [illegible] riportarla sulla "retta via". Ricerca e sperimentazione hanno i loro tempi. Incoraggianti sono i risultati per la diagnosi precoce e la riduzione del tempo di attesa per l'utilizzo delle nuove tecnologie sui pazienti».



Francesco Di Vito

L'ASSESSORE PIASSOT: «NORMALI TEMPI TECNICI»



Non si placa la polemica sulla gestione [illegible] campi da tennis comunali [illegible] Aosta

Tennis Aosta ancora senza convenzione

Sandra Lucchini
AOSTA

«Domani (oggi ndr) si riunisce la quarta commissione consiliare che non contempla all'ordine del giorno la questione del tennis». Alberto Zucchi manifesta il suo sconcerto anche per un altro aspetto «molto più grave. La Federazione Italiana Tennis - dice - [illegible] ha ancora firmato la convenzione, scaduta il 31 ottobre scorso. Quale confusione mentale regna negli uffici comunali?», chiede il consigliere di AN.

Il tennis è allo sbando, dice Zucchi, ricordando un'analoga situazione dell'Hockey club accaduta nella passata legislatura. «Nonostante la Federazione Italiana Ghiaccio avesse dato la disponibilità preventiva alla firma della convenzione, in pratica questo atto [illegible] è, poi, avvenuto». Zucchi vede la similitudine amministrativa, con l'aggravante, per il tennis, dell'indagine in corso da parte della magistratura su presunte irregolarità finanziarie. Anche la Federazione Tennis si è detta disponibile a rinnovare la subconcessione al Circolo Tennis Aosta per la gestione dei campi.

«Questa volontà - afferma Alberto Zucchi - non è, però, sinonimo di certezza della firma». Il consigliere comunale reitera la sua opinione negativa nei confronti della «macchina» comunale, affermando la sua convinzione [illegible] sulla [illegible] volontà - dice - del Comune di affrontare questioni così delicate in commissione. Sono costretto, pertanto, [illegible] rivolgermi agli organi di informazione [illegible] per rendere edotti i cittadini di quanto accade nel palazzo municipale». E' legale, domanda il consigliere, che il Circolo Tennis continui ad occuparsi [illegible] struttura in assenza di una ratifica della convenzione? [illegible] 23 ottobre, data della richiesta di convocazione urgente della quarta commissione per illustrare l'accertamento di «possibili discrasie nel bilancio presentato dal Circolo», [illegible] stata [illegible]ta una [illegible] [illegible] stessa commissione per un nuovo dibattito. «Sono trascorsi 20 giorni - rintuzza Zucchi - e non si intravedono cenni di risposta».

Non esiste alcuna illegalità nella gestione attuale del tennis da parte del Circolo [illegible] l'assessore allo Sport Daniela Piassot. «Il 31 ottobre scorso - dice - abbiamo approvato la bozza di convenzione. Ora, è passata all'ufficio contratti che è in attesa dell'esibizione da parte della Federazione Italiana Tennis della polizza assicurativa e della cauzione, indispensabili garanzie degli obblighi contrattuali. Sono normali tempi tecnici». Il Circolo Tennis gestirà i campi fino al 31 gennaio 2003, in attesa degli accertamenti degli uffici comunali in [illegible] alle eventuali incongruenze amministrative sollevate dal consigliere Zucchi.

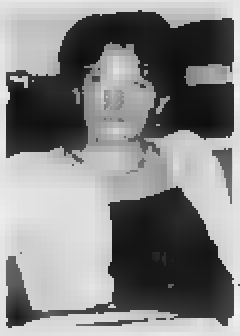
L'APPUNTAMENTO DA INIZIO DICEMBRE ALLA NOTTE DI SAN SILVESTRO

In piazza Narbonne chalet per il Mercatino di Natale

AOSTA

La piazza Narbonne si «vestirà» di atmosfera natalizia, diventando lo spazio ideale per accogliere il Mercatino di Natale, promosso dall'assessorato comunale al Commercio [illegible] Turismo. Tradizionali ed eleganti chalet ospiteranno gli espositori, residenti [illegible] non, [illegible] primi di dicembre fino alla notte [illegible] San Silvestro.

«Saranno tutti artigiani-produttori - annuncia l'assessore Daniela Piassot -. Una scelta voluta per qualificare questo ormai consolidato appuntamento delle festività di Natale. Con [illegible] sistemazione delle strutture in legno definiamo l'aspetto estetico del mercatino, dopo alcuni anni di sperimentazione anche sotto il profilo logistico». L'assessore esplicita la volontà dell'Amministrazione di trasformare il mercatino di Natale in un evento atteso, [illegible] accade in molte altre città italiane ed estere», dice e sottolinea l'intenzione di ampliare e qualificare le tipologie merceologiche. «Dipenderà dal riscontro di queste edizione, il nostro programma futuro», dichiara Daniela Piassot.



L'assessore Daniela Piassot

Ma il Natale 2002 sarà «indimenticabile», dicono gli organizzatori. Proposte originali affiancheranno la tradizione. Ai bambini, in particolare, saranno dedicati spettacoli di cabaret, iniziativa mai realizzata in passato. Persino gli amati Babbi Natale [illegible] passeggio nelle vie del centro avranno, quest'anno, un qualcosa di particolare che sorprenderà residenti e turisti. L'utilizzo di palloncini cancellerà, poi, l'usuale, [illegible] scontato, per riservare scenografie a sorpresa. L'idea di innovare questa grande festa riassume il desiderio degli amministratori di assicurare un'accoglienza sempre più effervescente alla gente che sceglie Aosta per festeggiare un Natale diverso. «Lavoriamo di concerto - riprende l'assessore al Commercio e Turismo - con gli altri quattro Comuni de la plaine (Charvensod, Aymavilles, Gressan e Jovencan ndr) per programmare le giornate clou degli eventi. [illegible] Aosta, il "momento magico" sarà sabato [illegible] e si prolungherà fino al classico Capodanno in piazza Chanoux, per il quale - conclude l'assessore - è in via di preparazione una gara d'appalto». [s. l.]

E' COMINCIATA LA SECONDA EDIZIONE DEL «MODON D'OR». IL 23 NOVEMBRE LE PREMIAZIONI

Via al Campionato della Fontina

Al lavoro 40 giurati per valutare i formaggi migliori

Bruno Baschiera
AOSTA

E' cominciato ieri e si concluderà venerdì 15 il lavoro di quaranta esperti degustatori dei formaggi, che sono al lavoro per selezionare le fontine d'alpeggio che partecipano alla seconda edizione del «Modon d'or». E' un evento che si inserisce in una serie [illegible] manifestazioni per valorizzare i formaggi di montagna, con la premiazione che si terrà sabato 23 novembre al centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. Gli assaggi e le relative votazioni sono state organizzati nella sede dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, con la supervisione di Corrado Adamo, capo del Servizio sviluppo produzioni agroalimentari; a coordinare il lavoro dei quaranta giurati è Andrea Barmaz, esperto a livello internazionale di formaggi.

La giuria è composta da persone formate da corsi specifici curati dall'assessorato regionale dell'Agricoltura e anche componenti dell'Onaf, l'Organizzazione [illegible]nale assaggiatori di formaggi. Il loro lavoro consiste nel dare una valutazione dei campioni di Fontine che va da 1 a 10 in tre ambiti: il primo è quello «visivo», con forma, crosta, colore della pasta e «occhiatura»; il secondo è quello «olfatto-gustativo», con sapore, odore, aroma e intensità; il terzo è quello della «struttura [illegible] pasta». I vari voti [illegible] vengono sommati [illegible] si [illegible] per ogni campione, presentato «alla cieca», ossia senza conoscerne la provenienza, alla valutazione conclusiva.

[illegible] «Modon d'or» si colloca nell'ambito di un'ampia serie di eventi legati alla valorizzazione dei formaggi di montagna, che si svilupperanno per l'intera prossima [illegible] settimana a Saint-Vincent, a cura del Coopagrival, il Consorzio dei produttori agricoli valdostani che fa capo a Gérard Beneyton. Le fontine d'alpeggio presentate sono state 83. Alla premiazione del «Modon d'or» i riconoscimenti [illegible] assegnati al proprietario dell'alpeggio e al casaro che ha lavorato le fontine. Il «modon» è un tipico attrezzo usato secondo la tradizione secolare per la lavorazione del pregiato formaggio valdostano.

La manifestazione vuol valorizzare [illegible] qualità della Fontina e anche premiare l'aspetto tradizionale, rimasto intatto negli anni, della lavorazione, fatta in alpeggio due volte [illegible] giorno subito dopo la mungitura, [illegible] [illegible] serie [illegible] operazioni che hanno [illegible] nei gesti e nelle azioni dei casari, un aspetto quasi rituale.



I componenti della giuria del «Modon d'Or» (appuntamento dedicato alla Fontina prodotta in alpeggio) al lavoro da [illegible]

LETTERE AL GIORN[illegible]E

Privilegi [illegible] commercio e in cambio prezzi cari

Mi è capitato soltanto ora di leggere un'intervista sul rincaro dei prezzi di case nostre rilasciata tempo addietro dal ragionier Genestrone, presidente dell'Ascom Confcommercio e titolare di diverse importanti cariche pubbliche. Ebbene come consumatore mi so[illegible] sentito offeso e preso in giro.

Concordo che «in Italia vige il libero mercato», e che quindi ognuno può fare quello che vuole, ma non vi devono [illegible] categorie privilegiate e superassistite come quella valdostana che non offre in cambio nulla se non prezzi elevati, nonché tenere d'occhio le piazze limitrofe. Bastasse soltanto, ragioniere o presidente, cambiare un bar per risparmiare sul costo di una tazzina di caffè: ma perché questo divario di prezzi con le altre piazze? Un caffè nel primo bar di Asti [illegible] servizio impeccabile, costa soltanto 0,60 euro: una spiegazione plausibile me la deve pur dare [illegible] non quella che gli altri non [illegible] farsi i conti!

Ogni piazza ha i suoi prezzi, ragionati o meno, ma qui in Valle devono essere considerati anche i consistenti aiuti, molto spesso immeritati. Mi dica: senza la Regione ci sarebbe ancora [illegible] [illegible] a quali prezzi? Fin quando vi saranno squilibri non saremo appetibili e degni di considerazione se non per necessità [illegible] per opportunismo. Chieda ai proprietari delle seconde case perché [illegible] portano da Milano anche l'acqua minerale?

Insegni ai suoi colleghi come si può acquistare bene dai grossisti. E come contribuente, sono nauseato perché quei bonus che i commercianti valdo[illegible] incassano, fanno parte delle mie tasse senza ch'io abbia alcun beneficio né diretto né indiretto. Se dipendesse da me, revocherei ogni agevolazione sia di finanziamento che [illegible] [illegible] destinerei i fondi, annualmente stanziati, alle famiglie per azzerare l'addizionale regionale sul consumo di quell'energia elettrica che viene prodotta in Valle [illegible] che meriterebbe una lunga analisi.

Lettera firmata, [illegible]

Le lettere vanno inviate a
[illegible]PA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, [illegible]
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. [illegible] 801000, [illegible] Mont Blanc, 61); *La Thuile* (tel. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. [illegible] a porte ap., *Nicola* (t. 0165 31379, via Federico Chabod, 20).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13). *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25)

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. [illegible] 307183, via Ramey, 39); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, [illegible] Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929018, via Corrado Gex, 4).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

COMUNITÀ [illegible] COMBIN. *Valpelline* (t. [illegible] 73281, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 Quota agricoltura

France 2
13,00 Le Journal de 13,00
13,50 Inspecteur De[illegible], [illegible]
14,55 Le renard, série
16,05 Rex, série
17,00 Des chiffres et des lettres
17,35 Le Prince de bel air
18,00 Parents à tout prix
18,25 Sabrina: l'apprentie sorcière
18,55 On a tout essayé
19,45 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
21,00 Envoyé spécial
23,05 Campus, le magazine de l'écrit
00,40 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,15 La vie à tout prix
[illegible] Rex
14,55 Diagnosis murder
15,45 C'est mon choix
16,45 Sept jours pour agir, série
17,30 Roswell
18,20 Top Models
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 Temps présent
21,05 Louis Page
22,45 La guerre des étoiles

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dall[illegible] [illegible] tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

PONT-SAINT-MARTIN

Concerto «serio» per avvicinare i giovani [illegible] musica

PONT-SAINT-MARTIN. L'associazione Amici della Musica di Gressoney, presieduta da Angelo Silvestri, con la direzione artistica di Silvano Minello, nell'ambito [illegible] progetto «I giovani e la musi[illegible]» organizza [illegible] alle 10 nell'auditorium di Pont-Saint-Martin un concerto, aperto a tutti, che coinvolgerà le scuole medie del territorio. A diffondere le arie di Mozart e Schubert sarà l'orchestra Camerata di Milano, versione allargata dei Solisti di Milano, diretta da André Bernard. La formazione di archi, fiati e pianoforte coinvolgerà il pubblico con sinfonie celebri dei due autori. L'associazione, nata circa vent'anni fa per divulgare [illegible] cultura musicale classica mediante la realizzazione, [illegible] fini di lucro, di concerti di musica da camera, sinfonica e folcloristica, si è rivolta, negli ultimi tempi, in particolare, ai giovani per cercare [illegible] avvicinarli a un genere musicale di più difficile comprensione. [d. g.]

DA OGGI «CALEPIN»

[illegible] inaugura [illegible] trasmissione sull'attualità

AOSTA. Da oggi andrà in onda «Calepin», una nuova trasmissione radiofonica francofona, [illegible] da Paul Laffont, direttore dell'Alliance Française. Sarà diffusa in diretta oggi e ogni giovedì, fino al [illegible] maggio, a[illegible] 14,15 negli spazi di Rai VdA [illegible] Rai Radiodue. Intitolato «Calepin» (taccuino, agenda) per evocare note, osservazioni e riflessioni di viaggio, il programma settimanale di 45 minuti proporrà una serie di conversazioni sui soggetti più vari dell'attualità e della vita in Valle d'Aosta; il tutto illustrato da canzoni [illegible] musiche francesi e francofone. La trasmissione vuole essere un «salotto» in [illegible] [illegible] in modo informale, puntando anche a improvvisazione e contatto con gli ascoltatori; in essa saranno affrontati, con l'aiuto di ospiti, temi di attualità legati al territorio valdostano, con un'attenzione particolare alla francofonia. Nella puntata [illegible] oggi [illegible] parlerà delle attività svolte nel mondo dalle Alliances Françaises e di montagne. [u. c.]

DOMENICA L'APERTURA

La Torre [illegible] Signori ospita le opere [illegible] Irene [illegible]

AOSTA. Viene inaugurata domenica alle 18 nella Torre dei Signori [illegible] Sant'Orso la personale della pittrice Irene René, artista che dipinge «il vero [illegible] umiltà - dice -, per vivere con [illegible] o persone in un'intima [illegible]». La mostra resterà aperta fino al [illegible] novembre. Verranno esposte opere ispirate ad ambienti e problematiche di tutto il mondo, ricercati con amore [illegible] [illegible] all'arte per essere trasmesse alla sensibilità dei visitatori.

L'artista è conosciuta per aver [illegible] mostre personali in diverse città italiane e per [illegible] partecipato a molte rassegne in metropoli estere tra cui Tokyo, Basilea, Sidney, New York e in Belgio, conquistando premi e riconoscimenti di grande presti[illegible] con le [illegible] raffinate pitture ad olio su velluto. L'esposizione è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. [s. l.]

L'usato garantito, che cerchi!

VALLE D'AOSTA

CESARO GIUSEPPE

PONT SAINT MARTIN (AO)
Tel. 0125 807 969

Scegli [illegible] nostre KM. [illegible] a prezzi [illegible]
con ampia scelta [illegible] modelli, allestimenti, optional e colori

Le [illegible] KM. ZERO

LANCIA Y 1.2 EL BLU	KM. ZERO	FIAT PANDA 4X4	KM. ZERO
LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD	KM. ZERO	FIAT PANDA YOUNG	KM. ZERO
ALFA 156 SPORTWAGON JTD	KM. ZERO	FIAT PANDA COLLEGE	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.9 JTD SPORTING 3P	KM. ZERO	FIAT MULTIPLA JTD ELX	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 5P.	KM. [illegible]	FIAT MAREA WEEK JTD ST. MORITZ	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.	KM. ZERO	FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.	KM. ZERO	FIAT DOBLÒ 1.9 JTD ELX	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 EL 5P.	[illegible]	FIAT BRAVO JTD SX	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 EL 3P.	KM. ZERO	FIAT 600 SPORTING	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 16V ELX 5P.	KM. ZERO	FIAT 600 1.1 S	KM. ZERO

[illegible]: AUDI A6 AVANT TDI - AUDI A4 TDI AVANT - AUDI A3 TDI - BMW [illegible] - VW GOLF TDI [illegible] - OPEL ZAFIRA DTI - PEUGEOT 307 HDI - ALFA 147 JTD - ALFA 156 JTD - NISSAN TERRANO TD [illegible]

Veicoli usati [illegible] aziendali garantiti!

CITYCAR

FIAT PANDA 4X4	1997
FIAT PANDA YOUNG	[illegible]

UTILITARIE

FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P	2001
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.	[illegible]
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 3P	2001
FIAT PUNTO 55 SOLE 5P	1999
FIAT PUNTO 75 ELX	96-97
TOYOTA YARIS 1.0 SOL 5P	[illegible]
VW POLO 1.4 16V 5P	1995

STATION [illegible]

ALFA 156 1.8 16V	1999-2001
ALFA 156 1.9 JTD	1999
ALFA 156 SPORTWAGON 1.9 JTD	2000-2001
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	[illegible]
FIAT MAREA WEEK 1,6 ELX	1997-1999
FORD FOCUS SW 1.8 TD DI	1999
FORD ESCORT SW 1.6	1995
SKODA FELICIA WAGON 1.3	1999
VW PASSAT VAR. 1.6 CONF	2000
BMW 530 D	1999

SPORTIVE

FIAT PUNTO HGT	1999
FIAT STILO 2.4 ABARTH 3P.	2001

[illegible]

ALFA 147 1.6 PROGR. 3P.	2001
FIAT BRAVA 1.4 SX	1997
FIAT BRAVO 1.4 12V SX	1998
FIAT BRAVO 100 16V SX	[illegible]

MULTISPAZIO

FIAT ULYSSE 2.0 JTD	[illegible]
RENAULT SCENIC 1.9 DTI KALEIDOS	1999
FIAT SCUDO COMBI 9 P. 2.0 JTD	[illegible]
FIAT DUCATO PANORAMA 9 P.	1999
FIAT MULTIPLA 100 16V	2000

[illegible] E PICK-UP

FIAT FIORINO FURG. 1.4 BZ	1999
CITROEN BERLINGO FURG. 1.9 DS	[illegible]
FIAT DOBLÒ CARGO 1.9 DS	2001
RENAULT KANGOO FURG. 1.9 DS	2001
VW TRANSPORTER FURG. 2.5 TDI	1998
FIAT SCUDO FURG. 1.6 BZ	1999
FIAT SCUDO FURG. 2.0 JTD EL	2000
[illegible] 14 Q LI 2.8 TD IE GV PM	98-00

Campagna Eco-incentivi
Finanziamenti personalizzati
Aperto il Sabato tutto il giorno

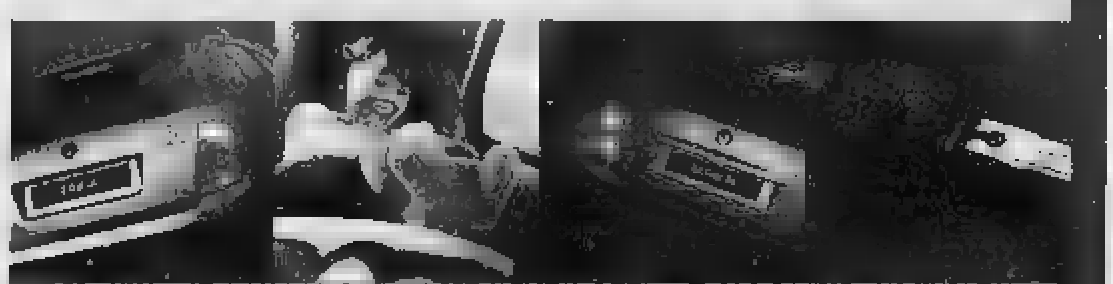
Via Nazionale per Donnas, [illegible] - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

Fiat Punto 55S 5 porte 1995
Fiat Punto 60SX 5 porte 1998
Fiat Palio TDI 1999
Fiat Bravo GT-JTD full optional 1998
Fiat Brava 1600 SX full optional 1998
Fiat Uno catalizzata 1994
Fiat Panda 1993
Alfa Romeo 164 2000 Twin Spark 1993
Lancia Y 1200 LE 16V 1999
Peugeot 106 cambio automatico 1999
Autobianchi Y10 catalizzata 1993
Skoda Octavia 1900 TDI SLX berlina 2000
Volkswagen Passat 4x4 TDI 1900 110cv full optional 1998
Subaru Justy 4x4 1200 1998
Subaru Justy 4x4 1200 1995
Fiat Panda 4x4 Trekking 1998
Suzuki Vitara 4x4 Wagon 5 porte catalizzata 1992
Subaru [illegible] Turbo VR 2001
Opel Zafira 1800 CDX 1999

offerte usato garantito

[illegible] aziendali

Skoda Superb 1900 TDI comfort 130CV 2002
Skoda Octavia RS 1800T 180CV 2002
Skoda Fabia Berlina 75CV comfort 2001
Skoda Fabia Wagon 68CV comfort 2002
Daihatsu Terios SX 2001



LintyAuto

Concessionaria per la Valle d'Aosta Skoda e Daihatsu
19, Plan Félinaz Charvensod Tel.0165.262286 www.lintyauto.com
Ample possibilità di finanziamenti, anche a tasso 0%
Molte altre occasioni a partire da 500 €

Alpicar

USATO ALPICAR

ALFA [illegible] 145 1.4 16V TS	1997	CLIMA/AIRBAG/SS
ALFA ROMEO 146 1.6 16V TSL	1997	CLIMA/AIRBAG/SS
[illegible]	1997	FULL OPTIONAL
[illegible] A6 AVANT 2500	2001	FULL OPTIONAL
AUDI A4 AVANT 1.8 T 180 CV	2000	FULL OPTIONAL
FIAT TEMPRA SW 2.0 4X4	1995	DI SERIE
FIAT PANDA 4X4	1995	DI SERIE
FIAT PUNTO 1200 STAR 3P	1998	CLIMA e SS
FORD FIESTA 1.4 5P	1998	FULL OPTIONAL
FORD FOCUS [illegible]	1999	FULL OPTIONAL
MAZDA [illegible] 1.3	1999	FULL OPTIONAL
RENAULT CLIO [illegible] 1.4 3P	1993	TETTO APRIBILE
SUBARU IMPREZA 2.0 SW 4X4	1996	DI SERIE
SUBARU IMPREZA 2.0 T GW	1998	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 5P	1996	DI SERIE
VOLKSWAGEN BORA 1.9 TDI 115CV	1999	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN GOLF VARIANT 4X4 TD	2000	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN PASSAT SW 4X4 TDI	1999	FULL OPTIONAL
[illegible] PASSAT 1.9 SW TDI	1999	FULL OPTIONAL

VETTURE [illegible] E AZIENDALI

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 3P	AZIENDALE 03/2002 FULL OPTIONAL
VOLKSWAG[illegible] PASSAT [illegible] TDI 100CV	AZIENDALE 08/2001 DI SERIE
AUDI A2 1.6 FSI	AZIENDALE 06/2002 FULL OPTIONAL

[illegible] VOLKSWAGEN [illegible] VALLE [illegible]
Corso Ivrea, 132 - 11100 [illegible] - Tel. [illegible]

---

marsiglia pneumatici

MICHELIN GOODYEAR BRIDGESTONE

Equilibrature, Convergenze

Le migliori marche di pneumatici (nazionali ed esteri) per auto e moto

Vasto assortimento cerchi in lega

Da 30 anni per la tua sicurezza



via Paravera 14/a - Aosta
tel. 0165 32026 - fax 0165 365058
(Chiuso sabato pomeriggio)

L'AUTOCENTER

CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

Fino a 2 anni di garanzia Km. illimitati!

[illegible]

[illegible]	206 COUPÈ CABRIO 1.6 16V CLIMA	Blu met.	10/01	€ 14.900,00
TOYOTA	YARIS 1.0 SOL [illegible] PORTE CLIMA	Verde met.	2000	[illegible] 9.300,00
TOYOTA	HILUX 2.4 D D/C [illegible] TOP	Grigio met.	1997	€ 12.400,00
LANCIA	Y 1.4 LX ABS CLIMA AIR BAG	Verde met.	1997	€ 5.900,00
[illegible]	LUPO 1.4 16V HIGHLINE CLIMA	Verde met.	1999	€ 7.400,00

[illegible]

FIAT	PALIO [illegible] 16V SW	Bianco	1998	€ 5.400,00
FIAT	PUNTO 1.2 16V 5 PORTE CLIMA	Azzurro	1999	[illegible] 6.400,00
FORD	FIESTA 1.2 16V 3 PORTE CLIMA	Bianco	1998	[illegible] 4.700,00
[illegible]	SPACE STAR 1.8 GDI TARGET	Argento	1999	€ 8.900,00
NISSAN	MICRA 1.0 SLX 3 PORTE	Rosso	1997	[illegible] 3.900,00
NISSAN	ALMERA 1.4 5 PORTE CLIMA	Azzurro	1999	[illegible] 5.900,00
[illegible]	OCTAVIA 1.8 4 PORTE CLIMA ABS	Verde [illegible]	1998	€ 6.900,00
SUZUKI	BALENO SW 1.6 CLIMA AIR [illegible]	Azzurro	1997	[illegible] 5.800,00
VOLVO	940 SW SUPER POLAR [illegible] OPTIONAL	Bianco	1994	€ 3.800,00

[illegible]

SUBARU	JUSTY 5 PORTE	Bianco	1995	[illegible] 2.900,00
[illegible]	Y 10 4X4	Verde met.	1995	€ 3.900,00
CITROEN	AX 1.4 4X4 [illegible] PORTE	Bianco	1996	€ 3.500,00

FUORISTRADA

[illegible]	SAMURAI PICK-UP 1.9 TD 23.000 KM.	Bianco	2000	€ 8.300,00

DA VEDERE E [illegible]

PEUGEOT

IDEALCAR S.r.l.

CONCESSIONARIA PEUGEOT



[illegible] USATE
IDEAL CAR SRL

LANCIA Y 1.2 16V	ANNO 97	BLU MET.	5.300,00 €
OPEL CORSA	ANNO 98	NERO	5.500,00 €
VOLKSWAGEN POLO 1.4	ANNO 97	BIANCA	5.200,00 €
[illegible]RANCH HDI 2.0 LEE 5P	ANNO 02	GRIGIO IS.	15.000,00 €
PEUGEOT 307 HDI 2.0 110CV	ANNO 02	BLU SANT.	17.800,00 €
PEUGEOT 206 XAD	ANNO 01	GRIGIO ALL.	[illegible] €
FIAT PUNTO SPORTING	ANNO 97	BLU MET.	5.200,00 €
PEUGEOT 406 HDI	ANNO 99	GRIGIO	10.500,00 €
FIAT BRAVO	ANNO 96	GRIGIO M.	3.[illegible],00 €
FIAT PANDA	ANNO 9[illegible]	BIANCO	3.700,00 €

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

DELEGAZIONE DAL KURDISTAN [illegible]



Celebrazioni al Municipio di Ivrea

Tra Ivrea e Qala Diza dieci anni di gemellaggio Incontri e cerimonie per festeggiare l'evento

■ Nel febbraio del '92, alla fine della «guerra del Golfo», Ivrea [illegible] gemellava con Qala Diza, cittadina [illegible] Kurdistan iracheno. Ieri, per celebrare il decennale, è arrivata ad Ivrea una delegazione composta da Omar Ahmad (ex sindaco di Qala Diza), Abdulrahman Hama Amin (già direttore dell'ospedale locale) [illegible] Baker Fattah (rappresentante in Italia del governo del Kurdistan iracheno). Ha incontrato gli a[illegible] comunali e quelli della Provincia di Torino. Stamane è prevista una visita all'ospedale eporediese, anche per cercare [illegible] forma di collaborazione. Alle 17 un altro incontro con le istituzioni, i genitori adottivi e i rappresentanti degli istituti scolastici. Alle 21, [illegible] Municipio, un incontro pubblico.

[illegible] SCOMPARSO DALLA SUA [illegible] AGLIE'



La vittima Cesare Zanin, 68 anni

Pensionato annega in un pozzo all'interno [illegible] un magazzino

■ E' morto annegato Cesare Zanin, 68 anni, residente ad Agliè [illegible] via Setificio [illegible]. Parenti ed amici lo cercavano da martedì sera, quando non era tornato a casa. Il corpo senza vita del pensionato lo ha trovato il figlio, ieri, poco prima [illegible] in [illegible] pozzo pieno d'acqua all'interno di un magazzino che Zanin affittava da qualche anno e nel quale custodiva il motorino [illegible] altri attrezzi da lavoro. Zanin è caduto in quella botola e [illegible] è più riuscito a risalire. Toccherà al medico legale accertare l'esatta causa del decesso. Secondo [illegible] prima ricostruzione [illegible] carabinieri [illegible] Agliè, l'uomo è caduto nella vasca dopo il cedimento delle assi [illegible] legno.

I PROGETTI D'INTERVENTO SULLE ARGINATURE PROMESSE DA MESI NON SONO ANCORA STATI APPROVATI

«Se la Dora straripa ci spazza via»

Gli abitanti di Fiorano scendono in piazza

Mauro Revello

FIORANO

Era luglio quando il sindaco di Fiorano, Salvatore Zagami, aveva minacciato di dimettersi, se non venivano programmati [illegible]terventi per proteggere il paese dalle esondazioni della Dora [illegible]. Subito erano arrivate le garanzie: e cioè che entro ottobre sarebbe stato approvato il progetto preliminare per le arginature, a dicembre il progetto definitivo. Quattro mesi dopo, quelle promesse non sono ancora state mantenute. E ieri mattina gli abitanti di Fiorano hanno deciso di rendere plateale la loro preoccupazione, [illegible] manifestazione di protesta.

Circa 300 persone hanno sfilato dal paese fino ai cantieri degli argini in costruzione a Banchette e Salerano. L'intento [illegible] quello di occupare l'area dei lavori, ma il [illegible] civico (e forse anche la presenza di polizia e carabinieri) ha indotto i manifestanti a limitarsi al parziale blocco della strada provinciale [illegible] per un paio d'ore.

Sbaglia chi pensa ad una sorta di «guerra fra poveri», [illegible] i fioranesi adirati perchè nei paesi vicini la costruzione degli argini procede speditamente. «E' giustissimo che le [illegible] di Banchette, Salerano [illegible] Samone siano protette - dice Franco Pratola, portavoce della prote[illegible] -. Chiediamo soltanto di avere uguali diritti! Invece il nostro Comune prima era stato erroneamente dichiarato indifendibile, poi ci sono stati gravi ritardi nella programmazione delle opere di difesa». Ma non solo. In caso di alluvione, infatti, l'acqua che nel '93 e nel [illegible] [illegible]agò Banchette e Salerano ora si riverserebbe su Fiorano.

Il sindaco Zagami non nasconde la preoccupazione. «Due anni fa - spiega - gran parte del paese finì sott'acqua: 200 fami[illegible]e alluvionate, danni per due milioni [illegible] euro. Con gli argini soltanto a Banchette e Salerano, la nostra situazione peggiorerebbe». E le garanzie forni[illegible] [illegible] Conferenza dei servizi, il 2 agosto scorso? «C'è già un forte ritardo, il nostro timore è di trascorrere un altro anno senza che i lavori [illegible] iniziati. Faremo [illegible] possibile, affinchè l'iter burocratico venga accelerato».

In realtà, [illegible] progetto prelimi[illegible] è stato consegnato dalla Provincia agli uffici regionali e all'Autorità di Bacino il 30 ottobre. «Noi abbiamo rispettato le scadenze - dice Paolo Foietta, direttore dell'area Territorio e Protezione Civile -. Addirittura sono stati presentati tre progetti preliminari diversi, già con [illegible] qualità [illegible] un definitivo, che riguardano gli argini di Fiorano, quelli di Romano e il canale scolmatore. Possono così essere approvati e avviati autonomamente. E' anche nostra intenzione fare in modo che entro dicembre sia tutto a posto».



I cittadini di Fiorano hanno bloccato per un paio d'ore la strada provinciale

GIOVANE DI OGLIANICO COINVOLTA IN UNO SCONTRO

In coma da sabato è morta Valentina



Valentina Casari 17 anni, studiava per diventare restauratrice d'arte

OGLIANICO

Terminati gli studi voleva fare [illegible] restauratrice di opere d'arte. Invece [illegible] Valentina Casari, 17 anni, di Oglianico, coinvolta in un incidente stradale la notte tra venerdì e sabato scorsi, non [illegible] l'ha fatta. Ieri i genitori hanno dato il consenso perchè i medici st[illegible] [illegible] macchine che la tenevano in vita. La ragazza, studentessa al quinto anno all'istituto Faccio [illegible] Castellamonte, [illegible] arrivata all'ospedale d'Ivrea poco dopo le 3 di sabato. Coma irreversibile, avevano detto i medici. Valentina era in auto [illegible] (rimasto qu[illegible] illeso), fermi lungo [illegible] strada fra Rivarolo e Favria. Una macchina li ha travolti. L'autista, Luca Allemprese, 22 anni, di Favria, [illegible] in coma. Era nel letto [illegible] fianco a quello di Valentina e lotta ancora contro la morte. I funerali domani alle 14,30. (gp. mag.)

DOVE E QUANDO

[illegible] E ROCK. Al Guinness Hopstore Pub di via Lago San Michele a Ivrea oggi si esibisce il trio jazzistico di Pietro Ballestrero, mentre domani è di scena il rock degli Area 51. I concerti iniziano alle 23, l'ingresso è libero.

DEFILE'. La «Howell Modeling International», scuola di portamento per fotomodelle e indossatrici, diretta da Angela Howell, presenta il saggio di fine corso delle allieve nel corso della serata che si tiene, a partire dalle 21, al pub «Gallery» [illegible] Vercelli (dietro il Penny Market).

A LEZIONE ALL'UNITRE. Alle 16.45 ad Agliè, tecniche di disegno; alle 20,30 a Ozegna [illegible] parla di «Agraria: manutenzione di orti, giardini e piante da frutta». Alle 15.30, all'istituto «Morgando» [illegible] Cuorgnè, Walter Ferreri spiega [illegible] «Orientarsi [illegible] cielo: stelle e costellazioni». Alle 15 nella sede di Castellamonte «La biblioteca di lettura pubblica: un servizio in divenire».

CONCERTO. Alle 20,30, nella sala concerti del Liceo [illegible] Massimo d'Azeglio 69 a Ivrea, lezione-concerto dal titolo «I giovani e il bel canto», con la partecipazione del maestro Riccardo Sgubin al pianoforte.

RISCHIO E LIMITE. Inizia oggi, alle 17 nei locali dell'istituto «Santissima Annunziata» di via Trieste a Rivarolo, [illegible] corso «Rischio al limite o limite di rischio», gratuito e aperto tutti, promosso dall'Associazione «L'Orizzonte» di Ivrea, con il Sert di Ivrea e la Fondazione «Ruffini». Per informazioni telefonare in mattinata allo 0125.627492.

CALUSO BIBLIOTECA. Riprendono sabato [illegible] attività della Biblioteca Comunale al [illegible] della sistemazione dei locali, nel chiostro dell'ex convento dei Francescani. Nessuna cerimonia, ma [illegible] mattinata [illegible] porte aperte». Alle 11 incontro per i bambini con la lettura di [illegible] fiaba musicale a cura di Gianni Serra.

FIORI. Inizia domenica, alle 15 al Centro sociale di via Castellamonte 30 a Banchette, il corso di tecniche floreali tenuto [illegible] Alessandra Greco. Sono previste altre due lezioni, le domeniche successive. Informazioni al 347.0079665.

A TAVOLA. Pro loco e Comune di Rivarolo hanno organizzato la terza edizione della rassegna «La tradizione del gusto in Canavese»: [illegible] prossimo appuntamento, nelle scuderie del castello Malgrà, è per sabato, con inizio alle [illegible]: verrà servita la bagna cauda. Informazioni e prenotazioni allo 0124.27253.

IN BREVE

■ **CUORGNE', POSTE.** Si trasferiranno entro la primavera prossima gli uffici postali di via Torino. La [illegible] sede (i lavori per la ristrutturazione sono iniziati alcuni giorni fa) sarà in via Milite Ignoto, nell'ex [illegible] dei carabinieri. L'intervento costerà all'incirca un miliardo e mezzo delle vecchie lire.

■ **RIVAROLO, ALLUVIONE.** Il Comune di Rivarolo diventa capofila per la progettazione di interventi necessari alla salvaguar[illegible] di una decina di paesi dagli [illegible] alluvionali. [illegible] primo passo sarà la costruzione di argini di difesa lungo la sponda sini[illegible] del torrente Orco. I lavori dovranno garantire anche la pulizia degli alvei dal materiale di riporto, che si è depositato in seguito all'alluvione di due anni fa.

■ **FORNO,** [illegible] Dino Ruffatto, 41 anni, direttore generale della «A. Benevenuta» azienda [illegible] stampaggio a caldo di Forno Canavese, è il nuovo presidente dell'Unione nazionale italiana stampatori acciaio (Unisa). E' subentrato ad Andrea Carabelli [illegible] Iselfa di Solbiate Arno. L'Unisa ha sede a Milano e raggruppa una cinquantina di aziende dislocate nel Nord Italia [illegible] che insieme contano più di 4 mila [illegible] 200 addetti per un fatturato annuo totale [illegible] 776 milioni [illegible] euro.

■ **GIAVENO, ARRESTO.** I carabinieri di Ivrea hanno arrestato ieri (su ordine [illegible] carcerazione del tribunale [illegible] Torino) Gianluca Carboni, 32 anni, pluripregiudicato di Giaveno. Deve scontare 8 mesi di reclusione per maltrattamenti in famiglia.

■ **ROMANO,** [illegible] Deve scontare sette mesi [illegible] reclusione per reati ambientali Vincenzo Agostino, 38 anni, di Roma[illegible] Canavese. L'uomo è stato posto agli arresti domiciliari; il provvedimento è stato eseguito dai carabinieri, su ordine della Procura di Ivrea.

■ **QUINCINETTO, PREMIO.** La trentaduesima «Miassa d'oro», [illegible] riconoscimento ideato dal Co[illegible] e dalla Pro loco di Quincinetto per persone che si sono distinte per l'impegno e la dedizione verso il paese, è stata assegnata quest'anno a Pasquale Cipriano, 65 anni. Cipriano, presidente della locale sezione Apa dal 1983 all'anno scorso, ha dato un grande impulso allo sviluppo della zootecnia.



CERVINIA

***

Sertorelli Sport Hotel

Via Guido Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Rascard

Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204
v.rudy@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Ideal

Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Etoile de Neige

Frazione Evette
tel. 0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 metri dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia ■ Zermatt.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

****

Hotel Chalet Valdôtain

Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

VALTOURNANCHE

***

Hotel Punta Margherita

Via Roma, ■
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante ■ bar. TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.

In posizione panoramica a 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato ■ modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

CERVINIA

***

Hotel Edelweiss

Via Guido Rey, 18
tel. 0166.949078 - fax 0166.949746
hotel.edelweiss@libero.it
www.matterhorn.it

Ristorante, TV sat, telefono, frigo, bar, palestra, sauna, cassaforte, servizio minibus per impianti.

Situato in centro paese a 300 metri dagli impianti di risalita. La conduzione dell'Edelweiss si è tramandata di generazione in generazione fin dal 1950. Cucina tipica valdostana e internazionale.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Montana

Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile ■ cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

SAINT PIERRE

***

Hotel Saint Pierre

Via Corrado Gex, 61
tel. 0165.903817 - fax 0165.903817
info@hotelsaintpierre.it
www.hotelsaintpierre.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, garage, parcheggio privato, ascensore.

Piccolo hotel ■ conduzione familiare. In una posizione ideale per raggiungere le vallate di Cogne, Rhemes, Valsavaranche e Valgrisenche, mete ideali per le persone che amano la montagna ■ il contatto con gli animali del p■ del Gran Paradiso, mentre per chi ■ la mondanità Courmayeur e St.Vincent sono raggiungibili in meno di 30 minuti.

SAINT PIERRE

***

Hotel La Meridiana

Chateau Feuillet, 17
tel. 0165.903626 - fax 0165.903626
info@albergomeridiana.it
www.albergomeridiana.it

Ristorante, TV, telefono, bar, terrazza, parcheggio coperto.

Siamo nel cuore delle Alpi a 20 minuti dal traforo del Monte Bianco ed altrettanti dai colli del piccolo e gran San Bernardo. Dal parco nazionale del Gran Paradiso i nostri ospiti saranno accolti dalla cortesia in un ambiente ricercato nei particolari, di un tempo passato.

SAINT PIERRE

***

Meublé Lo Fleye

Fraz. Bussan Dessus, 90
tel. 0165/904625 - fax 0165/909714
info@lofleye.com • www.lofleye.com

TV sat, telefono, frigo, terrazza, bar, 2 camere attrezzate per disabili, parcheggio coperto.

Immerso nel verde offre totale tranquillità e vista panoramica. La posizione al centro della Valle d'Aosta permette di raggiungere in pochi minuti le piste da sci ed è un'ottima base di partenza per escursioni nelle vallate laterali. La colazione a buffet è ricca e curata direttamente dai proprietari.

CERVINIA

***

Hotel Le Cime Bianche

Frazione La Vieille, 44
tel. 0166.949046 - fax 0166.948061

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.

In posizione panoramica con vista sul Cervino e sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

CERVINIA

****

Hotel Europa

di Odisio Renzo - Via C.Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

CERVINIA

**

Hotel Meublé Meynet

Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.

L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico ■ ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Tersiva

Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586
htersiva@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ■ di sole che lo caratterizzano. Punto di partenza per numerose escursioni estive ed a breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Bijou

Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264
hotelbijou@tiscalinet.it • www.mt.it

Ristorante, TV, terrazza, bar, ascensore, asciugapelli, servizio fax.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani, curato direttamente dai proprietari.

***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

CALCIO A CINQUE, FACILE SUCCESSO CONTRO IL BERGAMO

L'Aosta nei quarti con il Cadoneghe



Il Courmaison Aosta ha battuto il Bergamo per 7-2 nel ritorno degli ottavi di Coppa

AOSTA

Il Courmaison Aosta accede ai quarti di finale della Coppa Italia. Come era scontata la squadra di Fea, priva di Rissi, ha agevolmente passato gli ottavi: dopo il 6-1 rifilato al Bergamo in trasferta, i valdostani si [illegible] ripetuti al «Montfleuri» vincendo per 7-2. Contro una squadra presentatasi ad Aosta con pochi cambi a disposizione [illegible] luce del risultato dell'andata, [illegible] c'è mai stata partita ed è anche stata l'occasione per far giocare chi finora ha avuto meno spazio: Destro, Costabloz, Salvatori, ma anche il giovane estremo Bornoy, che nella ripresa ha sostituito Faustinelli. Gloria per tutti dunque ed in particolare per Wagner, autore di [illegible] tripletta, e Granata, due gol [illegible] cui [illegible] di tacco. Le altre segnature portano [illegible] firme [illegible] D'Angelo e [illegible]. Il Courmaison dovrà vedersela nei quarti, previsti il 3 e 17 dicembre, con il Cadoneghe. [m. l.]

PALLAVOLO, L'OLIMPIA CERCA IL RISCATTO CONTRO IL SANTHIA' DOPO LA PROVA OPACA CON IL CRUSINALLO

Valdigne con il morale alle stelle

Dopo la prima vittoria in C, affronterà l'Erbaluce

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Tre trasferte e un confronto casalingo. E' quanto prevede il calendario della sesta giornata dei campionati di serie C di pallavolo, in programma dopodomani, per le squadre valdostane. Unica compagine a poter usufruire del fattore campo sarà l'Olimpia, [illegible] riceverà la visita del Santhià. Per [illegible] Valdigne impegno a Caluso contro l'Erbaluce, mentre il Carrefour giocherà a Ciriè contro il Cafasse e il Nus/Fénis Tour Ronde sarà di scena a Novi Ligure.

Il Valdigne, con il morale alle stelle per la prima vittoria assoluta in serie C, conquistata a Morgex contro l'Altiora per 3-1, vuole ripetersi a Caluso. «Siamo consapevoli delle difficoltà dell'impegno - dice il presidente Paternolli - ma il successo di sabato [illegible] ha dato una notevole carica. Adesso sappiamo di potercela giocare alla pari con tutti gli avversari. Era importante rompere il ghiaccio. Abbiamo, tra l'altro, rinforzato l'organico con l'arrivo di Paolo Di Piazza, un geologo che lavora a Courmayeur».

Alla grande prestazione del Valdigne, ha fatto da contraltare l'opaca prova dell'Olimpia. Impegnati a Omegna contro il Crusinallo, gli aostani hanno lasciato [illegible] libera a una formazione che nelle precedenti partite non aveva mai vinto. Ancora una volta la squadra di Giorgio Moro si [illegible] espressa a corrente alternata, con cali di tensione fatali. Sabato contro il Santhià sarà indispensabile cambiare marcia per risalire preziose posizioni in classifica.

Nel settore femminile il compito più ostico è quello che attende il Carrefour. La formazione del presidente Zimara rende visita al quotato Cafasse. «Dobbiamo vedercela con una delle squadre favorite per la vittoria finale - dice l'allenatore Mauro Norbiato - Sono fiducioso dopo la buona prestazione di sabato scorso (vittoria per 3-0 sulla Folgore San Mauro ndr). La squadra ha fatto dei notevoli progressi, che spero vengano confermati a Ciriè».

In cerca di riscatto è, invece, il Nus/Fénis Tour Ronde. Le castellane sono reduci dalla sconfitta interna contro [illegible] Carmagnola (0-3) e sperano di rifarsi nella trasferta non certo proibitiva a Novi Ligure. «Ci sarà l'importante rientro di Sonia Cuzzocrea - spiega il tecnico Claudio Sordi -. Con l'alzatrice titolare dovremmo riuscire a costruire gioco [illegible] la giu[illegible] continuità. Ci serve un successo per recuperare terreno in classifica e acquisire morale».



Una schiacciata a rete del Tour Ronde, che sabato sarà di scena a Novi Ligure

CAMPIONATI DI BASKET

Buon esordio dei giovani Rouge e Noir



Michele Bernardi, miglior realizzatore

AOSTA. L'inizio dei campionati piemontesi giovanili di pallacanestro ha subito riservato soddisfazioni alle compagini [illegible] Rouge et Noir. La formazione juniores del Censi Traslochi ha esordito espugnando [illegible] campo [illegible] Chivasso, con [illegible] punteggio di [illegible]. Il risultato testimonia la supremazia del quintetto di [illegible]rko Menegatti. Migliori realizzatori sono stati Michele Bernardi (19 punti) e Leonardo Buffa (14). Mercoledì prossimo trasferta a Grugliasco.

Successo anche per la compagine Cadetti delle Carpenterie R e R. La squadra di Walter Tour[illegible]d ha dovuto soffrire fino all'ultimo per avere ragione del Moncalieri. Avanti di 9 lunghezze a metà gara, gli aostani sono riusciti a contenere la reazione dei torinesi, chiudendo vittoriosamente sul 66-63. In evidenza Christopher Scaglia (16 punti) ed Edoardo Brunod (14). Sabato trasferta ad Alba.

Passo falso, invece, nel campionato allievi per il Ccs Cogne. [illegible] sono stati superati in trasferta dall'Alessandria al termine di un incontro che ha subito preso una piega favorevole per i piemontesi, con la squadra di Aldo Grattacaso che non è [illegible] a recuperare, uscendo sconfitta per 69-63. Migliori realizzatori sono stati Christopher Vietti (17) e Andrea Passuello (12). Sabato confronto casalingo contro il Valenza, con inizio alle 18 alla palestra del quartiere Dora.

Domenica prenderà il via [illegible]che il torneo Ragazzi eccellenza, con il Carrefour di Gabriela Peloso impegnato in trasferta contro il Collegno.

Più [illegible]ti si inizieranno anche i campionati propaganda eccellenza [illegible] Monte Emilius [illegible] la vedrà con il Moncalieri, il Collegno A [illegible] B) e propaganda provinciale, con lo Stefano Te[illegible] Ecoverl inserito nel girone che comprende anche l'Eridania Torino, la Sisport, il Pinerolo, il Michelin, il Grugliasco, il Cus Torino B e C. [s. b.]

RUGBY

Il Valle d'Aosta 1971 sconfitto a casa del Delta

Il Rugby Valle d'Aosta 1971 è stato sconfitto a Imperia dalla formazione locale del Delta con il punteggio di 25 a 7 nella prima partita del girone di recupero di serie C. I punti dei valdostani sono stati realizzati da Moro (una meta) e [illegible] una trasformazione di Curighetti. Nel prossimo impegno, previsto per domenica sul campo di regione Tzamberlet, la squadra del Rugby Valle d'Aosta 1971 giocherà in casa contro il Cuneo.

NUOTO

Buoni risultati dei rossoneri ai campionati di Asti

Buoni risultati per gli atleti valdostani tesserati per il Nuoto club Valle d'Aosta. La squadra era impegna nella piscina di Asti nei campionati regionali assoluti per le distanze dei 50 e 100 metri. Nei 100 [illegible] stile libero, bella prestazione di Roberta Artuso, giunta terza con 1'03", mentre Virginia Junin ha migliorato il primato e lo ha portato a 1'06"; stesso tempo per Manuela Juglair. Bene anche i ragazzi, tutti classificati nelle prime tre-quattro posizioni; in particolare, buoni i tempi di Luca Duc (55") e Simone Cremaschi (1'03) nel 100 dorso.

CALCIO

SECONDA CATEGORIA

Pari la sfida tra Quart e Valle del Lys

AOSTA. E' finita [illegible] parità (0-0), l'attesa sfida [illegible] vertice del campionato di Seconda categoria tra il Quart e il Valle del Lys. E così la formazione [illegible] Turcato ha mantenuto 5 lunghezze di vantaggio sui viola di Gaglianone. Pesante sconfitta (4-0 contro il Settimo Vittone) per un Pont Donnaz in seria difficoltà. [illegible] una situazione ancora peggiore dei rossoblù c'è il Villeneuve, sempre ultimo in classifica in solitudine dopo lo 0-2 casalingo contro il San Grato.

Nelle altre partite si è segnato poco. Sono finiti in parità, entrambi sull'1-1, il derby valdostano tra il Courmayeur e l'Hône/Arnad e quello piemon[illegible] tra il Romano [illegible] e l'Agliè. Divisione della posta anche tra Banchette e Vischese (0-0), con successo [illegible] trasferta del Feletto sul Colleretto per [illegible]-0. Domenica prossima doppio derby per le prime due della classe. Il Valle del Lys ospiterà il Courmayeur, mentre il Quart renderà visita al Pont Donnaz. [s. b.]

TERZA CATEGORIA

Lo Châtillon aggancia il Grand Paradis

AOSTA. Un gol in pieno recupero di Chadel ha consentito allo Châtillon di infliggere la prima sconfitta stagionale al Grand Paradis e di agganciare così [illegible] vetta alla classifica del campionato di Terza categoria la formazione [illegible] Erculiani. Alle spalle del tandem di testa ci sono l'Aosta 2000, bloccata sullo 0-0 dal Borgofranco, e il Fénis, che ha piegato la resistenza del Sanson grazie alla rete del solito Chasseur.

Si è segnato molto negli altri confronti. La Montaltese ha superato lo Champdepraz/Montjovet per 4-2. Con identico punteggio lo Sporting Issogne è stato sconfitto dalla Rotterese. Quattro reti, due per parte, nel derby tra il Grand Combin e lo Chambave.

E domenica ci sarà l'attesissimo derby [illegible] Grand Paradis e il Fénis, mentre lo Châtillon se la vedrà con il Grand Combin e l'Aosta 2000 renderà visita al Montalto, che [illegible] al momento [illegible] migliore delle squadre piemontesi (quinto posto a 6 lunghezze dalle battistrada). [s. b.]

SOLLEVAMENTO PESI

IN EVIDENZA NELLA CATEGORIA UNDER 18 MARCO PRUNAS E CLAUDIO FERRONATO

Un primo e un secondo posto in Coppa per l'Olimpia Aosta

AOSTA

Un [illegible]sso e una medaglia d'argento per i rappresentanti della Pesistica Olimpia Ao[illegible] impegnati nella tappa della Coppa Italia Under 18-raggruppamento Nord Ovest (per le regioni Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta), disputata a Gallarate.

Nella categoria 94 chilogrammi, Marco Prunas ha vinto sollevando in tutto 147,5 chili (65 nello strappo e 82,5 nello slancio). Nella categoria 77 chilogrammi, Claudio Ferronato è salito sul secondo gradino del podio dopo [illegible] sollevato un totale di 190 chili (85 nello strappo e 105 nello slancio).

[illegible] Pruna sia Ferronato nella gara di Gallarate sono riusciti a migliorare di 5 chili i rispettivi primati personali. Ferronato, inoltre, è riuscito a ottenere i punteggi minimi previsti per accedere alla graduatoria finale nazionale della rassegna. [gio. mac.]



Marco Prunas e Claudio Ferronato, tesserati per la Pesistica Olimpia

TRIATHLON, UN[illegible] INCORNICIARE PER GLI ATLETI DEL [illegible]



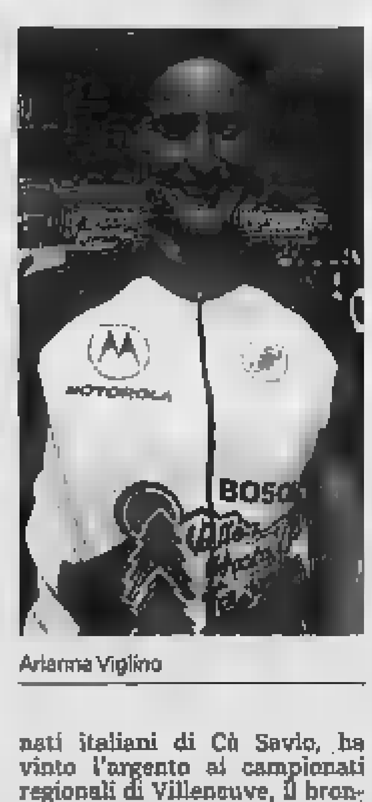
Giunia Chenevier. L'atleta valdostana quest'anno ha ottenuto una serie di eccellenti risultati in campo internazionale

CHIUSURA stagionale sfortunata per Giunia Chenevier. L'atleta del Triathlon club Valle d'Aosta, impegnata [illegible] azzurro ai Mondiali di Cancun in Messico, non ha potuto partecipare alla gara perché costretta a letto da un attacco febbrile. Giunia Chenevier manda comunque in archivio una stagione [illegible] incorniciare. Ha cominciato l'annata vincendo a Cà Savio (Verona) [illegible] titolo italiano sulla distanza sprint, cui ha fatto seguito il successo nel campionato regionale di Villeneuve. A settembre la Chenevier ha ottenuto [illegible] primo posto in Coppa Italia per la categoria juniores, mentre nei Campionati italiani a squadre a Marina di Pietrasanta, in compagnia di Arianna Viglino e Charlotte Bonin, [illegible] ottenuto l'argento. Sul piano internazionale Giunia Chenevier ha ottenuto l'11° posto ai Campionati europei di Gyor (Ungheria), [illegible] 3° posto a Revine (Tv) in una gara dell'Itu Event sulla distanza olimpica, partecipazione completata [illegible] un 5° posto a San Remo, un 8° a Palermo e un 20° a Zelt in Olanda. Nella World Cup l'atleta aostana ha spuntato un ottimo 6° posto a Funchal (Portogallo), un 25° a Tiszauvaros (Ungheria), un 31° a Losanna (Svizzera) e un 25° a Nizza (Francia).

Eccellente anche la stagione di Arianna Viglino, che ha esordito in Nazionale ai Campionati europei juniores di Gyor (Ungheria) con un buon 24° posto. Arianna Viglino ha portato a casa anche il bronzo ai Campionati italiani di Cà Savio, ha vinto l'argento ai campionati regionali di Villeneuve, il bronzo in Coppa Italia l'argento [illegible] Campionati italiani a squadre.



Peter Viana



Arianna Viglino

Altrettanto degna di rilievo l'annata agonistica di Peter Viana, all'ultimo anno da allievo. Figlio d'arte (il padre Giorgio ha per due volte partecipato e finito entro i primi 300 concorrenti la tremenda Iron Man ed è stato nominato dalla Federazione italiana triathlon responsabile del Centro giovanile Nord Ovest), Peter Viana ha conquistato [illegible] titolo italiano di duathlon a Cesenatico, ha vinto l'argento [illegible] campionati europei a squadre disputati a Graz in Austria nella categoria Youth A, [illegible] vice campione italiano sulla distanza sprint, è campione regionale nella categoria allievi, ha preso l'argento [illegible] Coppa Italia, è stato il migliore nel «Training Camp» organizzato a settembre a Castiglione del Lago (Pg) dalla Federazione con i migliori atleti italiani di categoria.

Il Triathlon Club Valle d'Ao[illegible] ha mietuto successi anche con Valentina Bonomo, Stephen Moret e Simone Di Mattia (argento agli Europei a squadre di Graz) [illegible] hanno indossato la maglia della Nazionale, e ancora Thierry Moret, Alex e Debora Ascenzi, Andrea Vizzardelli, Antonio Elce, Mattia Therisod, Luca Perron, Vivienne Viérin, Matteo Simonetti e tanti altri che portano la società sportiva valdostana a essere tra le prime in Italia. [a. c.]



LA STAMPA
PAGINA 47 GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



ENOGASTRONOMIA ■ TOUR: TUBER MAGNATUM PICO [illegible] DEI DUE MONDI

In viaggio col tartufo: «Così conquistiamo gli Usa»

Coast to coast del presidente Dardanello per promuovere il territorio

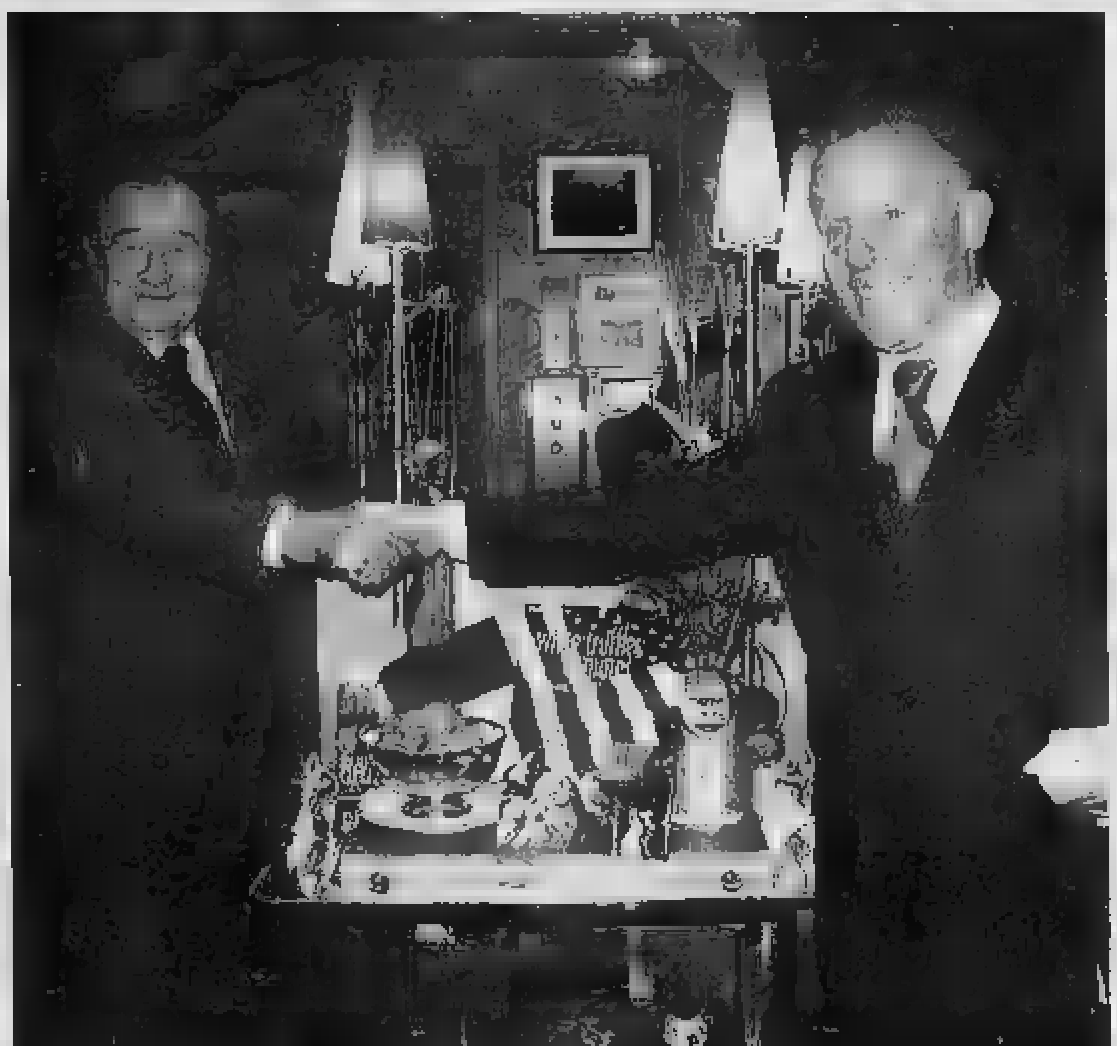
IL tartufo bianco d'Alba come il Beaujolais. Detto [illegible] il paragone è sicuramente riduttivo, ma [illegible] confronto non sono i prodotti, bensì le massicce campagne di promozione mondiali che li hanno imposti. I francesi con lo slogan «le Beaujolais nouveau est arrivé» hanno invaso i ristoranti di tutto [illegible] mondo [illegible] anni [illegible] continuano a farlo con enor[illegible] impiego [illegible] mezzi compreso il «Concorde». I piemontesi sono riusciti [illegible] fare qualcosa [illegible] molto simile, magari senza uno slogan comune (comunque da copiare l'idea di farlo nella lingua d'origine del prodotto), ma negli ultimi dieci giorni hanno portato il tartufo a conquistare spazio sui «media» negli Stati Uniti, in Olanda, Inghilterra, Francia, Germania.

A campeggiare alla guida della comitiva c'è [illegible] sorriso di Ferruccio Dardanello, presiden[illegible] della Camera di Commercio di Cuneo. Il «monregalese volan[illegible]» [illegible] messo le bandierine della trifola a San Francisco e a New York, da dove ha rappresentato l'Italia all'Asta mondiale del tartufo bianco d'Alba. Rispetto al beaujolais il tuber magnatum pico (il nome scientifico colpisce di più) ha il pregio di fare sistema. «Certo - dice [illegible] orgoglio Dardanello - il tartufo bianco d'Alba non ha bisogno di promozione, ormai è un prodot[illegible] affermato. [illegible] il nostro progetto consiste proprio nell'usa[illegible] la [illegible] notorietà per promuo[illegible] gli altri gioielli della terra piemontese. Noi sappiamo perfettamente che i formaggi o i salumi sono preziosi tasselli di una realtà enogastronomica di qualità assoluta, [illegible] non crediate che lo sappiano tutti».

E così per far parlare del Piemonte i «Dardanello boys and girls» hanno [illegible] tartufi all'ombra del Golden Gate e [illegible] hanno proposti nei migliori ristoranti anche di New York. Tartufi e tradizioni piemontesi al «Palio di Asti», a «Le cirque», da «Barbetta». «Le [illegible] strategie - dice ancora Dardanello - [illegible] consolidate, [illegible] questa volta ho provato una grande emozione a sentire pronunciare la parola Piemonte da giornalisti, uomini dello spettacolo, dell'economia e della politica».

Obiettivo raggiunto dunque. E non se la prendano quelli [illegible] dicono che i tartufi migliori [illegible] di Alba, anzi che ad Alba tartufi non se ne trovano proprio. C'è bisogno di un marchio, [illegible] un nome capace di farsi riconoscere in tutto [illegible] mondo e con «tartufo bianco d'Alba» il Piemonte [illegible] l'ha fatta. [illegible] l'abbinamento convince pure al capitolo promozione turistica. Negli Usa sono stati presentati progetti che con [illegible] scusa della trifola hanno consentito [illegible] parlare della regione a 360 gradi e lo stesso è stato fatto dall'Atr a Londra, dagli uomini della giunta Ghigo a Stoccolma e dagli albesi guidati dal vicepresidente Atl Alberto Cirio ad Amsterdam. «Sono strategie vincenti - dice Cirio -, la gola è la qualità dei cibi e dei vini diventano un pretesto per scoprire una zona, lo bello [illegible] del nostro Piemonte fanno il resto e chi viene per una cena [illegible] ferma una settimana». (luc. fer.)

[illegible] DI [illegible] A «LE CIRQUE» DI NEW YORK



Il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello con Sirio Maccioni, titolare del famoso ristorante «Le Cirque» [illegible]

[illegible] E' PORTA L'[illegible] DI [illegible]



Il presidente di Confcommercio Sergio Billè durante il suo intervento a New York

IL SUPPORTO DELLA REGIONE PIEMONTE



Giorgio Ferrua, consigliere dell'Atr piemontese e direttore cuneese di Confcommercio

LA «CERCA» VICINO AL GOLDEN GATE



Stelvio Casetta, di Montà d'Alba, con il cane Leo durante la cerca dei tartufi nella zona del celebre ponte

AL «PALIO D'ASTI» DI SAN FRANCISCO



Un brindisi nel rinomato locale «Palio d'Asti» (a San Francisco), di proprietà del piemontese Gianni Fassio

Ad Asti c'è un Palatrifola

Fine settimana profumato con «Cucina&Cantina»

ASTI

Un grande mercato d'autunno con i tartufi protagonisti, ma non da soli, bensì inseriti in una coralità di proposte a richiami sotto il marchio di «Cucina & cantina». Asti propone un fine settimana intenso con la Fiera regionale che avrà come punto strategico il «Palatartufo», grande struttura a pagode allestita in piazza Alfieri. Ma saranno anche occupati altri angoli del centro storico.

In piazza San Secondo ci saranno le bancarelle [illegible] trifolau che venderanno il frutto delle loro ricerche. Al centro della st[illegible] piazza mercatino dei prodotti biologici e mostre mercato dei prodotti tipici dell'autunno: noci, nocciole, castagne, funghi, farina di granoturco, miele, vini, distillati, salumi e formaggi. In particolare saranno in vendita, nel rispetto della stagionalità, le verdure classiche dell'inverno: cavolfiori, patate, topinambour, peperoni e anche mostarde, conserve e marmellate.

Al «Palatartufo» stuzzichini e piatti [illegible] con la trifola protagonista proposti al prezzo di 7 euro dai cuochi delle Pro loco di San Marzanotto, Casabianca, Variglie. Il sodalizio di Valmanera, invece, propone la torta di castagne a 2,50 euro a porzione. Verrà venduta (un euro) [illegible] taschina contenente [illegible] bicchiere per [illegible] degustazioni. Ogni degustazione dei vini [illegible] astigiani a mezzo euro.

Nell'atrio del municipio, ci [illegible] stand delle città gemellate, la tedesca Biberach e la francese Valence, con i loro prodotti tipici.

Per le due giornate, nel foyer del teatro Alfieri, si esibiranno i produttori di «Asti produce gusto e genuinità», con degustazione di vini e di specialità gastrono[illegible] made in Asti, [illegible] collaborazione con il «Consorzio per la tutela dell'Asti spumante». Interventi musicali della [illegible]anda delle Zucche».

Alla chiesa di San Michele in piazza San Martino la sera di sabato e domenica e a pranzo domenica ci saranno i "Presidi di Slow [illegible]" del Piemonte. Slow Food in collaborazione con l'Associazione "Diavolo Rosso" propone le specialità piemontesi "da salvare": bagna cauda [illegible] cardo gobbo di Nizza e peperoni di Carmagnola, "filetto "baciato" [illegible] Ponzone, Robiola di Roccaverano, antiche mele piemontesi.

In serata Foyer del Teatro Alfieri, dopocena musicale con barbera e barolo chinati in abbinamento a tartufini al cacao e rubatà ricoperti di cioccolato fondente, grappe e torroni.

Domenica mattina in municipio dalle 11 (ingresso gratuito) curiosa «Deg[illegible]» olfattiva guidata di tartufo bianco a cura del Centro Nazionale Studi Tartufo. Per l'intero week end i musei del Complesso di San Pietro e Cripta di S. Anastasio saranno aperti così come sarà possibile salire sulla Torre Troyana a 33 [illegible] di altezza. Info:0141 [illegible] 0141 [illegible]. [a. b.]

ALTRI APPUNTAMENTI

A Murisengo [illegible] S. Sebastiano

[illegible] altro [illegible] settimana con i tartufi nell'Alessandrino. Sabato, si rinnova l'appuntamento [illegible] mercato [illegible] Tortona, nella centralissima via Fracchia. Sabato e domenica, invece, si svolgerà la fiera di San Sebastiano Curone (sull'Appennino, [illegible] Tortonese), mentre domenica [illegible] sarà quella di Murisengo (sulle alture del Monferrato casalese). A San Sebastiano, sabato alle 14,30 si svolgerà [illegible] finale della 14ª gara per cani [illegible] ricerca dei tartufi, mentre domenica l'appuntamento sarà alle 9 e alle 15,30 ci sarà la tradizionale asta. A Murisengo, invece, la rasse[illegible] conclude la fiera della Trifola d'Or: l'esposizione prenderà il via alle 10 e [illegible] mezzogiorno saranno assegnati [illegible] «zappetto d'oro» e il «bilancino d'oro» rispettivamente [illegible] migliori banchi di tartufi proposti da cercatori e commercianti. Nell'ambito della fiera murisenghese, stasera alle 21, [illegible] padiglione riscaldato, liscio con i Cantavino di Piero Montanaro, e domani, [illegible] stessa ora, commedia brillante dialettale della compagnia murisenghese [illegible] Nina Prati. [r. al.]

GIRO di VITE

Barbera mon amour mormora Costigliole

Sergio Miravalle

ABRATE Luca da Bra e Voerzio Roberto di La Morra che cosa hanno in comune? Ricordate i registri scolastici? Tutti noi, dopo qualche settimana di appelli avevamo imparato a memoria «la litania» che ci collocava, a seconda del [illegible] cognome, nell'elenco [illegible] classe. [illegible] risposta classica era «presente» qualcuno, negli ulti[illegible] anni, azzardava [illegible] oppure un semplice «c'è».

Ebbene l'Abrate e il Voerzio, ci sono, perché, come nei registri di classe, aprono e chiudono l'appello di un elenco di 180 produttori che con trecento etichette animeranno la quattro giorni di Costigliole. [illegible] domani a lunedì la cantina comunale ospiterà «Barbera il gusto del territorio», kermesse di eno-confronti giunta alla decida edizione, con numeri in continua crescita.

Trecento etichette di barbera sono un esercito di bottiglie. Roba da coprire il «fabbisogno annuo» di un buon bevitore. Esse rappresentano la più [illegible] rappresentanza piemontese di questo vino, che a sua volta è figlio del più diffuso vitigno coltivato in regione. Il Giacomo Bologna detto Braida (marchio presente a Costigliole, [illegible] bito dopo Bossotti Vincenzo da Cisterna e [illegible] Cenciurio da Barolo) alla fine degli Anni Settanta sembrava un predicatore nel deserto quando diceva che da barbera i nostri vecchi l'hanno messa sui bricchi, e ogni bricco dà [illegible] sua, mica è tutta uguale, [illegible] come sorelle, stessa famiglia, magari belle uguali, ma uno si innamora di una e l'altro dell'[illegible]. Parole che allora andavano a cozzare con la necessità di prod[illegible] vini standard in grandi quantità, che non si discostino [illegible] anno in anno dal gusto riconosciuto dal consumatore.

In quegli anni si spesero perfino soldi pubblici per cambiare il nome alla barbera (venne fuori un Arengo, con poca fortuna) e c'era chi giurava che il futuro era nel vinificarla in bianco e magari venderla in lattina. Idee del secolo scorso.

L'Arturo Bersano da Nizza (altro nome presente, dopo Bera fratelli da Neviglie e prima di Bertelli di Costigliole), era un altro bel predicatore e diceva «se vuoi essere felice comprati una vigna».

Chi lo ha fatto e chi non le svendute in quegli anni balordi, oggi sa [illegible] avere visto gi[illegible]. Sarà per questo che la sola parola barbera con la doc di territorio in etichetta non basta più. La maggior parte ci mette il nome della cascina, altri della vigna, valgono anche parentele e vezzeggia[illegible]. Non c'è parola piemontese [illegible] inutilizzata [illegible] è stato saccheggiato anche il latino («Siate semplici - ha ammonito Carlo Petrini alla platea dei vincitori dei Tre Bicchieri - qui sembra di essere ad una messa cantata).

Sarà l'euforia di veder crescere le proprie creature, di farle emergere, magari però conformandosi nei metodi produttivi (quante di questa bella carica delle trecento ha fatto un [illegible] in barrique?). E l'euforia può portare staccare i piedi [illegible] terra anche sui prezzi. Certo è difficile, ci sono quest'anno in Piemonte un milione di ettolitri di vino in meno. Sono 130 milioni di bottiglie sfumate. Si spera non vengano sostituite dalle autocisterne «forestiere».

In vista del Salone del vino si è detto che la propensione all'acquisto del [illegible]re medio italiano è sugli 11 euro a bottiglia. E tra le nostre belle trecento, quanto superano la soglia? Per intanto a Costigliole per [illegible] euro danno bicchiere e diritto di assaggio illimitato.

Da Abrate a Voerzio, la barbera c'è.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VALLE: tel. 0165 230536 (www .it).

OGS CAVOUR: Tel. 0166 949 473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483

MONTE BIANCO CENTRO: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328 0084320.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI UNO: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCHIMEDIA: Tel. 0125 425084
A cavallo della tigre (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Insomnia di Christopher Nolan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le quattro piume
di Shekhar Kapur
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: al martedì 4,50 €

Tel. 015-22.736 - 31,312.
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,30.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89,27.
La locanda della felicità
Orario: spettacolo unico ore 21,30;
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €;
e dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERIDS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
spettacolo unico ore 21.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.890.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 20,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16,30.

EXCELSIOR. Inf. 015-767.323.
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettaco-

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.830
Insomnia con Robin Williams. Ap. 21,45 con spett. unico alle 21,15. €6,50 ridotti €5.

Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.833
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. Alle ore 20 con spettacolo unico **Snow Dogs**. Alle ore 22,10 sempre con spettacolo unico **Hollywood Ending** di e con Woody Allen. Interi €6, ridotti €5

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.379
Alle ore 21,30 con spettacolo unico per «Cinema Ambiente» promosso dalla Provincia di Vercelli e Centro di Educazione ambientale verrà proiettato il film **Vajont**. Ingresso con tessera oppure €5.

TEATRO Via Parini 1, Inf. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827 - 333/4487405
Per «Il Cinema Diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» verrà proiettato il film **Tanguy** di Etienne Chatiliez. Orario: 21 spettacolo unico.

CINE ORSA DOLBY Inf. Tel. 0161-828.800
Per «Il Cinema Diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» verrà proiettato il film **No Man's Land** di Danis Tanovic. Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure €6.

Inf. Tel. 0163-52.369-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO.



Sito web, programmaz. cineteatri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625,668.
Or. 19,50; 22,30. sab.: 17,10; 22,30. fest. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 a 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.825.
Cineforum: **Il voto è segreto.**
Ore 21,15. Ingr. € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Red dragon Or. fer. e sab: 20; 22,30. dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e pref.: € 7/5; mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 455.484/453.854
Il pianista Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunita.it
Pinocchio
Or.: fer.: 21; pref. 20, 22,15; fest.: 16; 18,15; 21. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. € 5,60, rid. € 3,60 sab. 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.586.
Cineforum. **Il consiglio d'Egitto**
Ore 21. € 4 o tessera

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO
Or.. 21,30; fest.: 16,30; 19; 21,30. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
RIPOSO.
Ingr. cinema: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Insomnia. Or.: fer. 20; 22,15; fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
: 20,15; 22,15. Ing.: €6.50, rid. (lun. fer. € 4.50).

Tel. 0321 - 51.65.23.
A time for dancing. Ore 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. pren.. 16,30-21; dom. 16,30-21. Sito web. www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Pinocchio : 20,10. e dom.: 15,10; 17,40; 20,10. **Insomnia.** Fer.: 20,10; 22,30; sab. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30; 1; dom.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. **Snow dogs.** Fer.: 20,20. sab. e dom.. 15,30; 18; 20,20. **Red dragon.** Fer. 20,20; 22,50. Sab.. 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.. 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. **Le quattro piume**, or.: fer.: 20,10; 22,40. Sab: 15; 17,40; 20,10; 22,40, 1,10; dom: 15; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10. **I segreti del lago** fer. e dom. 22,50; sab.: 22,50, 1 **XXX**, or. fer.: 20; 22,30; 22,50. Sab: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50. 1, dom: 15,10, 17,30, 20; 22,30; 22,50. **El Alamein.** or. lun. e merc. 22.40; ven. mart. e giov: 20. Sab. 17,30; 22,40; 1. dom. 20. **8 donne e un mistero**, or. lun., merc. 20 ven., mart. e giov.: 22,40; Sab.: 20; 1,10. Dom: 17,30; 22,40.

METROPOLIS 2
Signs Or. fer.: 20,20; 22,50; sab.: 15,20; 17,50; 20,20. 22,50. 22,50
Red dragon Or. fer.: 17,30. 20; 22,30. dom.: 17,30; 20; 22,30

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.1
Cineforum: **L'ora di religione**
Ore 21,15

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
OGGI RIPOSO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.653.
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 653
opp. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: ore 19,55; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.

Tel. 338.1632.676.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Concerto Jazz.
Ore 21

VIP
Info. tel. segr.0323 40.19.40.
Insomnia.
Or. fer.: 20,15; 22,30; fest.. 14,15; 16,30; 20,15; 22,30
Ingr. abbonati € 4.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Il pianista
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
Red Dragon
orari su segreteria telefonica

100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. : 18,00; 19,10; 20,20; 22,30.
200 corso Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
300 corso Giulio Cesare 67. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MULTISALA Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare , tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 20,40; 22,45. **Superclassche.** Or.: 16,30;
via Gramsci 9, tel. 542.422. **A cavallo della tigre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Solo 20,30 anteprima **Wwf Il popolo migratore** (riservato soci)
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **Le quattro piume.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, 661.54.47. Vedi teatro.
via B. Buozzi ang. via , tel. 530.353. **Minority report.** : 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16. Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Daunbailò.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373, Progetto cinema «Nuovi registi» **Tornare indietro.** Or.: 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **Bowling for Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mare non c'è paragone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Società chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 21,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Film festival.**
REPOSI 1 via Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** : 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I segreti del lago.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO **Pinocchio.** Or.: 20,15; 22,30.

SPETTACOLI A TORINO



Luciano Ligabue è atteso stasera al Regio, domani e sabato al Palastampa

Daniele Cavalla

Le ultime giornate del Torino Film Festival, Ligabue e le protagoniste della musica italiana caratterizzano il cartellone settimanale degli spettacoli sotto la Mole.

FILM FESTIVAL. Ancora quattro giorni di immagini da tutto il mondo sugli schermi del Pathé Lingotto, sede del Torino Film Festival. Questa ventesima edizione si è trasferita, infatti, nel multiplex «francese» del centro commerciale 8 Gallery. Nel ricco programma odierno (proiezioni dalle 10 sino oltre la mezzanotte) si segnalano i film in «This is not a love song» della britannica Bille Eltringham (ore 18 in sala 6) il cileno Leyton (Hasta que la muerte nos separe)» Gonzalo Justiniano (ore 20,45 in sala 6). Il primo narra la di due persone sole che si conoscono, cominciano a frequentarsi e, quando uno di loro si mette nei guai con la giustizia, si aiutano. «El Leyton (Hasta que la muerte separe)» racconta invece di due amici pescatori, il dongiovanni Leyton e il taciturno Modesto, che vivono nel villaggio dove sono cresciuti e si troveranno costretti a mettere in pericolo la loro amicizia per ragazza. Nelle altre sale documentari, i lungometraggi del regista americano John Milius (alle 20,30 in sala 7 c'è «Rough Riders») e dell'atipico autore brasiliano Julio Bressane, corti italiani e internazionali. Domani sera alle 20,30 cerimonia di premiazione in sala l'ultimo lavoro del canadese David Cronenberg «Spider» scelto come film di chiusura. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller di Patrick McGrath, descrive il rientro nella società un malato dopo alcuni anni di ospedale psichiatrico. Lui è Ralph Fiennes, tuttora nelle sale in «Red Dragon». Il Festival propone infine sabato e domenica le proiezioni dei film vincitori. I biglietti costano 6,50 euro. Informazioni al numero 011/6677872.

Tre sere con Luciano Ligabue: il concerto di questa sera è acustico e si svolge al Teatro Regio (è da tempo «tutto esaurito»), domani e sabato appuntamento alle 21 al Palastampa (si trovano ancora biglietti per l'ultimo spettacolo, prezzo di 27,60 euro). Informazioni 011/636529.

PAOLA TURCI. E' in programma sabato sera al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) il di Paola Turci. La cantante romana presenta, a partire dalle 21, le canzoni dell'ultimo album «Questa parte del mondo». Biglietti a 20 e 15 euro. Info. 011/6693487.

Martedì sera con Marina Rei al Barrumba: il locale via San Massimo 1 sede del nuovo spettacolo della di «Il giorno della mia festa» affiancato dalla band. S'inizia alle 21, biglietti 12 (comprensivi di consumazione). Info. 011/883322.

LA REGIONE ALLESTIRA' 70 SPORTELLI IN CENTRI PIEMONTESI PER CONSULENZE ■ FINANZIAMENTI DESTINATI A CHI AVVIA UN'ATTIVITA'

Imprenditori con buone idee cercansi

Agevolazioni a chi realizza nuove aziende

Fulvio Lavina

Che [illegible] si tratti solo [illegible] bei propositi, lo confermano i dati: negli ul[illegible] anni, grazie agli specifici provvedimenti messi in campo d[illegible] Regione Piemonte, sono state avviate circa 400 nuove imprese. [illegible] altre [illegible] con 1100 posti di lavoro, potrebbero nascere nei prossimi due anni.

Come? Lo strumento si appoggia su più leve: l'assistenza tecnica, finanziamenti agevolati, presalari. Di questo si è parlato in un convegno svoltosi [illegible] giorni [illegible] si a cui sono intervenuti rappresentanti della Commissione Europea, del Governo, della Conferenza delle Regioni e delle Province.

L'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, spiega la «filosofia» del provvedimento: «Io credo che [illegible] nascita delle imprese sia essenzialmente legata alla dinamiche del mercato, [illegible] credo anche che sia necessario sviluppare attività che sostengano persone e imprese nel momento dell'avvio, [illegible] [illegible] sostituirsi ad essi. La responsabilità prima per i progetti d'impresa spetta comunque a chi si propone come nuovo imprenditore. L'operatore pubblico può, mediante servizi professionali sul territorio, aiutare il neoimprenditore a cogliere aspetti che da solo avrebbe difficoltà a individuare».

Un'attività che diventa [illegible] più importante in un momento di transizione come quello che attraversa l'economica piemontese [illegible] mentre cresce la cosiddetta «esternalizzazione» cioè la [illegible] a terzi di alcune attività specifiche.

La Regione ha previsto a questo scopo uno stanziamento biennale [illegible] 8,5 milioni [illegible] euro: da dicembre le Provincie attiveranno gli Sportelli per la creazione d'impresa (se ne prevedono una settantina in tutto). L'iniziativa è rivolta a tutti: il requisito essenziale [illegible] avere un'idea per aprire una [illegible] va attività; agli Sportelli [illegible] potrà avere la consulenza necessaria per capire [illegible] si tratta [illegible] un'idea che ha possibilità di essere concretizzata; nel caso, [illegible] avviata un'opera [illegible] assistenza per seguire i primi passi dei neoimprenditori. «L'attività di sostegno alle nuove imprese - prosegue Pichetto - sarà accompagnata dalla Regione con finanziamenti agevolati, anche in raccordo [illegible] i [illegible] strutturali per le [illegible] a riconversione. In pratica, le neo-imprese selezionate dagli sportelli provinciali riceveranno, a fondo perduto, il 25% dell'investimento in attrezzature e impianti, e prestiti a tasso zero fino [illegible] [illegible] %. Naturalmente restano operative le leggi regionali già attive per l'imprenditoria giovanile e femminile, che possono ulteriormente rafforzare gli interventi in tal senso».

Inoltre, la Regione ha conferito 3,5 milioni di euro a Finpiemonte per [illegible] concessione di contributi per integrazione del reddito, pari a 464 euro lordi al mese per sei mesi. Con il medesimo fondo è previsto anche il rimborso delle spese di costituzione della società, fino a un [illegible] [illegible] 5.164 euro per impresa.



L'assessore regionale Gilberto Pichetto

IL COMPLESSO VA IN TOURNEE' SUL TERRITORIO

Ecco Beethoven e Sibelius con l'Orchestra del Regio

Domani ■ Chivasso e sabato a Casale; poi il «giro» toccherà Vercelli, Verbania, Mondovì, Alessandria

Leonardo Osella

TORINO

Tra i compiti istituzionali di un ente musicale [illegible] ruolo primario riveste la diffusione, la propagazione della cultura nella misura più ampia possibile. Il Teatro Regio di Torino [illegible] si sottrae a questo dovere, anche se ovviamente non è possibile pensare all'«esportazione» fuori della sua sede [illegible] spettacoli operistici completi.

[illegible] l'Orchestra del Teatro si [illegible] saldamente irrobustita soprattutto negli ultimi anni anche sotto il profilo della concertistica, sia come complesso nella sua totalità sia [illegible] gruppi cameristici. Quest'ultimo aspetto è [illegible]ai ben noto a tutti i piemontesi, dato che gli ensemble del Regio coprono l'intero territorio, raggiungendo anche centri piccoli ed appartati, dove risuonano pagine immortali per organici vari (duo, trio, quintetto, fiati, archi, percussioni e le altre opportunità che il repertorio musicale offre).



Il direttore Massimiliano Caldi

L'Orchestra invece richiede spazi adeguati sia come dimensione sia come acustica, [illegible] anche questi per fortuna nella regione non mancano. Così ecco il grande complesso strumentale iniziare una tournée in Piemonte che lo porterà in varie località nell'arco di tre mesi.

Il via [illegible] «giro» è per domani alle 21 a Chivasso, nel Duomo di Santa Maria Assunta. Quindi l'appuntamento è, sabato prossimo, a Casale Monferrato, sempre alle 21, nella Chiesa [illegible] San Domenico.

[illegible] 20 dicembre l'Orchestra del Regio farà tappa a Vercelli (ore 21), dove si esibirà nel Teatro Civico.

Una pausa per le Feste natalizie ed altri impegni, ed eccoci, a fine gennaio, [illegible] una «tre giorni» concertistica: mercoledì 29 a Verbania (la sera alle 21,15) al Cine-Teatro Vip; giovedì 30 a Mondovì (ore 21, Chiesa del Sacro Cuore); venerdì 31 ad Alessandria, sempre alle ore 21, al Teatro Comunale.

Alla testa dell'Orchestra del Regio ci sarà in tutti gli appuntamenti Massimiliano Caldi, un brillante e simpatico direttore milanese che all'occorrenza [illegible] anche trasformarsi in [illegible] disinvolto showman, come ha ampiamente dimostrato l'estate scorsa nel [illegible] certo all'aperto (nel bel cortile del Palazzo Reale di Torino) con la straordinaria [illegible] spassosa soprano-trasformista Natalie Choquette.

[illegible] vediamo qual è il programma di queste serate [illegible] [illegible] per il Piemonte. La scelta rimane invariata nelle diverse serate. [illegible] comincia con una delle più note Ouvertures di Beethoven, «Coriolano», in cui si alternano un elemento [illegible] maschile veemenza e di decisione (Coriolano appunto) [illegible] uno di femminile dolcezza (la figura della moglie Volumnia). Seguiranno le musiche di [illegible]a per [illegible] «Pelléas et Mélisande» di Sibelius, brano di rara [illegible]. [illegible] chiude nuo[illegible] con Beethoven, del quale viene proposta la «Sinfo[illegible] n. 8», raccolta e ricca di umorismo.

BILANCIO DELL'UNIONE EDILIZIA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE CELEBRA OGGI A TORINO IL SUO TRENTENNALE

«Uno sguardo più attento all'industria delle costruzioni»

Gianni Stornello

La [illegible] rappresenta per gli italiani insieme [illegible] bisogno primario e un simbolo di status, un elemento costitutivo dell'identità nazionale. Fra le nazioni sviluppate, il nostro Paese è quello con il più elevato numero di famiglie proprietarie della prima abitazione. «Basterebbe quest'osservazione - sostiene Maurilio Verna, presidente dell'Ance Piemonte (Unione Edilizia [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta) all'incontro per il trentennale dell'associazione che si svolge oggi all'Unione Industriale di Torino (presenti gli assessori regionali Botta, Pichetto, Racchelli, Ferrero, Casoni e il sottosegretario Martinat) - per sollecitare a uno sguardo più [illegible] all'esperienza dell'industria delle costruzioni: essa è stata un settore fra i più esposti alla dinamica della domanda, dal Dopoguerra a oggi e anche una protagonista della stagione della ricostruzione economica». Prosegue il presidente Verna: [illegible] settore edile è fondamentale per lo sviluppo di tutte l'economia ed è quello che negli ultimi anni ha creato nuovi posti di lavoro, cosa che potrà fare anche in futuro. L'industria delle costruzioni ha un ruolo significativo nell'economia piemontese. Il settore produce il [illegible]% del valore aggiunto regionale, con circa 4 miliardi e 600 mila euro e occupa 111 mila persone, il 6,2% degli addetti totali e [illegible] 19,9% degli occupati nell'industria». «In Piemonte - ricorda ancora Verna - il settore si [illegible] per la prevalenza di piccole imprese. Nell'ultimo censimento ('96) il numero delle imprese edili piemontesi era di 40896, concentrate per il 96% [illegible] classi di addetti da 1 a 9. Secondo la stessa fonte, il numero degli addetti alle unità locali addensati nelle medesime classi era di 81462; oltre il 70% del totale, 111725 addetti».



Maurilio Verna

In base [illegible] dati Ance, che fotografano un campione di imprese [illegible] maggiori dimensioni, il numero dei dipendenti per azienda è oggi di 14,5 unità. Gli investimenti fissi lordi in costruzioni si attestano a 7 miliardi di euro circa, l'8% dell'ammontare degli investimenti nazionali. Gli investimenti [illegible] imprese piemontesi ammontano a 350 milioni di euro, che contribuiscono per [illegible] 5,7% al totale degli investimenti delle imprese edili italiane.

La vitalità [illegible] settore è [illegible] sottolineato da Verna anche osservando il n[illegible] delle imprese in Piemonte: [illegible] 13612 nel censimento del '71 a 40896 nel '96. L'aumento più significativo c'è stato nel periodo 1971-1981, al termine del quale il numero delle imprese è più che raddoppiato (30398 unità). Dall'81 al '91 le imprese sono salite a 32081 (+5,2%) per arrivare a 40896 nel '96 (+27,5%).

«L'incontro che si svolge oggi - spiega Verna - [illegible] stato intitolato "Prospettive e strategie di sviluppo del settore", perché sentiamo che occorre ancora crescere per misurarci con nuove realtà, sempre più impegnative». Quanto ai principali problemi da risolvere in Piemonte, [illegible] ricordato che occorre migliorare il più rapidamente possibile le infrastrutture, assicurando finanziamenti anche per le opere minori. Così come sono necessarie [illegible] riforma urbanistica [illegible] nuove risorse per l'edilizia residenziale pubblica; occorre un intervento regionale specifico [illegible] favore del [illegible] edile, [illegible] già fatto per altri comparti economici, [illegible] dimenticare la necessità di reperire [illegible] manodopera che dovrà essere formata nei Paesi d'origine.



STUDIO DELL'IRES SU SCENARI SOCIOECONOMICI [illegible] DEMOGRAFICI

Il Piemonte del 2050 ha tre ipotesi di futuro

La ricerca invita a scegliere tra le vie della «selezione» (l'attuale) della «diversificazione» o dell'armonia lavoro-qualità della vita

Maria Teresa [illegible]rtinengo

Come saremo e, soprattutto, quanti saremo in un futuro più o me[illegible] lontano? Saremo più o meno numerosi, più [illegible] anziani? Sarà possibile frenare [illegible] eventualmente invertire la tendenza, apparentemente inarrestabile, all'invecchiamento (che già oggi condiziona la forza-lavoro)? Quale sarà il ruolo degli immigrati extraeuropei? A queste domande offre risposta la [illegible] dell'Ires Piemonte «Scenari socioeconomici e implicazioni demografiche. Il Piemonte nei prossimi 50 anni», curata da Luciano Aburrà e Maria Cristina Migliore: non una «previsione», spiegano gli autori, ma un [illegible] che ha tenuto distinti i comportamenti della popolazione autoctona e di origine straniera. Lo studio è stato illustrato ieri nella sede dell'Ires, presente il presidente Mario Santoro, il presidente dell'Anuna Alberto Peyrani, esperti [illegible] Cnr, della Fondazione Agnelli, della Regione.

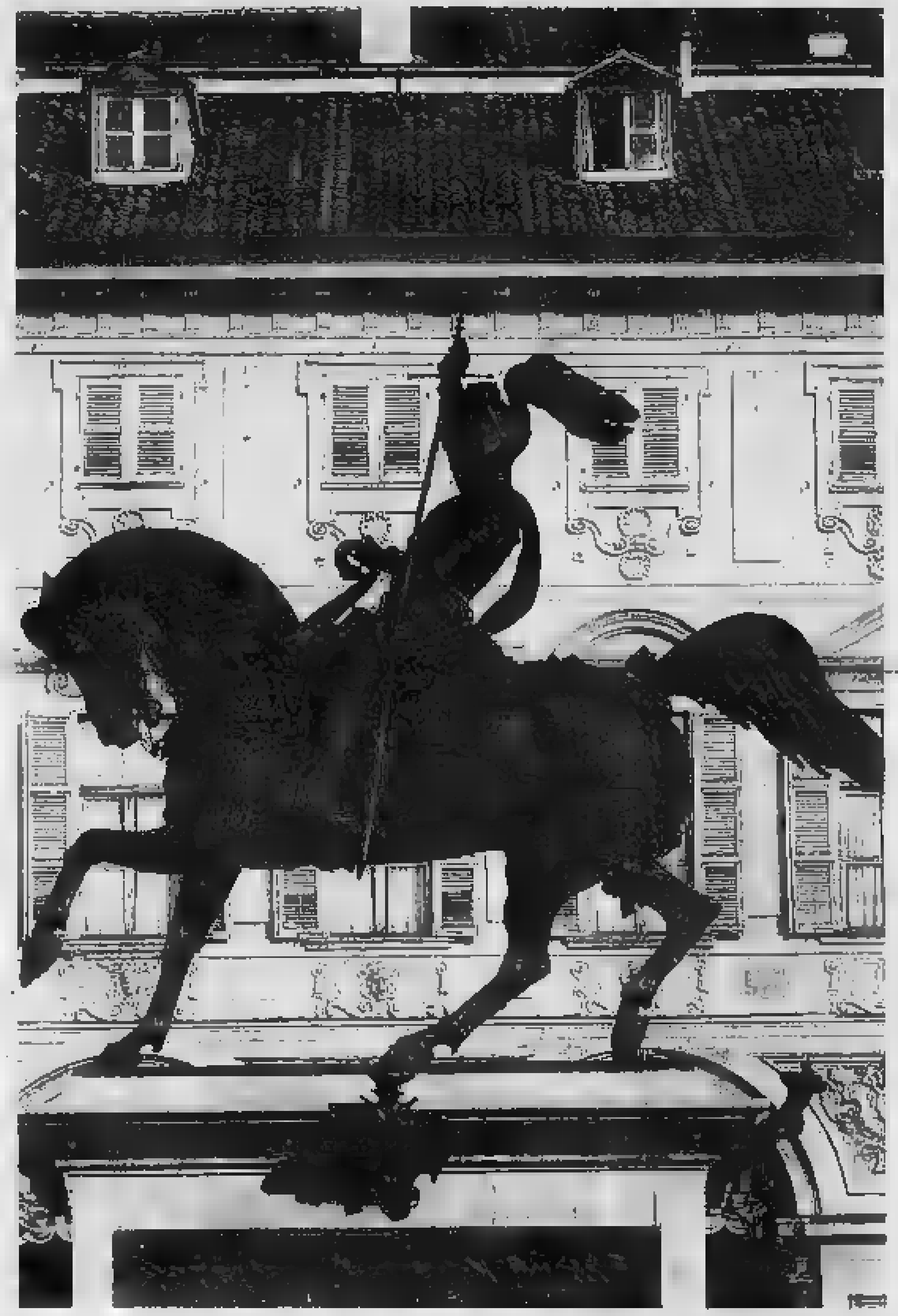
In gran parte, è stato detto, la scena futura dipenderà dalle reazioni, dai movimenti del sistema socio-economico, anche [illegible] fronte alla crisi in corso. La «voglia di famiglia» più o meno numerosa dipenderà evidentemente dalle opportunità che italiani e stranieri si troveranno di fronte. «Abbiamo messo in evidenza - spiegano Migliore [illegible] Aburrà - due possibilità. Nella prima, il sistema sociale e istituzionale non reagisce in modo strategico rispetto alle problematiche demografiche della regione e si affida al solo mercato». E' lo scenario «selettivo», verso il quale, al momento, stiamo tendendo: abbandono progressivo della produzione manifatturiera, concentrazione su attività d'eccellenza, riassunte nell'high technology. In questo caso, una fascia di popolazione diventa «iperat[illegible]» [illegible] richiede servizi alle persone offerti per lo più da stranieri, un'altra - ampia - inattiva.

L'altra possibilità è di tipo «reattivo», è lo scenario che «tiene [illegible] delle problematiche demografiche - dicono i ricercatori - e orienta lo sviluppo verso [illegible] ampliamento delle attività economiche e della loro organizzazione [illegible] direzioni più coerenti coi mutamenti nella popolazione». In questo caso le attività sono diversificate e occupano professionalità di livello diffe[illegible] [illegible] allargano [illegible] possibilità di occupazione, il mercato si flessibilizza. Alla seconda ipotesi [illegible] ne affianca un'altra, «family friendly», con un'organizzazione del la[illegible] tale da permettere di conciliare maggiormente il lavoro professionale [illegible] quello di cura. Nella seconda e soprattutto nela terza ipotesi la fecondità cresce.

All'interno delle diverse ipotesi sono state immaginate reazioni a catena: delocalizzazione delle produzioni, immigrazione extracomunitaria e domanda di [illegible] alle persone, [illegible] o diminuzione dell'occupazione; si è tenuto conto di eventi come le Olimpiadi del 2006 e delle grandi opere. Il tutto è stato [illegible] discusso con esperti di [illegible] settori. «In base agli scenari tratteggiati, ci si può attendere di poter attingere a un bacino di 70 mila persone immigrate, incrementate ogni anno di 8-10 mila in età da lavoro, uomini e donne. Ma il loro contributo non [illegible] rilevante per la situazione demografica del Piemonte. Per farvi fronte [illegible] agire su altre leve che riguardano l'organizzazione della [illegible] e [illegible] lavoro dei cittadini piemontesi come degli immigrati nuovi o recen[illegible]. In pratica, in assenza di un'organizzazione del lavoro compatibile con la cura della famiglia, anche quei gruppi di immigrati oggi più inclini alla fecondità si adatterebbero sempre più ai livelli degli autoctoni: oggi una donna italiana ha una media di 1,1 figli contro l'1,8 delle straniere.

«Se [illegible] fecondità della popolazione autoctona non si modificasse e se non ci fosse un contributo migratorio, le nascite annue si ridurrebbero in 50 anni da 34 mila a 12 mila. Con un significativo contribu[illegible] migratorio (che nelle tre ipotesi si [illegible] stabile, intorno alle 700 mila unità), scenderebbero "solo" a 20 mila. Il saldo naturale [illegible] annuo della popolazione italiana sarebbe di -39 mila, mentre oggi [illegible] -14 mila: una falla difficilmente compensabile dagli immigrati. Dunque, è necessario far leva sulla fecondità della popolazione autoctona». Inarrestabile, invece, l'invecchiamento: nello sce[illegible] «reattivo», gli [illegible] passano dal 20% del [illegible] 2050; nel «selettivo» al [illegible]. Aburrà e Migliore ricordano che [illegible]tabilmente un aumento del flusso migratorio produce anche un incremento di popolazione anziana».

La ricetta per [illegible] il declino? «Mantenere impiegabili le persone di età matura e incorporare nell'organizzazione sociale - più [illegible] oggi - la funzione riproduttiva [illegible] cura svolte da uomini e donne».



Il contributo degli immigrati non sarà rilevante per la crescita della popolazione della regione: per farvi fronte occorre agire sull'organizzazione di tutti i giorni

Fecondità reale e desiderata

Ieri, all'Ires, è stato approfondito il [illegible] della fecondità a partire da uno studio che, dal '98, l'Istituto di Ricerca sulla Popolazione e le Politiche Sociali [illegible] Cnr conduce su campioni di donne «per capire - spiega la dottoressa Adele Menniti - la tendenza alla fecondità in Italia. Noi chiediamo alle donne le loro intenzioni [illegible] fecondità [illegible] successivi due anni. Trascorso il tempo, [illegible] risentiamo e verifichiamo se le intenzioni si sono concretizzate». Qualche elemento di ottimismo comincia ad evidenziarsi. «Le nascite [illegible] hanno smesso di diminuire. L'età media [illegible] avere il primo figlio resta alta, [illegible] anni, e i figli continuano a nascere quasi esclusivamente nelle unioni coniugali: un dato [illegible] linea con gli altri [illegible] europei. Ma ci [illegible] segnali [illegible] inversione [illegible] tendenza: il clima sociale intorno [illegible] unioni libere migliora e, [illegible] come desiderio, le donne indicano come età ideale per la maternità i 26 anni. [illegible] tratterebbe, a questo punto, [illegible] poter agire secondo i desideri e non secondo vincoli». [illegible] dimensione della famiglia ideale? «Non c'è donna [illegible] non [illegible] almeno un figlio nel proprio progetto [illegible] vita. Ma per quanto riguarda il terzo, il 40% delle intervistate dice che "è arrivato per caso", non voluto».

Simonetta

[illegible] SPENDERE

Restauri, dalle cornici alle vetrate cattedrale

RAME sempre lucido, un successo. Decine e decine di lettori ci hanno telefonato (01-6568226, solo [illegible] lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30), scritto o inviato email per conoscere il nome e l'indirizzo del laboratorio artigiano che, grazie a una verniciatura, permette di conservare lucidi gli oggetti di ra[illegible] [illegible] conserviamo in casa. E lo stesso [illegible] stato per chi ripara le suonerie delle vecchie pendole (a questo proposito aggiungiamo [illegible] abbiamo un secondo indirizzo fornito da [illegible] lettore che ha fatto riparare [illegible] grande soddisfazione la sua pendola dell'800).

In pratica Saper spendere ha ancora una volta toccato un punto di grande interesse per tutti, come già era accaduto con l'artigiano che riargenta vassoi come teiere, la restauratrice delle bambole, il molatore di bicchieri di cristallo un po' scheggiati, l'esperto che restaura le porcellane, oltre a tanti altri indirizzi [illegible] laboratori che ci aiutano a riparare gli oggetti [illegible] pregio che abbiamo in casa.

Avevamo anticipato che eravamo a buon punto anche per altri due settori: le vetrate cattedrali e i lampadari di bronzo. Ora [illegible] riusciti a risolvere il problema di alcuni lettori, compreso quello delle cornici dorate in oro zecchino.

Al Laboratorio vetrate artistiche della scuola di restauro del Sermig abbiamo incontrato due insegnanti, Lucia e Maria Cristina, che [illegible] occupano attivamente anche di restauri in un laboratorio. [illegible] loro che potranno interessarsi [illegible] vetri di un lettore torinese che ci [illegible] telefonato parecchi mesi fa. Certo non è impegno da poco, quel che conta è che le esperte possano fare un sopralluogo e rendersi conto del lavoro da eseguire. «Se si tratta della [illegible] accidentale di [illegible] vetro - spiega Maria Cristina si può sostituire solo un pezzo con [illegible] vetro d'epoca o uno simile o moderno, tutto dipende dalla vetrata. I guai incominciano se [illegible] condizioni [illegible] piombi non [illegible] più [illegible] tenuta, se ci sono saldature rotte o prossime alla rottura per il normale degrado o se si deve rifare anche la masticatura». Un preventivo chiarirà [illegible] spesa che si dovrà sostenere. Forniremo a tutti gli interessati che ne faranno richiesta al telefono [illegible] Saper spendere, per posta o via email (è [illegible] in fondo alla rubrica) nomi, indirizzi e telefoni utili. Le due restauratrici, ci teniamo a sottolinearlo, fanno parte dell'Associazione piemontese restauratori d'arte, che vanta tra i suoi iscritti molti artigiani esperti.

Per il restauro dei lampadari in bronzo e ferro abbiamo trovato un laboratorio sia di produzione artistica sia di restauro. La produzione è su modelli antichi e va dalle appliques ai lampadari, da tavoli e sedie per il giardino a lanterne per esterni. Un esempio di prezzi? Un'applique costa da 240-250 euro [illegible] [illegible]. Per il lampadario in bronzo di una lettrice sono in grado di eseguire il restauro se ha un braccio [illegible] o una saldatura rotta, ma non se manca [illegible] pezzo («qui si tratterebbe [illegible] fusione»). Si può sempre fare esaminare l'oggetto per capire se merita la spesa. [illegible] fabbro [illegible] ora insegna presso la scuola [illegible] artigianato e restauro del Sermig spiega che anche il loro laboratorio può occuparsi di oggetti artistici in ferro o in ghisa, per un lampadario in bronzo possono rifare una saldatura, [illegible] anche qui occorre presentare l'oggetto e chiedere [illegible] preventivo.

Infine la cornice [illegible] d'oro zecchino di Amalia: «Ha bisogno di cure per ritrovare il suo splendore e qualche pezzetto perso». Ebbene, l'artigiano c'è, anzi ne abbiamo due specializzati in lacche e dorature ai quali può rivolgersi con estrema fiducia. E sarà soddisfatta anche «nonna Enza» che vuole far mettere a posto la sua credenzina dell'800 in legno di noce.

A tutti i lettori che ne ne faranno richiesta per telefono, posta o email daremo gli indirizzi [illegible] nostro possesso, [illegible] una sola raccomandazione: chiedere sempre il preventivo, perché sarebbe illusione credere [illegible] un lavoro di restauro si possa ottenere spendendo pochi [illegible]

simonetta.conti@lastampa.it

A LA STAMPA E STAMPA SERA

Morto [illegible] Pavia [illegible] vita spesa per il giornalismo

E' mancato, all'età di 83 anni, il giornalista Ferdinando Pavia. Cronista curioso e attento, ricoprì incarichi ad alto livello prima a La Stampa [illegible] a Stampa Sera. Cominciò l'attività giovanissimo, nell'immediato dopoguerra, e fino alla pensione fu protagonista di primo piano di una stagione indimenticabile per il giornalismo piemontese. Figlio di un altro giornalista - suo padre, Ugo Pavia, fu redattore capo durante la direzione di Alfredo Frassati - tenne anche [illegible] corrispondenza dall'Italia per il settimanale inglese Time e quello americano Life. «Un'altra sua grande passione - racconta uno [illegible] due figli - era l'attività sindacale. Partecipò alla nascita e allo sviluppo della Subalpina, organo pie[illegible] della Fnsi, e assunse inoltre la carica di segretario nazionale della Fnsi a fino Anni 60».

I MAGNIFICI SETTE DEL PIEMONTE

	Ristorante	Punti	Touring	Espresso	Gambero Rosso
1	Sorriso (Soriso, No)	[illegible] punti	80/100	17/20 (85/100)	86/100
2	Flipot (Torre Pellice, To)	249.5	80/100	16.5/20 (82.5/100)	87/100
3	All'Enoteca (Canale, Cn)	235.5	76/100	15.5/20 (77.5/100)	82/100
4	La Clau del Tornavento (Treiso, Cn)	235	74/100	15/20 (75/100)	86/100
5	Villa Crespi (Orta San Giulio, No)	233	73/100	15/20 (75/100)	85/100
5	Caffè Groppi (Trecate, No)	233	74/100	16/20 (80/100)	79/100
7	Pinocchio (Borgomanero, No)	232.5	71/100	15.5/20 (75.5/100)	83/100

DOPO LA CHIUSURA DI BALBO NON DOVREBBE BRILLARE NESSUNA STELLA

Ristoranti a Torino, il piatto piange

Le guide specializzate premiano soltanto i locali fuori città

indagine

Rocco Moliterni

TUTTA mia la città: un deserto che conosco»: le parole di una vecchia [illegible] dell'Equipe 84 ben si addicono allo stato della ristorazione torinese. Non [illegible] un'impressione ma [illegible] dato di fatto. Abbiamo confrontato le maggiori guide gastronomiche nazionali del 2003 (Gambero Rosso, Espresso e Touring, non abbiamo considerato la Michelin perché le sue valutazioni in stelle non sono comparabili con quelle in centesimi) e abbiamo scoperto che non c'è neppure un ristorante cittadino nell'hit parade, non solo nazionale (cosa cui eravamo abituati da tempo) ma neppure regionale. Fra i primi sette ristoranti del Piemonte ben quattro sono della provincia [illegible] Novara, il che sfata anche un luogo comune che vuole le Langhe capitale dell'eccellenza regionale, due sono della provincia di Cuneo e uno solo della provincia di Torino.

Per Torino città, la chiusura di Balbo (dal 1° gennaio il locale di Caputo calerà per sempre le serrande ed [illegible] stato cancellato dalla guida dell'Espresso) è stata la goccia che fa traboccare il vaso. E farà piangere nuove lacrime all'uscita della Michelin: Balbo era l'unico stellato in città.

Passiamo al microscopio la classifica. Al primo posto c'è [illegible] Sorriso [illegible] Soriso. Il locale di Angelo [illegible] Luisa Valazza ormai compare nelle classifiche nazionali da anni e anche per il 2003 ne garantiscono l'eccellenza tutte e tre le guide, il Gambero Rosso gli dà 86 su 100, l'Espresso 85 (i voti di questa guida [illegible] formulati in ventesimi [illegible] li abbiamo ovviamente moltiplicati per cinque per renderli omogenei a quelli del Touring e del Gambero Rosso), il Touring 80 su 100. Si spendono dai 100 euro in su, ma si possono gustare piatti da sogno come le scaloppe di ficatum (che poi sarebbe il fegato grasso d'oca di Gioachino Palestro) con pescatrice farcita di cipolle di Tropea e salsa all'agro di rose.

Al secondo posto c'è Flipot di Torre Pellice, [illegible] dei santuari della cucina legata al territorio; Walter Eynard spunta 87 dal Gambero Rosso, 85 dall'Espresso e 80 dal Touring. Tra le specialità del locale i raviolini di cardo gobbo alla bagna càoda dolce e petali di Topinambour. Si spende intorno ai 70 euro.

In provincia ancora riconoscimenti al Flipot di Torre Pellice Sfatato il luogo comune che vuole le Langhe capitale del buon mangiare: Novara è in testa alla speciale classifica

Nel Roero, in provincia di Cuneo c'è il terzo classificato: l'Enoteca di Canale. Gli han dato [illegible] quelli del Gambero Rosso, 77,5 l'Espresso e 76 il Touring. Fra i cavalli di battaglia del locale l'insalata di piccione, tamarindo e fegato grasso. Alla [illegible] vanno 50 euro, ma dovrebbero essere ben spesi.

Nel cuore delle Langhe a Treiso è grande la Clau del Tornavento dove officia lo chef Maurilio Garola. Si piazza al quarto posto, per il Gambero Rosso è uno dei top: ha 86 su 100. 75 dall'Espresso ed è penalizzato dal Touring che gli dà «solo» 74. Vale [illegible] pena di spingersi fin [illegible] per il tonno scottato in foglie di vite. 55 [illegible] la spesa, [illegible] pecca, secondo l'Espresso, il servizio un po' lento.

Torniamo nel novarese, con due locali che conquistano ex-aequo il quinto posto, [illegible] Villa Crespi a Orta [illegible] Giulio e il Caffè Groppi a Trecate. Villa Crespi si è guadagnata 85 dal Gambero, 75 dall'Espresso e 73 dal Touring. Vi si gustano, tra l'altro quaglie arrostite al fois gras con le loro uova strapazzate, [illegible] spendono circa 65 euro. Il Caffè Groppi ha entusiasmato quelli dell'Espresso che gli hanno dato 16, ossia 80 su cento, ha preso 79 dal Gambero [illegible] a 74 dal Touring. Grande secondo l'Espresso è il «crumble di mele» con [illegible] inglese al Calvados e crema gelata. Se ne vanno circa 75 euro.

Chiude la classifica ancora un locale del novarese, il Pinocchio [illegible] Borgomanero, anche lui un habitué [illegible] vette della ristorazione piemontese. La famiglia Bertinotti si prende 84 dal Gambero, 77.5 dall'Espresso e 71 dal Touring. Da non perdere [illegible] lumache allo scalogno con funghi shitake e polenta di mais macinato a pietra. Il conto è intorno ai 65 euro.

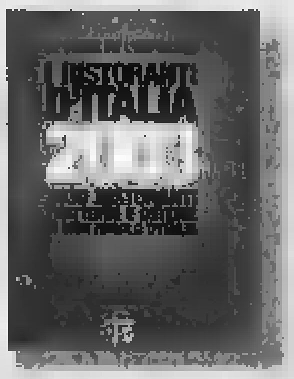
Seguono a un'incollatura il Rododendro di Boves e il Cascinale Nuovo di Asti.

A risollevare le sorti della provincia di Torino, potrà essere senza dubbio in futuro Davide Scabin con il suo Combal Zero al Castello di Rivoli. Già oggi il Gambero Rosso gli dà 86 [illegible]i e il Touring 76, ma il mancato voto della Guida dell'Espresso gli impedisce di entrare in classifica. Lunedì scorso all'inaugurazione della mostra sulla Transavanguardia Scabin si [illegible] esibito in [illegible] zuppa di [illegible] da sogno e in [illegible] panna cotta semplicemente emozionante.

I GIUDICI



GAMBERO ROSSO
La tredicesima edizione della guida Ristoranti d'Italia del Gambero Rosso 2003 è una delle pubblicazioni legate all'omonima rivista diretta da Stefano Bonilli. Più di 2.260 schede di locali fra ristoranti, trattorie, pizzerie e wine bar, posti di ogni tipologia e fascia di prezzo dislocati in 1352 località



ESPRESSO
La guida dell'Espresso è ormai un classico: con la sua tradizionale copertina arancione è giunta alla venticinquesima [illegible]one. È diretta da Enzo Vizzari e recensisce quest'anno 2630 ristoranti e osterie in ogni angolo d'Italia. Al Top nazionale l'Espresso mette anche questa volta Vissani



TOURING CLUB
Esce in edizione rinnovata quest'anno la Guida degli Alberghi e dei ristoranti d'Italia del Touring Club Italiano. Sono segnalati 3376 ristoranti e 5170 alberghi. Ci sono anche le piantine delle principali città. La classifica dei migliori ristoranti nazionali vede in cima l'Enoteca Pinchiorri di Firenze.



Walter Eynard, chef del ristorante Flipot di Torre Pellice

INCHIESTA

Il bicchiere d'acqua finisce in procura

L'acqua «mineralizzata» che viene proposta in caraffe in molti ristoranti, tra cui [illegible] a Torino e provincia, potrebbe essere dannosa alla salute dei clienti. Lo sostiene l'associazione dei produttori di acque minerali che ha presentato [illegible] esposto al procura[illegible] aggiunto Raffaele Guariniello. Il magistrato ha aperto un'inchiesta contro ignoti per «commercializzazione di sostanze alimentari pericolose per la salute pubblica». Ed ha incaricato i Nas di controllare i ristoranti dove si fa uso dell'acqua mineralizzata in caraffa. Un gruppo di rappresentanti dell'associazione è arrivato direttamente da Roma e ha consegnato [illegible] magistrato anche la relazione di un loro consulente: «Quell'acqua può essere dannosa per i clienti dei locali. Un nostro esperto ha studiato a lungo [illegible] fenomeno. Ed ha concluso che quei depuratori vanno bene in casa dove non [illegible] fa un uso eccessivo [illegible] acqua. [illegible] ristoranti, invece, vengono mineralizzati centinaia di litri e capita che dopo [illegible] po' i filtri non riescono più a depurare, diventano inefficaci. Andrebbero cambiati molto spesso, ma non sempre si fa». I rappresentanti dell'associazione hanno spiegato che sono preoccupati solo per la salute delle persone, non certo per l'eventuale [illegible]. Ora i carabinieri provvederanno [illegible] controlli, preleveranno i campioni che saranno poi analizzati. Nei mesi scorsi la Procura ha aperto un'indagine sulle acque minerali di sorgente, quelle vere, ma i campionamenti effettuati [illegible] hanno portato alla scoperta di violazioni.

BIANCA&NERA

SPECIALIZZANDI. Continua la protesta degli specializzandi. Oggi, ore [illegible] protesta di fronte alla sede Rai, in via Verdi. Intanto anche al Mauriziano l'astensione dei medici specializzandi ha costretto a chiudere alcuni ambulatori e a rinviare le visite mediche.

[illegible] Oggi alle 21, nella sede dell'Ordine dei Medici, in via Caboto 35, presentazione del libro «Ta Lonte [illegible] La notte dei Saraceni» (edito da Fratelli Frilli) del dottor Cesare Melchiori, ginecologo dell'ospedale di Chieri, medi[illegible] omeopata [illegible] attore di teatro, cinema e televisione. Ingresso libero.

L'AFRICA D[illegible] Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, presenterà oggi pomeriggio in via Baretti 4 il diario, illustrato con molte vignette, che raccoglie gli appunti della sua partecipa[illegible] al convegno mondiale sullo sviluppo sostenibile organizzato dall'Onu in Sudafrica.

CONVEGNO. Alle 9, nell'aula magna della facoltà di Economia, si svolgerà il convegno internazionale sulle piccole e medie imprese. Tra gli organizzatori: il rettorato dell'Università, la facoltà [illegible] Economia, l'International School of Advanced Study University of Turin, l'International Business Department California State Polytechnic University.

[illegible] Settimo arresto nell'inchiesta che ha portato alla scoperta di una zecca clandestina di euro [illegible] Val di Susa. La polizia, su ordine del gip Emanuela Gai, ha fermato Angelo Locci, 54 anni. La zecca era nascosta [illegible] Villardo[illegible] all'interno della Omcs, ditta di stampaggio di materiale ferroso, e produceva monete da un euro. Si stima che abbia già messo in commercio circa 300 mila «pezzi». Lunedì scorso, il pm Andrea Bascheri ha effettuato un sopralluogo nell'azienda, facendosi spiegare [illegible] titolare «de facto», Salvatore Rapisarda, [illegible] anni, le modalità con le quali venivano confezionate le monete fasul[illegible].

[illegible] MEDICHE. La nuo[illegible] Lamp, un laboratorio di analisi plurispecialistiche accreditato con il servizio sanitario nazionale, promuove una serie di incontri con i cittadini per la divulgazione delle informazioni sanitarie. L'appuntamento è, ogni terza domenica del mese, in corso Regina Margherita 136.

[illegible] Domani, ore 11,30, in corso Vigevano 60, sarà presentata la nuova Strutture Universitarie di Psichiatria del Dipartimento di Salute Mentale «Giulio Maccacaro» dell'Asl 3 diretto dal dottor Elvezio Pirfo.

[illegible] SCOLASTICI. Domani dalle 9 alle 13, nell'aula magna del liceo «Alfieri», via Pietro giuria 37, presentazione della ricerca «I dirigenti nella scuola dell'autonomia» (Il Mulino, Bologna, 2002) a [illegible] di Lorenzo Fischer, Maria Grazia Fischer, Marco Masuelli. Intervengono Alessandro Cavalli, Margherita Testa, Giorgio Chiosso, Stefania Barsottini.

GARANTITI ASSISTENZA TECNICA, FONDI AGEVOLATI E ANCHE UN PRE SALARIO

Come ti aiuto il neoimprenditore

Dalla Regione un piano per creare oltre mille posti di lavoro

Hai un'idea per creare una nuova impresa? Fatti avanti, perché possiamo offrirti assistenza tecnica, fondi agevolati e anche un pre-salario di 460 euro per i primi sei mesi. Quest'offerta proviene dalla Regione ed è rivolta a tutti i cittadini che, disoccupati [illegible] no, vogliano intraprendere l'avventura imprenditoriale. Da dicembre tutte le province, che hanno ricevuto un finanziamento biennale specifico di 6,5 milioni di euro, apriranno sportelli dedicati alla creazione d'impresa.

«La società piemontese - commenta l'assessore regionale all'Industria, Lavoro e Formazione, Commercio, Gilberto Pichetto - va incontro [illegible] progressiva terziarizzazione, con il ruolo dei servizi sempre più rilevante in termini di occupazione. Dobbiamo fare in [illegible] che questo movimento del mercato del lavoro sia accompagnato dalla nascita di nuove imprese, diffondendo soprattutto tra i giovani la cultu[illegible] imprenditoriale. Si apre uno spazio per le imprese legato ai processi di esternalizzazione, [illegible]i in atto tanto [illegible] grandi aziende che dalle pubbliche amministrazioni. Si tratta di sfruttare le opportunità di lavoro offerte da settori in crescita, [illegible] ad esempio i servizi a[illegible] persona, il tempo libero, la cultura, l'ambiente. Le misure saranno attuate da strutture specializzate, scelte dalle Province con gara pubblica. E' prevista l'attivazione di circa 70 sportelli in tutto il territorio piemontese.

«L'attività di stimolo e sostegno alle nuove imprese - prosegue Pichetto - sarà accompagnata dalla Regione con finanziamenti agevolati, anche in raccordo con i fondi strutturali per le aree a riconversione. [illegible] pratica, le neo-impresa selezionate dagli sportelli provinciali riceveranno, a fondo perduto, il 25% dell'investimento in attrezzature e impianti, e prestiti a tasso zero fino al 60%. Naturalmente restano operative le leggi regionali già attive per l'imprenditoria giovanile e femminile».

Inoltre, la Regione ha conferito 3,5 milioni di euro a Finpiemonte per la concessione di contributi per integrazione del reddito, pari a 464 euro lordi al mese per un periodo di sei mesi. Con il medesimo fondo è previsto anche il rimborso delle spese di costituzione della società, fino a un massimo di 5.164 euro per impresa.

«Contiamo - conclude Pichetto - che siano attivati circa 13.000 contatti di pre-accoglienza, che possono risolversi anche in una telefonata. Di questi, 8.000 dovrebbero essere assistiti da [illegible] colloquio individuale per verificare attitudini e motivazioni dei neo-imprenditori. Il risultato atteso è di giungere nell'arco di due anni alla costituzione di almeno [illegible] imprese, con 1.100 nuovi posti di la[illegible].

OPERAZIONE DEI CARABINIERI IN VIA VINADIO 33

Maxi sequestro di cd e dvd In manette un senegalese

Una decina [illegible] scatoloni, colmi di compact-disc e dvd. Tutte copie pirata che venivano rivendute a prezzi oscillanti tra [illegible] e 10 euro. I carabinieri ne hanno contati oltre 16 mila pezzi, stimando il mancato incasso in 200-400 mila euro. Erano custoditi nell'alloggio di un clandestino senegalese, in via Vinadio 33, dove i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno fatto irruzione la [illegible] notte. Dopo alcuni appostamenti, i militari avevano avuto conferma di uno [illegible] viavai in quel portone di via Vinadio. Pensavano di trovarsi di fronte ad uno spacciatore, tanto era il movimento di giovani extracomunitari. La [illegible] notte, poco dopo l'una, [illegible] entrati in azione. Per farsi aprire la porta da Samba Diol - senegalese di 26 anni, ora in carcere - si sono finti vigili del fuoco. Quando il gi[illegible] ha aperto, si [illegible] trovato di fronte un gruppo di carabinieri in divisa. Nell'appartamento c'erano cd e dvd in ogni angolo. Un vero magazzino all'ingrosso.

Per la [illegible]ggior parte si tratta di compact-disc musicali, alcuni dei quali appena usciti, da Gianni Morandi alle compila[illegible] più gettonate. Tra i titoli disponibili in dvd, i più recenti «Spiderman», «Stuart Little 2», oltre a decine di film usciti dal circuito delle prime visioni e svariate pellicole hard.

Il materiale sequestrato è frutto senza dubbio di un lavoro artigianale, con copertine fotocopiate a colori, [illegible] timbri Siae, e all'interno anonimi dischi masterizzati. I carabinieri stanno proseguendo le indagini per capire se il carico sequestrato faccia parte di una più grossa partita: ad agosto infatti, sempre i carabinieri, avevano sequestrato in un appartamento di via La Salle [illegible] trasformato in bazar, migliaia di cd e dvd contraffatti. [g. bra.]



L'ingresso della «Giorgio Vincent spa» in via Santa Teresa



Negli uffici della «Giorgio Vincent spa» segretarie e impiegati spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede»

LA CONSOB HA SOSPESO PER 60 GIORNI LA «GIORGIO VINCENT SPA»

«Spariti i [illegible]» Denunciata la Sim

La cliente della società che ha eleganti sedi in via Santa Teresa e a Nizza Monferrato sostiene di aver «perso» 200 mila euro «Erano tutti i miei risparmi e costituivano un fondo di garanzia»

Mentre il commissario nominato dall'organismo di controllo delle società di intermediazione verifica «possibili gravi irregolarità nell'amministrazione», segretarie e impiegati rispondono che «il dottor Giorgio Vincent è fuori sede»

il caso

Massimo Numa

FOSCHE nubi si addensano sulla «Giorgio Vincent Spa», società di intermediazione mobiliare. Casa madre in via Santa Teresa 3, un'altra a Nizza Monferrato, infopoint in Galleria San Federico 22. Poi sito internet per il trading on line, numero verde, uffici eleganti nel cuore [illegible] centro, al settimo piano di un palazzo d'epoca. La Consob, l'organismo [illegible] controllo delle Sim, [illegible] 13 ottobre scorso, con la disposizione 17/2002, ha deciso [illegible] periodo di sospensione (60 giorni) degli organi di amministrazione della società [illegible] ha [illegible] minato un commissario, il professor Giovanni Ossola. Motivo? «Possibili gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative e statutarie». Ma da oggi è già una questione di polizia.

L'avvocato Davide De Pasquale, studio in piazza Solferino 20, [illegible] presentato una denuncia penale contro la «Giorgio Vincent». Tutela gli [illegible] di uno dei tanti clienti che avevano affidato i loro risparmi [illegible] noto broker torinese, considerato tra i più affidabili, [illegible] un portafoglio [illegible] tutto rispetto e saldi contatti [illegible] il mondo professionale e aziendale. «Non so se sia un caso isolato. Ma il mio cliente, per [illegible], ha visto [illegible] nel nulla i suoi risparmi, più [illegible] meno 200 mila euro. Dovevano costituire un fondo di garanzia per gli investimenti. Alla fine, l'ultimo estratto del «fondo di garanzia» contava non più di tremila euro. Immaginarsi la disperazione...».

Lassù, al settimo piano del palazzo di via Santa Teresa, Giorgio Vincent, l'unico che potrebbe veramente chiarire questa situazione, non c'è. Le segretarie e un giovane dipendente, gentilissimi, spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede e che [illegible] è previsto il [illegible] rientro nel pomeriggio». Nomi e numeri di telefono vengono diligentemente [illegible] annotati: «Richiameremo al più presto, non si preoccupi», rispondono agli interlocutori che fanno squillare le linee telefoniche. La notizia dell'intervento della Consob, almeno tra gli addetti ai lavori, è già filtrata da qualche giorno e poi basta navigare [illegible] Internet, sul sito www.consob.it per individuare il testo completo della disposizione 17/2002. Lì c'è tutto, stato patrimoniale, liquidità [illegible].

Mancava ancora l'intervento degli inquirenti, polizia e magistratura. Adesso, con la denuncia dell'avvocato De Pasquale, anche questa lacuna è stata colmata: «Ovviamente, noi speriamo che questa situazione [illegible] frutto di [illegible] equivoco, di una momentanea difficoltà. Comunque vogliamo vederci chiaro e solo l'autorità giudiziaria potrà risolvere questo mistero che, per la mia cliente, è fonte di una terribile e comprensibile angoscia. Che fine hanno fatto i suoi soldi?». Già. Questo [illegible] il problema. Intanto gli ispettori della Consob hanno definito la gestione della «Giorgio Vincent Sim Spa» «personalizzata».

Per esempio, «tra la clientela (delle sim, ndr) figura anche Giorgio Vincent medesimo, socio di riferimento; presidente del Consiglio di Amministrazione nonché amministratore delegato della società, titolare del conto di negoziazione n. 89650, a valere sul quale, però, [illegible] risulta essere stata effettuata nessuna operazione derivante dal compimento di attività di negoziazione». E ancora: «Dall'esame della contabilità del conto n. 89650, infatti, è risultato che, in data 8 gennaio 2001, è stata addebitata sul conto medesimo una somma pari ad euro 188.137,64, con la causale "storno commissioni". Al riguardo, Vincent ha rilasciato una dichiarazione secondo la quale la somma [illegible] rappresentava [illegible] rimborso dovuto ad [illegible] cliente, a cui erano state addebitate [illegible] commissioni [illegible] dovute. Peraltro, [illegible] osserva che, a fronte dell'accredito della [illegible] euro 188.137,64 al cliente, stando sempre a quanto affermato dal medesimo Giorgio Vincent, corrisponderebbe un addebito di pari ammontare non [illegible] conto della Sim, bensì sul suo conto personale». E infine un giro vorticoso di assegni dall'importo identico, [illegible] incassati e riversati nel volgere di poche ore sullo stesso [illegible]. Quello di Giorgio Vincent.



UGO CASTELLI. L'ultimo finito nei guai è Ugo Castelli (foto), di «Finanza&Futuro». Un buco di 5 milioni di euro. Castelli, a luglio, sceglie la fuga poi, a settembre, è ritrovato. NUCCIO CANDELLERO, l'manager di Vigone. Negli '80 attirava i risparmiatori dicendo: «Con i vostri soldi acquisto containers che poi noleggio». Raccolse 36 [illegible]. Quei containers, però, non esistevano. [illegible] 2001 la condanna a 8 anni di carcere. Al centro della vicenda c'erano miliardi di lire e il rapporto tra lui e la banca Dumenil Leblé di De Benedetti. MARCO BRIOSCHI tentò di uccidersi facendo esplodere una casa, per mettere fine a una vita fatta di belle donne, soldi a palate, ma segnata da una condanna a 6 anni e 8 mesi per bancarotta fraudolenta

---

Specchio [illegible] tempi

«Il Comune ha già speso miliardi per fermare il degrado delle parti storiche del Cimitero» - «Un brutto [illegible] nel salotto» - «Le meraviglie dell'Egizio» - «Non sparate sui ciclisti» - «Alberi più resistenti»

L'assessore comunale [illegible] servizi demografici ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo "Valori importanti che [illegible] si dovrebbero disperdere". Penso [illegible] nutrire [illegible] stessa passione del lettore per i cimiteri e per le antiche tombe di famiglia. [illegible] permetto però di non concordare con i suoi giudizi sul Cimitero Monumentale.

«Si lamenta il non intervento comunale [illegible] il "disprezzo" dei valori etici e ornamentali del cimitero. Ciò mi pare ingiusto: informo infatti che, già negli anni scorsi, sono stati spesi milioni di euro per fermare il degrado delle parti storiche. Non solo, sono [illegible] fase avanzata studi di fattibilità, avviati su mio impulso, per il recupero dei porticati antichi.

«Anche per il Mausoleo Tamagno ero stato io a promuovere, oltre dieci anni fa, l'intervento del Comune. Tuttavia per le numerosissime sepolture in [illegible] di abbandono nei cimiteri l'unica scelta possibile è il loro affido a [illegible] famiglie che meritoriamente si facciano carico delle spese di sistemazione.

«Non sarebbe né sensato, né giusto scaricare questi [illegible] sul Comune. Analogamente a quanto accaduto nel recupero dei centri storici la riqualificazione dei luoghi cimiteriali storici passa attraverso politiche di investimenti pubblici che facciano da volano ad interventi privati: ed è quello che stiamo cercando di fare».

Beppe Lodi

Un lettore ci scrive:

[illegible] Bodoni (Conservatorio) era [illegible] restaurata da poco. Era diventata una bella piazza pavimentata con le panchine in circolo: un salotto urbano. Ci sono passato l'altro giorno: sono rimasto orripilato. Hanno aggiunto, sulla pavimentazione [illegible] pietra, degli orrendi muretti [illegible] mattoni rossi alti [illegible] e mezzo che stravolgono e rovinano la piazza».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'anno scorso le classi seconde della scuola elementare "Leone Fontana" di Torino hanno studiato gli Egizi, [illegible] in modo didascalico come [illegible] faceva ai nostri tempi ed infatti a fine [illegible] scolastico [illegible] molti i lavori "fatti" dai bambini per rappresentare le varie epoche vissute dal popolo egizio. Lunedì scorso veniamo invitati a vedere lo spettacolo che i bambini, in collaborazione con il gruppo Faber Teater, allestiranno all' interno del Museo Egizio; perplessi [illegible] incuriositi accettiamo di buon grado la proposta. Ciò che i nostri occhi vedono [illegible] uno spettacolo molto semplice e comprensibile soprattutto ai bambini che sono i veri protagonisti e mai potranno dimenticare [illegible] aver interpretato gli Egizi nel luogo dove è custodita la loro storia.

«L'entusiasmo e la gioia che abbiamo provato sono stati veramente grandi, non solo per lo spettacolo ma anche perché tutti gli oggetti costruiti dai nostri figli l'anno scorso sono esposti nelle sale del Museo, davvero non si può chiedere di più».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«La lettrice che criticava il malcostume di alcuni ciclisti che passano sotto i portici può tutto sommato ritenersi fortunata: abitando in corso Vittorio non è tenuta ad esercitare continui slalom tra auto parcheggiate di punta ed escrementi canini che punteggiano i marciapiedi di quasi tutta la città. Insomma [illegible] maleducazione è un vezzo comune e non certo prerogativa dei soli ciclisti. I quali peraltro, [illegible] giustamente osserva anche la lettrice, dovrebbe [illegible] dotati di caratteristiche veramente soprannaturali per riuscire a seguire i percorsi delle (poche) piste a loro destinate. E' però veramente triste dover ancora una volta registrare [illegible] questa categoria di viaggiatori, che non inquina, non fa rumore, non produce puzza, causa [illegible] irrilevante [illegible] incidenti, sia sempre nel mirino di chi, ha sempre e solo pensato ad [illegible] città non a misura [illegible] ciclista».

Giorgio Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Voglio credere, anche con beneficio di inventario, all'amministrazione comunale [illegible] Castiglione, la quale alle proteste corali per lo sterminio [illegible] viale di ippocastani di [illegible] Torino (da sommarsi allo sterminio parziale fatto a [illegible]. Mauro sempre di ippocastani sempre in [illegible] Torino - Lungo Po o a Chivasso nei viali alberati del centro), risponde sostenendo che gli alberi fossero malati incurabili.

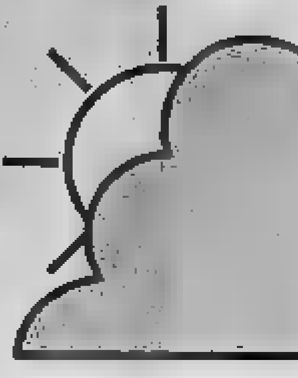
«Per fare bella figura adesso però la stessa amministrazione dovrebbe rimpiazzarli in fretta con alberi nuovi e sani, [illegible] più ippocastani (delicati), magari tigli (resistenti e profumati)».

Andrea Bertano

specchiotempi@lastampa.it

QUANTO MANCA A...

Da più [illegible] un anno sono cominciati i lavori per la riqualificazione di piazza Falchera che dovrebbero terminare, come da impeg[illegible] dell'assessorato all'arredo urbano, alla fine di questo mese. L'intervento è stato suddiviso in tre fasi che comprendono [illegible] creazione di [illegible] sagrato della chiesa che sfoggerà [illegible] nuova pavimentazione, un portico di collegamento fra via dei Pioppi e la chiesa (che sarà utile soprattutto nei giorni [illegible] mercato), una grande vasca d'acqua, al centro [illegible] un padiglione [illegible] alberi e sedute e una gradinata per spettacoli all'aperto. Il tutto ripristinando la copertura originale dello spazio.



IL TEMPO

Una vasta depressione tra le Isole britanniche e le coste europee si muove lentamente verso il Mediterraneo. La sua scarsa velocità di scorrimento potrà [illegible] motivo [illegible] precipitazioni intese sul Nord Italia dopo [illegible] Spagna e [illegible] Francia. La situazione potrebbe perdurare almeno fino a domenica. Neve intorno ai 1800 metri. Temperature stazionarie. Venti forti da Ovest. Ieri a Torino cielo coperto [illegible] piovaschi e 13,4° di massima, 4,3° di minima, 54 per cento di umidità e 1,7 millimetri di pioggia. Brutto tempo ancora l'anno scorso con 12,1 [illegible] massima, 8,4 di minima, [illegible] per cento di umidità e 4,2 millimetri [illegible] pioggia.

ACCADDE 50 ANNI FA

[illegible] 14 novembre del 1952 si verificano tre nuove tragedie sul lavoro che costano la vita a un anziano lavoratore che precipita da un terrazzo, [illegible] un giovane travolto da una teleferica e a un manovale schiacciato [illegible] due locomotive. La Fiom lancia un [illegible] appello a medici, tecnici, sindacalisti, lavoratori affinché cerchino di rispettare le norme antinfortunistiche e polemizza con gli imprenditori sostenendo che le morti sono la conseguenza di impianti vecchi e di assenza di tutele. La Fiat emette un comunicato nel quale si dice pronta [illegible] accogliere ogni suggerimento per prevenire gli infortuni soprattutto se provengono dai lavoratori.

Di turno Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; [illegible] Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso [illegible]. Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. **Di notte** (19,30-9) corso Belgio 151/8; p[illegible] Massaua 1; via Nizza 65; c. V. Emanuele [illegible]. [illegible] (19,30-22,30) p. Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c. Francia 1 bis. **Aperta 24 ore** Venaria, via L. da Vinci 50.

LE DUE SOCIETÀ DELLA CITTÀ VENETA SONO QUELLE CHE COMMERCIALIZZANO IN ITALIA LE PROTESI COSTRUITE IN BRASILE

Valvole difettose, perquisiti gli importatori

Gli inquirenti a Padova nelle sedi For.Med e For.Hospital

Svolta nelle indagini sullo [illegible] d'appalto che ha portato in carcere i professori Michele [illegible] Summa e Giuseppe Poletti: [illegible] pomeriggio sono in corso le perquisizioni, a Padova, delle sedi di For.Med e di For.Hospital; la prima è l'azienda che si è aggiudicata il 16 novembre 2000 la fornitura di 700 delle 900 valvole cardiache meccaniche. Di Summa [illegible] Poletti sono stati arrestati il [illegible] novembre [illegible] l'accusa di aver preteso [illegible] euro di tangente [illegible] Pier Piergio Martinetto di Ingegneria Biomedica, vincitrice del lotto più piccolo (200 protesi). Con l'operazione di Padova, condotta dal pm Paolo Toso e da una squadra di investigatori, si apre un altro scenario.

Si concretizza [illegible] sospetto del pm che siano corsi accordi e mazzette anche per la fornitura assicurata [illegible] For.Med, e a questo punto l'inchiesta diventa delicatissima: perché le protesi commercializza[illegible] in esclusiva [illegible] For.Med. per il mercato sanitario italiano - [illegible] valvole brasiliane di Tri Technologies - sono finite sotto accusa per la difettosità evidenziata da [illegible] pool di consulenti di un altro magistrato, il pm Paola Cameran, della Procura di Padova, che indaga da fine febbraio su [illegible] caso di morte nella cardiochirugia del policlinico di quella città. A Torino, un paziente è stato rioperato: aveva una protesi brasiliana rotta nel cuore. E tutti gli altri cui, dal febbraio 2001, [illegible] «impiantate» valvole della stessa azienda sono da poche settimane sotto controllo. Tutti tranne nove, morti nel frattempo: le loro salme saranno presto sottoposte ad autopsia.

A Padova gli investigatori [illegible] sono presentati con un decreto di perquisizione anche per la For.Hospital di via Andreani, il cui amministratore è da sempre Vittorio Sartori. Questa azienda e il [illegible] titolare sono molto noti nell'ambiente dei fornitori [illegible] dispositivi medicali. Sartori [illegible] era aggiudicato un lotto importante della precedente fornitura di valvole cardiache per [illegible] cardiochirurgia delle Molinette, offrendo protesi americane [illegible] di una certa qualità: le «On-x».

Il pm Toso si sta occupando anche di For.Hospital [illegible] di Sartori perché considera quel signore [illegible] vero amministratore [illegible] For.Med, che è stata una scatola vuota dal [illegible] al 22 maggio 2000, quando è diventata ufficialmente operativa. Ad appena due mesi dalla pubblicazione del bando di gara dell'appalto delle Molinette al cen[illegible] delle indagini. Per di più, l'azienda aveva sino a poco tempo fa lo stesso indirizzo di For.Hospital. E almeno uno dei suoi consiglieri è [illegible] dipendente di Sartori. Infine, particolare già noto, l'amministratore delegato Giovanni Albertin era [illegible] prima infermiere professionale nella cardiochirurgia delle Molinette, poi tornò a Padova, di cui è originario, per lavorare in quella del locale ospedale. Ci vuol poco a capire che lo stesso Toso lo consideri una «testa di legno».

Lo scenario si presenta molto diverso dal caso di concussione contestato a Di Summa e a Poletti per le valvole Sorin fornite [illegible] Martinetto. Ed è probabile che da ieri, e per almeno l'intera giornata di oggi, [illegible] giochi a Padova una partita decisiva per i due cardiochirurghi nel ruolo processuale di figure dominanti della [illegible] aggiudicatrice dell'appalto. Non [illegible] un caso che, proprio ieri, si sia avuta notizia di accertamenti patrimoniali in corso nei loro confronti.

[illegible]

Commissariate 20 aziende sanitarie [illegible] ospedaliere

Sanità, torna l'era dei commissari. Con la decisione assunta lunedì [illegible] dalla Giunta regionale [illegible] proposta dell'assessore [illegible] sanità, Antonio D'Ambrosio è salito infatti a venti il [illegible] aziende sanitarie ed ospedaliere passate sotto la gestione di un amministratore straordinario. C'è altre nove, invece, ad essere rette da un direttore generale. La differenza? Semplice: i compiti dei primi finiranno il 31 dicembre [illegible] per sostituirli basterà un semplice decreto motivato da parte della Giunta [illegible] corre [illegible] il rischio di affrontare cause giudiziarie, e di perderle come è successo nel caso dell'Asl di Novara. [illegible] gli [illegible] ancora in vigore il contratto. Lo stesso assessore D'Ambrosio ammette l'esistenza di «una leggera anomalia nel sistema anche se anche altre regioni lo hanno sperimentato [illegible] sperimentano». Quando finirà? «Se [illegible] spero il nuovo piano sanitario sarà approvato [illegible] prossimi [illegible] tanto vale prorogare il loro mandato», precisa l'assessore.

E il piano prevede [illegible] drastica riduzione del numero [illegible] direttori a causa della volontà politica dell'esecutivo di piazza Castello di accorpare molte aziende sanitarie. Il rischio, dunque, è che i tempi [illegible] approvazione del piano siano molti più lunghi anche perché l'opposizione è pronta [illegible] dare battaglia. Antonio Saitta, portavoce della Margherita: «In questo modo l'assessore e il presidente Ghigo hanno ottenuto il risultato di congelare il problema della verifica dell'operato dei direttori generali e quindi della sanità nel suo complesso».



Il magistrato ha disposto [illegible] indagine sui patrimoni dei cardiochirurghi


PURINA
Quanti segreti per vivere a lungo?
ONE
PURINA
ONE
Purina ONE

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141-396811-FAX 0141 [illegible]4, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 60, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356018

LA PARTITA DI SCHIO

[illegible] volley A2 Casanova [illegible] [illegible] a tavolino

ASTI

La [illegible] di volley A2 ha [illegible] partita vinta per 3-0, con il punteggio più favorevole (25-0; 25-0; 25-0) del match di domenica a Schio contro la Samia, perso sul campo per 0-3. [illegible] giudice sportivo della Federazione Pallavolo ha ribaltato il risultato per-[illegible] gli scledensi hanno schierato il centrale Cosimo [illegible] Piscopo, il [illegible] tesseramento è risultato irregolare. L'atleta è stato squalificato fino al 29 novembre e la società [illegible] multata [illegible] 500 euro. La nuova classifica: Vibo [illegible] punti 9; Lamezia Terme [illegible] Trieste 7; Lupi [illegible] Croce 6; Cagliari, Gioia del Colle, Forlì e Grottazzolina 6; Agnone 4; Casanova e Crema 3; Cosenza 2; Schio 1; Loreto 0. [ca. l.]

E' STATO «VISTO» DALLE TELECAMERE

Ruba un [illegible] a degente in ospedale [illegible] al [illegible]

[illegible]



Giuseppe Teglia

In cella [illegible] l'accusa [illegible] aver rubato un cellulare in ospedale. [illegible] Il caso di Giuseppe Teglia, 40 anni, Asti, già noto alle cronache. È stato visto da [illegible] degente, [illegible] cittadino albanese, che ha denunciato il furto del [illegible] cellulare dalla camera. Grazie alla descrizione [illegible] derubato e di testimoni, gli agenti [illegible] polizia del posto [illegible] guardia dell'ospedale (sotto la guida dell'ispettore Mario Berardi) hanno subito potuto indirizzare [illegible] ricerche. Sono servite anche le telecamere disposte nella zona dell'ospedale, che hanno individuato l'uomo mentre scambiava degli oggetti [illegible] altre persone. Perquisito dagli agenti di [illegible] «Volante», Teglia è stato trovato in possesso del cellulare rubato ed è scattato l'arresto. Fino a qualche giorno fa l'uomo [illegible] sottoposto a misure di sorveglianza. [c. f. c.]

INDIVIDUATI DOPO LE AGGRESSIONI

Gang [illegible] quattordicenni taglieggiava [illegible] [illegible] [illegible] «Castigliano»

ASTI

Affrontavano gli studenti del «Castigliano» all'uscita [illegible] dalle lezioni, chiedendo soldi e minacciandoli. Un ragazzo astigiano è stato denunciato al Tribunale dei minori dopo alcune aggressioni ai danni di studenti [illegible] [illegible] resistito alle intimidazioni.

Da qualche giorno [illegible] insegnanti dell'istituto avevano notato le incursioni della «gang» (solitamente agivano in tre), capeggiata da un ragazzo di 14 anni, che ha lasciato gli studi dopo la 2ª media ed è già noto alle forze dell'ordine. In [illegible] paio di casi erano finite a spintoni e pugni.

Una prima aggressione era stata denunciata ai carabinieri di Villanova da parte di uno studente di Valfenera. Sono seguite le indagini della polizia astigiana. Dopo gli [illegible] compiuti dagli investigatori della Digos e della Squadra Mobile, sono stati individuati i responsabili delle aggressioni ed è scattata la denuncia. [c. f. c.]

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE DELL'ASL 19 NELLE SCUOLE CONTRO I PIDOCCHI

Quei piccoli ospiti [illegible]

Da inizio anno segnalati 67 casi di pediculosi

ASTI

Campagna d'informazione nelle scuole astigiane per arginare «l'allarme pidocchi». I dati raccolti dall'Asl 19 segnalano che [illegible] [illegible] 13 mila alunni (4.800 delle materne, 8 mila delle elementari) si sono censiti [illegible] casi dall'inizio dell'anno scolastico (119 quelli registrati nel 2001/'02). Il dipartimento [illegible] Igiene e sanità pubblica ha già inviato 2 mila e 500 lettere informative alle famiglie. «Per tranquillizzare - spiega Daniela Rivetti, responsabile del dipartimento - i genitori distribuiamo materiale e promuoviamo incontri nelle scuole». «Nel dépliant - aggiunge Elisetta Tartari, assistente sanitaria [illegible] Servizio profilassi delle malattie infettive - [illegible] sottolineiamo l'importanza [illegible] un [illegible] costante del cuoio capelluto.

«In molti casi - continuano le colleghe Cristiana Favaro e Angela Mazzetti del servizio di profilassi - c'[illegible] vergogna nel denunciare [illegible] "problema" di pidocchi, spesso erroneamente associato ad una condizione di sporcizia». «Non è [illegible] - concludono - la pediculosi [illegible] comune tra i bambini, può capitare a tutti [illegible] si sconfigge [illegible] regolari misure di controllo, polveri e shampoo specifici». Per allontanare i dubbi ci si può rivolgere al medico curante o al Servizio di prevenzione (lunedì dalle [illegible] alle 12; da martedì a venerdì dalle 8,30 alle 9,30). [cl. o.]

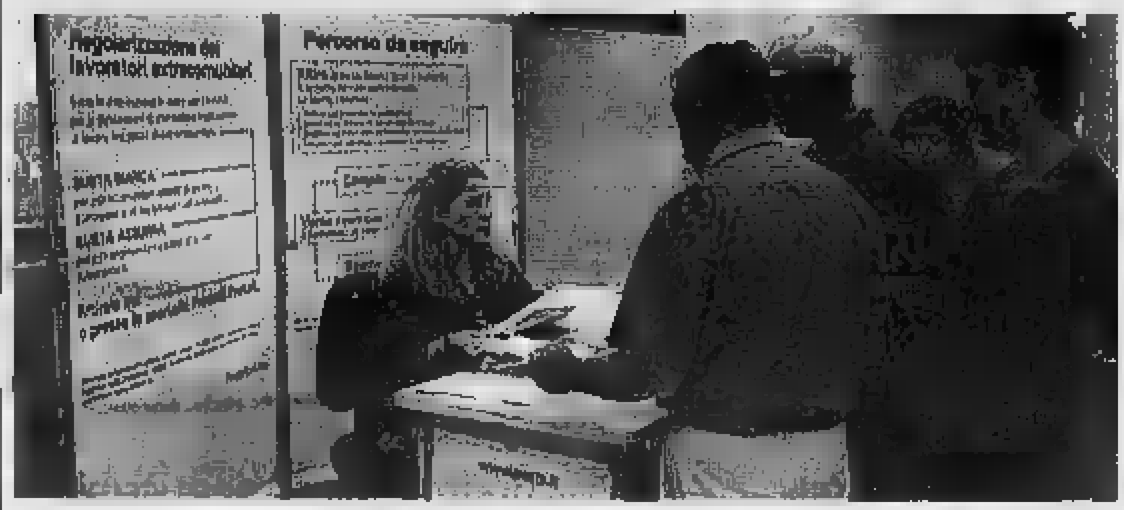


Anche nelle aule «allarme pidocchi»

SI E' CONCLUSO IL CONTEGGIO DELLE DOMANDE DI REGOLARIZZAZIONE DEGLI EXTRACOMUNITARI

Clandestini: [illegible] richieste di sanatoria

Più subordinati che colf. Il caso degli stagionali in agricoltura



Si è concluso anche nell'Astigiano il ritiro dei kit per la regolarizzazone dei lavoratori extracomunitari

Fulvio Lavina

ASTI

Sono 2670 gli extracomunitari per cui è stata presentata domanda [illegible] regolarizzazione, grosso modo un terzo dei circa 7 mila stranieri [illegible] alla fine dello scorso [illegible] anno risultavano [illegible] possesso di [illegible] permesso di soggiorno nell'Astigiano.

Ma la «fotografia» [illegible] lunedì [illegible] quando è scaduto [illegible] termine della «sanatoria» inserita all'ultimo minuto nella legge Bossi-Fini, potrebbe non rappresentare per intero la realtà provinciale: i sindacati e le organizzazioni di assistenza, segnalano difficoltà per alcuni lavoratori che sarebbero stati allontanati piuttosto che affrontare la pratica [illegible] per la regolarizzazione. E poi non si esclude che potrebbe essercene un altro numero che ha deciso di non approfittare comunque della nuova opportunità: «A volte [illegible] per ignoranza delle procedure».

Non è detto che tutte le 2670 domande saranno accettate: ora tocca a questura e prefettura aprire i plichi, verificarne la conformità con la legge e quindi, [illegible] solo dopo, rilasciare il nuovo permesso. Ci vorranno mesi, e nel frattempo l'extracomunitario, se fermato potrà esibire un cedolino rilasciato dalle Poste che attesta l'avvenuta domanda.

«Un problema - spiega Viviana Pena, responsabile dell'Ufficio stranieri della Cgil che ha seguito molte pratiche - è che negli ultimi due mesi sono uscite molte circolari, spesso di difficile interpretazione, come quella sulla denuncia dell'alloggio in cui abiterà l'extracomunitario». Secondo la Cgil per questo motivo ci sarebbero stati alcuni casi [illegible] avrebbero preferito non chiedere la pratica di regolarizzazione: «Stiamo seguendo 5-6 vertenze per regolarizzazioni straordinarie, cioè fatte dopo il termine di scadenza» aggiunge Pena.

Dai primi dati pare che agli uffici postali dell'Astigiano siano arrivate più domande di regolarizzazione di lavoratori subordinati (circa 1500) che di collaboratrici famigliari (1100): invertendo così la tendenza [illegible] in media ha dominato in Italia.

E m[illegible] si attende di sapere quanti [illegible] i lavoratori clandestini regolarizzati, nell'Astigiano c'è la disponibilità di altri 47 posti per extracomunitari con permessi stagionali per lavoro in agricoltura. Spiegano all'Ufficio del ministero del Walfare: «Ad inizio anni era stata assegnata [illegible] quota di pertinenza all'Astigiano cento posti per un periodo massimo di 9 mesi. Successivamente [illegible] [illegible] ad una serie di proroghe (soprattutto su pressione delle organizzazioni agricole, ndr) erano stati aggiunti altri 110 posti, ma non tutti sono stati occupati». Secondo gli esperti la causa sarebbe da ricercarsi nella temporaneità del permesso e nelle complicate procedure burocratiche.

[illegible]

A scuola il 10% degli [illegible] è straniero

Nell'Astigiano c'è [illegible] forte presenza di [illegible] extracomunitari, specialmente nelle scuole dell'obbligo. La raccolta dei [illegible] [illegible] è ancora in corso, ma non dovrebbe discostarsi troppo dai numeri rilevati nel 2001. Lo [illegible] anno, scondo il Centro servizi (ex Provveditorato agli studi), [illegible] furono picchi, specie in alcuni plessi [illegible] Asti, [illegible] oltre il 20% di alunni stranieri. La tendenza [illegible] riflette anche a Canelli, secondo centro della provincia. La direzione didattica canellese (dirigente Palma Stanga) indica 59 bambini extracomunitari, tra i 3 e i 10 anni, [illegible] frequentano materne ed elementari: ben [illegible] il 10% dei 571 alunni iscritti. Nello specifico nelle due materne, «Specchio dei tempi» di [illegible] Solferino, e «Dalla Chiesa» di via Bussinello, gli stranieri sono su 16 du 162 bimbi; alle elementari «Giuliani», «Robino» e «Bosca», 43 su 409. [illegible] testa macedoni, 25 [illegible] (la comunità macedone a Canelli conta oltre 400 persone), e marocchini, 11; [illegible] ci sono anche alunni albanesi, rumeni, bulgari, jugoslavi, russi, bielorussi, turchi, egiziani, colombiani, argentini, brasiliani, e cinesi. Per favorire l'integrazione so[illegible] stati avviati corsi [illegible] italiano aperti anche ai genitori stranieri, e incontri famiglie-insegnanti a [illegible] partecipano «mediatori culturali». Inoltre alle medie «Gancia» (dirigente Paola Bogetto), dove gli iscritti stranieri [illegible] 26 su 260, si porta avanti, con al supervisione della prof. Liliana Gatti, l'iniziativa [illegible] scambi, anche via Internet, con scuole argentine. [illegible] da segnalare il corso di italiano per [illegible] (lezioni alle medie) curato dal Ctp (responsabile Silvana Caracciolo) e rivolto ad adulti e studenti stranieri. [fi. l.]

DOPO IL CLAMOROSO ARRESTO NEL MILANESE



Parte del materiale trovato dai carabinieri a casa [illegible] Serra e Sandalo

Sulle tracce piemontesi dell'ex terrorista [illegible]

I carabinieri stanno verificando se sia stato l'autore di altri colpi oltre ai due messi [illegible] segno nell'Astigiano

ASTI



[illegible] Sandalo e Costantino Serra

Sono estese a tutto il Piemonte le indagini dei carabinieri della Compagnia di Canelli dopo l'arresto, [illegible] giorni scorsi, a Cesano Boscone, nell'hinterland piemontese, di Roberto Sandalo e Costantino Serra, ritenuti autori, negli ultimi venti giorni di alcuni colpi a banche nell'Astigiano. Si [illegible] [illegible] loro eventuale partecipazione ad altre rapine. Un doppio arresto che ha fatto rumore soprattutto per il nome di Roberto Sandalo: considerato uno degli esponenti [illegible] spicco [illegible] terrorismo rosso di fine Anni '70, autore di alcuni omicidi efferati come quello del dirigente Fiat Carlo Ghiglieno il 21 settembre [illegible] 1979.

Dopo l'arresto, avvenuto su indicazione del brigatista rosso Patrizio Peci, si era pentito e aveva più volte cambiato vita (e nome). Un paio di anni fa fu al centro di una polemica perchè qualcuno lo riconobbe tra le camicie verdi [illegible] Lega al Monviso: episodio che lui ha sempre negato.

Ricompare ora: su di lui pesanti indizi per almeno due rapine, quelli al Sanpaolo [illegible] Calosso e alla Cassa di risparmio di Asti a Castagnito, sulla statale per Alba. Quando è stato fermato, era [illegible] una Range Rover grigia, molto simile a quella vista allontanarsi velocemente dopo i due colpi; era in compagnia di Costantino Serra, [illegible] [illegible] pende l'accusa di aver rapina[illegible] [illegible] che la Banca d'Alba di Costigliole. I carabinieri [illegible] Canelli (guidati dal tenente Massimiliano Girardi, con i colonnelli Carlo [illegible] Vigna e Adriano Casale e il coordinamento [illegible] pm Vincenzo Paone) hanno poi trovati taglierini (usati dai rapinatori), una pistola con munizioni, [illegible] tuta simile a quella che indossava uno [illegible] due, cartine stradali dell'Astigiano (che Sandalo in parte conosceva, avendo il padre [illegible] polto a Costigliole), molto denaro. Elementi, che insieme alle testimonianze degli impiegati, hanno permesso di formulare le accuse.

LE SCELTE DEL COMUNE

[illegible] caso tangenziale «Asti [illegible] oggi in Consiglio

ASTI

[illegible] Consiglio comunale è [illegible] to per oggi [illegible] 18 con al primo punto dell'ordine del giorno, dopo le interrogazioni e le interpellanze, [illegible] questione del collegamento della costruenda autostrada Asti-Cuneo [illegible] la A21. L'assessore Bianchino illustrerà le posizioni della giunta, anche in vista delle due conferenze di servizi indette a Roma il 22 novembre e il 4 dicembre che dovranno valutare il collegamento autostradale dalla Boana al casello Asti-Est (com'era nei vecchi progetti) o dalla stessa Boana al casello Asti-Ovest, secondo l'ipotesi di tangenziale-autostrada, fortemente voluta dall'Amministrazione provinciale, inserita tra i grandi progetti della giunta Florio e osteggiata dall nuova maggioranza in Consiglio comunale, oltre che dai comitati degli abitanti di corso Alba e «Difendiamo il verde di Asti». È prevista [illegible] discussione vivace.

[illegible]

Gli ultimi giorni per dare un nome al nuovo ospedale

L'«avventura» era iniziata a febbraio; una [illegible] di grande appello per un'insolita causa: «battezzare» il nuovo ospedale in costruzione al Fontanino. Il complesso sarà operativo dalla seconda metà del prossimo anno; [illegible] il primo grande ospedale inaugurato nel nuovo secolo in Italia, [illegible] struttura che [illegible] preannuncia, per dotazione tecnologica e criteri di costruzione, all'avanguardia. Non è un caso che il cantiere è visitato da tecnici e progettisti di tutta Italia.

Vista [illegible] particolarità dell'evento, il Lions club di Villanova ha promosso il «Progetto Ippocrate» con una doppia finalità: da una parte trovare un nome per il nuovo ospedale, dall'altra monitorare (attraverso periodiche pagine sulla «Stampa» [illegible] trasmissioni su Telesubalpina ed emittenti radio) la sua «crescita».

Il Lions ha trovato come collaboratori l'Asl 19, l'edizione di Asti della Stampa, e ha stretto un'importante alleanza con gli altri club di servizio: i Lions dell'Astigiano, Rotary, Zonta, Soroptimist, Inner Wheel, Amitié sans f[illegible].

Ora si [illegible] [illegible] stretta finale. C'è tempo [illegible] a lunedì 18 per fare pervenire (alla redazione della Stampa [illegible] [illegible] urne sistemate in [illegible] uffici pubblici, farmacie, alla Banca Daxia di corso Alfieri, o nei Centri Tim) i tagliandi come quello qui a fianco su [illegible] indicare il nome. Gli organizzatori contano di arrivare [illegible] 5 mila tagliandi: una giuria entro dicembre sceglierà i d[illegible] tra cui, con un nuovo referendum da gennaio sarà scelto il [illegible] che l'Asl si è impegnata ad adottare per il nuovo ospedale. Tra le ultime proposte arrivate in redazione, quella del Movimento difesa del cittadino (che propone l'ex presidente del Consiglio Goria) e di Marisa Novelli, di Piovà che indica invece «Abuna Messia» ovvero [illegible] card. Massaia.

Per sensibilizzare i «ritardatari» sabato e domenica nell'area pedonale di corso Alfieri angolo via al Teatro ci saràun gazebo dove sarà ancora possibile votare. E tra chi invierà una proposta saranno distribuiti attestati di partecipazione per un valore complessivo di 12 mila euro, di cui il 30% riservato alle scuole.

PROGETTO Ippocrate

Lions Club Villanova d'Asti in collaborazione con ASL 19 e La Stampa

Dai nome al tuo ospedale

NOME proposto ....

....

....

....

....

Nome/Cognome ....

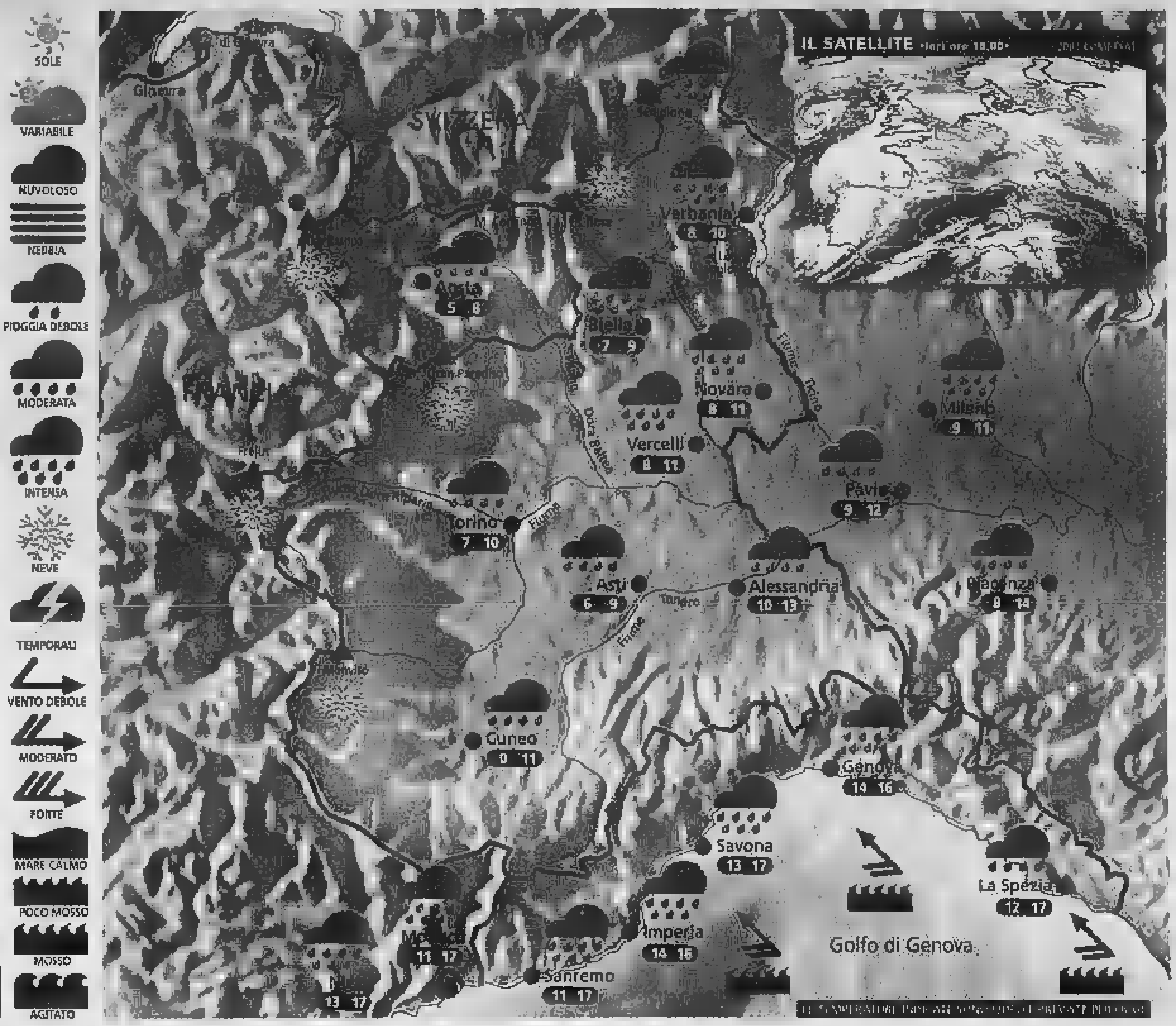
Indirizzo ....

Se studentete indicare Istituto e Classe ....

Data .... Firma ....

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96

METEO



Situazione

Ieri il transito di una moderata perturbazione ha dato luogo ad annuvolamenti con locali piogge al mattino specie sulla Liguria. Nel pomeriggio si è manifestata un'attenuazione dei fenomeni da W. Oggi arriva una perturbazione più intensa che determina generali condizioni di tempo perturbato.

Previsioni

Al mattino molte nubi associate a piogge sparse [illegible] tutti i settori. Nevicate al di sopra dei 1800 metri sui rilievi alpini. Nel corso della giornata le precipitazioni tenderanno ulteriormente ad intensificarsi, risultando localmente forti e abbondanti su Biellese, Verbano, Novarese ed Appennino ligure centro-occidentale. Limite delle nevicate in rialzo, fino a 2000 metri. Temperature in lieve aumento nei valori minimi. Venti moderati con rinforzi in montagna e in Liguria. Domani [illegible] condizioni di tempo perturbato.

ZOOM

Le piogge intense

Nel periodo autunnale, sul nostro paese, sono abbastanza frequenti periodi di maltempo dovuti alla presenza [illegible] depressioni [illegible] Mediterraneo occidentale. [illegible] molti di questi casi la pioggia può cadere in maniera molto intensa [illegible] gocce anche piuttosto grandi, determinando anche [illegible] problemi dal punto di vista idrogeologico. Il problema che hanno dovuto affrontare gli scienziati di un tempo era quello di spiegare come si potessero creare i presupposti per la formazione di gocce di pioggia così grandi. In un primo tempo si riteneva che la pioggia fosse solo derivata da [illegible] processo di condensazione del vapore acqueo, [illegible] esperimenti [illegible] laboratorio hanno messo [illegible] luce che in questo modo si potevano [illegible]are solo gocce [illegible] dimensioni molto piccole. Il dilemma è stato in parte risolto quando ci si è accorti che la pioggia non parte quasi mai liquida dalla base delle nubi, ma solida, sottoforma di fiocchi di neve o chicchi di grandine. Questi, attraversando una zona [illegible] temperature al di sopra dello zero, fondono a danno origine ai classici goccioloni presenti nei temporali [illegible] negli acquazzoni.

A CURA DI: www.meteolive.it

[illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	21	REGGIO CALABRIA	17	23
BARI	15	23	ROMA	14	21
BOLOGNA	13	20	VENEZIA	13	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	10	18
CATANIA	18	22	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	13	20	GINEVRA	5	8
OLBIA	15	22	LONDRA	10	12
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	2	8
PERUGIA	10	20	PARIGI	6	8
[illegible]	12	18	[illegible]	8	5

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti, culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 7 minuti; cala domani alle ore 2 e 32 minuti

IL PRESIDENTE CARON SCRIVE AI SINDACI E AL CONSORZIO: EVITIAMO CONCORRENZE E DOPPIONI

«Dateci la raccolta dei rifiuti»

L'Asp si candida a coprire l'intera provincia

ASTI

L'Asp si candida a gestire [illegible] raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei materiali della raccolta differenziata nell'Astigiano. La proposta arriva [illegible] presidente Claudio Caron attraverso una lettera inviata ai sindaci [illegible] al Consorzio rifiuti.

«La recentissima legge regionale - [illegible] l'amministratore - detta regole precise [illegible] fissa la necessità, per i Consorzi rifiuti, di scindere [illegible] livello della programmazione da quello della gestione, risolvendo così il tema del "controllore [illegible] controllato": si apre così la fase per cui il Consorzio deve affidare [illegible] gestione ad altri».

Caron ricorda che l'Asp, azienda pubblica a maggioranza [illegible] luto (55%), «conferisce al Consorzio il 60% del rifiuto e l'82% della raccolta differenziata». «E' quin[illegible] normale - rileva - che si candidi a fare la gestione delle attività consortili. Quindi costituiamo in Asp le condizioni per una sola attività aziendale, nel campo dell'igiene urbana, che se[illegible] tutto il territorio provinciale». L'operazione, secondo l'amministrato[illegible], avrebbe molteplici benefici: [illegible] - scrive - concorrenze stolte nel settore pubblico tra due aziende che duplicherebbero i costi di investimento e gestione, avrebbero entrambe bilanci risicati e comunque rapporti di intermediazioni [illegible] relativi aumenti tariffari. Con un'unica azienda si creerebbero risparmi e convenienze, costituendo una realtà completa di strutture e con un fatturato che può produrre tarif[illegible] ragionevoli [illegible] buon livello di investimenti, oltre a un forte miglioramento della qualità del servizio». Caron auspica una «iniziativa partecipata» che veda insieme Asp, Consorzio e Comuni.





L'ex sottosegretario al Lavoro Claudio Caron, a sin., guida l'Asp da quattro mesi. Marco Yeuillaz dal febbraio 2000 è presidente del Consorzio rifiuti, destinato a trasformarsi anch'esso in spa

Tiepida la risposta di Marco Yeuillaz: «Ma il servizio va affidato attraverso una gara d'appalto»

Le prime risposte che arrivano dal Consorzio sono tiepide. «Quello che dice [illegible] legge regionale - puntualizza il presidente Marco Yeuillaz - non è esattamente ciò che scrive Caron. Stando a ciò che indica [illegible] normativa, oggi il Consorzio può gestire in proprio gli impianti: quelli di Valterza [illegible] Damiano, per esempio, oppure la futura discarica di Cerro o le piattaforme ecologiche. Il servizio di raccolta rifiuti e dei materiali della differenziata dove affidarlo all'esterno, [illegible] attraverso gare d'appalto [illegible] in virtù di deleghe con i Comuni o le comunità collinari, "responsabili" dei rifiuti prodotti nel loro ambito. E' esattamente ciò che abbiamo fatto per il territorio dell'"Unione Versa Astigiana", con cui è [illegible] firmata una convenzione, e ciò che faremo per la "Valtiglione & dintorni"».

[illegible] presidente consortile ricorda che «anche le normative nazionali e comunitarie prevedono l'espletamento delle gare d'appal[illegible] per garantire il principio della libera concorrenza e delle migliori condizioni economiche». «Di[illegible] comunque la proposta del presidente Asp - dice Yeuillaz - in assemblea consortile». [r. s.]

ISOLE ECOLOGICHE

[illegible] Annone e Castelnuovo

La «Movilen» ha terminato i lavori per la costruzione delle piattaforme ecologiche di Castelnuovo Don Bosco (sarà inaugurata il 23 novembre) e Castello d'Annone (taglio del [illegible] entro fine mese). «Le strutture - ricorda il presidente Marco Yeuillaz - saranno gestite dal Consorzio e vanno ad aggiungersi a quella di San Damiano, funzionante da tempo. Seguiranno le [illegible] ecologiche di Villanova [illegible] Costigliole e, ancora più avanti, quelle di Montiglio Monferrato, Calliano, Isola [illegible] Bubbio». Nelle due piattaforme, situate in [illegible] recintate, si raccoglieranno materiali ingombranti, carta e cartone, vetro, legno, ferro, plastica, verde; [illegible] una tettoia pavimentata oli minerali e alimentari, batterie, vestiti usati, frigoriferi. Sia il sindaco di Annone, Sandro Valenzano, che di Castelnuovo, Giorgio Mus[illegible] sottolineano «il contributo delle piattaforme per ridurre i quantitativi inviati in discarica e innalzare le quote di differenziata». La struttura di Annone verrà aperta anche ai cittadini di Refrancore, Cerro, Rocchetta, Azzano e Rocca d'Arazzo; quella [illegible] Castelnuovo agli altri undici centri astigiani della comunità collinare «Alto Astigiano». I conferimenti saranno gratuiti. Progettare, costruire e attrezzare og[illegible] piattaforma è costato 173 mila euro.

REAZIONI DOPO IL VERDETTO PRONUNCIATO MARTEDI' DAL GIUDICE DOVESI

Processo cromo: il pm Paone farà ricorso contro la sentenza

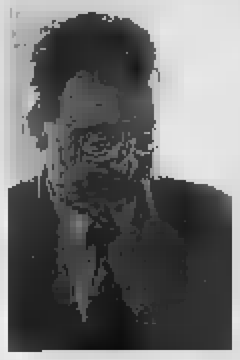
Laura Nosenzo

ASTI

[illegible] pubblico ministero Vincenzo [illegible] ricorrerà in Appello contro la sentenza del giudice Dovesi nel «processo cromo», chiusosi martedì sera con la condanna di Luigi Morra, tecnico Arvin Meritor, a sei mesi di reclusione con la condizionale e le attenuanti generiche. Paone aveva chiesto una pena più dura: un anno di arresto, senza condizionale [illegible] attenuanti, per la rottura della condotta sotterranea del reparto cromatura. L'incidente, nel novembre 1999, aveva determinato l'inquinamento della falda, che aveva contaminato i pozzi di San Fedele.

Anche l'ammenda richiesta da Paone contro Morra era più salata: 15 mila euro, scesi [illegible] 6 mila nella sentenza [illegible] martedì. Ieri mattina il pm, impegnato a Roma per lavoro, ha commentato il pronunciamento del giudice Dovesi: «Sono soddisfatto, perchè viene accolto il principio della tesi accusatoria, ma anche perplesso per l'entità della pena. Sono convinto che dovesse essere più elevata: leggerò con attenzione le motivazioni del giudice». Spiega il magistrato: «Oggi un carrozziere che nella propria officina stocca senza autorizzazione un rifiuto pericoloso, come [illegible] batteria esausta, rischia una condanna a [illegible] mesi. Esattamente la stessa pena comminata a Morra per non aver fatto tutto quanto avrebbe dovuto per [illegible] la contaminazione della [illegible] Sto parlando [illegible] più grave [illegible] di inquinamento da cromo esavalente registrato a livello nazionale».

Ancora nell'udienza di martedì la difesa di Morra, rappresentata dall'avvocato Francesco Benzi, aveva insistito nel sottolineare gli interventi attuati dal tecnico per mettere in sicurezza il reparto cromatura fin dal 1996 (quando la Arvin era entrata alla Waya) e, dopo l'incidente del 1999, per arginare l'inquinamento ambientale. Anche Benzi, che aveva chiesto l'assoluzione per Morra, ha preannunciato ricorso.





A sinistra, il pubblico ministero Vincenzo Paone: nell'arringa durata due [illegible] aveva chiesto un anno di arresto per Luigi Morra. Il tecnico dell'Arvin è stato difeso dall'avvocato Francesco Benzi (a destra)

Il Comitato San Fedele deluso sui risarcimenti: «Ha ottenuto di più chi ha scelto di transare con la Arvin Meritor»

Altri commenti alla sentenza arrivano dal Comitato San Fedele, che riceverà un risarcimento di 11 mila euro. Il presidente Lucio Zotti [illegible] dice «deluso» sull'entità dell'indennizzo, ma valuta positivamente «il fatto che, per [illegible] prima volta, un intero quartiere sia stato risarcito per il danno subito».

La sentenza ha previsto somme inferiori [illegible] quelle strappate nella transazione tra l'avvocato di parte civile, Elena Sorgente, e la Arvin. L'accordo tra le parti prevede 17 mila [illegible] per ognuna delle 8 famiglie, più 2 mila per ogni componente (escluso il capofamiglia). La sentenza di martedì fissa invece tra i 10 e gli 11 mila [illegible] la somma risarcitoria per [illegible] abitante costituitosi parte civile. «Va anche ricordato - rileva Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente - che il Comune reinvestirà nel quartiere il miliardo frutto della transazione con la Arvin».

CANELLI, INCONTRO CONVOCATO DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA MARMO DOPO LE PRESE DI POSIZIONE DEI COMITATI DEI CITTADINI

Stasera dibattito sulla sanità in Valle Belbo

Il piano regionale e quello dell'Asl 19 prevedono radicali cambiamenti

CANELLI

Il futuro della sanità in Valle Belbo è il tema «caldo» di un incontro pubblico che si terrà stasera alle 21 nella sala convegni della Cr At, in piazza Gancia.

L'iniziativa [illegible] promossa dalla Provincia: al tavolo dei relatori ci sarà lo stesso presidente Roberto Marmo che già qualche settima fa aveva partecipato a un analogo incontro promosso dal comitato di cittadini costituitosi in difesa degli ospedali di Nizza e Canelli. Marmo, che è canellese e abita a poche centinaia di metri dall'ospedale cittadino, è stato sindaco della città, consigliere, e ora è alla guida dell'ente provinciale. Ha fortemente voluto l'incontro di Canelli per «fare chiarezza sulla ridda di informazioni e disinformazioni che in [illegible] di sanità sul territorio sud astigiano si [illegible] e si contraddicono da troppo tempo».

Il tema [illegible] quanto mai delicato e di attualità, e [illegible] è difficile prevedere un dialogo vivace tra Marmo e la platea. Del resto, [illegible] piano regionale [illegible] materia di strutture ospedaliere, e quello presentato dall'Asl 19, prevedono radicali [illegible]biamenti per gli ospedali [illegible] Nizza e Canelli. Variazioni che i dirigenti dell'azienda sanitaria, [illegible] in testa il commissario straordinario Antonio Di Santo, definiscono «razionalizzazioni» in grado, assicurano, di rilanciare la Sanità di valle. Tesi contestata da molti. Soprattutto dal comitato di cittadini che teme la programmata chiusura di servizi vitali come il pronto soccorso [illegible] i reparti ospedalieri nicesi, o della Fisiatria canellese il cui reparto degenze è stato trasferito ad Asti, suscitando timori e dubbi anche da parte dei sindacati, in vista della ristrutturazione della sede di Canelli [illegible] dell'Inail (15 milioni di euro). Ma «sul chi vive» ci sono anche i sindaci. Quello di Nizza, Flavio Pesce, che rivendica per la città il ruolo [illegible] «centro di servizi» messo in forse da un eventuale ridimensionamento dell'ospedale cittadino; [illegible] altri p[illegible] cittadini delle valli Belbo e Bormida, quest'ultima a metà strada fra Astigiano e Acquese.

Proprio i 16 sindaci della Comunità montana Langa astigiana, con gli amministratori della giunta montana, la settimana scorsa hanno firmato un documento unitario, poi inviato all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, in cui si chiede di rivedere «tagli e razionalizzazioni tenendo presenti le esigenze degli utenti» [illegible] si prospetta [illegible] «ospedale [illegible] che comprenda le strutture di Canelli, Nizza, Acqui Terme e Ovada. [fl. l.]

INTERVENTO

Riceviamo e pubblichiamo:

Come cittadini e utenti [illegible] Servizio Sanitario Nazionale, ci sentiamo scoraggiati leggendo o ascoltando le dichiarazioni degli ultimi mesi del vertice della nostra Asl 19, in risposta alle nostre domande o perplessità. Per meglio comprendere facciamo qualche esempio: l'anno passato è stato eliminato il punto nascite a Nizza e ci è stato detto che [illegible] trattava di un esperimento gestionale. Ad agosto l'Asl ha cancellato la reperibilità pediatrica ed alle proteste sono seguite risposte del tipo: «non tutti i Comuni hanno un pediatra», come ha detto all'incontro organizzato a Canelli il [illegible] settembre il professor Zannino. Un mese fa la reperibilità è stata ripristinata, ma per quindici giorni. Nel frattempo hanno detto che «si riorganiz[illegible] Adesso funziona così: si porta il bambino al Punto di primo intervento. Il medico in [illegible] (non pediatra), telefona allo specialista ad Asti e gli spiega il caso. Il pediatra fornisce consulenza telefonica e poi decide [illegible] far ricoverare il piccolo ad Asti, oppure parte e viene a Nizza.

A settembre Di Santo presenta ufficial[illegible] il piano per un Presidio Polifunzionale a Nizza Monferrato, nasce la contestazione su tutto il territorio e questa è la risposta: «Non era [illegible] piano definitivo, ma solo [illegible] ipotesi [illegible] lavoro». Pensano di togliere [illegible] Pronto Soccorso e reparti di degenza, sostenendo che «non cambia nulla, è solo una questione di terminologia». L'Asl elimina quattro punti di Guardia medica, affermando che è solo una prova: «Vi diamo un servizio migliore, in fondo siete dei fortunati perché in Provincia di Alessandria hanno un punto di Guardia Medica ogni 30.000 abitanti. Vi offriamo inoltre il servizio di assistenza telefonica continua». Ovviamente a fronte di questi esempi, temiamo che questa «riorganizzazione sanitaria», ci complichi [illegible] vita, [illegible] ci sentiamo sicuri nell'emergenza, abbiamo solo una ambulanza con medico [illegible] bordo per 40 Comuni, in una zona ricca di aziende agricole e industriali e strade difficili soprattutto in inverno. Risposta alle proteste: «non dovete preoccuparvi [illegible] siamo noi, tramite [illegible] Quadrante». Peraltro una struttura provvisoria, mentre continua a mancare il piano sanitario della Regione.

[illegible] purtroppo, è un panorama parziale (ogni giorno [illegible] una nuova favola), di quanto letto e sentito in circa [illegible] mesi di attenzione dedicata a questo Pianeta Sanità caduto nelle ire di qualche immaginifico folletto.

Libero comitato Valle Belbo

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Curva positiva per le azioni [illegible] Cassa

Ancora un dato in crescita per i titoli della Cassa di Risparmio [illegible] Asti. Le azioni [illegible] sono attestate [illegible] 9,40 euro (18.201 lire), [illegible] una variazione del +0,43% rispetto alla [illegible] settimana. In totale nei sette giorni sono state trattate [illegible] mila azioni.

ASTI

Auto incendiata nella zona [illegible] corso Alessandria

Misterioso rogo di un'automobile nella notte [illegible] Vandiol (zona [illegible] Alessandria). I vigili del fuoco sono stati chiamati per spegnere l'incendio di una Opel Vectra di un commerciante; al loro arrivo però le fiamme erano già state domate con [illegible] estintore. All'interno dell'abitacolo sono state trovate tracce che riconducono all'origine dolosa (finestrino frantumato, un flacone [illegible] plastica); sull'episodio i carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

ASTI

Condannato per furto d'auto il fantino Armosino

Il Tribunale di Asti ha condannato tre persone nell'ambito dell'inchiesta su un riciclaggio di automobili rubate che risaliva al 1998. La pena più alta, sei anni di carcere, è stata inflitta a un meccanico, Alfredo Massano, di Asti, ritenuto responsabile dei furti [illegible] del riciclaggio di pezzi di ricambio. Nella vicenda erano coinvolti anche Loris Armosino, fantino del Palio [illegible] Asti, e il padre Livio, che sono stati condannati rispettivamente a 5 anni e 8 mesi di reclusione. Le [illegible] rubate furono trovate smontate in un cascinale di proprietà di Loris Armosino.

[illegible]

Rinviato il sopralluogo ai lavori sul Belbo

È stato rinviato a data da destinarsi il sopralluogo dell'assesso[illegible] regionale Caterina Ferrero ai lavori sul rio Nizza e sul torrente Belbo. L'incontro era previsto per ieri pomeriggio ma l'amministratrice ha dovuto disdire per altri impegni a Torino. Rinviata di conseguenza anche la riunione con i sindaci dell'asta del Belbo, attesi a Nizza dai centri delle tre province interessate. [e. ca.]

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E CESSIONI

Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto.

Via Leopardi magazzino mq. 360 con servizio

P.zza Alfieri, appartamento da ristrutturare di soggiorno living, cucina abitabile, camera, bagno, balcone e sottotetto eguale ampiezza collegabile.
(€ 85.000) (rif. 024)

Casetta di cielo a terra ampio salone, cucina, camere, servizi, e garage.
rif. (085)

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi abbaini. Volendo garage
rif. (067)

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, entrate 150 mq. circa.
(€ 206.583) rif. (043)

VIA BROVARDI angolo via Petrarca appartamenti signorili di nuova costruzione, garages.

Centro storico, adiacenze P.zza Statuto ottimi negozi appartamenti; liberi ed occupati - validi anche investimento.
Trattative presso i nostri uffici rif. 500-514

C.so Dante adiacenze libero ottimo ufficio, di rappresentanza di circa mq. commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento. rif. (035)

Rosa (ospedale nuovo) villetta schiera signorile salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, mansarda, tavernetta garage doppio
(€ 320.200) rif. (069)

Via Conte in palazzina, appartamento ristrutturato a nuovo di ingresso, soggiorno, cucina, due camera, bagno e cantina, termoautonomo.
(€ 131.700) rif. (149)

Via Petrarca appartamento me nuovo ingresso, due camere, cucina, bagno, due balconi, garage e cantina.
(€ 128.000) rif. (538)

C.so CASALE, casa particolarmente ad ARTIGIANO, negozio, laboratorio, magazzini e porticato, sovrastante appartamento e cantina, per totali 475 mq
(€ 258.000) rif. (020)

Ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni attività studio rif. (088)

Via Bove, adiacente Petrarca, box singolo.
(€ 16.500) rif. (031)

Garage singoli e doppi in centrale

TORRE ROSSA, vicinanze, tre garages ampia dimensione, validissimi per reddito. A partire € 18.720 (rif. 58)

Via Solferino garages a (€ 11.362) rif. (038)

alla Vittoria vicinanze, garage con annesso piccolo magazzino. (€ 15.500) rif. (527)

Quarto in corpo unico 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo 200 mq.
(€ 41.317) rif. (087)

Chiusano, vendiamo 2 giornate circa di terreno in parte pianeggiante, ex vigna bosco di noci.
(€ 3.000) rif. (073)

VILLA SAN SECONDO, fr. San Carlo, mq. circa terreno edificabile, eventualmente frazionabile in tre lotti.
(€ 78.000) rif. (039)

Valletanaro, bella villa costruzione di circa 300 mq. utili con parco circostante circa 6.000 mq. - volendo bifamiliare
(€ 359.000) rif. (530)

Fraz. MOMBARONE, rustico indipendente su tre lati, ben ristrutturato a nuovo, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, sgombero, cantina e terreno.
(€ 90.000) rif. (526)

Possibilità ampio porticato recuperabile 180 mq. acquisto indipendenza su 4 lati. rif. (030)

A km. da Asti in villaggio denziale signorile e servizi, in posizione dominante panoramica, ampia villa in fase di finizione, mq. circa soletta con bello ed ampio giardino cintato.
Prezzo interessante rif. (136)

PALUCCO in stabile di recente costruzione, appartamenti mansardati, volendo abbinabili, di circa 55 mq. con terrazzino e garage da
(€ 52.000) rif. (129-130)

QUATTORDIO ampia cascina indipendente, ristrutturata di te camere, due saloni con caratteristiche volte, cucina, doppi servizi, due sgomberi ampia cantina, 41.000 mq. terreno cir- pianeggiate
(€ 170.000) rif. (011)

CASTELLO D'ANNONE, su piano unico salone doppio, ampia cucina, 3 camere, bagno, loc. caldaia e garage, ampio terreno circostante.
(€ 124.000) rif. (027)

ROCCA D'ARAZZO, tipica cascina piemontese libera 4 lati da ristrutturare, tetto nuovo, 50.000 mq terreno circostante in corpo unico, di 6 locali, stalla, ampio fienile, portico e cantina.
(€ 92.000) rif. (172)

Castello d'Annone libero appartamento composto di cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, sgombero, garage e cortile.
(€ 30.000) rif. (015)

Castello d'Annone paese ampia adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di 40 mq. piccolo cortile; 4 garage.
(€ 180.760) rif. (17)

Refrancore in paese sottostante negozio di 40 mq. con servizio cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, camere - cortile.
(€ 82.633) rif. (019)

MONTIGLIO, fr. San Grato, rustico indipendente tre lati, di cucina, due camere, stalla, disimpegni, fienile, sgombero e cantina, cortile indipendente e 500 mq di terreno.
(€ 40.000) rif. (059)

Tonco, bifamiliare frazionabile in due unità di tinello, cucinino, camere, doppi servizi, tavernetta ed accessori, cortile ed orto.
(€ cad.) rif. (040 - 041)

Tonco appartamento ristrutturato a nuovo, di ingresso, tinello con angolo cottura, due camere, bagno, cantina garage, termoautonomo metano.
(€ 65.700) rif. (159)

Rinco adiacente castello, porzione di antica da ristrutturare, incontaminata da restauri, cinque stalla fienile ed ampia caratteristica cantina. (€ 79.000) rif. (141)

Odalengo Grande nei pressi del castello ed in posizione dominante, porzione di rustico indipendente a tre lati con corte propria, tre con possibilità di ampliamento di altri tre, stalla caratteristica e porticato, 5.800 mq. di terreno. (€ 41.350) rif. (138)

Alfiano Natta, panoramica, bella casa d'epoca di soggiorno, cucina, camere, bagno, camerone frazionabile, garage, 2 belle tavernette con volte caratteristiche, internotto giardino.
(€ 154.937) rif. (007)

Casorzo in paese parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di composta di 4 camere, bagno e cantina.
(€ 51.646) rif. (32)

Zanco rustico da ristrutturare ampio porticato in corpo staccato, cucina, cinque grandi camere, ripostiglio, terrazzo cantina, 4.300 mq. terreno
(€ 32.000) rif. (133)

Scarampi rustico indipendente a tre lati, da ristrutturare, sei vani, servizio, ampia cantina, porticato e 1. mq. circa terreno adiacente. (€ 23.000) rif. (042)

Montaldo Scarampi casa da cielo a terra, di recente costruzione, di ingresso, ampia cucina, salone, pranzo, quattro camere, doppi servizi, tavernetta, vasto garage e giardino.
(€ 217.000) rif. (001)

Vigliano, porzione di rustico ristrutturato, di sala, cucina con forno a legna, tre camere, cantina, giardino e terreno. (€ 93.000) rif.

CORTIGLIOLE nei pressi di ROCCHETTA TANARO villetta degli anni '70 di sala, cucina, due bagno, cantina, garage e locale adibile a tavernetta, corpo staccato fabbricato, pluriuso mq. di terreno circostante
(€ 145.000) rif. (010)

BRUNO in paese, palazzina al grezzo di grandi appartamenti (circa 180 mq. caduno) ed ampio locale commerciale di circa 380 mq. adatto per supermercato.
(€ 113.000) rif. (175)

Vigliano, collinare complesso residenziale di ville indipendenti per mq. abitativi complessivi, finiture di assoluto pregio, servizi, parco e frutteto.
440.000) rif. (108)

DIRETTRICE ASTI-ALBA

CASTAGNOLE LANZE fr. OLMO, casa indipendente, di sala, cucina, due camere, bagno, garage, porticato, rustico e 3.000 mq circa di terreno (€ 51.000) - rif. (034)

Neive, nel contesto del Roero, villa indipendente degli anni '70, panoramica, ampia abitabilità, locali tecnici, giardino. - rif. (006)

Castagnole Lanze in paese, casa in fase di completo rifacimento, possibilità di tre appartamenti su tre piani con tre garages e corte propria
(€ 165.000) rif. (018)

Cossombrato porzione di già parzialmente abitabile cucinino, tavernetta, quattro camere, due bagni, cantina e cortile
(€ 45.000) rif. (016)

Cinaglio, verso Camerano Casasco, casa di paese indipendente: 4 camre, bagno, cantina, garage, adiacente rustico recuperabile (progetto app…ato).
(€ 50.000) rif. (137)

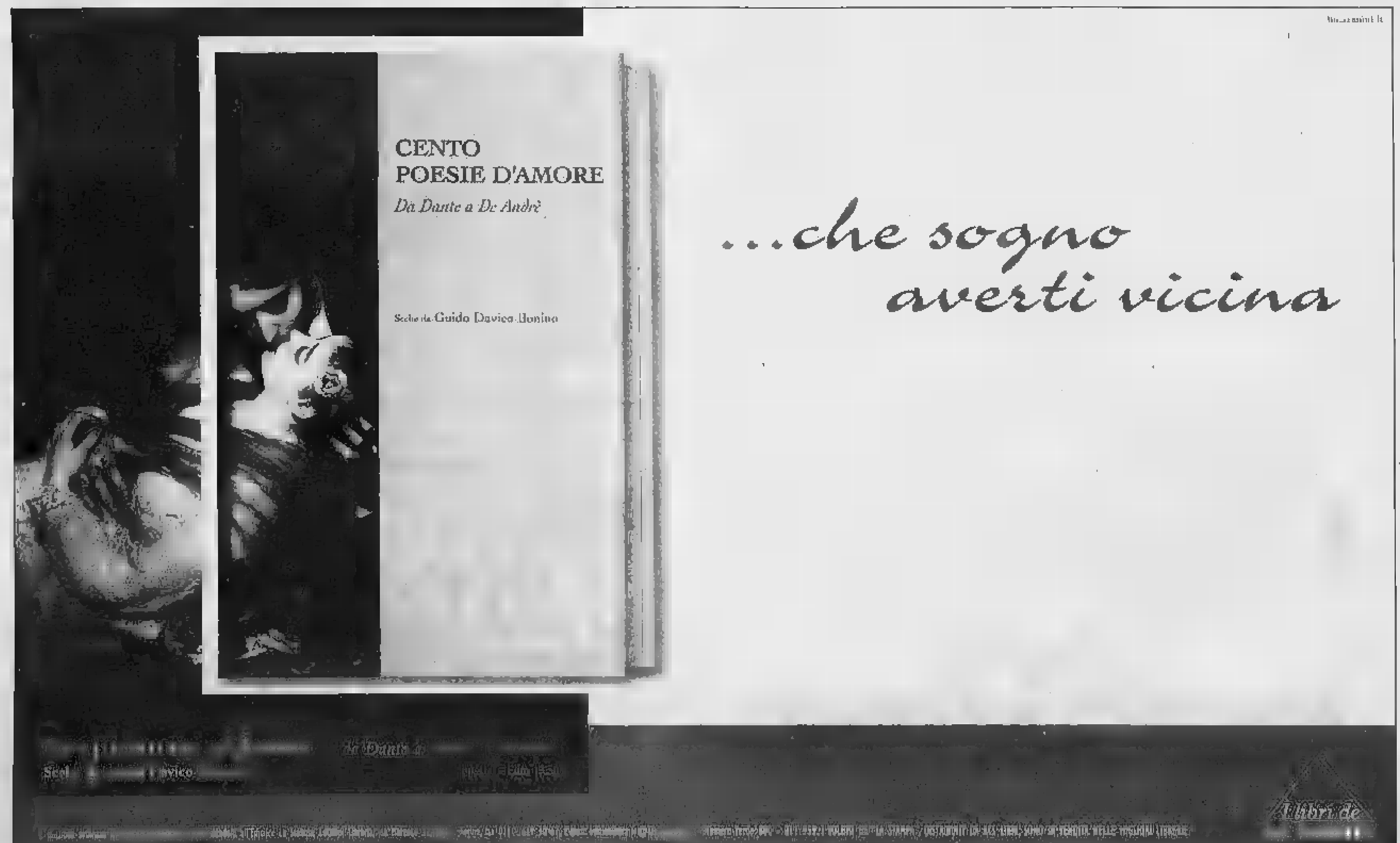
Cortanze, casa ristrutturata, indipendente su tre lati di salone, cucina tavernetta, tre , doppi servizi, cantina, portico, cortile e 8.000 mq. di terreno. (€ 87.800) rif. (165)

MARE

di CARRARA vista mare, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, termoautonomo, posto auto (Rif. 176)

APPARTAMENTI IN COSTA AZZURRA
TRA MENTONE E CANNES A PARTIRE DA 61.129

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.



STASERA AL DIAVOLO ROSSO IL COMPLESSO «YO YO MUNDI» PRESENTERA' IL SUO NUOVO ALBUM

Il rock «sghembo» va in radio

Diretta con il programma Rai «Caterpillar»

INVITO



Proseguono in piazza D'Armi ad Asti gli spettacoli del Circo Americano Flavio e Daniele Togni. Appuntamenti alle 17 e 21; domenica alle 15 e 18. È anche possibile visitare lo zoo dalle 10 alle 15. Biglietti da 12 a 25 euro; visita allo zoo, 3 (rid. 2). I lettori della Stampa che presenteranno alla cassa il tagliando qui sopra acquistando un biglietto ne otterranno un secondo in omaggio. Info: tel. 348/30.40.461.



Gli «Yo Yo Mundi» stasera presenteranno il loro album «Alla bellezza dei Margini»

ASTI

Concerto per gruppo rock e radio. Stasera alle 22 al Diavolo Rosso si esibiranno gli «Yo Yo Mundi», che in collegamento con la trasmissione di Radio Due Rai «Caterpillar» il complesso acquese presenterà l'ultimo album «Alla Bellezza dei Margini», dal quale è tratto il terzo singolo, un mini cd con quattro brani appena pubblicato. Sarà uno spettacolo elettro-acustico con la partecipazione di alcuni ospiti a sorpresa (Giovanna Vivaldi al violoncello; è stato invitato anche l'attore Fabrizio Pagella). Parte della serata e delle prove sarà trasmessa in diretta dal seguitissimo programma Rai «Caterpillar».

Gli «Yo Yo Mundi» sono nati da una canzone nel 1988 («Freccia Vallona», ispirata alla classica gara ciclistica). Fautori di quello che hanno definito «rock sghembo», hanno pubblicato 8 cd, collaborato con artisti importanti come Ivano Fossati, Lella Costa, Beppe Quirici, partecipato a numerosi festival (Premio Tenco, Primo Maggio a Roma '95 e '96, Festival di Recanati), mantenendo un'intensa attività concertistica, anche all'estero: Svizzera, Francia, Austria e in Malesia. Nel 2001 è uscito il cd «Sciopero», nell'aprile 2002 «Alla bellezza dei Margini». Il complesso, guidato da Paolo Enrico Archetti Maestri, cantante e chitarrista, è formato da Eugenio Merico alla batteria, Fabio Martino a fisarmonica e tastiere, Andrea Cavalieri al basso, Fabrizio Barale alle chitarre. Ingressi: 6 euro.

GENTE DI PALIO

Echi polemici sulla festa di 3T e i complimenti dell'ex rettore



Piero Fassi, titolare del ristorante «Gener Neuv» ed ex rettore di 3T si congratula con i borghigiani e il Lions club

Franco Cavagnino

Ancora echi della festa della vittoria che Tanaro ha celebrato sabato, alla presenza di 470 ospiti, nel palatenda in piazzetta Volontari dell'alluvione. Il rettore Maurizio Rasero, pur soddisfatto della riuscita, ha nuovamente stigmatizzato il veto dell'Amministrazione comunale alla proposta del 3T di portare la festa in piazza Alfieri. «La città - ha detto - ha perso un'occasione». A Rasero, anche consigliere comunale di Forza Italia, replica il vicesindaco Alberto Pasta, affermando «che il rettore non dichiara la verità, e quanto ... espone esattamente i fatti». Quindi Pasta spiega: «In seguito alla richiesta del 3T per l'utilizzo di piazza Alfieri, la giunta rispose affermativamente alla proposta di collaborazione, chiedendo agli organizzatori di posticipare la festa dal 9 al 16 novembre per collegare i festeggiamenti del Palio con la Fiera del Tartufo in programma il 16 e 17 novembre, utilizzando la stessa struttura. Il Comune offriva inoltre altri servizi tra cui la pulizia della struttura dopo la festa». Prosegue il vicesindaco: «La richiesta di spostare la serata di una settimana era dovuta al fatto che la giunta non riteneva opportuno bloccare la viabilità in piazza ... per oltre dieci giorni per la presenza della tensostruttura. Il rettore - conclude Pasta - non ha mai risposto alle considerazioni e alle proposte della giunta; ha invece trasmesso il 25 ottobre una lettera con cui veniva ritirata la richiesta per l'utilizzo di piazza Alfieri accusando l'Amministrazione di aver rifiutato un'occasione di collaborazione, ... in realtà ... mai discusso».

... E TANARO. Al suo borgo, Tanaro, nell'anno del duplice successo (il drappo e il «Palio d'argento» del Lions Club di Asti) Piero Fassi ha dedicato un pensiero affettuoso: «Come ... i borghi lontani dal centro - scrive Fassi, titolare del Gener Neuv ed ex rettore dei biancoazzurri - Tanaro non ha sapore storico. Il borgo di periferia è dispersivo, sa di moderno, non ti dà quell'abbraccio che si può avvertire attraversando le piccole e secolari contrade, con i suoi palazzi costruiti e mantenuti nei secoli. Ma (in ogni caso c'è sempre un ma) ci sono famosi borghi di periferia che anche se non hanno quel calore storico, sono vivi e vissuti. Il rione Tanaro, anche se è un borgo periferico, sente e vive con entusiasmo il Palio. Non ha castelli o palazzi ...ri, né strette contrade, né torri e piazze. Ha però tanta storia di lavoro, lotte contro la natura fluviale, lotte di sopravvivenza, amicizie, simpatie. Tanaro, a differenza dei rioni cittadini, è sempre più confermandosi come un borgo che ha fatto la storia astigiana. Quest'anno Tanaro-Trincere-Torrazzo ha vinto il suo secondo Palio del dopoguerra e si è pure aggiudicato il suo quarto Palio d'argento del Lions Club».

«Questo riconoscimento - prosegue Fassi - ha un valore inestimabile per il lavoro di ..., l'entusiasmo, per la passione paliofila che ha sempre ... traddistinto il nostro borgo. Il Palio ringrazia il Lions per la sua sensibilità verso la manifestazione. E ora - termina l'ex rettore - una frecciata ai nostri ...: nella difficoltà di valutazione che ogni anno si presenta per assegnare questo riconoscimento, sicuramente quest'anno il Lions Club di Asti pensiamo non abbia ... poi tanta fatica a scegliere il campione, vista la brillante attività e l'entusiasmo ... giovanile del borgo Tanaro-Trincere-Torrazzo. Complimenti al Lions e al 3T».



Augusta Puppione e il rettore Maurizio Rasero durante la festa della vittoria di Tanaro

TA'

PROVINCIA

Per il terzo ... si farà «Insieme a teatro»

La Provincia di Asti ha approvato il programma 2002-2003 di «Insieme a teatro». La rassegna, giunta alla terza edizione, è organizzata da Mario Nosengo di Arte&Tecnica e Alberto Maravalle del Gruppo Teatro Nove di Canelli. Previste circa 40 serate. Numerosi i comuni che fino a maggio 2003 ospiteranno gli spettacoli con molti protagonisti della scena ....

EDUCAZIONE

Bambini in libreria da Mondadori-Marchia

È partita l'iniziativa «Bambini in libreria» che fino al 7 dicembre porterà ... classi elementari (800 bambini) alla libreria Mondadori-Marchia. Ai piccoli, guidati da un animatore che li avvicinerà alla lettura, sarà dato un buono sconto e ogni classe riceverà volumi in omaggio.

Il gruppo Peter Pan cerca nuovi volontari

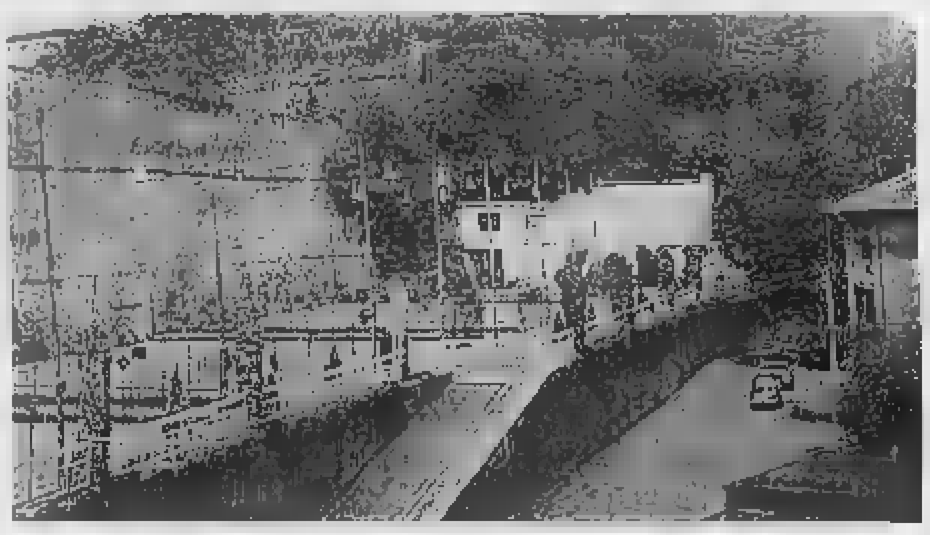
L'associazione Peter Pan cerca volontari per le attività di doposcuola e ... nel quartiere Praia. Il doposcuola ha ormai superato i cento iscritti e si tiene da lunedì al venerdì (15-19). Adesioni e informazioni: 0141/33.068.211.760 oppure 329/13.10.123.

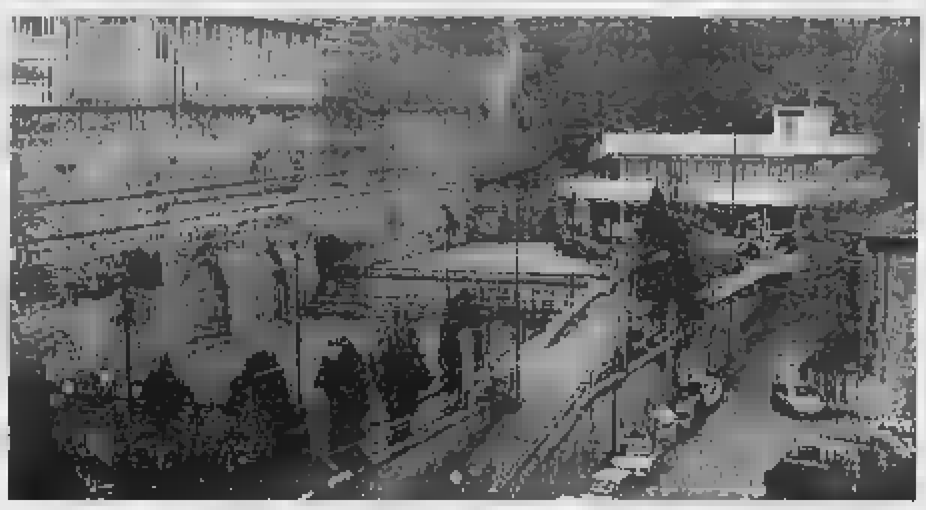
DOPPIO ... BOCCE E IL CINEM... VIA ...

Pippo Sacco

Via Bosco Littorio nel 1929 e via del Bosco nel 1945, quella stradina sotto le antiche mura esisteva già alla fine dell'800, quando non c'era ancora corso Dante (1910) e la città finiva poco più su di piazza Medici. La vecchia immagine è di 40 anni fa o poco più. I campi di bocce sotto le mura erano appena stati realizzati e sullo sfondo si vede ancora la vecchia gradinata sotto la quale, in pochi angusti locali, ebbe sede il Circolo Dipendenti Comunali quando fu fondato nei primi Anni '60 soprattutto per volere di Pier Paolo Milanaccio, il segretario comunale che ne fu presidente fino al 1975. Gli succedette in quell'anno Dolores Argentero, oggi a capo di 400 soci che si dedicano a bocce, biliardo, boccette, carte, sci, filatelia e sub, nell'attuale sede costruita con i contributi di Comune e CR Asti. Il nuovo Circolo (nella foto sotto) fu inaugurato il 23 maggio 1974 dal sindaco Giraudi, dall'assessore allo Sport Anna Vigazzola e dal presidente Milanaccio. Il bocciodromo comunale (20 campi di gioco, 8 coperti) è intitolato a Lorenzo Malta, arbitro di bocce e primo presidente del comitato provinciale Ubi.

La gradinata che si vede nella vecchia immagine era l'ultima testimonianza del passato di quel luogo. Ai primi del '900, la grande scarpata incolta sotto il muraglione fu spianata e fu realizzato lo Sferisterio Dante, che nel 1934 Pietro Trombetta vendette poi al Comune per 92 mila lire. Memorabili le partite di pallone elastico disputate su quella spianata, dove per alcuni inverni si andò persino a pattinare sul ghiaccio, molte volte ottenuto spandendo acqua che subito gelava alle basse temperature. Molti ricordano ... il cinema all'aperto, gestito dall'Enal nel dopoguerra a fine Anni '50. Da un cancelletto, si saliva alla spianata con due scalette in ... ai lati della minuscola cassa. Il grande schermo sul retro della casa di via De Gasperi, la proiezione dalla cabina sul fianco della gradinata, il pubblico sugli scalini e soprattutto su una distesa di poltrone in vimini dove oggi si gioca a bocce.





IL ... R... ME...

11, ASTI. Il direttore dell'associazione «Turismo in Langa», Daniele Manzone, interviene all'incontro su marketing e sociologia del turismo organizzato da Asti Studi Superiori. Lezione nella sede del corso sulla Gestione dei beni territoriali (via Testa 89). Ingresso libero. Info: 0141/590.423.

14-18, ASTI. E' riservata agli imprenditori agricoli la lezione «Aspetti tecnologici e produttivi» che il docente Alberto Caudana tiene nella sede di Asti Studi Superiori (via Testa 89). L'incontro rientra nel ciclo organizzato con Coldiretti e Associazione Terra. Info: 0141/590.423.

16, ASTI. Paolo Debenedetti, docente di Giudaismo alla facoltà Teologica di Milano, Urbino e Trento, interviene all'incontro dei Convegni culturali Maria Cristina al Centro culturale San Secondo. Parlerà sul tema «Chi perdona chi? Riflessioni sul sacramento della penitenza e della confessione».

16 e 21, ASTI. Al Politeama va in scena «Luna tu... Fantasia di operette» con il soprano Susy Picchio, il comico Gigi Franchini e il pianista Roberto Cognazzo. In programma brani da celebri operette. Ingressi: (alle 16) 10 euro, (alle 21) 20 euro. Parte del ricavato sarà devoluto all'Associazione bambini cardiopatici. Informazioni allo 0141/530.603.





Paolo Debenedetti e Fulvio Grimaldi

18, ASTI. Cgil, Cisl e Uil illustrano le ragioni ... al piano di riorganizzazione del Comune: conferenza stampa nella sede Cisl di via XX Settembre 10.

21, ASTI. Il Consiglio di circoscrizione di Asti Centro discute l'organizzazione di un'assemblea sulla viabilità. Seduta al centro civico di corso Alfieri 234.

21, CANELLI. Nella sala conferenza della Cr-At la Provincia promuove l'incontro «Fare chiarezza» sulla sanità in Valle Belbo.

21, ASTI. Reduce dalla manifestazione di Firenze, Asti Social Forum affronta il tema della guerra nell'incontro pubblico previsto al Centro giovani. In primo piano il caso Iraq. Partecipa Fulvio Grimaldi, giornalista (ex Rai, ora collabora con «Liberazione») ed esperto di politica internazionale. Sarà proiettato un suo video girato in Iraq poche settimane fa. Ingresso libero.

21, SESSANT. Lavori pubblici, ecologia e viabilità alla seduta del Consiglio di circoscrizione. All'esame, tra l'altro, i problemi della circolazione su corso Ivrea e località Rilate, con riferimento anche alla futura tangenziale Sud Ovest.

21,30, ASTI. Film d'essai al cinema Lumière (Don Bosco): ... da proiezione di «Il principio dell'incertezza» di Manoel De Oliveira. Biglietti: 6 euro (ridotti 4).

10,30, COSTIGLIOLE. Si apre la decima edizione di «Barbera il gusto del territorio»: degustazioni fino a lunedì in Cantina. Cerimonia di inaugurazione al teatro comunale.

11,30, ASTI. Al municipio si presenta il concerto di musica classica che l'Orchestra sinfonica di Alessandria diretta da Marlaena Kessick terrà il 21 novembre al Teatro Alfieri. Il Soroptimist, che organizza la serata con il Comune e l'Ente Concerti Castello di Belveglio, devolverà il ricavato all'Anffas.

15,30, ASTI. A palazzo dei Leoni seminario su «Il cammino verso le pari opportunità» nell'ambito dei «Percorsi di carriera nella pubblica amministrazione». Intervengono Alida Vitale e Paola Martino, consigliere di fiducia a Torino rispettivamente per l'università e la Provincia. Organizzano gli assessorati del Comune ai Servizi sociali e al Personale.

21, SAN DAMIANO. Il cineforum del Cristallo propone «No man's land» di Danis Tanovic. Ingressi: 5,5 euro.

21, VALFENERA. Nell'ambito di «Valfenera in bollito» cena alla trattoria «Il gelso»: la carne sarà servita con le mostarde. Prenotazioni: 0141/939.713 oppure 347/4257202.

21,15, ASTI. La rassegna «Il pianoforte dal recital alla musica da camera» propone, a palazzo Ottolenghi, il concerto di Laura Guatti (flauto) e Loris Orlando (pianoforte). Musiche di Donizetti, Chopin, Schumann e altri compositori. Entrata libera. Organizza «Tempo Vivo».

21,30, MONCALVO. Concerto dei «Bramas», al teatro comunale, per concludere «Contaminazioni». In scena anche un quartetto d'archi. Ingressi: 6 euro.

...ALE

La grande distribuzione e le parole ...

Avremmo preferito ascoltare l'ex assessore Pontacolone alla riunione indetta tardivamente dalle associazioni di Categoria del Commercio piuttosto che leggere quello che aveva da dire da La Stampa dell'8 novembre.

E' vero, negli ultimi 20-30 anni la nostra ... è profondamente cambiata. Anche il sistema distributivo e commerciale è mutato. Questa trasformazione sta stravolgendo il nostro territorio in modo devastante e irreversibile: sarà quindi a rischio tutto il sistema commerciale astigiano. Le persone che avrebbero dovuto rendere questo passaggio ... doloroso possibile, a partire da Lei, ex assessore, per il piccolo ... commercio astigiano non hanno detto ...: ... è stato deciso velocissimamente e senza opposizione di chi doveva tutelare gli interessi della categoria dei commercianti che in questo caso sono anche cittadini astigiani. E' curioso come alcuni personaggi continuino, inossidabili al tempo che passa, a ... eterni a capo del commercio astigiano e a non accorgersi di quello che durante la sua amministrazione è successo. Sul nuovo condividiamo solo parzialmente la sua ...: apprezziamo la grande capacità dimostrata da Aldo Pia, che come presidente della Camera di Commercio ha saputo rilanciare la Douja, dando alla manifestazione quella ... extracittadina che negli ultimi tempi era ... a .... Lei, invece, durante il ... mandato amministrativo che cosa ha fatto per rilanciare il piccolo e medio commercio, visto che per sua stessa ammissione ne ha constatato lo stato di crisi? Quali strabilianti iniziative ha intrapreso?

In base al suo comportamento amministrativo ha optato per una soluzione notevole e poco impegnativa: invece di attivare le iniziative, alcune condivisibili che lei stesso ... per dare competitività e dinamismo al ... mercantile; invece di impegnarsi nell'attuazione dell'unico strumento amministrativo valido e di suo dovere quale è il piano commerciale, ha p... dichiarare la morte clinica del malato e aprire le porte alla grande distribuzione per organizzare le esequie. Si è ... potuto assistere a un ... teatrino, nel quale ... stati favoriti alcuni studi professionali, imprenditori «stranieri» e sono ... ignorati tutti quei piccoli e medi commercianti astigiani che per anni ... colonna portante della nostra economia.

Comitato spontaneo dei commercianti astigiani

Quella voglia, a sinistra di morire democristiani

Ho letto con pi... (e con una certa punta di invidia) su «La Stampa» del 30 ottobre che l'amico compagno Canestri ha finalmente trovato la strada per uscire allo scoperto, dando vita a una associazione demo-cattolica cui darà il proprio apporto come coordinatore e con funzione di proposta e di coscienza critica. La Fede è come l'olio, presto o tardi viene a galla. Solo gli orfani (involontari) della prima Repubblica, come me, sono in grado di comprendere il travaglio di chi cripto-democristiano ... in modo catacombale, sospettato magari di essere criptocomunista. Una cara amica, con notevole esperienza politica, era solita dire che, ad Asti, l'aspirazione e il fine di molti esponenti della sinistra ... di morire democristiani. Cominciamo ad accontentarci, intanto, del vantaggio ... rappresentato dal fatto che agli eredi ... molto meno il salmodiare di un religioso che non il tambureggiare della ... nei funerali civili: alla ... età non è poco.

Germano Cantarelli

... Saccon Fedele al lavoro

Per un refuso, ieri nell'elenco dei premiati della Camera di commercio per la Fedeltà al lavoro, al capitolo servizi è comparso «Renato ... e Sergio Puppione snc Asti, assicuratori» anziché «Renato Saccon ...». Ci scusiamo con l'interessato e i lettori.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

... VERDE Asti: ... 593.345; Nizza: 0141 ... 955.333. Montafia: 0141 997.555, Montemagno: 0141 63.666.

... ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Antignano: 0141 401.888; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.655; M...le: 0141 689.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; ...glio: 0141 994.911; Piovà ... 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

... DI ...

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Tomatis, via ... 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.

Canelli: Fenizia, via G. B. Giuliani.

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano 800 700707. Canelli ... 700707. Castelnuovo D.B. 011 .... Cocconato ... 700707. Costigliole ... 700707. Monastero B. 800 700707. Moncalvo ... Montechiaro 800 .... Nizza 800 700707. Rocca d'Arazzo ... 700707. San Damiano 800 .... Villafranca 800 700707. Villanova ...

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.181; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 ....

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; ... A21: 0131 361.262.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

INDAGINE DELL'IRES SULLA PRESENZA DI VISITATORI AL SACRO MONTE DI CREA E NEI COMUNI CIRCOSTANTI A CAVALLO DI TRE PROVINCE

Zanzare in Monferrato fanno scappare i turisti

Silvana Mossano

SERRALUNGA DI CREA

Le zanzare sono le principali responsabili della fuga di turisti dal Mon[illegible]. «Soprattutto gli stranieri scappano e non tornano più» ha detto l'altra [illegible] Mauro Oglietti, consigliere dell'Ente Parco, al convegno organizzato alla Tenuta Tenaglia per presentare un'indagine condotta dall'Ires sul «Turismo nell'area del Parco di Crea».

L'analisi ha visto impegnati i ricercatori e gli economisti Maurizio [illegible], Carlo Beltrame, Elena Ciarli [illegible] Emanuela Giorgini, con introduzioni di Luigi Merlo, presidente del Parco di Crea, e di Mario Santoro, presidente dell'Ires (Istituto di ricerche economico [illegible] del Piemonte. Il sondaggio ha considerato come fulcro il Sacro Monte di Crea, «la località più visitata della provincia di Alessandria» ha sottolineato Beltrame, ma si è esteso anche a una vasta area circostante di oltre una quarantina di Comuni, per lo più nell'Alessandrino, ma anche in Astigiano e Vercellese. Testimoni dell'interesse storico verso Crea sono stati gli esponenti delle tre amministrazioni provinciali (Caldone, Porrati e Finocchi) e del comune di Trino (Ravasenga), che, tra l'altro, hanno stretto da tempo un accordo per la realizzazione di un infopoint al Santuario che promuove i rispettivi territori.

Dall'indagine emerge il quadro geografico di riferimento fra il torrente Marcova a nord, l'autostrada A26 a est, il torrente Grana a sud e il Versa a ovest.

Interessante il grafico che indica «le cose migliori del Monferrato» che vedono ai primi posti (e in misura decrescente): paesaggio, ambiente naturale, enogastronomia, tranquillità, opere d'arte e musei. Invece, al primo posto delle «cose peggiori del Monferrato» ci sono, appunto, le zanzare che distaccano notevolmente i successivi motivi di non gradimento, quali segnaletica carente, clima, prezzi.

È [illegible] anche sottolineato che il visitatore del Monferrato è quello che gli esperti del settore definiscono «escursionista»: si ferma qualche ora e se ne va, spendendo poco, anche nella ristorazione. «Un mordi-e-fuggi - ha commentato il consigliere regionale Marco Botta - che bisogna correggere come pure il fatto che i visitatori provengono principalmente dalla circostante fascia interprovinciale e non da più lontano». Scarsa la fruizione di alberghi, più presenze nei bed&breakfast, negli agriturismi e nelle seconde case.

Correttivi? Marco Figazzolo, presidente della società per il turismo Mondo, ha chiesto all'assessore regionale Ettore Racchelli che vengano investiti più soldi per creare eventi di richiamo (vedi la mostra dei Gonzaga a Mantova); don Carlo Grattarola, direttore del Santuario, ha insistito sulla necessità di approntare itinerari nel territorio circostante da suggerire a chi approda a Crea. Racchelli ha sottolineato l'importante passo fatto di «mettere in rete, attraverso Crea, i tre territori alessandrino, astigiano e vercellese». Ha insistito perché «si convincano i privati ad aprire i castelli rendendoli fruibili» e ha ribadito lo sforzo della Regione nel promuovere investimenti a favore di enti pubblici e di privati. Un dato: nel 2001 sono state presentate 689 domande [illegible] e i contributi concessi hanno prodotto [illegible] milioni di euro di investimenti.



Scorcio del S. Monte riprodotto sulla copertina della pubblicazione con l'analisi turistica

In Israele per la lotta biologica

Intanto arriva il massimo esperto di Bacillus Thuringiensis

CASALE MONFERRATO

«Lotta alle zanzare: prospettive future» è il titolo del convegno promosso dall'assessorato all'Ambiente in programma domani nella sala consiliare di Palazzo S. Giorgio. Relatore d'eccezione sarà il professor Arshad Ali, dell'Institute of Food and Agricultural Sciences dell'University of Florida, oltre ai massimi esperti internazionali del settore. I lavori si svolgeranno al mattino, dalle 9 alle 13, e al pomeriggio, dalle 15 alle 17.

Il convegno «intende [illegible] - dice l'assessore all'Ambiente Riccardo Revello - un momento di confronto tra esperti di [illegible] fama internazionale e gli amministratori locali, che, grazie alla sperimentazione della lotta biologica alle zanzare, condotta con il progetto europeo che impiega Bacillus Thuringiensis Israelensis, hanno maturato esperienza sul campo».

Si è così arrivati alla conclusione che la lotta biologica trova un forte ostacolo nella coltivazione tradizionale del riso in risaie che vengono continuamente allagate e prosciugate, creando l'[illegible] più adatto allo sviluppo delle zanzare, che sarebbero cresciute a dismisura se negli ultimi anni non fossero state trattate con il prodotto biologico.

Vanno dunque coinvolti e sono [illegible] invitati gli agricoltori, gli amministratori pubblici dei Comuni che aderiscono all'Accordo di Programma finalizzato alla lotta biologica alle zanzare, per discutere insieme dei metodi agronomici alternativi, che avrebbero l'effetto di limitare il proliferare delle zanzare, e dei finanziamenti necessari a un tale cambio colturale, che Revello definisce «anche culturale».

Non è escluso che in futuro una delegazione casalese possa recarsi a Israele per studiare gli effetti della lotta biologica condotta nel paese. [f. n.]

CASALE, LAVORI ENEL

Oggi fermi ambulatori al S. Spirito

[illegible] MONFERRATO

Niente operazioni chirurgiche oggi al S. Spirito, ma nemmeno attività ambulatoriale e prenotazioni tramite il Cup, per interruzione dell'erogazione di energia elettrica oggi interrotta a [illegible] di lavori di manutenzione già programmati dall'Enel.

L'amministrazione dell'ospedale se ne [illegible] con gli utenti, anche se comunica che gli interventi e le prestazioni che rivestono carattere d'urgenza verranno comunque garantiti tramite gruppi elettrogeni.

L'intervento consiste nella meccanizzazione di diverse apparecchiature elettriche che d'ora in poi saranno telecomandate a distanza, quindi anche per emergenze saranno in grado di funzionare, ma «per [illegible] a questo [illegible] - dice il direttore sanitario dottor Corrado Rendo - era necessario sostituire le apparecchiature attuali».

Ieri intanto, il responsabile della comunicazione dell'Enel Piemonte, Adriano Ravera, ha diramato un comunicato, in cui fa presente che «nel mese di luglio, è stata interpellata l'Asl per valutare l'opportunità di eseguire il lavoro ad agosto. L'Asl ha risposto che si vedeva obbligata a posticipare di qualche mese, in [illegible] alle modifiche che stava apportando agli impianti elettrici dell'ospedale. A seguito di un nuovo incontro, in cui Enel Distribuzione si dichiarava disponibile a svolgere l'intervento in qualunque momento, su proposta dell'Asl, è stata fissata la data del 14 novembre». [f. n.]

IN BREVE

[illegible]

Tecnologie su reti fognarie oggi convegno a Spinetta

Convegno congiunto, domani alla sala meeting dell'Hotel Marengo, a Spinetta Marengo, delle Autorità d'ambito 5 (Astigiano e Monferrato) e 6 (Alessandria). Si parla di «Tecnologie innovative di realizzazione e manutenzione delle reti fognarie». I lavori saranno introdotti, alle 9,45, dagli amministratori provinciali Roberto Marmo ed Ennio Negri, e poi da Marco Gonella e Antonio Zanardi (guidano rispettivamente l'Ordine degli ingegneri di Asti e Alessandria). [r. s.]

CASORZO

Don Cipriano amministra la parrocchia di S. Vincenzo

Don Franco Cipriano è stato nominato, con decreto vescovile, amministratore parrocchiale della parrocchia di S. Vincenzo. Collaboratore pastorale sarà il sacerdote Jan Maria Koso dell'arcidiocesi di Bratislava-Trnava in Slovacchia. [r. sa.]

CASALE

Sono ritornati i ladri nella chiesa di San Paolo

Sono tornati in azione i ladri nella chiesa di San Paolo. L'altra sera dopo aver scalato il ponteggio del campanile hanno tentato di entrare nella chiesa, che si trova in via Mameli davanti al Municipio, ma sono stati costretti a darsi alla fuga in quanto è scattato il sistema d'allarme. [r. sa.]

CASALE

Ritirate le querele per ingiurie e minacce

Non doversi procedere per remissione di querela nei confronti di Giovanni Lo Faro, 69 anni, [illegible] Genova 22, e di Davide Anzalone, 30, via Mantova 38, il primo accusato di ingiurie e il secondo di ingiurie e minaccia. [r. sa.]

DUE TRENTENNI DI TAGLIOLO CONDANNATI PER 10 COLPI

Quattro anni e mezzo per rapine ai benzinai

Emma Camagna

TAGLIOLO

Stefano D'Alessandro e Pietro Repetto, trentenni di Tagliolo Monferrato, appartenenti a ottime famiglie e considerati i classici «cittadini al di sopra di ogni sospetto» ma che invece erano diventati lo spauracchio dei benzinai (dieci rapine in poco tempo, bottino un centinaio di milioni), devono scontare 4 anni e mezzo di carcere ciascuno. Questa la pena loro inflitta ieri dal gip Fernando [illegible]ni che, in abbreviato, li ha processati per rapina aggravata e altri reati. Erano difesi da Tino Goglino e Giuseppe Cormaio di Alessandria, Gianluca Maris di Milano, hanno confessato, si sono detti pentiti, hanno ammesso anche [illegible] rapina che [illegible] loro contestato. Arrestati a febbraio dalla Polstrada di Belforte, [illegible] e restano in carcere.

A favore degli imputati ha giocato un'importante circostanza: le famiglie, facendo enormi sacrifici e indebitandosi, hanno totalmente risarcito con [illegible] milioni le vittime. Uno di loro ha fatto sapere che restituirà la somma essendo rimasto «toccato dalla profonda prostrazione dimostrata dal padre di Repetto, un apprezzato guardacaccia, all'atto di apprendere che il figlio era divenuto un rapinatore».

I colpi erano stati messi a [illegible] a Capriata d'Orba, Ovada, Belforte, Novi, Basaluzzo e al loro «carnet» i due [illegible]no aggiunto quello in una farmacia di Silvano d'Orba e il furto di un portafoglio in un ristorante-pizzeria di Ovada.

A tradirli era stata una moto da [illegible] rossa a bordo della quale in alcune occasioni si erano avvicinati ai benzinai presi di [illegible] (quelli di Esso, Agip, Shell, Q8, Ip), in altre avevano usato una «Bravo» o uno scooter di colore scuro.

La prima aggressione risale all'ottobre 2001, l'ultima allo scorso febbraio, giorno in cui [illegible] stati bloccati dopo una serie di pedinamenti. D'Alessandro e Repetto avevano dato vita a un'oculata organizzazione di lavoro: si incontravano al mattino nei fine settimana quando non è più possibile depositare l'incasso in banca e decidevano dove andare a colpire.

SABATO LA PROTESTA INDETTA DALLA COMUNITA' COLLINARE IN ATTESA DELLA SENTENZA DEL TAR

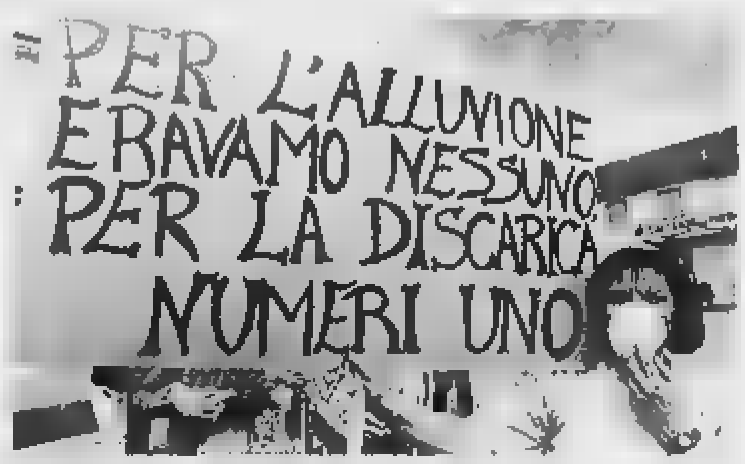
Sei paesi in piazza contro la discarica

A Cerro Tanaro pronta un'ordinanza per fermare i lavori

CERRO TANARO

Saranno centinaia, annunciano gli organizzatori, i manifestanti che sabato protesteranno contro la discarica consortile in costruzione sul sito di Cascina Boschetto, ai confini con Quattordio. L'agitazione è promossa dalla Comunità collinare «Via Fulvia» (Cerro, Castello d'Annone, Rocchetta, Refrancore, Masio e Quattordio, questi ultimi due nell'Alessandrino).

A piedi o sui trattori «vestiti» con cartelloni e striscioni, i manifestanti partiranno alle 14,30 dalla piazza del paese per raggiungere Cascina Boschetto. Il corteo sarà aperto dai sindaci Piero Cacciabue (Cerro), Alessandro Valenzano (Annone), Sergio Aliberti (Rocchetta), Bruno Ghidella (Refrancore), Mario Sillano (Quattordio), Giovanni Soave (Masio), tutti in fascia tricolore. Come in occasioni di precedenti manifestazioni, anche quella di sabato sarà «guardata» dalle forze dell'ordine, «ma non ci aspettiamo atti violenti» premette il maresciallo Osvaldo Rigogliosi, comandante della stazione annonese dei carabinieri.



Una precedente manifestazione antidiscarica organizzata a Cerro nel 1996

La protesta, sostenuta anche dal Comitato antidiscarica, si svolgerà quattro giorni prima della seduta del Tar (in programma mercoledì a Torino). Sarà esaminato il ricorso del Comune contro la delibera della Provincia che ha autorizzato il progetto della discarica. «Nessun proprietario dei terreni - spiega il sindaco Cacciabue - ha consegnato i fondi al Consorzio rifiuti attraverso la trattativa bonaria. Gli appezzamenti sono stati occupati con un decreto d'urgenza, prima che il Tar esprimesse il proprio giudizio».

Sabato, in coincidenza con la protesta, Cacciabue annuncerà una propria ordinanza per imporre lo stop dei lavori a Cascina Boschetto, dove sta lavorando il raggruppamento d'imprese guidato dalla «Berna [illegible] Costruzioni». «E' una carta importante - spiega il primo cittadino - che ci sentiamo di giocare anche in base al parere del nostro avvocato». L'ordinanza sarà emessa prima della seduta del Tar di mercoledì: «Dopo dieci anni la storia infinita della discarica è arrivata alla puntata finale» commenta Cacciabue. La Provincia, intanto, attraverso l'assessore all'Ambiente Giancarlo Fassone, ribadisce che «quello che si sta costruendo a Cerro è un impianto importantissimo per tutto l'Astigiano in emergenza rifiuti da anni. Difendiamo la decisione di aver autorizzato il progetto». La discarica, che accoglierà i rifiuti pretrattati in arrivo da Valterza, sarà composta da due invasi: il Consorzio prevede di aprire il primo nella primavera 2003. [gi. m.]

SINDACI ALLUVIONATI

«Il Senato anticipi i soldi al 2003»

CASALE. È partita ieri dal Coordinamento dei sindaci dei Comuni alluvionati la richiesta a essere ricevuti, quanto prima, dal presidente della Commissione bilancio del Senato in vista [illegible] discussione della Finanziaria, che, dopo essere stata licenziata dalla Camera, approda al secondo ramo del Parlamento. Con un emendamento, presentato dal Polo e votato anche da parlamentari del centrosinistra, si è ottenuto che il Piemonte possa accendere mutui quindicennali con una copertura di 10 milioni di euro annui. Per l'esattezza la Regione, a fronte della cifra concessa pari a [illegible] milioni di euro, potrà chiedere alla Cassa depositi e prestiti la somma complessiva di 103 milioni di euro (circa 200 miliardi di lire), tenendo conto, ovviamente, degli interessi che vanno restituiti. «Le [illegible] non sono sufficienti» ha subito detto la diessina Silvana Dameri in aula, lo ribadiscono sindaci e comitati alluvionati. Ma il problema maggiore, la cui causa si vuole appunto perorare con il presidente della Commissione bilancio, è che i mutui non saranno accessibili fino al 2004. Commenta il vicesindaco di Casale Ettore Coppo: «Non possiamo vanificare con il vuoto di un anno le opere di ricostruzione intraprese». [s. m.]

GIARDINIERE DI CASALE

Ruba un camion per [illegible] dalla fidanzata

CASALE. Ha [illegible] il camion al datore di lavoro per recarsi ad Alessandria dalla fidanzata ma è stato bloccato e arrestato dalla polstrada. Processato per direttissima, è stato condannato a [illegible] di reclusione.

È Davide Serain, di 38 anni, residente a Casale in vicolo della Duchessa, 19, dipendente della ditta Ginko-Biloba società cooperativa specializzata nella [illegible]zione di aree verdi, con sede in via Candiani d'Olivola, 13. Martedì sera, l'uomo si è im[illegible] del Fiat Iveco della ditta, parcheggiato nello stabilimento e si è diretto ad Alessandria. A S. Salvatore però, in frazione Valdolenga, era appostata una pattuglia della polizia stradale di Valenza, che l'ha fermato. Gli immediati accertamenti hanno permesso di stabilire la provenienza del camion, che Serain guidava senza essere in possesso di patente e in [illegible] d'ebbrezza. Di qui l'arresto. Ieri, il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari. [r. c.]

NUOVA DELEGAZIONE

Serena Monina è la presidente del Fai di Casale

CASALE. Nasce una delegazione F.A.I. (Fondazione per l'Ambiente Italiano) anche a Casale. La sua presentazione [illegible] domani alle 17,30 all'Accademia Filarmonica. La sezione cittadina sarà guidata da Serena Carutti Monina, affiancata da Enrica Taricco Bonzano, Nadia Gatti Tabucchi, Armando Aceto, Dionigi Roggero, Valeria Marietti Caprioglio, Marisa Negri Patrucco, Rita Lanteri Patrucco. Gli scopi della Fondazione, nata nel 1975, sono l'educazione e l'istruzione della collettività alla difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e monumentale, tanto che sul territorio nazionale la fondazione amministra e cura le proprietà. Alla presentazione di domani interverranno il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Paolo Mascarino, il direttore generale del Fai e la presidente regionale, rispettivamente Marco Magnifico e Giovanna Cattaneo Incisa, oltre all'architetto Paolo Pejrone, consigliere regionale Fai, che parlerà di «Fai e giardini: due grandissimi amori». [f. n.]

IL 20 NOVEMBRE INCONTRO TRA LE PARTI A TORINO, IL PRIMO DOPO LA VENDEMMIA

Il mondo del moscato spera nei brindisi

Produttori preoccupati segnalano arrivi di vini dolci spagnoli

CANELLI

I dati della vendemmia 2002, presentati martedì ad Asti, pur salvaguardando la qualità dei vini piemontesi, hanno confermato un forte calo delle rese dell'uva. La raccolta, a [illegible] di maltempo e siccità, è [illegible] inferiore del 30% rispetto alle annate passate. Non fa eccezione il moscato docg. Qualche mese fa anche il Consorzio dell'Asti aveva confermato identici cali di rese, in qualche caso addirittura superiori, sottolineando tuttavia la tenuta dei «quadri aromatici» necessari per produrre ottimi Asti e Moscato docg. Buone notizie, tutto sommato, in vista delle vendite natalizie che potrebbero confermare ordini di «Asti spumante», in Italia e nel mondo, per [illegible] milioni di bottiglie. Non è escluso che aziende e produttori di uva parlino anche di questo, alla riunione della commissione partitetica sul moscato (la prima dopo la firma, a settembre, dell'accordo interprofessionale) convocata mercoledì prossimo (20 novembre), nella sede torinese dell'assessorato all'Agricoltura. Fra i temi in agenda anche la questione dello stoccaggio degli esuberi 2002.



Angelo Dezzani

«Bisognerà verificare se il provvedimento sia necessario» avverte Emilio Barbero, industriale di Canale e vicepresidente del Consorzio di tutela. «Da considerare anche l'invenduto 2001 ancora stoccato e che dovrebbe essere di 40 mila ettolitri» precisa Angelo Dezzani, direttore di Assomoscato. E intanto c'è chi non dimentica il cosiddetto «aromatico», gli esuberi non docg usati dalle industrie per produrre spumanti dolci commercializzati con nomi di fantasia e considerati da Assomoscato, concorrenti «sleali» dell'Asti. Ieri, con una lettera ai giornali, Giovanni Bosco, coordinatore del Ctm, il movimento che si batte per rilanciare Asti e Moscato, ha criticato le aziende colpevoli, a suo parere, di acquistare uva «tipo moscato» dalla Spagna. «Il maltempo ci aveva d[illegible] una mano facendo mancare gli esuberi di [illegible] in vigna. E ora le ditte spumantiere, che hanno sempre dichiarato di voler rilanciare l'Asti collegandolo al territorio, fanno arrivare autobotti di vini dolci spagnolo per produrre questi spumantelli». Secca la replica di Emilio Barbero, «le aziende rispettano gli accordi e decidono le strategie migliori per affrontare il mercato, autonomamente, com'è giusto che sia in presenza di una libera concorrenza. In ballo c'è la difesa di fette di mercato che altrimenti sarebbero presi da altri in un momento dove la concorrenza, nel settore vini e spumanti, è estremamente combattuta». [fi. l.]

ACQUI, INAUGURAZIONE OGGI ALLE 18 ALL'EX KAIMANO

Al via la Mostra mercato In vetrina anche i tartufi

ACQUI TERME

Il sottosegretario alle Attività produttive Stefano Stefani (Lega Nord) inaugura oggi alle 18 la tradizionale Mostra mercato delle attività dell'Acquese nell'ex stabilimento Kaimano. Interverranno anche esponenti del governo regionale (è annunciata la presenza dell'assessore Ugo Cavallera) e autorità della provincia e della città.

La rassegna comprende circa 150 stand, «una cinquantina dei quali - sottolinea Bernardino Bosio, presidente del Consiglio comunale e organizzatore dell'evento - sono dedicati al settore agroalimentare: si va dal riso ai tartufi, dall'olio ai dolci». In vetrina, poi, ci sono i prodotti dell'artigianato e dell'industria della zona.

La Mostra mercato resterà aperta al pubblico fino alla mezzanotte di martedì prossimo. La rassegna acquese potrà



Ad Acqui ci saranno anche i tartufi

essere visitata sabato e domenica dalle 18 alle 24 e nei giorni feriali dalle 18 alle 24.

Nell'ambito delle iniziative collaterali, questa [illegible] alle 21,30 nell'area spettacoli terrà un recital il cabarettista Enzo Cortese. [m. fa.]





Al concorso (unico nel suo genere in Italia) possono prendere parte anche le scuole alberghiere e dell'Arte bianca: le «opere» saranno esposte nelle sale del castello di Mango

Famosi pasticceri [illegible] sfideranno [illegible] temi del moscato e della nocciola

I buoni dolci di Natale a Mango

Domenica il concorso dell'Enoteca regionale

MANGO

Per i golosi è sicuramente l'appuntamento più atteso dell'anno. Stiamo parlando del concorso «Il dolce di Natale», tradizionale kermesse dedicata ai dolci, organizzata dall'Enoteca regionale del moscato, che si celebrerà domenica, dalle 10,30 alle 18, nelle suggestive sale del castello di Mango.

«Si tratta di una manifestazione tematica unica in Italia - confida [illegible] malcelato orgoglio Raoul Molinari, dell'Enoteca [illegible] moscato - che per una giornata trasformerà letteralmente [illegible] nostro paese in una grande pasticceria. L'aspetto di maggior interesse è legato al fatto che al concorso possono prendere parte anche le scuole alberghiere e dell'Arte bianca; in questo modo gli allievi possono esprimersi fianco a fianco [illegible] i migliori pasticceri professionisti. Questi elementi qualificanti fanno sì [illegible] "Il dolce di Natale" sia l'unico evento del genere a livello nazionale, vale a dire non solo vetrina di un prodotto e di un territorio, ma anche di nuove professionalità che si affacciano nel mondo del lavoro».

Il concorso sarà suddiviso in quattro sezioni: «Dolce di Natale» che prevede la presentazione di dolciumi legati [illegible] festività natalizie, con una particolare cura per quanto riguarda l'aspetto coreografico e artistico; «Dolce di Natale al Moscato», un elaborato di libera ispirazione che dovrà [illegible] tra gli ingredienti anche il Moscato d'Asti o l'Asti; «Dolce alla castagna», una sezione inserita per valorizzare questo caratteristico prodotto autunnale, in collaborazione con l'Associazione per la valorizzazione della castagna, [illegible] infine «Pasticceria mignon alla nocciola», riservata agli allievi delle scuole Alberghiere e dell'Arte bianca.

L'invidiabile compito di giudicare i piatti in gara spetterà ad una giuria particolarmente qualificata, composta [illegible] alcuni tra i più conosciuti maestri pasticceri italiani. Ne fanno parte, oltre al presidente Cesare Bardini, Alberto Ceresa, Renato Racca, Fulvio Scolari e i tecnici dell'alimentazione Giovanni Borello e Giandomenico Micca. Tutti i lavori dovranno essere consegnati nella giornata di sabato.

«Nell'edizione del concorso di quest'anno c'è anche un'interessante novità - precisa Molinari -: uno spazio speciale tutto dedicato al panettone, un prodotto "made in Italy" che assume, nell'immaginario collettivo, il ruolo di dolce di Natale per eccellenza. Oggi, molte aziende artigianali piccole e medie operanti in questo [illegible] impegnate nella produzione di panettoni di altissima qualità, per reagire alla continua e strisciante omologazione di questa specialità, ormai utilizzata come prodotto civetta nei supermercati». [illegible] panettone - prosegue Molinari - sarà quindi protagonista, per la gioia dei visitatori, [illegible] un grande banco d'assaggio [illegible] nell'abbinamento classico ma sempre attuale con il Moscato d'Asti e con l'Asti, con cui si sposa alla perfezione. Le specialità con base di cioccolato verranno invece abbinate ad una barbera brulè, prodotta dall'antica distilleria alpina "Bordiga"». Il banco [illegible] dei dolci resterà aperto al pubblico dalle 10,30 alle 18; la cerimonia di premiazione è invece programmata per le 15,30.

Il concorso è organizzato sotto l'egida del Compait e con [illegible] patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, della Camera di Commercio di Cuneo, delle istituzioni del Moscato, del Consorzio dell'Asti e della Produttori di Moscato d'Asti Associati, con il contributo [illegible] alcune tra le più prestigiose aziende del settore, come l'Agrimontana, [illegible] Bertolini, la Bordiga Liquori e l'Associazione Commercianti Albesi. Per tutte [illegible] ulteriori informazioni riguardanti la manifestazione si può telefonare allo 0141/89291.



BAMBINO (3 ANNI) E' ANNEGATO NEL FIUME TANARO: DOLORE E PROTESTE DAL CAMPO NOMADI DI ALBA

Rabbia dopo [illegible] di Michel

«A ogni temporale l'acqua rischia di travolgerci»

Giuseppina Fiori

ALBA

La morte del bambino di 3 anni, annegato [illegible] Tanaro, vicino al villaggio «Pinot Gallizio» dove abitava, ha suscitato profondo dolore e proteste tra i nomadi che chiedono lo spostamento del campo in [illegible] zona più sicura [illegible] con i servizi essenziali. Il piccolo, Michel A., è scivolato nel fiume a poca distanza dalla [illegible] baracca al fondo del campo. Secondo gli accertamenti, nessuno ha assistito alla disgrazia: mentre gli altri ragazzi giocavano a palla nelle vicinanze, il bambino si è allontanato, precipitando in [illegible] pozzetto naturale formatosi nell'insenatura. E' stato il fratello [illegible] 10 anni [illegible] fare la scoperta e a dare l'allarme: sono accorsi gli adulti [illegible] l'hanno tolto dall'acqua ed è stato trasportato in ospedale, [illegible] ogni tentativo di rianimazione è [illegible] inutile. I funerali si svolgeranno domani, alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Damiano d'Asti, dove Michel sarà sepolto.

Gli zingari, incontrati ieri al campo nomadi, un agglomerato di roulotte e baracche, hanno sollevato proteste: «Siamo costretti a vivere in una zona a rischio, vicino al Tanaro [illegible] al torrente Riddone. E' dal 1994, anno della grande alluvione, che attendiamo lo spostamento in un'area più sicura, ma finora abbiamo avuto solo promesse. In questo campo vivono 150 persone con [illegible] cinquantina di bambini piccoli, il pericolo è grande anche perché non c'è recinzione. Ad ogni temporale ci spostiamo per il timore di [illegible] travolti dall'acqua. Viviamo in condizioni igieniche disastrose, con quattro bagni per tutti». Massimo Artusio, zio del bambino morto: «Il dramma che ci ha colpito ci spinge a chiedere di sollecitare i tempi, andremo a farci sentire in Comune. Non possiamo continuare a vivere in condizioni così disastrose».

Lo spostamento del campo nomadi è nei programmi [illegible] Comune che ha già stanziato 26.000 euro. Se [illegible] sta occupando un comitato presieduto [illegible] Ennio Chiavolini [illegible] di cui fanno parte il vicesindaco Alberto Cirio, il comandante della polizia municipale Sergio Mensa [illegible] un funzionario del Comune. [illegible] sono già svolte riunioni con il prefetto. Dice il presidente Chiavolini: «Sono [illegible] individuate alcune [illegible] non distanti dalla città e l'amministrazione dovrà scegliere quella più idonea. Pensiamo ad [illegible] campo con prefabbricati e servizi, collegato con autobus, soprattutto per i bambini che vanno a scuola».



La disperazione della nonna e di altri parenti del piccolo Michel, annegato nelle acque del Tanaro ad Alba

BRA, INTERVIENE IL COMUNE

Troppi furti e [illegible] nelle scuole

BRA

Dotare tutte [illegible] scuole cittadine di un [illegible] di allarme, per contrastare la crescente diffusione di furti e atti vandalici. I teppisti sempre più spesso prendono di mira le strutture scolastiche. E' la proposta avanzata dall'Amministrazione comunale, che dovrebbe interessare tutti gli istituti: scuole materne, elementari e medie della città. «Molti edifici sono già stati dotati di un impianto antifurto - puntualizza l'assessore alla Pubblica istruzione Giovanni Camoglio -; per quelli ancora sprovvisti provvederemo ad installarlo quanto prima. Questo mezzo di difesa rappresenterà sicuramen[illegible] un deterrente nei confronti di ladri [illegible] vandali».

Le buone intenzioni devono però fare i conti anche con il bilancio, come spiega Antonio Saglia, dell'Ufficio tecnico comunale: «Nel prendere una decisione sulla priorità degli interventi da eseguire [illegible] scuole bisogna tenere conto di tutti gli aspetti collegati alla sicurezza e non soltanto di quello relativo ai furti. Il lavoro per dotare ogni struttura di un sistema d'allarme dovrà obbligatoriamente procedere [illegible] piccoli passi, in base ai finanziamenti disponibili. Per ora l'abbiamo sistemato all'asilo nido di piazza Giolitti [illegible] alla [illegible] 3; nei prossimi [illegible] proseguiremo con altre scuole, secondo priorità che stiamo individuando». [g. c.]

IN [illegible]

[illegible]

Incontro sulla menopausa all'auditorium Crb

Stasera alle 21, all'auditorium Crb, incontro promosso dalla casa di cura «Città di Bra» con il patrocinio del Comune su «La menopausa oggi: rischi, benefici e nuove terapie». I lavori saranno introdotti da Giacomo Brizio, presidente della clinica «Città di Bra» e da Bruna Sibille, vicesindaco. Relatori Domenico Mossotto e Franco Monasterolo, rispettivamente responsabile del Centro per la menopausa della clinica «Città di Bra» e responsabile del Centro di Oncologia ginecologica nella stessa struttura. Ingresso libero. [v. m.]

BRA

Istituita la commissione Polizia mortuaria

Il Consiglio comunale ha deciso di inserire tra le commissioni consiliari la Polizia mortuaria. Dell'organismo faranno parte i consiglieri Franciosi (Italia dei Valori), Barbero (Ppi), Borrelli (Ds), Farinasso (Progetto Bra), Somaglia (Forza Italia), Lacertosa (An), Decico (Lega Nord), Pirra (Liberal Sgarbi) e Bergesio (Uniti per Bra). [v. m.]

ALBA

Senza documenti [illegible] carta [illegible] soggiorno, condannate

Il tribunale ha condannato [illegible] extracomunitarie, Adelina Nuredini, Katarzyna Prazmo e Elena Buriak a venti giorni di arresto ciascuna e al pagamento di un'ammenda di 100 euro. Ad un controllo dei carabinieri avvenuto [illegible] Govone sono state trovate senza documenti e carta di soggiorno. [g. f.]

[illegible]

Meno care le [illegible] per i Centri d'incontro

La giunta comunale ha stabilito i prezzi delle tessere di ingresso ai Centri [illegible] incontro per anziani per l'anno 2002-2003. Accogliendo la proposta dei servizi sociali, le tariffe sono [illegible] arrotondate per difetto: per i cittadini albesi [illegible] state ridotte a 15 euro, per i domiciliati o residenti nei Comuni confinanti a 40 euro. Gratis la tessera per gli albesi ultraottantenni. [g. f.]

ALBA

Il Comune sistema alcune strade

L'Amministrazione comunale ha deciso la sistemazione di alcune strade: la riasfaltatura di strada Scaparoni nel tratto tra [illegible] piazzale della chiesa e l'abitato di Piana Biglini, tratti delle strade Gomba e San Rocco Seno d'Elvio. [g. f.]

[illegible]

Ex allievi dell'Opera salesiana confermano il presidente

L'associazione ex allievi e allieve dell'Opera salesiana ha rinnovato il direttivo per il quadriennio 2002-2006: Marco Panero è stato confermato presidente, Claudio Cavallotto e Fabio Bongiovanni vicepresidenti, [illegible] Rossi tesoriere, Elisa Dellavalle segretaria; i consiglieri [illegible] dieci. [v. m.]

I 108 ANNI DELL'ANTICA ISTITUZIONE

Touring club [illegible] [illegible] festeggerà alla «Contea» di Neive

NEIVE

Oltre ventimila soci [illegible] simpatizzanti del Touring club italiano festeggeranno domani i [illegible] anni di vita dell'antica e prestigiosa istituzione [illegible] turismo italiano, negli oltre cento locali aderenti all'Unione dei ristoranti del Buon Ricordo. Nel Cuneese, l'unico ristorante [illegible] Buon ricordo è «La Contea» di Tonino e Claudia Verro [illegible] Neive, dove potranno ritrovarsi soci [illegible] amici del Touring per festeggiare l'anniversario.

Protagonista dell'appuntamento di quest'anno sarà la cucina della Toscana: i menu della serata saranno caratterizzati dai piatti e dai vini di questa terra, che i ristoranti di [illegible] regione valorizzeran[illegible] la loro interpretazione.

Ad accogliere i partecipanti sar[illegible] i consoli Touring. A Neive, accoglierà gli ospiti il console di Alba, Sergio Aschieris, che dice: «L'inziativa si svolge nell'ambito della manifestazione "Attraverso un paese e la sua [illegible]", con la quale fin dal 1984 il Touring club italiano e l'Unione ristoranti del Buon ricordo promuovono la gastronomia [illegible] l'enologia italiane. Un contribu[illegible] alla conoscenza del patrimonio [illegible] solo culinario, ma anche culturale delle varie regioni, un invito alla tutela delle tradizioni, della tipicità e dell'ospitalità».

Ai partecipanti alla serata verrà consegnato il «Piatto [illegible] [illegible] ricordo», che viene realizzato ogni anno per l'occasione dalla regione protagonista, diventato un vero fenomeno di collezionismo. [g. f.]

PIU' FUNZIONALITA' [illegible] MIGLIORI SERVIZI

[illegible] «look» [illegible] uffici postali della [illegible]

ALBA

Sette uffici postali della [illegible] [illegible] Alba vengono completamente rinnovati con interventi di restyling secondo una moderna tipologia, [illegible] arredi e attrezzature. Hanno già aperto i battenti con [illegible] nuovo look gli uffici Alba Centro, Bra 1 e Vaccheria, mentre altri tre, quelli di Santo Stefano Belbo, Ceva [illegible] Castagnito, [illegible]o realizzati entro la fine [illegible] 2002. Il settimo ufficio di Canale [illegible] portato a termine nei primi mesi del 2003. Si tratta [illegible] investimenti che fanno parte di una operazione a livello nazionale di Poste italiane.

Spiega il direttore della filiale albese, Francesco Colombo: «Gli interventi hanno riguardato l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'introduzione di arredi più funzionali per l'accoglienza [illegible] clienti, la creazione [illegible] salette separate per offrire consulenza specialistica. Particolare [illegible] alla sicurezza: nei nuovi uffici i dispensatori di denaro a tempo hanno permesso di eliminare [illegible] contante dai banconi, mentre le telecamere sempre funzionanti e collegate [illegible] centri di controllo consentono il costante monitoraggio dei locali. Con l'informatizzazione, gli sportelli degli uffici sono stati resi polifunzionali, riducendo i tempi di attesa dei clienti.

La filiale di Alba comprende 124 uffici: alcuni sono già n[illegible] piano per i prossimi interventi. Nei nuovi uffici, oltre ai servizi postali, vengono offerti prodotti finanziari [illegible] il conto Bancoposta e conto Bancoposta [illegible] impresa, sistemi di trasferimento veloce del denaro, un'innovativa offerta pacchi [illegible] consulenza finanziaria in materia di investimenti. [g. f.]

DURANTE LA GUERRA DI LIBERAZIONE IMPEDI' IL ROGO NAZIFASCISTA [illegible] PONTE NAVA

[illegible] festeggia i [illegible] anni di [illegible] sacerdote coraggioso

Gianni [illegible] Matteis

ORMEA

Monsignor Michele Paschetta [illegible] compie [illegible] [illegible]: vive nell'unica stanza riscaldata della canonica di Ponte di Nava, dove [illegible] parroco da 62 anni. E' arrivato a Ponte da Or[illegible] nel 1940, all'inizio della guerra. N[illegible] 1942 accompagnò i giovani alpini in partenza per la campagna di Russia, quasi tutti non sarebbero tornati. Oltre ad [illegible] pastore d'anime [illegible] tempo pieno tra i più [illegible] d'Italia, mons. Paschetta porta ogni settimana il conforto [illegible] messa in sei borgate, dove altrettante chiese [illegible] hanno più il parroco. Comincia il sabato pomeriggio prima a Ponte e poi a Briga Alta. L'indomani mattina comincia da Chionea, poi [illegible] trasferisce a Viozene, quindi a Upega, Nava e Cernino per rientrare nel tardo pomeriggio alla [illegible]. Un tempo raggiungeva le parrocchie [illegible] bici; [illegible] una trentina d'anni guida [illegible] vecchia «500». Ogni [illegible] invia le relazioni sull'attività religiosa a tre diocesi: Mondovì, Ventimiglia e Albenga. Racconta mons. Paschetta: [illegible] [illegible] a Bene Vagienna, unico maschio con due sorelle. Fin da bambino volevo farmi sacerdote. La mia mamma mi ha assecondat[illegible]. Poiché i miei erano poveri [illegible] ho potuto frequentare un seminario, perché allora bisognava pagare la retta. A 11 anni sono entrato nel collegio del Cottolengo di Torino e ne sono [illegible] sacerdote a 23 [illegible]. Sono arrivato curato a Ormea nel 1936 per diventare parroco di Ponte di Nava quattro anni dopo».



Monsignor Michele Paschetta

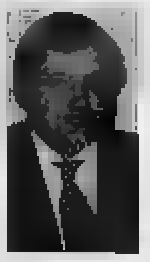
Gli abitanti di Ponte di Nava che [illegible] lo festeggiano, gli sono anche grati perché durante [illegible] lotta partigiana, a sprezzo della vita, è sempre riuscito a evitare che il paese venis[illegible] incendiato per rappresaglia [illegible] nazifascisti. Ancora il monsignore: «Un giorno dell'estate 1944 durante un rastrellamento dei tedeschi fui arrestato con l'accusa di essere amico dei partigiani. [illegible] misero al muro per essere fucilato. Mi raccomandai l'anima a Dio, ma poco dopo arrivò [illegible] anziano per dire che c'era [illegible] moribondo in [illegible] casolare che invocava l'assistenza religiosa. Il capitano tedesco mi lasciò andare. E così quella volta, ma anche altre, scampai alla morte pur essendomi offerto [illegible] ostaggio per evitare la distruzione di Ponte di Nava». Molti episodi della [illegible] vita mons. Paschetta li ha raccontati in un video di Remo Schellino ed Erika Peirano, presentato dal sindaco Giorgio Ferraris.

UN DIBATTITO [illegible] GARESSIO

Raccolta di firme sugli ospedali di Mondovì [illegible] Ceva

CEVA

Sono già un centinaio [illegible] firme raccolte in [illegible] alla lettera da inviare a presidente della Regione, assessore e vertici della Sanità, Conferenza dei sindaci e commissario dell'Asl 16: una nota di medici e infermieri (per ora [illegible] Mondovì) [illegible] servizi ospedalieri, che è ancora possibile sottoscrivere in Direzione sanitaria. «La diatriba che oppone i due ospedali di Mondovì e Ceva - si legge - [illegible] ha senso. Noi operatori siamo vittime più che spettatori. L'esistenza di ospedali [illegible] doppioni non [illegible] migliore qualità delle cure». La lettera indica ragioni di sicurezza e funzionalità per cui andrebbero unificati i punti nascita a Mondovì, sede [illegible] Dea, e conservata a Ceva parte della Ginecologia. «La riduzione a 10 posti nelle due Ostetricie - spiega Giovanni Castelli, primario di Pediatria - non migliora la qualità delle [illegible] o i bilanci Asl, richiedendo anzi un aumento del personale».



Luigi Sappa

[illegible] vivace dibattito [illegible] «Problematiche dell'ospedale di Ceva [illegible] sulla Sanità nel territorio della Val Tanaro» ha invece coinvolto martedì sera, a Garessio, sindaci, amministratori, parroci, medici, sindacalisti, Comitato unitario del Comune di Ceva e la gente della vallata «che si batte da sempre - ha sottolineato il sindaco Luigi Sappa - per salvaguardare il diritto alla salute. Lunedì faremo al presidente Ghigo un pacchetto di richieste: fra le priorità, mantenimento dei posti di Ostetricia a Ceva, aumento di quelli per riabilitazione, ripristino della guardia medica a Monesiglio e Ormea».

«Non basta - ha puntualizzato Gian Paolo Boccardo del Comitato unitario -, perché sono proposte tampone per garantire la sopravvivenza del nostro ospedale finché non si farà quello di Mondovì, in sovrapposizione, [illegible] [illegible] spreco [illegible] soldi e risorse». Dopo gli interventi di medici, amministratori e sindacalisti, il presidente della Comunità montana Alta Val Tanaro Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, ha evidenziato l'importanza di partecipare compatti [illegible] manifestazione «Tutti a Torino per l'ospedale», martedì 26, davanti alla [illegible] del governo regionale. «In passato - ha detto - ci siamo mobilitati con successo contro la captazione del Tanaro, [illegible] ferrovia, statale 28, servizi e ambulatori e solo restando uniti potremo ottenere risultati concreti per la vallata». [r. s.]

PRESENTATO IN ANTEPRIMA



C'è lo [illegible] international club Alba Langhe Roero

Lo Zonta international club Alba Langhe Roero, che nascerà sabato con la consegna della carta costituzionale nel salone d'onore del palazzo comunale (ore 16) è stato presentato in anteprima in municipio. Alla riunione hanno preso parte la presidente Anita Vico Fergola, la cerimoniera Clara Masera e buona parte delle 26 donne che hanno aderito, presente anche il sindaco Giuseppe Rossetto. Lo Zonta è u[illegible] club di [illegible]io: riunisce donne occupate nel mondo degli affari, commercio, industria e professioni [illegible] vogliono impegnarsi a favore del benessere e progresso. Ad Alba due sono i service già in programma: l[illegible] realizzazione di un parco giochi per bambini e il sostegno alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. [g. f.]

PROTAGONISTA AL TEATRO SOCIALE



[illegible] di San Juan di Porto Rico

Il Balleta de San Juan [illegible] Porto Rico, che ha presentato venerdì lo spettacolo di danza [illegible] plenas de Maria» al [illegible] Sociale, [illegible] stato ricevuto nella sala consiliare del municipio di Alba. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha donato due pubblicazioni, sul tartufo e sulle Langhe, e [illegible] gagliardetto. Il Balleta de San Juan [illegible] accompagnato [illegible] direttore [illegible] Ricardo Meléndez. Lo spettacolo è stato realizzato con [illegible] Dance International di Alba, [illegible] cui è presidente Maria Cangialosi, e con il Rotary Club albese. Al Sociale ha portato [illegible] suo vasto repertorio di balletti con la musica folcloristica portoricana ispirata alle storie d'amore, ai sogni, alla festa, alle tradizioni, senza trascurare le nuove tendenze. [g. f.]

STASERA PARTE L'INIZIATIVA

Il bollito sulla tavola per cene [illegible] [illegible] nei [illegible] [illegible] Carrù

CARRU'. «Il bollito a Carrù si mangia tutto l'anno, ma da stasera l'occasione diventa anche conveniente in attesa della Fiera del Bue Grasso». Si [illegible] nella «porta 'd la Langa» le [illegible] del «Gran Galà del bollito» organizzato dai ristoranti carrucesi [illegible] 30 euro (dolcetto incluso). Le cene [illegible] in programma ogni giovedì [illegible] novembre e il 5 e [illegible] dicembre, a cavallo [illegible] [illegible]ra del [illegible] Grasso. Una tradizione che i ristoratori rinnovano con grande unità di intenti, concedendo il massimo agli estimatori [illegible] «sette tagli» e delle salse.

I ristoranti Vascello d'Oro, Osteria del Borgo, Il Moderno, I Marinchi proporranno un menu [illegible] a cifra concordata, accompagnato dal dolcetto doc della Cantina sociale di Clavesana. I piatti proposti: salumi [illegible] casa [illegible] tagliere, insalata di stagione, primo taglio di bollito con verdure, ravioli al brodo, secondo taglio di bollito, [illegible] salse, tume di Langa, bunet della nonna e caffè. Prenotazioni ai ristoranti. [g. soa.]

LA STAMPA
PAGINA 47 GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE [illegible]
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ENOGASTRONOMIA IN TOUR: TUBER MAGNATUM PICO EROE DEI DUE MONDI

In viaggio col tartufo: «Così conquistiamo [illegible] Usa»

Coast to coast del presidente Dardanello per promuovere il territorio

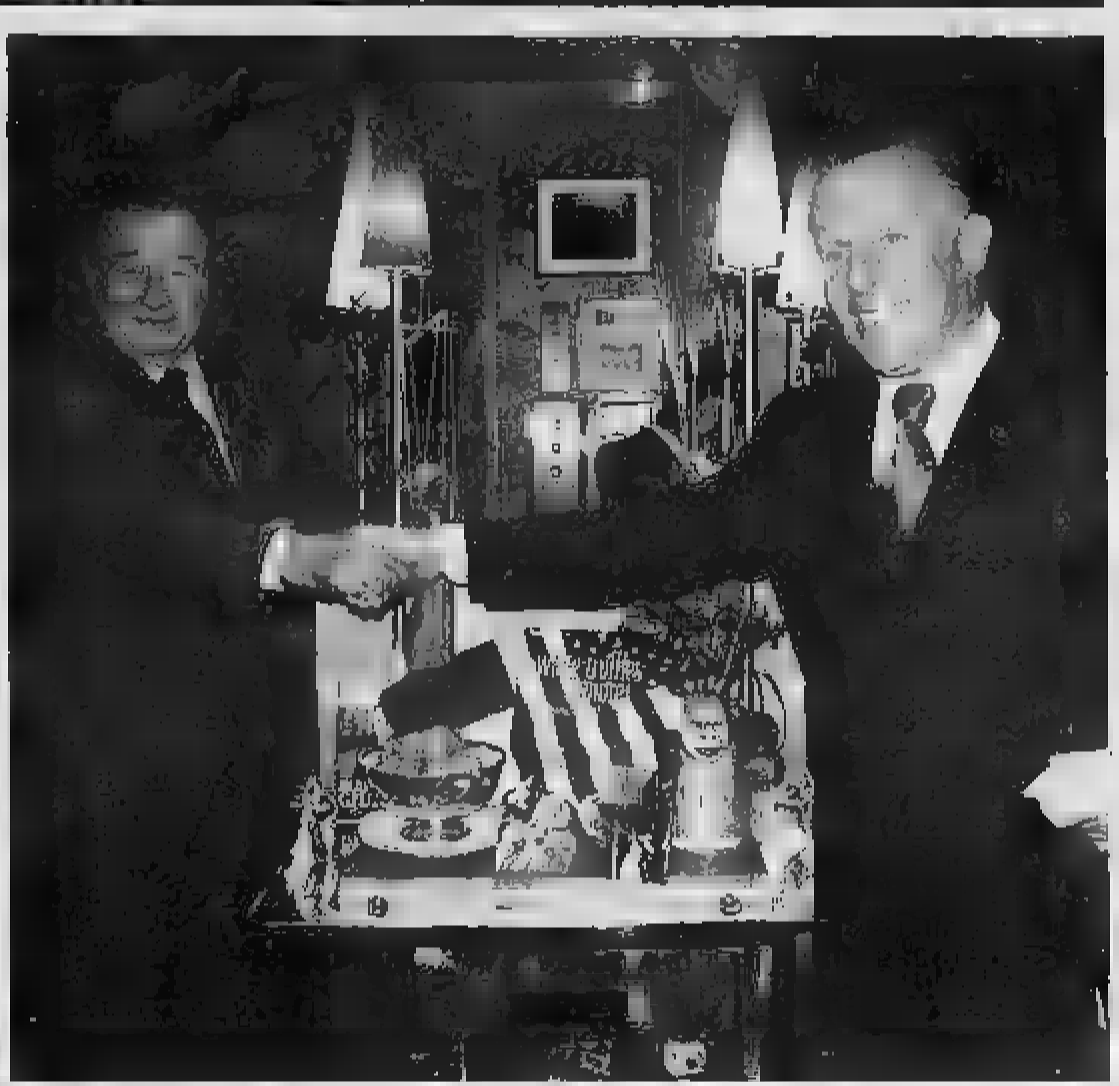
IL tartufo bianco d'Alba come il Beaujolais. Detto così [illegible] paragone [illegible] sicuramente riduttivo, ma a [illegible] a confronto non [illegible] i prodotti, bensì le massicce campagne di promozione mondiali che li hanno imposti. I francesi con [illegible] slogan «le Beaujolais [illegible] est arrivé» hanno invaso i ristoranti di tutto il mondo per anni e continuano a farlo con enorme impiego di mezzi compreso [illegible] «Concorde». I piemontesi sono riusciti a fare qualcosa di molto simile, magari senza uno slogan comune (comunque da copiare l'idea [illegible] farlo nella lingua d'origine del prodotto), ma negli ultimi dieci giorni hanno portato [illegible] tartufo a conquistare spazio sui «media» negli Stati Uniti, in Olanda, Inghilterra, Francia, Germania.

A capeggiare alla guida della comitiva c'è il sorriso di Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo. Il monregalese volante ha [illegible] le bandierine della trifola a San Francisco e a New York, [illegible] dove ha rappresentato l'Italia all'Asta mondiale [illegible] tartufo bianco d'Alba. Rispetto al beaujolais il tuber magnatum pico (il nome scientifico colpisce [illegible] più) ha il pregio [illegible] fare sistema. «Certo - dice con orgoglio Dardanello - il tartufo [illegible]nco d'Alba [illegible] ha bisogno di promozione, ormai è un prodotto affermato. Ma il nostro progetto consiste proprio nell'usare la sua notorietà per promuovere [illegible] altri gioielli [illegible] terra piemontese. Noi sappiamo perfettamente che i formaggi o i salumi sono preziosi tasselli di una realtà enogastronomica di qualità assoluta, ma non crediate che [illegible] sappiano tutti».

E [illegible] per far parlare [illegible] Piemonte i «Dardanello boys and girls» hanno [illegible] tartufi all'ombra [illegible] Golden Gate e li hanno proposti nei migliori ristoranti anche di New York. Tartufi e tradizioni piemontesi al «Palio [illegible] Asti», a «Le cirque», da «Barbetta». «Le nostre strategie - dice ancora Dardanello - sono consolidate, ma questa volta ho provato una grande emozione a sentire pronunciare la parola Piemonte da giornalisti, uomini dello spettacolo, dell'economia e della politica».

Obiettivo raggiunto dunque. E non se la prendano quelli che dicono che i tartufi migliori non sono [illegible] Alba, anzi che ad Alba tartufi non se [illegible] trovano proprio. C'è bisogno di un marchio, di un nome capace [illegible] farsi riconoscere in tutto [illegible] mondo [illegible] con «tartufo bianco d'Alba» il Piemonte ce l'ha fatta. E l'abbinamento [illegible] pure al capitolo promozione turistica. Negli Usa sono stati presentati progetti che con la [illegible] della trifola hanno consentito di parlare della regione a 360 gradi e lo [illegible] è [illegible] fatto dall'Atr a Londra, dagli uomini della giunta Ghigo a Stoccolma [illegible] dagli albesi guidati [illegible] vicepresiden[illegible] Ail Alberto Cirio ad Amsterdam. «Sono strategie vincenti - dice Cirio -, la gola e la qualità dei cibi e dei vini diventano un pretesto per scoprire una zona, le bellezze del nostro Piemonte fanno il resto e chi viene per una cena si ferma una settimana». [luc. fer.]

[illegible]. MANO A [illegible] CIRQUE» DI NEW YORK



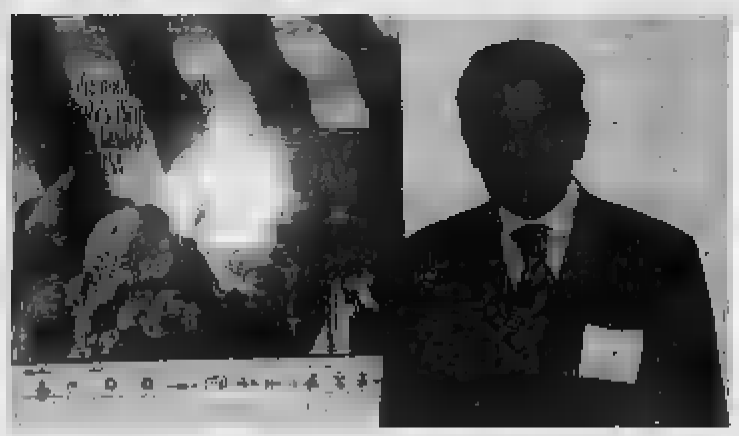
Il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello con Sirio Maccioni, titolare del famoso ristorante «Le Cirque»

BILLE' PORTA L'APPOGGIO DI CONFCOMMERCIO



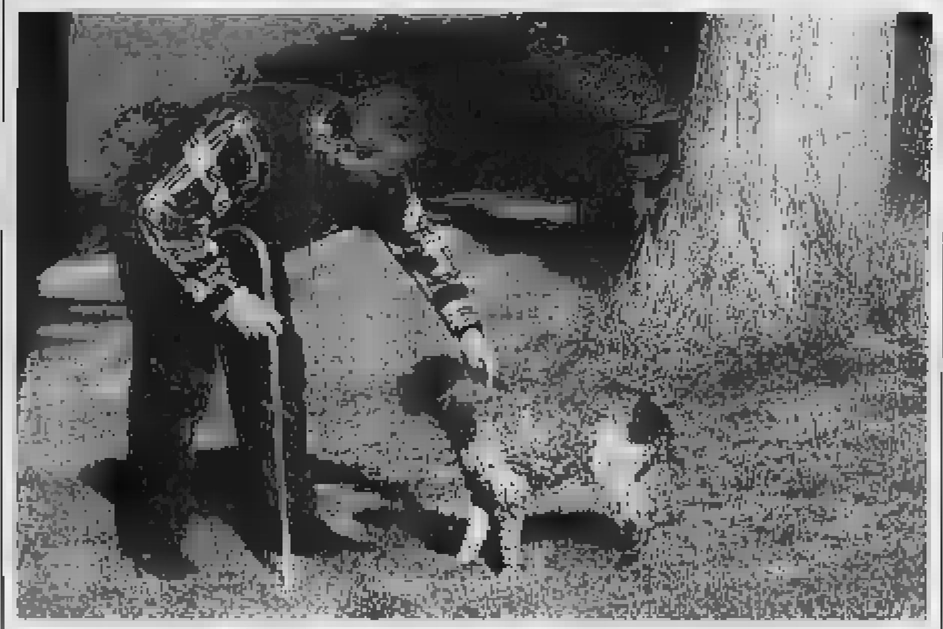
Il presidente di Confcommercio Sergio Billè durante il suo intervento a New York

[illegible] PIEMONTE



Giorgio Ferrua, consigliere dell'Atr piemontese e direttore cuneese di Confcommercio

LA «CERCA» VICINO AL GOLDEN GATE



Stelvio Casetta, di Montà d'Alba, con il cane Leo durante la cerca dei tartufi nella zona del celebre ponte

AL «PALIO D'ASTI» DI SAN FRANCISCO



Un brindisi nel rinomato locale «Palio d'Asti» (a San Francisco), di proprietà del piemontese Gianni Fassio

Ad [illegible] c'è [illegible] Palatrifola

Fine settimana profumato con «Cucina&Cantina»

ASTI

Un grande mercato d'autunno con i tartufi protagonisti, ma [illegible] soli, bensì inseriti in [illegible] coralità di proposte e richiami sotto il marchio di «Cucina & c[illegible]». Asti propone un fine settimana intenso con la Fiera regionale che avrà come punto strategico il «Palatartufo», grande struttura a pagode allestita in piazza Alfieri. Ma saranno anche occupati altri angoli del centro storico.

In piazza San Secondo ci saranno le bancarelle dei trifolau che venderanno il frutto [illegible] loro ricerche. Al centro della stessa piazza mercatino dei prodotti biologici e mostra mercato dei prodotti tipici dell'autunno: noci, nocciole, castagne, funghi, farina di granoturco, miele, vini, distillati, salumi e formaggi. In particolare saranno in vendita, [illegible] rispetto delle stagionalità, le verdure classiche dell'inverno: cavolfiori, patate, topinambour, peperoni e anche mostarde, conserve e marmellate.

Al «Palatartufo» stuzzichini e piatti unici con la trifola protagonista proposti al prezzo di 7 euro dai cuochi delle Pro loco di San Marzanotto, Casabianca, Variglie. Il sodalizio di Valmanera, invece, propone la torta di castagne a 2,50 [illegible] a porzione. Verrà venduta [un [illegible] [illegible] taschino contenente il bicchiere per le degustazioni. Ogni degustazione dei vini doc astigiani a mezzo euro.

Nell'atrio [illegible] municipio, ci saranno gli stand delle città gemellate, la tedesca Biberach e la francese Valence, con i loro prodotti tipici.

Per [illegible] due giornate, nel foyer del [illegible] Alfieri, si esibiranno i produttori di «Asti produce gusto e genuinità», con degustazione di vini e di specialità gastronomiche made in Asti, [illegible] collaborazione con il «Consorzio per la tutela dell'Asti spumante». Interventi musicali della «Banda delle Zucche».

Alla chiesa di San Michele in piazza [illegible] Martino la sera di sabato e domenica e a pranzo domenica [illegible] i "Presìdi di Slow Food" del Piemonte. Slow Food in collaborazione con l'Associazione "Diavolo Rosso" propone le specialità piemontesi "da salvare": bagna caôda con cardo gobbo di Nizza e peperoni di Carmagnola, filetto "baciato" di Ponzone, Robiola di Roccaverano, antiche mele piemontesi.

In serata Foyer del Teatro Alfieri, dopocena musicale con barbera e barolo chinati in abbinamento a tartufini al cacao e rubatà ricoperti di cioccolato fondente, grappe e torroni.

Domenica mattina in municipio dalle 11 (ingresso gratuito) [illegible] «Degustazione olfattiva guidata di tartufo bianco» a cura del Centro Nazionale Studi Tartufo. Per l'intero week end i musei del Complesso di San Pietro e Cripta di S. Anastasio saranno aperti così come sarà possibile salire sulla Torre Troyana [illegible] 33 metri di altezza. Info:0141 [illegible] 0141 437454. [a. b.]

ALTRI APPUNTAMENTI

A Murisengo e S. Sebastiano

Un [illegible] settimana con i [illegible] nell'Alessandrino. Sabato, si rinnova l'appuntamento [illegible] mostra mercato [illegible] Tortona, nella centralissi[illegible] via Fracchia. Sabato e domeni[illegible] invece, si svolgerà la fiera [illegible] San Sebastiano Curone (sull'Appennino, [illegible] Tortonese), mentre domenica ci sarà quella [illegible] Murisengo (sulle alture del Monferrato casalese). [illegible] San Sebastiano, sabato alle 14,30 [illegible] svolgerà la finale della 14ª gara per cani da ricerca [illegible] tartufi, mentre domenica l'appuntamento sarà alle 9 e alle 15,30 [illegible] sarà la tradizionale asta. A Murisengo, invece, [illegible]gna conclude [illegible] fiera della Trifola d'Or: l'esposizione prenderà il via alle [illegible] e verso mezzogiorno saranno assegnati [illegible] «zappetto d'oro» e il «bilancino d'oro» rispettivamente ai migliori banchi di tartufi proposti da cercatori e commercianti. Nell'ambito della [illegible] murisenghese, stasera alle 21, nel padiglione riscaldato, liscio con i Cantavino [illegible] Piero Montanaro, e domani, alla stessa ora, commedia brillante dialettale della compagnia murisenghese di Nina Prati. [r. al.]

GIRO di VITE

Barbera mon amour mormora Costigliole

Sergio Miravalle

ABRATE Luca da Bra [illegible] Voerzio Roberto di La Morra che [illegible] hanno in comune? Ricordate i registri scolastici? Tutti noi, dopo qualche settimana [illegible] appelli avevamo imparato a memoria «la litania» che ci collocava, a seconda del [illegible] cognome, nell'elenco [illegible] classe. La risposta classica era «presente» qualcuno, negli ultimi anni, azzardava un [illegible], oppure un semplice «c'è».

Ebbene l'Abrate e il Voerzio, ci sono, perché, come nei registri di classe, aprono e chiudono l'appello di [illegible] elenco di [illegible] produttori che con trecento etichette animeranno le quattro giorni di Costigliole. Da domani a lunedì la cantina comunale ospiterà «Barbera il gusto del territorio», kermesse di eno-confronti giunta alla decima edizione, con numeri in continua crescita.

Trecento etichette di barbera sono [illegible] esercito [illegible] bottiglie. Roba da coprire il «fabbisogno annuo» [illegible] un buon bevitore. Esse rappresentano la più vasta rappresentanza piemontese di questo vino, che a sua volta è figlio del più diffuso vitigno coltivato in regione. Il Giacomo Bologna detto Braida (marchio presente a Costigliole, subito dopo [illegible] Vincenzo [illegible] Cisterna e Brin Cenciurio da Barolo) [illegible] fine degli Anni Settanta sembrava un predicatore nel deserto quando diceva che da barbera i nostri vecchi l'hanno messa sui bricchi, e ogni bricco dà la sua, mica è tutta uguale, sono come sorelle, stessa famiglia, magari belle uguali, ma uno si innamora di una e l'altro dell'altra». Parole che allora andavano a cozzare con la necessità di produrre vini standard in grandi quantità, che non si discostino di anno in anno dal gusto riconosciuto dal consumatore.

In quegli anni si spesero perfino soldi pubblici per cambiare il nome alla barbera (venne fuori un Arengo, con poca fortuna) e c'era chi giurava che il [illegible] era [illegible] vinificarla in bianco [illegible] magari venderla in lattina. Idea del secolo scorso.

L'Arturo Bersano da Nizza (altro nome presente, dopo Bera fratelli da Neviglie e prima di Bertelli di Costigliole), [illegible] un altro bel predicatore e [illegible] [illegible] vuoi essere felice comprati una vigna».

Chi lo ha fatto e chi non l'ha svenduto in quegli anni balordi, oggi sa di avere visto giusto. Sarà per questo che la sola parola barbera con la doc di territorio in etichetta non basta più. La maggior parte ci mette [illegible] nome della cascina, altri della vigna, valgono anche parentele e vezzeggiativi. Non c'è parola piemontese rimasta inutilizzata ed è stato saccheggiato anche il latino («Siate semplici - ha ammonito Carlo Petrini alla platea dei vincitori dei Tre Bicchieri - qui sembra di essere ad una messa cantata).

Sarà l'euforia di veder crescere le proprie creature, di farle emergere, magari però conformandosi nei metodi produttivi (quante di questa bella carica delle trecento ha fatto un matrimonio in barrique?). E l'euforia può portare staccare i piedi per terra anche sui prezzi. Certo è difficile, ci sono quest'anno in Piemonte un milione di ettolitri di vino in meno. Sono 130 milioni di bottiglie sfumate. Si spera non vengano sostituite dalle autocisterne d'oltrealpe.

In vista [illegible] Salone del vino si è detto che la propensione all'acquisto del consumatore medio italiano è sugli 11 euro a bottiglia. E tra le nostre belle trecento, quanto superano la soglia? Per intanto a Costigliole per 8 euro danno bicchiere e diritto di assaggio illimitato.

Da Abrate a Voerzio, la barbera c'è.

[illegible]. Tel. 0131-252.644
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.070
OGGI RIPOSO. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
El Alamein, la linea [illegible] fuoco. [illegible] 19,45-22,20
Fest.: ore 17,30-19,45-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible] Tel. [illegible]131-234.240
[illegible]mbalsamatore. Ore 20-22,20
Fest.: ore 18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-288.080
Red Dragon. Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI RIPOSO. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
K19. Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,30-20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

[illegible] - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Signs. Ore 20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Pinocchio. Ore 20-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI RIPOSO. Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 5,30/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI RIPOSO. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 5,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-687.516
OGGI RIPOSO. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 1[illegible],30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. [illegible]

VI[illegible]. Tel. 0142-452.261
Ricette d'amore. Cineforum. Ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-583.001
OGGI RIPOSO. Ore 20,15-22,30
€ 5. Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
OGGI RIPOSO. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
OGGI RIPOSO. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[illegible] OTS Tel. 0143-81.411.
XXX. Ore 20-22,30
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO. Ore 21
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62.895
OGGI RIPOSO. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,40-20,20-22,30
€ 6,00/4,00

[illegible] SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.320
La forza del passato. Ore 22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[illegible] SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Conferenze [illegible] tortonesi. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[illegible] 0131-942.276
11 settembre 2001. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 [illegible]. 4,[illegible]

[illegible]SECCHINO. Tel. 0383-848.124
OGGI RIPOSO. Ore 21
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicin[illegible] Tel. 0383-[illegible]001
Sala 1. XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Le Quattro piume
Ore 14,40-17,15-20-22,35
Sala 3. Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22-0,30
Sala 5. Insomnia
Ore 15,05-17,35-20,05-22,30-0,55
Sala 6. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40-0,50
Sala 7. El Alamein
Ore 16,10-18,20-20,30-22,45-0,55
Sala 8. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45-0,15
Sala 9. Snow Dogs
Ore 14,30-16,25-18,25
Sala 9. One Hour Photo
Ore 20,45-22,55-0,55
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066.
Teatro: Luna tu...
Fantasia di operetta.
Orario: 16; 21.
Biglietto: 10€ (ore 16); 23€ (ore 21).

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Insomnia
Orario: 19,50; 22,30.
[illegible] 17,20; 19,50; 22,30.
Dom. 15,15; 17,20; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
RIPOSO

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Il principio dell'i[illegible].
Orario: 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €).

SALGO. Tel. 0141-824.809
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.760.
RIPOSO.

SOCIALE (STS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.450.
[illegible].

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
[illegible].

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-976.015.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 €).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268.
[illegible]

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.



[illegible].
Tel. 0171-631.771 (estate); 0171-444.285.
Lasser passer.
Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-384.936.
OGGI RIPOSO

SMERT. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-348.901.
Pinocchio. or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Hollywood ending. Or. 20,10; 22,35.
Sala 2: I segreti del lago. Or. 20,15; 22,30
Sala 3: Il pianista.
Or. 21
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20; 22,40.
Sala 5: Pinocchio. Or. 20,10; 22,40
Sala 6: Signs. Or. 20,05; 22,30.
Sala 7: Daunbailò.
Or. 20,20. **One hour photo**. Or. 22,40
Sala 8: Red dragon. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: XXX. Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: Insomnia. Or. 20,05; 22,35

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Insomnia. Or. 20; 22,20
Sala Max: XXX. Or. 19,50; 22,20
Sala Mignon: El Alamein. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Red dragon. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Il pianista. Or. 21

LUX. Tel. 0171-948.069.
OGGI RIPOSO

FENAROLI. Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0173-750.277.
[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
«Ballando ballando» **(corso) Or. 21**

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
[illegible]

SALATERI. Tel. 0172-408.324 Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.327
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
[illegible]

IRIS. Tel. 0171-916.383
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[illegible].
[illegible]

POLIVALENTE
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
Le quattro piume. [illegible] 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Insomnia.
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

ROBORENT. Tel. 0174-227.105.
CHIUSO.

[illegible] Tel. 0172-712.957.
Tosca. Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
[illegible] 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 850.521. **Signs**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **XXX**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.[illegible]. **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 3: **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1*: **Insomnia**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2*: **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Cataclismi d'amore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. [illegible]. **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo**. Or.: 20,40; 22,45. **Superchicche**. Or.: 16,30; 18,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A cavallo della tigre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible] 62, tel. 327.2214. **Angela**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Solo 20,30 anteprima **Wwf il popolo migratore** (riservato soci)
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **Cataclismi d'amore**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della [illegible]**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16. **Magdalene**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Daunbailò**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Progetto cinema: «Nuovi registi» **Tornare indietro**. Or.: 20; 22,30.
GIOIELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1*: **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2*: **Dolls**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3*: **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2*: **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3*: **Signs**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4*: **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5*: **One Hour Photo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Bowling for Columbine**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mare non c'è paragone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible]me. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Società chi vi pare**. Or.: 15,55; 18,05; 21,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Il pianista**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, [illegible] 011.66.77.856. **Film festival**.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via [illegible] Settembre [illegible], tel. 531.400. [illegible]. [illegible]: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 4 [illegible] 15, tel. 531.400. **I segreti del lago**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]400. **Red dragon**. Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **El [illegible]**. [illegible]: 20,10; 22,35.
[illegible] **2**. **Pinocchio**. Or.: 20,15; 22,30.

GLI SPETTACOLI A TORINO



Luciano Ligabue è atteso stasera al Regio, domani e sabato al Palastampa

Daniele Cavalla

Le ultime giornate del Torino Film Festival, Ligabue e le protagoniste [illegible] musica italiana caratterizzano il cartellone settimanale degli spettacoli sotto la [illegible].

TORINO [illegible] FESTIVAL. Ancora quattro giorni di immagini da tutto il mondo sugli schermi del Pathé Lingotto, nuova sede del Torino Film Festival. Questa ventesima edizione si è trasferita, infatti, nel multiplex «francese» del centro commerciale 8 Gallery. Nel ricco programma odierno (proiezioni dalle 10 sino a oltre la mezzanotte) si segnalano i film in concorso «This [illegible] not a love song» della britannica Billie Eltringham (ore 18 in sala 6) e il cileno «El Leyton (Hasta que la muerte nos separe)» di Gonzalo Justiniano (ore 20,45 in sala 6). Il primo narra la storia di due persone sole che si conoscono, [illegible] a frequentarsi e, quando uno di loro si [illegible] nei guai con la giustizia, si aiutano. «El Leyton (Hasta que la muerte nos separe)» racconta invece di due amici pescatori, il dongiovanni Leyton e il taciturno Modesto, che vivono nel villaggio dove [illegible] cresciuti e si troveranno costretti a mettere in pericolo la loro amicizia per [illegible] ragazza. Nelle altre sale documentari, i lungometraggi del regista americano John Milius (alle 20,30 in sala 7 c'è «Rough Riders») e dell'atipico autore brasiliano Julio Bressane, corti italiani e internaziona[illegible]. Domani sera alle 20,30 cerimonia [illegible] premiazione in sala 6 con l'ultimo atteso lavoro del maestro canadese David Cronenberg «Spider» scelto come film di chiusura. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller di Patrick McGrath, descrive il rientro nella società di un uomo malato dopo alcuni anni di ospedale psichiatrico. Lui è Ralph Fiennes, tuttora nelle sale in «Red Dragon». Il Festival propone infine sabato e domenica le proiezioni dei film vincitori. I bigli[illegible] costano 6,50 euro. Informazioni [illegible] numero 011/5677872.

LIGABUE. Tre sere con Luciano Ligabue: il concerto di questa sera è acustico e si svolge al Teatro Regio (è da tempo «tutto esaurito»), domani e sabato appuntamento alle 21 al Palastampa (si trovano ancora biglietti per l'ultimo spettacolo, al prezzo di 27,60 euro). Informazioni 011/535529.

PAOLA TURCI. E' in programma sabato sera al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) il concerto di Paola Turci. La cantante romana presenta, a partire dalle 21, le canzoni dell'ultimo album «Questa parte del mondo». Biglietti a 20 e 15 euro. Info. 011/6693487.

[illegible] REI. Martedì sera con Marina Rei al Barrumba: il locale di via San Massimo 1 è sede del nuovo spettacolo della cantante di «Il giorno della mia festa» affiancato dalla sua band. S'inizia alle 21, biglietti a 12 euro (comprensivi di consumazione). Info. 011/883322.

LA REGIONE ALLESTIRA' 70 SPORTELLI IN CENTRI PIEMONTESI PER CONSULENZE E FINANZIAMENTI DESTINATI A CHI AVVIA UN'ATTIVITA'

Imprenditori con buone idee cercansi

Agevolazioni a chi realizza nuove aziende

Fulvio Lavina

Che non si tratti solo di bei propositi, lo confermano i dati: negli ultimi anni, grazie agli specifici provvedimenti messi in cam[illegible] dalla Regione Piemonte, sono [illegible] avviate [illegible] [illegible] nuove imprese. E altre 600, con 1100 posti di lavoro, potrebbero [illegible]re nei prossimi due anni.

Come? Lo strumento si appoggia su più leve: l'assistenza tecnica, finanziamenti agevolati, pre-salari. Di questo si è parlato in un convegno svoltosi nei giorni scor[illegible] [illegible] [illegible] intervenuti rappre[illegible] della Commissione Europea, del Governo, della Conferenza delle Regioni e delle Province.

L'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, spiega [illegible] «filosofia» del provvedimento: «Io credo che la nascita delle imprese sia essenzialmente legata alle dinamiche del mercato, ma credo anche che sia necessario sviluppare attività [illegible] sostengano p[illegible] e imprese nel momento dell'avvio, [illegible] mai sostituirsi ad essi. La responsabilità prima per i progetti d'impresa spetta comunque a chi si propone come nuovo imprenditore. L'operatore pubblico può, mediante servizi professionali sul territorio, aiutare il neoimprenditore a cogliere aspetti che da solo avrebbe difficoltà a individuare».

Un'attività che diventa [illegible] più importante [illegible] un momento [illegible] transizione come quello che attraversa l'economica piemontese [illegible] mentre cresce la cosiddetta [illegible]nalizzazione» cioè la [illegible] a terzi di alcune attività specifiche.

La Regione ha previsto a questo scopo uno stanziamento biennale di 8,6 milioni di euro: da dicembre le Provincie attiveranno gli Sportelli per la creazione d'impresa (se ne prevedono una settantina in tutto). L'iniziativa è rivolta a tutti: il requisito essenziale [illegible] avere un'idea per aprire una nuova attività; agli Sportelli [illegible] potrà avere [illegible] consulenza necessaria per capire se si tratta di un'idea che ha possibilità di essere concretizzata; nel caso, sarà avviata un'opera di assistenza per seguire i primi passi dei neoimprenditori. «L'attività di sostegno alle nuove imprese - prosegue Pichetto - sarà accompagnata dalla Regione con finanziamenti agevolati, anche in raccordo [illegible] i fondi strutturali per le aree a riconversione. In pratica, le neo-imprese selezionate dagli sportelli provinciali riceveranno, a fondo perduto, il 25% dell'investimento in attrezzature [illegible] impianti, e prestiti [illegible] tasso zero fino al 60 %. Naturalmente restano operative le leggi regionali già attive per l'imprenditoria giovanile e femminile, che possono ulteriormente rafforzare gli interventi in tal [illegible]

Inoltre, la Regione ha conferito 3,5 milioni di euro a Finpiemonte per la concessione di contributi per integrazione del reddito, pari a [illegible] euro lordi [illegible] [illegible] per sei mesi. Con il medesimo fondo [illegible] previsto anche il rimborso delle spese di costituzione della società, fino a un massimo di 5.164 euro per impresa.



L'assessore regionale Gilberto Pichetto

IL COMPLESSO VA IN TOURNEE' SUL TERRITORIO

Ecco Beethoven e Sibelius con l'Orchestra del Regio

Domani a Chivasso e sabato [illegible] Casale; poi [illegible] «giro» toccherà Vercelli, Verbania, Mondovì, Alessandria

Leonardo Osella

TORINO

Tra i compiti istituzionali di un ente musicale un ruolo primario riveste la diffusione, [illegible] propagazione della cultura nella misura più ampia possibile. Il Teatro Regio [illegible] Torino [illegible] si sottrae [illegible] questo dovere, anche [illegible] ovviamente non [illegible] possibile pensare all'«esportazione» fuori della sua sede di spettacoli operistici completi.

Ma l'Orche[illegible] del Teatro si è saldamente irrobustita soprattutto negli ultimi anni anche sotto il profilo della concertistica, sia come complesso nella [illegible] totalità [illegible] [illegible] gruppi cameristici. Quest'ultimo aspetto è ormai ben noto a tutti i piemontesi, dato che gli ensemble del Regio coprono l'intero territorio, raggiungendo anche centri piccoli [illegible] appartati, dove risuonano pagine immortali per organici vari (duo, [illegible], quintetto, fiati, archi, percussioni e le altre opportunità che il repertorio musicale offr[illegible].



Il direttore Massimiliano Caldi

L'Orchestra invece richiede spazi adeguati [illegible] come dimensione sia come acustica, ma anche questi per fortuna nella regione non mancano. Così ecco il grande complesso strumentale iniziare [illegible] tournée [illegible] Pie[illegible] che [illegible] porterà in [illegible] località nell'arco di tre mesi.

Il via al «giro» [illegible] per domani alle 21 [illegible] Chivasso, nel Duomo [illegible] Santa Maria Assunta. Quindi l'appuntamento è, sabato prossimo, a Casale Monferrato, sempre alle 21, nella Chiesa [illegible] San Domenico.

Il 20 dicembre l'Orchestra del Regio farà tappa a Vercelli (ore 21), dove si esibirà nel Teatro Civico.

Una pausa per le Feste natalizie ed altri impegni, ed eccoci, a fine gennaio, ad una «tre giorni» concertistica: mercoledì [illegible] a Verbania (la sera alle 21,15) [illegible] Cine-Teatro Vip; giovedì [illegible] [illegible] Mondovì (ore 21, Chiesa del Sacro Cuore); venerdì 31 [illegible] Alessandria, sempre alle ore 21, al Teatro Comunale.

Alla testa dell'Orchestra del Regio ci sarà in tutti gli appuntamenti Massimiliano Caldi, un brillante e simpatico direttore milanese che all'oc[illegible] sa anche trasformarsi [illegible] un disinvolto showman, come ha ampiamente dimostrato l'esta[illegible] [illegible] nel concerto all'aperto (nel bel cortile del Palazzo Reale di Torino) con la straordinaria e spassosa soprano-trasformista Natalie Choquette.

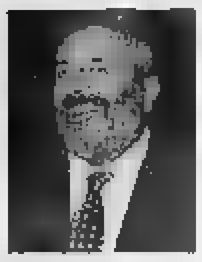
Ma vediamo qual è [illegible] programma di queste serate in giro per il Piemonte. La scelta rimane invariata nelle diverse serate. Si comincia con una delle più note Ouvertures di Beethoven, «Coriolano», in cui si alternano [illegible] elemento di maschile [illegible]menza e di decisione (Coriolano appunto) [illegible] uno [illegible] femminile dolcezza [illegible] figura della moglie Volumnia). Seguiranno le musiche di scena per il «Pelléas et Mélisande» di Sibelius, brano [illegible] [illegible] esecuzione. Si chiude nuovamente con Beethoven, del quale viene proposta la «Sinfonia n. 6», raccolta [illegible] [illegible] di umorismo.

BILANCIO DELL'UNIONE EDILIZIA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE CELEBRA OGGI A TORINO IL SUO TRENTENNALE

«Uno sguardo più attento all'industria delle costruzioni»

Gianni Stornello

La casa rappresenta per gli italiani insieme un bisogno primario e un simbolo di status, un elemento costitutivo dell'identità nazionale. Fra [illegible] [illegible] sviluppate, [illegible] nostro Paese è quello [illegible] il più elevato numero di famiglie proprietarie della prima abitazione. «Basterebbe quest'osservazione - sostiene Maurilio Verna, presidente dell'Ance Piemonte (Unione Edilizia del Piemonte e Valle d'Aosta) all'incontro per il trentennale dell'associazio[illegible] che si svolge oggi all'Unione Industriale di Torino (presenti gli assessori regionali Botta, Pichetto, Racchelli, Ferrero, Casoni e il sottosegretario Martinat) - per sollecitare a uno sguardo più attento all'esperienza dell'industria delle costruzioni: essa è stata un settore fra i più esposti alla dinamica della domanda, dal Dopoguerra a oggi e anche una protagonista della stagione della ricostruzione econo[illegible]». Prosegue il presidente Verna: «Il settore edile è fondamentale per lo sviluppo di tutta l'economia [illegible] [illegible] quello che negli ultimi anni ha creato nuovi posti di lavoro, [illegible] che potrà fare anche in futuro. L'industria delle costruzioni ha un ruolo significativo nell'economia piemontese. Il settore produce il 6% del valore aggiunto regionale, con circa 4 miliardi e 500 mila euro e occupa 111 mila persone, il 6,2% degli addetti totali e il 19,9% degli occupati nell'industria». «In Piemonte - ricorda [illegible]ra Verna - il settore si caratterizza per la prevalenza di piccole imprese. Nell'ultimo censimento ('96) il numero delle imprese edili piemontesi era [illegible] 40896, concentrate per il [illegible] nelle classi di addetti [illegible] 1 a 9. Secondo la stessa fonte, [illegible] [illegible] degli addetti alle unità locali addensati nelle medesime classi [illegible] [illegible] 81452, oltre il 70% [illegible] totale, 111725 addetti».



Maurilio Verna

In base ai dati Ance, che fotografano un campione di imprese di maggiori dimensioni, [illegible] numero dei dipendenti per azienda è oggi di 14,5 unità. [illegible] investimenti fissi lordi in costruzioni si attestano a 7 miliardi di euro circa, l'8% dell'ammontare degli investimenti nazionali. Gli investimenti delle imprese piemontesi ammontano a 350 milioni di euro, che contribuiscono per il 5,7% al totale degli investimenti delle imprese edili italiane.

La vitalità del settore è stata sottolineata da Verna anche osservando il n[illegible] delle imprese in Piemonte: da 13612 nel [illegible]to [illegible] '71 [illegible] 40896 nel '96. L'aumento più significativo c'è [illegible] nel periodo 1971-1981, al termine del quale il numero delle imprese è più che raddoppiato (30399 unità). Dall'81 al '91 le imprese sono salite a 32091 (+5,2%) per arrivare a 40896 nel '96 (+27,6%).

«L'incontro che si svolge oggi - spiega Verna - è stato intitolato "Prospettive e strategia [illegible] sviluppo del settore", perché sentiamo che occorre ancora crescere per misurarci con nuove realtà, sempre più impegnative». Quanto ai principali problemi da risolvere in Piemonte, ha ricordato che occorre migliorare il più rapidamente possibile le infrastrutture, assicurando finanziamenti anche per le opere minori. Così come [illegible] necessarie la riforma urbanistica e nuove risorse per l'edilizia residenziale pubblica; occorre un intervento regionale specifico a favore del settore edile, [illegible] [illegible] fatto per altri comparti economici, senza dimenticare la necessità di reperire nuova manodopera che dovrà essere formata nei Paesi d'origine.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. e/o cellulare /
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

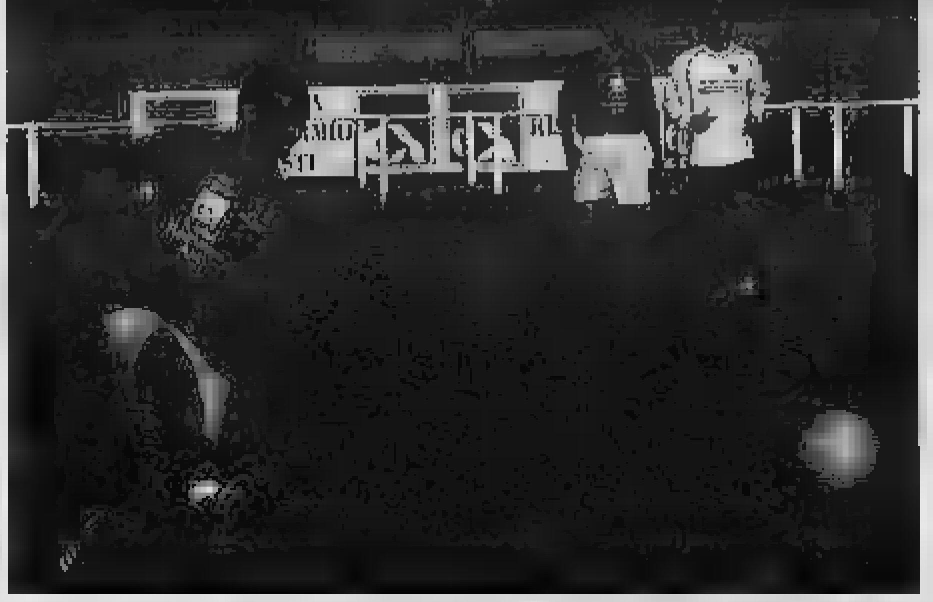
*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

CALCIO ECCELLENZA: DOMENICA L'ATTESO DERBY AL «BOSIA» DOPO IL PASSAGGIO DELLA PUNTA DAI GALLETTI AI GIALLOBLU

Nova contro Asti, Falzone sfida i ricordi

Il ricavato andrà in favore dei terremotati del Molise





Giocatori dell'Asti (a sinistra) e della Nova: le due «cugine» si affronteranno domenica nella stracittadina. Nello scorso campionato i «galletti» non sono mai riusciti a battere i «gialloblu»

Enzo Armando
Gianluca Forno

ASTI

[illegible] ci saranno solo gli aspetti, pur dominanti, tecnici e di rivalità cittadina [illegible] derby tra Nova Asti e Asti che domenica prossima si giocherà al Censin Bosia. A dare un ulteriore stimolo e invogliare ancora di più il pubblico astigiano a essere presente [illegible] partita, Vittorio Messano, presidente della [illegible] Asti che [illegible] calendario gioca in casa, ha deciso di devolvere l'intero incasso della partita ai terremotati del Molise. Una dimostrazione di sensibilità extra sportiva che fa onore al sodalizio gialloblù.

Sul piano strettamente agonistico c'è grande [illegible] per la prova di Beppe Falzone [illegible] maglia della Nova Asti. Fino a due settimane fa il forte attaccante faceva infatti ancora parte della [illegible] dell'Asti e ora si troverà ad affrontare [illegible] avversari calciatori con cui si è allenato per anni. Sarà lui a provare a regalare i tre punti alla Nova, cercando il gol contro una squadra di cui è stato a lungo il più importante simbolo.

In casa biancorossa si guarda [illegible] timore a questa partita perché l'Asti non è mai riuscito a battere [illegible] quattro incontri disputati finora i cugini. Ma l'undici di Nicola Petrucci sta sicuramente meglio a livello di morale e di classifica. Domenica ha tenuto testa al quotato Acqui (con il quale la Nova ha perso per 4-0). Un pareggio per 1-1 giusto ma con un gol annullato in chiusura [illegible] partita a Gabasio che fa discutere: l'arbitro deve aver fischiato un «fallo di confusione» in area, negando all'attaccante astigiano la rete della vittoria.

In graduatoria l'Asti è comunque saldamente al terzo posto, a una lunghezza dai termali. Sin qui i galletti hanno perso due partite, entrambe al «Censin Bosia», [illegible] Orbassano e Sommariva Perno. Il grosso dei punti (13 su 18) sono stati ottenuti in trasferta: per questo motivo dirigenza e giocatori ci tengono a sottolineare che domenica a giocare in casa [illegible] Nova. Per la sfida la [illegible] sarà [illegible] completo: le uniche incertezze riguardano le condizioni del libero Paolini, costretto a uscire alla fine del primo tempo sia contro il Libarna sia con l'Acqui.

BASKET

JUNIORES
Le troppe assenze nelle file della Cierre hanno determinato la sconfitta casalinga contro il Kolbe Torino per 65-78 (18-17, 30-30, 46-56). Determinante in particolare la mancanza di Raviola (stagione a rischio per lui), Belgero e Di Antonio.
Non è bastata l'eccellente vena di Borio, che ha tenuto con i suoi canestri a bada gli avversari per due quarti fino al break decisivo dei torinesi nel terzo tempo.
Tabellino: Monticone 15, Gai 2, Pettinà n.e., Borio 22, Saracco, Bramafarina 9, Parcesepe 9, Crisci 8, Bergamin.

CADETTI ECCELLENZA
Facile vittoria per la squadra di Pino Torinese, che ha nelle sue file diversi giocatori astigiani. [illegible] mista Pino-Asti si è imposta per 116-43 contro la Granda Basket di Cuneo. Locatelli e Zefi sono risultati tra i migliori in campo.
Pino Torinese: Cattaneo 12, Gilardi, Locatelli 13, Menzio 17, Pinneri 7, Prigione 14, Toselli 8, Vaccaro 13, Villero 4, Zefi 28.

CADETTI REGIONALI
Netta vittoria nel derby per la Cierre A, che ha superato l'Astense 2000 97-45 (34-11, 58-14, 78-33). Nei primi due quarti hanno dominato Rispoli e Risso; mentre dopo il riposo [illegible] cresciuti Bosio e Fassone.
Delusi i cugini guidati da Ivo Ciavarella, che alla luce della vittoria ottenuta nel turno passato, pensavano di affrontare una gara in maggiore equilibrio.
Cierre A: Grande 2, Iviglia 2, Baldi, Fassone 15, Morra [illegible] Mereu 2, Maccario 6, Misiano 5, Rispoli 25, Risso 17, Bosio 10, Zanchetta 4.
Astense [illegible] Bisconti 11, Bonino 11, Coppola 2, Gallino, Gambetta 2, Ingui, Malrano 2, Musso 12, Nicchi, Nigido, Paracchino [illegible]
CIERRE B. Mostrano dei buoni progressi i Cadetti della Cierre «B» di Adriano Arucci che, dopo la sconfitta nel derby di esordio con la Cierre «A», e trascinati dalle buone prestazioni di Aquilini, Crisci e Giovine, hanno tenuto testa per tre quarti al quotato La Vela Alessandria, cedendo solo nel finale per 60-39, [illegible] i parziali di 16-13, 26-19, 37-2.
Tabellino: Belgero 1, Giovine 8, Bauducco, Aquilini 14, A. Crisci 8, T[illegible] 2, Vangi 3, Pascullo, Bassotto 1, Piantadosi 2.

ALLIEVI ECCELLENZA
Eccellente vittoria in rimonta del quintetto Allievi di Massimo Pettenuzzo contro il Moncalieri in un finale allo sprint contro un avversario più forte fisicamente. Sotto di 12 punti, sospinta da Perosino in [illegible] di grazia, ben supportato da Squillari e Pozzato, la Cierre ha raggiunto i torinesi a due minuti dalla fine, superandoli sul filo di lana per 69-67 (11-23, 31-38, 44-56).
Cierre: Sardo 6, Loreto 2, Vessoso 4, Conti n.e., Scornaienchi 7, Perosino 20, Sconfienza, Bramafarina 8, Pozzato 10, Squillari 12, Crivelli.

RAGAZZI
Gara di preparazione al campionato per [illegible] formazione di Salvemini, che ha perso dignitosamente contro il Cus Torino per 72-62 (18-12, 36-27, 54-41).
Cierre: Carriero, Panaro 2, Castagneri 2, Raviola, Mazzetti 5, Martino 4, Sanmartin 4, Demichelis 8, Giovanni[illegible] 2, Russo 15, Palmesino 20.

CALCIO [illegible]

I RISULTATI NEI CAMPIONATI REGIONALI. BENE ANCHE IL CANELLI A TROFARELLO

La Nova Juniores vince a Chieri Asti: cinquina con la Moncalvese

ASTI

Splendida impresa della Nova Asti nel campionato regionale Juniores: la squadra di [illegible] è infatti andata a vincere [illegible] per 2-1 sul campo della capolista Chieri. Un risultato che conferma [illegible] continua crescita della formazione giallo[illegible]: decisivi in terra torinese i due rigori trasformati da Napolitano e Ferreri, mentre Morra ha a sua volta respinto un penalty dei padroni di casa.

Nel resto della giornata spicca il netto 5-0 dell'Asti nel derby [illegible] la Moncalvese: i galletti, che stanno a loro volta migliorando di partita in partita, sono andati in gol con le doppiette di Gomboso e Stelladoro e con il punto di di Sguotti. Molto importante il successo esterno del Canelli che è andato a espugnare Trofarello con il gol del centrocampista Ravina. [illegible] lo Junior Giraudi si è arreso 1-3 al Cambiano: di Quaglia la rete della bandiera. Ha riposato il Sandamianferrere.

Negli Allievi un Asti in ripresa ha sconfitto senza troppi problemi l'Atletico Mirafiori: 3-1 il punteggio finale per le marcature di Bianco, Gai e Call. Due sconfitte interne per le altre squadre astigiane: Sandamianferrere e Nova Asti si [illegible] arrese rispettivamente a Chisola (0-1) e Rivoli (0-4). Bella impresa invece per gli Allievi «B» dell'Asti che sono andati a vincere 5-3 in casa del Lucento: per i biancorossi a segno Gai (doppietta), Goria, Ambrogio e Calandra.

Risultato positivo anche per i Giovanissimi dell'Asti che si sono imposti con un netto 4-1 in casa dell'Europa, grazie ai gol di Cori (doppietta, uno su rigore), Tosetti Bincoletto. Niente da fare invece per il Sandamianferrere, finito [illegible] 0-5 a Gassino. Tra i Giovanissimi fascia «B», infine, pareggio 1-1 per l'Asti contro la Fulvius Valenza, rete di Gallo, mentre la Voluntas Nizza ha perso 3-0 in casa contro [illegible]. [g. fo.]

DONNE SERIE D

C'è il derby Giraudi-Nicese

■ Ce l'ha [illegible] tutta la Junior Giraudi, ma non è riuscito a ottenere punti nel match casalingo contro il Romagnano, valevole per il campionato di [illegible] D. Nonostante le numerose assenze (erano [illegible] 12 le calciatrici «arruolabili»), le biancazzurre sono riuscite a portarsi sul 2-0 grazie alle reti di Gai e Salvioli, ma hanno poi dovuto arrendersi alla veemente reazione delle ospiti, che si sono imposte con il punteggio finale di 4-2. Domenica prossima il calendario prevede il derby tutto astigiano [illegible] Junior Giraudi e Nicese, formazione che ha invece osservato un turno di riposo. Le giallorosse hanno comunque disputato un'amichevole a [illegible] contro il Rivarolo, pareggiando 1-1 con gol della solita Pattarino. [g. fo.]

TUTTI IN SELLA

Ecco le strade astigiane del Giro Il 6 dicembre Festa del ciclismo

Carlo Lisa

GIRO D'ITALIA. A causa dello sciopero dei giornalisti è stata rinviata da sabato 16 al 30 novembre la presentazione ufficiale dell'86° Giro d'Italia che, con partenza il 10 maggio da Lecce e conclusione sabato 1 giugno a Milano, vedrà di nuovo, dopo 40 anni, [illegible] arrivo di tappa ad Asti.

L'evento, voluto da Comune (ente coordinatore), Provincia, Camera [illegible] commercio e Gs Gerbi, è previsto per mercoledì 28 maggio 2003, con traguardo in via Torchio. I corridori giungeranno [illegible] Asti da Salice Terme (Pv), dove, martedì 27, osserveranno una giornata di riposo. Entreranno nell'Astigiano da Moncalvo (valle San Giovanni) [illegible] proseguiranno per Grazzano, Casorzo, Grana, Montemagno, Castagnole Monferrato, Quarto, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro (dove potrebbe essere posto l'Intergiro), bivio Cortiglione, Belveglio, Mombercelli, Montegrosso, Isola, corso Savona, via Torchio, con traguardo dopo 170 km.

Il giorno dopo i corridori saranno nel Cuneese per un tappone alpino che comprende le scalate al colle dell'Agnello e al Vars. Venerdì 30 la carovana [illegible] tornerà nell'Astigiano per la partenza, da Canelli, della penultima tappa che la porterà in Val Vigezzo, toccando nella fase iniziale le località di Moasca, Sabbionassi, Costigliole, Isola, tangenziale di Asti, Portaco[illegible], Castell'Alfero, Calliano, Moncalvo.

L'ultimo vincitore ad Asti fu il campione abruzzese Vito Taccone (28 maggio 1963) sulla pista dell[illegible]dio comunale, al termine della frazione La Spezia-Asti. Prima del trionfo di Taccone (con maglia rosa finale al piemontese Franco Balmamion) la città aveva ospitato l'arrivo il 7 giugno 1935, con vittoria di Giuseppe «Gepin» Olmo, nella 18ª tappa da Cuneo ad Asti e il 29 maggio 1960, con sprint vincente del fiammingo Rick Van Looy, nella 13ª tappa, partita da Sestri Levante.

Negli ultimi anni la carovana è solo sempre transitata sulle strade dell'Astigiano, con l'eccezione della [illegible] del 1987 che doveva arrivare a Colle Don Bosco e fu «neutralizzata» per una protesta anti-Anas.

FESTA [illegible] CICLISMO. Intanto la Fci e il Gs Gerbi stanno preparando la «Festa del ciclismo» che si terrà venerdì 6 dicembre, alle 20,30, nel salone dell'Hotel Salera. Nell'occasione saranno premiati gli atleti che si sono distinti nel corso della stagione appena conclusa e saranno consegnati consegnati i «Premi Gerbi 2002» che andranno all'Usc Chirio-Forno d'Asolo, team di Montechiaro d'Asti e a Marco Viarengo «esordiente» del Pedale Canellese.

Nell'Usc Chirio militano, tra l'altro, la bielorussa Zinaida Stahurskaia, vincitrice del Tour de France femminile, la russa Zoulfia Zabirova, maglia iridata a cronometro a Zolder e la campionessa argentina Valeria Pintos, che ha trionfato ai Giochi sud-americani che saranno presenti alla serata.

[illegible] corso della festa, cui presenzieranno, tra gli altri, il presidente nazionale della Fci Giancarlo Ceruti e il giornalista di Tuttosport, esperto di ciclismo, Beppe Conti, verranno consegnati premi speciali agli atleti Christian Tosoni (bresciano della [illegible] Sanpellegrino Bottoli Artoni) e Paolo Borghesi (spoletino della toscana S. Paolo Sacco), vincitori, rispettivamente, della 68ª Coppa Città di Asti e del Trofeo Colli del Barbera a Belveglio. Riconoscimenti anche alle ditte Barbero Aperol [illegible] Canale e alla Reale Mutua Assicurazioni per il sostegno dato all'attività ciclistica.

[illegible] Festa di fine stagione, sabato 16 novembre, per il Gs Alpini, società ciclistica amatoriale affiliata all'Udace. L'appuntamento è per le 20 al ristorante «L'Ortolano» di strada Valgera 17, ad Asti. Nell'occasione saranno premiati gli atleti che si sono distinti [illegible] corso della stagione.



Zinaida Stahurskaia dell'Usc Chirio



L'arrivo vittorioso di Mario Cipollini all'ultimo Giro d'Italia sul traguardo di Milano

CALCIO [illegible]

GIOCA NEL JUNIOR GIRAUDI: DIECI GOL IN 7 PARTITE

Richard, il mini bomber che s'ispira a Ronaldo



Richard Fiandaca, 9 anni

ASTI

C'è un nuovo piccolo talento che si sta affacciando sul mondo del calcio giovanile astigiano. E' Richard Fiandaca, 9 [illegible] da quest'anno ai Pulcini dello Junior Giraudi, dopo che per quattro anni ha «spopolato» [illegible] la maglia [illegible] Praia nel campionato Csi: basti pensare che lo scorso anno realizzò 24 reti in [illegible] partite. In questa stagione, impegnato nel torneo Figc, è già arrivato a quota dieci in sette, confermandosi attaccante di ottimo livello. Su di lui si sono già «posati» gli occhi degli osservatori di Asti e Nova Asti, ma per ora ha preferito rimanere nella società biancazzurra. Interista sfegatato, Richard ha come idolo Ronaldo [illegible] ebbe [illegible] conoscere qualche anno [illegible] durante il ritiro della formazione milanese. Nonostante gli impegni calcistici il campioncino astigiano frequenta con profitto la quarta elementare della scuola «Ganci». [g. fo.]

NUOTO [illegible]

BUONE PRESTAZIONI DEI RAGAZZI DELL'ASTI

La stagione in vasca parte con nuovi record

ASTI

Esordio in casa per l'[illegible] Nuoto in coincidenza [illegible] la prima manifestazione regionale natatoria della stagione 2002-2003 alla piscina comunale di via Gerbi. In vasca erano impegnati oltre 460 atleti della categoria Assoluti, che si sono cimentati sulle distanze brevi dei 50 e 100 metri, nei quattro stili.

Le gare si sono succedute con regolarità, evitando così i fastidiosi tempi morti e riducendo la durata della competizione.

Buoni i risultati sotto l'aspetto tecnico, grazie anche alla presenza di alcuni atleti di alto livello [illegible]me gli azzurri Filippo Magnini e Chiara Boggiatto.

I ragazzi dell'Asti Nuoto, che anche quest'anno saranno sponsorizzati [illegible] Cassa di Risparmio di Asti, hanno risposto positivamente al loro primo vero test dopo due mesi di allenamenti in acqua e in palestra.

Particolarmente interessanti i tempi fatti registrare da Fabio Pellitteri, che si è migliorato di quasi 6'' nei 100 rana e di due nei 100 farfalla; di Cristian Peppino, sceso di [illegible] secondo e mezzo nei 100 stile e di due nei 100 rana; Luca Saraggi, due secondi in [illegible]no nei 100 stile e Paola Savina, a un decimo del record provinciale nei 50 rana.

Da sottolineare anche le prestazioni di Marco Forno nei 50 stile, Elisa Morando nei [illegible] farfalle e nei 50 stile ed Edoardo Risso nei 50 rana.

Prosegue nel frattempo anche l'organizzazione da parte dell'Asti Nuoto del meeting «Sprint Cup 2002», che si disputerà il 7 e [illegible] dicembre con la presenza dei migliori nuotatori piemontesi. Le finali si disputeranno in notturno. A una settimana dalla chiusura delle adesioni si [illegible] già iscritti 1100 atleti. [e. a.]

SPORT FLASH

■ [illegible] Le rappresentative femminili e maschili della scuola Media «Brofferio» di Asti hanno vinto la fase provinciale del torneo di pallone elastico leggero indoor acquisendo il diritto a partecipare alla [illegible] interregionale in programma a Nizza venerdì 29 novembre.

■ **BOCCE.** La gara a coppie D dei Perosini è stata vinta da Merino-[illegible] (Way Assauto); secondi i compagni [illegible] squadra Torchio-Marmo, terzi Boano-Germinara (San Domenico Savio) e quarti De Cillis-Rainero (Crsu). Hanno arbitrato i signori Buffolo e Armosino.

■ **CALCETTO AICS.** I risultati della terza giornata del campionato provinciale. Girone A: Edilmilena-Castiglionese [illegible]; Alta Marea-Chi cerca trova 3-6; Data Shop-Milan Club 2-3; Pizz. St. Margherita-Confartigianato 4-4; Torino Club-La Longobarda 5-2. Girone B: Bingo Lux-Carpent. Primiano 7-5; Il gatto e la volpe-New Castle 15-3; Tutto Pronostici-Mombercelli 1-3; Bar Sport Tonco-Free Color 6-2; Caffè Brofferio-Caffett. Simona 8-2.

■ **CICLISMO.** Brillante terzo po[illegible] posto per l'astigiano Guido Cognetto nella gara a cronometro di mountain bike che si è disputata a Borgo [illegible] Dalmazzo. Cognetto ha gareggiato nella [illegible]da fascia.



STUDIO DELL'IRES SU SCENARI SOCIOECONOMICI E DEMOGRAFICI

Il Piemonte del 2050 ha tre ipotesi di futuro

La ricerca invita a scegliere tra le vie della «selezione» (l'attuale) della «diversificazione» o dell'armonia lavoro-qualità della vita

Maria Teresa Martinengo

Come saremo e, soprattutto, quanti saremo in un futuro più o meno lontano? Saremo più o meno numerosi, più o meno aziani? Sarà possibile frenare ed eventualmente invertire la tendenza, apparentemente inarrestabile, all'invecchiamento (che già oggi condiziona la forza-lavoro)? Quale sarà il ruolo degli immigrati extraeuropei? A queste domande offre risposte la ricerca dell'Ires Piemonte «Scenari socio-economici e implicazioni demografiche. Il Piemonte nei prossimi 50 anni», curata da Luciano Aburrà e Maria Cristina Migliore: [illegible] una «previsione», spiegano gli autori, ma un «esercizio» che ha tenuto distinti i comportamenti della popolazione autoctona e di origine straniera. Lo studio è stato illustrato ieri nella sede dell'Ires; presente il presidente Mario Santoro, il presidente dell'Amma Alberto Peyrani, esperti del Cnr, della Fondazione Agnelli, della Regione.

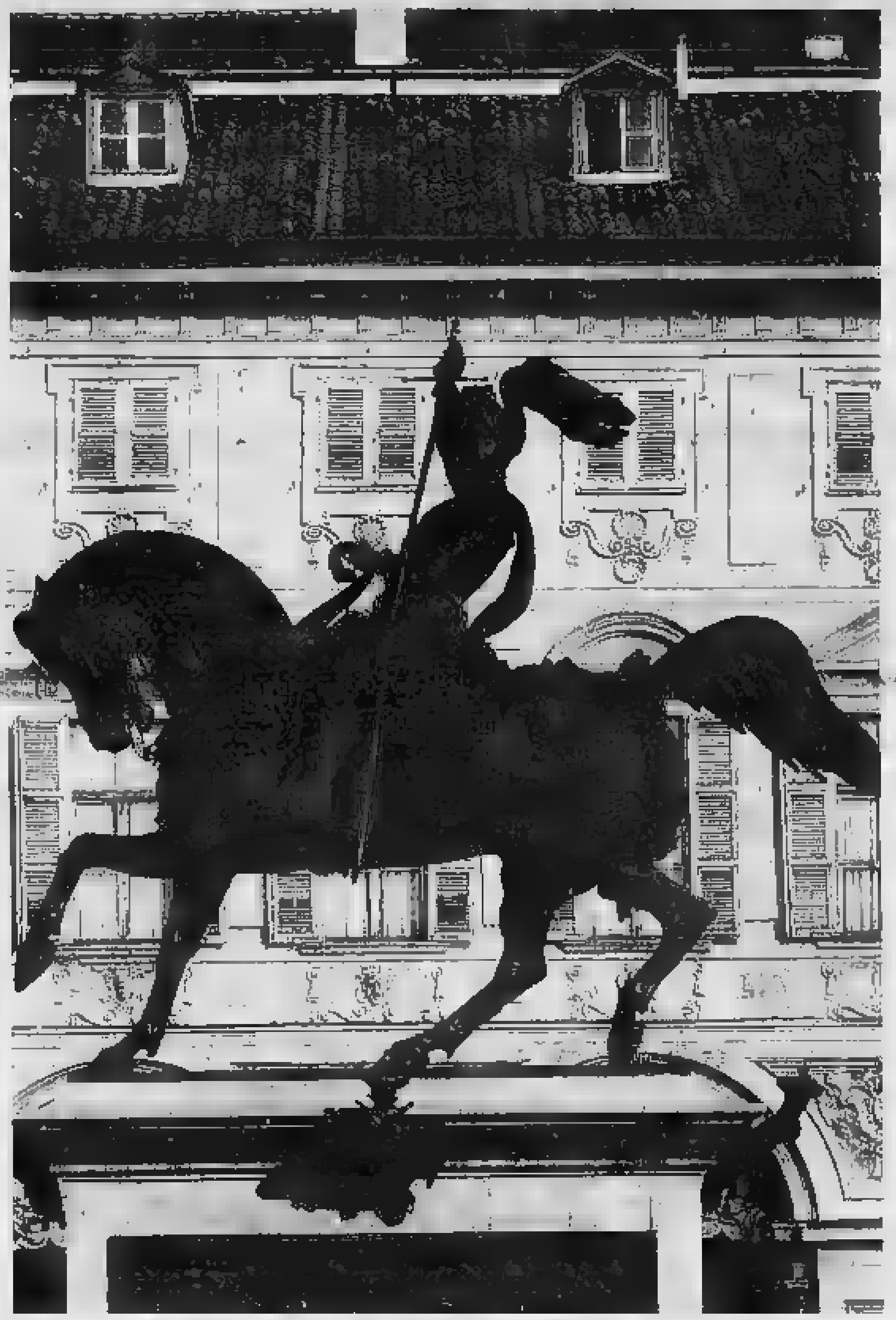
In gran parte, è stato detto, la scena futura dipenderà dalle reazioni, dai movimenti del sistema socio-economico, anche di fronte alla crisi in corso. La «voglia di famiglia» più o meno numerosa dipenderà evidentemente dalle opportunità che italiani e stranieri si troveranno di fronte. «Abbiamo messo in evidenza - spiegano Migliore e Aburrà - due possibilità. Nella prima, il sistema sociale e istituzionale non reagisce in modo strategico rispetto alle problematiche demografiche della regione e si affida al solo mercato». E' lo scenario «selettivo», verso il quale, al momento, stiamo tendendo: abbandono progressivo della produzione manifatturiera, concentrazione su attività d'eccellenza, riassunte nell'high technology. In questo caso, una fascia di popolazione diventa «iperattiva» (e richiede servizi alla persona offerti per lo più da stranieri), un'altra - ampia - inattiva.

L'altra possibilità è di tipo «reattivo», è lo scenario che «tiene conto delle problematiche demografiche - dicono i ricercatori - e orienta lo sviluppo verso un ampliamento delle attività economiche e della loro organizzazione in direzioni più coerenti coi [illegible] nella popolazione». In questo caso le attività sono diversificate e occupano professionalità di livello differenziato, si allargano le possibilità di occupazione, il mercato si flessibilizza. Alla seconda ipotesi se ne affianca un'altra, «family friendly», con un'organizzazione del lavoro tale da permettere di conciliare maggiormente il lavoro professionale con quello di cura. [illegible] seconda e soprattutto nella [illegible] ipotesi la fecondità cresce.

All'interno delle diverse ipotesi [illegible] immaginate reazioni a catena: delocalizzazione delle produzioni, immigrazione extracomunitaria e domanda di servizi alle persone, crescita o diminuzione dell'occupazione, si è tenuto conto di eventi [illegible] le Olimpiadi del 2006 e delle grandi opere. Il tutto è stato poi discusso [illegible] esperti di vari settori. «In base agli scenari tratteggiati, ci si può attendere di poter attingere a un bacino di 70 mila persone immigrate, incrementate ogni anno di 8-10 mila in età da lavoro, uomini e donne. Ma il loro contributo non sarà rilevante per la situazione demografica del Piemonte. Per farvi fronte occorre agire su altre [illegible] che riguardano l'organizzazione della vita e del lavoro dei cittadini piemontesi come [illegible] degli immigrati nuovi e recenti». In pratica, in assenza di un'organizzazione del lavoro compatibile con la cura della famiglia, anche quei gruppi di immigrati oggi più inclini alla fecondità si adatterebbero sempre più ai livelli degli autoctoni: oggi una donna italiana ha una media di 1,1 figli contro l'1,8 delle straniere.

«Se la fecondità della popolazione autoctona non si modificasse e se non ci fosse un contributo migratorio, le nascite [illegible] si ridurrebbero in 50 anni da 34 mila a 12 mila. Con un significativo contributo migratorio (che nelle tre ipotesi si mantiene stabile, intorno alle 700 mila unità), scenderebbero "solo" a 20 mila. Il saldo naturale negativo annuo della popolazione italiana sarebbe di -39 mila, mentre oggi è di -14 mila: [illegible] falla difficilmente compensabile dagli immigrati. Dunque, è necessario far leva sulla fecondità della popolazione autoctona». Inarrestabile, invece, l'invecchiamento: nello scenario «reattivo», gli over 65 passano dal [illegible] del 2000 al 28-29% del 2050; nel «selettivo» al 31%. Aburrà e Migliore ricordano che «inevitabilmente un aumento del flusso migratorio produce anche un incremento di popolazione anziana».

La ricetta per contrastare il declino? «Mantenere impiegabili le persone di età matura e incorporare nell'organizzazione sociale - più di oggi - la funzione riproduttiva e di cura svolte da uomini e donne».



Il contributo degli immigrati non sarà rilevante per la crescita della popolazione della regione: per farvi fronte occorre agire sull'organizzazione di tutti i giorni

IL CNR

Fecondità reale e desiderata

Ieri, all'Ires, è stato approfondito il tema della fecondità a partire da uno studio che, dal '98, l'Istituto di Ricerca sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Cnr conduce su campioni di donne «per capire - spiega la dottoressa Adele Menniti - la tendenza alla fecondità in Italia. Noi chiediamo alle donne le loro intenzioni di fecondità nei successivi due anni. Trascorso il tempo, le risentiamo e verifichiamo se le intenzioni si sono concretizzate». Qualche elemento di ottimismo comincia ad evidenziarsi. «Le nascite hanno smesso di diminuire. L'età media per avere il primo figlio resta alta, 28 anni, e i figli continuano a [illegible] quasi esclusivamente nelle unioni coniugali: un dato [illegible] in linea con gli altri paesi europei. [illegible] ci sono segnali di inversione di tendenza: il clima sociale intorno alle unioni libere migliora e, almeno come desiderio, le donne indicano come età ideale per la maternità i 26 anni. Si tratterebbe, a questo punto, di poter agire secondo i desideri e non secondo vincoli». La dimensione della famiglia ideale? [illegible] c'è donna che non metta almeno un figlio nel proprio progetto di vita. Ma per quanto riguarda il terzo, il 40% delle intervistate dice che "è [illegible] per caso", non voluto».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Restauri, dalle cornici alle vetrate cattedrale

RAME sempre lucido, un successo. Decine e decine di lettori ci hanno telefonato (01-6568226, solo il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30), scritto o inviato email per conoscere il nome e l'indirizzo del laboratorio artigiano che, grazie a una verniciatura, permette di conservare lucidi gli oggetti di rame che conserviamo in casa. E lo stesso è stato per chi ripara le suonerie delle vecchie pendole (a questo proposito aggiungiamo che abbiamo un secondo indirizzo fornito da un lettore che ha fatto riparare con grande soddisfazione la [illegible] pendola dell'800).

In pratica Saper spendere ha ancora [illegible] volta toccato [illegible] punto di grande interesse per tutti, come già era accaduto con l'artigiano che riargenta vassoi [illegible] teiere, la restauratrice delle bambole, il molatore di bicchieri di cristallo un po' scheggiati, l'esperto che restaura le porcellane, oltre a tanti altri indirizzi di laboratori che ci aiutano a riparare gli oggetti di pregio che abbiamo in casa.

Avevamo anticipato che eravamo a buon punto anche per altri due settori: le vetrate cattedrali e i lampadari di bronzo. Ora siamo riusciti a risolvere il problema di alcuni lettori, compreso quello delle cornici dorate in oro zecchino.

Al Laboratorio vetrate artistiche della scuola di restauro del Sermig abbiamo incontrato due insegnanti, Lucia e Maria Cristina, che si occupano attivamente anche di restauri in un laboratorio. Sono loro che potranno interessarsi dei vetri di un lettore torinese che ci aveva telefonato parecchi mesi fa. Certo [illegible] è impegno da poco, quel che conta è che le esperte possano fare un sopralluogo e rendersi conto del lavoro da eseguire. «Se si tratta della rottura accidentale di un vetro - spiega Maria Cristina si può sostituire solo un pezzo [illegible] un vetro d'epoca o uno simile e moderno, tutto dipende dalla vetrata. I guai incominciano se le condi[illegible] dei piombi [illegible] sono più a tenuta, se ci [illegible] saldature rotte o prossime alla rottura per il normale degrado e se si deve rifare anche la masticatura». Un preventivo chiarirà la spesa che si dovrà sostenere. Forniremo a tutti gli interessati che ne faranno richiesta al telefono di Saper spendere, per posta o via email (è scritta in fondo alla rubrica) nomi, indirizzi e telefoni utili. Le due restauratrici, ci teniamo a sottolinearlo, fanno parte dell'Associazione piemontese restauratori d'arte, che vanta tra i suoi iscritti molti artigiani esperti.

Per il restauro dei lampadari in bronzo e ferro abbiamo trovato un laboratorio sia di produzione artistica sia di restauro. La produzione è su modelli antichi e va dalle appliques ai lampadari, da tavoli e sedie per il giardino a lanterne per esterni. Un esempio di prezzi? Un'applique costa da 240-250 euro in su. Per il lampadario in bronzo di [illegible] lettrice [illegible] in grado di eseguire il restauro se ha un braccio rotto o [illegible] saldatura rotta, ma non se manca un pezzo («qui si tratterebbe di fusione»). Si può sempre fare esaminare l'oggetto per capire se merita la spesa. Un fabbro che ora insegna presso la scuola di artigianato e restauro del Sermig spiega che anche il loro laboratorio può occuparsi di oggetti artistici in ferro o in ghisa, per un lampadario in bronzo possono rifare una saldatura, ma anche qui occorre presentare l'oggetto e chiedere un preventivo.

Infine la cornice antica d'oro zecchino di Amalia: «Ha bisogno di cure per ritrovare il suo splendore e qualche pezzetto perso». Ebbene, l'artigiano c'è, anzi ne abbiamo due specializzati in lacche e dorature ai quali può rivolgersi con estrema fiducia. E sarà soddisfatta anche «nonna Enza» che vuole far mettere a posto la sua credenzina dell'800 in legno di noce.

A tutti i lettori che ne ne faranno richiesta per telefono, posta o email daremo gli indirizzi in nostro possesso, [illegible] una sola raccomandazione: chiedere sempre il preventivo, perché sarebbe illusione credere che un lavoro di restauro si possa ottenere spendendo pochi euro.

simonetta.conti@lastampa.it

A LA STAMPA E STAMPA SERA

Morto Nando [illegible] una vita spesa per il giornalismo

E' mancato, all'età di 83 anni, il giornalista Ferdinando Pavia. Cronista curioso e attento, ricoprì incarichi ad alto livello prima a La Stampa poi a Stampa Sera. Cominciò l'attività giovanissimo, nell'immediato dopoguerra, e fino alla pensione fu protagonista di primo piano di una stagione indimenticabile per il giornalismo piemontese. Figlio di un altro giornalista - suo padre, Ugo Pavia, fu redattore capo durante la direzione di Alfredo Frassati - tenne anche la corrispondenza dall'Italia per il settimanale inglese Time e quello americano Life. «Un'altra [illegible] grande passione - racconta uno dei due figli - era l'attività sindacale. Partecipò alla nascita e allo sviluppo della Subalpina, organo piemontese della Fnsi, e assunse inoltre la carica di segretario nazionale della Fnsi a fine Anni 60».



L'ingresso della «Giorgio Vincent spa» in via Santa Teresa



Negli uffici della «Giorgio Vincent spa» segretarie e impiegati spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede»

LA CONSOB HA SOSPESO PER 60 GIORNI LA «GIORGIO VINCENT SPA»

«Spariti i miei soldi» Denunciata la Sim

La cliente della società che ha eleganti sedi in via Santa Teresa e a Nizza Monferrato sostiene di aver «perso» 200 mila euro «Erano tutti i miei risparmi e costituivano un fondo di garanzia»



Mentre il commissario nominato dall'organismo di controllo delle società di intermediazione verifica «possibili gravi irregolarità nell'amministrazione», segretarie e impiegati rispondono che «il dottor Giorgio Vincent è fuori sede»

il caso

Massimo Numa

FOSCHE nubi si addensano sulla «Giorgio Vincent Spa», società di intermediazione mobiliare. Casa madre [illegible] via Santa Teresa 3, un'altra [illegible] Nizza Monferrato, infopoint in Galleria San Federico 22. Poi sito internet per il trading on line, [illegible]ro verde, uffici eleganti nel cuore del centro, al settimo piano di un palazzo d'epoca. La Consob, l'organismo di controllo delle Sim, il 23 ottobre scorso, con la disposizione 17/2002, ha deciso un periodo [illegible] sospensione (60 giorni) degli organi [illegible] amministrazione della società [illegible] ha nominato [illegible] commissario, il professor Giovanni Ossola. Motivo? «Possibili gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative e statutarie». Ma da oggi è già [illegible] questione di polizia.

L'avvocato Davide De Pasquale, studio in piazza Solferino 20, ha presentato una denuncia penale [illegible] la «Giorgio Vincent». Tutela gli interessi di uno dei tanti clienti che avevano affidato i loro risparmi al noto broker torinese, considerato tra i più affidabili, con un portafoglio di tutto rispetto e saldi contatti [illegible] il mondo professionale e aziendale. «Non [illegible] sia [illegible] caso isolato. Ma il mio cliente, per ora, ha visto svanire nel nulla i [illegible] risparmi, più o meno 200 mila euro. Dovevano costituire un fondo [illegible] garanzia per gli investimenti. Alla fine, l'ultimo estratto del «fondo di garanzia» contava non più di tremila euro. Immaginarsi la disperazione...».

Lassù, al settimo piano del palazzo [illegible] via Santa Teresa, Giorgio Vincent, l'unico che potrebbe veramente chiarire questa situazione, non c'è. Le segretarie e [illegible] giovane dipendente, gentilissimi, spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede e che non è previsto [illegible] suo rientro nel pomeriggio». Nomi e [illegible]ri di telefono vengono diligentemen[illegible] «Richiameremo [illegible] più presto, [illegible] preoccupi», rispondono agli interlocutori che fanno squillare le linee telefoniche. La notizia dell'intervento della Consob, almeno tra gli addetti ai lavori, è già [illegible] qualche giorno e poi basta navigare su Internet, sul sito www.consob.it per individuare il testo completo della disposizione 17/2002. Lì c'è tutto, stato patrimoniale, liquidità eccetera.

Mancava [illegible] l'intervento degli inquirenti, polizia [illegible] magistratura. Adesso, [illegible] la denuncia dell'avvocato De Pasquale, anche questa lacuna [illegible] stata colmata: «Ovviamente, noi speriamo che questa situazione [illegible] frutto di un equivoco, di una momentanea difficoltà. Comunque vogliamo vederci chiaro e solo l'autorità giudiziaria potrà risolvere questo mistero che, per la mia cliente, è fonte di una terribile [illegible] comprensibile angoscia. Che fine hanno fatto i suoi soldi?». Già. Questo è [illegible] problema. Intanto gli ispettori della Consob hanno definito la gestione della «Giorgio Vincent Sim Spa» «personalizzata».

Per esempio, [illegible] la clientela (della sim, ndr) figura anche Giorgio Vincent medesimo, socio di riferimento, presidente del Consiglio di Amministrazio[illegible] nonché amministratore delegato della società, titolare del conto di negoziazione n. 89650, a valere sul quale, però, [illegible] risulta essere stata effettuata nessuna operazione derivante dal compimento di attività di negoziazione». E ancora: «Dall'esame della contabilità del conto n. 89650, infatti, è risultato che, in data 8 gennaio 2001, è stata addebitata sul conto medesimo una somma pari ad euro 188.137,64, con la causale "storno commissioni". Al riguardo, Vincent ha rilasciato una dichiarazione secondo la quale la somma rappresentava il rimborso dovuto ad un cliente, a cui erano state addebitate erroneamente commissioni non dovute. Peraltro, [illegible] che, a fronte dell'accredito della somma di euro 188.137,64 al cliente, stando sempre a quanto affermato dal medesimo Giorgio Vincent, corrisponderebbe un addebito di pari ammontare non sul conto della Sim, bensì sul suo conto personale». E infine un giro vorticoso di assegni dall'importo identico, emessi, incassati e riversati nel volgere di poche ore sullo stesso conto. Quello di Giorgio Vincent.

Specchio dei tempi

«Il Comune ha già speso miliardi per fermare il degrado delle parti storiche del Cimitero» - «Un brutto muretto [illegible] salotto» - «Le meraviglie dell'Egizio» - «Non sparate sui ciclisti» - «Alberi più resistenti»

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo "Valori importanti che non si dovrebbero disperdere". Penso [illegible] nutrire la stessa passione del lettore per i cimiteri e per le antiche tombe di famiglia. Mi permetto però di non concordare con i suoi giudizi sul Cimitero Monumentale.

«Si lamenta [illegible] non intervento comunale e il "disprezzo" dei valori etici e ornamentali del cimitero. Ciò [illegible] pare ingiusto: informo infatti che, già negli anni scorsi, s[illegible] stati spesi milioni di euro per fermare il degrado delle parti storiche. Non solo, [illegible] [illegible] fase avanzata studi di fattibilità, avviati su mio impulso, per [illegible] recupero dei porticati antichi.

«Anche per il Mausoleo Tamagno [illegible] stato [illegible] a promuovere, oltre dieci anni fa, l'intervento [illegible] Comune. Tuttavia per le numerosissime sepolture in stato di abbandono nei cimiteri l'unica scelta possibile è il loro affido a nuove famiglie che meritoria[illegible] si facciano carico delle spese di sistemazione.

«Non sarebbe [illegible] sensato, né giusto scaricare questi costi sul Comune. Analogamente a quanto accaduto nel recupero dei centri storici la riqualificazione dei luoghi cimiteriali storici passa attraverso politiche [illegible] investimenti pubblici che facciano da volano ad interventi privati: ed è quello che stiamo cercando di f[illegible].

Beppe Lodi

Un lettore [illegible]

«Piazza Bodoni (Conservatorio) era [illegible] restaurata da poco. Era diventata una bella piazza pavimentata [illegible] le panchine in circolo: un salotto urbano. Ci sono passato l'altro gior[illegible] [illegible] rimasto orripilato. Hanno aggiunto, sulla pavimentazione in pietra, degli orrendi muretti in mattoni rossi alti un metro e mezzo che stravolgono e rovinano la piazza».

Segue la firma

[illegible] gruppo [illegible] lettori ci scri[illegible]:

«L'anno scorso le classi seconde della scuola elementare "Leone Fontana" di Torino hanno studiato gli Egizi, ma non in modo didascalico co[illegible] si faceva ai nostri tempi ed infatti a fine anno scolastico erano molti i lavori "fatti" dai bambini per rappresentare le varie epo[illegible] vissute dal popolo egizio. Lunedì scorso veniamo invitati a vedere lo spettacolo che i bambini, in collaborazione con [illegible] gruppo Faber Teater, allestiranno all'interno del Museo Egizio; perplessi [illegible] incuriositi accettiamo di buon grado la proposta. Ciò che i nostri occhi vedono è uno spettacolo molto semplice e comprensibile soprattutto [illegible] bambini che sono i veri protagonisti e mai potranno dimenticare di aver interpretato gli Egizi [illegible] luogo dove è custodita la loro storia.

[illegible] e la gioia che abbiamo provato sono stati veramente grandi, [illegible] solo per lo spettacolo ma anche perché tutti gli oggetti costruiti dai nostri figli l'anno [illegible] [illegible] esposti nelle sale del Museo, davvero non si può chiedere di più».

Seguono [illegible] firme

Un lettore ci scrive:

«La lettrice che criticava il malcostume di alcuni ciclisti che passano sotto i portici può tutto [illegible] ritenersi fortunata: abitando in corso Vittorio non è tenuta ad esercitare continui slalom tra auto parcheggiate di punta ed escrementi [illegible]i che punteggiano i marciapiedi di quasi tutta la città. Insomma la maleducazione [illegible] un vez[illegible] comune e non certo prerogativa [illegible] [illegible] ciclisti. I quali peraltro, [illegible] giustamente osserva anche la lettrice, dovrebbe [illegible] dotati di caratteristiche veramente soprannaturali per riuscire a seguire i percorsi delle (poche) piste a loro destinate. E' però veramente triste dover ancora una volta registrare come questa categoria di viaggiatori, che non inquina, non fa rumore, non produce puzza, [illegible] un [illegible] irrile[illegible] di incidenti, sia sempre nel [illegible] di chi, [illegible] sempre [illegible] solo pensato ad [illegible] città non a misura di ciclista».

Giorgio Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Voglio credere, anche [illegible] beneficio [illegible] inventario, all'amministrazione comunale di Castiglione, la quale alle proteste corali per lo sterminio del viale di ippocastani di via Torino (da [illegible] allo sterminio parzia[illegible] fatto a S. Mauro sempre di ippocastani sempre in via Torino - Lungo Po [illegible] Chivasso nei viali alberati del centro), risponde sostenendo che gli alberi fossero malati incurabili.

«Per fare bella figura adesso però la [illegible] amministrazione dovrebbe rimpiazzarli in fretta [illegible] alberi nuovi [illegible] sani, magari non più ippocastani (delicati), magari tigli (resistenti e profumati)».

Andrea Berlano

specchiotempi@lastampa.it


PURINA
Quanti segreti per vivere a lungo?
ONE
Purina ONE


a scuola
ci vuole
l'ottimo
acquistando un
occhiale da vista bambino
buono
€ 30,00
l'acquisto di
scegli la qualità GreenVision
per gli occhiali del tuo bimbo
www.greenvision.it
CENTRI OTTICI SELEZIONATI
GRUPPO
GREENVISION

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A: TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

ESITO DI UN SONDAGGIO DATAMEDIA. L'OPPOSIZIONE: «POCO ATTENDIBILE»

Scanzio, record in Piemonte

Presidente col maggior indice di gradimento

BIELLA

presidente Provincia più amato d'Italia? E Nello Musumeci di Catania che nella classifica di Datamedia si conferma primo posto, guidando la «riscossa del Sud». Ma attenzione, anche se Meridione ha piazzato ben cinque presidenti tra i primi venti (mentre i sindaci, in un'analoga rilevazione no soltanto tre), il Nord Ovest non è da meno e a volta impone in elenco ben quattro amministratori: Orazio Scanzio è primo (al settimo posto), che guadagna ben 3,4 punti percentuali rispetto alla precedente rilevazione. Lo seguono Fabri- Palenzona di Alessandria all'ottavo posto, Ivan Guarducci di Verbania al tredicesimo e Giovanni Quaglia di Cuneo al sedicesimo. La scalata Scanzio e giunta biellese alla classifica tre semestri è stata costante. Il presidente e i suoi assessori sono infatti passati dal 52,3 di gradimento giugno 2001, al 58,4 della rilevazione seguente fino al balzo del 61,8 registrato appunto quest'ultima estate.



Orazio Scanzio

Sugli entusiasmi però l'opposizione butta acqua. «Ben contenti che il nostro presidente piaccia ai biellesi - Silvio Belletti -. Ma c'è un particolare: quell'indagine, oltre ad avere uno scarto di errore del 3 per cento, ha parecchi elementi in antitesi. Un esempio? Dai dati raccolti non stato detto che il 60 per cento dei cittadini il nome del presidente e di conseguenza la persona piuttosto che la composizione della giunta. Ciò signifi che i pareri favorevoli sono stati raccolti all'interno di un per conto di "informati". I numeri sicuri sono quelli che si ottengono nelle consultazion. [p. g.]

IL CANTAUTORE AL BABYLONIA DI PONDERANO IL 12 DICEMBRE. DOMANI SERA LA TURCI ALL'ODEON

De Gregori torna in concerto nel Biellese

Questa volta per il suo show sceglie la grande discoteca

BIELLA

Un autunno di grandi nomi per la ribalta biellese. Da Paola Turci, che sarà in concerto all'Odeon domani con una tappa del suo tour teatrale, al cabarettista Giob- Covatta, palcoscenico tea Sociale per una serata di e solidarietà mercoledì 27. E ancora, a fine mese, è atteso niente meno che Youssou N'Dour al Babylonia. Anche dicembre però, sarà altrettanto generoso: sempre sulla pedana di Ponderano, approda un grande nome, o meglio, un grande cantautore che ha fatto storia della italiana negli Anni 70 e che ancora inossidabile, continua a dare egregiamente il suo contributo a colpi di successi, De Gregori.

Che cosa potrà mai aver spinto il «Principe» ad intraprendere la nuova strada non si sa. Abituato ai grandi spazi dei concerti estivi, come quelli della tournée con Pino Daniele, Fiorella Mannoia e Ron, o tutt'al più ai teatri (si esibito all'Odeon nel '97 e poi lo scorso aprile), l'autore di «Rimmel», della «Donna Cannone» e «Generale», per citare qualche suo brano indimenticabile, ha deciso di ritrovare un più diretto con il pubblico e la musica. Ed ecco allora l'esperimento, elettrizzante tanto per protagonista quanto per gli spettatori. De Gregori farà tappa in provincia giovedì 12. Notevole anche il di Youssou N'Dour, l'artista senegalese che sabato presenterà il suo nuovo disco intitolato «Nothing's in Vain». Ma non solo. Il Babylonia promette anche musica e solidarietà: due giorni prima (giovedì 28), band suoneranno per i terremotati. [p. g.]



De Gregori si era esibito all'Odeon nell'aprile scorso

BIELLA, L'ULTIMA AGGRESSIONE A UN COETANEO PER RUBARGLI IL MOTORINO

Scoperti i ragazzini rapinatori

Sei minorenni colpivano nei market e sui bus

Franco Piras

BIELLA

Con un improvviso blitz effettuato ieri mattina all'alba dalla polizia nelle di sei teppisti si è conclusa a Biella, dopo una lunga e delicata indagine l'«Operazione Baby Gang». uomini della Sezione criminalità organizzata ed extracomunitaria della squadra mobile della Questura, guidata dall'Ispettore Ivano Bonadio, hanno identificato, malgrado il clima di omertà nel quale si sono trovati a operare, il «branco» di giovanissimi che per mesi ha imperversato in città, prendendo di i passeggeri degli autobus dell'Atap, rapinato un loro coetaneo, danneggiato pullman linea e centri commerciali, intimidito, minacciato e picchiato altri giovani e persino un poliziotto. Hanno tutti tra i 15 e i 16 anni, quattro dei quali residenti in un quartiere periferico della città che addirittura avevano trasformato in zona «off-limits» per i loro coetanei. Ora sono accusati di rapina, minacc violenza, danneggiamento e di numerosi altri reati.

Per i sei, in parte studenti e in parte lavoratori, i giudici del Tribunale dei Minori Torino hanno deciso la drastica misura «permanenza in casa», che è l'equivalente della custodia cautelare in usata gli adulti. «E' la seconda volta in Italia che i giudici di un tribunale minorile decidono questo tipo di restrittiva», ha spiegato il vice della mobile, Carmine Fioriti.



La baby gang prendeva spesso di mira anche gli autobus dell'Atap



Il questore Antonio Pezzano



Il vice capo della mobile Fioriti

La decisione è stata presa in considerazione del fatto che banda si è macchiata di una violenta rapina ai danni di un ragazzo: per portagli via il motorino prima lo hanno minacciato e poi picchiato. non solo; se la presa anche con il padre della vittima, un poliziotto, che aveva denunciato l'episodio all' autorità giudiziaria, e per que sua volta aggredito, minacciato e picchiato «branco».

«Le indagini - ha proseguito Fioriti - hanno fatto emergere fenomeno di eccezionale pericolosità. Gli episodi scoperti, compresi i danneggiamenti ai bus di linea, moltissimi, ma le vittime non hanno mai voluto presentare denuncia per paura di ritorsioni più pesanti. Con l'identificazione sei ragazzi contiamo ora di sbloccare la situazione. Come ci auguriamo pure che eventuali altri casi vengano denunciati alle forze dell'ordine dal- e dagli genitori dei ragazzi violenti: così facendo si aiuta la famiglia e, soprattutto, si contribuisce a rimettere in carreggiata i propri figli, prima che sia troppo tardi».

STANZIAMENTI NELLA FINANZIARIA



solo l'ok del Senato

Buone notizie sul versante della finanziaria approvata dalla Camera lunedì scorsa. Pur con tutte le difficoltà contenute in una legge di bilancio che ha dovuto fare i conti con un'annata decisamente infelice, sono state rifinanziate due leggi sui danni alluvionali per un totale di 20 milioni di euro (pari a circa 40 miliardi di lire). «In una queste, la quota destinata al Piemonte dovrebbe aggirarsi sul 40-45 per cento - spiega l'onorevole Sandro Delmastro -. si attende la seconda lettura al Senato, ma certamente lo sforzo del governo resterà immutato contribuendo a risolvere, parzialmente, i problemi legati ai danni riportati dalla nostra regione e dalla nostra provincia».

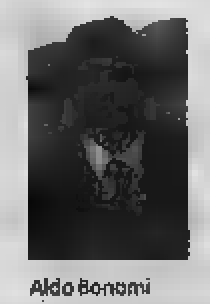
PRIMO INCONTRO DEL MOVIMENTO ALL'ITI (ORE 21)

Con Aldo Bonomi stasera debutta «Società aperta»

BIELLA

E' con Aldo Bonomi, editorialista, studioso delle dinamiche antropologiche, di sistemi produttivi locali, organizzazione del lavoro e di immigrazione extracomunitaria, che la «Società Aperta» si presenta questa sera ai cittadini biellesi.

21 il professore valtellinese, fondatore fra l'altro del Consorzio Aaster, salirà in cattedra nell'aula magna dell'Iti per parlare di «Globalizzazione, società ed nomia dei flussi e dei luoghi». Con questo primo e prestigioso passo, il movimento biellese, formato persone semplice dalla voglia di parlare, discutere ed affrontare le problematiche locali in modo costruttivo, apre le porte a tutti coloro che intendono partecipare alle attività agli incontri del «gruppo pilota». Si tratta di una trentina di provenienti da esperienze politiche e sociali diverse, talvolta opposte, pronti a lasciare parte le loro convinzioni per combattere l'«omologazione di pensiero», per sviluppare il senso critico e culturale» attraverso dibattiti, corsi e iniziative di vario genere.

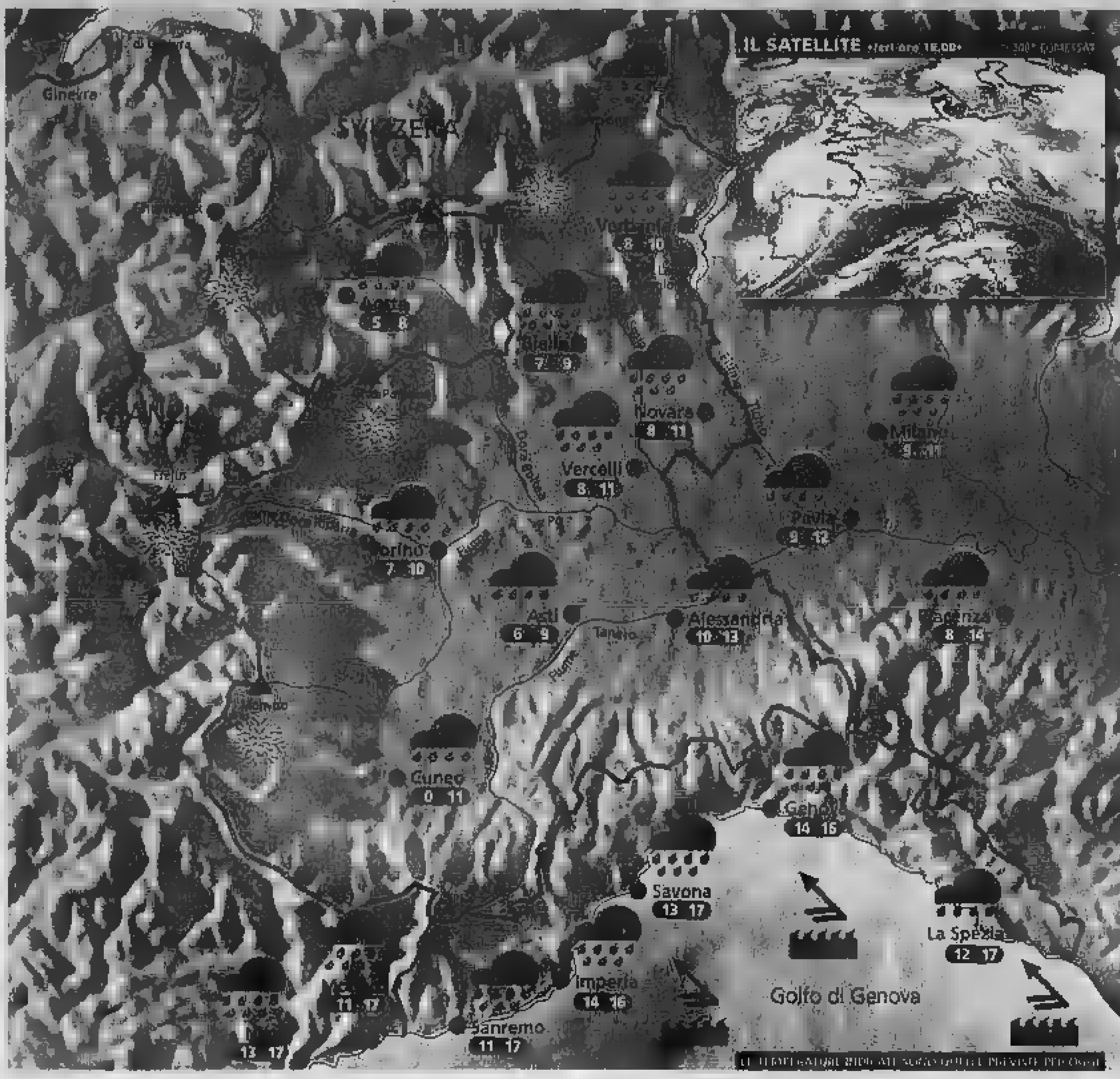


Aldo Bonomi

Il consiglio, che questa sera farà gli onori di casa, è formato da tre garanti, Dario Confalone, Paolo Mello Rella e Giovanni Nicodano: «Non un partito, non abbiamo fini politici e fini di lucro, il nostro non è un club, un circolo o un gruppo esclusivo - spiegano i promotori -. Per questo abbiamo deciso di avere un presidente semplicemente tre figure di riferimento che avranno il compito di coordinare le attività e fungere da referenti». [p. g.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri il transito [illegible] una moderata perturbazione ha dato luogo ad annuvolamenti con locali piogge [illegible] mattino specie sulla Liguria. N[illegible] pomeriggio si [illegible] manifestata un'attenuazione dei fenomeni da W. Oggi arriva una perturbazione più intensa che determina generali condizioni di tempo perturbato.

Previsioni Al mattino molte nubi associate a piogge sparse su tutti i settori. Nevicate al di sopra dei 1800 metri sui rilievi alpini. [illegible] corso della giornata le precipitazioni tenderanno ulteriormente [illegible] intensificarsi, risultando localmente forti e abbondanti su Biellese, Verbano, Novarese ed Appennino ligure centro-occidentale. Limite delle nevicate in rialzo, fino a 2000 metri. Temperature in lieve aumento nei valori minimi. Venti moderati con rinforzi [illegible] montagna e in Liguria. Domani ancora condizioni di tempo perturbato.

ZOOM

Le piogge intense

Nel periodo autunnale, sul nostro paese, sono abbastanza frequenti periodi [illegible] maltempo dovuti [illegible] presenza di depressioni sul Mediterraneo occidentale. In molti di questi casi la pioggia può cadere in maniera molto intensa [illegible] gocce anche piuttosto grandi, determinando anche [illegible] problemi dal p[illegible] di vista idrogeologico. Il problema che hanno dovuto affrontare gli scienziati di un tempo [illegible] quello di spiegare come si p[illegible] creare i presupposti per la formazione di gocce di pioggia così grandi. [illegible] primo tempo si riteneva che la pioggia fosse solo derivata da un processo di condensazione del vapore acqueo, ma esperimenti [illegible] laboratorio hanno messo in luce che [illegible] questo modo si potevano creare s[illegible] gocce di dimensioni molto piccole. Il dilemma è stato [illegible] parte risolto quando ci si è accorti che la piogg[illegible] parte quasi mai liquida dalla base delle nubi, ma solida, sottoforma di fiocchi di neve o chicchi di grandine. Questi, attraversando una zona con temperature al di sopra dello zero, fondono a danno origine ai classici goccioloni presenti nei temporali e negli acquazzoni.

A CURA D[illegible]www.meteoliva.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	21	REGGIO CALABRIA	17	23
[illegible]	15	23	ROMA	14	21
BOLOGNA	13	20	[illegible]	13	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	10	18
CATANIA	18	22	BRUXELLES	8	9
[illegible]	14	20	[illegible]	6	12
FIRENZE	13	20	GINEVRA	5	8
OLBIA	15	22	LONDRA	10	12
[illegible]	20	24	[illegible] DI BAVIERA	2	8
PERUGIA	[illegible]	20	PARIGI	6	8
POTENZA	12	18	ZURIGO	[illegible]	5

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 7 minuti; cala domani alle ore 2 e 32 minuti

IL 21 NOVEMBRE CONVOCATA UNA RIUNIONE A COGGIOLA TRA AMMINISTRATORI DELLA VALSESSERA [illegible] CONSORZIO DELLA BARAGGIA

«Diga, non abbassiamo la guardia»

Pro Natura: c'è il no della Regione ma il progetto è a Roma

BIELLA

«Non abbassiamo la guardia sulla nuova diga in Valsessera: la Regione ha bloccato l'iniziativa [illegible] Consorzio della Baraggia ma il progetto è stato presentato direttamente a Rome e non [illegible] che gli enti locali fossero scavalcati da una decisione del governo»

L'allarme è [illegible] Pro Natura Biellese che torna sul «problema diga» dopo le recenti prese di posizione contrarie assunte dalla Regione Piemonte. L'associazione ambientalista presieduta da Roberto Mondello ricorda che già negli Anni '80 il Consorzio di Bonifica aveva fatto la [illegible] proposta ed allora l'intervento, fu bloccato anche grazie alla determinazione della Comunità Europea, che era intervenuta pesantemente sul governo italiano per tutelare l'ambiente dell'alta Val Sessera. «Grazie ai nostri studi sul Carabus Olimpia, l'intera [illegible] compresa tra l'alta Val Sessera e l'alta Valle Cervo, fino al confine della Valle d'Aosta, fu riconosciuta [illegible] Sito [illegible] Interesse Comunitario - spiega Mondello - . Successivamente [illegible] Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 ha recepito le direttive comunitarie e quindi le normative vigenti impongono di proteggere e salvaguardare questo territorio che [illegible] buona parte è di proprietà regionale».

Pro natura, dopo la presentazio[illegible] del nuovo progetto-diga del Consorzio [illegible] Baraggia, ha interpellato nei giorni scorsi la responsabile regionale delle [illegible] sottoposte a tutela, Elena Filamauro. La funzionaria non era a conoscenza dell'iniziativa ma ha avuto subito conferma dal settore agricoltura del programma del Consorzio. «La Filamuaro si è dimostrata sorpresa e costernata dall'allarmante richiesta di realizzazione dell'opera - spiega Mondello - e prontamente si è messa al lavoro per bloccare quell'intervento che andrebbe a intaccare un'area sottoposta a tutela». Il progetto, secondo informazioni in possesso di Pro natura, è stato presentato direttamente a Roma al ministero competente. Di conseguenza l'associazione ambientalista chiede con forza agli amministratori di prendere coscienza che nel loro mandato pubblico vi è l'obbligo di tutela di un'area protetta. «Non capisco quali siano le finalità della riunione programmata per il prossimo 21 novembre a Coggiola - conclude Mondello - tra amministratori locali e rappresentanti del consorzio Bonifica, quando per legge la diga non può assolutamente venir realizzata in quel territorio». [r. mo.]



Continua a far discutere il progetto per una nuova diga in Valsessera

Fenice, Ghigo da Matteoli

Ronzani invita il presidente della Regione ad appoggiare la delegazione biellese

BIELLA

Appello di Wilmer Ronzani al presidente della Regione Enzo Ghigo perchè partecipi il [illegible] novembre all'incontro con il ministro Matteoli per discutere del progetto Fenice.

L'esponente diessino ieri ha inviato una lettera aperta al presidente regionale e dopo avergli ricordato che fino [illegible] oggi [illegible] persone hanno manifestato la loro contrarietà alla costruzione dell'inceneritore e della centrale a ciclo combinato, sottoscrivendo la petizione promossa dall'Ada, scrive a proposito [illegible] riunione del 26: «Mi auguro che all'incontro possano prendere parte non soltanto i parlamentari locali ma anche i rappresentanti dell'Ada, il sindaco di Verrone, il presidente del Consorzio [illegible] Comuni Biellesi, oltre che naturalmente, le altre rappresentanze istituzionali, prime fra tutte il presidente della Provincia. Io credo però che questa battaglia [illegible] possa essere vinta con le [illegible] bollate, ma sul piano politico».

Pur avendo mille ragioni per non volere le centrali, se i biellesi vengono lasciati soli è convinci[illegible] dello stesso Ronzani che possano perdere la battaglia. Tra l'altro Ronzani ricorda che il territorio biellese non produce rifiuti speciali e ha risolto per un bel po' [illegible] anni il problema dello smaltimento dei rifiuti soli urbani, con la realizzazione del polo tecnologico di Cavaglià. «Il ministro dell'ambiente può avere argomenti convincenti per fare desistere e obbligare Edf a ritirare il progetto. Matteoli - conclude. Ronzani - può e deve aprire su questo punto un negoziato con la società francese ma deve poter parlare a nome e per conto non soltanto [illegible] biellesi ma del Piemonte. Si tratta [illegible] soltanto di affermare una posizione, ma di sostenerla in tutte le sedi e con la determinazione necessaria [illegible]. Di qui l'importanza che il [illegible] novembre a Roma ci sia anche Ghigo e prima incontri gli amministratori biellesi.

Il consigliere regionale biellese ricorda infine che tra qualche giorno l'assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera presenterà alla giunta Ghigo un apposito disegno di legge per trasforma in area protetta il sito scelto per la realizzazione dell'inceneritore e la centrale a ciclo combinato. [r. mo.]

CICLISTA INVESTITO [illegible] UCCISO SULLA SUPERSTRADA

Omicidio colposo L'Anas è assolta



Nell'incidente sulla Biella-Cossato era morto un pensionato di Vigliano

BIELLA

L'accusa era quella di omicidio colposo, per la morte di un ciclista travolto da un'auto sulla superstrada Biella-Cos[illegible] [illegible] '98. Nella tragica mattina [illegible] quella domenica 28 luglio, aveva perso la vita Mauro Pizzato, 72 anni [illegible] Vigliano. Secondo la ricostruzione della procura, il pensionato aveva sbandato per evitare dei rovi che invadevano la carreggiata e po[illegible] questo era stato urtato dalla vettura guidata da Simone Casaliggi, 29 anni di Cossato.

L'indagine dei carabinieri aveva accertato che l'automobilista viaggiava ad una velocità superiore ai 120 chilometri orari, quindi superiore [illegible] limite consetito dei 90 km/h: per questo ieri il giovane ha patteggiato una condanna a 5 mesi [illegible] reclusione. [illegible] di fronte al giudice sono comparsi anche il cantoniere Giuseppe Cortigiani di Dorzano e gli allora responsabili del compartimento Anas, Ennio Prigionieri e Angelo Adamo, tutti accusati dello stesso reato per non aver provveduto alla manutenzione del statale e senza segnalare i possibili pericoli.

L'udienza ha riservato un colpo di scena: pure Giuseppe Cortigiani ha scelto la strada del patteggiamento (5 mesi di carcere con i benefici) ma la decisione più favorevole è stata invece quella dei due ingegneri torinesi, che hanno preferito affrontare il giudizio del giudice Passerini. E il gip li ha assolti. [d. p.]

SERVIZIO A DOMICILIO. SCOMPARIRANNO I VECCHI CASSONETTI STRADALI

A Gaglianico la Befana porterà il nuovo piano di raccolta rifiuti

[illegible]

L'amministrazione Maggia rivoluziona il servizio di raccolta e smaltimento [illegible] rifiuti urbani. Le nuove disposizioni entreranno in vigore con l'inizio del 2003, ma già in questi giorni è partita la campagna di informazione e di sensibilizzazione della popolazione di Gaglianico.

«Il vecchio servizio si è conclu[illegible] con la fine dell'appalto alla ditta West Ora, dopo l'introduzione di sostanziali modifiche, il servizio [illegible] stato affidato [illegible] Cosrab - spiega il sindaco Paolo Maggia -. La raccolta passerà da una modalità a cassonetti a una domiciliare; nei vecchi punti di raccolta rimarranno in funzione solamente le campane per lo stoccaggio della plastica e del vetro».

Il servizio garantirà anche le domande a chiamata individuale, nella fattispecie il Cosrab garanti[illegible] il ritiro del «verde» (erba, foglie, piccoli rami) e dei rifiuti ingombranti come i mobili, gli elettrodomestici e il ferro. I cittadini di Gaglianico stanno ricevendo in questi giorni [illegible] lettera informative sulle nuova modalità di attuazione del nuovo [illegible] di raccolta dei rifiuti. Parallelamente, nelle prossime settimane, nelle vicinanze dei vecchi cassonetti saranno installati dei pannelli informativi (60 in totale). Da lunedì gli operatori del Cosrab eseguiranno la consegne a domicilio dei nuovi contenitori per la carta, i cassonetti per i rifiuti solidi urbani e delle buste trasparenti gialle destinate alla plastica (prevalentemente bottiglie dell'acqua o bibite). Entro il 15 dicembre la giunta Maggia si farà promotri[illegible] di riunioni informative nei confronti della cittadinanza, delle amministrazioni condominiali e degli alunni delle scuole elementari e medie del paese.

La prima settimana successiva al Capodanno entrerà [illegible] fatto in funzione [illegible] nuovo servizio che per i primi sette giorni garantirà la doppia gestione; dopo l'Epifania saranno tolti definitivamente i vecchi cassonetti. «Questo sistema ha tra i suoi obbiettivi - conclude Maggia - il miglioramento del servizio reso alla cittadinanza, l'ottimizzazione dei costi e soprattutto la difesa del nostro ambiente, attraverso una drastica riduzione della quota di rifiuti [illegible] conferire in discarica. Non dimentichiamo che la recente legge regionale in materia prevede delle tariffe più alte per quei comuni che non raggiungono certe percentuali sulla raccolta differenziata». [r. mo.]



Il sindaco Paolo Maggia

SI RIPROPONE L'INIZIATIVA DEL «CIAC» CHE ACCOMPAGNERA' LO SHOPPING SOTTO IL PERIODO FESTIVO

Cossato: scatta la Lotteria di Natale

Auto, scooter e tanti premi messi in palio dai commercianti

COSSATO

Scatta domani la «Lotteria di Natale», il gioco a premi organizzato dal Ciac che mette in palio una Peugeot 106, una vespa 50 e una city bike offerte dai 154 commercianti e artigiani cittadini aderenti all'iniziativa insieme alle varie associazioni di categorie e a Biverbanca col patrocinio di Comune e Provincia.

«L'idea della lotteria -spiega il presidente del Ciac, Cesare Treppo - è stata messa [illegible] punto la scorsa estate senza tuttavia pensare che saremmo arrivati ad assegna[illegible] premi così prestigiosi [illegible] a coinvolgere istituzioni e privati così numerosi. Invece abbiamo superato le più ro[illegible] aspettative, sperando che questa nuova operazione vivacizzi le settimane che precedono le festività natalizie, le più importanti per chi lavora nel settore [illegible]ciale».

Le modalità della Lotteria di Natale 2002, che accompagnerà insieme agli spettacoli di strada la corsa al regalo, sono molto semplici: i 154 esercenti esporranno, da domani e fino alla fine dell'anno, un'apposita locandina con le regole del gioco. Un minimo d'acquisto del valore di 10 euro consentirà al cliente di usufruire di un biglietto omaggio.

L'estrazione è in programma l'11 gennaio del 2003, alle 11,30, p[illegible] i locali della filiale di Biverbanca [illegible] via Marconi, mentre dopo tre settimane ci sarà il ritiro dei premi alla concessionaria auto «Zavallone» di Cossato.

[illegible] caso in cui entro l'11 luglio del 2003 i tre biglietti vincenti non avessero un possessore, i premi verranno dati in beneficenza: l'auto andrà al gruppo di volontariato Vincenziano, [illegible] vespa 50 alla casa di riposo Gallo e la bicicletta al fondo di solidarietà sociale «Maria Bianco». [c. gi.]





La lotteria di Cossato è organizzata dal «Ciac» del presidente Cesare Treppo

MENTRE IN REDAZIONE PROSEGUE LA RACCOLTA DI OFFERTE LANCIATA DA «SPECCHIO DEI TEMPI»

Terremotati, da Valdengo due camion di aiuti

La Comunità biellese consegna [illegible] Campobasso abiti e coperte per oltre 6 mila euro



Non si ferma la solidarietà dei biellesi per le popolazioni terremotate del Molise

VALDENGO

Materiale raccolto e consegnato per un valore di 12 milioni di vecchie lire.

E' stata un successo l'iniziativa di solidarietà ai terremotati del Molise organizzata dalla Comunità aiuti di Valdengo. Lunedì mattina due furgoni zeppi di tute, maglioni, biancheria intima e abiti adatti alla stagione invernale hanno raggiunto la sede della Croce rossa di Campobasso. E alle 3 del mattino del giorno il gruppo aveva già fatto ritorno a casa.

«Abbiamo fatto molto [illegible] più di quello che ci aspettavamo - dice il responsabile Lino Lava -. Questo grazie anche ad una famiglia che [illegible] ha donato 2750 [illegible] con cui abbiamo acquistato parecchia merce nuova. La stessa ditta di Torino cui ci siamo rivolti ci ha poi fatto uno sconto superiore ai 1000 euro. Tutti insomma ci hanno dato una grossa mano. Complessivamente sono state consegnate circa 200 tute anche per bambino, poi coperte e biancheria intima. Nei prossimi giorni faremo una relazione precisa».

Intanto in redazione prosegue la raccolta di offerte organizzata da Specchio dei tempi. Di seguito proseguiamo [illegible] l'elenco: Per i terremotati del Molise 100 €; nn, [illegible]; L. G., 250; un pro terremotati, 50; D. S., 50; M. S., 150; G. R., 80; A. F. B., 500; F. O., 100; bambini e genitori dell'asilo di Brusnengo in memoria di Giovanni Bertoletto, 155; L. P., 50; per Enzo e Stefy, 25; P. G., 50; M. I., 100; D. L., 20; Mario, 50; B. B., 100; Alessandro e Valeria, 80; famiglia Sala, 50; Jolanda e Natale Lagna, 30; P. M. e D. C., 50; Bruno e Bettina, 50. [d. p.]

STASERA AD ANDORNO

«Gornja Bistra» La [illegible] di don D'Onofrio

ANDORNO. Nell'ambito [illegible] «Giù le barriere», la Consulta del Volontariato Sociale della Città di Biella questa sera alle 20.30 ha organizzato nella sala consigliare della Comunità Montana Bassa Valle Cervo (in via Galliari 50) un incontro-documentario su «Il giardino delle rose blu», l'ospedale pediatrico per bambini disabili di Gornja Bistra, [illegible] Zagabria.

L'incontro prevede anche la proiezione di un documentario [illegible] dalle testimonianze [illegible] del responsabile [illegible] fondatore del progetto, Ermanno D'Onofrio. L'ospedale ospita [illegible] 110 ragazzi affetti da gravi malattie genetiche mentre l'associazione di volontariato e solidarietà «Insieme per gli Altri» in 3 anni di presenza ha favorito la partecipazione di circa 150 volontari che hanno vissuto nell'Ospedale campi di lavoro, animazione e condivisione, migliorando notevolmente lo stato e l'atmosfera della struttura. [r. mo.]

VIGLIANO, DOMANI SERA APPUNTAMENTO ALLE 21

Erios, con la «Carmagnola» in scena il teatro dialettale

VIGLIANO

Un ex ferroviere, pacificamente in pensione, si trova all'improvviso ad essere considerato - o ad [illegible] - una persona con poteri particolari, u[illegible] guaritore. Da quel momento inizia la persecuzione; questuanti, estimatori, illusi, rompiscatole ma soprattutto profittatori tentano di farlo diventare un imbroglione spillasoldi.

E' questa [illegible] trama di «Paul sempre desso» la commedia che domani sera la Compagnia Gruppo Teatro di Carmagnola presen[illegible] all'Erios. La rappresentazione dialettale, firmata da Armando Mottura, venne rappresentata per la prima volta nel 1955, ma si può ben dire che tocchi un tema assolutamente attuale e [illegible] gli stessi problemi. Offre comicità, contenuti e momenti di delicata umanità. La compagnia impegnata nell'allestimento, è nata nel 1971 con l'obiettivo di svolgere attività culturali e di divertimento di carattere teatrale. Numerosi i riconoscimenti che [illegible] ottenuto in questi anni, oltre a premi collettivi e per i singoli attori.

Biglietti: 15 euro, ridotto 13. Secondo settore, 13 euro, ridotto 10 (lo sconto è per ragazzi under 13 anni, ultra 65enni, soci della Pro loco di Vigliano e soci Alace. [p. g.]



Il Gruppo teatro di Carmagnola

ALLO STUDIO UNA CONVENZIONE CON I VETERINARI: FAVORIRÀ L'ADOZIONE DI ANIMALI DOMESTICI

Il Comune adotta la Pet-therapy

Voto plebiscitario per la mozione Montoro

Daniela Sandigliano

[illegible]

Lunedì il Consiglio comunale ha approvato in modo plebiscitario [illegible] mozione presentata dal consigliere di F.I. Antonio Montoro sull'introduzione anche a Biella della «Pet-Therapy».

Si tratta dell'utilizzo di animali domestici in campo psicoterapeutico, una tecnica ufficializzata a Ginevra nel '95 [illegible] sperimentata con successo dagli Anni Cinquanta negli States ed ormai diffusa in Canada, Australia, Inghilterra, Austria e Svizzera.

Spiega Antonio Montoro: «Biella ed il Biellese registrano un'alta percentuale di persone anziane, spesso con problemi motori complicati dalla solitudine. Dalla solitudine alla depressione il passo è breve e può indurre, in casi estremi, al suicidio. [illegible] proposto, quindi, [illegible] realizzare un progetto di convenzione con i medici veterinari per ridurre le spese e agevolare l'adozione e la cura di animali domestici da parte di persone sole e con problemi di salute, siano esse giovani, adulti, anziani [illegible] bambini che troveranno in essi compagnia [illegible] impegno, riducendo [illegible] tempo [illegible] il fenomeno del randagismo che sta diventando dilagante».



Dopo il «sì» alla mozione di Antonio Montoro (in basso) anche a Biella si potrà adottare la Pet-terapy contro la depressione

Aggiunge Montoro: «Dopo il voto è ora possibile passare la mozione alla Commissione Servizi sociali per gli approfondimenti dovuti prima di entrare nella fase veramente operativa. Un cane, un gatto, un canarino, un criceto (la tipologie dell'animale domestico deve tenere [illegible] delle condizioni di salute della persona) possono trovare ospitalità anche presso l'ospedale, gli istituti e le case di riposo in modo da consentire la pratica della Pet-Therapy, essendo ovvio che vivere in comunità istituzionalizzate non elimina il senso di solitudine personale». Prosegue: «Gli animali stimolano la socializzazione perché [illegible]paci di abbattere le barriere della comunicazione, il rapporto che si instaura con l'uomo [illegible] rilassante e rassicurante perché esente da competitività e quindi capace [illegible] indurre serenità. Certo il progetto richiede anche programmi di controllo per gli accertamenti sanitari e [illegible] vaccinazioni degli animali ma si tratta di poca spesa confrontata ai benefici reali scientificamente provati».



E Monoro lancia una sfida: «Provate a mettere un cucciolo accanto ad un bambino malato, avrete ottime sorprese». Le sorprese della Pet-Therapy, [illegible] forma di cultura veramente da adottare e diffondere.

[illegible] AMMORBIDIRE CONTROLLI CONTABILI. MA IL MILITARE LI HA DENUNCIATI

«Mazzetta» [illegible] Finanza due industriali a giudizio

BIELLA

Due imprenditori valsesserini, padre e figlia, sono stati rinviati a giudizio dal gip di Biella con l'accusa di istigazione alla corruzione: avrebbero consegnato una tangente di 5 milioni ad un finanziere con lo scopo di «ammorbidire» [illegible] serie di controlli sulla contabilità della loro azienda.

Renzo Barchietto Bello, 64 anni, amministratore delegato della «Minox spa» con sede a Coggiola (un'azienda meccanotessile specializzata nella costruzione di macchinari per tintorie) e la figlia Laura, consigliere di amministrazione, nonché impiegata e addetta alla contabilità, entrambi difesi dall'avvocato De Santis di Torino, dovranno quindi comparire di fronte ai giudici del tribunale il 17 luglio del 2003.



A palazzo di giustizia due industriali accusati di istigazione alla corruzione

La vicenda risale al 29 maggio del 2000. Secondo il capo d'imputazione firmato dal pm Nicola Serianni, in quei giorni l'azienda [illegible] Coggiola era al centro di una serie di accertamenti fiscali da parte degli uomini della Fiamme gialle di Biella.

Sotto esame una serie di fatture, dall'importo complessivo [illegible] svariate centinaia di milioni, che dal '91 [illegible] '97 erano state emesse per l'acquisto di materiale ferroso dalla ditta «Megacciai» di Bolgare, in provincia di Bergamo. Documenti perfettamente regolari [illegible] do i titolari della «spa» di Coggiola, che invece avevano finito per destare i sospetti dei militari per una presunta evasione fiscale, relativa all'Iva e all'imposta sui redditi.

Da qui il «fattaccio». Sempre secondo la ricostruzione della procura, ampiamente contestata dalla difesa tanto da evitare la strada del patteggiamento, l'imprenditore avrebbe deciso di «allungare» una busta con 5 milioni in contanti al finanziere Mauro Borsarelli.

Sarebbe stata poi la figlia («previo accordo con il padre» come recita ancora il capo d'imputazione), a consegnare materialmente i soldi al militare, che faceva parte del gruppo di finanziari impegnati nell'intervento di controllo contabile.

Il finanziere Mauro Borsarelli, di fronte all'offerta in denaro, ha prontamente reagito sporgendo una regolare denuncia che ha fatto scattare l'inchiesta per istigazione alla corruzione e, di conseguenza, il rinvio a giudizio nell'udienza preliminare dell'altro giorno.

Ieri il legale di fiducia degli imprenditori non ha rilasciato dichiarazioni; sarà il processo a stabilire la verità. [d. p.]

VOLANTINAGGIO [illegible] RIFONDAZIONE AL DEGLI INFERMI

Sanità, la protesta domani [illegible] in piazza

BIELLA

In contemporanea con le manifestazioni nazionali contro la Sanità, anche la sezione biellese di Rifondazione [illegible] scende in piazza. L'appuntamento domani davanti al Degli Infermi dove verranno distribuiti volantini nei quali verrà spiegato ancora [illegible] volta «che così non è possibile andare avanti».

«A quanto sappiamo l'Ospedaletto di Trivero non ha subito il rinnovamento promesso - spiega Renato Nuccio -, i posti letto in ospedale sono scesi [illegible] 329, ci sono accorpamenti di reparti, [illegible] uomini e donne sono ricoverati negli stessi corridoi e con servizi comuni. Le dimissioni sono sempre più veloci».

Ancora secondo Rifondazione, il Distretto socio-sanitario è stato quasi dimenticato, [illegible]tre servirebbero centri attrezzati sul territorio per i malati cronici e gli anziani che invece, con l'entrata in vigore dei Lea (Livelli Essenziali di Assistenza) passeranno a carico dell'Assistenza invece di restare parte integrate della Sanità.

«I tempi di attesa sono un altro problema importante - aggiunge Nuccio -, per la soluzione [illegible] del quale si promette molto e si fa poco, al punto che nell'attività intra-moenia gli accertamenti si ottengono in pochi giorni invece di aspettare per mesi. Manca ormai il controllo dal basso e la gestione delle Aziende sanitarie [illegible] affidata a manager, direttamente dipendenti dalla Regione».



Renato Nuccio

Dopo l'introduzione dei ticket sui farmaci, torneranno pure quelli sulla diagnostica e con i Lea, molti oneri passeranno a carico dei comuni. «Questo [illegible] incostituzionale - conclude Nuccio -. Riteniamo dunque necessario richiamare l'attenzione su questi problemi». [d. sa.]

GIUDICE ONORARIO

Esordio in aula per il «got» [illegible]

BIELLA

Giornata d'esordio ieri in tribunale per il nuovo giudice onorario Gaia Garbellotto, figlia del presidente del tribunale di Aosta.

Al giovane «got» la cancelleria aveva riservato un inizio piuttosto soft, con in calendario una raffica di prescrizioni relative [illegible] fascicoli «vecchi» [illegible] quasi una decina d'anni. Tra questi, l'unico discusso con il pm Elena Lionetti è stato quello intestato ad un biellese di 38 anni, N. C. S. accusato del furto di un portafoglio contenente 72 mila delle vecchie lire: l'episodio risaliva infatti al luglio del '94 ed era avvenuto a Gaglianico.

Il portafoglio era custodito in una borsetta, a sua volta sistemata sul sedile di un'auto parcheggiata in strada. L'imputato però [illegible] già detenuto e non era stato avvisato: il giudice ha quindi rinviato l'udienza al 16 gennaio del 2003, disponendo la traduzione dal carcere nel caso l'imputato voglia assistere al processo. [d. p.]

L'APPUNTAMENTO, A CARATTERE BENEFICO, E' [illegible] PROGRAMMA SABATO ALLE 21 CON ALCUNE SORPRESE

Genzianella, [illegible] finale al Sociale Villani

Il coro conclude i festeggiamenti per la riapertura del teatro

BIELLA

Con il concerto del Coro Genzianella, sabato sera, si concludono i festeggiamenti per la riapertura del teatro Sociale Villani. Un ciclo di quattro appuntamenti che culmina [illegible] una delle formazioni più care alla città e ai biellesi. Ma non solo: il sipario cala anche sul cinquantennio del complesso vocale che per celebrare il suo mezzo secolo di attività, durante l'arco dell'anno si è esibito [illegible] provincia ed oltre i confini di [illegible] in più di cinquanta serate di cui 32 benefiche.



Il coro Genzianella, festeggiando i suoi 50 anni di attività [illegible] esibisce sabato sera al teatro Sociale Villani

Il concerto, alle 21, riserverà molte sorprese - così ha promesso il presidente Alessandro Ajmone Marsan - soprattutto di carattere musicale. In scaletta non mancheranno i brani classici del Genzianella ma verranno pure eseguite delle armonizzazioni mai eseguite negli ultimi 15 anni, cioè da quando il maestro Pietro Canova raccolse il testimone alla direzione del gruppo.

«Il genere popolare e di montagna [illegible] suddiviso in [illegible] sorta di trittico, sarà come sempre il filo conduttore della serata - spiega Ajmone Marsan -, ma verrà pure eseguito un canto inedito in assoluto. Si tratta appunto di una delle sorprese della serata. Una parte importantissima della nostra esibizione riguarda però l'aspetto benefico. Buona parte dei nostri concerti, in questo ultimo anno di attività, sono stati benefici. Il nostro obiettivo era infatti quello di raccogliere 50 milioni, uno per ogni compleanno. Oggi possiamo dire [illegible] soddisfazione, e grazie al sostegno di dell'amministrazione cittadina e [illegible] tutto il nostro pubblico, che quel traguardo è stato superato. Due gli enti che sabato sera riceveranno altrettanti assegni: la Fondazione Clelio Angelino e la Domus Laetitiae, entrambe realtà che si occupano [illegible] giovani con gravi problemi di salute».

Anche l'appuntamento di sabato, del resto, avrà carattere benefico e coronerà una passione che i 31 componenti della formazione condividono da mezzo secolo [illegible] immutato entusiasmo. [r. mo.]

[illegible]

Energia, incentiviamo le fonti rinnovabili

Leggo dell'acceso dibattito in atto nel Biellese sul progetto della centrale a cippato di Mongrando.

La fazione favorevole [illegible] costruzione dell'impianto sbandiera i vantaggi per l'economia locale con il potenziamento della filiera del legno nelle valli del Biellese. Si dovrebbe tornare cioè ad [illegible] coltivazione industriale dei nostri boschi per ricavare il legname necessario a realizzare il cippato. Teniamo presente che già oggi il riscaldamento a legna, soprattutto nei paesi del circondario, sta tornando in auge: la legna costa meno di altri combustibili; stufe e caldaie della nuova generazioni [illegible] affidabili e consentono di riscaldare anche [illegible] molto ampie. Indicativamente legna buona, spaccata e consegnata a domicilio costa intorno alle 23-24 mila lire al quintale. Bene, proprio in questi giorni mi è giunta voce che ci sono dei commercianti biellesi che importano legname dalla Francia a 11 mila lire al quintale e trovano quindi molto più [illegible]veniente utilizzare quel legname che coltivare i boschi locali che in gran parte si trovano in zone impervie e senza strade d'accesso.

Credo quindi occorra riflettere sul progetto centrale a cippato e verificare se effettivamente porterà vantaggi all'economia biellese o se invece non si finirà per avvantaggiare ulteriormente le economie di altri paesi

Detto questo vorrei invece invitare soprattutto gli amministratori e gli esponenti di tutti i partiti a guardarsi intorno. Se il problema inquinamento dell'aria-salute è legato anche alle emissioni degli impianti di riscaldamento noto come l'utilizzo di impianti che funzionano con risorse energetiche alternative e rinnovabili sono finora [illegible] non soltanto nella nostra città un evento raro. E questo anche perchè sono impianti che rispetto a quelli tradizionali costano ancora molto.

E' quindi in questa direzione che occorrebbe un intervento dei politici per creare incentivi che consentano, ad esempio, un impiego dei pannelli solari dell'ultima generazione, marchingegni che garantiscono acqua a 80 gradi anche quando il sole [illegible] nascosto dalle nuvole ma costano milioni [illegible] vecchie lire. L'utilizzo [illegible] queste forme alternative [illegible] ridurrebbero l'inquinamento atmosferico e ci sarebbero benefici e di riflesso per l'economia pubblica. Ho saputo infatti che ogni intervento di chemioterapia per la [illegible] dei tumori costa intorno ai cinque milioni di vecchie lire.

Lettera firmata, Biella

No global, a Genova [illegible] Stato ha fallito

A Firenze tutto è filato liscio anche per merito di una organizzazione di privati cittadini che hanno provveduto all ordine pubblico. «Un servizio d'ordine quasi più imponente (e probabilmente più severo) di quello in divisa delle forze di Polizia tiene [illegible] controllo ogni minimo [illegible] accenno di "disobbedienza": Un gruppo [illegible] manifestanti coperti da cappucci neri viene cacciato via in pochi attimi: stessa sorte toccò persino a dei ragazzi pronti a passare [illegible] azione [illegible] la più classica delle armi da manifestazione: la bomboletta spray». (il Sole 24 Ore del 10 novembre 2002 pag. 2)

A Genova, invece, [illegible] Stato, cui ha fra i fini primari la tutela dei cittadini, ha fallito. Un morto molti feriti e devastazioni.

Renato Falla, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.531 1;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
[illegible]: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 8,
[illegible].95.173, fax 015/25.92.377,
[illegible]

[illegible]

Biella:
Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.652.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/848.841 1.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 19.30. Nelle altre ore apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, [illegible] Senatore 9, tel. 015/57.12.95.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, [illegible] Matteo 6/a, tel. 015/59.01.74.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via [illegible] 22, tel. 015/54.13.16.

Soprana: Gamalero, fraz. Baltigati [illegible], tel. 015/738.86.29.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

CITTA' DI ACQUI TERME

ACQUI in FIERA
MOSTRA & MERCATO
5° FIERA DEL TARTUFO

PRESSO I LOCALI EX KAIMANO - PIAZZA MAGGIORINO FERRARIS

GIOVEDI - VENERDI - LUNEDI 18.00 - 24.00 SABATO - DOMENICA 15.00 - 24.00 MARTEDI 10.00 - 24.00

da GIOVEDI 14 a MARTEDI 19

GIOVEDI 14
ore 18.00 INAUGURAZIONE - BRINDISI CON VINI DELL'ENOTECA REGIONALE
ore 20.00 CENA CON MENU' TIPICO
ore 21.30 CABARET CON ENZO CORTESE (ZELIG)

VENERDI 15
ore 20.00 CENA CON MENU' TIPICO
ore 21.00 *"ACQUI IN PASSERELLA"* Sfilata di moda a cura dell'Associazione Ariel

SABATO 16
ore 20.00 CENA CON MENU' TIPICO
ore 21.00 Musica e Canti Tradizione Popolare: *J'AMIS* con *FAUZIA al sax.*

DOMENICA 17
ore 14.30 GARA RICERCA TARTUFO - PARCO DEI TRIFULAU, VIA NIZZA
ore 17.00 ESTRAZIONE BIGLIETTI "3° *LOTTERIA D'LA TRIFULA*"
ore 20.00 CENA CON MENU' TIPICO
ore 21.00 APERTURA 50° EDIZIONE "*MISS MURETTO DI ALASSIO*"
ELEZIONE "*MISS ACQUI IN FIERA E MISS TURISMO*"

LUNEDI 18
ore 20.00 CENA CON MENU' TIPICO
ore 21.00 ASTA DEL TARTUFO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE TRIFULAU ACQUESI

MARTEDI 19
ore 12.00 RAVIOLA NON STOP
ore 21.00 SUPER TOMBOLA CON PREMI IN TARTUFI

ASSESSORE LL.PP. E COMMERCIO
DANIELE RISTORTO

IL SINDACO
DANILO RAPETTI

ASSESSORE PROMOZIONE TURISTICA
LUCA MARENGO

DOPO L'APERTURA DEL REPARTO CONVEGNO CON IL PROFESSOR CARCO' E DUE LUMINARI EUROPEI: DARLIX E PARINI

Infettivologia, nuovo reparto

Venerdì 22 l'inaugurazione al «Sant'Andrea»

VERCELLI

Venerdì prossimo 22 novembre verrà inaugurato il [illegible] reparto di Malattie Infettive: una struttura all'avanguardia in Italia. Il [illegible] reparto diretto dal professor Francesco Carcò avrà 20 posti letto (anche per assistere i pazienti in regime di day-hospital) e sarà provvisto [illegible] stanze speciali per le malattie ad alto livello di contagio. Il reparto, che sarà situato [illegible] due piani, rispetta le previsioni a suo tempo fatte, a medio termine, dal ministero della Sanità sulla diffusione dell'Aids e sulla recrudescenza generale della patologie infettive e contagiose. Osserva il direttore generale dell'Asl Luciano Scarabosio: «Quanto realizzato [illegible] stato progettato [illegible] criteri di flessibilità della destinazione in modo da consentire eventuali differenti usi futuri grazie a collegamenti e percorsi non vincolanti».

Come spiega ad [illegible] il professor Carcò, [illegible] sala di cui dicevamo prima riservata ai casi di alta contagiosità potrebbe anche ospitare un malato con gravi problemi di deficit immunitario.

Una struttura dunque qualificante per il «Sant'Andrea» e per tutta la sanità vercellese. Verrà inaugurata alle 13 di venerdì 22 dopo il saluto del direttore generale alle autorità; e dopo il rinfresco offerto agli intervenuti, nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, tre interventi di grande rilievo scientifico. Il professor Carcò [illegible]rerà «Le malattie infettive negli ultimo 20 anni». Quindi prenderanno la parola due luminari dell'infettivologia europea, che verranno a Vercelli per celebrare l'importante giornata della Divisione di Carcò: i professori Jean Luc Darlix di Lione e Angelo Parini di Tolosa. [illegible] primo terrà una relazione sull'Hiv, il secondo sugli «stress ossidativi e apoptosi: implicazioni nelle epatiti». Dunque un appuntamento che si connota anche di altissimo livello scientifico.

La partecipazione al convegno, che si terrà nell'aula magna dell'ospedale, [illegible] libera e aperta a tutti. La segreteria scientifica dell'appuntamento [illegible] a cura della dottoressa Bianca Bianchi e del dottor Giovanni Cristina: per informazioni si può telefonare [illegible] numeri 0161.593500, 0161.593516, oppure scrivere all'indirizzo e-mail *dirsan.vercelli@asl11.piemonte.it*. [e. d. m.]



Il professor Carcò (a sinistra) con il dottor Gobber in Infettivologia

La medicina e il giornalismo

Confronto sabato mattina in Seminario su come si danno le notizie scientifiche

VERCELLI

Sabato mattina, con inizio alle 9,30 in Seminario, [illegible] classe medica si confronterà [illegible] i giornalisti. L'appuntamento è stato organizzato dall'Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri. Tema in discussione: «Informazione e consenso in medicina: il ruolo dei mass-media». Aprirà i lavori il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia, il professor Francesco Carcò, poi il segretario dell'Ordine, il dottor Pier Giorgio Fossale introdurrà il tema. Quindi, la prima sessione, che sarà moderata dal direttore di «Panorama» Carlo Rossella, verterà [illegible] «Giornalisti, medici e le grandi scoperte medico-scientifiche»: lo dibatteranno il professor Sergio Curtoni, ordinario di Genetica all'Università di Torino e il giornalista della Stampa Enrico De Maria.

La seconda [illegible]ssione riguarderà: «Giornalisti, medici e la tutela della salute nella quotidianità». Si confronteranno il dottor Fossale, il giornalista del «Giornale» Li[illegible] Caputo e il dottor Mario Falconi, segretario nazionale della Federazione italiana medici di medicina generale.



Carlo Rossella

Come aveva rimarcato lo stesso dottor Fossale sulla Stampa; nell'era di Internet e nel momento in cui il ruolo [illegible] mass-media sta diventando sempre più importante, è quanto mai [illegible]rio dibattere sui meccanismi che stanno alla base della divulgazione della [illegible] [illegible] campo scientifico. [illegible] segretario dell'Ordine dei medici [illegible] citato, tra i tanti casi di enorme [illegible]za, la terapia Di Bella, mucca pazza e le recenti scoperte scientifiche sul genoma. Tutti argomenti che, [illegible] altri, saranno [illegible] certo affrontati sabato in Seminario. [d. b.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

La «Rosa blu» si gemella [illegible] «Andes-H» [illegible] Mantova

L'associazione sportiva per atleti «diversamente abili» [illegible] blu di Vercelli, presieduta da Nicoletta Storchio, si gemella con la società di Mantova «Andes-H». La cerimonia è prevista per sabato, appunto a Mantova: oltre agli «atleti speciali» e ai dirigenti delle due società [illegible] presenti gli assessori comunali e provinciali allo Sport delle due città e i responsabili [illegible] Coni: Vercelli sarà dunque rappresentata dalla presidente Storchio, dagli assessori Sergio Cucco e Carlo [illegible] Vercellotti e dal presidente del Coni Paolo Sangrigoli. [p. m. f.]

[illegible]

Tredicesime agevolate [illegible] «Biverbanca»

Anche quest'anno Biverbanca ha deciso di proporre alle aziende un'iniziativa destinata al pagamento della tredicesima mensilità a condizioni preferenziali. Il finanziamento, senza limite di importo per ogni singola azienda, arriva fino a 1300 [illegible] per dipendente, con un tasso alle migliori condizioni e modalità [illegible] rimborso interessanti: in cinque rate mensili a partire da febbraio. Domande entro il 13 dicembre. Per informazioni 015.350.8540. [d. b.]

[illegible]

Chiocchetti [illegible] Commisisone rivalutazioni cliniche

Il dottor Emilio Chiocchetti, direttore della struttura complessa di Geriatria e lungodegenza dell'Asl 11 [illegible] stato nominato per [illegible] terzo [illegible]nno consecutivo presidente della Commissione centrale regiona[illegible] per le rivalutazioni cliniche. E' l'organismo regionale che dirime le controversie insorgenti a livello locale fra i vari [illegible]ti sull'assistenza [illegible] malati psichici, ai disabili e agli anziani [illegible] autosufficienti. [d. b.]

[illegible]

Successo della «Festa del cacciatore [illegible]

L'annuale «Festa del cacciatore anziano», organizzata [illegible] Federcaccia provinciale all'azienda faunistica «La Mandria di Carisio», ha visto la partecipazione di oltre cento cacciatori. Tra di loro, il pluricampione di tiro a segno Giovanni Pellielo con la mamma Santina, nota cacciatrice. Dopo la battuta, pranzo al ristorante San Massimo. Tra le autorità presenti il presidente della Provincia Masoero, l'assessore Simion, il sindaco di Santhià Canova, i presidenti regionali e provinciali di Federcaccia (Franciaetti e Corradino). [d. b.]

VERCELLI

Lunedì [illegible] Conferenza dell'«Autorità d'ambito»

Lunedì, alle 16,30, alla Sala delle Tarsie, [illegible] svolgerà, alla presenza dell'assessore Cavallera e del direttore regionale alla Pianificazione risorse idriche De Giorgio, la Conferenza dell'Autorità d'ambito «Biellese-Vercellese-Casalese». [d. b.]

VARALLO: LO ANNUNCIA BONDETTI

[illegible] ex carceri diventano un [illegible] per le attività montane

VARALLO

Nuova vita per le ex [illegible] [illegible] Varallo. L'altro giorno l'amministrazione comunale ha presentato in Regione [illegible] progetto definitivo per il recupe[illegible] dell'edificio che ospitava le prigioni [illegible] Varallo e che è destinato ad accogliere il centro di formazione professionale per le attività di montagna. Per [illegible] ristrutturazione è stato chiesto un finanziamento a Torino per contribuire a coprire la spesa prevista di 879mila euro. A dare la notizia [illegible] il vice sindaco con delega ai Lavori pubblici Pietro Bondetti, il quale ricorda che il carcere «fu utilizzato fino al 27 dicembre 1958: al piano interrato si trovava [illegible] locale che funzionava da cella [illegible] isolamento; al piano terra ci sono un cortile interno, [illegible] cappella, sei celle, e i servizi; al primo piano quattro locali che erano destinati ai servizi dei detenuti e del personale di sorveglianza».

Al secondo piano c'erano invece le due celle della sezione femminile. «L'utilizzo futuro dei locali non comporta uno stravolgimento dell'attuale situazione - precisa Bondetti -, ma semplici modifiche che permetteranno di conservare i segni dell'originario impianto edilizio». Secondo quanto previsto, saranno realizzati uffici, sale professori, aule, laboratori, un archivio e spogliatoi. «L'edificio - conclude il vice sindaco - sarà collegato direttamente [illegible] la biblioteca civica: a questo proposito sarà realizzata un'apertura nel [illegible] che divide i due stabili». [i. fo.]

INIZIATIVA IN TUTTA LA PROVINCIA

Poste, [illegible] a premi [illegible] raddoppiata in [illegible]

[illegible]

Prende [illegible] via in tutti gli Uffici postali della provincia di Vercelli [illegible] [illegible] [illegible] a premi: pensione accreditata, pensione raddoppiata. E [illegible] senso della vincita [illegible] già nel titolo dell'iniziativa: al primo estratto verrà raddoppiata la pensione di un mese in gettoni d'oro. La partecipazione è automatica [illegible] quanto è sufficiente che il pensionato disponga l'accredito della propria pensione sul conto corrente bancoposta. Da [illegible] al 31 [illegible] saranno sorteggiati 64 vincitori mensili. Il primo estratto avrà [illegible] pensione raddoppiata, [illegible] secondo vincerà [illegible] crociera nel Mediterraneo per due persone; dal terzo in poi la Posta offre l'esenzione delle spese per le operazioni registra[illegible] sul proprio conto Bancoposta. Intanto continua l'impegno delle Poste italiane per agevolare la riscossione delle pensioni. A tutti i pensionati [illegible] [illegible] [illegible] Bancoposta viene infatti offerta gratuitamente un'assicurazione a copertura di eventuali furti di contante prelevato negli uffici. L'assicurazione protegge fino a 516,46 euro all'anno (un milione di vecchie lire) sia il pensionato sia le persone delegate a ritirare il [illegible] in [illegible] [illegible] Infine il conto bancoposta consente di avere una carta Postamat, libretti degli assegni e una carta di credito. La pensione accreditata frutta l'interesse del 2 per cento (1,46 netto). Per [illegible] di più gli i[illegible] possono rivolgersi all'Ufficio postale di zona, oppure consultare il sito www.poste.it. [d. b.]

ENTRO LA FINE DI GENNAIO LA CONSEGNA DELLE OPERE DEDICATE A ENOLOGIA, CULTURA E SOCIETA'

I giovani scrittori celebrano il vino

Parte la sfida di «Bere il territorio», lanciata da GoWine



Il sindaco Mario Mantovani (a sinistra) e Massimo Corrado, presidente di GoWine

GATTINARA

Dovranno [illegible] consegnati entro il 31 gennaio gli elaborati preparati dagli scrittori [illegible] erba (con età compresa fra i 18 e i 30 anni) che celebrano la magia del vino. S'intitola «Bere il territorio» il concorso organizzato dall'associazione GoWine [illegible] Alba. L'iniziativa è stata presentata ieri sera nell'aula magna dell'istituto alberghiero «Pastore»: con il presidente [illegible] GoWine Massimo Corrado hanno parlato dell'intero progetto [illegible] sindaco di Gattinara Mario Mantovani ed il presidente dell'Enote[illegible] regionale delle Terre del Nebbiolo [illegible] Nord Piemonte Gian Mario Scribante.

I partecipanti al [illegible] dovranno preparare un [illegible] che racconti il loro rapporto con il vino, con particolari riferimenti alla cultura, alla società e all'ambiente che caratterizza il mondo dell'enologia.

Ogni elaborato dovrà ave[illegible] una lunghezza compresa tra le due e le cinque cartelle; quest'anno [illegible] previste anche due sezioni speciali riservate agli allievi degli istituti alberghieri e degli istituti agrari di tutta Italia. Ai vincitori della classifica generale andrà un premio di ottocento euro, [illegible] chi si imporrà nelle [illegible] sezioni speciali avrà un premio il cui ammontare è di 650 euro.

E' stato introdotto, inoltre, un premio speciale dedicato al miglior racconto che tratta [illegible] tema della viticoltura in montagna. In questo caso [illegible] vincitore andrà in dono una cantina di cento bottiglie. L'iniziativa è sostenuta da «Verona Fiere», l'ente che organizza [illegible] Vinitaly, dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo e da un Comitato di 33 aziende vinicole italiane. La premiazione [illegible] terrà a marzo dell'anno prossimo ad Alba.

Tra i giurati figurano docenti e giornalisti, tra i quali Vanni Cornero e Giuseppe Grosso de La Stampa. [i. fo.]

L'ISTITUTO DI S.GERMANO POSTICIPANDO L'APPALTO NON HA INCASSATO 167 MILA EURO PER OPERE URGENTI

[illegible] in maxi-ritardo [illegible] d'asta

Era stata spedita dalla Casa di riposo «Perazzo»: è arrivata dodici giorni dopo

SAN GERMANO

Dodici giorni: tanto ha impiegato una raccomandata spedita dalla «Casa di riposo Perazzo» di San Germano per arrivare a Roma, all'Istituto poligrafico dello Stato. Per colpa di questo ritardo gli amministratori della «Casa» sono stati costretti a posticipare di due settimane una gara d'asta dalla quale si aspettavano di incassare almeno 167 mila euro, indispensabi[illegible] per finanziare urgenti lavori di messa in sicurezza e di ristrutturazione dell'intero edificio. Inizialmente la gara era fissata per sabato 16 novembre: ora la nuova data è fissata per sabato 30 novembre. Spiega la presidente della «Perazzo» Laura Bosco: «Quando la nostra raccomandata è finalmente arrivata a Roma, non c'erano più i termini utili per la pubblicazione del bando d'asta sulla gazzet[illegible] ufficiale: a questo punto [illegible] stato necessario posticipare l'incanto di due settimane».



La Casa di riposo di San Germano è stata danneggiata da una raccomandata

Con questa operazione gli amministratori [illegible] di finanziare almeno in parte i lavori più urgenti [illegible] quelli imposti [illegible] vigili del fuoco e quelli necessari per ottenere il convenzionamento con la Regione Piemonte. L'asta riguarda complessivamente circa 13 mila metri quadri di terreno edificabile in territorio [illegible] Comune di Salasco, divisi in [illegible] lotti, che l'istituto possiede, insieme con diversi altri appezzamenti di terreno per lo più coltivato a risaia e dato in affitto, grazie ad un lascito che risale alla metà del secolo scorso da parte [illegible] benefattore Pietro Perazzo, un ricco agricoltore della zona.

Complessivamente il preventivo dei lavori [illegible] aggira intorno ai 290 mila euro. Per la parte restante la presidente spera di ottenere due finanziamenti a fondo perduto: uno regionale e l'altro dalla Fondazione Crt.

[illegible] attuali amministratori hanno saputo che nel 1994 la Regione aveva stanziato per la «Perazzo» 300 milioni di lire, ma il finanziamento non era mai stato attivato. «Spero - conclude [illegible] presidente - che sia ancora possibile recuperarlo».

A metà ottobre [illegible] erano conclusi altri lavori di preven[illegible] incendi: erano costati circa [illegible] mila euro finanziati con la vendita [illegible] «casa Albano», un edificio situato al centro del paese. [w. ca.]

RESTAURI IN MUNICIPIO

Trino, per lavori gli uffici comunali si spostano [illegible] piano

TRINO. Sono in atto le operazioni di trasloco degli uffici del Comune, dall'attuale primo piano al secondo, completamente ristrutturato. L'operazione consentirà [illegible] proseguire la ristrutturazione anche al primo piano, terminata la quale, prevedibilmente entro giugno 2003, gli uffici si predisporranno sui due piani dell'edificio, con un nuovo assetto più spazioso e funzionale.

L'ingresso riservato al pubblico non sarà p[illegible] l'attuale (a fianco dei vigili urbani) ma quello opposto, posto sotto l'atrio comunale (ex ingresso Ufficio tecnico) e servito di ascensore e porte di accesso ad apertura automatica. «Purtroppo il trasloco è anche un momento di disagio e di confusione; pensiamo comunque [illegible] concludere l'operazione entro i prossimi dieci giorni», ha spiegato il sindaco Giovanni Ravasenga. [sa. li.]

DOPO L'ALLUVIONE

[illegible] a febbraio le [illegible] idrovore per Stura e Roggione

TRINO. Proseguono le opere di messa in sicurezza [illegible] territorio. Sono state infatti consegnate le due nuove idrovore che potenzieranno la centrale di sollevamento [illegible] acque della [illegible] e del Roggione. L'Agenzia Interregionale [illegible] Po (ex MagisPo) [illegible] appaltato i lavori per la loro installazione e per il consolidamento dell'argine d[illegible] appunto le pompe scaricano le acque nel Po. «L'ultimazione dei lavori è prevista [illegible] fine febbraio [illegible]», assicura il sindaco Giovanni Ravasenga. Aumenterà così la capacità operativa della centrale di sollevamento: dagli attuali 16 metri cubi al secondo a 24. «Il potenziamento dell'impianto - [illegible] il sindaco - era stato chiesto [illegible] Comune alla Regione, la quale aveva affidato la fornitura al Consorzio Ovest Sesia Baraggia, che ha rispettato impegni e tempisti[illegible] di fornitura». Intanto [illegible] in atto con A.I.Po (Azienda Interregionale del Po) le iniziative per individuare il soggetto cui affidare la manutenzione dell'impianto. [sa. li.]

TUTTI GLI APPUNTAMENTI

Crescentino sabato [illegible] il colonnello Aminto Caretto

[illegible] [illegible] sessantesi[illegible] anniversario della morte, il Comune ricorda il colonnello Aminto Caretto, Medaglia d'Oro al valor militare.

La manifestazione si terrà [illegible]bato: il raduno è fissato alle 9,45 nella piazza del municipio e, alle 10, il corteo attraverserà le vie fino a giungere in viale IX Martiri, dove verrà deposta una [illegible] d'alloro al monumento dedicato ad Aminto Caretto. La commemorazione [illegible] colonnello crescentinese, deceduto il 5 marzo 1942, sulle rive del Don, si svolgerà alle 10,30, [illegible] palestra dell'Istituto «C.Serra»: interverranno, oltre al sindaco Fabrizio Greppi, il presidente dell'associazione nazionale bersaglieri in congedo [illegible] Pie[illegible] Gian Carlo Ciberti, il comandante del terzo reggimento bersaglieri colonnello Angelo Giacomino, il reduce della compagnia di Russia Emilio Vio ed il cavaliere Mario Ogliaro della Società Storica Vercellese. [l. d. c.]



CERVINIA

***

Sertorelli Sport Hotel

Via Guido Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

****

Hotel Chalet Valdôtain

Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

SAINT PIERRE

***

Hotel Saint Pierre

Via Corrado Gex, 61
tel. 0165.903817 - fax 0165.903817
info@hotelsaintpierre.it
www.hotelsaintpierre.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, garage, parcheggio privato, ascensore.

Piccolo hotel a conduzione familiare. In una posizione ideale per raggiungere le vallate di Cogne, Rhemes, Valsavaranche e Valgrisenche, mete ideali per le persone che amano la montagna e il contatto con gli animali del parco del Gran Paradiso, mentre per chi ama la mondanità Courmayeur e St.Vincent sono raggiungibili in meno di 30 minuti.

CERVINIA

****

Hotel Europa

di Odisio Renzo - Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite; camere con balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Rascard

Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204
v.rudy@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Punta Margherita

Via Roma, 8
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante e bar. TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.

In posizione panoramica a 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

SAINT PIERRE

***

Hotel La Meridiana

Cheteau Feuillet, 17
tel. 0165.903626 - fax 0165.903626
info@albergomeridiana.it
www.albergomeridiana.it

Ristorante, TV, telefono, bar, terrazza, parcheggio coperto.

Siamo nel cuore delle Alpi a 20 minuti dal traforo del Monte Bianco ed altrettanti dai colli del piccolo e gran San Bernardo. Dal parco nazionale del Gran Paradiso i nostri ospiti saranno accolti dalla cortesia in un ambiente ricercato nei particolari, di un tempo passato.

CERVINIA

**

Hotel Meublé Meynet

Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.

L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Ideal

Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

CERVINIA

***

Hotel Edelweiss

Via Guido Rey, 18
tel. 0166.949078 - fax 0166.949746
hotel.edelweiss@libero.it
www.matterhorn.it

Ristorante, TV sat, telefono, frigo, bar, palestra, sauna, cassaforte, servizio minibus per impianti.

Situato in centro paese a 300 metri dagli impianti di risalita. La conduzione dell'Edelweiss si è tramandata di generazione in generazione fin dal 1950. Cucina tipica valdostana e internazionale.

SAINT PIERRE

***

Meublé Lo Fleye

Fraz. Bussan Dessus, 90
tel. 0165/904625 - fax 0165/909714
info@lofleye.com • www.lofleye.com

TV sat, telefono, frigo, terrazza, bar, 2 camere attrezzate per disabili, parcheggio coperto.

Immerso nel verde offre totale tranquillità e vista panoramica. La posizione al centro della Valle d'Aosta permette di raggiungere in pochi minuti le piste da sci ed è un'ottima base di partenza per escursioni nelle vallate laterali. La colazione a buffet è ricca e curata direttamente dai proprietari.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Tersiva

Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586
htersiva@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratterizzano. Punto di partenza per numerose escursioni estive ed a breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Etoile de Neige

Frazione Evette
tel. 0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 metri dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Montana

Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

CERVINIA

***

Hotel Le Cime Bianche

Frazione La Vieille, 44
tel. 0166.949046 - fax 0166.948061

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.

In posizione panoramica con vista sul Cervino e sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Bijou

Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264
hotelbijou@tiscalinet.it • www.mt.it

Ristorante, TV, terrazza, bar, ascensore, asciugapelli, servizio fax.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani, curato direttamente dai proprietari.

***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Per Specchio dei Tempi lo spettacolo intitolato a Filippone, De Maria, Ciocchetti, Leale e Fornara

Domani il grande Memorial della vercellesità

Non solo folk, ma anche musica leggera e danza al Civico





Nel [illegible] di Pino De Maria che inventò l'inno della sua amata città che sta in palmo di [illegible] (...la stà tuta n'tna [illegible]... è il titolo di quest'anno). Nel nome di Cesare Filippone dei Celti che riportò in auge la canzone vercellese. Nel nome dello chanson[illegible] Edo Ciocchetti, cantante [illegible] chitarrista melodico che ebbe come pubblico tanti amici nei locali cittadini. Nel [illegible] carismatico pittore, caricaturista, giornalista Francesco Leale. [illegible] nome del re del Carvè Varslejs per tanti anni, il Bicciolano Franco Fornara.

Così domani alle 21 sul palcoscenico [illegible] Teatro Civico si ricorderà, con il «Memorial», la vercellesità di tanti personaggi restati nella memoria. Lo stes[illegible] «Memorial» ha una lunga [illegible]. Fu ideato originariamen[illegible] da Francesco Leale, nel 1983, fa in vicolo Baggiolini (ora «Francesco Leale»). Poi si trasferì alla fine di ogni estate del cortile [illegible] parrocchia di Sant'Agnese. E dopo la scomparsa di Leale, al Civico.

A confezionare lo spettacolo di artisti vercellesi, ci sono sempre La Stampa, il Comitato Manifestazioni Vercellesi ed il Comune. Come è stato in tante altre occasioni sarà a carattere benefico: questa volta per raccogliere fondi a favore dei terremotati da inviare a «Specchio dei tempi».

Una novità [illegible] rappresentata dalla mostra di fisarmoniche organizzata dalla Cooperfisa di Vercelli, che nel foyer del teatro di via Monte di Pietà, esporrà fantastiche fisarmoniche vercellesi d'epoca e non. Le più antiche risalgono all'inizio del secolo [illegible] mentre [illegible] più recenti [illegible] della [illegible]ssa Cooperfisa, costruite con tecnologie d'avanguardia. Saranno in bella mostra strumenti a mantice «made [illegible] Vercelli» provenienti da leggendarie fabbriche del p[illegible] come quelle di Bertone, di Locatelli, di Luigi Ranco, di Gugliel[illegible] Ranco, della Cooperativa Armoniche, della Rosso e della Cavagnolo.

Il programma prevede intermezzi per assegnare riconoscimenti ormai tradizionali: i premi «Pino De Maria» e «Franco Fornara». [illegible] il premio «alla vercellesità» offerto da Tony Bisceglia a nome del Gruppo amici di Cecco, alla memoria di Francesco Leale.

Questa i[illegible] la scaletta. Apertura con «Saxonly»: [illegible]ne di saxofoni diretti da Gianni Dosio. Poi il fisarmonicista Ro[illegible] Aichino della Cooperfisa con [illegible] repertorio musette alla vercellese. [illegible] ancora I Fioeuj d'Nuè: Matteo Robutti al basso [illegible] voce, Danny Pregnolato alle percussioni e voce, Fabrizio Conti alla chitarra e voce.





Dall'alto in senso orario: la prima edizione del Memorial, i Celti, Giampiero Ausano, e Leale con Dosio e Ambrosini

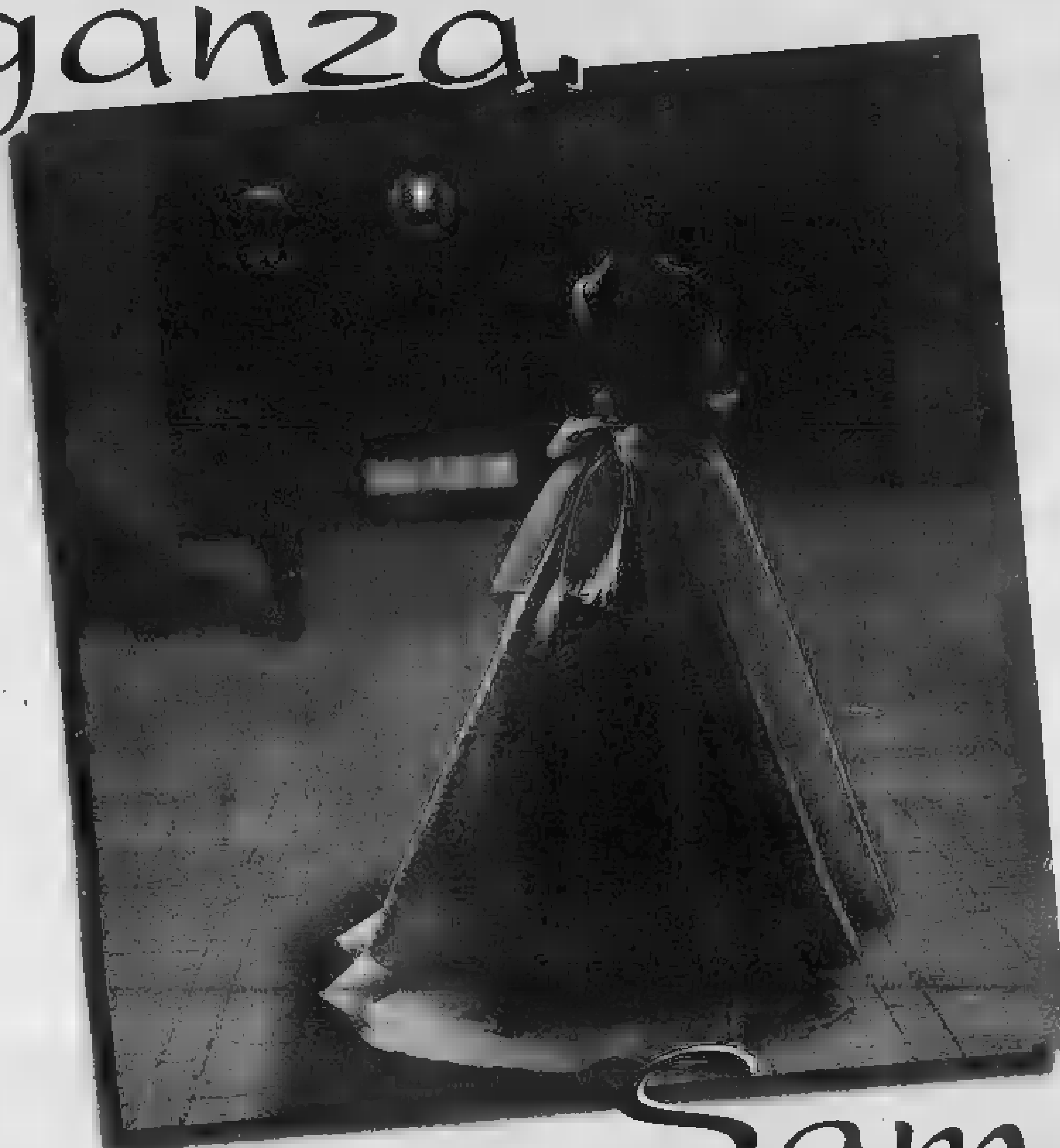
Ed ancora. Spazio ai giovani ed ai giovanissimi con Adriana dei Phonema già vincitrice di molti concorsi canori e la giovanissima Elisa Midassi, new entry che presenterà il celeberrimo brano di Mina «Se telefonando». Ed ancora due [illegible] sempre sulla cresta dell'onda del genere folk che pare mai tramontare: Giampy Ausano con la Erre City Folk ed i Celti.

A far da intermezzo in danza, le allieve della scuola Freebody diretta da Daniela Tricerri [illegible] coreografie della stessa direttrice, di Roberta Conti ed di Aiscia Zanni: dallo show «The best» danze su una colonna sonora dal repertorio di Ramazzotti, George Michael, Zucchero, Baglioni e Rod Stewart.

Ma non mancheranno altre sorprese che [illegible] riveliamo: per ora diciamo che ad esibirsi in uno show tra il cabarettistico ed il surreale saranno... personaggi di primo piano nel panorama cittadino (ed oltre) abituati al pubblico. Ma non certo per le loro virtù canore!

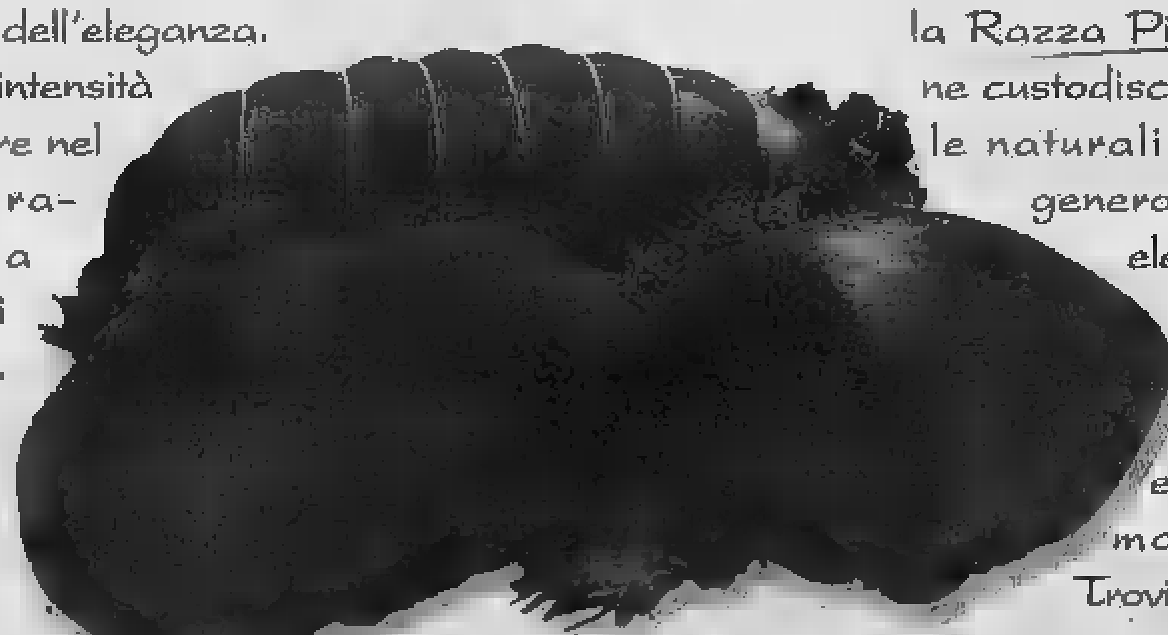
La regia del «Memorial» è di Paolo Anemone e di Alessandra Ceretto dei Disgenà. A raccogliere i fondi pro Specchio dei tempi saranno le donne di Porta Torino. L'ingresso è libero.

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

ENOGASTRONOMIA TOUR: TUBER MAGNATUM PICO EROE DEI DUE MONDI

In viaggio col tartufo: «Così conquistiamo gli Usa»

Coast to coast del presidente Dardanello per promuovere il territorio

IL tartufo bianco d'Alba come il Beaujolais. Detto così il paragone è sicuramente riduttivo, ma a essere messi a confronto i prodotti, bensì le massicce campagne di promozione mondiali che li hanno imposti. I francesi lo slogan «le Beaujolais nouveau est arrivé» hanno invaso i ristoranti tutto il mondo per anni e continuano a farlo con enorme impiego di mezzi compreso il «Concorde». I piemontesi sono riusciti a fare qualcosa di molto simile, magari senza slogan comune da copiare l'idea farlo lingua d'origine prodotto), ma negli ultimi dieci giorni hanno portato il tartufo a conquistare spazio sui «media» negli Stati Uniti, in Olanda, Inghilterra, Francia, Germania.

A campeggiare alla guida della comitiva c'è di Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo. Il «monregalese volante» ha messo le bandierine della trifola a Francisco e a New York, da ha rappresentato l'Italia all'Asta mondiale del tartufo bianco d'Alba. Rispetto al beaujolais il tuber magnatum pico (il nome scientifico colpisce più) ha il pregio di fare sistema. «Certo - dice con orgoglio Dardanello - il tartufo bianco d'Alba non ha bisogno di promozione, ormai è un prodotto affermato. il nostro progetto consiste proprio nell'usare sua notorietà per promuovere gli altri gioielli della terra piemontese. Noi sappiamo perfettamente che i formaggi e i salumi sono preziosi tasselli una realtà enogastronomica di qualità assoluta, non crediate che lo sappiano tutti».

E così per far parlare del Piemonte i «Dardanello boys and girls» hanno cercato tartufi all'ombra del Golden Gate e hanno proposti nei migliori ristoranti anche di New York. Tartufi e tradizioni piemontesi «Palio Asti», a «Le cirque», «Barbetta. «Le nostre strategie - dice Dardanello - sono consolidate, ma questa volta provato grande emozione a sentire pronunciare la parola Piemonte da giornalisti, uomini dello spettacolo, dell'economia e della politica».

Obiettivo raggiunto dunque. E non se la prendano quelli che dicono che i tartufi migliori non di Alba, anzi che ad Alba tartufi se ne trovano proprio. C'è bisogno di un marchio, di un nome capace farsi riconoscere in tutto il mondo e «tartufo bianco d'Alba» Piemonte ce l'ha fatta. l'abbinamento convince pure al capitolo promozione turistica. Negli Usa sono stati presentati progetti che con la scusa della trifola hanno consentito da parlare della regione a 360 gradi e lo stesso è stato fatto dall'Atr a Londra, dagli uomini della giunta Ghigo a Stoccolma e dagli albesi guidati dal vicepresidente Atl Alberto Cirio ad Amsterdam. «Sono strategie vincenti - dice Cirio -, la gola è qualità dei cibi e dei vini diventano pretesto per scoprire una zona, le belle nostro Piemonte fanno il resto e chi viene per cena si ferma una settimana». [luc. for.]

DI MANO A «LE CIRQUE» DI NEW YORK



Il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello con Sirio Maccioni, titolare del famoso ristorante «Le Cirque»



Il presidente di Confcommercio Sergio Billè durante il suo intervento a New York

IL SUPPORTO DELLA REGIONE PIEMONTE


Giorgio Ferrua, consigliere dell'Atr piemontese e direttore cuneese di Confcommercio

LA «CERCA» VICINO AL GOLDEN GATE


Stelvio Casetta, di Montà d'Alba, con il cane Leo durante la cerca dei tartufi nella zona del celebre ponte

AL «PALIO D'ASTI» DI SAN FRANCISCO


Un brindisi nel rinomato locale «Palio d'Asti» (a San Francisco), di proprietà del piemontese Gianni Fassio

Ad Asti c'è un Palatrifola

Fine settimana profumato con «Cucina&Cantina»

grande mercato d'autunno con i tartufi protagonisti, ma non da soli, bensì inseriti in una coralità di proposte e richiami sotto il marchio di «Cucina & cantina». Asti propone un fine settimana intenso con la Fiera regionale che avrà come punto strategico il «Palatartufo», grande struttura a pagode allestita in piazza Alfieri. Ma saranno anche occupati altri angoli del centro storico.

In piazza San Secondo ci saranno le bancarelle dei trifolau che venderanno il frutto delle loro ricerche. Al centro della stessa piazza mercatino dei prodotti biologici e mostra mercato dei prodotti tipici dell'autunno: noci, nocciole, castagne, funghi, farina di granoturco, miele, vini, distillati, salumi e formaggi. particolare saranno in vendita, nel rispetto della stagionalità, le verdure classiche dell'inverno: cavolfiori, patate, topinanbour, peperoni e anche mostarde, conserve e marmellate.

Al «Palatartufo» stuzzichini e piatti unici con la trifola protagonista proposti al prezzo di 7 euro dai cuochi delle Pro loco di San Marzanotto, Casabianca, Variglie. Il sodalizio di Valmanera, invece, propone le torta di castagne a 2,60 euro a porzione. Verrà venduta (un euro) una taschina contenente il bicchiere per le degustazioni. Ogni degustazione dei vini doc astigiani a mezzo euro.

Nell'atrio del municipio, stand delle città gemellate, la tedesca Biberach e la francese Valence, con i loro prodotti tipici.

Per le due giornate, nel foyer del teatro Alfieri, si esibiranno i produttori di «Asti produce gusto e genuinità», con degustazione di vini e di specialità gastronomiche made in Asti, in collaborazione con il «Consorzio per tutela dell'Asti spumante». Interventi musicali della «Banda delle Zucche».

Alla chiesa San Michele in piazza San Martino la sera di sabato e domenica e a pranzo domenica ci saranno i "Presidi Slow Food" del Piemonte. Slow Food in collaborazione con l'Associazione "Diavolo Rosso" propone le specialità piemontesi "da salvare": bagna cauda con cardo gobbo di Nizza e peperoni di Carmagnola, filetto "baciato" di Ponzone, Robiola di Roccaverano, antiche mele piemontesi.

In serata Foyer del Teatro Alfieri, dopocena musicale con barbera e barolo chinati in abbinamento a tartufini al cacao e rubatà ricoperti di cioccolato fondente, grappe e torroni.

Domenica mattina in municipio dalle 11 (ingresso gratuito) curiosa «Deg...llfattiva guidata di tartufo bianco» a Centro Nazionale Studi Tartufo. Per l'intero week end i musei del Complesso di San Pietro e Cripta di S. Anastasio saranno aperti così come sarà possibile salire sulla Torre Troyana a 3 metri di altezza. Info:0141 0141 437454. [a. b.]

ALTRI APPUNTAMENTI

A Murisengo S. Sebastiano

Un altro settimana con i nell'Alessandrino. Sabato, si rinnova l'appuntamento la mostra Tortona, nella centralissima Fracchia. Sabato e domenica, invece, si svolgerà la fiera di San Sebastiano Curone (sull'Appennino, nel Tortonese), domenica ci sarà quella di Murisengo (sulle alture Monferrato casalese). A San Sebastiano, sabato alle 14,30 si svolgerà la finale della 14ª gara per cani ricerca tartufi, mentre domenica l'appuntamento sarà alle e alle 15,30 ci sarà la tradizionale asta. A Murisengo, invece, la rassegna conclude la fiera della Trifola d'Or. L'esposizione prenderà il via alle 10 e verso mezzogiorno no assegnati «zappetto d'oro» e il «bilancino d'oro» rispettivamente ai migliori banchi di tartufi proposti cercatori e commercianti. Nell'ambito della fiera murisenghese, stasera alle 21, padiglione riscaldato, liscio i Cantavino di Piero Montanaro, e domani, alla commedia brillante dialettale della compagnia murisenghese di Nina Prati. [r. al.]

GIRO di VITE

Sergio Miravalle

Barbera mon amour mormora Costigliole

ABRATE Luca da Bra e Voerzio Roberto di La Morra che cosa hanno in comune? Ricordate i registri scolastici? Tutti noi, dopo qualche settimana di appelli avevamo imparato a memoria «la litania» che ci collocava, a seconda cognome, nell'elenco classe. La risposta classica «presente» qualcuno, negli ultimi anni, azzardava un «eccomi», oppure un semplic'è».

l'Abrate e il Voerzio, ci sono, perché, come nei registri di classe, aprono e chiudono l'appello un elenco 180 produttori che con trecento etichette animeranno la quattro giorni di Costigliole. Da domani a lunedì la cantina comunale ospiterà «Barbera il gusto del territorio», kermesse eno-confronti giunta alla decida edizione, con numeri in continua crescita.

Trecento etichette di barbera sono un esercito di bottiglie. Roba da coprire il «fabbisogno di un buon bevitore. Esse rappresentano la più vasta rappresentanza piemontese di questo vino, che a sua volta è figlio del più diffuso vitigno coltivato in regione. Il Giacomo Bologna detto Braida (marchio presente a Costigliole, subito dopo Bossotti Vincenzo da Cisterna e Brin Cancìurio da Barolo) alla fine degli Anni Settanta sembrava un predicatore nel deserto quando diceva che «la barbera i nostri vecchi l'hanno messa sui bricchi, e ogni bricco dà la sua, mica è tutta uguale, come sorelle, famiglia, belle uguali, ma uno si innamora una e l'altro dell'altra». Parole che allora andavano a con la necessità di produrre vini standard in grandi quantità, che non si discostino di anno in anno dal gusto riconosciuto dal consumatore.

In quegli anni si spesero perfino soldi pubblici per cambiare il nome alla barbera (venne fuori un Arengo, con poca fortuna) e c'era chi giurava che il futuro era nel vinificarla in bianco e magari venderla in lattine. Idee del secolo scorso.

L'Arturo Bersano da Nizza (altro nome presente, dopo Bera fratelli da Neviglie e prima di Bertelli di Costigliole), era un altro bel predicatore. diceva vuoi felice comprati una vigna».

lo ha fatto e chi non le svendute in quegli anni balordi, oggi sa di avere visto giusto. Sarà per questo che la sola parola barbera con la doc di territorio in etichetta non basta più. La maggior parte ci mette il nome della cascina, altri della vigna, valgono anche parentele e vezzeggiativi. Non c'è parola piemontese rimasta inutilizzata ed è stato saccheggiato anche il latino («Siate semplici - ha ammonito Carlo Petrini alla platea dei vincitori dei Tre Bicchieri - qui sembra di essere ad una messa cantata).

Sarà l'euforia di veder crescere le proprie di emergere, magari però conformandosi nei metodi produttivi (quante di questa bella carica delle trecento ha fatto un matrimonio in barrique?). E l'euforia può portare staccare i piedi per terra anche sui prezzi. Certo è difficile, ci sono quest'anno in Piemonte un milione di ettolitri di vino in meno. Sono 130 milioni di bottiglie sfumate. Si spera non vengano sostituite dalle autocisterne d'oltralpe.

In vista del Salone del vino si è detto che la propensione all'acquisto del consumatore medio italiano è sugli 11 euro a bottiglia. E tra le nostre belle trecento, quante superano la soglia? Per intanto a Costigliole per 8 euro danno bicchiere e diritto di assaggio illimitato.

Da Abrate e Voerzio, la barbera c'è.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

Tel. 0165 230556 (www.delavio.it)
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 205.
CHIUSO

PALAZZETTO [illegible] 328.0084320.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GRD: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 3 [illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 333.6452585 (www. [illegible]).
CHIUSO

ASCOCINEMA: Tel. 0125 425084.
A cavallo della tigre (ore 20; 22,15)

BOARD: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 18,45, 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Insomnia di Christopher Nolan
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le quattro piume di Shekhar Kapur
Orario: spettacolo unico ore 21
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
19,45; 22,30

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO Orario: 20; 22,30

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
La locanda della felicità
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

COMUNALE. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 20,15

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
: spettacolo unico ore 16,30

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.322
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
[illegible] con Robin Williams. Ap. 21,45 spett. unico alle 21,15. Interi €6,50 ridotti €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047-informa spettacoli 0161-69 [illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible] Or. Tel. 0161-215.018.
[illegible] 20 con [illegible] unico **Snow Dogs**. Alle ore 22,10 sempre con spettacolo unico **Hollywood Ending** di e con Woody [illegible]. Interi €6,50 ridotti €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.378
Alle ore 21,30 con spettacolo unico per «Cinema Ambiente» promosso dalla Provincia di Vercelli e Centro di Educazione ambientale verrà proiettato il film **Vajont**. Ingresso con tessera oppure €5.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 378.
CHIUSO.

SALA SOGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. [illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466 714

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
Per «Il Cinema Diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» verrà proiettato il film **Tanguy** di Etienne Chatiliez. [illegible]: 21 spettacolo unico

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.500
Per «Il Cinema Diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» verrà proiettato il film **No Man's Land** di Danis Tanovic. Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso c[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO.



NOVARA E PROVINCIA

Sito web [illegible] tutti coverati: www.maoll.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.880.
XXX
Or.: feriali: 19,50; [illegible]: 17,10; 19,50; 22,30, fest: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 a 17 anni € 5 dopo le 21 e sab. pom e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625.
Cineforum: **Il volo è segreto.**
Ore 21,15. Ingr.: € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Red dragon Or. fer. e sab: 20; 22,30. dom: 16; 17,30, 20; 22,00 Ingr.: Fer. fest. e pref.: € 7/5, mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 455.484/453.854
Il pianista Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salesellacomunita.it.
Pinocchio
Or.: fer.: 21; pref. 20; 22,15; fest.: 16; 18,15; 21. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. € 5 50. rid. € 3 50 Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566
Cineforum: **Il consiglio d'Egitto**
[illegible] 4 e tessera

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO
Or.: 21,30; fest.: 16,30; 19; 21,30. Ingr.: € 6,50. rid. € 4,50; lun. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
OGGI RIPOSO
[illegible] cinema: € 6.50. rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Insomnia. or.: fer. 20; 22,15; fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine: € 6.50. rid. € 4 50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
El Alamein. or.: 20,15; 22,15 Ing.: €6,50, rid €4 50 (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.05.23.
A time for dancing Ore 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 265 inf pren.: 18,30-21. dom. 16,30-21. Sito web www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7. rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Pinocchio Fer.: 20,10, sab. e dom.: 16,10; 17,40, 20,10. **Insomnia.** Fer.: 20,10; 22,30, sab. 15,20. 17,50. 20,10; 22,30; 1; dom.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. **Snow dogs.** Fer.: 20,20, sab. e dom.: 15,30, 18; 20,20 **Red dragon.** Fer. 20,20; 22,50; Sab.: 15,20. 17,50: 20,20; 22,50, 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. **Le quattro piume.** or. fer.: 20,10, 22,40 Sab. 15; 17,40, 20,10; 22,40; 1,10; dom. 15; 17,40; 20,10, 22,40, 1,10. **I segreti del lago** fer. e dom. 22,50; sab.: 22,50; 1. **XXX.** or. fer.: 20; 22,30; 22,50. Sab. 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1. dom: 15,10, 17,30, 20; 22,30; 22,50. **El Alamein.** or. lun. e merc. 22,40, ven, mart. e giov. 20 Sab. 17,30, 22,40, 1 dom. 20. **8 donne e un mistero:** or. lun., merc.. 20. ven., mart. e giov.: 22,40. Sab.. 20; 1,10. Dom: 17,30; 22,40.

Signs Or. fer.: 20,20; 22,50, sab.. 15,20. 17,50; 20,20; [illegible]: 15,20. 17,50. 20,20. 22,50
Red dragon Or. fer.: 20; 22,30. sab.: 15; 17,30; 20; [illegible]; dom.: 15; 17.30, 20, [illegible].

TEATRO. Tel. 0321-91.[illegible]
Cineforum **L'ora di religione**
Ore 21,15

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777.122

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: ore 19,55; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 41.459
OGGI RIPOSO

BRATONIO. Tel. 338.1632.678.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Concerto Jazz.
Ore 21

VIP.
Info. tel. segr. 0323 40.18.40
Insomnia
fer.: 20,15; [illegible]. fest.: 14,15; 18,30. 20,15; 22,30
Ingr. abbonati € 4.

SOCIALE (PALLANZA) [illegible].
Info. tel. 0323 - 501.964.
Il pianista
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964.
Red Dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,[illegible]. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* [illegible] **Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **Celestroll d'a**[illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**NEPLEX MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45, **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 20,40; 22,45. **Superchicche.** Or.: 16,30; 18,20.
[illegible] via Gramsci [illegible], tel. 542.422. [illegible] **cavallo della tigre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible] 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Solo 20,30 anteprima **Wwl il popolo migratore** (riservato soci)
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. [illegible] **d'amore.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible], tel. 447.52.41. **One Hour** [illegible]. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 co[illegible] Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **La** [illegible]**da della** [illegible]. Or.: 20; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via B. Buozzi [illegible], via [illegible], tel. 530.353. **Minority report.** Or.: [illegible]; 19,15; 22,10.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2097. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] Chico corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Il figlio.** [illegible]: 16. **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Daunbailò** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. Progetto cinema «Nuovi registi» **Tornare indietro.** Or.: 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5758. Vedi teatro.
GREENWICH [illegible] 30, tel. 011.817. 3923. *Sala 1:* **El Alamein.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Bowling for Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mare non c'è paragone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible]. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 21,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto tel. 011.66.77.856. **Film festival.**
[illegible] 1 [illegible] XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI [illegible] via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
[illegible] via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I segreti del lago.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **El Alamein.** Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 20,15; 22,30.

GLI SPETTACOLI A TORINO



Luciano Ligabue è atteso stasera al Regio, domani e sabato al Palastampa

Daniele Cavalla

Le ultime giornate del Torino Film Festival, Ligabue e le protagoniste della musica itali[illegible] caratterizzano il cartellone settimanale degli spettacoli sotto la Mole.

TORINO FILM FESTIVAL. Ancora quattro giorni [illegible] immagini da tutto il mondo sugli schermi del Pathé Lingotto, nuova sede del Torino Film Festival. Questa ventesima edizione [illegible] è trasferita, infatti, nel multiplex «francese» del centro commerciale 8 Gallery. Nel ricco programma odierno (proiezioni dalle 10 sino a oltre la mezzanotte) si segnalano i film in [illegible] «This is not a love song» della britannica Bille Eltringham (ore 18 in sala 6) e il cileno «El Leyton (Hesta que la muerte nos separe)» [illegible] Gonzalo Justiniano (ore 20,45 in sala 6). Il primo narra la storia [illegible] due persone sole che si [illegible] cominciano a frequentarsi e, quando [illegible] di loro si mette nei guai con la giustizia, si aiutano. «El Leyton (Hesta que la muerte [illegible] separe)» racconta invece di due amici pescatori, il dongiovanni Leyton e il taciturno Modesto, che vivono nel villaggio dove sono cresciuti e si troveranno costretti a mettere in pericolo la loro amicizia per una ragazza. Nelle altre sale documentari, i lungometraggi del regista americano John Milius (alle 20,30 in sala 7 c'è «Rough Riders») e dell'atipico autore brasiliano Julio Bressane, corti italiani e internazionali. Domani sera alle 20,30 cerimonia di premiazione in sala 6 con l'ultimo atteso lavoro del maestro canadese David Cronenberg «Spider» scelto come film di chiusura. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo b[illegible] seller [illegible] Patrick McGrath, descrive il rientro nella società di un uomo malato dopo alcuni anni di ospedale psichiatrico. Lui è Ralph Fiennes, tuttora nelle sale in «Red Dragon». [illegible] Festival propone infine sabato e domenica le proiezioni dei film vincitori. I biglietti costano 6,50 euro. Informazioni [illegible] 011/6677872.

[illegible] Tre sere [illegible] Luciano Ligabue: il concerto di questa sera è acustico e si svolge al Teatro Regio (è da tempo «tutto esaurito»), domani e sabato appuntamento alle 21 al Palastampa (si trovano ancora biglietti per l'ultimo spettacolo, al prezzo di 27,60 euro). Informazioni 011/535529.

PAOLA TURCI. E' in programma sabato sera al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) [illegible] concerto di Paola Turci. La cantante romana presenta, a partire dalle 21, le canzoni dell'ultimo album «Questa parte del mondo». Biglietti a 20 e 15 euro. Info. 011/6693487.

MARINA REI. Martedì [illegible] Marina Rei al Barrumba: il locale di via San Massimo 1 è sede del nuovo spettacolo della cantante di «Il giorno della mia festa» affiancato dalla sua band. S'inizia alle 21, biglietti a 12 [illegible] (comprensivi di consumazione). Info. 011/883322.

LA REGIONE ALLESTIRA' 70 SPORTELLI IN CENTRI PIEMONTESI PER CONSULENZE E FINANZIAMENTI DESTINATI A CHI AVVIA UN'ATTIVITA'

Imprenditori [illegible] buone idee cercansi

Agevolazioni a chi realizza nuove aziende

Fulvio Lavina

[illegible] non si tratti [illegible] bei propositi, lo confermano i dati: negli ultimi anni, grazie agli specifici provvedimenti messi [illegible] campo dalla Regione Piemonte, [illegible] state avviate circa 400 [illegible] imprese. E altre 600, con 1100 posti di lavoro, potrebbero nascere nei prossimi due anni.

Come? Lo strumento si appoggia [illegible] più leve: l'assistenza tecnica, finanziamenti agevolati, presalari. Di questo si è parlato in un convegno svoltosi nei giorni scorsi [illegible] intervenuti rappresentanti della Commissione Europea, del Governo, della Conferenza delle Regioni e delle Province.

L'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, spiega la «filosofia» [illegible] provvedimento: [illegible] credo che la nascita delle imp[illegible] essenzialmente legata alle dinamiche del mercato, ma credo anche che sia necessario sviluppare attività che sostengano persone e imprese nel momento dell'avvio, senza mai sostituirsi ad essi. La responsabilità prima per i progetti d'impresa spetta comunque a chi si propone come nuovo imprenditore. L'operatore pubblico può, mediante servizi professionali sul territorio, aiutare [illegible] neoimprenditore a cogliere aspetti che da solo avrebbe difficoltà a individuare».

Un'attività che diventa [illegible] più importante in un [illegible] di transizione [illegible] quello che attraversa l'economica piemontese e mentre cresce la cosiddetta «esternalizzazione» cioè la cessione a terzi di alcune attività specifiche.

La Regione ha previsto a questo [illegible] stanziamento biennale [illegible] 8,5 milioni [illegible] euro: da dicembre le Provincie attiveranno gli Sportelli per la creazione d'impresa (se ne prevedono una settantina in tutto). L'iniziativa è rivolta a tutti: il requisito essenziale è [illegible] un'idea per aprire una nuova attività; agli Sportelli si potrà avere la consulenza necessaria per capire se si tratta di un'idea che ha possibilità di essere concretizzata; nel [illegible] avviata un'opera di assistenza per seguire i primi passi dei neoimprenditori. «L'attività di sostegno alle nuove imprese - prosegue Pichetto - sarà accompagnata dalla Regione [illegible] finanziamenti agevolati, anche in raccordo con i fondi strutturali per la [illegible] a riconversione. In pratica, [illegible] neo-imprese selezionate dagli sportelli provinciali riceveranno, a fondo perduto, il 25% dell'investimento in attrezzature e impianti, e prestiti a tasso zero fino al 60 %. Naturalmente restano operative le leggi regionali già attive per l'imprenditoria giovanile e femminile, che possono ulteriormente rafforzare gli interventi in tal senso».

Inoltre, la Regione ha conferito 3,5 milioni [illegible] euro a Finpiemonte per la concessione di contributi per integrazione del reddito, pari a 464 euro lordi al mese per sei [illegible]. Con il medesimo fondo è previsto anche il rimborso delle [illegible] di costituzione della società, [illegible] a [illegible] massimo di 5.164 euro per impresa.


L'assessore regionale Gilberto Pichetto

IL COMPLESSO VA IN TOURNEE' SUL TERRITORIO

Ecco Beethoven [illegible] con l'Orchestra [illegible]

Domani a Chivasso e sabato a Casale; poi il «giro» toccherà Vercelli, Verbania, Mondovì, Alessandria

Leonardo Osella

Tra i compiti istituzionali di [illegible] musicale un ruolo primario riveste [illegible] diffusione, la propagazione della cultura nella misura più ampia possibile. Il Teatro Regio [illegible] Torino [illegible] si sottrae a questo dovere, anche [illegible] ovviamente non è possibile pensare all'«esportazione» fuori della [illegible] sede di spettacoli operistici completi.

Ma l'Orche[illegible] del Teatro si è saldamente irrobustita soprattutto negli ultimi anni anche sotto il profilo della concertistica, sia [illegible] complesso nella sua totalità sia come gruppi cameristici. Quest'ultimo aspetto è ormai ben noto a tutti i piemonte[illegible] dato che gli ensemble del Regio coprono l'intero territorio, raggiungendo anche centri piccoli ed appartati, dove risuonano pagine immortali per organici vari (duo, trio, quintetto, fiati, archi, percussioni e le altre opportunità che il repertorio musicale offre).


Il direttore Massimiliano Caldi

L'Orchestra [illegible] richiede spazi adeguati sia [illegible] dimen[illegible] acustica, [illegible] anche questi per fortuna nella regione non mancano. Così ecco il grande complesso strumentale iniziare una tournée in Pie[illegible] che lo porterà [illegible] varie località nell'arco [illegible] tre mesi.

Il via al «giro» è per domani alle 21 a Chivasso, nel Duomo di Santa Maria Assunta. Quindi l'appuntamento [illegible] sabato prossimo, a Casale Monferrato, sempre alle 21, nella Chiesa [illegible] San Domenico.

Il [illegible] dicembre l'Orchestra [illegible] Regio farà tappa a Vercelli (ore 21), dove [illegible] esibirà nel Teatro Civico.

Una pausa per le Feste natalizie ed altri impegni, ed eccoci, a fine gennaio, ad una «tre giorni» concertistica: mercoledì 29 a Verbania (la sera alle 21,15) al Cine-Teatro Vip; giovedì 30 a Mondovì (ore 21, Chiesa del Sacro Cuore); venerdì 31 ad Alessandria, sempre alle [illegible] 21, al Teatro Comunale.

Alla [illegible] dell'Orchestra del Regio ci sarà in tutti gli appuntamenti Massimiliano Caldi, un brillante e simpatico direttore milanese [illegible] all'occorrenza sa anche trasformarsi in un disinvolto showman, come ha ampiamente dimostrato l'estate scorsa nel con[illegible] all'aperto (nel bel cortile del Palazzo Reale di Torino) con la straordinaria e spassosa soprano-trasformista Natalie Choquette.

Ma vediamo qual è il programma di queste serate in giro per il Piemonte. La scelta rimane invariata nelle diverse serate. [illegible] comincia [illegible] una delle più note Ouvertures di Beethoven, «Coriolano», in cui [illegible] alternano [illegible] elemento di maschile veemenza e [illegible] decisione (Coriolano appunto) e uno di femminile dolcezza (la figura della moglie Volumnia). Seguiranno le musiche [illegible] per il «Pelléas et Mélisande» di Sibelius, brano di rara esecuzione. Si chiude nuovamente [illegible] Beethoven, del quale viene proposta la «Sinfo[illegible] n. 8», raccolta e ricca [illegible]

BILANCIO DELL'UNIONE EDILIZIA DEL PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA CHE CELEBRA OGGI A TORINO IL SUO TRENTENNALE

«[illegible] sguardo più [illegible] costruzioni»

Gianni Stornello

La [illegible] rappresenta per gli italiani insieme un bisogno primario e un simbolo di status, un elemento costitutivo dell'identità naziona[illegible]. Fra le nazioni sviluppate, il nostro Paese è quello [illegible] il più elevato numero di famiglie proprietarie delle prime abitazione. [illegible] be quest'osservazione - sostiene Maurilio Verna, presidente dell'Ance Piemonte (Unione Edilizia del Piemonte e Valle d'Aosta) all'incontro per il trentennale dell'associazione che si svolge oggi all'Unione Industriale di Torino (presenti gli [illegible] regionali Botta, Pichetto, Racchelli, Ferrero, Casoni e il sottosegretario Martinat) - per sollecitare a [illegible] sguardo più attento all'esperienza dell'industria delle costruzioni: essa è stata un settore fra i più esposti alla [illegible] domanda, dal Dopoguerra a oggi e anche una protagonista [illegible] stagione della ricostruzione economica». Prosegue il presidente Verna: «Il setto[illegible] edile è fondamentale per lo sviluppo di tutta l'economia ed [illegible] quello che negli ultimi anni ha creato [illegible] posti di lavoro, cosa che potrà fare anche in futuro. L'industria delle costruzioni [illegible] un ruolo significativo nell'economia piemontese. Il settore produce il 6% del valore aggiunto regionale, con circa 4 miliardi e 500 [illegible] mila euro e occupa 111 mila persone, il 6,2% degli addetti totali e il 19,9% degli occupati nell'industria». «In Piemonte - ricorda ancora Verna - il [illegible] si [illegible] per la prevalenza di piccole imprese. Nell'ultimo censimento ('96) il numero delle imprese edili piemontesi [illegible] di 40896, concentrate per il [illegible] nelle classi di addetti da 1 a 9. Secondo [illegible] stessa fonte, il [illegible] degli addetti alle unità locali addensati nelle medesime classi [illegible] di 81452, oltre il 70% del totale, 111726 addetti».


Maurilio Verna

[illegible] base ai dati Ance, che fotografano un campione di imprese di maggiori dimensioni, il numero dei dipendenti per azienda è oggi di 14.5 unità. Gli investimenti fissi lordi [illegible] costruzioni si [illegible] a 7 miliardi di [illegible] circa, l'8% dell'ammontare degli investimenti nazionali. Gli investimenti delle imprese piemontesi ammontano a 350 milioni di euro, che contribuiscono per il 5,7% [illegible] totale degli investimenti delle imprese edili italiane.

La vitalità del settore è stata sottolineata [illegible] Verna anche osservando il numero delle imprese in Piemonte: [illegible] 13812 nel [illegible] to del '71 a 40896 nel '96. L'aumento più significativo c'è stato nel periodo 1971-1981, al termine del quale il [illegible] delle imprese è più che raddoppiato (30399 unità). Dall'81 al '91 le imprese sono salite a 32081 (+5,2%) per arrivare a 40896 nel '96 (+27,5%).

«L'incontro che si svolge [illegible] - spiega Verna - è [illegible] intitolato "Prospettive e strategie [illegible] sviluppo [illegible] settore", perché sentiamo che [illegible] ancora crescere per misurarci con nuove realtà sempre più impegnative». Quanto [illegible] principali problemi da risolvere in Piemonte, ha ricordato che occorre migliorare il più rapidamente possibile le infrastrutture, assicurando finanziamenti anche per le opere minori. Così [illegible] sono necessarie la riforma urbanistica e nuove [illegible] per l'edilizia residenziale pubblica; occorre [illegible] intervento regionale specifico a favore del settore edile, come già fatto per altri comparti economici, senza [illegible] la necessità di reperire nuova manodopera che dovrà essere formata [illegible] Paesi d'origine.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la [illegible] classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo [illegible] novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso [illegible] dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno [illegible] all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Medie ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

[illegible] DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via C.A.P.
Città Prov. Tel. e/o cellulare /
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo [illegible] "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) e [illegible] "nome [illegible] indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* **Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato [illegible] i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati in modo generico.

[illegible] patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

L'APPUNTAMENTO FISSATO A VARSAVIA (POLONIA) A PARTIRE DAL PROSSIMO MARTEDI'

Pesi, Cornetta ai Mondiali

Si confronterà con i campioni dell'Est

Corrado Neggia

BIELLA

Roma-Varsavia andata e ritorno. E' questo il tragitto che dovrà compiere il biellese Giuliano Cornetta, atleta di punta della Nazionale italiana [illegible] Sollevamento pesi [illegible] partenza per i Mondiali. La pattuglia azzurra [illegible] i migliori sette specialisti della disciplina e Cornetta è tra i pochi che hanno qualche chances per inserirsi tra i fenomenali e superfavoriti campioni dell'Est. Per l'alfiere della Pesistica «Andrea Ramella» di Biella-Chiavazza, la sola convocazione [illegible] motivo [illegible] orgoglio; come spiega il [illegible] allenatore Franco [illegible]: [illegible] confrontare con le più belle realtà mondiali già vale una medaglia. Per Giuliano [illegible] periodo delle verifiche e dei paragoni [illegible] le migliori promesse di questo sport [illegible] finito. Deve mettersi in [illegible] che ora i [illegible] avversari sono quelli che fino a pochi mesi fa vedeva in televisione proprio ai Mondiali o alle Olimpiadi». Proprio la presenza dei migliori prospetti olimpionici rende davvero inavvicinabile la soglia del podio. Sia pur sognando, lo stesso Cornetta, che pure vanta un personale di tutto rispetto (270 chilogrammi, 150 di slancio e 120 [illegible] strappo) ha già fatto sua la convinzione che entrare nei primi dieci sarebbe una bella impresa: «Giuliano è molto intelligente e [illegible] convinto che farà bella



L'appuntamento dei Mondiali potrebbe spalancare a Giuliano Cornetta (nella foto) la strada per le Olimpiadi

figura. Confermo che entrare nei dieci sarebbe un risultato importante, soprattutto per un ragazzo che in questi giorni compie 22 anni e che ha ancora parecchi margini di miglioramento. Confrontarsi con i campionissimi dei [illegible] dell'Est, dove il sollevamento pesi è lo sport nazionale, non può far altro che arricchire il [illegible] bagaglio [illegible] esperienza. In prospettiva Cornetta potrebbe ambire a raggiungere i 300 Kg totali e se [illegible] che per riuscirci ci vorrà tempo, duri allenamenti e tanta fortuna. Non dimentichiamo che in questo sport, dietro ogni angolo po[illegible] nascondersi infortuni alle braccia e alla schiena».

Franco Magliola, dall'alto della sua esperienza (è pluricampione italiano nella categoria «90 kg» di power-lifting, sollevamento pesi su panca, squat e terra) è la persona ideale per traghettare il talento chiavazzese alle Olimpiadi di Atene 2004: «Sarebbe un traguardo fantastico - conclude il [illegible] - [illegible] per adesso godiamoci questa convocazione iridata». In Polonia [illegible] piccolo Macistes entrerà in competizione martedì 19 novembre nella categoria «62 kg». Nonostante la giovane [illegible] Cornetta [illegible] un palmares [illegible] tutto rispetto con un titolo italiano assoluto nel 1999, 4 argenti, 5 tricolori [illegible] classe [illegible] 1995 al 2001 e parecchi piazzamenti agli Europei, [illegible] i quali [illegible] [illegible] posto nel 1999.

BOTTI DEL CALCIO MERCATO ANCHE PER TRINO, DUFOUR E FULGOR

Cossatese, in arrivo l'attaccante Criniti

[illegible] Perazzi

BIELLA

Ultimi botti di calcio mercato. In serie D la capolista Cossatese non è restata a guardare, rinforzando il reparto offensivo (il più prolifico del campionato grazie alle 23 reti [illegible] a segno in [illegible] giornate) assicurandosi [illegible] prestazioni di Gianfranco Criniti. La punta, classe '78, ha giocato in C2 a Catanzaro, Castrovillari e Nuova Igea ed [illegible] iniziato la stagione nella Sanremese. Prenderà il posto di Lorenzo Parisi, ceduto al Rivoli.

«Non [illegible] aspettavamo [illegible] arrivare a quota 25 dopo dieci turni - afferma il vice presidente degli azzurri Older Tescari - [illegible] questo ulteriore tassello [illegible] permetterà [illegible] [illegible] più peso in avanti. Sabato siamo attesi dalla [illegible] contro l'Ivrea, dove sarà importante [illegible] un buon seguito di tifosi».

La Cossatese ha inseguito invano [illegible] della Canavese e Tardivo, dell'Ivrea, senza riuscire a chiudere il colpo. A mister Fornara avrebbe fatto comodo un esterno giovane, soprattutto perchè contro gli arancioni [illegible] [illegible] disponibili Saraceno e Schinco squalificati. «Contro gli eporediesi potremo soffrire sulle fasce - conclude Tescari -, ma confido [illegible] qualche invenzione del nostro allenatore. La rosa a sua disposizione da ampie garanzie e i rientri di Ferina e Cretaz daranno ulteriore "peso" alla squadra».

Il Trino, in attesa di eventuali operazioni sul mercato che riaprirà a gennaio, ha provveduto a [illegible] Luca Gemetto, portiere classe '83, che [illegible] il «secondo» di La Fontana. In precedenza erano arrivati l'attaccante Frigerio dalla Santenese e Vito Barbera. Quest'ultimo, a Trino già la scorsa stagione, sta recuperando da una fastidiosa pubalgia.

In Eccellenza [illegible] Fulgor Vald/Tol si è rinforzata grazie all'arrivo [illegible] centrale difensivo Igor Grosso, ventiduenne passato in prestito dalla Cossatese alla corte di mister Mellano. «Dopo [illegible] [illegible] per tutta la stagione Cavagnero e Cappietto - commenta l'allenatore [illegible] grigiocerchiati - cercavamo un rinforzo importante per puntellare la difesa. [illegible] tratta di un acquisto prezioso, che si affianca a quello di Prandi».

Anche la Dufour Varallo non è rimasta alla finestra. Dopo l'arrivo del centrocampista italo-argentino Juan Cherutti del Borgosesia, la società di patron Zanetta ha prelevato dal Trino [illegible] portiere Matteo Portale (classe '81), facendo rientrare in Valsesia anche Davide Erbetta. Sfumata all'ultimo la trattativa per la giovane punta del Novara Minniti.

Pedrocchi squalificato

E' una delle settimane più delicate nella storia recente della Pro Vercelli. La squadra sta preparandosi al match interno contro il Meda, una [illegible] spareggio per abbandonare l'ultimo posto mentre, a livello societario, [illegible] previsto [illegible] nuovo incontro tra l'azionista di riferimento, Nino Prunelli e i componenti la [illegible] intenzionata a entrare nel consiglio della Pro. [illegible] punto [illegible] [illegible] tecnico la «tegola» maggiore [illegible] Pedrocchi: espulso contro il Pavia, il centrale vercellese è stato squalificato per [illegible] giornate (un turno anche a Radice del Meda). Fortunatamente la lunga teoria d'infortuni sta rientrando: per la delicata sfida con i lombardi mancherà ancora Turi (che pure ha ripreso a correre) e, forse, Bonfiglio bloccato [illegible] una lombalgia. Sembra invece rientrato l'allarme per Lorenzini [illegible] ha «saltato» la prima seduta settimanale a [illegible] del riacutizzarsi di [illegible] con [illegible] rimediata a Pavia e Koffy che contro [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] brutto colpo alla gamba. (p. m. f.)

IL NEO ALLENATORE DELL'OLIMPIA SI PRESENTA ALLA VIGILIA DEL DEBUTTO

«Salvare la Mokaor? Sarebbe come vincere uno scudetto»

[illegible] avrà particolari emozioni, sabato [illegible] lo Spezia, al debutto nel suo nuovo ruolo di coach. D'altra parte Giovanni Cascia, nuovo allenatore dell'Olimpia Mokaor è [illegible] a tutte le [illegible] che un incontro di volley racchiude. Compreso, appunto, quello di un esordio in panchina.

[illegible] è che abbia ancora avuto il tempo per pensare a questa avventura come tecnico dell'Olimpia - spiega Cascia -: [illegible] [illegible] tutto [illegible] fretta». Dalla sconfitta di Cavriago alle dimissioni di Martino all'immediata chiamata di Cascia il passo [illegible] stato breve. «Un allenatore vorrebbe [illegible] realizzare grandi traguardi - osserva - ma, per il momento, l'obiettivo fondamentale è salvare la Mokaor. Riuscire in questa impresa sarebbe, [illegible] [illegible] un risultato strepitoso. Ben inteso, [illegible] perché non creda nella squadra. Se ho accettato quest'incarico è proprio perchè ho fiducia nei ragazzi».

Già Cascia non ha ricette particolari per pilotare l'Olimpia in zone più [illegible] della classifica: «Non credo [illegible] debba lavorare sotto l'aspetto psicologico, penso piuttosto sia importante che la squadra trovi il ritmo [illegible] gioco, sfruttando al massimo il proprio potenziale. L'anno scorso, pur militando in B2, la Mokaor aveva ottenuto risultati eccellenti: [illegible] si dovrà ritrovare quella fiducia in noi stessi che, quest'inizio poco fortunato, ha un po' minato. Cambierò qualcosa a livello tattico? [illegible] qualcosa legato al ruolo di opposto: probabilmente torneremo all'antico. Ma sono situazioni che nell'arco di un torneo possono cambiare».



Il neo allenatore Giovanni Cascia

Cascia, che tra l'altro ricoprirà anche il ruolo di «vice» Angesia, è pronto a [illegible] sull'Olimpia: «Tre o quattro formazioni, che tra l'altro abbiamo già affrontato, si sono oggettivamente superiori, ma penso che vi siano team ampiamente alla nostra portata: [illegible] Busca e Cavriago, per [illegible] pio, abbiamo raccolto solo tre punti, ma il bottino avrebbe potuto essere più rotondo».

Sullo Spezia, rivale di sabato al [illegible] Piacco, Cascia non si sbilancia: «Non conosco a fondo il [illegible] degli spezzini. Certo disporre [illegible] una diagonale come Montaguari-Pirola è un biglietto da visita di tutto rispetto. Ma noi, in questa fase, dovremo pensare unicamente a sviluppare il nostro gioco, qualunque s[illegible] ci troveremo di fronte». (p. m. f.)

MENTRE SILVIA DISDERI COMINCIA OGGI L'AVVENTURA NELLA COPPA EUROPA CHE [illegible] SVOLGE A OSTRAVA

Sipario sulla stagione dell'Accademia

Esordio in amichevole contro lo Junior Milano. Poi Vercelli

BIELLA

Contro la giovane rappresentativa dello Junior Milano è iniziata la serie di amichevoli della [illegible]gonistica dell'Accademia del Tennis, Nicolò Roman, Samuel Zanolini, Nicolò e Giacomo Treppo, Corrado Poratelli e Corrado Rota, seguiti dai maestri dei Faggi Guido Monaco, Cristhian Gelso e Maurizio Favaro, hanno disputato una ventina di incontri, di singolo e doppio.

«Abbiamo tratto indicazioni positive - commenta Monaco - e il [illegible] gruppo continua ad allenarsi in vista della prossima stagione agonistica. Oltre ai ragazzi della serie C (Fabrizio Morandi, Federico Montalenti e Tommaso Cottol, [illegible] Scuola di addestramento al tennis raggruppa un centinaio di ragazzi, di età compresa tra i 5 e i 12 anni».

Il prossimo appuntamento per il sodalizio guidato dal maestro Cosimo Napolitano è fissato per il 24 novembre quando sui campi del circolo di via Ramella Germanin sarà di scena l'At Pro Vercelli. «Da gennaio istituiremo anche una sorta di classifica mobile per i ragazzi della Sat - conclude Monaco - in modo da avvicinare di più al clima partita quei ragazzi che non disputano [illegible] tornei».



Alcuni giovani protagonisti dell'Accademia del Tennis con i maestri Guido Monaco, Maurizio Favaro e Cristhian [illegible]

Inizierà oggi l'avventura [illegible] Silvia Disderi in Coppa Europa. Nella Repubblica Ceca a difendere i colori azzurri [illegible] [illegible] oltre alla biellese, Giorgia Mortello, Margot Torre e Verdiana Verardi. Una squadra giovanissima cui toccherà il difficile compito [illegible] tentare l'impresa dello scorso anno che vide l'Italia conquistare il suo quarto titolo europeo.

Le altre sette finaliste della Champions Division di quest'anno [illegible] Croazia, Repubblica Ceca, Gran Bretagna, Grecia, Polonia, Spagna e Turchia.

La prima giornata del torneo invernale in programma dell'Al [illegible] Marina ha fatto registrare le vittorie dell'Autogestione San Maurizio (3-2 contro lo sponsor Floorzeta Pavimenti) e Old River (3-1 contro [illegible] profumeria Borgo Antico). (m. pe.)

BASKET

PUR AVENDO DISPUTATO PARTITE BUONE ALMENO A TRATTI LE VERCELLESI TROVANO SUL FONDO CLASSIFICA

La Pfv paga per gli errori causati dalla gioventù

In trasferta a Varazze e La Spezia sconfitte evitabili con una maggior esperienza

VERCELLI

Peccati di gioventù, pa[illegible] di vincere condite da qualche [illegible]re di troppo stanno accompagnando la Pfv in quest'inizio di torneo. E [illegible] anzichè [illegible] tranquill[illegible] centro-classifica, la squadra biancoblù si trova, con due soli punti, in fondo [illegible] gruppo. «Purtroppo in questa fase continuiamo a pagare in termini d'esperienza - sottolinea il [illegible] [illegible] [illegible] Fornara -. Specialmente nelle ultime trasferte con Varazze e Spezia abbiamo dav[illegible] sprecato due ghiotte occasioni. Con le spezzine, per esempio, abbiamo iniziato a giocare a metà del terzo quarto, quando, ormai, il passivo era già pesante. Nonostante questo, le ragazze [illegible] [illegible] riuscite a portarsi sino a "meno quattro" e se [illegible] considerano le azioni sotto canestro fallite banalmente nella prima parte, il rammarico è ancora maggiore».



La giovane Alessia Pergola (a sinistra) e Stefania Forte, colonne della Pfv Vercelli

Rispetto alle previsioni della vigilia, comunque, la Pfv sta tenendo [illegible] [illegible] po' a tutte [illegible] rivali sinora affrontate, [illegible] la [illegible] esclusione dall'Ivrea: «Ecco sotto questo punto di vista la squadra sta lavorato davvero bene - osserva il tecnico - con impegno e sacrificio. Ecco quello che ancora ci manca [illegible] riuscite a scrollarci di dosso, in certi frangenti del match, quel timore nei confronti delle avversarie. E d'altra parte l'età relativamente giovane di molte cestiste (Tomatis, Groppi, Briscione, Peregola, Delvino, Allara) può influire sull'esito di un confronto.

Ma il mister delle biancoblù è fiducioso e spera di vedere, sin dalla sfida di domenica contro il Casale, [illegible] squadra più «sfrontata» [illegible] magari sbaglia per voler tentare qualche giocata difficile: «Ci manca davvero poco per [illegible] al livello di molte formazioni che ci precedono - continua [illegible] -: speriamo di colmare in fretta qual gap, anche psicologico, che [illegible] ci manca».

L'occasione potrebbe essere rappresentata dunque dal derby interno di domenica contro il Casale: «Un [illegible] alla nostra portata che abbiamo già visionato nel pre campionato - [illegible] il tecnico -. Le monferrine sono partite forte ma, nell'ultima trasferta a Collegno, hanno rimediato una sconfitta pesante. Un motivo in più, però, per temere la loro reazione». (p. m. f.)

IL PRESIDENTE MAIO: SODDISFATTO DALL'ASPETTO TECNICO, MENO DAI RISULTATI

Il Carisio tra genio e sregolatezza

Il bel gioco spesso vanificato da indecisioni ed errori marchiani

Fabio Michelone

CARISIO

Settimane non particolarmente felici per [illegible] compagini vercellesi impegnate nei tornei di Promozione e di Prima Categoria. Tuttavia [illegible] menzione particolare [illegible] spesa per il Carisio. L'undici di mister Enzo Finati veleggia a centro classifica [illegible] 8 punti: se il risultato della prima giornata Carisio-Mandello (2-0) [illegible] fosse stato ribaltato in [illegible] 0-2 a tavolino la graduatoria risulterebbe ancor più brillante. Man[illegible] ancora [illegible] vittoria convincente, [illegible] l'impressione è che i biancorossi siano sulla buona strada.

«Divido il mio giudizio in due parti ben distinte - commenta il patron Alessandro Maio -. Se guardiamo all'aspetto puramente tecnico e umano, sono più che soddisfatto dell'impegno dei miei giocatori; sotto il profilo dei risultati, [illegible] [illegible] un po' meno perché [illegible] aspettavamo qualche punto in più. La nostra [illegible] una squadra costruita per ben figurare, abbiamo inserito alcu[illegible] acquisti importanti che ci possono [illegible] esperienza e qualità.

«Disponiamo [illegible] un buon gruppo, che sta a poco a poco cementando la sua unione - prosegue Maio - grazie anche al lavoro dell'allenatore [illegible] Finati che ha dato un gioco molto brillante [illegible] squadra. Peccato che, a seguito di tanto bel gioco, si finisca sempre col terminare la partita in parità: ci vorrebbe [illegible] un paio di vi[illegible] per "gasare" un po' l'ambiente anche [illegible] il morale è già sufficientemente alto. Purtroppo abbiamo perso punti per strada [illegible] non dovremo più concedere agli avversari».

Nonostante [illegible] momento così così vissuto dai ragazzi [illegible] Finati, il paese risponde bene. «Abbiamo [illegible] media spettatori più che dignitosa - continua il presidente dei biancorossi -, [illegible] 80-90 unità nelle gare interne, segno che stiamo f[illegible] bene. Fra l'altro stiamo vivendo un ottimo periodo con i ragazzi della formazione Juniores, in [illegible] stiamo crescendo i talenti per il futuro».

Anche il ds Saverio Giacalone concorda: «Potremmo avere qualche punto in più; purtroppo la squadra sviluppa un gioco frizzante, poi bastano dieci minuti di rilassamento o di confusione per rovinare tutto il lavoro fatto. Sicuramente ci sono dei limiti caratteriali su cui dovremo lavorare molto; oltretutto abbiamo lasciato per strada anche tre punti che avevamo conquistato sul campo a causa di una nostra ingenuità. Le aspettative non sono esattamente quelle che ci eravamo prefissi [illegible] vigilia del campionato, ma nel complesso siamo comunque moderatamente soddisfatti».

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti
dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **[illegible] precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo [illegible] novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. e/o cellulare /
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

N.B.: **Sono necessarie precisione [illegible] completezza [illegible] dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente presso [illegible] edicola.**

* **Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto [illegible] [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: **Non verranno [illegible] tagliandi incompleti [illegible] compilati in modo generico.**

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

...ocinio ...CO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

L'APPUNTAMENTO FISSATO A VARSAVIA (POLONIA) A PARTIRE DAL PROSSIMO MARTEDI'

Pesi, Cornetta ai Mondiali

Si confronterà con i campioni dell'Est

Corrado Neggia

[illegible]

Roma-Varsavia andata e ritorno. E' questo il tragitto che dovrà compiere il biellese Giuliano Cornetta, atleta di punta della Nazionale italiana [illegible] Sollevamento pesi in partenza per i Mondiali. [illegible] pattuglia [illegible] annovera i migliori sette specialisti della disciplina e Cornetta è tra i pochi che hanno qualche chance per inserirsi tra i fenomenali e superfavoriti campioni dell'Est. Per l'alfiere della Pesistica «Andrea Ramella» di Biella-Chiavazza, la sola convocazione è motivo di orgoglio, come spiega il suo allenatore Franco Magliola: «Potersi confrontare con le più belle real- [illegible] mondiali già vale una medaglia. Per Giuliano il periodo delle verifiche e dei paragoni con le migliori promesse [illegible] questo sport è finito. Deve [illegible] in [illegible] [illegible] ora i suoi avversari sono quelli che fino a pochi mesi fa [illegible]deva in televisione proprio [illegible] Mondiali [illegible] alle Olimpiadi». Proprio la presenza dei migliori prospetti olimpionici rende davvero inavvicinabile la soglia [illegible] podio. Sia pur sognando, lo stes- [illegible] Cornetta, che pure vanta un personale di tutto rispetto (270 chilogrammi, 150 di slancio e [illegible] di strappo) ha già fatto sua la convinzione che entrare nei primi dieci sarebbe una bella impresa: «Giuliano è molto intelligente [illegible] sono convinto che farà bella figura. Confermo che entrare nei dieci sarebbe un risultato importante, soprattutto per un ragazzo che in questi giorni compie 22 anni e che ha ancora parecchi margini di miglioramento. Confrontarsi con i campionissimi dei Paesi dell'Est, dove il sollevamento pesi è lo sport nazionale, non può far altro che arricchire il suo bagaglio [illegible] esperienza. In prospettiva Cornetta potrebbe ambire a raggiungere i 300 kg totali e sa perfettamente che per riuscirci ci vorrà tempo, duri allenamenti e tanta fortuna. [illegible] dimentichiamo che in questo sport, dietro ogni angolo po[illegible] nascondersi infortuni alle braccie e alla schiena».


L'appuntamento dei Mondiali potrebbe spalancare a Giuliano Cornetta (nella foto) la strada per le Olimpiadi

Franco Magliola, dall'alto della sua esperienza (è pluricampione italiano [illegible]lla categoria «90 kg» di power-lifting, sollevamento pesi su panca, squat e terra) è [illegible] persona ideale per traghettare il talento chiavazzese alle Olimpiadi di Atene 2004: «Sarebbe un traguardo fantastico - conclude il tecnico - ma per adesso godiamoci questa convocazione iridata». In Polonia «il piccolo Maciste» entrerà in competizione martedì 19 novembre nella categoria «62 kg». Nonostante la giovane età Cornetta [illegible] [illegible] palmares [illegible] tutto rispetto con [illegible] [illegible] italiano assoluto nel 1999, 4 argenti, 5 tricolori di classe [illegible] 1995 al 2001 e parecchi piazzamenti agli Europei, tra i quali un terzo posto nel 1999.

BOTTI DEL CALCIO MERCATO ANCHE PER TRINO, DUFOUR E FULGOR

Cossatese, in arrivo l'attaccante Criniti

[illegible] Perazzi

BIELLA

Ultimi botti di calcio mercato. In serie D la capolista Cossatese non è rimasta a guardare, rinforzando il reparto offensivo (il più prolifico [illegible] campionato grazie alle [illegible] reti messe a segno [illegible] 10 giornate) assicurandosi le prestazioni di Gianfranco Criniti. La punta, classe '78, ha giocato in C2 a Catanzaro, Castrovillari [illegible] Nuova Igea ed aveva iniziato la stagione nella Sanremese. Prenderà il posto di Lorenzo Parisi, ceduto [illegible] Rivoli.

«Non ci aspettavamo di arrivare a quota 25 dopo dieci turni - afferma [illegible] vice presidente degli azzurri Older Tescari - [illegible] questo ulteriore [illegible] ci per[illegible]rà [illegible] [illegible]vere più peso in avanti. Sabato siamo attesi dalla sfida contro l'Ivrea, dove sarà importante [illegible] [illegible] buon seguito di tifosi».

La Cossatese ha inseguito invano Bonato della Canavese e Tardivo, dell'Ivrea, senza riuscire a chiudere il colpo. A mister Fornara avrebbe fatto comodo un esterno giovane, soprattutto perchè contro gli arancioni non saranno disponibili Saraceno [illegible] Schinco squalificati. «Contro gli eporediesi potremo soffrire sulle fasce - conclude Tescari -, ma confido in qualche invenzione del nostro allenatore. La rosa a sua disposzione da ampie garanzie e i rientri di Ferina e Cretaz daranno ulteriore "peso" alla squadra».

Il Trino, in attesa di eventuali operazioni sul m[illegible] che riaprirà a gennaio, ha provvedu[illegible] [illegible] ingaggiare Luca Gametto, portiere classe '83, che sarà il «secondo» di La Fontana. In precedenza erano arrivati l'attaccante Frigerio dalla Santenese e Vito Barbera. Quest'ultimo, [illegible] Trino già [illegible] sco[illegible] stagione, [illegible] recuperando da una fastidio[illegible] pubalgia.

In Eccellenza la Fulgor Vald/Tol si è rinforzata grazie all'arrivo del centrale difensivo Igor Grosso, ventiduenne passato in prestito dalla Cossatese alla cor[illegible] di mister Mellano. «Dopo aver perso per tutta la stagione Cavagnero e Cappietto - commenta l'allenatore dei grigiocerchiati - cercavamo un rinforzo importante per puntellare la difesa. Si tratta di un acquisto prezioso, che si affianca a quello di Prandi».

Anche la Dufour Varallo [illegible] è rimasta alla finestra. Dopo l'arrivo del centrocampista italo-argentino Juan Cherutti dal Borgosesia, la società di patron Zanetta ha prelevato [illegible] Trino [illegible] portiere Matteo Portale (clas[illegible] '81), facendo rientrare in Valsesia anche Davide Erbetta. Sfumata all'ultimo la trattativa per la giovane punta del Novara Minniti.

Pedrocchi squalificato

[illegible] settimane più [illegible] storia [illegible] della Pro Vercelli. [illegible] squadra sta preparandosi al [illegible] interno [illegible] il Meda, una sorta [illegible] spareggio per abbandonare l'ultimo posto mentre, a livello societario, è previsto un nuovo incontro tra l'azionista di riferimento, Nino Prunelli [illegible] i componenti la «cordata» intenzionata a entrare nel consiglio della Pro.
Dal punto di vista tecnico [illegible] «tegola» maggiore riguarda Pedrocchi: espulso contro il Pavia, il centrale vercellese è stato squalificato [illegible] due giornate (un turno anche a Radice del [illegible]. Fortunatamente la lunga teoria d'infortuni sta rientrando: per la delicata sfida con i lombardi mancherà ancora Turi (che [illegible] ha ripreso a correre) e, forse, Bonfiglio bloccato da [illegible] lombalgia. Sembra invece rientrato l'allarme per Lorenzini che ha «saltato» la prima [illegible] settimanale a causa del riacutizzarsi di una [illegible] rimediata a Pavia e Koffy che contro gli [illegible] ha rimediato un brutto colpo alla gamba. (p. m. f.)

VOLLEY

IL [illegible] ALLENATORE DELL'OLIMPIA [illegible] PRESENTA ALLA VIGILIA DEL DEBUTTO

«Salvare la Mokaor? Sarebbe come vincere uno scudetto»

VERCELLI

Non avrà particolari emozioni, sabato contro lo Spezia, al debutto nel suo nuovo ruolo di coach. D'altra parte Giovanni Cascia, nuovo allenatore dell'Olimpia Mokaor è [illegible] [illegible] tutte le [illegible] che un incontro di volley racchiude. Compreso, appunto, quello di un esordio in panchina.

«Non è che abbia ancora avuto [illegible] tempo per pensare a questa avventura come tecnico dell'Olimpia - spiega Cascia -: [illegible] [illegible] tutto in fretta». Dalla sconfitta [illegible] Cavriago alle dimissioni di Martino all'immediata chiamata di Cascia il passo è stato breve. «Un allenatore vorrebbe sempre realizzare grandi traguardi - osserva - ma, per il momento, l'obiettivo fondamentale è salvare la Mokaor. Riuscire in questa impresa sarebbe, per me, un risultato strepitoso. [illegible] [illegible] non perché non creda nella squadra. Se ho accettato quest'incarico è proprio perchè ho fiducia nei ragazzi».

Già Cascia non ha ricette particolari per pilotare l'Olimpia [illegible] zone più sicure della classifica: «Non credo si debba lavorare sotto l'aspetto psicologico, p[illegible] piuttosto sia importante che la squadra trovi il ritmo del gioco, sfruttando al massimo il proprio potenziale. L'anno [illegible] pur militando in B2, la Mokaor [illegible]eva ottenuto risultati eccellenti: ecco


Il neo allenatore Giovanni Cascia

si dovrà ritrovare quella fiducia in noi stessi che, quest'inizio poco fortunato, ha un po' minato. Cambierò qualcosa a livello tattico? Forse qualcosa legato al ruolo [illegible] opposto: probabilmente torneremo all'antico. [illegible] sono situazioni che nell'arco di un torneo possono cambiare».

Cascia, che tra l'altro ricoprirà anche il ruolo di «vice» Angesia, [illegible] pronto a scommettere sull'Olimpia: «Tre o quattro formazioni, che tra l'altro abbiamo già affrontato, ci sono oggettivamente superiori, ma penso che vi siano team ampiamente alla nostra portata: [illegible] Busca e Cavriago, per [illegible]pio, abbiamo raccolto solo tre punti, ma il bottino avrebbe potuto essere più rotondo».

Sullo Spezia, rivale di sabato al Pala Piacco, Cascia non si sbilancia: «Non conosco a fondo il [illegible] degli spezzini. Certo disporre di una diagonale come Montagnari-Pirola è un biglietto da visita di tutto rispetto. Ma noi, in questa fase, dovremo pensare unicamente a sviluppare il nostro gioco, qualunque avversario ci troveremo di fronte». (p. m. f.)

TENNIS

MENTRE SILVIA DISDERI COMINCIA OGGI L'AVVENTURA NELLA COPPA EUROPA CHE SI SVOLGE A OSTRAVA

Sipario sulla stagione dell'Accademia

Esordio in amichevole contro lo Junior Milano. Poi Vercelli

BIELLA

Contro la giovane rappresentativa dello Junior Milano è iniziata la [illegible] di amichevoli della preagonistica dell'Accademia del Tennis. Nicolò Roman, Samuel Zanolini, Nicolò [illegible] Giacomo Treppo, Corrado Poratelli e Corrado Rote, seguiti dai maestri dei Faggi Guido Monaco, Cristhian Gelao e Maurzio Favaro, hanno disputato una ventina [illegible] incontri, di singolo e doppio.

«Abbiamo tratto indicazioni positive - commenta Monaco - e il nostro gruppo continua ad allenarsi in [illegible] della [illegible] stagione agonistica. Oltre ai ragazzi della serie C (Fabrizio Morandi, Federico Montalenti e Tommaso Cotto), la Scuola di addestramento al tennis raggruppa un centinaio di ragazzi, di età compresa tra i 5 e i 12 anni».


Alcuni giovani protagonisti dell'Accademia del Tennis con i maestri Guido Monaco, Maurizio Favaro e Cristhian Gelao

Il prossimo appuntamento per il sodalizio guidato dal maestro Cosimo Napolitano è fissato per il 24 novembre quando sui campi del circolo di via Ramella Germanin sarà di scena l'At [illegible] Vercelli. [illegible] gennaio istituiremo anche una sorta di classifica mobile per i ragazzi della Sat - conclude Monaco - in modo da avvicinare di più al clima partita quei ragazzi che non disputano ancora tornei».

Inizierà oggi l'avventura [illegible] Silvia Disderi in Coppa Europa. Nella Repubblica Ceca a difendere i colori azzurri [illegible] saranno, oltre alla biellese, Giorgia Mortello, Margot Torre e Verdiana Verardi. Una squadra giovanissima cui toccherà il difficile compito di tentare l'impresa [illegible] scorso anno che vide l'Italia conquistare il suo quarto titolo europeo.

Le altre sette finaliste della Champions Division di quest'anno sono Croazia, Repubblica Ceca, Gran Bretagna, Grecia, Polonia, Spagna e Turchia.

La prima giornata del torneo invernale in programma dell'Alba Marina ha fatto registrare le vittorie dell'Autogestione San Maurizio (3-2 contro lo sponsor Floorzeta Pavimenti) e Old River (3-1 contro la profumeria Borgo Antico). (m. pe.)

BASKET

PUR AVENDO DISPUTATO PARTITE BUONE ALMENO A TRATTI LE VERCELLESI TROVANO SUL FONDO CLASSIFICA

La Pfv paga per gli errori causati dalla gioventù

In trasferta a Varazze e La Spezia sconfitte evitabili con una maggior esperienza

VERCELLI

Peccati di gioventù, paura di vincere condita da qualche errore di troppo stanno accompagnando la Pfv [illegible] quest'inizio di torneo. E così, anzichè un tranquillo centro-classifica, [illegible] squadra biancoblù si trova, con due soli punti, in fondo [illegible] gruppo. «Purtroppo in questa fase continuiamo a pagare in termini d'esperienza - sottolinea il coach Michele Fornara -. Specialmente nelle ultime trasferta con Varazze e Spezia abbiamo davvero sprecato due ghiotte occasioni. Con le spezzine, per esempio, [illegible] iniziato a giocare a metà del terzo quarto, quando, ormai, il passivo era già pesan[illegible]. Nonostante questo, le ragazze sono riuscite a portarsi sino a "meno quattro" e se si considerano le azioni sotto [illegible] fallite banalmente nella prima parte, il rammarico [illegible] ancora maggiore».


La giovane Alessia Pergola (a sinistra) e Stefania Forte, colonne della Pfv Vercelli

Rispetto alle previsioni della vigilia, comunque, la Pfv sta tenendo testa un po' a tutte le rivali sinora affrontate, con la sola esclusione dell'Ivrea: «Ecco sotto questo punto di vista la squadra sta lavorato davvero bene - osserva il tecnico - con impegno e sacrificio. Ecco quello che ancora ci manca è riuscite a scrollarci di dosso, in certi frangenti del match, quel timore nei confronti delle avversarie». E d'altra parte l'età relativamente giovane di molte cestiste (Tomatis, Greppi, Briscione, Feregola, Delvino, Allara) può influire sull'esito di un confronto.

Ma [illegible] mister delle biancoblù è fiducioso [illegible] spera di vedere, sin [illegible] sfida di domenica contro il Casale, una squadra più «sfrontata» che magari sbaglia per voler tentare qualche giocata difficile: «Ci [illegible] davvero po[illegible] par essere [illegible] livello [illegible] molte formazioni che ci precedono - continua Fornara -: speriamo [illegible] colmare in fretta quel gap, an[illegible] psicologico, che [illegible] ci manca».

L'occasione potrebbe essere rappresentata dunque dal derby interno di domenica contro il Casale: «U[illegible] team alla nostra portata che abbiamo già visionato nel pre campionato - dice [illegible] tecnico -. Le monferrine [illegible] partite forte ma, nell'ultima trasferta a Collegno, hanno rimediato una sconfitta pesante. Un motivo in più, però, per temere la loro reazione». (p. m. f.)

LA SQUADRA DEL GIORNO

IL PRESIDENTE MAIO: SODDISFATTO DALL'ASPETTO TECNICO, MENO DAI RISULTATI

Il Carisio tra genio e sregolatezza

Il bel gioco spesso vanificato da indecisioni ed errori marchiani

Fabio Michelone

CARISIO

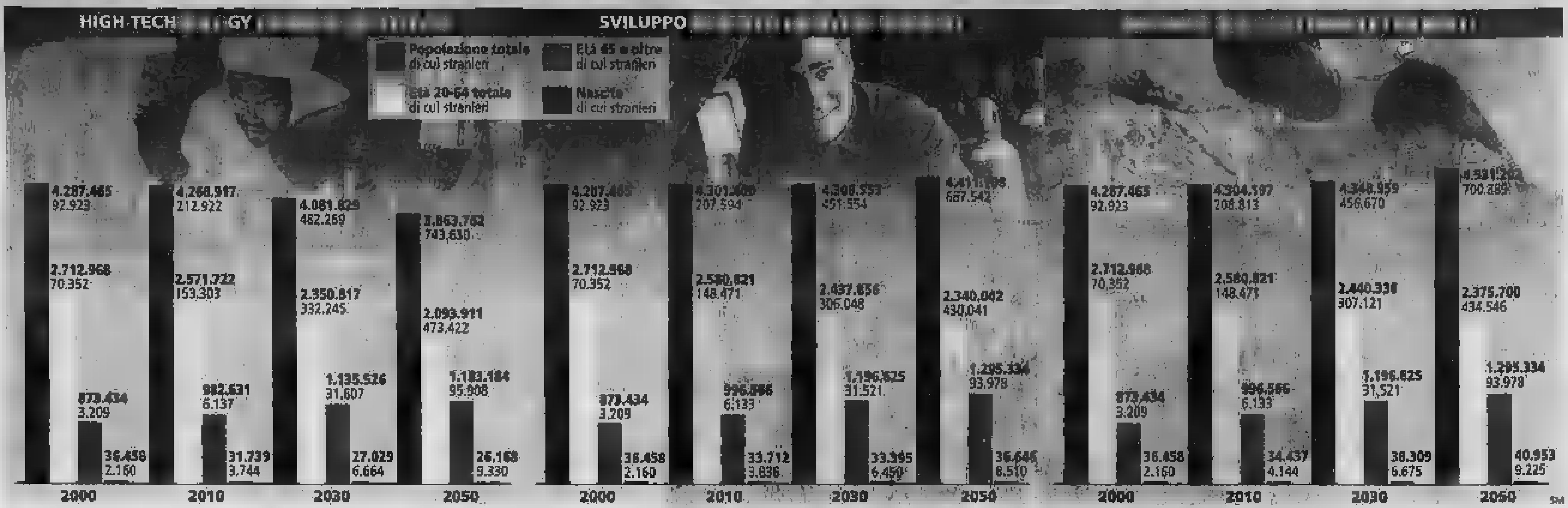
Settimane non particolarmente felici per le compagini vercellesi impegnate nei tornei di Promozione e di Prima Categoria. Tuttavia una menzione particolare va spesa per il Carisio. L'undici di mister Enzo Finati veleggia a centro classifica con 8 punti: se il risultato della prima giornata Carisio-Mandello (2-0) non fosse stato ribaltato in uno 0-2 a tavolino la graduatoria risulterebbe ancor più brillante. Man[illegible] ancora la vittoria convincente, [illegible] l'impressione [illegible] che i biancorossi siano sulla buona strada.

«Divido [illegible] mio giudizio in due parti ben distinte [illegible] il patron Alessandro Maio -. Se guardiamo all'aspetto puramente tecnico e umano, sono più che soddisfatto dell'impegno dei miei giocatori; sotto il profilo dei risultati, lo sono [illegible] po' meno perché [illegible] aspettavamo qualche punto in più. La nostra è una squadra costruita per ben figurare, abbiamo inserito alcuni acquisti importanti che ci possono consentire esperienza e qualità.

«Disponiamo di un buon gruppo, che [illegible] a poco a poco cementando la sua unione - prosegue Maio - grazie anche al lavoro dell'allenatore Enzo Finati che ha dato un gioco molto brillante alla squadra. Peccato che, a seguito di tanto bel gioco, si finisca sempre col terminare la partita in parità: ci vorrebbero [illegible] paio di vittorie per "gasare" un po' l'ambiente anche se il morale è già sufficientemente alto. Purtroppo abbia[illegible] perso punti per strada che non dovremo più concedere agli avversari».

Nonostante il momento così così vissuto dai ragazzi di Finati, il paese risponde bene. «Abbiamo [illegible] media spettatori più che dignitosa - continua il presidente dei biancorossi -, circa 80-90 unità nelle gare interne, [illegible] che [illegible] facendo bene. Fra l'altro stiamo vivendo [illegible] ottimo periodo con i ragazzi della formazione Juniores, in cui stiamo crescendo i talenti per il futuro».

Anche il ds Saverio Giacalone concorda: «Potremmo avere qualche punto in più: purtroppo la squadra sviluppa un gioco frizzante, poi bastano dieci minuti di rilassamento e di confusione per rovinare tutto il lavoro fatto. Sicuramente ci sono dei limiti caratteriali su cui dovremo lavorare molto; oltretutto abbiamo lasciato per strada anche tre punti che avevamo conquistato sul campo a [illegible] di una nostra ingenuità. Le aspettative non sono esattamente quelle che ci eravamo prefissi alla vigilia del campionato, ma nel complesso siamo comunque moderatamente soddisfatti».



STUDIO DELL'IRES SU SCENARI SOCIOECONOMICI E DEMOGRAFICI

Il Piemonte del 2050 ha tre ipotesi di futuro

La ricerca invita a scegliere tra le vie della «selezione» (l'attuale) della «diversificazione» o dell'armonia lavoro-qualità della vita

Maria Teresa Martinengo

Come saremo e, soprattutto, quanti saremo in un futuro più o meno lontano? Saremo più o meno [illegible]rosi, più o meno anziani? Sarà possibile fren[illegible] ed eventualmente invertire la tendenza, apparentemente inarrestabile, all'invecchiamen[illegible] già oggi condiziona la forza-lavoro? [illegible]uale [illegible] il ruolo degli immigrati extraeuropei? A queste domande offre risposta [illegible] ricerca dell'Ires Piemonte «Scenari socio-economici e implicazioni demografiche. Il Piemonte nei prossimi 50 anni», curata da Luciano Aburrà e Maria Cristina Migliore: [illegible] «previsione», spiegano gli autori, ma un «esercizio» che ha tenuto distinti i comportamenti della popolazione autoctona e di origine straniera. Lo studio è stato illustrato ieri nella sede dell'Ires, presente il presidente Mario Santoro, il presidente dell'Ammà Alberto Peyrani, esperti del Cnr, della Fondazione Agnelli, della Regione.

In gran parte, è stato detto, la scena futura dipenderà dalle reazioni, dai movimenti del sistema socio-economico, anche di fronte alla crisi in corso. La «voglia di famiglia» più o meno numerosa dipenderà evidentemente dalle opportunità che italiani e stranieri si troveranno di fronte. «Abbiamo messo in evidenza - spiegano Migliore e Aburrà - due possibilità. Nella prima, il sistema sociale e istituzionale [illegible] non reagisce in modo strategico rispetto alle problematiche demografiche della regione e si affida al solo mercato». E' lo scenario «selettivo», verso il quale, al momento, stiamo tendendo: abbandono progressivo della produzione manifatturiera, concentrazione su attività d'eccellenza, riassunte nell'high technology. In questo caso, una fascia di popolazione diventa «iperattiva» (e richiede servizi alle persona offerti per lo più da stranieri), un'altra - ampia - inattiva.

L'altra possibilità è di tipo «creativo», è [illegible] scenario che «tiene conto delle problematiche demografiche - dicono i ricercatori - e [illegible] lo sviluppo [illegible] ampliamento delle attività economiche e della loro organizzazione in direzioni più coerenti coi mutamenti nella popolazione». In questo [illegible] le attività sono diversificate e occupano professionalità di livello differenziato, si allargano le possibilità di occupazione, il mercato si flessibilizza. Alla seconda ipotesi [illegible] ne affianca un'altra, «family [illegible]ndly», con un'organizzazione del lavoro tale da permettere di conciliare maggiormente il lavoro profes[illegible] quello di cura. Nella seconda e soprattutto nella terza ipotesi la fecondità cresce.

All'interno delle diverse ipotesi sono state immaginate [illegible] a catena: delocalizzazione delle produzioni, immigrazione extracomunitaria e domanda di servizi alla persone, crescita e diminuzione dell'occupazione, si è tenuto conto [illegible] eventi come le Olimpiadi [illegible] 2006 e delle grandi opere. Il tutto è stato poi discusso [illegible] esperti [illegible] vari settori. «In base agli scenari tratteggiati, ci si può attendere di poter attingere a [illegible] bacino di 70 mila persone immigrate, incrementate ogni anno di 8-10 mila in età da lavoro, uomini e donne. Ma il loro contributo non sarà rilevante per la [illegible]grafica del Piemonte. Per farvi fronte occorre agire su altre leve che riguardano l'organizzazione [illegible] vita e del lavoro dei cittadini piemontesi come degli immigrati nuovi o recenti. In pratica, in assenza di un'organizzazione del lavoro compatibile con la cura della famiglia, anche quei gruppi di immigrati oggi più inclini alla fecondità si adatterebbero sempre più ai livelli degli autoctoni: oggi una donna italiana ha una media di 1,1 figli contro l'1,8 delle straniere.

«Se la fecondità della popolazione autoctona non si modificasse e se non ci fosse un contributo migratorio, le nascite [illegible] si ridurrebbero in 50 anni da 34 mila a 12 mila. Con un significativo contributo migratorio (che nelle tre ipotesi si mantiene stabile, intorno alle 700 mila unità), scenderebbero "solo" a [illegible] mila. [illegible] naturale negativo [illegible] della popolazione italiana sarebbe di [illegible] mila, mentre oggi è di -14 mila: una falla difficilmente compensabile dagli immigrati. Dunque, è ne[illegible] far leva sulla fecondità della popolazione autoctona». Inarrestabile, invece, l'invecchiamento: [illegible] scenario «creativo», gli over 65 passano dal 20% del 2000 al 28-29% del 2050; nel «selettivo» al 31%. Aburrà e Migliore ricordano che «inevitabilmente un aumento [illegible] flusso migratorio produce anche un incremento di popolazione anziana».

La ricetta per contrastare il declino? «Mantenere impiegabili le persone di età matura e incorporare nell'organizzazione sociale - più di oggi - la funzione riproduttiva e di cura svolte da uomini e donne».



Il contributo degli immigrati non sarà rilevante per la crescita della popolazione della regione: per farvi fronte occorre agire sull'organizzazione di tutti i giorni

Fecondità reale e desiderata

Ieri, all'Ires, è [illegible] approfondito il tema della fecondità a partire [illegible] uno studio che, dal '98, l'Istituto di Ricerca sulla Popolazione e le Politiche Sociali [illegible] Cnr conduce su campioni [illegible] donne «per capire - spiega la dottoressa Adele Menniti - la tendenza alla fecondità in Italia. Noi chiediamo alle donne le loro intenzioni di [illegible] nei [illegible]ssimi due anni. Trascorso il tempo, le risentiamo e verifichiamo [illegible] le intenzioni si [illegible] concretizzate». Qualche elemento [illegible] ottimismo comincia ad evidenziarsi. «Le nascite hanno [illegible] di diminuire. L'età [illegible] per avere il primo figlio resta alta, 28 anni, e i figli continuano a nascere quasi esclusivamente nelle unioni coniugali: [illegible] dato [illegible] in linea con gli altri paesi europei. [illegible] ci sono segnali [illegible] inversione di tendenza: il clima sociale intorno alle unioni libere migliora e, almeno [illegible] desiderio, le donne indicano [illegible] età ideale per la maternità i 26 anni. Si tratterebbe, a questo punto, [illegible] poter agire secondo i desideri e [illegible] secondo vincoli». La dimensione della famiglia ideale? [illegible] c'è donna che [illegible] metta almeno un figlio nel proprio progetto di vita. [illegible] per quanto riguarda il terzo, il [illegible] delle intervistate dice che "è arrivato per caso", non voluto».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Restauri, dalle cornici alle vetrate cattedrale

RAME sempre lucido, un successo. Decine e decine di lettori ci hanno telefonato (01-6568226, solo il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30), scritto o inviato email per conoscere il nome e l'indirizzo del laboratorio artigiano che, grazie a una verniciatura, permette di conservare lucidi gli oggetti di rame che conserviamo in casa. E lo stesso è stato per chi ripara le suonerie delle vecchie pendole (a questo proposito aggiungiamo [illegible] abbiamo un secondo indirizzo fornito da [illegible] lettore che ha fatto riparare [illegible] grande soddisfazione la sua pendola dell'800).

In pratica Saper spendere ha ancora una volta [illegible] un punto di grande interesse per tutti, [illegible] già era accaduto con l'artigiano che riargenta vassoi come teiere, la restauratrice delle bambole, il molatore di bicchieri di cristallo un po' scheggiati, l'esperto che restaura le porcellane, oltre a tanti altri indirizzi di laboratori che ci aiutano a riparare gli oggetti di pregio che abbiamo in casa.

Avevamo anticipato che eravamo a buon punto anche per altri due settori: le vetrate cattedrali e i lampadari [illegible] bronzo. Ora siamo riusciti a risolvere il problema di alcuni lettori, compreso quello delle cornici dorate in oro zecchino.

Al Laboratorio vetrate artistiche della scuola di restauro del Sermig abbiamo incontrato due insegnanti, Lucia e Maria Cristina, che si occupano attivamente anche di restauri in un laboratorio. Sono loro che potranno interessarsi dei vetri di un lettore torinese che ci aveva telefo[illegible] parecchi mesi fa. Certo non [illegible] [illegible]egno da poco, quel che conta è che le esperte possano fare un sopralluogo e rendersi conto del lavoro da eseguire. [illegible] si [illegible] della rottura accidentale di un vetro - spiega Maria Cristina si può sostituire solo un pezzo con un vetro d'epoca o uno simile o moderno, tutto dipende dalla vetrata. I guai incominciano se le condizioni dei piombi non sono più a tenuta, se ci sono saldature rotte o prossime alla rottura per il normale degrado o se si deve rifare anche la masticatura». Un preventivo chiarirà la spesa che si dovrà sostenere. Forniremo a tutti gli interessati che ne faranno richiesta al telefono di Saper spendere, per posta o via email (è scritta in fondo alla rubrica) nomi, indirizzi e telefoni utili. Le due restauratrici, ci teniamo a sottolinearlo, fanno parte dell'Associazione piemon[illegible] restauratori d'arte, che vanta tra i suoi iscritti molti artigiani esperti.

Per il restauro dei lampadari in bronzo e ferro abbiamo trovato un laboratorio sia [illegible] produzione artistica sia [illegible]. La produzione è su modelli antichi [illegible] dalle appliques ai lampadari, da tavoli e sedie per il giardino a lanterne per esterni. Un esempio di prezzi? Un'applique costa da 240-250 euro in su. Per il lampadario in bronzo di una lettrice sono in grado di eseguire il restauro se ha [illegible] braccio rotto o una saldatura rotta, ma non [illegible] manca un pezzo («qui si tratterebbe [illegible] fusione»). Si può sempre fare esaminare l'oggetto per capire se merita la spesa. Un fabbro che ora insegna presso la scuola di artigianato e restauro [illegible] Sermig spiega che anche il loro laboratorio può occuparsi di oggetti artistici in ferro o in ghisa, per un lampadario in bronzo possono rifare una saldatura, ma anche qui occorre presentare l'oggetto e chiedere un preventivo.

Infine la cornice antica d'oro zecchino di Amalia: «Ho bisogno di cure per ritrovare il suo splendore e qualche pezzetto perso». Ebbene, l'artigiano c'è, anzi [illegible] abbiamo due specializzati in lacche e doratura ai quali può rivolgersi con estrema fiducia. E sarà soddisfatta anche [illegible] Enza» che vuole far mettere a posto la sua credenzina dell'800 in legno di noce.

[illegible] tutti i lettori che [illegible] faranno richiesta per telefono, posta o email daremo gli indirizzi in nostro possesso, con una sola raccomandazione: chiedere sempre il preventivo, perché sarebbe illusione credere che un lavoro di restauro si possa ottenere spendendo pochi euro.

simonetta.conti@lastampa.it

A LA STAMPA E STAMPA SERA

Morto [illegible] una vita spesa per il giornalismo

E' mancato, all'età di 83 anni, il giornalista Ferdinando Pavia. Cronista curioso e attento, ricoprì incarichi ad alto livello prima a La Stampa poi a Stampa Sera. Cominciò l'attività giovanissimo, nell'immediato dopoguerra, e fino alla pensione fu protagonista di primo piano di [illegible] stagione indimenticabile per il giornalismo piemontese. Figlio di un altro giornalista - suo padre, Ugo Pavia, fu redattore capo durante la direzione di Alfredo Frassati - tenne anche la corrispondenza dall'Italia per il settimanale inglese Time e quello americano Life. «Un'al[illegible] sua grande passione - racconta uno dei due figli - era l'attività sindacale. Partecipò alla nascita e allo sviluppo della Subalpina, organo piemontese della Fnsi. [illegible] inoltre la [illegible] segretario nazionale della Fnsi a fine Anni 60».



L'ingresso della «Giorgio Vincent spa» in via Santa Teresa



Negli uffici della «Giorgio Vincent spa» segretarie e impiegati spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede»

LA CONSOB HA SOSPESO PER 60 GIORNI LA «GIORGIO VINCENT SPA»

«Spariti i miei soldi» Denunciata la Sim

La cliente della società che ha eleganti sedi in via Santa Teresa e a Nizza Monferrato sostiene di aver «perso» 200 mila euro «Erano tutti i miei risparmi e costituivano un fondo di garanzia»



Mentre il commissario nominato dall'organismo di controllo delle società di intermediazione verifica «possibili gravi irregolarità nell'amministrazione», segretarie [illegible] impiegati rispondono che «il dottor Giorgio Vincent è fuori sede»

il caso

FOSCHE nubi si addensano sulla «Giorgio Vincent Spa», società di intermediazione mobiliare. Casa madre in via Santa Teresa 3, un'altra a Nizza Monferrato, infopoint in Galleria San Federico 22. Poi sito internet per il trading on line, numero verde, uffici eleganti nel cuore del centro, al settimo piano di un palazzo d'epoca. La Consob, l'organismo di controllo delle Sim, il 23 ottobre scorso, con la disposizione 17/2002, ha deciso un periodo di sospensione (60 giorni) degli organi di amministrazione della società e ha nominato un commissario, il professor Giovanni Ossola. Motivo? «Possibili gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative e statutarie». [illegible] da oggi è già una questione di polizia.

L'avvocato Davide De Pasquale, studio in piazza Solferino 20, ha presentato una denuncia penale contro la «Giorgio Vincent». Tutela gli interessi di uno dei tanti clienti che avevano affidato i loro risparmi al noto broker torinese, considerato tra i più [illegible] con un portafoglio di tutto rispetto e saldi contatti con il mondo professionale e aziendale. «Non so se sia un caso isolato. Ma il mio cliente, per ora, ha visto svanire nel nulla i suoi risparmi, più o [illegible] 200 mila euro. Dovevano costituire un fondo [illegible] garanzia per gli investimenti. Alla fine, l'ultimo estratto del «fondo di garanzia» contava [illegible] più di tremila euro. Immaginarsi la disperazione...».

Lassù, al settimo piano del palazzo di via Santa Teresa, Giorgio Vincent, l'unico che potrebbe veramente chiarire questa situazione, non c'è. Le segretarie e un giovane dipendente, gentilissimi, spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede e che non è previsto il suo rientro nel pomeriggio». Nomi e numeri di telefono vengono diligentemente [illegible]: «Richiameremo al più presto, non si preoccupi», rispondono agli interlocutori che fanno squillare le linee telefoniche. La notizia dell'intervento della Consob, almeno tra gli addetti ai lavori, è già filtrata da qualche giorno e poi basta navigare su Internet, sul sito www.consob.it per individuare il testo completo della disposizione 17/2002. Lì c'è tutto, stato patrimoniale, liquidità eccetera.

Mancava ancora l'intervento degli inquirenti, polizia e magi[illegible]. Adesso, [illegible] la denuncia dell'avvocato De Pasquale, anche questa lacuna è stata colmata: «Ovviamente, noi speriamo che questa situazione sia frutto di un equivoco, di una momentanea difficoltà. Comunque vogliamo vederci chiaro e solo l'autorità giudiziaria potrà risolvere questo mistero che, per la mia cliente, è fonte di una terribile e comprensibile angoscia. Che fine hanno fatto i suoi soldi?». Già. Questo è il problema. Intanto gli ispettori della Consob hanno definito la gestione della «Giorgio Vincent Sim Spa» «personalizzata».

Per esempio, [illegible] la clientela (della sim, ndr) figura [illegible] Giorgio Vincent medesimo, socio di riferimento, presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Amministratore delegato [illegible] società, titolare del conto di negoziazione n. 89650, a valere sul quale, però, non risulta [illegible] stata effettuata [illegible] una operazi[illegible] derivante dal compimento di attività di negoziazione». [illegible] ancora: «Dall'esame della contabilità del conto n. 89650, infatti, è risultato che, in data [illegible] gennaio 2001, è stata addebitata sul conto medesimo una somma pari ad euro 188.137,64, con la causale "storno commissioni". Al riguardo, Vincent ha rilasciato una dichiarazione secondo la quale la somma rappresentava il rimborso dovuto ad un cliente, a cui erano state addebitate erroneamente commissioni non dovute. Peraltro, si osserva che, a fronte dell'accredito della somma di euro 188.137,64 al cliente, stando sempre a quanto affermato dal medesimo Giorgio Vincent, corrisponderebbe un addebito di [illegible] amm[illegible] non sul conto della Sim, bensì sul suo conto personale». [illegible] infine [illegible] giro vorticoso di assegni dall'impor[illegible] identico, emessi, incassati e riversati nel volgere di poche ore sullo stesso conto. Quello [illegible] Giorgio Vincent.

Specchio dei tempi

«Il Comune ha già speso miliardi per fermare il degrado delle parti storiche del Cimitero» - «Un brutto [illegible] nel salotto» - «Le meraviglie dell'Egizio» - «Non sparate sui ciclisti» - «Alberi più resistenti»

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo "Valori importanti che non si dovrebbero disperdere". Penso di nutrire la stessa passione del lettore per i cimiteri e per le antiche tombe di famiglia. [illegible] permetto però di non concordare con i [illegible] giudizi sul Cimitero Monumentale.

«Si lamenta il non intervento comunale e il "disprezzo" dei valori etici e ornamentali [illegible] cimitero. Ciò mi pare ingiusto: informo infatti che, già negli anni scorsi, sono stati spesi milioni di euro per fermare il degrado delle parti storiche. Non solo, [illegible] in fase [illegible] studi di fattibilità, avviati su mio impulso, per [illegible] recupero dei porticati antichi.

«Anche per il Mausoleo Tamagno [illegible] stato [illegible] a promuovere, oltre dieci anni fa, l'intervento del Comune. Tuttavia per le numerosissime sepolture in stato di abbandono nei cimiteri l'unica scelta possibile è il loro affido a nuove famiglie che meritoriamente si facciano carico delle spese di sistemazione.

«Non sarebbe né sensato, né giusto scaricare questi costi sul Comune. Analogamente a quanto accaduto nel recupero dei centri storici la riqualificazione dei luoghi cimiteriali storici passa [illegible] politiche [illegible] investimenti pubblici che facciano da [illegible] ad interventi privati: ed è quello che stiamo cercando di fare».

Beppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Piazza Bodoni (Conservatorio) era stata restaurata da po[illegible] Era diventata u[illegible] bella piazza pavimentata con le panchine in circolo: un salotto urbano. Ci sono passato l'altro giorno: sono rimasto orripilato. Hanno aggiunto, sulla pavimentazione in pietra, degli orrendi muretti in mattoni rossi alti un metro e mezzo che stravolgono e rovinano la piazza».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'anno scorso le classi seconde della scuola elementare "Leone Fontana" di Torino ha[illegible] no studiato gli Egizi, ma non in [illegible]do didascalico come si faceva ai nostri tempi ed infatti a fine [illegible] scolastico erano molti i lavori "fatti" [illegible] bambini per rappresentare le varie epoche vissute dal popolo egizio. Lunedì scorso veniamo invitati a vedere lo spettacolo che i bambini, in collaborazione con il gruppo Faber Teatar, allestiranno all' interno del Museo Egizio: perplessi e incuriositi accettiamo di buon grado [illegible] proposta. Ciò che i nostri occhi vedono è uno spettacolo molto semplice e comprensibile soprattutto ai bambini che sono i veri protagonisti e [illegible] potran[illegible] dimenticare di aver interpretato gli Egizi nel luogo dove è custodita [illegible] loro storia.

«L'entusiasmo e la gioia che abbiamo provato sono stati veramente grandi, non solo per lo spettacolo ma anche perché tutti gli oggetti costruiti dai nostri f[illegible] l'[illegible] esposti nelle sale del Museo; davvero non si può chiedere di più».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«La lettrice che criticava il malcostume [illegible] alcuni ciclisti che passano sotto i portici può tutto sommato ritenersi fortunata: abitando in [illegible] Vittorio non è tenuta ad esercitare continui slalom tra auto parcheggiate di punta ed escrementi canini che punteggiano i marciapiedi di quasi tutta la città. Insom[illegible] la maleducazione è un [illegible] zo comune e non certo prerogativa [illegible] dei soli ciclisti. I quali peraltro, come giustamente [illegible] serva anche la lettrice, dovreb[illegible] essere dotati di caratteristiche veramente soprannaturali per riuscire a seguire i percorsi delle (poche) piste a loro destinate. E' però veramente triste dover ancora una volta registra[illegible] come questa categoria [illegible] viaggiatori, che non inquina, non fa rumore, [illegible] produce puzza, causa un [illegible] irrilevante [illegible] incidenti, sia sempre nel [illegible] [illegible] chi, ha sempre e solo pensato [illegible] una città [illegible] a misura di ciclista».

Giorgio Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Voglio credere, anche con [illegible] [illegible] inventario, all'amministrazione comunale di Castiglione, la quale alle proteste corali per lo sterminio del viale di ippocastani di via Torino (da sommarsi allo sterminio parziale fatto a S. Mauro sempre di ippocastani sempre in via Torino - Lungo Po o a Chivasso nei viali alberati del centro), risponde sostenendo che gli [illegible] fossero malati incurabili.

«Per fare bella figura adesso però [illegible] stessa amministrazione dovrebbe rimpiazzarli in fretta [illegible] alberi nuovi e sani, magari non più ippocastani (delicati), magari tigli (resistenti e profumati)».

Andrea Bertano

specchiotempi@lastampa.it


ALL'ASTA DEL MOBILE
LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI!
venezia
Parete artigianale in legno massiccio antichizzato con finitura a cera, come foto
€ 1.540,00
piemontese
Credenzone in legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
€ 870,00
libreria
in legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
€ 430,00
in legno massiccio decapée con dipinto, come foto
stipo lombardo
tavolo
in legno antichizzato, con finitura a cera, cm.140x80 allungabile (disp. anche cm 100x100), come foto
€ 300,00
Sedia artigianale "Lira" con seduta in paglia, come foto
€ 82,00
fiesole
Parete porta tv in legno massiccio, finitura a cera, come foto
€ 960,00
Tavolo fratino in legno 180x85, allungabile fino a 3,60 mtl con gambe sdoppiabili, finitura a cera, come foto
€ 610,00
seicento
IVA, TRASPORTO,
E 2 ANNI DI ASSISTENZA NEL
ASTA del MOBILE
i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita
ABITARE PIÙ 2002
CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte,
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' TUTTO IL GIORNO
(SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681 043 • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
ARMA DI TAGGIA Via del Piano 106/2
Tel. 0184.453 11 • Fax 0184.453 199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL
A F F A R I D I Q U A L I T A'


Cherokee. The wild side of life.
Jeep è un marchio DaimlerChrysler
Subito tuo a partire da € 264,10 al mese*.
2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV.
2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato.
Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it
AUTO Mattiauda
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - Via Torino, 381 - Tel. 0171 682594
Jeep


STORIE ËD TURIN
GIPO FARASSINO
DAL 14 NOVEMBRE
IN EDICOLA
CON LA STAMPA
6,10 EURO
LA STAMPA

PROPOSTE IMMOBILIARI

ML s.a.s.

[illegible]

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza, 41 - Tel./Fax 0171 694603
http://www.mlimmobiliare.it - e-mail: ml@mlimmobiliare.it

VENDE

[illegible] - Piazza Biancani - alloggi [illegible] metratura.
CUNEO - Via F. Cavallotti - 1° piano - alloggio ristrutturato - ingresso - tinello + cucinino - soggiorno - [illegible] - servizio - ampio terrazzo e cantina.
CUNEO - Via Vecchia di Borgo - palazzina bifamiliare con [illegible] mq [illegible] terreno. Informazioni in ufficio
CUNEO - [illegible] **ROCCO CASTAGNARETTA** - [illegible] Alpitour - alloggio molto luminoso in elegante condominio, 2 [illegible], soggiorno, cucina, doppi servizi, [illegible], cantina e n. 2 garages.
CUNEO - MADONNA delle [illegible] - zona "Cucu" - casa indipendente
CONFRERIA - [illegible] ottima posizione lotto [illegible] di 900 mq libero su quattro lati [illegible] casetta sovrastante - possibilità di [illegible] fino a 900 mq.
[illegible] di **CERVASCA** - metà bifamiliare, completamente autonoma, con 1.000 ml c.ca di terreno.
DEMONTE - in complesso residenziale bilocale arredato con garages.
BEINETTE - locali [illegible] artigianale/commerciale [illegible] possibilità cambio destinazione uso e circostante terreno.
CUNEO - Via Fenoglio - autorimessa anche uso camper.

[illegible]

MONDOVÌ - minialloggi [illegible] **per** [illegible] **universitari.**
CUNEO - Via F. Cavallotti, 1° piano, tinello più cucinino, soggiorno, camera, servizio, ampio terrazzo e cantina.
[illegible]O - Via Roma, 2° piano, [illegible] arredato, riscaldamento autonomo.
[illegible] - Via S. Grandis, 1° piano, [illegible] soggiorno, cucina, servizio, [illegible]tina.
CUNEO - C.so G. Ferraris - trilocale arredato.
CUNEO - Via Delmastro - bilocale.
CUNEO - Via A. Rossi, bilocale arredato
S. ROCCO CASTAGNARETTA - 1° piano - tri[illegible] arredato riscaldamento autonomo.
CUNEO - **Borgo Gesso** - in palazzina di [illegible] alloggi, 2° [illegible], soggiorno, cucina, [illegible] camera, servizio, [illegible] e garage
[illegible]RNA OLMO - bilocale arredato
CUNEO - C.so Gramsci, autorimesse.

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI E AGENZIA
GIULIANO dott. ALESSANDRO
C.so Nizza n°36 • CUNEO

VENDE[illegible]

CUNEO - Viale Angeli: villa indipendente con giardino.
CUNEO - Spinetta: [illegible] singole aggregate.
SAN ROCCO - in palazzina con verde condominiale, [illegible] salone, 2 camere, doppi servizi, mansarda collegabile, 2 garages, cantina.
BORGO S. DALMAZZO - **"Crocetta"**: in palazzina nuovi appartamenti, riscaldamento autonomo, ampie terrazze e giardini.
BORGO S. DALMAZZO - **Via** [illegible] di [illegible] 700 mq. [illegible] approvato.
[illegible] - Via Schiapparelli, vici[illegible] portici: [illegible] camere, tinello, cucinino da ristrutturare.
CUNEO - villa singola, vicinanze viale.
BORGO S. DALMAZZO - centralissimi alloggi nuovi varie metrature.
CUNEO - "Colombero": terreno industriale fronte strada [illegible] 4.000 mq.
CUNEO - Corso Vittorio [illegible] **II, vicinanze viale**: bilocali nuovi, riscaldamento autonomo, [illegible] garages in residence. [illegible] investimento.
[illegible] - **Piazzale Libertà**: 4° piano, [illegible], tinello, cucinino, bagno. Vista imperdibile. [illegible]
CUNEO - Corso Br[illegible] **e Corso Santarosa: garages** [illegible]
Vicinanze CUNEO - Santa Croce: villa prestigiosa con ampio giardino, tennis, frutteto.
P[illegible] - villa Liberty con rustico [illegible], posizione stupenda [illegible] mq. di terreno, da ristrutturare.
CUNEO - San Rocco, "Crocetta": villa indipendente [illegible] ampio giardino.
BORGO SAN DALMAZZO - Via Riberi, "zona Bertello": ampia mansarda, 3 vani, soggiorno, angolo cottura. Euro 85.000,00
BORGO [illegible] **DALMAZZO - "Beguda"**: casetta indipendente con giardino e bosco. Euro 45.000,00.

AFFITTASI

CUNEO - Corso [illegible] ufficio 600 mq., piano [illegible] con ascensore, anche divisibile.
[illegible] - **Corso Vittorio Emanuele** [illegible] **vicinanze viale** ampio garage.
CUNEO - Corso Vittorio Emanuele II, vicinanze viale ampio garage.
CUNEO - Via Bassignano: 3 camere, cucina, bagno. Arredato. Ascensore.

PER UN SERVIZIO COMPLETO
Volete vendere la vostra attività, [illegible] un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.a.s.

[illegible] - Corso Giolitti, 10 - [illegible]. 0171 631616

VENDE

CUNEO - 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 4 camere, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).
CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso soggiorno, [illegible], n. 2 camere, bagno, [illegible]tina, solaio (riscald. centralizz.)
CUNEO - PIANO TERRA: cucina, camera, bagno, (riscaldamento autonomo).
CUNEO - centro storico appartamenti ristrutturati con ottime rifiniture
CUNEO - [illegible] casa indipendente, ristrutturata, con terreno
CUNEO - [illegible] BENIGNO [illegible] indipendente con magazzino e porticato, possibilità n. 2 unità abitative indipendenti, [illegible] mq. 9.000 circa.
CUNEO - SAN [illegible]OCCO C[illegible]TA: appartamento disposto su due [illegible] superficie mq. 230 circa, autorimessa, giardino di pertinenza.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta - 2° piano: ingresso, salone doppio, n. 2 camere, doppi servizi, mansarda, cantina e n. 2 autorimesse.
CUNEO - Madonna dell'Olmo - Residenza Parco: 2° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, autorimessa, cantina.
[illegible] **Borgo San Giuseppe** - [illegible] piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, doppi servizi, cantina, n. [illegible] posti [illegible], riscaldamen[illegible]
BOVES - lotto terreno edificabile.
CARAGLIO - casa completamente ristrutturata su due livelli: piano terra, ingresso-soggiorno, cucina e bagno - primo piano: n. 2 camere e bagno.
BUSCA - porzione bifamigliare.
BUSCA - muri negozio.
BUSCA - **Castelletto di Busca** - rustico indipendente [illegible] lati da ristrutturare, con terreno
BUSCA - **Fraz. S. Chiaffredo** - capannone artigianale di mq. 200 con servizi.
VIGNOLO - villetta indipendente con giardino (locata sino a aprile 2006).
VIGNOLO - **Santa Croce** - Villa bifamigliare.
VALLE PESIO - **Fraz. S. Bartolomeo** - casa indipendente con giardino
VALLE STURA PIETRAPORZIO - 2° piano: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa
LIMONE PIEMONTE - 6° piano con ascensore: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, n. 3 camere, bagno e giardino pensile
ROBILANTE - 3° [illegible] ascensore ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina, ed autorimessa - ristrutturato.
CERVASCA - Terreno agricolo circa n. 3 giornate piemontesi.

AFFITTA
USO [illegible]

CUNEO - 4° piano con ascensore: ingresso - soggiorno, cucina, n. 2 [illegible], bagno, (riscaldamento centralizzato).
CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, (riscald. centr[illegible]).
CUNEO - 5° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, n. 2 camere, bagno, veranda, cantina, riscaldamento centralizzato.
CUNEO - 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).
[illegible] - 1° piano; ingresso, [illegible] cucina, n. 2 camere, bagno. Riscaldamento autonomo.
VIGNOLO SANTA CROCE - villa indipendente con giardino.
Vicinanze CUNEO - **VILLETTA** [illegible] **SCHIERA.**

AFFITTA USO UFFICIO

CUNEO - piano rialzato: ingresso, n. [illegible] vani e bagno
CUNEO - piano rialzato: ristrutturato, n. 3 vani e bagno.
CARAGLIO - capannone di mq. 800.
BUSCA (USO UFFICIO) - piano primo: mq. 80 (riscaldamento autonomo)
VICINANZE CUNEO - capannone di mq 1.000 con annessi n. 2 appartamenti.

[illegible]

CUNEO: Licenza ambulante, alimentari (posti fissi).
Gastronomia.
[illegible] giochi (ottimo avviamento [illegible]).
[illegible]
Hobbistica e cartoleria.
Articoli e biancheria per la casa.
Libreria.
Bar con chiusura serale.
Tabaccheria.
Magazzino Edile
Negozio [illegible] quadri [illegible].
Bar - Birreria.

DOLMAN Case

[illegible] LE VOSTRE [illegible] www.dolmancase.com

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA [illegible]

CERVERE, centralissimi ALLOGGI SIGNO[illegible] in corso di costruzione composti [illegible] soggiorno living, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi. Cantina e possibilità autorimesse. Giardini privati al piano terreno ed ascensore ai piani. Direttamente [illegible] impresa.
FOSSANO, centro storico, Via Barotti, a [illegible] mt. [illegible] Duomo, RESIDENZA LA CONTRA[illegible] in fase di ultimazione. Sono disponibili ultimi spaziosi bi-tri-quadrilocali con possibilità autorimesse e solai privati. Ascensore [illegible] piani. Volendo utilizzo della Tremonti bis oppure per [illegible] privato detrazione fiscale [illegible] 36%. Fattibilità [illegible] accollo vantaggioso mutuo ventennale la cui rata mensile può [illegible] assorbita dalla locazione. Alcune unità immobiliari sono già finanziate al 50%. Atti notarili immediati, opportunità da non perdere in un contesto signorile!
FOSSANO, in importante [illegible] in [illegible] di restauro esterno, [illegible] due passi dal Duomo, splendido [illegible] raro ALLOGGIO PADRONALE al 1° Piano, di grande metratura, parzialmente da sistemare internamente. Ideale anche per uffici professionale, studi [illegible]ciati [illegible]. Caratteristici androni e vani scala che valorizzano le unità immobiliari nel loro contesto generale.
CHERASCO, pieno centro storico, BILOCALE molto spazioso in palazzo d'epoca ristrutturato. Metratura complessiva di circa 80 mq. comm.li, servizi, [illegible] balconi, caratteristica cantina in mattoni, termoautonomo. Soleggiato! Libero subito. [illegible] per investire [illegible] reddito.
CHERASCO, [illegible] residenziale [illegible] mt dal prestigioso centro storico, splendida porzione di VILLA BIFAMIGLIARE [illegible] notevole metratura [illegible] recentissima costruzione, disposta [illegible] due livelli e completamente porticata al piano terreno. Giardino privato [illegible] praticamente indipendente. Libera in 3-4 mesi.
DOGLIANI, in borgata, FABBRICATO RURALE [illegible] notevole metratura, completamente indipendente [illegible] da ristrutturare con circa 12 giornate piemontesi di terreno agricolo per buona parte collinare. Posizione non dominante. Prezzo interessante.
FRABOSA SOTTANA, immediate vicinanze, nuovo MONOLOCALE ARREDATO, spazioso, [illegible] giardinetto privato [illegible] piccola autorimessa.
S.GIOVANNI PERUCCA DI TRINITÀ, non isolata CASA DI CAMPAGNA ristrutturata [illegible] recente, con circa 3,5 giornate piemontesi di terreno agricolo in corpo unico. Totalmente indipendente [illegible] di complessivi 220 mq. circa interni. Possibilità di accollo mutuo.
ALBA, centralissimo, avviato e caratteristico RISTORANTE - SELF SERVICE [illegible] locali in perfette condizioni.
FOSSANO, primissimi dintorni, avviatissimo PUB-BIRRERIA adatto [illegible] conduzione famigliare con locali in perfette condizioni. Licenza A+B. Volendo trasformabile anche in Bar-Ristorante.
NARZOLE, RISTORANTE "RUSSO", unico nel suo genere in Piemonte, con locali [illegible] attrezzature [illegible] ottime condizioni. Possibilità alloggiamento. Giardino e dehor. L'attività può [illegible] trasformata [illegible] ristorante tradizionale e tipico di qualunque tipologia.
PROVINCIA [illegible] **CUNEO,** in importante ed avviatissimo Centro Commerciale, TABACCHERIA con Totocalcio, Superenalotto, Totogoal, [illegible].

ASSOCIATO [illegible] DAL [illegible]

MONDOVÌ BORGO FERRONE



AGENZIA IMMOBILIARE
TECNOCASA
[illegible]ALDI geom. Marco

VENDESI

[illegible] indipendente in [illegible] bifamigliare libero a tre lati composto da autorim[illegible] in piano [illegible] lavanderia e cantina.
Zona giorno spaziosa sa[illegible], [illegible] cucina, bagno, ripostiglio, [illegible] panoramici bellissimo [illegible] in legno d[illegible] quale si accede al piano superiore con tre camere letto, servizi e locale sgombero, balconi. Mansarda soprastante abitabile con due camere indipendenti.
Riscaldamento autonomo a metano, giardino esclusivo Ottima esposizione vista panoramica collina Piazza e alpi Marittime..



ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[illegible] 0171 [illegible] - 348 [illegible]

[illegible] **SAN DALMAZZO - Via Tesoriere: in villa**: cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio **garage e giardino.** [illegible]
BORGO SAN [illegible]O - via [illegible], soggiorno, 2 - 3 camere, bagno, ampio seminterrato giardino.
CUNEO - Centro Storico - muri negozio con affitto garantito. Ottimo investimento.
SPINETTA - In cascinale con parco: completamente ristrutturati; cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
[illegible] **SAN DALMAZZO** - in villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino. L. 490.[illegible]
BORGO SAN DALMAZZO - alloggio in villa con tetto in legno a vista e terrazzo: cucina, soggiorno, due/tre camere, bagno, garage.
BORGO SAN DALMAZZO - Villa a schiera libera su 3 lati: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 470.000.000
VIGNOLO - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 370.000.000.
CARAGLIO - villa a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
[illegible] casa indipendente composta da: 2 alloggi, magazzini, garages, giardino. Frazionabile
BOVES - FONTANELLE - rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - FONTANELLE - In cascinale ristrutturato, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, ampio giardino.
BOVES - RIVOIRA - rustico ristrutturato libero su tre lati: cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, garage, giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino L. 350.000.000
BOVES - MADONNA DEI BOS[illegible] - villa con finiture di pregio: cucina, pranzo salone, [illegible] camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 [illegible] o [illegible] soggiorno, 2 camere, bagno.
BOVES - [illegible] edificabili di m² [illegible] / 700 / 900 - **VIGNOLO** - terreni edificabili di varie metrature. - **GAIOLA** - ter[illegible] m² [illegible]
BOVES - [illegible] di mq. 13.000 con ottima resa in legname. - **BOMBONINA** - terreno agricolo di 2 giornate piemontesi. L. 30[illegible].000.
BOVES - MAD. BOSCHI - alloggio su due livelli, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio garage, magazzino - fraz. in due alloggi.
PEVERAGNO - San Giovenale - rustico con finiture di pregio; cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio giardino.
[illegible]NO - casa a schiera, ristrutturata, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 160.000.000
BOVES - villa con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 4 [illegible], doppi servizi, garage, giardino, piscina.
BOVES - villa in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage L. 210.000.000.
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.
BOVES - Centro paese - casa a schiera, cucina-soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina. L. 350.000.000
BOVES - Centro paese - alloggio ultimo piano con solaio sovrastante: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, 4 posti auto, cortile in proprietà.
BOVES - Centro paese - alloggio: cucinotta, soggiorno, 3 camere, bagno, ampia balconata.
PEVERAGNO - terreni artigianali industriali di mq. 1.200 - 1.500 - 2.700 - 4.000 - 5.200.
VIGNOLO - terreno edificabile per 5 ville in permuta al 20%.

[illegible]

CUNEO - Vicinanze Viale Angeli, arredato: cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina.
[illegible] - Centro paese villa: cucina, soggiorno, quattro camere, doppi servizi, garage giardino.
BOVES - Alloggi di varie [illegible] arredati o vuoti.
BOVES - Fronte strada locali uso artigianale di mq. 400-600-800-1.000-1.400-1.800.
BOVES - Fronte strada locale commerciale di mq. 1.000, vetrinato, parcheggio. Trattative riservate.

[illegible]

[illegible] - **CARTOLERIA** - In Cuneo centralissima con avviata clientela. Trattative riservate.
BAR - [illegible] - in centro commerciale, (con licenza di pasticceria e latteria).

SICO SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - [illegible]

PROPONE IN [illegible]

Cuneo - Borgo San Giuseppe - Ultimi appartamenti in fase di costruzione, di metratura diverse con cantina e garage. Finanziamento regionale a fondo perduto.
Cuneo 2 - Ultimo piano, appartamento composto da cucina, soggiorno, [illegible] camere, cameretta nel sottotetto, servizio, ripostiglio, cantina e garage.
Cuneo - Via Barrini in piccolo stabile recintato, appartamento di ingresso, [illegible]no, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e posto auto.
Cuneo - Via Roma, bilocale e trilocale di nuova ristrutturazione.
Cuneo - Madonna delle Grazie - Appartamento ristrutturato, composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, box auto. Termoautonomo. Richiesta Euro 95.000,00.
Cuneo - Tetto Garetto - Vicinanze vetreria, appartamento di recente ristrutturazione, tinello cucina, 2 camere, servizio, cantina e garage. Termoautonomo. [illegible] modesta.
Borgo San [illegible] - [illegible] composto di: ingresso, cucina, salotto, 3 camere, doppi servizi, cantina e box auto.
Caraglio - Appartamento composto di: ingresso, tinello-cucinino, 2 camere, servizio, cantina, terrazzo.

PROPONE [illegible] AFFITTO (solo a referenziati)

Cuneo - C.so Brunet, tinello-cucinino, salotto, camera, servizio, cantina, ampio terrazzo. Arredato bene. Appena ristrutturato.
Cuneo - Viale Angeli, piano alto, cucinino-tinello, 2 camere, cantina.
Cuneo - Vicinanze Santuario Angeli, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, [illegible] garage.
Cuneo - C.so Dante, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina.
Cuneo - [illegible] Roma, in stabile d'epoca appena ristrutturato, appartamento [illegible] due livelli, salone con cucinino, 2 camere, servizi, cantina, ascensore privato, termoautonomo.
Cuneo - C.so Dante, appartamento ad uso ufficio, 3 camere e servizi.
Cuneo - [illegible] posizione centrale, locale di mq. 550 composto da 12 vani e servizi. Idoneo per attività commerciale, studio, associazioni varie, palestra, ...
Cuneo - P.zza Virginio, locale commerciale libero di mq. 100 con servizi.

[illegible]

Cuneo - Periferia, cedesi negozio di vendita al minuto [illegible] abbigliamento intimo e merceria.
[illegible] **Piemonte** - Cedesi profumeria centro estetico, eventualmente anche solo muri [illegible] mq. [illegible] servizi.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI D[illegible] IN SEDE

E.P. [illegible] IMMOBILIARE

CUNEO: C.so Santorre di Santarosa, 30
DRONERO: Via IV Novembre, 73 - Tel. 335 5901[illegible]
www.[illegible].it - e-mail: [illegible]@libero.it

VENDE

CUNEO - C.so Nizza, vicinanze Piazza Europa - 1° piano con ascensore. Alloggio con doppio ingresso: tinello, cucinino, 5 camere, doppi [illegible] veranda[illegible], 2 cantine, 2 solai e autorimessa.
CUNEO - Via XX Settembre - Bilocale mq. 50 circa, ultimo piano con ascensore. Risc. centralizzato.
CUNEO - Via F. Cavallotti - Autorimessa.
CUNEO - [illegible] in palazzina alloggio [illegible] 3 camere, bagno, cantina e [illegible] porzione di terreno
CUNEO - [illegible] Alloggio 4° [illegible] ultimo piano con ascensore: soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina e posto auto coperto.
BEINETTE - Villaggio Colombero - In palazzina alloggio 1° piano mq. 110: cucina, tre camere, bagno, cantina, autorimessa, mansarda da ultimare e porzione di giardino.
SAN [illegible] **CERVASCA** [illegible] di villa bifamiliare: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, locale tavernetta, lavanderia, stireria, autorimessa e 1000 mq. di terreno
CARAGLIO - Zona centrale 1° piano [illegible] mq. 160 parzialmente [illegible]: [illegible] soggiorno, [illegible], camera, bagno, cucina, balcone su tre lati, veranda e cantina. Riscaldamento autonomo.
CARAGLIO - Zona centrale. Casetta da ristrutturare su due livelli.
CARAGLIO - **Zona collinare** - [illegible] indipendente con 1700 mq. di terreno
[illegible] - Villa indipendente su due livelli: salone, cucina, tre camere, tre bagni, locale lavanderia, tavernetta, autorimessa e 2.000 mq. di terreno adibito a giardino.
S.S. DRONERO - BUSCA - Rustico parzialmente ristrutturato con 1.500 mq. di terreno.
BUSCA - Via Verdi - Attico su due livelli 70 mq. [illegible] posto auto. Termo auton.
BUSCA - Fabbricato da ristrutturare con 7 giornate di terreno agricolo
SAN DAMIANO MACRA - Valle Maira - In palazzina alloggio p. rialzato: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, autorimessa, cantina e giardino privato
A 30 Km da Cuneo in Valle Maira - CASETTA USO VACANZE, completamente arredata.

CEDE

CUNEO - Zona centrale - Cartolibreria.
VALLE STURA - a [illegible] km. da Borgo [illegible] Dalmazzo. BAR

[illegible]

CUNEO - zona [illegible]. Negozio [illegible] 460 su due livelli.
CUNEO - Via Schiaparelli. Magazzino [illegible] 350.
CUNEO - C.so V. Emanuele - Alloggio 3 p. con [illegible]: ingresso, cucina, tre camere, ripostiglio, bagno, cantina e autorimessa. Risc. centralizzato.
CUNEO - Via Schiaparelli, Alloggio 1° piano: cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli e cantina.
CARAGLIO - Zona centrale - Bilocale [illegible] 70 mq. piano terreno, uso ufficio. Riscal. [illegible]

IMMOBILIARE BERTOLA s.a.s.

Tel./Fax 0171 [illegible] - E-mail: immobilb@yahoo.com
CUNEO - [illegible] Galimberti n. [illegible] - 3° piano

ALLOGGI, VILLE E RUSTICI

CUNEO Via [illegible] **Giovanni Bosco**: piano quinto alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio doppio, ripostiglio, cantina, garage. DA VEDERE!
[illegible] **CENTRO**: ultimo [illegible] di ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, cantina, con possibilità di garage. Trattative riservate.
CUNEO CENTRO: in splendida posizione alloggio all'ultimo piano di ingresso, s[illegible] tinello e cucinotta, due camere, bagno, cantina, garage.
CENTRO STORICO: alloggio finemente ristrutturato di ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere e bagno. Luminoso. DA VEDERE!
BORGO SAN DALMAZZO: prenotiamo in nuove costruzioni ville abbinate e singole con giardino a partire da 245.000,00 Euro. Trattative riservate in sede.
BORGO SAN DALMAZZO: si prenotano ultimi alloggi in centro con possibilità di garage.
CONFRERIA: si prenotano alloggi e ville di prossima realizzazione. Rifiniture per[illegible]. Ampia documentazione a disposizione presso i nostri uffici. [illegible] visionare senza impegno.
SAN DAMIANO MACRA: in [illegible] in bella posizione appartamento di tre camere, sala e cucina in bifamiliare con giardino.
ROCCABRUNA: casa ristrutturata adatta a due famiglie come prima o seconda casa. Posizione panoramica.
ROCCAFORTE MONDOVÌ - VALLE ELLERO: porzione di casa in posizione panoramica adatta anche a due famiglie.
CUN[illegible] SOLI TRE KM: esclusiva [illegible] signorile indipendente con ampio giardino. Posizione tranquilla e riservata. Informazioni in ufficio.
A 15 MINUTI DA CUNEO, FAVOLESCO CASTELLO immerso in 150.000 mq. di terreno. Documentazione in ufficio. Adatto anche come agriturismo, bed and breakfast.
SAN MICHELE DI MONDOVÌ: ampio fabbricato indipendente a tre lati, soleggiato, con terreno di pertinenza. Possibilità di suddividere cinque/sei alloggi. Possibilità di vendita anche frazionata.

[illegible]

AGEVOLAZIONI LEGGE TREMONTI: disponi[illegible] di capannoni nuovi, strutture, ter[illegible] edificabili idonei a sfruttare questa opportunità.
S.S. CUNEO/MONDOVÌ - PIANFEI: in nuova area artigianale di prossima realizzazione si prenotano terreni edificabili e capannoni artigianali fronte strada. Documentazione e informazioni in ufficio.
[illegible] **MONDOVÌ (Loc. Colombero)**: [illegible] edificabili, strutture o capannoni finiti possibilità di blocchi artigianali / commerciali / industriali da mq 700/1.400/2.800. (SI VALUTA ANCHE L'AFFITTO).
CARMAGNOLA: vendesi fronte strada mq. 18.000 di terreno in unico appezzamento con 2.200 mq. tra capannone, uffici [illegible] abitazione. Possibilità di ampliamento.
CUNEO: adiacenze di Via Roma vendesi negozio d'angolo in posizione di passaggio.
BEINETTE: capannone fronte strada parte commerciale e parte artigianale, per un totale di mq. 1.600. Si valutano permute parziali con alloggi in centro Cuneo.
FOSSANO e CUNEO: Capannoni e terreni edificabili di varie metrature da mq. 1000 a mq. 6000 di coperto, artigianali, commerciali, industriali.

AFFITTA

CUNEO - P.ZZA EUROPA: [illegible] locali uso ufficio di varie metrature.
CUNEO - CENTRALISSIMI: locali uso ufficio fino a 250 mq.
CUNEO - CARAGLIO: mq. 1000 di capannone.
BORGO SAN DALMAZZO: locale commerciale mq. 170 oltre [illegible] altrettanta metratura al piano interrato.

ACQUISTIAMO

Ricerchiamo per società immobiliare di nostra fiducia INTERI STABILI da ristrutturare in Cuneo, Fossano, [illegible] e Mondovì.

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2002

CUNEO

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible]. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

E PROVINCIA



IERI MATTINA LA VISITA UFFICIALE NELLA CASERMA DEL COMANDO PROVINCIALE A CUNEO

Il prefetto ha incontrato i [illegible]

CUNEO

Il prefetto, Mario Spanu, [illegible] visitato, ieri mattina, i nuovi locali del Comando provinciale della Guardia di Finanza, nella caserma [illegible] Battisti». Il rappresentante del Governo, accompagnato [illegible] tenente colonnello Alberto Giordano, comandate le «fiamme gialle» della Grande, ha passato [illegible] rassegna ufficiali e sottufficiali dei vari reparti territoriali. Nel corso [illegible] visita il tenente colonnello Giordano ha inoltre illustrato al prefetto i risultati dell'attività operativa della Finanza in provincia di Cuneo, nel corso del 2001. [c. g.]



Il prefetto Spanu accompagnato dal tenente colonnello Giordano nella caserma della Finanza a Cuneo

LA VICENDA DEI CONTRIBUTI NEL SALUZZESE E SAVIGLIANESE

[illegible] soia: l'Appello conferma 19 [illegible]

SALUZZO

La Corte d'Appello di Torino nel prendere [illegible] esame uno dei [illegible] principali tronconi processuali [illegible] scandalo [illegible] soia ha respinto il [illegible] della Procura e ha confermato l'assoluzione emessa [illegible] tribunale il 20 novembre [illegible] per diciannove imputati. Dimitri e Mario Miolano, grossisti di Monasterolo Savigliano, (avvocati Alessandro Ferrero e Gianni Vercellotti) e Martino Arnolfo, commerciante di Savigliano (avv. Giovannandrea Anfora) nel 1992 erano stati accusati di associazione per delinquere e truffa ai danni della Cee. [illegible] tribunale di Saluzzo [illegible] prosciolti «perchè il fatto non sussiste» e ora la sentenza viene confermata [illegible] appello. Per un solo episodio la Corte d'Appello anzichè truffa ha invece ritenuto [illegible] trattasse del meno grave [illegible] di «indebita percezione di erogazione pubblica» per la quale ha dichiarato la prescrizione.

Nella stessa vicenda [illegible] coinvolti i coltivatori di soia Giovanni Alessio, Bruno Ambrogio, [illegible]vanni Arnolfo, Antonio Arnolfo, Giovanni Battista Ferreri, Bartolomeo Gonella, Giovanni Maccagno, Giuseppe Maccagno, Tommaso Monetti, Giovanni [illegible], Giuseppe Rocca, Francesco Villosio, Luigi Bogino, Anna Rosa Fino, Elio Miolano, Livio Monge, della pianura saviglianese e saluzzese. Assolti tutti due [illegible] tribunale di Saluzzo «perchè il fatto non sussiste» la Corte d'Appello ha confermato il verdetto. [g. d. m.]

MACELLAZIONI CLANDESTINE
Interrogati ieri in carcere i due veterinari e l'allevatore
[illegible] 39

ECONOMIA



«COAST TO COAST» IN USA CON IL [illegible]
Il presidente della Camera di commercio Dardanello ha trovato nuovi alleati
Luca Ferrua A PAGINA 47

PROVVEDIMENTO DA GENNAIO 2003. DIFFICILE TRATTATIVA AZIENDA-SINDACATI

Trucco Tessile, 81 in mobilità

Donne di Savigliano perdono il posto di lavoro

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Mobilità per 81 dipendenti, in maggioranza donne. Scatterà il primo gennaio alla «Trucco Tessi[illegible]. Alle trenta operaie dello stabili[illegible] di Torino, già in [illegible] integrazione straordinaria, si sono aggiunte le altre lavoratrici della fabbrica [illegible] Savigliano, [illegible] seguito alla chiusura del reparto [illegible] e confezioni.

«La scelta di cessare la produzione [illegible] - si legge in un comunicato della Filtea Cgil di Cuneo - affidando al decentramento la realizzazione [illegible] capi, e limitarsi a commercializzare, è sempre più frequente [illegible] tessile: la "Trucco" è intenzionata a proseguire [illegible] questa strada. Una decisione [illegible] riteniamo inefficace, inaccettabile».

Proprio sull'accordo relativo alla mobilità, c'è una lunga e difficile trattativa tra l'azienda e le rappresentanze sindacali. In caso di firma, la «Trucco» risparmierebbe somme che non verrebbero più versate all'Inps: i sindacati chiedono di «girarle» ai lavoratori. «Dopo alcuni incontri che si sono svolti all'Unione Industriale di Cuneo - [illegible] Laura [illegible] della Cgil - [illegible] si trova un accordo: è una situazione molto difficile, in cui 81 persone saranno collocate in mobili[illegible] contro la propria volontà. Chiediamo all'azienda di dare alle lavoratrici un indennizzo decente, e cercare di aiutare quelle lavoratrici mono-reddito ad essere ricollocate nella "Trucco", visto che sono sole e non hanno altro che [illegible] lavoro come proprio sostegno».



Il 22 novembre a Cuneo nuovo incontro dei sindacati con la dirigenza dell'azienda

In particolare, i sindacati han[illegible] chiesto all'azienda tre mensili[illegible] stipendio per le lavoratrici. «Abbiamo chiesto [illegible] direzione [illegible] "Trucco Tessile" che i soldi risparmiati con l'accordo siglato col sindacato - aggiunge Vaschetto - vengano ripartiti tra le lavoratrici. Una somma piuttosto modesta, messa a confronto con le cifre date da altre aziende nel territorio che hanno aperto procedure di mobilità volontaria, dove cioè la decisione è dei lavoratori. Sono due realtà molto diverse e difficili da paragonare: [illegible] chiediamo quelle cifre, chiediamo solo i soldi che l'azienda risparmia. Invece, crediamo che la "Trucco Tessile" addossi ai lavoratori le difficoltà dell'azienda e dopo il provvedimento non accetta neppure di pagare quell'incentivo che tutte le altre aziende nel territorio hanno pagato». Il 22 novembre è in programma [illegible] nuovo incontro a Cuneo tra sindacati e aziende.

A Mondovì

Cassa integrazione per sei alla «Sima»

MONDOVI'

Sarebbe imputabile alla [illegible] ordini [illegible] richiesta [illegible] ditta «Sima» di ricorrere alla cassa integrazione per sei dei suoi 30 dipendenti. Il provvedimento dovrebbe protrarsi fino [illegible] 7 dicembre. L'azienda, che [illegible] nell'area industriale di Mondovì, produce macchine utensili. «La situazione [illegible] desta preoccupazioni - ha spiegato Marco Ricciardi [illegible] Cgil -, [illegible] intendiamo comunque valutare con attenzione quanto sta accadendo». E' giunta invece al [illegible] l'applicazione della cassa integrazione alla «Cobra Containers». I sindacalisti incontre[illegible]o i vertici dell'azienda nel mese di gennaio, come da cronoprogramma, ma la crisi che era scoppiata lo [illegible] ormai rientrata, dopo la ristrutturazione e riorganizzazione dello stabilimen[illegible] monregalese. [illegible] funzione di «monitoraggio» il vertice del 21 novembre all'Unione Industriale di Cuneo, riguardo alla situazione della «Valeo». «Non abbiamo preoccupazioni - ha rimarcato Ricciardi -. Si tratta di un incontro conoscitivo voluto [illegible] generale del settore [illegible] [p. s.]

NOMADI IN [illegible] AD ALBA [illegible]



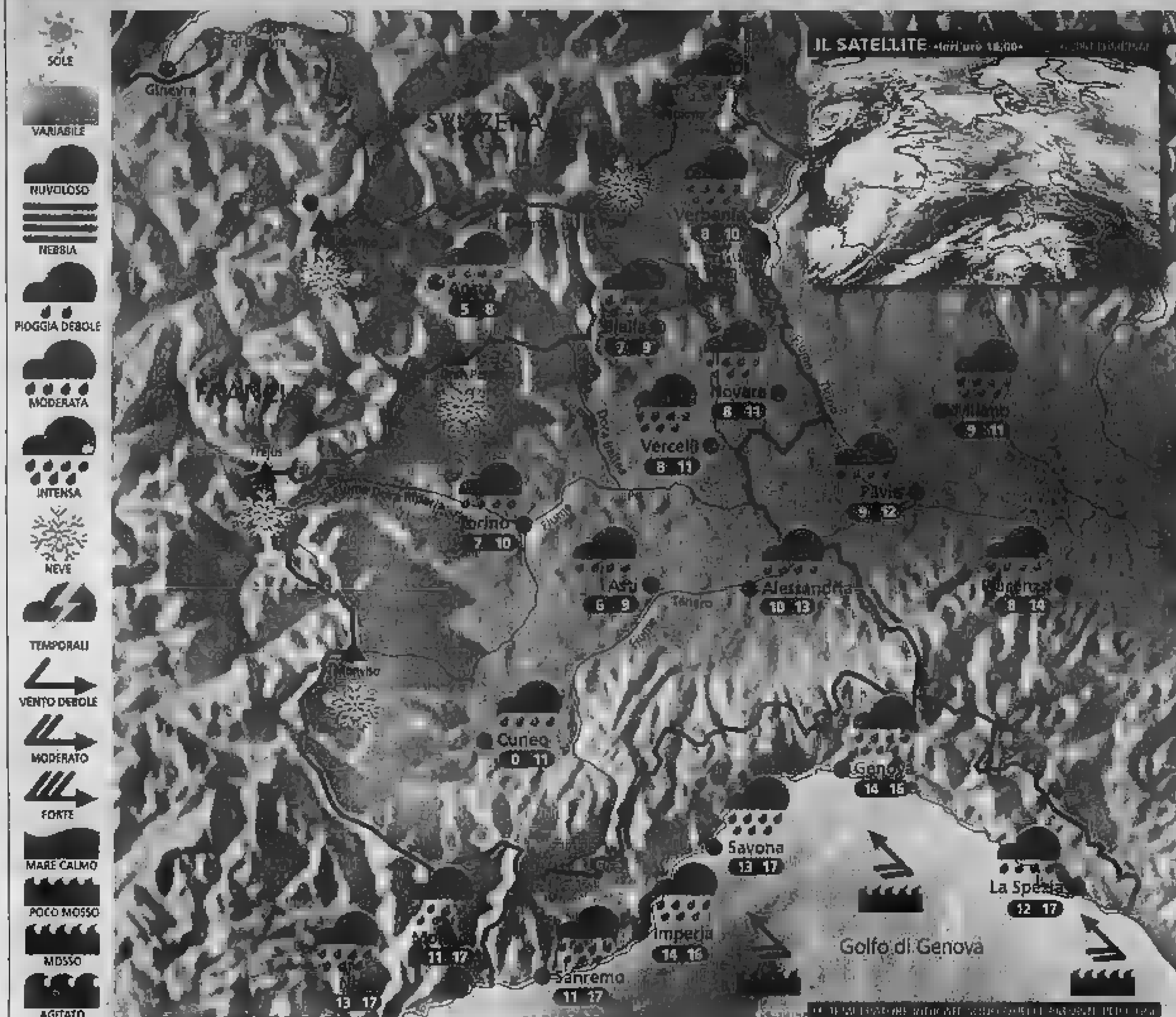
«Una zona ad al[illegible] rischio»

Ha suscitato dolore e proteste al villaggio «Pinot Gallizio» di Alba la [illegible] del bambino di 3 anni, Michel A., annegato nelle acque del [illegible] in un'insenatura vicino al campo nomadi. Il bambino [illegible] solo quando è accaduta la disgrazia: a fare la scoperta è stato il fratello di 10 anni. Il piccolo è stato trasportato all'ospedale, inutile ogni tentativo di rianimazione. I funerali si svolgeranno domani a San Damiano d'Asti (ore 15). I nomadi lamentano di essere in una [illegible] a rischio: chiedono lo spostamento in un'area più sicura.

Giuseppina Fiod A PAGINA 43



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il transito di una moderata perturbazione ha dato luogo ad annuvolamenti con locali piogge ■ mattino specie sulla Liguria. Nel pomeriggio si è manifestata un'attenuazione dei fenomeni da W. Oggi arriva una perturbazione più intensa che determina generali condizioni di tempo perturbato.

Previsioni Al mattino molte nubi associate a piogge sparse su tutti i settori. Nevicate al di sopra dei 1800 metri sui rilievi alpini. Nel [illegible] giornata ■ precipitazioni tenderanno ulteriormente ad intensificarsi, risultando [illegible] forti e abbondanti su Biellese, Verbano, Novarese ed Appennino ligure centro-occidentale. Limite delle nevicate in rialzo, fino a 2000 metri. Temperature in lieve aumento nei valori minimi. Venti moderati con rinforzi in montagna e in Liguria. Domani ancora condizioni di tempo perturbato.

ZOOM

Le piogge intense

Nel periodo autunnale, sul nostro paese, sono abbastanza frequenti periodi ■ maltempo dovuti alla presenza di depressioni sul Mediterraneo occidentale. In molti di questi casi la pioggia può cadere ■ maniera molto intensa ■ gocce anche piuttosto grandi, determinando anche dei problemi dal punto di vista idrogeologico. Il problema che hanno dovuto affrontare gli scienziati di un tempo ■ quello di spiegare come si potessero creare i presupposti per la formazione di g■ ■ pioggia così grandi. ■ ■ ■imo tempo si riteneva che la pioggia fosse ■ derivata ■ ■ processo di condensazione del vapore acqueo, ma esperimenti di laboratorio hanno ■ in luce che in questo modo si potevano ■ ■ gocce di dimensioni molto piccole. Il dilemma è stato in parte risolto quando ci si è accorti che la pioggia ■ parte quasi mai liquida dalla base delle nubi, ma solida, sottoforma di fiocchi ■ neve e chicchi ■ grandine. Questi, attraversando una zona con temperature al di sop■ dello zero, fondono e danno origine ai classici goccioloni presenti nei temporali o negli acquazzoni.

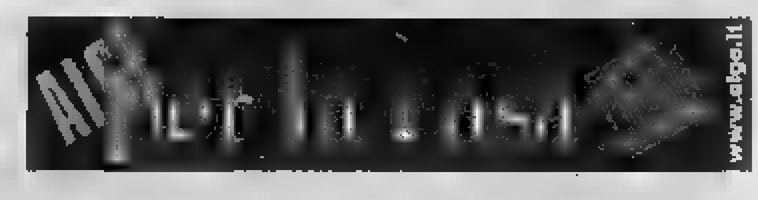
■ ■ DI www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	21	REGGIO CALABRIA	17	23
BARI	15	23	ROMA	14	21
BOLOGNA	13	20	VENEZIA	13	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	10	18
CATANIA	18	22	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	13	20	GINEVRA	5	8
OLBIA	15	22	LONDRA	10	12
PALERMO	20	24	[illegible]	2	8
PERUGIA	10	20	PARIGI	8	8
POTENZA	12	18	ZURIGO	8	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina ■ ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e ■ minuti

LA ■ si leva alle ■ 15 e 7 minuti; cala ■ alle ore 2 e 32 minuti





IERI SERVIZIO ANTI CLANDESTINI E BORSEGGIATORI

Ceva, i controlli fra le bancarelle


I carabinieri ieri mattina durante i controlli sul mercato in via Marenco, nel centro di Ceva

CEVA. Una trentina di extracomunitari e quindici veicoli controllati. E' il bilancio del servizio condotto ieri mattina in centro e nell'area del mercato settimanale da quattro pattuglie [illegible] carabinieri. Scopo dell'operazione, quello di verificare l'eventuale presenza di immigrati irregolari, scaduti i termini della sanatoria con l'applicazione della legge Bossi-Fini. Gran parte degli stranieri sottoposti al controllo si è rivelata [illegible] regola [illegible] la normativa sul permesso di soggiorno: solo un paio di posizioni dovranno ancora essere approfondite. Durante il servizio i militari hanno anche recuperato [illegible] restituito ai proprietari due portafogli di cui era stato segnalato il furto nel concentrico: uno degli obiettivi dell'intervento dei carabinieri era, infatti, quello [illegible] prevenire il fenomeno dei borseggi fra le bancarelle. «Mercato sicuro» verrà ripetuto anche nelle prossime settimane, come accade periodicamente. [p. s.]

I PROFESSIONISTI ACCUSATI DI AVER PERMESSO IL MACELLO DI ANIMALI MALATI

«Non abbiamo violato la scienza veterinaria»

CUNEO

«Non ho mai violato la scienza veterinaria». Agostino Bima, libero professionista di Fossano, coinvolto nell'inchiesta della Procura della Repubblica di Nola sul traffico di bovini malati e privi di documentazione sanitaria, respinge tutte le accuse. Ieri pomeriggio, nel carcere «Cerialdo» di Cuneo, ha incontrato il suo avvocato Giovannandrea Anfora, dello studio Chiusano di Torino.

«Il mio assistito - ha spiegato il difensore, all'uscita dalla casa circondariale di Cuneo - ha negato fermamente tutte le accuse che gli sono state rivolte; asserendo di non aver mai autorizzato la macellazione di capi di bestiame malati. Il suo resta un ruolo molto marginale, essendo stato coinvolto nella vicenda per il semplice motivo che, come libero professionista, risulta [illegible] il veterinario dell'allevatore Flavio Giordano. E' nostra intenzione, già nelle prossime ore, presentare ricorso al "Tribunale del riesame" per chiederne la scarcerazione».

Sulla stessa linea difensiva l'avvocato astigiano Aldo Mirate che tutela il veterinario di Racconigi, Paolo Perlo. «Anche il mio assistito ha respinto tutte le [illegible] dichiarandosi estraneo ai fatti - dice Mirate -. La vicenda è stata molto enfatizzata. Il coinvolgimento del mio cliente è dovuto a interpretazioni di intercettazioni telefoniche, per tanto ne chiediamo la scarcerazione».

Molto più sbrigativo, all'uscita dal carcere di Cuneo, l'avvocato saluzzese Marco Camisassi difensore degli allevatori Flavio Giordano e Gabriele Racca, rispettivamente di Dronero e Ma[illegible]: «Il processo [illegible] faccio con i giudici, non sui giornali».

Oltre agli allevatori Flavio Giordano e Gabriele Racca e i veterinari Agostino Bima e Paolo Perlo, nell'inchiesta [illegible] coinvolti altri tre cuneesi: Rinaldo Bonetto, [illegible] Ceresole d'Alba; Giovanni Racca (49), di Savigliano e Lino Roattino, di Centallo. I primi due sono agli arresti domiciliari, mentre Roattino deve rispettare un obbligo di dimora. L'operazione dei «Nas», che ha avuto una valenza nazionale, è [illegible] scorso aprile portando in carcere 39 persone tra allevatori, mediatori, commercianti di carne bovina, macellatori, veterinari pubblici e privati. Secondo gli inquirenti [illegible] rete di [illegible] illegale di carne, controllata dal clan Fabbrocino, poteva contare nella Granda su una serie [illegible] stalle a Marene, Savigliano, Centallo e Ceresole d'Alba, nelle quali venivano convogliati gli animali senza certificazione sanitaria prima di essere inviati in Campania per la macellazione e la vendita. Non è esclu[illegible] che l'organizzazione potesse contare anche su un [illegible] clandestino nel Cuneese. [c. g.]

FARMACI VIETATI

Sequestrate 30 mila confezioni

«C'è quella piccola di Roattino, batte e non è bella, cosa faccio la mando al macello?». La voce è di Flavio Giordano, l'allevatore originario di Dronero, intercettato al telefono mentre si rivolge al veterinario Agostino Bima che risponde: «Mandala via è da tre giorni che la facciamo in vena». Giordano risponde: «Solo che una bestia così, prendi niente, batte, batte forte». Si fa riferimento anche a questi colloqui, pubblicati ieri dal quotidiano «Il Mattino» di Napoli, [illegible] ordinanze [illegible] carcerazione emesse dalla magistratura campana. «Per quanto riguarda queste intercettazioni - spiega l'avvocato Giovannandrea Anfora, difensore di Agostino Bima - il mio cliente ha detto di non ricordare le circostanze della telefonata. Inoltre, [illegible] frase imputata "mandala via", [illegible] significa che l'animale oggetto della conversazione sia stato mandato al macello e commercializzato». Concluso il blitz gli inquirenti stanno [illegible] analizzando anche l'ingente quantità di materiale sequestrato tra cui 30 mila confezioni di medicinali vietati, 10 mila marchi auricolari falsi e cinque allevamenti [illegible] bestiame. [c. g.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Si presenta «Alla scoperta dell'isola di Djerba in Tunisia»

Alle 17,30, alla Sala Europa dell'Unione Industriale, si presenta l'8ª edizione di «Ciclo&Turismo–Alla scoperta dell'isola [illegible] Djerba in Tunisia», presenti lo staff organizzativo, il centro sociale «Buzzi» di Robilante e il comitato provinciale dello «Csain». [r. c.]

CENTALLO

E' morto Migliore, ciclista da 105 km. in quattro anni

Ciclismo in lutto: a 81 [illegible] è morto Bruno Migliore, appassionato delle due [illegible] e tesserato alla «Ciclistica Centallo». In 4 anni, in diversi cicloraduni, Migliore aveva percorso [illegible] mila km. [c. g.]

[illegible]

Accordo per realizzare una sede della protezione civile

Oggi, alle 17,30, nel salone d'onore del municipio, verrà presentata la convenzione per la realizzazione di una sede della protezione civile nei locali dell'ex Centro di medicina dello sport. [c. g.]

CHERASCO

Denunciato quarantaseienne accusato di caccia di frodo

I servizi di vigilanza [illegible] Caccia della Provincia hanno denunciato alla Procura di Alba P.G., 46 anni, sorpreso ad abbattere di frodo specie protette, fra cui [illegible] picchio rosso e 8 tortore orientali dal collare. [g. d. m.]

[illegible]

Domani sarà illustrato progetto di cooperazione»

Domani, alle 15, [illegible] sala riunioni della Federazione [illegible] di Credito cooperativo, sarà presentata l'iniziativa «A scuola di cooperazione». [r. c.]

CUNEO

Borse di studio alla Scuola di Amministrazione Aziendale

Oggi, [illegible] 14, nella sede della Scuola di Amministrazione Aziendale cerimonia di consegna di 13 borse di studio: quattro offerte dalla famiglia Arnaudo, in ricordo del figlio Antonello, vittima nel marzo '97 di un incidente stradale, e 9 erogate dalla Fondazione Crt a studenti specializzati all'estero nel 2001-2002. [v. p.]

FOSSANO

Oggi le novità del 2° Galà del panettone

Oggi, alle 9,30, nella sala d'onore della Cr Fossano, il Comitato dei negozi del centro storico presenta il 2° Galà del panettone. [l. a.]

MELLE

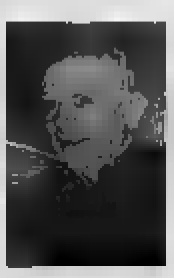
Un incontro sulle opportunità economiche con il Gal

Il Centro studi Val Varaita organizza domani, alle 21, [illegible] l'Ala, un incontro con il Gal Tradizioni delle Valli occitane e la Comunità montana per illustrare le nuove opportunità economiche. [al. bu.]

ISASCA RICORDA DON DUTTO

Il testamento spirituale in un volume

ISASCA. Un libro racconta la storia di don Giuseppe Dutto, parroco di Isasca per mezzo secolo, morto il 5 aprile 2002. A realizzarlo è stato il parroco di Venasca e Isasca, don Roberto Salomone, che spiega: «Lo abbiamo fatto per rendere [illegible] a un prete che ha servito i montanari per 50 anni ed è stato anche segretario di [illegible] vescovi, monsignor Giuseppe Oberti e monsignor Egidio Luigi Lanzo». Il volume («Don Dutto racconta ...1952-2002») riporta numerose foto, pagine di diario dell'ex parroco di montagna, ma soprattutto il suo testamento spirituale, ricco di pensieri commoventi e delicati.


Giuseppe Dutto

«Il Signore mi ha voluto bene. Il sacerdozio è un dono così grande che mi riempie sempre di più di meraviglia. [illegible] farò a ringraziare il Signore, così buono con me?» ha scritto don Dutto. [al. bu.]

A TORRE MONDOVI'

Si occuperà di tre nuove parrocchie

[illegible] MONDOVI'. Le tre comunità parrocchiali hanno [illegible] nuova guida pastorale. Nei giorni scorsi il [illegible] della diocesi monregalese monsignor Luciano Pacomio ha [illegible] responsabile a Torre Mondovì (nel cui Comune ricadono le tre piccole parrocchie di Roatta, capoluogo e Piazza) don Leopoldo Trentin, 51 anni. Da un decennio il sacerdote è parroco di Fontane, a Frabosa Soprana, in Alta valle Corsaglia.


Don Trentin

Al [illegible] pastore delle [illegible] comunità di Torre Mondovì sono giunti il benvenuto e gli auguri di buon lavoro da parte del sindaco Angelo Broida, a [illegible] di [illegible] la cittadinanza, con «l'impegno e la massima disponibilità alla collaborazione». [p. s.]

PASTICCERIA A DRONERO

Antica ricetta ha ispirato i «Dragonetti»

DRONERO. Dopo il liquore «Elixir» nel 1996 e i «Biscotti Giolitti» nel 2000, la pasticceria «Galletti», con sede sotto i portici del municipio, propone ora i cioccolatini «Dragonetti». Si tratta sempre di un'antica ricetta scoperta da Patty Ghio, il titolare del locale, sfogliando il quaderno di appunti del pasticciere Giuseppe Galletti, che nel 1906 ideò i famosi «Droneresi al rhum». La presentazione ufficiale delle praline di cioccolato, che saranno racchiuse in una scatola regalo illustrata da Danilo Paparelli, è fissata per sabato, alle 16,30, nella caffetteria dronerese, segnalata come locale storico d'Italia.


Patty Ghio

L'incontro sarà anche l'occa[illegible] per i «Vini Mauro» [illegible] presentare [illegible] nuovo Passito di Dronero «Il Marchese». [c. g.]

CONGRESSO NAZIONALE

[illegible] Comuni Da Marsaglia [illegible] capitale

[illegible]. Ci sarà anche una folta rappresentanza dalla «Granda» al congresso dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, che si svolge a Roma oggi e domani. Quella cuneese è una presenza particolarmente importante, in quanto a Marsaglia [illegible] nato il primo nucleo dell'Anpci, che ha nel sindaco del paese Franca Biglio il presidente provinciale, regionale e nazionale. Al congresso sono attesi numerosi parlamentari e autorità, che oggi porteranno saluti e interventi. Domani ci sarà invece la relazione [illegible] Biglio, prima che i soci procedano all'approvazione dello statuto e al rinnovo dei vertici dell'associazione. Non dovrebbero esserci problemi per la rielezione del sindaco di Marsaglia alla massima carica. [p. s.]


Franca Biglio

GENOLA: VIA ORIANASSO

Dopo il rogo rimossi 10 mila metri di rifiuti

GENOLA. Dopo il dissequestro dell'area, proseguono a buon ritmo le operazioni di bonifica di via Orianasso, dove l'incendio del 4 luglio 2001 lasciò cumuli di [illegible] e rifiuti. [illegible] Trs Servizi Ambiente [illegible] Caorso, incaricata dell'operazione, ha già rimosso la metà dei [illegible] mila metri cubi di immondizia, mentre ieri mattina è iniziata la selezione dell'eternit e delle parti in amianto per [illegible] smaltimento adeguato, in collaborazione con l'Asl e l'agenzia regionale per l'ambiente. «L'interven[illegible] sta proseguendo nel pieno rispetto dei tempi grazie anche alla tempestività dei tecnici comunali che hanno presentato velocemente in Regione tutta la documentazione necessaria ad ottenere i finanziamenti» commenta il sindaco Gianfranco Capello. Entro un paio di settimane la zona dovrebbe essere ripulita per poi lasciare spazio alla verifica di eventuali inquinamenti del terreno, giudicati comunque improba[illegible]li dagli esperti della Trs. Intan[illegible] i rifiuti vengono trasportati verso le discariche di Savona, Torino, Pistoia e Livorno. [a. p.]

LA PROVINCIA HA INCONTRATO LA GIUNTA DELLA CITTA' DEGLI ACAJA

Si raddoppia la linea Fs Cuneo-Fossano-Torino



Un momento dell'incontro a Cuneo tra la giunta della Amministrazione provinciale e quella del Comune di Fossano

FOSSANO

Il 2003 sarà un anno di cantieri significativi per la città degli Acaja: si prevedono interventi sulla Strada sulla provinciale Fossano-Salmour (per la quale è progettato anche l'ampliamento del ponte di San Lazzaro). Ma l'intervento più consistente il raddoppio della Cuneo-Fossano-Torino per la quale già stati stanziati 35.800.000 euro e grazie al quale sarà forse possibile il collegamento ferroviario l'aeroporto di Levaldigi. E' in fase di progettazione anche l'ampliamento della Fossano-Villafalletto.

Il punto sulle infrastrutture è stato fatto all'incontro tra la Giunta provinciale e quella comunale fossanese. «Si tratta di un incontro istituzionale organizzato per una verifica della situazione - spiega il presidente della Provincia Giovanni Quaglia -. Lavoriamo insieme alla soluzione di tali problemi nel rispetto delle reciproche competenze e in piena condivisione d'intenti». Il sindaco Beppe Manfredi ha parlato della centralità geografica di Fossano e della sua vocazione industriale, artigianale e produttiva. «Auspichiamo che la Provincia ne tengo conto nel momento in cui dovrà scegliere il sito per la piattaforma logistica, per la quale ribadisco la candidatura di Fossano». Il presidente Quaglia ha fatto che l'ipotesi di insediare l'infrastruttura a Fossano dovrà essere condivisa da tutti i soggetti. «La localizzazione non può attendere e sarà la Provincia ad autorizzarla ufficialmente».

Per quanto riguarda la proposta dell'Italcementi di insediare a Fossano la centrale termica a metano, la giunta fossanese ha ribadito la contrarietà. Quaglia ha ricordato che la Provincia non ha titolo a pronunciarsi al riguardo e che accoglierà con favore qualsiasi decisione la città vorrà prendere. [l. a.]

IL SINDACO: «NON ESCLUDO DI CHIUDERE LA STATALE»

Pericoli a Demonte Balconi puntellati

DEMONTE

Due archi dei portici di via Martiri sono già stati puntellati. I lavori di messa in sicurezza degli edifici pericolanti del centro storico, iniziati ieri da Palazzo Barelli, proseguono sulla torre civica e altri fabbricati, pubblici e privati. «Dureranno una decina di giorni - dice il sindaco Gian Mario Sartarione -: poi invieremo un appello al presidente della Repubblica, al Ministero delle Infrastrutture e dei Lavori pubblici e alla Protezione civile, insieme alla relazione dell'ingegner Giuseppe Tosti, esperto dell'Università di Perugia, che ha verificato la stabilità delle costruzioni e documentazione fotografica per denunciare l'emergenza in cui ci troviamo». Dalle ultime riunioni gli abitanti è emersa la richiesta di chiusura della strada: è l'unico modo rimasto per ottenere attenzione? «E' un provvedimento che non escludo - prosegue il sindaco -: l'opera di messa in degli edifici richiederà di occupare i parcheggi saremo costretti a bloccare il traffico sulla statale». «I puntelli - dice Danilo Massolo, vicesindaco -, una soluzione tampone: o risolvere in problema definitivamente. Sia amministratori che come cittadini non vogliamo dover convivere con i sostegni e paletti magari per vent'anni, a discapito dell'economia del paese. Non sarà certo un bello spettacolo vedere le case avviluppate in queste strutture di sicurezza. In più, commercianti quella sono tutti giovani che grandi sforzi e coraggio hanno rilevato chi la macelleria, chi la tabaccheria, chi il bar. Ora si trovano a dover fare i conti con i puntelli. Chi andrà ancora a comprare nei loro negozi? Così non ci stiamo. Fra quindici giorni saremmo costretti a chiudere la strada; solo allora finalmente qualcuno si accorgerà del problema. Vedevo una trasmissione televisiva sul Vajont: non che abbia accomunato quel disastro al nostro, nessun paragone, per carità; anche allora, prima della tragedia, gli amministratori sapevano del pericolo della diga e avevano bussato a tante porte, senza ottenere alcuna risposta. Ecco, fatte le debite proporzioni, la nostra situazione è la stessa. Il sindaco sta facendo di tutto per denunciare il rischio di crolli, ma fino ad ora risposte concrete sono». [m. ma.]



La protesta degli autotrasportatori

CE DEGLI ARTIGIANI

Le regole per presentare richiesta del marchio Piemonte Eccellenza

DOPO i settori del legno, restauro, ceramica e gioielli, si aprono le porte d'accesso al marchio «Piemonte Eccellenza Artigiana» per altre tre realtà: stampa-legatoria-restauro, tessitura-arazzi-ricamo-abbigliamento e vetro.

La commissione regionale per l'Artigianato ha infatti definito i disciplinari di produzione che stabiliscono regole e requisiti per l'assegnazione del riconoscimento e relativa iscrizione in un apposito albo a coloro che operano nei suddetti settori. L'iniziativa regionale è nata con l'intendimento di perseguire alcuni importanti obiettivi di valorizzazione del prodotto artigianale locale, quali: la tutela dei requisiti di professionalità e di origine delle produzioni dell'artigianato artistico e tipico; la qualificazione e l'innovazione delle lavorazioni attuate sotto il profilo stilistico, tecnologico dei materiali e dei processi utilizzati; la divulgazione e diffusione della delle tecniche, delle produzioni lizzate e dei requisiti di manualità e professionalità insiti nelle lavorazioni artistiche e tipiche; l'acquisizione di documentazioni concernenti le origini, lo sviluppo storico ed i percorsi evolutivi delle lavorazioni; il sostegno alla creazione ed allo sviluppo di nuove imprese tramite progetti di recupero e rivitalizzazione di attività tradizionali o artistiche locali; creare le condizioni per la trasmissione del «saper fare» da parte degli artigiani alle nuove generazioni attraverso una formazione pratica.

Le domande di richiesta del marchio dovranno essere inoltrate agli uffici regionali entro il 20 novembre.

«Il marchio regionale - spiega Giuseppe Balestra vice presidente di Confartigianato Cuneo - è un valore che qualifica ulteriormente l'attività artigianale. Identificare le lavorazioni simbolo istituzionale, significa non soltanto renderle più visibili, ma soprattutto più credibili sul mercato. In un clima di grande competitività ca, com'è quello attuale, è necessario trasmettere messaggi di fiducia al consumatore, proponendo un prodotto artigianale che per qualità e tipicità sappia differenziarsi dalle altre offerte».

Tra le caratteristiche richieste alle imprese artigiane dai disciplinari predisposti dalla Regione: il richiamo alla tradizione, inteso acquisizione di una cultura specifica, non solo materiale ma anche storica ed estetica, appartenente all'ambito produttivo nel quale le aziende operano e l'innovazione, ovvero la volontà di ricercare e sperimentare nuovi sistemi di ideazione e nuovi modelli di produzione.



Il vicepresidente Giuseppe Balestra

BELLINO. Per gli itinerari gastronomici della Valle Varaita, sabato si cena al «Monte Pelvo». Costo 21 euro, prenotazione obbligatoria (0175.977152).
STRL. La Comunità montana organizza un corso di tedesco per operatori
FRABOSA Domani alla discoteca Gipsy Speciale Vasco Rossi. A mezzanotte «Pimpiripizze party».
CENTALLO. Stasera, alle 21, al Nuovo Lux ballando, il cinema a passo di danza».
Musica live con la Lino's band domani sera al Saint Patrick Irish pub.
CUNEO. Su iniziativa della sezione femminile della Cri, stasera, alle 21, al teatro Toselli, l'avvocato monregalese Giancarlo Bovetti con l'attrice Ada Prucca e un gruppo di amici presentano - il teatro, la canzone, la poesia fra il serio e il faceto». Incasso devoluto la cooperativa S. Paolo.
SAVIGLIANO. Stasera, alle 21,45, al Cafè Jazz Malibù di viale Marconi suona il trio composto da Marco Detto (piano), Marco Ricci (contrabbasso) e Massimo Manzi (batteria).
All'Internodue stasera (ore 22) «onewomanshow» con Ritha. Il Circolo Ratatoj di via Alessi organizza per sabato un torneo di calcio balilla a premi. Domani alle conferenza del Centro Studi Santa Chiara su «Fisionomica: come capirci osservando il corpo». Relatore: Marco Silvestro, . Ingresso gratuito Per informazioni: 328-2753486.
CUNEO. Al teatro Toselli domani sera alle 21 va in scena il primo spettacolo del ciclo «L'altro Shakespeare». Riccardo Forte e Elide Giordanengo presentano «Macbeth delirii», una rilettura del dramma la regia di Riccardo Forte.
Fino a domenica si visita «Voilà la France», nel filatoio e convento dei Cappuccini, a Racconigi alle serre del Castello e Chiesa di Santa Croce. Orari: venerdì e sabato 15-19, domenica 10-13 e 15-19.
SAVIGLIANO. E' visitabile l'esposizione «Menotrenta», fino a domenica, al Museo Civico Olmo. Ingresso libero.
Oggi, al teatro Iris, alle 21, «Lo Plaser de la Longa» presenta «Musica e Paraulas: Poeti contemporanei delle nostre valli», interpretate da Dario Anghilante, accompagnato dalla musica del violino di Francesco e dell'organetto di Peyro.
MORETTA. Domani, alle 21, si inaugura «Mauthausen: mostra documentaria sulla deportazione», ideata e curata da Sergio Coalova, partigiano deportato. Orari: venerdì e sabato; ore 16-22; domenica 10-13 e 16-22. Gruppi scolastici, dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30. Prenotazioni via fax 0172-917877.

PARCHI DEL MERCANTOUR E MARITTIME

La Francia indaga sui lupi nelle valli

L'Assemblea nazionale francese ha creato una commissione d'inchiesta sulla presenza del lupo nel parco del Mercantour, con quello delle Alpi Marittime: dovrà indagare se la presenza del predatore, la prima volta il 5 novembre 1992, è un ritorno naturale dopo trent'anni o se il selvatico è stato immesso artificialmente. Il dibattito sulla nomina della è stato sollecitato da otto deputati eletti nei dipartimenti delle Alpi Marittime e Alta Provenza, i quali si fatti interpreti delle proteste degli allevatori francesi: l'anno scorso erano sfilati con le pecore sulla passeggiata di Nizza. A metà luglio nel parco Mercantour oltre 400 animali morti precipitando nottetempo nel burrone dopo l'attacco attribuito a un branco di lupi.

I selvatici sicuramente già presenti anche sul versante italiano. Commenta Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa, dove i pastori danneggiati presentano le denunce per ottenere poi il risarcimento parziale: «Da giugno a ottobre gli attacchi segnalati sono 83: hanno provocato la morte di 179 pecore e di sei vitelli». Aggiunge il veterinario Alessandra Tropini incaricata dei sopralluoghi: «In 53 casi sono stati i lupi, in 10 cani, per venti non è possibile stabilirlo. Nel Cuneese vivono due branchi di lupi, uno in Alta Valle Stura e uno che dalla Valle Vermagna arriva fino al monregalese». (g. d. m.)

DA IERI I BIGLIETTI PER GLI INCONTRI

Festa degli Autori con prenotazione

CUNEO

Due euro per essere certi di trovare posto al dibattito, tavola rotonda o confronto letterario che maggiormente interessa: è una delle novità tecniche di questa edizione della Festa Europea degli Autori che si terrà a Cuneo dal 22 al 24 novembre.

Dopo i tentativi degli scorsi anni gli organizzatori con l'assessore di Mario Rosso, assessore per la Cultura di Cuneo, hanno deciso che sarà libero l'ingresso al Centro Incontri della Provincia (dove ci saranno mostre sul tema della «Paura» e la libreria con i volumi dei cento scrittori ospiti della manifestazione). Gratuiti anche i letterari e gli appuntamenti al fuori della sede centrale. Per gli altri incontri con gli autori si pagheranno 2 €, con la garanzia di avere il posto a sedere. Il per evitare l'errore dello anno quando, pur avendo pagato l'ingresso alla Festa, molti non riuscirono a partecipare agli eventi di maggior richiamo. I biglietti sono in vendita fino a esaurimento nella sede della «Cuneo Eventi», in via Toselli n° 1. Non sono previsti abbonamenti. Durante la Festa, dall'inaugurazione nella mattinata di venerdì 22 e fino al pomeriggio di domenica 24, nel Centro Incontri della Provincia, in corso Dante, sarà in funzione una cassa che metterà in vendita biglietti eventualmente disponibili. [g. mar.]



Mario Rosso

PARZIALE «CASSA» A NOVEMBRE E DICEMBRE. OCCUPAZIONE E SEDE GARANTITE

Ecco il nuovo piano Alpitour

Presentato dall'azienda ai sindacati cuneesi

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Ridurre i costi fissi, «per esempio la consistenza dei cataloghi», del 15 per cento; migliorare la qualità guardando allo sviluppo; nuovo utilizzo, dopo i tre di riduzione orari e stipendi ad inizio anno, della cassa integrazione «temporanea e parziale» a novembre e dicembre: circa un giorno settimanale a rotazione per ogni dipendente. Garanzia dell'occupazione, e della sede a Cuneo.

Sono alcuni punti del piano di riorganizzazione presentato dall'Alpitour, Gruppo Ifil, ai sindacati, nei locali dell'Unione Industriale, per l'andamento del «che nonostante una leggera ripresa rimane inferiore ai valori precedenti l'11 settembre».

Il leader delle vacanze, per il quale nella sede di San Rocco Castagnaretta lavorano 470 dipendenti, si pone l'obiettivo di uno sviluppo biennale.

Testo del nuovo piano è stato inviato ieri mattina a tutti i dipendenti, lo analizzeranno anche con i sindacalisti, in futuri incontri.

Dall'azienda di San Rocco fanno sapere che l'attuazione del piano certi di generare un miglioramento della qualità del servizio sia per i clienti finali che per la rete distributiva».

In riferimento al piano presentato dall'Alpitour, Filcams (Cgil), Fisascat (Cisl) e Uiltucs (Uil) della provincia di Cuneo commentano: «Riteniamo opportuno approfondire i contenuti specifici e gli effetti che ne deriveranno in ogni settore dell'azienda stessa. Viene pertanto sospeso ogni giudizio di merito, in attesa dei necessari incontri. Le segreterie ritengono inoltre che il piano di riorganizzazione, proprio per gli ambiziosi obiettivi che potranno essere raggiunti, non possa disgiunto dalla stipula di un accordo aziendale che seguendo i contenuti della piattaforma integrativa presentata da oltre un anno alla direzione, premi la disponibilità e i disagi che i lavoratori hanno sostenuto in passato e saranno chiamati a sostenere nell'immediato futuro».

Da Palazzo Comunale il sindaco Alberto Valmaggia, che segue tutto con attenzione con il vice Mauro Mantelli e la giunta, dichiara: «Per il nostro continuo monitoraggio e per i positivi rapporti avviati da tempo con l'azienda, crediamo che il piano non metta assolutamente in discussione la riconferma dell'investimento su Cuneo e l'ipotesi di rilocalizzazione della sede a Tetto Garetto. Non ci allarmismi, la è controllo, l'Amministrazione è, e resterà attenta».

Nel marzo scorso, intervenendo a Cuneo come ospite d'onore al convegno del Rotary club Le Alpi del Mare «Sul futuro delle grandi regioni d'Europa», il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli ha tra l'altro detto che «Di questa provincia conosco soprattutto Alpitour, che desidero rimanga un punto di forza di questa città».

Per il leader dei viaggi la riorganizzazione ha l'obiettivo di ridurre i costi fissi del 15%

L G NALE

Grazie alla Fondazione Crc dagli alunni di Monesiglio

Gli alunni dell'Istituto comprensivo di Saliceto ringraziano la Fondazione di risparmio di Cuneo del contributo straordinario di 2500 euro per l'acquisto di una fotocopiatrice. Verrà installata nel plesso di Monesiglio, che da tempo necessitava di tale strumento. Siamo particolarmente grati alla Fondazione che si è dimostrata nell'aiutare la nostra scuola, piccola, e presente sul territorio.

Alunni e insegnanti Istituto comprensivo «Giovanni XXIII», Saliceto

Pendolari Trenitalia «salassati e tartassati»

Sono pendolare sulla linea Torino-Cuneo, sul treno che parte da Savigliano alle 6,56 e arriva a Fossano alle 7,05 e dovrebbe arrivare a Cuneo alle 7,31. Questo nelle ultime tre settimane è più successo, perché ogni giorno ha dai 5 ai 25 minuti di ritardo e quando addirittura viene soppresso, successa mercoledì 6 novembre.

Tutti questi ritardi non vengono comunque assolutamente giustificati dal personale delle stazioni ferroviarie o dei capitreni. Tant'è che in una mattina di ritardo, nostra richiesta di spiegazioni ci è stato risposto da signora dell'Ufficio dirigenti stazione ferroviaria di Fossano, che «abbiamo solo da andare a lavorare in macchina».

Sinceramente a tale risposta ci siamo rimasti veramente male, sia per la noncuranza e l'insufficienza del personale, sia perché ci sentiamo veramente presi in giro da quelli che lavorano alla Trenitalia, spendono fior di quattrini per fare pubblicità televisiva e sui giornali per venire all'utenza (cosa che non succede), sia perché dal mese di novembre 2002 è stata aumentata la tariffa e le peggiorate, sia perché noi a lavorare distanti da casa, oltre al disagio, dobbiamo rimetterci ogni qualvolta che il treno non è puntuale sull'orario di lavoro.

Spendo due parole per quanto riguarda la pulizia sui treni, il riscaldamento che più volte non funziona: il tutto lascia molto a desiderare. E' da notare che l'abbonamento mensile da Savigliano a Cuneo è di euro: esagerato se confrontato al servizio che ci danno.

Marina Garnero
Savigliano

NUMERI UTILI

DI TURNO

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate) Comunale 1, p.zza Europa 7/Bis, tel. 0171 67.828. Gli altri farmacie di turno svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, dietro pres. di ric. mediche.
Alba: Divin Maestro, corso Piave 70/A, telefono 0173 294.161. Bra: Fides, via Piumati 5, tel. 0172 412.081. Fossano: Municipale 1, via Roma 77, tel. 0172 . Mondovì: Santa Maria, via Monteregale 4, tel. 0174 42.290. Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242. Savigliano: Monchiero, p.zza Del Popolo 61, tel. 0172 712.278

NECROLOGIE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio Amministratore prof. Sergio Giraudo per la scomparsa del fratello

Eugenio Giraudo

— Cuneo, 13 novembre 2002.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Personale della Società Gestione Impianti Sportivi di Cuneo, partecipano al dolore del Consigliere prof. Franco La Dolcetta per la gravissima perdita della madre

Pierina La Dolcetta nata Tardivo

— Cuneo, 13 novembre 2002.





Una delle attività dell'associazione culturale-sportiva «Amaranto» che si occupa di teorie e tecniche del benessere, da ginnastica «dolce» a pranoterapia, da fiori di Bach a psicologia

ALBA

Ad Alba c'è un convegno di Amaranto

«Consapevolezza per vivere meglio»

Il convegno internazionale «Ver[illegible] la nascita di una coscienza planetaria. Consapevolezza per vivere meglio» è organizzato sabato e domenica al teatro Sociale dall'associazione culturale-sportiva «Amaranto» con il patrocinio della Città di Alba e del «Club di Budapest».

L'associazione «Amaranto» si occupa di teorie e tecniche del benessere: da ginnastica «dolce» a pranoterapia, da fiori di Bach a psicologia transpersonale. Tutto in un contesto di ricerca, guidato dal principio «olistico», secondo cui l'essere umano è un tutto inscindibile, con intime [illegible]sioni fra sfera fisica, intellettuale, emotiva e spirituale. Dicono i promotori: «Scopo fondamentale di "Amaranto" è quello di sostenere la ricerca interiore, che è alla base dei percorsi di crescita dell'individuo, nonché quello di [illegible] nell'uomo la consapevolezza del suo ruolo sul pianeta e nell'universo». L'associazione persegue i suoi scopi organizzando conferenze, seminari, incontri, mostre d'arte, corsi, spettacoli, concerti, viaggi, ginnastica e pratiche terapeutiche di tipo alternativo.

Il convegno si propone di offrire momenti di informazione e riflessione per sollecitare la nascita di una nuova coscienza capace di regalare all'uomo un'esistenza più armoniosa e responsabile. Sono previsti interventi che riguardano la definizione [illegible] coscienza umana, la gestione consapevole delle risorse della Terra, i metodi antichi e nuovi per lo sviluppo della coscienza e per la salute globale.

Serietà e rigore scientifico del convegno sono avvalorati dal patrocinio del «Club di Budapest», uno dei gruppi più importanti nell'ambito della riflessione sul nostro futuro. E' presieduto dal suo fondatore, il filosofo E[illegible] Laszlo, che esporrà le sue tesi al convegno. Fanno parte del «Club [illegible] Budapest» premi Nobel, uomini [illegible] Stato, scienziati, artisti fra [illegible] Lama, Desmond Tutu, Mikhail Gorbaciov, Vaclav Havel, Edgar Morin.

Il convegno, che prenderà [illegible]via sabato (ore 9) si articolerà in tre [illegible]. La prima tratterà delle [illegible]nza e delle ricerche scientifiche sugli stati [illegible] coscienza, con interventi di Marco Margnelli (medico, presidente della Società italiana degli studi sugli [illegible]e), Nitamo Mon[illegible] (medico, presidente [illegible] Club di Budapest Italia) e Laura Boggio Gilot (psicologa, psicoterapeuta).

La seconda sessione (ore 14,30), intitolata «Una nuova visione per il pianeta», tratterà degli aspetti planetari legati alla nuova coscienza, [illegible] le implicazioni politiche, economiche e sociali che comporta. Relatori Ervin Laszlo (filosofo e presidente del Club di Budapest, ha insegnato in numerose università, pubbli[illegible] oltre [illegible] libri [illegible] considerato uno dei padri della teoria dei sistemi), Enrico Cheli (sociologo), Giorgio Galli (economista, politologo), Ivo Bertaina (imprenditore, consulente del ministero delle Politiche agricole), Ilaria Buccioni (proposte consumo critico).

Il convegno proseguirà domenica con la terza sessione (ore 9) che tratterà «Lo sviluppo della coscienza e la salute globale» con approfondimenti su stimolanti aspetti della fisica quantistica (Emilio Del Giudice), omeopatia (Gloria Alcover Lillo), «Feng Shui e l'arte di abitare» (Sandra Zagatti), gli stati ampliati di coscienza nello yoga e nello sciamanesimo (Selene Calloni), la crescita dell'anima (Lidia Fassio). Concluderanno due religiosi, padre Thomas Matus e il monaco Tumten Rincen, che tratteranno della meditazione cristiana e buddista. Carattere innovativo e peculiare del congresso sarà l'impostazione pratica con esperienze dirette delle tecniche illustrate. In teatro è allestita una mostra fotografica sui temi del convegno a cura di Fabrizio Gillio del Gruppo fotografico albese e di Maddalena Barberis di «Amaranto». L'entrata al convegno è di euro 35 (gratuita per studenti degli ultimi anni della scuola superiore e iscritti all'università).





BAMBINO (3 ANNI) E' ANNEGATO NEL FIUME TANARO: DOLORE [illegible] PROTESTE DAL CAMPO NOMADI DI ALBA

Rabbia dopo la morte [illegible] Michel

«A ogni temporale l'acqua rischia di travolgerci»

Giuseppina Fiori

ALBA

La morte del bambino di 3 anni, annegato nel Tanaro, vicino al villaggio «Pinot Gallizio» dove abitava, ha suscitato profondo dolore e proteste tra i nomadi che chiedono lo spostamento del campo in una zona più sicura e con i servizi essenziali. [illegible] piccolo, Michel A., è scivolato nel f[illegible] [illegible] poca distanza dalla sua «casa», [illegible] baracca [illegible] fondo del campo. Secondo gli accertamenti, nessuno ha assistito alla disgrazia: mentre gli altri ragazzi giocavano a palla nelle vicinanze, il bambino si è allontanato, precipitando [illegible] [illegible] pozzetto naturale formatosi nell'insenatura. E' stato il fratello di 10 anni a fare la scoperta e [illegible] dare l'allarme: sono accorsi gli adulti [illegible] l'hanno tolto dall'acqua ed è stato trasportato in ospedale, ma ogni tentativo di rianimazione è [illegible] inutile. I funerali si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Damiano d'Asti, dove Michel sarà sepolto.

Gli zingari, incontrati [illegible] al campo nomadi, un agglomerato di roulotte e baracche, hanno sollevato proteste: «Siamo costretti a vivere in una zona a rischio, vicino al Tanaro e al torrente Riddone. E' dal 1994, anno della grande alluvione, [illegible] attendiamo [illegible] spostamento in un'area più sicura, ma finora abbiamo avuto solo promesse. In questo [illegible] vivono 150 persone [illegible] [illegible] cinquantina [illegible] bambini piccoli. Il pericolo è grande anche perché non c'è recinzio[illegible]. Ad ogni temporale ci spostiamo per il timore [illegible] [illegible] travolti dall'acqua. Viviamo in condizioni igieniche disastrose, con quattro bagni per tutti». Massimo Artusio, zio del bambino morto: «Il dramma che ci [illegible] colpito ci spin[illegible] a chiedere di sollecitare i tempi, andremo a farci sentire in Comune. Non possiamo continuare a vivere in condizioni [illegible] disastrose».

Lo spostamento del campo nomadi [illegible] [illegible] programmi del Comune che ha [illegible] stanziato 26.000 euro. Se [illegible] [illegible] occupando un [illegible] presieduto [illegible] Ennio Chiavolini e di cui fanno parte il vicesindaco Alberto Cirio, il comandante della polizia municipale Sergio Mensa [illegible] un funzionario [illegible] Comune. Si sono [illegible] svolte riunioni con [illegible] prefetto. Dice il presidente Chiavolini: «Sono state individuate alcu[illegible] aree [illegible] distanti dalla città e l'amministrazione dovrà scegliere quella più idonea. Pensiamo ad un campo con prefabbricati e servizi, collegato con autobus, soprattutto per i bambini che vanno a scuola».



La disperazione della nonna e di altri parenti del piccolo Michel, annegato nelle acque del Tanaro ad Alba

BRA, INTERVIENE IL COMUNE

Troppi furti [illegible] [illegible] scuole

BRA

Dotare tutte le scuole cittadine di un sistema di allarme, per [illegible] la [illegible] diffusione di furti e atti vandalici. I teppisti sempre più spesso prendono di mira le strutture scolastiche. E' la proposta avanzata dall'Amministrazione comunale, che dovrebbe interessare tutti gli istituti: scuole materne, elementari e medie della città. «Molti edifici sono già stati dotati di un impianto antifurto - puntualizza l'assessore alla Pubblica istruzione Giovanni Camoglio -; per quelli [illegible] sprovvisti provvederemo ad installarlo quanto prima. Questo mezzo [illegible] difesa rappresenterà sicuramen[illegible] [illegible] deterrente [illegible] confronti [illegible] ladri e vandali».

Le buone intenzioni devono però fare i conti anche [illegible] il bilancio, come spiega Antonio Saglia, dell'Ufficio tecnico comunale: «Nel prendere una decisione sulle priorità degli interventi da eseguire nelle scuole bisogna tenere conto [illegible] tutti gli aspetti collegati alla sicurezza e [illegible] soltanto di quello relativo [illegible] furti. Il lavoro per dotare ogni struttura di un sistema d'allarme dovrà obbligatoriamente procedere a piccoli passi, in base [illegible] finanziamenti disponibili. Per ora l'abbiamo sistemato all'asilo nido di piazza Giolitti e alla media 3; nei prossimi mesi proseguiremo con altre scuole, secondo priorità che stiamo individuando». [g. o.]

IN BREVE

BRA

Incontro sulla menopausa all'auditorium Crb

Stasera alle 21, all'auditorium Crb, incontro promosso dalla casa di cura «Città di Bra» con il patrocinio del Comune su «La menopausa oggi: rischi, benefici e nuove terapie». I lavori saranno introdotti da Giacomo Brizio, presidente della clinica «Città di [illegible]» e da Bruno Sibilla, vicesindaco. Relatori Domenico Mossotto e Franco Monasterolo, rispettivamente responsabile del Centro per la menopausa della clinica «Città di Bra» e responsabile del Centro di Oncologia ginecologica nella stessa struttura. Ingresso libero. [v. m.]

[illegible]

[illegible] la [illegible] Polizia mortuaria

Il Consiglio comunale [illegible] deciso di inserire tra [illegible] commissioni consiliari la Polizia mortuaria. Dell'organismo faranno parte i consiglieri Franciosi (Italia dei Valori), Barbero (Ppi), Borrelli (Ds), Farinasso (Progetto Bra), Somaglia (Forza Italia), Lacertosa (An), Decico (Lega Nord), Pirra (Liberal Sgarbi) e Bergesio (Uniti per [illegible]). [v. m.]

[illegible]

Senza documenti e carta di soggiorno, condannate

Il tribunale ha condannato tre extracomunitarie, Adelina Nuredini, Katarzyna Prazmo e Elena Burlak a venti giorni di arresto [illegible] e al pagamento di un'ammenda di [illegible] [illegible]. Ad [illegible] controllo dei carabinieri avvenuta a Govone [illegible] [illegible] [illegible] senza documenti e carta di soggiorno. [g. f.]

[illegible]

[illegible] [illegible] le tessere per i Centri d'incontro

La giunta comunale ha stabilito i prezzi delle tessere di ingresso ai Centri di incontro per anziani per l'anno 2002-2003. Accogliendo la proposta dei servizi sociali, le tariffe [illegible] [illegible] arrotondate per difetto: per i cittadini albesi sono [illegible] ridotte [illegible] 15 euro, per i domiciliati o residenti nei Comuni confinanti [illegible] [illegible] euro. Gratis la tessera per gli albesi ultraottantenni. [g. f.]

ALBA

[illegible] Comune sistema alcune strade

L'Amministrazione comunale ha deciso la sistemazione di alcune strade: la riasfaltatura di strada Scaparoni nel tratto tra il piazzale della chiesa e l'abitato di Piana Biglini, tratti delle strade Gombe e San Rocco Seno d'Elvio. [g. f.]

[illegible]

Ex allievi dell'Opera salesiana confermano [illegible] presidente

L'associazione ex allievi [illegible] allieve dell'Opera salesiana ha rinnovato il direttivo per il quadriennio 2002-2006: Marco Panero è stato confermato presidente, Claudio Cavallotto e Fabio Bongiovanni vicepresidenti, Mario Rossi tesoriere, Elisa Dellavalle segretaria; i consiglieri sono dieci. [v. m.]

I 108 ANNI DELL'ANTICA ISTITUZIONE

Touring [illegible] italiano [illegible] festeggerà [illegible] «Contea» di Neive

NEIVE

Oltre ventimila soci e simpatizzanti del Touring club italiano festeggeranno domani i 108 anni di vita dell'antica e prestigiosa istituzione del turismo italiano, negli oltre cento locali aderenti all'Unione dei ristoranti del Buon Ricordo. Nel Cuneese, l'unico ristorante del [illegible] ricordo è «La Contea» di Tonino e Claudia Verro a Neive, dove potranno ritrovarsi soci [illegible] amici del Touring per festeggiare l'anniversario.

Protagonista dell'appuntamento di quest'anno sarà la cucina della Toscana: i menu della serata saranno caratterizzati dai piatti e dai vini di questa terra, che i ristoranti [illegible] ogni regione valorizzeran[illegible] [illegible] loro interpretazione.

Ad accogli[illegible] i partecipanti saranno i consoli Touring. A Neive, accoglierà gli ospiti il console di Alba, Sergio Aschieris, che dice: «L'iniziativa si svolge nell'ambito [illegible] manifestazione "Attraverso [illegible] paese [illegible] la [illegible] cucina", con [illegible] quale fin dal 1964 il Touring club italiano e l'Unione ristoranti del Buon ricordo promuovono la gastronomia e l'enologia italiane. Un contributo alla conoscenza del patrimonio non [illegible] culinario, ma anche culturale delle varie regioni, un invito alla tutela delle tradizioni, della tipicità e dell'ospitalità».

Ai partecipanti alla serata verrà consegnato il «Piatto [illegible] buon ricordo», che [illegible] realizzato ogni [illegible] per l'occasione dalla regione protagonista, diventato un vero fenomeno di collezionismo. [g. f.]

PIU' FUNZIONALITA' [illegible] MIGLIORI SERVIZI

Cambiano «look» sette uffici postali [illegible]

ALBA

Sette uffici postali della filiale di Alba vengono completamente rinnovati con interventi di restyling secondo una moderna tipologia, nuovi arredi e attrezzature. Hanno già aperto i battenti [illegible] il nuovo look gli uffici Alba Centro, Bra 1 e Vaccheria, mentre altri tre, quelli di Santo Stefano Belbo, Ceva e Castagnito, saranno realizzati entro la fine del 2002. Il settimo ufficio di Canale sarà portato a termine nei primi mesi del 2003. Si tratta di investimenti che fanno parte di una operazione a livello nazionale di Poste italiane.

Spiega il direttore della filiale albese, Francesco Colombo: «Gli interventi hanno riguardato l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'introduzione di arredi più funzionali per l'accoglienza dei clienti, [illegible] creazione di salette separate per offrire consulenza specialistica. Particolare attenzione alla sicurezza: nei nuovi uffici i dispensatori di denaro [illegible] tempo hanno permesso di eliminare il contante dai banconi, mentre le telecamere sempre funzionanti e collegate a centri di controllo consentono il costante monitoraggio [illegible] locali». Con l'informatizzazione, gli sportelli degli uffici sono stati resi polifunzionali, riducendo i tempi di attesa dei clienti.

La filiale di Alba comprende 124 uffici; alcuni sono già nel piano per i prossimi interventi. Nei nuovi uffici, oltre ai servizi postali, vengono offerti prodotti finanziari come il conto Bancoposta [illegible] [illegible] Bancoposta [illegible] impresa, sistemi di trasferimento veloce del denaro, un'innovativa offerta pacchi [illegible] consulenza finanziaria in materia di investimenti. [g. f.]

DURANTE LA GUERRA [illegible] LIBERAZIONE IMPEDI' IL ROGO NAZIFASCISTA DI PONTE NAVA

Ormea festeggia i 92 anni di [illegible] sacerdote coraggioso

Gianni [illegible] Matteis

ORMEA

Monsignor Michele Paschetta oggi compie [illegible] [illegible]: vive nell'unica [illegible] riscaldata [illegible] [illegible]nica di Ponte di Nava, dove è parroco da 62 anni. E' arrivato a Ponte da Ormea nel 1940, all'inizio della guerra. Nel 1942 accompagnò i giovani alpini in partenza per la campagna di Russia, quasi tutti [illegible] sarebbero [illegible]. Oltre ad essere pastore d'anime a tempo pieno [illegible] i più anziani d'Italia, mons. Paschetta porta ogni settimana il conforto della messa in sei borgate, dove altrettante chiese [illegible] hanno più il parroco. Comincia il sabato pomeriggio prima a Ponte e poi a Briga Alta. L'indomani mattina comincia da Chionea, poi si trasferisce a Viozene, quindi a Upega, Nava e Carnino per rientrare nel tardo pomeriggio alla canonica. [illegible] tempo raggiungeva le parrocchie in bici; da una trentina d'anni guida una vecchia «600». Ogni anno invia [illegible] relazioni sull'attività religiosa a [illegible] diocesi: Mondovì, Ventimiglia [illegible] Albenga. Racconta [illegible]. Paschetta: «Sono nato a Bene Vagienna, unico maschio [illegible] due sorelle. Fin da bambino volevo farmi sacerdote. La mia m[illegible] mi ha assecondato. Poiché i miei [illegible] poveri [illegible] potuto frequentare un seminario, perché allora bisognava pagare la retta. A 11 anni sono entrato nel collegio del Cottolengo di Torino e ne sono uscito [illegible] a 23 [illegible]. Sono arrivato curato a Ormea nel 1936 per diventare parroco di Ponte di [illegible] quattro anni dopo».



Monsignor Michele Paschetta

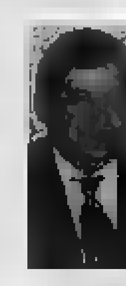
Gli abitanti di Ponte di Nava che oggi lo festeggiano, gli sono anche grati perché durante la lotta partigiana, a sprezzo della vita, è sempre riuscito a evitare che il paese venis[illegible] incendiato per rappresaglia dai nazifascisti. Ancora il monsignore: «Un giorno dell'estate 1944 durante [illegible] rastrellamento dei tedeschi [illegible] arrestato [illegible] l'accusa [illegible] [illegible] amico dei partigiani. Mi misero al muro per essere fucilato. Mi raccomandai l'anima a Dio, ma poco dopo arrivò un anziano per dire che c'era un moribondo in un casolare che invocava l'assistenza religiosa. Il capitano tedesco [illegible] lasciò andare. E così quella volta, ma anche altre, scampai alla morte pur essendomi offerto come ostaggio per evitare la distruzione di Ponte [illegible] Nava». Molti episodi della sua vita mons. Paschetta li ha raccontati in un video di Remo Schellino ed Erika Pairano, presentato dal sindaco Giorgio Ferraris.

UN DIBATTITO A GARESSIO

Raccolta di firme sugli ospedali di Mondovì e [illegible]

CEVA

Sono già un centinaio le firme raccolte in calce alla lettera da inviare a presidente della Regione, [illegible] e vertici della Sanità, Conferenza dei sindaci e commissario dell'Asl 16: una nota di medici e infermieri (per ora di Mondovì) sui servizi ospedalieri, che è [illegible] possibile sottoscrivere in Direzione sanitaria. «La diatriba che oppone i due ospedali di Mondovì e Ceva - si legge - [illegible] [illegible] [illegible]. Noi operatori siamo [illegible] più che spettatori. L'esistenza di ospedali con doppioni [illegible] crea migliore qualità delle [illegible]. La lettera indica ragioni di sicurezza e funzionalità per cui andrebbero unificati i punti nascita a Mondovì, [illegible] di Dea, e conservata a Ceva parte della Ginecologia. «La riduzione a 10 posti nelle due Ostetricie - spiega Giovanni Castelli, primario [illegible] Pediatria - non migliora la qualità delle cure o i bilanci Asl, richiedendo anzi un aumento [illegible] personale».



Luigi Sappa

Un vivace dibattito su «Problematiche dell'ospedale [illegible] Ceva [illegible] sulla Sanità nel territorio della Val Tanaro» ha invece coinvolto martedì sera, a Garessio, sindaci, amministratori, parroci, medici, sindacalisti, Comitato unitario [illegible] Comune di Ceva e la gente della vallata «che si batte da sempre - ha sottolineato il sindaco Luigi Sappa - per salvaguardare il diritto alla salute. Lunedì faremo al presidente Ghigo un pacchetto di richieste: fra le priorità, mantenimento [illegible] posti di Ostetricia a Ceva, aumento di quelli per riabilitazione, ripristino della guardia medica [illegible] Montesiglio e Ormea».

«Non basta - ha puntualizzato Gian Paolo Boccardo del Comitato unitario -, perché sono proposte tampone per garantire la sopravvivenza del nostro ospedale finché [illegible] si farà quello di Mondovì, in sovrapposizione, con uno spreco di soldi e risorse». Dopo gli interventi di medici, amministratori e sindacalisti, il presidente della Comunità montana Alta Val Tanaro Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, ha evidenziato l'importanza di partecipare compatti alla manifestazione «Tutti a Torino per l'ospedale», martedì 26, davanti alla sede del governo regionale. «In passato - ha detto - ci siamo mobilitati con [illegible] [illegible] [illegible] captazione del Tanaro, per ferrovia, statale 28, servizi e ambulatori e solo restando uniti potremo ottenere risultati concreti per la vallata». [r. s.]

PRESENTATO IN ANTEPRIMA



C'è lo Zonta international club Alba Langhe Roero

Lo Zonta international club Alba Langhe Roero, che nascerà sabato con la consegna della carta costituzionale [illegible] salone d'onore del palazzo comunale (ore 18) è stato presentato in anteprima in municipio. Alla riunione hanno preso parte la presidente Anita Vico Fergola, la cerimoniera Clara [illegible] e buona parte delle 26 donne che hanno aderito, presente anche il sindaco Giuseppe Rossetto. Lo Zonta è un club di servizio: riunisce donne occupate nel mondo degli affari, commercio, industria e professioni che vogliono impegnarsi a favore del benessere e progresso. Ad Alba due sono i service già in programma: la realizzazione di un parco giochi per bambini e il sostegno alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. [g. f.]

PROTAGONISTA AL TEATRO SOCIALE



Successo albese del Ballets de San Juan di Porto Rico

[illegible] Ballets de San Juan di Porto Rico, che ha presentato venerdì lo spettacolo di danza «Las plenas de Maria» al teatro Sociale, è stato ricevuto nella sala consiliare [illegible] municipio di Alba. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha donato due pubblicazioni, sul tartufo e sulle Langhe, e il gagliardetto. Il Ballets de San Juan era accompagnato dal direttore artistico Ricardo Melé[illegible]. Lo spettacolo è stato realizzato con Alba Dance International di Alba, [illegible] cui è presidente M[illegible] Cangialosi, [illegible] [illegible] il Rotary Club albese. [illegible] Sociale ha portato [illegible] suo vasto repertorio di balletti con la musica folcloristica portoricana ispirata alle storie d'amore, ai sogni, alla festa, alle tradizioni, senza trascurare le nuove tendenze. [g. f.]

STASERA PARTE L'INIZIATIVA

Il bollito sulla tavola per cene di classe nei ristoranti a Carrù

CARRU'. «Il bollito a Carrù si mangia tutto l'anno, ma da stasera l'occasione diventa anche conveniente in attesa [illegible] Fiera [illegible] Bue Grasso». [illegible] avviano nella «porta [illegible] la Langa» le cene del «Gran Galà del bollito» organizzate dai ristoranti carrucesi a 30 euro (dolcetto incluso). Le cene [illegible] in programma ogni giovedì di novembre e il 5 e 10 dicembre, a cavallo della Fiera del Bue Grasso. Una tradizione che i ristoratori rinnovano con grande unità di intenti, concedendo [illegible] [illegible] [illegible] agli [illegible] [illegible] [illegible] tagli e delle salse.

I ristoranti Vascello d'Oro, Osteria del Borgo, Il Moderno, I Mariaschi proporranno un menu unico [illegible] cifre concordate, accompagnato dal dolcetto doc della Cantina sociale [illegible] di Clavesana. I piatti proposti: salumi di casa al tagliere, insalata di stagione, primo taglio di bollito con verdure, ravioli al brodo, secondo taglio [illegible] bollito, le salse, tume di Langa, bunet della nonna e caffè. Prenotazioni ai ristoranti. [g. son.]




Al concorso (unico nel suo genere in Italia) possono prendere parte anche le scuole alberghiere e dell'Arte bianca: le «opere» saranno esposte nelle sale del castello di Mango

Famosi pasticceri si sfideranno sui temi del moscato e della nocciola

I buoni dolci di Natale a Mango

Domenica il concorso dell'Enoteca regionale

MANGO

Per i golosi è sicuramente l'appuntamento più atteso dell'anno. Stiamo parlando del concorso «Il dolce di Natale», tradizionale kermesse dedicata ai dolci, organizzata dall'Enoteca regionale del moscato, che si celebrerà domenica, dalle 10,30 alle 18, nelle suggestive sale del castello di Mango.

«Si tratta di una manifestazione [illegible] in Italia - confida con malcelato orgoglio Raoul Molinari, dell'Enoteca del moscato - che per una giornata trasformerà letteralmente il nostro paese in una grande pa[illegible]. L'aspetto di maggior interesse è legato al fatto che al [illegible] possono prendere parte anche le scuole alberghiere e dell'Arte bianca: in questo modo gli allievi possono esprimersi fianco a fianco con i migliori pasticceri professionisti. Questi elementi qualificanti fanno sì [illegible] "Il [illegible] di Natale" [illegible] l'unico evento del genere a livello nazionale, vale a dire [illegible] solo [illegible] prodotto [illegible] un territorio, ma anche di nuove professionalità che si affacciano nel mondo del lavoro».

Il concorso sarà suddiviso in quattro [illegible]: «Dolce di Natale» che prevede la presentazione di dolciumi legati alle festività natalizie, con [illegible] particolare cura per quanto riguarda l'aspetto coreografico e artistico; «Dolce di Natale al Moscato», [illegible] elaborato di libere ispirazione che dovrà [illegible] tra gli ingredienti anche il Moscato d'Asti o l'Asti; «Dolce alla castagna», una sezione inserita per valorizzare questo caratteristico prodotto autunnale, in collaborazione con l'Associazione per la valorizzazione della [illegible]gna, e infine «Pasticceria mignon alla nocciola», riservata agli allievi delle scuole Alberghiere e dell'Arte bianca.

L'invidiabile compito di giudicare i piatti in gara spetterà ad una giuria particolarmente qualificata, composta da alcuni tra i più [illegible] maestri pasticceri italiani. Ne fanno parte, oltre al presidente Cesare Bardini, Alberto Ceresa, Renato Racca, Fulvio Scolari e i tecnici dell'alimentazione Giovanni Borello e Giandomenico Mioca. Tutti i lavori dovranno essere [illegible]gnati nella giornata di sabato.

«Nell'edizione del [illegible] di quest'anno c'è anche un'interessante novità - precisa Molinari -: [illegible] spazio speciale tutto dedicato al panettone, [illegible] prodotto "made in Italy" [illegible] assume, nell'immaginario collettivo, il ruolo di dolce di Natale per eccellenza. Oggi, molte aziende artigianali piccole e medie operanti in questo [illegible] [illegible] nella produzione di panettoni di altissima qualità, per reagire alla continua e strisciante omologazione di questa specialità, ormai [illegible] co[illegible] prodotto civetta nel supermercati». «Il panettone - prosegue Molinari - sarà quindi protagonista, per la gioia dei visitatori, di un grande banco d'assaggio, nell'abbinamento classico ma sempre attuale con il Moscato d'Asti e con l'Asti, con cui si sposa alla perfezione. Le specialità [illegible] base di cioccolato verranno [illegible] abbinate ad una barbera brulè, prodotta dall'antica distilleria alpina "Bordiga"». Il banco d'assaggio dei dolci resterà aperto al pubblico dalle 10,30 alle 18; la cerimonia [illegible] premiazione è invece programmata per le 15,30.

Il concorso è organizzato sotto l'egida del Compait e [illegible] il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, della Camera di Commercio di Cuneo, delle istituzioni del Moscato, [illegible] Consorzio dell'Asti e della Produttori di Moscato d'Asti Associati, con il contributo di alcune tra le più prestigiose aziende [illegible] settore, come l'Agrimontana, la Bertolini, la Bordiga Liquori e l'Associazione Commercianti Albesi. Per tutte le ulteriori informazioni riguardanti la manifestazione si può telefonare allo 0141/89291.

Narzole propone da stasera l'antica rassegna. Porri e «puciu» in mostra

Riflettori sulla Fiera napoleonica

Tuffo nella storia con sfilata e cena del 1796

NARZOLE

Il paese propone in questi giorni la 192ª Fiera napoleonica dei porri e [illegible] «puciu», rassegna indetta dal generale Bonaparte con decreto del 22 ottobre 1810. Stante la concomitanza col periodo di maturazione, si sono poi uniti alle giornate napoleoniche i porri e i «puciu», che per molto tempo hanno preso il sopravvento sulla memoria storica, portando a far conoscere la fiera [illegible] novembre come fiera [illegible] porri e «puciu». In realtà, le ragioni di questo giorno di festa vanno ricon[illegible] ai fatti storici [illegible] pongono Narzole tra gli «itinerari Napoleo[illegible]» della provincia. Stasera alle 21, nel teatro dell'asilo, chiusura dei festeggiamenti del «bicentenario di indipendenza comunale» [illegible] presentazione della videocassetta girata a Narzole sulla rievocazione storica del 22 settem[illegible] «Sulle ali della [illegible] (sarà possibile prenotare [illegible] cassetta). Alle 21,30, spettacolo teatrale della compagnia «I Baccelli» di Pinerolo e alle 22, consegna delle «medaglie del bicentenario» ai presidenti dei sodalizi narzolesi e a [illegible] che le hanno prenotate (ingresso gratuito).

Spiega Federico Gregorio, assessore alla Cultura: «Occupata Bene Vagienna il 24 Aprile 1796, Bonaparte sostò a Casa Novello e si trasferì la sera al Podio, sulla strada di Narzole, dove consumò [illegible] cena e [illegible] la notte nell'osteria locale. L'indomani - 25 Aprile - Massena entra in Cherasco [illegible] le [illegible] truppe; poi arriva in Cherasco anche il generale Bonaparte. L'occupazione francese permise a Narzole di liberarsi dalla dipendenza da Chera[illegible] e di costituire Libero Comune nel 1802 per decreto dello stesso Bonaparte». Domani alle 20,30, apertura degli stand della fiera artigianale e commerciale, nel piazzale di viale Rimembranza e alle 21 (padiglione fiera), serata danzante offerta dagli artigiani. Sabato il programma, molto ricco, prevede alle 16 l'apertura degli stand e della mostra di modellismo; [illegible] 17, invece, il padiglione della fiera ospiterà [illegible] spettacolo di magia per i bambini con il «Mago Za-Za», mentre alle 18 si potrà assistere all'inaugurazione ufficiale della rassegna agli stand. In serata, alle 20, è in programma la cena napoleonica «Souper du Tiers Etat» con la partecipazione del gruppo storico comunale in costume «Il Terzo Stato», organizzatore della cena.

Il convivio si terrà al ristorante La Villa, con un menu napoleonico originale del 1796: lardo, peperoni arrostiti, cotechino con trippe, pesci del Tanaro in carpione, polenta di meliga con spezzatino di cinghiale, tagliatelle, bollito, [illegible] delle Langhe; giuncate con castagne, caffè [illegible] al cioccolato e i tradizionali «puciu», ovvero le nespole; per le prenotazioni chiamare lo 017377587, oppure lo 017377226. Alle 21,30, all'interno del padiglione [illegible] fiera, serata danzante con l'orchestra «T[illegible] D'Aloia», offerta [illegible] «Elettrautogallo» e «Volley Narzole».

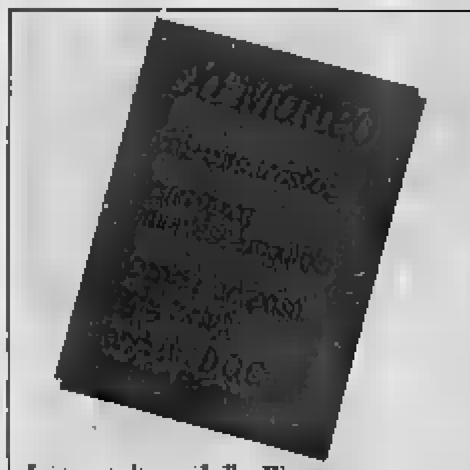
Per tutta domenica, mostra-mercato nel concentrico, con l'esposizione e la possibilità di acquisto dei porri e cavoli in piazza Alessandria. [illegible] potrà [illegible] l'esposizione [illegible] veicoli industriali e agricoli sul piazzale delle scuole. [illegible] programma domenicale prevede l'apertura degli stand e [illegible] di modellismo alle 8; al pomeriggio (ore 15), sfilata [illegible] gruppo storico [illegible] Terzo Stato» con il Gruppo sbandieratori di Alba e la Filarmonica narzolese. [illegible] esposta una locomotiva [illegible] cana del far west a vapore. [illegible] piazzale Michelangelo, auto radiocomandate [illegible] motore a scoppio: l'iniziativa è promossa [illegible] «H.C. modellismo-Roddi»; alle 16,30, (piazza Vittorio Emanuele) verranno serviti caffè [illegible] al cioccolato e giuncata napoleonica. Commenta il sindaco Giacomo Arcostanzo: «Il dinamismo del paese è dimostrato anche dalla Fiera napoleonica; inoltre, con il gemellaggio fra Narzole e Tenda, abbiamo colto l'occasione per entrare in contatto con altre realtà in una dimensione europea. Ringrazio chi si è dato da fare per la [illegible] della manifestazione, dalle associazioni locali a tutti gli sponsor». Ulteriori informazioni sul sito www.narzole.net.







Immagini di una precedente manifestazione nel segno di Napoleone Bonaparte







«Prestige», «Chicco», «Brums»: tre negozi con anni di esperienza



L'abbigliamento per i bambini

A Savigliano e Cuneo tante possibilità di scelta

SAVIGLIANO

Mettere l'esperienza di anni e anni nel campo [illegible] calzature per adulto [illegible] servizio dei bambini. E' questo l'obiettivo con il quale [illegible] nato «Prestigio Bimbi», il nuovo negozio di Savigliano, con sede in piazza Cesare Battisti [illegible]. Far camminare bene i bimbi, perché è da piccoli che possono svilupparsi i difetti più gravi, che si porteranno dietro per tutta la vita. [illegible] anche abbinare alla sicurezza e alla salute la classe, l'eleganza, la sportività, la ricchezza dei materiali e delle tecnologie in fatto di calzature che «Prestigio», nel negozio di piazza Santarosa, offre da anni alla sua clientela.



Per l'abbigliamento e le calzature dei bambini è bene abbinare a sicurezza e salute la classe e l'eleganza dei materiali

Numerose sono le marche che caratterizzano l'offerta [illegible] «Prestigio Bimbi»: Naturino, Kickers, Fornarina, I Pinco Pallino, Bumper, 1950, Timberland. Inoltre le bellissime «Airzone» della Lotto, le scarpe per i più piccoli che [illegible] tono la massima salute [illegible] piede grazie [illegible] uno speciale brevetto che ne determina la deumidificazione: via il fastidio [illegible] sudore e la sgradevole sensazione che questo [illegible] nei piedi [illegible] bimbi, soprattutto in inverno. «Prestigio Bimbi» si può contattare telefonicamente al [illegible] 0172/712415.

[illegible] Savigliano a Cuneo: da un centro specializzato nelle calzature, a due negozi che ampliano la loro offerta anche all'abbigliamento per i più piccini e premaman.

«Chicco» è da sempre sinonimo di tutto quanto ha a che fare con il bambino; da quando, semplicemente, si attende la sua nascita, a quando è piccolo, [illegible] e diventa grande. «Chicco» rappresenta il punto [illegible] riferimento essenziale di generazioni di mamme per i loro figli. A Cuneo, in piazza Europa 12, «Chicco» [illegible] tornato dopo due anni, colmando [illegible] [illegible] notevole lacuna nell'offerta di articoli in questo settore. I locali [illegible] presentano completamente ristrutturati ed offrono anche [illegible] servizio dell'ascensore interno per [illegible] visita più agevole da parte delle [illegible] e dei papà che giungono [illegible] passeggini e carrozzine. In negozio è disponibile tutta [illegible] linea premaman e l'abbigliamento bimbi da zero a 8 [illegible], comprese le calzature. «Chicco», che risponde al numero di telefono 0171/605642, significa anche giocattoli ed idee regalo per il prossimo Natale, nonché tutta la puericultura leggera: biberon, scaldabiberon, bil[illegible] per neonati e quant'altro.

Nel negozio di piazza Europa, inoltre, è possibile l'allestimento [illegible] liste nascita e liste battesimo con prezzi assolutamente controllati: un'opportunità assolutamente interessante nel momento in cui sia necessario trovare la giusta idea-regalo per un bimbo appena nato.

Insieme [illegible] «Chicco», mamme e bambini possono trovare in Cuneo un altro centro specializzato per le loro esigenze. [illegible] tratta di «Brums», che si trova in via Carlo Emanuele III [illegible] anche questo [illegible] dallo [illegible] [illegible] settembre, ha cambiato gestione e si presenta più rinnovato che mai all'appuntamento con la sua clientela. Tutto l'abbigliamento e gli articoli premaman e i modelli da zero a 16 anni caratterizzano la sua offerta, comprese le taglie conformate. Il numero di telefono per eventuali informazioni è lo 0171/694647.

Entrambi i negozi del capoluogo osservano l'orario continuato dalle 9 alle 19,30 un giorno alla settimana, che è il martedì per «Brums» e il giovedì per «Chicco»: un'opportunità di servizio e disponibilità in più per i clienti, che possono scegliere anche, eventualmente, la pausa pranzo per una visita in tutta tranquillità.

AIGE per la casa
AIGE
www.aige.it

ENOGASTRONOMIA IN TOUR: TUBER MAGNATUM PICO EROE [illegible] DUE MONDI

In viaggio col tartufo: «Così conquistiamo gli Usa»

Coast to coast del presidente Dardanello per promuovere il territorio

IL tartufo bianco d'Alba [illegible] il Beaujolais. Detto così il paragone è sicuramente riduttivo, [illegible] a essere messi a confronto non sono i prodotti, bensì le massicce campagne di promozione mondiali che li hanno [illegible] imposti. I francesi con lo slogan «le Beaujolais nouveau est arrivé» hanno invaso i ristoranti [illegible] tutto il mondo per [illegible] e continuano a farlo [illegible] enorme impiego di mezzi compreso [illegible] «Concorde». I piemontesi sono [illegible] a fare qualcosa di molto simile, magari senza uno slogan comune (comunque da copiare l'idea di farlo nella lingua d'origine del prodotto), ma negli ultimi dieci giorni hanno portato il tartufo a conquistare spazio [illegible] «media» negli Stati Uniti, in Olanda, Inghilterra, Francia, Germania.

A campeggiare alla guida della comit[illegible] c'è il sorriso di Ferruccio Dardanello, presiden[illegible] della Camera di Commercio di Cuneo. Il «monregalese volante» ha messo [illegible] bandierine della trifola a San Francisco e a New York, da dove ha rappresentato l'Italia all'Asta mondiale del tartufo bianco d'Alba. Rispetto al beaujolais [illegible] tuber magnatum pico (il nome scientifico colpi[illegible] di più) ha il pregio di fare sistema. «Certo - dice con orgoglio Dardanello - il tartufo bian[illegible] d'Alba [illegible] ha bisogno di promozione, ormai è un prodotto affermato. Ma il nostro progetto consiste proprio nell'usare la sua notorietà per promuovere gli altri gioielli della terra piemontese. Noi sappiamo perfettamente che i formaggi o i salumi sono preziosi tasselli di [illegible] realtà enogastronomica di qualità assoluta, ma non credia[illegible] che lo sappiano tutti».

E [illegible] per far parlare del Piemonte i «Dardanello boys and girls» hanno [illegible] tartufi all'ombra del Golden Gate e li hanno proposti [illegible] migliori ristoranti anche di New York. Tartufi e tradizioni piemontesi al «Palio [illegible] Asti», a «Le cirque», da «Barbetta». «Le [illegible] strategie - dice ancora Dardanello - sono consolidate, ma questa volta ho provato [illegible] grande emozione a sentire pronunciare la parola Piemonte da giornalisti, uomini dello spettacolo, dell'economia e [illegible] politica».

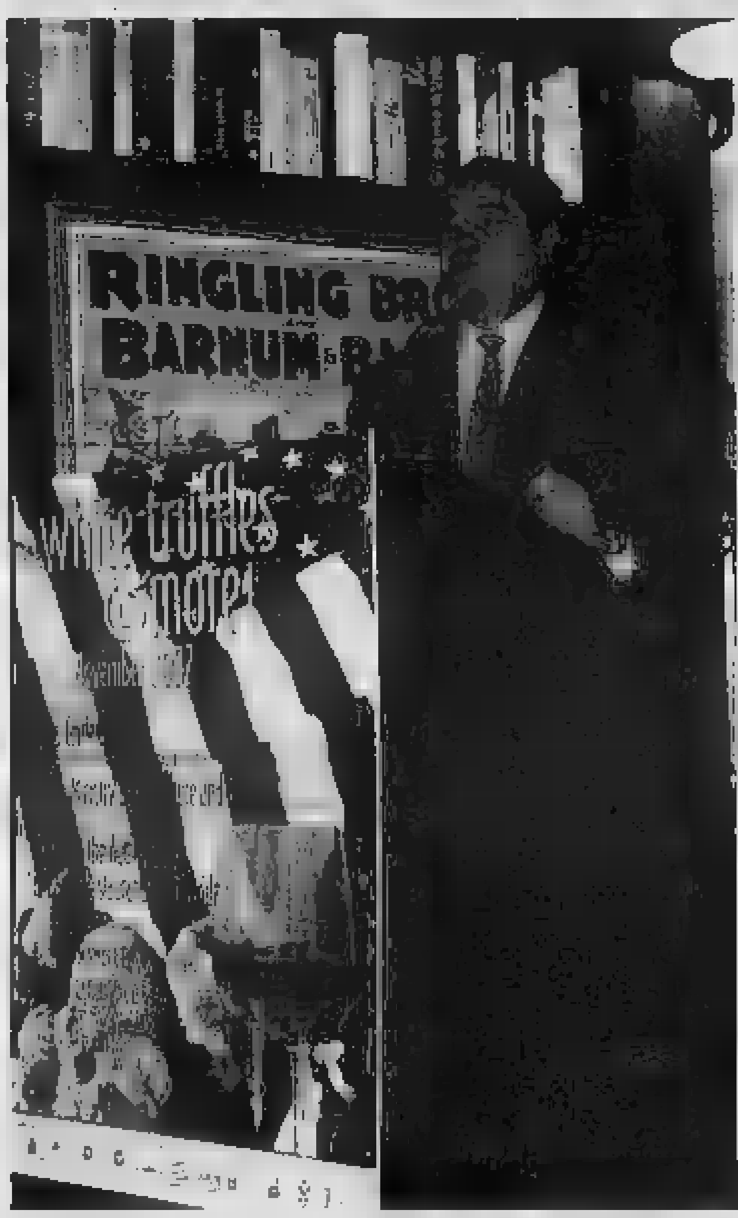
Obiettivo raggiunto dunque. E non se la prendano quelli che dicono che i tartufi migliori non sono di Alba, anzi che ad Alba tartufi non se ne trovano proprio. C'è bisogno di un marchio, di un nome capace di farsi riconoscere in tutto [illegible] mondo [illegible] con «tartufo bianco d'Alba» il Piemonte [illegible] l'ha fatto. E l'abbinamento [illegible] pure al capitolo promozione turistica. Negli Usa sono stati presentati progetti che con la scusa della trifola hanno consentito da parlare della regione a 360 gradi e lo [illegible] [illegible] stato fatto dall'Atr a Londra, dagli uomini della giunta Ghigo a Stoccolma e dagli albesi guidati dal vicepresiden[illegible] Atl Alberto Cirio ad Amsterdam. «Sono strategie vincenti - dice Cirio -, la gola è la qualità dei cibi e dei vini diventano un pretesto per scoprire una zona, le bellezze [illegible] del nostro Pie[illegible] fanno [illegible] resto e chi viene per una cena [illegible] ferma una settimana». [luc. fer.]

[illegible] DI MAN[illegible] «LE CIRQUE» DI NEW [illegible]



Il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello con Sirio Maccioni, titolare del famoso ristorante «Le Cirque» [illegible]

BILLE' [illegible] L'APPOGGIO DI CONFCOMMERCIO



Il presidente di Confcommercio Sergio Billè durante il suo intervento a New York

IL [illegible] PIEMONTE



Giorgio Ferrua, consigliere dell'Atl piemontese e direttore cuneese di Confcommercio

[illegible] AL GOLDEN GATE



Stelvio Casetta, di Montà d'Alba, con il cane Leo durante la cerca dei tartufi nella zona del celebre ponte

[illegible] DI SAN FRANCISCO



Un brindisi nel rinomato locale «Palio d'Asti» (a San Francisco), di proprietà del piemontese Gianni Fassio

Ad Asti c'è un Palatrifola

Fine settimana profumato con «Cucina&Cantina»

[illegible]

Un grande [illegible] d'autunno con i tartufi protagonisti, ma non da soli, [illegible] inseriti in una [illegible] di proposte e richiami [illegible] il marchio di «Cucina & cantina». Asti propone un fine settimana intenso con la Fiera regionale che avrà come punto strategico il «Palatartufo», grande [illegible] a pagoda allestita in piazza Alfieri. Ma [illegible] anche occupati altri angoli del centro storico.

In piazza San Secondo ci saranno le banca[illegible] [illegible] trifolau che venderanno il frutto delle loro ricerche. Al centro della stessa piazza mercatino dei prodotti biologici e mostra mercato dei prodotti tipici dell'autunno: noci, nocciole, castagne, funghi, farina di granoturco, miele, vini, distillati, salumi e formaggi. In particolare saranno in vendita, nel rispetto [illegible] stagionalità, le verdure classiche dell'inverno: cavolfiori, patate, topinanbour, peperoni e anche mostarde, conserve e marmellate.

Al «Palatartufo» stuzzichini e piatti unici con la trifola protagonista proposti al prezzo di 7 euro dai cuochi delle Pro loco di San Marzanotto, Casabianca, Variglie. Il sodalizio di Valmanera, invece, propone la [illegible] di castagne a 2,50 euro a porzione. Verrà venduta (un euro) [illegible] taschina contenente il bicchiere per le degustazioni. Ogni degustazione dei vini doc astigiani a mezzo euro.

Nell'atrio del municipio, ci saranno gli stand delle città gemellate, la tedesca Biberach e la francese Valence, con i loro prodotti tipici.

Per [illegible] due giornate, nel foyer del teatro Alfieri, si esibiranno i produttori di «Asti produce gusto e genuinità», con degustazione di vini e di specialità gastronomiche made in Asti, in collaborazione con il «Consorzio per la tutela dell'Asti spum[illegible] Interventi musicali della «Banda delle Zucche».

Alla chiesa di San Michele in piazza San Martino la sera di sabato e domenica e a pranzo domenica ci saranno i "Presidi di Slow Food" del Piemonte. Slow Food in collaborazione [illegible] l'Associazione "Dia[illegible] Rosso" propone le specialità piemontesi "da salvare": bagna cauda con cardo gobbo di Nizza e peperoni di Carmagnola, filetto "baciato" di Ponzone, Robiola di Roccaverano, antiche mele piemontesi.

In serata Foyer del Teatro Alfieri, dopocena musicale con barbera e barolo chinati in abbinamento a tartufini al cacao e rubatà ricoperti di cioccolato fondente, grappe e torroni.

Domenica mattina in municipio dalle 11 (ingresso gratuito) curiosa «Degustazione olfattiva guidata di tartufo bianco» a cura del Centro Nazionale Studi Tartufo. Per l'intero week end i musei del Complesso di San Pietro e [illegible]pta di S. Anastasio saranno aperti così come sarà possibile salire sulla Torre Troyana a 33 metri [illegible] altezza. Info:0141 399460/ [illegible] 437454. [a. b.]

ALTRO APPUNTAMENTO

A Murisengo e S. Sebastiano

■ Un altro fine [illegible] con i tartufi nell'Alessandrino. Sabato, si rinnova l'appuntamento la mostra mercato di Tortona, nella centralissima via Fracchia. Sabato e domenica, invece, si svolgerà la fiera di San Sebastiano Curone (sull'Appennino, nel Tortonese), mentre domenica ci sarà quella di Murisengo (sulle alture del Monferrato casalese). [illegible] Sebastiano, sabato alle 14,30 [illegible] svolgerà la finale [illegible] 14ª gara per cani [illegible] ricerca dei tartufi, mentre domenica l'appuntamento sarà alle 9 e alle 15,30 ci sarà la tradizionale asta. A Murisengo, invece, la [illegible]gna conclude la fiera della Trifola d'Or: l'esposizione prenderà il via alle 10 e verso mezzogiorno saranno assegnati lo «zappetto d'oro» e il «bilancino d'oro» rispettivamente ai migliori banchi di tartufi proposti da cercatori e commercianti. Nell'ambito della fiera murisenghese, stasera alle 21, [illegible] padiglione riscaldato, liscio con i Cantavino [illegible] Piero Montanaro, e domani, alla stessa ora, commedia brillante dialettale della compagnia murisenghese [illegible] Nina Prati. [i. al.]

GIROdiVITE

Barbera mon amour mormora Costigliole

Sergio Miravalle

ABRATE Luca da Bra e Voerzio Roberto di La Morra che cosa hanno in comune? Ricordate i registri scolastici? Tutti [illegible] dopo qualche settimana di appelli avevano [illegible] imparato a memoria «la litania» che ci collocava, a seconda del [illegible] cognome, nell'elenco di classe. La risposta classica era «presente» qualcuno, negli ultimi anni, azzardava un [illegible] oppure [illegible] semplice «c'è».

Ebbene l'Abrate e il Voerzio, ci sono, perché, come nei registri di classe, aprono e chiudono l'appello di un elenco di 180 produttori che con trecento etichette animeranno la quat[illegible]ro giorni di Costigliole. Da domani a lunedì la cantina comunale ospiterà «Barbera il gusto del territorio», kermesse di eno-confronti giunta alla decida edizione, con numeri in continua crescita.

Trecento etichette di barbera sono un esercito di bottiglie. Roba da coprire il «fabbisogno annuo» di un buon bevitore. Esse rappresentano la più vasta rappresentanza piemontese di questo vino, che a sua volta è figlio del più diffuso vitigno coltivato in regione. [illegible] Giacomo Bologna detto Braida (marchio presente a Costigliole, subito dopo Bossotti, Vincenzo da Cisterna e Brin Conciurio da Barolo) alla fine degli Anni Settanta sembrava un predicatore nel deserto quando [illegible] che [illegible] barbera i nostri vecchi l'hanno messa sui bricchi, e ogni bricco dà la sua, mica è tutta uguale, sono come sorelle, stessa famiglia, magari belle uguali, ma uno si innamora di una e l'altro dell'altra». Parole che allora andavano a cozzare con la [illegible] di produrre vini standard in grandi quantità, che non si discostino di anno in anno dal gusto riconosciuto dal consumatore.

In quegli anni si spesero perfino soldi pubblici per cambiare il nome alla barbera (venne fuori un Arengo, con poca f[illegible]) e c'era [illegible] giurava che il futuro era nel vinificarla in bianco e magari venderla in lattina. Idea del secolo scorso.

L'Arturo Bersano da Nizza (altro nome presente, dopo Bera fratelli da Neviglie e prima di Bertelli di Costigliole), era un altro bel predicatore e diceva «se vuoi essere felice comprati una vigna».

Chi lo ha fatto e chi non le avenduto in quegli anni balordi, oggi sa di avere visto giusto. Sarà per questo che la sola parola barbera con la doc di territorio in etichetta non basta più. La maggior parte ci mette il nome della cascina, altri della vigna, valgono anche parentele e vezzeggiativi. [illegible] parola piemontese rimasta inutilizzata [illegible] è [illegible] saccheggiato anche il [illegible] («Siate semplici - [illegible] ammonito Carlo Petrini [illegible] platea dei vincitori dei Tre Bicchieri - qui sembra di essere ad una messa cantata).

Sarà l'euforia di veder crescere [illegible] proprie creature, di farle emergere, magari però conformandosi nei metodi produttivi (quanto di questa bella carica dello [illegible] ha fatto un matrimonio in barrique?). E l'euforia può portare stacca[illegible] i piedi per terra anche sui prezzi. Certo è difficile, ci sono quest'anno in Piemonte un milione di ettolitri di vino in meno. Sono 130 milioni di bottiglie sfumate. Si spera non vengano sostituite dalle autocisterne «forestiere».

In vista del Salone del vino si è detto che la propensione all'acquisto del [illegible]onsumato re medio italiano è sugli 11 euro a bottiglia. E tra le nostre belle trecento, quante superano la soglia? Per intanto a Costigliole per 8 euro danno bicchiere e diritto di assaggio illimitato.

Da Abrate a Voerzio, la barbera c'è.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4

AMBRA. Tel. 0131-252.070
OGGI RIPOSO. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun.

COMUNALE Sala [illegible] Tel. 0131-234.240
El Alamein; [illegible] **fuoco** Ore 19,45-22,20
Fest.: ore 17,30-19,45-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
L'imbalsamatore. Ore 20-22,20
Fest.: ore 18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible] 1-268.080
Red Dragon. Ore 19,45-22,15
Sab. [illegible] 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
[illegible]. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
K19 Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,30-20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-240.321
Signs. Ore 20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Sala [illegible]. Tel. [illegible]
Pinocchio. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0144-322.065.
OGGI RIPOSO. Ore 20,15-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI RIPOSO. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-887.5[illegible]
OGGI RIPOSO. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 16-20,30-22,30
€ 5,20/3,[illegible] 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Ricette d'amore Cineforum. [illegible] 20,15-22,25
Sab. [illegible]: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 5,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO. Ore 20,15-22,30
€ 5. Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
OGGI RIPOSO. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,00/4,00/3,50

[illegible] **DIGITAL.** Tel. 0143-78.290
[illegible]. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411.
XXX. Ore 20-22,30
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO Ore 21
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. [illegible]
[illegible] Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,40-20,20-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
La forza del passato Ore 22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Con la [illegible] **commercianti tortonesi.** Ore 21
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-842.276
[illegible] **settembre 2001.** Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
[illegible]. Ore 21
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-888001
Sala 1. XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Le Quattro piume
Ore 14,40-17,15-20-22,35
Sala 3. [illegible] **Dragon**
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
[illegible] **Dragon**
Ore 14,20-16,50-19,25-22-0,30
Sala 5. [illegible]
Ore 15,05-17,35-20,05-22,30-0,55
Sala 6. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40-0,50
Sala 7. El Alamein
Ore 16,10-18,20-20,30-22,45-0,55
Sala 8. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45-0,15
Sala 9. Snow Dogs
Ore 14,30-16,25-18,25
Sala 9 One Hour Photo
Ore 20,45-22,55-0,55
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

MULTISALA. Tel. 0141-530.068.
Teatro: Luna lu....
Fantasia di operette.
Orario: 18; 21.
Biglietto: 10€ (ore 16); 20€ (ore 21).

[illegible]
Orario: 19,50; 22,30.
[illegible], 17,20; 19,50; 22,30
Dom. 15,15; 17,20; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible] Tel. 0141-595.040.
RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il principio dell'incertezza.
Orario: 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €).

GALILEO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
[illegible]

[illegible] **Sala Regina.**
[illegible]

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
[illegible]

LUX. Tel. 0141-976.015.
Film a luci rosse.
[illegible]: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 €).

SPLENDOR. Tel. [illegible]-982.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.



CUNEO E PROVINCIA

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale): 0171-444.265.
[illegible]
Or. 21

DON BOSCO. [illegible]
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORSET. Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
Pinocchio or. 21

[illegible] Tel. 0171-285.213.
Sala 1: Hollywood ending. Or. 20,10; 22,35.
Sala 2: I segreti del lago. Or. 20,15; 22,30.
Sala 3: Il pianista.
Or. 21
Sala 4: La quattro piume. Or. 20; 22,40.
Sala 5: Pinocchio. Or. 20,10; 22,40.
Sala 6: Signs. Or. 20,05; 22,30
Sala 7: Daunbailò.
Or. 20,20: **One hour photo.** Or. [illegible]
[illegible] **8: Red dragon.** Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: XXX. Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: Insomnia. Or. 20,05; 22,35

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Insomnia. Or. 20; 22,30
Sala Max: XXX. Or. 19,50; 22,20
Sala Mignon: El Alamein. Or. 20; 22,20

MULTI[illegible] Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Red dragon. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Il pianista. Or. 21

LUX. Tel. 0171-946.058.
OGGI RIPOSO

FERRINI Tel. 0171-919131
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0173-750.277.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-211.726.
-Ballando ballando **(corso)** Or. 21

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible] 324. Cell. [illegible]
[illegible]

MULTICINEMA Tel. 0173-742.321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI [illegible]
Sala Blu: OGGI RIPOSO

IARI. Tel. 0171-816.350.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0174-47.888.
OGGI RIPOSO

SERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

[illegible]

POLIVALENTE
OGGI RIPOSO

CIVICO Tel. 0175-43.750.
Le quattro piume. or. 19,45; 22

ITALIA Tel. 0175-42.808.
Insomnia.
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

BORGHETT Tel. 0174-227.105
CHIUSO.

[illegible] Tel. 0172-712.857
[illegible] Or. 21,15

[illegible]**CITTA'** Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **200** [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **Dragon.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **XXX.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7180. *Sala 1:* **Insomnia.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala* [illegible] **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. [illegible] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Massaua 9, [illegible]. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300; **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre** [illegible] **cavallo.** Or.: 20,40; 22,45. **Superchicche.** Or.: 16,30; 18,20.
[illegible] Gramsci [illegible], tel. 542.422. [illegible] **cavallo** [illegible] **tigre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214: **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Solo 20,30 anteprima **Wwf il popolo migratore** (riservato soci)
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] via Monfalcone 62, [illegible], 327.2214. [illegible] **d'amore.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.83. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47 **La locanda** [illegible] **felicità.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16. **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Daunbailò.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza [illegible] Giulia [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. Progetto cinema «Nuovi registi» **Tornare indietro.** [illegible]: 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal* [illegible]: **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Bowling for Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il** [illegible] **non c'è** [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, [illegible] 812.5606. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**ALE 1** via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 21,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
O[illegible] **2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.858: **Film festival.**
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
[illegible] via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [illegible] via [illegible] Settembre [illegible], tel. 531.400. **I segreti del lago.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400, **Red dragon.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
[illegible] Galleria [illegible], tel. 562.01.45 [illegible] **e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
[illegible] **2.** [illegible]**occhio.** Or.: 20,15; 22,30.

GLI S[illegible] C[illegible] TORINO


Luciano Ligabue è atteso stasera al Regio, domani e sabato al Palastampa

Daniele Cavalla

Le ultime giornate del Torino Film Festival, Ligabue e le protagoniste della musica italiana caratterizzano il cartellone settimanale degli spettacoli sotto la Mole.

TORINO FILM FESTIVAL. Ancora quattro giorni di immagini da tutto il mondo sugli schermi del Pathé Lingotto, nuova sede del Torino Film Festival. Questa ventesima edizione si è trasferita, infatti, nel multiplex «francese» del centro commerciale 8 Gallery. Nel ric[illegible] programma odierno (proiezioni dalle 10 sino a oltre la mezzanotte) si segnalano i film in concorso «This is not a love song» della britannica Bille Eltringham (ore 18 in [illegible] 6) e il cileno «El Leyton (Hasta que la muerte nos separe)» di Gonzalo Justiniano (ore 20,45 in sala 6). Il primo narra la storia di due persone sole che si conoscono, cominciano a frequentarsi e, quando uno [illegible] loro si mette nei guai con la giustizia, si aiutano. «El Leyton (Hasta que la muerte nos separe)» racconta invece di due amici pescatori, il dongiovanni Leyton e il taciturno Modesto, che vivono nel villaggio dove sono cresciuti e si troveranno costretti a mettere in pericolo la loro amicizia per una ragazza. Nelle altre sale documentari, i lungometraggi del regista americano John Milius (alle 20,30 in sala 7 c'è «Rough Riders») e dell'atipico autore brasiliano Julio Bressane, corti italiani e internazionali. Domani [illegible] alle 20,30 cerimonia di premiazione [illegible] sala 6 con l'ultimo atteso lavoro del maestro [illegible] D[illegible]d Cronenberg «Spider» scelto c[illegible] film di chiusura. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo b[illegible] seller di Patrick McGrath, descrive il rientro nella società di [illegible] uomo malato dopo alcuni [illegible]i di ospedale psichiatrico. Lui è Ralph Fiennes, tuttora nelle sale in «Red Dragon». Il Festival propone infine sabato e domenica le proiezioni dei film vincitori. I biglietti costano 6,50 [illegible] Informazioni [illegible] numero 011/6677872.

LIGABUE. Tre sere con Luciano Ligabue: [illegible] concerto di questa sera è acustico e si svolge al Teatro Regio (è da tempo «tutto esaurito»), domani e sabato appuntamento alle 21 [illegible] Palastampa (si trovano ancora biglietti per l'ultimo spettacolo, al prezzo di 27,60 euro). Informazioni 011/535529.

PAOLA TURCI. E' in programma sabato sera al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) il [illegible]nce[illegible] [illegible] Paola Turci. La cantante romana presenta, a partire dalle 21, le canzoni dell'ultimo album «Questa parte del mondo». Biglietti a 20 e 15 [illegible]. Info. 011/6693487.

MARINA REI. Martedì sera con Marina Rei al Barrumba: [illegible] locale di via San Massimo 1 [illegible] sede [illegible] nuovo spettacolo della cantante di «Il giorno della mia festa» affiancato [illegible] band. S'inizia alle 21, biglietti a 12 euro (comprensivi di consumazione). Info. 011/883322.

LA REGIONE ALLESTIRA' 70 SPORTELLI IN CENTRI PIEMONTESI PER CONSULENZE [illegible] FINANZIAMENTI DESTINATI A CHI AVVIA UN'ATTIVITA'

Imprenditori [illegible] buone [illegible] cercansi

Agevolazioni a chi realizza nuove aziende

Fulvio Lavina

[illegible] non si tratti solo di bei propositi, lo confermano i dati: negli ultimi anni, grazie agli specifici provvedimenti messi in campo d[illegible] Regione Piemonte, [illegible] avviate circa 400 [illegible] imprese. E altre 600, con 1100 posti di lavoro, potrebbero nascere nei prossimi due anni.

[illegible] strumento si appoggia su più leve: l'assistenza tecnica, finanziamenti agevolati, presalari. Di questo si [illegible] parlato in un convegno svoltosi nei giorni scorsi a cui sono intervenuti rappresentanti [illegible] Commissione Europea, del Governo, della Conferenza delle Regioni e delle Province.

L'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, spiega la «filosofia» del provvedimento: [illegible] credo che la nascita delle imprese [illegible] essenzialmente legata [illegible] dinamiche del mercato, ma credo anche [illegible] sia necessario sviluppare attività che sostengano persone e imprese nel momento dell'avvio, [illegible] mai sostituirsi ad esse. La responsabilità prima per i progetti d'impresa spetta comunque a chi si propone come [illegible] imprenditore. L'operatore pubblico può, mediante servizi professionali sul territorio, aiutare il neoimprenditore a cogliere aspetti che da solo avrebbe difficoltà a individuare».

Un'attività che diventa ancora più importante in [illegible] transizione [illegible] quello che attraversa l'economica piemontese e mentre cresce la cosiddetta «esternalizzazione» cioè la cessione a terzi di alcune attività specifiche.

[illegible] Regione ha previsto a questo scopo uno stanziamento biennale [illegible] 8,5 milioni [illegible] euro: da dicembre le Provincie attiveranno gli Sportelli per la creazione d'impresa (se ne prevedono una settantina in tutto). L'iniziativa è rivolta a tutti; [illegible] requisito essenziale è avere un'idea per aprire [illegible] nuova attività; agli Sportelli [illegible] potrà avere la consulenza necessaria per capire [illegible] si tratta di un'idea che ha possibilità di essere concretizzata; nel caso, sarà avviata un'opera di assistenza per seguire i primi passi dei neoimprenditori. «L'attività [illegible] sostegno alle nuove imprese - prosegue Pichetto - sarà accompagnata dalla Regione con finanziamenti agevolati, anche [illegible] raccordo con i fondi strutturali per le aree a riconversione. In pratica, [illegible] neo-imprese selezionate dagli sportelli provinciali riceveranno, a fondo perduto, il 25% dell'investimento in attrezzature e impianti, e prestiti a tasso zero fino al 60 %. Naturalmente restano operative le leggi regionali già attive per l'imprenditoria giovanile e femminile, che possono ulteriormente rafforzare gli interventi in tal senso».

Inoltre, la Regione ha conferito 3,6 milioni [illegible] euro a Finpiemonte per la [illegible] contributi per integrazione [illegible] reddito, pari a [illegible] euro lordi al mese per sei mesi. Con [illegible] medesimo fondo è previsto anche [illegible] rimborso delle spese di costituzione della società, f[illegible] a un [illegible] di 5.164 [illegible] per impresa.



L'assessore regionale Gilberto Pichetto

IL COMPLESSO VA IN TOURNEE' SUL TERRITORIO

[illegible] Beethoven [illegible] [illegible] [illegible] l'Orchestra [illegible] Regio

Domani [illegible] Chivasso [illegible] sabato [illegible] Casale; poi [illegible] «giro» toccherà Vercelli, Verbania, Mondovì, Alessandria

Leonardo [illegible]

Tra i compiti istituzionali di un ente musicale un ruolo primario riveste la diffusione, la propagazione della cultura nella misura più ampia possibile. Il Teatro Regio di Torino non [illegible] [illegible] a questo dovere, anche se ovviamente non è possibile pensare all'«esportazione» fuori della sua sede di spettacoli operistici completi.

Ma l'Orchestra del Teatro [illegible] è saldamente irrobustita soprattutto negli ultimi anni anche sotto il profilo della concertistica, sia come complesso nella sua totalità sia come gruppi cameristici. Quest'ultimo aspetto è ormai ben noto a tutti i piemontesi, dato che gli ensemble del Regio coprono l'intero territorio, raggiungendo anche centri piccoli ed appartati, dove risuonano pagine immortali per organici [illegible] (duo, trio, quintetto, fiati, archi, percussioni e le altre opportunità che il repertorio musicale offre).



Il direttore Massimiliano Caldi

L'Orchestra invece richiede spazi adeguati sia come dimensione sia come acustica, ma anche questi per fortuna nella regione non mancano. Così ecco il grande complesso strumentale iniziare una tournée in Piemonte che lo porterà in varie località nell'arco di tre mesi.

Il via al «giro» è per domani alle 21 a Chivasso, nel Duomo di Santa Maria Assunta. Quindi l'appuntamento è, sabato prossimo, a Casale Monferrato, sempre alle 21, nella Chiesa di San Domenico.

Il [illegible] dicembre l'Orchestra del Regio farà tappa a Vercelli (ore 21), dove si esibirà nel Teatro Civico.

Una pausa per le Feste natalizie ed altri impegni, ed eccoci, a fine gennaio, ad una «tre giorni» concertistica: mercoledì 29 a Verbania (la sera alle 21,15) al Cine-Teatro Vip; giovedì 30 a Mondovì (ore 21, Chiesa del Sacro Cuore); venerdì 31 ad Alessandria, sempre alle ore 21, al Teatro Comunale.

Alla testa dell'Orchestra del Regio ci sarà in tutti gli appuntamenti Massimiliano Caldi, un brillante e simpatico direttore milanese che all'occorrenza sa anche trasformarsi in un disinvolto showman, come ha ampiamente dimostrato l'estate scorsa nel concerto all'aperto (nel bel cortile del Palazzo Reale [illegible] Torino) con la straordinaria e spassosa soprano-trasformista Natalie Choquette.

Ma vediamo qual è il programma di queste serate [illegible] giro per il Piemonte. La scelta rimane invariata nelle diverse serate. Si comincia con una delle più note Ouvertures di Beethoven, «Coriolano», in cui si alternano un elemento di maschile vee[illegible] e di decisione (Coriolano appunto) e [illegible] di femminile dolcezza (la figura della moglie Volumnia). Seguiranno le musiche di scena per il «Pelléas [illegible] Mélisande» di Sibelius, brano [illegible] rara esecuzione. Si chiude nuovamente [illegible] Beethoven, del quale viene proposta la «Sinfonia [illegible], [illegible]», raccolta [illegible] ricca di umorismo.

BILANCIO DELL'UNIONE EDILIZIA DEL PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA CHE CELEBRA OGGI A TORINO IL SUO TRENTENNALE

«[illegible] sguardo più attento all'industria [illegible] costruzioni»

Gianni Stornello

La [illegible] rappresenta per [illegible] italiani insieme un bisogno primario e un simbolo di status, un elemento costitutivo dell'identità nazionale. Fra le nazioni sviluppate, il nostro Paese è quello con il più elevato numero di famiglie proprietarie della prima abitazione. [illegible]rebbe quest'osservazione [illegible] Maurilio Verna, presidente dell'Ance Piemonte (Unio[illegible] [illegible] del Piemonte e Valle d'Aosta) all'incontro per il trentennale dell'associazione che si svolge oggi all'Unione Industriale di Torino (presenti gli assessori regionali Botta, Pichetto, Racchelli, Ferrero, Casoni e il sottosegretario Martinat) - per sollecitare a uno sguardo più attento all'esperienza dell'industria delle costruzioni: essa è stata un settore fra i più esposti alla dinamica della domanda, dal Dopoguerra a oggi e anche una protagonista della stagione della ricostruzione economica». Prosegue il presidente Verna: «Il settore edile è fondamentale per lo sviluppo di tutta l'economia ed è quello che negli ultimi [illegible] ha [illegible] [illegible] posti di lavoro, c[illegible] che potrà fare anche in futuro. L'industria delle costruzioni ha un ruolo significativo nell'economia piemontese. Il settore produce il 5% del valore aggiunto regionale, [illegible] circa [illegible] miliardi e 500 mila euro e occupa 111 mila persone, il 6,2% degli addetti totali e [illegible] 19,9% degli occupati nell'industria». «In Piemonte - ricorda ancora Verna - il settore [illegible] [illegible] per la prevalenza di piccole imprese. Nell'ultimo censimento ('96) il [illegible] delle imprese edili piemontesi era di 40896, concentrate per [illegible] [illegible] [illegible] classi di addetti da 1 a 9. Secondo la [illegible] fonte, il numero degli addetti alle unità locali addensati nelle medesime classi era [illegible] 81452, oltre il 70% del totale, 111725 addetti».



Maurilio Verna

In base ai dati Ance, [illegible] fotografano un campione di imprese di maggiori dimensioni, il numero dei dipendenti per azienda è oggi di 14,5 unità. Gli investimenti fissi lordi in costruzioni si [illegible] a 7 miliardi di euro circa, l'8% dell'ammontare degli investimenti nazionali. Gli investimenti delle imprese piemontesi ammontano a 350 milioni di euro, che contribuiscono per il 5,7% al totale degli investimenti delle imprese edili italiane.

La vitalità [illegible] settore è stata sottolineata da Verna anche osservando il nu[illegible] delle [illegible]e in Piemonte: da 13612 nel censimento del '71 a 40896 nel [illegible] L'aumento più significativo c'è stato nel periodo 1971-1981, al termine del quale il numero delle imp[illegible] è più che raddoppiato (30399 unità). [illegible] al '91 [illegible] imprese sono salite a 32081 (+5,2%) per arrivare a 40896 nel '96 (+27,5%).

«L'incontro che [illegible] svolge [illegible]i - spiega Verna - è stato intitolato "Prospettive e strategie [illegible] sviluppo del settore", perché sentiamo che occorre ancora [illegible] per misurarci con [illegible] realtà sempre più impegnativa». Quanto ai principali problemi da risolvere in Piemonte, ha ricordato che occorre migliorare il più rapidamente possibile le infrastrutture, assicurando finanziamenti anche per le opere minori. Così come [illegible] necessarie la riforma urbanistica [illegible] [illegible] risorse per l'edilizia residenziale pubblica; [illegible] [illegible] intervento regionale specifico a favore del settore edile, [illegible] già fatto per altri comparti economici, senza dimenticare la necessità di reperire nuova manodopera che dovrà essere formata nei Paesi d'origine.

CERVERE, STASERA INCONTRO TRA RAGAZZI E «BIG»

Campioni ospiti del «Palaporro»



Michelangelo Rampulla (SAVEVA)

Sarà una serata speciale, dedicata soprattutto ai bambini e ai ragazzi delle scuole materna, elementare e media del paese. Stasera, alla ventitreesima Mostra mercato e rassegna gastronomica del porro a Cervere, saranno protagonisti i campioni dello sport. L'appuntamento è alle 20,30, in piazza San Sebastiano, per dieci giorni teatro della manifestazione fieristica.

Ospiti del sindaco Giorgio Bergesio e degli organizzatori sono campioni come Michelangelo Rampulla (ex portiere della Juventus), Paola e Fabio Mandola (campioni mondiali di bocce), Ferdinando De Giorgi e Pietro Rinaldi (Noicom Brebanca Volley, A1), Daniela Graglia (olimpionica di atletica). Numerosi anche gli invitati d'onore, fra cui Ezio Barroero, presidente della Noicom Bre: tutti saranno a disposizione per rispondere alle domande del pubblico che si attende numeroso sotto il «Palaporro». Moderatore della serata sarà Mario Piccioni di «Ciao Radio». Stasera le società sportive di Cervere (atletica, bocce, calcio e pallavolo) presenteranno la loro stagione, con le varie iniziative. «Sarà l'occasione - spiega il sindaco Bergesio - per premiare gli atleti, cerveresi e non, che si sono distinti nelle diverse discipline». La serata è aperta a tutti. [p. s.]

PRONTI ALLA TRASFERTA BELLANTI, DANNA, DOTTA, ROBERTO E ANDREA CORINO, GIAMPAOLO E VERO

La pallapugno gioca i Mondiali

Alba, si presenta la Nazionale per l'Argentina

Aldo Scavino



La Nazionale italiana di pallapugno si allenerà stasera dalle 20 a Ricca d'Alba

Nello sferisterio di Ricca d'Alba, si svolgerà stasera, alle 20, l'ultimo allenamento della Nazionale italiana di pallapugno che la prossima settimana parteciperà ai Mondiali in Argentina. Agli ordini del selezionatore azzurro Sergio Corino si presenteranno Giuliano Bellanti (capitano), Paolo Danna, Flavio Dotta, Roberto ed Andrea Corino, Michele Giampaolo e Marco Vero.

La Nazionale, sponsorizzata da Camozzi Group ed Atlante, verrà presentata ufficialmente sabato, alle 18, nella Sala Beppe Fenoglio di Alba. La partenza è prevista per il giorno successivo dall'aeroporto di Torino Caselle. Della delegazione italiana, capeggiata dal consigliere federale Pier Franco Ramone, fanno parte anche gli arbitri Piero Marello e Roberto Ravinale, ed i delegati Colomba Coico, Mauro Laudani e Giovanni Viglione.

I Mondiali si svolgeranno dal 18 al 24 novembre a Paranà nella regione Entre Rios, a circa 400 km da Buenos Aires. Quattro le specialità in programma: il «fronton», nella doppia versione valenzano e paranense; il «llargues» ed il gioco «internazionale», quello che si avvicina di più alla specialità praticata in Italia.

Gli ultimi Mondiali si sono svolti a Valencia, in Spagna; agli Europei disputati in Olanda nel 2001, l'Italia si classificò al secondo posto nel «fronton», con Papone e Bellanti, al terzo nel «llargues» ed al quinto nell'«internazionale».

Saranno il «fronton» valenzano (ad un muro) e l'«internazionale» le specialità nelle quali l'Italia conta di raccogliere i maggiori successi. Minori, sulla carta, le possibilità nelle altre due discipline. Grande favorita in tutte le competizioni sarà la Spagna.

Nuovo libro

Dalle origini Maya alla finale scudetto

ALBA. Con la Nazionale di pallapugno, nella Sala Fenoglio di Alba, sabato, alle 18, verrà presentato anche il libro «Il mondo in un pugno» di Andrea Corino ed Irene Bottero, edito «IEE Editoriale Europea». Il sottotitolo è «Dall'Europa all'America: evoluzione degli sport sferistici». «Si tratta di un'ampia carrellata sulla pallapugno - ha detto Andrea Corino - dai Maya all'ultima finale scudetto di Imperia. Ampia la documentazione fotografica, in gran parte inedita, sui campioni di passato e presente». Andrea Corino si è recentemente laureato in Ingegneria al Politecnico di Torino con una tesi sulla copertura e ristrutturazione del Mermet di Alba. [a. s.]

CALCIO

MERCATO BIANCOROSSO

Mazzei e Didu altri «colpi» per il Cuneo



Da sin. Daniele Mazzei e Marco Didu

CUNEO. L'Ac Cuneo 1905 nella D di calcio continua muoversi sul mercato e Valter Vercellone mette a segno altri due «colpi». Già probabilmente in campo domenica a Lodi contro il Fanfulla, sono stati ingaggiati il centrocampista ventiquattrenne Marco Didu, ex Juve Giovanile, Bra, Verbania e Castellettese, ma soprattutto il «bomber» Daniele Mazzei, 28 anni, nel '98-2000 già a Cuneo, dove realizzò una decina di reti dimostrando grandi doti di attaccante di razza. Fabio Giannasi è stato lasciato libero, Barsotti è fermo per guai muscolari. [g. p. c.]

DA OGGI «TAMOIL LEGEND»

A Montecarlo con Mc Enroe e Bjorn Borg

MONTECARLO. Da oggi nel Principato di Monaco inizia l'era del tennis indoor, esigenza non climatica, visto che sui campi in terra rossa del Country club si gioca all'aperto tutto l'anno, bensì organizzativa, per assicurare, al coperto, nel nuovo «Grimaldi Forum», lo svolgimento del «Tamoil Legends of Monte Carlo», l'ultima prova del circuito Seniors Atp Delta Tour of Champions che vedrà in campo, fino a domenica, tennisti che appartengono, appunto, alle leggende viventi del tennis, come McEnroe, Borg, Leconte, Noah, Cash, Korda, Baharami e Sanchez.

Si comincia oggi fuori campo, al Centro commerciale Metropole, dove dalle 14 John McEnroe distribuirà autografi. I match iniziano al Forum alle 16 con Baharami- Cash, per finire dalle 20 alle 21,30, con McEnroe-Leconte. Stesso orario domani. Sabato inizio dalle 10.30, col primo match del torneo di doppio a scopo benefico, con Panatta/Chiambretti sfidanti di Principe Alberto di Monaco/Borg. Finali domenica dalle 15. Diretta tv sabato e domenica su La 7, già Tmc. Info biglietti al numero telefonico 00377/99993000. [g. sp.]

MOUNTAIN BIKE

DOMENICA A CUNEO DOPO LA GARA DI BORGO

Il Master d'autunno corre l'ultima prova



La vestizione delle maglie di leader alla vigilia dell'ultima gara (FOTO SERVICE)

CUNEO. Domenica, con doppio via alle 9,30 e 11, sul piazzale del Palasport di Cuneo, si correrà l'ultima prova del Master d'autunno di mountain bike «Caseificio Valle Stura Valle Stura Cup-Trofeo Wind Tex», organizzato dalla Tuttociclo Mondialpol di Angelo Blengino con la Libertas Cuneo Bici di Bruno Piovano. Nella quarta prova a Borgo S. Dalmazzo, con premiazioni del vice sindaco Gian Paolo Beretta, Henrik Santysiak ha dominato la prima batteria con 1'40" su Wilhelm Bonato, dopo l'ottimo avvio di Giraudo; nella seconda, trionfo di Fabrizio Mandrile.

Tra le Donne, testa a testa tra Laura Mazzucco e Annamaria Garelli. Altri vincitori di fascia: Bonato, Guido Cognetto, Pietro Dutto, Carlo Pecori e Mauro Pellegrino. A sorteggio, televisore a Massimo Giraudo; telefonino e videoregistratore per Cristiano Fantino e Giuseppe Perdichizzi. [l. t.]

BOCCE

IERI VERSATI 700 EURO A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Autonomi Fossano aiuta i terremotati

Renato Arduino



Giovanni Cavaglià e Denis Pautassi

Gli imbattuti Autonomi Fossano e la sempre più sorprendente Sommarivese (finora ha ceduto solo ai Tricolori del Ferrero) conquistano il quarto successo di fila e si confermano in vetta nei rispettivi gironi alla serie A di bocce.

Davanti ai tifosi, i fossanesi del dt Botta e Ramacciotti hanno superato 16-4 Chiavari. A Fossano, l'incasso della partita, grazie a società e tifosi stessi, andrà ai terremotati del Molise. Ieri alla Redazione «La Stampa» di Cuneo, il segretario Giacomo Bosio ha versato a «Specchio dei Tempi» i 700 euro raccolti.

Stesso copione di gara a Sommariva Bosco, dove Giovanni Cavaglià e compagni hanno sconfitto per 14-6 il neopromosso Gaglianico. Sabato, per Denis Pautassi e colleghi c'è la trasferta a Marina di Carrara, contro un Litorale in crisi, battuto a secco in punti. Riposerà la Sommarivese.

Ad Albisola, delude ancora l'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo, che incassa il terzo ko. Gli atleti del ds Guido Ghietti (che rassicura i tifosi: «E' un momento no, ma ne usciremo fuori») vincevano 6-4, ma negli ultimi quattro incontri hanno ceduto alla clamorosa rimonta di Carcare. Dalle 14 di sabato, a Saluzzo arrivano i campioni d'Europa del Brb Ivrea.

SERIE B. Vincono Albese, Forti Sani Fossano e Auxilium Cr Saluzzo ai danni di Aostana (battuta per 9-7), Ponte Masino (11-5) e Cdc Asti (10-6). Bra Bocciofila ko a Torino, ad opera del team La Montagnola. Il programma di sabato (dalle 14,30): Gs Vecchio mulino-Ucci Pianezza; Forti Sani-Vigonese; La Perosino-Auxilium Cr Saluzzo; La Familiare Alessandria-Albese. Riposa Bra.

GRANDA SPORT

Il campione Sciorella dal Panathlon Bra

Domani al ristorante «La Cascata» di Verduno, alla serata del Panathlon club Bra ci saranno dirigenti e atleti della Pallonistica Monticellese, che col capitano Alberto Sciorella ha riconquistato lo scudetto. Ospiti il presidente del club Felice Cornaglia, il direttore tecnico Giancarlo Grasso, il segretario Giancarlo Viberti, il sindaco di Monticello Valerio Chiesa, il veterano Gianni Rigo e altri atleti. [r. a.]

PESCA

«Memorial Viglino-Borda» al Lago di Pianfei

Grande successo del «memorial Viglino-Borda», raduno al Lago di Pianfei per ricordare due compianti dirigenti della Federazione cuneese. Riconoscimenti speciali alle società più numerose: Ferrero Alba (26 concorrenti), Michelin Cuneo (14), Ceva (9) e La Rosa (7). «E' stata una bella festa - dice Piero Mecchia, consigliere provinciale Fipsas -; ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato». [r. a.]

I «Premi Studio e Sport» a giovani di Cuneo e Dronero

Alle 10,40 di oggi, all'Istituto magistrale di Cuneo e alle 16 di domani, alla Media di Dronero, si consegnano i «Premi Studio e Sport» del Panathlon international club Cuneo presieduto da Armando Albanese. I riconoscimenti andranno a Francesca Barale e Lorenzo Bodino. Stasera, alle 20,15, al ristorante del Golf club Cuneo a Mellana di Boves, Luigi Pellegrino, preside dell'Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo, parlerà su «Educazione e disciplina». [s. c.]

FITNESS

A Borgo San Dalmazzo l'antica ginnastica cinese

Sabato, alle 15, alla palestra «Stile libero wellness» di Borgomercato a Borgo San Dalmazzo comincia il corso di Qi gong, antica ginnastica cinese, uno yoga in movimento. La tecnica agisce all'interno del corpo, controllando e modificando la circolazione del Qi, energia vitale negli organi vitali. E' una combinazione di respirazione, posizione del corpo, concentrazione mentale. L'ingresso alla presentazione è libero. Informazioni al numero 0171/265158. [l. t.]

Beppe Anfossi d'argento al Meeting di Venezia

La società OriCuneo ha partecipato al XXIII meeting internazionale di Venezia, con oltre 3 mila specialisti dell'orienteering da 14 nazioni, prevalentemente paesi nordici. Lungo calle e canali, che rendono unica questa gara, Beppe Anfossi di Chiusa Pesio nella categoria H65 ha dimostrato ancora una volta di essere all'altezza dei più forti cogliendo un brillante secondo posto preceduto solo dall'asso svedese Bengtsson Per-Olof, di 4 anni più giovane di lui. Ottimo settimo posto, secondo degli italiani, di Michele Caraglio nella categoria H19-20 vinta dall'ungherese Jozsa Gabor del Kob Prostejov. [l. t.]

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA CUNEO · Confartigianato · CNA · ADICONSUM · FEDERCONSUMATORI · MOVIMENTO CONSUMATORI

Metti una "Q" in vetrina

CON I "CONTRATTI – TIPO" SI APPIANANO LE OCCASIONI DI CONTRASTO

Che cosa significa la "Q" [illegible] vetrofania, poste all'ingresso [illegible] negozi, locali espositivi ed agenzie? "È [illegible] marchio collettivo – dichiara Ferruccio Dardanello, Presidente della Camera di Commercio - progettato e registrato, per attestare l'adesione ad un progetto di regolazione del mercato che passa attraverso la sottoscrizione, da parte del [illegible] della ditta, [illegible] un contratto tipo, firmato dagli operatori commerciali o artigianali o fornitori di [illegible] e sottoscritto [illegible] rappresentanti delle [illegible] maggiori organizzazioni [illegible] consumatori presenti in provincia, vale [illegible] dire Adiconsum, Federconsumatori e Movimento consumatori".

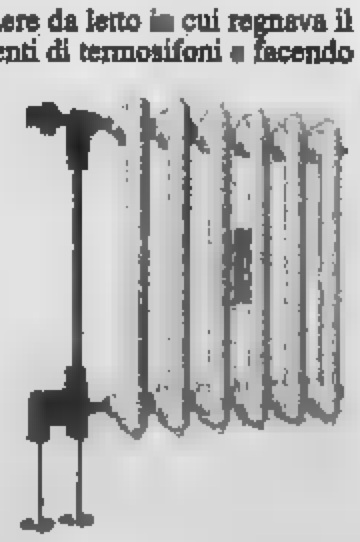
L'iniziativa ha interessato, sino ad ora, le **pulitintolavanderie, i fotocineoperatori, i rivenditori di [illegible] e articoli [illegible] arredamento, le agenzie di intermediazione immobiliare, gli [illegible], gli impiantisti per la manutenzione di impianti termici fino a 35kw e gli agricoltori per la [illegible] diretta in azienda di ortofrutta di qualità.** Altri contratti seguiranno, e tra questi i **mobilieri artigiani** e gli **autoriparatori**, alla ricerca di [illegible] chiarezza cui, ormai, non [illegible] può rinunciare.



Da sinistra Carlo Giachello (CNA), Avv. Giuseppe Saffirio, Luca Bosio (Presidente della Commissione Consigliare), Sebastiano Dutto (Confartigianato), Aldo Martina (Adiconsum): relatori alla conferenza stampa del 31 ottobre 2002

I [illegible] TUTELARI DELLE CALDAIETTE

L'incubo [illegible] abitazioni caratterizzate da una sgradevole alternanza [illegible] cucina con temperature più che accettabili e camere da letto in cui regnava il gelo si è protratto [illegible] agli anni [illegible] I palazzi del boom economico hanno risolto il problema, disseminando gli appartamenti di termosifoni e facendo posto, negli interrati, a caldaie rombanti, alimentate inizialmente [illegible] nafta, convertite poi al gasolio [illegible] approdate in epoca più recente, là [illegible] la rete [illegible] distribuzione lo consentiva, al [illegible]. Negli anni 90, [illegible] rivoluzione, con il ritorno al [illegible] individuale, realizzato attraverso il ricorso alle caldaiette unifamiliari. Parallelamente, si è fatto più saldo il legame con gli impiantisti e manutentori, specializzati in apparecchiature inferiori, quanto a potenza, ai [illegible] Kw.



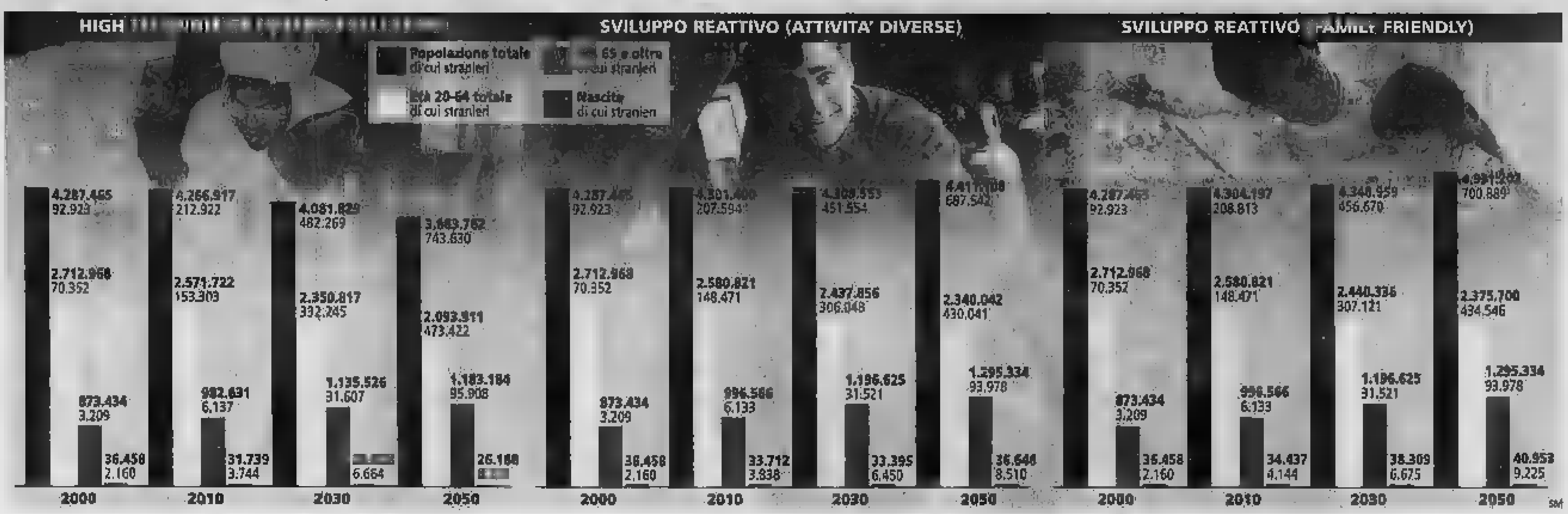
Proprio per far sì che il rapporto [illegible] questi artigiani si [illegible] in un clima di chiarezza, i rappresentanti della categoria a livello provinciale e le organizzazioni che portano avanti le istanze dell'utenza, con la mediazione della commissione consiliare camerale di regolazione del mercato, hanno concordato e siglato un "Contratto tipo" ed un codice [illegible] portamento. L'operazione, p[illegible] lo scorso 31 ottobre, sta [illegible] cercando le adesioni [illegible] parte di impiantisti e manutentori disposti a muoversi in b[illegible] a regole chiare, ad adottare la modulistica proposta e ad avvalersi del marchio di qualità.

"Ogni dettaglio è prefissato – spiega il presidente della commissione camerale, Luca Bosio – dalla descrizione del servizio alla [illegible] cadenza temporale, dall'impegno a collaborare con il responsabile dell'impianto al corrispettivo [illegible] pagamento, alle circostanze per una eventuale ri[illegible]ne contrattuale".

"Per i numerosi operatori [illegible] si occupano di piccoli impianti – sostiene Sebastiano Dutto, rappresentante del comparto artigiano nella Giunta camerale - l'accordo è un significativo [illegible] avanti sulla via [illegible] trasparenza. La disponibilità della categoria è massima ed anche questo è [illegible] segno [illegible] apertura da non sottovalutare".

COME ADERIRE ALL'INIZIATIVA PROMOSSA DALLA CAMERA [illegible] COMMERCIO DI CUNEO

Per aderire è sufficiente recarsi all'ufficio contratti tipo [illegible] Camera [illegible] Commercio [illegible] Cuneo in via Emanuele Filiberto 3 (0171/318812 – 811), oppure presso le Associazioni di categoria firmatarie dell'accordo: la Confartigianato Cuneo [illegible] C.N.A. - Associazione Provinciale di Cuneo, per la sottoscrizione. Dopo la restituzione del documento firmato, saranno co[illegible]gnati il floppy disk con la riproduzione del logo, il disciplinare del marchio, oltre alla vetrofania e ad alcune copie dei moduli contrattuali concordati, da utilizzare nei rapporti con la clientela. L'elenco [illegible] imprese aderenti [illegible] pubblicizzato [illegible] camerale, anche mediante l'inserimento - ed il conseguente aggiornamento -, sul sito Internet (www.cn.camcom.it).



STUDIO DELL'IRES SU SCENARI SOCIOECONOMICI E DEMOGRAFICI

Il Piemonte del 2050 ha tre ipotesi di futuro

La ricerca invita a scegliere tra le vie della «selezione» (l'attuale) della «diversificazione» o dell'armonia lavoro-qualità della vita

Maria Teresa Martinengo

Come saremo e, soprattutto, quanti saremo in un futuro più o meno lontano? Saremo più o meno numerosi, più o meno anziani? Sarà possibile frenare ed eventualmente [illegible]vertire la tendenza, apparentemente inarrestabile, all'invecchiamento (che già oggi condiziona la forza-lavoro)? Quale sarà il ruolo degli immigrati extraeuropei? A queste domande offre risposte la ricerca dell'Ires Piemonte «Scenari socioeconomici e implicazioni demografiche. Il Piemonte nei prossimi [illegible] anni», curata da Luciano Aburrà e Maria Cristina Migliore: non [illegible] «previsioni», spiegano gli autori, ma un «esercizio» che ha tenuto distinti i comportamenti della popolazione autoctona e di origine straniera. Lo studio è stato illustrato ieri nella sede dell'Ires, presente il presidente Mario Santoro, il presidente dell'Ammo [illegible] Peyrani, esperti del Cnr, della Fondazione Agnelli, della Regione.

In gran parte, è stato detto, la scena futura dipenderà dalle reazioni, dai movimenti del sistema socioeconomico, anche di fronte alla crisi in corso. La «voglia di famiglia» più o meno numerosa dipenderà evidentemente dalle opportunità che italiani e stranieri si troveranno di fronte. «Abbiamo messo in evidenza - spiegano Migliore e Aburrà - due possibilità. Nella prima, il sistema sociale e istituzionale non reagisce in modo strategico rispetto alle problematiche demografiche della regione e si affida al solo mercato». E' lo scenario «selettivo», verso il quale, al momento, stiamo tendendo: abbandono progressivo della produzione manifatturiera, concentrazione su attività d'eccellenza, riassunte nell'high technology. In questo caso, una fascia di popolazione diventa «iperattiva» (e richiede servizi alle persona offerti per lo più da stranieri), un'altra - ampia - inattiva.

L'altra possibilità è di tipo «reattivo», è lo scenario che «tiene conto delle problematiche demografiche - dicono i ricercatori - e orienta lo sviluppo verso [illegible] ampliamento delle attività economiche e della loro organizzazione in direzioni più coerenti coi [illegible] nella popolazione». In questo caso le attività sono diversificate e occupano professionalità di livello differenziato, si allargano le possibilità di occupazione, il mercato si flessibilizza. Alla seconda ipotesi se ne affianca un'altra, «family friendly», con un'organizzazione [illegible] lavoro tale da permettere di conciliare maggiormente il [illegible] professionale [illegible] quello di cura. Nella seconda e soprattutto nella terza ipotesi la fecondità cresce.

All'interno delle diverse ipotesi [illegible] immaginate reazioni a catena: delocalizzazione delle produzioni, immigrazione extracomunitaria e domanda di servizi alle persone, crescita o diminuzione dell'occupazione, si è tenuto conto di eventi come le Olimpiadi del 2006 e delle grandi opere. Il tutto è stato poi discusso con esperti di vari settori. [illegible] base agli scenari tratteggiati, ci si può attendere di poter attingere a un bacino di 70 mila persone immigrate, incrementate ogni anno di 8-10 mila in età da lavoro, uomini e donne. Ma il loro contributo non sarà rilevante per la situazione [illegible] Piemonte. Per farvi fronte occorre agire su altre leve che riguardano l'organizzazione della vita e del lavoro dei cittadini piemontesi come degli immigrati nuovi o recenti». In pratica, in assenza di un'organizzazione del lavoro compatibile con la cura della famiglia, anche quei gruppi di immigrati oggi più inclini alla fecondità si adatterebbero [illegible] sempre più ai livelli degli au[illegible]ni: oggi una donna italiana ha una media di 1,1 figli contro l'1,8 delle straniere.

«Se la fecondità della popolazione autoctona non si modificasse e se non ci fosse un contributo migratorio, le nascite annue si ridurrebbero in 50 anni da 34 mila a 12 mila. Con un significativo contributo migratorio (che nelle tre ipotesi si mantiene stabile, intorno alle 700 mila unità), scenderebbero "solo" a 20 mila. Il saldo naturale [illegible] annuo [illegible] popolazione italiana sarebbe di -39 mila, mentre oggi è di -14 mila: una falla difficilmente compensabile dagli immigrati. Dunque, è [illegible] far leva sulla fecondità della popolazione autoctona». Inarrestabile, invece, l'invecchiamento: nello scenario «reattivo», gli over 65 passano dal 20% del 2000 al 28-29% del 2050; [illegible] «selettivo» al 31%. Aburrà e Migliore ricordano che «inevitabilmente un aumento del flusso migratorio produce anche un incremento di popolazione anziana».

La ricetta per contrastare il declino? «Mantenere impiegabili le persone di età matura e incorporare nell'organizzazione sociale - più di oggi - la funzione riproduttiva e di cura svolte da uomini e donne».



Il contributo degli immigrati non sarà rilevante per la crescita della popolazione della regione: per farvi fronte occorre agire sull'organizzazione di tutti i giorni

IL CNR

Fecondità reale e desiderata

Ieri, all'Ires, il [illegible] approfondito il tema della fecondità a partire da uno studio che, dal '98, l'Istituto di Ricerca sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Cnr conduce su campioni di donne «per capire - spiega la dottoressa Adele Menniti - la tendenza alla fecondità in Italia. Noi chiediamo alle donne le loro intenzioni di fecondità nei successivi [illegible] anni. Trascorso il tempo, le risentiamo e verifichiamo se le intenzioni si [illegible] concretizzate». Qualche elemento di ottimismo comincia ad evidenziarsi. «Le nascite hanno smesso di diminuire. L'età media per avere il primo [illegible] alta, 28 anni, e i figli [illegible] quasi esclusivamente nelle unioni coniugali: un dato non in linea con gli altri paesi europei. Ma ci [illegible] segnali di inversione di tendenza: il clima sociale intorno alle unioni libere migliora e, almeno [illegible] desiderio, le donne indicano come età ideale per la maternità i 26 anni. Si tratterebbe, a questo punto, di poter agire secondo i desideri e non secondo vincoli». La dimensione della famiglia ideale? [illegible] c'è donna che non metta almeno un figlio nel proprio progetto di vita. Ma per quanto riguarda il terzo, il 40% delle intervistate [illegible] che "è arrivato per caso", [illegible] voluto».

SAPER SPENDERE

Restauri, dalle cornici alle vetrate cattedrale

Simonetta

RAME sempre lucido, un successo. Decine e decine di lettori ci hanno telefonato (01-6668226, solo il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30), scritto o inviato email per conoscere il [illegible]me e l'indirizzo del laboratorio artigiano che, grazie a una verniciatura, permette di conservare lucidi gli oggetti di rame che conserviamo in casa. E lo stesso è stato per chi ripara le suonerie delle vecchie pendole (a questo proposito aggiungiamo [illegible] che abbiamo un secondo indirizzo fornito da un lettore che ha fatto riparare con grande soddisfazione la sua pendola dell'800).

In pratica Saper spendere ha ancora una volta toccato un punto di grande interesse per tutti, come già era accaduto con l'artigiano che riargenta vassoi [illegible] teiere, la restauratrice delle bambole, il molatore di bicchieri di cristallo un po' scheggiati, l'esperto che restaura le porcellane, oltre a tanti altri indirizzi di laboratori che ci aiutano a riparare gli oggetti di pregio che abbiamo in casa.

Avevamo anticipato che eravamo a buon punto anche per altri due settori: le vetrate cattedrali e i lampadari in bronzo. Ora siamo riusciti a risolvere il problema di alcuni lettori, compreso quello delle [illegible] dorate in oro zecchino.

Al Laboratorio vetrate artistiche della scuola di restauro del Sermig abbiamo incontrato due insegnanti, Lucia e Maria Cristina, che si occupano attivamente anche di restauri in un laboratorio. Sono loro che potranno interessarsi dei vetri di un lettore torinese che ci aveva telefonato parecchi mesi fa. Certo non è impegno da poco, quel che conta è che le esperte possano fare un sopralluogo e rendersi conto del lavoro da eseguire. «Se si tratta della rottura accidentale di un vetro - spiega Maria Cristina si può sostituire solo un pezzo con un vetro d'epoca o uno simile o moderno, tutto dipende dalla vetrata. I guai incominciano se le condizioni dei piombi [illegible] sono più a tenuta, se ci sono saldature rotte o prossime alla rottura per il normale degrado o se si deve rifare anche la masticatura». Un preventivo chiarirà la spesa che si dovrà sostenere. Forniremo a tutti gli interessati che ne faranno richiesta al telefono di Saper spendere, per posta o via email (è scritta in fondo alla rubrica) nomi, indirizzi e telefoni utili. Le due restauratrici, ci teniamo a sottolinearlo, fanno parte dell'Associazione piemontese restauratori d'arte, che [illegible] tra i suoi iscritti molti artigiani esperti.

Per il restauro dei lampadari in bronzo e ferro abbiamo trovato un laboratorio sia di produzione artistica sia di restauro. La produzione è su modelli antichi e va dalle appliques ai lampadari, da tavoli e sedie per il giardino a lanterne per esterni. Un esempio di prezzi? Un'applique [illegible] da 240-250 euro in su. Per il lampadario in bronzo di una lettrice sono in grado di eseguire il restauro se ha un braccio rotto o una saldatura rotta, [illegible] non se manca un pezzo (qui si tratterebbe di fusione»). Si può sempre fare esaminare l'oggetto per capire se merita la spesa. Un fabbro che ora insegna presso la scuola di artigianato e restauro del Sermig spiega che anche il loro laboratorio può occuparsi di ogg[illegible] artistici in ferro o in ghisa, per [illegible] lampadario in bronzo possono rifare una saldatura, [illegible] anche qui [illegible] presentare l'oggetto e chiedere un preventivo.

Infine la cornice antica d'oro zecchino di Amalia: [illegible] bisogno di cure per ritrovare il [illegible] splendore e qualche pezzetto perso». Ebbene, l'artigiano c'è, anzi ne abbiamo due specializzati in lacche e dorature ai quali può rivolgersi con estrema fiducia. E sarà soddisfatta anche «nonna Enza» che vuole far mettere a posto la sua credenzina dell'800 in legno di noce.

A tutti i lettori che ne ne faranno richiesta per telefono, posta o email daremo gli indirizzi in nostro possesso, con una sola raccomandazione: chiedere sempre il preventivo, perché sarebbe illusione credere che un lavoro di restauro si possa ottenere spendendo pochi euro.

simonetta.conti@lastampa.it

A LA STAMPA E STAMPA SERA

Morto Nando Pavia una vita spesa per il giornalismo

E' mancato, all'età di 83 anni, il giornalista Ferdinando Pavia. Cronista curioso e attento, ricoprì incarichi ad alto livello prima a La Stampa poi a Stampa Sera. Cominciò l'attività giovanissimo, nell'immediato dopoguerra, e fino alla pensione fu protagonista di primo piano di una stagione indimenticabile per il giornali[illegible] piemontese. Figlio di un altro giornalista - [illegible] padre, Ugo Pavia, fu redattore capo durante la direzione di Alfredo Frassati - tenne anche la corrispondenza dall'Italia per il settimanale inglese Time e quello americano Life. «Un'altra sua grande passione - racconta [illegible] dei due figli - era l'attività sindacale. Partecipò alla nascita e allo sviluppo della Subalpina, organo piemontese della Fnsi, e assunse inoltre la carica di segretario nazionale della Fnsi a fine Anni 60».



L'ingresso della «Giorgio Vincent spa» in via Santa Teresa



Negli uffici della «Giorgio Vincent spa» segretarie e impiegati spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede»

LA CONSOB HA SOSPESO PER 60 GIORNI LA «GIORGIO VINCENT SPA»

«Spariti i [illegible] soldi» Denunciata la Sim

La cliente della società che ha eleganti sedi in via Santa Teresa e a Nizza Monferrato sostiene di aver «perso» 200 mila euro «Erano tutti i miei risparmi e costituivano un fondo di garanzia»



La vicenda che vede coinvolta la «Giorgio Vincent spa» sembra l'ennesima fotocopia di una serie di crack con protagonisti finanzieri d'assalto. UGO CASTELLI [illegible] NUCCIO CANDELLERO [illegible] ROBERTO CAPRIOGLIO [illegible] MARCO BRIOSCHI [illegible]

Mentre [illegible] commissario nominato dall'organismo di controllo delle società di intermediazione verifica «possibili gravi irregolarità nell'amministrazione», segretarie [illegible] impiegati rispondono che «il dottor Giorgio Vincent è fuori sede»

il caso

Massimo Numa

FOSCHE nubi si addensano sulla «Giorgio Vincent Spa», società di intermediazione mobiliare. Casa madre in via Santa Teresa 3, un'altra [illegible] Nizza Monferrato, infopoint in Galleria San Federico 22. Poi sito inter[illegible] per il trading on line, numero verde, uffici eleganti nel cuore del centro, al settimo piano di un palazzo d'epoca. La Consob, l'organismo di controllo delle Sim, il 23 ottobre scorso, con la disposizione 17/2002, ha deciso un periodo di sospensione [illegible] giorni) degli organi di amministrazione della società e ha nominato un commissario, il professor Giovanni Ossola. Motivo? «Possibili gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative [illegible] statutarie». Ma da oggi [illegible] già [illegible] questione [illegible] polizia.

L'avvocato Davide De Pasquale, studio in piazza Solferino 20, ha pres[illegible] [illegible] denun[illegible] penale contro [illegible] «Giorgio Vincent». Tutela gli interessi di [illegible] dei tanti clienti che avevano affidato i loro risparmi al noto broker torinese, considerato tra i più affidabili, con [illegible] portafoglio di tutto rispetto e saldi contatti [illegible] il mondo professionale e aziendale. «Non so se sia un caso isolato. Ma il mio cliente, per ora, ha visto svanire nel nulla i suoi risparmi, più [illegible] meno 200 mila euro. Dovevano costituire un fondo di garanzia per gli investimenti. Alla fine, l'ultimo estratto del «fondo di garanzia» contava non più di tremila euro. Immaginarsi la disperazione...».

Lassù, al settimo piano del palazzo [illegible] via Santa Teresa, Giorgio Vincent, l'unico [illegible] potrebbe veramente chiarire questa situazione, non c'è. Le segretarie [illegible] [illegible] giovane dipendente, gentilissimi, spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede e che [illegible] è previsto il [illegible] rientro nel pomeriggio». Nomi e numeri di telefono vengono diligentemente annotati: «Richiameremo [illegible] più presto, non si preoccupi», rispondono agli interlocutori che fanno squillare le linee telefoniche. La notizia dell'intervento della Consob, almeno tra gli addetti ai lavori, è già filtrata da qualche giorno [illegible] poi basta navigare su Internet, sul sito www.consob.it per individuare il testo completo della disposizione 17/2002. Lì c'è tutto, stato patrimoniale, liquidità ec[illegible].

Mancava ancora l'intervento degli inquirenti, polizia [illegible] magistratura. Adesso, [illegible] la denuncia dell'avvocato De Pasquale, anche questa lacuna è stata colmata: «Ovviamente, noi speriamo che questa situazione sia frutto di un equivoco, di [illegible] momentanea difficoltà. Comunque vogliamo vederci chiaro [illegible] solo l'autorità giudiziaria potrà risolvere qu[illegible] [illegible]o che, per [illegible] mia cliente, [illegible] fonte di una terribile e comprensibile angoscia. Che fine hanno fatto i suoi soldi?». Già. Questo è il problema. Intanto gli ispettori della Consob hanno definito la gestione della «Giorgio Vincent Sim Spa» «personalizzata».

Per esempio, [illegible] la clientela (della sim, ndr) figura anche Giorgio Vincent medesimo, so[illegible] di riferimento, presidente del Consiglio [illegible] Amministrazione nonché amministratore delegato della società, titolare del conto di negoziazione n. [illegible] [illegible] valere sul quale, però, non risulta [illegible] stata effettuata nessuna operazione derivante dal compimento di attività di negoziazione». E ancora: «Dall'esame della contabilità del conto n. 89650, infatti, è risultato che, in data 8 gennaio 2001, è stata addebitata sul conto medesimo [illegible] [illegible] pari ad euro 188.137,64, con la causale "storno commissioni". Al riguardo, Vincent ha rilasciato una dichiarazione secondo la quale la [illegible] [illegible] rappresentava il rimborso dovuto [illegible] un cliente, [illegible] cui erano state [illegible] erroneamente commissioni [illegible] dovute. Peraltro, si osserva che, a fronte dell'accredito della somma di [illegible] 188.137,64 al cliente, stando [illegible] [illegible] quanto affermato dal medesimo Giorgio Vincent, corrisponderebbe [illegible] addebito di pari ammontare [illegible] sul conto della Sim, bensì sul suo conto personale». [illegible] infine un giro vorticoso di assegni dall'importo identico, emessi, incassati e riversati [illegible] volgere di poche ore sullo stesso conto. Quello di Giorgio Vincent.

Specchio [illegible] tempi

«Il Comune [illegible] già speso miliardi per fermare [illegible] degrado [illegible] parti storiche [illegible] Cimitero» - «Un brutto muretto nel salotto» - «Le meraviglie dell'Egizio» - «Non sparate sui ciclisti» - «Alberi più resistenti»

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo "Valori importanti che non [illegible] dovrebbero disperdere". Penso [illegible] nutrire la stessa passione del lettore per i cimiteri [illegible] per le antiche tombe di famiglia. Mi permetto però di non concordare [illegible] i suoi giudizi sul Cimitero Monumentale.

«Si lamenta il non intervento comunale e il "disprezzo" dei valori etici [illegible] ornamentali del cimitero. Ciò mi pare ingiusto: informo infatti che, già negli anni scorsi, sono stati spesi milioni di euro per fermare il degrado delle parti storiche. Non solo, sono in [illegible]e avanzata studi di fattibilità, avviati su mio impulso, per il recupero dei porticati antichi.

«Anche per il Mausoleo Tamagno ero [illegible] io a promuovere, oltre [illegible] anni fa, l'intervento del Comune. Tuttavia per le numerosissime sepolture in stato di abbandono nei cimiteri l'unica scelta possibile [illegible] [illegible] loro affido [illegible] [illegible] famiglie che meritoriamente [illegible] facciano carico [illegible] spese di sistemazione.

«Non sarebbe né sensato, né giusto scaricare questi costi sul Comune. Analogamente a quanto accaduto nel recupero dei centri storici la riqualificazione dei luoghi cimiteriali storici passa attraverso politiche di investimenti pubblici che facciano da volano ad interventi privati: ed è quello che [illegible] cercando di fare».

Beppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Piazza Bodoni (Conservatorio) [illegible] [illegible] [illegible] da poco. Era diventata [illegible] [illegible] piazza pavimentata con le panchine in circolo: un salotto urbano. Ci sono passato l'altro giorno: sono rimasto orripilato. Hanno aggiunto, sulla pavimentazione in pietra, degli orrendi muretti [illegible] [illegible] rossi alti [illegible] metro [illegible] [illegible] che stravolgono e rovinano la piazza».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scri[illegible]:

«L'anno scorso le classi seconde della scuola elementare "Leone Fontana" di Torino han[illegible] studiato gli Egizi, ma non in modo didascalico come si faceva ai nostri tempi ed infatti [illegible] fine anno scolastico [illegible] molti i lavori "fatti" dai bambini per rappresentare le [illegible] epoche vissute dal popolo egizio. Lunedì scorso veniamo invitati a vedere lo spettacolo che i bambini, in collaborazione con il gruppo Faber Teater, allestiranno all' interno del Museo Egizio; perplessi e incuriositi accettiamo di buon grado la proposta. Ciò che i nostri occhi ved[illegible] è [illegible] spettacolo molto semplice e comprensibile soprattutto ai bambini che sono i veri protagonisti e mai potranno dimenticare [illegible] aver [illegible] pretato gli Egizi nel luogo dove è custodita la loro storia.

«L'entusiasmo e la gioia che abbiamo provato sono stati [illegible] grandi, non solo per [illegible] spettacolo ma anche perché tutti gli oggetti costruiti dai nostri figli l'anno [illegible] sono esposti nelle sale del Museo, davvero [illegible] si può chiedere di più!».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«La lettrice che criticava il malcostume di alcuni ciclisti che passano sotto i portici può tutto sommato ritenersi fortu[illegible] abitando in corso Vittorio non [illegible] tenuta ad esercitare continui slalom tra auto parcheggia[illegible] di punta ed escrementi canini che punteggiano i marciapiedi di quasi tutta la città. Insomma la maleducazione è [illegible] vez[illegible] comune [illegible] non [illegible] prerogativa dei [illegible] ciclisti. I quali peraltro, come giustamente osserva anche la lettrice, dovrebbe essere dotati di caratteristiche [illegible] soprannaturali per riuscire [illegible] seguire i percorsi delle (poche) piste a loro destinate. E' però veramente triste dover ancora una volta registrare [illegible] questa categoria [illegible] viaggiatori, [illegible] [illegible] inquina, non fa rumore, non produce puzza, [illegible] un [illegible] irrile[illegible] di incidenti, sia sempre nel mirino di chi, ha sempre [illegible] solo pensato ad una città non [illegible] misura di ciclista».

Giorgio Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Voglio credere, anche con beneficio di inventario, all'amministrazione comunale di Castiglione, la quale alle proteste corali per lo sterminio del viale di ippocastani di via Torino (da sommarsi allo sterminio parziale fatto a S. Mauro sempre [illegible] ippocastani sempre in via Torino - Lungo Po o a Chivasso nei viali alberati del centro), risponde sostenendo che gli alberi fossero malati incurabili.

«Per fare bella figura adesso però la [illegible] amministrazione [illegible] rimpiazzarli in fretta [illegible] alberi nuovi e sani, magari non più ippocastani (delicati), magari tigli (resistenti e profumati)».

Andrea Bertano

specchiotempi@lastampa.it

CENTROSINISTRA ALL'ATTACCO, BIONDI PERPLESSO, AN E UDC SOLIDALI CON IL PRESIDENTE

Regione: Biasotti «dimissiona» Pittaluga

Allontanato l'assessore al Bilancio

Paolo Lingua

GENOVA

Sandro Biasotti ha «eliminato», a poco più di due anni dalla sua vittoria elettorale, il quinto assessore [illegible] sua giunta (su nove) e si appresta ad effettuare [illegible] spostamento all'interno [illegible] suo rabberciato governo regionale. [illegible] vittima di turno, questa volta, appartiene al «Gotha» dell'università, perchè si tratta del professor Giovanni Battista Pittaluga, [illegible] nomista d'area liberal-cattolica, ammiratore di Quintino Sella e di Luigi Einaudi, titolare dell'assessorato al Bilancio e alle Finanze.

Da tempo Pittaluga (sin dai primi contrasti di Pietro Micossi, primo «decapitato» dall'inesorabile Biasotti, e poi seguito dai vari Coppellini Novi, Amoretti, Bonino, [illegible] il relativo tourbillon d'incarichi che [illegible] coinvolto Orsi, Bruzzone, Plinio, Morgillo, Gatti, Levaggi, eccetera) non nascondeva dubbi e dissensi nei confronti della politica economica della giunta, gettando l'allarme su una situazione di dissesto nel settore sanitario. Si parlava, sottovoce ma [illegible] [illegible] d'un «buco» di settantasei miliardi nella sanità, concretizzatosi nella gestione del 2001.

Sembra che in giunta, Biasotti, [illegible] tempo in difficoltà (molte sue iniziative estemporanee, dalle più serie della siderurgia persino a quelle più fatue [illegible] il pesto, non si sono risolte positivamente), [illegible] di rimuovere il problema, mentre Pittaluga preferiva affrontare [illegible] verità a viso aperto e presentare una variazione [illegible] di bilancio per rabberciare la falla. Pittaluga [illegible] ha perso il suo stile «british»: [illegible] probabilmente si aspettava da molti giorni la conclusione brusca della [illegible] breve esperienza [illegible] [illegible] esterno, ma il tono della sua voce è lievemente beffardo e tagliente: «Non si tratta [illegible] un semplice problema [illegible] conti ma di qualcosa di più grave: avere detto [illegible] [illegible] non [illegible]. Seconda bordata: «E' una questione di mancanza di correttezza istituzionale, perchè dalla giunta è stato detto che c'era [illegible] equilibrio del sistema sanitario, anzi, che c'era l'equilibrio dei singoli bilanci delle Asl. Invece questo equilibrio non c'è. In questo caso la giunta doveva assumersi [illegible] responsabilità di dirlo, [illegible] [illegible] dentemente non ne ha avuto la forza».

Sandro Biasotti, palesemente innervosito, è rimasto chiuso per tutto il giorno [illegible] suo bunker di [illegible] Fieschi, rilasciando soltanto [illegible] breve [illegible] che si richiama ai problemi nazionali della Finanziaria e [illegible] che le dimissioni sono [illegible] [illegible] alla luce del «difficile contesto istituzionale e finanziario in cui [illegible] trovano ad operare le Regioni». Questo contesto - spiega Biasotti - «richiede [illegible] Liguria un impegno più concreto sul versante della politica finanziaria». [illegible] serata su Biasotti si appiattiscono An (ma Giorgio Bornacin [illegible] nasconde un certo imbarazzo) e il Ccd-Cdu, ma Alfredo Biondi [illegible] «il metodo e il merito» e chiede un chiarimento [illegible] più presto. All'interno della Casa delle Libertà, nei prossimi giorni, si [illegible] la «bagarre», anche perchè Claudio Scajola, risalito sulla sella dell'organizzazione, non è mai stato [illegible] «fan» di Biasotti.

L'opposizione s'è a questo punto scatenata. Il centrosinistra spara [illegible] zero e chiede le dimissioni della giunta e dello stesso Biasotti per la seduta di martedì prossimo: «Andremo tutti a casa», dichiarano durissimi. Giancarlo Mori, le cui azioni di amministra- [illegible] [illegible] in netta risalita per le «defaillances» del [illegible] rivale, ricorda la correttezza di Pittaluga: «Accusarono [illegible] [illegible] giunta [illegible] un buco nella sanità, ma Pittaluga, onestamente, contro il parere di Micossi, rivelò che [illegible] era [illegible]. Questa giunta non ha uomini che abbiano credibilità e peso a livello nazionale. Ormai farà poca strada».

[illegible] LIGURIA SEMPRE PIÙ ANZIANA

La rivoluzione dell'assistenza

La Liguria, con 400 mila anziani (e la tendenza è in crescita) è al primo posto per percentuale di popolazione della terza e quarta età [illegible] Europa e al secondo posto nel mondo dopo il Giappone. Per questo diventa più [illegible] mai [illegible] [illegible] politica [illegible] interventi mirati [illegible] [illegible] coordinamento tra [illegible] sociale e assistenza sanitaria e la possibilità [illegible] estendere i servizi anche ai meno bisognosi, [illegible] adeguata integrazione economica da parte dell'assistito. Si chiama «Liguriandiani» il progetto integrato approvato dalla gi[illegible] che, nel giro di tre-quattro anni, dovrebbe portare alla progressiva deospedalizzazione dell'anziano, all'organizzazione di validi servizi territoriali, l'aumento dei centri diurni e residenze protette, con il coinvolgimento di Asl, Comuni, associazioni di volontariato e cooperative già esistenti. Sarà creata una nuova figura professionale che, in ogni distretto sociale, [illegible] prenderà in carico ogni anziano costruendo per lui il miglior tipo di intervento «su misura». E' in progetto anche la realizzazione [illegible] centri di ascolto, con un unico numero facilitato regionale, per fornire tutte le informazioni richieste, o [illegible] solo un immediato supporto psicologico. Tra gli strumenti individuati per stabilire un contatto continuo con l'anziano, anche l'installazione di una telecamera a casa di chi ne facesse richiesta, per contatti quotidiani su appuntamenti fissi o allarmi in caso di emergenza. [illegible]. p.]



L'assessore al Bilancio Giovanni Battista Pittaluga e il presidente Sandro Biasotti

GLI APPUNTAMENTI DEL GIOVEDI' SERA A GENOVA

[illegible] al [illegible] Victorlatino, giovani in gara

Da Liverpool [illegible] via D'Annunzio la band dei Reunion Cover internazionali al Bbq, jazz al Louisiana Club

GENOVA

La serata [illegible] al Jasmine Cafè e la gara canora [illegible] Victor Latino sono i principali appuntamenti del giovedì sera nel capoluogo ligure. Tributo ai Beatles, questa sera [illegible] 22,30, al Jasmine Cafè, in via D'Annunzio, con la band genovese dei Reunion, unico complesso italiano invitato ogni anno alla prestigiosa [illegible]tle Convention» che ogni anno si svolge a Liverpool, la patria dei quattro baronetti.

I Reunion eseguono rigorosamente il repertorio dei Beatles nelle tonalità originali, mostrando grande bravura nel ricreare intatte quelle atmosfere che hanno reso immortale [illegible] [illegible] dei quattro «scarafaggi». [illegible] [illegible] [illegible] loves you, Twist and shout, Yesterday, Let it be, Hey Jude, tanto [illegible] citare [illegible] dei successi dei Beatles, hanno rappresentato [illegible] il mondo intero qualcosa di [illegible] di semplici canzonette. I Beatles, con [illegible] loro rivoluzione musicale hanno cambiato anche l'approccio ai valori della vita e del quotidiano. La loro musica ha contribuito notevolmente a spingere un processo [illegible] cambiamento, facendo irruzione in mondi non solo artistici. La band dei Reunion è formata da Maurizio Cassinelli, Stefano Cavallo, Luciano Ottonello, Francesco Sandi «Fisher», Fabio Vernizzi. Il Jasmine Cafè invita il pubblico a cominciare la serata-omaggio ai Beatles dalla cena. Per informazioni e prenotazioni, telefono 010-54.12.73.

Fra gli altri appuntamenti della serata, la musica disco e le cover internazionali con il dj Celso al BBQ in corso Italia e i ritmi caraibici con il dj Antonio [illegible] Colombia al Victorlatino, in via Ceccardi dove [illegible] [illegible] programma anche la gara [illegible] «Una canzone per volare». [illegible] palco si [illegible] Sabina Signorini, Andrea Solari, Saro Convili, [illegible] Schembri, Valentina Girardi, Agostino Marafioti, Davide Martini, Simona Cannella, Nilde Pannessa, Simona Schena, Giorgio Bacchi, Michela Maresco, Damiano Comin, Natascia Figlioli, [illegible] Fiaccavento, Francesca Dorigo e il gruppo vocale Joy.

[illegible] Louisiana Jazz Club, in via San Sebastiano, alle 21,30, concerto del gruppo «Teddy Fullik and his Gang». [m. b.]



Le cover dei Beatles rivisitate dalla band genovese dei Reunion

CONTESTATA ANCHE L'IPOTESI [illegible] UN COLLEGAMENTO CON LA FONTANABUONA

Traforo a Rapallo? No grazie

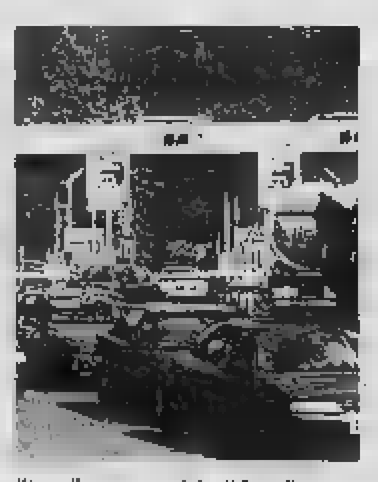
Ambientalisti contro i progetti per la viabilità

[illegible]

L'ipotesi [illegible] un tunnel di collegamento tra Rapallo e Santa Margherita [illegible] trova [illegible] consenso di Italia Nostra, almeno stando al [illegible] esponente Rino Vaccaro. Lo stesso [illegible] anche il ventilato traforo con [illegible] Fontanabuona, definendolo di notevole [illegible] ambientale e che «diventerà il terminale del traffico [illegible] Portofino, [illegible] Mestre lo è rispetto a Venezia». Un argomento, questo del tunnel dalla Fontanabuona alla [illegible] [illegible] cui si parla almeno da cento anni. Più recente l'idea di collegare i due centri costieri del Tigullio [illegible] un traforo, per evitare i consueti collassi del traffico nelle strade di Rapallo e lungo la litoranea che attraversa lo stretto budello di San Michele di Pagana.

Le auto provenienti dalla 225 [illegible] Fontanabuona e dal casello autostradale di Rapallo, si ritroverebbero oltre il centro [illegible] Santa Margherita. Per questo Vaccaro dice di non capire che [illegible] succederà quando un flusso parossistico di [illegible] proveniente dalla [illegible] autostrada, arriverà direttamente a Santa Margherita nella [illegible] di [illegible] Siro e alle spalle dell'Hotel Miramare, senza poter proseguire per Portofino. [illegible], dovrebbe invece favorire l'accesso al Borgo con mezzi alternativi all'auto: «Tutti ricordano - aggiunge Vaccaro - il prog[illegible] dei bus navetta elettrici e il parcheggio di interscambio».

L'esponente di Italia Nostra giudica grande assente l'Ente Parco di Portofino «che ha approvato un Piano del Parco molto generico senza valutare i collegamenti [illegible] l'area contigua. Non capisco - continua - il ruolo dell'Ente rispetto ai problemi dei cittadini e alla viabilità delle città comprese nell'area Parco». [illegible] nel lontano 1935 il discorso della accessibilità e della penetrazione nell'area Parco, [illegible] il progetto di [illegible] strada che collegava Camogli e Portofino lungo la costa, secondo Vaccaro, [illegible] simile all'attuale progetto [illegible] strada-tunnel che incide ovviamente sull'area del parco. «E [illegible] che l'assedio edilizio conclude - non era dissimile [illegible] [illegible] vero che la normativa si proponeva [illegible] disciplinare le costruzioni edilizie affinché [illegible] contribuissero alla bellezza [illegible] paesaggio». Conclude sostenendo che i vincoli del piano paesistico [illegible] del tutto inefficaci in quanto la legge regionale prevede [illegible] [illegible] [illegible] Piano [illegible] essere variato «per [illegible] ragioni e tra [illegible] i progetti di nuove grandi infrastrutture pubbliche o private». [r. s.]



Il casello autostradale di Rapallo

OGGI STEFANO ZARA SARA' RICONFERMATO PRESIDENTE DELL'ASSOINDUSTRIA

Industria: spazio alla ricerca

Genova prima tra i capoluoghi di regione

GENOVA

Oggi Stefano Zara, 65 anni, manager e imprenditore, sarà confermato per il prossimo biennio all'unanimità [illegible] presidente dell'Assoindustria genovese: la sua analisi sullo «stato dell'economia» di Genova, tutto som[illegible] non negativo, soprattutto se rapportato alla situazione dei grandi capoluoghi regionali omologhi. Poi accenna ai «buchi neri». Il primo risiede nel rapporto ancora troppo flebile e sporadico tra il mondo dell'impresa e quello della Ricerca, dell'Università e della Finanza. Il secondo sta nell'inadeguatezza delle infrastrutture della mobilità che «hanno raggiunto livelli di saturazione insopportabili». Il [illegible] «buco» [illegible] è il ritardo [illegible] processi di privatizzazione delle municipalizzate, delle ex municipalizzate, delle [illegible] partecipazioni statali ma anche delle aree come quella [illegible] Cornigliano. Scienza e tecnologia, sostiene Zara, sono il primo vantaggio competitivo d'impresa. Il presidente degli industriali vede nel «Villaggio Tecnologico» proposto dal Presidente [illegible] [illegible] Carlo Castellano il naturale approdo per qu[illegible] genere di iniziative. Cresce la piccola impresa ma [illegible] grande e media sono in calo, aumentano l'occupazione e la scolarizzazione ma calano [illegible] iscritti all'Università, bene porto, turismo e esportazioni, ottima [illegible] qualità [illegible]. Lo studio, che [illegible] presentato domani all'assemblea aperta alla città, è stato [illegible] confrontando [illegible] realtà genovese [illegible] quelle delle altre nove [illegible] metropolitane (Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Bari e Napoli). In primo luogo il dato demografico: in vent'anni Genova ha perso [illegible] mila abitanti, [illegible] un indice di vecchiaia pari a 241, quasi il doppio rispetto alla media nazionale.

GENOVESI COLTI DA ANSIA E DIFFICOLTA' SESSUALI

Meno nascite per colpa del G8

Il G8 ha fatto danni anche in camera da letto: l'incontro internazionale, e gli scontri di piazza di quei giorni, hanno provocato ansia, depressione e difficoltà sessuali per i genovesi stressati. «Nove mesi dopo il vertice internazionale - rivela uno studio presentato al XIX Congresso della Società italiana di andrologia, in corso a Bologna - sono nati meno bambini, con un calo delle nascite, dopo 9-11 mesi, del 26%». La [illegible], condotta dalla clinica Urologica dell'ospedale San Martino, coordinata da Aldo Franco De Rose, ha coinvolto 320 genovesi, tra i 27 e i 52 anni, che lavorano all'interno delle strutture ospedaliere della città. Ben 120 persone hanno dichiarato una riduzione del desiderio sessuale e del numero dei rapporti: il 62,5% erano uomini, il 37,5% donne. In 47, poi, hanno dichiarato di aver trascorso la maggior parte delle giornate del [illegible] casa, 25 hanno partecipato alle manifestazioni senza essere coinvolti negli scontri, 46, infine, sono regolarmente usciti di casa, evitando i luoghi [illegible]. «C'è una spiegazione scientifica, oltre [illegible] sociale per questi risultati - dice [illegible] - [illegible] la tensione per gli avvenimenti di quei giorni hanno scatenato, in soggetti predisposti, una serie di modificazioni organiche, a livello del sistema neurovegetativo e ormonale».

LOTTO CONCORSO N. 91

[illegible] N° 13 [illegible] 2002

Bari	73	42	30	[illegible]	81
Cagliari	[illegible]	86	[illegible]	[illegible]	50
Firenze	5	81	73	[illegible]	23
Genova	[illegible]	21	5	16	[illegible]
Milano	89	30	36	25	16
Napoli	44	[illegible]	31	88	7
[illegible]	53	23	73	11	69
Roma	[illegible]	50	[illegible]	56	[illegible]
Torino	20	51	48	39	2
Venezia	41	79	77	[illegible]	28

[illegible]

5 - 44 - 45 - 53 - 73 - 89
Numero Jolly 41

Montepremi
€ 6.794.099,29

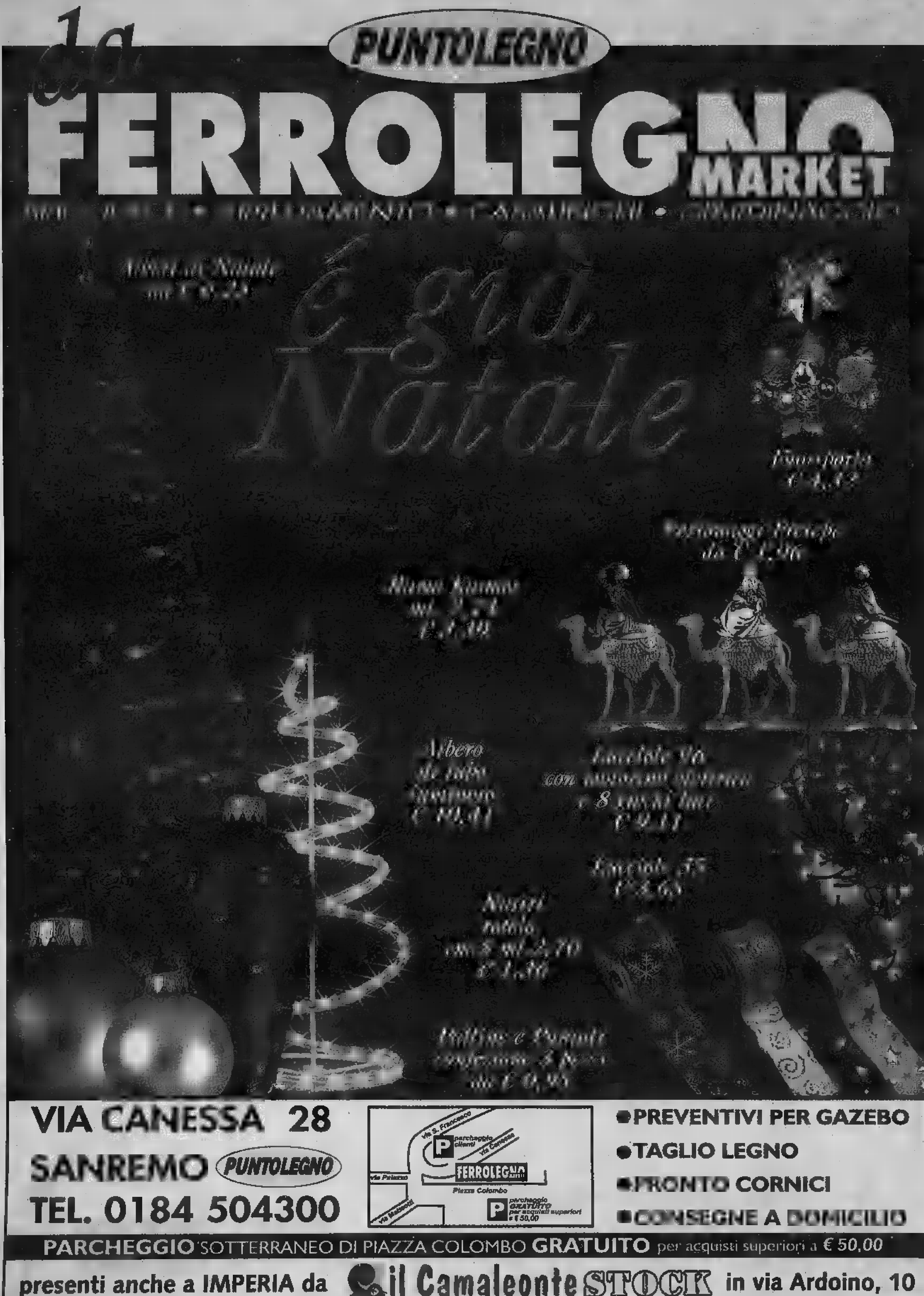
Nessun 6
Jackpot € 25.876.167,68

Nessun 5 + 1
Jackpot € 4.299.641,69

	Punti	€
Ai 21	5	64.705,71
Ai 3233	4	[illegible]
Ai 122.380	3	11,10


UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
GruppoAlta Italia
Ramello
QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...
...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"
AD ANDORA, LIGURIA
TEL.0182/85710


ATTRAZIONE IRRESISTIBILE.
TUTTO IL FASCINO DELLA PELLE IN 24 RATE
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI.
TAN E TAEG 0%


PUNTOLEGNO
la FERROLEGNO MARKET
è già Natale
VIA CANESSA 28
SANREMO PUNTOLEGNO
TEL. 0184 504300
FERROLEGNO
Piazza Colombo
●PREVENTIVI PER GAZEBO
●TAGLIO LEGNO
●PRONTO CORNICI
●CONSEGNE A DOMICILIO
PARCHEGGIO SOTTERRANEO DI PIAZZA COLOMBO GRATUITO per acquisti superiori a € 50,00
presenti anche a IMPERIA da il Camaleonte STOCK in via Ardoino, 10

IMPERIA-SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 50 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129
E PROVINCIA

cucina solo
Via Mentana
SANREMO

INIZIATA UNA RACCOLTA DI FIRME PER DIRE NO AL TRASFERIMENTO DEL MERCATO. LA POLEMICA DOPO LA PROPOSTA DEL SINDACALISTA DELLA CISL ANGELO MASSACANO

Ex stazione contesa a Sanremo

La vogliono alcuni ambulanti e nasce un caso

Gian Piero
SANREMO

I commercianti gli esercenti di piazza sanremesi delle strade che gravitano intorno al mercato ambulante, attraverso una raccolta di firme promossa dalla Confcommercio dicono al trasferimento delle bancarelle nell'area dell'ex ferroviaria di piazza Cesare Battisti. Un no condiviso anche dal direttore dell'associazione Nicola Zotti che dice: «Il trasferimento, al di là di ogni altra motivazione, andrebbe comunque a ledere interessi consolidati. Non solo provocherebbe un grave danno a quanti lavorano intorno all'area mercato ma anche commercianti dei banchi fissi che perderebbero contatto l'attività degli ambulanti».

Alla raccolta di firme hanno aderito bar, ristoranti, macellerie, pollerie, salumerie. In pratica tutte le attività operative zona. Oltre a manifestare la loro contrarietà chiedono preventivamente consultati merito a qualsiasi progetto proposto dall'amministrazione comunale riguardante l'area di mercato.

La polemica che ha già visto una levata di scudi da parte delle sezioni ambulanti di Confcommercio e Confesercenti («Non esistono città zone alternative a quella in uso che posseggano le stesse caratteristiche e proprietà e che pertanto siano idonee ad ospitare settimanale»), nasce dalla proposta del segretario provinciale della Cisl ambulanti, Angelo Massacano che, dopo un con l'assessore al Commercio Adriano Battistotti, era detto favorevole al trasferimento. Alla luce che della viabilità caotica che crea in città tutti i giorni di mercato che diventerà insostenibile quando, con la realizzazione del terzo tratto dell'Aurelia bis, tutto il traffico diretto in centro transiterà proprio piazza Eroi

Battistotti, nel corso di una riunione con le associazioni ambulanti, in modo informale parlando progetti a lunga scadenza, aveva preso in considerazione l'ipotesi un trasferimento del mercato ambulante per risolvere gli ormai insostenibili problemi traffico e parcheggio in città.

Un'ipotesi che ha raccolto raffica di no, ma anche molti pareri favorevoli perché con le bancarelle nell'ex della stazione assumerebbe posizione più centrale rispetto all'attuale facilitando l'accesso alla clientela che, grazie alle centinaia di posti macchina disponibili sul lungomare, dovrebbe più affrontare estenuanti ricerche di parcheggio libero. E non bisogna dimenticare che, proprio di fronte alla vecchia stazione è stato realizzato un vasto parcheggio per i pullman turistici, dei quali ogni martedì sabato portano a Sanremo proprio centinaia di clienti del mercato, in particolare provenienti dalla vicina Francia.

Va bene

Ci sono voluti mesi. Forse l'attesa è stata troppo lunga, ma finalmente almeno una parte dei lavori per rifare i marciapiedi in Cavallotti stata completata. Meglio tardi che mai

Va male

Che posteggiare a Imperia costi caro lo sanno tutti. Ma che diventi sempre più difficile intollerabile: nell'area dell'ex Sasso sono validi i ticket giornalieri a forfait. Perché?



L'area di fronte alla vecchia stazione ferroviaria dove potrebbero trovare posto le bancarelle del mercato ambulante

CENTROSINISTRA CRITICO, ALFREDO BIONDI PERPLESSO, AN UDC SOLIDALI

Biasotti dimissiona Pittaluga è il quinto assessore che salta

Paolo Lingua

Sandro Biasotti ha «eliminato», a poco più di due dalla sua vittoria elettorale, il quinto assessore della sua giunta (su nove) e si appresta a fare il nono spostamento all'interno del suo rabberciato governo . La vittima di turno, questa volta, appartiene al «Gotha» dell'Università, perché si tratta del professor GB. Pittaluga, economista d'area ral-cattolica, di Quintino Sella e di Luigi Einaudi, titolare dell'assessorato Bilancio e Finanze.

Da tempo Pittaluga (sin dai primi contrasti Pietro Micossi, primo «decapitato» dall'inesorabile Biasotti, poi seguito dai vari Ceppellini Novi, Amoretti, Bonino, con il relativo tourbillon d'incarichi che ha coinvolto Orsi, Bruzzone, Plinio, Morgillo, Gatti, Levaggi, ecc.) non nascondeva dubbi e dissensi nei confronti della politica economica della giunta, gettando l'allarme su una situazione dissesto nel settore sanitario. parlava, sottovoce ma non tanto, d'un «buco» di 76 miliardi nella Sanità nella gestione del 2001.



Il presidente Sandro Biasotti

Sembra che in giunta, Biasotti, da tempo in difficoltà (molte sue iniziative estemporanee, dalle più serie della siderurgia persino a quelle più fatue come il pesto, non si sono risolte positivamente), cercasse di rimuovere il problema, mentre Pittaluga preferiva affrontare la verità e viso aperto e presentare una variazione di bilancio per rabberciare la falla.

Pittaluga non ha perso il suo stile «british»: probabilmente si aspettava da molti giorni la conclusione brusca della breve esperienza di assessore esterno, della sua v è lievemente beffardo e tagliente: «Non si tratta di un semplice problema di conti ma di qualcosa di più grave: avere detto una cosa non vera». Seconda bordata: «E' una questione di mancanza di correttezza istituzionale, perché dalla giunta è stato detto che c'era un equilibrio del sistema sanitario, anzi, c'era l'equilibrio dei singoli bilanci delle Asl. Invece questo equilibrio c'è».

Sandro Biasotti, palesemente innervosito, è rimasto chiuso per tutto il g nel bunker di via Fieschi, rilasciando soltanto un breve comunicato che si richiama ai problemi nazionali della Finanziaria. Molte le reazioni: il centrosinistra chiederà dimissioni della giunta, Biondi è perplesso, An e Udc sono solidali con il presidente. All'interno della Casa delle Libertà, nei prossimi giorni, si scatenerà la «bagarre», anche perché Claudio Scajola, risalito sulla sella dell'organizzazione, non è mai stato un «fan» di Biasotti.

ALL'UFFICIO VERTENZE DELLA CGIL UNA DOZZINA DI EXTRACOMUNITARI CONTRO L'EX DATORE DI LAVORO

Clandestini, le denunce dei licenziati

«Ma sono valide solo se presentate entro l'11 novembre»

Stefano
IMPERIA

Chi, dopo stato licenziato, ha presentato la denuncia nei confronti datore di lavoro prima del termine ultimo per la regolarizzazione cioè l'11 novembre scorso, potrà un permesso di soggiorno temporaneo di sei mesi, ha precisato la circolare ministeriale ottobre. Ma per ha iniziato pratiche dopo l'11 novembre, invece, non ci sono speranze. Questa è l'interpretazione della prefettura di Imperia, che ovviamente ricalca quella del ministero dell'Interno.

A quanto riferisce l'Ufficio Vertenze della Cgil provinciale, erano 12 clandestini che, nei giorni scorsi, avevano dato avvio all'iter per la denuncia. Lavoratori extracomunitari irregolari per i quali i datori di lavoro, anziché fare ricorso alla legge Bossi-Fini per l'emersione del lavoro nero provvedere a regolarizzare la posizione dei dipendenti, hanno preferito rinunciare loro prestazioni. Ma, secondo il sindacato, dovrebbe essere molto più ampio e, proprio in questa prospettive, la Cgil era in attesa di specifiche istruzioni.

però non possibilità di equivoco: «La denuncia, da parte di colf, badanti e lavoratori parasubordinati, dove prima della scadenza, magari anche come arma di pressione nei confronti del datore di lavoro inadempiente. Successivamente all'11 novembre, non può avere alcun effetto forse conseguenze di natura fiscale penale nei confronti del datore di lavoro), anche perché la regolarizzazione del dipendente non può più materialmente avvenire. Il termine è scaduto».

Non si esclude che chi avvia ugualmente le pratiche contro l'ormai ex datore lavoro lo faccia nella speranza di una proroga retroattiva da parte del Governo. Ma è praticamente escluso che possano riaperti i termini sanatoria. Lo ha detto chiaramente Alfredo Mantovano, segretario al ministero dell'Interno: «Non sarebbe serio. Ci sono stati due mesi di tempo da quando nuove disposizioni sono entrate in vigore, e la data dell'11 novembre valeva anche come termine ultimo per avviare la vertenza necessaria a ottenere un permesso di soggiorno provvisorio sei mesi».

Nella provincia di Imperia sono stati distribuiti complessivamente 9.274 kit, così ripartiti: 1.493 a Imperia e 3.664 a Sanremo per colf e badanti, 1.528 a Imperia e 2.589 a Sanremo per i lavoratori subordinati; le domande sono 2.034, e precisamente 328 a Imperia e 506 a Sanremo per colf e badanti, 563 a Imperia e 637 a Sanremo per i lavoratori subordinati. I maggiori richieste di emersione sono edilizia, assistenza familiare e alberghi.

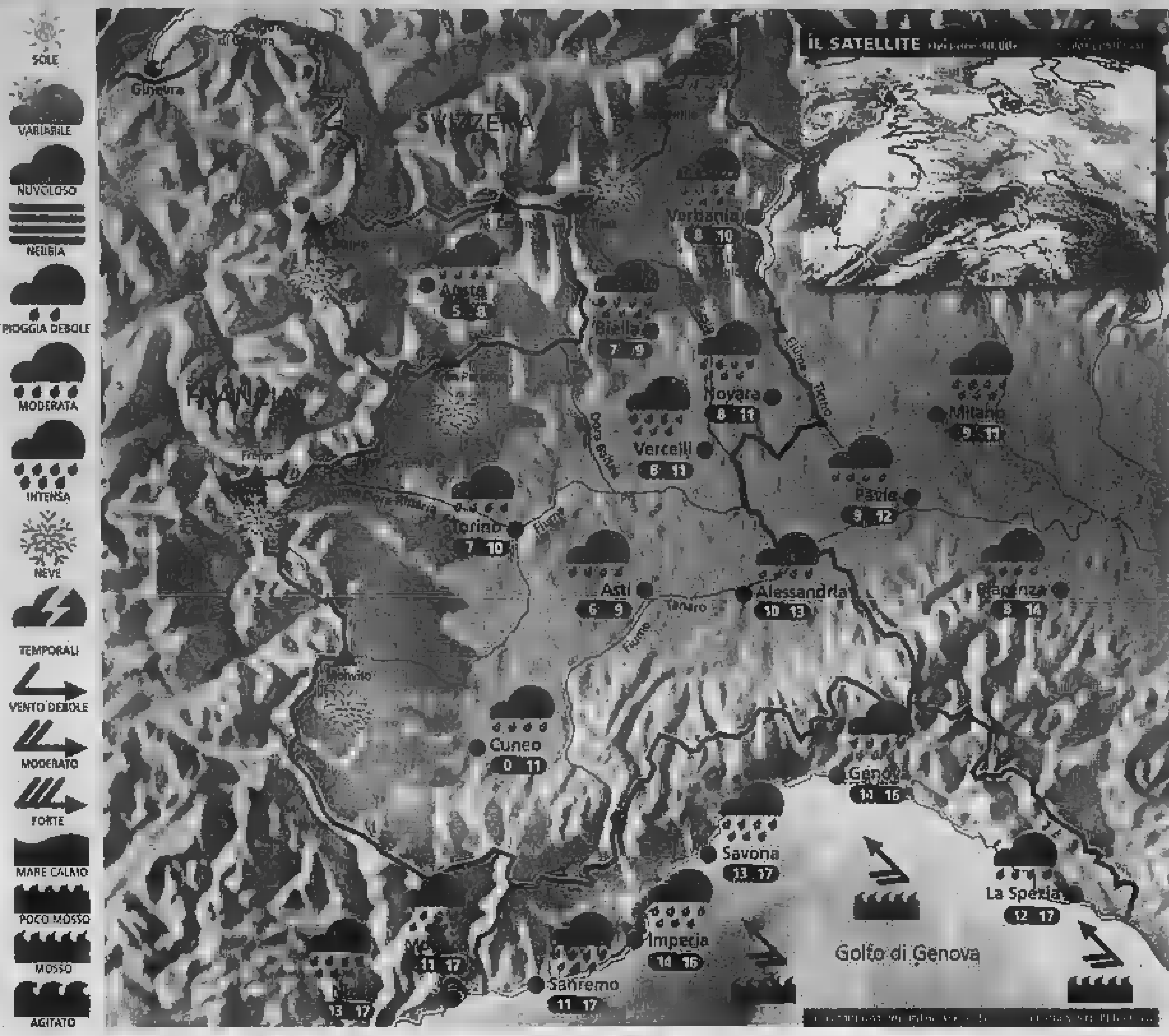
PER IL CONTRATTO E CONTRO IL TITOLARE DELL'AZIENDA

Retegamma, domani sciopero

Sciopero alla Retegamma. Era nell'aria, l'agitazione da parte dei 120 dipendenti dell'azienda che in provincia di Imperia ha in appalto alcuni servizi per della Telecom (manutenzione rete di telefonia fissa, comprese le cabine): puntualmente, domani, arriva l'astensione dal lavoro. «Quattro ore sono per il contratto nazionale, le altre quattro di protesta perché l'80% di noi non riceve salario ormai dal mese di luglio», precisa Alfredo Poggi, della Fiom-Cgil provinciale. Sotto c'è il comportamento del titolare dell'azienda, Aldo Michele Valtellina, imprenditore bergamasco già criticato «per l'assoluta rapporti sindacali». Il personale della Retegamma esasperato: «Valtellina, hanno di riportato alcuni giornali, ha salvato gli Open italiani di golf, il più importante torneo che aveva i fondi per andare avanti, coprendone le spese per anni. Però trova il denaro per pagare i stipendi». [s. d.]



BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il transito di ▬ moderata perturbazione ha dato luogo ad annuvolamenti con locali piogge ■ mattino specie sulla Liguria. Nel pomeriggio si è manifestata un'attenuazione dei fenomeni da W. Oggi arriva una perturbazione più intensa che determina generali condizioni ■ tempo perturbato.

Previsioni

Al mattino molte nubi associate a piogge sparse su tutti i settori. ▬ al di sopra dei 1800 metri sui rilievi alpini. Nel corso della giornata le precipitazioni tenderanno ulteriormente ad intensificarsi, risultando localmente forti e abbondanti su Biellese, Verbano, Novarese ed Appennino ligure centro-occidentale. Limite delle nevicate in rialzo, fino a 2000 metri. Temperature in lieve aumento nei valori minimi. Venti moderati ▬ rinforzi in montagna ■ in Liguria. Domani ancora condizioni di tempo perturbato.

ZOOM

Le piogge intense

Nel periodo autunnale, sul ▬ paese, sono abbastanza frequenti periodi di maltempo dovuti ▬ presenza di depressioni sul Mediterraneo occidentale. In molti di questi casi la pioggia può cadere in maniera molto intensa con gocce anche piuttosto grandi, determinando anche dei problemi dal punto di vista idrogeologico. Il problema che hanno dovuto affrontare gli scienziati di un tempo ▬ quello di spiegare come si potessero creare i presupposti per la formazione di gocce di pioggia così grandi. In un primo tempo si riteneva che la pioggia fosse solo derivata ▬ un processo di condensazione del vapore acqueo, ma esperimenti di laboratorio hanno messo ■ luce che in questo modo si potevano creare solo g▬ di dimensioni molto piccole. Il dilemma è stato ■ parte risolto quando ci ■ ■ accorti che la pioggia non parte quasi mai liquida dalla base delle nubi, ma solida, sottoforma di fiocchi di neve o chicchi di grandine. Questi, attraversando una ▬ con temperature ■ di sopra dello zero, fondono a danno origine ai classici goccioloni presenti nei temporali o negli acquazzoni.

A ▬ DI ▬.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	21	REGGIO CALABRIA	17	23
BARI	15	23	ROMA	14	21
BOLOGNA	13	20	VENEZIA	15	20
CAGLIARI	18	23	BARCELLONA	10	18
CATANIA	18	22	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	8	12
FIRENZE	13	20	GINEVRA	5	8
OLBIA	18	22	LONDRA	10	12
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	2	8
PERUGIA	10	20	PARIGI	6	8
POTENZA	12	18	ZURIGO	8	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 7 minuti; cala domani alle ore 2 e 32 minuti

A DIANO MARINA UN CONSIGLIO COMUNALE «CALDO» DOMANI SERA

Tra giunta e opposizione è battaglia sulle licenze

DIANO MARINA

Domani sera alle 21 si terrà un Consiglio comunale, che si prevede piuttosto polemico, a Diano Marina.

Visti i temi in discussione, l'opposizione si a dare battaglia. Dice il consigliere di «Diano ti amo», Giuseppe Tarable: «Vedo che nel programma, a parte i soliti storni dal bilancio che non abbiamo ancora potuto verificare bene, ci sarà discutere sul rilascio delle autorizzazioni per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande». Cioè? «Beh, nelle precedenti amministrazioni, di cui ho fatto anch'io parte, prima veniva informato il Consiglio comunale e poi ci si rivolgeva alla Commissione provinciale per il rilascio della autorizzazioni. Ora il percorso è cambiato. In Consiglio la giunta presenterà un progetto già definitivo con la concessione di otto licenze (tre per locali a valle della ferrovia e cinque per locali a monte della ferrovia). Eppure c'è gente che attende da dieci anni questa autorizzazione e che sarà costretta a ripresentare la domanda. Su questo argomento daremo battaglia».

Per il resto, l'opposizione ritiene che la convenzione il Comune e l'Asl semplicemente la continuazione di quello che già c'era.

Un capitolo a parte, Tarable lo riserva all'integrazione del regolamento per la concessione dei contributi. «Qui - dice ancora il rappresentante di "Diano ti amo" - le vanno chiarite perchè la giunta ha dato contributi di 5 mila a un privato e io per questo mi sono rivolto alla Corte dei Conti. Ho l'impressione che si voglia inserire modifica al regolamento per poter dare contributi anche a privati. Per noi di abuso di potere».

Infine alcune considerazioni sulla toponomastica. Si discuterà intitolare alcune vie a personaggi degli recenti. Si parla di intitolare una strada o una piazza a Sandro Pertini. «Mi auguro - conclude Tarable - che rispettato quanto prescrive la legge e cioè che nella commissione speciale toponomastica ci siano tre componenti maggioranza, due di minoranza, un rappresentante dell'associazione Arcadia e rappresentante della comunità anziani». [e. bac.]

PROTESTA IL GRUPPO «DIANO TI AMO»

«Abbattete quell'abuso edilizio»

Protesta la minoranza di Diano Marina perchè - a suo avviso - non è stata rispettata un'ordinanza demolizione. In un comunicato il gruppo consiliare «Diano ti amo» chiede l'intervento dell'autorità comunale «in relazione all'abuso edilizio che coinvolge il consigliere comunale Monica Muratorio, titolare dei bagni "B.B. Sport". In questa ordinanza - prosegue il comunicato - si ingiungeva alla signora Muratorio di provvedere al ripristino di quanto abusivamente realizzato, in particolare l'ampliamento di 52 metri quadri di superficie calpestabile del molo. Trascorso ormai il periodo di legge e avendo la signora Muratorio demolito quanto il C le ingiungeva, il gruppo consiliare "Diano ti amo" ritiene doveroso sollecitare l'autorevole intervento del sindaco e degli organi competenti nel rispetto dell'ordinanza». L'ordinanza a cui fa riferimento la minoranza è la 253 25 luglio La «querelle» da un esposto di Lega Ambiente che aveva presentato esposto autorità competenti. sottolineato la gravità dell'episodio, dovuta al fatto che l'autore dell'abuso fosse un consigliere della maggioranza che governa Diano Marina. [e. bac.]

PER LA MANIFESTAZIONE DEL 23 E 24 NOVEMBRE IL CENTRO STORICO DI ONEGLIA DIVENTA ISOLA PEDONALE

OliOliva, il via ai preparativi

In calata Cuneo un tendone ospiterà gli stand

Stefano Delfino

IMPERIA

«OliOliva», scatta il conto alla rovescia. Mancano dieci giorni alla manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio e Comune di Imperia (assessorato alla Cultura, Turismo e Manifestazioni), la Festa dell'Olio Nuovo prevista il 23 e 24 novembre, che ha lo scopo di far conoscere il più tipico prodotto dell'Imperiese e di animare il centro storico di Oneglia: fervono i preparativi e proprio ieri sono iniziati i lavori di montaggio della tensostruttura sulla banchina del Porto di Oneglia.

Qui, in calata Cuneo, un'area di 1.000 mq ospiterà i Comuni iscritti all'Associazione Nazionale Città dell'Olio (Apricale, Bajardo, Borgomaro, Cesio, Cariana, Dolceacqua, Lucinasco, Pontedassio, Perinaldo, Ranzo, Vasia, Andora, Toirano), le Comunità Montane (dell'Olivo, Valle Arroscia, Argentina, Intemelia), la Regione Liguria, la Provincia di Imperia, l'Associa Provinciale Panificatori (con la manifestazione nazionale Pane e Olio in Frantoio), le Confederazione dell'Agricoltura (Schietto Ligure-Cia, Coldiretti, Unione Provinciale Agricoltori, Confartigianato), l'Onaoo e il Consorzio della Dop.

Il cuore di Oneglia sarà trasformato in un'isola pedonale, per consentire il percorso di degustazione dei prodotti locali. Da piazza Dante, all'imboccatura con via (interamente dedicata al prodotto principe della manifestazione: l'olio extra vergine d'oliva) sarà realizzato un viale d'olivi, sotto i portici sarà possibile trovare alcuni prodotti di nicchia che ben si accompagnano con l'olio, come il cardo gobbo di Nizza Monferrato, l'aglio di Vessalico, i fagioli di Conio, il riso della zona di Vercelli (per il quale la Regione Piemonte ha chiesto la Dop).

In Galleria degli Orti si svolgeranno la 4ª edizione del Degustatore dell'Anno e i mini corsi a cura dell'Onaoo, piazza Bianchi ospiterà i produttori aderenti alla Coldiretti, in via Ospedale tutte le vetrine saranno dedicate all'olio, Largo Ghiglia sarà l'area per i più piccini, con giochi con animatori e parco gonfiabile nel cortile della scuola (qui si svolgerà «Pane e olio a merenda»), San Giovanni offrirà i dolci, tra cui la «stroscia» di Pietrabruna. E ancora, piazza San Giovanni accoglierà la Confederazione Italiana Agricoltori e via Antica dell'Ospizio le produzioni biologica e biodinamica mentre in piazza Doria sarà anche possibile acquistare piantine di olivo.

MALTEMPO

Oggi il Ponente è in Allerta 2

L'ondata di maltempo che da ieri si è abbattuta sul Ponente Ligure, da oggi potrebbe rendere la vita più difficile a tutti. Nel corso della giornata, infatti, le condizioni meteorologiche potrebbero peggiorare notevolmente. a caso il servizio della Regione ha fatto l'allarme alle Prefetture della Liguria. Per la Imperia è così stabilita l'«Allerta 2». Una classificazione non certo lieve e che, confermata i fatti, potrebbe creare grossi problemi alla circolazione stradale, specie nell'entroterra, e generare allagamenti di scantinati e garage. Il maltempo dovrebbe far le condizioni di allerta per tutte le prossime 48 ore, quindi almeno fino a sabato. Le previsioni parlano di possibile innalzamento del livello dei corsi d'acqua che potrebbero straripare: è quindi prudenza evitare di sostare a torrenti e ruscelli che rischiano di ingrossarsi senza alcun preavviso. La situazione meteorologica dovrebbe incominciare a migliorare da domenica mattina. Ma, visto che sono previsti venti molto forti anche domani, non è escluso che il cielo possa schiarirsi anticipatamente e spostare la perturbazione di origine atlantica verso nordest. E' previsto anche un abbassamento delle temperature che, teoricamente, potrebbero portare qualche fiocco di neve sulle cime più alte delle Alpi Marittime. [giu.gel.]

NOTIZIE FLASH

VIABILITA'

Lavori a San Bartolomeo i percorsi alternativi

Per lavori di ampliamento dell'alveo del rio Madonna sarà interrotta il transito la via Aurelia a San Bartolomeo al Mare dal 22 al 25. Questi i percorsi alternativi, con senso unico di marcia: verso ponente, via Aurelia-via Roma-via Battisti, via al Santuario, via Marconi nuova-via Marconi-via Aurelia; verso levante: via Aurelia, via Ischia, via Europa, via Sicilia-via Aurelia. Precisa il sindaco, Rosanna Brun: «Lungo tali strade sarà vietata la sosta e il transito dei mezzi pesanti, per i quali è consigliato di servirsi dell'Autostrada». [b. v.]

RADUNO

I Cursillos di Cristianità alla funzione dei Piani

Dopo il raduno ligure di Rinnovamento nello spirito, tenuto al teatro Cavour, tocca ai Cursillos di Cristianità, che nella diocesi di Albenga-Imperia raccolgono 2 mila persone. Il Cursillo è definito «strumento per la evangelizzazione degli ambienti». Oggi alle 21 nel Santuario dell'Assunta ai Piani di Imperia monsignor Mario Ruffino, parroco di San Giovanni a Oneglia, coadiuvato da don Italo Arrigoni, officerà la messa penitenziale promossa dal movimento coordinato da Maria Doria Miglietta. [l. a.]

NUOVE NOMINE, PACE FATTA

Valle Arroscia Alla Comunità il Brunengo-bis

PIEVE DI TECO. E' finita la guerra intestina nella Comunità Montana della Valle Arroscia. Dopo aver rischiato di arenarsi sulle secche dell'immobilismo per una vertenza interna (c'erano contrasti, in maggioranza, tra le componente di Forza Italia e quelle del Ccd, per vecchie «ruggini» elettorali), è nato il «Bunengo-bis».

L'altra sera, dopo una riunione significativamente andata deserta, l'armistizio è stato siglato, e la Comunità Montana ha un nuovo direttivo. Presidente è stato confermato Renzo Brunengo, sindaco di Pieve di Teco, e vicepresidente è stato eletto Sergio Maffone, attuale vicesindaco di Armo. assessori sono Renato Adorno, Augusto Forno e Agnese Vinai.

Nel Consiglio Generale entrano invece Tullio Cha, che rappresenta Borghetto d'Arroscia, e Marco Pasquinelli di Pornassio. Proprio questi due piccoli centri da tempo esclusi dalla Comunità Montana e anche questo era stato uno dei motivi di attrito. [e. bac.]

UNIONE CACCIA ALPINA

Uncza: Anzardi è nominato vicepresidente



Elio Anzardi

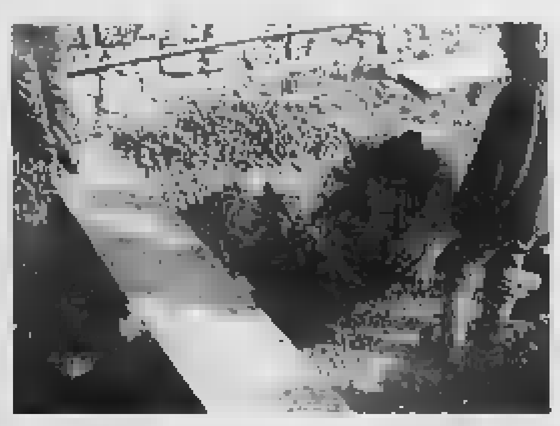
IMPERIA. Grande soddisfazione per il presidente provinciale della Federcaccia, Anzardi. giorni scorsi, il direttivo dell'Uncza (Unione nazionale zona di caccia alpine), ha nominato il cacciatore imperiese, vicepresidente della stessa associazione. La notizia è stata data direttamente ad Anzardi al termine del convegno internazionale che si è svolto a Vipiteno in provincia di Bolzano cui hanno partecipato delegazioni di cacciatori austriaci e sloveni.

«Sono soddisfatto e commosso - dice Anzardi - Io credo fermamente a un tipo di caccia che sia selettiva e non procuri danni all'ambiente. Esattamente quella che praticano gli iscritti all'Uncza il cui presidente nazionale è Rino Masera. Detesto bracconieri e "sparatori" della domenica». L'Uncza aveva svolto il corso per selecontrollori organizzato di recente da Provincia e Federcaccia a Imperia. [giu.gel.]

MESI DI INDAGINI, POI LA SCOPERTA DELLA FORESTALE : UN CIMITERO A PAGAMENTO SENZA AUTORIZZAZIONI

In due campi seppelliti oltre 2 mila cani

L'area è nell'entroterra di Porto Maurizio: un indagato









Due immagini dei tecnici che esaminano la zona dove sono stati ritrovati gli animali. In alto, il sostituto procurature Chiara Venturi. Sotto, l'ispettore capo Lino Lanteri

Giulio Geluardi

IMPERIA

Duemila cani, forse 2 Mila 500. Tutti seppelliti in due campi alla periferia di Porto Maurizio, nell'immediato entroterra, trasformati in un enorme cimitero. E' questa la macabra scoperta fatta dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato di Imperia, diretto dal dottor Giovanni Vetrone, dopo un'indagine durata mesi. Un uomo, G. M., 49 anni, è stato denunciato alla Procura della Repubblica. Il reato si configura tra quelli di natura ambientale in particolare per aver smaltito «rifiuti animali» in aree non idonee e senza alcun permesso. I cani, infatti, venivano seppelliti, a pagamento, nei terreni di proprietà di G.M.. Gli animali sistemati in lunghi fossati scavati a ridosso di un muro, con meccanico. I primi tempi, sempre secondo le indagini del Corpo Forestale coordinate dal sostituto procuratore dottoressa Chiara Venturi, sarebbero stati scavati a mano. Poi le cose cambiate e l'attività si è ampliata.

Tutto nasce l'estate scorsa quando i vicini di casa di G.M. avvertono un odore nauseabondo. Chiamano il 1515 della Forestale e scattano le indagini condotte dall'ispettore Lino Lanteri, punte di diamante del Corpo e autore di decine di importantissime inchieste. La verità, incredibile, viene lentamente messa a fuoco. Fino a quando, nei giorni scorsi, vengono definitivamente individuati i terreni e con l'autorizzazione del magistrato vengono ispezionati e sequestrati. «Già dopo i primi scavi - ha spiegato il sostituto Venturi - state rinvenute decine di corpi di cani». Da un calcolo approssimativo gli animali seppelliti sarebbero oltre 2 mila. E' intervenuta anche l'Arpal: «Ora si teme - aggiunge la dottoressa Venturi - un inquinamento delle falde acquifere e se così fosse cambierebbe anche il capo d'imputazione; si stanno svolgendo analisi». Gli agenti della Forestale hanno perquisito anche l'abitazione di G.M., sequestrando molto denaro in contanti. Lo stesso che, secondo le indagini, l'uomo riceveva per sotterrare gli animali. Ma per conto di chi? Spiega il magistrato: «Da tempo l'uomo, che anni fa aveva chiesto al Comune di poter creare un cimitero degli animali, seppelliva i cani spesso per conto di veterinari anche di altre province e regioni e successivamente aveva a ricevere ordini direttamente anche dai privati. Il servizio era ovviamente a pagamento». La Forestale avrebbe accertato che l'uomo per dimostrare ai clienti una degna sepoltura, fotografava gli animali morti con appeso al collo un cartellino su cui era scritto il del cane e poi li spediva ai padroni. G.M. sarà ascoltato nei prossimi giorni dal giudice.

LETTERE A

«Lode a Camporosso Comune antimafia»

Abbiamo appreso che, attraverso l'assessore comunale Lucia Corna che il Comune di Camporosso ha aderito, delibera di giunta, ad «Avviso Pubblico», l'Associazione fra Enti Locali e Regioni per la Formazione civile contro le Mafie e contro l'Illegalità (è l'associazione dei Comuni gemella di "Libera", di cui è presidente don Luigi Ciotti). Non possiamo che rallegrarcene, come cittadini.

I compiti statutari di «Avviso Pubblico»: diffondere i valori della cultura della legalità e della democrazia, attraverso l'impegno concreto degli enti che vi aderiscono; attivarsi, nelle varie forme possibili, nell'azione di contrasto alla criminalità e alle diverse forme di illegalità.

E, ancora, mettere in rete gli enti locali e territoriali d'Italia per favorire lo scambio di esperienze e informazioni socio-culturali per contribuire alla crescita del singolo e delle comunità di cittadini; promuovere iniziative dirette allo studio di procedure che consentano agli enti di agire in perfetta trasparenza.

Ricordiamo che Camporosso aveva già meritoriamente ospitato, nello marzo, una tappa della Carovana Antimafia organizzata da «Libera» e ARCI, e ha già in atto un progetto di educazione alla legalità rivolto ai minori.

Lettera firmata, Camporosso

Ventimiglia un appello alla pace

Rendiamo noto che, per iniziativa del Gruppo Intemelio «14 Settembre» e del Circolo culturale «Pierpaolo Pasolini», sarà proiettato, venerdì 22 novembre (alle ore 21), nella sede di quest'ultimo sodalizio, in via Cavour 65, a Ventimiglia, il filmato «Afghanistan: effetti collaterali?», cui seguirà un dibattito.

Mentre ci si prepara alla guerra più distruttiva dell'ultimo ventennio, mentre alcuni europei preparano l'invio di truppe noi vogliamo dare la parola alla pace e portare Emergency a Ventimiglia. Il documentario descrive, infatti, l'attività, in quel paese, fra il settembre e il dicembre 2001, dell'associazione fondata dal chirurgo Gino Strada.

Ricordiamo ancora che il dibattito verrà preceduto da una relazione di Adriana Salamito, medico, referente provinciale di Emergency, e che l'ingresso è libero.

Luciano Devescovi,
presidente del Circolo culturale «Pierpaolo Pasolini»,
Ventimiglia

Con la rotonda obbligatoria meno rischi in via

Tra via Artallo e via Generale Acquarone, finalmente, è stato eliminato un pericolosissimo incrocio nei pressi del campo cinofilo. E' stata infatti installata una rotonda obbligatoria, che regola meglio il traffico e riduce i rischi per chi transita.

Giulio Maria La Fusata,
Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via 178, telefax: 018
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-18,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 018381167 Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674

Sanremo: Panizzi, via Palazzo, tel. 0184570071 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Diano-Cervo-S. Bartolomeo, comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi, 16 tel. 0183 407630 (Diano Marina)

Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma).

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 486, tel. 0184 255044 (Vallecrosia)

Ventimiglia: Lupo, Genova 68/A, tel. 0184 29,32,66.

Farmacie che servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):

Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: Muratorio, p.zza Matteotti 2, telefono 0184 206 133.

Ospedaletti: Marcoz, viale Matteotti 106/108, telefono 0184689.015.

Pieve: Cepoi, c. Ponzoni 70, telefono 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche).

Riva: Nuvoloni, p.za N. 42, telefono 0184 485.754.

S. Stefano: Nuvoloni, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.562.

OSPEDALI

SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi).

Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. Sanremo: 0184 - 5361. Bordighera: 0184 - 2751. re: 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400 Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183- 299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-296.450. Ore 18-24. Numero verde

NECROLOGIE

L'11 c.m. è mancato

Remo Graglia

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la moglie Silvia, i figli Odile, Lamberto e Vera, il nipotino Matteo. Un particolare ringraziamento ai ragazzi di Ospedaletti Emergenza, per la gentilezza e la disponibilità.

— Bordighera, 14 novembre 2002.

IN CITTA' E FUORI

VENTIMIGLIA

I problemi del cuore

«Il cuore e i problemi cardiovascolari» è il tema della conferenza di oggi, alle 15,30, per la Coop-Incontri, al Dopolavoro Ferroviario. Relaziona il prof. Rizzi. [b. m.]

SANREMO

Difesa personale

Proseguiranno fino a giugno, alla palestra Byakko Tai, in via Solaro, i corsi gratuiti, per anziani residenti, di ginnastica leggera e difesa personale. Info 0184-563805. [b. m.]

SAN

West Liguria

Scade oggi il termine per iscriversi al Campionato Invernale di vela «West Liguria», organizzato dallo Club Sanremo. Info 0184-503760. [b. m.]

SANREMO

Sanremo com'era

Prosegue al Centro Ariston, la mostra di fotografie d'epoca «Sanremo com'era» curata da Renato Orario 11-13 e 15,30-22. [b. m.]

IMPERIA

Pomeriggio in «Giallo»

Oggi alle 16, nella sede della Società Operaia di via S. Lucia 14, sarà presentato il libro giallo di Annamaria Fazzio «Biglietto di sola andata». [l. a.]

La musica di Del Santo

Il Centro Sociale L'Arcobaleno (via Gazzano 10) propone oggi pomeriggio alle 16,30 il concerto del maestro Giulio Del Santo. In programma brani musicali di ieri e di oggi. [l. a.]

IMPERIA

Un ciclo di conferenze

Prende il via domani, al Filo d'Argento (salita Frati Minimi 3) il ciclo di conferenze «Università Popolare dell'Età Libera». Info 0183-297148. [l. a.]

La festa di San Martino

Domenica 17, alle 11, la di San Martino, recentemente restaurata, sarà portata in processione dalla chiesa di Borgo Peri alla Parrocchia di San Giovanni Battista. [l. a.]


1000 disoccupati al lavoro.
1000 nuove opportunità per le imprese
4500
per ogni nuovo
1000 nuovi posti di lavoro in Liguria
6
4
400
La Regione Liguria aiuta il mondo del lavoro.
800 141 919
La necessità di innalzare il tasso di occupazione nel territorio ligure e l'obiettivo di creare sviluppo per le imprese hanno lo stesso punto di riferimento: la Regione Liguria. La Regione Liguria ha posto in primo piano tanto le esigenze chi offre quanto quelle di chi cerca lavoro. Informatevi presso il numero verde e scoprite tutte le opportunità e gli incentivi previsti per lo sviluppo del mondo del lavoro nella nostra regione.
REGIONE LIGURIA
Regione Liguria. Gente concreta.
C.G.I.L. - C.I.S.L. - C.N.A. - CONFAGRICOLTURA LIGURIA - CONFAPI LIGURIA - CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO LIGURIA - CONFCOOPERATIVE - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
CONFESERCENTI - CONFINDUSTRIA LIGURIA - FEDERAZIONE REGIONALE COLTIVATORI DIRETTI - LEGA COOPERATIVE - U.G.L. - U.I.L.

[illegible] SPIEGATO A TRECENTO RAGAZZI COME SI COSTRUISCE UN SUCCESSO

Accademia, Matia Bazar in cattedra

Due ore di lezione con Silvia Mezzanotte e Giancarlo Golzi

incontro

Gian Piero Moretti

Lezione irripetibile per i trecento «aspiranti big» dell'Accademia della canzone: in cattedra nell'inedita [illegible] di docenti una rappresentanza dei vincitori dell'ultimo Festival: Giancarlo Golzi, un [illegible] dei Matia Bazar, e Silvia Mezzanotte la [illegible] rivelazione [illegible] gruppo. E dopo Anna Tatangelo, ragazzina acqua e sapone nata proprio all'Accademia, che a [illegible] si è aggiudicata il titolo fra le Nuove proposte.

[illegible] trionfatori per lanciare messaggi di augurio e di speranza a ragazzi giunti a Sanremo [illegible] tutta Italia con un unico grande sogno nel cassetto: salire sul palco dell'Ariston. Diventare la Pausini, Giorgia, Siria, Ramazzotti, [illegible] i Matia Bazar.

Tante domande: alcune trasformate in complimenti per i «prof», altre tanto difficili da mettere quasi in difficoltà i cantanti-docenti perché dalle loro risposte poteva dipendere il crollo di una speranza. Fino a che età si può continuare a sperare di diventare qualcuno? Domanda banale, se a porla è un giovane di 15 anni; terribile se chi la formula si avvicina ai trenta. Silvia risponde portando il paragone della [illegible] vita, dei suoi sacrifici, della [illegible] esperienza musicale: sconosciuta o quasi fino a 30 anni, poi voce dei Matia Bazar, tre Festival alle spalle, una vittoria e una tournée che ha [illegible] ogni angolo del Paese, concerti in tutto il mondo. «Sì - dice - non c'è un limite d'età. Non bisogna mai farsi abbattere dalle delusioni. La tenacia paga sempre. Se si crede in se stessi, e bisogna crederci, si deve andare [illegible] verificare le motivazioni che ti spingono, tirare fuori il meglio che abbiamo dentro. [illegible] sono l'esempio vivente di quanto alla fine la tenacia paghi il conto».



Silvia Mezzanotte e Giacarlo Golzi assediati dai fans dopo la lezione al Teatro del Mare [FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI]

«All'Accademia non si deve cercare di scimmiottare le varie Giorgia, Pausini o Syria» le fa eco Giancarlo Golzi [illegible] una palestra dove tutti i conc[illegible] devono cercare di mettere in evidenza la loro personalizzazione perché Giorgia, la Pausini o Syria esistono già. Dovete metterci del vostro, non copiare, dovete credere al vostro progetto, cercare la vostra strada e seguirla con tenacia e determinazione. La resa mai».

Giancarlo racconta le tappe della sua quasi trentennale carriera, i successi, la prima vittoria al Festival, [illegible] la fine dei Matia Bazar, [illegible] rinascita, l'arrivo di Silvia Mezzanotte, il progetto che è iniziato nel 2000 con Brivido caldo e si è concluso con il trionfo di Messaggio d'amore. Che differenza c'è fra la prima vittoria e il successo del 2002? «E' come bere dello champagne di una grande marca millesimato: a vent'anni ti va bene anche [illegible] cola e la vittoria l'apprezzi ma non la gusti nella [illegible] assoluta completezza; a 50 le [illegible] cambiano e riesci a percepirla in tutte le sue sfaccettature. L'ultima [illegible] ci ha permesso di chiudere il progetto iniziato due anni prima, di far sapere che i Matia Bazar erano tornati, [illegible] far [illegible] Silvia Mezzanotte».

A Sanremo hanno vinto la tappa più importante [illegible] nuovo corso e proprio dal palco dell'Accademia i Matia Bazar hanno annunciato che non parteciperanno [illegible] Festival 2003: «Ci prendiamo [illegible] anno di riposo per non rientrare nei numeri e nelle scadenze, per non avere impegni irrinunciabili e date da rispettare. Niente Festival, niente concerti, nessuna tournée. Stiamo preparando un nuovo album che ci impegnerà per l'intero [illegible]. Ci rivedremo nel 2004».

Due ore di lezione, un fuoco di fila [illegible] domande. Poi prima del commiato il rito delle foto ricordo, degli autografi. Silvia e Giancarlo sono dei big, i giovani in sala, aspirano a diventarlo, ma per il momento sono soltanto dei fans e stringono d'assedio loro beniamini. «Non è stata una lezione - dirà più tardi Silvia Mezzanotte - ma una lunga chiacchierata, un'esperienza meravigliosa che mi ha dato una grande soddisfazione: [illegible] riuscita a trasmettere a questi ragazzi [illegible] mia [illegible].





Silvia e Giancarlo in cattedra all'Accademia e, sotto, in compagnia di Anna Tatangelo

[illegible] ASPIRANTI BIG IN [illegible]

Mirco Alberghina, Cento: Raffaella [illegible], Trieste; Enrico Blasig, Gorizia; Sonia Boerci, Oltobiano; Daniela Brandini, Segrate; Katia Busato, Vicenza; Alessi Busetto, Mira Oriago; Giulia Capozzoli, Napoli; Romina Carloleto, Cordeno Vicentino; Martina Casellato, Vigevano; Elisabetta Cavalli, Casorate Primo; Fjodor Cicogna, Muggia; Lara Cisaro, Imola; Gruppo Lovisotto Cold Side; Azzano Decimo; Deborah Conforti, Oderzo; Raffaella Cortellino, Trieste; Massimo Cumini, Ronchi dei Legionari; Matteo Dalla Chiara, Mira; Marta De Rossi, Zelarino; Donatella Facchinetti, Verona; Simona Giannone, Caprino Veronese; Enrico Gieretta, Milano; Tiffany Grana, San Michele; Gruppo Fabian Hot Fly, Maserà di Padova; Karol Hrovatin, Sistiana; Silvia Lampreda, Montecchio Maggiore; Gruppo Colombo Led, Calvignasco; Gruppo Rinaldi Level, Gazzolo; Angelica Lubian, Udine; Cristina Mantoan, Quinto Vicentino; Simone Mazzuzzi, Roma; Federica Novali, Villa Minozzo; Roberta Pagnetti, Gerunbbio; Davide Pantaleo, Carpi; Davide Parinello, Bresso; Massimiliano Pazzaglini, Bologna; Alessandro Peretto, Creazzi; Duo Brigi Phonica, Favaro Veneto; Eva Reggiani, Reggio Emilia; Alessandra Ribera, Milano; Sara Richelli, Bussolengo; Manuel Roncoroni, Parma; Melania Rota, Vigevano; Paola Saporito, Cesano Boscone; Alessia Schinardi, Trezzano sul Naviglio; Susanna Stoccovaz, Trieste; Duo Corti Tequila Boom Boom, Cesano; Saverio Tevere, Thiene; Duo Caringi-Laurotti Thino & Sara, Terracina; Gruppo Caniatti Tikal, Rovigo; Cristian Tonarelli, Trieste; Federico Veronese, Vicenza; Angelo Zutermi, Brescia; [illegible] Gibellini, Albino; Letizia Aita, Spezzano Albanese; Giacomo Aurnia, Vittoria, Bina Cesario, Paludi; Roberta Cirone, Marconia; Luca Cistaro, Lattarico; Gemma Conforti (Jenny), S.Giorgio Albanese; Giusy Crupi, Villa S.Giovanni; Claudio Di Maio, Roma; Duo Russa Elma, Baragiano; Maria Rosaria Fuoco, Patronà; Giuseppe Incutti, Alto[illegible] Nicola Londino, Figline V. Vo; Luana Ottobrini, Cutro; Valentina Polimeni, Cosenza; Wanda Sainato, Locri; Michele Sangregorio, Potenza; Antonio Vairo, Cleto; Gruppo Caponio Ameba, Sancandro; Danilo Boscaino, Foggia; Dario Cascarano, Manduria; Margherita Destradis, Torre S.Susanna; Piero Locorotondo, Mesagne; Rosa Lola[illegible] Losoto; Agnese Manganaro, Lecce; Stefano Luigi Mangia, Galatina; Giuseppe Panarelli, Taranto; Antonietta Panetta, Potenza; Santina Vapore, Torre S.Susanna; Veronica Carpinteri, Sicli; Janette Criscuoli, Sabaudia; Ciro Di Maio, Roma; Ruben Esposito, Capriata D'Orba; Marco Fasano, Napoli; Filippo Merola, Roma; Luigi Solli, Amasano; Silvano Vilgiarolo, Ostia Lido; Antonio Argiolas, Pirri; Sara Caddeo, Carloforte; Andrea Cau, Lunamatrona; Luana Conte Cagliari; Alberto Concu, Cagliari; Simone Gatto, Cagliari Lorena Sardu, Arbus; Emanuela Siddi, Sestu; Veronica Frau, Prato; Duo Giusti 41100, Modena; Simona Baldini, Vanzone; Deborah Duse, Trieste; Alessandra Iancini, Adro; Gianni Leucci, Monza; Francesco Iuna, Pistoia; Giorgio Manzin, Trieste; Alessandro Marino, Cremona; Mary Montesano, Voghera; [illegible] Pellizzotti, Paularo; Duo Chirico Verde [illegible], Milano; Gruppo Lunati Alhunati, Modena; Francesca Bilardo Calenzano; Giordano Cestari (Giò), Modena; Luca de Paoli, Feltre; Federico Giovannini, Empoli; Federica Jansen, Trecastagni; Duo Zoli La Y La, Forlimpopoli; Silvia Tatangelo, Sora; Ivan Crestani, Costa Masnaga; Vittoria Iaudato, Parma; Enrico negro, Chioggia; Maurizio Tatangelo, Sora; Samantha Vitali, Parma; Rita Catacchio, Bari; Rossano Cugini, Sora; Vanessa Grillone, Milano; Daniela Mammi, Reggio Emilia; Nunzia Penza, Settimo Torinese; Stefania Rubinato, Roncade; Domenico Serra, Lanzo; Letizia Turrà, Milano; Gruppo Agnesod Dies Irae, Donnas; Duo Lanza Lo Pasch, Albenga; Sara Onori, Roma; Francesco Antonio Bellitti, Albidona; Roberta Castellano, Cosenza; Geogia Giordano, Cosenza; Riccardo Romano (mare del Nord), Roma; Graziello Veneziano, Rossano Scalo; Simone [illegible] Scianni, San Marco Arg.; Giuseppe Leonetti, Trebisacce; Roberto Rigiracciolo, Terranova da Sibari; Veronica Sainato, Locri; Elisabetta Tulli, Civitavecchia; Fiorenza Cannizzaro, San Demetrio Corone; Vanessa Funari, Cosenza; Marta [illegible], Crotone; Serena Tricarico, San Caterina Albanese; Luigi Costanzo, Aradeo; Brunella Di Donna, San Vito; Adriano Marangi, Martinafranca; Irene Mecchi, Ginosa; Valerio Miglietta, Statte; Monlangelo Palmieri, Maglie; Anna Claudia Urso, Monfesano; Gruppo G.Recchia Convaior, Massafra; Gianluca Demilito, Taranto; Maria Carmela Maruccio, Lecce; Michel Mellone, Aradeo; Miriam Neglia, Locorotondo; Dario Spagnolo, Brindisi; Mariapia De Stradis, TorreS.Susanna; Rossella Arena, Torre S.Susanna; Gruppo Paladini vivinci, Nardò; Gruppo Longo Concido, Cerveteri; Paolo Cristiano, Torre Annunziata; Antonella De Meo, Formia; Stefano De Santis, Roma; Agostino Gabrielli, Velletri; Fabrizio Murgia, Ladispoli; Dario Cuci, Enna; Nancy Famulare, Marsala; Duo Fiorino Gianni e Antonella, Ribera; Giulia Alessi, Taurianova; Corinne Baroni, Ildo; Gruppo La Forma, Barrafranca; Giuseppe Li Vecchi, Bompietro; Ester Lo Brutto, Licata; Mauro Morani, Palermo; Patrizia Stefania Poma, Palermo; Daniela Romagnolo, Trapani; Veronica Sabistar, Misterbianco; Giuseppe Vallerino, Genova; Gaetano Labalestra, Mottola; Gruppo Aleros, Assemini; Melania Lai, Siurgus Donigala; Valentina Frau, Villaspeciosa; Rossella Lecca, Cagliari; Giovanni Noero, Firenze; Giuseppe Calò, Spilamberto; Francesca Favarin, Cittadella; Orina Baglio, Bergamo; Elena Centrone, Trieste; Valentino Ippolito, Pordenone; Enkeleida Kodra, Trieste; Daniela Pobega, Muggia; Antonio Traversa, Bologna; Silvia Favarin, Cittadella; Gennaro Mesoracca, Cutru; Viviana Nero, Mesoraca; Valentina Spadaro, Bari; Isabella Minafra, Bari; Candida La Barbera, Palermo; Gruppo i [illegible]spetto, San Pietro Apostolo; Natale Belviso, Gattinara; Federico Bianco, Ciriè; Andrea Casabianca, [illegible] Rimini; Marco Clerici, Vigevano; Gabriele Faggiano, Correggio; Tatiana Fratta, Predosa; Simone Galiardi, Cerro Maggiore; Stefania Iarrera, Cadovegna; Gruppo Foti l'Esatto Contrario, Azzate; Andrea Marmiroli, Correggio; Gruppo Vallotti Mimesis, Monticelli Brusati; Antonio Monsellato, Gaglino del Capo; Francesca Mujo, Nardò; Francesca Parrotta, Varese; Federica Piovesan, Monastier; Alice Roccato, Badia Polesine; Valentina Roman, Motti di Livenza; Simona Scardino, Milano; Emanuele Scardino, Milano; Federica Settembrini, Pressicce; Antonio Spagnuolo, Catania; Francesco Spiriti, Arone; Federica Zammarchi, Abbadia Canali; Giuseppe Carbone, Cariati; Anna Corduano, Lungro; Claudio La Regina, Spezzano Albanese; Marco Pierri, San Lucido; Anna Sorrentino, Crotone; Angela Tassone, Rossano Scalo; Katia Carrozzo, Torre S.Susanna; Stefania Di Stasi, Bari; Annalia Masi, Torre S.Susanna; [illegible] Minonne, Avetrana; Domenica Panetta, Potenza; Cristina Bellarini, Roma; Maurizio Biancaniello, Roma; Monia Buttinelli, Labico; Debora Camilli, Castelliri; Marco Canigiulo, Roma; Maria Antonietta Girgio, Milano; Manuela Giulinai, Roma; Gruppo Vicidomini Kpiero, Nocera Inf.; Maurizio Lenzi, S.Gregorio da Sassola; Nicoletta Manca, Fontenova; Fabio Mencarino, Roma; Sa[illegible] Merolle, Arpino; Elisabetta Mesini, Atina; Annamaria Mezzo, Labico; Debora Miele, Cassino; Dinna Miele, Cassino; Michela Mignano, Castelforte; Igor Mulas, Roma; Marco Rosatelli, Roma; Andrea Salvatori, Tivoli; Giulio Scatola, Roma; Enrica Vacca, S.Elia Fiumerapido; Gruppo J Phonic, Borgagne; Gruppo Stella Kamipe, Marsala; Elide Patti, Portoempedocle; Rocco Piva, Gela; Gisella Zambito, Ribera; Gruppo Morongiu Antonella e gli I.C.S., Decimomannu.

VOTA LO SPORTIVO E LA SOCIETA'

COMUNE di SAN REMO

Assessorato Turismo e Sport

[illegible] 14 NOVEMBRE 2002

LA [illegible]

la FESTA DELLO SPORT

Teatro Ariston, sabato 14 dicembre

Referendum fra i lettori

L'atleta sanremese dell'anno

voto per ....

La società sanremese dell'anno

voto per ....

I vincitori saranno premiati nel corso della Festa dello sport, quali prescelti dalla nostra "giuria popolare", accanto agli atleti e alle società selezionati dall'organizzazione del premio.

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano, alla redazione di Sanremo della Stampa, via Roma 176 (primo piano). Non sono valide le fotocopie.

Continuano ad arrivare, alla redazione de La Stampa, i tagliandi-voto per designare il miglior atleta sanremese dell'anno e la miglior società sportiva cittadina dell'anno, i due premi che La Stampa, seguendo le indicazioni dei suoi lettori, consegnerà il prossimo 14 dicembre al teatro Ariston, in occasione [illegible] «Festa dello Sport», grande happening organizzato dall'Assessorato al Turismo ed allo Sport, dedicato proprio al mondo dello sport matuziano. Accanto ai numerosi premi assegnati da una giuria di selezione, designata dal Comune di Sanremo, La Stampa sarà presente in prima linea nella serata. [b.m.]

Il grande salone tecnico-commerciale propone le novità del settore, due convegni

All'Armea ecco il futuro del florovivaismo

Si apre domani al mercato la nona edizione di «Fioritec»

SANREMO

E' diventata la più importante per il florovivaismo Ponente. Per questo «Fioritec» cre ogni anno di più, come confermano l'impegno e le novità che caratterizzano la nona edizione, in programma da domani a domenica al mercato dei fiori di Valle Armea. Il salone tecnico-commerciale organizzato da Floriviera, importante associazione di produttori, è l'occasione per incontrare gli operatori tutti i floricoli, presentare e prendere visione della nuova produzione e della continua validità di prodotti già affermati, stabilire contatti con le più importanti aziende di export del comparto. Ma è anche il mezzo di contatto più diretto con il pubblico, consumatore finale. Perché se è vero che «Fioritec» è una sorta di grande emporio per gli addetti ai lavori, è anche che si pone come un eccezionale biglietto da visita per tutti i campi di applicazione dei prodotti florovivaistici. Dalle composizioni proposte dai maestri del settore all'abbinamento con costumi d'epoca e stili architettonici. Senza trascurare i convegni su temi d'attualità che interessano l'intera categoria e l'operazione promozionale legata al «Bouquet Sanremo», la migliore composizione floreale da consegnare ai principali protagonisti del Festival della canzone. Quest'anno gli espositori tecnici sono un centinaio. Negli stand le proposte più aggiornate servizi e prodotti innovativi



Non solo attrezzature, concimi e macchine agricole a «Fioritec» anche tante composizioni con i prodotti della Riviera

per una floricoltura in continua evoluzione. Impiantistica, macchinari specifici per il campo e per il magazzino, concimi, fertilizzanti, fitofarmaci, prodotti per la conservazione del fiore reciso, vaseria, attrezzature e materiali per l'imballaggio e il trasporto di fiori e piante, hardware e software, sterilizzazione e fumigazione, tecniche di analisi di laboratorio.

L'anno si sono contati circa 11 mila visitatori, di cui almeno 9 mila professionali. «Il nostro obiettivo è quello di proporre novità e conoscenze con iniziative che riguardano la filiera dalla produzione al commercio del prodotto finito», sottolineano dalla Floriviera.

L'associazione di produttori florovivaisti ha appena rinnovato il consiglio d'amministrazione. Nuovo presidente è Ennio Cretarola, vicepresidenti Michele Maglio e Mino Laurent. Il vertice è completato dai consiglieri Antonello Deidda, Enrico Fadini, Claudio Ghiotti, Carlo Moraglia, Mario Cimino, Valter Berruti. Tra i momenti più attesi dagli operatori del settore, il convegno in programma sabato mattina sul tema «Fiore reciso: produzione, produttività e trend commerciale», a cura dell'Uc.Flor. Nell'occasione, la grande cooperativa che gestisce il mercato dei fiori renderà noti gli esiti dell'indagine condotta 64 aziende campione della provincia per valutare con elementi concreti le tendenze, la direzione flussi, le modifiche merceologiche. E creare le condizioni per indicare ai produttori le ipotesi colturali in grado di ottenere risultati positivi con maggiori probabilità. I punti di riferimento sono, ovviamente, rappresentati dalle principali specie e varietà floricole reperibili sul mer di Valle Armea. Previsti gli interventi di Giuseppe Bianchi, presidente della Camera di Commercio, Marco Lupi, assessore san alla Floricoltura, Piero Giardino, assessore regionale all'Agricoltura, Paolo Cappi, assessore provinciale all'Agricoltura, Massimiliano Gallina (Istat), Enri Sparago, Giancarlo Cassini e Gianluca Vinci (Uc.Flor). Interessante anche il convegno proposto per domani pomeriggio Floriviera sul tema «Esperienze di lotta biologica e integrata in ortofloricoltura». Interverranno Franco Crippa (Floriviera), Roberto Gallanelli (Inail), Anna Crotti (Ortofrutticola Albenga), Massimo Bonuzzi (Bio Intrachem), Dionigi sca (Scam) e Carlo Pasini (Istituto sperimentale per la floricoltura). «Fioritec» è visitabile dalle 10 alle 19; prezzo del biglietto 4 euro.

Il concorso nazionale che promuove gli omaggi floreali. Tante composizioni e l'accostamento con stili di varie epoche



Tra le iniziative collaterali anche il Festival dei Fiori con bouquet e presentazione di piante rare

Dodici maestri in competizione per il bouquet del Festival 2003

SANREMO

Sul balcone di «Fioritec» si affaccia per il secondo anno il concor nazionale «Bouquet Sanremo», organizzato dall'Uc.Flor in collaborazione con il Comune e l'Azienda speciale della Camera Commercio. una «rosa» di dodici fioristi provenienti da tutt'Italia, uscirà il maestro floreale che firmerà le composizioni da consegnare sul palco del teatro Ariston alle «stelle» del 54° Festival della canzone italiana. Che, anche per l'edizione 2003, sarà curato e condotto da Pippo Baudo.

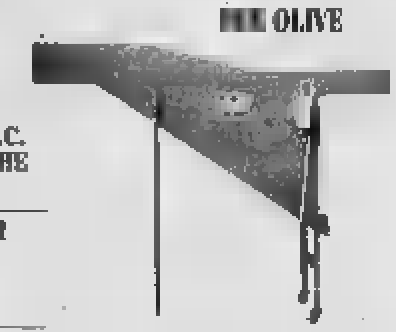
Quest'anno l'appuntamento si presenta ancora più ricco: una pre-selezione regionale, in programma oggi, ammetterà alla finale di domenica quattro dettaglianti della Liguria. Vi partecipano tredici fioristi liguri, cui due dell'Imperiese. vincitore vincitrice sarà proclamato domenica nel solco della valutazione della giuria cui fa parte anche Gaetano Castelli, lo scenografo del Festival. I finalisti saranno impegnati per tutta la giornata di domenica davanti al pubblico nella preparazione di tre diverse composizioni sui temi «Bouquet Andy Warhol», «Bouquet Botticelli» e «Bouquet Grembo». Chi otterrà il maggior punteggio avrà l'onore di «firmare» gli omaggi floreali destinati ai protagonisti della kermesse canora. «L'obiettivo è quello di divulgare e promuovere l'idea dell'omaggio floreale e la diffusione dell'Italian style attraverso le telecamere della Rai sul grande palcoscenico del Festival», spiegano all'Uc.Flor.

Altro importante appuntamento di cornice è il Festival dei Fiori, vetrina di tutto quanto si produce e si commercializ sul mercato di Valle Armea. Protagonisti sono i fioristi, che, con professionalità e creatività, interpretano le moltissime possibilità di lavorazione dei fiori, delle foglie e delle fronde del Mediterraneo. Previste oltre 500 composizioni. Un'altro buon motivo per mancare all'appuntamento fissato nel grande centro di commercializzazione floricola sanremese. Dove passa l'85% dei fiori italiani esportati in tutto il mondo.

Nell'ambito Festival Fiori, si registra anche la partecipazione straordinaria di parecchie aziende che promettono la presentazione di piante rare, specie quelle grasse.

Tra le novità, di rilievo anche l'iniziativa proposta dall'associazione Orchidea d'Argento, che, al piano superiore del mercato, lungo lo stesso percorso riservato al Festival dei Fiori, cura l'allestimento di una sala sul tema «Ere, epoche, fiori dal 1300 al 2100». E' la dimostrazione di come sia possibile abbinare i fiori ad abiti d'epoca ed elementi architettonici che hanno attraversato i secoli fino ai giorni nostri (romanico, gotico, Rinascimento, barocco, rococò, liberty, moderno, futuristico).

Previste anche «visite guidate», per far apprezzare al meglio gli accostamenti ed i riferimenti storici. I maestri di Orchidea d'Argento saranno anche impegnati diretta», davanti al pubblico.







POLEMICHE SULLE SLOT AL PALAFIORI: «COSÌ RESTERÀ IL TEATRO DEL MARE». MA BOTTINI SMENTISCE: «QUELL'OBBROBRIO SPARIRÀ»

Casinò, investimenti per 25 milioni

Il piano d'impresa approvato dal Consiglio comunale

Gianni Micaletto

SANREMO

Il piano d'impresa della «Casinò Spa» è finalmente realtà. Il via libera definitivo è arrivato l'altra notte dal Consiglio comunale, con i voti della maggioranza di centrodestra «quasi compatta» (21 sì contro i 23 potenziali). Già, perché Valenzise e Saviozzi, i ribelli di An passati al Ccd, hanno abbandonato l'aula prima che il dibattito entrasse nel vivo. Varate, poi, le altre pratiche legate al piano: modifiche alla convenzione, aumento del capitale sociale della Spa da 500 mila a 5 milioni di [illegible] (per finanziare gli interventi strutturali e promozionali) e variante al progetto del Palafiori per ricavare un'appendice del casinò nel costruendo impianto di corso Garibaldi. L'opposizione ha rinunciato a presentare emendamenti, [illegible] non a scaricare sulla maggioranza critiche e sospetti. «E' un piano che non contiene previsioni occupazionali, divide i lavoratori, dà il via a terziarizzazioni senza definizione di tempi e condizioni. No alle slot al Palafiori, progetto costoso per essere provvisorio e inopportuno, e no alle modifiche che stravolgono la convenzione», attacca Valeria Faraldi (Rifondazione). Con 1 milione di euro, il Comune metterà a disposizione della Spa circa 1200 mq degli spazi del Palafiori riservati alle manifestazioni (canone annuo di circa 200 mila euro) per ricavare la sala esterna per slot e giochi americani, e anticiperà di un anno i tempi d'apertura del parcheggio da 306 posti al piano interrato (pronto per febbraio). [illegible] tutto con una proroga di 150 giorni rispetto al contratto d'appalto [illegible] l'impresa Lombardini-Buscalla (scadenza fissata per fine 2003). «Nel '97 siamo partiti da un costo di 17,5 miliardi di lire, ora con questo nuovo impegno di spesa il Palafiori ne costerà quasi 27 miliardi (13,9 milioni di euro) - denuncia Daniela Cassini (Per la tua Sanremo) -. La nuova sala per le manifestazioni, compressa per fare posto alle slot, non è adeguata: capienza limitata a 350 persone, altezza minima di soli 3 metri, rischi per agibilità e fruibilità. Nasce legittimo il sospetto che, a questo punto, diventi "necessaria" una struttura tipo il Teatro del Mare. Senza contare che il Palafiori non è la sede ideale per ampliare l'offerta del casinò: nascerà una Torre di Babele con parcheggi dimezzati rispetto al progetto originario. [illegible] un reale vantaggio per la città».

Il tasto del Teatro del Mare, la cui permanenza sul piazzale Dapporto è [illegible] legata alla conclusione dei lavori al Palafiori, è stato toccato anche dal «dissidente» Marra (ex Ccd): «E' una mossa per non smontarlo dopo il Festival 2004. Questo è l'unico, vero obiettivo...». E il capogruppo diessino Andracco: «Alla fine ci terremo il Teatro del Mare, e magari ci proporranno pure d'acquisirlo al patrimonio comunale». Pacata ma decisa la replica dell'assessore Silvano (Lavori pubblici): «Questa variante non influirà sulle autorizzazioni vigenti che regolano la presenza [illegible] Teatro del Mare [illegible] piazzale Dapporto, il quale conserva l'iter previsto. Quanto ai costi dei lavori, sfido chiunque a sostenere che 300 euro al mq rappresentano una spesa elevata. La sala per manifestazioni non [illegible] il massimo, ma rispetto al progetto base avrà più uscite di sicurezza e l'insonorizzazione. E [illegible] bella vetrata su corso Garibaldi». Il sindaco Bottini si era imposto di non parlare, ma tirato per i capelli alla fine sbotta: «Non siamo così imbecilli da pensare di poter affrontare la futura campagna elettorale con quello obbrobrio (testuale, n.d.r.) che abbiamo sul mare...».

L'opposizione ha dato battaglia anche sulle modifiche alla convenzione: versamenti al Comune bimestrali anziché per decadi, utilizzo [illegible] Tfr, aliquota meno pesante a carico della Spa oltre una certa soglia d'incassi. Il tutto per finanziare i circa 25 milioni di [illegible] d'investimenti nel prossimo quinquennio (nuovo e vecchio Roof, sala polivalente, slot al Palafiori, Villa Angerer, promozione). «Perché utilizzare anche 8 miliardi delle vecchie lire del Tfr quando la Casinò Spa si troverà in cassa [illegible] miliardi grazie a queste concessioni?», ha chiesto Marra, criticando anche la scelta di affidare alla Spa la realizzazione del nuovo Salone delle feste, finanziato però dal Comune. E Ivaldi (Per la tua Sanremo) ha aggiunto: [illegible] modifiche costeranno al Comune 8,5 milioni di euro in 5 anni, a fronte di un programma di lavori molto vago. E' sempre la solita storia: si finisce per fare gli imprenditori con i soldi pubblici. Quanto alla promozione (5,7 milioni di [illegible] nel quinquennio), 1 milione di euro l'anno andrà a integrare il già ricco Calendario [illegible] manifestazioni del Comune senza arrivare alla qualificazione della spesa, a una razionalizzazione degli [illegible]ti». Replica l'assessore Battistotti (rapporti col casinò): «Non possiamo fare altrimenti, perché il nostro bilancio non può sostenere i costi degli interventi. Che sono comunque destinati a generare reddito. Il Salone delle feste lo pagheremo un po' alla volta: 1 milione di euro l'anno da attingere dalla gestione stralcio, e nel 2007 faremo tutti i conteggi del caso. Ecco perché Casinò Spa deve [illegible] il Tfr, per avere subito i soldi necessari a finanziare l'opera. La promozione? Non si [illegible] solo di manifestazioni, ma anche di operazioni per lanciare nuova sala slot, Salone delle feste e iniziative legate al gioco».

Stoccate dai banchi della minoranza anche al «modus operandi» per affidare a privati la gestione del ristorante e del bar (a giorni la firma del contratto): «E' la conferma della poca autonomia della Casinò Spa rispetto al Palazzo».

«Ora comincia il vero lavoro»

■ Soddisfatto. Ma consapevole del gravoso [illegible] assunto. Così Fermo Martinelli, amministratore delegato della «Casinò Spa», incassa l'atteso «sì» del Consiglio al piano d'impresa costato mesi [illegible] lavoro e polemiche. «Non è la conclusione, ma solo l'inizio - commenta -. Ora bisogna rendere esecutivo il piano, con le altre pratiche collegate. Il vero lavoro comincia adesso. Il Comune dovrà ancora di più rapportarsi [illegible] Casinò Spa non solo per realizzare le opere previste ma per sostenere progetti in grado [illegible] far [illegible] l'offerta turistica complessiva del Ponente. Le [illegible] Le considero in senso positivo. Significa che si vuole costruire, migliorare. Peggio sarebbe stroncare o approvare [illegible] Quanto alla soluzione Palafiori [illegible] la sala da gi[illegible] esterna, nei nostri progetti questa è chiaramente [illegible] provvisoria. Oggi non possiamo sbilanciarci sulla durata della sua permanenza nella struttura che sta sorgendo in corso Garibaldi, perché dipende dai tempi di esecuzione di quei lavori che comporteranno radicali ristrutturazioni all'interno della sede centrale. [illegible] che [illegible] è la migliore [illegible] logistica? Quando [illegible] l'hanno [illegible] l'ho subito ritenuta interessante perché è una struttura centrale dotata di parcheggi autonomi, e offre la certezza di aprire la sala slot e dei giochi americani in tempi brevi. L'obiettivo è infatti fissato per il Festival [illegible]. Se, poi, in seguito dovesse presentarsi una soluzione logistica più vicina [illegible] casinò non l'accantoneremo di certo. Ovviamente come sala d'appoggio definitiva, successiva a quella che nascerà al Palafiori. Magari come casinò estivo. Insomma, tra un numero "ics" di anni il Comune potrà riavere [illegible] spazio [illegible] Palafiori che ci concede in locazione per utilizzarlo come meglio riterrà opportuno. E mi auguro che ciò che sarà installato in corso Garibaldi [illegible] essere in futuro ricollocato nella sede di [illegible] Inglesi». Martinelli risponde anche agli attacchi sulla «terziarizzazione» di bar e ristorante: «Non non ho ricevuto alcuna pressione su come impostare e su chi dirigere questa scelta. Il Cda ha approvato alcuni criteri base serviti per giungere all'ipotesi che mi auguro di concretizzare in questo fine settimana». [g. mi.]

IERI L'INAUGURAZIONE



Parco giochi [illegible] Peppina

C'è anche [illegible] «villaggio indiano» con tanto di totem, oltre ai più classici dondoli e altalene, nel nuovo parco che circonda Villa Peppina, inaugurato ieri mattina. La struttura si estende su 3000 metri quadrati a servizio del Polo Nord. «I bambini - spiega l'assessore al Patrimonio Gianni Berrino - disporranno [illegible] un parco dove non dovranno preoccuparsi [illegible] calpestare fiori, aiuole e prato, perché per loro [illegible] sarà la possibilità di viverlo nel modo più completo, a pieno contatto [illegible] la natura». Nella foto di Manrico Gatti un momento dell'inaugurazione. Sono visibili, oltre a Berrino, gli assessori Giorgio Silvano e Antonio Bissolotti, il consigliere Franco Zoccali e il responsabile dei giardini comunali Claudio Littardi. [m. c.]

FAVOREVOLI I GESTORI «MA PRIMA VOGLIAMO CONOSCERE LE CONDIZIONI»

Proposta del senatore Grillo «Le spiagge vanno ai privati»

Marco Corradi

SANREMO

«In futuro i gestori degli stabilimenti balneari potranno acquisire l'area demaniale sulla quale operano». Parole [illegible] Luigi Grillo, presidente della Commissione Infrastrutture e trasporti del Senato. La «promessa» è stata formulata ieri alla Fiera di Genova nel corso di una tavola rotonda sul tema «L'impre[illegible] balneare nello sviluppo turistico: esperienze amministrative e imprenditoriali a confronto» nell'ambito [illegible] «Technohotel Hospitality».

Un altro senatore, Egidio Pedrini, si è impegnato a sollecitare il governo per ridurre l'Iva agli stabilimenti [illegible] 20 [illegible] 10%. Iniziative che sono state accolte con grande interesse e favore dalla Fiba, Federazione italiana imprese balneari.

Sulla possibilità per i gestori di acquisire le aree demaniali non sono però state fornite scadenze precise. Anche se è stato specificato che ciò avverrà [illegible] un futuro non troppo remoto. [illegible] un clima di privatizzazione il provvedimento allo studio del governo sembra [illegible] forti probabilità di concretizzarsi.

Se ciò accadrà si apriranno scenari nuovi. Gli operatori, ad esempio, saranno maggiormente incentivati a investire e si sottrarranno dalla Spada di Damocle dei rinnovi delle concessioni che, finora, hanno costituito un grande freno.

Lucio Castagno, gestore dei «Bagni Italia», [illegible] ovviamente favorevole. «Ciò che è oggi in concessione se ci verrà offerto a cifre accettabili si può p[illegible] a un'acquisizione definitiva. Magari a costo di dover contrarre mutui. Occorre intanto valutare attentamente il valore delle spiagge. Le concessioni rilasciate un tempo dalla Capitaneria di porto sono ora rilasciate dai Comuni. Comunque si era parlato di un rinnovo automatico a partire dal 2004».

Una tesi che grosso modo [illegible] condivisa un po' [illegible] tutti. Ancora Castagno: «Non mi sembra sbagliato che ciò che fino ad oggi abbiamo avuto in pratica in affitto, si possa in futuro acquistare. Operare su qualcosa di proprietà è molto diverso rispetto a quanto avviene oggi. Infatti si può investire a lungo termine. Finora abbiamo [illegible] avuto il timore che la concessione [illegible] non ci venisse più rinnovata».

C'è però da considerare anche un altro aspetto, Che interessa i frequentatori delle spiagge. «Consumatori» che da sempre si lamentano poiché ritengono [illegible] i costi dei servizi balneari offerti. E, in seguito al provvedimento, potrebbero trovarsi [illegible] fronte a ulteriori rincari. Quello che pare già un «caro spiagge» è destinato a lievitare ulteriormente? [illegible] forse il gioco può essere accettabile in cambio di nuovi e migliori servizi?

CENA DI GALA AL CASINO' E QUINDI SPETTACOLO E CONSEGNA DEI CASCHI TRICOLORE IN DISCOTECA

Premio ai campioni di motociclismo

Attesi alla Ninfa anche Marco Melandri e Loris Capirossi

SANREMO

E' la serata dei campioni delle due ruote. Campioni veri, con un «pedigrèe» davvero importante: basti pensare a Marco Melandri, neo campione del mondo della [illegible] e pilota ufficiale Yamaha per il 2003; o a Loris Capirossi che [illegible] un altro [illegible] campione iridato e che nel [illegible] sarà tra i protagonisti del [illegible]ndiale alla guida di una Ducati; o a tutti, ma proprio tutti, i campioni italiani della velocità: Fabrizio Lai neo campione tricolore nella 125 Grand Prix, Valter Bartolini nella 250, Alessandro Valla nella Superstock, Lucio Federcini nella Superbike e Camillo Mariottini nella classe 600 Supersport.

Non ci [illegible] Valentino Rossi e Max Biaggi, questo è vero, ma una buona fetta del prestigioso «parterre» del motociclismo [illegible]zionale, questa sera, [illegible] darà appuntamento a Sanremo dove [illegible] in programma la premiazione del Campionato Italiano Velocità CIV Trofeo IP 2002, promossa dalla Federazione Motociclistica Italiana con la collaborazione di Sport Promotion e Sanremo Promotion. I premi, noti da sempre come «Caschi Tricolori», andranno, ovviamente, ai neo campioni italiani; a Capirossi e Melandri andrà, invece, uno speciale «premio alla carriera»; insieme a loro verranno consegnati riconoscimenti ad altri personaggi significativi del mondo delle due ruote come Maurizio Flammini, considerato l'inventore e uomo-simbolo del mondiale superbike, Tommaso Valentinetti direttore del settimanale specializzato «Motosprint» e Paolo Francia, direttore di Raisport che, negli ultimi tempi, ha dato grande spazio e visibilità al motociclismo sportivo. Altri premi andranno ai responsabili dei team sportivi e dei gruppi industriali che sono stati protagonisti, a vario titolo, dei campionati di velocità.



Marco Melandri, campione del mondo

La serata «motociclistica» sarà articolata tra l'hotel Nazionale, il casinò municipale e la discoteca Ninfa Egeria, [illegible] via Matteotti. All'Hotel Nazionale, alle 19, ci sarà un aperitivo d'onore; alle 20,30, [illegible] Liberty della [illegible] da gioco, si svolgerà la [illegible] di gala della manifestazione.

Alle [illegible] la serata si concluderà alla discoteca Ninfa Egeria dove ci saranno un buffet musicale, momenti di spettacolo e, intorno alle 23, la premiazione vera e propria. [b.m.]

NOTIZIE FLASH

Vigili del fuoco in azi[illegible] [illegible] corso Trento e Trieste

Allarme ieri sera, poco prima delle 19, in via Trento e Trieste, davanti ai Bagni Italia. Un passante ha avvertito puzza di gas. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco che ha accertato come non sussistesse alcun pericolo. L'odore proveniva da una calderina [illegible] un vano doccia all'interno dello stabilimento balneare. [m. c.]

SEQUESTRO

Bloccati dalla polizia con orologi contraffatti

Decine di orologi con marchio contraffatto sono stati sequestrati, ad extra comunitari, in piazza Eroi sanremesi. L'operazione è [illegible] condotta [illegible] polizia. [m. c.]

RIVA LIGURE

Festa a segretario comunale protesta di Anselmo Avena

«Del nuovo segretario comunale ho avuto notizia al bar anziché nella sede più adatta». Protesta e polemizza Anselmo Avena, capogruppo di «Riva democratica» dopo il cambio alla conduzione della segreteria del comune. «E non siamo stati nemmeno invitati alla cerimonia di commiato - aggiunge -. Non so più che dire. Questa è l'ennesima conferma della "democrazia" che caratterizza l'amministrazione Montesano. Credono che il Comune sia [illegible] loro». [m. c.]

ENOLOGIA

Degustazione di vini sicilia[illegible] al Ristorante delle Palme

«Gala dei vini siciliani» stasera, alle 21, al Ristorante delle Palme. I vini accompagneranno una serie di piatti predisposti dagli chef Mimmo Muller e Giuliano Santone a base di gamberi, cernia, totanetti e formaggi. [m. c.]

Cento prediche in due mesi per promuovere il Vangelo

Centouno prediche in due mesi. Le ha appena ultimate, nel Savonese e Genovese, il sanremese Vincenzo Robbi. L'uomo promuove da anni i valori evangelici sulle piazze. [m. c.]

AI DANNI DI NEGOZI

Turista francese è denunciata per [illegible] truffe

SANREMO. E' stata identificata, e denunciata, grazie alla Squadra di cooperazione polizia dogana di Ventimiglia una francese che era riuscita ad appropriarsi di capi di abbigliamento in un negozio del centro.

La donna, sessant'anni, aveva raggiunto la boutique «Marina Rinaldi» di via Matteotti per acquistare merce del valore di 410 euro. Aveva quindi lasciato 100 euro di caparra e concordato alcune modifiche sartoriali al vestiario.

La signora successivamente è tornata nel negozio e, approfittando di un momento di confusione, si è impadronita degli abiti e si è allontanata. Senza saldare la differenza di [illegible] euro che ancora doveva. Dato l'allarme, alla polizia, è stato fornito un nome che la francese [illegible] lasciato. Grazie alla collaborazione dei colleghi francesi è stato infine possibile risalire alla donna, tra l'altro al vertice di una società che gestisce un ristorante di Parigi. [m. c.]

UN NO ALLA GUERRA

[illegible] al Club Olimpo promossi [illegible] Cgil

SANREMO. Chiude stasera, al Club Olimpo di via Pietro Agosti 219 con due gruppi, la rassegna socio-musicale organizzata dalla Cgil. Un momento che ha voluto essere insieme di aggregazione, sensibilizzazione a diverse tematiche e occasione [illegible] mettersi in mostra per complessi locali.

La serata conclusiva vede impegnati, a partire dalle 20.30, i [illegible] Tape» e i «Flyng Dogs», composti da giovani sanremesi. Sarà anche presentata, dalla coordinatrice provinciale Adriana Salamito, la campagna di Emergency «Fuori l'Italia dalla guerra». Si potrà firmare l'appello, ritirare gli stracci di [illegible] e avere informazioni e documentazioni sulle attività di Emergency in Italia e nel mondo.

«Siamo felici - commenta il segretario provinciale della Cgil Claudio Porchia - dei risultati ottenuti. Abbiamo avuto più di cinquecento persone. Così ci sentiamo indotti a proseguire con un nuovo programma». [m. c.]

LA STRAGE SARA' RIEVOCATA QUESTA SERA ALLE 20 A IMPERIA TV DA FRANCO GIORDANO

Special per ricordare l'eccidio di San Romolo

Dodici fra partigiani e abitanti del posto furono trucidati dai nazifascisti nel 1944

la storia

Bruno Monticone

Un'alba «livida e brumosa», [illegible]me l'ha descritta chi la visse, quella di cinquant'otto anni fa, a San Romolo. C'era la guerra e il [illegible] novembre 1944 - domani saranno proprio cinquant'otto anni da quel giorno - il silenzio della notte di San Romolo, ma anche di Borello, fu interrotto da un ripetuto rumore di motori. Decine di motori di veicoli tedeschi e fascisti, saliti da Sanremo. La temuta «rappresaglia». Annunciata da tempo, [illegible] può dire, dai nazifascisti per debellare un nucleo di partigiani che facevano base a Borello, protagonisti di numerose azioni di guerriglia con incursioni, anche clamorose, nel centro di Sanremo come l'occupazione della caserma dei carabinieri in Via Escoffier per liberare detenuti ed ostaggi.

«Vittò», il popolare [illegible] comandante partigiano, scomparso [illegible] poco, temendo [illegible] rappresaglia, aveva dato ordine ai partigiani di disperdersi nella zona, di non farsi trovare. Quasi tutti se ne erano andati. Solo qualcuno era rimasto. Per un equivoco nel trasmettere gli ordini. La rappresaglia scattò e quel 15 novembre 1944 diventò una pagina tristissima della storia sanreme[illegible] un eccidio di cui furono vittime, insieme ad alcune partigiani, abitanti di San Romolo e dipendenti della Funivia. Una lapide, posta sulla chiesa di San Romolo, li ricorda tutti, senza distinzioni. I cinque uccisi proprio quel giorno: Al[illegible] Baggioli, giovanissimo e coraggioso comandante partigiano (non aveva ancora 18 anni) ucciso nel giardino della villa dei Gi[illegible]no, Francesco Giobatta Giordano (forse ucciso per omonimia, perchè nella lista [illegible] nazifascisti c'era un Giordano), Aldo Pettenati, Giobatta Piombo, Giobatta Buschiazzo detto «Cicin». E gli altri uccisi, nei giorni successivi, in seguito a quel rastrellamento: Mario Bombardieri, Carlo Luison, Luigi Maltonio ed Antonio Negro, tutti dipendenti della funivia, furono, uccisi il giorno dopo con Giobatta Semeria; Pietro Bonfante fu, invece, assassinato due giorni dopo. E San Romolo, nel ricordo di quei fatti, associò anche Giobatta Zunino, un partigiano, ex carabiniere, che era stato ucciso il 5 luglio.

Ci fu anche chi si salvò. Come il tenente Mischka, un partigiano slavo, che riuscì a fuggire tra i boschi o, tra coloro che furono portati sul «prato» di San Romolo per interminabili controlli, alcuni abitanti di [illegible] Romolo. Come Aldo Leandri che all'epoca aveva 17 anni e fu rilasciato solo qualche giorno dopo d[illegible] essere stato tenuto prigioniero all'hotel Imperiale di Sanremo dagli uomini della «Kriegmarine» tedesca.

E' stato proprio Leandri a raccontare a Franco Giordano (allora giovanissimo partigiano) i fatti di quei giorni che toccarono così da vicino la sua famiglia (Aldo Baggioli fu ucciso nel giardino di villa Giordano). E proprio Giordano ricorderà quei giorni questa sera, alle 20, a Imperia Tv, nella prima puntata della trasmissione «Historiae» condotta da Etta Barbarotto e dallo stesso Giordano. U[illegible] trasmissione che durerà per tutto l'anno. «Nel [illegible] della quale - spiega Giordano - Vogliamo raccontare il nostro Ponente ligure. Attraverso storie, anche drammatiche come quella di San Romolo, ma anche con fatti, aneddoti, curiosità». Li narrerà lui [illegible] vesti di «Conte Historiae» (è stato anche autore del fortunato libro «Le historiae del Contahistoriae»).

Nella puntata di questa sera [illegible] sarà anche il saluto del Presidente della provincia Gianni Giuliano, [illegible] parlerà di Sanremo e del suo casinò e della preistoria in provincia. Un appuntamento che si ripeterà ogni setti[illegible].

CNA

artigianato

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Associazione Provinciale di Imperia 18038 SANREMO - vicolo S. Lazzaro, 8 • Tel 0184-50.03.09 - Fax 0184-53.07.58 • E-mail: presidenza@im.cna.it • www.im.cna.it

Il difficile momento della categoria

CNA al fianco degli artigiani e delle piccole imprese

Confronto a tutto campo con le istituzioni locali per valorizzare la minore azienda anche in Provincia. La necessità di fornire servizi innovativi e moderni

Un gruppo dirigente formato da eccellenti professionisti nel proprio settore, che si dedicano con pari capacità a studiare le migliori risposte alle esigenze delle categorie economiche. Uno staff preparato e determinato. Servizi alle imprese sempre più articolati ed efficienti. Una funzione dinamica di confronto e di proposta. Questo è il biglietto da visita di CNA Associazione Provinciale di Imperia.

I punti di forza nel campo dei servizi erogati dalla CNA sono il credito (interfaccia continua con Artigiancassa, gli sportelli della Cooperativa Artigiana di Garanzia Riviera Ligure, agili convenzioni con diversi istituti bancari, consulenza ed assistenza su pratiche relative ad Obiettivo 2, imprenditoria femminile, i diversi finanziamenti pubblici), la creazione d'impresa, il Patronato, la consulenza fiscale-tributaria, il C.A.A.F. (730, ecc), la consulenza sulla 626 e quella ambientale, la formazione professionale.

Nell'ottica di un continuo miglioramento, la CNA ha varato anche forme di assistenza finanziaria ed assicurativa, il front office per la certificazione di qualità, la consulenza per il rispetto della privacy. Il programma di attività investe direttamente tutte le categorie produttive del settore ed ogni sede territoriale.

La CNA ha partecipato con attenzione al programma comunitario Leader, all'Osservatorio del Mercato del Lavoro, al progetto della Provincia sullo Sportello Unico. Non sono neppure mancate le incisive proposte della CNA sui vari programmi della Camera di Commercio (Statuto, Regolamento Contributi), dell'Amministrazione Provinciale (Piano Territoriale di Coordinamento, Agenda 21, ecc), dei principali Comuni.

L'obiettivo è quello di dare piena voce e ruolo propositivo al comparto artigiano ed alle piccole imprese, nei cui confronti gli enti pubblici, compresa la Camera di Commercio, continuano a dimostrare la storica assenza di interessi, nonostante tante e reiterate promesse.

La riprova di questa cronica latitanza risiede nella carenza di aree per gli insediamenti produttivi, nella scarsità complessiva di risorse destinate all'artigianato, nella dimenticanza anche verso i problemi apparentemente più minuti (dalle limitazioni di circolazione al vero e proprio impedimento di accesso diretto a laboratori ed officine).

Nei riguardi della Amministrazione Provinciale e dei comuni maggiori la proposta centrale della CNA è la costituzione delle Consulte per le Attività Produttive; strumentazione ormai decisiva per intervenire nell'economia locale e sostenere tutte le potenzialità occupazionali derivanti dall'artigianato e dalle piccole imprese.

La presenza propositiva della CNA a vari tavoli ufficiali non è mai mancata, come quando si è trattato di fare chiarezza sulle dinamiche del lavoro irregolare, che penalizza in prevalenza le piccole aziende in regola con le leggi, rafforzando di fatto l'esigenza diffusa di più ampi e concreti momenti di concertazione.

Il valore della consultazione è emerso in pieno in occasione dei progetti Sviluppo Lavoro, soprattutto per le tematiche della creazione d'impresa, sulle quali la CNA, in continuazione ideale con quanto sta realizzando da anni (convegni, manuali, rapporti con la Costa Azzurra, presenza incisiva in EURAZUR), è adesso protagonista in prima persona nel Seminario della Camera di Commercio di venerdì 6 dicembre a Sanremo.

Proprio il settore dell'autoriparazione conferma la necessità di coniugare formazione continua ed innovazione nelle piccole aziende. ECIPA IMPERIA, Centro di Formazione Professionale della CNA, ha tenuto negli ultimi anni corsi sulla revisione auto e sull'elettronica, che hanno riscosso entusiastici consensi nella categoria. Aggiornarsi nell'informatica, impratichirsi di una lingua straniera (in particolare, per i mille risvolti tecnici dell'inglese), tenersi al passo con la legge 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rappresentano oggi altre esigenze insopprimibili, per le quali ECIPA fornisce soluzioni altamente professionali.

Occorre, pertanto, maggiore attenzione delle istituzioni pubbliche ai bisogni diffusi di formazione continua, quali fattori di ulteriore crescita del comparto delle piccole imprese. La CNA ha ribadito più volte questi concetti in occasioni ufficiali, riscontrando sempre ampio consenso. E' dall'Artigianato che derivano le spinte e gli esempi per innovazioni positive nell'economia provinciale, connotato, come puntualmente registrato dalle cronache, dal grave declino del tessuto industriale e dalla crisi di tutti i settori produttivi, cui fa eccezione il costante aumento del numero delle imprese artigiane; le sole a garantire da alcuni anni sviluppo ed occupazione.

La CNA torna alla carica in queste settimane, in occasione del bilancio di previsione della Camera di Commercio, per conseguire una maggiore dotazione di risorse ed una più snella strumentazione di intervento a vantaggio delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Nello stesso tempo la CNA invita le amministrazioni pubbliche a dedicare maggior attenzione alla programmazione inerente gli insediamenti produttivi così vitali per le aziende che vogliono ampliarsi o ristrutturarsi. E' necessario reperire aree nuove o recuperare quelle eventualmente dismesse o dismettende, facendo in modo che per acquisire le stesse e per insediarvisi siano contenuti al massimo i costi.

Occorrono, inoltre, particolari attenzioni e facilitazioni al possibile insediamento di aziende tipicamente artigiane nei Centri Storici, allo scopo, innanzitutto, di rivitalizzarli adeguatamente. CNA chiede, inoltre, di rendere più scorrevole l'accesso anche delle imprese artigiane delle costruzioni e dell'impiantistica agli appalti di lavori pubblici con lo scorporo dei diversi interventi specifici onde evitare la pratica dei subappalti a cascata da parte delle solite aziende più grosse.

La CNA non dimentica e non lesina attenzioni ai cittadini in genere, in particolare ai pensionati: tramite la sua Associazione di categoria FNAP (Pensionati) propone la creazione nei comuni più grandi del Coordinamento Pensionati, dove devono essere rappresentate tutte le Organizzazioni dei pensionati, oltre le maggiori Organizzazioni del Volontariato. Improntato ad una franca e sincera collaborazione con l'Assessore competente, il lavoro del Coordinamento dovrà essere di stimolo a che siano affrontati problemi quali l'assistenza domiciliare per gli anziani ed i disabili, il telesoccorso, l'attenzione da porre ai provvedimenti di natura economica previsti dalle leggi regionali (ad esempio, l'edilizia convenzionata per gli anziani), tematiche relative ai trasporti pubblici, al turismo ed alle attività ricreative, sempre concernenti il mondo degli anziani.

La Presidenza Provinciale

La Cooperativa Artigiana [illegible] Garanzia Riviera Ligure

Credito alle Imprese: problema sempre aperto

Mentre cresce la domanda di finanziamenti l'Artigiancassa non viene dotata di nuove risorse dal Governo rischiando di scomparire. Anche le banche stringono i cordoni della borsa

Nel [illegible]o dell'ultima riunione il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Artigiana di Garan[illegible] Riviera Ligure ha concesso garanzie per un complesso di 290.000 _ (poco meno di 600 milioni di vecchie lire) ad imprese artigiane della provincia, sfiorando i 30 miliardi di lire di finanziamenti erogati in soli [illegible] anni di vita. "Il credito agevolato - dice il Presidente, Giuseppe Sichetti, artigiano a[illegible]ziere di Sanremo - è da sempre uno degli impacci più gravosi per le aziende di piccole dimensioni costrette sin dai primi momenti [illegible] loro vita ad autofinanziarsi completamente. E' per questo motivo che la CNA, sei anni or sono, in uno dei momenti di maggior crisi economica della nostra nazione, promosse la [illegible] di questo organismo che sta agevolmente toccando quota mille soci".

La Cooperativa Riviera Ligure opera attraverso [illegible] sportelli aperti in tutte le principali città della Provincia presso le sedi della CNA.

Garantisce su prestiti per liquidità sino a 15.000-, per acquisti [illegible] ristrutturazioni sino a 25.000 - solo [illegible] finalizzati. Garantisce mutui Artigiancassa sino a 61.000 - e copre sino al 90% speciali prestiti antiusura.

La rapidità di erogazione è una delle caratteristiche che contraddistinguono l'attività della Cooperativa Riviera Ligure, perché, per i [illegible] soci, passano solo poco più di trenta giorni dalla domanda per poter accedere alle prestazioni. Le due sedute mensili del Consiglio di Amministrazione [illegible] Cooperativa consentono ai soci già iscritti da tempo di entrare in possesso del finanziamento in tempi molto più brevi, legati unicamente alla definizione delle pratiche necessarie.

"Il Credito è indispensabile anche nei momenti [illegible] crescita [illegible] settore artigiano - afferma il Presidente [illegible] CNA, Pier Giovanni Martini - Lo dimostra l'attuale aumento delle richieste di finanziamento, soprattutto [illegible] settori dell'edilizia, che si accompagna ai significativi accenni di ripresa del numero d'imprese iscritte all'albo provinciale".

Tutte le risposte per i pensionati

L'EPASA è il Patronato che trovi nelle 1000 Sedi della C.N.A., al quale ti puoi rivolgere per ottenere le informazioni su pensioni, assegni famigliari, rendite per infortuni, agevolazioni dello Stato, dei Comuni, assistenza sanitaria, e ti tutela per il riconoscimento dei tuoi diritti. In collaborazione con il CAF della C.N.A., l'EPASA assicura competenza e professionalità per la compilazione della modulistica ISE e per l'inoltro all'INPS delle informazioni reddituali. Gli operatori qualificati, medici e legali, sono a tua disposizione. L'EPASA opera in Italia e all'estero, per quanto riguarda:

- PENSIONI vecchiaia, invalidità, anzianità, inabilità, sociale, superstiti, ricostituzioni, maggiorazione e supplemento di pensione;
- INFORTUNI e malattie professionali;
- RICONOSCIMENTO degli eventi contestati dall'INAIL, indennità per inabilità temporanea, valutazione dei postumi permanenti e per il riconoscimento dell'indennizzo del danno biologico e di rendite per inabilità permanente, revisione, ecc. Richiesta di tutte le prestazioni previdenziali e sociali da acquisire nell'ambito dell'Unione Europea , USA, Australia, Canada,
- CALCOLO della PENSIONE previsionale, controllo delle pensioni assicurative... ed altro ancora.

L'EPASA HA IL NUMERO VERDE: 800 66 00 77

La FNAP/CNA (Federazione Nazionale Artigiani Pensionati) in collaborazione con la Compagnia Assicuratrice UNIPOL offre vantaggi ai vecchi e nuovi Associati, lo SCONTO del 10% sulla Assicurazione Auto: RIMBORSI, per ricoveri Ospedalieri, per incidenti che provochino rotture o fratture con gesso e per i grandi interventi operatori o lunghe degenze ospedaliere per gravi malattie. La FNAP/CNA opera con l'UNIPOL per dare ai suoi associati una anzianità sicura!!!

La FNAP/CNA (Federazione Nazionale Artigiani Pensionati) è presente in tutte le Sedi della CNA, ed oltre ad avere dei colleghi dirigenti disponibili per dare informazioni, ai nuovi e vecchi Associati, su sanità, tematiche sociali e pensioni, invia a domicilio la Rivista nazionale "VERDE ETA" (organo nazionale ufficiale della FNAP).

I CORSI DI FORMAZIONE ECIPA

- SICUREZZA (DLgs 626)
- H.A.C.C.P.
- ACCESSO ALLA PROFESSIONE DELL'AUTOTRASPORTO
- GESTORE ALBO RIFIUTI
- INFORMATICA
- FRANCESE
- INGLESE
- COMUNICAZIONE

CNA opera nel campo della formazione professionale attraverso il proprio Centro, ECIPA IMPERIA
Tel. 0184-57.00.36
Ente riconosciuto dalla Regione e dalla Pro[illegible]

Anche nell'ultima CPA a fronte di 38 cessazioni le nuove imprese sono 82

Luci ed ombre del nostro artigianato

Continua a crescere il numero delle aziende iscritte all'Albo.

Sta nuovamente arrivando a quota settemila il numero delle imprese iscritte all'albo provinciale d'Imperia, un record toccato verso la fine degli anni ottanta, quando iniziò la crisi che portò al di sotto delle seimila unità l'Artigianato locale.

La fine del secondo millennio è stata caratterizzata dal continuo, costante saldo attivo proseguito anche nei primi mesi del 2002 ed in questi giorni ha segnato un significativo balzo.

Sarebbe da considerare un vero e proprio boom, questo netto prevalere delle neoimprese sul numero delle cessazioni se non esistessero pericolosi segnali all'orizzonte che minacciano di spegnere sul nascere la progressione positiva (1000 nuove imprese negli ultimi cinque anni). Indichiamo quello più pericoloso nella stretta creditizia operata dalle Banche locali ed il minacciato non rifinanziamento dell'Artigiancassa da parte del Governo; il polmone finanziario che in questi anni ha fornito ossigeno sicuro ed a buon mercato alle imprese artigiane.

Anche la locale Camera di Commercio ha chiuso i rubinetti del credito abolendo il tradizionale contributo a fondo perduto per i piccoli investimenti [illegible] attrezzature che aveva permesso agli imprenditori più deboli [illegible] rientrare velocemente di una parte delle spese sostenute.

Le aziende cessate nell'ultimo biennio 2000 -2001, [illegible] circa 900, in parte con le motivazioni di sempre (pensionamento, cessione o cambio d'attività, passaggio a lavoro dipendente, trasferimenti). Altri hanno motivato, sempre con maggior frequenza due cause principali: mancanza di lavoro, scarsa remuneratività.

I neoimprenditori [illegible] per un buon 50% del totale nel campo dei mestieri legati all'edilizia; [illegible] resto [illegible] quelli della metalmeccanica [illegible] dell'installazione, dei servizi alla persona, dalla falegnameria e restauro, delle imprese di pulizia, del giardinaggio, dell'alimentazione, [illegible] trasporti e delle produzioni artistiche.

L'Albo segnala anche il costante aumento delle forme societarie composte da 2300 fra soci e collaboranti. I dipendenti oscillano attorno ai 2600 fra operai, impiegati ed apprendisti con il rilascio di una media di 60 Contratti di Formazione all'anno.

La ristrutturazione aziendale in atto è sottolineata dalla gran quantità di trasformazioni societarie indotte dalla Legge del 1999: le Società a Responsabilità limitata [illegible] unico socio (SRL) 18 imprese , 170 in Società in accomandita semplice (SAS), mentre le tradizionali Società di fatto (SDF) sono calate a 30 e quelle in Nome Collettivo (SNC) sono risalite attorno a 839.

Si confermano anche in questi ultimi tempi alcuni fenomeni degni di nota, da tempo in evoluzione: il primo rimarca lo spostamento verso l'entroterra [illegible] imprese di produzione allo scopo di trovare spazi a buon mercato e facilità di finanziamento dei quali le città sono parzialmente escluse; un altro elemento vede crescere progressivamente il numero delle imprese condotte da cittadini di altri paesi della CEE, soprattutto francesi e da extracomunitari che hanno ormai superato le 200 unità, in particolare nei mestieri legati all'edilizia.

Il numero complessivo delle aziende artigiane imperiesi è attorno alle 6870 (settembre 2002). Nei primi quattro mesi si sono iscritti all'albo 302 neoimprenditori. Nello specifico sono sempre in evidenza i mestieri dell'edilizia (132), della metalmeccanica e dell'installazione (68), dei [illegible] alla persona (20), dalla falegnameria e restauro (15), delle imprese di pulizia (10), del giardinaggio (8), dell'alimentazione (18), dei trasporti (15).

Oltre a quelli dell'edilizia (2200 imprese in totale), i mestieri che appaiono maggiormente competitivi ed in continua espansione so[illegible] quelli legati alla nautica (71), al mondo dei computer (89). Altra trasformazione da segnalare riguarda l'aumento di imprenditori del trasporto che hanno chiesto di esercitare l'attività di escavazione e di sistemazione terreni; è un portato delle alluvioni dello [illegible] anno che ha fatto [illegible] la richiesta di questa specializzazione, soprattutto nell'entroterra.

A cura dell'Ufficio Studi CNA

Un nuovo fermo [illegible] categoria

Autotrasporto; alle parole [illegible] Governo [illegible] seguono i fatti

Il Governo con il recente protocollo d'intesa chiede agli autotrasportatori:

- [illegible] certificare [illegible] restituzione del BONUS FISCALE (6.596,25 euro pari a tredici milioni circa per veicolo oltre le 26Ton, che al lordo delle imposte sono circa 18 milioni di vecchie lire)
- l'abrogazione dell'art. 3 (per [illegible] più il maltolto all'autotrasportatore [illegible] mancato rispetto delle tariffe se non esiste [illegible] contratto di trasporto scritto)
- l'eliminazione delle tariffe obbligatorie (senza alternative)
- la rinuncia (dal 2004) alla limitazione dell'accesso al mercato (una impresa nuova solo a fronte di una che cessa), ma vuole liberalizzare indiscriminatamente l'attività
- la dilazione degli impegni assunti con il protocollo d'intesa del novembre 2001.

Il Governo, inoltre, dopo 10 mesi non ha ancora soddisfatto gli impegni sottoscritti a novembre 2001.

FITA CNA è l'unica Associazione che non ha firmato questa intesa con il governo.

Riflettori puntati [illegible] 626

Attenti alle variazioni delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Le innovazioni legislative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (DLgs 626 e [illegible] modificazioni), indotte da disposizioni comunitarie, e gli orientamenti adottati recentemente dagli organi di vigilanza in provincia d'Imperia, rendono ogni giorno sempre più problematico il rispetto delle norme vigenti. Leggi studiate per strutture produttive di grandi dimensioni, mal si conciliano con la realtà della piccola e minima impresa, creando sovraccosti ed ardue questioni interpretative.

La CNA, con i suoi esperti, è pronta a fornire consulenza specifica su ogni aspetto della normativa in questione e consiglia gli imprenditori di procedere ad una sollecita verifica dei propri adempimenti in materia.

VENTIMIGLIA	BORDIGHERA	SANREMO	ARMA di TAGGIA	IMPERIA	DIANO [illegible]
corso Genova, 50	via Pasteur, 63	vicolo S. Lazzaro, 18	via Colombo, 191	via Repubblica, 37	corso Garibaldi, 15
Tel 0184 34891	Tel 0184 250 695	Tel 0184 500 310	Tel 0184 [illegible]	Tel 0183 292 [illegible]	Tel 0183 498 979
Fax 0184 [illegible]	Fax 0184 298 [illegible]	Fax 0184 530 758	Fax 0184 42393	Fax 0183 291 625	Fax 0183 498 981

VENTIMIGLIA, L'ASSESSORE GIULIANO: «PRONTI AD ACCORDI CON I PROPRIETARI»

«Per il nuovo lungomare espropri senza guerre»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Lavori per l'ampliamento del lungomare: l'assessore Vito Giuliano assicura che stanno procedendo bene, secondo la tabella di marcia prefissata comportando lo spostamento provvisorio delle bancarelle del mercato settimanale. Qualche problema, invece, per l'esproprio dei terreni.

Spiega Giuliano: «L'opera [illegible] [illegible] via di realizzazione secondo il progetto dell'architetto Luca Lanteri per la ditta Dino Masala. E' cominciata con la demolizione e il rifacimento del marciapiedi dal Sirena al Miramare, [illegible] si è dato inizio alla realizzazione del solettone, per il quale sono già state messe in opera alcune travi di fondazione e si sta dando inizio ai muri in elevazione che sosterranno [illegible] soletta. Tutto rientra nei tempi previsti, e quindi gli ambulanti possono stare tranquilli: i disagi che stanno subendo saranno compensati con un nuovo lungomare più adatto alla loro attività».


I lavori della passeggiata a mare interessano anche il mercato del venerdì

Per quanto riguarda l'esproprio dei terreni per l'ampliamento della passeggiata a mare, attualmente in [illegible] l'as[illegible] spiega che [illegible] normativa prevede la possibilità [illegible] concludere con i proprietari dei terreni interessati un accordo per la cessione bonaria delle aree.

Dice l'assessore: «Questo accordo permette all'ente pubblico di evitare le lungaggini della procedura, che richiede soltanto la stipula dell'atto [illegible] cessione. E' quindi interesse dell'ente pubblico [illegible] [illegible] raggiungere un accordo bonario con i proprietari, per ridurre i tempi necessari alla realizzazione dell'opera [illegible] per evitare contenziosi. Nonostante ciò, è chiaro che rappresenta comunque [illegible] grave perdita per coloro che devono subirla, ed è pertan[illegible] comprensibile [illegible] non tutti siano d'accordo con [illegible] scelte adottate dall'amministrazione. Continua: «Nel caso in [illegible]ui l'accordo bonario con i proprietari [illegible] possibile, il Comune deve procedere per la sua strada, vale a dire attivare l'esproprio, che prevede la possibilità dell'occupazione d'urgenza delle [illegible]. Tutti i proprietari interessati dal procedimento espropriativo hanno il diritto di non concludere un bonario accordo con l'amministrazione, così com'è loro diritto opporsi all'esproprio, anche in via giurisdizionale».

BORDIGHERA: INCHIESTA DELLA PROCURA SU UN SOSPETTO GIRO DI FATTURE FALSE O GONFIATE

La Finanza arresta ex assessore

Impresario accusato di bancarotta fraudolenta

BORDIGHERA

Bancarotta fraudolenta e false fatturazioni. Sono le accuse che hanno fatto scattare l'arresto di Giuseppe (Romano) Martini, [illegible] sessantina d'anni, ex assessore ai Lavori pubblici a Bordighera (socialista nella Prima Repubblica), titolare dell'impresa del [illegible] elettrico «Snc».

E' il nuovo capitolo dell'inchiesta della Procura [illegible] Sanremo su un giro di fatture false [illegible] gonfiate per cifre [illegible]n molti zeri che, nei mesi scorsi, ha coinvolto altri imprenditori della provincia.

Presunti illeciti tributari che avrebbero avuto come scopo ultimo quello di consentire agli intestatari delle fatture [illegible] evadere le imposte sui redditi e sul valore aggiunto, attraverso costi fittizi in grado di abbattere i reali [illegible].



La Guardia di finanza ha allargato l'inchiesta [illegible] altri imprenditori

L'arresto è stato eseguito dagli uomini della Guardia [illegible] Finanza d'Imperia, su provvedimento emesso dal gip sanremese Anna Bonsignorio, nel solco della richiesta formulata dal sostituto procuratore Marco Zocco, titolare della delicata inchiesta.

I fatti contestati [illegible] Martini, al quale [illegible] stati [illegible] gli arresti domiciliari, risalgono al periodo compreso tra il 1997 e il 1998. E riguardano, in particolare, il fallimento dell'azienda in questione. Dal riserbo delle indagini non trapela altro.

Nella primavera scorsa, lo stesso giudice per le indagini preliminari aveva firmato ordini [illegible] custodia cautelare per Ettore Castellana, 52 anni, di Camporosso, Annunziato Roldi, [illegible] 46, residente a Ventimiglia, e Gandolfo Lombardo, [illegible] 53, abitante a Imperia. Due amministratori di fatto di piccole impre[illegible] edili e [illegible] piccolo artigiano.

I provvedimenti restrittivi erano stati motivati con il pericolo di un possibile inquinamento probatorio. Ma il Tribunale del riesame aveva ben presto trasformato gli arresti domiciliari in obblighi di dimora. L'indagine sarebbe nata [illegible] una serie di accertamenti svolti dalle Fiamme Gialle del capoluogo e trasmessi dalla procura imperiese [illegible] quella della città dei fiori per competenza territoriale.

Castellana [illegible] Rodi, [illegible] particolare, sarebbero accusati di [illegible] costituito imprese intestandole poi ad operai «prestanome».

Ora il nuovo arresto. Che rivela come l'inchiesta [illegible] [illegible] in pieno sviluppo, nonostante siano trascorsi parecchi [illegible] dall'avvio. [g. mi.]

Bordighera

Aumentano i danni causati dall'incendio

BORDIGHERA. Sale [illegible] stima [illegible] danni in relazione al rogo partito dal forno del ristorante-pizzeria Torresante [illegible] via Regina Margherita. Al primo bilancio per il locale, valutato dal titolare, l'assessore al Commercio Renato Andrietti, in circa 15 mila euro, s'aggiungono ora i pesanti danni subiti dalla tipografia confinante.

Un vero disastro, sulla base di quanto riferisce [illegible] titolare della Duemme 91, Michele Mamone: «Non [illegible] è salvato nulla: due macchine da [illegible] e [illegible] milioni di lire non funzionano più, e oggi aspettiamo i tecnici per sapere [illegible] si [illegible] salvate le altre due. Poi [illegible] sono tutte le stampanti [illegible] 3-4 milioni, con sette computer da riparare. Ma non è tanto questo: è che siamo fermi da quattro giorni perché stiamo pulendo, buttando via tutta la carta rovinata dalla fuliggine grassa, che si è appiccicata. Non potremo ricominciare a lavorare prima di una settimana. I danni ammontano a circa 250 mila euro».

L'incendio era divampato dalla canna fumaria del [illegible] del ristorante. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, AVEVANO ACQUISTATO EROINA AI GIARDINI PUBBLICI. SCOPERTI DAI CARABINIERI

L'ambulanza per comprare droga

Bloccati francese e turco a bordo di un mezzo di soccorso

VENTIMIGLIA

Veniva in Italia a fare shopping di eroina [illegible] bordo di uno strano mezzo di trasporto: un'ambulanza. Un giovane francese pensava così di passare inosservato, [illegible] invece è stata proprio l'ingiustificata presenza di un mezzo di soccorso straniero a sollevare i sospetti dei carabinieri, che sono riusciti a denunciare [illegible] titolare e l'uomo che era [illegible] lui. Sono stati segnalati alla Questura come assuntori di sostanze stupefacenti.

E' successo l'altra sera in corso della Repubblica, nel tratto che porta alla passeggiata a mare. L'ambulanza francese era già stata segnalata, nei giorni precedenti, sempre nella zona dei giardini, centro dello spaccio, in orari diversi.

I carabinieri avevano il sospetto che trasportasse clienti del mercato degli stupefacenti, che conta molte persone d'oltreconfine. Due individui si [illegible] avvicinati all'ambulanza posteggiata. Alla vi[illegible] dei militari, uno [illegible] [illegible] velocemente disfatto di un involucro di droga, che [illegible] stato ritrovato dai militari. I due sono stati accompagnati nella ca[illegible] [illegible] [illegible] Chiappori. Si tratta di un francese di [illegible] anni, [illegible] Mentone, titolare dell'ambulanza, che ha avuto problemi con la giustizia, in Francia, sempre in materia di stupefacenti. Gestisce l'attività di soccorso privato, attività riconosciuta in Francia: l'ambulanza è una sorta di taxi per emergenze sanitarie. Il mezzo non [illegible] [illegible] sequestra[illegible] perché al suo interno non è stata trovata droga.

Con il francese c'era un turco che, al momento dei controlli, [illegible] senza documenti. C'era la possibilità che [illegible] trattasse di un clandestino: gli accertamenti sono immediatamente scattati per l'eventuale reato di introduzione clandestina in Italia di un irregolare, con conseguente arresto per il passeur.

I carabinieri hanno però verificato che lo straniero, di 31 anni, [illegible] regolarmente residente in Francia.

[illegible] due sono stati fermati probabilmente poco dopo l'acquisto dell'eroina nei giardini pubblici. Non è escluso che abbiano utilizzato l'ambulanza anche per eludere i controlli ripristinati al confine per i giorni del Forum di Firenze. [d. bo.]

A VENTIMIGLIA «PORTE APERTE»

Domani [illegible] la rassegna

■ Da domani a domenica [illegible] Porte Aperte, [illegible] manifestazione organizzata dall'Associazione degli Operatori Piante e Fiori della Val Roya. Spiegano gli organizzatori: «L'iniziativa delle aziende florovivaistiche ha lo scopo di pubblicizzare il lavoro e i prodotti del comprensorio, [illegible] reale patrimonio sia p[illegible] il prestigio che le produzioni godono in Italia e nel mondo e per l'economia della zona». Le aziende associate sono Cactusmania, Lorenzi & Ballestra, Nirp International, Rosa Nova, Roya Plant, Vivai Villatella, Wilma Benso. Manca la Sisagri, che ha chiuso i battenti a settembre, [illegible] che mette a disposizione la sede di Bevera.

Continuano gli operatori: «Alcune ditte operano in vallata da oltre quarant'anni e quelle che [illegible] [illegible] aggiunte successivamente hanno rapidamente acquisito posizioni di preminenza sui mercati nazionali e internazionali, tutte [illegible] leader nel proprio settore. Attrezzate degli impianti più sofisticati e adottando le più evolute tecniche produttive, le aziende si dedicano alla selezione e moltiplicazione [illegible] rose, garofani, piante grasse, piante in vaso verdi e fiorite». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

APRICALE

Certificazione «Qualità Ambiente»

Il sindaco [illegible] Apricale, Roberto Pizzio, sarà domani a Roma per la certificazione [illegible] Qualità Ambiente. Con i Comuni di Andora, Celle, S. Margherita, Vado, Varese Ligure, Laigueglia e la Comunità montana dell'Alta Valpocevera, [illegible] [illegible] altri [illegible] Comuni di Piemonte, [illegible]lia, Toscana, Veneto e Calabria, Apricale parteciperà alla nascita [illegible] Qualità Ambiente. Questi Comuni hanno ricevuto il riconoscimento [illegible] 14001 [illegible] certifica la buona qualità dell'ambiente, delle acque, del suolo e dell'aria.

ROCCHETTA

Oggi il convegno sulla processionaria del pino

Si apre oggi a Rocchetta Nervina un importante convegno sulla lotta [illegible] processionaria del pino, uno dei flagelli più gravi delle nostre foreste. Ad organizzare l'incontro tra i massimi esperti del campo, è stato l'Osservatorio per [illegible] malattie delle piante di Sanremo che dipende dalla Regione Liguria. Spiega il dirigente, dottor Teresa: «Insieme con i colleghi francesi stiamo sperimentando un preparato ecocompatibile che irrorato dagli elicotteri nelle zone infestate, riesce a distruggere la processonaria senza creare alcun danno». Oggi era prevista una dimostrazione [illegible] l'elicottero ma le condizioni meteorologiche lo hanno impedito.

[illegible]

Controlli no-global, tre arresti

Tre persone arrestate, sequestrati passaporti, permessi di soggiorno e [illegible] d'identità contraffatti, 95 stranieri respinti [illegible] Francia perché privi di documenti. E' il risultato dei controlli al Colle di Tenda della polizia [illegible] frontiera di Limone, [illegible] occasione del Social Forum di Firenze. [illegible] primo arresto è stato di un giovane [illegible] [illegible] possesso di armi illegali. Poi [illegible] toccato a un torinese che cercava di fare entrare in Italia una colombiana priva di documenti. Analogo reato per un albanese [illegible] [illegible] di introdurre in Francia [illegible] moldava. Infine 5 stranieri sono stati rintracciati all'interno del tunnel [illegible] Tenda e 3 nei boschi di quota 1400, mentre cercavano di entrare clandestinamente [illegible] Italia. [d. bo.]

I SUOI ATTI SONO GIUDICATI CONTROPRODUCENTI

I frontalieri si scagliano anche contro Spinella

VENTIMIGLIA

«Caro as[illegible] la sua battaglia a favore dei frontalieri è stata controproducente». [illegible] inasprisce la polemica tra l'Afi, Associazione dei frontalieri intemeli e il consigliere provinciale di Forza Italia Salvatore Spinella, da anni portavoce dei problemi del settore. Una guerra tra «azzurri»: tra i soci fondatori dell'Afi c'è infatti anche il consigliere comunale Gianluca De Lucia.

La bocciatura alla Camera degli emendamenti sulle tasse ridotte per i frontalieri e le successive rassicurazioni di Spinella che garantisce l'approvazione del Senato hanno irritato non poco i frontalieri. Si legge nel documento per l'assessore, firmato dal presidente dell'Afi, Domenico Casile: «Dopo che per diversi anni si sono ottenute proroghe, non sarebbe stato forse opportuno cambiare strategia, evidenziare in modo più marcato i problemi, investire in modo diretto l'opinione pubblica, mettere davanti alle proprie responsabilità i parlamentari liguri di tutti [illegible] schieramenti e far partecipare al dibattito direttamente i frontalieri? Tutte cose che la nostra associazione sta facendo, invece di lunghe conferenze dove si elencavano al[illegible] delle [illegible] [illegible] modificare ed altre non si menzionavano per niente, riunioni pubbliche dove si passava il tempo a [illegible]graziare i vari partecipanti, si elencavano alcuni problemi e tutto finiva in un bel fragoroso applauso. [illegible] si apriva un dibattito, non si ascoltavano i frontalieri o loro rappresentanti. Chi aveva diritto alla parola rappresentava soltanto se stesso ed erano condizionati da lei». Continua: «Oggi ci ritroviamo a un mese e mezzo dalla fine dell'anno, e dobbiamo correre ai ripari in qualche modo per poter dare un segnale importante al legislatore che riveda la propria posizi[illegible]». L'Afi invita tutti i frontalieri a partecipare alla manifestazione del 23 novembre a Ventimiglia. [d. bo.]

COMUNE DI RIVA LIGURE
PROVINCIA DI IMPERIA

Il Sindaco vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 41 in data 11 [illegible]embre 2002, esecutiva, con la quale è stato adottato il Piano Particolareggiato della zona C1 del vigente P.R.G.; Vista la Legge regionale 8 luglio 87, n° 24, recante disposizioni per lo snellimento delle procedure urbanistiche rende noto • che a far data dal giorno 18 novembre 2002, la predetta Deliberazione, unitamente agli elaborati costituenti il Piano Particolareggiato di che trattasi, resterà depositata, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, durante l'orario d'ufficio (ore 9.30 - 12.30) presso la Segreteria Comunale; • [illegible] entro i quindici giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito potranno essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello [illegible] urbanistico attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse. Le opposizioni ed osservazioni dovranno essere prodotte in quattro esemplari, di cui uno in carta legale, ed indirizzate al Sindaco. Anche i grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno essere presentati in quattro esemplari, di cui uno munito di competente marca da bollo.

Riva Ligure, lì [illegible]

IL SINDACO
Francesco [illegible]

L'ASSEMBLEA DEI DIPENDENTI DEL SANTA CORONA SOTTOLINEA LE PREOCCUPAZIONI PER IL FUTURO DELL'OSPEDALE

Ostetricia al padiglione «17»

Via al trasferimento nella palazzina ristrutturata

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Abbiamo chiesto al Comune di Pietra di non modificare il suo Piano regolatore generale sino a quando il futuro del Santa Corona non sarà chiaro». Animata ma pacata assemblea, ieri, dei dipendenti (pochi i medici) dell'azienda. In risalto il Piano strategico che prevede la costruzione di un [illegible] monoblocco in cui concentrare tutte le specialità dell'ospedale.

Molte le voci sindacali a sostegno del livello di assistenza del Santa Corona e contro le «notizie denigratorie diffuse anche dall'interno del nosocomio». Particolarmente polemico il primario Romano Rembado. Oggi e domani verrà effettuato il trasferimento di ostetricia-ginecologia e pediatria al 3° e 4° piano del padiglione 17 dopo una ristrutturazione durata anni e costata circa 10 miliardi di lire. Dal 21 novembre trasloco delle Chirurgie nel nuovo «17».

Silvio Valdisserra, (Fials) ha illustrato i risultati del vertice con i sindaci del comprensorio: «Concordiamo con l'ipotesi di proiezione dell'attività sempre verso la elevata specializzazione e condividiamo il progetto dell'attuale assetto strutturale in diversi padiglioni a favore della costruzione di un monoblocco. [illegible] occorre [illegible] chiari. Siamo anche favorevoli all'introduzione dei Dipartimenti per intensità di [illegible] siamo dubbiosi sulla capacità di questa direzione sanitaria di coordinarli. [illegible] comunque che un'eventuale riduzione dei posti letto cada solo sul nostro ospedale». Polemico Carlo Folco della Uil: «Si sono lette "false" [illegible] sui rischi che gli utenti corrono nel [illegible] pronto soccorso. Non ci sono mai stati problemi. Prima di dare in pasto all'opinione pubblica certe notizie si dovrebbe riflettere. L'assistenza non è mai venuta meno». Al pronto soccorso medico ed ortopedico ci sono disagi per i lavori in [illegible] a protestare [illegible] gli stessi operatori sanitari. «Non esce all'esterno tutto quello di buono che c'è nel nostro ospedale», ha aggiunta Franco Barone (Uil).

«Belle parole quelle di far diventare il [illegible] nosocomio un centro di grande riabilitazione. Ma dobbiamo stare attenti al fatto che l'ospedale perde sempre dei "pezzi" pregiati, soprattutto medici», ha detto Giacomo Zunino (Cisl). Polemico il primario, prossimo alla pensione, Romano Rembado. Ha detto: «Chi paga i miliardi spesi in questi anni per progetti mai realizzati. Prima si pensava di continuare ad avere tanti padiglioni collegati fra loro. Poi sono cambiati i vertici e in 5 giorni si è deciso [illegible] andava bene nulla e [illegible] dovrà prevedere un unico monoblocco. Non vorrei che con un eventuale dopo-Cagliani si cambiasse ancora tutto. Si era parlato di fusione Albenga e Pietra ma questo ha preoccupato i politici ingauni che temono che Santa Corona possa fagocitare il loro ospedale. Ci vuole una Unità funzionale fra i due ospedali lo capirebbe anche un marziano appena sceso sulla terra». Conclude Franco Barone della Uil: «E' fondamentale un rapporto diretto fra gli ospedali di Pietra ed Albenga per evitare doppioni ed inutili contrapposizioni».

Tutti aspettano dal Piano sanitario regionale un segnale preciso per la cardiochirurgia e il centro craniolesi. Dovranno però essere reperite le risorse finanziare per questo tipo di alta specializzazione. Molto più complessa la prospettiva del monoblocco da 350 posti letto e oltre. Per realizzarlo l'azienda Santa Corona dovrà vendere molti dei suoi attuali padiglioni.



Dubbi sul piano di ristrutturazione e rilancio del Santa Corona

ALASSIO

Processo Le Vele chiusa l'istruttoria

Si è chiusa ieri l'istruttoria del processo a carico dei carabinieri Francesco Ielapi e Umberto Scivoli, accusati di rivelazione di segreti d'ufficio e di corruzione, quest'ultimo reato in [illegible] con Franco Becchio, il titolare della discoteca Le Vele di Alassio. Il tribunale ha sentito Becchio, Scivoli e [illegible] quindicina di [illegible] a difesa. I primi hanno ribadito la loro estraneità ai fatti contestati, i testimoni - carabinieri e personale dela discoteca - hanno precisato che i controlli nei locali venivano decisi dopo le 24 dal comandante della Compagnia di Alassio (Ilepsi e Scivoli dunque non potevano saperli prima, così [illegible] allertare Becchio) e che alle Vele era in uso dare ticket omaggio per le consumazioni alle autorità e ai rappresentanti delle forze dell'ordine, carabinieri compresi. L'11 dicembre, conclusioni e sentenza. [f. p.]

[illegible] extracomunitari espulsi con la Bossi-Fini

Espulsi (in base [illegible] nuova legge Bossi-Fini) anche [illegible] saranno processati il 18 novembre. Succede a L.M., 36 anni, tunisino e a I.I., 23 anni, moldavo, arrestati per violazione di domicilio e danneggiamento nei giorni scorsi dai carabinieri di Ceriale, ai quali ieri in tribunale il giudice ha convalidato l'arresto, dopo qualche battibecco tra [illegible] e difesa. [m. br.]

FINALE L.

Non si vede la tv il sindaco scrive alla Rai

Proteste degli abitanti di Varigotti che da alcuni giorni non possono vedere i programmi televisivi della Rai. Una petizione è stata al sindaco Pier Paolo Cervone che ha scritto ieri mattina al direttore della [illegible] di Genova Victor Balestreri chiedendo un urgento intervento. [a. r.]

Raccolta di fondi a favore del Molise

Il Comune, con Croce Bianca e Anpas, ha avviato una raccolta di fondi da destinare a Collotorto, uno dei paesi più colpiti dal drammatico terremoto avvenuto in Molise. La somma raccolta servirà per costruire un centro sociale e ricreativo, soprattutto destinato agli [illegible] e ai bambini. Le offerte si ricevono presso la Croce Bianca ad iniziare da domani mattina sino al 15 dicembre. [r. sr.]

IL DIGIUNO RIGUARDA BEN 5 MILA MUSULMANI

Così la Riviera vive il Ramadan

[illegible] Strizioli

Sono 5000 gli islamici che vivono e lavorano da Albenga a Ventimiglia. Circa la metà soggiornano nell'Albenganese. In questi giorni stanno vivendo il [illegible] lunare del Ramadan, occasione di raccoglimento, preghiera, festa familiare. Per un musulmano credente, Ramadan significa osservare l'astinenza dal cibo nel periodo in cui sorge e tramonta il sole. In questi giorni, l'alba giunge circa alle 5 e 40 minuti: i fedeli di [illegible] fanno colazione e recitano la prima [illegible] cinque preghiere della giornata. Poi, c'è chi ritorna a letto e chi invece prosegue le proprie attività. In questi giorni le altre preghiere vengono recitate a mezzogiorno (esattamente alle 12,12), al pomeriggio alle 2,44 e alle 6,05, con la preghiera finale della [illegible] del digiuno (18,45).

Spiega Reda Balat, egiziano, [illegible] anni, cameriere, sposato, due figli: «I miei figli sono italiani e liguri. Io lavoro ad Imperia dalle 6,30 alle 12,30 e dalle 18,30 sino alle 22. Il Ramadan ci insegna a soffrire [illegible] corpo per essere poi migliori nel comportamento e nello spirito».

Aggiunge l'imperiese Roberto Hamza Picardo, responsabile del Comitato Islamico in Italia e delle Comunità Musulmane della Liguria: «Il Ramadan non è certo tirare la cinghia di giorno per abbuffarsi di notte. E' [illegible] festa che ricarica spiritualmente, che esalta famiglia e lavoro. La nuova legge sull'immigrazione sta creando un clima di insicurezza poiché la garanzia di poter rimanere in Italia non è solo legata al fatto di avere un lavoro ma al fatto che il datore sia disposto a denunciare il rapporto. Le tensioni internazionale ci fanno vivere un clima di disagio che comune a tutti coloro che soffrono il clima di violenza, di ingiustizie del nostro tempo».

Il Ramadan, con migliaia di persone che modificano le proprie abitudini di vita, diventa un elemento sociale di rilevanza. Il momento più importante della giornata è la preghiera della sera. Nelle moschee di Imperia, in [illegible] Santa Lucia, e in quella di Albenga, in piazzetta San Francesco, una trentina di fedeli, quelli che non hanno una famiglia presso la quale ritirarsi, e che quindi più di altri soffrono, in questo periodo di raccoglimento, di nostalgia e spaesamento, si raccolgono in preghiera.



Roberto Hamza Picardo

L'ACCORDO TRA 27 COMUNI E COMUNITA' MONTANE

Tavolo del turismo da ieri è una realtà

ALASSIO

Da martedì [illegible] grazie ad un documento firmato da ben 27 enti ad Alassio, il Ponente ligure può vantare ufficialmente un «Tavolo del turismo». Ventiquattro comuni e tre Comunità montane sono infatti i firmatari della «Convenzione tra Comuni e Comunità Montane della Riviera di Ponente per il miglioramento dell'Offerta Turistica». Si tratta di Alassio, Albenga, Albissola Marina, Andora, Balestrino, Bergeggi, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Cairo Montenotte, Celle Ligure, Ceriale, Finale Ligure, Laigueglia, Loano, Pietra Ligure, Savona, Spotorno, Toirano e Varazze per quanto riguarda la provincia di Savona. In provincia di Imperia figurano invece Cipressa, [illegible] Marina, Molini di Triora, San Bartolomeo al Mare e San Lorenzo al Mare.

Ai comuni si aggiungono poi le Comunità montane dell'Alta Val Bormida, quella Ingauna, e infine quella del Pollupice. Il documento, precedentemente approvato dai rispettivi Consigli, è stato firmato nell'aula consiliare del Comune di Alassio, città che ha fatto da capofila di questa nuova importante opportunità sinergica per fare turismo.

Nel giugno del 2001 molti assessori al turismo della Riviera di Ponente avevano dato avvio a [illegible] azione di coordinamento, finalizzata ad [illegible] più efficace promozione turistica del territorio. Ne erano scaturite numerose iniziative (in prima uno spogliarello pubblico degli stessi assessori per attirare l'attenzione dei media sull'iniziativa) che avevano saputo portare il nome della Riviera Ligure di Ponente ben oltre i confini locali. Forti dei risultati fin qui ottenuti, con la firma della convenzione, ha [illegible] preso il via ufficialmente l'impegno di quello che può essere considerato un vero e proprio «Tavolo del Turismo» del Ponente Ligure. E sul piatto i progetti da sviluppare insieme, che impegneranno gli assessori lungo tutto il 2003, non mancano. [a. r.]

ANCHE L'EX SINDACO AVOGADRO INTERVIENE SUL CASO DEGLI ALBERGHI DIVENTATI SECONDE CASE

«Melgrati? Un Berlusconi di provincia»

Duro attacco del segretario dei Ds alla giunta di Alassio

ALASSIO

«Ad Alassio si fa [illegible] politica sbagliata ed il conflitto d'interessi è sotto gli occhi di tutti. Il sindaco Melgrati? Può essere considerato un simil-Berlusconi di Provincia». E' il pensiero del segretario provinciale dei Ds Nino Miceli, che ieri ha tenuto una conferenza stampa nella sezione alassina del partito per affrontare, «esclusivamente a livello politico», la situazione amministrativa nella città del Muretto. Assieme a lui hanno parlato i Ds Angelo Viveri, Lorena Nattero e Giorgio Zunino. Le critiche a sindaco e giunta [illegible] partite da due concetti: «l'errato utilizzo e sviluppo delle risorse locali a livello turistico-commerciale» e «l'intreccio tra le scelte dell'amministrazione ed interessi di carattere personale».

«La legge regionale sulle trasformazioni alberghiere demanda ai comuni l'indirizzo in merito. Ad Alassio troppi hotel hanno potuto trasformarsi in alloggi, a Finale [illegible] le strutture ricettive sono aumentate e a Varazze i cambi d'uso sono stati limitatissimi. Come mai? Vogliamo la semplice economia di vendita di seconde case che mette in [illegible] il [illegible] a Loano e Pietra?», ha detto Miceli. Ha rimarcato Nattero: «L'intreccio di interessi non riguarda solo il sindaco. Mi interessa poco l'iter giudiziario, mi preme di più il futuro di Alassio, che si sta distruggendo grazie ad uno sviluppo economico negativo, con vantaggi per pochi. Qui è inesistente l'etica politica».

Nel frattempo, l'ex sindaco Roberto Avogadro si è difeso dalle accuse rivoltegli in un manifesto di Forza Italia e An ritenuto «intempestivo, mendace, bilioso e molto umoristico»: «Non [illegible] bugiardo. L'indagine della magistratura porta a galla le stesse cose da me affermate. Rimango contrario alle trasformazioni "farsa" di alberghi». Un altro ex sindaco, Angelo Viveri, che vede dei paralleli nelle amministrazioni di Alassio e Albenga ha concluso: «Mi chiedo che cosa succederà ad Albenga ora che sono state accolte dalla Regione quasi tutte le questioni da noi sollevate contro le varianti camuffate da osservazioni al [illegible]». [m. br.]



Il segretario ds Nino Miceli

Loano

Non piacciono le isole ecologiche

LOANO. Le 5 isole ecologiche che verranno installate sul lungomare, a conclusione dei lavori della nuova promenade fanno discutere. Molti operatori economici temono che le «isole» possano provocare disagi maggiori di quelli che provocano oggi gli antiestetici e spesso maleodoranti contenitori a cielo [illegible]. E' pronto intanto l'accordo definitivo fra il Comune e la Portobello per la conclusione dei lavori del porto. Lunedì sera si riunisce il Consiglio.

ISOLE [illegible] Il progetto del Comune prevede la realizzazione, fra la passeggiata e [illegible] e via Roma e fra la Pineta e piazzale Mazzini, di 5 isole ecologiche sotterranee. «Cosa succederà quando i mezzi della raccolta rifiuti svuoteranno i contenitori in pieno giorno con tanta gente a passeggio e seduta nei dehors», si chiedono sul lungomare. Aggiunge il presidente dei bagni Marini, Ino Tassara: «La [illegible] passeggiata è bellissima ma ora si [illegible] di evitare che pochi particolari la rendano "inospitale". E' il caso dei caminetti di scarico dei chioschi e dei ristoranti-bar della zona a mare che sbucheranno fra le aiuole. Ma sarà soprattutto il [illegible] delle isole ecologiche». Spiega l'assessore Jimmy Piccinini: «Sappiamo di alcune lamentele. Il [illegible] progetto va avanti perché crediamo che mettere sotto [illegible] i contenitori, anche quelli per la raccolta differenziata, sia comunque un passo avanti. Decideremo poi come "nascondere" le isole ecologiche. In estate [illegible] inevitabile la doppia raccolta se si vorranno prevenire spiacevoli situazioni».

PORTOBELLO Manca solo la comunicazione ufficiale della Portobello spa il cui consiglio di amministrazione approva in questi giorni la convenzione definitiva con il Comune per completare il porto turistico in ritardo di almeno 5 anni. La giunta Vaccarezza renderà poi noti gli estremi dell'accordo. Il progetto finale avrà comunque un iter di almeno un anno. Il Comune otterrà i soldi per realizzare la diga soffolta nel tratto di mare di levante.

CONSIGLIO Lunedì [illegible] (ore 20,30) il Consiglio comunale di Loano voterà un ordine del giorno, voluto dal sindaco Vaccarezza, in cui è richiesto che il 4 Novembre torni ad essere «Festa nazionale». [a. r.]

A BORGIO IL SINDACO CHIUDE PER UNA SETTIMANA LA SCUOLA MEDIA PER PROBLEMI DI STABILITA'

I genitori dei liceali finalesi divisi in assemblea

Ma molti contestano ancora il preside dell'Issel per la supermulta agli studenti

FINALE L.

Non è «scoppiata la pace» fra il preside del liceo scientifico Issel di Finale Ligure e i genitori dei ragazzi che frequentano la succursale di via Torino. L'altra sera in [illegible] affollata assemblea sono riemerse le critiche, anche pesanti, all'operato del dirigente scolastico che ha multato i ragazzi (quasi [illegible] milioni di lire), per i danni arrecati ai locali dell'asilo che li ospita e per «alcuni gesti di inciviltà commessi nei confronti dei bambini e delle maestre». Intanto, dopo le verifiche sulla staticità dell'edificio, è stata chiusa a titolo precauzionale la scuola media di Borgio.

LICEO ISSEL La maggioranza delle famiglie con figli nella succursale di via Torino ha firmato il ricorso contro la «punizione» decisa dal preside Luigi Vassallo. «E' colpa sua se il caso è "scoppiato", [illegible] doveva punire 180 ragazzi per le colpe di 7 o 8 e soprattutto con una pena pecuniaria sproporzionata». Tutti d'accordo i genitori su questa tesi. Divisi sul da farsi. C'è chi vorrebbe solo il dialogo ricordando il «valore» del liceo. Ma anche chi ha [illegible] in dubbio le capacità del dirigente. «Facciamo decidere alle autorità superiori se ha operato bene», è stata una delle proposte. Sono anche emersi episodi degli anni precedenti che alcuni genitori [illegible] hanno digerito. Intanto per le classi seconde il preside ha spostato di un mese il termine del pagamento della supermulta. Si è aperta una trattativa per una soluzione dialogata che parte da una lettera di scuse dei ragazzi. Situazione più complicata per le classi quinte. La riunione dei genitori si è chiusa con una serie di richieste come il ripristino dell'intervallo e le modifiche del regolamento interno. «Siamo stufi, a scuola, in strada e a casa, si parla solo di questo problema, vogliamo tornare [illegible]», hanno detto alcuni studenti presenti l'altra sera in sala Gallesio.

[illegible] DI [illegible] Gran parte dell'edificio delle scuole medie di Borgio è stato dichiarato inagibile. Da ieri i ragazzi delle 5 [illegible] (seconde e prime) sono in vacanza forzata. Rientreranno forse lunedì. Il Comune, dopo il disastro provocato dal recente [illegible] in sud Italia, ha chiesto una verifica della staticità delle scuole. Un sopralluogo affidato a tecnici. Una parte dell'edificio della media non darebbe garanzie. Nulla di allarmante ma a titolo precauzionale il sindaco Gian Carlo Vadora ha firmato un'ordinanza di sospensione delle lezioni. «Sarà verificata la situazione all'esterno, nel terreno sottostante, con appositi carotaggi e altro. Solo dopo ci verrà detto se i ragazzi potranno rientrare in [illegible]. Si tratta di una doverosa precauzione», commenta il preside Pier Luigi Ferro. Solo le due classi terze continuano le lezioni nell'ala vecchia dell'edificio. [a. r.]



Il sindaco di Borgio Gian Carlo Vadora

LOTTA ALLA DROGA

Questura e Silb in diretta a Rol contro lo «sballo»

ALBENGA. Il questore di Savona Benedetto Pansini sarà oggi ospite ai microfoni di Radio Onda Ligure, insieme al presidente provinciale del Sindacato italiano locali da ballo Fabrizio Fasciolo. Spunto per l'intervista in diretta sarà l'iniziativa del questore di volersi affidare a Jovanotti, ed in particolare alla sua [illegible] «Sai qual è il problema», per attivarsi contro lo sballo in discoteca e altre pericolose tendenze giovanili.

Il questore riproporrà i temi trattati negli incontri fin qui avuti con gli studenti delle scuole superiori savonesi, sottolineando i rischi legati all'uso di stupefacenti. Il presidente del Silb Fasciolo, gestore di due locali notturni, interverrà in merito alla tematica. «Sarà un ulteriore appuntamento che dimostra il [illegible] impegno sociale dell'emittente», hanno spiegato da Rol. [m. br.]

I VOLI NON RIPARTONO

Interpellanza Ds alla giunta Biasotti sul caso aeroporto

VILLANOVA D'ALBENGA. Dopo Renato Scosceria, presidente provinciale di An, ora anche i Ds scendono in campo per richiedere la ripresa della linea aerea Villanova-Roma, [illegible] da tre settimane. I consiglieri diessini Lino Alonzo e Paolo Perfigli hanno presentato un [illegible] nella quale chiedono al Presidente della Giunta Sandro Biasotti regionale «se è intervenuto presso l'Alitalia per far ripristinare con immediatezza il servizio Villanova di Albenga - Roma Fiumicino e ritorno».

Gli interpellanti premettono che la sospensione sarebbe avvenuta «senza alcuna spiegazione da parte della società». Alonzo e Perfigli valutano «il disagio che si ripercuote su un flusso di clientela significativo, giudicato positivo, oltre che remunerativo, anche dalla stessa Alitalia». Intanto a Villanova si attende conferma della volontà dell'Alitalia di continuare i voli, come pure, a breve, l'autorizzazione per i voli notturni. [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854027.
Pinocchio.
Ore 15,45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. [illegible]-825.714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30, € 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il pianista.
Or.: 16; 19; 22 € 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
[illegible] 15,45-18- 20,15- 22,30. € 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.583.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,50- 20,10-22,30, € 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Or.: 15-22,30. € 6,00-4,50-3,10.

MARSIANI Tel. 019-850.542
OGGI RIPOSO.
Ore 15,30-17,45 € 5,00-4,00.

COLOMBO. Tel. 0182-540.263.
Febbre da cavallo.
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,60.

RITZ. Tel. 0182-540.421.
Callas Forever.
Ore 21
€ 3,00

DON BOSCO Tel. 0182-840.249.
CHIUSO.

AMBRA. Tel. 0182-51419
Parla con lei.
Or.: 21

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Signs.
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21. € 5,20-4,20-3,50.

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15

CINETEATRO BARSOTTI. Tel. 019/602910.
Red Dragon.
21 € 4,00

ABBA. Tel. 019/50.90.351
Callas Forever.
Ore 20-22. € 5,50-4,50

OLIMPIA. Tel. 692910.
Insomnia.
Ore 21 € 4,00.

ARENA OLIMPIA. Tel. 692910.
CHIUSO.

CORALLO. Tel. 690290.
CHIUSO.

[illegible] 019-689 961
Signs.
Or.: 20,30-22,30 € 5,00-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-689.961.
CHIUSO.

ARENA ARISTON
CHIUSO.

TEATRO BASSELLO
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. € 4,00

VERDI 1. Tel. 019.97.249
Insomnia
Or.: 20,30-22,40. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
One hour photo
Or.: 20,40-22,40. € 7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.48.
Hollywood ending.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.48
Dolls
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. [illegible] 010-247.35.49.
Baciate chi vi pare.
Ore 15,40; 18; 20,40; 22,30
8 donne e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Intervento divino
Ore [illegible] 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
XXX. Or.: 15,45; 18,15; 20,45
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Hollywood ending.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Snow dogs
Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Le quattro piume
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
Insomnia.
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dewnhallo
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20

[illegible]. Tel. 010-254.18.20.
El Alamein.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.[illegible].
A cavallo della tigre.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Il pianista
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.96.35.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 010-561.681.
XXX
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA. Tel. 010-581.416.
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] 010-584.849.
Febbre da cavallo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
[illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
[illegible]. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
Signs. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]: 14*; 15*; 16,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30; * solo Sab/Dom, Ven/Sab anche 24; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Or.: 14,20*; 15,30; 18,40; 17,50; 20,10; 22,30; * solo Sab/Dom, Ven/Sab 0,50

UCI CINEMAS [illegible] Tel. 199.123.321.
Signs. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; Ven/Sab anche 0,45.

[illegible] 199.123.321.
One hour photo. Or.: 14*; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
* solo Sab/Dom; [illegible] anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto cani sotto 0. Or.: 14,15*; 16,30; * solo Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Febbre da cavallo. Or.: 18,15; 20,30; [illegible]; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le quattro piume. Or.: 18,40; 21,30; Ven/Sab anche 24

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon. Tutti i giorni or.: 15*; 15,30; 17,30; 18; [illegible] 20; 20,30; 21,30; 22,30; 23; * [illegible] Sab/Dom, Ven/Sab anche 24; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista. Or.: 14,20*; 19,45; * [illegible] Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Insomnia. Or.: 14,20*; 16,50; 20; 22,30; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I segreti del lago. Or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Sab/Dom; [illegible] anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Superchicche. Or.: 14,10*; 16,10; * solo Sab/Dom

[illegible] **CINEMAS** [illegible] Tel. 199.123.321.
El Alamein. Or.: 14,30*; 17; 19,30; 22; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dewnhallo Or.: 17,30; 22,45; Ven/Sab anche 1

SALA MUNICIPALE
Red dragon
Ore 21; sab.: 20; 22; dom.: 15; 17; 21

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Velocità massima
Ore 21,15

AUGUSTUS. MULTISALA.
Sala 1: OGGI RIPOSO
Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30
Sala 2: OGGI RIPOSO
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20
Sala 3: OGGI RIPOSO. Or.: 18,30
OGGI RIPOSO. Ore 20,10; 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
[illegible]
Domani: [illegible]
«Che botta». Ore 21

[illegible] Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21,30

[illegible] Tel. 0185-41.505.
[illegible]
Ore 21,15

CINEMA FONTANABUONA

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Velocità massima
Or.: 21,15

L.AN. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Tolo les barons
Or.: 21

AMBRA
PINOCCHIO
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale: prossimo appuntamento 28 novembre con «Carlo [illegible]». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
OGGI RIPOSO

DANTE
Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

IMPERIA
Tel. 0183-292[illegible]
OGGI RIPOSO

Tel. 0183-495930
XXX
Ore 20,20-22,40
Euro 5-4

CAPITOL
Tel. 0184434[illegible].
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-261855.
Signs.
Orario: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[illegible] **BOSCO.**
Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 01[illegible]
Red Dragon.
Orario: 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060
Insomnia
Orario 15,30-22,30 Euro 7-4

Tel. 0184-506060
Pinocchio.
Or.: 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Le quattro piume.
Or.: 15,30-22,40. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506[illegible]
Il pianista.
Orario 15-17,20-19,50-22,30. Euro 7-4.

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Ore 17: Concerto orchestra sinfonica a seguire: XXX. Ultimo spett. 22,30

TABARIN.
[illegible]. 597822.
El Alamein.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. [illegible] 7-4.

SANREMESE.
Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,40: **Signs**
Ore 20-22,30: **Hollywood ending**
Euro 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

AMBRA
OGGI RIPOSO
[illegible] 17,30; 20,15; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

[illegible] **NIALE.** Tel. 010-987.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
OGGI RIPOSO

S. SIRO T. 010-320.25.84.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22,30

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
OGGI RIPOSO
Ore 21

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO
Ore 21; sab 20; 22; dom.: 15; 17; 21

CARLO FELICE.
La Bella
Ore 15,30; € 38-17

AUDITORIUM E. [illegible]
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
Fabbrica Ore 21. € 10-8

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Fabrizio Bentivoglio e Paola Cortellesi nel film: «A cavallo della tigre»

A CAVALLO DELLA TIGRE. Commedia drammatica. Guido [illegible] uno sfaccendato pieno di debiti che progetta una rapina, viene arrestato e rinchiuso nel carcere da dove, suo malgrado, evaderà.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia [illegible] una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
BACIATE CHI VI P[illegible] Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael [illegible] prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di uomo e una donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. Takeshi [illegible] porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono [illegible] memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una st[illegible] del pop incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. C[illegible] Vanzina riporta sul[illegible] il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono [illegible] rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere [illegible] ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
INSOMNIA. Thriller. Al [illegible] è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere il [illegible] di omicidio di una diciassettenne.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», [illegible] storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah.
HOLLYWOOD [illegible] Commedia. Woody Allen è un regista da tempo [illegible] dalle scene chiamato a girare un film: sul [illegible] perde [illegible] vista per la tensione.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo [illegible] del regista cinese Zhang Yimou [illegible] la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando [illegible] aver finalmente trovato la donna della sua vita, [illegible] racconta di esser ricco.
[illegible] Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. L[illegible] d'Oro alla Mostra di Venezia.
IL MARE NON C'E' PARAGONE. Commedia. Luciano Guarracino, pescatore in crisi, si avventura [illegible] una [illegible] attività: portare con il suo piccolo peschereccio clandestini dall'Albania.
MINORITY [illegible] Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e [illegible] uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Ro[illegible] Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa [illegible] la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DO[illegible] E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un [illegible] in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta [illegible] s[illegible] vera [illegible] un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica [illegible] favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 [illegible] rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo [illegible]turato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
I SEGRETI DEL LAGO. Thriller. Margaret è una tranquilla casalinga spesso sola a causa del lavoro del marito: un giorno rinviene nel lago di fronte a casa [illegible] cadavere dell'amante del figlio.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive [illegible] figli, che una mattina [illegible] sveglia e vede [illegible] suoi campi di grano misteriosi cerchi.
[illegible] DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
TORNARE INDIETRO. Drammatico. Il nuovo film di Renzo Badolisani narra di un pittore torinese che in viaggio [illegible] la Calabria ricorda l'infanzia trascorsa nella Locride.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

AL CASINO' IL PIANOBAR DI REDDY BOBBIO, RITMI LATINO-AMERICANI AL SORTILEGIO, RITROVI DEL PONENTE SPUNTINI FINO A TARDI E COCKTAIL

Musica live e discoteca per la notte in Riviera

Lap dance e strip a Diano Castello, Franklin Lee Montague a Sanremo

ALASSIO Al Barlume musica dal vivo del k Stage». Ritmi latin-reggae con lo spettacolo dal vivo di Frank Lee Montague (from Jamaica) al Manila Club. Ritrovi all'D'Brecche, al nuovo Maeve (live dell'«Anna Marino Trio» con cover), Rooster George Taylor's, Fred Music, Sol Ponente, a El Che Café, al Cocktail and Drink, Liquid, al The Victorian pub, al Tokai Bar, Cabaret, al Mamma Mia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar.

Ritrovo al Crazy Love, all'Owl, Zazà Café e alla Locanda del Re minore.

Ballo liscio con orchestra «Los Gitanos» al dancing Timone. «Bollo Blues Band», tutti i giovedì sera alla Casa del Priore (castagne e vino novello). Ritrovi al Mata Mua, Samarcanda, all'Italo's.

AL MARE Ritrovo al Barock Cafè con la «DualBand».

MARINA Tutti i giovedì «Salsa» alla discoteca Sortilegio Marco M dj ed animazione maestri di ballo. Musica al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerie, al Candle Light.

IANO Al «Wild West» live show con lap dance e strip(Bowling).

CHIUSAVECCHIA Dancing con orchestra al Pacific

Musica al Ferrocarril di Prino. Musica e ritrovi al



Tante occasioni per ballare in Riviera

Clagiò, al Saint Germain, al Sailor's.

SANTO STEFANO Giochi di società, video e musica al Baretto.

RIVA L'Orchestra Paolo Golini à al Sensual. All'1 interviene dj Domix (musica disco).

POMPEIANA Gastronomia varia e animazione allo Sciaratu.

D Panini, birre e video musicali al Flower's Pub. Musica d'ambiente al Bar Clipper.

Gelati artigianali, giochi, musica al Bar Pradio.

SANREMO Aperitivi in musica, dal pomeriggio, al Gran Caffè Astra. La sera alla Ninfa Egeria serata di gala con la premiazione dei campioni italiani di velocità motociclismo. Fra gli ospiti, il campione del do delle 250 Marco Melandri e l'ex campione del mondo Loris Capirossi. Al Sailor's di via Saccheri interviene l'eclettico musicista Franklin Lee Montague. Suona chitarra, tastiere congas. E' stato nell'orchestra di Wilson Pickett ha suonato (fra gli altri) Bob Marley. Esegue un po' tutti i generi della Black . Al casinò piano-bar con Reddy Bobbio. Al Piper, dalle 23, musica con il dj Alex e sexy-show con Alessandra Rubino.

Alla Vineria Naso Rosso è arrivato il vino novello che sarà offerto in degustazione insieme a salumi e formaggi. Musica nella discoteca Betise.

BORDIGHERA Il San Marco Cafè è aperto, trasmette le partite calcio del campionato e della Champion League e propone musica. Spuntini fino a tardi, birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale caratterizzato dal cavallo (in cartongesso) Carletto. Aperitivi al Bomba Bar Cafè di via della Libertà.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al pub Charlot, sulla Provinciale, drink e spuntini con musica di sottofondo.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Da Lula, alla pizzeria Vecchio Forno, si possono degustare le specialità dolci cubaite, ostie con nocciole e miele.

APRICALEAPRICALE Alle Grotte della Locanda, e ristorante, bicchieri di Rossese in ambiente caldo e accogliente. Gastronomia doc al ristorante della Ciassa.

VENTIMIGLIA Ai 4 Venti Magic aperitivo: dalle 127,30 alle il barman professionista diplomato Aibes Mauro propone cocktails e aperitivi con sottofondo di musica latina. Una gelateria sul mare, in un'oasi illuminata da fiaccole e candele, è aperto nello stabilimento Marco Polo.

MONACO Il Luna Park è aperto fino alle 23. Si balla al Jimmy'z. a Stars'n'Bars, Live music Café Grand Prix sul porto Blah Blah, dj set al Black Diamond, Café e Zebra Square in av. Princesse Grace. Al Cabaret del Casinò lo show «Monte Carlo Follies», inizio 23.

NIZZA A La Havane live music salsa, in 32 rue de France. Live music al Lucky Clover in 10, Rue Dafly nella città vecchia.

PIATTI TIPICI STASERA DA GIUAN

Omaggio alla cucina piemontese

Basta un piatto, la «Bagna Cauda», per evocare il mito della cucina piemontese. U grandi scuole gastronomiche del nostro paese. Con ricchezza piatti ed ingredienti davvero straordinaria. Chi avesse dei dubbi può far la prova, questa sera, da «Giuan», in via Colombo 290, ad Arma di Taggia, dove la serata sarà tutta dedicata alla grande cucina piemontese. Una serata a tema, naturalmente obbligato: «Il Piemonte in tavola». Il menù è classico, ma intrigante: il via (come poteva mancare?) proprio con la bagna cauda, vero «testimonial» della cucina subalpina; poi il menu proporrà, uno dopo l'altro, la carne all'albese, la zuppa di cipolle alla cune ed il bollito misto e le sue salse. Un altro piatto, quest'ultimo, che fa parte del patrimonio storico-gastronomico piemontese. piatto che non è facile trovare in molti ristoranti, nello st Piemonte. Chiusura in bellezza con un altro classico: torta di nocciole del Piemonte con salsa alla vaniglia calda. Ovvio che la sfilata piatti proposti menu sarà accompagnata da selezione, altrettanto prestigiosa, di vini piemontesi di gran classe: previsti dolcetto d'Alba Sori Utinot Cascina Rossa ed il Moscato Piemonte prodotto da Piero Gatti a Moncucco di Santo Stefano Belbo. [b.m.]

Rossini e il suo «Barbiere»

Al concerto della Sinfonica di Sanremo anche musiche di Mozart e Prokofiev

SANREMO

Due sinfonie di Rossini, una di Prokofiev, una di Mozart e, di quest'ultimo, anche un'ouverture. Un accattivante e variegato programma, pur un unico tema, quello proposto questo pomeriggio alle 17, al Teatro Centrale, dall'Orchestra sinfonica di Sanremo.

In dettaglio saranno rappresentati la sinf dall'«Italiana in Algeri» quella dal «Barbiere di Siviglia», di Gioacchino Rossini, la Sinfonia numero 1 in re maggiore opera 25 (Classica) Sergej Prokofiev, Sinfonia numero 25 in sol minore K. 183 di Wolfgang Amadeus Mozart e l'ouverture K. 588 di «Così fan tutte». La direzione è affidata al giovanissimo Antonino Fogliani, vincitore del «Premio Marinuzzi» dell'anno scorso.

«L'Italiana in Algeri» e «Il barbiere di Siviglia» sono due opere buffe. La prima venne composta quando Rossini (nel 1813) non aveva che ventuno anni. La seconda tre anni dopo: due capolavori.

Di Sergej Sergeevic Prokofiev, la «Classica» risente dell'influenza di Haydn. Venne composta nel 1917 a San Pietroburgo rimasta delle sue creazioni più conosciute del compositore e pianista russo.

Di Mozart saranno suonate due pagine di grande effetto anche se risulta difficile trovare qualcosa, del musicista Salisburgo, che non rasenti la perfezione.

Sul podio una promessa: Antonino Fogliani, ventisei anni soltanto. Nato a Messina, si è diplomato con il massimo dei voti «Giuseppe Verdi» di Milano per poi perfezionarsi all'Accademia Chigiana con Gianluigi Gelmetti. Qui ha ottenuto Diploma di merito e Diploma d'onore. Quest'ultimo è arrivato l'anno scorso così come la vittoria nel «Premio Marinuzzi». Fogliani ha diretto diverse orchestre italiane e spagnole(fra cui l'Orchestra nazionale di Madrid) e del Cile.

Il concerto sarà replicato domani alle 16,30 al Palazzo del Parco di Bordighera. [m. c.]

L'OPERA DI DONIZETTI IN ANTEPRIMA IL 22



Cavour, via alle prove «L'elisir d'amore»

Cavour sono cominciate le prove de «L'elisir d'amore» di Donizetti, seconda opera cartellone nella mini-stagione lirica, aperta dal «Don Giovanni» di Mozart. Prodotta dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona in collaborazione con il «Petruzzelli» di Bari andrà in scena in anteprima per le scuole il 22 alle 10, ma debutterà il alle e sarà replicato il 25 per la ricorrenza patronale di San Leonardo alle 21. La regia è di Davide Livermore. [s. d.]

LA CAMPAGNA PER LA RICONFERMA DELLE POLTRONE PER LA STAGIONE DI PROSA HA OTTENUTO NOTEVOLE SUCCESSO DI PUBBLICO

Chiabrera, abbonati doc

Savona: il trasloco all'Astor non attenua la passione

Ermanno Branca

SAVONA

Cambia la sede ma non la sostanza. Il trasloco forzato all'Astor non attenua il successo del teatro Chiabrera. Ieri è terminata la fase conferma dei vecchi abbonamenti e da sabato verranno messi in palio i nuovi posti. Considerando che il trasferimento nel cinema-teatro ha fruttato 250 posti in più, la caccia alle ambitissime poltrone del teatro sarà forse un po' meno drammatica del to. Oggi e domani, invece, verranno effettuati i cambiamenti di posto fra i vecchi abbonati che migliorare la propria posizione. Il direttore del teatro, sfruttando il trasloco forzato al Chiabrera ha studiato la stagione in modo da valorizzarne massimo le potenzialità: «Prendendo come spunto originale l'ospitalità in un cinema, la stagione ha ricercato attivamente punti di contatto tra testi teatrali e sceneggiature - spiega il direttore nella presentazione del cartellone -. L'inaugurazione sarà Moni Ovadia nei panni, stavolta, de "Il violinista sul tetto". La stagione si snoda poi tre filoni: riletture originali di grandi titoli della tradizione teatrale, passati sullo schermo, proposte inconsuete per la "filiazione" cinematografica per il rilievo della musica, per la scelta dei testi e infine un ciclo direttamente legato alla tradizione cinematografica. Apre il primo gruppo "Schweyk nella seconda guerra mondiale" con Juri Ferrini, "Filumena Maturano" che mancava 1987 è uno dei titoli più noti di Eduardo Filippo che vedrà protagonista Isa Danieli e Antonio Casagrande. Avremo "Il Mattia Pascal" con la coppia Pambieri-Tanzi e il "Sogno di una notte di mezz'estate» nella rilettura di Tato Russo"».

Il secondo gruppo comprende «Eduardo al Kursaal» con Silvio Orlando. Maddalena Crippa, per il terzo anno consecutivo, propone, citando Zavattini, «Sboom!» accompagnata dal quintetto di Alessandro Nidi. «Navigazioni» del Teatro della Tosse si svolgerà su nave. Da poppa a prua saranno collocate grandi sagome disegnate da Luzzati per raccontare il «viaggio» da Gilgamesh a San Brandano, Dante e Kafka. «Concerto Fotogramma» è esplicito omaggio alla musica che Nicola Piovani ha scritto per molti importanti registi da Fellini a Moretti, dai Taviani a Benigni. Nel terzo gruppo, detto, alcune sceneggiature testi resi più noti da film diventano spettacolo teatrale. «Don Camillo e il Signor Sindaco Peppone» è una elaborazione drammaturgica da Giovannino reschi, «Fahrenheit 451», reso celebre dal film di Truffaut. Con la magia del teatro d'ombre Teatro Gioco Vita rende omaggio al grande film di De Sica «Miracolo a Milano». «Nel «Teatrogiovani» sono ospiti, Marco Paolini con la sua implacabile ricostruzione della tragedia di Ustica, Paolo Rossi, Alessandro Haber nei panni di Bukovski, Riondino viaggio «Deca-».



A Savona torna Tato Russo con il «Sogno di una notte di mezza estate»

IN CARTELLONE ANCHE POZZOLI, DE ANGELIS, PANIATE, SANTONASTASO, BRAIDA, VIGLIANESE E SGRILLI

Arma, sei appuntamenti con il cabaret di Zelig

Il debutto domani al nuovo «Enigma» con la comicità surreale di Paolo Migone

Marco Corradi

ARMA DI TAGGIA

Sei appuntamenti, da domani, con il cabaret di «Zelig». Sempre venerdì, alle 22, nel nuovo «Enigma» di Arma di Taggia. Artisti che si sono imposti nel teatro milanese, tempio e fucina di artisti, e in televisione. Che si affermano in un genere il cui gradimento è in crescita presso il grande pubblico.

La rassegna è stata battezzata «Arla Zelig ». I nomi degli artisti rispondono quelli di Paolo Migone, Gianmarco Pozzoli & Luca De Angelis, Paolo Braida, Davide Paniate & Andrea Santonastaso, Sergio Viglianese e Sergio Sgrilli.

parte domani con Paolo Migone. Un toscano dalla comicità surreale. E' anche uno degli autori de «Zelig». Anche lui debuttato in tv, direttamente sotto i riflettori, perché, oltre a scrivere testi, pure abilissimo a proporli. Il 22 novembre Gianmarco Pozzoli e Gianluca De Angelis. Il primo ha anche esperienze cinematografiche in «Tutti gli uomini del deficiente» e «Bibo per sempre». E' anche l'assistente del sommelier Latte Granarolo o Riff Raff nel «Rocky Horror Picture Show». Il secondo un esponente del gruppo storico «Laboratorio Scaldasole». Entrambi hanno preso parte a «Scatafascio» e sono nel cast del programma Rai «Convention».

Il 29 ecco Paolo Braida, comico piemontese con incursioni nel mondo dell'informazione e della tecnologia. Presenta «Informashow».

Davide Paniate e Andrea Santonastaso (molto apprezzati in estate a Taggia) saranno proposti il 6 dicembre. La loro comicità è fatta di sketch, giochi di parole, tormentoni. Sono considerati comici fortemente innovativi.

La rassegna prosegue il 13 con Sergio Viglianese che, nella trasmissione «Zelig», veste i panni del meccanico romano Gaspare. Chiusura il con Sergio Sgrilli, fra l'altro recentissimo ospite alla Rassegna della canzone d'autore, Premio Tenco, Sanremo dove ha portato una ventata di novità. Toscano, anche lui parecchio noto per le apparizioni televisive a «Zelig» dove satireggia sui più noti cantanti italiani (memorabile il suo Pelù). Unisce modernità la tradizionale e graffiante ironia della della scuola comica dalla quale proviene. La rassegna rappresenta anche scommessa, almeno per Arma di Taggia, dove il cabaret è sempre stato limitato all'estate, nelle piazze. E mai ai luoghi chiusi, nei mesi meno caldi.



Paolo Migone

RECORD, ESPOSTA A GENOVA

Ligustro «firma» maxi-incisione

IMPERIA. E' stampa più grande al mondo e precedenti, tra quelle realizzate con l'antica tecnica giapponese «nishiki-e»: a creare questo trittico di 158 centimetri per 55, articolato in scene distinte e intitolato «Eterni giardini», è stato Ligustro, cioè Giovanni Berio, il celebre artista di Imperia che da domani esporrà l'opera alla quattordicesima rassegna dell'Associazione Incisori Liguri, in programma a Genova sino al 23 nella Sala delle Compere a Palazzo San Giorgio.



Ligustro Berio

Produrre l'unica incisione colorata tra le in bianco e nero che saranno presenti alla mostra, ha richiesto a Ligustro quasi sei mesi: «E' stato un lavoro molto complesso, basta pensare che ho usato ben 380 colori materiali pregiati la foglia d'oro e la polvere di perla», spiega l'autore, che secondo le orientali dell'epoca ha firmato in cinesi con l'attuale d'arte, «Il futuro dei sogni», e ha apposto il sigillo corrispondente al segno del 2002, l'anno del cavallo. Le tre scene, distinte, rappresentano l'alba, il giorno e la notte. [s. d.]

DA DOMANI ALLA GALLERIA AGUAPLANO

Imperia, tornano i volti di Gilardi

IMPERIA. Negli ultimi mesi, ha esposto, e con grande successo, a Trezzano sul Naviglio, Milano e Montecarlo. A Imperia, però, Massimo Gilardi, mancava da sei anni: a colmare la lacuna ha pensato ora la Galleria d'Arte «Aguaplano», che presenta una personale del quarantacinquenne artista. La mostra sarà inaugurata domani alle 18, le opere Gilardi resteranno esposte al pubblico fino al 29 novembre, 10-12;30 e 16-19,30.



Massimo Gilardi

Unanimemente considerato artista di grande sincerità espressiva e dotato di eccezionali capacità realizzative, il pittore propone una galleria delle sue opere più recenti, dal titolo «Dipinti e disegni», in cui possibile ammirare i suoi inconfondibili, delicati oli dall'intensa forza espressiva, accanto disegni e china. I soggetti sono quelli da sempre «intrigano» Gilardi, soprattutto i volti e le figure umane, clowns e maschere colte dopo rappresentazione. «vernissage», con l'artista, interverrà anche il critico d'arte Giorgio Seveso. [s. d.]

DOMANI SERA AL FERRARIS E TV TORNA LA STRACITTADINA: PARLANO I PROTAGONISTI

Derby da tutto esaurito

Biglietti introvabili per Samp-Genoa

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Meno uno al derby della Lanterna, la stracittadina che negli ultimi giorni ha movimentato le [illegible] tifoserie ed anche le forze di polizia. Sono iniziate anche, su entrambi i fronti (ed il riferimento è alle due squadre), le promesse: «ti farò un gol», «parerò tutto», [illegible] [illegible] voi [illegible] ho mai perso» [illegible] altre affermazioni [illegible] tal genere, atte a far crescere l'attesa. Non la tensione fra le tifoserie, però, poiché i supporter di Genoa e Sampdoria da anni si distinguono per la correttezza.

[illegible] GENOA. Per Rino Lavezzini sarà il primo derby vissuto dal campo, dopo averne visti tanti in tv. «Di Genoa-Sampdoria ricordo sempre la splendida scenografia proposta dalle due tifoserie, e poi lo stadio Ferraris, molto inglese, ben si adatta alle [illegible] dei tifosi. Vorrei già essere alle 20,30 [illegible] domani, per eliminare quella tensione che [illegible] [illegible] nella squadra e nella tifoseria, e giocarci questi 90 minuti. [illegible] cose scontate, ma è la realtà: il Genoa non parte certo favorito, ma questi incontri hanno sempre una storia particolare, e poi il genoano, sia giocatore sia tifoso, lo sente in maniera particolare. Loro hanno qualche punto debole, dovremo cercare di attaccarli proprio [illegible] questo».

Ed altro non aggiunge, il tecnico del Grifone, mentre l'esperienza derby è stata vissuta direttamente sul rettangolo verde, e quante volte, dal calciatore Vin[illegible] Torrente. Che domani sera sarà al fianco di Lavezzini, in panchina, a [illegible] disposizioni alla squadra. «Una sensazione particolare, ricordo i giorni della vigilia: a Genova non si parlava d'altro. Entravi in [illegible] bar, in un ufficio, passeggiavi per le vie del centro e non sentivi parlare d'altro che del derby. Come giocatore si poteva poi scaricare in campo [illegible] la tensione accumulate, [illegible] panchina sarà sicuramente diverso. Comunque, riparliamone venerdì dopo la partita». Capitolo formazione: soltanto Giacchetta, [illegible] Francesco e Taddei non saranno disponibili, mentre [illegible] Boisfer e Malagò che hanno [illegible] [illegible] squalifica. L'unica variante tattica, rispetto all'incontro con il Napoli, dovrebbe essere l'avanzamento di Bouzaiene a centrocampo.



Vincenzo Torrente ora guida il Genoa

OUI SAMPDORIA. Dimentica[illegible] il derby di Coppa Italia, vinto dalla [illegible] squadra per 2-1, e pensare che quella di domani sera sarà un'altra sfida, [illegible] un Genoa diverso. «Smettiamola di parlare di Samp favorita, perché [illegible] è [illegible] e altrimenti mi arrabbio. Il Genoa ha delle individualità di assoluto valore, ha battuto il Napoli [illegible] autorità ed ha un'organizzazione di gioco che necessita del massimo rispetto da parte nostra. Detto ciò, sarà pur sempre una partita [illegible] tre punti in palio, ed allora dico che noi dovremo cercare di vincere per aggiungere altri tre punti alla nostra classifica. La festa è momentanea, anche se mi hanno riferito che a Genova gli sfottò proseguono poi a lungo, fino al derby di ritorno, [illegible] i tre punti rimangono fino a fine campionato». Capitolo formazione: rosa quasi al completo, unico assente Sacchetti oltre agli infortunati di lungo corso Paganin e Bolano. Gasbarroni, Grandoni e Palombo hanno recuperato, [illegible] difesa al posto dello squalificato Sacchetti ballottaggio fra Conte e Sakic, con il «rosso» favorito.

I TIFOSI. Come da tradizione, coreografie top secret. Di certo le ultime notti [illegible] state di veglia per i club più organizzati, che h[illegible] lavorato anche... con le tenebre per allestire due scenografie degne dell'evento. Si sussurra [illegible] una gradinata Nord «spaziale», mentre la Sampdoria [illegible] annunciato [illegible] tornerà a «fasciare» anche i distinti con i propri colori, tornando quindi con la memoria (ed [illegible] pratica) agli anni 90, in particolare alla stagione dello scudetto. Lo stadio Ferraris, che qualcuno (i non genoani?) chiamano semplicemente «Marassi», offrirà uno spettacolo nello spettacolo.

I BIGLIETTI. Tutto esaurito, e [illegible] poteva [illegible] diversamente dato il primato in classifica della Sampdoria e [illegible] buon momento del Genoa, reduce dall'affermazione sul Napoli. A tal punto che alcuni club, in partico[illegible] [illegible] due riviere, che avevano ricevuto un numero di richie[illegible] superiore alle disponibilità, hanno dovuto farsi qualche «nemico».



Walter Novellino ha già vinto [illegible] [illegible]

LA SICUREZZA. I rappresentanti delle due tifoserie si [illegible] incontrati martedì pomeriggio in Questura, un [illegible]nto ormai tradizionale alla vigilia del derby. Il questore Oscar Fioriolli ed il vice Spartaco Mortola han[illegible] dato [illegible] direttive alle due tifoserie, in particolare per la sistemazione degli striscioni, la regolamentazione delle coreografie [illegible] [illegible] altri dettagli. Il questore ha segnalato che il derby di Genova si è sempre svolto in [illegible] clima disteso, e ha invitato le tifoserie a proseguire nella buona abitudine.

I PALLONI. E' [illegible] curiosità dell'ultima ora, e in assoluto del derby della Lanterna: in settima[illegible] il Genoa [illegible] provato dei nuovi palloni, quelli che sono in dotazione alla Sampdoria per le partite casalinghe. Uno stock nuovo di sfere [illegible] cuoio che sono state provate e riprovate dai giocatori e soprattutto dai due portieri Brivio e Ferro: i tiri di Flachi, Bazzani e compagnia non avranno quindi segreti.

DELUSIONE FRA I TIFOSI, IN PARTICOLARE AD ALASSIO

Niente Liguria per il Giro 2003

Guglielmo Olivero

Grande delusione per gli appassionati di ciclismo. Il Giro d'Italia [illegible] non farà visita ad Alassio, contrariamente alle tante indiscrezioni uscite nei mesi scorsi. Anche se l'edizione numero 86 della corsa [illegible] verrà presentata ufficialmente [illegible] sabato 30 novembre all'Auditorium [illegible] Milano è ormai sicuro che la «città del Muretto» non sarà sede [illegible] tappa. L'indiscrezione (che ha dell'ufficiale) è arrivata [illegible] mattina da fonti molto vicine all'organizzazione della corsa rosa diretta da Castellano. Erano in molti a pensare che la corsa a tappe che prenderà il via da Lecce il [illegible] maggio dedicasse spazio alla Riviera di Ponente. Così non è stato. Gli appassionati possono consolarsi nel sapere (sempre da fonti vicino alla corsa rosa) che nella prossima edizione ci sarà l'arrivo a S. Anna di Vinadio. Inoltre, altra ghiotta anticipazione, il Giro 2003 si concluderà a Milano [illegible] più con un circuito, ma con una cronometro individuale che potrebbe ancora pesare sulla classifica generale (da anni l'ultima tappa è soltanto una passerella generale per i protagonisti delle ventidue tappe). Se il Giro come sembra (ma aspettiamoci comunque sorprese l'ultimo sabato di novembre durante la presentazione trasmessa in diretta tv su Rai [illegible] a partire dalle 17) lambirà soltanto la nostra provincia, gli appassionati non disperino. [illegible] tratta soltanto [illegible] pazientare. Nel 2004 infatti la corsa rosa partirà [illegible] Genova: un omaggio per il capoluogo di regione che sarà «Capitale della cultura». E dovrebbero essere ben tre le tappe che, nel 2004, si disputeranno in Liguria, due delle quali destinate a coinvolgere la provincia di Savona. Per il prossimo anno non resterà che [illegible] (e comunque [illegible] è poco) [illegible] la miriade di manifestazioni allestite dalla Liguria Sport che ha predisposto [illegible] carnet di appuntamenti di alto livello, sia per i Pro che per gli Under 23. E poi Trofeo Laigueglia, Milano-Sanremo, Giro d'Italia dilettanti con una tappa che farà visita dalle nostre parti...Ma per il Giro bisognerà aspettare. A meno che patron Castellano non abbia, ancora una volta, spiazzato tutti. Ma ciò appare francamente difficile.



Savoldelli ha vinto l'ultimo Giro d'Italia

CALCIO, [illegible] D

SUCCESSO DEI NEROSTELLATI (1-2) NEL MATCH DI ANDATA DELLA COPPA ITALIA

Il Casale passa al Chittolina e punisce in extremis il Vado

[illegible] LIGURE

Il Vado perde in casa contro il Casale (1-2) che pertanto ipoteca il passaggio del turno grazie ad una partita che premia il maggior tasso tecnico [illegible] nerostellati piemontesi. E dire che il Vado fa vedere buone cose per tutto il primo tempo, poi nella ripresa l'undici di Lovisolo si smarrisce e cede [illegible] il passare dei minuti, mettendo in risalto quello che è il suo limite attuale. Non riuscire mai nel rimontare una situazione sfavorevole per mancanza di personalità. Il calcio mercato di ripa[illegible]e si è chiuso ieri e i due rinforzi «under» [illegible] ha chiesto Lovisolo devono [illegible] arrivare. Dal 1° dicembre e per tutto il mese, è possibile che si faccia qualcosa per irrobustire la [illegible] del tecnico. [illegible] ora mancano i presupposti.

Contro il Casale, mister Lovisolo ha provato Gaudenzi al centro della difesa, visto che Cappanera (squalificato) salterà [illegible] gara di domenica contro il Fucecchio ma il giovane rossoblù è stato costretto ad uscire dal terreno di gioco anzitempo per una botta alla spalla. A rischio il suo utilizzo in ottica campionato. L'inizio [illegible] [illegible] è di marca vadese: al 23' arriva il vantaggio con [illegible] duetto Ferraglina-Ottonello e gran tiro rasoterra di quest'ultimo che si insacca alle spalle di Frisone. Il Vado potrebbe anche raddoppiare ma [illegible] Ottonello vede il [illegible] calcio di punizione infrangersi sulla traversa (30'). Pochi minuti dopo il Casale pareggia con Spinelli che effettua un traversone a scavalcare la difesa rossoblù, la palla perviene dal lato opposto al liberissimo Brema che calcia al volo sul palo sinistro di Azzaro (37').

Episodio da moviola al 44' con Santanelli che ruba palla ed entra in area ma il difensore casalese Chiumente lo colpisce con una manata sul volto. Per l'arbitro è tutto regolare ed al quarto minuto di recupero la difesa del Vado mal disposta, viene castigata da Desideri, che ribadisce in rete un colpo di testa non trattenuto da Azzaro.

Vado: Azzaro; Bresci, Turone; Balducci (46' Fornaro), Cappanera, Gaudenzi (62' Lubiano); Santanelli, Cosenza, Ferragina, Ottonello (57' Raco), Castorino. Casale: Frisone; Chiumente, Piterresi (69' D'Auria); Melchiorri, Severi, Guida (46' Bortolone), Brema, Cafferata (65' Coi). Spinelli, Cidone, Desideri. Arbitro: Lenzi (Livorno). Reti: 23' Ottonello, 37' Brema, 49' Desideri. [en. for.]

LE SQUALIFICHE DELLA SERIE D

Sanremese, fuori in due

■ Spetterà a Forconi di Aprilia arbitrare San Marino-Savona, uno [illegible] match più attesi, domenica, della dodicesima giornata [illegible] girone B della C2 [illegible] alla sfida [illegible] Aglianese e Rimini, le due capolista. Partita molto attesa, quella [illegible] Savona, per il quale i tifosi [illegible] [illegible] organizzando [illegible] modo [illegible] non far mancare il loro sostegno. Ieri intanto il Giudice sportivo ha deliberato sul match della decima giornata di andata della serie D. Due giornate sono toccate a Cecchini del Viareggio, p[illegible] avversario della Sanremese che a [illegible] volta non potrà disporre di Cassano e Benincasa, anche loro squalificati. Sempre per una domenica stop forzato per Cappanera del Vado che di conseguenza non sarà presente per l'importante [illegible] casalingo con il Fucecchio. Sempre per una giornata stop a Marino e Pozzi (S. Gimignano, avversario della Lavagnese), Ruiz e Ciucci (Cascina), Pieraccini e Sprovvisto (Cerretese), Fruzza (Massese), Natali (Chiusi) e Pardini (Versilia). [g. o.]



Giovanni Giarlo, presidente del Vado

DOPO UNA POSITIVA ESPERIENZA E' CHIAMATO A RILANCIARE IL CAPOLUOGO

Cameroni dagli Usa a Genova

L'ex coach del Sanremo ritorna in Liguria

SANREMO

Sarà affidato a Gigi Cameroni il rilancio del baseball genovese. L'ex «coach» del Sanremo Baseball - protagonista, mesi fa, di [illegible] «divorzio», non indolore, [illegible] il club matuziano - sarà, infatti, il «consulente» [illegible] Cus Genova, squadra con un passato abbastanza glorioso ma, al momento, costretta a giocare in serie C. Cameroni [illegible] occuperà del club genovese, sotto il profilo tecnico, per un periodo di tre mesi. Dopo, [illegible] accordo [illegible] i dirigenti genovesi, si deciderà se trasformare la «consulenza in un incarico vero e proprio da allenatore. «Ho accettato volentieri la proposta perché, a Genova, ho trovato una gran voglia di fare e molto entusiasmo», dice Cameroni. Il tecnico, uno dei personaggi che hanno fatto la storia del baseball italiano, è appena tornato a Sanremo dopo un lungo soggiorno in America dove ha vissuto [illegible] serie di interessanti esperienze sempre legate al baseball facendo il docente in un «Camp», nell'isola [illegible] Santo Domingo, pro[illegible] [illegible] Dodgers di Los Angeles, uno dei grandi clubs del baseball statunitense. Poi è stato membro di una commissione di esame (per il baseball naturalmente) in una «High School» californiana (corrispondente [illegible] [illegible] nostra scuola superiore) do[illegible] vengono assegnate borse di studio a giovani atleti che vengono chiamati a far parte della squadra di baseball della scuola. «Ed ho approfittato - aggiunge Cameroni - del mio viaggio americano anche per assistere alle finali delle World Series conclusesi con la vittoria degli Angels». Un tuffo a 360 gradi in un baseball di ben altre dimensioni rispetto a quello europeo. [b.m.]



Gigi Cameroni sugli spalti del mitico stadio «Pacific Bell Park» di San Francisco

CALCIO

Sanremese: primo allenamento per Naveda

Per Alberto Dante Naveda, l'attaccante argentino, ultimo acquisto della Sanremese, l'[illegible] biancazzurra è ufficialmente cominciata. Il giocatore, ieri mattina, al «Comunale», sotto la pioggia, ha svolto il suo primo allenamento con la Sanremese agli ordini di Fausto Silipo. Domenica, contro il Viareggio, dovrà, però, accontentarsi di stare in tribu[illegible] per perfezionare il [illegible] tesseramento bisognerà attendere l'arrivo del «transfert» dalla Federazione scozzese, l'ultima per la quale è stato tesserato (Naveda giocava con il Dundee United). Un'operazione che dovrebbe ritardare [illegible] due o tre settimane il [illegible] esordio in biancazzurro. [b. m.]

JUDO

Ricco bottino del «Sakura Arma» a Genova

Molte vittorie per i giovani «judoka» del Sakura [illegible] Arma di Taggia che hanno partecipato al 3° Torneo «Andrea Doria Asi», svoltosi a Genova e riservato alle categorie esordienti A e B, ragazzi e bambini. A salire sul podio più alto delle rispettive categorie [illegible] stati Alessia De Faveri fra gli esordienti B; Marco Manni, Alessio Minici, Simone Orenzo e Francesco Pizzolo fra gli esordienti A; Marco Casella, Francesca Londri e Francesca Massimillo fra i ragazzi; Simone Bianchi, Giulio Di Fuccia, Sara Ferraironi, Davide Nuvoloni, Paolo Parisi e Mattia Tonelli fra i [illegible]. [b. m.]

Veterani: a Bordighera vince Veneri

Primo Veneri, numero 28 delle classifiche mondiali veterani, ha vinto le gare di singolare «over 45» ai Campionati italiani i categoria che si sono svolti sui campi del Tennis Club Bordighera. In finale ha superato Giuseppe Faggi per 6-3, 6-2. Faggi, però, in coppia con Pier Gallivanoni, si è imposto nella gara di doppio, confermando il titolo vinto nel 2001. In finale hanno battuto Ranghi-Dordoni in un match deciso dal tie-breack: 6-7, 7-5, 7-6. [b. m.]

TENNIS TAVOLO

IN C1 EMERGONO LE PONENTINE, NUOVA SCONFITTA PER IL BORDIGHERA IN B1

Avanzano Pistarino e Astt Sanremo

Imperiesi capolista grazie alla sconfitta dell'Overside Ventimiglia

Ancora [illegible] sconfitta per il Gstt Bordighera (Cara, Marani, Vitan) nel campionato [illegible] [illegible] B1 [illegible] tennis tavolo, giunto [illegible] [illegible] quarta giornata. I bordigotti hanno ceduto in casa (1-5) contro l'Astt Corona Ferrea Monza. [illegible] [illegible] Qui hanno vinto [illegible] l'Astt Sanremo che il Soms Pistarino Imperia, quest'ultima capolista del girone. Nella quarta giornata del torneo i sanremesi (G.P. Francia, Gatto, Vitanza) si [illegible] imposti 5-4 in trasferta sul TT Baia del Sole Alassio, mentre gli imperiesi (Caratto, B.Francia, Piana) hanno superato 5-3, in casa, l'Amatori Savona. Sconfitto, invece, il Gstt Overside Ventimiglia (Ballestin, Pinto, Wang Leqi) che ha perso (4-5), in trasferta, in casa degli spezzini del TT Prati Fornola. Nella classifica di serie C1 è al comando il [illegible] Pistarino Imperia con 8 punti, seguito dal Gstt Overside Ventimiglia e dall'Amatori Savona [illegible] 7, dal Villaggio Sport e dal TT [illegible] Fornola con 6, dall'Astt Saoms 97 Costa d'Ovada e dall'Astt Sanremo a 5 e dal TT Baia [illegible] Sole Alassio con 4.

Serie [illegible] [illegible] Bella vittoria, nella quarta giornata del campionato, per il Gstt Bordighera DiXDi in casa dell'Astt A4 Zucchetti Verzuolo: le bordigotte (Alessi, Fantani, Pietra, Pullino) hanno vinto 3-2. [b. m.]

SERIE B2 MASCHILE

L'Amatori Savona in orbita

■ Iniziano a delinearsi i valori nei campionati nazionali. I tornei hanno proposto il scorso weekend le sfide [illegible] q[illegible] di andata. Grandi soddisfazioni nella [illegible] maschile per l'Amatori Savona che superando, al termine di [illegible] combattuta partita, il Val Pellice (5-2) si [illegible] [illegible] al comando [illegible] classifica. Afferma il giocatore-dirigente Roberto Ruggeri: «Adesso dobbiamo superare domenica prossima il Pont Donnas. Se vinceremo questo confronto possiamo, con tutta la scaramanzia del caso, prenotare un posto nella categoria superiore». I punti per i savonesi sono stati realizzati da Liang Bin, autore di una spettacolare tripletta (alcuni dei suoi colpi [illegible] [illegible] manuale), De Gregori e Barbieri. Conclude Ruggeri: [illegible] Pont Donnas mi preoccupa molto perché nelle sue fila c'è l'ex nazionale Negro. Un giocatore davvero [illegible] grande qualità. Sarà una partita tiratissima». Gli altri risultati: Torino-Moncalieri 4-5; Cus Torino-Regaldi Novara 4-5; Pont Donnas-Neran 4-5. [g.,o.]

CON IL [illegible] [illegible] FERRARA



Il portiere Fantini [illegible] Valle d'Aosta

Marco Fantini, portiere, classe 1963 (nella foto [illegible] Manrico Gatti), è approdato [illegible] Valle d'Aosta (girone [illegible] della [illegible] D) insieme ad un altro freschissimo «ex» della Sanremese, il difensore Gaetano Ferrara. I due, lasciati liberi dal club matuziano nella «rivoluzione [illegible] novembre» biancazzurra, hanno trovato una nuova maglia a tempo [illegible] record dopo la conclusione, improvvisa, della loro avventura a Sanremo. [b.m.]

Recup-Fer

CENTRO RACCOLTA RIFIUTI RECUPERABILI





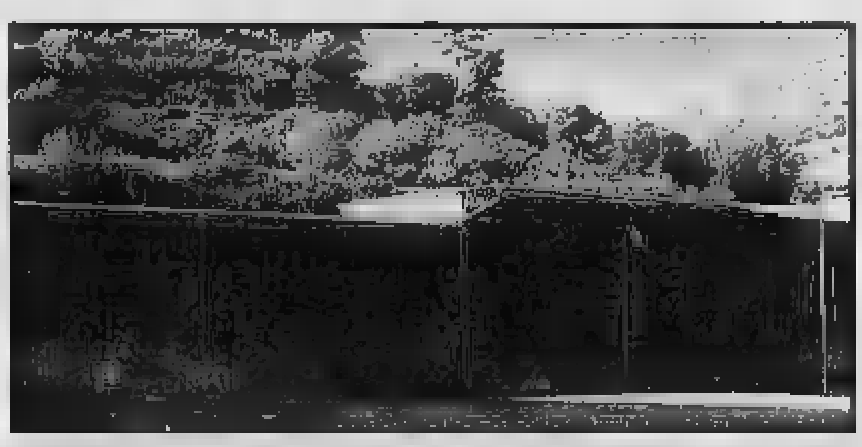
Recup-Fer snc, "Leader" nei settori: della raccolta differenziata, nel recupero della materia prima secondaria da avviare a ciclo produttivo (*lattine, plastica, carta, cartone, materiali ingombranti ferrosi, metallo, legno* e *pneumatici*) e nell'avviamento allo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti, batterie esauste, olio minerale, filtri olio e gasolio, materiale da costruzione contenente amianto, fanghi, ecc.), è costituita da ***15 addetti*** tra dipendenti qualificati e soci lavoratori e da circa ***30 collaboratori*** esterni. Attualmente possiede ***3 Insediamenti Produttivi*** con area coperta per circa 2500 metri quadrati e con area scoperta di circa 8000 metri quadrati, siti nel Comune di Sanremo e inseriti nel Piano Provinciale dei Rifiuti, attrezzati con presse, muletti, pale meccaniche, semoventi, automezzi e quant'altro necessita nel campo rifiuti.





Da diversi anni la **Recup-Fer Snc** è una delle realtà più operative nel settore, espletando servizi di trasporto, di cernita, di adeguamento volumetrico e, soprattutto, **riciclando circa il 70% dei rifiuti di tutta la Provincia di Imperia** ed in particolare del Comune di Sanremo, apportando così notevoli progressi ecologici ed ambientali, ma soprattutto ottemperando alle esigenze pubbliche e private.

Le convenzioni e l'esperienza decennale ci permettono di essere all'avanguardia, in considerazione del fatto che nell'arco degli ultimi anni la nostra azienda ha contribuito ad accrescere vantaggi economici e sociali per l'intera cittadinanza.





L'AMMINISTRATORE UNICO
Marco [illegible] Grotta

CERTIFICANDA ISO 9002/14001

Recup-Fer snc

CENTRO RACCOLTA RIFIUTI RECUPERABILI

RISPARMI TU, RISPARMIA LA NATURA!

NUOVO CENTRO RACCOLTA RIFIUTI

* RECUPERABILI - *CARTA - CARTONE PLASTICHE LEGNAMI [illegible] - PNEUMATICI FUORI USO*

[illegible] Molini Bianchi 3 • Va[illegible] Armea • SANREMO (IM)
Tel.: 0184 51 44 36 • Fax: 0184 51 66 00

[illegible] RACCOLTA RIFIUTI

* [illegible] - [illegible] - *ROTTAMI NON FERROSI (METALLI) - [illegible] E BONIFICA VEICOLI A MOTORE BONIFICA FRIGORIFERI - APPARECCHIATURE FUORI USO*

Via Molini [illegible] 6 • [illegible] Armea • [illegible] (IM)
Tel.: 0184 51 50 21 • Fax: 0184 51 56 98

STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

* AMIANTO - *[illegible] SCADUTI - PILE - BATTERIE OLIO [illegible] E [illegible] - VERNICI ESSICCATE MONITORS - ETC.*

Via Pubblico Macello 20 • SANREMO (IM)
Tel.: 0184 51 60 05 • Fax: 0184 51 66 00

CONVENZIONATA CONAI: COMIECO - COREPLA - RILEGNO - CNA - ADA



STUDIO DELL'IRES SU SCENARI SOCIOECONOMICI E DEMOGRAFICI

Il Piemonte del 2050 ha tre ipotesi di futuro

La ricerca invita a scegliere tra le vie della «selezione» (l'attuale) della «diversificazione» o dell'armonia lavoro-qualità della vita

Maria Teresa Martinengo

Come saremo e, soprattutto, quanti saremo in un futuro più o meno lontano? Saremo più o meno numerosi, più o meno anziani? Sarà possibile frenare ed eventualmente invertire la tendenza, apparentemente inarrestabile, all'invecchiamento (che già oggi condiziona la forza-lavoro)? Quale [illegible] il ruolo degli immigrati extraeuropei? [illegible] queste domande offre risposte la [illegible] dell'Ires Piemonte «Scenari socioeconomici e implicazioni demografiche. Il Piemonte nei prossimi 50 anni», curata da Luciano Aburrà e Maria Cristina Migliore: non una «previsione», spiegano gli autori, ma un «esercizio» che ha tenuto distinti i comportamenti della popolazione autoctona e di origine straniera. Lo studio è stato illustrato ieri nella sede dell'Ires, presente il presidente Mario Santoro, il presidente dell'Amma Alberto Peyrani, esperti del Cnr, [illegible] Fondazione Agnelli, della Regione.

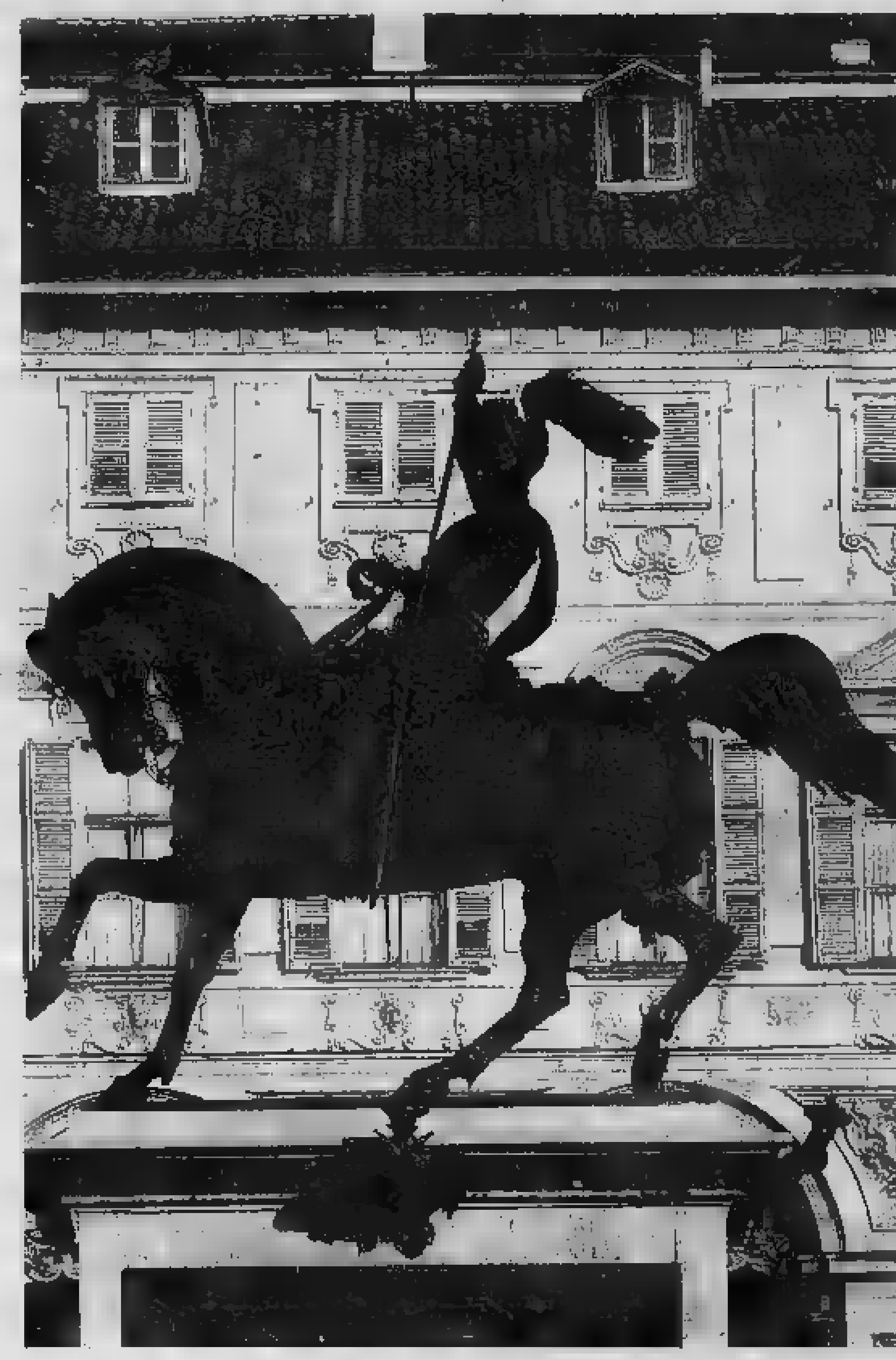
[illegible] gran parte, è stato detto, [illegible] futuro dipenderà dalle reazioni, dai movimenti del sistema socio-economico, anche di fronte alla crisi in corso. La «voglia di famiglia» più o meno numerosa dipenderà evidentemente dalle opportunità che italiani e stranieri si troveranno di fronte. «Abbiamo messo in evidenza - spiegano Migliore e Aburrà - due possibilità. Nella prima, il sistema sociale e istituzionale non reagisce in modo strategico rispetto alle problematiche demografiche della regione e si affida al solo mercato». [illegible] lo scenario «selettivo», verso il quale, [illegible] momento, stiamo tendendo: abbandono progressivo della produzione manifatturiera, concentrazione su attività d'eccellenza, riassunte nell'high technology. In questo caso, una fascia di popolazione diventa «iperattiva» (e richiede servizi alle persona offerti per lo più da stranieri), un'altra - ampia - inattiva.

L'altra possibilità è di tipo «creativo», è lo scenario che «tiene conto delle problematiche demografiche - dicono i ricercatori - [illegible] lo sviluppo verso un ampliamento delle attività economiche e della loro organizzazione in direzioni più coerenti coi mutamenti nella popolazione». In questo caso le attività sono diversificate e occupano professionalità di livello differenziato, si allargano le possibilità di occupazione, il mercato [illegible] flessibilizza. [illegible] seconda ipotesi [illegible] ne affianca un'altra. «family friendly», [illegible] un'organizzazione del lavoro tale da permettere di conciliare maggiormente il lavoro professionale con quello [illegible] cura. Nella seconda e soprattutto nela terza ipotesi la fecondità cresce.

All'interno delle diverse ipotesi sono [illegible] immaginate reazioni a catena: delocalizzazione delle produzioni, immigrazione extracomunitaria e domanda di servizi alle persone, [illegible] o diminuzione dell'occupazione, [illegible] è tenuto [illegible] di eventi come le Olimpiadi [illegible] 2006 e delle grandi opere. Il tutto è stato poi discusso con esperti [illegible] vari settori. «In base agli scenari tratteggiati, ci si può attendere [illegible] poter attingere a [illegible] bacino di 70 mila persone immigrate, incrementate ogni anno di 8-10 mila in età da lavoro, uomini e donne. Ma il loro contributo non sarà rilevante per [illegible] situazione demografica del Piemonte. Per farvi fronte occorre agire su altre leve che riguardano l'organizzazione della vita e del lavoro [illegible] cittadini piemontesi come degli immigrati nuovi o recenti». In pratica, in assenza di un'organizzazione del lavoro compatibile con la cura della famiglia, anche quei gruppi di immigrati oggi più inclini alla fecondità si adatterebbero sempre più ai livelli degli autoctoni: oggi una donna italiana ha una media [illegible] 1,1 figli contro l'1.8 delle straniere.

«Se la fecondità della popolazione autoctona non si modificasse e se non ci [illegible] un [illegible] migratorio, le nascite [illegible] si ridurrebbero in 50 anni da 34 mila a 12 mila. Con un significativo contributo migratorio (che nelle tre ipotesi [illegible] stabile, intorno alle 700 mila unità), scenderebbero "solo" a 20 mila. Il saldo naturale negativo [illegible] della popolazione italiana sarebbe di -39 mila, [illegible] oggi è di -14 mila: una [illegible] difficilmente compensabile dagli immigrati. Dunque, è necessario far leva sulla fecondità della popolazione autoctona». Inarrestabile, invece, l'invecchiamento: nello scenario «creativo», gli [illegible] 65 passano dal [illegible] 2000 al 28-29% del 2050; [illegible] «selettivo» al 31%. Aburrà e Migliore ricordano che «inevitabilmente un aumento del flusso migratorio produce anche un incremento di popolazione anziana».

La ricetta per contrastare il declino? «Mantenere impiegabili le persone di età matura e incorporare nell'organizzazione sociale - più di oggi - la funzione riproduttiva e di cura svolte da uomini e donne».



Il contributo degli immigrati non sarà rilevante per la crescita della popolazione della regione: per farvi fronte occorre agire sull'organizzazione di tutti i giorni

Fecondità reale e desiderata

Ieri, all'Ires, è stato approfondito il tema della fecondità a partire da uno studio che, dal '98, l'Istituto di Ricerca sulla Popolazione e le Politiche Sociali [illegible] Cnr conduce [illegible] campioni [illegible] donne «per capire - spiega la dottoressa Adele Menniti - [illegible] tendenza alla fecondità in Italia. Noi chiediamo [illegible] donne le loro intenzioni di fecondità nei successivi due anni. Trascorso il tempo, [illegible] risentiamo e verifichiamo [illegible] intenzioni si sono concretizzate». Qualche elemento di ottimismo comincia ad evidenziarsi. «Le [illegible] hanno [illegible] di diminuire. L'età media per avere il primo figlio resta alta, 28 anni, e i figli continuano a nascere quasi esclusivamente nelle unioni coniugali: un dato non in linea [illegible] gli altri paesi europei. Ma [illegible] sono segnali [illegible] inversione di tendenza: il clima sociale intorno alle unioni libere migliora e, almeno [illegible] desiderio, [illegible] donne indicano [illegible] età ideale per la maternità i 26 anni. Si tratterebbe, a questo punto, [illegible] poter agire secondo i desideri e [illegible] secondo vincoli». La dimensione della famiglia ideale? «Non c'è donna che non metta almeno un figlio nel proprio progetto di vita. Ma per quanto riguarda il terzo, il 40% [illegible] intervistate dice che "è arrivato per caso", non voluto».

Simonetta

Restauri, dalle cornici alle vetrate cattedrale

RAME sempre lucido, [illegible] successo. Decine e decine di lettori ci hanno telefonato (01-6588226, solo il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30), scritto o inviato email per conoscere il nome e l'indirizzo del laboratorio artigiano che, grazie a una verniciatura, permette [illegible] conservare lucidi gli oggetti di rame che conserviamo in casa. E lo stesso è stato per chi ripara le suonerie delle vecchie pendole (a questo proposito aggiungiamo che abbiamo un secondo indirizzo fornito da un lettore che ha fatto riparare con grande soddisfazione la [illegible] pendola dell'800).

In pratica Saper spendere [illegible] una [illegible] toccato un punto [illegible] grande interesse per tutti, [illegible] già [illegible] accaduto con l'artigiano che riargenta vassoi come teiere, la restauratrice delle bambole, il molatore di bicchieri di cristallo un po' scheggiati, l'esperto che restaura le porcellane, oltre a tanti altri indirizzi di laboratori che ci aiutano a riparare gli oggetti di pregio che abbiamo in casa.

Avevamo anticipato che eravamo a buon punto anche per altri due settori: le vetrate cattedrali e i lampadari di bronzo. Ora [illegible] riusciti a risolvere il problema di alcuni lettori, compreso quello delle cornici dorate in oro zecchino.

Al Laboratorio vetrate artistiche della scuola di restauro del Sermig abbiamo incontrato due insegnanti, Lucia e Maria Cristina, che si occupano attivamente anche di restauri in un laboratorio. Sono loro che potranno interessarsi dei vetri di un lettore torinese che ci aveva telefonato parecchi mesi fa. Certo non è impegno da poco; quel che conta è che le esperte possano fare un sopralluogo e rendersi [illegible] del lavoro da eseguire. «Se [illegible] tratta della rottura accidentale di un vetro - spiega Maria Cristina [illegible] può sostituire solo un pezzo con [illegible] vetro d'epoca e [illegible] simile o moderno, tutto dipende dalla vetrata. I guai incominciano se le condizioni dei piombi non sono più a tenuta, se ci sono saldature rotte o prossime alla rottura per il normale degrado o se si deve rifare anche la masticatura». Un preventivo chiarirà la [illegible] che si dovrà sostenere. Forniremo a tutti gli interessati che ne faranno richiesta [illegible] telefono di Saper spendere, per posta o via email (è scritta in fondo alla rubrica) nomi, indirizzi e telefoni utili. Le due restauratrici, ci teniamo a sottolinearlo, fanno parte dell'Associazione piemontese restauratori d'arte, che vanta tra i suoi iscritti molti artigiani esperti.

Per il restauro dei lampadari in bronzo e ferro abbiamo trovato [illegible] laboratorio [illegible] di produzione artistica sia di restauro. La produzione [illegible] modelli antichi e va dalle appliques [illegible] lampadari, da tavoli e sedie per il giardino a lanterne per esterni. Un esempio di prezzi? Un'applique costa da 240-250 euro in su. Per il lampadario [illegible] bronzo di una lettrice [illegible] in grado di eseguire il restauro se ha [illegible] braccio rotto o una saldatura rotta, ma non se manca un pezzo («qui si tratterebbe di fusione»). Si può [illegible] fare esaminare l'oggetto per capire se merita la spesa. Un fabbro che ora insegna presso la scuola [illegible] artigianato e restauro del Sermig spiega che anche il loro labora[illegible] può occuparsi di oggetti artistici in ferro o in ghisa, per [illegible] lampadario in bronzo possono rifare una saldatura, [illegible] anche qui occ[illegible] presentare l'oggetto e chiedere un preventivo.

Infine [illegible] cornice [illegible] d'oro zecchino di Amalia: «Ha bisogno di cure per ritrovare il suo splendore e qualche pezzetto perso». [illegible], l'artigiano c'è, anzi ne abbiamo due specializzati in lacche e dorature ai quali può rivolgersi con estrema fiducia. [illegible] sarà soddisfatta anche «nonna Enza» [illegible] vuole far mettere a posto la sua credenzina dell'800 in legno di noce.

A tutti i lettori che ne ne faranno richiesta per telefono, posta o email daremo gli indirizzi in nostro possesso, con una sola raccomandazione: chiede[illegible] sempre il preventivo, perché sarebbe illusione credere [illegible] un lavoro di restauro si possa ottenere spendendo pochi euro.

simonetta.conti@lastampa.it

A LA STAMPA E STAMPA SERA

Morto [illegible] Pavia [illegible] spesa per il giornalismo

E' mancato, all'età di 83 anni, il giornalista Ferdinando Pavia: Cronista curioso e attento, ricoprì incarichi ad alto livello prima a La Stampa poi a Stampa Sera. Cominciò l'attività giovanissimo, nell'immediato dopoguerra, e fino alla pensione fu protagonista di primo piano di [illegible] stagione indimenticabile per il giornali[illegible] piemontese. Figlio di un altro giornalista - suo padre, Ugo Pavia, fu redattore [illegible] durante la direzione di Alfredo Frassati - tenne anche [illegible] corrispondenza dall'Italia per il settimanale inglese Time e quello americano Life. «Un'al[illegible] sua grande passione - [illegible] uno dei due figli - era l'attività sindacale. Partecipò alla nascita e allo sviluppo della Subalpina, organo pie[illegible] della Fnsi, e assunse inoltre la carica di segretario nazionale della Fnsi a fine Anni 60».



L'ingresso della «Giorgio Vincent spa» in via Santa Teresa



Negli uffici della «Giorgio Vincent spa» segretarie e impiegati spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede»

LA CONSOB HA SOSPESO PER 60 GIORNI LA «GIORGIO VINCENT SPA»

«Spariti i [illegible] soldi» Denunciata la Sim

La cliente della società che ha eleganti sedi in via Santa Teresa e a Nizza Monferrato sostiene di aver «perso» 200 mila euro «Erano tutti i miei risparmi e costituivano un fondo di garanzia»

Mentre il commissario nominato dall'organismo di controllo delle società di intermediazione verifica «possibili gravi irregolarità nell'amministrazione», segretarie e impiegati rispondono che «il dottor Giorgio Vincent è fuori sede»

il caso

[illegible] Numa

FOSCHE nubi [illegible] addensano sulla «Giorgio Vincent Spa», società di intermediazione mobiliare. Casa madre in via Santa Teresa 3; un'altra a Nizza Monferrato; infopoint in Galleria San Federico 22. Poi sito [illegible] net per il trading on line, numero verde, uffici eleganti nel cuore del centro, al settimo piano [illegible] un palazzo d'epo[illegible]. La Consob, l'organismo di controllo delle Sim, [illegible] 23 ottobre [illegible] con la disposizione 17/2002, ha deciso un periodo di sospensione (60 giorni) degli organi di amministrazione della società e ha nominato un commissario, il professor Giovanni Ossola. Motivo? «Possibili gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative e statutarie». Ma da oggi è già una questione di polizia.

L'avvocato Davide De Pasquale, studio in piazza Solferino 20, ha presentato una denuncia penale contro la «Giorgio Vincent». [illegible] interessi di [illegible] dei tanti clienti che avevano affidato i loro risparmi al noto broker torinese, considerato tra i più affidabili, con un portafoglio di tutto rispetto [illegible] saldi contatti [illegible] mondo professionale [illegible] aziendale. «Non so se sia un caso isolato. [illegible] il [illegible] cliente, per ora, ha visto svanire nel nulla i suoi risparmi, più o meno 200 mila euro. Dovevano costituire un fondo di garanzia per gli investimenti. Alla fine, l'ultimo estratto del «fondo di garanzia» contava [illegible] più di tremila euro. Immaginarsi la disperazione...».

Lassù, al settimo piano del palazzo di via Santa Teresa, Giorgio Vincent, l'unico [illegible] potrebbe veramente chiarire questa situazione, non c'è. Le segre[illegible] e [illegible] giovane dipendente, gentilissimi, spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede e che non è previsto il [illegible] rientro nel pomeriggio». Nomi e numeri di telefono vengono diligentemente annotati: «Richiameremo al più presto, [illegible] si preoccupi», rispondono [illegible] interlocutori che fanno squillare le linee telefoniche. La notizia dell'intervento [illegible] della Consob, [illegible] gli addetti ai lavori, è già filtrata d[illegible] qualche giorno [illegible] poi basta navigare su Internet, sul sito www.consob.it per individuare [illegible] testo completo della disposizione 17/2002. Lì c'è tutto, stato patrimoniale, liquidità eccetera.

Mancava ancora l'intervento degli inquirenti, polizia e magistratura. Adesso, [illegible] la denuncia dell'avvocato De Pasquale, anche questa lacuna è stata colmata: «Ovviamente, noi speriamo che questa situazione sia frutto [illegible] un equivoco, di una momentanea difficoltà. Comunque vogliamo vederci chiaro [illegible] solo l'autorità giudiziaria potrà risolvere questo mistero che, per la mia cliente, è fonte di una terribile e comprensibile angoscia. Che fine hanno fatto i [illegible] soldi?». Già. Questo è il problema. Intanto gli ispettori della Consob hanno definito la gestione della «Giorgio Vincent Sim Spa» «personalizzata».

Per esempio, [illegible] la clientela (della sim, ndr) figura anche Giorgio [illegible] medesimo, [illegible] di riferimento, presidente del Consiglio di Amministrazione nonché amministratore delegato della società, titolare del [illegible] di negoziazione [illegible] 89650, a valere sul quale, però, non risulta essere stata effettuata nessuna operazione derivante dal compimento di attività di negoziazione». E [illegible]: «Dall'esame della contabilità del conto n. 89650, infatti, è risultato che, in data [illegible] gennaio 2001, è stata addebitata sul conto medesi[illegible] [illegible] somma pari ad euro 188.137,64, con la causale "storno commissioni". Al riguardo, Vincent ha rilasciato una dichiarazione secondo la quale [illegible] ma rappresentava il rimborso dovuto ad un cliente, a [illegible] erano [illegible] addebitate erroneamente commissioni [illegible] dovute. Peraltro, si [illegible] che, a fronte dell'accredito della [illegible] euro 188.137,64 al cliente, stando sempre [illegible] quanto affermato [illegible] Giorgio Vincent, corrisponderebbe un addebito [illegible] pari ammontare non sul conto della Sim, bensì sul suo conto personale». E infine un giro vorticoso [illegible] assegni dall'importo identico, emessi, [illegible] e riversati nel volgere di poche ore sullo stesso conto. Quello di Giorgio Vincent.



[illegible] «Giorgio Vincent spa» [illegible] l'inizio [illegible] di una serie di crack con [illegible] finanzieri d'assalto. UGO CASTELLI [illegible] e Ugo Castelli (foto), di [illegible]. Un buco di 5 milioni di euro. Castelli, a luglio, scelse la fuga poi a settembre [illegible] ritrovato vivo. [illegible] NICOLO CANDELLERO. Finanziere di Vigone. Negli '80 attirava i risparmiatori dicendo: «Con i vostri soldi acquisto container che poi noleggio». Raccolse 33 miliardi. Quei container, però, non esistevano. ROBERTO CAPRIOGLIO. E' del 2001 la condanna a 6 anni di carcere. Al centro della vicenda c'erano miliardi di [illegible] rapporto tra lui e la banca [illegible] di De Benedetti. MARCO BRIOSCHI. Tentò di uccidersi facendo esplodere [illegible] casa, per mettere fine a una vita fatta di belle donne, soldi a palate, ma seguita da una condanna a 6 anni e 8 mesi per bancarotta fraudolenta

Specchio [illegible] tempi

«Il Comune [illegible] già speso miliardi per fermare [illegible] degrado delle parti storiche [illegible] Cimitero» - «Un brutto [illegible] nel salotto» - «Le meraviglie dell'Egizio» - «Non sparate sui ciclisti» - «Alberi più resistenti»

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Mi riferisco [illegible] lettera [illegible] titolo "Valori importanti che non si dovrebbero disperdere". Penso di nutrire la stessa passione del l[illegible] per i cimiteri e per le antiche tombe di famiglia. Mi permetto però di non concordare con i suoi giudizi sul Cimitero Monumentale.

«Si lamenta il non intervento [illegible]ale e il "disprezzo" d[illegible] valori etici e ornamentali [illegible] cimitero. Ciò mi pare ingiusto: informo infatti che, già negli anni scorsi, sono stati spesi milioni di euro per fermare il degrado delle parti storiche. Non solo, sono in f[illegible] avanzata studi di fattibilità, avviati su [illegible] impulso, per il recupero dei porticati antichi.

«Anche per il Mausoleo Tamagno [illegible] stato io a promuovere, oltre dieci anni fa, l'intervento del Comune. Tuttavia per le numerosissime sepolture in stato di abbandono nei cimiteri l'unica scelta possibile è il loro affido a nuove famiglie che meritoriamente si facciano carico delle spese di sistemazione.

«[illegible] sarebbe né sensato, né gi[illegible] scaricare questi [illegible] sul Comune. Analogamente a quanto accaduto nel recupero dei centri storici la riqualificazione dei luoghi cimiteriali storici [illegible] attraverso politiche di investimenti pubblici che facciano da volano [illegible] interventi privati: ed è quello che [illegible] cercando [illegible] f[illegible].

Beppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Piazza Bodoni (Conservatorio) era stata restaurata da po[illegible] Era diventata [illegible] bella piazza pavimentata con le panchine in circolo: un salotto urbano. Ci sono passato l'altro giorno: sono [illegible] orripilato. [illegible] aggiunto, sulla pavimentazione [illegible] pietra! degli orrendi muretti in mattoni rossi alti [illegible] metro e mezzo che stravolgono e rovinano la piazza».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'anno [illegible] [illegible] classi seconde della scuola elementare "Leone Fontana" di Torino han[illegible] studiato gli Egizi, ma non in modo didascalico come si faceva ai nostri tempi ed infatti a fine anno scolastico erano molti i lavori "fatti" dai bambini per rappresentare le varie epoche vissute dal popolo egizio. Lunedì scorso veniamo invitati a vedere lo spettacolo che i bambini, in collaborazione con il gruppo Faber Teater, allestiranno all' interno del Museo Egizio; perplessi e incuriositi accettiamo di buon grado la proposta. Ciò che i nostri occhi vedono è uno spettacolo molto semplice e comprensibile soprattutto [illegible] bambini che sono i veri protagonisti [illegible] mai potranno dimenticare di aver interpretato gli Egizi nel luogo dove è custodita la loro storia.

«L'entusiasmo e [illegible] gioia che abbiamo provato [illegible] stati veramente grandi, non solo per lo spettacolo ma anche perché tutti gli oggetti costruiti dai nostri figli l'anno scorso sono esposti nelle sale del Museo, davvero non [illegible] può chiedere di più!».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«La lettrice che criticava [illegible] malcostume di alcuni ciclisti che [illegible] sotto i portici può tutto sommato ritenersi fortunata: abitando in corso Vittorio non è tenuta ad esercitare continui slalom tra auto parcheggiate di punta ed escrementi [illegible]li che punteggiano i marciapie[illegible] di quasi tutta la città. Insom[illegible] la maleducazione è [illegible] vezzo comune [illegible] non certo prerogativa dei soli ciclisti. I quali peraltro, come giustamente osserva anche la lettrice, dovrebbe essere dotati [illegible] caratteristiche veramente soprannaturali per riuscire a seguire i percorsi delle (poche) piste a loro destina[illegible]. E' però veramente triste dover ancora una volta registrare come questa categoria [illegible] viaggiatori, che non inquina, non [illegible] rumore, non produce puzza, causa un [illegible] irrilevante di incidenti, sia sempre nel mirino di chi, ha sempre e solo pensato ad una città non a misura di ciclista».

Giorgio Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Voglio credere, anche con beneficio [illegible] inventario, all'amministrazione comunale di Castiglione, la quale alle proteste corali per lo sterminio del viale di ippocastani di [illegible] Torino (da sommarsi allo sterminio parziale fatto [illegible] S. Mauro sempre di ippocastani sempre in [illegible] Torino - Lungo Po o a Chivasso nei viali alberati del centro), risponde sostenendo [illegible] gli alberi fossero malati incurabili.

«Per fare bella figura adesso però la stessa amministrazione dovrebbe rimpiazzarli in fretta con alberi nuovi e sani, magari non più ippocastani (delicati), magari tigli (resistenti e profumati)».

Andrea Bertano

specchiotempi@lastampa.it




PURINA
ONE

Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta
Via Pia 24 r. - 17100 Savona - Tel/Fax 019.8386385
E-mail: [illegible]



REALIZZO TOTALE

RISPARMIO FINO AL 60%

Su oltre 1000 tappeti persiani ed orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, quadri, stampe, argenti...

Articolo	Misure		Prezzo		Prezzo di realizzo
Scendiletti Bukara Lahore	90x60	circa	~~100 Euro~~ cad.	prezzo di realizzo	45 Euro
[illegible] Bukara super fine	150x90 - 90x60		~~600 Euro~~	prezzo di realizzo	270 Euro
Bukara super [illegible]	150x100	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	145 Euro
Bukara super [illegible]	185x125	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	215 Euro
[illegible] Lahore	[illegible]	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	[illegible] Euro
[illegible] Lahore	[illegible]	circa	~~180 Euro~~	prezzo di realizzo	75 Euro
Bukara Lahore	180x125	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	115 Euro
Bukara Lahore	240x150	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	[illegible] Euro
Persiani vecchi	200x135	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	[illegible] Euro
Persiani vecchi	300x200	circa	~~1.200 Euro~~	prezzo di realizzo	[illegible] Euro
Kirman Ravar	250x150	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	465 Euro

FINO AD ESAURIMENTO

Mi.Ma. Gioielli

Inoltre Mi.Ma. Gallery dopo il grande successo dell'inaugurazione di sabato 19 ottobre della nuova gioielleria, vi invita a visionare la collezione di gioielli Mi.Ma. e la vasta gamma di gemme preziose per creare il vostro gioiello su misura

LA STAMPA
[illegible] 37 GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2002
SAVONA
REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571; FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811 [illegible]. FAX 019 801808
E PROVINCIA

ERA CADUTA DAL LETTO ALL'OSPEDALE SAN PAOLO

Domani l'autopsia sulla donna morta

SAVONA

Sarà eseguita domani l'autopsia su M.F., [illegible] genovese, morta nella notte di martedì all'ospedale San Paolo, dopo essere caduta dal letto. Sulla vicenda [illegible] in corso un'inchiesta coordinata dal procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico.

La donna, stando a quanto finora accertato dagli investigatori, era stata ricoverata [illegible] San Paolo [illegible] 4 novembre [illegible]so, nel reparto di Medicina II. Le sue condizioni erano molto gra[illegible] M.F., infatti, era colpita da un tumore, di quelli che [illegible] danno scampo. Martedì notte, alle 2,25, la donna, che pare fosse molto agitata e [illegible] problemi respiratori, è caduta dal letto sotto gli occhi [illegible] madre e quindi è deceduta. Ora dovrà essere l'autopsia a stabilire le cause della morte.

E' stata la stessa direzione sanitaria del San Paolo [illegible] segnalare l'accaduto alla procura e a fare scattare l'inchiesta giudiziaria. Gli inquirenti hanno puntato l'attenzione sul fatto che il letto della donna era privo di sbarre ai lati. «Ma, salvo [illegible] specifici - spiegano all'Asl -, vengono installate di norma quando si tratta [illegible] ricoverati anziani». [c. v.]

IL COMUNE INTENDE APRIRE IL CANTIERE ALLA FINE [illegible] MAGGIO DEL 2003. I LAVORI DURERANNO DUE ANNI

Copertura piscina, 15 imprese in gara

Avviato l'appalto che era atteso da 10 anni



Per la piscina arriva la copertura

SAVONA

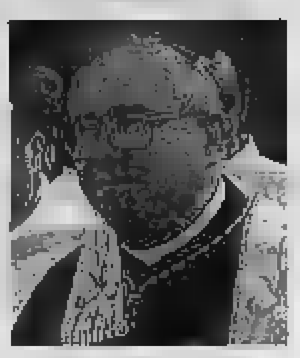
Dopo dieci anni di progetti naufragati miseramente o accantonati in un cassetto, la copertura della piscina di corso Colombo diventa realtà. Il Comune ha selezionato 15 imprese che [illegible] caratteristiche e curriculum si ritiene siano in grado di realizzare un'opera del valore complesso di 4 milioni e mezzo di [illegible] L'assessore ai Lavori pubblici [illegible] Caviglia ha annunciato che le aziende ora avranno 90 giorni [illegible] tempo per produrre un progetto esecutivo, dal momento che si tratta di un appalto-concorso. I costruttori della nuova piscina dovranno insomma idearne anche forme e contenuti e soprattutto il sistema di comes[illegible] con la spiaggia [illegible] con i giardini pubblici.

Il bando [illegible] gara prevede come capisaldi la ristrutturazione dell'attuale piscina e la costruzione di spazi per attività integrative (impianto per gli allenamenti o le attività minori), realizzazione della copertura, apribile in tutto in parte, estesa all'intera vasca, realizzazione degli impianti tecnologici, sistemazione e riorganizzazione dell'area circostante la piscina.

Il Comune impiegherà poi altri due [illegible] per l'esame dei progetti e l'aggiudicazione della gara. La consegna dei lavori secondo l'assessore Caviglia avverrà a maggio. Il cantiere dovrebbe protrarsi per almeno due anni. Al termine dei lavori la [illegible] foce del Letimbro sarà completamente trasformata.

Ieri intanto il Comune ha assegnato altri due appalti per la realizzazione di opere importanti ma di impatto certamente inferiore. La manutenzione delle fognature comporterà [illegible] spesa di un milione 860 mila euro per tre anni, mentre per la costruzione di altri [illegible] loculi [illegible] cimitero il Comune spenderà [illegible] mila [illegible] [e. b.]

SAVONA



IL VESCOVO E [illegible] SINDACO [illegible] VANNO DAL PAPA

Nella delegazione ci sarà anche il presidente della Fondazione Carisa

Ermanno Branca A PAGINA 49

SONO GLI AUTORI DEL FINTO ATTENTATO A BORGIO E DI NUMEROSI RAID TEPPISTICI

Una baby gang dietro la sigla Bierre

Pietra, denunciati 5 studenti

Claudio Vimercati

[illegible]



Uno dei muri imbrattati a Pietra Ligure dalla baby gang



Il colonnello Teo Luzi e a destra il tenente Giusepp[illegible] Fonzo durante la conferenza stampa

Una baby gang. Ecco chi c'era dietro ai «brigatisti rossi», protagonisti il [illegible] settembre scorso del fin[illegible] attentato in un sottopassaggio sull'Aurelia a Borgio Verezzi (rivendicato poi [illegible] un volantino a La Stampa a nome dei nuclei comunisti combattenti) e di tutta una serie di raid teppistici a Pietra Ligure, culminati, la notte di Halloween, nell'incendio di tre cassonetti dell'immondizia nel cortile delle scuole elementari Sordo. Cinque ragazzi, d'età fra i 16 e i 17 anni, studenti (frequentano istituti tecnici [illegible] Albenga, Finale Ligure, Savona), tutti di buona famiglia, che di lotta politica, proletariato, guerra al sistema, saprebbero poco o nulla.

«Solo uno di loro - dicono i carabinieri che li hanno denunciati [illegible] le accuse di procurato allarme, danneggiamento continuato e aggravato, istigazione a delinquere - potrebbe definirsi "impegnato" visto che [illegible] sua gli abbiamo sequestrato articoli di giornale, riviste, opuscoli e altro materiale collegato a movimenti no global. Ma abbiamo sempre a che fare con [illegible] simpatie politiche [illegible] adolescente, non certo [illegible] quelle di un terrorista». Insomma giocavano tutti a fare i brigatisti. Si riunivano in una sala giochi di Pietra e li organizzavano i loro raid, che poi firmavano con una stella a cinque punte o con il simbolo degli anarchici.

Gli episodi contestati dai carabinieri sono cinque: la fabbricazione del finto ordigno (con tanto di timer) poi collocato in un sottopassaggio pedonale sull'Aurelia a Borgio Verezzi; [illegible] rivendicazione dell'«attentato» [illegible] la lettera recapitata a «La Stampa» e siglata nuclei comunisti combattenti (avrebbero scaricato da internet il testo [illegible] volantino); i raid a Pietra Ligure contro [illegible] scuole elementari Sordo, [illegible] dei pensionati Cisl in via Mazzini e dei boy scout in via Paramuro, avvenute tra la fine [illegible] ottobre e i primi giorni di novembre. Tra le imprese attribuite [illegible] «baby gang» c'è anche l'imbrattamento con scritte e disegni delle facciate [illegible] palazzi nel centro storico [illegible] Pietra Ligure. I cinque ragazzi, ora pentiti, hanno già incominciato a ripulire i muri sporcati: una sorta di auto-punizione imposta dai genitori «che - dicono i carabinieri - sono stati esemplari. E' anche grazie a loro se [illegible] riusciti a smascherarli».

Va bene

E' [illegible] ricordare il successo ottenuto domenica scorsa dall'asta del pesce in porto a Savona, anche al di là del fine benefico. Perché non pensare a ripeterla almeno ogni tanto?

Va male

[illegible] Albenga disagi e code sul tratto di strada che da Vadino va verso San Fedele, ora chiusa. Pazienza se i lavori dureranno un mese, ma almeno la segnaletica sia adeguata

IMBARAZZO NEL POLO, ASPRE CRITICHE DALL'ULIVO

Biasotti «silura» Pittaluga ancora problemi in Regione

L'assessore al Bilancio esonerato ieri dal presidente E' il quinto avvicendamento in due anni [illegible] mezzo

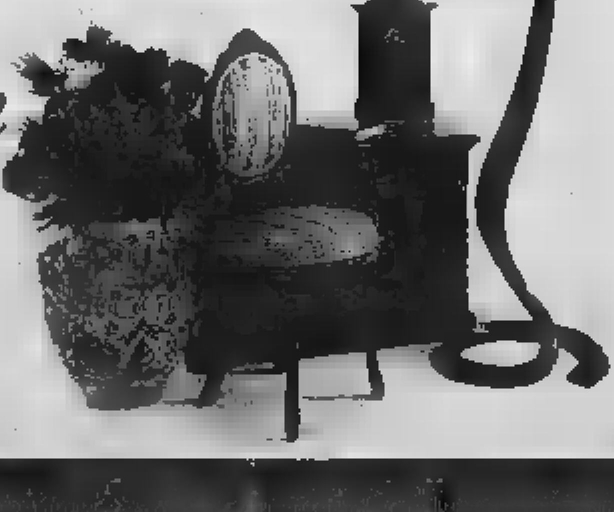
Paolo Lingua

GENOVA

Sandro Biasotti ha «eliminato» il quinto assessore della sua giunta (su nove) e si appresta ad effettuare il nono spostamento all'interno del governo regionale. La vittima di turno è il professor Pittaluga, economista d'area liberal-cattolica, titolare dell'assessorato al Bilancio. Da tempo Pittaluga (sin dai primi contrasti di Pietro Micossi, prima «decapitato» dall'inesorabile Biasotti, e poi seguito dai vari Coppellini Novi, Amoretti, Bonino, con il relativo tourbillon d'incarichi che ha coinvolto Orsi, Bruzzone, Plinio, Morgillo, Gatti, Laveggi, ecc.) non nascondeva dubbi nei confronti della politica economica, gettando l'allarme su una situazione di dissesto nel settore sanitario. Si parlava di [illegible] «buco» di settantasei miliardi nella sanità, concretizzatosi nella gestione del [illegible]. Sembra che in giunta, Biasotti, da tempo in difficoltà, [illegible] di rimuovere il problema, mentre Pittaluga preferiva affrontare la verità a viso aperto e presentare una variazione di bilancio per rabberciare la falla. Pittaluga [illegible] ha perso il [illegible] stile «british»: molto probabilmente si aspettava da molti giorni [illegible] conclusione brusca della sua breve esperienza di assessore esterno, ma il tono della sua voce è lievemente beffardo e tagliente: [illegible] si tratta di un semplice problema [illegible] conti ma [illegible] qualcosa di più gr[illegible] avere detto una cosa non vera». [illegible] bordata: «E' una questione di mancanza di [illegible] istituzionale, perché dalla giunta [illegible] detto che c'era un equilibrio del sistema sanitario, anzi, che c'era l'equilibrio dei singoli bilanci delle [illegible]. Invece questo equilibrio non c'è. In questo caso la giunta doveva [illegible] responsabilità di dirlo, [illegible] evidentemente [illegible] ne [illegible] avuto la forza».

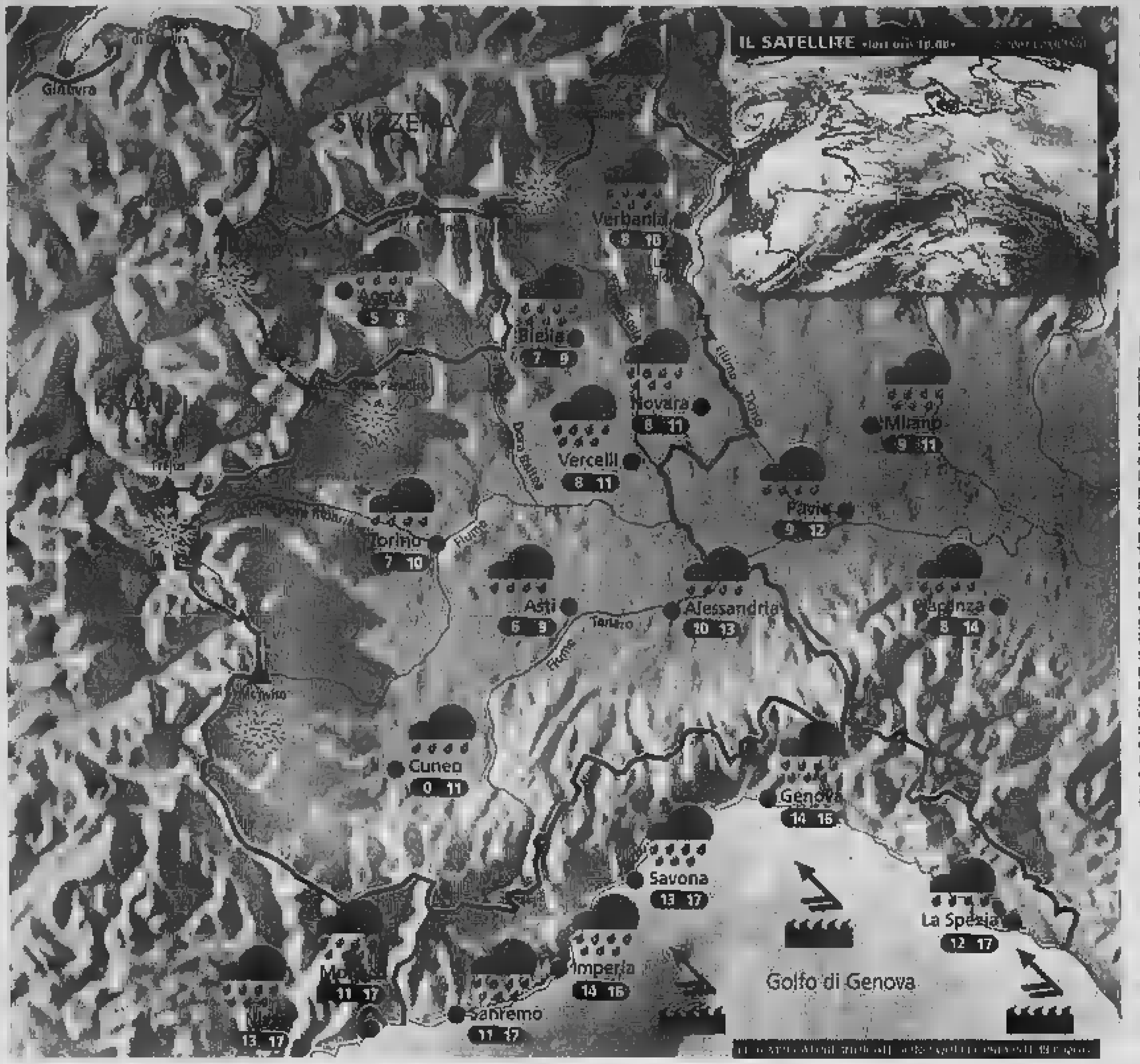
Sandro Biasotti, palesemente innervosito, è rimasto chiuso per tutto il giorno nel suo bunker di via Fieschi, rilasciando soltanto un comunicato breve che si richiama ai problemi nazionali della finanziaria e afferma che le dimissioni [illegible] state decise alla luce del «difficile contesto istituzionale e finanziario in cui si trovano ad operare [illegible] Regioni». Questo contesto - [illegible] Biasotti - «richiede in Liguria un impegno più [illegible] impegno sul versante della politica finanziaria». In serata su Biasotti si appiattiscono An (ma Giorgio Bornacin non nasconde un certo imbarazzo) e il Ccd-Cdu, ma Alfredo Biondi contesta «il metodo e il merito» e chiede un chiarimento al più presto.

L'opposizione [illegible] scatenata. Il centrosinistra spara a zero e chiede le dimissioni della gi[illegible] e dello [illegible] Biasotti per la seduta di martedì prossimo: «Andremo tutti a casa», dichiarano durissimi. Giancarlo Mori ricorda [illegible] correttezza di Pittaluga: «Accusarono la mia giunta di un buco nella sanità, ma Pittaluga, onestamente, contro il parere di Micossi, rivelò che non era vero. Questa giunta ormai farà poca strada».



BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri il transito di una moderata perturbazione ha dato luogo ad annuvolamenti con [illegible] piogge al mattino specie sulla Liguria. Nel pomeriggio si è manifestata un'attenuazione dei fenomeni da W. Oggi arriva [illegible] perturbazione più intensa che determina generali condizioni [illegible] tempo perturbato.

Previsioni Al mattino molte nubi associate a piogge sparse su tutti i settori. Nevicate al di sopra dei 1800 metri [illegible] rilievi alpini. Nel corso della giornata le precipitazioni tenderanno ulteriormente [illegible] intensificarsi, risultando localmente for[illegible] [illegible] abbondanti [illegible] Biellese, Verbano, Novarese ed Appennino ligure centro-occidentale. Limite delle nevicate in rialzo, [illegible] [illegible] metri. Temperature in lieve aumento nei valori minimi. Venti moderati [illegible] rinforzi in montagna e in Liguria. Domani ancora condizioni di tempo perturbato.

ZOOM

Le piogge intense

Nel periodo autunnale, sul nostro paese, sono abbastanza frequenti periodi di maltempo dovuti alla presenza [illegible] depressioni sul Mediterraneo occidentale. In molti di questi casi [illegible] pioggia può cadere in maniera [illegible] intensa con gocce anche piuttosto grandi, determinando anche dei problemi [illegible] punto [illegible] vista idrogeologico. Il problema che hanno dovuto affrontare gli scienziati di un tempo era quello di spiegare come si potessero creare i presupposti per la formazione di g[illegible] [illegible] pioggia così grandi. In un primo tempo si riteneva che la pioggia fosse solo derivata da [illegible] processo di condensazione del vapore acqueo, ma esperimenti di laboratorio hanno messo in luce che in questo modo si potevano creare solo gocce di dimensioni molto piccole. Il dilemma [illegible] stato in parte risolto quando ci si è accorti che la pioggia non parte quasi mai liquida dalla base delle nubi, ma solida, sottoforma di fiocchi di neve o chicchi di grandine. Questi, attraversando una zona con temperature al di sopra dello zero, fondono a danno origine ai classici goccioloni presenti nei temporali o negli acquazzoni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	21	REGGIO CALABRIA	17	23
BARI	15	23	ROMA	14	21
BOLOGNA	13	20	VENEZIA	13	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	10	18
CATANIA	16	22	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	13	20	GINEVRA	5	8
OLBIA	15	22	LONDRA	10	12
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	3	8
PERUGIA	10	20	PARIGI	6	8
POTENZA	12	18	ZURIGO	0	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 7 minuti; cala domani alle ore 2 e 32 minuti

PER AVVIARE LE CELEBRAZIONI CHE LA CITTA' DEDICHERA' AL 500° ANNIVERSARIO DELLA SALITA AL SOGLIO PONTIFICIO DI GIULIANO DELLA ROVERE

Il vescovo, Ruggeri [illegible] Pasquale incontrano il Papa

Lunedì udienza privata della delegazione savonese con Giovanni Paolo II

Ermanno Branca

Una delegazione savonese guidata dal vescovo Domenico Calcagno, dal sindaco Carlo Ruggeri e [illegible] presidente della Fondazione Luciano Pasquale verrà ricevuta lunedì in udienza privata dal papa Giovanni Paolo II. E' [illegible] sorpresa dell'ultima ora, annunciata ieri mattina in conferenza stampa, della missione a Roma delle istituzioni savonesi per inaugurare ufficialmente le celebrazioni del quinto centenario dell'elezione di Giuliano Della Rovere [illegible] Pontefice con il nome di Giulio II (31 ottobre 1503).

Durante il colloquio con Gio[illegible] Paolo II, la delegazione savonese (formata anche dal vicario generale don Andrea Giusto, il presidente dell'Ata Gianfranco Gaiotti e il presidente della cooperativa [illegible] cammino» [illegible] Antonio Suetta), porgerà il saluto [illegible] città e illustrerà al Papa le iniziative con cui Savona intende celebrare la memoria di Giulio II. A questo scopo è stato costituito un comitato promotore di cui fanno parte il Comune, [illegible] diocesi di Savona-Noli e la Fondazione [illegible] Mari. Per il prossimo autunno [illegible] in cantiere un convegno di studi sulla figura di Giulio II, a cui prenderanno parte studiosi e ricercatori di fama nazionale e internazionale, e l'allestimento di una mostra relativa [illegible] Cappella Sistina, che sarà ospitata a Savona in collaborazione con la direzione dei [illegible] vaticani.



Il sindaco Ruggeri andrà dal Papa

Il viaggio a Roma della delegazione savonese coincide con l'anniversario della «dedicazione» della basilica di San Pietro [illegible] Vaticano, che cade [illegible] novembre. La città [illegible] Savona, come primo atto di avvio delle celebrazioni del cinquecentenario del Pontificato di Giulio II, provvederà all'addobbo floreale della basilica, in collaborazione con l'Ata e la cooperativa «Il cammino». Si tratta delle due aziende che [illegible] per conto del Comune la gestione del verde [illegible] con largo impiego di palmizi.

L'incontro [illegible] il Papa [illegible] previsto alle 10,30. [illegible] delegazione savonese donerà al pontefice l'immancabile ceramica biancoblù [illegible] un libro sul complesso monumentale del Duomo. Dopo la celebrazione, presieduta dal vescovo Domenico Calcagno, la delegazione sarà ricevuta dal cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano.

[illegible] sindaco Ruggeri, che non ha mai fatto mistero di essere un comunista «sui generis» [illegible] una profonda fede cattolica [illegible] un forte rispetto per le istituzioni religiose, ha trovato immediata sintonia con il nuovo vescovo Calcagno. I due si sono incontrati spesso per discutere i problemi della città ma anche per mettere a punto il programma [illegible] per le celebrazioni dei 500 anni di Giulio II. Un'intesa che va al di là degli aspetti formali e istituzionali, visto che monsignor Calcagno in qualche occasione si è messo addirittura dietro i fornelli per poter parlare con il sindaco [illegible] quattr'occhi. Ruggeri del [illegible] era [illegible] il primo a dare il benvenuto a Domenico Calcagno quando ancora [illegible] non era avvenuto l'ingresso ufficiale nella diocesi. La volontà politica del sindaco, i [illegible] formidabili [illegible] monsignor Calcagno in Vaticano hanno fatto in modo che le celebrazioni per il pontificato di Giulio II partissero al livello più alto. I soldi della Fondazione Carisa presieduta da Luciano Pasquale faranno il resto.

La grandezza [illegible] papi [illegible]

A Giulio II si devono la Cappella Sistina la basilica di S. Pietro [illegible] il celebre Mosè

Ivo Pastorino

QUELLA dei Della Rovere [illegible] stata [illegible] dinastia che ha fatto grande il papato [illegible] Roma. Sisto IV e poi [illegible] nipote Giulio II sono entrambi pontefici [illegible] hanno profondamente segnato l'evoluzione della città del Vaticano, sia per quanto riguarda la dottrina cristiana sia, in particolare, per lo straordinario impulso dato alla realizzazione [illegible] grandiose opere d'arte.

A loro, e [illegible] particolare [illegible] Giulio II, si deve infatti il rinnovamento della basilica di San Pietro, gli eccezionali affreschi della Cappella Sistina, la statua del Mosè avendo essi chiamato [illegible] Roma artisti eccezionali quali Michelangelo, Raffaello, Bramante e il Pinturicchio. E a Giulio II si attribuisce la frase «Fuori i barbari».

Giuliano Della Rovere, fatto cardinale nel 1471 dallo zio, papa Sisto IV, quando [illegible] 28 anni. [illegible] nella notte tra il 20 e [illegible] 21 febbraio 1513. La sua elezione al soglio pontificio avvenne 500 anni fa.

Oltre ad aver consolidato le basi economiche e sociali dello stato pontificio, Giulio II lasciò indelebili [illegible] del [illegible] operato nel campo della cultura. Uno storico ha scritto di lui «...Giulio II è il vero autore del risorgimento del secolo X VI: San Pietro [illegible] Cappella Sistina basterebbero [illegible] rendere il suo [illegible] immortale».

Un altro storico, il savonese Nello Cerisola, ha lasciato scritto: «...si può affermare che, per quanto questi due grandi concittadini abbiano dimostrato [illegible] vivo interessamento verso la loro patria ed abbiano cercato, soprattutto Giulio II, di rendere Savona libera [illegible] indipendente da Genova, i loro propositi [illegible] spesso [illegible] allo stato di buone intenzioni».

Ma [illegible] ragione, a ben guardare, c'è. Savona, quando Giulio II costituì la lega per scacciare i francesi dall'Italia, si schie[illegible] Parigi e, [illegible] una volta, contro Genova che, invece, era dalla parte del Vaticano. Un atteggiamento che, ovviamente, non mancò di contrariare Papa Giulio II. Nell'estate del 1512 Savona fu costretta alla resa.



Il papa Giulio II

Tra [illegible] opere che i [illegible] Rovere hanno fatto costruire a Savona le più note sono sicuramente la mini Cappella Sistina, accanto al Duomo, destinata ad accogliere le spoglie dei loro [illegible], e il grande complesso che ha ospitato, sino a qualche anno fa, la questura e gli uffici giudiziari.

Vicende lontane nel tempo, ma che hanno contribuito [illegible] far definire Savona [illegible] «città [illegible] papi», vantando non solo di essere terra d'origine di Sisto IV e Giulio II ma di [illegible] stata, per alcuni anni, addirittura sede di papato quando Napoleone tenne prigioniero Pio VII proprio a Savona.

NOTIZIE FLASH

POLITICA

Aimone Costa lascia la maggioranza [illegible] Garassini

Il consigliere [illegible] Ppi Aimone Costa ha annunciato con [illegible] lettera l'addio alla maggioranza di centrosinistra del presidente Garassini. Costa entrerà nel gruppo misto [illegible] farà il «libero battitore», votando secondo [illegible] scienza. Costa ha così motivato la decisione: «Da [illegible] lato non mi riconosco nel nuovo partito della Margherita che si è formato a livello provinciale e regionale e dall'altro contesto lo scarso interesse dimostrato dalla giunta Garassini per i problemi della Valle dell'Erro. Non [illegible] anche la proposta di allargamento della giunta avrebbe portato nell'esecutivo altri due esponenti della Riviera [illegible] Ponente [illegible] tre nessuno ha preso in considerazione i problemi [illegible] Stella, Sassello, Urbe, Mioglia e Pontinvrea». [e. b.]

PROVINCIA

Difensore civico c'è l'intesa per Trovato

[illegible] capogruppo di Forza Italia Livio Bracco ha annunciato che esiste un'intesa di [illegible] fra i gruppi consiliari della Provinciare per la nomina dell'ex que[illegible] Giuseppe Trovato alla carica di Difensore civico. Oggi la pratica [illegible] all'ordine del giorno del Consiglio provinciale. [illegible] tutti i partiti confermeranno [illegible] l'orientamento espresso nelle riunioni di commissione - afferma Bracco - dovrebbe essere votata la nomina di Trovato a larga maggioranza».

[illegible] S.

Anziana truffata in [illegible] da finte assistenti sociali

Continuano le truffe agli anziani. Ieri mattina, ad Albisola Superiore, una pensionata è stata raggirata in casa da due falsi assistenti sociali. Le malviventi, entrate nell'appartamento con una scusa, hanno distratto la pensionata [illegible] le hanno portato via i soldi che teneva in un cassetto: circa cinquecento euro. [c. v.]

[illegible]

Accoltellò savonese albanese [illegible] condannato

[illegible] tribunale ha condannato [illegible] mesi Gjepali Gemal, 34 anni, albanese. Era [illegible] di aver ferito con una coltellata M.B., savonese, il quale era andato a chiedergli conto delle [illegible] che lo straniero avrebbe mosso alla sua fidanzata. L'albanese avrebbe anche minacciato quest'ultima di morte. [f. p.]

[illegible] A'

Dal Palazzo di giustizia fondi per i terremotati

Magistrati e personale del palazzo di Giustizia in aiuto [illegible] terremotati del Molise. Sono stati raccolti 516 euro che [illegible] stati versati alla Charitas. [f. p.]

VADO L.

Colto [illegible] malore in auto è soccorso dalla polizia

E' colpito da un malore in auto, [illegible] per [illegible] fortuna una pattuglia della polizia interviene, gli presta i primi soccorsi e chiama p[illegible] l'ambulanza. E' [illegible] l'altra sera a Portovado. P.A., [illegible] anni, abitante [illegible] Albisola Superiore, è stato poi trasportato in ospedale per le cure del caso. [c. v.]

AUTOMEDICA SI SCHIANTA IN VIA NIZZA DURANTE UN INTERVENTO: MEDICO È INFERMIERE CONTUSI

Scontro [illegible] due furgoni: sei feriti

La Nazionale del Piemonte chiusa ieri per un'ora e mezza

SAVONA

[illegible] feriti, due [illegible] quali ricoverati all'ospedale Santa Corona di Pie[illegible] Ligure. Sono [illegible] bilancio di uno spettacolare incidente stradale che ieri pomeriggio ha provocato la chiusura (in entrambi i sensi di marcia) per oltre un'ora [illegible] mezza della Nazionale del Piemonte, tra la località di Maschio e Savona. La pioggia, durante la giornata, [illegible] la [illegible] anche di altri inci[illegible] in città [illegible] nel comprensorio, fortunatamente non gravi. E [illegible] farne le spese sono stati anche [illegible] medici [illegible] un infermiere del San Paolo [illegible] mentre con l'automedica andavano su un soccorso, a Spotorno, sono rimasti coinvolti in un frontale in via Nizza: se la sono cavata con leggere contusioni.

MONTEMORO L'incidente è avvenuto poco dopo le 14. Secondo i primi accertamenti da parte [illegible] vigili urbani, un furgone a bordo del quale viaggiavano quattro dipendenti della Funivia e che scendeva [illegible] mare, si [illegible] scontrato frontalmente con un altro furgone, sul quale si [illegible] marito e [illegible] glie. L'urto è stato violento. I quattro dipendenti della Funivie, Renato Lanteri, 33 anni, di Bergeggi, Sebastiano Giuffrè, 53, e Giuseppe Mueso, 63, di Savona e France[illegible] Incorvaia, 51, di Plodio, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Incorvaia che ha riportato fratture [illegible] un femore [illegible] un avambraccio.

Più gravi le condizioni di Carlo Marabotti, 64 anni, e della moglie, Franca Silvestri, 60, abitanti a Savona, che viaggiavano a bordo del furgone Bedford. I due sono rimasti [illegible]strati nell'abitacolo [illegible] per liberarli sono dovuti intervenire i vigili del fuoco della caserma di via Nizza che hanno lavorato un'ora per aprirsi un varco tra le lamiere. Poi il trasporto all'ospedale [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure, dove sono ora ricoverati in osservazione. Per consentire ai soccorritori di operare (oltre ai vigili del fuoco, sono stati mobilitati anche militi della Croce Rossa [illegible] Savona [illegible] Vado, della Croce Bianca [illegible] i sanitari con l'automedica), la Statale è rimasta chiusa in entrambi i [illegible] marcia. [illegible] alle 15,30 è stata riaperta.

[illegible] L'incidente è avvenuto poco dopo le 11 all'incrocio fra via Nizza e corso Svizzera. L'automedica (a bordo c'erano [illegible] dottoressa Marina Castelli e l'infermiere Omar Burattini) stava andando a Spotorno per i soccorsi a [illegible] automobilista che [illegible] era schiantato [illegible] con la macchina sul rettilineo del Marello, quando [illegible] è [illegible] con una Citroen. I due sanitari, rimasti leggermente feriti (le prognosi sono di sette giorni), hanno ugualmente portato a termine l'intervento. Sono saliti a bordo di un'ambulanza della Croce Bianca, raggiunto il luogo dell'incidente e prestato le cure all'automobilista, Mirco Farro, 25 anni, di Albissola. Anche per [illegible] la prognosi è di sette giorni. [c. v.]

[illegible] UOMO COSTRETTO A BARRICARSI IN UN BAR

Aggredisce il padre della [illegible] ex

■ Tenta [illegible] aggredire il padre dell'ex convivente, che si [illegible] costretto a barricarsi [illegible] proprio bar. L'episodio è avvenuto l'altra sera in via Pirandello e ha visto protagonista M.M., 27 anni, savonese, che è stato poi denunciato [illegible] polizia [illegible] le [illegible] minacce [illegible] danneggiamento. Il barista, R.M., secondo quanto poi ricostruito dagli agenti della volante, è riuscito a chiudere la porta d'ingresso del locale e ad evitare che il giovane entrasse nel bar. Poi ha fatto uscire i clienti da una porta secondaria, proprio mentre M.M. aveva già iniziato a sferrare calci [illegible] pugni contro le vetrine e l'auto [illegible] padre della [illegible] ex convivente. Sono dovuti intervenire gli [illegible] della volante per riportarlo alla calma. Il giovane è stato quindi fermato e identificato. Se l'è cavata [illegible] denuncia a piede libero alla procura della Repubblica. [c. v.]

VERTENZA IN PROVINCIA

Cima Montà [illegible] la chiusura

SAVONA. Vivace confronto ieri [illegible] Provincia e sindacati per la discarica di Cima Montà che rischia la chiusura. Secondo l'amministrazione di Palazzo Nervi a Cima Montà non esistono metri cubi sufficienti a proseguire l'attività. L'Ata sosteneva di averne a disposizione ancora [illegible] mila e più [illegible] recente ha ridotto le richieste a 35 mila. Una quota che consentirebbe di proseguire l'attività per poco più di [illegible] anno. A quel punto si aprirebbero [illegible] scenari. L'Ata potrebbe infatti chiedere d'accordo con il Comune l'autorizzazione [illegible] costruire l'inceneritore dei rifiuti. Oppure l'Ata potrebbe confidare nel cambio di amministrazione [illegible] Palazzo Nervi per ottenere [illegible] proroga alla gestione [illegible] discarica. Il Comune di Savona sinora ha gestito la vicenda con cautela ma in caso di chiusura di Cima Montà [illegible] mettere in conto un aumento di spesa di circa [illegible] miliardi l'anno. Resta il fatto che [illegible] pagare il forte aumento della tassa sulla spazzatura sarebbero comunque i cittadini. [a. b.]

DENUNCIA DI ARNALDI

«Savona perde i [illegible] per il carcere»

SAVONA. A rischio i fondi per la costruzione [illegible] nuovo carcere. [illegible] notizia è s[illegible] diffusa ieri da Giulio Arnaldi, del comitato per la realizza[illegible] della [illegible] casa circondariale: «Ho appreso da fonti parlamentari che gli stanziamenti sono stati eliminati. Tutto questo [illegible] molto grave perchè la situazione [illegible] Sant'Agostino non è più sostenibile».

Anche il sindaco Carlo Ruggeri, venuto a conoscenza del possibile rischio, ha espresso forte preoccupazione: «Sarebbe gravissimo [illegible] davvero venissero cancellati i finanziamenti per il [illegible] carcere. La commissione aveva concluso i lavori positivamente, approvando la soluzione di Passeggi prospettata dal Comune di Savona. Esistevano quindi i presupposti per avvia[illegible] finalmente la progettazione. [illegible] per [illegible] esistono pochi fondi, dovranno venire a Savona». Il capogruppo provinciale [illegible] Forza Italia sostiene invece: «Savona ha perso i fondi perchè ha esitato troppo tempo a individuare la sede del nuovo carcere. Il rimpallo fra i sindaci di Savona, Quiliano e la Provincia ha fatto [illegible] lo stanziamento». [e. b.]

[illegible] TERE AL GIORNALE

Terremotati [illegible] intervento della Lega [illegible]

Siamo rimasti molto sorpresi dall'atteggiamento della maggioranza di sinistra in relazione alla proposta di devolvere l'importo di un gettone di presenza a favore dei terremotati del Molise.

Una forza di sinistra che [illegible] teoria dovrebbe essere [illegible] favore del popolo ha dimostrato un'assoluta insensibilità nei confronti di [illegible] popolazione [illegible] provata.

Ritengo [illegible] proposta simile, anche [illegible] arriva [illegible] una forza politica avversaria, vada approvata a tamburo battente ed all'unanimità.

Censuriamo quindi, con grande tristezza, il comportamento dei consiglieri di maggioranza [illegible] sinistra che hanno dimostrato [illegible] una così grande tragedia umana.

Roberto Nicolich, commissario provinciale della Lega Nord Liguria

Nei giardini [illegible] Trincee [illegible] i motorini

Esiste il codice della strada, ma non quello dei giardini: noi mamme che, con o senza carrozzina, frequentiamo i giardini [illegible] via delle Trincee con i nostri bambini, vorremmo sap[illegible] chi nei vialetti pedonali ha la precedenza: i motorini o i pedoni, con o senza carrozzina?

E ancora: perchè i giardini che dovrebbero essere chiusi alle ore 10 il giorno 7, tanto per fare [illegible] esempio, alle ore 10,30 lato diva Falletti erano ancora aperti e il cancello incustodito? In questi casi occorre rivolgersi alla polizia municipale o ai carabinieri della vicina caserma?

Seguono [illegible] firme, Savona

Il ponte levatoio in porto risulta inagibile ai [illegible]

[illegible] mattinata [illegible] domenica scorsa ho accompagnato mia zia per una breve passeggiata nella zona della vecchia darsena di Savona. L'idea era quella di [illegible] lo specchio acqueo passando per il ponte Capasso.

La zia era sulla sedia a rotelle, [illegible] ricordavamo che il tanto pubblicizzato ponte apribile è munito di apparato monta carrozzine. Purtroppo, giunti al ponte (lato città), abbiamo constatato che l'apparecchio non è funzionante: il quadro di comando non s'illumina neanche e [illegible] chiave d'accensione è [illegible] data [illegible] spezzata.

Per inciso: poiché ovviamente non ha senso riservare l'uso ai possessori della chiave, perché non semplificare l'apparato eliminando la serratura, invece di legarci una chiave? Scontata la nostra delusione, dobbiamo costatare la gentilezza e disponibilità della pattuglia radiomobile della Polizia di Stato ivi presente: hanno inutilmente provato a far funzionare l'appa[illegible] e si sono offerti di aiutarci a braccia.

Quanto [illegible] brutta figura (notevole date le pretese turistiche della zona), non so se vada attribuita al Comune [illegible] Savona o all'Autorità portuale (o ad entrambi). Sono infine curioso [illegible] sapere da quanto [illegible]po perdura [illegible] guasto [illegible] quando sarà riparato.

Paolo Bossi, Savona

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indiriz[illegible] e recapito telefonico non saranno pubblicate
Spedire a
LA [illegible]
Redazione di Savona
piazza Marconi [illegible]
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Fenne, via Giuria, tel. 019. 827486
Fascie, via Boselli, tel. 850566
San Francesco, [illegible] Tardy & Benech, tel. 800402.

Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855

CENGIO: *Santa Caterina*, via Padre Garello, tel 554045.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 790131

MURIALDO: *Zitelli*, Borgata Piano, telefono 019 584017

VADESE
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 65, telefono 019 2000007

SPOTORNO: *Cannili*, piazza Colombo 1, telefono 019. [illegible]

FINALESE
PIETRA: *Fmadri*, via Montaldo 14, telefono 626035 (Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, [illegible]no, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, v. Garibaldi 14, telefono 019. 692580

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019 667003

[illegible]

ALBEN[illegible] *Centrale*, via Mille Ignoto, telefono [illegible]

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, [illegible] 0182 990032

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182. 582583 (anche notturno per Orto[illegible], Villanova e Casanova).

ALASSIO

[illegible] *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182 645164 (Anche per il notturno)

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, [illegible]

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019. 481516.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019. 480243

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 38, [illegible] 97260

A[illegible]

SAVONA 13 NO[illegible]
NATI. Nessuno.
[illegible]. Arnaldo Santoro, [illegible] anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Carlo Piccardo, 94 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Norma Bressan, 81 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto alle 8.30. Giuseppina Abbona, 84 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Elsa Iolanda Deborè, 67 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa [illegible] San Paolo in via Giusti. Luigia Ligetta, [illegible] anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavella. Giuseppina Trucco, 89 anni, Borgio Verezzi. Trasporto diretto q[illegible] mattina alle 10.
A[illegible] A' [illegible]. [illegible] Il Consiglio comunale di Albisola Superiore è stato convocato per venerdì 15 novembre alle 18. All'ordine del giorno la surroga del consigliere dimissionario Gabriella Provenzano.

[illegible]

Corsi di lingua inglese

La Terza Circoscrizione con l'Istituto Oxford International School [illegible] Savona ha organizzato due corsi di lingua inglese: uno a livello elementare per principianti e l'altro a livello intermedio, che si svolgeranno nella sede della Biblioteca di corso Tardy & Benech 14. Le domande vanno presentate alla segreteria (via De Amicis 4 r., tel. 019/8310331 [L. p.]

[illegible]

Arte varia [illegible] salesiani

«Foto ricordo» questa sera alle 21 al teatro dei Salesiani di via Piave. Si tratta di uno spettacolo di arte varia con canzoni e scenette. Il ricavato sarà devoluto [illegible] beneficenza. [L. p.]

FINALE L.

Diapositive sull'Aspromonte

Il Club Alpino organizza [illegible] la collaborazione di Naturaliter e il contributo della Regione Calabria, una «Serataspromonte» con la proiezione di dispositive [illegible] «Trekking in Aspromonte». La proiezione avverrà stasera alle 21 nella [illegible] civica di piazza S.Caterina a Finalborgo. [e. r.]

ACCORDO CON I BAGLIETTO: ALLA GIOSTEL L'ALA EST DEL CANTIERE IN CAMBIO [illegible] NUOVE BANCHINE E UN BACINO PER LE RIPARAZIONI

«Sarà il più bel porto del Mediterraneo»

Tutti i segreti del progetto per il nuovo approdo di Varazze

[illegible]
Fabio Pozzo



Sarà il porticciolo più bello del Mediterraneo» dice Paolo Vitelli, il presidente dell'Azimut, socio di maggioranza della Giostel Marina, la società che costruirà e gestirà il nuovo porto turistico di Varazze.

Un progetto da 40 milioni di euro. La parte [illegible] dell'opera non [illegible] più segreti. Due dighe foranee, [illegible] banchina il [illegible] profilo seguirà [illegible] linea della costa, tre pontili principali fissi e altri trasversali, sempre fissi, con andamento curvilineo: il complesso sembrerà un anfiteatro. Ecco invece le ultime novità del progetto griffato Gabetti & Isola per quanto attiene la parte a terra del nuovo porticciolo.

[illegible] [illegible]ETTO Il cantiere cede alla Giostel l'ala [illegible] est della sua proprietà, quella delle [illegible] falegnamerie, i cui capannoni verranno demoliti. In cambio otterrà dalla Giostel [illegible] ristrutturazione delle banchine di [illegible] pertinenza e la realizzazione di un bacino per le riparazioni.

LA «PIRAMIDE» Tra il piazzale del Baglietto e la spiaggia [illegible] alla diga di sottoflutto i progettisti hanno previsto un edificio a forma [illegible] piramide che ospiterà i servizi commerciali. Al piano banchina gli spazi per [illegible] rimessaggio e le sedi delle associazioni sportive.

ZONA CENTRALE Il viale d'accesso, con una «welcome house» in legno iroko [illegible] funzioni di controllo [illegible] e punto informazioni, sarà circondato da piazzali alberati e parcheggi a raso. Nell'area delle ex falegnamerie Baglietto verrà realiz[illegible] [illegible]a piastra con strutture per servizi e parcheggi coperti al piano banchina e [illegible] foresteria portuale e posteggi pubblici all'altezza dell'Aurelia. Al centro della zona sorgerà l'edificio principale, [illegible], si snoderà lungo la banchina seguendone l'andamento curvilineo (uno stile che ricalca quello degli stabilimenti balneari liguri d'antan). Questa struttura sarà caratterizzata da un passaggio pedonale p[illegible] da un portico, sotto il quale verranno ricavati - lungo la facciata a mare - spazi commerciali, negozi e uffici; e ancora - verso l'Aurelia - da una «rive» verde [illegible] due archi che si aprono sul mare. Al piano superiore troveranno posto gli spazi residenziali. Eppoi. Alle spalle del corpo centrale verrà [illegible] la zona garage, inserita nel fianco del promontorio, con parcheggi al pianoterra e sulla copertura, quest'ul[illegible] costituita da [illegible] terrazza lastricata abbellita da cespugli, siepi, alberi. Sempre sul retro verrà costruito una struttura a due piani che ospiterà i locali [illegible] presidio militare.

[illegible] ASPERA A levante [illegible] promontorio andranno gli insediamen[illegible] artigianali. [illegible] sarà [illegible] corpo centrale, con tetto in rame anticato, mentre gli altri edifici [illegible] interrati. Sulla sommità [illegible] promontorio verrà un giardino botanico, con sentieri costeggiati da tamerici e pitosfori che scenderanno al piazzale sottostante; sopra la copertura di parte dei capannoni due zone di giardini pensili.

ARREDI Cubetti di porfido rigenerato su sottofondo di sabbia e cordolo di pietra grigia per marciapiedi, banchine e piazzette. In banchina e passeggiata sopraelevata panchine in ferro zincato, [illegible] piani sedile-schienale in legno iroko. Lampioni a goccia in vetro trasparente.

VERDE L'anima «verde» del porto sarà [illegible] [illegible] essenze tipi[illegible] della macchia mediterranea, aranci, aiuole di oleandri, siepi di pitosforo, palme e lecci, prati [illegible] fiori stagionali.

[illegible] Nel porto si accederà attraverso ingressi controllati e protetti da sbarre. Ci sarà una zona privata, riservata e una pubblica. A quest'ultima si accederà dal lato ovest della piazzetta Baglietto (è previsto un allargamento della sede stradale, con spostamento della recinzione dei Cantieri Baglietto).

PARCHEGGI Ai diportisti 58[illegible] posti auto, agli spazi commerciali e negozi 162, agli appartamenti 31, [illegible] pubblico 19, agli artigiani 26, alle associazioni sportive e magazzini 18, ai servizi portuali 24, alla foresteria 6, ai disabili 6.



Il presidente dell'Azimut Paolo Vitelli

Parla Vitelli

Raggiunto accordo con i concessionari

VARAZZE

Paolo Vitelli parla del [illegible] porto, del Comune e dei concessionari «ribelli».

Presidente, quando cominceranno i lavori?

«Entro l'anno».

Per finire?

«Se ci lasceranno partire entro l'anno il porto sarà pronto per l'estate 2005».

Ci parli del progetto...

«E' bellissimo».

Entriamo nel dettaglio...

«Un grand dispendio di materiali [illegible] pregio e soluzioni architettoniche d'effetto ed efficaci. Ci [illegible]no lastricati di porfido, pontili in legno, facciate degli immobili in iroko, tetti in rame antichizzato. E poi un giardino botanico con [illegible] senze mediterranee, tanti spazi verdi. I pochi appartamenti che verranno ricavati [illegible] tutti balconi e giardini pensili. Sono stati previsti parcheggi nascosti, passeggiate sopraelevate».

Sintetizzando?

«La massima qualità. E questo poteva farlo soltanto un costruttore di barche...».

Perchè, scusi?

«Un costruttore del settore deve massimizzare l'investimento e quindi non [illegible] a spendere, come abbiamo fatto noi, 4 milioni di euro per realizzare [illegible] parte più elegante, quella d[illegible]l complesso centrale».

A proposito: di chi sarà il porto?

«Della società Giostel Marina, il cui pacchetto azionario è per l'858% dell'Azimut e per il restante 15% di [illegible] ramo della famiglia Baglietto».

Il rapporto con il Comune?

«Ha esercitato una guida attenta e severa sull'iter del progetto. La sua è stata una gestione di qualità. Certo, ci sono state imposte regole molto severe. [illegible] vengano, [illegible] chiaro: dovranno però essere le stesse anche per gli altri porti liguri».

Regole severe: può fare un esempio?

«Abbiamo dovuto versare al Comune 9 milioni di euro in fideiussioni. Per i prossimi 50 anni dovremo garantire in prima persona sulla tutela del litorale».

Il Comune direttamente che cosa viene?

«Oltre quattro milioni di euro in opere di urbanizzazione e cento posti barca da assegnare ai residenti».

Gestirà il Comune questi cento ormeggi?

«Potrà gestirli direttamente oppure affidarli in gestione alla Giostel Marina, a costo agevolato».

L'Azimut sbarcherà nel nuovo porto [illegible] [illegible] sua attività diretta [illegible] costruttore di imbarcazioni?

«No. l'Azimut è già presente a Savona e ha interesse ad ampliarsi a Savona».

I diciotto concessionari: quindici sono ricorsi al Tar chiedendo la sospensione dell'esecuzione del progetto.

«Le loro concessioni sono scadute. Abbiamo prospettato loro condizioni molto agevolate per l'acquisto delle aree. A prezzi più bassi di quelli di costo. Mi auguro di raggiungere un accordo e di poter partire con i lavori in armonia, senza opposizioni strumentali».

L'accordo è stato raggiunto [illegible] sera dalla Giostel con 14 dei 16 concessionari «ribelli», i quali ritireranno stamane il ricorso dinanzi al Tar. I giudici esamineranno oggi la pratica. [f. poz.]



I cantieri Baglietto cederanno al porticciolo l'area delle ex falegnamerie

GLI ENTI LOCALI CHIEDONO LA RISTRUTTURAZIONE A METANO DELLA CENTRALE

Ora i sindaci di Quiliano e Vado mettono fretta a De Benedetti



Gli accordi sulla centrale prevedono la demolizione di una delle due ciminiere

VADO L[illegible]

Dopo la vendita della centrale a De Benedetti i sindaci di Vado e Quiliano chiedono il rispetto del decreto ministeriale sulla ristrutturazione a metano. «Finalmente abbiamo un interlocutore con cui si potrà [illegible] a partire dalla metanizzazione - afferma il sindaco di Vado Roberto Peluffo -. [illegible] chiaro che il processo di metanizzazione dovrà avvenire c[illegible] una [illegible] proveniente da Cosseria. Il progetto del metanodotto ha già ricevuto il via libera dalla Valutazione di impatto ambientale [illegible] un paio di anni. Visto che c'è un proprietario, faremo pressioni sulla Regione e sul ministero dell'Ambiente affinchè il decreto venga anche firmato. Il documento era infatti rimasto bloccato sul tavolo del dirigente cambiato nella rivoluzione dello spoils system».

Il sindaco [illegible] Quiliano Nicola Isetta è altrettanto pragmatico: «Esiste un decreto che dovrà essere rispettato. Toccherà al governo dimostrarsi solidale [illegible] gli [illegible] locali per fare [illegible] garante ai patti che erano stati [illegible] con l'Enel. La vendita ai privati non cambia certo le problematiche ambientali di cui i nuovi proprietari dovranno farsi [illegible]

Il decreto prevede la ristrutturazione degli altri due gruppi (1-2) non ancora sottoposti ai procedimenti di ambientalizza[illegible]. I due impianti dovranno essere alimentati a metano [illegible] questo apre la strada a uno scenario ancora tutto da definire sulle modalità di alimenta[illegible] della centrale. Inutile nascondere che qualcuno cercherà di forzare la mano per far passare la tesi delle navi gasiere che in realtà sono destinate ad alimentare una rete nazionale, che prescinde [illegible] centrale termoelettrica. Gli enti locali dovranno poi giocare la partita delle opere accessorie [illegible] la demolizione di una delle due ciminiere, la copertu[illegible] [illegible] carbonile dell'Enel e l'utilizzo del metano anche per avviare gli altri due gruppi elettrici. Uno stratagemma che consentirebbe di ovviare al fenomeno delle nuvole nere che si liberano dalla centrale al momento dell'accensione. Una partita che sarebbe [illegible] forse più facile da giocare con il colosso Enel-Interpower piuttosto che con [illegible] cordata di privati che dalla centrale dovranno ricavare utili. [e. b.]

I TITOLARI DELLE CONCESSIONI POTRANNO INVESTIRE CON MAGGIORE SICUREZZA

In vendita le spiagge della Liguria

Annuncio del senatore Grillo a Tecnhotel Hospitality di Genova

[illegible]

Lo Stato cerca di fare cassa [illegible] [illegible] [illegible] futuro nemmeno troppo lontano, metterà in vendita non solo i beni del patrimonio artistico ma anche quelli ambientali. A cominciare dalle spiagge. E i titolari delle concessioni demaniali, i «bagnini», potranno acquistare tratti di spiaggia. Lo ha annunciato in [illegible] tavola rotonda organizzata a Genova nell'ambito del Tecnhotel Hospitality sul tema «L'impresa balneare nello sviluppo turistico: esperienze amministrative e imprenditoriali a confronto» il presidente della commissione infrastrutture e trasporti [illegible] Senato Luigi Grillo.

Un annuncio importante destinato però a dividere. La spiaggia, il mare, il sole [illegible] sicuramente beni sociali [illegible] per [illegible] regione come la Liguria, che sul turismo basa le sue fortune (nonostante troppo spesso sia considerato [illegible] sorta di Cenerentola [illegible] parte degli amministratori pubblici), privatizzare gli arenili significa poter disporre della spiaggia (intesa non solo come [illegible] [illegible] anche come chioschi, dehors, frangisole antivento per l'inverno) e fare investimenti per poter allungare la stagione turistica.

«Dalle dichiarazioni di intenti ai fatti ne passa di acqua sotto i ponti ma non c'è dubbio che quanto anticipato dal senatore Grillo rappresenta una rivoluzione per il turismo. Da anni chiediamo maggiori garanzie nelle [illegible] proprio per poter fare investimenti ed [illegible] considerati imprenditori turistici a pieno titolo. Se effettivamente si potranno acquistare le spiagge credo si potrà dare vita ad un processo di ulteriore riqualificazione dell'"azienda "stabilimento balneare" con [illegible]vii benefici per tutto il comparto turistico», commenta Riccardo Borgo, presidente provinciale dei bagni marini.

L'unico rischio che gli attuali gestori delle spiagge temono è quello dei costi: «Non vorremmo che i prezzi di vendita superino le nostre possibilità. La paura, insomm[illegible], è che solo pochi possano acquistare gli arenili eventualmente in vendita creando una sorta di "feudo". Auspichiamo che il costo degli arenili sia proporzionato al loro effettivo valore e, soprattutto, che si possa trovare un modo per garantire chi, [illegible] anni, ha comunque investito nonostante la spada [illegible] Damocle della revoca delle concessioni».

Nella tavola rotonda genovese i titolari degli stabilimenti balneari hanno accolto con favore l'iniziativa del [illegible] dell'Udeur Egidio Pedrini che si è impegnato a sollecitare il governo per [illegible] riduzione dell'Iva dal 20 al 10 per cento.

Medaglie e piazzamenti per la società ponentina
Doria Nuoto regina di salvamento



È una splendida realtà il settore salvamento del Doria Nuoto Loano che, anche nel 2002, ha colto importanti risultati, ■ medaglie ■ piazzamenti.

La copertina spetta ■ Matteo Tron ■ Jada Vigo saliti sul gradino più alto del podio, nella categoria Ragazzi, ai campionati italiani estivi svoltisi ■ Gubbio dal 4 al 7 luglio.

Ottimi sono stati i piazzamenti colti ai campionati italiani Primaverili svoltisi ■ Pescara dal 17 al 20 marzo. Qui la sezione salvamento del Doria Nuoto si è piazzata seconda nella staffetta con manichino conquistando inoltre l'argento ■ Matteo Tron (nuoto ■ sottopassaggio) ■ il bronzo con Giorgia Perlungher. Ai campionati regionali primaverili che si sono disputati nella piscina amica del Palazzetto dello Sport sono arrivati un oro, un argento e tre bronzi. Nella rassegna oltre ai nomi già citati si sono messi in evidenza Diego Nardi, Alberto Rovellini, Giorgio Kiriasis e Cristina Genesio. Atleti che poi hanno concesso il bis (questa volta con ben tre ori nel medagliere) ai campionati regionali estivi svoltisi a Genova nel mese ■ giugno. Insomma, una sequenza di piazzamenti che ha ■ in luce ■ valore della Doria Nuoto Loano, sezione salvamento che, nonostante i tanti sacrifici, rimane un punto di riferimento di questa disciplina. E anche per il 2003 ■ aspettative sono ottime con la squadra ponentina intenzionata ad apporre il suo sigillo negli appuntamenti più importanti.

L'ASSEMBLEA DEI DIPENDENTI DEL SANTA CORONA SOTTOLINEA LE PREOCCUPAZIONI PER IL FUTURO DELL'OSPEDALE

Ostetricia al padiglione «17»

Via al trasferimento nella palazzina ristrutturata

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Processo Le Vele chiusa l'istruttoria

Si è chiusa ieri l'istruttoria del processo a carico dei carabinieri Francesco Ielapi [illegible] Umberto Scivoli, accusati di rivelazione di segreti d'ufficio e di corruzione, quest'ultimo reato in concorso [illegible] Franco Becchio, [illegible] titolare della discoteca Le Vele di Alassio. Il tribunale ha sentito Becchio, Scivoli [illegible] quindicina di testi a difesa. I primi hanno ribadito la loro estraneità ai fatti contestati, i testimoni - carabinieri e personale dela discoteca - hanno precisato che i controlli nei locali venivano decisi dopo le 24 dal comandante della Compagnia di Alassio (Ilepai [illegible] Scivoli dunque non potevano saperli prima, così da allertare Becchio) [illegible] che alle Vele era in uso dare ticket omaggio per le consumazioni alle autorità [illegible] rappresentanti delle forze dell'ordine, carabinieri compresi. L'11 dicembre, conclusioni e sentenza. [f. p.]

ALBENGA

Due extracomunitari espulsi [illegible] la Bossi-Fini

Espulsi (in base alla [illegible] legge Bossi-Fini) anche se saranno processati il [illegible] novembre. Succede a L.M., 36 anni, tunisino [illegible] a I.I., [illegible] anni, moldavo, arrestati per violazione di domicilio e danneggiamento nei giorni scorsi dai carabinieri di Ceriale, ai quali ieri in tribunale [illegible] giudice ha convalidato l'arresto, dopo qualche battibecco tra accusa e difesa. [m. br.]

[illegible]

Non [illegible] vede la tv il sindaco scrive alla Rai

Proteste degli abitanti di Varigotti che [illegible] alcuni giorni non possono vedere i programmi televisivi [illegible] Rai. Una petizione è stata al sindaco Pier Paolo Cervone che ha scritto ieri mattina al direttore della Rai [illegible] Genova Victor Balestreri chiedendo un urgento intervento. [a. r.]

[illegible]

Raccolta di fondi a favore [illegible] Molise

Il Comune, con Croce Bianca e Anpas, ha avviato una raccolta di fondi da destinare [illegible] Collotorto, uno dei paesi più colpiti dal drammatico terremoto avvenuto in Molise. La somma raccolta servirà per costruire un centro sociale e ricreativo, soprattutto destinato agli anziani [illegible] ai bambini. Le offerte si ricevono presso [illegible] Croce Bianca ad iniziare da domani mattina sino al 15 dicembre. [r. ar.]

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Abbiamo chiesto al Comune di Pietra di non modificare il suo Piano regolatore generale sino a quando il futuro del Santa Corona non sarà chiaro». Animata ma pacata assemblea, ieri, dei dipendenti (pochi i medici) dell'azienda. In risalto il Piano strategico che prevede la costruzione di un nuovo monoblocco [illegible] cui [illegible] tutte le specialità dell'ospedale.

Molte le voci sindacali a sostegno del livello di assistenza del Santa Corona e [illegible] le «notizie denigratorie diffuse anche dall'interno del nosocomio». Particolarmente polemico il primario Romano Rembado. Oggi [illegible] domani verrà effettuato il trasferimento di ostetricia-ginecologia e pediatria al 3° e 4° piano del padiglione 17 dopo una ristrutturazione durata anni e [illegible] circa 10 miliardi di lire. Dal [illegible] novembre trasloco delle Chirurgie nel nuovo «17».

Silvio Valdisserra, (Fials) ha illustrato i risultati del vertice con i sindaci del comprensorio: «Concordiamo con l'ipotesi di proiezione dell'attività sempre [illegible] elevata specializzazione [illegible] condividiamo il progetto dell'attuale assetto strutturale in diversi padiglioni a favore della costruzione di un monoblocco. Ma [illegible] essere chiari. Siamo anche favorevoli all'introduzione dei Dipartimenti per intensità [illegible] cura [illegible] siamo dubbiosi sulla capacità [illegible] questa direzione sanitaria di coordinarli. Non accetteremo comunque che un'eventuale riduzione dei posti letto cada solo sul nostro ospedale». Polemico Carlo Folco della [illegible]: «Si [illegible] lette "false" notizie sui rischi che gli utenti corrono nel nostro pronto soccorso. Non ci sono mai stati problemi. Prima di dare in pasto all'opinione pubblica certe notizie si dovrebbe riflettere. L'assistenza non è mai venuta meno». Al pronto soccorso medico [illegible] ortopedico ci [illegible] disagi per i lavori in corso, a protestare [illegible] stati gli stessi operatori sanitari. «Non esce all'esterno tutto quello di buono che c'è nel nostro ospedale», ha aggiunta Franco Barone (Uil).



Dubbi sul piano di ristrutturazione e rilancio del Santa Corona

«Belle parole quelle di far diventare il nostro nosocomio un centro di grande riabilitazione. Ma dobbiamo stare attenti al fatto che l'ospedale perde sempre dei "pezzi" pregiati, soprattutto medici», ha [illegible] Giacomo Zunino (Cisl). Polemico il primario, prossimo alla pensione, Romano Rembado. Ha detto: «Chi paga i miliardi spesi in questi anni per progetti mai realizzati. Prima si pensava [illegible] continuare ad avere tanti padiglioni collegati fra loro. Poi [illegible] cambiati i vertici e in 5 giorni si è deciso che non andava bene nulla [illegible] che si dovrà prevedere [illegible] unico monoblocco. Non vorrei che con un eventuale dopo-Cagliani si cambiasse ancora tutto. Si era parlato [illegible] di fusione Albenga e Pietra ma questo ha preoccupato i politici ingauni che temono che Santa Corona possa fagocitare il loro ospedale. Ci vuole una Unità funzionale fra i due ospedali lo capirebbe anche un [illegible] ziano appena sceso sulla terra». Conclude Franco Barone della Uil: «E' fondamentale un rapporto diretto fra gli ospedali di Pietra ed Albenga per evitare doppioni ed inutili contrapposi[illegible]».

Tutti aspettano dal Piano sanitario regionale [illegible] segnale preciso per la cardiochirurgia e il centro craniolesi. Dovranno [illegible] essere reperite le risorse finanziare per questo tipo [illegible] alta specializzazione. Molto più complessa la prospettiva del monoblocco [illegible] 350 posti letto e oltre. Per realizzarlo l'azienda Santa Corona dovrà vendere molti dei [illegible] attuali padiglioni.

IL DIGIUNO RIGUARDA BEN 5 MILA MUSULMANI

Così la Riviera vive il Ramadan

Romano [illegible]

Sono 5000 gli islamici che vivono e lavorano da Albenga a Ventimiglia. Circa la metà soggiornano nell'Albenganese. In questi giorni stanno vivendo il mese lunare del Ramadan, occasione [illegible] raccoglimento, preghiera, festa familiare. Per un musulmano credente, Ramadan significa osservare l'astinenza dal cibo nel periodo in cui sorge e tramonta il sole. In questi giorni, l'alba giunge circa alle 5 e 40 minuti: i fedeli di Allah fanno colazione e recitano la prima delle cinque preghiere della giornata. Poi, [illegible] chi ritorna a letto e chi invece prosegue le proprie attività. In questi giorni le altre preghiere vengono recitate a mezzogiorno (esattamente alle 12,12), al pomeriggio alle 2,44 e alle 5,05, [illegible] la preghiera finale della rottura del digiuno (18,45).

Spiega Reda [illegible]at, egiziano, 36 anni, cameriere, sposato, due figli: «I miei figli sono italiani e liguri. Io lavoro ad Imperia dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 18,30 sino alle 22. Il Ramadan ci insegna a soffrire nel corpo per essere poi migliori nel comportamento e nello spirito».

Aggiunge l'imperiese Roberto Hamza Picardo, responsabile del Comitato Islamico in Italia e della Comunità Musulmane della Liguria: «Il Ramadan non è certo tirare la cinghia di giorno per abbuffarsi di notte. E' [illegible] festa che ricarica spiritualmente, che esalta famiglia e lavoro. La nuova legge sull'immigrazione [illegible] creando un clima di insicurezza poiché la garanzia di poter rimanere in Italia non è solo legata al fatto di avere un lavoro ma al fatto che il datore sia disposto a denunciare il rapporto. Le [illegible] internazionale ci fanno vivere un clima di disagio che comune a tutti coloro che soffrono il clima di violenze, di ingiustizie del nostro tempo».



Roberto Hamza Picardo

Il Ramadan, con migliaia di persone che modificano le proprie abitudini di vita, diven[illegible] un elemento sociale di rilevan[illegible]. Il momento più importante della giornata è la preghiera della sera. Nelle moschee di Imperia, in via Santa Lucia, e in quella di Albenga, in piazzetta San Francesco, una trentina di fedeli, quelli che non hanno una famiglia presso la quale ritirarsi, e che quindi più [illegible] altri soffrono, in questo periodo di raccoglimento, di nostalgia e spaesamento, si raccolgono in preghiera.

L'ACCORDO TRA 27 COMUNI E COMUNITA' MONTANE

Tavolo del turismo da ieri è una realtà

[illegible]

Da martedì [illegible] grazie ad un documento firmato [illegible] ben 27 enti ad Alassio, il Ponente ligure può vantare ufficialmente un «Tavolo del turismo». Ventiquattro comuni e tre Comunità montane sono infatti i firmatari della «Convenzione tra Comuni e Comunità Montane della Riviera [illegible] Ponente per il miglioramento dell'Offerta Turistica». Si tratta di Alassio, Albenga, Albissola Marina, Andora, Balestrino, Bergeggi, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Cairo Montenotte, Calle Ligure, Ceriale, Finale Ligure, Laigueglia, Loano, Pietra Ligure, Savona, Spotorno, Toirano e Varazze per quanto riguarda la provincia di Savona. In provincia di Imperia figurano invece Cipressa, Diano Marina, Molini di Triora, San Bartolomeo al Mare e San Lorenzo al Mare.

Ai comuni si aggiungono poi le Comunità montane dell'Alta Val Bormida, quella Ingauna, e infine quella del Pollupice. Il documento, precedentemente approvato dai rispettivi Consigli, [illegible] firmato nell'aula consiliare del Comune di Alassio, città che ha fatto da capofila di questa nuova importante opportunità sinergica per fare turismo.

Nel giugno del 2001 molti assessori al turismo della Riviera [illegible] Ponente avevano dato avvio [illegible] azione di coordinamento, finalizzata [illegible] più efficace promozione turistica del territorio. Ne [illegible] scaturite numerose iniziative (in prima [illegible] uno spogliarello pubblico degli stessi assessori per attirare l'attenzione dei media sull'iniziativa) che avevano saputo portare il nome della Riviera Ligure di Ponente ben oltre i confini locali. Forti dei risultati fin qui ottenuti, con la firma della convenzione, [illegible] ora preso il via ufficialmente l'impegno di quello che può essere considerato un vero e proprio «Tavolo del Turismo» del Ponente Ligure. E sul piatto i progetti da sviluppare insieme, che impegneranno gli assessori lungo tutto il 2003. [illegible] [a. r.]

ANCHE L'EX SINDACO AVOGADRO INTERVIENE SUL CASO DEGLI ALBERGHI DIVENTATI SECONDE CASE

«Melgrati? Un Berlusconi di provincia»

Duro attacco del segretario dei Ds alla giunta di Alassio

[illegible]

«Ad Alassio si fa [illegible] politica sbagliata ed il conflitto d'interessi è sotto gli occhi di tutti. Il sindaco Melgrati? Può [illegible] considerato un simil-Berlusconi di Provincia». [illegible] il pensiero del segretario provinciale dei Ds Nino Miceli, che ieri ha tenuto una conferenza stampa nella sezione alassina del partito per affrontare, «esclusivamente [illegible] livello politico», la situazione amministrativa nella città del Muretto. Assieme a lui hanno parlato i Ds Angelo Viveri, Lorena Nattero e Giorgio Zunino. Le critiche a sindaco [illegible] giunta [illegible] partite da due concetti: «l'errato utilizzo e sviluppo delle risorse locali a livello [illegible] turistico-commerciale» e «l'intreccio tra le scelte dell'amministrazione ed interessi di carattere personale».



Il segretario ds Nino Miceli

«La legge regionale sulle trasformazioni alberghiere demanda ai comuni l'indirizzo in merito. Ad Alassio troppi hotel hanno potuto trasformarsi in alloggi, a Finale invece le strutture ricettive sono aumentate [illegible] a Varazze i cambi d'uso sono stati limitatissimi. Come mai? Vogliamo la semplice economia di vendita [illegible] seconde case che [illegible] in crisi il commercio a Loano e Pietra?», ha detto Miceli. [illegible] rimarcato Nattero: «L'intreccio di interessi [illegible] riguarda solo il sindaco. Mi interessa poco l'iter giudiziario, mi pre[illegible] di più il futuro di Alassio, che si [illegible] distruggendo grazie ad uno sviluppo economico negativo, con vantaggi per pochi. Qui è inesistente l'etica politica».

Nel frattempo, l'ex sindaco Roberto Avogadro si è difeso dalle [illegible] rivoltegli [illegible] un manifesto di Forza Italia e An ritenuto «intempestivo, mendace, bilioso e molto umoristico»: «Non sono un bugiardo. L'indagine della magistratura porta [illegible] galla le stesse cose da me affermate. Rimango contrario alle trasformazioni "farsa" di alberghi». Un altro ex sindaco, Angelo Viveri, che vede dei paralleli nelle amministrazioni di Alassio e Albenga ha concluso: «Mi chiedo che cosa succederà ad Albenga ora che sono state accolte dalla Regione quasi tutte [illegible] questioni da noi sollevate contro le varianti camuffate da osservazioni al prg». [m. br.]

[illegible]

Non piacciono le isole ecologiche

LOANO. Le 5 isole ecologiche che [illegible] installate sul lungomare, a conclusione dei lavori della nuova promenade fatto discutere. Molti operatori economici [illegible] che le «isole» possano provocare disagi maggiori di quelli che provocano oggi gli antiestetici e spesso maleodoranti contenitori a cielo aperto. E' pronto intanto l'accordo definitivo fra il Comune e la Portobello per la conclusione dei lavori in porto. Lunedì sera si riunisce il Consiglio.

ISOLE [illegible] Il progetto del Comune prevede la realizzazione, fra la passeggiata a mare e via Roma e fra la Pineta e piazzale Mazzini, di 5 isole ecologiche sotterranee. «Cosa succederà quando i mezzi [illegible] raccolta rifiuti svuoteranno i contenitori in pieno giorno con tanta gente a passeggio o seduta [illegible] dehors», si chiedono [illegible] lungomare. Aggiunge il presidente dei bagni Marini, Ino Tassara: «La nuova passeggiata è bellissima [illegible] ora si [illegible] di evitare che pochi particolari la rendano "inospitale". E' il caso dei caminetti di scarico dei chioschi e dei ristoranti-bar della [illegible] e [illegible] che sbucheranno fra le aiuole. Ma sarà soprattutto il caso delle isole ecologiche». Spiega l'assessore Jimmy Piccinini: «Sappiamo di alcune lamentele. Il nostro progetto va avanti perché crediamo che [illegible] terra i contenitori, anche quelli per la raccolta differenziata, sia comunque un passo avanti. Decideremo poi come "nascondere" le isole ecologiche. In estate [illegible] inevitabile [illegible] doppia raccolta [illegible] vorranno prevenire spiacevoli situazioni».

PORTOBELLO Manca solo la comunicazione ufficiale della Portobello spa il cui consiglio di amministrazione approva in questi giorni la convenzione definitiva con il Comune per completare il porto turistico in ritardo di almeno 5 anni. La giunta Vaccarezza renderà poi noti gli estremi dell'accordo. Il progetto finale avrà comunque un iter di almeno un [illegible]. Il Comune otterrà i soldi per realizzare la diga soffolta nel tratto di mare di levante.

[illegible] Lunedì [illegible] (ore 20,30) il Consiglio comunale [illegible] Loano voterà un ordine del giorno, voluto dal sindaco Vaccarezza, in cui è richiesto che il 4 Novembre torni ad essere «Festa nazionale». [a. r.]

E A BORGIO IL SINDACO CHIUDE PER UNA SETTIMANA LA SCUOLA MEDIA PER PROBLEMI DI STABILITA'

I genitori dei liceali finalesi divisi in assemblea

Ma molti contestano ancora il preside dell'Issel per la supermulta agli studenti

FINALE L.

Non [illegible] «scoppiata la pace» fra il preside del liceo scientifico Issel di Finale Ligure e i genitori dei ragazzi che frequentano la succursale [illegible] via Torino. L'altra [illegible] in una affollata assemblea sono riemerse le critiche, anche pesanti, all'operato del dirigente scolastico che ha multato i ragazzi (quasi 24 milioni di lire), per i danni arrecati ai locali dell'asilo che li ospita e per alcuni gesti di inciviltà commessi nei confronti [illegible] bambini e delle maestre». Intanto, dopo le verifiche sulla staticità dell'edificio, è stata chiusa a titolo precauzionale [illegible] scuola media di Borgio.

[illegible] La maggioranza delle famiglie [illegible] figli nella succursale di via Torino ha firmato il ricorso contro la «punizione» decisa dal preside Luigi Vassallo. «E' colpa [illegible] caso è "scoppiato", non doveva punire 180 ragazzi per le colpe [illegible] 7 o 8 e soprattutto con una pena pe[illegible] sproporzionata». Tutti d'accordo i genitori su questa tesi. Divisi sul da farsi. C'è chi vorrebbe solo il dialogo ricordando il «valore» del liceo. Ma anche [illegible] ha messo in dubbio le capacità del dirigente. «Facciamo decidere alle autorità superiori se ha operato bene», è stata una delle [illegible] Sono anche emersi episodi degli anni precedenti che alcuni genitori [illegible] hanno digerito. Intanto per le classi seconde il preside ha spostato [illegible] mese il termine del pagamento delle supermulta. Si è aperta una trattativa per una soluzione dialogata che parte da una lettera di scusa dei ragazzi. Situazione più complicata per le classi quinte. La riunione dei genitori si è chiusa con una serie di richieste [illegible] il ripristino [illegible] dell'intervallo e [illegible] modifiche del regolamento interno. «Siamo stufi, a scuola, in strada [illegible] a casa, si parla solo di questo problema, vogliamo tornare a studiare», hanno detto alcuni studenti presenti l'altra sera [illegible] sala Gallesio.

[illegible] DI [illegible] Gran parte dell'edificio delle scuole medie di Borgio è stato dichiarato inagibile. Da ieri i ragazzi delle 5 classe (seconde e prime) sono in vacanza forzata. Rientreranno forse lunedì. Il Comune, dopo il disastro provocato dal recente terremoto in sud Italia, ha chiesto una verifica della staticità delle scuole. Un sopralluogo affidato a tecnici. Una parte dell'edificio della media non darebbe garanzie. Nulla [illegible] allarmante [illegible] a titolo precauzionale il sindaco Gian Carlo Vadora ha firmato un'ordinanza di sospensione delle lezioni. «Sarà verificata la situazione all'esterno, nel terreno sottostante, con appositi carotaggi e altro. Solo dopo ci verrà detto se i ragazzi potranno rientrare in classe. Si tratta di una doverosa precauzione», [illegible] il preside Pier Luigi Ferro. Solo le due classi terze continuano le lezioni nell'ala vecchia dell'edificio. [a. r.]



Il sindaco di Borgio Gian Carlo Vadora

LOTTA ALLA DROGA

Questura e Silb in diretta a Rol contro lo sballo

ALBENGA. Il questore di Savona Benedetto Pansini sarà oggi ospite ai microfoni di Radio [illegible] Ligure, insieme al presidente provinciale del Sindacato italiano locali da ballo Fabrizio Fasciolo. Spunto per l'intervista in diretta sarà l'iniziativa del questore di volersi affidare [illegible] Jovanotti, ed in particolare alla sua [illegible] «Sai qual è il problema», per attivarsi contro lo sballo in discoteca ed altre pericolose tendenze giovanili.

Il questore riproporrà i temi trattati negli incontri fin qui avuti con gli studenti delle scuole superiori savonesi, sottolineando i rischi legati all'uso [illegible] stupefacenti. Il presidente [illegible] Silb Fasciolo, gestore di due locali notturni, interverrà in merito alla tematica. «Sarà un ulteriore appuntamento che di[illegible] il [illegible] impegno sociale dell'emittente», hanno spiegato da Rol. [m. br.]

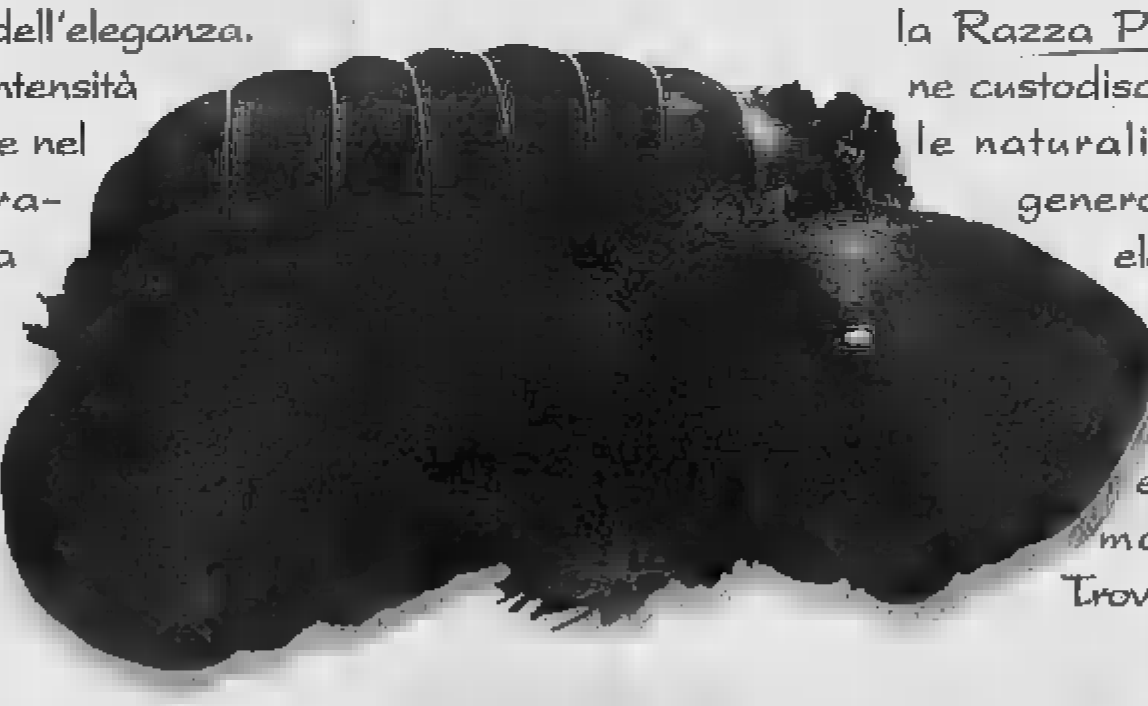
I VOLI NON RIPARTONO

Interpellanza Ds alla giunta Biasotti sul [illegible] aeroporto

VILLANOVA D'ALBENGA. Dopo Renato Scosceria, presidente provinciale [illegible] An, ora anche i Ds scendono in campo per richiedere la ripresa della linea aerea Villanova-Roma, sospesa da tre settimane. I consiglieri diessini Lino Alon[illegible] e Paolo Perfigli hanno presentato [illegible] interpellanza nella quale chiedono [illegible] Presidente [illegible] Giunta Sandro Biasotti regionale sse è intervenuto presso l'Alitalia per far ripristinare con immediatezza il servizio Villanova di Albenga - Roma Fiumicino e ritorno».

Gli interpellanti premettono che la sospensione sarebbe avvenuta «senza alcuna spiegazione [illegible] parte della società». Alonzo e Perfigli valutano [illegible] disagio che si ripercuote su [illegible] flusso di clientela significativo, giudicato positivo, oltre che remunerativo, anche dalla stessa Alitalia». Intanto a Villanova si attende conferma della volontà dell'Alitalia di continuare i voli, come pure, a breve, l'autorizzazione per i voli notturni. [r. ar.]





PROGETTI «POCO CREDIBILI» PER L'IMPIANTO SAVONA-S.GIUSEPPE DI CAIRO

Funivie: il piano Italgas [illegible] piace al sindacato

CAIRO M.

Futuro delle Funivie: «All'Italgas chiediamo, almeno, coeren[illegible]. Perentoria presa di posizione della [illegible] trasporti dopo l'ennesimo faccia a faccia con [illegible] direzione aziendale.

Dice il segretario provinciale, Piergiuseppe Bonifaccino: «Affermazioni come quelle fatte dal [illegible] dirigente Italgas, tipo "trasportare carbone non è il nostro mestiere" [illegible] commentano [illegible] sole e ci lasciano sbigottiti visto che da quasi un secolo le Funivie sono gestite proprio dall'Italgas e non mi risulta che negli ultimi [illegible] anni abbiamo trasportato confetti. È risulta davvero difficile, per non dire un insulto a tutti i lavoratori, credere che dopo tali affermazioni e con tale atteggiamento, pretendano poi di improntare [illegible] credibile piano industriale di risanamento e di rilancio dell'azienda». Continua Bonifaccino: «Noi, [illegible] sappiamo [illegible] abbiamo trasportato in questi decenni, continuiamo, invece, a credere nell'importanza di questa infrastruttura che, anzi, diventa strategicamente fondamentale nel contesto di uno sviluppo delle attività portuali. Evoluzione che [illegible] può [illegible] legarsi allo sviluppo di un sistema integrato di banchine differite, il famoso sviluppo del retroporto. Noi della Uilt non solo crediamo fermamente nel ruolo delle Funivie in questo progetto, ma riteniamo che le banchine differite possano diventare fondamentali non solo come deposito di merci, [illegible] anche, e soprattutto, come sedi [illegible] trasformazione e lavorazione dei prodotti. Un'ottica che potrebbe diventare il vero volano occupazionale per Cairo e la Val Bormida tutta, senza dimenticare che, sottovalutare o ridimensionare il ruolo delle Funivie in tale piano di sviluppo significherebbe pesare in modo insostenibile [illegible] una viabilità generale già fortemente compromessa e congestionata».



Piergiuseppe Bonifaccino della Uilt

La Uilt, insomma, «non intende lasciarsi incantare dai progetti poco credibili propinati dai dirigenti di Funivie ed Italgas», ma, anzi, sottolinea una [illegible] considerazioni: «Con che credibilità un'azienda in uscita, come l'Italgas, può redigere un piano [illegible] risanamento? Data l'importanza di tale infrastruttura, e visti i cospicui investimenti elargiti da parte dello Stato, circa 70 milioni di euro, non sarebbe più opportuno rinnovare il coinvolgimento concreto delle istituzioni a livello centrale e periferico?».

[illegible] conclude: «Senza l'impegno di tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, [illegible] piano, forte e credibile, proposto [illegible] nuovi acquirenti, che permetta la piena funzionalità dell'impianto, il rischio concreto [illegible] quello di mettere in seria discussione il futuro dell'azienda, con tragiche ripercussioni sui posti di lavoro in un territorio già in grave difficoltà».

Ulteriori motivi di preoccupazione, sottolineati dai sindacati, sono lo slittamento dei termini per la presentazione del progetto definitivo del tunnel sottomarino che dovrebbe collegare gli Alti Fondali al parco S.Rocco; nonché [illegible] decisione, per quanto riguarda l'eventuale impianto di frantumazione [illegible] clinker che potrebbe sorgere sulle aree ex Agrimont, di utilizzare i treni [illegible] anziché [illegible] Funivie. [m. ca.]



I vagonetti che trasportano carbone dal porto di Savona sino a S. Giuseppe

MANIFESTAZIONE DI ARTI MARZIALI A CENGIO

Successo del trofeo Persico

Una festa dello sport in ricordo di Rinaldo Persico. Elevata qualità agonistica e affluenza di pubblico hanno decretato il successo [illegible] primo trofeo Rinaldo Persico organizzato dalla società di jiu jitsu Waza-Do, [illegible] cui lo stesso Rinaldo, scomparso lo scorso anno in un incidente stradale, era istruttore. Un modo per ricordare l'amico e che ha visto la partecipazione di numerose [illegible] liguri e piemontesi. Un appuntamento di alto livello visto che la gara di "Accademia", apriva il calendario agonistico della [illegible]. Ottanta gli atleti, dalle cinture bianche di 10-12 anni, sino alle esperte cinture marroni e nere, che hanno offerto spettacolo. La vittoria è andata a Francesco Tabbò (Cogoleto) nelle cinture bianche; [illegible] Ruffa (Mondovì) per gialle-arancio 10-12 anni e Sara Pagliano per gialle-arancio 13-14 anni; Gaia Rocchieri (Cengio) è [illegible] prima delle cinture verdi-azzurre sino ai 14 anni, mentre Stefano Ottone (Cengio) è stato il migliore per i maggiori di 14 anni. Ancora due cengesi, Marco Ottone, seguito da Edo Giordano, si sono poi imposti nella categoria regina delle marroni-nere. [m. ca.]

RICOVERATO AL GASLINI, PROGNOSI DI 25 GIORNI

Migliora il [illegible] travolto a Cengio

CENGIO

Migliorano le condizioni di Francesco F., il bimbo di 7 anni di Cengio, investito da un'auto mentre stava attraversando la strada. Il piccolo, ricoverato a scopo precauzionale all'ospedale [illegible] di Genova, guarirà in venticinque giorni.

L'incidente è avvenuto nel pomeriggio dell'altro ieri in via Mazzini, la via centrale del paese. In base ad [illegible] prime ricostruzione, risulta che il piccolo sia sfuggito al controllo del [illegible] che lo stava accompagnando a casa dopo aver trascorso alcune ore [illegible] giardini della piazza, e abbia attraversato la strada fuori dalle strisce pedonali, nel momento in cui stava sopraggiungendo una Peugeot guidata da una pensionata di Cairo Montenotte. [illegible] bambino, appena sfiorato dalla vettura, è caduto a terra battendo [illegible] il capo sull'asfalto.

Per accelerare le operazioni [illegible] soccorso, oltre all'immediato intervento dei carabinieri, personale dell'automedica e volontari della pubblica assistenza è stato chiesto anche l'intervento del nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. Il velivolo, atterr[illegible] alle 17,15 sul campo sportivo del paese è subito ripartito alla volta dell'ospedale genovese, dove i medici hanno sottoposto il bambino ad un'accurata [illegible] di accertamenti clinici. Controlli da cui è emerso che Francesco fortunatamente non ha riportato lesioni di particolare gravità. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]ZANO

Torneo di tiro con l'arco in programma domenica

Grande attesa per [illegible] torneo di tiro [illegible] l'arco in programma domenica a Calizzano. Un'iniziativa che oltre ai partecipanti alla gara attirerà l'attenzione di decine di appassionati di questa disciplina sportiva che anche in Val Bormida sta ottenendo grande favore. [l. b.]

CARCARE

Organizzati corsi pratici per imparare il francese

Apprendere il francese dialogando per impratichirsi della lingua. L'iniziativa, rivolta soprattutto a coloro che, per lavoro, hanno necessità di avere la padronanza della lingua. [illegible] organizzato dalla Magma. Per informazioni occorre telefonare allo 019/510032, [illegible] 10 alle 12. [m. ca.]

MILLESIMO

Un volume sugli ex voto del pittore Carlo Leone Gallo

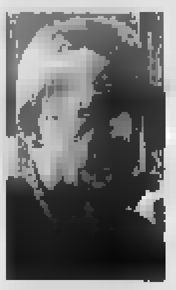
Sabato, alle 16, nel salone consiliare, verrà presentato il volume «Gli ex voto [illegible] Carlo Leone Gallo alla Madonna [illegible]el Deserto». [illegible] libro, che racchiude le immagini più significative del noto pittore cairese, sarà commentato dal professor Giovanni Mariano ed accompagnato da un video realizzato da Vanni Perrone. [m. ca.]

CHIUSURA DEI DUE UFFICI

Braccio di ferro Comuni-Poste in Val [illegible]

MURIALDO. No alla chiusura degli sportelli postali di Valle, frazione di Murialdo, e di Caragna, borgata di Calizzano. Ad opporsi alla soppressi[illegible] dell'attività dei due piccoli uffici, dopo la raccolta di firme cui hanno aderito circa 300 residenti, sono le rispettive amministrazioni comunali. Non solo, ma oltre a dichiararsi assolutamente contrari, i sindaci Bruno Odella ed Enrico Mozzoni non intendono [illegible] alcun contributo alle Poste per mantenere in vita gli sportelli.

Una posizione [illegible] che sabato il Consiglio comunale di Murialdo, convocato [illegible] seduta straordinaria proprio per discutere su tale questione, ribadirà ufficialmente e se[illegible] alcuna possibilità di appello. Così come senza possibilità di appello [illegible] posizione [illegible] espressa [illegible] amministratori comunali di Calizzano. Osserva il sindaco Mozzoni: «Si tratta di un [illegible] importante che garantisce [illegible] particolare le persone anziane. Si tratta, pertanto, di una questione non solamente politica ma anche e soprattutto di carattere sociale». Considerazioni condivise anche dal sindaco Odella.



Il sindaco Odella

Gli uffici postali di Valle e Caragna rimangono aperti rispettivamente tre giorni la settimana [illegible] vengono gestiti dallo stesso operatore garantendo un servizio importante per i residenti delle innumerevoli frazioni della zona, dove abitano soprattutto persone della terza età che già devono far fronte alla carenza di altri importanti servizi. Un «taglio» quello deciso dalla Poste, che amministratori e residenti non intendono assolutamente accettare, così come non intendono accettare la proposta, avanzata nei [illegible] scorsi ai due Comuni da [illegible] dei funzionari [illegible] Poste di versare un contributo annuale pari a circa 5 mila euro ciascuno per garantire la prosecuzione del servizio.

Proposta che, come spiegano i due sindaci, non è praticabile, anche perché si tratta di somme che per le magre casse pubbliche di fatto non sarebbero sopportabili. E poi si tratta anche di una questione di principio, perché affermano Mozzoni e Odella, garantire sevizi come questi «è quantomeno doveroso». In attesa di eventuali sviluppi, intanto, l'attenzione è puntata sul Consiglio comunale in programma dopodomani a Murialdo. [l. b.]

LE INDAGI: TROVATO IL BOSSOLO ESPULSO DAL FUCILE DEL CAPOSQUADRA

L'addio [illegible] cacciatore [illegible] Dego

Alle 15 nella parrocchiale di S. Ambrogio

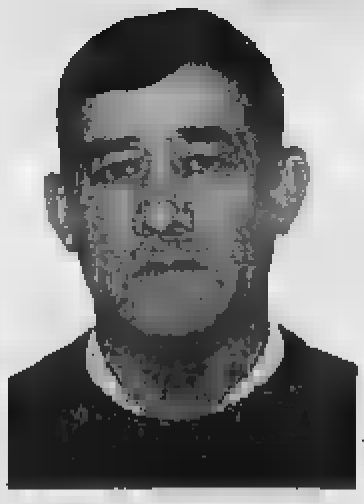
DEGO

Si svolgeranno oggi, alle 15, presso la chiesa parrocchiale [illegible] S. Ambrogio, i funerali di Sergio Baccino, il cacciatore sessantacinquenne colpito mortalmente al [illegible] da [illegible] compagno di caccia, domenica scorsa.

Ci sarà tutto il paese, ad accompagnare Sergio in quest'ultimo viaggio, stringendosi al dolore della moglie [illegible]ria, casalinga, e dei figli Fabrizio, dipendente della Saint Gobain Vetri, e Federica, infermiera p[illegible] l'ospedale di Cairo. Ed insieme a parenti ed amici ci [illegible] anche molti cacciatori che ieri, in segno di rispetto, per un giorno hanno lasciato i fucili a casa, rinunciando alle battute del mercoledì.

E proprio sul luogo della tragica battuta, nella zona di Rian Chiarlone, martedì il sostituto procuratore Giovan Battista Ferro ha compiuto un accurato sopralluogo, interrogando ancora, sul posto Mario Scarrone, il quarantenne che ha colpito a morte l'amico con [illegible] pallettone calibro 30, come ha confermato l'autopsia eseguita, sempre martedì, dal medico legale Bedediota Astengo. Sempre sul fronte delle indagini, ieri mattina i carabinieri hanno ritrovato [illegible] bossolo espulso dal fucile di Scarrone. E ancora: è stato accertato dal magistrato che quest'ultimo, lo sparatore, svolgeva le funzioni di caposquadra della battuta di caccia al cinghiale. Il che concentrerebbe [illegible] di lui tutto [illegible] responsabilità della tragedia. Il pm, però, su questo fronte, del concorso di colpa [illegible] ancora compiendo accertamenti e ricognizioni, al fine di eliminare l'ipotesi [illegible] responsabilità [illegible] carico [illegible] altri partecipanti alla battuta.

[illegible] frattempo la questura di Savona ha disposto la revoca della licenza di [illegible] sia per Scarrone, sia per P.N., il cacciatore residente a Borghetto Santo Spiritoche, sempre domenica scorsa, [illegible] Bardineto, [illegible] sempre durante una battuta [illegible] al cinghiale, [illegible] gravemente ferito all'anca Claudio Lanfranco, poi operato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove [illegible] tutt'ora ricoverato con 90 giorni di prognosi. [m. ca.]



Oggi i funerali di Sergio Baccino

RUBAVA NELLE CASSETTE DELLE ELEMOSINE A CAIRO, CENGIO E SAN GIUSEPPE

Arrestato [illegible] i colpi nelle [illegible]

Un giovane di Pinerolo che agiva nelle parrocchie valbormidesi

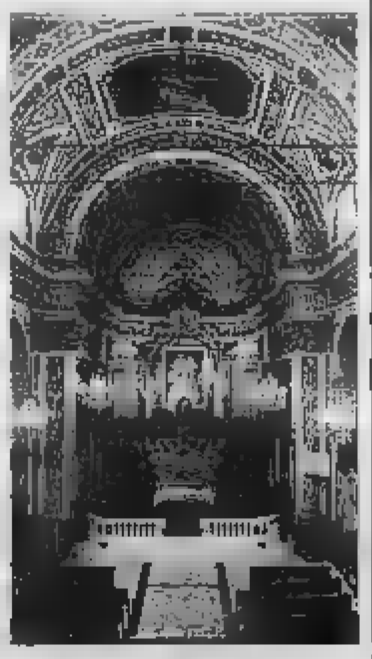
CAIRO M.

Gli uomini della squadra mobile di Savona, in stretta collabora[illegible] con i carabinieri della stazione di Cavour, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare, hanno arrestato Fabio Martin, [illegible] anni, residente a Pinerolo.

Il giovane dovrà scontare tre [illegible] di carcere per [illegible] serie di reati legati [illegible] alcuni furti di elemosine compiuti in passato ai danni della chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo. Martin, circa due anni fa, dopo aver forzato le cassette delle offerte si era impossessato delle elemosine per un ammontare complessivo di poche migliaia di lire. Furti che tuttavia avevano creato preoccupazioni fra i fedeli, anche perché no si [illegible] trattato di un unico episodio.

Per alcuni mesi, infatti, la chiesa di Cairo era di[illegible] mèta fissa di ladri e malviventi che per impossessarsi dei pochi spiccioli contenuti nelle cassette, nel [illegible] in cui non riuscivano a forzarle, non esitavano addirittura a portarle via.

Un periodo nel corso del quale vennero prese di mira anche altre chiese della Val Bormida. In quella di San Giuseppe di Cairo, i ladri effettuarono diverse incursioni, rubando non solamente le elemosine, ma anche [illegible] «Gesù Bambino» del presepe. [illegible] ancora, la chiesa parrocchiale San Giuseppe operaio di Cengio-Bormida alla quale toccò la stessa sorte, al punto da costringere il p[illegible] a «bloccare» e sigillare le cassette delle offerte, in [illegible] tale da evitare che i malviventi potessero forzarle o rubarle. Una situazione per tentare di far fronte alla quale il sacerdote di Cengio, dal pulpito, invitò i fedeli a «vigilare» [illegible] a segnalare qualsiasi persona che con fare sospetto si aggirasse nei pressi della chiesa. [l. b.]



La chiesa di S. Lorenzo a Cairo

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Pinocchio.
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il pianista.
[illegible]: 16; 19; 22. € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Signs Or: 15,45-18- 20,15; 22,30. € 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.583.
[illegible]
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
€ 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
[illegible]: 15-22,30. € 5,00-4,50-3,10.

SALESIANI. Tel. 019-850 542
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45. € 5,00-4,00.

COLOMBO. Tel. 0182-540.263.
[illegible] dalla [illegible].
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-540.427
Callas Forever.
Ore 21
€ 3,00

DON BOSCO Tel. 0182-540.249
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Parla con lei.
Or.: 21.

ASTOR. Tel. 0182-50997
Signs
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21. € 5,20-4,20-3,50.

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21 15

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910
Red Dragon
Or.: 21 € 4,00

ARISTON. Tel. 019/60.90.3[illegible].
Callas Forever
Ore 20-22. € 5,50-4,50.

ONDINA. Tel. 692910.
Insomnia.
Ore 21 € 4,00.

ARENA ONDINA. Tel. 692910.
CHIUSO

CORALLO. Tel. 690290.
CHIUSO

[illegible] Tel. 019-669.681.
Signs
Or.: 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

[illegible] **PRINCIPE.** Tel. 019-669 961
CHIUSO

RIVIERA
OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
CHIUSO

TEATRO GASSERO
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. € 4,00

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Insomnia
[illegible]: 20,30-22,40 € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
One hour photo
Or.: 20,40-22,40. € 7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Hollywood ending.
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
[illegible]
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] **MULTISALA** Tel. 010-247.35.49.
Baciate chi vi pare
[illegible] 15,40; 18; 20,40; 22,30
8 donne e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA Tel. 010-592.628.
Intervento divino
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
XXX. Or.: 15,45; 18,15; 20,45
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Hollywood ending
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Snow dogs.
Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Insomnia.
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Daunbailò.
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
El Alamein.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A cavallo della tigre.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.35.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 010-581.691.
XXX
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. [illegible].
Febbre da cavallo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Insomnia. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
Signs Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX.
Or.: 14*; 15*; 16,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30.
* solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 24; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Or.: 14,20*; 15,30; 16,40; 17,50; 20,10; 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs. [illegible]: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30; Ven/Sab [illegible]

UCI [illegible]. Tel. 199.123.321.
One hour photo. Or.: 14*; 16,10; [illegible] 20,30; 22,40;
* solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto carà sotto O. Or.: 14,15*; 16,30; * solo Sab/Dom

UCI CINEMAS FIU[illegible] 199.123.321.
Febbre da cavallo. Or.: 18,15; 20,30; 22,45; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le quattro piume. Or.: 18,40; 21,30; Ven/Sab anche 24.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon. Tutti i giorni or.: 15*; 15,30; 17,30; 18; 19; 20; 20,30; 21,30; 22,30; 23; * solo Sab/Dom. Ven/Sab anche 24; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista [illegible]: 14,30*; 19,45; * [illegible] Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] Or.: 14,20*; 16,50; 20; 22,30; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I segreti del lago. Or.: 14,10*; [illegible]; 18,30; 20,40; [illegible] * [illegible] Sab/Dom; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Superchicche. Or.: 14,10*; 16,10; * solo Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
El Alamein. Or.: 14,30*; 17; 19,30; 22; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Daunbailò. Or.: 17,30; 22,45; Ven/Sab anche 1

AMBRA
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-49.812.00.
OGGI RIPOSO

S. SIRO. T. 010-320.25 64
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22,30

[illegible] Tel. 010-813.61.38.
OGGI RIPOSO
Ore 21

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO
Ore 21; sab 20; 22; dom.: 15; 17; 21

SALA MUNICIPALE
Red dragon
Ore 21; sab.: 20; 22; dom.: 15; 17; 21

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Velocità massima
Ore 21,15

AUGUSTUS MULTISALA
Sala 1: OGGI RIPOSO
Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,10
Sala 2: OGGI RIPOSO
Or.: 16,20; 17,40; 20; 22,20
Sala 3: OGGI RIPOSO. Or.: 10,30
[illegible] 20,10; 22,20

ZEFFIRINI. Tel. 0185-50.761.
OGGI RIPOSO

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO
Domani: Zuzzurro e Gaspare in «Che botta». Ore 21

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO
Or.: 18-21,30

ARISTON. Tel. 0185-41 505.
Magdalene
Ore 21,15

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Velocità massima.
Or.: 21,15

L.GA. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Toto the heroes
Or.: 21

AMBRA.
PINOCCHIO
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE.
La Bella,
Ore 15,30, € 38-17

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DUMA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible]
Fabbrica Ore 21. € 10-8

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale, prossimo appuntamento 28 novembre con «Corto M[illegible]». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle [illegible] 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
OGGI RIPOSO

DANTE
Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA
Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
XXX
Ore 20,20-22,40
Euro 5-4

CAPITOL
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] 0184-261955
Signs
Orario: 20,30-22,30
Informazioni anche [illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0184-208040.
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0184-290014
[illegible]

ARISTON. Tel. [illegible]
Red Dragon.
[illegible]: 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON RITZ
[illegible] 0184-506.060.
Insomnia.
Orario 15,30-22,30 Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Pinocchio.
[illegible]: 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Le quattro piume.
[illegible]: 15,30-22,40. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060
Il pianista.
Orario 15-17,20-19,50-22,30. Euro 7-4.

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Ore 17: Concerto orchestra sinfonica a seguire: **XXX.** Ultimo spett. 22,30

TABARIN.
Tel. 597822
El Alamein.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7-4.

SANREMESE
Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,40: **Signs.**
Ore 20-22,30: **Hollywood ending**
Euro 7-4.

I programmi e gli [illegible] possono essere variati a seconda della durata della pr[illegible] e dalle esigenze delle sale cinematografiche

LE TRAME DEI FILM



Fabrizio Bentivoglio e Paola Cortellesi nel film: «A cavallo della tigre»

A CAVALLO DELLA TIGRE. Commedia drammatica. Guido è uno sfaccendato pieno di debiti che progetta [illegible] rapina, viene arrestato e rinchiuso nel carcere da dove, suo malgrado, evaderà.

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, [illegible] giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.

BACIATE [illegible] PARE. Commedia. Successo francese, [illegible] le vicissitudini sentimentali di due famiglie [illegible] una coppia.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

[illegible] **D'AMORE.** Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di uomo e una donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star [illegible] pop incontra un suo fan.

EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.

FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra [illegible] introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, [illegible] sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

INSOMNIA. Thriller. Al Pacino [illegible] un detective in missione in una cittadina dell' Alaska per risolvere il [illegible] di omicidio di una diciassettenne.

INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah.

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen [illegible] regista [illegible] tempo assente dalle [illegible] chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.

[illegible] **LOCANDA** [illegible] **FELICITA'.** Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di [illegible] pensionato che s'invaghisce [illegible] una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, [illegible] racconta di esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie [illegible] rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro [illegible] Mostra di Venezia.

IL MARE NON C'E' PARAGONE. Commedia. Luciano Guarracino, pescatore in crisi, si avventura in [illegible] attività: portare [illegible] il suo piccolo peschereccio [illegible] dall'Albania.

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto [illegible] un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale [illegible] di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in [illegible] laboratorio fotografico [illegible] segue con [illegible] attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare [illegible] una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso [illegible] uomo in [illegible] nella campagna francese: le [illegible] donne che frequentavano regolarmente la vittima [illegible] sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola [illegible] firmata da Roberto Benigni.

LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.

RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective [illegible] Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

I SEGRETI DEL LAGO. Thriller. Margaret è [illegible] tranquilla casalinga spesso [illegible] a [illegible] lavoro del marito: un giorno rinviene nel lago di fronte a casa il cadavere dell'amante [illegible] figlio.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con [illegible] uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. [illegible] un dentista che eredita in Alaska [illegible] cani da slitta.

TORNARE [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Renzo Badolisani [illegible] di un pittore torinese che in viaggio verso la Calabria ricorda l'infanzia [illegible] nella Locride.

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

PER CHI AMA IL LIVE PRESENTAZIONE DEL PRIMO CD DEL DR. ZIBBA ALL'OSTERIA A' SCCIATTAPANZA, GLI «SLOOSE» AL MIRIADE

Giovedì tra musica dal vivo, dance e cabaret

L'umorismo di Chiodaroli al Tkb di Varazze, tanti appuntamenti in discoteca

Augusto Rembado

Stefano Chiodaroli è il protagonista della serata di oggi di «7 x 7 giovedì da ridere» ospitate dal Tkb music dinner club di Varazze. «Sono rimasti solo i grissini» è il titolo del suo show. Stefano Chiodaroli è arrivato al grande pubblico grazie alle sue presenze televisive a programmi quali «Facciamo Cabaret», «Zelig» e «Convescion a colo...».

Fra i tanti momenti per la musica dal vivo della serata da segnalare il concerto di **Dr. Zibba and AlmaLibre**. La rock band savonese promuove il primo cd all'Hostaria A' Scciattapanza di Cisano. Ad aprire il concerto sarà Davide Geddo. Non mancano i locali che propongono la musica dal vivo. A Finale Ligure il **Gasoline** ospita jazz e rock con gli **«Atollo K»**. Sempre a Finale ritorno al piano bar di **Giovanni Benini** (quasi un sosia di Cocciante) al **Nonescodirado** (ex Vittoria). Quasi nuovo anche il settore live del Maeve pub di via Gastaldi ad Alassio, con l'«Anna Marino Trio» (genere cover). Fra le orchestre protagoniste nei dancing la «Serena Band» al **Manhattan Inn** di Loano. Per la discoteca i riferimenti del giovedì notte sono all'Horus di via Garessio ad Albenga (Nik Leder dj) e alla **Compagnia savonese delle Indie** in Darsena a Savona (Andrea Foggio dj).

In questa pagina gli appuntamenti della notte città per città.

LA NOTTE

GENOVA Musica e ritrovi al Jasmine (Dj Risso e Cignetti), all'Estoril, al Mais di Sturla, al Fitzcarraldo, al Café del Vescovo, al Nadames, al Bur Fly, al Dixeland, al Shakespeare's Art Café, al Guarchi e a Le Piramidi, al Transilvania Horror Rock Café, al Capitan Fracasso, al Working Glass, al Crazy Bull, a Le Corbusier, al King's Barman, al Café del Mar, al Texano, all'El Café Latino, al Koala e all'Exploit.

SESTRI P. al Cantiere e al Tumbler.

ARENZANO Ritrovo al Mc Namare.

VARAZZE «Sette per 7 giovedì da ridere» al Takabanda: oggi Stefano Chiodaroli. Ritrovi al Miramare, al Pescegatto, al Perbacco, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con orchestra al Gilda.

CELLE Ritrovi al Charlie Max (live con Adam Wahid), al Blue World, a La Ghironda, al Baraonda.

Musica al Beer Room pub.

Musica alla birreria alla Corte dei Baroni. In musica al Blues Pub, da Crespi, al Green Pub, al Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.

Ritrovo al Be Pub, al Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.

Gasoline Road Pub. Ritrovo al Cabaret e al Dyland Dog.

Ritrovi al Med, al Pilar e al Già Già.

ALBISSOLA M. Serata con dj a La Garitta.

SAVONA Giovedì dance alla discoteca Compagnia delle indie (Darsena), Andrea Poggio dj. Ritrovi alla Boutique della birra, al Pirata («Cubas de luna» con Marta e Mario) al Club Nautico, al Green Wolf, al Negrita Club, al Santa Lucia Caffè, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Birrò, al Provencal, al Vignoble d'Italia, a Lo Scaletto, all'Oveja Negra e all'Empire.

Discobar con musica al Baraonda.

VADO Ritrovo con musica live e ritmi latini con il gruppo Movida Latina al Daubaci.

lap dance maschile e femminile al Sinte Galeshka.

SPOTORNO Dancing, liscio e revival con orchestra, al Castello. Ritrovi al Sunshine café, al Bull e al Lord Nelson.

Liscio, revival, ballabili Anni '60 '70 '80 con orchestra «Eclipse» e discoteca con dj (Max Repetto) al dancing El Patio. Al Gasoline musica con «Atollo K jazz rock». Ritrovi al Trocadero, al Nonescodirado (Giovanni Benini al piano), all'Agorà di Gorra, al Ferro Cafè, al Joy, da Pilade, all'Elios Café, al Baquito, al New Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.



Lo spettacolo del cabarettista Stefano Chiodaroli questa sera al Tkb

BORGIO Ritrovi in settimana al Mulino Club, al Cappero, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sasseti.

PIETRA Oktoberfest sino al 21 all'Iguana. Ritrovi a Il Santo, da Virgin, al Flora, al Poldos', al Barone Rosso, al Miriade (live degli «Slooses»), allo Wave, al Dolphin's. Liscio e revival con gruppo dal vivo al dancing Malibù.

Nuovo giovedì al Fermento Club con spettacolo femminile. Musica e ballo con Paolo ed Antonella al Saitta. Al dancing Manhattan Inn «Serena Band» orchestra (pomeriggi danzanti). Ritrovi all'Arcibaldo, al Carpe Diem, al Vascello, al Marinella, al Gavioli, al Fluke, da Vittorino, al Bucchero, al Mai a letto, da U Gein, all'Atravirago, al Poseidon, al Calderone del Dagda e al Jumanji Cafè.

BORGHETTO Liscio e revival con il Gigi Trio al Salone delle feste (pomeriggi danzanti al giovedì). Ritrovo a La Dolce Voglia.

Ritrovo a I gatti e la luna.

CERIALE Liscio e revival lisciotecа (pomeriggio e sera) al Primo Piano di via Aurelia. Ritrovo al Planet Cafè e a La Rissocа.

Discoteca con tre piste all'Horus di via per Garessio: dance Anni '70-'90 mixata da Nik Leder con un «Viaggio nella febbre del sabato sera» sino ai primi house. Ritrovi al Café Noir, Mr Micchetta, al Raggio di luna, al Guaranà, al Pulp, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Club Morgana, al Caprice, al Carpe Diem.

ALASSIO Al Barlume del «Black Stage». Ritmi latin-reggae con lo spettacolo dal vivo di Frank Lee Montague (from Jamaica) al Manila Club. Ritrovi all'U'Brecche, al nuovo Maeve (live dell'«Anna Marino Trio» cover), al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Café, al Cocktail and Drink, al Liquid, al The Victorian pub, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar.

CISANO «Dr. Zibba and Alma Libre» presentano il loro ultimo cd da A Sciattapanza. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Ritrovo al Crazy Love, all'Owl, al Zazà Cafè e alla Locanda del Re minore.

ANDORA Ballo liscio con orchestra «Los Gitanos» al dancing Il Timone. «Rollo Blues Band», tutti i giovedì sera alla Casa del Priore (castagne e vino novello). Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, all'Italo's.

S. BARTOLOMEO Ritrovo al Barock Cafè con la «DualBand».

Tutti i giovedì «Salsa» alla discoteca Sortilegio con Marco dj ed animazione con maestri di ballo. Musica al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerie, al Candle Light.

DIANO C. Al «Wild West» live show lap dance e strip (Bowling).

VECCHIA Dancing con orchestra al Pacific

Musica al Ferrocarril di Prino. Musica e ritrovi al Clagiò, al Saint Germain, al Sailer's.

ARMA Ritrovi all'osteria Germinal, al Frog's, al Flawer's, al Tre Alberi e al Papagayo.

V. Ritrovi all'Osteria degli Artisti e al Casaccia.

SAN Pianobar alla Sala Hambury del Casinò. Musica e ritrovi a La Villa, al Teatri... al Magiafuoco, al Roma, all'En Plain, al Kitch Café, al Mistral Pub, Mazzini Pub, al Sax Pub, al Marval, al Blue Moon, al Piper, alla Baia dei Pirati, al JJ Smith, al Pico de Gallo, allo Zoo Bazar e al Blue Moon.

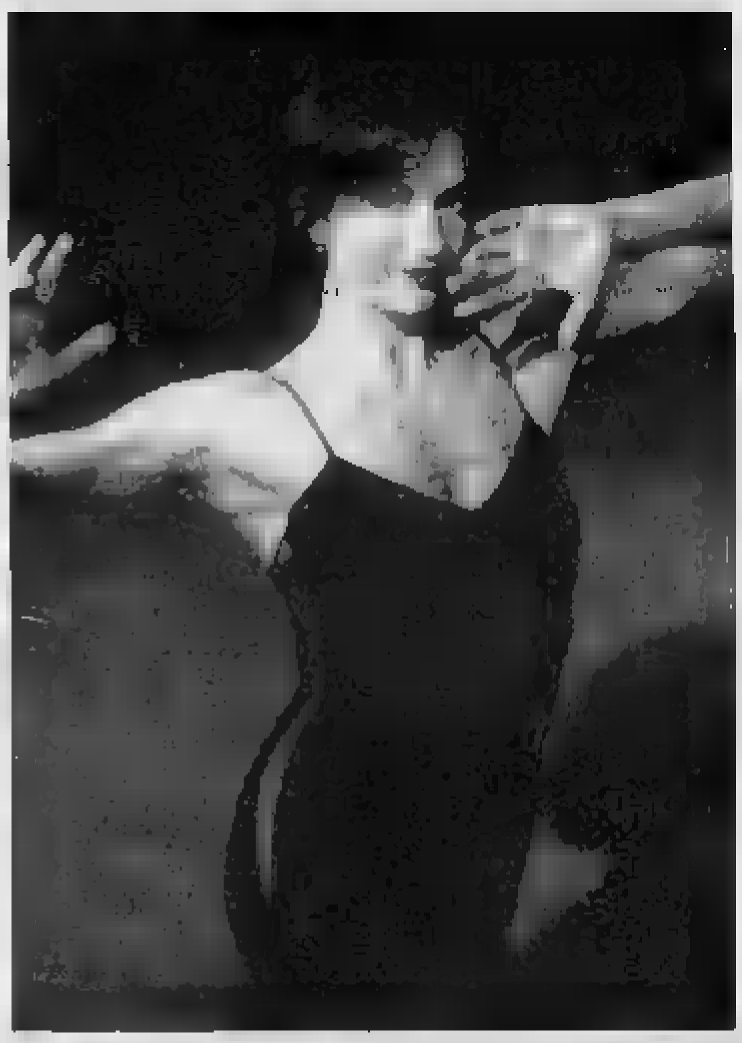
RIVA L. Musica da ballare al Sensual.

Ritrovo al Caffrey's pub. Discoteca al Betise con «Te Quiero Mas», by MasMovida.

Musica a La Tana del Lupo e al San Marco Café. Ritrovi al Cavetu, al pub Bottibecco, al Gp e al Graffiti Pub.

VENTIMIGLIA Musica al Margunaira e al Quattroventi. [a. r.]

DAL TEATRO AL...



Maddalena Crippa sarà protagonista della stagione teatrale del Chiabrera

LA CAMPAGNA PER LA RICONFERMA DELLE POLTRONE PER ASSISTERE ALLA STAGIONE DI PROSA HA OTTENUTO NOTEVOLE SUCCESSO

Chiabrera, abbonati doc

Il trasloco all'Astor non attenua la passione

Ermanno Branca

SAVONA

Cambia la sede ma non la sostanza. Il trasloco forzato all'Astor non attenua il successo del teatro Chiabrera. Ieri è terminata la fase di conferma dei vecchi abbonamenti e da sabato verranno messi in palio i nuovi posti. Considerando che il trasferimento nel cinema-teatro ha fruttato ... posti in più, la caccia alle ambitissime poltrone del teatro sarà forse un po' ... drammatica del ...to. Oggi e domani, invece, verranno effettuati i cambiamenti di posto fra i vecchi abbonati che cercano di migliorare la propria posizione. Il direttore del teatro, sfruttando il trasloco forzato al Chiabrera ha studiato la stagione in modo da valorizzarne al ... le potenzialità: «Prendendo come spunto originale l'ospitalità in un cinema, la stagione ha ricercato attivamente punti di contatto tra testi teatrali e sceneggiature - spiega il direttore nella presentazione del cartellone -. L'inaugurazione sarà con Moni Ovadia nei panni, stavolta, de "il violinista sul tetto". La stagione si snoda poi su tre filoni: riletture originali di grandi titoli della tradizione teatrale, passati sullo schermo, proposte inconsuete per la "filiazione" cinematografica con il rilievo della musica, per la scelta dei ... e infine un ciclo direttamente legato alla tradizione cinematografica. Apre il primo gruppo "Schweyk nella seconda guerra mondiale" con Juri Ferrini, "Filumena Maturano" che mancava dal 1987 è uno dei titoli più noti di Eduardo De Filippo che vedrà protagonista Isa Danieli e Antonio Casagrande. Avremo "Il fu Mattia Pascal" con la coppia Pambieri-Tanzi e il "Sogno di una notte di mezz'estate» nella rilettura di Tato Russo"».

Il secondo gruppo comprende «Eduardo al Kursaal» con Silvio Orlando. Maddalena Crippa, per il terzo anno consecutivo, propone, citando Zavattini, «Sboom!» accompagnata dal quintetto di Alessandro Nidi. «Navigazioni» del Teatro della Tosse si svolgerà su una nave. Da poppa a prua saranno collocate grandi sagome disegnate da Luzzati per raccontare il «viaggio» da Gilgamesh a San Brandano, da Dante a Kafka. «Concerto Fotogramma» è un esplicito omaggio alla musica che Nicola Piovani ha scritto per molti importanti registi da Fellini a Moretti, dai Taviani a Benigni. Nel terzo gruppo, si è detto, alcune sceneggiature o testi resi più noti da film diventano spettacolo teatrale. «Don Camillo e il Signor Sindaco Peppone» è una elaborazione drammaturgica da Giovannino Guareschi, «Fahrenheit 451», reso celebre dal film di Truffaut. Con la magia del teatro d'ombre Teatro Gioco Vita rende omaggio al grande film di De Sica «Miracolo a Milano». Per «Teatrogiovani» sono ospiti, Marco Paolini con la sua implacabile ricostruzione della tragedia di Ustica, ... Rossi, Alessandro Haber nei panni di Bukowski, Riondino in viaggio nel «Decamerone».



A Savona torna Tato Russo con il «Sogno di una notte di mezza estate»

AUMENTANO I FREQUENTATORI DELLA STRUTTURA

Incontri in biblioteca per i bimbi di Albenga

ALBENGA

La biblioteca come luogo di crescita culturale e sociale: è quanto si sforza di fare la biblioteca civica di Albenga che, in pochi anni, è riuscita a ritagliarsi un ruolo importante nel panorama culturale del Ponente. A dimostrarlo ci sono i numeri. Dal 1995 al 31 ottobre di quest'anno il numero di presenze nelle sale di lettura di via Enrico D'Aste è passato dalle 5 mila 851 alle 10 mila. «La sensazione che si ha lavorando in biblioteca è che molto sia stato fatto in questi anni nel tentativo di ampliare il bacino di utenza ma ... resti ancora da fare», commenta la direttrice Chiara Puccinelli.

Da lunedì parte lo «scarto librario» approvato da Regione e Comune, un elenco di mille volumi ritenuti a vario titolo (o perchè usurati o perchè sostituiti da edizioni aggiornate) «pensionabili». I volumi, che possono comunque ... interessanti per altre categorie di lettori, sono stati messi a disposizioni delle associazioni e dei cittadini che potranno richiederli (non più di 5 a testa) da lunedì a venerdì 29 novembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Da dicembre, invece, parte il progetto «Obiettivo ambiente» che interesserà le seconde classi elementari delle scuole cittadine. Si ... una serie di incontri organizzati con la casa editrice «Editoriale scienza» dove i bambini verranno sensibilizzati a temi ambientali con esperienze pratiche.

Altra attività importante riguarda il fondo antico, patrimonio librario di circa 17 mila volumi. «La scorsa primavera avevamo chiesto alla Regione un contributo per il restauro delle Cinquecentine. Abbiamo ricevuto il contributo e altri denari per la schedatura del fondo antico», commenta la direttrice.

L'AUTORE SI SOFFERMA SUL MONDO CHE EVOLVE ANCHE NELL'ASPETTO RELIGIOSO

«Rintocchi e richiami» di Silvio Ravera

E' in libreria l'ultima opera sul popolo di Dio del saggista savonese



La copertina di «Rintocchi e richiami»

SAVONA

«Rintocchi e richiami» con sottotitolo «E' tempo di vivere una ... fede» è l'ultima fatica letteraria (ma di fatica è improprio parlare, vista la facilità con la quale l'autore affronta i problemi dell'uomo d'oggi) di Silvio Ravera, il sacerdote savonese prolifico saggista e narratore.

Il volume, editrice «L'autore Libri Firenze», è appena arrivato in libreria. E rappresenta una ... sorpresa, perchè Silvio Ravera, al quale piace investigare, suggerire, ... in vista del futuro ammette con grande schiettezza che a volte ... paga il costo, ma ci si sente "liberi pensatori"».

Del resto, come egli stesso spiega, ci sono due tipi di scrittori: chi scandaglia sul passato, raccogliendo pazientemente notizie e ha la sicurezza di non sbagliare, di non farsi nemici perchè gli basta un po' di pazienza e di diligenza. E poi c'è chi scrive ipotizzando (ancor più: suggerendo) soluzioni per il futuro. E in questo caso, il rischio è doppio: possibilità di sbagliare nelle previsioni e possibilità (quasi certezza, e Silvio Ravera ne sa qualcosa) di incontrare disapprovazioni, critiche, condanne da parte degli amanti del quieto vivere (che, appunto, ... atmosfera tranquilla) «dimenticando che il mondo evolve - dice il sacerdote savonese - in tutti i suoi aspetti, compreso, e forse anzitutto, quello religioso».

La prefazione del libro, della professoressa fiorentina Erika Bresci, persona di ampie vedute, si fa altrettanto leggere tutta d'un fiato: «Un concentrato esplosivo di quesiti, provocazioni, risposte, analisi che da tempo il popolo di Dio cova e fa ribollire dentro di sè.....una Chiesa che per non tradire la sua missione deve assolutamente rinnoversi dal di dentro...». [l. p.]

QUESTA SERA LA RASSEGNA DI TEATRO AMATORIALE

«Nelle migliori famiglie» commedia noir a Varazze

SAVONA

Il giallo ... «Nelle migliori famiglie» di Hart e Braddel viene portato questa sera in scena al teatro Salesiani di Varazze nell'ambito della prima stagione teatrale organizzata dal gruppo teatrale Don Bosco in collaborazione con il Comune e la Federazione italiana teatro amatoriale. A portare in ... la commedia è il «vagone dei comici» di Albenga.

La compagnia è nata nel 1993 all'interno della scuola di teatro del Dopolavoro Ferroviario di Albenga dall'idea di un nucleo di ... desiderosi di mettere in pratica le ... e le tecniche apprese al termine del primo corso. L'incredibile ... ottenuto con la prima commedia, «Lisistrata» di Aristofane, li ha portati a mettere in scena molte altre commedie e a rappresentarle in moltissimi comuni della Liguria e di altre regioni italiane con premi e riconoscimenti.

«Nelle migliori famiglie» è un giallo comico con un colpevole da scoprire, il corpo del resto, una lunga serie di sospettati, chi intorbida le acque, chi indaga, chi vuol far sparire le prove e chi vuole evitare lo scandalo. Ma soprattutto la commedia ha una struttura squisitamente teatrale.

La storia, infatti, non viene mai raccontata ma accade sul palcoscenico. Tutto succede sotto gli occhi dello spettatore; dallo squillo del campanello che sconvolge in piena notte la tranquilla vita di una famiglia borghese, al colpo di scena che alla fine dipanerà una matassa davvero ingarbugliata. Se lo spettatore vorrà, tra una risata e l'altra, potrà tentare di scoprire il colpevole e, come Sherlock Holmes, osservare, concatenare, dedurre e formulare la sua ipotesi che alla fine si rivelerà inevitabilmente sbagliata.

SV 7



ALASSIO

**** **Grand Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www.spiaggiahotel.it
info@spiaggiahotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza e giardino privato.
Spiaggia privata.
Piscina con idromassaggio.
Sala conferenze, garage.

Direttamente sul mare, serate musicali.

ALASSIO

*** **Hotel Majestic**
Via Leonardo Da Vinci, 300
tel. 0182.642721 - fax 0182.643032
www.hmajestic.it
info@hmajestic.it

Ristorante.
Bar climatizzato.
Camere climatizzate con Tv e telefono.
Cassaforte, servizio fax.
Spiaggia privata.
Parcheggio privato, garage.

Recentemente rinnovato, a conduzione familiare. Cucina internazionale.

ALASSIO

** **Hotel Villa Claudia**
Corso Dante, 83
tel. 0182.640494 - fax 0182.600966
www.hotelvillaclaudia.com
info@hotelvillaclaudia.com

Ristorante ■ bar. Camere con Tv, telefono, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, deposito valori, ascensore, giardino, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio.
Aperto tutto l'anno.
Situato in zona centrale a 30 metri dal mare, con il suo splendido giardino offre un soggiorno ideale per le Vostre vacanze.
Eccellente cucina casalinga.

ALASSIO

*** **Hotel Dei Fiori**
Viale Marconi, 78
tel. 0182.640519 - fax 0182.644116
info@hoteldeifiori-alassio.it
www.hoteldeifiori-alassio.it

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con Tv (anche satellitare), telefono, frigo, phon, cassaforte digitale ■ balcone.
Servizio fax e cassaforte alla reception, giardino, solarium.
Spiaggia privata e convenzionata con pedalò, garage, biciclette.

A due passi dal mare. Hotel direttamente sulla passeggiata del muretto.

ALASSIO

*** **Hotel Al Mare**
Via Boselli, 24
tel. 0182.472177 - fax 0182.640635
info@hotelnuovoalmare.it
www.hotelnuovoalmare.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, frigo in alcune, cassaforte in alcune.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio coperto convenzionato, biciclette.

Direttamente sul mare, in posizione tranquilla e strategica. Cucina curata.

ALASSIO

** **Hotel Albarosa**
Via Solva, 7
tel. 0182.640640 - fax 0182.640640
alba.rosa@infinito.it

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv ■ telefono.
Servizio fax, terrazza, sala giochi, giardino privato, spiaggia convenzionata.

Situato vicino al mare (soli 200 mt).
Camere con servizi privati.
Ristorante con menù a scelta e colazione a buffet.
Serate musicali con musica dal vivo e cabaret.
A conduzione familiare.

ALASSIO

*** **Hotel Centrale Curtis**
Corso Europa, 30
tel. 0182.642437 - fax 0182.642805
www.hotelcurtis.it • info@hotelcurtis.it

Bar e american bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, dehor, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage ■ autorimessa.
Sale di intrattenimento.
A 50 metri dal mare in posizione signorile e tranquilla.
Ristorante rinomato per l'eccellente cucina locale ed internazionale.
Servizio accuratissimo.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

*** **Hotel Bel Sit**
Via Boselli, [illegible]
tel. 0182.472060 - fax 0182.471825
www.belsithotel.it
info@belsithotel.it

Ristorante e bar.
Camere con servizi Tv con Tele+, telefono, frigo-bar, cassaforte ■ asciugacapelli.
Terrazza panoramica, dehor, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, garage con posti limitati.
Direttamente sul mare situato in pieno centro.
Camere dotate di ogni confort.
Cucina particolarmente curata, colazione a buffet con tre menù a scelta.

ALASSIO

** **Hotel Panama**
Via Brennero, 27
tel. 0182.640039 - fax 0182.645916
h.panama@libero.it
www.panamavacanze.com

Ristorante "Panama" e bar.
Camere con Tv e terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, giochi bimbi, garage.
In riva al mare nell'affascinante centro storico.
Ristorante alla carta con terrazza sul mare.
Accesso diretto alla spiaggia dalla sala da pranzo.

ALASSIO

*** **Hotel Europa & Concordia**
Piazza Partigiani, 1
tel. 0182.643324 - fax 0182.471289

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo
Servizio fax, terrazza
Spiaggia privata, garage

Posizione centrale sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Eden**
Passeggiata Cadorna, 20
tel. 0182.640281 - fax 0182.643037
eden@ivg.it • www.edendalassio.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax alla reception, dehors fiorito, spiaggia privata, biciclette, garage convenzionato.
Splendida posizione direttamente sul mare nel vecchio borgo dei pescatori, spiaggia riservata solo per i Clienti, la terrazza ristorante è rallegrata dal verde e dai fiori.

ALASSIO

** **Hotel Astra**
Via Roma, 47
tel. 0182.640955 - fax 0182.640065

Bar.
Camere con telefono ■ balcone.
Servizio fax.
Spiaggia convenzionata.

Zona tranquilla vicino al mare.

ALBENGA

*** **Hotel La Gallinara**
Via Piave, [illegible]
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
info@hotellagallinara.it
www.hotellagallinara.it

Ristorante. Camere con Tv, telefono e presa modem.
Terrazza dell'hotel, servizio fax e cassaforte (alla reception), sala Tv, sala lettura, spiaggia convenzionata.
Ambiente tranquillo a 300 metri dal mare e dal centro storico.
Gestione familiare. Cucina curata.
Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

DOMANI SERA AL FERRARIS E TV TORNA LA STRACITTADINA: PARLANO I PROTAGONISTI

Derby da tutto esaurito

Biglietti introvabili per Samp-Genoa

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

Meno uno al derby della Lanterna, la stracittadina che negli ultimi giorni ha [illegible] le due tifoserie ed anche le forze di polizia. Sono iniziate anche, [illegible] entrambi i fronti (ed il riferimento è alle due squadre), le promesse [illegible] farò un gol», «parerò tutto», «contro di voi [illegible] ho mai perso» ed altre affermazioni di tal genere, [illegible] a far crescere l'attesa. Non la tensione fra le tifoserie, però, poiché i supporter di Genoa e Sampdoria da anni si distinguono per la correttezza.

QUI GENOA. Per Rino Lavezzini [illegible] il primo derby vissuto dal campo, dopo averne visti [illegible] in tv. «Di Genoa-Sampdoria ricordo sempre la splendida scenografia proposta dalle due tifoserie, e poi lo stadio Ferraris, molto inglese, ben si [illegible] alle [illegible] dei tifosi. Vorrei già [illegible] alle 20,30 di domani, per eliminare quella tensione che sento crescere nella squadra e nella tifoseria, e giocarci questi 90 minuti. Dirò [illegible] scontate, ma è la realtà: il Genoa non parte certo favorito, ma questi incontri hanno sempre una storia particolare, e poi il genoano, sia giocatore sia tifoso, lo sente in maniera particolare. Loro hanno qualche punto debole, dovremo cercare di attaccarli proprio in questo».

Ed altro non aggiunge, il tecnico del Grifone, mentre l'esperienza derby è stata vissuta direttamente sul rettangolo verde, e quante volte, dal calciatore Vincenzo Torrente. Che domani [illegible] sarà al fianco di Lavezzini, in panchina, a dare disposizioni alla squadra. «Una sensazione particolare, ricordo i giorni della vigilia: a Genova non si parlava d'altro. Entravi in un bar, in un ufficio, passeggiavi per le vie del centro e non sentivi parlare d'altro che del derby. Come giocatore si poteva poi scaricare in campo tutta la tensione accumulata, in panchina sarà sicuramente diverso. Comunque, riparliamone venerdì dopo la partita». Capitolo formazione: soltanto Giacchetta, De Francesco e Tedesco [illegible] disponibili, [illegible] rientreranno Boisfer e Malagò che hanno scontato la squalifica. L'unica variante tattica [illegible] rispetto all'incontro con il Napoli, dovrebbe [illegible] l'avanzamento di Bouzaiene a centrocampo.

QUI SAMPDORIA. Dimenticare il derby di Coppa Italia, vinto dalla sua squadra per 2-1, e pensare che quella di domani sera sarà un'altra sfida, contro un Genoa diverso. «Smettiamola di parlare di Samp favorita, perché non è vero e altrimenti mi arrabbio. Il Genoa ha delle individualità di assoluto valore, ha battuto il Napoli con autorità ed ha un'organizzazione di gioco che necessita del massimo rispetto da parte nostra. Detto ciò, sarà pur sempre una partita con tre punti in palio, ed allora dico che noi dovremo cercare di vincere per aggiungere altri tre punti alla nostra [illegible]. La festa è momentanea, anche se mi hanno riferito che a Genova gli sfottò proseguono poi a lungo, fino al derby di ritorno, ma i tre punti rimangono fino a fine campionato». Capitolo formazione: rosa [illegible] al completo, unico assente Sacchetti oltre agli infortunati di lungo corso Paganin e Bolano. Gasbarroni, Grandoni e Palombo hanno recuperato, il difesa al posto dello squalificato Sacchetti ballottaggio fra Conte e Sakic, con il «rosso» favorito.


Vincenzo Torrente ora guida il Genoa

I TIFOSI. Come da tradizione, coreografie top secret. Di certo le ultime notti sono state di veglia per i club più organizzati, che hanno lavorato anche... con le tenebre per allestire due scenografie degne dell'evento. Si sussurra di una gradinata Nord «spaziale», mentre la Sampdoria ha annunciato che tornerà a «fasciare» anche i distinti con i propri colori, tornando quindi con la memoria (ed in pratica) agli anni 90, in particolare alla stagione dello scudetto. Lo stadio Ferraris, che qualcuno (i non genoani?) chiamano semplicemente «Marassi», offrirà [illegible] spettacolo nello spettacolo.

I BIGLIETTI. Tutto esaurito, e [illegible] poteva essere diversamente dato il primato in classifica della Sampdoria e il buon momento del Genoa, reduce dall'affermazione sul Napoli. A tal punto che alcuni club, in particolare delle due riviere, che avevano ricevuto un numero di richieste superiore alle disponibilità, hanno dovuto farsi qualche «nemico».


Walter Novellino ha già vinto [illegible] coppa

LA SICUREZZA. I rappresentanti delle due tifoserie si [illegible] incontrati martedì pomeriggio in Questura, un appuntamento ormai tradizionale alla vigilia del derby. Il questore Oscar Fioriolli ed il vice Spartaco Mortola hanno dato le direttive alle due tifoserie, in particolare per la sistemazione degli striscioni, la regolamentazione delle coreografie od altri dettagli. Il questore ha segnalato che il derby di Genova si è sempre svolto in un clima disteso, e ha invitato le tifoserie a proseguire nella buona abitudine.

I PALLONI. E' la curiosità dell'ultima ora, e in assoluto del derby della Lanterna: in settimana il Genoa ha provato dei nuovi palloni, quelli che sono in dotazione alla Sampdoria per le partite casalinghe. Uno stock nuovo di sfere di cuoio che sono state provate e riprovate dai giocatori e soprattutto dai due portieri Brivio e Ferro: i tiri di Flachi, Bazzani e compagnia non avranno quindi segreti.

DELUSIONE FRA I TIFOSI, IN PARTICOLARE AD ALASSIO

Niente Liguria per il Giro 2003

Guglielmo Olivero

Grande delusione per gli appassionati di ciclismo. Il Giro d'Italia 2003 non farà visita ad Alassio, contrariamente alle tante indiscrezioni uscite nei mesi scorsi. Anche se l'edizione numero 86 della corsa rosa verrà presentata ufficialmente sabato [illegible] novembre all'Auditorium di Milano è ormai sicuro che la «città del Muretto» non sarà sede di tappa. L'indiscrezione (che ha dell'ufficiale) è arrivata ieri mattina da fonti molto vicine all'organizzazione della corsa rosa diretta da Castellano. Erano in molti a pensare che la corsa a tappe che prenderà il via da Lecce il 10 maggio dedicasse spazio alla Riviera di Ponente. Così non è stato. Gli appassionati possono consolarsi nel sapere (sempre da fonti vicine alla corsa rosa) che nella prossima edizione ci sarà l'arrivo a S. Anna di Vinadio. Inoltre, altra ghiotta anticipazione, il Giro 2003 si concluderà a Milano non più con un circuito, ma con una cronometro individuale che potrebbe ancora pesare sulla classifica generale (da anni l'ultima tappa è soltanto una passerella generale [illegible] i protagonisti delle ventidue tappe). Se il Giro come sembra (ma aspettiamoci comunque sorprese l'ultimo sabato di novembre durante la presentazione trasmessa in diretta tv su Rai 3 a partire dalle 17) lambirà soltanto la nostra provincia, gli appassionati [illegible] disperino. Si tratta soltanto di pazientare. [illegible] 2004 infatti la corsa rosa partirà da Genova: un omaggio per il capoluogo di regione che sarà «Capitale della cultura». E dovrebbero essere ben tre le tappe che, nel 2004, si disputeranno in Liguria, due delle quali destinate a coinvolgere la provincia di Savona. Per il prossimo [illegible] non resterà che consolarci (e comunque non è poco) con la miriade di manifestazioni allestite dalla Liguria Sport che ha predisposto un carnet di appuntamenti di alto livello, sia per i Pro che per gli Under 23. E poi Trofeo Laigueglia, Milano-Sanremo, Giro d'Italia dilettanti [illegible] tappa che farà visita dalle nostre parti...Ma per il Giro bisognerà aspettare. A meno che patron Castellano non abbia, ancora una volta, spiazzato tutti. Ma ciò appare francamente difficile.


Savoldelli ha vinto l'ultimo Giro d'Italia

CALCIO, [illegible] D

SUCCESSO DEI NEROSTELLATI (1-2) NEL MATCH DI ANDATA DELLA COPPA ITALIA

Il Casale passa al Chittolina e punisce in extremis il Vado

VADO LIGURE

Il Vado perde in casa contro il Casale (1-2) che pertanto ipoteca il passaggio del turno grazie ad una partita che premia il maggior tasso tecnico dei nerostellati piemontesi. E dire che il Vado fa vedere buone cose per tutto il primo tempo, poi nella ripresa l'undici di Lovisolo si smarrisce e cede con il passare dei minuti, mettendo in risalto quello che è il [illegible] limite attuale. Non riuscire mai a rimontare una situazione sfavorevole per mancanza di personalità. Il calcio mercato di riparazione si è chiuso ieri e i due rinforzi «under» che ha chiesto Lovisolo devono ancora arrivare. Dal 1° dicembre e per tutto il mese, è possibile che si faccia qualcosa per irrobustire la rosa del tecnico. [illegible] i presupposti.

Contro il Casale, mister Lovisolo ha provato Gaudenzi al centro della difesa, visto che Cappanera (squalificato) salterà la gara di domenica contro il Fucecchio ma il giovane rossoblù è stato costretto ad uscire dal terreno di gioco anzitempo per una botta alla spalla. A rischio il suo utilizzo in ottica campionato. L'inizio di gara è di marca vadese: al 23' arriva il vantaggio con un duetto Ferragina-Ottonello e gran tiro rasoterra di quest'ultimo che si insacca alle spalle di Frisone. Il Vado potrebbe anche raddoppiare ma ancora Ottonello vede il suo calcio di punizione infrangersi sulla traversa (30'). Pochi minuti dopo il Casale pareggia con Spinelli che effettua un traversone a scavalcare la difesa rossoblù, la palla perviene dal lato opposto al liberissimo [illegible] che calcia la volo sul palo sinistro di Azzaro (37').

Episodio da moviola al 44' con Santanelli che ruba palla ed entra in area ma il difensore casalese Chiumente lo colpisce con una manata sul volto. Per l'arbitro è tutto regolare ed al quarto minuto di recupero la difesa del Vado mal disposta, viene castigata da Desideri, che ribadisce in rete un colpo di testa non trattenuto da Azzaro.

Vado: Azzaro; Bresci, Turone; Balducci (46' Fornaro), Cappanera, Gaudenzi (62' Lubiano); Santanelli, Cosenzo, Ferragina, Ottonello (67' Raco), Castorina. **Casale:** Frisone; Chiumente, Pitarresi (69' D'Auria); Melchiorri, Severi, Guida (46' Bertolone), Brema, Cafferata (55' Coll), Spinelli, Cidone, Desideri. **Arbitro:** Lenzi (Livorno). **Reti:** 23' Ottonello, 37' Brema, 49' Desideri. (en. for.)

DUE RINFORZI PER LA LOANESI

Squalifiche: fuori Cappanera

■ Spetterà a Forconi di Aprilia arbitrare San Marino-Savona, [illegible] dei match più attesi, domenica, della dodicesima giornata del girone B della C2 assieme alla sfida tra Aglianese e Rimini, le due capolista. Partita molto attesa, quella del Savona, per la quale i tifosi si stanno organizzando in modo da non far mancare il loro sostegno. Ieri intanto il Giudice sportivo ha deliberato sui match della decima giornata di andata della serie D. Due giornate sono toccate a Cecchini del Viareggio, [illegible] avversario della Sanremese che a sua volta non potrà disporre di Cassano e Benincasa. Sempre per una domenica stop per Cappanera (Vado) che di conseguenza non sarà presente per l'importante [illegible] casalingo con il Fucecchio. Sempre per una giornata stop a M[illegible] e Pozzi (S. Gimignano), Ruiz e Ciucci (Cascina), Pieraccini e Sprovvisto (Cerretese), Fruzza (Massese), Natali (Chiusi) e Pardini (Versilia). Ieri sera la Loanesi ha comunicato l'acquisto di Mottola e Di Capita. (g. o.)


Giovanni Clario, presidente del Vado

TENNIS

E' IL MOMENTO DEI GIOVANI, NEL 2003 IMPORTANTI TORNEI AD ALASSIO E FINALE

Il Tc Carcare avanti tutta

Belle affermazioni per le squadre Under 13

Proseguono gli appuntamenti per gli appassionati di tennis. In queste ultime settimane nei circoli savonesi e della provincia di Imperia si sono intensificati i tornei riservati ai baby. Uno dei sodalizi sui quali è maggiormente puntata l'attenzione è il Tc Carcare che detiene i titoli regionali sia nell'Under 11 e Under 15. I due tornei a squadre sono iniziati domenica scorsa e Alessandro Piacanica, presidente del circolo valbormidese, rilancia la sfida: «Ci sono tante squadre, sia savonesi che nel ponente, capaci di far bene. Ma noi, con un sodalizio ricco di ottime individualità cerchiamo di confermarci campioni».

Nell'Under 13 femminile il Carcare, in [illegible] degli incontri più attesi, ha superato il Vado per 3-0. Ma i valbormidesi hanno compiuto l'impresa più bella andando a vincere, nell'Under 13 maschile, a Busalla. Anche qui un 3-0 netto con Michelis e Barberis in gran spolvero. Le due promesse hanno battuto i due fratelli Galvani, considerati giocatori di sicuro valore dai tecnici del tennis giovanile. Nel doppio poi Barberis e Michelis hanno ottenuto una vittoria senza problemi su Savoldelli e Galvani.

Una prima indicazione sui valori dei tornei arriverà nelle prossime settimane: nella provincia di Imperia particolare attenzione per il T.C.Arnesi che ha ottenuto nelle ultime stagioni risultati brillanti. Intanto prime indicazioni per il calendario 2003 con Alassio che ospiterà i campionati internazionali d'Italia per Veterani e Finale, nel mese di agosto, un importante torneo nazionale. A Loano non ci dovrebbero essere problemi per la Coppa Regina Sofia in programma a luglio. Nei prossimi giorni è prevista una riunione tra il Tc Loano ed il Comune per definire i dettagli sull'organizzazione dell'importante evento. (g. o.)

HOCKEY IN LINE

Lo Skating blocca l'Alessandria

■ Buon [illegible] per lo Skating club Savona nella Coppa [illegible] di hockey in line. Il team del presidente Giovanni Guelfi ha fermato sul proprio terreno l'Alessandria. Il risultato finale di 3-3 rispecchia l'andamento della gara che ha visto i savonesi imporre il proprio gioco e bloccare sul pari una grande del torneo. Le reti per lo Skating sono state realizzate da Borreani e Bertolini, (quest'ultimo a segno con una doppietta). Domenica prossima lo Skating club Savona affronterà in trasferta i Draghi Torino. In campo anche i giovanissimi. I baby savonesi hanno affrontato nel torneo «Amicizia» i pari età dell'Alessandria vincendo contro i piemontesi per 8-7. Due triplette sono state realizzate da Valerio Bermano e Russo, mentre una rete ciascuna l'hanno segnata Esposito e Zefferino. Soddisfatto il presidente Guelfi: «La prima squadra sta andando molto bene e queste partite di Coppa sono ottimo allenamento in [illegible] del campionato che scatterà a gennaio. [illegible] soddisfatto anche della compagine giovanile che quest'anno, sono certo, sarà tra le protagoniste». (r. p.)

CALCIO CSI

BENE DEPORTIVO, FERRANIA, LA NICCHIA, SEGNO, S. DOMENICO E EDIL MANIE

Liberi di segnare a raffica: a suon di gol il campionato provinciale non tesserati

Continua a ritmo serrato il campionato provinciale per non tesserati organizzato dal Csi di Savona. Nel girone A al vertice due squadre: Deportivo e Ferrania con 9 punti. Nella quarta giornata il Deportivo superando 5-0 il Nova Glass aggancia al vertice il Ferrania battuto per 3-2 dall'Autodemolizioni Vico. Tra gli altri risultati spiccano le vittorie in trasferta dello Sg Impianti (6-1) e della Nuova Sicmi che ha superato 6-2 il Di per Di.

Nel secondo raggruppamento La Nicchia con nove punti conduce la classifica davanti ad Agip Carcare e Cortemilia. Nell'ultima sfida i primi della classe hanno battuto nel match clou del girone il Cortemilia per 3-0. Vittoria esterna per il Prunetto che ha battuto la Bicocca per 6-3 del Ristorante K2 che ha superato 1-3 l'Agip e L'Api Italia che con lo [illegible] punteggio ha [illegible] contro Selen. Nel girone C la Masa pur perdendo in casa della Clinica dell'Orologio per 4-2 rimane in vetta alla classifica. Seguono i savonesi la Pizzeria Antonio che hanno travolto l'Edile Rai per 7-4. Tra gli altri risultati spicca il 7-2 del Cn Vadese su Piombo e il 4-1 di Mariner al Toro Assicurazioni. Nell'ultimo girone tre squadre in vetta alla classifica: Segno, Farinata San Domenico e Edil Manie. Nell'ultima giornata hanno battuto 7-3 il Millenium, 5-1 il Bossarino e 6-1 [illegible] Nolli. In parità (2-2) la sfida Sassello Trattoria Vittoria-R. Cami. (r. p.)

ALLENATORI CALCIO

Via alla campagna tesseramenti

■ E' partita la campagna tesseramenti per gli allenatori della provincia di Savona iscritti all'Aiac, l'Associazione Italiana Allenatori Calcio. Le tessere per il 2003 sono già sono disponibili presso la segreteria dell'Associazione presieduta da Giancarlo Tonoli istituita presso il Circolo Quilianesi di Quiliano (telefono 019-887056) o presso l'ufficio di presidenza telefonando allo [illegible]. Il presidente Giancarlo Tonoli che da un anno è alla guida dell'Associazione [illegible]: «L'Aiac è aperta a tutti i tecnici, non soltanto di alcuni. Quindi tutti coloro che sono in possesso del patentino di allenatore anche giovanile hanno la possibilità di accedere alla nostra associazione». Nei prossimi giorni è previsto un incontro con tutti gli iscritti dove sarà presente molto probabilmente il tecnico Invernizzi. Anche quest'anno l'Aiac provinciale organizzerà una serie di incontri con i tecnici nelle varie località della provincia. (r. p.)

I SAVONESI SONO AL COMANDO DELLA B2, NEI TORNEI MINORI POCA FORTUNA PER LA BAIA DEL SOLE

L'Amatori travolge anche il Val Pellice e sogna

Ruggeri: «Se domenica battessimo il Pont Donnas la promozione sarebbe a un passo»

Iniziano a delinearsi i valori nei campionati nazionali di tennis tavolo dove recitano un ruolo da protagonisti le compagini savonesi e della provincia di Imperia. I tornei hanno proposto lo scorso weekend le sfide della quarta di andata.

Grandi soddisfazioni nella B2 maschile per l'Amatori Savona che superando, al termine di una combattuta partita, il Val Pellice (5-2) si trova adesso al comando della classifica. Afferma il giocatore-dirigente Roberto Ruggeri: «Adesso dobbiamo superare domenica prossima il Pont Donnas. Se vinceremo questo confronto possiamo, con tutta la [illegible] caso, prenotare un posto [illegible] categoria superiore».

I punti per i savonesi sono stati realizzati da Liang Bin, autore di una spettacolare tripletta (alcuni dei suoi colpi sono da manuale), De Gregori e Barbieri. Conclude Ruggeri: «Il Pont Donnas mi preoccupa molto perchè nelle sue fila c'è l'ex nazionale Negro. [illegible] giocatore davvero di grande qualità. Sarà una partita tiratissima». Gli altri risultati: Torino-Moncalieri 4-5; Cus Torino-Regaldi Novara 4-5; Pont Donnas-Neran 4-5

Nella C1 maschile il Pistarino Imperia conduce la classifica dopo la vittoria, nello scontro al vertice, con l'Amatori Savona. La partita è stata tiratissima e si è conclusa 5-3 per i padroni di casa che hanno schierato un imbattibile Bruno Francia, autore di tre punti. Due punti sono stati invece realizzati da Claudio Piana. Nei savonesi a nulla è servita la bella prestazione di Mazzone (2 punti) e Aigotti.

Il San Remo invece ha avuto la meglio sul Baia del Sole Alassio per 5-4. Una vittoria importante in chiave salvezza con gli alassini che si trovano adesso in una posizione difficile. Tornando alle zone più nobili va ricordato la vittoria di misura del Fornola Spezia (5-4) sull'Overside Ventimiglia. Completa il quadro della giornata la vittoria del Villaggio Cogorno (6-2) sull'[illegible]da. (g. o.)

LA COPPA LIGURIA DI CANOA-POLO

La Sabazia brilla tra i cadetti

■ La piscina di Corso Colombo ha ospitato l'ultima tappa della Coppa Liguria Open di [illegible] polo. La manifestazione, organizzata dalla Fick Liguria, ha registrato una buona prestazione della Canottieri Sabazia che è stata la prima piazzata delle società militanti in serie B. La compagine giallorossa era composta da [illegible] Caruggi, Daniele Guatti, Stefano Gnemmi, Roberto Gnemmi, Paolo Miragliotta e i nuovi acquisti Cristiano [illegible] e Riccardo Camporese. La manifestazione è stata vinta dal Chiavari con 15 punti davanti ad Acque Azzurre con 12 ed i torinesi Amici del Fiume con 9. La Canottieri Sabazia ha concluso con 6 punti precedendo il Murcarolo Genova con 3 e la seconda squadra degli Amici del Fiume che sono rimasti a quota zero. Cannoniere della manifestazione è stato Bellini di Chiavari con 10 goal che ha preceduto Tixe (Acque Azzurre) con 9. Ottimo il terzo posto di Caruggi autore di ben 7 reti. Adesso via alla preparazione invernale con la Sabazia che mira ai playoff per approdare in A1. (g. o.)

IL SAVONA INVADE LA CLASSIFICA: MISTRANGELO E FERRECCHI INSEGUONO

Piro, Bracaloni, Tufano «Sportivo» biancoblù?

Nanni De Marco

Provate [illegible] quanti sport contengono [illegible] classifiche dello Sportivo dell'anno e poi vi accorgerete quanta universalità c'è nell'animo dello sportivo, in questo caso votante, savonese.

In testa, ovvio, c'è questo mega-presidente che ha mantenuto tutte (e non era facile) le promesse e nel giro di quattro anni, con due promozioni consecutive, ha portato i colori biancoblù nel cuore del calcio che conta. Ma non bastava: le promesse [illegible] ancora altre, e sino [illegible] oggi puntualmente mantenute.

Un tempo Piro disse: «Porterò Nappi a Savona». Detto fatto. E che tipo di giocatore sia l'ex genoano lo hanno visto tutti, un giocatore che correva più di ogni altro, e che ha segnato un gol che ha fatto tremare l'impalcatura della tribuna.

Lo contrastano nella corsa al successo finale un grande pallanuotista azzurro [illegible] Federico Mistrangelo, un rallysta fresco tricolore quale Maurizio Ferrecchi, il magico «Dragon B[illegible] d[illegible] Sabazia, una volpe del ciclismo come Anselmo e poi il primo dei giocatori biancoblù, Riccardo Bracaloni, freschissimo d[illegible] rifilate al Fano e al Grosseto, ma anche ben impresso nella memoria dei tifosi per le storiche segnature in serie D all'Ivrea.

Situazione dello Sportivo dell'Anno. Voti dei lettori 5540 Bettino Piro (presidente Savona); 3700 Federico Mistrangelo (azzurro pallanuoto); 2610 Maurizio Ferrecchi (tricolore rally); 2450 Dragon Boat Canottieri Sabazia; 2312 Carlo Anselmo (vicepresidente Velo Club Loano); 2100 Riccardo Bracaloni (capitano Savona Calcio); 1650 Dina Boverò (nuoto); 1530 Felice Tufano (allenatore Savona); 1400 Roberto Murgita (giocatore Savona Calcio); 1200 Gaetano Ferrella (idem); 1100 Roberto Biffi (idem) e Roberto Marchisio (bikers); Pino Cavallaro (allenatore Imperia); 980 Atletica Arcobaleno Celle; 940 Manuel Ghizzardi (giocatore Savona Calcio); 900 Valerio Brignone (maratoneta [illegible] Sportivo 2001); 750 Diego Fazio (giocatore Varazze); 600 Paolo Ponzo (giocatore Modena); [illegible] Paolo Lamberti (giocatore Savona); 510 Cristiano Chiarlone (calciatore Derthona); 280 Claudio Checcucci (canottaggio).

MISS DELLO SPORT. Voti 7234 Arella Peira (canoa); 6800 Mariarosa Spocci (aerobica); 5280 Alessia Scotto (Alba Docilia); 5100 Susy Bonfiglio (basket nazionale); 4300 Ileria Napoli (cestistica); 3100 Alice Canepa (tennis) 2600 Linda Lagorio (pattinaggio); 2100 Camilla Protin (cestista); 1650 Dina Bovero (nuoto); 1600 Anna Astesiano (volley); 1350 Giorgia [illegible] (Cairo); 390 Elisa Faggio (nuoto); 350 Soraya Croci (idem); 300 Corinna Checcucci (idem).

Invitiamo infine [illegible] i nostri lettori che propongono i nomi e le «nomination» a corredare la consegna delle schede anche con foto dei loro beniamini, in particolare delle miss. Grazie della collaborazione.



Tufano, tecnico del Savona, è ottavo

La Fratellanza è regina

Settori giovanili: 2° Pattinaggio Sms Generale

Assieme al Golden Boys e agli Olympic Gold corre di pari passo la prestigiosa classifica dei settori giovanili, mentre invitiamo i nostri lettori a votare anche gli allenatori, personaggi importantissimi nel loro ruolo di istruttori che seguono la [illegible] civile e sportiva di tanti giovani.

SETTORI [illegible] sempre la Fratellanza Ginnastica Savonese a tirare il gruppo, [illegible] la Sms Generale [illegible] pattinaggio in seconda ruota, poi due grandi società calcistiche, le maggiori del panorama provinciale: il Savona e il Vado. Classifica: 5100 Fratellanza Ginnastica Savonese; 4600 Sms Pattinaggio Generale; 4400 Savona Calcio; 4100 Vado Fbc; 3800 Legino Calcio; 2800 Canottieri Sabazia; 2700 Albatros Calcio; 2100 Speranza Lavagnola; 1200 Polisportiva Quiliano sezione ginnastica e SC Goodbike Savona; 1100 Finale Calcio; 800 Varazze Calcio; 200 Loanesi San Francesco; 130 Arenzano.

SAVONA GOAL. Domani pubblicheremo la classifica generale dopo l'ottava tappa, in concomitanza saranno anche presentate le graduatorie [illegible] Olympic Gold, Palio delle Pizzerie, Savona Club e Club organizzati. I premi di questa settimana sono stati vinti dalla Sms Generale Laverboys a cui sarà consegnato [illegible] libro «Storia dello sport [illegible] dal 1861 al 2002», mentre il premio della settima tappa vinta [illegible] Mario Varicelli consiste in [illegible] orologio Lorus 90 donato dalla Scultori Orafi di Pellegrini e De Paoli.

9ª TAPPA — SAVONA GOAL 2003 — GIOVEDI' 14 [illegible] 2002

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 17 novembre 2002

1	[illegible]	
2	AGLIANESE-RIMINI	
[illegible]	[illegible]	
[illegible]	IMPERIA-SANSOVINO	
5	LOANESI-VENTIMIGLIA	
6	FINALE-LERICI	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: ....

LA [illegible] SPORT È: ....

[illegible] BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci ....

2 - Pulcini ....

3 - Esordienti ....

4 - Giovanissimi ....

5 - Allievi ....

6 - Junior ....

7 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o [illegible] ....

[illegible]ore giovanile ....

PRIMI ANCHE PENTENERO, MAIDA, BONIFACINO, MARINELLI E CORONA

Golden Boys: Minuto supera quota 3500

Il referendum dei giovani calciatori sta coinvolgendo le famiglie e le società, numerosi nomi [illegible], specialmente nelle categorie minori, mentre juniores e allievi vengono tenuti in disparte. Ma, come [illegible] dice: «pochi ma buoni». Queste le situazioni nelle varie categorie:

PRIMI CALCI. 1720 Davide Pentenero (Vado); 1640 Simone Contatore (idem); 1250 Giulio Raviola (Legino); 740 Samuele Sassari (Speranza); 730 Andrea [illegible] (Finale); 710 Manuel Cecchelli (Varazze); 300 Victor Fabiano (Savona); 290 Montaldo (Vado); 250 Lorenzo Ferro (idem).

[illegible]. 2570 Luca Maida (Vado); 2490 Federico Anselmi (Speranza); 2310 Fabrizio Manitto (Savona); 2238 Edoardo Pollero (Vado); 1900 Matteo Turboni (Vado); 1512 Andrea Balocco (Priamar); [illegible] Matteo Cervari (Savona); 750 Matteo Cigaglioni (Albatros); 710 Alessandro Bubba (Vado); 680 Alessio Bonifacino (Vado); 540 Mat[illegible] Aliberti (Legino); 460 De[illegible] Pentenero (Vado); 340 Luca Lestinge (idem); 310 Simone Bonvicini (idem); 300 Luca Spadoni (idem); 290 Samuel Canu (idem); 260 [illegible]mone Dorindo (Savona).

[illegible]. 2240 Oscar Bonifacino (Vado); 2210 Davide Lagrotteria (Speranza); 2120 Jacopo Lavagna (Vado); 1590 Mattia Fortunato (idem); 1300 Fabio Balocco (Savona); 1280 Luca Doffo (Savona); 1160 Gabriele Zoppini (Speranza); 1132 Gianni Aismondo (Vado); 1040 Alessio Salis (Savona); 1030 Alessio Melica (Varazze); 750 Andrea Ingrassia (Albatros); 600 Daniele Leganaro (Savona); 500 Manuel Marras (Savona).

GIOVANISSIMI. 2370 Luca Marinelli (Albatros); 2360 Gabriele Eretta (Vado); 1930 Gabriele Minuto (Cairese); 1311 Francesco Doberti (Vado); 914 Luca Revello (Legino); 875 Alessio Pertino (Albatros); 856 Paolo Giorgano (Legino); 610 Matteo Aliberti (Legino); 564 Simone Perata (Varazze); 552 Paolo Marino (Legino); 150 Dario Ceraolo (Speranza).

ALLIEVI. 3510 Davide Minuto (Cairese); 1780 Daniele Schinca (Speranza); 1450 Massimiliano Folco (Albatros); [illegible] Luca Ingrassia (Albatros); 850 Giuseppe Barbuto (Legino); 650 Simone Cirronis (Varazze); [illegible] Barlassina Junior (Albatros).

JUNIORES. 2860 Alessio Corona (Legino); 2794 Andrea Manunta (Vado); 950 Marco Codato (Legino); 810 Massimo Marabotti (Varazze); [illegible] Laurenza (Cairese).



A fianco il votatissimo Luca Marinelli, dei Giovanissimi dell'Albatross Albisola. Sotto la formazione della categoria Primi Calci del Vado. In alto da sinistra il dirigente Lestinge, l'allenatore Tobia e il dirigente Spadoni. Poi i giocatori. In piedi da sinistra Zanelli Bono, Lestinge, Corti, Bazzano, Canu, Pollero, Boschis e Deninotti. In basso da sinistra De Luca, Pentenero, Solfio, Spadoni, Mazzonello e Bonvicini





STUDIO DELL'IRES SU SCENARI SOCIOECONOMICI E DEMOGRAFICI

Il Piemonte del 2050 ha tre ipotesi di futuro

La ricerca invita a scegliere tra le vie della «selezione» (l'attuale) della «diversificazione» o dell'armonia lavoro-qualità della vita

Maria Teresa Martinengo

Come saremo e, soprattutto, quanti saremo in un futuro più o [illegible] lontano? Saremo più o meno numerosi, più o meno anziani? Sarà possibile [illegible] ed eventualmente invertire la tendenza, apparentemente inarrestabile, all'invecchiamento (che già oggi condiziona la forza-lavoro)? Quale sarà il ruolo degli immigrati extraeuropei? [illegible] queste domande offre risposte la ricerca dell'Ires Piemonte «Scenari socio-economici e implicazioni demografiche. Il Piemonte [illegible] prossimi 50 [illegible]» curata [illegible] Luciano Aburrà e Maria Cristina Migliore: non [illegible] «previsione», spiegano gli autori, ma un «esercizio» che ha tenuto distinti i comportamenti della popolazione autoctona e di origine straniera. [illegible] studio è stato illustrato ieri nella sede dell'Ires, presente [illegible] presidente Mario Santoro, [illegible] presidente dell'Amma Alberto Peyrani, esperti [illegible] Cnr, della Fondazione Agnelli, della Regione.

In gran parte, [illegible] detto, la scena futura dipenderà dalle reazioni, dai movimenti del sistema socio-economico, anche di fronte alla crisi in corso. La «voglia di famiglia» più o meno numerosa dipenderà evidentemente dalle opportunità che italiani e stranieri si troveranno di fronte. «Abbiamo messo in evidenza - spiegano Migliore e Aburrà - due possibilità. Nella prima [illegible] il sistema sociale e istituzionale non reagisce [illegible] modo strategico rispetto alle problematiche demografiche della regione e si affida al solo mercato». E' lo scenario «selettivo», verso il quale, al momento, [illegible] tendendo: abbandono progressivo della produzione manifatturiera, concentrazione su attività d'eccellenza, riassunte nell'high technology. In questo caso, una fascia di popolazione diventa «iperattiva» (e richiede servizi alla persona offerti per lo più da stranieri), un'altra - ampia - inattiva.

L'altra possibilità è di tipo «reattivo», è lo scenario che «tiene conto delle problematiche demografiche - dicono i ricercatori - e [illegible] lo sviluppo verso un ampliamento delle attività economiche e della loro organizzazione in direzioni più [illegible] coi mutamenti [illegible] popolazione». In questo caso le attività sono diversificate e occupa[illegible] professionalità di livello differenziato, si allargano le possibilità di occupazione, il mercato si flessibilizza. Alla seconda ipotesi se ne affianca un'altra, «family friendly», con un'organizzazione del lavoro tale da permettere di conciliare maggiormente il lavoro professionale [illegible] quello di cura. Nella seconda e soprattutto nella terza ipotesi la fecondità cresce.

All'interno delle diverse ipotesi [illegible] state immaginate reazioni a [illegible]: delocalizzazione delle produzioni, immigrazione extracomunitaria e domanda [illegible] servizi alle persone, crescita o diminuzione dell'occupazione. si è [illegible] conto di [illegible] le Olimpiadi del 2006 e delle grandi opere. Il tutto è stato poi discusso con esperti di vari settori. «In base agli scenari tratteggiati, ci si può attendere di poter attingere a [illegible] bacino di 70 mila persone immigrate, incrementate ogni anno di 8-10 mila in età da lavoro, uomini e donne. Ma il loro contributo non sarà rilevante per la situazione demografica del Piemonte. Per farvi fronte occorre agire su altre leve che riguardano l'organizzazione della vita e del lavoro dei cittadini piemontesi come degli immigrati nuovi o recenti. In pratica, in assenza di un'organizzazione [illegible] lavoro compatibile con la cura della famiglia, anche quei gruppi di immigrati [illegible] più inclini alla fecondità si adatterebbe[illegible] sempre più ai livelli degli autoctoni: oggi una donna italiana ha una media di 1,1 figli [illegible] l'1,8 delle straniere.

«Se la fecondità della popolazio[illegible] autoctona non si modificasse e se non ci fosse un contributo migratorio, le nascite annue si ridurrebbero in 50 anni da 34 mila a 12 mila. Con un significativo contributo migratorio (che nelle tre ipotesi si mantiene stabile, [illegible] alle 700 mila unità), scenderebbero "solo" a 20 mila. Il saldo naturale negativo annuo della popolazione italiana sarebbe di -39 mila, mentre oggi è di -14 mila: una falla difficilmente compensabile dagli immigrati. Dunque, è necessario far leva sulla fecondità della popolazione autoctona». Inarrestabile, in[illegible], l'invecchiamento: nello scenario «reattivo», gli over 65 passano dal 20% [illegible] del 2050; nel «selettivo» al 31%. Aburrà e Migliore ricordano che «inevitabilmente un aumento del flusso migratorio produce anche un incremento di popolazione anziana».

Le [illegible] per contrastare il declino? «Mantenere impiegabili [illegible] persone di età matura e incorporare nell'organizzazione sociale - più di oggi - la funzione riproduttiva e di cura svolte da uomini e donne».



Il contributo degli immigrati non sarà rilevante per la crescita della popolazione della regione: per farvi fronte occorre agire sull'organizzazione di tutti i giorni

[illegible] CNR

Fecondità [illegible] e desiderata

[illegible] Ieri, all'Ires, è [illegible] approfondito il [illegible] della fecondità a partire da [illegible] studio che, dal '98, l'Istituto di Ricerca sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Cnr conduce su campioni di [illegible] «per capire - spiega la dottoressa Adele Menniti - la tendenza alla fecondità in Italia. Noi chiediamo alle donne le loro intenzioni [illegible] fecondità nei successivi due anni. Trascorso il tempo, le risentiamo e verifichiamo [illegible] le intenzioni si sono concretizzate». Qualche elemento di [illegible] comincia [illegible] evidenziarsi. «Le nascite [illegible] hanno smesso di diminuire. L'età media per avere il primo figlio resta alta, [illegible] anni, e i figli continuano a nascere quasi esclusivamente nelle unioni coniugali: un dato [illegible] in linea [illegible] gli altri paesi europei. [illegible] sono segnali di inversione [illegible] tendenza: il clima sociale intorno alle unioni libere migliora e, almeno [illegible] desiderio, [illegible] donne indicano [illegible] età [illegible] per la maternità i [illegible] anni. Si tratterebbe, a questo punto, [illegible] poter agire secondo i desideri e non secondo vincoli». La dimensione della famiglia ideale? [illegible] c'è donna che [illegible] metta almeno [illegible] figlio [illegible] proprio progett[illegible] vita. Ma per quanto riguarda il terzo, il 40% delle intervistate dice che "è arrivato per caso", non voluto».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Restauri, dalle cornici alle vetrate cattedrale

RAME sempre lucido, un successo. Decine e decine di lettori ci hanno telefonato (01-6568226, solo il lunedì e il venerdì, [illegible] 10,30-14,30), scritto o inviato email per [illegible] il nome e l'indirizzo [illegible] laboratorio artigiano che, grazie a una verniciatura, permette [illegible] servare lucidi gli oggetti di rame che conserviamo in casa. E lo stesso è stato per chi ripara le suonerie delle vecchie pendole (a questo proposito aggiungia[illegible] che abbiamo un secondo indirizzo fornito da un lettore che ha fatto riparare con grande soddisfazione la [illegible] pendola dell'800).

In pratica Saper spendere ha ancora una [illegible] un punto di grande [illegible] per tutti, come già era accaduto con l'artigiano [illegible] riargenta vassoi [illegible] teiere, la restauratrice delle bambole, il molatore di bicchieri di cristallo un po' scheggiati, l'esperto che restaura le porcellane, oltre a tanti altri indirizzi di laboratori che ci aiutano a riparare gli oggetti di pregio che abbiamo in casa.

Avevamo anticipato che eravamo a buon punto anche per altri due settori: le vetrate cattedrali e i lampadari di bronzo. Ora siamo riusciti a risolvere il problema di alcuni lettori, compreso quello delle [illegible]ici dorate in oro zecchino.

Al Laboratorio vetrate artistiche della scuola di restauro del Sermig abbiamo incontrato due insegnanti, Lucia e Maria Cristina, che si occupano attivamente anche di restauri in un laboratorio. Sono loro che potranno interessarsi dei vetri di un lettore torinese che ci aveva telefonato parecchi mesi fa. Certo non è impegno da poco, quel che conta è che le esperte possano fare un sopralluogo e rendersi conto del lavoro da eseguire. «Se si tratta [illegible] rottura accidentale di un vetro - spiega Maria Cristina si può sostituire solo un pezzo con un vetro d'epoca o uno simile e moderno, tutto dipende dalla vetrata. I guai incominciano se le condizioni dei piombi [illegible] sono più a tenuta, [illegible] sono saldature rotte o prossime alla rottura per il normale degrado o se si deve rifare anche [illegible]. Un preventivo chiarirà le spese che si dovrà sostenere. Forniremo a tutti gli interessati che ne faranno richiesta al telefono di Saper spendere, per posta o via email (è scritta in fondo alla rubrica) nomi, indirizzi e telefo[illegible] utili. Le due restauratrici, ci teniamo a sottolinearlo, fanno parte dell'Associazione piemontese restauratori d'arte, che vanta tra i suoi iscritti molti artigiani esperti.

Per il restauro dei lampadari in bronzo e ferro abbiamo trova[illegible] un laboratorio sia di produzione artistica sia di restauro. La produzione è su modelli antichi e va dalle appliques [illegible] lampadari, [illegible] tavoli e sedie per [illegible] giardino a lanterne per esterni. Un esempio di prezzi? Un'applique costa da 240-250 [illegible] in su. Per il lampadario in bronzo [illegible] lettrice sono in grado di eseguire il restauro [illegible] ha [illegible] braccio rotto o [illegible] saldatura rotta, [illegible] un pezzo («qui si tratterebbe di fusione»). Si può sempre fare esaminare l'oggetto per capire [illegible] merita la spesa. Un fabbro che [illegible] insegna presso la scuola [illegible] artigianato e restauro del Sermig spiega che anche il loro laboratorio può occuparsi di oggetti artistici in ferro e in ghisa, per [illegible] lampadario in bronzo possono rifare una saldatura, ma anche qui occorre presentare l'oggetto e chiedere un preventivo.

Infine la cornice antica d'oro zecchino [illegible] Amalia: «Ha bisogno di [illegible] per [illegible] il suo splendore e qualche pezzetto perso». Ebbene, l'artigiano c'è, anzi ne abbiamo due specializzati in lacche e dorature ai quali può rivolgersi con estrema fiducia. E sarà soddisfatta anche «nonna Enza» che vuole far mettere a posto la sua credenzina dell'800 in legno di noce.

A tutti i lettori che [illegible] faranno richiesta per telefono, posta e email daremo gli indiriz[illegible] in nostro possesso, [illegible] una [illegible]a raccomandazione: chiedere sempre il preventivo, perché sarebbe illusione credere che un lavoro di restauro si possa ottenere spendendo pochi euro.

simonetta.conti@lastampa.it

A LA STAMPA E STAMPA SERA

Morto Nando Pavia [illegible] spesa per il giornalismo

E' mancato, all'età [illegible] il giornalista Ferdinando Pavia. Cronista curioso e attento, ricoprì incarichi ad alto livello prima a La Stampa poi a Stamp[illegible]. Cominciò l'attività giovanissimo, nell'immediato dopoguerra, e fino alla pensione fu protagonista di primo piano di una stagione indimenticabile per il giornali[illegible] piemontese. Figlio [illegible] un altro giornalista - suo padre, Ugo Pavia, fu redattore capo durante la direzione di Alfredo Frassati - tenne anche la corrispondenza dall'Italia per il settimanale inglese Time e quello americano Life. «Un'altra [illegible] grande passione - racconta uno dei due figli - era l'attività sindacale. Partecipò alla [illegible] e allo sviluppo della Subalpina, organo piemontese della Fnsi, e assunse inoltre la carica [illegible] segretario nazionale della Fnsi a fine Anni [illegible].



L'ingresso della «Giorgio Vincent spa» in via Santa Teresa



Negli uffici della «Giorgio Vincent spa» segretarie e impiegati spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede»

LA CONSOB HA SOSPESO PER 60 GIORNI LA «GIORGIO VINCENT SPA»

«Spariti i miei soldi» Denunciata la Sim

La cliente della società che ha eleganti sedi in via Santa Teresa e a Nizza Monferrato sostiene di aver «perso» 200 mila euro «Erano tutti i miei risparmi e costituivano un fondo di garanzia»



Mentre il commissario nominato dall'organismo di controllo delle società di intermediazione verifica «possibili gravi irregolarità nell'amministrazione», segretarie e impiegati rispondono che «il dottor Giorgio Vincent è fuori sede»

il caso

Massimo Numa

FOSCHE nubi si addensano sulla «Giorgio Vincent Spa», società di intermediazione mobiliare. Casa madre in via Santa Teresa 3, un'altra a Nizza Monferrato, infopoint in Galleria San Federico 22. Poi sito internet per il trading on line, numero verde, uffici eleganti nel cuore del centro, al settimo piano di un palazzo d'epoca. La Consob, l'organismo di controllo delle Sim, il 23 ottobre scorso, con la disposizione 17/2002, ha deciso un periodo di sospensione [illegible] giorni) degli organi di amministrazione della società e ha nominato un commissario, il professor Giovanni Oasola. Motivo? «Possibili gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative e statutarie». Ma da oggi è già una questione di polizia.

L'avvocato Davide De Pasquale, studio in piazza Solferino 20, ha presentato una denuncia penale [illegible] la «Giorgio Vincent». Tutela gli interessi di [illegible] che avevano affidato i loro risparmi al noto broker torinese, considerato [illegible] i più affidabili, con un portafoglio [illegible] tutto rispetto e saldi contatti con il mondo professionale e aziendale. «Non so se sia un caso isolato. Ma il mio cliente, per ora, ha visto svanire nel nulla i suoi risparmi, più [illegible] meno 200 mila euro. Dovevano costituire un fondo di garanzia per gli investimenti. Al[illegible] fine, l'ultimo estratto del «fondo di garanzia» contava non più di tremila euro. Immaginarsi [illegible] disperazione...».

Lassù, al settimo piano del palazzo di via Santa Teresa, Giorgio Vincent, l'unico che potrebbe veramente chiarire questa situazione, non c'è. Le segretarie e un giovane dipendente, gentilissimi, spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede e che non è previsto il suo rientro nel pomeriggio». Nomi e numeri di telefono vengono diligentemente annotati: «Richiameremo al più presto, non si preoccupi», rispondono agli interlocutori che fanno squillare le linee telefoniche. La notizia dell'intervento della Consob, almeno tra gli addetti ai lavori, è già [illegible] qualche giorno e poi basta navigare su Internet, sul sito www.consob.it per individuare il testo completo della disposizione 17/2002. Lì c'è tutto, stato patrimoniale, liquidità eccetera.

Mancava ancora l'intervento degli inquirenti, polizia e magistratura. Adesso, con la denun[illegible] dell'avvocato De Pasquale, anche questa lacuna è stata colmata: «Ovviamente, noi speriamo che [illegible] situazione sia frutto di [illegible] equivoco, di una momentanea difficoltà. Comunque vogliamo vederci chiaro e solo l'autorità giudiziaria potrà risolvere questo mistero che, per la mia cliente, è fonte di [illegible] terribile e comprensibile angoscia. Che fine hanno fatto i suoi soldi?». Già. Questo è il problema. Intanto gli ispettori della Consob hanno definito la gestione della «Giorgio Vincent Sim Spa» «personalizzata».

Per esempio, «tra la clientela (della sim, ndr) figura anche Giorgio Vincent medesimo, [illegible] cio di riferimento, presidente del Consiglio di Amministrazione nonché amministratore delegato della società, titolare del conto [illegible] negoziazione [illegible] 89650, a valere sul quale, però, non risulta essere stata effettuata nessuna operazione derivante [illegible] compimento di attività di negoziazione». [illegible] ancora: «Dall'esame della contabilità del con[illegible] n. 89650, infatti, è risultato che, in data [illegible] gennaio 2001, è stata addebitata sul conto medesimo una [illegible] pari ad euro 188.137,64, con la causale "storno commissioni". Al riguardo, Vincent ha rilasciato una dichiarazione secondo la quale la som[illegible] rappresentava il rimborso dovuto ad [illegible] cliente, a cui [illegible] state addebitate erronea[illegible] commissioni [illegible] dovute. Peraltro, si [illegible] che, a fronte dell'accredito della somma di euro 188.137,64 al cliente, stando sempre a quanto affermato [illegible] medesimo Giorgio Vincent, corrisponderebbe un addebito [illegible] pari ammontare [illegible] to della Sim, bensì sul suo conto personale». E infine un giro vorticoso di assegni dall'importo [illegible]co, emessi, incassati e riversati nel volgere di poche ore sullo stesso conto. Quello di Giorgio Vincent.

Specchio dei tempi

«Il Comune ha già speso miliardi per fermare il degrado delle parti storiche del Cimitero» - «Un brutto muretto nel salotto» - «Le meraviglie dell'Egizio» - «Non sparate sui ciclisti» - «Alberi più resistenti»

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera [illegible] titolo "Valori importanti che non si dovrebbero disperdere". Penso di nutrire la stessa passione del lettore [illegible] i cimiteri e per le antiche tombe di famiglia. [illegible] permetto però di non concordare con i suoi giudizi sul Cimitero Monumentale.

«Si lamenta il [illegible] intervento comunale e il "disprezzo" dei valori etici e ornamentali [illegible] cimitero. Ciò mi pare ingiusto: informo infatti che, già negli anni scorsi, sono stati spesi milioni di euro per fermare il degrado delle parti storiche. Non solo, sono in fase avanzata studi di fattibilità, avviati su mio impulso, per il recupero dei porticati antichi.

«Anche per il Mausoleo Tamagno [illegible] promuovere, oltre dieci anni fa, l'intervento del Comune. Tuttavia per le numerosissime sepolture in stato di abbandono nei cimiteri l'unica scelta possibile è il loro [illegible] e nuove famiglie che meritoriamente [illegible] facciano [illegible] spese di sistemazione.

«Non sarebbe né sensato, né giusto scaricare questi costi sul Comune. Analogamente a quanto accaduto nel recupero dei centri storici la riqualificazione dei luoghi cimiteriali storici passa attraverso politiche di investimenti pubblici che facciano da volano ad interventi privati: ed è quello che stiamo cercando di fare».

Beppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Piazza Bodoni (Conservatorio) [illegible] stata restaurata da po[illegible] diventata [illegible] bella piazza pavimentata [illegible] le panchine in circolo: un salotto urbano. Ci sono passato l'altro giorno: sono rimasto orripilato. Hanno aggiunto, sulla pavimentazione in pietra, degli orrendi muretti in mattoni rossi alti un metro e mezzo che stravolgono e rovinano la piazza».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'anno scorso le classi seconde [illegible] scuola elementare "Leone Fontana" di Torino hanno studiato gli Egizi, ma non in modo didascalico come si faceva ai nostri tempi ed infatti a fine anno scolastico erano molti i lavori "fatti" dai bambini per rappresentare le varie epoche vissute dal popolo egizio. Lunedì scorso veniamo invitati a vedere lo spettacolo che i bambini, in collaborazione con il gruppo Faber Teater, allesti[illegible] all'interno del Museo Egizio; perplessi e incuriositi accettiamo di buon grado la proposta. Ciò che i nostri occhi vedono è uno spettacolo molto semplice e comprensibile soprattutto ai bambini che sono i veri protagonisti e mai potranno dimenticare di aver interpretato gli Egizi nel luogo dove è [illegible]dita la loro storia.

«L'entusiasmo e la gioia che abbiamo provato sono stati veramente grandi, non solo per lo spettacolo ma anche perché tutti gli oggetti costruiti dai nostri figli l'anno scorso sono esposti nelle sale del Museo, davvero [illegible] si può chiedere [illegible] più!».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«La lettrice che criticava [illegible] malcostume di alcuni ciclisti che passano sotto i portici può tutto [illegible] ritenersi fortunata: abitando in corso Vittorio non è tenuta ad esercitare continui slalom tra auto parcheggiate [illegible] di punta ed escrementi canini che punteggiano i marciapiedi di quasi tutta la città. Insomma la maleducazione è un vez[illegible] comune e non certo prerogativa dei [illegible] ciclisti. I quali peraltro, come giustamente osserva anche la lettrice, dovrebbe essere dotati di caratteristiche veramente soprannaturali per riuscire a seguire i percorsi delle (poche) piste a loro destinate. E' però veramente triste dover ancora una volta registrare come questa categoria di viaggiatori, [illegible] non inquina, non fa rumore, non produce puzza, causa [illegible] numero irrilevante di incidenti, sia sempre nel mirino di chi, ha sempre e solo pensato ad una città non a misura di ciclista».

Giorgio Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Voglio credere, anche con beneficio di inventario, all'amministrazione comunale di Castiglione, la quale alle proteste corali per lo sterminio del viale di ippocastani [illegible] Torino (da sommarsi allo sterminio parziale fatto a S. Mauro sempre di ippocastani sempre in via Torino - Lungo Po e a Chivasso nei viali alberati del centro), risponde sostenendo [illegible] gli alberi fossero malati incurabili.

«Per fare bella figura adesso però la stessa amministrazione dovrebbe rimpiazzarli in fretta [illegible] alberi nuovi e sani, magari non più ippocastani (delicati), magari tigli (resistenti e profumati)».

Andrea Bertano

specchiotempi@lastampa.it


PURINA
Quanti segreti per vivere a lungo?
ONE
Purina ONE

Grandi Marche A Tutta Convenienza.



Ecco alcuni esempi:

Pasta Barilla formati normali g 500 **€ 0,48** £ 929 al Kg € 0,96	**Gnocchi Ripieni Rana** g 500 ~~€ 2,75~~ **€ 1,84** £ 3.563 al Kg € 3,68 PER I TITOLARI MICA SCONTO 33%	**Linderbenger Kraft** g 250 ~~€ 3,17~~ **€ 2,21** £ 4.279 al Kg € 8,84 PER I TITOLARI MICA SCONTO 30%	**Filetti di Merluzzo That's Amore Findus** g 430 ~~€ 5,50~~ **€ 3,30** £ 6.390 al Kg € 7,67 PER I TITOLARI MICA SCONTO 40%
Acqua Ferrarelle effervescente naturale L 1,5 **€ 0,39** £ 755 al L € 0,26	**Birra Moretti** conf. 3 pz ml 330 cad. ~~€ 1,69~~ **€ 1,19** £ 2.304 al L € 1,20 PER I TITOLARI MICA SCONTO 25%	**Crema di Yogurt Müller** gusti assortiti conf. 2 pz g 150 cad. ~~€ 1,29~~ **€ 0,96** £ 1.859 al Kg € 3,20 SCONTO 25%	**Pavesini Pavesi** conf. 8 snack g 200 **€ 1,59** £ 3.079 al Kg € 7,95
Confettura Santa Rosa gusti assortiti g 400 **€ 1,29** £ 2.498 al Kg € 3,23	**Caffè Qualità Oro Lavazza** conf. 2 pz g 250 cad. **€ 4,44** £ 8.597 al Kg € 8,88	**Detersivo Svelto Più** conf. 2 pz L 1,250 cad. **€ 2,84** £ 5.499 al L € 1,14	**Carta Igienica Foxy SuperSoft** conf. 4 rotoli colorati assortiti ~~€ 3,05~~ **€ 2,28** £ 4.415 SCONTO 25%

Offerte valide nei punti vendita del Lombardia, Emilia Romagna e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionali salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

GS

Sa cosa voglio.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

REVIGLIASCO centro villa d'epoca unifamiliare con giardino signorilmente ristrutturata salone 4 camere cucina pranzo 4 bagni lavanderia box [illegible]. Tel. 011.562.7[illegible].

RIVOLI collina quadrifamiliare signorile appartamenti mq 120 con mansarda e giardino privato tavernetta. Verne 335.302.008.

SAN GILLIO prestigiosa villa mq 800 su 3 livelli con alloggio custode, mq 1.700 giardino. Possibilità di trifamiliare. Fin.Terme 011.459.7509.

SESTRIERE soggiorno con angolo cottura camera bisenlci 8 posti letto effettivi terrazzo posto auto € 186.000,00. Bimar 011.43.591 - 0122.831.[illegible].

ASTIGIANO vendesi fattoria molto carina; [illegible] vani 7, servizi, rustici vari, terreno semipianeggiante mq 20.000, splendidi vigneti, prati, bosco, giardino, orteggi, sorgente. Luogo [illegible] per maneggio. Euro 220.000,00. Telefonare 0383.92909.

PAOLO [illegible] a minuti da Torino, [illegible] stupendo rustico indipendente, [illegible] mq. giardino. Tel. 348.726.5497.

VENDESI Stresa splendida villa vista lago ed isole. Superficie abitabile 308 mq; giardino 3.500 mq. Anno costruzione 1990. Tel. 004121.614.7700.

VALLE

GRESSONEY St [illegible] soggiorno/[illegible] camera, servizio, posto auto coperto. [illegible] Goldoni 0125.366.046.

LIGURIA

AFFARE Albenga zona [illegible] a soli € 105.000,00 [illegible] minialloggio mansardato nuova [illegible] Geocasa 335.120.5145.

[illegible] confine Alassio! pianeta subito il tuo appartamento in un contesto unico ed [illegible] dell'isola Gallinara, centro benessere stabilimento balneare. Geocasa 335.120.5145.

[illegible] 20 mt mare, ingresso soggiorno cottura camera bagno a nuovo. Unico € 190.000,00. [illegible] Fondocasa 019.400.2258.

BORDIGHERA a soli € 130.000,00 dilazionati vendiamo bilocali in costruzione in contesto residenziale con stupenda vista mare. Geocasa 335.120.5145.

[illegible] **SANTO SPIRITO** vendo da impresa alloggi con giardini o terrazzi in piccole palazzine confinanti Loano 800 mt mare. Tel. 019.674.084 - 338.513.1109.

> **CERIALE**
> alloggio signorile 400 mt mare: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizi, terrazzo, riscaldamento autonomo, bellissima vista mare. Tel. 0182[illegible] 337.221.279.

CERIALE in complesso residenziale vendiamo mono / bilocali con ingresso indipendente, terrazzino e posto auto privato a partire da € 89.900,00 non trattabili. Geocasa 335.120.5145.

DIANO MARINA 1,5 km mare in borgo storico, bellissimo bilocale, 50 mq finemente ristrutturato in stile, balcone e ampia terrazza vivibile. Termoautonomo, vista mare eccezionale. € 165.000,00. Tel. 0183.406.000 foto su www.cmcasa.it

GARLENDA in complesso residenziale ultimi appartamenti in villa con giardino cantina garage e mansarda a partire da € 180.000,00. Consegna febbraio 2003. Geocasa 335.120.5145.

LOANO (Sv) a 700 mt dal mare impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale di prestigio bi/trilocali con giardini o balconi profondi. Tel. 019.675.640 - www.impresacappelluto.com

LOANO zona castello ingresso soggiorno cottura camera matrimoniale servizi posto auto esclusivo solo € 129.000,00. Tel. 1780.972.097.

PIETRA LIGURE centralissimo monolocale ristrutturato € 62.000,00. Case di Liguria via Genova 178 - Torino - tel. 011.664.8671 - Cell. 347.731.1602.

PIETRA LIGURE zona residenziale, bilocale in buone condizioni con ampia balconata. Soleggiato. Affarel € 119.800,00. Affitto Fondocasa 019.615.961.

PIETRA LIGURE 100 mt [illegible] e mare in nuova costruzione vendiamo monolocali e bilocali da € 95.000,00. Pagamenti personalizzati. Geocasa 335.120.5145.

PIETRA [illegible] soggiorno, cucina, terrazzo vista mare, termoautonomo, ultimo piano ascensore Aurelia 019.625.091.

SPOTORNO in [illegible] centralissima [illegible] appartamenti in [illegible] ne, ampie metrature, rifiniture di pregio. A partire da € [illegible]. [illegible] 335.120.5145.

ITALIA

SARDEGNA Capo Ceraso ubicazione impeccabile, confinante mare, 9 km Aeroporto Costa Smeralda, villaggio appartamenti da € [illegible]. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - Tel. 0789.754 500.

COSTA AZZURRA

AFFARISSIMO da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 84.270,00 minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto [illegible]. Italgest 848.842.842

Mentone super affare fronte porto [illegible] cale ultimo piano [illegible] mare € 182.000,00. Tel. [illegible] - www.euro-investimmo.com

[illegible] 0182.555.627 [illegible] Pins, affare, vicino mare, immersa nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.600,00.

AREA CASA 0182.[illegible] Mentone, vicino mare, nuovi [illegible] finiture viabili. Ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, ottimo ideale investimento / vacanza, in villa nuovi bilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 resa netta 7,5%!

AREA [illegible] Nizza, fronte / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affare!

[illegible] **CASA** 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito

AREA [illegible] 0182.555.627 Nizza, [illegible] € [illegible] resa netta [illegible] ultime opportunità a questi prezzi

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco immobiliare[illegible]

ITALGEST 848.842.842 Beausoleil alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare in dimora esclusiva, grandi terrazze, vista mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche. Prezzo affare!

ITALGEST 848.842.842 Cap [illegible] ultimi appartamenti, terrazze, vista mare e Montecarlo, prezzi inferiori del 25% rispetto alla media della zona.

ITALGEST 848.842.842 Nizza, Cimiez, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 66.000,00. Affrettatevi!

NIZZA ideale investimento [illegible] strutturati con posto auto. Rendimento [illegible]. Affitto assicurato. € 30.000,00. Interim 011.599.782 - www.tri-immo.com

NIZZA investi in appartamenti nuovi da € 51.600,00! Paghi solo € 10.320,00 più mutuo autofinanziabile con affitto. Alti guadagni. Chiama subito Italgest 848.842.842

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [illegible] 011.562.7566. Città [illegible] europeo in centro polifunzionale di [illegible] locali [illegible] le, terziario ed uffici. Varie metrature, rifiniture di pregio, riscaldamento autonomo. Ampi parcheggi. Applicazione Legge Tremonti. Possibilità permute e mutui.

A. NICHELINO capannone diversi dai mq 400 / 700 altezza mt 5,5 [illegible] posto camale vendesi. Edimarket 011.316.1068.

A. BERIM 011.562.8801 corso Casale angolo via Casalborgone vendiamo 2 negozi mq 25 e 120 ottimo reddito. Prezzi [illegible].

> Adiacenze tangenziale Torino [illegible]
> **[illegible] mq 3.747/4.313**
> (su vari livelli)
> **con uffici e capannone**
> ampio parcheggio e cortile
> possibilità uffici - commerciale
> deposito - produzione
> locali a norma con climatizzazione
> vendo possibilità mutuo - leasing
> **[illegible] 011.596.771.**

BATTOCCHIO 011.581.9433 Torino San Paolo capannone mq [illegible] possibile trasformazione commerciale o residenziale. Trattative riservate.

BATTOCCHIO 011.581.8530 Torino [illegible] Paolo capannone molto luminoso mq 700 uso industriale artigianale deposito [illegible]

[illegible] vicinanze tangenziale Caselle, capannoni prossima consegna, mq.500 / 2000, uffici. [illegible] privato. Globe 011.921.1498.

CORSO REGINA MARGHERITA 68 locale commerciale 600 mq su tre piani montacarichi, accesso diretto, posto auto, vendo. Tel. 335.704.1535.

> **CORSO URSS 533**
> negozio 2 vetrine (fronte corso) adiacenti mercato rionale, capedale. Circa 90 mq più soppalco € 110.000,00. Occupato. Sicura rivalutazione. Gabetti 011.378.7118.

NOVA **CORSO VERCELLI** fronte strada, capannone artigianale / industriale mq 3500 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1200. Telefonare allo 011.340.2811.

CROCETTA adiacente corso de Gasperi. Locale / vetrinato, open [illegible] mq 250, termoautonomo. Eurocasa 011.580.6023.

LARGO GIACHINO negozi di nuova costruzione, varie metrature, con vetrine. [illegible] mutui / leasing. Franco Real Estate 011.680.9500

> **LEGGE TREMONTI**
> capannoni nuova costruzione
> zona industriale di Villastellone,
> fronte autostrada
> comodissimi tangenziale
> e autostrada To/Sv - To/Pc
> lotti mq 350 - 520 - [illegible] 870
> oltre aree esterne,
> Da € 594,00 al mq coperto.
> M. Case Sas 011.770.7831
> 339.660.8383.

MONCALIERI borgo San Pietro basso fabbricato su 2 piani, grande metratura, adatto autorimessa/attività diverse. Aciva 011.[illegible]76.

NEGOZIO foto-cellulari vendesi / affittasi corso di grande passaggio in Torino Tel. 335.660.3793

REGIO PARCO adiacenze ospedale Maria Adelaide vendonsi locali commerciali, [illegible] negozi mq. 400, seminterrato mq. 450, frazionabili in 6 negozi con [illegible] e locale magazzino. Telefonare 011.960.3989.

RIVALTA ottimo capannone nuova costruzione mq 1200 uffici mq 220 completo di impianti. Tel. 335.352.868.

SAN DONATO via Saccarelli vendesi liberi locali varie metrature uso magazzino deposito laboratorio non numerose ingresso indipendente GR 011.506.039.

NOVA **TORINO** via Veronese ultimi locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati di mq 485 e mq 665. Benefic. "Legge Tremonti". Tel. 011.340.2811.

UFFICIO piazza Solferino vicinanze prestigioso [illegible] doppio 15 stanze tripli servizi [illegible]. Pragma 011.903.4534.

ZONA Pozzo Strada, piano rialzato, ingresso, 3 camere, cucina, 2 bagni, vendo privatamente Tel. 011.904.0917.

BOX AUTO

BORGARO TORINESE centro vendesi in [illegible] 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. M.Case Sas 011.770.7831.

TERRENI

VALLE D'AOSTA (Champoluc) terreno edificabile con destinazione alberghiera. Posizione ed esposizione splendida. Luciana Vola 011.436.1385.

VILLANOVA D'ASTI terreno a destinazione alberghiera con progetto approvato. Comodo accesso a tangenziale ed autostrada. Luciana Vola 011.436.1565

6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO casa / villa con giardino Torino cintura adatta per due famiglie stesso nucleo. Pagamento in contanti. Edimarket 011.316.1668.

BIMAR ricerchiamo urgentemente per nostro dirigente [illegible] appartamento salone 3 [illegible] cucina biservizi. Tel. 011.43.591.

> **GABETTI SPA**
> [illegible] stabili in acquisto con la garanzia del "Tutto venduto" in blocco o frazionatamente. Ricerchiamo per investitori. Signor Giovanni Padovano 011.376.7155.

NOVA **NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA** acquista interi stabili civili e aree industriali. Rapida definizione, [illegible] collaborazione con professionisti del settore. Tel. 011.340.2811 fax 011.340.2812.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI collinare appartamento in villa trifamiliare salone 3 camere cucina 2 [illegible] parco e piscina. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI villetta unifamiliare salone 2 camere cucina servizi lavanderia terrazzo box giardino. Tel. 011.503.901.

CROCETTA corso de Gasperi ristrutturato vuoto luminoso ampio salone 3 camere [illegible] cucina servizi Interaccia 011.568.3628.

A. GEDIM 011.562.7566 collina strada del Pavarino libero alloggio arredato soggiorno camera bagno terrazzo e garage.

ALLOGGIO ristrutturato composto da camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, affittasi € 325,00 Agorà 011.433.0863.

ALLOGGIO soggiorno, angolo cottura, ripostiglio, bagno, ben disposto, € 270. Tel. 011.669.8307.

[illegible] adiacenze piazza Rivoli soggiorno 2 camere cucina bagno volendo [illegible] auto € 490,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR zona Lingotto adiacenze ospedali soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi box auto € 880,00. Tel. 011.43.591.

DI SALVATORE 011.591.7163 - 011.568.3467 affitta elegantemente arredata uso pied - à - terre mansarda con angolo cottura e bagno.

EDIFICIO ben abitato, affittasi € 380,00 appartamento composto: due camere, cucina, bagno, due balconi. Tel. 011 [illegible].

STRADA SAN VITO posizione [illegible] ca, affittiamo villa su tre piani, 3 posti auto, giardino mq [illegible] circa. Immobiliare 011.562.1875.

ZONA Balbis in villetta [illegible] alloggio mq 200 box giardino € 1.100,00. Fiorilina 05 tel. 011.273.5381.

TORINO [illegible]

BARDONECCHIA [illegible] annualmente due camere, ampio soggiorno, cucinino, posto macchina coperto. Tel. 011.714.401.

PRIMA cintura di Torino collinare villa indipendente salone 3 camere cucinabox [illegible] giardino. Bimar 011.43.591.

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA affittasi appartamenti signorili bi / trilocali, termoautonomo, elegante palazzo fronte mare. Spiaggia privata a pagamento. Tel. 0184.41.482.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CORSO GALILEO FERRARIS presso stabile d'epoca signorile ufficio. entrata 9 vani salone 3 servizi ottimo stato. Centralcasa 011.596.5900.

A. SETTIMO casello tangenziale [illegible] ne mq 6.000 uffici mq 500 tabelle ampi parcheggi; capannone mq 2.000, carroponte, cabina Enel. Tel. 347.444.6547.

AFFITTASI [illegible] Lucento uso [illegible] villetta indipendente, sei locali, cantina, [illegible], [illegible]. Tel. 011.210.873.

BATTOCCHIO 011.581.9433 corso Palermo [illegible] presso locale mq 600 uso ufficio - laboratorio - magazzino ottime condizioni cortile privato.

BIMAR via della Rocca adiacenze in stabile d'epoca [illegible] locale commerciale ideale uso negozio o ufficio mq 280 più 80 mq magazzino. Tel. 011.43.591.

CORSO GALILEO FERRARIS fronte isola pedonale affittasi ufficio mq 200 subito agibile, rinnovato, piano terreno. Tel. 335.630.0752 - 335.838.2970.

GABETTI [illegible] adiacenze corso Moncalieri elegante ufficio in palazzina di 240 mq totali con cortile parcheggio [illegible] auto. Tel. 011.539.007.

GABETTI [illegible] adiacenze via Nizza proponiamo palazzina indipendente uso ufficio/commerciale di 560 mq totali. Cortile carrabile. Filiale Torino 011.539.007.

GEA affitta via Rovigo locale uso ufficio laboratorio luminosissimo mq 280 cortile esclusivo con tettoia mq 160. Tel. 011.562.0939

LARGO [illegible] negozi di [illegible] costruzione, varie metrature [illegible]. Possibilità acquisto con mutui / leasing. Franco Real Estate 011.680.9580

SCALENGHE fronte statale 23, affittasi capannoni artigianali / commerciali da mq 350 a mq 2100. Tel. 335.604.4002.

STRADA SAN MAURO [illegible] mq 160 collegato con locale interrato mq 100 € 1.810,00 Tel. 011.273.5381.

STRADA SAN [illegible] splendidi locali artigianali industriali nuovi, varie metrature. Tabel&Tabel 011.850.2122 - www.indrastriale.com

UFFICI in centro, parcheggio, segreteria, sale riunioni, magazzino. www.iostorino.it - E-mail: info@iostorino.it - tel. 011.315.7111.

VIA GARIBALDI posizione [illegible] commerciale negozio mq 400 su tre piani pluvetrinato affittasi con buonuscita. Abit Immobiliare 011.662.6621 - Cell. 338.814.8715.

> **VOLPIANO**
> affittasi nella zona industriale fronte autostrada, presso centro logistico doganale, nuovissimi uffici mq 720 su 3 piani divisibili. Con parcheggi. Azienda Vip 011.839.5535.

> **VOLPIANO**
> [illegible] zona industriale [illegible] autostrada, presso centro logistico doganale, capannone mq 540 più cortile recintato più 180 mq di uffici. Ottimo rifinitura. Impianti a norma. Azienda Vip 011.839.5535.

ZONA pedonale Crocetta affittasi alloggio mq. 350, [illegible] giardino. Telefonare allo 011.568.3416 - 011.568.3230.

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo [illegible] carico. Romanzo 011.533.814.

ABBIAMO urgenza alloggio vuoti arredati clientela selezionata senza vostro spese assistenza [illegible]. Giorgio Grelli 011.507.576.

BIMAR [illegible] per società multinazionale straniera mono / [illegible] per [illegible] funzionari massime referenze Tel. 011.43.591.

[illegible] e centro ricerchiamo per nostra [illegible] referenziata clientela ville appartamenti anche arredati. Abit Immobiliare 011.669.8621.

9

[illegible] valutazione contanti con [illegible] Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 G. Tel. 011.779.1858 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 45/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA [illegible] vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.869.854.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO Albergo Isabella 019.668.863, centralissimo, trattamento familiare, servizi tv, lunghi periodi € 32,00 - € 35,00.

11

A.A.A. [illegible] molto carina [illegible] tradizionalista cerca compagno, distinto, sensibile, scopo matrimonio. Studio Parisi [illegible].

A.A. [illegible] **AGENZIE** [illegible] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza [illegible] giusto incontro nell'assoluta serietà. [illegible] - matrimoni, Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1088.

A. [illegible] poeta dialettale 61enne dolce, galante, cerca donna cui mostrare la poesia della [illegible], scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

[illegible] 41enne, divorziata senza figli relazionerebbe con uomo serio, premuroso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. GIANNI imprenditore [illegible], celibe, economicamente stabile, cerca [illegible] max 45enne non venale, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. [illegible] programmatrice 33enne, [illegible] cerca uomo con occhi chiari, nei quali vedere la gioia di vivere, scopo matrimonio. Elena Monti [illegible].

ELISABETTA infermiera 31enne nubile [illegible] conoscerebbe compagno affettuoso [illegible] libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

FRANCESCA insegnante 37enne [illegible] senza figli carina incontrerebbe [illegible] co gentiluomo torinese, scopo [illegible] nio. Eurostudio 011.440.7520.

SPLENDIDA 54enne, consulente, giovanile, dinamica, amante viaggi [illegible] scerebbe uomo sportivo, simpatico e onesto, [illegible] Sidonia 011.537.914.

31ENNE [illegible] castana occhi nocciola [illegible] bella [illegible] affascinante cerca compagno altruista, generoso, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.[illegible].0548.

36ENNE separata castana molto graziosa [illegible] brillante cerca compagno sincero, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.2972.

[illegible] occhi verdi [illegible] cerca compagno premuroso, comprensivo, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.563.5827.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista [illegible] argenteria, monete, gioielli in [illegible] Corso Peschiera, 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GILMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, [illegible], preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, [illegible], preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Carnala, 2/C - Torino Tel. 011.561.3008.

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

IERI SERA A STAMPA CLUB IL DIBATTITO SULL'EVENTO DEL 2006

Olimpiadi e Novara con Evelina Christillin

NOVARA

Evelina Christillin, vicepresidente del Toroc (Torino Organising Committee Olympic Winter Games) ieri sera è stata ospite di Stampa Club, durante la consueta riunione mensile all'Albergo Italia. L'esponente del Comitato per le Olimpiadi invernali 2006 è arrivata a Novara accompagnata dal direttore generale della «Stampa» Giovanni Dotta ed è stata accolta dal presidente del sodalizio cittadino, avvocato Vittorio Minola. Dopo la riunione conviviale ha intrattenuto ospiti, soci e autorità [illegible] relazione [illegible] titolo «Le Olimpiadi di Torino 2006 ... e Novara?». E' seguito un interessante dibattito che ha coinvolto sul tema specifico e sulle prospettive di Novara in vista dell'evento sportivo. [r. s.]



Giovanni Dotta, direttore generale de «La Stampa», Evelina Christillin e il presidente di Stampa Club Vittorio Minola ieri sera all'hotel Italia

ALCUNI ABITANTI SONO SCESI IN STRADA. I VIGILI DEL FUOCO HANNO RICEVUTO NUMEROSE TELEFONATE

Paura per la scossa anche a Verbania

Il terremoto avvertito ieri nei palazzi del quartiere Sant'Anna

VERBANIA

La terra ha tremato anche nel Vco. Paura anche sul Lago Maggiore, per il terremoto che ha [illegible] la Lombardia ed ha avuto come epicentro il Lago di Iseo. La scossa è stata avvertita in alcune zone di Verbania intorno [illegible] 11,40, ai piani alti dei palazzi l'intensità è stata maggiore. «Ho sentito il pavimento che mi mancava sotto i piedi», è stata la testimonianza prevalente. In alcuni condomini del quartiere di Sant'Anna gli abitanti sono usciti in strada. Al centralino [illegible] vigili del fuoco [illegible] arrivate una ventina di telefonate di persone che volevano sapere che cosa stesse succedendo. Nel pomeriggio una squadra dei vigili del fuoco ha effettuato un sopralluogo in una casa di corso Cairoli. Erano stati chiamati dal proprietario dopo aver scoperto delle fessure sui muri. Secondo una prima valutazione dei periti le crepe non sarebbero da attribuire al sisma, si trattava probabilmente di spaccature già esistenti. La scossa si è manifestata con un'intensità [illegible] 4,2 secondo la scala Richter, il quinto grado della scala Mercalli. Con maggiore intensità si era fatta sentire a Verbania ad aprile quando il sisma aveva avuto epicentro nel Varesotto. [f. r.]

CONTINUA LA SOTTOSCRIZIONE DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerta dai coscritti del '43

■ Le scosse continuano, l'emergenza anche. Stenta a tornare il ritmo della normalità nelle zone terremotate [illegible] Molise. Ma non cessa la catena di solidarietà che sta unendo tutta l'Italia a favore dei paesi devastati [illegible] Continuano anche le donazioni alla Fondazione «Specchio dei tempi - La Stampa» che moltiplica così i [illegible] obiettivi di aiuto rapido e concreto alle famiglie colpite da tragedie [illegible] e danni materiali. L'intervento immediato è la caratteristica che da sempre contraddistingue l'operato di «Specchio». La raccolta dei fondi prosegue anche nelle redazioni locali: a Novara in corso della Vittoria 7 e a Verbania in via San Vittore 11, in orario d'ufficio. Nei giorni scorsi altre offerte: da N.N. [illegible] euro; dal comitato Coscritti del '43 di Verbania 420 euro, ricordando l'amica Dea da C.B. di Verbania 100 euro. [r. s.]

VERBANIA, L'AZIENDA MODIFICHERA' IL CICLO PRODUTTIVO A TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE

Acetati, oggi la dichiarazione di stato d'emergenza

Il Ministero detta le condizioni. Un commissario vigilerà sugli accordi

Carlo Bologna

Oggi il Consiglio dei ministri proclamerà lo stato d'emergenza socio-ambientale per risolvere la questione Acetati. E' un passaggio decisivo per arrivare al superamento [illegible] sequestro degli [illegible] chi ordinato dalla magistratura e alla ripresa della produzione. Ma d'ora in avanti si cambia. Acetati è stata chiamata a diventare uno stabilimento chimico modello, all'avanguardia. Un traguardo che il Ministero all'Ambiente è pronto a premiare anche in termini economici. Se verranno rispettate le condizioni: da [illegible] l'azienda è chiamata a risolvere il problema degli scarichi eliminando la presenza di formaldeide. Entro un anno va risolto anche il problema della presenza del Cod, il residuo organico. Entro tre anni (anziché i cinque precedentemente previsti) bisogna risparmiare almeno il 50% dell'acqua utilizzata nel processo di raffreddamento. Investimenti, secondo [illegible] prima stima, da 20 miliardi di vecchie lire. All'ordinanza ministeriale di protezione civile seguirà la nomina di un commissario ad acta che dovrà vigilare sul rispetto degli impegni.

E' il percorso definito ieri a Roma. In mattinata il ministro Altero Matteoli ha incontrato Alberto Zacchera, l'assessore all'ambiente del Vco che con il fratello Marco, deputato di An, [illegible] concordato nei giorni scorsi la soluzione adottata. «Il ministro - dice il vicepresidente della Provincia - ha chiesto precise garanzie anche dal punto di vista territoriale, visto che su questa vicenda si impegna personalmente. Acetati investe in sicurezza e nel rispetto delle leggi, una scelta che ci soddisfa. Nessuno, infatti, ha mai messo in discussione il diritto dell'azienda a produrre. Credo però sia doveroso - e il referendum cittadino ha questo [illegible]so - poter immaginare e discutere sul futuro di Verbania tra 20 anni o quando sarà».



L'assessore Alberto Zacchera

Nel pomeriggio, dal direttore del Dipartimento ambiente, si è riunito il tavolo istituzionale con il prefetto Alfonso Pironi, il presidente della Provincia Ivan Guarducci, il sindaco Aldo Reschigna, i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Lucio Reggiori, Giorgio Quaglia e Antonietta Trivellato, il direttore dell'Unione Industriale Mario Camminito e il proprietario di Acetati Vittorio Ghisolfi con tecnici dell'azienda, della Provincia, della Regione e del Ministero.

Il presidente Guarducci esprime la soddisfazione di tutti per il risultato raggiunto: «Adesso l'auspicio è che l'azienda applichi immediatamente quanto previsto dall'accordo [illegible] arrivare a sottoporre alla magistratura [illegible] piano che rimuova le [illegible] [illegible] hanno disposto il sequestro degli scarichi». Anche il presidente della Regione Enzo Ghigo, rispondendo al ministro Matteoli, nelle ultime ore aveva caldeggiato un provvedimento per imporre ad Acetati «tutti le azioni per adempiere definitivamente agli obblighi ambientali e salvaguardare i 250 posti di lavoro in un contesto regionale e nazionale già pesantemente colpito».



Nello stabilimento di viale Azari si è atteso il sì definitivo all'accordo di Roma. Acetati investe in sicurezza e resta in città

Il caso della variante urbanistica

Fi: su quel terreno è già stato deciso tutto
Vicesindaco: sono insinuazioni paradossali

VERBANIA

«La vicenda Acetati denota l'assoluta [illegible] [illegible] le contraddizioni insanabili delle forze di centrosinistra che amministrano la città». Non ha dubbi il coordinatore cittadino di Forza Italia, Massimo Manzini, denunciando il fatto che Ds, Margherita e Comunisti, [illegible] attendere il risultato [illegible] referendum, avrebbero [illegible] deciso il futuro dell'area Acetati presentando in commissione Urbanistica la proposta di adottare, laddove [illegible] lo stabilimento, un piano particolareggiato che individui per il [illegible] un uso residenziale, artigianale, terziario e non certo industriale. «Si guardano però dal divulgare la proposta - aggiunge Manzini -, poichè sono [illegible] [illegible] forze politiche che denunciano fantomatici disegni volti a privare Verbania delle presenze industriali e si ergono a paladine della tutela dei livelli occupazionali». Replica il vicesindaco Giuseppe Grieco: «Che la situazione Acetati con i suoi sviluppi metta in crescente disagio il centro-destra è palese - osserva l'esponente della Margherita -. Rovesciare però la questione e incolpare addirittura le forze di maggioranza di volere a breve una destinazione diversa del sito è francamente troppo. Sono insinuazioni talmente paradossali da non dover essere neppure [illegible] in considerazione. Ad esse opponiamo proprio la [illegible]renza della nostra posizione, volta a seguire con attenzione gli sviluppi della vicenda contingente garantendo l'ambiente e il lavoro dei dipendenti e a sostenere il "no" al referendum. Riguardo al quel «futuro» dell'area Acetati che il quesito referendario lascia colpevolmente e gravemente nel vago più assoluto, il confronto dovrà avv[illegible] solo in Consiglio comunale, la sede istituzionale». [s. r.]



Manzini



Grieco

I CARABINIERI DI NOVARA HANNO IDENTIFICATO IL PRESUNTO RESPONSABILE

Rapina di Trecate: c'è un fermato

Ambulante di Gravellona Lomellina accusato del colpo alla Standa

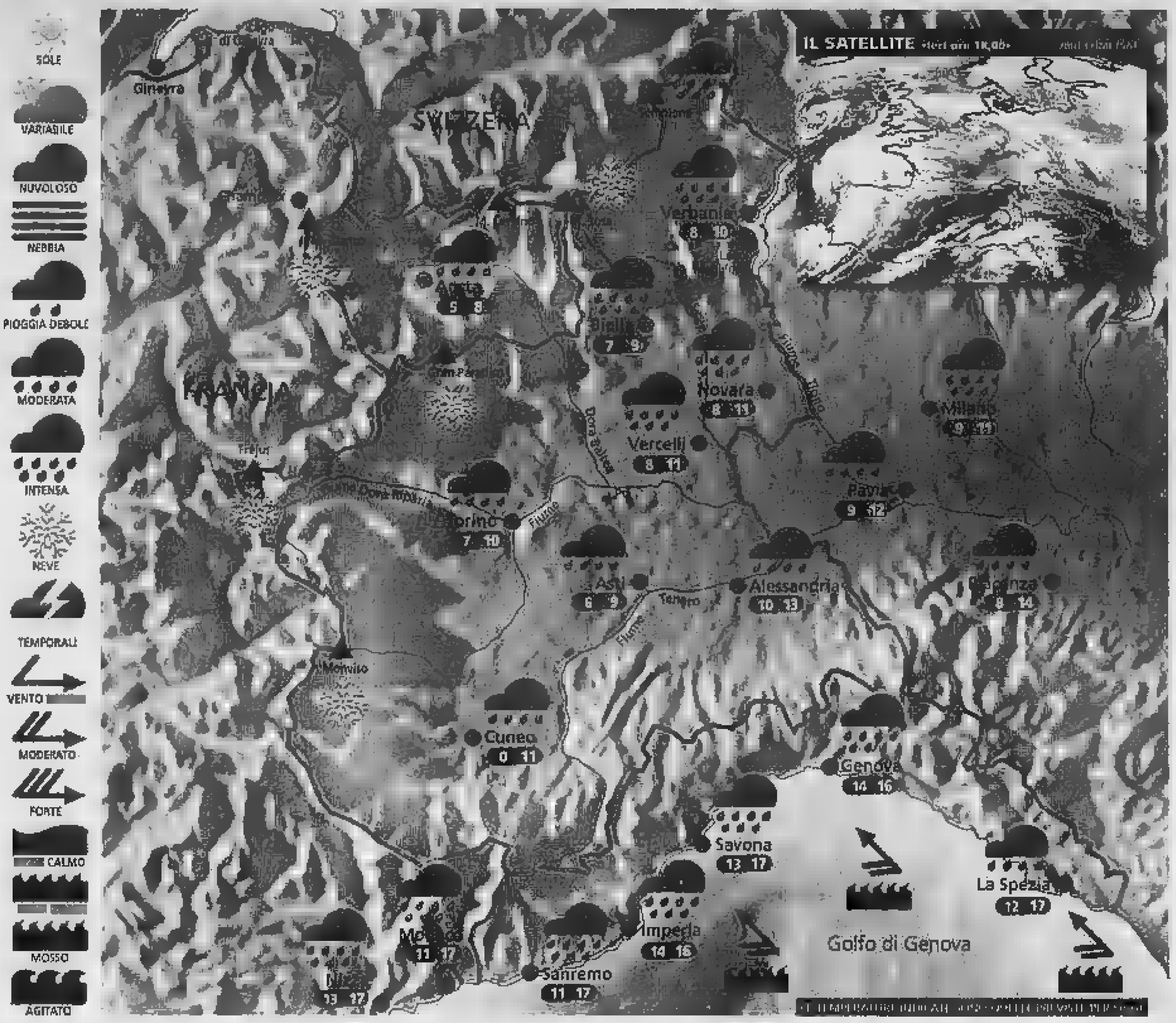
NOVARA

C'è un fermato per la rapina avvenuta ai danni del supermercato Standa di Trecate avvenuta nella mattinata del 29 aprile. Si tratta di un commerciante ambulante di 50 anni, A.M., abitante a Gravellona Lomellina. A individuarlo sono stati i carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Novara, che stavano indagando già da tempo su una serie di rapine avvenute ai danni di esercizi commerciali di Trecate. Come si ricorderà, l'episodio del [illegible] aprile vide due persone, parzialmente travisate e armate di pistola, irrompere all'interno della Standa e, tenendo [illegible] tiro clienti e dipendenti, si fecero consegnare il contante in cassa, circa 1.050 euro.

I due banditi scapparono e fecero perdere le loro tracce, fino alla serata dell'8 novembre quando le indagini [illegible] carabinieri davano i primi frutti. Il giudice per le indagini preliminari, Piera Bossi, ha convalidato il fermo operato dall'Arma disponendo la detenzione in carcere del fermato. Ma le indagini del nucleo operativo proseguono sia al fine di stabilire l'eventuale coinvolgimento di A.M. nelle ultime rapine che [illegible] [illegible] succedute a Trecate, sia all'identificazione dei complici.

Arona, la Compagnia ha catturato i magrebini clandestini che avevano rubato due costose biciclette nel cortile di via Baracca

Da Trecate ad Arona, dove i militari della compagnia della città lacuale, nel pomeriggio dell'11 novembre traevano in arresto per furto due cittadini magrebini: E.J., [illegible] anni e H.L. di 28 entrambi senza fissa dimora, clandestini. I due si erano resi responsabili, poco prima dell'intervento della pattuglia del nucleo radiomobile, del furto di due biciclette del valore di circa [illegible] euro, lasciate custodite all'interno del cortile di una palazzina di quella di via Baracca. Entrambi, accompagnati davanti al giudice monocratico di Arona, sono stati condannati rispettivamente a 6 e 5 mesi di reclusione. Il solo E.J. è stato associato alla casa circondariale di Verbania per scontare la pena, mentre H.L. è stato rimesso in libertà. [m. p.]



Situazione Ieri il transito di una moderata perturbazione ha ▒ luogo ▒ annuvolamenti ▒ locali piogge al mattino specie sulla Liguria. Nel pomeriggio si è manifestata un'attenuazione ▒ fenomeni ▒ W. Oggi arriva ▒ perturbazione più intensa che determina generali condizioni di tempo perturbato.

Previsioni ▒ mattino molte ▒ ▒ a piogge sparse ▒ tutti i settori. Nevicate al di sopra dei 1800 metri sui rilievi alpini. Nel ▒ della giornata le precipitazioni tenderanno ulteriormente ad intensificarsi, risultando localmente forti e abbondanti su Biellese, Verbano, Novarese ed Appennino ligure centro-occidentale. Limite delle nevicate ▒ rialzo, fino a 2000 ▒tri. Temperatura in lieve aumento nei valori minimi. Venti moderati con rinforzi in montagna e in Liguria. Domani ancora condizioni di tempo perturbato.

ZOOM

Le piogge intense

Nel periodo autunnale, sul nostro paese, sono abbastanza frequenti periodi ▒ maltempo dovuti alla presenza di depressioni sul Mediterraneo occidentale. In molti ▒ questi casi la pioggia può cadere in maniera molto intensa con gocce anche piuttosto grandi, determinando anche dei problemi dal punto ▒ vista idrogeologico. Il problema che hanno dovuto affrontare gli scienziati di un tempo ▒ quello di spiegare come si potessero ▒ i presupposti per la formazione di gocce di pioggia così grandi. ▒ ▒ primo tempo ▒ ▒ che la pioggia fosse solo derivata da un processo di condensazione del vapore acqueo, ▒ esperimenti ▒ laboratorio hanno messo in luce che ▒ questo modo si potevano creare solo g▒ di dimensioni molto piccole. ▒ dilemma è stato in parte risolto quando ▒ si è accorti che la pioggia non parte quasi mai liquida dalla base ▒ nubi, ▒ solida, sottoforma di fiocchi di neve o chicchi ▒ grandine. Questi, attraversando una zona con temperature al di sopra dello zero, fondono e danno origine ai classici goccioloni presenti ▒ temporali o negli acquazzoni.

A ▒ DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	21	REGGIO CALABRIA	17	23
BARI	15	23	ROMA	14	21
BOLOGNA	13	20	VENEZIA	13	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	10	18
CATANIA	18	22	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	13	20	GINEVRA	5	8
OLBIA	15	22	LONDRA	10	12
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	2	6
PERUGIA	10	20	PARIGI	6	8
POTENZA	12	18	ZURIGO	8	5

OGGI

IL ▒ sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 7 minuti; cala domani alle ore 2 e 32 ▒

FRA DEBUTTI E POLEMICHE L'ATTIVITA' DEL COCCIA ENTRA NEL VIVO: IN ARRIVO APPUNTAMENTI BRILLANTI E DI MUSICA GIOVANE

Il musical s'infila tra prosa e Grignani

L'attesa per «Caruso» con il ritorno di Katia Ricciarelli

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Domani sera s'inizia la stagione di prosa doc, sabato prossimo torna Katia Ricciarelli in versio-[illegible] musical, lunedì [illegible] via la prevendita per Gianluca Grignani in concerto il 27: entra nel vivo l'attività del Coccia dopo l'avvio [illegible] «Bohème» e le polemiche in Comune. Ieri mattina l'assessore Gabriello Gilardoni ha dapprima dispensato [illegible] buona notizie [illegible] le donazioni di «Bravo bravissimo», poi ha risposto (cifre alla mano) alle critiche sul compenso del direttore artistico Carlo Pesta.

L'appuntamento di domani, sabato sera [illegible] domenica pomeriggio è con «Un marito ideale» di Wilde, in scena Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio [illegible] Manuela Kustermann, biglietti in vendita da 11 a 24 euro a seconda dei settori: «Applaudiremo una coppia molto amata e affiatata, Gleijeses e la Caprioglio sono una garanzia. L'attesa è grande - sottolinea Gilardoni - per [illegible] altro ritorno, quello di Ricciarelli: le consegneremo anche una targa-ricordo». Katia Ricciarelli è protagonista di «Caruso, la storia di un mito», commedia musicale con la regia di Filippo Crivelli; in palcosceni-[illegible] anche Gian Luigi Terranova che ha avuto l'idea [illegible] copione



Katia Ricciarelli e G. Luigi Terranova in palcoscenico venerdì 23 e sabato 24

sulla vita del tenore più [illegible] al mondo. Si replica anche domenica 24 alle 16. Pesta: «E' grazie alla produzione, all'amico Enzo Sanni, se Novara può vantare questo appuntamento che aveva costi ben superiori alle nostre disponibilità». Gilardoni tiene [illegible] far sapere urbi et orbi che Pesta «non è il direttore più pagato fra i teatri del Nord. Piuttosto, essendo anche direttore amministrativo, è fra quelli che lavora [illegible] più e [illegible] pre in sintonia con l'amministrazione: percepisce 30 mila [illegible] netti [illegible] con una parte variabile, massima, di altri 48 euro lordi legata al raggiungimento degli obiettivi». Al 10 novembre 2002, con soli due spettacoli già conclusi su 27, sono stati incassati 393 mila euro dei quali 255 mila per il Comune. La stagione di prosa conta 300 abbonati in più rispet-[illegible] al 2001: erano 1283, al 3 novembre risultano 1592.

I doni di «Bravo bravissimo»

Novaresi avari e il sindaco raddoppia la somma destinata alla solidarietà

NOVARA

Si può dare di più, cantavano Morandi-Ruggeri-Tozzi, [illegible] quando cantano i bambini e il [illegible] va ad associazioni [illegible] solidarietà, i novaresi si dimostrano un po' avari: nelle quattro serate di «Bravo bravissimo», la mini-Sanremo su Retequattro con Mike Bongiorno ospitate di recente al Coccia, [illegible] stati raccolti solo 4 mila euro. Il sindaco Massimo Giordano ha deciso di raddoppiare, con altri 4 mila euro, la somma [illegible] dividere fra quattro associazioni. E' l'assessore Gilardoni [illegible] stigmatizzare: «Molti concittadini [illegible] hanno fatto certo una bella figura a sigillare le buste vuote delle donazioni: una presa in giro. E' stata una manifestazione che ha dato risalto al Coccia e a Novara, aveva sfondo benefico. Ringraziamo chi è stato generoso [illegible] il sindaco». Ieri la consegna degli assegni a Iniziativa 2 che lavora per e con i disabili, alla cooperati-



L'inossidabile Mike Bongiorno

[illegible] Prisma, all'Associazione Genitori Soggetti Autistici, [illegible] Casa Shalom di don Dino Campiotti. Quest'ultimo ha scritto una lettera di ringraziamento e benedizione [illegible] Gilardoni che ieri si è [illegible] fino alle lacrime alla lettura del messaggio. [m. p. a.]

DA PROVINCIA ■ FONDAZIONE «NOVARA SVILUPPO»

Ricerca ecologica Premio a Bastioli

[illegible]

La general manager di «Novamont», Catia Bastioli, ha vinto il nuovo premio all'innovazione tecnologica «Novara sviluppo», riconoscimento creato dalla Provincia e dalla Fondazione «Novara sviluppo» che ha sede nel polo scientifico di Sant'Agabio. La cerimonia si terrà venerdì 22 in via Bovio alle 18 alla presenza dell'assessore regionale Gilberto Pichetto Fratin.

L'azienda «Novamont» occupa [illegible] dipendenti a Novara e quaranta a Terni dove è stata inaugurata [illegible] poco la terza linea produttiva [illegible] Mater-Bi, la rivoluzionaria bio-plastica derivata da [illegible] di mais, frumento e patate che può essere utilizzata per costruire oggetti di ogni genere: dai piatti e bicchieri usa-e-getta ai vasi per le piante, ai giocattoli, ai pneumatici.

Catia Bastioli e la «Novamont», che dirige dal 1996, non sono nuovi a riconoscimenti prestigiosi. Nel 2001 è [illegible] assegnato all'azienda novarese il «Premio all'innovazione amica dell'ambiente» bandito da Legambiente [illegible] Politecnico di Milano per il pneumatico «ecologico» frutto della collaborazione con la Goodyear. Quest'anno, invece, «Novamont» ha vinto il «Premio Inca» e il prestigioso «Word summit business award for suistainable deve-



La manager di «Novamont» Catia Bastioli

lopment partenrship» consegnato in Sudafrica durante il vertice di Johannesburg dall'Unpe, l'[illegible]nited nations environmental programme, [illegible] dall'International chambers of commerce per il progetto «La chimica vivente per la qualità della vita». La «Novamont», inoltre, vanta cinquanta brevetti in tutto il mondo. «Con la sua attività scientifica e manageriale - si legge nella motivazione del premio - Catia Bastioli ha portato 'Novamont' ad [illegible] leader nei prodotti biodegradabili, settore destinato a incidere fortemente nel miglioramento della qualità della vita». [b. c.]

LE ACCUSE: ABUSI NEL RECUPERO DI UN IMMOBILE

Oleggio, rinvio a giudizio per l'ex sindaco e il vice

OLEGGIO

E' fissata per il 21 febbraio [illegible] al tribunale di Novara l'udienza che vede imputati l'ex sindaco di Oleggio Paolo Colombo, l'ex vicesindaco Filiberto Barbesconi e l'imprenditore edile Egidio Rozzoni.

Le accuse per le quali il giudice dell'udienza preliminare Angela Fasano ha deciso il giudizio: abuso edilizio, abuso d'ufficio e omissione d'atti d'ufficio. La vicenda comincia nel '98 e riguarda la ristrutturazio-[illegible] [illegible] un immobile in via Roma [illegible] Oleggio: l'ex salumificio Mainelli nella zona fra i giardini pubblici e piazza Martiri. Per le Procure di Torino e di Novara, non furono rispettate tutte le normative per quanto riguardò l'approvazione dei progetti. Colombo era progettista.

Dopo forti scontri in Consiglio comunale e ricorsi al Tar da parte di confinanti, il cantiere fu bloccato. Con successiva deliberazione della giunta, i lavori per realizzare alloggi e negozi furono ripresi e conclusi. Nel dicembre scorso la Procura di Torino sequestrò la documentazione relativa [illegible] piano di recupero. [m. p. a.]

UNA DELEGAZIONE SINDACALE HA ILLUSTRATO LA SITUAZIONE AL SINDACO

Melber, quattro mesi senza stipendio

Manifestazione ieri davanti ai cancelli dell'azienda di Oleggio

OLEGGIO

I lavoratori della Melber, senza stipendio da oltre quattro mesi, hanno protestato ieri davanti all'azienda e una delegazione ha incontrato il sindaco per illustrare [illegible] gravità della situazione. La Melber è un'azienda specializzata nella produzione di ruote in lega leggera: «I venticinque dipendenti dell'impresa - dice Elio Calligari, della federazione metalmeccanici del-[illegible] Cgil provinciale - si trovano in una situazione veramente molto difficile: da oltre tre quattro mesi sono senza stipendio. Le ultime spettanze ricevute risalgono al mese di luglio, quando ai lavoratori sono stati corrisposti 450 euro a titolo di acconto».

Da qui la decisione di passare alla protesta, che si è concretizzata con una manifestazione ieri davanti ai cancelli dell'azienda, mentre una delegazione sindacale e di lavoratori si è recata dal sindaco di Oleggio per spiegare la situazione. «Così non [illegible] possibile andare avanti - denunciano alla Fiom Cgil [illegible] alla Uilm Uil novaresi - poiché i lavoratori sono, di fatto, senza paga dalla scorsa estate, mentre a fronte delle [illegible] continue sollecitazioni la direzione aziendale ci risponde in termini evasivi sia sulle prospettive dell'impresa che a proposito delle spettanze dei dipendenti». A che [illegible] vanno attribuite le difficoltà della Melber? «Vanno ascritte ad un cattivo management aziendale - risponde Calligari, e gli esiti ci preoccupano non poco: tant'è [illegible] [illegible] questi giorni, tramite i rappresentanti dei nostri uffici vertenze, solleciteremo il Tribunale di Novara a considerare la necessità di una giusta tutela dei diritti dei lavoratori». [m. g.]

LE NUOVE DISPOSIZIONI SU VELOCITÀ E SORPASSI

Con autovelox e telelaser multe senza contestazione

NOVARA

Velocità e sorpassi in zona vietata [illegible] potranno essere individuati da autovelox o telelaser senza la contestazione immediata da parte degli organi di polizia.

Sulle undici strade della provincia (di fatto le più trafficate) individuate dalla Prefettura, potranno essere installati i dispositivi non soltanto per il controllo della velocità, [illegible] anche per accertare sorpassi non consentiti. Anche in questo caso la violazione potrà essere accertata [illegible] che i vigili urbani (oppure i carabinieri, la polizia stradale o la guardia di finanza) fermino il conducente. Questi riceverà poi a domicilio la comunicazione dell'infrazione e la sanzione che dovrà pagare. Ieri la Prefettura ha comunicato an-[illegible] i tratti dove potranno [illegible] sistemati autovelox e telelaser; in pratica su quasi tutti i tratti extraurbani delle strade statali (32 e 33), regionali (11, 142, 211, 229) e provinciali (32 dir, 299, 527, 4 e 17) individuate dal provvedimento. Una scelta che ha già suscitato la reazione negativa dell'assessore provinciale alla viabilità ed ai trasporti Roberto Boniperti. [m. g.]

I DATI DELLA PREFETTURA: 2628 KIT CONSEGNATI RIGUARDANO DIPENDENTI E 1997 COLF E BADANTI

Sanatoria, presentate oltre 4600 domande

Boom di richieste nel Novarese per la regolarizzazione di lavoratori clandestini

Barbara Cottavoz

NOVARA

Sono 4625 le domande di regolarizzazione presentate negli uffici postali [illegible] Nova-[illegible] Un numero elevato [illegible] si considera che nell'ultima sanatoria avevano ricevuto il permesso di soggiorno soltan-[illegible] 1064 stranieri. Ora [illegible] pronta in Prefettura la task force di funzionari che, insieme con i rappresentanti degli altri enti coinvolti nelle pratiche, dovranno esaminare le domande presentate dagli extracomunitari.

Delle oltre quattromila richieste, 2628 riguardano lavoratori subordinati mentre 1997 sono di colf e badanti familiari. Di questa cifra totale, però, bisogna considerare che circa il [illegible] per cento di richieste è stato avanzato [illegible] pendolari, persone che risiedono nel Novarese ma [illegible] occupate [illegible] Lombardia (in Lomellina [illegible] nel Milanese soprattutto). Una quota «fisiologica», poi, è di origine truffaldina: la ricevuta del deposito della domanda dà diritto alla non espulsione, così qualcuno ne ha approfittato «mettendo in scena» una finta domanda sotto falso nome.

Le richieste, comunque, restano tante. Adesso la Prefettura esaminerà gli atti e poi convocherà lo straniero e il suo datore di lavoro per la firma del contratto e la consegna del permesso di soggiorno. I controlli sulla regolari-[illegible] della documentazione ven-



Hanno superato le attese le richieste di regolarizzazione di colf e lavoratori dipendenti

gono eseguiti da un team di sette funzionari dell'Ufficio territoriale del Governo, «ba-[illegible] operativa con il suo sportello polifunzionale, [illegible] [illegible] si affiancano anche un operatore della Direzione provinciale del lavoro per il contratto, [illegible] dell'Agenzia delle entra-[illegible] per la consegna del codice fiscale, [illegible] questura per il rilascio del permesso di soggiorno e l'Inps per la definizione della posizione previdenziale dello straniero.

La convocazione per la firma avverrà ogni lunedì, martedì e giovedì. Sui tempi di attuazione dell'emersione degli irregolari è difficile fare previsioni: «Partiremo quanto prima - conferma il capo di gabinetto Mariano Savastano - e vedremo che velocità riusciremo a tenere. Molto dipenderà anche dalla precisione con cui sono stati raccolti e presentati i documenti dagli interessati: irregolarità o lacune rendono le verifiche più lente e macchinose. Ma se sarà necessario aumenteremo i giorni di convocazione delle parti. In linea con l'andamento nazionale, anche qui ci aspettavamo un numero inferiore di richieste di regolarizzazione, anche in base alle precedente sanatoria».

[illegible]

La «Carovana» di Legambiente

■ E' targata Novara e Torino la «Carovana dell'acqua» diretta a Mostar dove [illegible] e giocolieri [illegible] ridere [illegible] i bambini della città: a [illegible] anni dalla fine della guerra sono ancora enormi le difficoltà materiali e sociali. L'idea è di Miloud Oukili, clown franco-algerino, premio Unicef 2000 «dalla parte dei bambini» per la sua attività a favore dei ragazzi che vivono nelle fogne di Bucarest. La partenza [illegible] oggi [illegible] Venezia e la «Carovana» è formata dagli artisti dell'associazione «Muretto» di Torino e da volontari di Legambiente Solidarietà di Novara grazie alla generosità di Camperavventura di Lumellogno, dello Spi-Cgil, della Fisat-Cgil, della Cgil-Scuola e della SHD di Dormelletto. L'occasione del viaggio a Mostar è il 50° compleanno [illegible] «Teatro dei burattini», l'obiettivo è divertire i bambini della città: bosniaci, croati, musulmani, ortodossi [illegible] cattolici. «Dove si consumano tragici conflitti armati, etnici, politici e religiosi o disastri naturali tra i più colpiti troviamo i bambini - dicono Legambiente e il 'Muretto'-. Questa consapevolezza [illegible] ha indotto a sperimentare, ovviamente solo dopo gli aiuti materiali immediatamente indispensabili, [illegible] nuova solidarietà che si prenda [illegible] anche delle 'ferite' invisibili, che cerchi di risarcire chi, come i bambini, si vede derubato anche della possibilità di sognare il futuro». [b. c.]



Da Brico Bollea la tradizione ma anche l'albero di Natale in fibra ottica

La casa che cambia e si abbellisce

Novità nel regno novarese del bricolage

TUTTO per il fai da te, nel centro vendite più fornito e specializzato per gli appassionati di bricolage. E' un indirizzo che i novaresi di città e provin[illegible] conoscono bene e con l'autunno le proposte-casa si arricchiscono: è Brico Bollea, che si trova in via delle Americhe 4 a Novara. «Il nostro punto di forza - dice la signora Bollea - è la specializzazione, nel [illegible] che abbiamo un assortimento completo in molti settori che riguardano il fai da te».

Chi [illegible] da Brico Bollea trova personale competente, veramente esperto nell'arte del bricolage, in grado [illegible] fornire i consigli più appropriati per tutti i problemi che può avere [illegible] clientela.

Cominciamo una rapida panoramica di tutto quello che si può trovare da Brico Bollea: capitolo decorazione. «Un tempo erano pochi quelli [illegible] provvedevano da sé a tintegg[illegible] la casa; oggi, visti i prezzi, sono moltissimi. Noi forniamo tutto il materiale occorrente e l'attrezzatura. Poi abbiamo tutto quanto serve al découpage, alla decorazione dei mobili di casa o al restauro dei mobili vecchi. Quest'ultimo è un settore in grande espansione: spesso si trovano, magari un po' dimenticati e bisognosi di qualche ritocco, dei mobili della nonna, ancora molto belli. Noi abbiamo tutto quanto occorre per rimetterli a nuovo, spendendo una cifra modesta e divertendosi».



Per avere soluzioni personalizzate ma anche per contenere i costi: aumentano le persone che si dedicano al bricolage

[illegible] Bollea a Novara è anche fornitissimo nel settore del legno e affini: viene tagliata [illegible] misura la sagoma richiesta dal cliente, ma in legno (o in altri materiali) si possono trovare complementi d'arredo come mobiletti per il bagno, la scrivania, mensole, [illegible], supporti per i tendaggi.

In casa è fondamentale anche quello [illegible] [illegible] si cammina, ed ecco allora una vasta scelta di zerbini, tappeti, moquettes.

Si [illegible] il periodo natalizio: che cosa propone, in tema, Brico Bollea?

«Una decorazione particolarmente originale è l'albero di Natale in fibra ottica. E' stato realizzato con grande cura, [illegible] molto elegante e abbellisce la stanza in [illegible] viene collocato. E' anche un'idea regalo - sottoli[illegible] la signora Bollea - così come per i doni natalizi si può puntare sui kit per lavorare in casa, completi di trapano, fresatrice e mille altri accessori. E' un modo per fare un regalo utile, sempre gradito».

E da Brico Bollea si trova poi una splendida esposizione di mobili, che possono essere realizzati anche su misura, in base alle esigenze della clientela.

I preziosi consigli assieme ad alcune proposte d'impiantistica da «Basilico» in via Gioberti

Come si ottengono risparmio e tepore



Avvisaglie del Generale Inverno: nebbia e freddo assediano le città

Giornate fredde, notti con la colonnina di mercurio già sotto zero: si fa sentire la necessità di un impianto di riscaldamento efficiente che [illegible] lasci a piedi proprio quando si [illegible] in prossimità del Generale Inverno. L'indirizzo giusto per chi deve sistemare un impianto che non va, vuole cambiare l'impianto esistente o deve installarne [illegible] nuovo è «Basilico Impianti», in via Gioberti 25 a Novara, specializzato in idraulica, condizionamento e riscaldamento.

Il tema del giorno è naturalmente il riscaldamento ed è il titolare a fare il punto sulle ultime novità in fatto di impianti. «C'è un ritorno all'impianto centralizzato, perché si risparmia; inoltre c'è la possibilità della gestione autonoma, per ogni appartamento, mediante i contatori di calore. Il risparmio è garantito dal fatto di avere un'unica caldaia per più utenti, e la gestione del calore è contabilizzata». Un altro impianto che sta tornando in auge è quello a pavimento: «C'è un nuovo sistema a pannelli, notevolmente migliorato rispetto a quelli che si usavano alcuni anni fa. In questo caso si utiliz[illegible] l'acqua a 35 gradi e si eliminano tutti gli inconvenienti che un tempo caratterizzavano questo tipo di impianto. Anche qui si ottiene [illegible] notevole risparmio e si ha il comfort di non avere i tradizionali termosifoni».

Basilico Impianti è comunque specializzato nell'installazione, la manutenzione e la riparazione dei normali impianti di riscaldamento, in cui vanta una grande esperienza e professionalità.

La ditta provvede anche alla manutenzione, all'installazione e al controllo delle [illegible]ldaie: «Eseguiamo tutte le analisi di combustione, così possiamo compilare [illegible] certificazione richiesta in questo periodo dalla Provincia». Infine gli idrosanitari: Basilico Impianti li installa sia per i condomini che per i privati e garantisce sempre il massimo della tempestività e della qualità della prestazione professionale.



DUE SCONTRI IERI MATTINA A BOFFALORA E A MILANO HANNO AVUTO PESANTI RIPERCUSSIONI SULLE VIE DI ACCESSO A NOVARA

Nella morsa del traffico

Incidenti sulla A4, città ancora in tilt

Marcello Giordani

NOVARA

Traffico nel caos ieri mattina in città a causa [illegible] due incidenti avvenuti sull'autostrada Torino-Milano. Gli scontri si sono verificati sulla A/4, in direzione [illegible] Milano, causando quattro feriti e gravi problemi alla [illegible]bilità soprattutto a Novara, direttamente coinvolta dagli effetti del blocco della circolazio[illegible] su un tratto dell'autostrada. Il primo incidente risale alle 7,40: a Boffalora un furgone si è ribaltato provocando il ferimento dei tre occupanti. Uno di essi, in gravi condizioni, è stato trasportato [illegible] l'elicottero all'ospedale di Novara, dove si trova ricoverato.

In autostrada, tra Arluno e Rho, in direzione di Milano, si è di conseguenza formata [illegible] coda di sette chilometri, e la polizia stradale ha istituito un'uscita obbligatoria a Novara Est. Così, centinaia di auto e camion diretti verso Milano, sono stati costretti ad uscire a Novara e in breve tutta la zona di Pernate è stata collassata dal traffico.

Pochi minuti dopo, sempre in direzione di Milano, in prossimità della barriera di Milano Est, si è verificato un altro incidente, che ha coinvolto due mezzi pesanti. Il bilancio è di un ferito lieve, ma verso il capoluogo lombardo si è formata un'altra coda di cinque chilometri. A Novara è stato chiuso l'accesso di Novara Ovest in direzione Milano, perchè il tratto verso la Lombardia era completamente bloccato. I veicoli che cercavano di entrare in autostrada ad Agognate trovavano l'accesso bloccato e ritornavano verso Novara. Anche in questo caso, nel giro di qualche minuto il traffico si è completamente paralizzato, nonostante il pronto intervento [illegible] polizia stradale e vigili urbani che hanno cercato di organizzare il traffico e snellirlo. La chiusura dell'autostrada è stata mantenuta fino alle 9,50 e la situazione caotica sulla viabilità cittadi[illegible] è andata avanti sino alle 10,30. Ad aumentare [illegible] caos hanno contribuito, sempre in mattinata, tre incidenti di lieve entità accaduti in via Valsesia, viale Volta e a Pernate.



Ieri la città era di nuovo assediata dal traffico. Il centro commerciale S. Martino



IPERCOOP, SOPRALLUOGO DELL'ASSESSORE

[illegible] lavora a rotonda e sottopasso

Ieri mattina l'assessore Giovanni Pace [illegible] voluto rendersi conto di persona dell'avanzamento dei lavori al centro commerciale San Martino. Durante [illegible] sopralluogo ha preso atto di quanto già realizzato dall'impresa e del lavoro ancora da ultimare. Il sopralluogo segue di 24 ore l'incontro da lui convocato con dirigenti e tecnici dell'impresa Montipò e della Novacoop. «Ho potuto verificare - dice - che quanto mi avevano comunicato corrisponde al vero». Dunque non ci dovrebbero essere problemi per l'apertura del [illegible] la viabilità nuova, quella che dovrà smaltire l'intasamento sulle strade [illegible] capoluogo, sarà pronta. Rimarrà probabilmente chiuso solo il sottopasso ferroviario più piccolo, che necessita [illegible] alcune piccole opere di finitura. Tra domani e sabato dovrebbe essere completata la rotonda di via Valsesia-via Biandrate. Intanto nel cantiere si accelera per rispettare la scadenza del 20. Ieri è stata issata l'insegna (oltre 20 metri di lunghezza) Novacoop sull'ingresso. (c. m.)

AGRICOLTURA 2000

Task-force al Salone del vino per promuovere il territorio

Gianfranco Quaglia

SARA' una grande partecipazione, quella novarese, a un grande Salone del Vino di Torino. Una task-force di produttori, coordinati dalla Provincia di Nova[illegible] che allestirà uno stand di 100 metri quadrati, insieme con la Camera di Commercio, sbarche[illegible] al Lingotto e nell'immenso Oceano delle presenze vinicole cercherà di farsi largo. Con una proposta innovativa, capace di attirare l'attenzione di visitatori, tecnici e operatori: «mariteggio» tra la produzione delle colline novaresi e quegli altri prodotti tipici che caratterizzano il territorio: riso, gorgonzola e salumi, ad esempio. Così, [illegible] un progetto mirato, le giornate del Salone avranno anche un'impronta novarese ben distinta: dodici aziende riunite in una sola area, ma ciascuna con [illegible] proprio tavolo. Tutti i giorni, in tarda mattinata, sarà servita [illegible] «paniscia», e al pomeriggio un altro risotto tematico, abbinato con un Erbaluce, un Fara, un S[illegible] o un Ghemme. Per la prima volta il «pacchetto gastronomico» del Novarese, come sottolinea il presidente della Provincia Maurizio Pagani, si proporrà in tutta la sua compattezza per conquistare i piemontesi e gli altri visitatori provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero. Il menù preceduto [illegible] [illegible] presentazione pubblica di una decina di minuti, durante i quali i produttori illustreranno le caratteristiche principali del vino e la tradizione: un modo per diffondere la cultura gastronomica e promuovere il territorio.

Paolo Rovellotti, presidente della Coldiretti, ed Eugenio Arluuno, presidente del Consorzio Nebbioli Alto Novarese (entrambi viticoltori di Ghemme) sono convinti che questa nuova formu[illegible] di partecipazione dovrebbe cogliere nel segno. E sarà anche un viatico per la delusione arrivata dall'ultima vendemmia, che ha avuto una perdita secca del 60 per cento in molte zone d'Italia, Novarese compreso. Tanto da innescare decisioni e polemiche: quella relativa alla rinuncia [illegible] vinificare Ghemme a denomina[illegible] d'origine controllata, da parte [illegible] un gruppo di viticoltori. La scelta ha suscitato un dibattito [illegible] «Ma a questo punto - dice Arlunno - è ora di tagliare con [illegible] polemiche e guardare all'immediato futuro, essere tutti uniti per promuovere la viticoltura sfruttando [illegible] potenzialità e gli appuntamenti, come il Salone del Vino».

VINI PER SHALOM. La Confagricoltura di Novara e del Verbano Cusio Ossola ha donato agli «Amici di Shalom» i vini delle aziende associate, destinate alla cena di solidarietà che è stata servita nel convitto Carlo Alberto in collaborazione con l'istituto alberghiero Ravizza. Con questa iniziativa i sostenitori della [illegible] di accoglienza per malati di Aids di Ponzana hanno voluto raccogliere fondi per supportare l'opera di don Dino Campiotti.

[illegible] IRRIGUI. La Giunta regionale [illegible] deliberato il completamento della delimitazione dei comprensori di irrigazione piemontesi. Con la creazione di 35 ambiti territoriali, corrispondente ad aree omogenee sotto il profilo idrografico e funzionale, c'è una ora mappatura completa.

giaqua@lastampa.it

GHEMME, VIA NOVARA

Lite [illegible] e Provincia per la [illegible]

GHEMME. Ai disagi per la chiusura di via Novara, strada principale del paese, ora si aggiungono le polemiche. Il sindaco Alfredo Corazza ha affisso un cartello con indicazioni agli utenti dei mezzi pubblici: i cittadini sono invitati a prendere il treno o a recarsi direttamente a Sizzano. Sul cartello si legge: «Alla Provincia non piacciono le sospensioni temporanee ma siamo in [illegible] di sapere se sia possile installare punti di fermata sulla circonvallazione».

La Provincia non ha gradito e in un comunicato diramato ieri sera replica: «Questo ente è stato avvertito solo il giorno precedente l'inizio dei lavori mentre il sindaco avrebbe avuto tempi e modi per concordare un itinerario alternati[illegible]. La responsabilità del disguido è quindi da addebitarsi [illegible] sindaco». Lui rigetta le accuse: «Non corrisponde a verità che non ho mai avvisato palazzo Natta dei lavori. Se ne parla dal 16 ottobre. I cartelli non volevano essere offensivi». Da oggi, intanto, è possibile utilizzare [illegible] navetta sino alla fermata bus di Sizzano o Romagnano. La eroga il Comune. (p. u.)

GUERRINO BRUSATI E' STATO NOMINATO VESCOVO

Sacerdote [illegible] è «[illegible]» in Brasile

BELLINZAGO

Un sacerdote novarese è stato nominato vescovo in Brasile. Don Guerrino Brusati, da vent'anni missionario in Brasile, è stato nominato vescovo a Caetitè, diocesi dello stato di Bahia. L'annuncio è stato dato ieri a mezzogiorno, quarto anniversario della morte di don Mario Zanetta, vescovo di Paulo Alfonso, originario di Borgomanero, di cui don Guerrino è stato collaboratore per molti anni. La nomina è stata ufficializzata sulla prima pagina dell'Osservatore Romano e comunicata da monsignor Corti in Vescovado nel corso di una riunione.



Dom Guerrino Brusati

Monsignor Brusati, per la popolazione brasiliana «dom Ricardo», il suo secondo nome di battesimo, è nato a Bellinzago 57 anni fa. Ordinato sacerdo[illegible] nel 1973 da monsignor Del Monte, è stato coadiutore a Cameri poi responsabile della pastorale giovanile ad Arona. [illegible] 1982 è partito missionario per il Brasile. L'ordinazione episcopale di dom Brusati, a cui parteciperà anche monsignor Renato Corti, avverrà domenica nove febbraio 2003.

Sarà presente una delegazione [illegible]varese, coordinata dal Centro Missionario Diocesano.

La nuova diocesi [illegible] dom Ricardo si estende per 42 mila chilometri quadrati, più di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; la popolazione è di [illegible] mila abitanti, [illegible] diciannove preti diocesani e sette religiosi. Dom Guerrino è l'ottavo vescovo di Caetitè, nel nord est del Brasile, diocesi costituita nel 1913; succede a dom Antonio Alberto Guimaraes, che ha retto la diocesi per vent'anni e si è occupato personalmente di cinque parrocchie. (m. g.)

NOVARA
Morto commerciante Luotti

E' stato stroncato da un infarto all'età di 56 anni, Pier Osvaldo Luotti titolare del negozio di pesca in corso Risorgimento 57. Luotti grande appassionato di pesca era originario di Casalino dove domani sarà sepolto. I funerali si svolgeranno sempre domani alle 14 nella parrocchiale di Santa Rita. Lascia la moglie e un figlio. (m.g.)

BORGOMANERO
Incendio in una cantina

Incendio ieri mattina in una cantina in località Cascina Ceredo; a causa di un corto circuito [illegible] divampate improvvisamente le fiamme che si sono estese al materiale accatastato. I vigili del fuoco hanno evitato che l'incendio si propagasse all'alloggio sovrastante. (m. g.)

NOVARA
Conferenza con politologo

Videoconferenza da Roma al di là dell'Oceano attraverso la Scuola superiore della pubblica amministrazione [illegible] Oggi alle 17 da Roma sarà collegato in videoconferenza con l'università di Vercelli, Napoli, il Portogallo e il Brasile il professor Roberto Putnam, politologo americano, che parlerà su «Community negli Stati Uniti prima e dopo l'11 settembre». (r. s.)

LETTERE AL GIORNALE

Gli orari dei preti nelle chiese di Novara

Desidero rispondere alla lettera pubblicata nei giorni scorsi dal titolo «Gli orari dei preti e i tempi di Gesù». Mi sembra innanzitutto doverosa una informazione: da 5 anni, per una scelta concordata tra i preti della Città di Novara, quattro chiese sono abitualmente destinate a compiere il servizio del sacramento della Penitenza, ovvero la chiesa Cattedrale, la chiesa del Monserrato, il Santuario di Maria Ausiliatrice, la chiesa del Convento di San Nazzaro. In concreto questo significa che, per la gran parte della giornata, in tali chiese [illegible] disponibili sacerdoti confessori. Se lo scrivente infatti, anzichè andare negli uffici di Curia, che sono luoghi di lavoro, fosse venuto in Cattedrale, avrebbe certamente trovato me o qualche altro sacerdote pronto ad accoglierlo e ascoltarlo. Devo purtroppo aggiungere che, mol[illegible] volte, le nostre parrocchie sono prese letteralmente d'assalto da un andirivieni di persone, le quali si preannunciano con la necessità di un colloquio che, sovente, si risolve con la richiesta [illegible] denaro. Segnalo, inoltre, che in ogni parrocchia esiste un centro di ascolto dove alcune perso[illegible], tra cui anche i sacerdoti, si dedicano all'accoglienza e, nella misura del possibile, a rispondere ai bisogni rappresentati...e posso assicurare che il via vai è continuo.

Don Primo Tosi, Novara

La trappola telefonica «Urgente: qualcuno ti ama»

«Hey, cosa [illegible] e che [illegible] va? Perche non rispondi? Chiamami e dimmi se mi ami ADESSO, da linea fissa [illegible]. Provate a comporre il numero (e sorvoliamo sull'italiano cagnesco del messaggio!) e scoprirete che non c'è un innamorato/a che vi desidera ma la gabola telefonica dell'anno: «Questo [illegible] servizio per maggiorenni offerto da... del costo di 5 euro più Iva... Il nostro servizio [illegible] si arrenderà finchè non scopriremo chi ti cerca...». Segue la richiesta di digitare il proprio numero di cellulare «iniziando con il 3...». Ho chiesto conforto a Tim: al momento [illegible] è possibile, per loro, filtrare e impedire tali messaggi. Chi può fermare questa trappola mangiasoldi e invadente?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600. **Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.628; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81, **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono [illegible] 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500, **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000. **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.81.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91 00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.607; **Piedimulera:** telefono 0324 83 188; Volontari crl P.A. **Gros Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. [illegible] 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.81; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. [illegible]; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. [illegible] 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.19.

[illegible]

A **Novara: Omeopatica Chiabrera,** lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale €1,55) e **Madonna Pellegrina,** c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.81 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Briona: *Dessilani,* via Stazione, 3 tel. 0322 82.60.17.

Romentino: *Veranzi Pietro,* via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.06.59.

Arona: *De Maria,* via Monte Nero, 26 tel. 0322 24.02.18.

Oleggio: *Calcaia,* via Matteotti, 10 tel. 0321 91.391.

Bogogno: *Agazzone,* p. Municipio, tel. 0322 80.86.14.

Gozzano: *Lepidari,* via Dante, 62 tel. 0322 94 074.

Verbania (Intra): *Cia[illegible],* [illegible] Marnell, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Mautini (Pezzana),* via Sempione, 32 tel. 0323 80.123

Gravellona Toce: *Angotti,* via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Ameno: *De Marchi,* via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

[illegible] *Bogani,* p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.56

Calasca Castiglione: *Dr. Di Nola Aldo,* Borgo Molini, 40 tel. 0324.81260.

L'OPERAZIONE CONGIUNTA COORDINATA DALLA PROCURA. INCENDIATE ALCUNE AUTO DELLE VITTIME DEL GIOCO D'AZZARDO

Prestiti e minacce ai clienti di videopoker

Tre baristi di Omegna arrestati da carabinieri e finanza

Aristide Ronzoni

OMEGNA

Prestavano soldi ai clienti del loro bar rimasti al verde dopo aver giocato a video poker. La richiesta di restituzione dei prestiti avveniva dopo qualche tempo con l'invio ai debitori di incaricati del «recupero crediti». Sollecito questo che avveniva con minacce, maltrattamenti e talvolta anche mandando a fuoco alcune auto degli affezionati del gioco d'azzardo. Questa l'ipote[illegible] accusatoria formulata dal sostituto procuratore di Verbania Marco Mascolini che ha ottenuto dal gip del tribunale l'ordinanza di custodia cautelare [illegible] carcere per i contitolari del bar «Sempioncino», in via Fratelli Di Dio 129 a Omegna. Rosa Di Tolva, [illegible] anni, suo figlio maggiore Giuseppe Nobile, 27 anni, e il convivente della donna, B.El Estaby, detto «Bush», originario del Marocco, [illegible] stati tratti in arresto ieri poco dopo le 11 all'inter[illegible] del loro locale, a conclusione dell'operazione «Gioco Sicuro» condotta congiuntamente a termine da carabinieri e guardia di finanza delle compagnie dei rispettivi comandi provinciali. Oltre 60 uomini, una ventina di auto [illegible] una unità cinofila delle fiamme gialle hanno letteralmente occupato il [illegible] di strada antistante il bar «Sempionci[illegible] [illegible] cui interno, oltre ai titolari, si trovavano alcuni avventori. I tre arrestati - tutti residenti a Omegna - sono stati tradotti in carcere: i due uomini a Verbania, la donna a Vercelli. Al momento dell'arresto, Rosa Di Tollo aveva con sé [illegible] figlioletto secondogenito di [illegible]. Alcuni particolari dell'operazione sono [illegible] resi noti ieri dallo [illegible] magistrato [illegible] dai comandanti di fiamme gialle e carabinieri, tenenti colonnelli Pasquale Marotta e Angelo Cincotta. L'operazione «Gioco Sicuro» è conseguente all'intensificazione delle indagini avviate dalla magistratura nel [illegible] sul fenomeno dei video poker e intensificate nei mesi seguenti da carabinieri del nucleo operativo radiomobile [illegible] dai finanzieri. Così come allora anche l'operazione «Gioco Sicuro» è stata sviluppata e conclusa grazie alle denunce di alcune persone indebitatesi per il gioco d'azzardo e finite nel mirino degli emissari dei loro creditori.





La conferenza stampa di Finanza, Carabinieri e Procura al termine dell'operazione che si è sviluppata al mattino. Sono state impiegate anche unità cinofile



IL CASO A VERBANIA

«Ladri di bici stremati dal digiuno»

VERBANIA. Ladri [illegible] biciclette a digiuno. Due giovani extracomunitari originari del Marocco sono stati tratti in arresto dai carabinieri di Aro[illegible] [illegible] processati a Verbania con rito direttissimo. Hanno patteggiato una lieve pena e sono stati rimessi in libertà. Uno dei due imputati ha fornito al giudice Cantarini una giustificazione particolarissima. Ha spiegato che insieme all'amico si erano impossessati di due biciclette a Dormelletto, dove lavoravano, per potere raggiungere agevolmente [illegible] loro abitazione ad Arona in quanto [illegible] avevano le forze per farsela a piedi perché spossati dal digiuno del Ramadam. [a. r.]

L'ANZIANO PROFESSIONISTA FU RINCHIUSO DI NOTTE IN UN CAPANNONE NELLA FRAZIONE VAGNA

In aula per sequestro ed estorsione

Domese rapì geometra di 72 anni, chiesti sei mesi di carcere

VERBANIA

Chiamato a rispondere di sequestro di persona, estorsione e detenzione di armi clandestine è stato processa[illegible] ieri con rito abbreviato davanti al giudice per le udienze preliminar[illegible]. Difeso dall'avvocato Soter Catalano di Torino, Nicola Gigliotti, 49 anni, residente a Vagna, frazione di Domodossola, venne tratto in arresto dalla polizia domese il 29 maggio dello scorso anno a seguito del sequestro di un geometra [illegible] 72 [illegible] residente a Domodossola e deceduto nei mesi scorsi. Il pubblico ministero Marco Mescolini ha richiesto la condanna dell'imputato [illegible] 6 anni di carcere e il gup Luigi Montefusco emetterà la sentenza nell'udienza del 21 novembre prossimo. A condurre gli agenti del vice questore [illegible] Cavallo sulle tracce di Gigliotti fu l'anziano geometra che dopo aver trascorso [illegible] notte rinchiuso in un capannone nei pressi di Vagna venne liberato dal suo sequestratore che lo costrinse a firmare [illegible] documento con il quale si impegnava a versargli 55 milioni di risarcimento per presunti danni. In passato infatti il geometra eseguì lavori di ristrutturazione di un capannone di proprietà [illegible] Gigliotti il quale, evidentemente insoddisfatto dell'opera, avrebbe sequestrato il professionista per vendetta [illegible] per [illegible] il [illegible] forzoso. Dopo alcuni giorni trascorsi in pre[illegible] all'angoscia per la brutta avventura vissuta, il geometra si rivolse alla polizia e raccontò tutto. Era stato avvicinato da Gigliotti con il pretesto [illegible] fare [illegible] giro in auto per parlare di affari. In breve si trovaro[illegible] [illegible] a Vagna dove [illegible] professionista [illegible] minacciato con una pistola e rinchiuso in un capannone. Venne liberato la mattina successiva soltanto dopo aver firmato il documento risarcitorio a favore di Nicola Gigliotti. Questi venne individuato dalla polizia e sottoposto a perquisi[illegible] domiciliare che [illegible] alla scoperta di un [illegible] arsenale. Nell'abitazione dell'uomo, gli agenti rinvennero e posero sotto sequestro una Colt Pyton 357 Magnum, un fucile con cannocchiale e silenziatore, una Berretta calibro 7,65 e una pistola calibro 22, piccola ma micidiale a corta distanza, che Gigliotti portava addosso quando venne tratto in arresto. [a. r.]

IN [illegible]

VILLADOSSOLA

Poste e Sanità, convegno con i sindacati pensionati

E' in programma venerdì mattina, ore 9 e 30, in sala consiliare [illegible] Villadossola [illegible] convegno indetto [illegible] Spi Cgil, Uilp Uil, Fnp [illegible] su temi di interesse quali le Poste e la sanità. Interverranno anche esponenti regionali [illegible] sindacato dei pensionati. (ro. ba.)

VERBANIA

Polizia, il Sap riflette sul disagio degli agenti

In totale adesione alla campagna nazionale «Chi difende i difensori?», il sindacato [illegible] di polizia (Sap) provinciale intende coinvolgere la cittadinanza invitandola [illegible] individuali riflessioni sulle condizioni di disagio e difficoltà patite dai poliziotti e da tutte le forze dell'ordine nel difficile compito di garantire [illegible] sicurez[illegible] interna del Paese. [a. r.]

[illegible]

La gastronomia del Vco. In vetrina [illegible] Milano

La Provincia del Vco partecipa all'Expo [illegible] Sapori di Milano - Salone dell'Enogastronomia [illegible] dei Prodotti Tipici presso [illegible] Fiera di Milano dal 14 al 19 novembre e al Salone Internazionale del Vino di Torino dal [illegible] novembre. Gli assessori provinciali Tiziano Iecchini e Angelo Guenza sottolineano che si [illegible] [illegible] ulteriori tappe del progetto di valorizzazione enogastronomica [illegible] Vco attivato dall'amministrazione locale, come elemento di rilancio del territorio. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Al via il cineforum in cartellone 20 film

Al via questa sera al cinema Corso la rassegna cinematografica proposta dall'Associazione Cineforum di Domodossola. Il film inaugurale, che sarà proiettato alle 20,45, è «Monsoon Wedding» del regista Mira Nair lo stesso che ha firmato «Salaam bombay» e «Mississipi Masala». E' la storia di due giovani alla vigilia del matrimonio. Ingresso in abbonamento, 20 film, [illegible] euro; studenti fino a 18 anni 22 euro; tre film 15 euro. [f. ru.]

INDAGINE DATAMEDIA SULLE PROVINCE ITALIANE

Fiducia, Guarducci promosso dal Vco

VERBANIA


Ivan Guarducci, presidente del Vco

E' il tredicesimo presidente di Provincia più apprezzato d'Italia. Ivan Guarducci, esponente di Forza Italia alla guida di una coalizione di centrodestra, figura nelle posizioni d'onore nella classifica stilata da Datamedia [illegible] termine di un'indagine telefonica rivolta ad un campione di maggiorenni residenti nelle 102. Nel Vco sono state intervistate mille persone tra giugno e luglio. E rispetto ai rilevamenti precedenti la fiducia [illegible] Guarducci è in crescita: dal gradimento di giugno 2001 al 58,9% [illegible] salito al 59,8% nel dicembre per attestarsi ad un lusinghiero 60,3%.

Prima di lui, in Italia, partendo dal primo posto, ci sono Nello Musumeci (Catania, centrodestra, con il 66,7%), Andrea Tagliasacchi (Lucca, centrosinistra), Vittorio Prodi (Bologna, centrosinistra), Lu[illegible] Durnwalder (Bolzano, S.v.p.), Oscar De Bona (Belluno, centrosinistra), Lorenzo Guerini (Lodi, centrosinistra), Orazio Scanzio (Biella, centrodestra), Fabrizio Palenzona (Alessandria, centrosinistra), Enzo Giancarli (Ancona, centrosinistra), Francesco Scalia (Frosinone, centrosinistra), Raffaele Mauro (Isernia, centrodestra) [illegible] Giorgio Brandolin (Gorizia, centrosinistra). Tra i primi venti presidenti, tra i piemontesi, anche il cuneese Giovanni Quaglia, al sedicesimo posto. «Non posso che accogliere con estremo piacere - commenta il presidente da Roma per il caso Acetati - le indicazioni contenute in questa indagine, anche se in questo momento la mia attenzione è rivolta ad alcuni problemi che mi auguro possano risolversi al più presto [illegible] in maniera positiva per tutto il territorio. Certa[illegible] il giudizio espresso dai cittadini del Vco mi gratifica e mi porta a fare e dare sempre di più, per lo sviluppo della nostra provincia».

Dall'indagine di Datamedia emerge anche una scala di priorità degli interventi che [illegible] più sentiti sul territorio. Gli abitanti del Nord-Ovest d'Italia chiedono particolare attenzione a viabilità e trasporti, servizi sanitari, politiche del turismo, difesa del suolo. [c. bo.]

LUCI [illegible] DELL'ISTITUTO DI CREDITO VERBANESE CONTENUTE NELLA RELAZIONE TRIMESTRALE AGGIORNATA AL 30 SETTEMBRE

Intra, promossa la gestione ordinaria

La Banca punta al recupero con la cartolarizzazione

VERBANIA

L'andamento della Banca Popolare di Intra, delle singole società del Gruppo e della gestione consolidata prosegue positivamente sia per la crescita dei volumi operativi che dei risultati reddituali della gestione [illegible]ratteristica. E le previsioni per fine esercizio consentono di delineare, pur nel quadro di tensione dei mercati finanziari e del persistere [illegible] minusvalenze sul portafoglio titoli di proprietà, il [illegible] di un andamento positivo dell'attivi[illegible] ordinaria, con un risultato netto finale che potrà essere positivo.

Queste considerazioni accompagnano l'approvazione da parte del consiglio di amministrazione dell'Istituto, riunitosi ieri pomeriggio, della relazione trimestrale consolidata al [illegible] settembre scorso. Questa evidenzia in particolare, rispetto alla medesima scadenza dello scorso anno e alla fine dell'ultimo esercizio, progressi rispettivi del 14,3 e del 9,4 per cento nella raccolta diretta da clientela, mentre quella indiretta mantiene lo stesso livello.

Gli impieghi fanno registrare, rispetto alle medesime scadenze precedenti, incrementi rispettivi di 30,4 e 16,3 punti percentuali. Per quanto concerne l'aspetto economico, i risultati consolidati sono condizionati dal persistere nel portafoglio della Capogruppo di minusvalenze nette da valutazione su titoli, come già evidenziato nella precedente relazione [illegible]mestrale, e ciò comporta un risultato negativo [illegible] operazioni finanziarie per 30,3 milioni di euro. Il risultato lordo di gestione si attesta a 9,1 milioni di euro, quello netto è negativo per 10,3 milioni, a fronte di 6,4 milioni del settembre 2001, [illegible] risente pure della contabilizzazione di rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie. Da segnalare che effetti significativi per liberazione di patrimonio, miglioramento dei coefficienti patrimoniali e di componenti positivi [illegible] reddito, si attendono dall'operazione [illegible] cartolarizzazione di una parte significativa del portafoglio mutui in bonis della Capogruppo, operazione che dovrebbe concludersi entro la fine dell'esercizio. Intanto prosegue la crescita [illegible] Gruppo Banca Popolare di Intra, di cui sono sintomo la nuova succursale di Carmenate, che porta la rete operativa a 76 sportelli, e il processo di ridefinizione del ruolo e dell'attività della controllata Popolare di Sesto San Giovanni. [s. r.]

BACINI IMBRIFERI MONTANI, SI' DELLA CAMERA

Sei milioni di euro ai Comuni

Quattrini [illegible] aumento per i comuni del Vco attraversati dai bacini imbriferi montani: si spartiranno sei milioni e mezzo di euro, quale risarcimento per i disagi creati [illegible] territorio, dalla produzione di energia elettrica. Il provvedimento è andato [illegible] porto grazie ad un emendamento alla legge Finanziaria proposto dal deputato ossolano Valter Zanetta, eletto nel collegio di Vercelli [illegible]le liste [illegible] Forza Italia. Alla Camera la correzione ha avuto un consenso quasi plebiscitario e [illegible] ci sono motivi che non possa succedere anche [illegible] Senato. I comuni del Vco toccati [illegible] questa provvidenza sono tutti quelli interessati dai bacini imbriferi dove si produce energia elettrica e che sono percorsi dalle linee dell'alta tensione. Un risarcimento, [illegible] i disturbi e i disagi arrecati alle popolazioni montane, che era sempre stato pagato anche in passato con i [illegible] sovracanoni. Ultimamente si era parlato di toglierli. Ora però l'emendamento di Zanetta li ha innalzati del 40 per cento. Questi quattrini dovranno [illegible] [illegible] società, come l'Enel, che prendono in concessione i bacini. «Mi pare - dice il parlamentare - che l'incremento [illegible] più che ragionevole. Conferisce ai comuni montani [illegible] giusto riconoscimento per l'utilizzo [illegible] bacini. Il consenso intorno a questo problema rappresenta un forte segno di attenzione alle realtà montane in occasione dell'Anno Internazionale della montagna, di cui [illegible] si parla ma [illegible] scarsità di impegni concreti». [f. ru.]

STUDENTI IN PIAZZA [illegible] DOMODOSSOLA



Corteo in [illegible] dell'ospedale [illegible] Biagio

Oltre [illegible] studenti delle medie superiori [illegible] scesi [illegible] piazza, ieri mattina, per pro[illegible]tare contro il ridimensionamento dell'ospedale San Biagio, previsto dal piano sanitario dell'Asl 14. Con loro [illegible] rappresentanza del Comitato mamme ed esponenti della Cgil. Il corteo, che ha raggiunto i cancelli dell'ospedale, era aperto da uno striscione con la scritta «Riprendiamoci l'ospedale». Poi un'altra scritta: «L'ospedale è nostro». Martedì nel [illegible] di un'assemblea Rifondazione ha ribadito [illegible] proprio impegno per costringere l'Asl 14 a ritirare il proprio progetto. Oggi il Comitato mamme incontra l'Asl a Omegna. [f. ru.]

QUESTA SERA ALLA «FABBRICA» DI VILLADOSSOLA

Rossella Falk sul palco a «La sera della prima»

VILLADOSSOLA


Rossella Falk è attesa a Villadossola

Secondo appuntamento, questa sera, con la stagione teatrale de «La Fabbrica». Sul palcoscenico alle 21, salirà Rossella Falk, una delle attrici più prestigiose [illegible] teatro italiano. Porterà in scena «La sera della prima» [illegible] coppia con Anna Lelio. La [illegible] scritta [illegible] John Cromwell mette a nudo [illegible] [illegible] fragilità emotiva di una celebre attrice, al momento [illegible] andare in scena con «Il gabbiano» [illegible] Cechov. Sta per interpretare Irina Nicolaeva Arkadina, il ruolo che ha [illegible]pre sognato e che ha più desiderato durante la carriera. Ma anziché liberare la sua gioia per il traguardo raggiunto si perde, mentre [illegible] al trucco in camerino, nel bilancio delle vittorie e delle sconfitte di una [illegible]. Nelle sue parole le grandezze e le meschinerie del suo mondo e dei personaggi che ha interpretato. La regia è di Alberto Terrani. I biglietti per lo spettacolo vanno da 22 [illegible] a 13,50 mentre gli abbonamenti per tutta la rassegna costano da 100 euro, quelli ridotti, a 155, gli interi del primo settore. [f. ru.]

AL FORUM DI OMEGNA

Blues al femminile con [illegible] [illegible] Simon Rowe [illegible]

OMEGNA. Prende il via questa sera alle 21 presso [illegible] Forum di Omegna l'attesa rassegna di «Blues al Femminile». In palcoscenico in concerto Jeanne Trevor & Simon Rowe Trio. Jeanne Trevor è una delle voci più significative del blues americano, attiva sin dagli anni Sessanta sulla scena musicale statunitense. In compagnia del pianista Simon Rowe e del sassofonista tenore Willie Akins Jeanne spazia nei suoi concerti dalla strugg[illegible] nostalgia di brani come «When the World was young» sino alla serena visione gospel di canzoni [illegible] «Give me Jesus». Il biglietto è stato volutamente contenuto in 5 euro e l'incasso sarà devoluto a Telethon. Blues al femminile è promossa dalla Provincia, dall'assessorato alla cultura del comune di Omegna, dalla Commissione Pari Opportunità e dall'Accademia dello Spettacolo. [v. a.]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto di avviso [illegible] gara a pubblico incanto
Lavori: L.R. 28/95 e s.m.i. Lavori di Ristrutturazione Fabbricato Comunale per Formazione Circolo Nautico Polivalente.
Importo a base di gara: Euro 635.283,76 oltre a Euro 21.001,12 per Oneri per la sicurezza.
Procedura di scelta del contraente: Pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni, articolo 21, primo comma, lettera a), "a misura" ai sensi dell'articolo 326, terzo comma, della Legge n. 2248/1865, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.
T[illegible] per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 11/12/2002. Copia integrale del bando si può richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale (Tel. 0322.78421 Fax 0322.76972) o scaricare dal sito internet:
http://www.sportellounicoarona.it/
Lesa, li 07/10/2002
IL RESPONSABILE AREA TECNICA
geom. Mario Carrozzo

COMUNE DI VERBANIA
PROVINCIA VCO
Bando di gara [illegible] pubblico incanto - Piano d'area piste ciclopedonali della Piana del Toce - 1° stralcio - 2° lotto
Importo [illegible]plessivo lavori Euro 564.148,15 di cui Euro 536.466,06 a base d'asta e Euro 27.682,09 quali oneri per la sicurezza.
Cat. prevalente: OG3 Class. III (ai sensi dell'art. 3 comma 2 DPR 34/2000 è ammessa la partecipazione delle imprese in possesso della Cat. OG3 Class. II). Aggiudicazione massimo ribasso su importo base d'[illegible] - art. 21 L. 109/94 e s.m.i. Presentazione offerte, entro e non oltre ore 12.00 del giorno 3 dicembre 2002. Ufficio Protocollo Comune Verbania P.zza Garibaldi 2 - Telef. 0323.542215. Bando consultabile sul sito internet:
(www.appalti.comune.verbania.it).
Verbania, li 5 novembre 2002
IL DIRIGENTE
[illegible] Ing. Lino [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA
Estratto avviso di vendita all'incanto di immobili
Nell[illegible] procedura [illegible] n. 106/2001 R.G.E. [illegible] da: L.S.F. Italian Finance Company S.p.A., con avv. Raffaello Ottolini, contro FLORIDIA Pietro e [illegible]RELLI Salvatrice
Si rende noto che il G.E. dott. [illegible] Cosentino, con ordinanza in [illegible] 16 ottobre 2002, ha disposto la vendita con incanto, per la udienza del 12 dicembre 2002, ore 11,10, del seguente immobile:
In comune di Ornavasso:
Porzione di fabbricato di vecchia costruzione ad uso residenziale da terra a tetto, con accesso principale da Via Edmondo Rossi n. 19 e da corte interna comune, distinta [illegible] piani e composta da un locale sgombero e cantina al piano [illegible]terreno, tre vani, servizio igienico e balcone al [illegible] primo, altri tre [illegible] e balcone al piano secondo, oltre a corte comune, della superficie commerciale ragguagliata complessiva di circa mq. 165,00
Individuazione catastale
Catasto dei Fabbricati
Ditta Catastale: Floridia Pietro per 500/1000 Scarinelli Salvatore (anziché Salvatrice) per 500/1000
Comune di Ornavasso:
fg. 2 mapp. 232 sub. 1 - 236 sub. 2 - vicolo dei Lambicchi n. 2 - A/5 - [illegible]. 2 - vani 2,5 - R.C. € 72,30. fg. 2 - mapp. 232 sub. 2 - 236 sub 3 - vicolo dei Lambicchi n. 2 - A/5 - cl. 2 - vani 2,5 - R.C. € 72,30.
Corrispondenza Catasto Terreni
L'area su cui sorge l'intero fabbricato di cui fanno parte le unità oggetto di procedura esecutiva e quella scoperta pertinenziale (corte comune) si identifica [illegible] segue:
Partita 1 - Enti [illegible] - Fg. 33 mapp. 462 - E.U. are 0,92 - Fg. 33 mapp. 463 - E.U. are 0,96
Coerenze in corpo: Via [illegible]ondo Rossi, Vicolo [illegible] Lambicchi, cortile e passaggio comune, mappale 464 e [illegible] del foglio 33.
Valore stimato: [illegible] 39 442,00
Condizioni di vendita: Prezzo base € 36.500,00
L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Offerte in aumento: [illegible] 1.000,00.
Le offerte, nonché la cauzione del 10% e fondo spese del 20% sul prezzo base, dovranno essere depositati in Cancelleria entro le ore 13 del [illegible] dicembre 2002, a mezzo assegni circolari intestati a Poste Italiane S.p.A.
Versamento [illegible] prezzo, dedotta cauzione, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania il 6 novembre 2002
IL CANCELLIERE C1 Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura esecutiva n. 92/94 R.G. [illegible] e causa n. 489/2000 RG
Promossa [illegible] Banca Commerciale [illegible] S.p.A. [illegible] avv. Fuhrmann contro MANARA Luciano
Il Giudice dell'Esecuzione in data 11 ottobre 2002 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Manara Luciano e Manara Loredana.
In Comune di Villadossola, Corso Italia n. 12, alloggio composto da soggiorno, [illegible] [illegible] e servizio igienico, locale caldaia posto all'esterno del balcone e porzione di [illegible] in proprietà esclusiva, di mq. 63,02 sito al primo piano, e cantina di mq. 4,65 al piano seminterrato; [illegible] riferite alla mappa terreni: residua porzione di fabbricato di cui al FG 37, mapp. 198, mapp. 190, 189, 192, 278; confini dell'appa[illegible]nto: muro perimetrale, ballatoio, proprietà di terzi; confini della cantina: vano scala comune, muro perimetrale e proprietà di terzi; censito nel CU al foglio 8 mapp. 88 sub. 11 e nel NCT al FG 37, mapp. 196
Tutto come meglio descritto nella relazione dell'Esperto depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Valore e prezzo base dell'incanto: € 17.500,00.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
La vendita avrà luogo all'udienza del 12 dicembre 2002, ore 10,40 davanti al Giudice dott. Cosentino.
Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato.
Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a € 500,00.
Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella provincia del VCO o Novara ed intestato a Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale PPTT di Novara, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
Versamento residuo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 6 novembre 2002
IL CANCELLIERE C1
Giorgio Gianusel

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura esecutiva n. 12/2000 R.G. Es.
Promossa da Banca Nazionale del Lavoro SpA c[illegible] avv. Fuhrmann contro ORSA COSTRUZIONI SRL.
Il Giudice dell'Esecuzione in data [illegible] ottobre 2002 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [illegible] Società Orsa Costruzioni srl:
Dati catastali: Comune di Pella: Catasto Terreni - partita 1. area di enti urbani e promiscui, foglio 4, particella 1107, qualità ente urbano, superficie 10,60 are.
Catasto Fabbricati - partita 1000353, unità immobiliare, foglio 4, particella 768, subalterno 26, via delle Cave, piano T, categoria C/3, classe 5, consistenza [illegible] m², rendita L. 432.[illegible] (Euro 223,11). L'immobile sopra generalizzato risulta intestato a Orsa Costruzioni S.r.l. con sede in Legnano.
Confini: della porzione di fabbricato oggetto [illegible] esecuzione immobiliare sono: [illegible] condominiale di cui alle par[illegible] 1108 e 1109 (foglio [illegible] del CT), [illegible] sub. 10, vano scala "A", altro subalterno e locale sub. 12.
Situazione urbanistica: Dal Certificato di Destinazione Urbanistica risulta che il mappale dove sorge il fabbricato è inserito in "Zona artigianale con edifici residenziali [illegible] aumento [illegible] volume" (in base [illegible] [illegible] vigente approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n° 6/1522 del 5/12/2000).
Consistenza immobile: Locale laboratorio con servizi, di circa 135 m² utili. Tutt[illegible] [illegible] meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù [illegible] e passi[illegible]. La vendita avrà luogo all'udienza del 12 dicembre 2002 ore 9,50 davanti al Giudice [illegible]. Cosentino. Gli immobili [illegible] posti in vendita al prezzo di Euro 28.000,00. Ogni [illegible] in aumento non potrà essere inferiore a Euro 1.000,00. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile inte[illegible] a Poste Italiane spa, il 10% del prezzo [illegible] per cauzione ed il 20% [illegible] medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine [illegible] trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono [illegible] versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC; sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo [illegible] aggiudicazione, il [illegible] capitale [illegible] mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.
Nella domanda dovranno [illegible] riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, [illegible] l'indicazione d[illegible] codice fiscale (da allegare in copia), residenza [illegible] domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; [illegible] l'offerente è una [illegible] o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese [illegible] cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni.
Verbania, [illegible] novembre 2002
IL CANCELLIERE C1
Lorena Di Martino

A Verbania si rende omaggio perpetuo con marmo, vetri e cristalli

L'arte funeraria, segno d'affetto

Tradizione millenaria dalle piramidi alle urne

E' l'ultimo atto, il più solenne, il più raccolto e partecipato, per [illegible] dimenticare chi ci ha lasciati. I monumenti funebri sono testimonianza e ricordo e, nei secoli, straordinarie opere d'arte. Per quanto possa sembrare strano sono proprio le tombe [illegible] testimoniare le antiche civiltà e proprio attraverso le antiche necropoli è stato possibile ricostruire la vita quotidiana di chi è scomparso da millenni.

Lo sanno bene gli archeologi che scavano alla ricerca di corredi funebri, iscrizioni e tracce che servano a capire chi erano i nostri progenitori e che tipo di vita conducessero. Le province del Vco e [illegible] Novara [illegible] ricchissime di reperti funebri risalenti in alcuni casi addirittura all'età del bronzo.

Recentemente [illegible]no stati ritrovati, nei paraggi di Ameno, sul lago d'Orta, addirittura i resti di urne cinerarie risalenti ad ottomila anni fa: piccole decorazioni adornano ciotole contenenti le ceneri del defunto; accanto gli oggetti, con resti di alimenti, che in vita egli utilizzava e che adesso permettono agli studiosi [illegible] capire come si viveva otto millenni fa. Per capire cosa fosse [illegible] tempi più recenti l'onoranza funebre basta un'occhiata alla necropoli romana di Pedemonte, [illegible] Gravellona Toce. Tombe ed urne che già sono molto simili alle nostre e ci avvicinano alla cultura cristiana. [illegible] le piramidi restano l'esempio più straordinario [illegible] monumenti funebri, le chiese cristiane sono una ricchezza straordinaria di arte [illegible] fede legata all'Aldilà. Una tradizione che vive ancora oggi. «Forse rispetto ad [illegible] tempo [illegible] cambiato solo il committente, oltre ovviamente all'espressione artistica - dice Teresa Brughera di Verbania, contitolare dell'omonima impresa funebre e disegnatrice di monumenti [illegible] arte funeraria - un tempo erano i potenti, ancora in vita, a volere un monumento funebre che perpetuasse la loro memoria, oggi ovviamente [illegible] i parenti a non voler dimenticare chi non c'è più dedicandogli una tomba che è un segno di amore e rispetto perpetuo». Tempi che cambiano ed anche i materiali usati sono diversi rispetto a ieri: oggi come ornamento arrivano anche vetri e cristalli. La pietà filiale [illegible] rimasta sempre la stessa.



Anche il lago [illegible] abbonda di reperti funerari: alcune urne rinvenute ad Ameno risalgono a ottomila anni [illegible]

La Galuppo e Rossi di Arona: un aiuto per l'organizzazione

Riservatezza e discrezione nei momenti più dolorosi

Pane e sale. Ma anche e-mail [illegible] vicini [illegible] chi [illegible] colpito [illegible] un lutto [illegible] vuole ricordare la persona scomparsa. Cambiano le usanze, ma alcune tradizioni per fortuna [illegible] scompaiono, soprattutto nei piccoli centri, nei paesini in cui ci si conosce tutti.

«Nei piccoli paesi del Vergante [illegible] e dell'entroterra aronese [illegible] forte l'attaccamento alla tradizione - dicono [illegible] Galuppo e Rossi di Arona, azienda specializzata nelle onoranze funebri con una lunga esperienza alle spalle - il corteo funebre, per esempio, [illegible] rito che vede la partecipazione di tutto il paese. Il feretro transita nelle vie principali ed è come se la vita quotidiana, in segno di rispetto, si fermasse». Nei piccoli paesi addirittura nelle ore del funerale si ferma anche l'attività commerciale e si abbassano le serrande [illegible] bar e negozi. Il lutto di una famiglia è il lutto di tutti.

«Sono cose che ti colpiscono sempre perchè dietro [illegible] sono dei valori che ci si tramanda [illegible] generazione in generazione - dicono ancora alla Galuppo [illegible] Rossi - noi siamo presenti offrendo la nostra esperienza [illegible] nostra professionalità. Il funerale [illegible] in una famiglia, sempre un momento rilevante; il nostro compito [illegible] è solo quello di fornire un servizio, ma di essere vicino [illegible] chi soffre e non può assumersi le incombenze che l'organizzazione di un servizio funebre comporta». Professionalità, discrezione, aiuto [illegible] chi vive momenti difficili. Le ore del distacco sono sempre le più tremende in [illegible] famiglia. Mentre [illegible] in città la tradizione si va perdendo, in alcune valli [illegible] resistono.

Oltre alla recita del Rosario la [illegible] della vigilia del funerale, in molti centri, pochi purtroppo, c'è ancora l'abitudine alla veglia funebre. Solitamente al rito prendono parte solo i parenti stretti che restano tutta la notte accanto alla salma dello scomparso ricordandone gli episodi salienti della vita. A volte [illegible] aneddoti divertenti. [illegible] modo, quasi, per esorcizzare la morte stessa. Anche in questa ottica si inseriscono [illegible] tradizioni della distribuzione del sale, o del pane, detti appunto «dei morti».

E quanto resta di una civiltà e di una cultura rurale che [illegible] scomparendo, travolta sempre più dalla fretta di consumare anche un rito ancestrale come le [illegible] del trapasso. Già [illegible] Internet [illegible] possibile trovare biglietti funebri da inviare via e-mail. Ma per fortuna sono ancora pochi quelli che lo fanno.



Nei «giorni della pietà» tornano riti e tradizioni che alleviano il dolore

La «Guida» di Gravellona Toce si affianca alla famiglia in ogni circostanza [illegible] necessità

Pratiche e trasporto in Italia e all'estero



Sono tanti gli impegni di chi rende l'estremo saluto, dai fiori al cofano

Un lavoro difficile [illegible] delicato. Nel quale, insieme [illegible] professionalità, sono [illegible] doti umane che vanno oltre la comune sensibilità. Organizzare e provvedere ad un funerale è sempre una delle cose più difficile da fare e per questo servono aziende ed imprese capaci di avere, accanto all'esperienza, anche capacità [illegible] comunicazione [illegible] di discrezione che [illegible] [illegible] possono avere. L'impresa Pompe Funebri Guida di Gravellona Toce rientra a pieno titolo tra queste offrendo, insieme alla professionalità per il disbrigo delle pratiche burocratiche connesse ad [illegible] cerimonia funebre, anche quell'assistenza umana che sono indispensabili [illegible] certi momenti. Il tutto grazie all'esperienza di oltre sessanta anni di lavoro nel campo delle imprese funebri. «Cerchiamo di assecondare le esigenze del cliente - dicono i Guida, ormai giunti alla terza generazione - consigliando loro i prodotti migliori [illegible] più indicati alle disponibilità. Non necessariamente bisogna spendere troppi soldi per un funerale come [illegible] deve. A chi desidera la cremazione, [illegible] sono sempre più numerosi, noi consigliamo, tanto per fare un esempio, una bara di abete che costa molto [illegible] rispetto ad [illegible] modello in larice, in noce [illegible] in mogano. Quello che posso garantire - dice Franco Guida - è che per tutti, sempre, diamo un servizio qualificato». Il che significa [illegible] capacità di organizzare tutto: dalla camera ardente sino al corredo funerario [illegible] alla tomba. L'azienda tocense opera sul mercato della Bassa Ossola sin dal 1939 ed ha esposizioni oltre che [illegible] Gravellona anche a Baveno, Piedimulera [illegible] Pieve Vergonte [illegible] dove [illegible] possibile trovare un vasto assortimento di cofani funebri e di articoli di arte funeraria. Oltre che agli addobbi ed a tutte le forniture per i funerali, è attrezzata per il trasporto [illegible] salme sia in Italia che all'estero.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ENOGASTRONOMIA IN TOUR: TUBER MAGNATUM PICO EROE DEI DUE MONDI

In viaggio col tartufo: «Così conquistiamo gli Usa»

Coast to coast del presidente Dardanello per promuovere il territorio

IL tartufo bianco d'Alba come il Beaujolais. Detto così [illegible] paragone è sicuramente riduttivo, ma a essere messi a confronto non sono i prodotti, bensì le massicce campagne di promozione mondiali che li hanno imposti. I francesi [illegible] lo slogan «le Beaujolais nouveau est arrivé» hanno invaso i ristoranti di tutto il mondo per anni e continuano a farlo [illegible] enorme impiego di mezzi compreso il «Concorde». I piemontesi sono riusciti a fare qualcosa di molto simile, magari senza uno slogan [illegible]ne (comunque da copiare l'idea di farlo nella lingua d'origine del prodotto), ma negli ultimi dieci giorni hanno portato il tartufo a conquistare spazio sui «media» negli Stati Uniti, in Olanda, Inghilterra, Francia, Germania.

A compaggiare alla guida della comitiva c'è il sorriso di Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio [illegible] Cuneo. Il «monregalese volante» ha [illegible] le bandierine della trifola a San Francisco e a New York, da dove ha rappresentato l'Italia all'Asta mondiale del tartufo bianco d'Alba. Rispetto al beaujolais il tuber magnatum pico (il [illegible] scientifico colpisce di più) ha il pregio [illegible] fare sistema. «Certo - dice con orgoglio Dardanello - il tartufo bianco d'Alba [illegible] ha bisogno di promozione, ormai è [illegible] prodotto affermato. Ma il nostro progetto consiste proprio nell'usare [illegible] sua notorietà per promuovere gli altri gioielli della terra piemontese. Noi sappiamo perfettamente che i f[illegible] o i salumi sono preziosi tasselli [illegible] una realtà enogastronomica di qualità assoluta, [illegible] non crediate che lo sappiano tutti».

[illegible] così per far parlare del Piemonte i «Dardanello boys and girls» hanno cercato tartufi all'ombra del Golden Gate e li hanno proposti nei migliori ristoranti anche [illegible] New York. Tartufi e tradizioni piemontesi [illegible] «Palio di Asti», a «Le cirque», [illegible] «Barbetta. «Le nostre strategie - dice ancora Dardanello - sono consolidate, [illegible] questa volta ho provato una grande emozione a sentire pronunciare la parola Piemonte da giornalisti, uomini dello spettacolo, dell'economia e della politica».

Obiettivo raggiunto dunque. E [illegible] se la prendano quelli che dicono che i tartufi migliori non sono di Alba, anzi che ad Alba tartufi non [illegible] ne trovano proprio. C'è bisogno di un marchio, di [illegible] nome capace di farsi riconoscere in tutto il mondo e [illegible] «tartufo bianco d'Alba» [illegible] Piemont[illegible] l'ha fatta. E l'abbinamento convince pure al capitolo promozione turistica. Negli Usa sono stati presentati progetti che con la scusa della trifola hanno consentito da parlare della regione a 360 gradi e lo stesso è sta[illegible] fatto dall'Atr a Londra, dagli uomini della giunta Ghigo a Stoccolma e dagli albesi guidati dal vicepresidente Atl Alberto Cirio ad Amsterdam. «Sono strategie vincenti - dice Cirio -, la gola è la qualità dei cibi e dei vini diventano un pretesto per scoprire [illegible] zone, le belle ze [illegible] nostro Piemonte fanno il [illegible] e chi viene per una cena si ferma una settimana». [luc. fer.]

STRETTA DI MANO A «LE CIRQ[illegible]



Il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello con Sirio Maccioni, titolare del famoso ristorante «Le Cirque» FOTO [illegible]

BILLE' [illegible] L'A[illegible] DI [illegible]COMMERCIO



Il presidente di Confcommercio Sergio Billè durante il suo intervento a New York

IL [illegible] PIEMONTE



Giorgio Ferrua, consigliere dell'Atr piemontese e direttore cuneese di Confcommercio

LA [illegible] VICINO [illegible] GATE



Stelvio Casetta, di Montà d'Alba, con il cane Leo durante la cerca dei tartufi nella zona del celebre ponte

[illegible]PALIO D'ASTI[illegible] SAN FRANCISCO



Un brindisi nel rinomato locale «Palio d'Asti» (a San Francisco), di proprietà del piemontese Gianni Fassio

Ad Asti c'è un Palatrifola

Fine settimana profumato con «Cucina&Cantina»

ASTI

Un grande mercato d'autunno con i tartufi protagonisti, [illegible] da soli, bensì inseriti in una coralità di proposte a richiami sotto il marchio di «Cucina & cantina». Asti propone un fine settimana intenso con la Fiera regionale che avrà come punto strategico il «Palatartufo», grande struttura a pagode allestita in piazza Alfieri. Ma saranno anche occupati altri angoli del centro storico.

In piazza San Secondo ci saranno le bancarelle dei trifolau che venderanno il frutto delle loro ricerche. Al centro della stessa piazza mercatino [illegible] prodotti biologici e mostra mercato dei prodotti tipici dell'autunno: noci, nocciole, castagne, funghi, farina di granoturco, miele, vini, distillati, salumi e formaggi. [illegible] particolare saranno in vendita, nel rispetto delle stagionalità, le verdure classiche dell'inverno: cavolfiori, patate, topinambour, peperoni e anche mostarde, conserva e marmellate.

Al «Palatartufo» stuzzichini e piatti unici con la trifola protagonista proposti al prezzo di 7 euro dai cuochi delle Pro loco di San Marzanotto, Casabianca, Vaglie. Il sodalizio di Valmanera, invece, propone la torta di castagne a 2,50 euro a porzione. Verrà venduta (un euro) [illegible] taschina contenente il bicchiere per le degustazioni. Ogni degustazione dei vini doc astigiani a mezzo euro.

Nell'atrio del municipio, ci saranno gli stand delle città gemellate, la tedesca Biberach e la francese Valence, con i loro prodotti tipici.

Per le due giornate, [illegible] foyer del teatro Alfieri, si esibiranno i produttori di «Asti produce gusto e genuinità», con degustazione di vini e di specialità gastronomiche made in Asti, [illegible] collaborazione con il «Consorzio per la tutela dell'Asti spumante». Interventi musicali della «Banda della Zucche».

Alla chiesa di San Michele in piazza San Martino la sera di sabato e domenica e a pranzo domenica ci saranno i "Presidi di Slow Food" [illegible] Piemonte. Slow Food in collaborazione [illegible] l'Associazione "Diavolo Rosso" propone le specialità piemontesi "da salvare": bagna caôda con cardo gobbo di Nizza e peperoni di Carmagnola, [illegible] "baciato" di Ponzone, Robiola di Roccaverano, antiche melé piemontesi.

In serata Foyer [illegible] Teatro Alfieri, dopocena musicale con barbera o barolo chinati in abbinamento a tartufini al cacao e rubatà ricoperti di cioccolato fondente, grappe e torroni.

Domenica mattina in municipio dalle 11 (ingresso gratuito) curiosa «Degustazione olfattiva guidata [illegible] tartufo bianco» a cura del Centro Nazionale Studi Tartufo. Per l'intero week end i musei del Complesso di San Pietro e Cripta di S. Anastasio saranno aperti così come sarà possibile salire sulla Torre Troyana a 33 metri di altezza. Info:0141 399460/ 0141 437454. [a. b.]

ALTRI A[illegible]

A Murisengo [illegible] S. Sebastiano

[illegible] altro fine settimana [illegible] i tartufi nell'Alessandrino. Sabato, si [illegible] l'appuntamento [illegible] mostra [illegible] di Tortona, nella centralissima [illegible] Fracchia. Sabato e domenica, invece, si svolgerà la fiera [illegible] San Sebastiano Curone (sull'Appennino, nel Tortonese), [illegible] domenica ci sarà quella di Murisengo (sulle alture del Monferrato casalese). A San Sebastiano, sabato alle 14,30 si svolgerà la finale della 14ª gara [illegible] cani da [illegible] [illegible] tartufi, [illegible] domenica l'appuntamento sarà alle 9 e alle 15,30 si sarà la tradizionale [illegible]. A Murisengo, invece, la rassegna conclude la fiera della Trifola d'Or: l'esposizione prenderà il via alle 10 e verso mezzogiorno saranno assegnati lo «zappetto d'oro» e il «bilancino d'oro» rispettivamente ai migliori banchi di tartufi proposti da cercatori e commercianti. Nell'ambito della fiera murisenghese, stasera alle 21, nel padiglione riscaldato, liscio con i Cantavino di Piero Montanaro, e domani, alla stessa ora, commedia brillante dialettale della compagnia murisenghese di Nina Prati. [r. al.]

GIRO di VITE

Barbera mon amour mormora Costigliole

Sergio Miravalle

ABRATE Luca da Bra e Voerzio Roberto di La Morra che cosa hanno in comune? Ricordate i registri scolastici? Tutti noi, dopo qualche settimana di appelli avevamo imparato a memoria «la litania» che ci collocava, a seconda [illegible] nostro cognome, nell'elenco di classe. La risposta [illegible] era «presente» qualcuno, negli ultimi anni, azzardava un «eccomi», oppure un semplice [illegible] «c'è».

Ebbene l'Abrate e il Voerzio, ci sono, perché, [illegible] nei registri di classe, aprono e chiudono l'appello [illegible] un elenco di [illegible] produttori che con trecento etichette animeranno la quattro giorni di Costigliole. Da domani a lunedì la cantina comunale ospiterà «Barbera il gusto [illegible] territorio», kermesse di eno-confronti giunta alla decida edizione, con numeri in continua crescita.

Trecento etichette [illegible] barbera [illegible] un esercito di bottiglie. Roba da coprire il dabbisogno [illegible] di un buon bevitore. Esse rappresentano la più vasta rappresentanza piemontese di questo vino, che a sua volta è figlio del più diffuso vitigno coltivato [illegible] in regione. Il Giacomo Bologna detto Braida (marchio presente a Costigliole, subito dopo Bossotti Vincenzo [illegible] Cisterna e Brin Cenciurio [illegible] Barolo) alla fine degli Anni Settanta sembrava un predicatore nel deserto quando diceva che «la barbera i nostri vecchi l'hanno [illegible] sui bricchi, e ogni bricco [illegible] la sua, mica è [illegible] uguale, [illegible] [illegible] sorelle, stess[illegible] famiglia, magari belle uguali, ma uno si innamora di una e l'altro dell'altra». Parole che allora andavano a cozzare con la necessità di produrre vini standard in grandi quantità, che non si discostino di anno in anno dal gusto riconosciuto dal consumatore.

In quegli anni si spesero perfino soldi pubblici per cambiare il nome alla barbera (venne fuori un Arengo, con poca fortuna) e c'era chi giurava che il futuro era nel vinificarla in bianco e magari venderla in lattina. Idee del secolo scorso.

L'Arturo Bersano da Nizza (altro uomo presente, dopo Bera fratelli da Neviglie e prima di Bertelli di Costigliole), era un altro bel predicatore e diceva [illegible] vuoi [illegible] felice comprati una vigna».

Chi lo ha fatto e chi non le svenduta in quegli anni balordi, oggi sa [illegible] avere visto giusto. Sarà per questo che la sola parola barbera [illegible] la doc di territorio in etichetta non basta più. La maggior parte ci mette il nome della cascina, altri della vigna, valgono anche parentele e vezzeggiativi. Non c'è parola piemontese rimasta inutilizzata ed è stato saccheggiato anche il latino («Siate semplici - ha ammonito Carlo Petrini alla platea [illegible] [illegible]tori del Tre Bicchieri - qui sembra di essere ad una messa cantata).

Sarà l'euforia di veder [illegible] le proprie creature, di farle emergere, magari però conformandosi nei metodi produttivi (quante di questa bella carica delle trecento ha fatto un matrimonio in barrique?). E l'euforia può portare staccare i piedi per terra anche sui prezzi. Certo è difficile, ci sono quest'anno in Piemonte un milione di ettolitri di vino in meno. [illegible] 130 milioni di bottiglie sfumate. Si spera non vengano sostituite dalle autocisterne «forestiere».

In vista del Salone del vino si è detto che la propensione all'acquisto del consumatore medio italiano è sugli 11 euro a bottiglia. E tra le nostre belle trecento, quanto superano la soglia? Per intanto a Costigliole per 8 euro danno bicchiere e diritto di assaggio illimitato.

Da Abrate a Voerzio, la barbera c'è.

STASERA AL CINEMA

[illegible]: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Tel. 0165 230536 (www.delaville.it).

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

Tel. (0125) 307463
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.208
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

Tel. 0125 425084.
A cavallo della tigre (ore 20; 22.15)

ROMANO: Tel. 0125 541.480.
CHIUSO

0125 541.571.
CHIUSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Red dragon** di Brett Ratner. Orario: 19.45; 22.30. Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 2: **Insomnia** di Christopher Nolan. Orario: 20; 22.30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Il pianista** di Roman Polanski. Orario: spettacolo unico ore 21,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le quattro piume di Shekhar Kapur. Orario: spettacolo unico ore 21. Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19.45; 22.30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,30.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
La locanda della felicità. Orario: spettacolo unico ore 21,30. Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EDEN Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
spettacolo unico ore 21

Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 20,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16.30.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
Signs di M. Night Shyamalan. Orario: 21; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257. spettacoli 0161-69.633
con . Ap. 21,45 con spett. unico ore 21. Interi €6,50 ridotti €5

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Alle ore 20 con spettacolo unico **Snow Dogs**. Alle ore 22.10 con spettacolo unico **Hollywood Ending** di e con Woody Allen. Interi €6,50 ridotti €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Alle ore 21,30 con spettacolo unico per Ambiente» promosso dalla Provincia di Vercelli e Centro di Educazione ambientale verrà proiettato il film **Vajont**. Ingresso con tessera oppure €5.

Paoli 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-3337440748E
Per «Il Cinema Diffuso-Sguardi sul mondo» verrà proiettato il film **Tanguy** di Étienne Chatiliez. Orario: 21 spettacolo unico

CINE ORSA DOLBY Inf. Tel. 0161-628.500
Diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» verrà **No Land** di Danis Tanovic. Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure €5.

Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
OGGI RIPOSO.



GLI SPETTACOLI A TORINO


Luciano Ligabue è atteso stasera al Regio, domani e sabato al Palastampa

Daniele Cavalla

Le ultime giornate del Torino Film Festival, Ligabue e le protagoniste della musica italiana caratterizzano il cartellone settimanale degli spettacoli sotto la Mole.

FILM FESTIVAL. Ancora quattro giorni di immagini da il mondo sugli schermi del Pathé Lingotto, nuova sede del Torino Film Festival. Questa ventesima edizione si è trasferita, infatti, nel multiplex «francese» del centro commerciale 8 Gallery. Nel ricco programma odierno (proiezioni dalle 10 sino a oltre la mezzanotte) si segnalano i film in concorso «This is not a love song» della britannica Bille Eltringham (ore 18 in sala 6) e il cileno «El Leyton (Hasta que la muerte nos separe)» di Gonzalo Justiniano (ore 20,45 in sala 8). Il primo la storia di due persone sole che si conoscono, cominciano a frequentarsi e, quando uno di loro si mette nei guai con la giustizia, si aiutano. «El Leyton (Hasta que la muerte nos separe)» racconta invece di due amici pescatori, il dongiovanni Leyton e il taciturno Modesto, che vivono nel villaggio dove cresciuti e si trovecostretti a in pericolo la loro amicizia per una ragazza. Nelle altre sale documentari, i lungometraggi del regista americano John Milius (alle 20,30 in sala 7 c'è «Rough Riders») e dell'atipico autore brasiliano Julio Bressa- corti italiani e internazionali. Domani alle 20,30 cerimonia di premiazione in sala con l'ultimo atteso lavoro del maestro canadese David Cronenberg «Spider» scelto come film di chiusura. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller di Patrick McGrath, descrive il rientro nella società di un malato dopo alcuni anni di ospedale psichiatrico. Lui è Ralph Fiennes, tutto nelle sale in «Red Dragon». Il Festival propone infine sabato e domenica le proiezioni dei film vincitori. I biglietti costano 6,50 . Informazioni al numero 011/6677872.

LIGABUE. Tre Luciano Ligabue: il concerto di questa sera è acustico e si svolge al Teatro Regio (è da tempo «tutto esaurito»), domani e sabato appuntamento alle 21 al Palastampa (si trovano ancora biglietti per l'ultimo spettacolo, al prezzo di 27,60 euro). Informazioni 011/535529.

TURCI. E' in programma sabato al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) il concerto di Paola Turci. La cantante romana presenta, a partire dalle 21, le canzoni dell'ultimo album «Questa parte del mondo». Biglietti a 20 e euro. Info. 011/6693487.

MARINA Martedì sera con Marina Rei al Barrumba: il locale di via San Massimo 1 è sede del nuovo spettacolo della cantante di «Il della mia festa» affiancata dalla sua band. S'inizia alle 21, biglietti a 12 euro (comprensivi di consumazione). Info. 011/883322.

NOVARA E PROVINCIA

Sito web, programmazioni: www.maoff.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688
XXX
Or. feriali: 19,50; 22,30. sab.: 17,10, 19,50; 22,30; fest: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5. 12 a 17 anni € 5 dopo le 21 e sab. pom. e merc.

ARALDO. 0321-474.625.
Cineforum. **Il voto è segreto.** Ore 21.15. Ingr. € 6.50/4; lun. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Red dragon Or. fer. e sab: 20; 22.30. dom: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr.: Fer. fest. e pref.: € 7/5; mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 463.484/453.854
Il pianista Or.: 20, 22,30

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunita.it.
Pinocchio
Or.: fer.: 21; pref. 20; 22,15; fest.: 18,15; 21 Lun./ven. fer. riposo. Ingr. € 5.50. rid. € 3. Or. sab. 21.30, dom. 18 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240 566.
Cineforum. **Il consiglio d'Egitto** Ore 21. € 4 o tessera

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,30; fest.: 16,30; 19; 21,30. Ingr. € 5,50. rid. € 4,50. lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 0322-81741.
OGGI RIPOSO
Ingr. cinema: € 6.50, € 4.50 fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Insomnia. or. fer. 20; 22,15; fest.: 16; 18; 20; 22,15. Ing. € 6.50. rid.: € 4.50. (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
El Alamein. or.: 20.15; 22.15 Ing.: €6.50, rid. €4.50. (lun. fer. €4.50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
A time for dancing. Ore 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914 285 Inf. pren.: 18.30-21. dom. 16.30-21. Sito web: www.metropolismultisala.it Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. € 5.
Fer.: 20,10; sab. e dom.: 15.10; 17.40; 20,10. **Insomnia** Fer.: 22.30; sab. 15,20; 17,50; 20.10; 22.30; 1; dom. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 **Snow dogs.** Fer.. 20,20; sab. e dom.: 18; 20,20 **Red dragon.** Fer. 20,20. 22,50; Sab.: 15,20, 17,50, 20,20; 22,50; 1,10 Dom. 15.20. 17.50, 20.20, 22,50. **Le quattro piume.** fer. 20,10, 22,40. Sab. 15; 17,40; 20.10; 1,10, dom.; 17,40; 20.10; 22.40. 1,10 **I segreti del lago.** fer. e dom. 22,50, sab.: 22,50; 1 fer.: 20, 22,30; 22.50: 15,10; 17,30, 20; 22,30; 22,50. 1. dom. 15,10; 17,30; 20, 22,30; 22,50. **El Alamein.** or. lun. e marc. 22,40, ven, mart. e giov. 20. Sab: 17,30; 22,40; 1. dom. 20. **8 donne e un mistero.** or. lun., merc.: 20. ven., mart. e giov.: 22,40; Sab.: 20; 1,10 Dom: 17,30; 22,40

METROPOLIS 2
Signs Or. fer.. 20,20, 22,50; sab.: 15,20, 17,50; 20,20; 22,50. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,30
Red dragon. Or. fer.: 20; sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; dom.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
Cineforum **L'ora di religione** Ore 21,15

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777,122
OGGI RIPOSO

opp. www.multisalacoro.com
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: 20, 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

Info 0324 240.653.
opp. www.multisalacoro.com
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: ore 19,55; 22,00.
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO Tel. 338.1632.876.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Concerto Jazz Ore 21

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Insomnia.
Or. fer.: 20,15; 22,30; fest.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30
Ingr. abbonati € 4.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Il pianista
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964
Red Dragon.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Fe[illegible] da cavallo.** Or.: 20,40; 22,45. **Superchicche.** Or.: 16,30; 18,20.
via Gramsci . 542.422. **A cavallo della tigre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30, 22,30. Solo 20,30 anteprima **Wwf Il popolo migratore** (riservato soci)
DUE GIARDINI - **Ombrerosse** via 62, tel. 327.2214. **d'amore.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18.10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
S. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
F corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 18. . Or.: 18; 20.15; 22,30.
MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, . 8121410. **Daunbailò.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza bis/b, tel. 011.817.9373. Progetto cinema «Nuovi registi» **Tornare indietro.** Or.: 20; 22,30.
GIO via C. Colombo bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El Alamein.** Or.: 15.30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Bowling for Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mare non c'è paragone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 21,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.858. Film festival.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I segreti del lago.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

LA REGIONE ALLESTIRA' 70 SPORTELLI [illegible] CENTRI PIEMONTESI PER CONSULENZE [illegible] FINANZIAMENTI DESTINATI A CHI AVVIA UN'ATTIVITA'

Imprenditori con buone idee cercansi

Agevolazioni a chi realizza nuove aziende

Fulvio Lavina

Che non si tratti solo di bei propositi, [illegible] confermano i dati: negli ultimi anni, grazie agli specifici provvedimenti messi in campo dalla Regione Piemonte, [illegible] avviate circa 400 nuove imprese. [illegible] altre 800, con 1100 posti di lavoro, potrebbero [illegible]re nei prossimi due anni.

Come? Lo strumento si appoggia su più leve: l'assistenza tecnica, finanziamenti agevolati, presalari. Di questo si è parlato in un convegno svoltosi [illegible] giorni scorsi a cui [illegible] intervenuti rappresentanti della Commissione Europea, del Governo, della Conferenza delle Regioni e delle Province.

L'assessore regionale all'Indu[illegible] Gilberto Pichetto, spiega la «filosofia» del provvedimento: «Io credo che la nascita delle imprese sia essenzialmente legata alle dinamiche [illegible] mercato, ma credo anche che sia necessario sviluppare attività che sostengano persone e imprese nel momento dell'avvio, senza mai sostituirsi ad esse. La responsabilità prima per i progetti d'impresa spetta comunque a chi si propone come [illegible] imprenditore. L'operatore pubblico può, mediante servizi professionali sul territorio, aiutare il neoimprenditore a cogliere aspetti che da solo avrebbe difficoltà a individuare».

Un'attività che diventa [illegible] più importante in un momento di transizione come quello che attraversa l'economica piemontese e mentre cresce la cosiddetta «esternalizzazione» cioè le [illegible] a terzi di alcune attività specifiche.

La Regione [illegible] previsto a questo scopo uno [illegible] bien[illegible] di 8,6 milioni di euro: da dicembre le Provincie attiveranno gli Sportelli per la creazione d'impresa (s[illegible] prevedono una settan[illegible] in tutto). L'iniziativa è rivolta a tutti: [illegible] requisito essenziale è [illegible] un'idea per aprire una nuova attività; agli Sportelli si potrà avere [illegible] consulenza [illegible] per capire se si tratta di un'idea che ha possibilità di essere concretizzata; nel caso, sarà avviata un'opera di assistenza per seguire i primi passi dei neoimprenditori. «L'attività di sostegno alle nuove imprese - prosegue Pichetto - [illegible] accompagnata dalla Regione con finanziamenti agevolati, anche [illegible] raccordo con i fondi strutturali per la [illegible] a riconversione. In pratica, [illegible] neo-imprese selezionate dagli sportelli provinciali riceveranno, a fondo perduto, il [illegible] dell'investimento [illegible] attrezzature e impianti; e prestiti a [illegible] zero fino [illegible] 50 [illegible]. Naturalmente restano operative le leggi regionali già attive per l'imprenditoria giovanile e femminile, che possono ulteriormente rafforzare gli interventi in tal senso».

Inoltre, la Regione ha conferito 3,5 milioni di euro a Finpiemonte per la [illegible] di contributi per integrazione del reddito, pari a 464 [illegible] lordi al mese per [illegible] mesi. Con il medesimo fondo è previsto anche il rimborso delle spese di costituzione della società, fino a [illegible] massimo [illegible] 5.164 [illegible] per impresa.



L'assessore regionale Gilberto Pichetto

IL COMPLESSO VA IN TOURNEE' SUL TERRITORIO

Ecco Beethoven e Sibelius con l'Orchestra del Regio

Domani a Chivasso e sabato a Casale; poi il «giro» toccherà Vercelli, Verbania, Mondovì, Alessandria

Leonardo Osella

TORINO

Tra i compiti istituzionali di un ente musicale un ruolo primario riveste la diffusione, la propagazione della cultura nella misura più ampia possibile. Il Teatro Regio di Torino [illegible] sottrae a questo dovere, anche se ovviamente non è possibile pensare all'«esportazione» fuori della [illegible] di spettacoli operistici completi.

Ma l'Orchestra del Teatro si è saldamente irrobustita soprattutto negli ultimi [illegible] anche sotto il profilo della concertistica, [illegible] come complesso nella [illegible] totalità sia come gruppi cameristici. Quest'ultimo aspetto è ormai ben noto a tutti i piemontesi, dato che gli ensemble del Regio coprono l'intero territorio, [illegible]ggiungendo anche centri piccoli ed appartati, dove risuonano pagine immortali per organici vari (duo, trio, quintetto, fiati, archi, percussioni e [illegible] altre opportunità che il repertorio musicale offre).

L'Orchestra invece richiede spazi adeguati sia come dimensione sia come acustica, [illegible] anche questi per fortuna nella regione non mancano. Così ecco [illegible] grande complesso strumentale iniziare una tournée in Piemonte che lo porterà in [illegible] località nell'arco [illegible] tre mesi.

Il via al «giro» [illegible] per domani alle 21 a Chivasso, nel Duomo [illegible] Santa Maria Assunta. Quindi l'appuntamento è, sabato prossimo, a Casale Monferrato, sempre [illegible] 21, [illegible] Chiesa di San Domenico.

[illegible] dicembre l'Orchestra del Regio farà tappa a Vercelli (ore 21), dove si esibirà nel Teatro Civico.

Una pausa per le Feste natalizie ed altri impegni, ed eccoci, a fine gennaio, ad una «tre giorni» concertistica: mercoledì [illegible] a Verbania (la sera alle 21,15) al Cine-Teatro Vip; giovedì 30 a Mondovì (ore 21, Chiesa del Sacro Cuore); venerdì 31 ad Alessandria, sempre alle ore 21, al Teatro Comunale.



Il direttore Massimiliano Caldi

Alla testa dell'Orchestra del Regio ci sarà in tutti gli appuntamenti Massimiliano Caldi, un brillante e simpatico direttore milanese che all'occorrenza sa anche trasformarsi in [illegible] disinvolto showman, come ha ampiamente dimostrato l'estate scorsa nel concerto all'aperto (nel bel cortile [illegible] Palazzo Reale di Torino) con la straordinaria e spassosa soprano-trasformista Natalie Choquette.

Ma vediamo qual è il programma di queste serate in giro per il Piemonte. La scelta [illegible] invariata nelle diverse serate. [illegible] comincia [illegible] una delle più note Ouvertures di Beethoven, «Coriolano», in cui si alternano [illegible] elemento di maschile veemenza e [illegible] decisione (Coriolano appunto) e [illegible] di femminile dolcezza (la figura della moglie Volumnia). Seguiranno le musiche di scena per il «Pelléas [illegible] Mélisande» di Sibelius, brano [illegible] rara esecuzione. [illegible] chiude nuovamente con Beethoven, del quale viene proposta la «Sinfonia n. 8», raccolta e ricca di umorismo.

BILANCIO DELL'UNIONE EDILIZIA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE CELEBRA OGGI A TORINO IL SUO TRENTENNALE

«Uno sguardo più attento all'industria delle costruzioni»

Gianni Stornello

La [illegible] rappresenta per gli italiani insieme un bisogno primario e un simbolo di status, un elemento costitutivo dell'identità nazionale. Fra le [illegible] sviluppate, il nostro Paese è quello con il più elevato numero di famiglie proprietarie della prima abitazione. «Basterebbe quest'osservazione - sostiene Maurilio Verna, presidente dell'Ance Piemonte (Unione Edilizia del Piemonte e Valle d'Aosta) all'incontro per il trentennale dell'associazione che si svolge oggi all'Unione Industriale di Torino (presenti gli assessori regionali Botta, Pichetto, Racchelli, Ferrero, Cosoni e il sottosegretario Martinat) - per sollecitare a uno sguardo più [illegible] all'esperienza dell'industria delle costruzioni: essa è stata un settore fra i più esposti alla dinamica della domanda, dal Dopoguerra a oggi [illegible] anche una protagoni[illegible] [illegible] stagione della ricostruzione [illegible]mica». Prosegue il presidente Verna: «Il settore edile è fondamentale per lo sviluppo di tutta l'economia ed è quello che negli ultimi anni ha creato nuovi posti [illegible] lavoro, cosa che potrà fare anche in futuro. L'industria delle costruzioni ha un ruolo significativo nell'economia piemontese. Il settore produce il 5% del valore aggiunto regionale, [illegible] circa 4 miliardi e 600 mila [illegible] e occupa 111 mila persone, il 6,2% degli addetti totali e il 19,9% degli occupati nell'industria». «In Piemonte - ricorda ancora Verna - [illegible] settore si caratterizza per [illegible] prevalenza di piccole imprese. Nell'ultimo censimento ('96) il numero delle imprese edili piemontesi [illegible] di 40896, concentrate per il 96% nelle classi di addetti [illegible] 1 a 9. Secondo la stessa fonte, il numero degli addetti alle unità locali addensati nelle medesime classi [illegible] di 81452, oltre [illegible] 70% del totale, 111725 addetti».



Maurilio Verna

In base ai dati Ance, che fotografano un campione di imprese di maggiori dimensioni, il numero dei dipendenti per azienda è oggi di 14,5 unità. Gli investimenti fissi lordi [illegible] costruzioni si attestano a 7 miliardi di euro circa, l'8% dell'ammontare degli investimenti nazionali. [illegible] investimenti delle imprese piemontesi ammontano a 350 milioni di euro, che contribuiscono per [illegible] 5,7% al totale degli investimenti delle imprese edili italiane.

La vitalità del settore è stata sottolineata da Verna anche osservando il nu[illegible] delle imprese in Piemonte: da 13512 nel censimento [illegible] del '71 a 40[illegible] nel '96. L'aumento più significativo c'è stato nel periodo 1971-1981, al termine del quale il numero delle imprese è più che raddoppiato (30399 unità). Dall'81 [illegible] '91 le imprese sono salite a 32081 (+5,2%) per arrivare a 40896 nel '96 (+27,5%).

«L'incontro che si svolge [illegible] - spiega Verna - è stato intitolato "Prospettive e strategie di sviluppo del settore", perché sentiamo che occorre ancora crescere per misurarci con nuove realtà, sempre più impegnative». Quanto ai principali problemi da risolvere in Piemonte, ha ricordato che occorre migliorare il più rapidamente possibile le infrastrutture, assicurando finanziamenti anche per le opere minori. Così come [illegible] necessarie la riforma urbanistica e nuove risorse per l'edilizia residenziale pubblica; occorre un intervento regionale specifico a favore [illegible] settore edile, come già fatto per altri comparti economici, senza dimenticare la necessità di reperire nuova manodopera che dovrà essere formata nei Paesi d'origine.

REAGISCI ALLA SOLITUDINE



Siamo lieti di invitare gratuitamente tutti, anche non iscritti, alla festa

"LA NOTTE DEI SINGLES"

in collaborazione con la discoteca SANDOKAN di GRAVELLONA TOCE

venerdì 15/11/2002 ore 22.00

Vieni a vedere come ci divertiamo

CHIAMACI!!!

- Banca dati ■ persone motivate a trovare il proprio partner ideale
- Personale dotato di grande sensibilità e riservatezza
- Massima garanzia di serietà
- Innovativo sistema computerizzato per l'affinità di coppia
- Numero di **incontri garantiti** per iscritto*
- Iscrizioni e pagamenti personalizzati



ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
'ha già la persona che cerchi'

NOVARA 800 343800 VERBANIA

24 ore su 24

ANNUNCI

PER LUI

Cod.4268 - Serena, 42enne, impiegata, nubile, ottima presenza, amante dei musei, cerca compagno max 55 enne, per iniziare seria relazione sentimentale.

Cod.4270- Anna, 33enne, rappresentante, libera da impegni familiari, è alla ricerca ■ un uomo max 50 enne, ■ ■ responsabile, scopo amicizia eventuale convivenza.

Cod.4272- Paola, 60enne, pensionata, vedova da 9anni, amante passeggiate conoscerebbe signore max 70enne, con cui passare piacevoli momenti in compagnia. Scopo amicizia

Cod.4274- Carla, 61enne, ex commerciante, simpatica, sensibile, e di buon carattere, amante del giardinaggio e della buona cucina, cerca uomo max 75enne scopo convivenza.

Cod.4276-Francesca, 35enne, consulente, divorziata, ben posizionata, sensuale ■ di bell'aspetto, è alla ricerca di un lui max 50enne, scopo matrimonio.

Cod.4278 - Mirella, 40enne, divorziata, ben posizionata, amante della musica classica, collezionista oggetti d'arte, socievole ed affidabile, desiderosa di relazionare con uomo max 56enne, scopo conviven■

Cod.4280 - Maria Grazia, 60enne, casalinga, vedova, bionda, occhi castani, amante del ballo, ■ anche ottima cuoca, cerca compagno max 65enne, serio, leale ■ sincero, con cui iniziare seria relazione sentimentale.

Cod.4282 - Maura, 37enne, nubile,estetista, brillante e solare, capelli biondi occhi neri, vorrebbe incontrare compagno max 48enne, anche con figli, per iniziare serio rapporto duraturo.

Cod.4284- Monica, 38enne, separata, funzionario aziendale, molto dinamica ed attiva, incontrerebbe uomo ■ 50enne, purchè capace ■ sincere attenzioni.

Cod.4286- Imprenditrice 50enne, divorziata, bella presenza, estremamente ■ e fedele, amante musica, cerca signore distinto, ■ 60enne, per condividere insieme piacevoli momenti. Scopo convivenza.

Cod.4290- Pina, pensionata 62enne, socievole, sana, sorridente e di bell'aspetto, amante del ballo liscio, cerca signore ■ 75enne, purchè di sani principi, scopo convivenza.

Cod.4292-Susanna, 39enne, insegnante, separata legalmente, amante montagna, attiva ■ di bell'aspetto, cerca uomo raffinato ■ realizzato, disponibile ■ iniziare una nuova vita insieme. Max 56enne. Purchè seriamente motivato.

Cod.4294- Agnese, 29enne, maestra ■ ballo, ■ ragazzo, max max 34enne, preferibilmente celibe, serio e responsabile, dolce ■ educato, scopo matrimonio.

Cod.4296- Lorena, 48enne, dirigente, separata, amante viaggi e vita all'aria aperta, cerca compagno max 60enne, solare e fantasioso, con cui cominciare vita in comune.

Cod.4298- Viviana, 28enne, laureata, 1,75 m, capelli neri, occhi chiari, nubile, sportiva, ■ uomo max 45 anni, che riempia i suoi momenti di solitudine.

Cod.4230- Emma, 53enne, vedova,dipendente stabile, amante della casa, ■ anche dei viaggi, ricerca uomo max 65enne, affettuoso ■ ben posizionato, per serio legame duraturo.

Cod.4232- Simona, 50enne, impiegata, nubile, raffinata, ottima cuoca,cerca compagno max 60enne, ■ buona cultura, scopo seria convivenza.

Cod.4234- Sonia, 23enne, commessa, amante sport, natura ■ animali, instaurerebbe relazione con un compagno max 42enne, pari interessi, scopo convivenza eventuale matrimonio.

Cod.4236- Cinzia, 55enne, infermiera, dolce ■ fedele, altruista, già nonna,cerca compagno max 75enne, ben posizionato e amante dei viaggi, simpatico, per poter costruire insieme solido rapporto sentimentale

Cod.4238- Roberta, 60enne, pensionata in attività, vedova, occhi chiari, appassionata balli e viaggi in crociera, cerca compagno ■ 70enne, simpatico e attivo, che condivida gli stes-

PER LEI

Cod. 4300- Francesco, 30enne laureato, timido e dolce, occhi verdi, ben po-sezionato, cerca ragazza max 31enni, seria, intenzionata intraprendere rapporto duraturo.

Cod. 4302- Fabrizio, 36 ■i, vari interessi, passione per i viaggi ■ la lettura, realizzato, incontrerebbe ragazza dolce ■ romantica,possibilmente bionda, per incominciare relazione d'amore.

Cod. 4304- Simone, 35 anni, snello, libero professionista, capelli mori, sportivo, amante calcio, cinema, cerca ragazza che condivida insieme a lui interessi ■ futuro.

Cod. 4306- Giuseppe, 40 anni, lavoro in proprio, deluso esperienze precedenti, amante natura, animali ■ lunghe passeggiate in montagna, cerca donna sensuale, che desideri un rapporto di vero amore

Cod. ■ Gianni, 47 anni, divorziato, imprenditore, proprietario casa sul lago, desidera donna max 45 enne, che ami la montagna ■ soprattutto che gli doni nuovamente fiducia nell'amore sincero.

Cod. 4310- Claudio, 49 ■, single, imprenditore di bell'aspetto, brizzolato, occhi azzurri, cerca ragazza max 40enne, bella, sensuale, che lo accompagni in trasferte all'estero ■ che condivida gli stessi interessi.

Cod. 4312- Massimo, ■ anni, ex commerciante, appassionato sci e gite fuori porta nei week-end, cerca donna ■ 52enne, per trascorrere futuro insieme e instaurare rapporto duraturo e sincero.

Cod. 4314- Cesare, 42enne, divorziato, lavoro stabile e sicuro, allevatore di cani di razza, cerca ragazza ■ 40enne, dolce ma intraprendente, possibilmente mora, per costruire sincero rapporto d'amore.

Cod. 4316- Eugenio, 50enne ■ bell'aspetto, funzionario aziendale, simpatico e solare, abbronzato, occhi verdi, cerca donna max 45enne, per condividere insieme momenti intensi.

Cod. 4318- Giorgio, 42enne, celibe, molto dolce, rappresentante, romantico, cerca donna pari caratteristiche, che abbia serie intenzioni e desiderio ■ trascorrere la vita insieme.

Cod. 4320- Massimo, 70 anni, pensionato, vedovo, dolcissimo, amante cucina, cerca donna max 68enne per trascorrere futuro insieme ■ dolce compagnia.

Cod. 4322 - Luigi, pensionato lavoratore, 58enne, ■te viaggi in roulotte, appassionato di volo, divorziato, cerca donna pari età che condivida stessi interessi ■ per intraprendere vita insieme.

Cod. 4324- Giovanni, 75 anni, vedovo, molto attivo e brillante, amante famiglia, animali ■ vita in campagna, cerca donna disposta a trasferirsi in campagna, per tra■ vita insieme.

Cod. 4326 Matteo, ■ anni, pensionato, divorziato, amante animali, hobby pittura, cerca donna pari età, sincera, romantica, per cominciare relazione duratura.

Cod ■ Ivano, ■cialista 55enne, divorziato, modi signorili, distinto ■ ben posizionato, cerca donna ■ 60enne, con cui ricominciare a vivere.

Cod. 4329- Fabrizio, funzionario 60enne, ben posizionato, alto, brizzolato, amante musica ■ viaggi, desidera conoscere ■ donna semplice, sincera scopo convivenze.

Cod. 4331- Antonio, 40enne, celibe, romantico, quadro aziendale vorrebbe ncontrare donna max 40enne, pari requisiti, ■ cui iniziare legame d'amore.

Cod. ■ Daniele, impiegato 55enne, amante gite e week-end ■ mare, conoscerebbe signora max 70enne, per condividere piacevoli momenti insieme.

Nome.................
Cognome.................
Età.................
Telefono.................

Da ritagliare e presentare alla festa

BASKET, NELLA NONA GIORNATA DI LEGADUE, SETTIMA SCONFITTA PER GLI AIRONI CHE ROTOLANO IN PENULTIMA POSIZIONE

Qui Messina, Cimberio a picco: 95-76

La squadra di Danna regge per tre quarti, poi il tracollo

MESSINA

Niente di nuovo sullo Stretto: settima sconfitta per la Cimberio N[illegible]ra nel nono turno di LegAdue e la situazione precipita. Con la vittoria [illegible] Ragusa su Rimini, i biancoblù sono penultimi da soli e se il campionato finisse oggi sarebbero retrocessi. Per fortuna il cammino è ancora tanto lungo e tempo per recuperare non manca, [illegible] del resto non era quella di ieri una partita da vincere, sul campo della capolista del torneo.

L'inizio è favorevole alla Cimberio che parte [illegible] [illegible] secco 5-0, che diventa poi 9-4, ma [illegible] un fuoco di paglia. Tempo di aggiustare un attimo la mira e i cecchini gialloros[illegible] cominciano a sforacchiare la retina azzurra. E' l'indiavolato Brian Oliver [illegible] menare le danze e con un parzialone di 11-0 Messina mette il muso davanti a fine primo quarto (25-20). Nel secondo quarto Novara prova a tenere il passo dei locali ma si deve scontrare con la voglia di ben figurare di Fiasco (ex Dinamo Sassari), che infila un paio di triple e spinge a +12 Messina. Il secondo quarto finisce però 46-41 con gli Aironi in partita.

Il riparte dopo la sosta e Santos si carica del quarto fallo contenere Oliver. Entra Giadini e anche per la guardia varesina arriva il terzo fallo. Phillips si vede poco, Bragg [illegible] beve Mims sotto canestro e il vantaggio di Messina si dilata arrivando a 10 punti. La Cimberio però tira fuori le unghie e riesce a restare in scia alla capolista, contenendo sempre il divario (67-59). Messina a



quota [illegible] di valutazione, [illegible] per Novara però la dicono lunga sui valori in campo. Nell'ultimo quarto «strattone» dei locali e +12. Bragg è incontenibile (41 di valutazione) e fa [illegible] differenza. Nel finale Messina fa «show time» [illegible] il debutto del quindicenne Di Leonardo. [m. p.]

Messina: Busca 5; Burini 2; Grasso 12; Smith 2; Oliver 30; Fiasco 14; Bragg 26; Bet 4. 31 (44) da 2, 6 (14) da 3, 15 (18) ai liberi, 19 perse, 16 recuperate.

Cimberio: Mims 15; Salyers 32; Aimaretti; Ferrari 3; Giadini; Santos 5; Phillips 14; Rossi 7. 25 (42) da 2, 4 (23) da 3, 14 (19) ai liberi, 14 perse, 21 recuperate.



Ismael Santos prima e Maurizio Giadini (sopra) poi si sono alternati [illegible] Brian Oliver

INIZIATIVA BENEFICA

Ecco «Basket & Solidarietà»

■ Si chiama "Basket & Solidarietà" ed è un'iniziativa benefica che [illegible] dal mondo della palla [illegible] spicchi delle province di Novara e Vco per raccogliere fondi [illegible] destinare a favore delle popolazioni colpite dal terremoto nel Molise. L'idea è quella [illegible] sensibilizzare tesserati e sostenitori delle varie società di fronte all'ennesima catastrofe abbattutasi su una comunità [illegible] nostro paese, tanto più toccante e commovente se si pensa [illegible] i maggiormente colpiti sono stati coloro che ne avrebbero dovuto rappresentare il futuro: i bambini della scuola elementare di San Giuliano di Puglia. Con il patrocinio dei presidenti dei comitati provinciali della Fip, Giampaolo Mastromarco per il novarese e Roberto Massarelli per il Vco, le società presenti sul territorio hanno deciso di mobilitarsi di comune accordo attivando una serie [illegible] iniziative che verranno rese note nell'ambito dei rispettivi ambienti. E' stato anche attivato un indirizzo email [illegible] quale rivolgersi per eventuali informazioni e contatti: basketesolidarieta@libero.it, mentre il centro di coordinamento dell'iniziativa risponde [illegible] numero [illegible] cellulare 333-8351194. Le società che [illegible] [illegible] [illegible] state contattate direttamente sono pregate di farsi sentire tramite i suddetti contatti. [r. s.]

CALCIO, ALLE 15 L'AMICHEVOLE TRA DUE CAPOLISTE

Novara in campo oggi a Vespolate

VESPOLATE

Due capoliste si incontrano in amichevole dalle 15 di oggi. Sul campo di via Garibaldi a Vespolate, i granata padroni di casa del presidente Roberto Bellardone che condividono [illegible] primo posto della graduatoria del campionato di Promozione con il Valdossola, ospitano gli azzurri del Novara Calcio, leader della serie C2. Il match di [illegible] rappresenta un ulteriore occasione per vedere i professionisti del tecnico Foschi impegnati contro le agguerrite squadre del calcio dilettantistico locale. Nel caso della matricola terribile Vespolate, il paragone con il Chievo dello scorso anno non rappresenta un azzardo. L'undici allenato dal granozzese Pierangelo Zani ha ottenuto il passaggio in Promozione per la prima volta nella [illegible] storia calcistica ma pare non aver perso il «vizio» di soggiornare sui piani alti della classifica che aveva caratterizzato la stagione 2001-2002. In quel contesto al termine di un lungo duello con il Cameri, i vespolini avevano staccato il biglietto che consentiva loro di abbandonare la Prima categoria e di approdare al campionato superiore. L'evento fu festeggiato alla grande con tanto di sorvolo del terreno di gioco da parte di [illegible] formazione



L'interno Alessandro Costa

di ultraleggeri che riversarono sui tifosi coriandoli e stelle filanti. A [illegible] nell'albo d'oro dei granata non sfugge un altro record. Correva l'anno 1997 e il Vespolate Calcio balzò alla ribalta delle cronache per l'allontanamento di Pierino Podestà, l'allenatore che aveva permesso [illegible] promozio[illegible] dalla Seconda alla Prima categoria detenendo un primato di imbattibilità invidiabile: tremilacentocinquanta minuti, ovvero 35 partite consecutive. [illegible] trattò di una decisione motivata non da [illegible] overdose di successi bensì da dissidi del tecnico con l'allora massimo dirigente Tino Fasce. La forza dell'ambizioso Vespola[illegible] di oggi [illegible] radica [illegible] un florido settore giovanile e fa leva sulla formazione che schiera elementi dalla grande esperienza come Alessandro Costa che proprio nel Novara vanta proficui precedenti. Nell'amichevole con gli azzurri, il Vespolate scenderà in campo con una divisa storica, quella granata, liberamente ispirata al Torino dei tempi d'oro: [illegible] nostri colori sociali [illegible] il bianco-azzurro - dice l'addetto stampa Nicoletta Bazzani - ma il granata rappresenta un piacevole vincolo con i padri fondatori della società, in buona parte tifosi del grande Torino». [r. l.]

CORRIAMO INSIEME

«Ammazzinverno», a Gozzano il pokerissimo delle meraviglie

Sandro Bottelli

Pokerissimo delle meraviglie sul traguardo di Gozzano, tappa numero quattro dell'Ammazzinverno. Il pluri-vittorioso Davide Bacchetta, di Oleggio Castello, ancora primo davanti al valsesiano Paolo Finesso, quindi l'ex maratoneta Marcello Curioni e poi Silvio Gambetta [illegible] Mauro Pirazzi. Sono loro, con qualche saltuaria variante, i più forti del momento. Altri campioni, come l'ossolano Mauro Bernardini e il trecatese Davide Daccò, sono impegnati nella preparazione delle maratone, che si susseguono frequenti un po' dappertutto. Tra le donne, tornando al traguardo [illegible] Gozzano, ha fatto la sua ricomparsa da vincitrice Carmen Scardini, vergantina di Colazza, che [illegible] riuscita a precedere l'oleggese Gisella Campolo [illegible] [illegible] varesina Rita Magistri, quindi Caterina Giobbio e la «new entry» Barbara Martelli. Decisiva l'ascesa al colle degli alpini, lungo il quale la Scardini ha imposto il proprio passo [illegible] da «scalatrice». Tra gli under 14, che nell'Ammazzinverno devono cimentarsi sullo stesso tragitto di 6 chilometri, si è avuta la riconferma di Alessandro Torciare, mentre tra le ragazze è risultata prima l'ossolana Azzurra Pella. Anche tra i giovani il podismo sta reclutando molte forze nuove. Nella classifica per gruppi prende [illegible] largo il Gravellona con 124 punti, davanti a La Cecca di Borgomanero con 104, terzo Castellania con 75, quarto Paruzzaro con 67, quinto Gm Arona con 62. E con l'imminente arrivo dei «varesotti» la lotta p[illegible] [illegible] conquista dei punti si farà ancor più entusiasmante.

Gamba d'oro. In settimana c'è stata alla «Valsesiana» di Gozzano l'elezione del nuovo direttivo della Gamba d'oro. Presenti 17 capigruppo, ciascuno dei quali poteva scegliere tra due liste. Ha vinto la coalizione uscente rinforzata da qualche «novità» con 12 voti [illegible] favore, mentre la seconda lista si [illegible] fermata a 2 (e 3 sono [illegible] [illegible] schede bianche). I neo eletti (in ordine alfabetico) sono: Giuseppe Arici di Borgomanero, Rino Corazza di Piedimulera, Gianni [illegible] di Paruzzaro, Maurizio Fiorini di Borgomanero, Carlo Langhi di Cureggio, Calogero Mazzara [illegible] Novara, Mario Ruga di Gozzano, Giovanni Ventriglia di Caltignaga e Amedeo Vesco di Arona. Il segretario uscente Mario Ruga ha precisato che il prossimo 6 dicembre si terrà a Gozzano una riunione dei neo eletti durante la quale saranno distribuiti i nuovi incarichi per l'edizione 2003 il cui inizio [illegible] previsto per marzo, dopo la conclusione dell'Ammazzinverno.

Maratona. Marco Valli, ex presidente della Gamba d'oro, da Cressa fa intanto sapere che [illegible] gruppo di podisti si è messo al lavoro per allestire la prima Maratona del Novarese, che dovrebbe disputarsi nel 2004. Come noto, non mancano nel corso della stagione appuntamenti podistici dalle più disparate caratteristiche: dalla Sgamelàa d'Vigezz alla Baceno-Alpe Devero-Crampiolo, dalla Varallo-Rimella alla Maratonina del Vco e del basso Novarese, dalla Tre Fontane alla Due Riviere. Quella che invece ancora manca è una classica sui 42 chilometri, anche se a cavallo tra gli anni '80 e '90 si disputò per ben 9 volte il Giro del lago d'Orta di km 36. La maratona potrebbe partire da Borgomanero, oppure da Oleggio o da altro paese. Dice lo stesso Valli: «Sto cercando sponsor, perchè occorreranno molti aiuti e molti soldi, ma spero proprio di riuscirci. Se sono sempre andate al meglio tutte le manifestazioni podistiche organizzate negli ultimi trent'anni, non vedo perchè non potrebbe andare in porto anche questo progetto. Che oltretutto verrebbe a colmare un vuoto per due province, Novara e VCO, dove si corre molto e si sfornano buoni atleti a getto continuo».



Il segretario Mario Ruga

Prossime [illegible] Domenica 17 Ammazzinverno a Dormelletto (km 6, il [illegible] alle 9,30) [illegible] premiazioni del Piede d'oro a Varese (ore 9,30). Sabato 23 novembre Poker del Cross Novarese a Castelletto Ticino (km 5, il via alle 15,15), domenica 24 Ammazzinverno ad Invorio. Le altre tre prove del Poker del Cross Novarese saranno il 26 dicembre a Bedisco di Oleggio, il 18 gennaio a Borgoticino e [illegible] 15 febbraio ai Laghetti Rascarola di Marano Ticino.

CALCIO

NEL MATCH DI ANDATA DI IERI POMERIGGIO GLI EPOREDIESI CHIUDONO IL CONFRONTO [illegible] MEZZ'ORA

Per il Borgomanero una Coppa amara

Finisce 3-1 per l'Ivrea. Poi realizza il gol della bandiera

Turno di Coppa Italia amaro per la squadra rossoblù, che ieri pomeriggio è uscita sconfitta per 3-1 sul terreno di casa nella gara disputata contro l'Ivrea.

Gli ospiti, accreditati dei favori del pronostico per la vittoria nel campionato di serie D, hanno dimostrato ieri di essere una compagine quadrata, molto forte: il Borgomanero, per dirla [illegible] l'allenatore Giampiero Erbetta, è «ancora una squadra in convalescenza».

L'Ivrea ha giocato ieri [illegible] ben sette titolari (hanno marcato visita Cuc, Castagna, Piro, Durante, Konate, Carretto e Lenzoni), mentre il Borgomanero ha giocato privo di Tutone, Gaboardi e Buzzetti.

La partenza dell'Ivrea è stata bruciante e nel giro di mezz'ora ha chiuso l'incontro. Gli arancioni sono andati in vantaggio dopo appena tre minuti di gioco: un passaggio di Mandarano dalla destra ha trovato l'aggancio di Zucco che ha fulminato Mandelli. Il Borgomanero non è riuscito a reagire, anzi, sono stati gli ospiti a premere sull'acceleratore ed a mettere subito al sicuro [illegible] risultato: al 10' Pisasale dalla tre quarti fa partire un cross perfetto per Zucco che stoppa, si gira e spara nell'angolino. La terza rete è arrivata al 29', con Mandarano che si [illegible] involato sulla sinistra ed ha lasciato partire [illegible] gran tiro che ha sorpreso [illegible] portiere rossoblù.



Brutta partita per il Borgomanero che ieri è stato demolito in casa dall'Ivrea 3-1

Nel primo tempo il Borgomanero non si è praticamente visto, mentre nella ripresa, grazie anche [illegible] fatto che l'Ivrea ha tirato i remi in barca, la squadra si è fatta pericolosa ed è riuscita anche [illegible] segnare [illegible] gol della bandiera con Poi. Questi ha sfruttato una punizione di Saviozzi e dal centro dell'area ha mandato alle spalle del portiere dell'Ivrea. Un'altra opportunità per segnare è capitata ancora a Poi, che però non [illegible] sfruttato l'occasione. «Abbiamo giocato in formazione rimaneggiata - dice [illegible] team manager dei rossoblù Osvaldo Ferrari - e con alcuni giocatori che non si trovavano al massimo della forma. Quello di oggi non era il vero Borgomanero, ma una formazione che ha dovuto giocare in emergenza, fra l'altro contro una squadra molto competitiva come l'Ivrea».

La società ha nel frattempo confermato che Tutone è stato messo sul mercato; il Borgomanero è anche alla ricerca di una giovane punta. [m. g.]

S[illegible] FLASH

VOLLEY

Lang Ping arrivata a Trecate

E' finalmente arrivata a Trecate l'allenatrice cinese dell'Asystel, Jenny Lang Ping. Atterrata alla Malpensa nel primo pomeriggio, senza perdere tempo alle 16 era già al Pala Agil per le presentazioni e per dirigere il primo allenamento della sua nuova squadra. [m. p.]

CALCIO

Il Gozzano si rafforza

Dopo aver affidato la panchina al tecnico Paolo Rosa, il rilancio del Gozzano (Promozione) prevede pure il rafforzamento della rosa: nelle fila dei cusiani è approdato l'ex giocatore del Novara, Matteo Paladin. Il Feriolo (Prima categoria) aggiunge una punta al proprio settore offensivo arruolando Stefano Adda, ex Valdossola e Fondotoce. [r. l.]

RALLY

Le cento gare di Porzio

Dieci anni di proficuo impegno nel mondo dei rally con la partecipazione a 100 g[illegible] è il traguardo festeggiato dal navigatore novarese Alberto Porzio, 32 anni, della scuderia Novara Corse 2000 in occasione della 14ª edizione del rally Valle D'Itria disputato ad Alberobello. Ha gareggiato accanto al pilota Bartolomeo Solitro piazzandosi al 2° posto assoluto e di classe. [r. l.]

MOTORI

GIACOMO RICCI E' SECONDO SUL CIRCUITO DI MAGIONE

Gran debutto in Formula 3 del baby-pilota di Baveno

BAVENO

Debutto più che positivo per Giacomo Ricci, il diciassettenne pilota di Baveno che domenica scorsa ha debutto, ancora minorenne, [illegible] una gara di Formula 3. A Magione, circuito difficile e ricco di curve, Ricci è giunto secondo dopo aver fatto segnare il terzo miglior tempo in prova che gli è valsa la seconda fila sullo schieramento di partenza. Ricci ha sorpreso i tecnici e gli uomini della sua squadra, l'Azeta team che lo faranno correre tra due settimane anche ad Adria mentre gli organizzatori del Motor Show di Bologna lo hanno chiamato a partecipare alla celebre manifestazione che si terrà a Dicembre. «Devo dire che è stata un'esperienza bellissima - racconta il baby pilota di Baveno - anche divertente. Al via c'è stata un pò di confusione, [illegible] spesso accade nelle corse di monoposto; io mi sono allargato alla prima curva riuscendo a superare il mio compagno di squadra che si [illegible] un pò scomposto. Da allora ho cercato [illegible] tenere duro sino alla fine visto che il primo aveva preso il largo». La gara è servita a Giacomo soprattutto per capire le sue potenzialità prima di fare il grande passo dalle formule promozionali a quelle ormai vicino al professionismo. «Ho capito che ci vuole più preparazione fisica perchè le macchine sono pesanti - dice Giacomo Ricci - per il resto mi sono reso conto che il tipo di guida è molto simile a quello dei kart, la categoria in cui ho maturato molta esperienza. Attendo la prossima gara per capire bene a cosa posso ambire». [v. a.]



Il pilota Giacomo Ricci

AGLI INTERCONTINENTALI

Claudio Liverziani è il match winner contro Panama

NOVARA. Claudio Liverziani, l'esterno novarese di 27 anni, [illegible] stato l'autentico match winner della storica vittoria della nazionale italiana ai giochi Intercontinentali. La squadra di Faraone ha battuto Panama, il «Dream Team» infarcito di giocatori di Grande Lega, 12-11 al termi[illegible] di 4 [illegible] di gioco intenso al limite della fibrillazione e ha firmato quella che, a memoria, appare la più bella impresa della storia della nostra [illegible]zionale. «Live», che la Fortitudo ha voluto con tutte le sue forze nel suo roster, tanto da trovargli un posto di impiegato a Bologna, ha battuto 3 su 5 con un Grande Slam (fuoricampo a basi piene) che ha letteralmente tagliato le gambe ai centroamericani. La prestazione in attacco del novarese è stata determinante per la qualificazione al secondo turno dell'Italia, alla vigilia data da tutti come Cenerentola del torneo. [m. p.]

CALCIO

PRIMA CONVOCAZIONE PER MATTIA CASSANI, 19 ANNI

Un aronese vola a Kiev con la maglia juventina

ARONA

Un aronese a Kiev con la maglia della Juve. E' l'ultima promessa del calcio lacustre: Mattia Cassani, 19 anni, difensore, da undici anni juventino. Lippi lo ha inserito nell'elenco dei convocati per la trasferta in Ucraina e lo ha portato in panchina accanto agli illustri Buffon, Davids e Di Vaio. Mattia, ultimo anno da geometra, [illegible] figlio dell'ing. Claudio Cassani e fratello di Andrea, 21 anni, già attaccante di Borgomanero, Gravellona, Castellettese e quest'anno in forza al Borgosesia. Con la Juve, Mattia ha vinto lo scudetto Giovanissimi nel '97-'98, poi ha disputato due stagioni nella squadra Allievi. In prestito alla Sangiustese di Frara per un anno in serie D, è stato successivamente aggregato alla Primavera della Juve, dove gioca attualmente. Aveva già fatto qualche [illegible] apparizione con la prima squadra in precampionato ed [illegible] sembra maturo per più probanti collaudi. [illegible] Juve, insomma, lo tiene in grande considerazione, come conferma questa convocazione per la Champions League. [illegible] sportivi aronesi sono ovviamente orgogliosi dell'exploit del più giovane dei fratelli Cassani, il quale, a distanza di una trentina di anni, potrebbe ripetere la carriera di un altro aronese che vestì la maglia della Juve: Guido Onor, pure lui difensore (allora terzino). Anche Onor esordì in maglia bianconera in una trasferta di Coppa Campioni, contro il Partizan. Poi dalla Juve passò al Mantova e alla Lazio, quindi Livorno, Salernitana, Messina ed altre ancora. [s. b.]



L'aronese Mattia Cassani

Sarà la mitica pista del Pragiarolo ad ospitare questa seconda edizione

«Challenge» su terra a Maggiora

Cinquanta piloti si danno battaglia «by night»

MAGGIORA

La pista [illegible] la [illegible]: [illegible] mitico circuito Pragiarolo teatro e ter[illegible] di sfide tra i piloti di autocross di tutta Europa. Un anello di quasi un chilometro di distanza in [illegible] è necessario avere cuore e macchina per emergere [illegible] dove l'errore è [illegible] agguato non solo in curva, ma anche in rettilineo.

Sarà il Pragiarolo sabato ad ospitare [illegible] seconda edizione dello Challenge su terra che [illegible] terrà dalle dieci del mattino e sino all'una di notte. Lo spettacolo, soprattutto nella parte notturna, [illegible] garantito. Il fascino dei bolidi che si lanciato, alla luce dei loro fari e dell'illuminazione artificiale garantita da un impianto da migliaia di watt, rende il tutto suggestivo [illegible] quasi surreale. In pista ci saranno infatti una cinquantina di piloti, suddivi in quattro categorie: gruppo 1, ovvero le vetture [illegible] motori sino a 1600 di cilindrata; le gruppo [illegible] [illegible] motori [illegible] [illegible] 2000 di cilindrata, le gruppo 3, la classe questa più numerosa, con macchine dotate di motori sino a 3500 di cilindrata.

Infine la gruppo 4 che prevede [illegible] via [illegible] macchine-mostro dell'ex-gruppo B, [illegible] fuori omologazione per quanto riguarda i rally, ma valide nelle [illegible] su [illegible] su terra. La manifestazione ricalca quella che è diventata ormai famosa al Motor Show di Bologna, ovvero la formula tipo «Memorial Bettega» [illegible] in pista due piloti per volta che si sfidano partendo l'uno dalla parte opposta della pista rispetto l'altro.

Una gara insomma ad inseguimento in cui gli avversari sono tre: il pilota che parte dal lato opposto e che bisogna battere per passare al turno successivio, il cronometro, e la pista stessa. Una gara senza alibi: nessuno può dire di essere stato ostacolato o penalizzato da chissà cosa. In pista si scende [illegible] due, contemporaneamente ed il circuito è uguale. Vince davvero il migliore.

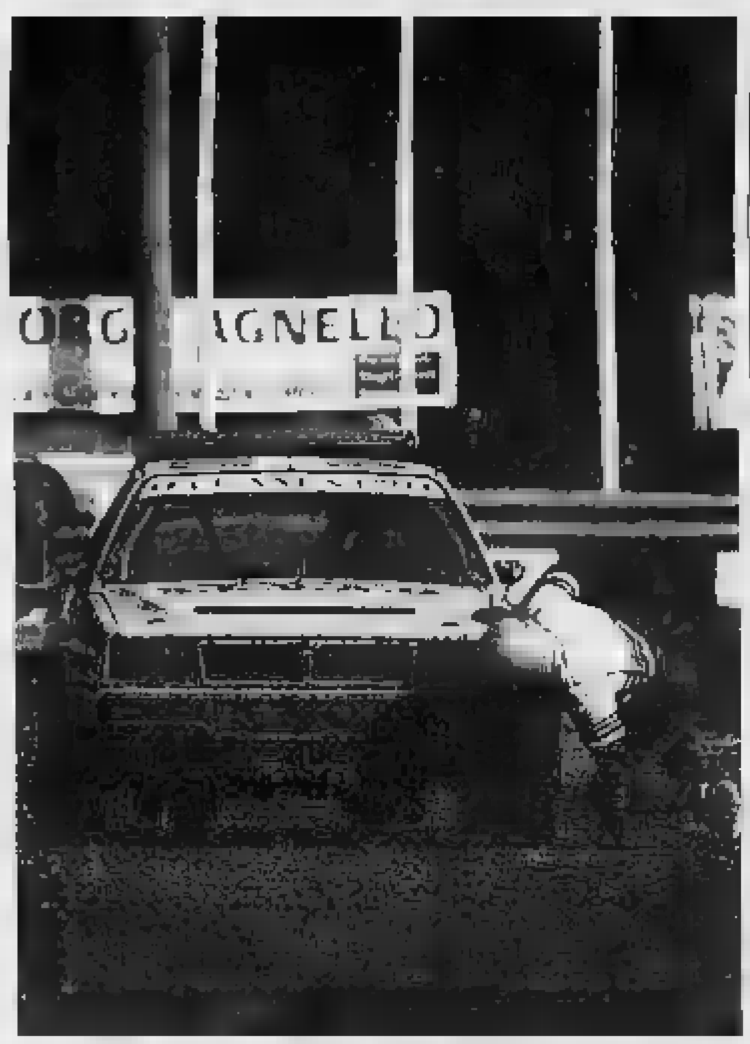


Sarà il Pragiarolo sabato ad ospitare la seconda edizione dello Challenge [illegible] terra che [illegible] terrà dalle dieci del mattino all'una di notte

Dall'album dei ricordi della spettacolare prova

Un anno fa il duello Uzzeni-Pettenuzzo

L'anno scorso vinse Franco Uzzeni, [illegible] termine di un incredibile duello con Augustino Pettenuzzo. Con il pubblico in piedi ad applaudire due splendidi piloti che nell'arco [illegible] pochi minuti [illegible] dato il meglio di [illegible] stessi. I motivi per trascorrere [illegible] pomeriggio ed [illegible] buona parte della notte sulla pista Pragiarolo [illegible] Maggiora per assistere alla seconda edizione dello challenge [illegible] in palio [illegible] Trofeo Comune [illegible] Maggiora, ci sono tutti anche quest'anno. Basta scorrere l'elen[illegible] degli iscritti per rendersene conto, per cogliere appieno questa originale sfida che vede, l'uno contro l'altro i piloti [illegible] rally contro quelli di autocross e que[illegible] ultimi contro gli specialisti delle corse in salita. Al [illegible] anche un [illegible] gruppo [illegible] stranieri, svizzeri soprattutto ed il tedesco Fritz Duizendstra, grande protagonista due [illegible] fa all'europeo proprio a Maggiora. Pronosticare stavolta un vincitore e [illegible] fare sei al SuperEnalotto! Andiamo per ordine. In gruppo 1 [illegible] neo tricolore Michele Andolina potrebbe godere dei favori del pronostico; purchè i vari Franco Fusi, Manuel Mingolla [illegible] Simone Lanfranchini, [illegible] decidano diversamente. Cosa più che probabile. In ggruppo 2 il nugolo dei favoriti è ancora più ampio con [illegible] coriaceo omegnese Gianni [illegible] Margaritis più che mai agguerrito a dare del filo [illegible] torcere agli avversari pur gareggiando con una vettura Diesel. [illegible] contro avrà l'ossolano Stefano Serini, lo svizzero Mario Ciccone, Ivo Frattini [illegible] Massimo Formaggio. Si salvi chi può [illegible] [illegible] gruppo 3 classe dove [illegible] via troviamo ben venti piloti. E [illegible] piloti! Franco Uzzeni con la sua spaziale Suba[illegible] Impreza Wrc, Adriano Zanatta [illegible] una non [illegible] fantascientifi[illegible] Mitsubishi Evo, Augustino Pettenuzzo [illegible] la Lancia Delta Integrale [illegible] poi Davide Negri, Erminio Forti, Alex Pregnolato, Claudio Rossetti [illegible] Duizendstra. Per chi pensa invece che lo sport motoristico possa offrire emozioni ancora più forti ecco il gruppo 4 con macchine tal[illegible]ente potenti, come le mitiche Lancia Delta.



Lo scorso Challenge [illegible] vinto [illegible] Franco Uzzeni su Augustino Pettenuzzo





STUDIO DELL'IRES SU SCENARI SOCIOECONOMICI E DEMOGRAFICI

Il Piemonte del 2050 ha tre ipotesi di futuro

La ricerca invita a scegliere tra le vie della «selezione» (l'attuale) della «diversificazione» o dell'armonia lavoro-qualità della vita

Maria Teresa Martinengo

Come saremo e, soprattutto, quanti [illegible] in un futuro più o meno lontano? Saremo più o meno numerosi, più o meno azieni? Sarà possibile frenare [illegible] eventualmente [illegible] la tendenza, apparentemente inarrestabile, all'invecchiamento (che già oggi condiziona la forza-lavoro)? Quale sarà il ruolo degli immigrati extraeuropei? A queste domande offre risposte la ricerca dell'Ires Piemonte «Scenari [illegible]economici e implicazioni demografiche. Il Piemonte nei prossimi 50 anni», curata da Luciano Aburrà e Maria Cristina Migliore: non una «previsione», spiegano gli autori, ma un «esercizio» che ha tenuto distinti i comportamenti della popolazione autoctona e di origine straniera. Lo studio è stato illustrato ieri nella [illegible] dell'Ires, presente il presidente Mario Santoro, il presidente dell'Amma Alberto Peyrani, esperti del Cnr, della Fondazione Agnelli, della Regione.

[illegible] gran parte, è stato detto, la scena [illegible] dipenderà dalle reazioni, dai movimenti del sistema socio-economico, anche di fronte alla [illegible] in corso. La «voglia [illegible] famiglia» più o meno numerosa dipende [illegible] evidentemente [illegible] opportunità che italiani e stranieri si troveranno di fronte. «Abbiamo messo in evidenza - spiegano Migliore e Aburrà - due possibilità. Nella prima, il sistema sociale e istituzionale non reagisce [illegible] modo strategico rispetto alle problematiche demografiche della regione e si affida al solo mercato». E' lo scenario «selettivo», [illegible] il quale, al momento, stiamo tendendo: abbandono progressivo delle produzione manifatturiera, concentrazione [illegible] attività d'eccellenza, riassunte nell'high technology. In questo caso, una fascia di popolazione diventa «iperattiva» (e richiede servizi alle persone offerti per lo più da stranieri), un'altra - ampia - inattiva.

L'altra possibilità è [illegible] tipo «reattivo», è lo scenario che «tiene conto delle problematiche demografiche - dicono i ricercatori - e orienta lo sviluppo verso [illegible] ampliamento delle attività economiche e della loro organizzazione in direzioni più coerenti coi mutamenti [illegible] popolazione». In questo [illegible] le attività sono diversificate e occupa[illegible] professionalità [illegible] livello differenziato, si allargano le possibilità di occupazione, il mercato si flessibilizza. Alla seconda ipotesi se [illegible] affianca un'altra, «family friendly», con un'organizzazione [illegible] lavoro tale da permettere di conciliare maggiormente il lavoro professionale con quello [illegible] cura. Nella seconda e soprattutto nella terza ipotesi la fecondità [illegible].

All'interno delle diverse ipotesi sono state immaginate reazioni a catena: delocalizzazione delle produzioni, immigrazione extracomunitaria e domanda di servizi [illegible] persone, crescita e diminuzione dell'occupazione, si è tenuto conto di eventi [illegible] le Olimpiadi [illegible] 2006 e delle grandi opere. [illegible] tutto è stato poi discusso con esperti [illegible] vari settori. «In base agli scenari tratteggiati, ci [illegible] può attendere [illegible] poter attingere a un bacino di 70 mila persone immigrate, incrementate ogni anno di 8-10 mila in età da lavoro, uomini e donne. [illegible] il loro contributo non [illegible] rilevante per [illegible] situazione demografica del Pie[illegible]. Per farvi fronte occorre agire su altre leve che riguardano l'organizzazione della vita e del lavoro dei cittadini piemontesi come degli immigrati nuovi o recenti. In pratica, in assenza di un'organizzazione [illegible] lavoro compatibile con la cura della famiglia, anche quei gruppi di immigrati oggi più inclini alla fecondità si adatterebbero sempre più ai livelli degli autoctoni: [illegible] una donna italiana ha una media di 1,1 figli contro l'1,8 delle straniere.

«Se la fecondità della popolazio[illegible] autoctona non si modificasse e se non ci fosse un contributo migratorio, le nascite annue si ridurrebbero in 50 anni da 34 mila a [illegible] mila. Con un significativo contributo migratorio (che nelle tre ipotesi si mantiene stabile, intorno alle [illegible] mila unità), scenderebbero "solo" a [illegible] mila. [illegible] saldo naturale negativo annuo della popolazione italiana sarebbe di -39 mila, [illegible] oggi è di -14 mila: una falla difficilmente compensabile dagli immigrati. Dunque, è necess[illegible] far leva sulla fecondità della popolazione autoctona». Inarrestabile, invece, l'invecchiamento: nello sce[illegible] «reattivo», gli [illegible] 65 passano [illegible] 20% del [illegible] 28-29% del 2050; nel «selettivo» [illegible] 31%. Aburrà e Migliore ricordano che «inevitabilmente [illegible] aumento del flusso migratorio produce anche un incremento di popolazione [illegible].

La ricetta per [illegible] declino? «Mantenere impiegabili le persone di età matura e incorporare nell'organizzazione sociale - più di [illegible] - la funzione riproduttiva e [illegible] svolte da uomini e donne».



Il contributo degli immigrati non sarà rilevante per la crescita della popolazione della regione: per farvi fronte occorre agire sull'organizzazione di tutti i giorni

IL CNR

Fecondità reale e desiderata

[illegible] Ieri, all'Ires, è [illegible] approfondito [illegible] della fecondità a partire da uno studio che, dal '98, l'Istituto [illegible] Ricerca sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Cnr conduce [illegible] campioni di donne «per capire - spiega la dottoressa Adele Menniti - la tendenza alla fecondità in Italia. Noi chiediamo alle donne le loro intenzioni [illegible] fecondità nei successivi [illegible] anni. Trascorso il tempo, [illegible] risentiamo e verifichiamo se le intenzioni si [illegible] concretizzate». Qualche elemento [illegible] ottimismo comincia ad evidenziarsi. «Le nascite hanno [illegible] di diminuire. L'età media [illegible] il primo figlio resta alta, [illegible] e i figli continuano a nascere quasi esclusivamente nelle unioni coniugali: un dato non in linea [illegible] gli altri paesi europei. [illegible] segnali di inversione [illegible] tendenza: il clima sociale intorno alle unioni libere migliora e, almeno [illegible] desiderio, le donne indicano come età ideale [illegible] la maternità i [illegible] anni. Si tratterebbe, a questo punto, di poter agire secondo i desideri e non secondo vincoli». La dimensione [illegible] famiglia ideale? «Non c'è donna che non [illegible] almeno un figlio [illegible] proprio progetto di vita. [illegible] per quanto riguarda il terzo, il 40% [illegible] intervistate dice che "è arrivato per caso", [illegible] voluto».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Restauri, dalle cornici alle vetrate cattedrale

RAME sempre lucido, un suc[illegible]. Decine e decine di lettori ci hanno telefonato (01-6568226, solo il lunedì e il venerdì, [illegible] 10,30-14,30), scritto o inviato email per conoscere il nome e l'indirizzo [illegible] laboratorio artigiano che, grazie a una verniciatura, permette di conservare lucidi gli oggetti di ra[illegible] che conserviamo [illegible] casa. E lo stesso è stato per chi ripara le suonerie delle vecchie pendole [illegible] questo proposito aggiungiamo che abbiamo un secondo indirizzo fornito [illegible] lettore che ha fatto riparare con grande soddisfazione la [illegible] pendola dell'800).

In pratica Saper spendere [illegible] ancora una volta toccato un punto di grande interesse per tutti, [illegible] già era accaduto con l'artigiano che riargenta [illegible] teiere, la restauratrice delle bambole, [illegible] molatore di bicchieri di cristallo un po' scheggiati, l'esperto che restaura le porcellane, oltre a tanti altri indirizzi di laboratori che ci aiutano a riparare gli oggetti di pregio che abbi[illegible] in casa.

Avevamo anticipato che eravamo a buon punto anche per altri due settori: le vetrate cattedrali e i lampadari di bronzo. Ora siamo riusciti a risolvere il problema di alcuni lettori, compreso quello delle cornici dorate in oro zecchino.

Al Laboratorio vetrate artistiche della scuola di restauro del Sermig abbiamo incontrato due insegnanti, Lucia e Maria Cristina, che si occupano attivamen[illegible] di restauri in [illegible] laboratorio. Sono loro che potranno interessarsi dei vetri di [illegible] letto[illegible] torinese che ci aveva telefonato parecchi mesi fa. Certo non è impegno da poco, quel che conta è che le esperte possano fare [illegible] sopralluogo e rendersi conto del lavoro da eseguire. «Se [illegible] tratta della rottura accidentale di un vetro - spiega Maria Cristina [illegible] può sostituire solo [illegible] pezzo con [illegible] vetro d'epoca [illegible] uno simile o moderno, [illegible] dipende dalla vetrata. I guai incominciano se le condizioni dei piombi non sono più [illegible] tenute, se ci [illegible] saldature rotte e prossime alla rottura per il normale degrado o [illegible] si deve rifare anche la masticatura». Un preventivo chiarirà [illegible] spesa che si dovrà sostenere. Forniremo a tutti gli interessati che ne faranno richiesta [illegible] telefono [illegible] Saper spendere, per posta [illegible] via email (è scritta in fondo [illegible] rubrica) nomi, indirizzi e telefoni utili. Le due restauratrici, ci teniamo a sottolinearlo, fanno parte dell'Associazione piemontese restauratori d'arte, che vanta tra i suoi iscritti molti artigiani esperti.

Per il restauro dei lampadari in bronzo e ferro abbiamo trovato un laboratorio sia di produ[illegible] artistica sia di restauro. La produzione è [illegible] modelli antichi e [illegible] dalle appliques ai lampadari, da tavoli e sedie per il giardino a lanterne per esterni. Un esempio di prezzi? Un'applique costa da 240-250 [illegible] in su. Per il lampadario in bronzo di una lettrice sono [illegible] grado di eseguire il restauro se ha un braccio rotto [illegible] saldatura rotta, ma non se [illegible] un pezzo («qui si tratterebbe [illegible] fusione»). Si può sempre fare esaminare l'oggetto per capire se merita la spesa. Un fabbro che ora insegna presso la scuola di artigianato e restauro del Sermig spiega ch[illegible]he il loro laboratorio può occuparsi di oggetti artistici in ferro o in ghisa, per un lampadario in bronzo possono rifare una saldatura, ma anche qui occorre presentare l'oggetto e chiedere un preventivo.

Infine [illegible] cornice [illegible] d'oro zecchino di Amalia: «Ha bisogno di cure per ritrovare il suo splendore e qualche pezzetto perso». Ebbene, l'artigiano c'è, anzi ne abbiamo due specializzati in lacche e dorature ai quali può rivolgersi con estrema fiducia. E sarà soddisfatta anche «nonna Enza» che vuole far [illegible] a posto la sua credenzina dell'800 in legno di noce.

A tutti i lettori che ne faranno richiesta per telefono, posta o email daremo gli indirizzi in nostro possesso, con una sola raccomandazione: chiedere sempre il preventivo, perché sarebbe illusione credere che un lavoro di restauro si possa ottenere spendendo pochi euro.

simonetta.conti@lastampa.it

A LA STAMPA E STAMPA SERA

Morto [illegible] una vita spesa per il giornalismo

E' mancato, all'età [illegible] anni, il giornalista Ferdinando Pavia. Cronista curioso e attento, ricoprì incarichi ad alto livello prima [illegible] La Stampa poi a Stampa Sera. Cominciò l'attività giovanissimo, nell'immediato dopoguerra, e fino alla pensione fu protagonista di primo piano di una stagione indimenticabile per il giornali[illegible] piemontese. Figlio [illegible] altro giornalista - [illegible] padre, Ugo Pavia, fu redattore capo durante la direzione di Alfredo Frassati - tenne anche la corrispondenza dell'Italia per [illegible] settimanale inglese Time e quello americano Life. «Un'altra sua grande passione - racconta uno dei due figli - [illegible] l'attività sindacale. Partecipò alla nascita [illegible] allo sviluppo della Subalpina, organo pie[illegible] della Fnsi, e [illegible] inoltre la carica di segretario nazionale della Fnsi a fine Anni 60».



L'ingresso della «Giorgio Vincent spa» in via Santa Teresa



Negli uffici della «Giorgio Vincent spa» segretarie e impiegati spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede»

LA CONSOB HA SOSPESO PER 60 GIORNI LA «GIORGIO VINCENT SPA»

«Spariti i miei soldi» Denunciata la Sim

La cliente della società che ha eleganti sedi in via Santa Teresa e a Nizza Monferrato sostiene di aver «perso» 200 mila euro «Erano tutti i miei risparmi e costituivano un fondo di garanzia»

Mentre il commissario nominato dall'organismo di controllo delle società di intermediazione verifica «possibili gravi irregolarità nell'amministrazione», segretarie e impiegati rispondono che «il dottor Giorgio Vincent è fuori sede»

il caso

Massimo Numa

FOSCHE nubi si addensano sulla «Giorgio Vincent Spa», società di intermediazione mobiliare. Casa madre in Santa Teresa 3, un'altra a Nizza Monferrato, infopoint in Galleria San Federico 22. Poi sito internet per il trading on line, numero verde, uffici eleganti cuo del centro, al settimo piano di un palazzo d'epoca. La Consob, l'organismo di controllo delle Sim, il 23 ottobre scorso, con disposizione 17/2002, ha deciso un periodo di sospensione giorni) degli di amministrazione della società e ha nominato un commissario: il professor Giovanni Ossola. Motivo? «Possibili gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni lle disposizioni legislative, amministrative statutarie». Ma da oggi è già una questione polizia.

L'avvocato Davide De Pasquale, studio in piazza Solferino 20, ha presentato una denuncia penale contro «Giorgio Vincent». Tutela gli interessi di uno dei tanti clienti che avevano affidato i loro risparmi al noto broker torinese, considerato tra i più affidabili, con portafoglio tutto rispetto e saldi contatti con mondo professionale e aziendale. «Non so sia un caso isolato. Ma il mio cliente, per ha visto svanire nel nulla i suoi risparmi, più o meno milla Dovevano costituire un fondo di garanzia per gli investimenti. Alla fine, l'ultimo estratto del «fondo garanzia» contava non più di tremila euro. Immaginarsi la disperazione...».

Lassù, al settimo piano palazzo di via Santa Teresa, Giorgio Vincent, l'unico che potrebbe veramente chiarire questa situazione, c'è. Le segretarie e gio dipendente, gentilissimi, spiegano che dottor Vincent è fuori sede e che non è previsto il suo rientro del pomeriggio». Nomi e numeri di telefono vengono diligentemente annotati: «Richiameremo al più presto, non si preoccupi», rispondono agli interlocutori che fanno squillare le linee telefoniche. La notizia dell'intervento della Consob, almeno gli addetti ai lavori, è già filtrata da qualche giorno e poi basta navigare su Internet, sul www.consob.it per individuare il testo completo della disposizione 17/2002. Lì c'è tutto, stato patrimoniale, liquidità eccetera.

Mancava ancora l'intervento degli inquirenti, polizia e magistratura. Adesso, con la denuncia dell'avvocato De Pasquale, anche questa lacuna è stata colmata: «Ovviamente, noi speriamo che questa situazione sia frutto un equivoco, di una difficoltà. Comunque vogliamo vederci chiaro e solo l'autorità giudiziaria potrà risolvere questo mistero che, per la mia cliente, è fonte una terribile e comprensibile angoscia. Che fine hanno fatto i suoi soldi?». Già. Questo è il problema. Intanto gli ispettori della Consob hanno definito la gestione della «Giorgio Vincent Sim Spa» «personalizzata».

Per esempio, «tra la clientela (della sim, ndr) figura anche Giorgio Vincent medesimo, socio di riferimento, presidente del Consiglio di Amministrazione nonché amministratore delegato della società, titolare conto negoziazione n. 89650, valere sul quale, però, risulta essere stata effettuata nessuna operazione derivante dal compimento di attività di negoziazione». E ancora: «Dall'esame della contabilità del conto n. 89650, infatti, è risultato che, in data 8 gennaio 2001, è stata addebitata sul conto mede- una somma pari euro 188.137,64, con la causale "storno commissioni". Al riguardo, Vincent ha rilasciato una dichiarazione secondo la quale la somma rappresentava il rimborso dovuto ad un cliente, a cui erano addebitate erroneamente commissioni non dovute. Peraltro, che, a fronte dell'accredito della di euro 188.137,64 al cliente, stando sempre a quanto affermato dal medesimo Giorgio Vincent, corrisponderebbe un addebito di pari ammontare non sul con della Sim, bensì sul suo conto personale». E inf un giro vorticoso di assegni dall'importo identico, emessi, incassati e nel volgere di poche ore sullo stesso Quello di Giorgio Vincent.



L'avventura che vede coinvolta la «Giorgio Vincent Spa» sembra l'ennesima fotocopia di una serie di crack con protagonisti finanzieri d'assalto. UGO CASTELLI. L'ultimo tonfo nel quale Ugo Castelli (foto) di «Finanza del futuro». Un buco di 5 milioni di euro. Castelli, a luglio, ... settembre ... «Sono ... collaboratori» ... ELLERO. Finanziere di Vigone ... dicendo: «Con i vostri soldi acquisto container che poi noleggio» ... miliardi. Quei container, però, non esistevano. ROBERTO CAPRIOGLIO. E' del 2001 la condanna a 3 anni di carcere. Al centro della vicenda c'erano miliardi di titoli ... MARCO BROSCHI Tentò di uccidersi facendo esplodere una casa, per mettere fine a una vita fatta di belle donne, soldi a palate; ma segnata da una condanna a 6 anni e 8 mesi per bancarotta fraudolenta.

Specchio dei tempi

«Il Comune ha già speso miliardi per fermare il degrado delle parti storiche del Cimitero» - «Un brutto nel salotto» - «Le meraviglie dell'Egizio» - «Non sparate sui ciclisti» - «Alberi più resistenti»

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

riferisco alla lettera con titolo "Valori importanti che non si dovrebbero disperdere". Penso di nutrire la stessa passione del lettore per i cimiteri e per le antiche tombe di famiglia. Mi permetto però di concordare con i g sul Cimitero Monumentale.

«Si lamenta il intervento comunale e "disprezzo" valori etici e ornamentali del cimitero. Ciò mi pare ingiusto: informo infatti che, già negli anni scorsi, sono stati spesi milioni di euro per fermare il degrado delle parti storiche. Non solo, sono in fase avanzate studi di fattibilità, avviati su mio impulso, per recupero dei porticati antichi.

«Anche per il Mausoleo Tamauro io a promuovere, oltre dieci fa, l'intervento del Comune. Tuttavia per le numerosissime sepolture in stato di abbandono nei cimiteri l'unica scelta possibile è il loro affido a nuove famiglie che meritoriamente si facciano carico delle spese di sistemazione.

«Non sarebbe né sensato, né giusto scaricare questi costi sul Comune. Analogamente a quanto accaduto nel recupero dei centri storici la riqualificazione dei luoghi cimiteriali storici passa attraverso politiche di investimenti pubblici che facciano da volano ad interventi privati: ed è quello stiamo cercando di fare».

Beppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Piazza Bodoni (Conservatorio) era stata restaurata da poco. Era diventata una bella piazza pavimentata con le panchine in circolo: salotto urbano. Ci sono passato l'altro giorno: sono rimasto orripilato. Hanno aggiunto, sulla pavimentazione in pietra! degli orrendi muretti in mattoni rossi alti un metro e mezzo che stravolgono la piazza».

Segue la firma

gruppo di lettori ci scrive:

«L'anno scorso le classi seconde della scuola elementare "Leone Fontana" di Torino hanno studiato gli Egizi, ma non in modo didascalico come faceva ai nostri tempi ed infatti a fine anno scolastico erano molti i lavori "fatti" bambini per rappresentare le epoche vissute dal popolo egizio. Lunedì veniamo invitati a vedere lo spettacolo i bambini, in collaborazione con il gruppo Faber Teater, allestiranno all' interno del Museo Egizio; perplessi e incuriositi di buon grado la proposta. Ciò che i nostri occhi vedono è uno spettacolo molto semplice e comprensibile prattutto ai bambini che sono i veri protagonisti e mai potranno dimenticare di aver interpretato gli Egizi nel luogo dove è custodita la storia.

«L'entusiasmo e la gioia che abbiamo provato sono stati veramente grandi, non solo per lo spettacolo ma anche perché tutti gli oggetti costruiti dai nostri figli l'anno scorso sono esposti nelle sale del Museo, davvero non si può chiedere di più!».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«La lettrice che criticava il malcostume alcuni ciclisti che passano sotto i portici può tutto sommato ritenersi fortunata: abitando in corso Vittorio non è tenuta ad esercitare continui slalom tra auto parcheggia- di punta escrementi ni che punteggiano i marciapiedi di quasi la città. Insomma la maleducazione è vezzo comune e non certo prerogativa dei soli ciclisti. I quali peraltro, come giustamente serva anche la lettrice, dovrebbe essere dotati caratteristiche veramente soprannaturali per riuscire a seguire i percorsi delle (poche) piste a loro destinate. E' però veramente triste dover ancora una volta registra- come questa categoria di viaggiatori, che non inquina, non fa rumore, non produce puzza, causa un numero irrilevante di incidenti, sia sempre nel di chi, ha sempre e solo pensato ad una città a misura di ciclista».

Giorgio Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Voglio credere, anche con beneficio inventario, all'amministrazione comunale Castiglione, la quale alle proteste corali per lo sterminio del viale di ippocastani di via Torino (da sommarsi allo sterminio parziale fatto a S. Mauro sempre di ippocastani sempre in via Tori- - Lungo Po o a Chivasso nei viali alberati del centro), risponde sostenendo che gli alberi fossero malati incurabili.

fare bella figura adesso però la amministrazione dovrebbe rimpiazzarli in fretta con alberi nuovi e sani, magari non più ippocastani (delicati), magari tigli (resistenti e profumati)».

Andrea Bertano

specchiotempi@lastampa.it




PURINA
ONE

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

REVIGLIASCO centro villa d'epoca unifamiliare con giardino signorilmente ristrutturata salone 4 camere cucina pranzo 4 bagni lavanderia [illegible] doppio. Tel. 011.662.7747.

RIVOLI collina quadrifamiliare signorile appartamenti mq 120 con mansarda o giardino privato tavernetta. Verna 335.352.688.

SAN GILLIO prestigiosa villa mq 900 su 3 livelli con alloggio custode, mq 1.700 giardino. Possibilità di trifamiliare. Fin.Torino 011.459.7506.

SESTRIERE soggiorno con angolo cottura camera bisarvizi 6 posti letto affittasi terrazzo posto auto € 186.000,00. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

PIEMONTE

ASTIGIANO vendesi fattoria molto carina: antico cascinale vani 7, servizi, rustici vari, terreno semipianeggiante mq 20.000: splendidi vigneti, prati, bosco, giardino, orti, sorgente. Luogo adatto per maneggio. Euro 220.000,00. Telefonare 0340.92909.

SAN PAOLO SOLBRITO a 10 minuti da Torino, vendesi stupendo rustico indipendente, 200 mq, giardino. Tel. 348.728.5497.

VENDESI Stresa splendida villa vista lago ed isole. Superficie abitabile 305 mq; [illegible] 3.500 [illegible]. Anno costruzione 1990. [illegible] 004121.[illegible]

[illegible] Si [illegible] soggiorno-cottura, camera, [illegible], posto [illegible]. Geom. Goldoni 0125.340.045.

[illegible] Albenga zona stazione e sole € 105.000,00 [illegible] minialloggio [illegible] arredato nuovo [illegible] Geocasa [illegible].

ALBENGA confine [illegible]: [illegible] subito il tuo appartamento in un contesto unico ed irripetibile nell'incantevole scenario [illegible] contro [illegible] stabilimento balneare. [illegible] 339.120.5145.

[illegible] **MARINA** 20 [illegible] ingresso soggiorno cottura camera bagno a nuovo. Unico € [illegible]. [illegible] Fondocasa 019.400.2258.

BORDIGHERA a soli € 130.000,00 dilazionati vendiamo bilocali in costruzione in contesto residenziale con stupendo [illegible] mare. Geocasa 335.120.5[illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO [illegible] da impresa alloggi con giardini o terrazzi in piccole palazzine confinanti Loano 800 mt mare. [illegible]. 019.[illegible] - 339.613.1106.

> **CERIALE**
> alloggio signorile 400 mt mare: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizi, terrazzo, riscaldamento autonomo, bellissima vista mare. Tel. 0182.930.890 - 337.221.279.

CERIALE in complesso residenziale vendiamo mono / bilocali con ingresso indipendente, terrazzino e posto auto privato a partire da € 89.000,00 non trattabili. Geocasa 335.120.5145.

DIANO MARINA 1,5 km mare in borgo storico, bellissimo bilocale, 50 mq, finemente ristrutturato in stile, balcone e ampia terrazza vivibile. Termoautonomo, vista mare eccezionale. € 165.000,00. Tel. 0183.406.000 foto su www.cmsea.it

GAR[illegible] in complesso residenziale ultimi appartamenti in villa con giardino cantina garage o mansarda a partire da € 150.000,00. Consegna febbraio 2003. Geocasa 335.120.5145.

LOANO (Sv) a 700 mt dal mare impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale di prestigio bi/trilocali con giardini o balconi profondi. Tel. 019.675.840 - www.impresacappellutto.com

LOANO [illegible] castello ingresso soggiorno [illegible] matrimoniale servizi posto auto esclusivo solo € 128.000,00. Tel. 1780.972.087.

PIETRA LIGURE centralissimo monolocale ristrutturato € 62.000,00. Case di Liguria via Genova 178 - Torino - tel. 011.664.5871 - Cell. 347.731.1602.

PIETRA LIGURE zona residenziale, [illegible]cale in buone condizioni con ampia balconata. Soleggiato. Affare! € 116.800,00. Affiliato Fondocasa 019.616.851.

[illegible] **LIGURE** 100 mt centro e mare in nuova costruzione vendiamo monolocali e bilocali da € 95.000,00. Pagamenti personalizzati. Geocasa 335.120.5145.

[illegible] **LIGURE** 50 metri mare camera, soggiorno, cucina, terrazzo vista mare, termoautonomo, ultimo piano ascensore. Aurelia 019.625.021.

SPOTORNO in palazzina centralissima vendiamo appartamenti in ristrutturazione, ampie metrature, rifiniture di pregio. A partire da € 241.500,00. Geocasa 335.120.5145.

ITALIA

SARDEGNA Capo Ceraso ubicazione irripetibile, confinante mare, 8 km Aeroporto Costa Smeralda, villette appartamenti da € 160.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - Tel. 0789.734.500.

COSTA AZZURRA

[illegible] Cannes [illegible] mare lussuosi appartamenti nuovi [illegible] 54.270,00 [illegible] anticipo, resto mutuo pagabile con [illegible] garantito. Italgest 848.842.842.

[illegible] affare fronte [illegible] bilocale ultimo piano accesso mare € 162.000,00. Tel. 0033.493.282.300 - www.euro-investimmo.com

AREA CASA [illegible] Les Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, [illegible] e schiera, vista mare, piscina, [illegible] compreso € 81.800,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi [illegible] € 81.800,00 Terrazza [illegible] Ultime opportunità! Affrettatevi.

[illegible] 0182.555.627 Nizza, affarone ideale investimento / vacanze, in villa nuovi bilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 resa netta 7,5%!

[illegible] 0182.555.627 Nizza, fronte / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 49.500,00 resa netta 6% ultime opportunità a questi prezzi.

[illegible] **CASA** 0182.555.627 Nizza, [illegible] da villa d'epoca, vista mare, piscina, parco Immobile unico!

ITALGEST 848.842.842 Beausoleil alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare in dimora esclusiva, grandi terrazze, vista mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche. Prezzo affare!

ITALGEST 848.842.842 Cap Martin lato Montecarlo ultimi appartamenti, terrazze, vista mare e Montecarlo, prezzi inferiori del 25% rispetto alla media della zona.

ITALGEST 848.842[illegible] Nizza, Cimiez, tempo nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza [illegible] iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 68.000,00. Affrettatevi!

NIZZA ideale investimento monolocali ristrutturati con posto auto. Rendimento 8%. Affitto assicurato. € 80.000,00. [illegible] 011.599.782 - www.inf-immo.com

NIZZA Investi in appartamenti nuovi da € 51.800,00! Paghi solo € 10.320,00 più mutuo sostituibile con affitto. Ad guadagni. Chiama subito Italgest 848.842.842.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEDIM 011.562.7585 Cirié vicinanze aeroporto in centro polifunzionale di nuova costruzione locali uso commerciale, terziario ed uffici. Varie metrature, rifiniture di pregio, riscaldamento autonomo. Ampi parcheggi. Applicazione Legge Tremonti. Possibilità permute e mutui.

A. NICHELINO capannone divisi usi mq 400 / 700 altezza mt [illegible] ampio piazzale [illegible] Edilmarket 011.316.1688.

A. GEDIM 011.562.6501. [illegible] Casale angolo via Casalborgone vendiamo 2 negozi mq 25 e 120 ottimo reddito. Posti auto.

> Adiacenze tangenziale Torino [illegible]
> [illegible] mq 3.747/4.313
> (su vari livelli)
> [illegible] uffici e capannone
> [illegible] parcheggio e cortile
> possibilità uffici - commerciale
> deposito - produzione
> locali a norma con climatizzazione
> vendo possibilità mutuo + leasing
> [illegible] 011.596.771.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Torino San Paolo capannone mq [illegible] possibile [illegible] formazione commerciale o residenziale. Trattative riservate.

[illegible] 011.581.0530 Torino San Paolo capannone molto luminoso mq 700 uso industriale artigianale deposito direzioni.

CIRIE' vicinanze tangenziale Caselle, capannoni prossima consegna, mq.500 / 2000, uffici. Cortile privato. Globe 011.921.[illegible]

[illegible]**RSO REGINA MARGHERITA** 69 locale commerciale 600 mq su tre piani montacarichi, accesso diretto, posto [illegible].

> **CORSO URSS 533**
> negozio 2 vetrine (fronte corso) adiacenti mercato rionale, ospedale. Circa 50 mq più soppalco € 110.000,00. Occupato. Sicura rivalutazione. Gabetti 011.578.7116.

NOVA [illegible] VERCELLI fronte strada, capannone artigianale / [illegible] mq 3600 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1200. Telefonare allo 011.340.2811.

CROCETTA adiacente corso de Gasperi. Locale [illegible], open [illegible] mq 250. [illegible] 011.580.5023.

LARGO GIACHINO negozi di nuova costruzione, varie metrature, con vetrine. Possibilità mutui / leasing. Franco Real Estate 011.660.[illegible]

> [illegible]
> capannoni nuova costruzione zona industriale di Vicastellone, fronte autostrada comodissimi tangenziale e autostrade To/Sv - To/Pc
> lotti mq 380 - 620 - 880 - 970 oltre aree esterne.
> Da € 534,00 al mq coperto.
> [illegible] Casa Sas 011.770.7531
> [illegible]

MONCALIERI borgo San Pietro [illegible] fabbricato su 2 piani, gr[illegible] metratura, adatto autorim[illegible]ività diverse. Active 011.842.778.

NEGOZIO foto-cellulari vendesi / affittasi corso di grande [illegible]gio in Torino. Tel. 335.660.3783.

REGIO [illegible] ospedale Maria Adelaide [illegible] locali commerciali, piano negozi mq. 400, seminterrato mq. 450, frazionabili in 5 negozi con vetrina e [illegible]. Telefonare [illegible]

[illegible]A ottimo capannone nuova costruzione mq [illegible] uffici mq 220 completo di impianti. Tel. 335.382.688.

SAN DONATO via Sobrero vendesi liberi locali varie metrature uso magazzino deposito laboratorio non numeroso ingresso indipendente. GR 011.505.038.

NOVA **TORINO** via Veronese ultimi locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati di mq 485 e mq 685. Benefici 'Legge Tremonti' Tel. 011.340.2811.

UFFICIO piazza [illegible] vicinanze prestigioso salone doppio 18 stanze tripli servizi bingressi libero. Pragma 011.503.4534.

ZONA [illegible] Strada, piano [illegible], ingresso, 3 camere, cucina, 2 bagni, vendo privatamente. Tel. 011.964.0917.

[illegible]

BORGARO TORINESE centro [illegible] in blocco 40 box auto [illegible] nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti [illegible] Casa Sas 011.770.7531.

[illegible]

VALLE D'AOSTA (Champoluc) terreno edificabile con destinazione alberghiera. Posizione ed esposizione splendide. Luciana Vola 011.436.1386.

VILLANOVA D'ASTI terreno a destinazione alberghiera con progetto approvato. Comodo accesso a tangenziale di auto[illegible]. Luciana Vola 011.436.1553.

6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO case [illegible] con giardino Torino cintura adatte per due famiglie [illegible] nucleo. Pagamento in contanti. Edilmarket 011.316.1688.

[illegible] ricerchiamo urgentemente per neo dirigente prestigioso appartamento salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 011.43.591.

> [illegible] **SPA**
> Interi [illegible] in acquisto con la garanzia [illegible] 'Tutto venduto' in blocco o frazionatamente. [illegible] per investitori. Signor Giovanni Padovano 011.578.7165.

NOVA [illegible] **IMMOBILIARI SPA** acquista interi stabili civili e aree industriali. Rapida definizione. Gradita collaborazione con professionisti del settore. Tel. 011.340.2811 [illegible] 011.340.2812.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI collinare appartamento in villa trifamiliare salone 3 camere cucina 2 servizi parco e piscina. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI villetta unifamiliare salone 2 camere cucina servizi lavanderia ter[illegible] giardino Tel. 011.593.901.

A.A. CROCETTA corso [illegible] Gasperi ristrutturato vuoto luminoso angolo salone 3 camere cucina servizi. Interacta [illegible].3620.

A. GEDIM 011.562.[illegible] collina strada del Pavarino libero alloggio arredato soggiorno camera bagno terrazzo e garage.

[illegible] ristrutturato composto da camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, affittasi € 325,00. Agorà 011.433.0893.

ALLOGGIO soggiorno, angolo cottura, ripostiglio, bagno, ben disposto, €[illegible] Tel. 011.660.6507.

BIMAR adiacenze piazza Rivoli soggiorno 2 camere cucina bagno volendo posto [illegible] € 490,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR zona Lingotto adiacenze ospedali soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi box auto € 680,00. Tel. 011.43.591.

[illegible] 011.581.7183 - 011.568.3457 affitta elegantemente arredato uso pied - à - terre mansarda con angolo cottura e bagno.

EDIFICIO ben abitato, affittasi € 390,00 appartamento composto due camere, cucina, bagno, due balconi. Tel. 011.500.5622.

STRADA SAN VITO posizione panoramica, affittiamo villa su tre piani, 3 posti auto, giardino mq [illegible] circa. [illegible] 011.502.1676.

ZONA Borca in villetta bifamiliare alloggio mq 200 box giardino € 1.100,00. Floriana 80 tel. 011.273.5361.

[illegible] PROVINCIA

BARDONECCHIA affittasi annualmente due camere, ampio soggiorno, cucinino, posto macchina coperto. Tel. 011.714.401

PRIMA [illegible] di Torino [illegible] indipendente salone 3 [illegible] ampio giardino. Bimar 011.43.591

[illegible]

[illegible] **DI TAGGIA** affittasi [illegible] signorili bi / trilocali, termoautonomo, elegante palazzo fronte mare. Spiaggia privata a pagamento. Tel. 0184.41.482.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. [illegible] pressi stabile d'epoca signorile ufficio arredato 8 vani salone 3 servizi ottimo stato. Centralcasa 011.698.5800.

A. SETTIMO casello tangenziale capannone mq 6.000 uffici mq 500 ribalte ampi parcheggi; capannone mq 2.000, carroponte, cabina Enel. Tel. 347.444.8547

AFFITTASI Via Lulli uso ufficio, villetta indipendente, sei locali, cantina, cortile, box. Tel. 011.210.873.

BATTOCCHIO 011.581.9433 corso Palermo (via Parma) pressi locale mq 800 uso ufficio - laboratorio - magazzino ottime [illegible] privato.

BIMAR via della [illegible] in stabile d'epoca signorile locale commerciale ideale uso negozio o ufficio [illegible] 200 [illegible] 50 mq magazzino. Tel. 011.43.591.

CORSO GALILEO FERRARIS fronte isola pedonale affittasi ufficio mq 200 subito agibile, rinnovato, piano terreno. Tel. 335.830.0752 - 335.838.2970.

GABETTI IMPRESA adiacenze [illegible] Moncalieri elegante ufficio in palazzina di 240 mq totali con cortile parcheggio 12 auto. Tel. 011.539.007.

[illegible] adiacenze via Nizza proponiamo palazzina indipendente uso ufficio/commerciale di 550 mq totali. Cortile carrabile. Filiale Torino 01[illegible]89.007.

GEA affitta via Rovigo locale uso ufficio laboratorio luminosissimo mq 250 cortile esclusivo con tettoia mq [illegible] Tel. 011.562.9938.

[illegible] negozi [illegible] nuova costruzione, [illegible] metratura con vetrine. Possibilità acquisto con mutui / leasing. Franco Real Estate 011.660.9580.

[illegible] fronte [illegible] 23, affittasi capannoni artigianali / commerciali da mq 360 a mq 2100. Tel. 335.704.4302.

STRADA [illegible] **MAURO** negozio mq 150 collegato con locale interrato mq 100 € 1.610,00 [illegible] 011.273.9381.

STRADA SAN MAURO splendidi locali artigianali ind[illegible] nuovi, varie metrature. Tabo&Tabel 011.650.2132 - www.tabo-tabel.com

UFFICI in centro, parcheggio, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.lostorino.it - E-mail: info@lostorino.it - tel. 011.315.7111.

[illegible] posizione altamente [illegible] negozio mq [illegible] piano pluvetrinato [illegible] buonuscita. Abl. Immobiliare 011.569.8821 - Cell. 335.614.6715.

> **VOLPIANO**
> [illegible] fronte autostrada, presso centro logistico doganale, nuovissimi uffici mq 720 su 3 piani divisibili. Con parcheggi. Azienda Vip 011.839.8535.

> **VOLPIANO**
> affittasi zona industriale fronte autostrada, presso centro logistico doganale, capannone mq 650 più cortile recintato più 100 mq di uffici. Ottime rifiniture. Impianti a norma. Azienda Vip 011.839.8535.

ZONA pedonale Crocetta affittasi alloggio mq. 350, con giardino. Telefonare allo 011.509.3418 - 011.568.3230.

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

[illegible] alloggio vuoto [illegible] senza vostre [illegible] contrattuale Giorgia 011.597.675.

BIMAR ricerchiamo per società multinazionale alloggi mono / bilocali per propri funzionari massime referenze. Tel. 011.43.591.

ZONA collina e centro ricerchiamo per nostra selezionata referenziata clientela ville [illegible] anche [illegible]. [illegible] Immo[illegible] 882.8821

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. [illegible] Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). [illegible] 011.817.7742.

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuori[illegible] ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - [illegible].

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO Albergo Isabella 019.668.663, centralissimo, trattamento familiare, servizi tv, lunghi periodi € 32,00 - €[illegible].

11

A.A.A. 32ENNE molto carina riservata tradizionalista cerca compagno, distinto, sensibile, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1315.

A.A. CENTRO [illegible] **ASSOCIATE E AUTORIZZA**[illegible] 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni, Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.581.1055.

A. [illegible] diabetica 61enne dolce, galante, cerca donna cui mostrare la poesia della vita, [illegible]. Eliana Monti 011.506.9817.

A. DANIELA estetista 41enne, divorziata senza figli relazionerebbe con uomo serio, premuroso, scopo matrimonio. [illegible]na Monti 011.506.9817.

A. [illegible] imprenditore 42enne, [illegible], economicamente [illegible], cerca donna max 45enne non v[illegible], scopo matrimonio Eliana Monti 011.[illegible].

A. PIERA programmatrice 33enne, carina cerca uomo con occhi chiari, nei quali vedere la gioia di vivere. [illegible] matrimonio Eliana Monti 011.506.9817.

ELISABETTA infermiera 31enne nubile romantica dolce conoscerebbe compagno affettuoso serio libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

FRANCESCA interprete 37enne separata senza figli carina incontrerebbe romantico gentiluomo torinese, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

SPLENDIDA [illegible] consulente, giovanile, dinamica, amante viaggi e vela, conoscerebbe uomo sportivo, simpatico e onesto, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.014.

31ENNE nubile castana occhi nocciola molto bella più a[illegible] cerca compagno altruista, generoso, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0548.

[illegible] separata castana molto graziosa allegra brillante cerca compagno sincero, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.

45ENNE vedova castana [illegible] verdi forte determinata cerca compagno premuroso, comprensivo, scopo matrimonio. [illegible] Lagrange 011.563.5827.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

[illegible] **OREFICERIA** [illegible] 011.[illegible] acquista oro, argenteria, monete, preziosi. [illegible] Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia 2/C - Torino Tel. 011.561.3058.

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2002

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

E VALSESIA

LA CONSEGNA DURANTE UN CONCERTO DI GALA IL 30 NOVEMBRE AL CIVICO

A Chailly il Viotti d'oro 2002

Si premia il celebre direttore d'orchestra

VERCELLI

E' il direttore d'orchestra Riccardo Chailly, [illegible] Viotti d'oro 2002. L'attribuzione dell'importante premio - per motivi contingenti non potè essere consegnato lo scorso anno - avverrà durante il gala al Civico, alle 21 di sabato 30 novembre, durante un concerto diretto dallo stesso Chailly, sul podio per l'Orchestra Sinfonica [illegible] Milano Giuseppe Verdi. Orchestra che riceverà, per l'occasione, un riconoscimento ufficiale dopo i recenti tour di prestigio in tutta Europa.

Commenta Maria Arsieni Robbone, responsabile della Società del Quartetto: «Il Viotti d'oro [illegible] Chailly segue, fra i direttori d'orchestra dal 1958 ad [illegible] quelli a Mario Rossi, a Gavazzeni, [illegible] Sinopoli, a Giulini, a Muti, a Maag ed a Inbal. L'appuntamento [illegible] pone tra i più ricchi di significato, vuoi per la partecipazione di artisti straordinari come Chailly [illegible] i professori di questa grande orchestra, vuoi per il programma [illegible] prima esecuzione assoluta a Vercelli: la Nona Sinfonia in re minore di Gustav Mahler, "monumento" al sinfonismo». Sponsor del Viotti d'oro, Biverbanca. Prevendita: Società del Quartetto, via Monte di Pietà 39, da lunedì prossimo (ore 10-12 e 15-18). Tel. 0161/255575. [g. bar.]


Riccardo Chailly

L'INCIDENTE IN SALDERIA; NESSUN FERITO E POCHI DANNI. ROGO ANCHE IN UN SOTTOTETTO DI VIA BENADIR

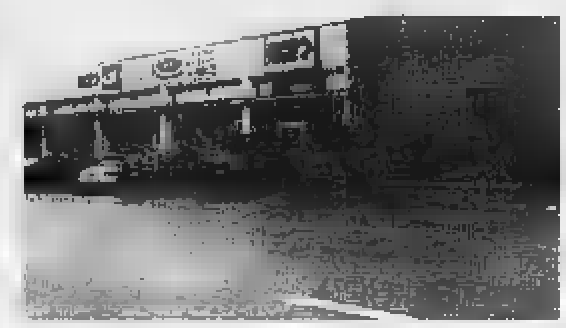
Perdita di gas provoca un incendio

Alla Cgt di Vercelli: l'acetilene è uscito da una bombola

Una perdita di acetilene, [illegible] gas infiammabile, ha fatto scattare, ieri mattina, l'allarme incendio in [illegible] ditta di Vercelli. E' accaduto intorno [illegible] 9 alla «Cgt» di strada Torino, un'azienda specializzata nella riparazione di ruspe e trattori: la bombola, che conteneva l'acetilene, si trovava all'interno del reparto salderia dove stavano lavorando alcuni operai fuggiti subito all'esterno dell'azienda. Nessuno è rimasto ferito e pure i danni, ad una prima stima, sembrerebbero limitati: l'incendio ha, infatti, distrutto un quadro elettrico e alcuni tubi.

Ora [illegible] si sa con esattezza che cosa abbia potuto p[illegible]re un incidente che, [illegible] spiegano alla «Cgt», si è verificato ieri per la prima volta. Ma secondo i vigili del fuoco i danni [illegible] stati circoscritti perché la bombola contenente il [illegible] infiammabile non è scoppiata (in pratica [illegible] è trattato di una piccola fuoriuscita): se questo fosse accaduto le conseguenze sarebbero state molto più gravi. Il tempestivo intervento dei pompieri ha, comunque, evitato il peggio e la bombola [illegible] stata subito messa sotto controllo in una vasca, secondo un procedimento che si usa in questi casi. Intanto [illegible] «Cgt» assicurano che la ditta, proprio per [illegible] tipo di attività che deve svolgere, dispone di [illegible] preciso piano anti-incendio pronto ad entrare in funzione in qualsiasi caso di emergenza.

L'allarme incendio, ieri pomeriggio, [illegible] scattato anche in un condominio di via Benadir. Le fiamme [illegible] sviluppate nel sottotetto, per cause ancora da accertare: l'intero edificio al numero 32 è [illegible] evacuato per alcune ore, mentre i vigili del fuoco hanno domato il rogo. E' risultato danneggiato anche un appartamento al settimo piano, proprio in corrispondenza della parte di sottotetto più lesionata. [g. mo.]


Alla Cgt ieri è scattato l'allarme per un incendio

PARTE UNA CAMPAGNA DI REPRESSIONE ANCHE CONTRO CHI UTILIZZA I PERMESSI SPECIALI SENZA TRASPORTARE INVALIDI

Il Comune: tolleranza zero per chi invade la Ztl

Una lettera ai commercianti per «ricordare» che le soste sono limitate

[illegible] Belossi

VERCELLI

Chi, perchè [illegible] un negozi[illegible] perchè è invalido o perchè è un medico, può circolare liberamente nella Ztl, sappia che è scattata l'operazione «tolleranza zero»: non saranno ammesse amnesie, furbeggiamenti o distrazioni.

L'iniziativa, che è diretta [illegible] prattutto ai commercianti, parte dal sindaco Gabriele Bagnasco [illegible] dall'assessore Mino Vittone, su sollecitazione del Comando dei vigili urbani. Sono soprattutto le soste «esageratamente» lunghe di alcuni commercianti ad [illegible] scatenato la reazione.

«In effetti - spiega pacato [illegible] comandante Giorgio Spalla - la lettera invita solamente a [illegible] dare che la sosta per [illegible] scarico merci [illegible] consentita solo per trenta minuti. Quindi, accanto al permesso arancione, [illegible] essere esposto il disco con l'orario di arrivo». Ed [illegible] proprio questo particolare che ha [illegible] to qualche [illegible] troppo ai vigili, obbligati, all'atto di staccare una contravvenzione per sosta vietata nella [illegible], a lunghe spiegazioni, sempre confutate dal multato di turno.

«Adesso, dopo la lettera spedita agli operatori commerciali - continua Spalla - non ci potranno più essere dubbi sulle disposizioni comunali».

Ma non solo la sosta «lunga» in centro sarà nel mirino dei civich. Il Comando sta infatti anche verificando la validità dei contrassegni per invalidi. Ricorda Spalla: «Intanto usare il contrassegno [illegible] l'invalido a bordo è un abuso. Inoltre i permessi valgono per [illegible] anni, quindi vanno rinnovati e, in questo caso, è sufficiente portare al Comando la dichiarazione del medico curante. Altra storia per i permessi temporanei, rilasciati a chi, ad esempio, si è rotto [illegible] gamba sciando: quando si guarisce, il contrassegno non è più valido». Spalla non lo dice, ma pare sottinteso che qualcuno abbia un po' esagerato. Un ultimo richiamo ai medici, senza ovviamente generalizzare: attenti ad [illegible]sare il passepartout «medico in visita». Si rischiano multe [illegible] figuracce. «In fondo - conclude il comandante - [illegible] ottimista e mi affido alla ragionevolezza degli automobilisti».


Auto in sosta vietata in [illegible] Laviny a Vercelli, a ridosso della Ztl


Invasione di auto, ancora ieri mattina, in piazza Cavour: d'ora in poi i vigili saranno implacabili

Ascom: bisognava partire da gennaio

VERCELLI

Ricevuto l'«avviso» del Comune, l'Ascom si è subito messa in moto per informare tutti i negozianti delle novità che riguardano la circolazione nel centro storico. Dice il presidente Antonio Bisceglia: «Il Comune si [illegible] comportato con estrema correttezza, dobbiamo renderne atto all'assessore Vittone, avvisandoci prima che scattasse la "tolleranza zero". Dal canto nostro, abbiamo informato [illegible] delegazione di Vercelli, presieduta da Mimmo Sabatino che informerà capillarmente tutti i nostri negozianti del "giro di vite" che li aspetta». Prosegue Bisceglia: «Certo, [illegible] Vercelli il traffico è sempre più [illegible] ma, mi pare, [illegible] nella Ztl e poi questo provvedimento, a mio avviso, andava forse procrastinato di qualche mese perché questi sono giorni cruciali per il commercio: giorni che, per alcuni, possono valere un'intera stagione. Forse se la "tolleranza zero" fosse stata imposta da gennaio sarebbe stato un bene per tutti».

L'Ascom [illegible] augura che, nonostante [illegible] direttive draconiane, venga pur sempre utilizzato [illegible] po' di buonsenso [illegible] aspetta che il provvedimento decolli per poi fare le prime valutazioni. [r. v.]


Antonio Bisceglia

Qualche problema anche in periferia

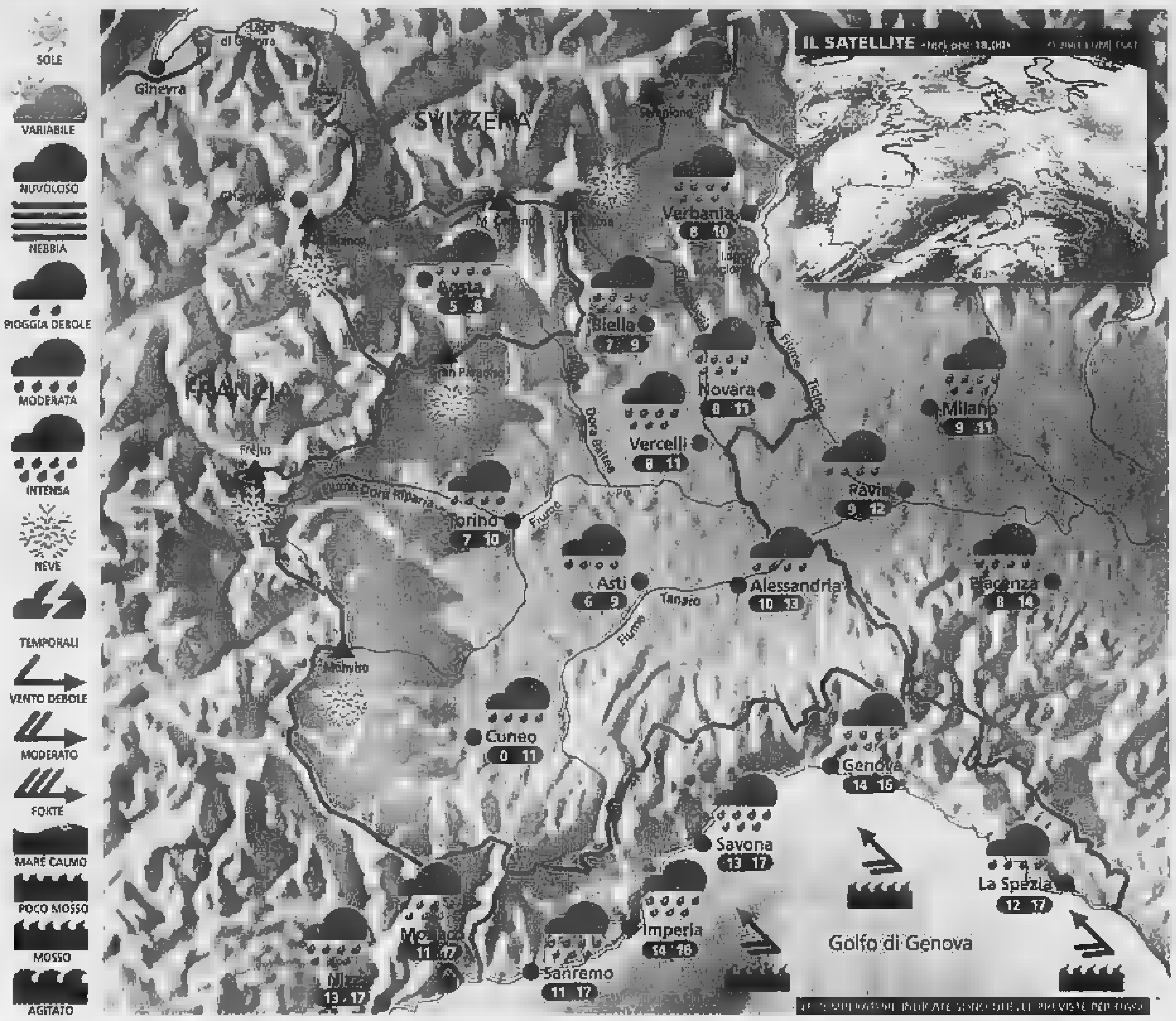
IN teoria, [illegible] giro di vite imposto dai vigili urbani (su mandato del Comune) agli automobilisti che entrano nella Ztl [illegible] fa una grinza: i casi di commercianti che vi sistemano l'auto dal mattino fino a sera erano (e [illegible]) gli occhi di tutti. Tuttavia, il presidente dell'Ascom [illegible] ha torto quando invita il Comando di via Donizetti ad estendere la «tolleranza zero» a tutta la città. Gli esempi [illegible]o millanta: auto, motorini [illegible] biciclette che sfrecciano col rosso; ciclisti e ciclomotoristi costantemente contromano, [illegible] fanali spenti (anche di sera, anche con la nebbia), a zigzag sui marciapiedi. Soste selvagge specie davanti ai bar e agli istituti di credito. D'accordo, la Ztl è un po' il fiore all'occhiello della giunta Bagnasco, ma il Codice della strada andrebbe rispettato anche all'estrema periferia della città. I vigili sono pochi, ce ne rendiamo conto, ma Vercelli, grande come un sobborgo di Milano, è poi così difficile da governare? [e. d. m.]

FORSE PER UN'AVARIA

[illegible] della polizia contro guard [illegible] [illegible] due agenti

VERCELLI. Due poliziotti vercellesi sono rimasti feriti, per fortuna in modo non troppo grave, ieri pomeriggio [illegible] 14,45 sulla bretella della «A 26» che da Vercelli Ovest porta a Santhià, poco prima dello svincolo per l'innesto sull'autostrada Torino-Milano. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Casale Monferrato Sud: secondo i primi accertamenti la pattuglia viaggiava [illegible] direzione di Vercelli a bordo di un'autocivetta Fiat quando, per [illegible] in corso di accertamento, tra le quali non è da escludere [illegible] un'avaria meccanica, la vettura ha sbandato ed è finita contro il guard rail. Entrambi i poliziotti sono ricoverati in osservazione in ospedale a Vercelli: in primo tempo le loro condizioni parevano molto serie, [illegible] presto i medici hanno escluso conseguenze più gravi. Un poliziotto ha parecchie ecchimosi e [illegible] stati necessari alcuni punti per suturare le ferite al capo, il secondo ha invece ricevuto [illegible] pesante botta al torace. [w. ca.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il transito di una moderata perturbazione ha dato luogo ad annuvolamenti con locali piogge al mattino specie sulla Liguria. Nel pomeriggio si è manifestata un'attenuazione dei fenomeni da W. Oggi arriva una perturbazione più intensa che determina generali condizioni di tempo perturbato.

Previsioni

Al mattino molte nubi associate a piogge sparse su tutti i settori. Nevicate al di sopra dei 1800 metri sui rilievi alpini. Nel corso della giornata le precipitazioni tenderanno ulteriormente ad intensificarsi, risultando localmente forti e abbondanti su Biellese, Verbano, Novarese ed Appennino ligure centro-occidentale. Limite delle nevicate in rialzo, fino a 2000 metri. Temperature in lieve aumento nei valori minimi. Venti moderati con rinforzi in montagna e in Liguria. Domani ancora condizioni di tempo perturbato.

ZOOM

Le piogge intense

Nel periodo autunnale, sul nostro paese, sono abbastanza frequenti periodi di maltempo dovuti [illegible] presenza di depressioni sul Mediterraneo occidentale. In molti di questi casi la pioggia può cadere in maniera molto intensa con gocce anche piuttosto grandi, determinando anche dei problemi dal punto di vista idrogeologico. Il problema che hanno dovuto affrontare gli scienziati di un tempo [illegible] quello di spiegare come si potessero creare i presupposti per la formazione di gocce di pioggia così grandi. In un primo tempo [illegible] che la pioggia fosse solo derivata [illegible] un processo di condensazione [illegible] vapore acqueo, ma esperimenti di laboratorio hanno messo in luce che [illegible] questo modo si potevano creare solo gocce di dimensioni molto piccole. Il dilemma è stato in parte risolto quando ci si è accorti che la pioggia non parte quasi mai liquida dalla base delle nubi, ma solida, sottoforma di fiocchi di [illegible] o chicchi di grandine. Questi, attraversando una zona con temperature al di sopra dello zero, fondono e danno origine ai classici goccioloni presenti [illegible] temporali o negli acquazzoni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	21	REGGIO CALABRIA	17	23
BARI	15	23	ROMA	14	21
BOLOGNA	13	20	VENEZIA	13	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	10	18
CATANIA	18	22	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	6	12
FIRENZE	13	20	GINEVRA	5	8
OLBIA	15	22	LONDRA	10	12
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	2	[illegible]
PERUGIA	10	20	PARIGI	6	8
[illegible]	12	18	ZURIGO	8	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 7 minuti; cala domani alle ore 2 e 32 minuti

DOPO L'APERTURA DEL REPARTO CONVEGNO CON IL PROFESSOR CARCO' E DUE LUMINARI EUROPEI: DARLIX E PARINI

Infettivologia, nuovo reparto

Venerdì 22 l'inaugurazione al «Sant'Andrea»

VERCELLI

Venerdì prossimo 22 novembre verrà inaugurato il nuovo reparto di Malattie Infettive: una struttura all'avanguardia in Italia. Il nuovo reparto diretto dal professor Francesco Carcò avrà 20 posti letto (anche per assistere i pazienti in regime di day-hospital) e sarà provvisto di stanze speciali per le malattie ad alto livello di contagio. Il reparto, che sarà situato su due piani, rispetta le previsioni a [illegible] tempo fatte, a medio termine, dal ministero della Sanità sulla diffusione dell'Aids e sulla recrudescenza generale della patologie infettive e contagiose. Osserva il direttore generale dell'Asl Luciano Scarabosio: «Quanto realizzato è stato progettato con criteri di flessibilità della destinazione in modo da consentire eventuali differenti usi futuri grazie a collegamenti e percorsi non vincolanti».

Come spiega ad esempio il professor Carcò, la sala di cui dicevamo prima riservato ai casi di alta contagiosità potrebbe anche ospitare un malato [illegible] gravi problemi di deficit immunitario.

Una struttura dunque qualificante per il «Sant'Andrea» e per tutta la sanità vercellese. Verrà inaugurata alle 13 di venerdì 22 dopo il saluto del direttore generale alle autorità; e dopo il rinfresco offerto agli intervenuti, nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, tre interventi di grande rilievo scientifico. Il professor Carcò illustrerà «Le malattie infettive negli ultime 20 anni». Quindi prenderanno la parola due luminari dell'infettivologia europea, che verranno a Vercelli per celebrare l'importante giornata della Divisione di Carcò: i professori Jean Luc Darlix di Lione e Angelo Parind di Tolosa. Il primo terrà una relazione sull'Hiv, il secondo sugli «stress ossidativi e apoptosi: implicazioni nelle epatiti». Dunque un appuntamento che si connota anche di altissimo livello scientifico.

La partecipazione al convegno, che si terrà nell'aula [illegible] gna dell'ospedale, è libera e aperta a tutti. La segreteria scientifica dell'appuntamento è a [illegible] della dottoressa Bianca Bianchi e del dottor Giovanni Cristina: per informazioni si può telefonare ai numeri 0161.593600, 0161.593616, oppure scrivere all'indirizzo [illegible] *dirsan.vercelli@asl11.piemonte.it*. [e. d. m.]



Il professor Carcò (a sinistra) con il dottor Gobber in Infettivologia

La [illegible] e il giornalismo

Confronto sabato mattina in Seminario su come si danno le notizie scientifiche

VERCELLI

Sabato mattina, con inizio alle 9,30 in Seminario, la classe medica si confronterà con i giornalisti. L'appuntamento è stato organizzato dall'Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri. Tema in discussione: «Informazione e [illegible] in medicina: il ruolo dei mass-media». Aprirà i lavori il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia, il professor Francesco Carcò, poi il segretario dell'Ordine, il dottor Pier Giorgio Fossale introdurrà il tema. Quindi, la prima sessione, che sarà moderata dal direttore di «Panorama» Carlo Rossella, verterà su «Giornalisti, medici e le grandi scoperte medico-scientifiche»: lo dibatteranno il professor Sergio Curtoni, ordinario di Genetica all'Università di Torino e il giornalista della Stampa Enrico De Maria.

La seconda sessione riguarderà: «Giornalisti, medici e la tutela della salute nella quotidianità». Si confronteranno il dottor Fossale, il giornalista del «Giornale» Livio Caputo e il dottor Mario Falconi, segretario nazionale della Federazione italiana medici di medicina generale.



Carlo Rossella

Come aveva rimarcato lo stesso dottor Fossale sulla Stampa, nell'era di Internet e nel [illegible] in cui il ruolo dei mass-media sta diventando sempre più importante, è quanto mai necessario dibattere sui meccanismi che stanno alla base della divulgazione della notizia in campo scientifico. Il segretario dell'Ordine dei medici aveva citato, tra i tanti [illegible] di enorme risonanza, la terapia Di Bella, mucca pazza e le recenti scoperte scientifiche sul genoma. Tutti argomenti che, con altri, saranno di certo affrontati sabato in Seminario. [d. b.]

[illegible]

[illegible]

La «Rosa blu» si gemella con «Andes-H» di Mantova

L'associazione sportiva per atleti «diversamente abili» Rosa blu di Vercelli, presieduta da Nicoletta Storchio, si gemella con la società di Mantova «Andes-H». La cerimonia è prevista per sabato, appunto a Mantova: oltre agli «atleti speciali» e ai dirigenti delle due società saranno presenti gli [illegible] comunali e provinciali allo Sport delle due città e i responsabili del Coni. Vercelli sarà dunque rappresentata dalla presidente Storchio, dagli assessori Sergio Cucco e Carlo Riva Vercellotti e dal presidente del Coni Paolo Sangrigoli. [p. m. f.]

VERCELLI

Tredicesime agevolate [illegible] «Biverbanca»

Anche quest'anno Biverbanca ha deciso di proporre alle aziende un'iniziativa destinata al pagamento della tredicesima mensilità a condizioni preferenziali. Il finanziamento, [illegible] limite di importo per ogni singola azienda, arriva fino a 1300 [illegible] per dipendente, con [illegible] alle migliori condizioni e modalità di rimborso interessanti: in cinque rate mensili a partire da febbraio. Domande entro il 13 dicembre. Per informazioni 015.360.8640. [d. b.]

[illegible]

Chiocchetti nella Commisisone rivalutazioni cliniche

Il dottor Emilio Chiocchetti, direttore della struttura complessa di Geriatria e lungodegenza dell'Asl 11 è stato nominato per il terzo [illegible] consecutivo presidente della Commissione centrale regionale per le rivalutazioni cliniche. E' l'organismo regionale che dirime le controversie insorgenti a livello locale fra i vari enti sull'assistenza ai malati psichici, ai disabili e agli anziani non autosufficienti. [d. b.]

CARISIO

Successo della «Festa del cacciatore anziano»

L'annuale «Festa del cacciatore anziano», organizzata dalla Federcaccia provinciale all'azienda faunistica «La Mandria di Carisio», ha visto la partecipazione di oltre cento cacciatori. Tra di loro, il pluricampione di tiro a segno Giovanni Pellielo con la mamma Santina, nota cacciatrice. Dopo la battuta, pranzo al ristorante San Massimo. Tra le autorità presenti il presidente della Provincia Masoero, l'assessore Simion, il sindaco di Santhià Canova, i presidenti regionali e provinciali di Federcaccia (Franciselli e Corradino). [d. b.]

VERCELLI

Lunedì la Conferenza dell'«Autorità d'ambito»

Lunedì, alle 16,30, alla Sala delle Tarsie, si svolgerà, alla presenza dell'assessore Cavallera e del direttore regionale alla Pianificazione risorse idriche De Giorgio, la Conferenza dell'Autorità d'mbito «Biellese-Vercellese-Casalese». [d. b.]

VARALLO: LO ANNUNCIA BONDETTI

Le ex carceri [illegible] un [illegible] per le attività [illegible]

VARALLO

Nuova vita per le ex carceri di Varallo. L'altro giorno l'amministrazione comunale ha presentato in Regione il progetto definitivo per il recupero dell'edificio che ospitava le prigioni di Varallo e che è destinato ad accogliere il centro di formazione professionale per le attività di montagna. Per la ristrutturazione è stato chiesto un finanziamento a Torino per contribuire a coprire la spesa prevista di 879mila euro. A dare la notizia è il vice sindaco con delega ai Lavori pubblici Pietro Bondetti, il quale ricorda che il [illegible] «fu utilizzato fino al 27 dicembre 1968: al piano interrato si trovava un locale che funzionava da cella di isolamento; al piano terra ci [illegible] un cortile interno, una cappella, [illegible] celle, e i servizi; al primo piano quattro locali che [illegible] destinati ai servizi dei detenuti o del personale di sorveglianza».

Al secondo piano c'erano invece le due celle della sezione femminile. «L'utilizzo futuro dei locali non comporta uno stravolgimento dell'attuale situazione - precisa Bondetti -, ma semplici modifiche che permetteranno di conservare i segni dell'originario impianto edilizio». Secondo quanto previsto, saranno realizzati uffici, sale professori, aule, laboratori, [illegible] archivio e spogliatoi. «L'edificio - conclude il vice sindaco - sarà collegato direttamente con la biblioteca civica: a questo proposito sarà realizzata un'apertura nel muro che divide i due stabili». [i. fo.]

INIZIATIVA IN TUTTA LA PROVINCIA

Poste, [illegible] a premi Pensione raddoppiata in gettoni d'oro

VERCELLI

Prende il via in tutti gli Uffici postali della provincia di Vercelli un nuovo concorso a premi: pensione accreditata, pensione raddoppiata. E il senso della vincita è già nel titolo dell'iniziativa: al primo estratto verrà raddoppiata la pensione di un mese in gettoni d'oro. La partecipazione è automatica in quanto è sufficiente che il pensionato disponga l'accredito della propria pensione sul [illegible] corrente bancoposta. Da [illegible] al 31 marzo saranno sorteggiati [illegible] vincitori mensili. Il primo estratto avrà la pensione raddoppiata, il secondo vincerà una crociera nel Mediterraneo per due persone; dal terzo in poi la Posta offre l'esenzione delle spese per le operazioni registrate sul proprio conto Bancoposta. Intanto continua l'impegno delle Poste italiane per agevolare la riscossione delle pensioni. A tutti i pensionati che versano su Bancoposta viene infatti offerta gratuitamente un'assicurazione a copertura di eventuali furti di contante prelevato negli uffici. L'assicurazione protegge fino a 516,46 euro all'anno (un milione di vecchie lire) sia il pensionato che le persone delegate a ritirare il contante in sua vece. Infine il conto bancoposta consente di avere una carta Postamat, libretti degli assegni e una carta di credito. La pensione accreditata frutta l'interesse del 2 per cento (1,46 netto). Per [illegible] di più gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio postale di zona, oppure consultare il sito www.poste.it. [d. b.]

ENTRO LA FINE DI GENNAIO LA CONSEGNA DELLE OPERE DEDICATE A ENOLOGIA, CULTURA E SOCIETA'

I giovani scrittori celebrano il vino

Parte la sfida di «Bere il territorio», lanciata da GoWine



Il sindaco Mario Mantovani (a sinistra) e Massimo Corrado, presidente di GoWine

GATTINARA

Dovranno essere consegnati entro il 31 gennaio gli elaborati preparati dagli scrittori in erba (con età compresa fra i 18 e i 30 anni) che celebrano la magia del vino. S'intitola «Bere il territorio» il concorso organizzato dall'associazione GoWine di Alba. L'iniziativa è stata presentata ieri sera nell'aula magna dell'istituto alberghiero «Pastore»: con il presidente di GoWine Massimo Corrado hanno parlato dell'intero progetto il sindaco di Gattinara Mario Mantovani ed il presidente dell'Enoteca regionale delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte Gian Mario Scribante.

I partecipanti al concorso dovranno preparare un testo che racconti il loro rapporto con il vino, con particolari riferimenti alla cultura, alla società e all'ambiente che caratterizza il mondo dell'enologia.

Ogni elaborato dovrà avere [illegible] lunghezza compresa tra le due e le cinque cartelle: quest'anno sono previste anche due sezioni speciali riservate agli allievi degli istituti alberghieri e degli istituti agrari di tutta Italia. Ai vincitori della classifica generale andrà un premio di ottocento euro, mentre chi si imporrà nelle due sezioni speciali avrà un premio il cui ammontare è di [illegible] euro.

E' stato introdotto, inoltre, un premio speciale dedicato al miglior racconto che tratta il tema della viticoltura in montagna. In questo [illegible] al vincitore andrà in dono [illegible] cantina di cento bottiglie. L'iniziativa è sostenuta da «Verona Fiere», l'ente che organizza il Vinitaly, dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo e da un Comitato di 33 aziende vinicole italiane. La premiazione si terrà a marzo dell'anno prossimo ad Alba.

Tra i giurati figurano docenti e giornalisti, tra i quali Vanni Cornero e Giuseppe Grosso de La Stampa. [i. fo.]

L'ISTITUTO DI S.GERMANO POSTICIPANDO L'APPALTO NON HA INCASSATO 167 MILA EURO PER OPERE URGENTI

[illegible] in maxi-ritardo fa slittare [illegible] d'asta

Era stata spedita dalla Casa di riposo «Perazzo»: è arrivata dodici giorni dopo

SAN GERMANO

Dodici giorni: tanto ha impiegato una raccomandata spedita dalla «Casa di riposo Perazzo» di San Germano per arrivare a Roma, all'Istituto poligrafico dello Stato. Per colpa di questo ritardo gli amministratori della «Casa» sono stati costretti a posticipare di due settimane una gara d'asta dalla quale si aspettavano di incassare almeno 167 mila euro, indispensabili per finanziare urgenti lavori di messa in sicurezza e di ristrutturazione dell'intero edificio. Inizialmente la gara era fissata per sabato 16 novembre: ora la nuova data è fissate per sabato 30 novembre. Spiega la presidente della «Perazzo» Laura Bosco: «Quando la nostra raccomandata è finalmente arrivata a Roma, non c'erano più i termini utili per la pubblicazione del bando d'asta sulla gazzetta ufficiale: a questo punto è stato necessario posticipare l'incanto di due settimane».



La Casa di riposo di San Germano è stata danneggiata da una raccomandata

Con questa operazione gli amministratori contano di finanziare almeno in parte i lavori più urgenti tra quelli imposti dai vigili del fuoco e quelli necessari per ottenere il convenzionamento con la Regione Piemonte. L'asta riguarda complessivamente circa 13 mila metri quadri di terreno edificabile in territorio del Comune di Salasco, divisi in 12 lotti, che l'istituto possiede, insieme con diversi altri appezzamenti di terreno per lo più coltivato a risaia e dato in affitto, grazie ad un lascito che risale alla metà del secolo scorso da parte del benefattore Pietro Perazzo, un ricco agricoltore della zona.

Complessivamente il preventivo dei lavori si aggira intorno ai 290 mila euro. Per la parte restante la presidente spera di ottenere due finanziamenti a fondo perduto: uno regionale e l'altro dalla Fondazione Crt.

Gli attuali amministratori hanno saputo che nel 1994 la Regione [illegible] stanziato per la «Perazzo» 300 milioni di lire, ma il finanziamento non è mai stato attivato. «Spero - conclude la presidente - che sia ancora possibile recuperarlo».

A metà ottobre si [illegible] conclusi altri lavori di prevenzione incendi: erano [illegible] circa 38 mila euro finanziati con la vendita della «casa Albano», un edificio situato al centro del paese. [w. ca.]

RESTAURI IN MUNICIPIO

Trino, per lavori [illegible] comunali si spostano di piano

TRINO. Sono in atto le operazioni di trasloco degli uffici del Comune, dall'attuale primo piano al secondo, completamente ristrutturato. L'operazione consentirà di proseguire la ristrutturazione anche al primo piano, terminata la quale, prevedibilmente entro giugno 2003, gli uffici si predisporranno sui due piani dell'edificio, [illegible] nuovo assetto più spazioso e funzionale.

L'ingresso riservato al pubblico non sarà più l'attuale (a fianco dei vigili urbani) [illegible] quello opposto, posto sotto l'atrio comunale (ex ingresso Ufficio tecnico) e servito di ascensore e porte di accesso ad apertura automatica. «Purtroppo il trasloco è anche un momento di disagio e di confusione; pensiamo comunque di concludere l'operazione entro i prossimi dieci giorni», ha spiegato il sindaco Giovanni Ravasenga. [sa. li.]

DOPO L'ALLUVIONE

Pronte a febbraio le nuove idrovore per [illegible] e Roggione

TRINO. Proseguono le opere di [illegible] in sicurezza del territorio. Sono state infatti consegnate le due nuove idrovore che potenzieranno la centrale di sollevamento delle acque dello Stura e del Roggione. L'Agenzia Interregionale del Po (ex MagisPo) ha appaltato i lavori per la loro installazione e per il consolidamento dell'argine dove appunto le pompe scaricano le acque nel Po. «L'ultimazione dei lavori è prevista [illegible] fine febbraio 2003», assicura il sindaco Giovanni Ravasenga. Aumenterà così la capacità operativa della centrale di sollevamento: dagli attuali 16 metri cubi al secondo a 24. «Il potenziamento dell'impianto - spiega il sindaco - era stato chiesto dal Comune alla Regione, la quale aveva affidato la fornitura al Consorzio Ovest Sesia Baraggia, che ha rispettato impegni e tempistiche di fornitura». Intanto [illegible] in [illegible] con A.I.Po (Azienda Interregionale del Po) le iniziative per individuare il soggetto cui affidare la manutenzione dell'impianto. [sa. li.]

TUTTI GLI APPUNTAMENTI

Crescentino sabato ricorda il [illegible] Aminto Caretto

CRESCENTINO. Nel [illegible] mo anniversario della morte, il Comune ricorda il colonnello Aminto Caretto, Medaglia d'Oro al valor militare.

La manifestazione si terrà sabato: il raduno è fissato alle 9,45 nella piazza del municipio e, alle 10, il corteo attraverserà le vie fino a giungere al viale IX Martiri, dove verrà deposta una corona d'alloro al monumento dedicato ad Aminto Caretto. La [illegible] razione del colonnello crescentinese, deceduto il 5 marzo 1942, sulle rive del Don, si svolgerà alle 10,30, nella palestra dell'Istituto «C.Serra»: interverranno, oltre al sindaco Fabrizio Greppi, il presidente dell'associazione nazionale bersaglieri in congedo del Piemonte Gian Carlo Ciberti, il comandante del terzo reggimento bersaglieri colonnello Angelo Giacomino, il reduce della compagnia di Russia Emilio Vio ed il cavaliere Mario Ogliaro della Società Storica Vercellese. [L. d. c.]

ORGANIZZATA DALLA NUOVA COMPAGNIA CON IL MARCHIO DEL COMUNE E L'AIUTO DELLA FONDAZIONE CARISVER

La lirica debutta con Bohème

Da sabato le prevendite per la maxi-stagione

Roberta Martini

VERCELLI

Debutta la [illegible] stagione lirica comunale che sperimenta un lungo cartellone (cinque opere e un musical) e la formula dell'abbonamento. Il botteghino [illegible] Teatro Civico si aprirà sabato, a un pugno di giorni dalla «prima»: una «Bohème» dal cast giovane (e collaudato), che coinvolgerà [illegible] coro lirico Viotti e il soprano Fernanda Costa. L'appuntamento è giovedì 21, ma [illegible] prove [illegible] già iniziate [illegible] Torino, dove la Nuova Compagnia Lirica, che organizza il cartellone, gioca in casa.

Questa sera però i cantanti e il regista Marco Daporno si trasferiranno a Vercelli, nella sede del coro diretto da Mario Barasolo mentre martedì sera, [illegible] Teatro Civico, è prevista (a porte chiuse) la prova generale. «Marco Sportelli ha da poco cantato a Vercelli, nella rappresentazione [illegible] "Barbiere". Come Enrico Iori, che tra l'altro ha appena concluso la stagione all'Are[illegible] anticipa Fernanda Costa presentando il cast. Per il soprano, «Bohème» è una sorta di debutto: per la prima volta, anziché a Musetta, darà voce a Mimì).

La stagione proseguirà il 19 dicembre [illegible] il musical: «C'era [illegible] volta Broadway», applaudito da cinquemila persone nella piazza del castello [illegible] Cigognola, vicino a Voghera, [illegible] il viaggio di nozze di due sposi che incrociano un barbone, ex impresario di musical, dalla memoria limpida. Tra le voci, ci sarà ancora Fernando Costa, che tornerà anche nell'impegnativo «Don Pasquale» mozartiano. L'opera debutterà il 14 dicembre al Teatro Carignano di Torino, per trasferirsi il 16 gennaio al Civico vercellese.

Il 1° febbraio sarà il momento di «Tosca», che avrà come voce femminile protagonista Lorena Campari, accanto a Fabrizio Casalone (già atteso per «Bohème»). Sarà di scena anche il coro lirico Viotti. Domeni[illegible] [illegible] marzo, per il solo matinée in locandina, andrà in [illegible] «Traviata», [illegible] Fernanda Costa, [illegible] [illegible] Viotti e il balletto dell'Accademia di danza vercellese. Non ci sarà invece il regista Franco Vacchi, impegnato nello stesso periodo a Lima per «Turandot», ma che ha informato che [illegible] avrebbe comunque partecipato alla stagione.

Si chiuderà [illegible] «Don Pasquale», il 4 aprile, sempre con il soprano vercellese e il [illegible] Viotti. Questa volta, a firmare la regia, sarà Bruno Gambarotta.

Ecco date e costi degli abbonamenti per una stagione che si dichiara a costi contenuti [illegible] che nasce grazie all'impegno [illegible] Comune e Fondazione Carisver: poltrone 115 euro, poltroncina 90, galleria [illegible] poltrona di palco [illegible]. Sono previste riduzioni per studenti, ultrasessantenni, insegnanti e Cral. Il botteghino del Civico aprirà sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19, lunedì 18 e martedì 19 dalle 17 alle [illegible]. Mercoledì inizierà la vendita dei biglietti per la sola «Bohème».



Il soprano Fernanda Costa, protagonista della stagione lirica vercellese

Due concerti

Tra Rachmaninov e le note di Viotti

Spunti tra Rachmaninov e Viotti, per i concerti di questa settimana. Alle 21 di stasera riprendono gli appuntamenti della Società d[illegible] Quartetto. Al Ridotto [illegible] Teatro Civico è in programma il recital della pianista Marlena Maciejkowicz, che eseguirà un repertorio con gli Etudes-tableaux di Sergej Rachmaninov. Marlena Maciejkowicz ha vinto numerosi premi, partecipando al Concorso Steinway di Amburgo, al [illegible] Giovani Musicisti di Hannover ed al concorso LTM di Amburgo.

Domani sera invece l'appuntamento per gli appassionati della musica classica [illegible] nella chiesa di San Bernardino, per [illegible] rassegna dell'Arco Incantato. Il concerto è alle 21 con i solisti dell'Orchestra Camerata Ducale [illegible] eseguiranno, con strumenti del liutaio Dario Vernè, il quartetto n.1 in la maggiore, il quartetto n.3 «Airs Variés» in do maggiore ed [illegible] quartetto in 2 maggiore di Giovan Battista Viotti. **[g. bar.]**

DEVOLVERANNO LE TRATTENUTE DELLO SCIOPERO

I vigili del fuoco in campo per gli sfollati del Molise

A Crescentino si mobilita la Protezione civile Sale la sottoscrizione di Specchio dei tempi



Cresce la gara di solidarietà a favore delle popolazioni terremotate

VERCELLI

Ancora una giornata «ricca» di generosità: ieri i vercellesi hanno consegnato alla nostra redazione altri 450 euro per i terremotati del Molise. Que[illegible] le offerte: Classe 1940 di Vercelli 250 euro; G.C.A. 50; Giacomo 50; G.M. 50; Alberto e mamma [illegible].

Sale così a 4.338,80 euro il contributo della gente per Specchio dei tempi, che [illegible] lanciato una sottoscrizione per [illegible] aiuto immediato alle popolazioni colpite dal sisma.

Ma altre iniziative sono in programma. I vigili del fuoco, in sciopero domani, dalle 10 [illegible] 16, devolveranno le trattenute per l'astensione dal lavoro al Comune di San Giuliano per la ricostruzione della scuola crollata.

Intanto a Crescentino il Gruppo comunale [illegible] Protezione Civile si è dichiarato disponibile a portare soccorso alle zone terremotate del Molise.

La decisione è stata presa in accordo con il delegato della Croce Rossa, Pier Andrea Ferragatta, ipotizzando nei prossimi giorni una partenza congiunta (11 persone della Cri e 7 del gruppo comunale) con automezzi propri ed attrezzature. **[r. v.]**

ARRESTATA ANCHE UN'UCRAINA PER FURTO AL CARREFOUR ■ DUE FRATELLI UBRIACHI PER AGGRESSIONE

Invece del giocattolo 50 Dvd rubati

Tre rumeni scappano nei campi per sfuggire ai carabinieri

VERCELLI

Sei persone arrestate in dodici ore, quattro (tutti stranieri) per furto e due per aggressione. Il lungo bollettino si apre alle 13,30 sulla statale del Monferrato vicino a Caresana dove un'auto con tre persone a bordo non si ferma all'alt imposto dai militari della stazione di Stroppiana e fugge in direzione di Casale. All'inseguimento partecipano anche i carabinieri di Ronsecco e del Radiomobile.

Vistisi quasi raggiunti, i tre abbandonano l'auto e cercano [illegible] far perdere [illegible] proprie tracce correndo [illegible] i campi. Nessuno ha fortuna e vengono bloccati: sono tre rumeni, di 24, 20 e 19 anni, clandestini e senza fissa dimora. Sull'auto, una Ford Escort che poi [illegible] è scoperto essere stata rubata a Torino [illegible] 25 ottobre, vengono scoperti un piede di porco, una bomboletta spray da difesa e la scatola di [illegible] giocattolo per bambini. Una volta aperta la confezione, [illegible] è uscita una cinquantina di film in Dvd del valore complessivo di circa mille euro.

Ripercorrendo a ritroso il «cammino» dei Dvd, si è capito che i rumeni al Carrefour avevano [illegible] preso un giocattolo da poco prezzo, [illegible] la confezione richiudendola [illegible]po averla riempita con i Dvd: alle casse nessuno si è accorto di nulla. Per il terzetto manette con l'accusa di furto aggravato e ricettazione.

Appena un'ora dopo [illegible] conclusione [illegible] questo episodio, alle 17, [illegible] un'intervento al Carrefour quando [illegible] donna è stata vista nascondere alcuni oggetti in tasca. Una pattuglia di carabinieri l'ha prelevata dall'ipermercato e portata in [illegible] dove è stata fatta perquisire da una vigile urbano; dalle tasche sono venuti fuori articoli di cancelleria, casalinghi e biancheria intima per un valore di 250 euro. Dalla biancheria era stata rotta la placca antitaccheggio e ciò ha fatto scattare l'arresto della donna, un'ucraina di 41 anni.

«Gran finale» all'1,30 della scorsa notte in corso Magenta. Dal Roxy Bar [illegible] partita una telefonata all'ospedale con cui si chiedeva l'invio di un'ambulanza per soccorrere un [illegible] che non si sentiva bene. All'arrivo il personale ospedaliero ha trovato un ubriaco che necessitava davvero di cure e l'ha caricato sulla lettiga. Anche il fratello, pure lui ubriaco, pretendeva di salire sull'ambulan[illegible] e, al rifiuto, ha alzato le mani su medico e infermieri. E' stato chiesto il rinforzo [illegible] carabinieri, ma all'arrivo dei militari i due fratelli hanno aggredito pure loro e danneggiano l'auto. Per Alvaro Salvatore e Agostino Bafumo, 41 e [illegible] anni, [illegible] così scattate [illegible] manette. **[f. co.]**

DUE IMMIGRATI BLOCCATI ALLA COOP

Sventato colpo in condominio

■ Sventato dagli stessi inquilini, in collaborazione con la polizia, il furto in [illegible] condominio; contemporaneamente il direttore della «Coop» di largo Chatillon blocca due minorenni, [illegible] 16 e 17 anni, entrambi di origini rumene e residenti a Torino, che avevano intascato [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] e contavano [illegible] andarsene senza aver pagato. Entrambi [illegible] episodi risalgono all'altro giorno: alla «Coop» il direttore [illegible] i due giovani gironzolare tra i reparti e poi allontanarsi dribblando la barriera delle casse. Li ferma e, spontaneamente, i due restituiscono il maltolto: articoli da toeletta, deodoranti, saponi, soprattutto lamette da barba. Ora l'Ufficio stranieri sta valutando la posizione dei due ragazzi. Il furto sventato riguarda un condominio di via Marco Polo: un abitante nota due donne, una bionda e l'altra bruna, vestite di scuro, che tentano di forzare la porta [illegible] un alloggio. L'uomo telefona al 113 e avverte gli altri inquilini, [illegible] Intanto le due donne riescono a fuggire.

DS CRITICI SULLA CONVENZIONE APPROVATA IN CONSIGLIO

«Su Atena il Comune è troppo frettoloso»

VERCELLI

Il giorno dopo il Consiglio straordinario sulla divisione di Atena, le polemiche non [illegible] placano. La delibera [illegible] futuri rapporti del Comune con l'Azienda infatti è passata [illegible] 20 voti favorevoli, tre contrari e basta, visto che tutti i consiglieri di opposizione [illegible] hanno nemmeno voluto rimanere in aula.

I tre voti contrari sono stati quelli del gruppo Ds (maggioranza o opposizione?). «Almeno - sottolinea il capogruppo Gilberto Valeri, prendendo [illegible] distanze dal Polo [illegible] libertà - siamo stati coerenti fino alla fine, restando in [illegible]la ed esprimendo apertamente il nostro dissenso». Un dissenso che nasce almeno da due motivi ben precisi. Spiega Valeri: «Intanto la propo[illegible] di nuova convenzione, frutto di mesi [illegible] lavoro della giunta affiancata da consulenti, ci è stata consegnata venerdì dopo [illegible]. Ma com'è possibile che i consiglieri tra sabato e lunedì possano studiare [illegible] documento [illegible] impegnativo? Quindi posso dire, a ragione, che la delibera ci è stata presentata nel modo meno trasparente e democratico possibile». Ma i Ds accusano l'amministrazione anche di eccessiva fretta. «Mentre gli altri Comuni attendono che il governo emani il regolamento [illegible] le indicazioni operative, la giunta di Vercelli ha preferito accelerare i tempi per prendere subito i soldi della vendita delle quote di Atena Patrimonio e di Atena Servizi. Anche a [illegible] di rinunciare al proprio ruolo [illegible] materia di programmazione degli investimenti e di indirizzi strategi[illegible]. Quali gli eventuali riflessi negativi sugli utenti vercellesi [illegible] luce, acqua, gas?

Risponde Valeri: «Il nostro Comune, [illegible] esempio ha abdicato alla sorveglianza sulla sicurezza, sugli standard [illegible] qualità dei servizi, sul contenimento dei costi, lasciando mano libera all'uso di affidamento a terzi di spezzoni del servizio così che potrebbero non esistere nemmeno più garanzie occupazionali per gli attuali dipendenti di Atena». **[d. b.]**

CON CENTRO COTTURA

Servizio mensa 3 ditte in gara per l'appalto

VERCELLI. La gara comunale per aggiudicare il servizio di refezione scolastica non è andata deserta. I termini si [illegible] chiusi ieri, e tre sono le ditte disposte a costruire un Centro di cottura a Vercelli per confezionare i pasti per studenti, dipendenti comunali, universitari, [illegible].

Sono la vercellese Alessio carni in cordata con Euro T. di Torino, Ristochef spa [illegible] Milano con la Copra di Piacenza, e la Pedus Service di Bolzano.

Uno dei tre raggruppamenti [illegible] aggiudicherà l'appalto già a partire dal 7 gennaio 2003, cioè subito dopo [illegible] vacanze natalizie. Quindi la ditta vincitrice avrà tempo [illegible] anno per costruire il Centro di cottura che dovrà impiegare, come ricorda l'assessore Guido Nobilucci, il personale Sipca eventualmente ancora in mobilità.

Da notare che la Sodexho, dopo un paio d'anni non felicissimi a Vercelli, non si è ripresentata alla gara. L'addio consensuale il 23 dicembre. Senza strascichi, se da qui ad allora il servizio sarà inappuntabile. **[d. b.]**

LETTER[illegible]IORNALE

[illegible] pochi rispettano il rondò [illegible] [illegible] Libertà»

In tema [illegible] rotonde, vorrei [illegible]gnalare la inutilità pratica di quella all'angolo tra corso Libertà e viale Garibaldi. Realizzata con [illegible] semplice sopraele[illegible] sull'asfalto, non viene mai rispettata: gli automobilisti o ci passano sopra oppure semplicemente la ignorano, creando più [illegible] un pericolo per la circolazione.

Non so (non [illegible] [illegible] esperto) quale soluzione alternativa possa essere applicata, [illegible] il dato di fatto [illegible] che così [illegible] è stata realizzata quella rotonda non serve, anzi è a mio parere pericolosa. Credo che [illegible] essere modificata e forse, visto il progetto generale del comune, questo [illegible] il momento adatto per pensarci.

Lettera firmata

Ancora un'obliteratrice senza inchiostro

Cara Stampa, ho letto gli artico[illegible] sulle obliteratrici senza inchiostro alle stazioni di Vercelli e di Milano. Ti aggiungo, per amor di cronaca, anche la mia esperienza: lunedì 11 novembre (quando le «macchinette bugiarde» erano già state segnalate più di una volta) [illegible] impossibile obliterare il biglietto alle due macchinette dell'atrio della stazione di piazza Roma, quelle sotto i tabelloni [illegible] i treni in arrivo e in partenza, per intenderci. Una obliteratrice segnalava regolarmente [illegible] «fuori servizio», l'altra invece emetteva il cling (o ding) della stampigliatura, ma [illegible] lasciava alcun segno, perchè era (ma guarda [illegible] po') senza inchiostro. Per fortuna, ricordando gli articoli che avevo appena letto, ho controllato. E sono corso ai ripari. Ma in stazione, cara Stampa, ti avranno letto? O con le «obliteratrici bugiarde» dovremo combattere ogni giorno, senza speranza?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.500;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** [illegible] 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
[illegible]: telefono 0161 88.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.613;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016, **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** [illegible]fono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 [illegible] 387.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e [illegible] a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente). *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.607.
Villata: *Dr.ssa Antonella Pagani Dallera*, via V. Veneto 63/A, [illegible] 0161 310.114.
Livorno Ferraris: [illegible] [illegible] Gallo, p. [illegible] Ferraris 34, tel. 0161 47.129.
Serravalle: *Dr. Pio Passerini*, [illegible] Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 [illegible]; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.176; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. [illegible] **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; [illegible] tel. 0163 822.344

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 [illegible]

IN CITTA' E FUORI

Desana

«Sù l'sipari»

Dopo la simpatica presentazione dell'attore elvetico Yor Milano, avvenuta nella sala [illegible] Consiglio [illegible]icipale, sarà in cartellone sabato alle 21, nel Salone Cad, la Compagnia del Gelindo di Novara in «I busil g'han i cambi corti», commedia in due atti di Martha Fraccaroli e Vittorio Barino, per la rassegna «Sù l'sipari» organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura con Spazio Scenico.

Vercelli

Corsi di lingua piemontese

Sabato alle 17, nella sede [illegible] Comunità Nuova Piemontese, in via Duomo 1, verrà presentato il progetto dei corsi [illegible] lingua piemontese per scuole, per insegnanti e per appassionati, previsti dalle leggi regionali sulla tutela e valorizza[illegible] del patrimonio storico e linguistico del Piemonte.

Vercelli

Espone Antonio Ferraris

[illegible] inaugura alle 17,30 di sabato la mostra «Colori e stagioni della mia terra», personale di Antonio Ferraris. Appuntamento nelle sale di via Galileo Ferraris 73 (ex Ica).

CITTA' DI ACQUI TERME

ACQUI in FIERA
MOSTRA & MERCATO
5° FIERA DEL TARTUFO

PRESSO I LOCALI EX KAIMANO - PIAZZA MAGGIORINO FERRARIS

GIOVEDI - VENERDI - LUNEDI 18.00 - 24.00 SABATO - DOMENICA 15.00 - 24.00 MARTEDI 10.00 - 24.00

da GIOVEDI 14 a MARTEDI 19

GIOVEDI 14

ore 18.00 INAUGURAZIONE - BRINDISI CON VINI DELL'ENOTECA REGIONALE
ore 20.00 CENA CON MENU' TIPICO
ore 21.30 CABARET CON ENZO CORTESE (ZELIG)

VENERDI 15

ore 20.00 CENA CON MENU' TIPICO
ore 21.00 *"ACQUI IN PASSERELLA"* sfilata di moda a cura dell'Associazione Ariel

SABATO 16

ore 20.00 CENA CON MENU' TIPICO
ore 21.00 Musica e Canti Tradizione Popolare: *J'AMIS* con *FAUZIA* al sax.

DOMENICA 17

ore 14.30 GARA RICERCA TARTUFO - PARCO DEI TRIFULAU, VIA NIZZA
ore 17.00 ESTRAZIONE BIGLIETTI "3° *LOTTERIA D'LA TRIFULA*"
ore 20.00 CENA CON MENU' TIPICO
ore 21.00 APERTURA 50° EDIZIONE "*MISS MURETTO DI ALASSIO*"
ELEZIONE "*MISS ACQUI IN FIERA E MISS TURISMO*"

LUNEDI 18

ore 20.00 CENA CON MENU' TIPICO
ore 21.00 ASTA DEL TARTUFO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE TRIFULAU ACQUESI

MARTEDI 19

ore 12.00 RAVIOLA NON STOP
ore 21.00 SUPER TOMBOLA CON PREMI IN TARTUFI

ASSESSORE
LL.PP. E COMMERCIO
DANIELE RISTORTO

IL SINDACO
DANILO RAPETTI

ASSESSORE
PROMOZIONE TURISTICA
LUCA MARENGO

IL 21 NOVEMBRE CONVOCATA UNA RIUNIONE A COGGIOLA TRA AMMINISTRATORI DELLA VALSESSERA E CONSORZIO DELLA BARAGGIA

«Diga, non abbassiamo la guardia»

Pro Natura: c'è il no della Regione ma il progetto è a Roma

BIELLA

«Non abbassiamo la guardia sulla nuova diga in Valsessera: la Regione ha bloccato l'iniziativa del Consorzio della Baraggia ma il progetto [illegible] stato presentato direttamente [illegible] Roma e non vorremmo che gli enti locali fossero scavalcati da una decisione del governo»

L'allarme è di Pro Natura Biellese che torna sul «problema diga» dopo le recenti prese di posizione contrarie assunte dalla Regione Piemonte. L'associazione ambientalista presieduta da Roberto Mondello ricorda che già negli Anni '80 il Consorzio di Bonifica aveva fatto la stessa proposta ed allora l'intervento, fu bloccato anche grazie alla determinazione della Comunità Europea, che era intervenuta pesantemente sul governo italiano per tutelare l'ambiente dell'alta Val Sessera. «Grazie ai nostri studi sul Carabus Olimpia, l'intera [illegible] compresa tra l'alta Val Sessera e l'alta Valle Cervo, fino al confine della Valle d'Aosta, fu riconosciuta come Sito di Interesse Comunitario - spiega Mondello - . Successivamente [illegible] Decreto del Presidente della Repubblica [illegible] settembre 1997 ha recepito le direttive comunitarie e quindi le normative vigenti impongono di proteggere e salvaguardare questo territorio che in buona parte [illegible] di proprietà regionale».

Pro natura, dopo la presentazione del nuovo progetto-diga del Consorzio della Baraggia, ha interpellato nei giorni scorsi la responsabile regionale delle [illegible] sottoposte a tutela, Elena Filamauro. La funzionaria non era a conoscenza dell'iniziativa ma ha [illegible] subito conferma dal settore agricoltura del programma del Consorzio. «La Filamauro si è dimostrata sorpresa e costernata dall'allarmante richiesta di realizzazione dell'opera - spiega Mondello - e prontamente si è [illegible] al lavoro per bloccare quell'intervento che andrebbe a intaccare un'area sottoposta a tutela». Il progetto, secondo informazioni in possesso di Pro natura, è stato presentato direttamente a Roma al ministero competente. Di conseguenza l'associazione ambientalista chiede con forza agli amministratori di prendere coscienza che nel loro mandato pubblico vi è l'obbligo di tutela di un'area protetta. «Non capisco quali siano le finalità della riunione programmata per il prossimo 21 novembre a Coggiola - conclude Mondello - tra amministratori locali [illegible] rappresentanti del consorzio Bonifica, quando per legge la diga non può assolutamente venir realizzata in quel territorio». [r. mo.]



Continua a far discutere il progetto per una nuova diga in Valsessera

Fenice, Ghigo da Matteoli

Ronzani invita il presidente della Regione ad appoggiare la delegazione biellese

BIELLA

Appello di Wilmer Ronzani al presidente [illegible] Regione Enzo Ghigo perchè partecipi [illegible] 26 novembre all'incontro con il ministro Matteoli per discutere del progetto Fenice.

L'esponente diessino ieri [illegible] inviato una lettera aperta al presidente regionale e dopo avergli ricordato che fino ad oggi ben [illegible] mila persone hanno manifestato la loro contrarietà alla costruzione dell'inceneritore e della centrale a ciclo combinato, sottoscrivendo la petizione promossa dall'Ada, scrive a proposito della riunione del 26: «Mi auguro che all'incontro possano prendere parte non soltanto i parlamentari locali ma anche i rappresentanti dell'Ada, il sindaco di Verrone, il presidente del Consorzio dei Comuni Biellesi, oltre che naturalmente, le altre rappresentanze istituzionali, prima fra tutte [illegible] presidente della Provincia. Io credo però che questa battaglia non possa essere vinta con le carte bollate, ma sul piano politico».

Pur avendo mille ragioni p[illegible] non volere [illegible] centrali, se i biellesi vengono lasciati soli è convincimento dello stesso Ronzani che possano perdere la battaglia. Tra l'altro Ronzani ricorda che il territorio biellese non produce rifiuti speciali e ha risolto per un bel po' di anni il problema dello smaltimento dei rifiuti soli urbani, con la realizzazione [illegible] polo tecnologico di Cavaglià. «Il ministro dell'ambiente può avere argomenti convincenti per fare desistere e obbligare Edf a ritirare il progetto. Matteoli - conclude Ronzani - può e deve aprire su questo punto un negoziato con la società francese [illegible] deve poter parlare a nome e per conto [illegible] soltanto dei biellesi ma del Piemonte. Si tratta non soltanto di affermare una posizione, ma di sostenerla in tutte le sedi e con [illegible] determinazione necessaria ». [illegible] qui l'importanza che il 26 novembre a Roma [illegible] sia anche Ghigo [illegible] prima incontri gli amministratori biellesi.

Il consigliere regionale biellese ricorda infine che tra qualche giorno l'assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera presenterà alla giunta Ghigo un apposito disegno di legge per trasforma in area protetta il sito scelto per la realizzazione dell'inceneritore o la centrale a ciclo combinato. [r. mo.]

CICLISTA INVESTITO [illegible] UCCISO SULLA SUPERSTRADA

Omicidio colposo L'Anas è assolta



Nell'incidente sulla Biella-Cossato era morto un pensionato di Vigliano

BIELLA

L'accusa era quella [illegible] omicidio colposo, per la morte di [illegible] ciclista travolto da un'auto sulla superstrada Biella-Cossato [illegible] '98. Nella tragica mattina di quella domenica [illegible] luglio, aveva perso la vita Mauro Pizzato, 72 anni di Vigliano. Secondo la ricostruzione della procura, il pensionato aveva sbandato per evitare dei rovi che invadevano la carreggiata e per questo era stato urtato dalla vettura guidata [illegible] Simone Casaliggi, 29 anni di Cossato.

L'indagine dei carabinieri aveva accertato che l'automobilista viaggiava ad una velocità superiore ai 120 chilometri orari, quindi superiore [illegible] limite consetito dei [illegible] km/h: per questo ieri il giovane ha patteggiato una condanna a [illegible] mesi di reclusione. Ma di fronte al giudice sono comparsi anche il cantoniere Giuseppe Cortigiani [illegible] Dorzano e gli allora responsabili del compartimento Anas, Ennio Prigionieri e Angelo Adamo, tutti accusati dello stesso reato per non aver provveduto alla manutenzione del statale e senza segnalare i possibili pericoli.

L'udienza ha riservato [illegible] colpo di scena: pure Giuseppe Cortigiani ha scelto la strada del patteggiamento (5 mesi di carcere con i benefici) ma [illegible] decisione più favorevole è sta[illegible] invece quella [illegible] due ingegneri torinesi, che hanno preferito affrontare il giudizio del giudice Passerini. E il gip li ha assolti. [d. p.]

SERVIZIO A DOMICILIO. SCOMPARIRANNO I VECCHI CASSONETTI STRADALI

A Gaglianico la Befana porterà il nuovo piano di raccolta rifiuti

GAGLIANICO

L'amministrazione Maggia rivoluziona il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. Le nuove disposizioni entreranno in vigore con l'inizio del 2003, ma già in questi giorni [illegible] partita la campagna di informazione e di sensibilizzazione della popolazione di Gaglianico.

«Il vecchio servizio si [illegible] concluso con la fine dell'appalto a[illegible] ditta West. Ora, dopo l'introduzio[illegible] di sostanziali modifiche, il servizio è stato affidato al Cosrab - [illegible] il sindaco Paolo Maggia -. La raccolta passerà da una modalità [illegible] cassonetti [illegible] una domiciliare; nei vecchi punti di raccolta rimar[illegible] in funzione solamente le campane per lo stoccaggio della plastica e del vetro».

Il servizio garantirà anche la domanda a chiamata individuale, nella fattispecie il Cosrab garantirà il ritiro del «verde» (erba, foglie, piccoli rami) e [illegible] rifiuti ingombranti [illegible] i mobili, gli elettrodomestici e il ferro. I cittadini di Gaglianico stanno ricevendo [illegible] questi giorni la lettera informativa sulle nuove modalità di attuazione del nuovo sistema di raccolta [illegible] rifiuti. Parallelamente, nelle prossime settimane, nelle vicinanze dei vecchi cassonetti saranno installati dei pannelli informativi ([illegible] in totale). Da lunedì gli [illegible] del Cosrab eseguiranno le consegne a domicilio dei nuovi contenitori per la carta, i cassonetti per i rifiuti solidi urbani e delle buste trasparenti gialle destinate alla plastica (prevalentemente bottiglie dell'acqua o bibite). Entro il 15 dicembre la giunta Maggia si farà promotrice di riunioni informative nei confronti della cittadinanza, delle amministrazioni condominiali e degli alunni delle scuole elementari e medie del paese.

La prima settimana successiva al Capodanno entrerà [illegible] fatto in funzione il nuovo servizio che per i primi sette giorni garantirà la doppia gestione; dopo l'Epifania [illegible] tolti definitivamente i vecchi cassonetti. «Questo sistema ha tra i suoi obbiettivi - conclude Maggia - il miglioramento del servizio reso alla cittadinanza, l'ottimizzazione dei costi e soprattutto la difesa del nostro ambiente, attraverso [illegible] drastica riduzione della quota di rifiuti da conferire in discarica. Non dimentichiamo che la recente legge regionale in materia prevede delle tariffe più alte per quei comuni che non raggiungono certe percentuali sulla raccolta differenziata». [r. mo.]



Il sindaco Paolo Maggia

SI RIPROPONE L'INIZIATIVA DEL «CIAC» CHE ACCOMPAGNERA' LO SHOPPING SOTTO IL PERIODO FESTIVO

Cossato: scatta la Lotteria di Natale

Auto, scooter e tanti premi messi in palio dai commercianti

COSSATO

Scatta domani la «Lotteria di Natale», il gioco a premi organizzato dal Ciac che mette in palio una Peugeot 106, una vespa 50 e una city bike offerte dai 154 commercianti [illegible] artigiani cittadini aderenti all'iniziativa insieme alle varie associazioni di categoria e a Biverbanca col patrocinio di Comune e Provincia.

«L'idea della lotteria -spiega il presidente del Ciac, Cesare Treppo - [illegible] stata mes[illegible] a punto la [illegible] senza tuttavia pensare che saremmo arrivati ad assegnare premi così prestigiosi e a coinvolgere istituzioni e privati così numerosi. Invece abbiamo superato le più ro[illegible] aspettative, sperando che questa nuova operazione vivacizzi le settimane che precedono le festività natalizie, le più importanti per chi lavora nel settore commerciale».

Le modalità [illegible] Lotteria di Natale 2002, che accompagnerà insieme agli spettacoli di strada la corsa al regalo, sono molto semplici: i 154 esercenti esporranno, da domani e fino alla fine dell'anno, un'apposita locandina con le regole del gioco. Un minimo d'acquisto del valore di 10 euro consentirà al cliente di usufruire di un biglietto omaggio.

L'estrazione è in programma l'11 gennaio del 2003, alle 11,30, p[illegible] i locali della filiale di Biverbanca in via Marconi, mentre dopo tre settimane ci sarà il ritiro dei premi alla concessionaria auto «Zavallone» di Cossato.

Nel caso in cui entro l'11 luglio del 2003 i tre biglietti vincenti non avessero un possessore, i premi verranno dati in beneficenza: l'auto andrà al gruppo di volontariato Vincenziano, la vespa [illegible] alla casa [illegible] riposo Gallo [illegible] la bicicletta al fondo di solidarietà sociale «Maria Bianco». [c. gi.]



La lotteria di Cossato è organizzata dal «Ciac» del presidente Cesare Treppo



MENTRE IN REDAZIONE PROSEGUE LA RACCOLTA DI OFFERTE LANCIATA DA «SPECCHIO DEI TEMPI»

Terremotati, da Valdengo due camion di aiuti

La Comunità biellese consegna a Campobasso abiti e coperte per oltre 6 mila euro



Non si ferma la solidarietà dei biellesi per le popolazioni terremotate del Molise

VALDENGO

Materiale raccolto e consegnato per un valore di 12 milioni di vecchie lire.

E' stata un successo l'iniziativa di solidarietà ai terremotati del Molise organizzata dalla Comunità aiuti di Valdengo. Lunedì mattina due furgoni zeppi [illegible] tute, maglioni, biancheria intima [illegible] abiti adatti alla stagione invernale hanno raggiunto la sede della Croce rossa di Campobasso. E alle 3 del mattino del giorno il gruppo aveva già fatto ritorno a casa.

«Abbiamo fatto molto di più di quello che [illegible] aspettavamo - dice il responsabile Lino Lava -. Questo grazie anche ad una famiglia che ci ha donato 2750 [illegible] cui abbiamo acquistato parecchia merce nuova. La stessa ditta di Torino cui ci siamo rivolti ci ha poi fatto uno sconto superiore ai 1000 euro. Tutti insomma ci hanno dato [illegible] grossa mano. Complessivamente sono state consegnate circa 200 tute anche per bambino, poi coperte e biancheria intima. Nei prossimi giorni faremo una relazione precisa».

Intanto in redazione prosegue la raccolta di offerte organizzata da Specchio dei tempi. Di seguito proseguiamo con l'elenco: Per i terremotati del Molise 100 €: nn. 50; L. G., 250; nn pro terremotati, [illegible]; D. S., 50; M. S., 150; G. R., 80; A. F. B., 500; F. O., 100; bambini e genitori dell'asilo di Brusnengo in memoria di Giovanni Bartoletto, 155; L. P., 50; per Enzo e Stefy, 25; F. G., [illegible]0; M. I., 100; D. L., [illegible]; Mario, 50; B. B., 100; Alessandro [illegible] Valeria, 50; famiglia Sala, 50; Jolanda e Natale Lagna, 30; P. [illegible] e D. C., 50; Bruno e Bettina, 50. [d. p.]

STASERA AD ANDORNO

«Gornja Bistra» La testimonianza di [illegible] D'Onofrio

ANDORNO. Nell'ambito di «Giù le barriere», la Consulta del Volontariato Sociale della Città di Biella questa [illegible]a alle 20.30 ha organizzato nella sala consigliare della Comunità Montana Bassa Valle Cervo (in via Galliari 50) un incontro-documentario su «Il giardino delle rose blu», l'ospedale pediatrico per bambini disabili di Gornja Bistra, a Zagabria.

L'incontro prevede anche la proiezione di un documentario commentato [illegible] testimonian[illegible] del responsabile e fondatore del progetto, Ermanno D'Onofrio. L'ospedale ospita circa 110 ragazzi affetti da g[illegible] malattie genetiche mentre l'associazione di volontariato e solidarietà «Insieme per gli Altri» in 3 anni di presenza ha favorito la partecipazione di circa 150 volontari che hanno vissuto nell'Ospedale campi di lavoro, animazione e condivisione, migliorando notevolmente lo stato [illegible] l'atmosfera della struttura. [r. mo.]

VIGLIANO, DOMANI SERA APPUNTAMENTO ALLE 21

Erios, con la «Carmagnola» in scena il teatro dialettale

VIGLIANO

Un ex ferroviere, pacificamente in pensione, si trova all'improvviso ad essere considerato - o ad essere - una persona con poteri particolari, un guaritore. Da quel momento inizia la persecu[illegible]: questuanti, estimatori, illusi, rompiscatole [illegible] soprattutto profittatori tentano di farlo diventare un imbroglione spillasoldi.

E' questa la [illegible] [illegible] «Peul sempre desse» [illegible] commedia che domani sera la Compagnia Gruppo Teatro di Carmagnola presenta all'Erios. La rappresentazione dialettale, firmata da Armando Mottura, venne rappresentata per la prima volta nel 1955, ma si può ben dire che tocchi un tema assolutamente attuale e con gli stessi problemi. Offre comicità, contenuti e momenti di delicata umanità. La compagnia impegnata nell'allestimento, è nata nel 1971 [illegible] l'obiettivo di svolgere attività culturali [illegible] di divertimento di carattere teatrale. Numerosi i riconoscimenti che [illegible] ottenuto in questi anni, oltre a premi collettivi [illegible] per i singoli attori.

Biglietti: 15 euro, ridotto 13. Secondo settore, 13 euro, ridotto 10 [illegible] [illegible] per ragazzi under 13 anni, ultra 65enni, soci della Pro loco di Vigliano e soci Aiace. [p. g.]



Il Gruppo teatro di Carmagnola

AO 4



CERVINIA

***

Sertorelli Sport Hotel

Via Guido Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

****

Hotel Chalet Valdôtain

Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

SAINT PIERRE

***

Hotel Saint Pierre

Via Corrado Gex, 61
tel. 0165.903817 - fax 0165.903817
info@hotelsaintpierre.it
www.hotelsaintpierre.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, garage, parcheggio privato, ascensore.

Piccolo hotel a conduzione familiare. In una posizione ideale per raggiungere le vallate di Cogne, Rhemes, Valsavaranche e Valgrisenche, mete ideali per le persone che amano la montagna e il contatto con gli animali del parco del Gran Paradiso, mentre per chi ama la mondanità Courmayeur e St.Vincent sono raggiungibili in meno di 30 minuti.

CERVINIA

****

Hotel Europa

di Odisio Renzo - Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Rascard

Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204
v.rudy@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Punta Margherita

Via Roma, 1
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante e bar. TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.

In posizione panoramica a 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

SAINT PIERRE

***

Hotel La Meridiana

Chateau Feuillet, 17
tel. 0165.903626 - fax 0165.903626
info@albergomeridiana.it
www.albergomeridiana.it

Ristorante, TV, telefono, bar, terrazza, parcheggio coperto.

Siamo nel cuore delle Alpi a 20 minuti dal traforo del Monte Bianco ed altrettanti dai colli del piccolo e gran San Bernardo. Dal parco nazionale del Gran Paradiso i nostri ospiti saranno accolti dalla cortesia in un ambiente ricercato nei particolari, di un tempo passato.

CERVINIA

**

Hotel Meublé Meynet

Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.

L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Ideal

Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

CERVINIA

***

Hotel Edelweiss

Via Guido Rey, 18
tel. 0166.949078 - fax 0166.949746
hotel.edelweiss@libero.it
www.matterhorn.it

Ristorante, TV sat, telefono, frigo, bar, palestra, sauna, cassaforte, servizio minibus per impianti.

Situato in centro paese a 300 metri dagli impianti di risalita. La conduzione dell'Edelweiss si è tramandata di generazione in generazione fin dal 1950. Cucina tipica valdostana e internazionale.

SAINT PIERRE

***

Meublé Lo Fleye

Fraz. Bussan Dessus, 90
tel. 0165/904625 - fax 0165/909714
info@lofleye.com • www.lofleye.com

TV sat, telefono, frigo, terrazza, bar, 2 camere attrezzate per disabili, parcheggio coperto.

Immerso nel verde offre totale tranquillità e vista panoramica. La posizione al centro della Valle d'Aosta permette di raggiungere in pochi minuti le piste da sci ed è un'ottima base di partenza per escursioni nelle vallate laterali. La colazione a buffet è ricca e curata direttamente dai proprietari.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Tersiva

Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586
htersiva@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratterizzano. Punto di partenza per numerose escursioni estive ed a breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Etoile de Neige

Frazione Evette
tel. 0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 metri dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Montana

Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

CERVINIA

***

Hotel Le Cime Bianche

Frazione La Vieille, 44
tel. 0166.949046 - fax 0166.948061

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.

In posizione panoramica con vista sul Cervino e sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Bijou

Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92284
hotelbijou@tiscalinet.it • www.mt.it

Ristorante, TV, terrazza, bar, ascensore, asciugapelli, servizio fax.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani, curato direttamente dai proprietari.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Per Specchio dei Tempi lo spettacolo intitolato a Filippone, De Maria, Ciocchetti, Leale e Fornara

Domani il grande Memorial della vercellesità

Non solo folk, ma anche musica leggera e danza al Civico

Nel nome di Pino De Maria che inventò l'inno della [illegible] città che sta in palmo di [illegible] (...la stà tuta n'tna [illegible]... è il titolo di quest'anno). [illegible] Filippone dei Celti che riportò in auge la canzone vercellese. Nel nome dello chansonnier Edo Ciocchetti, cantante e chitarrista melodico che ebbe come pubblico tanti amici nei locali cittadini. Nel nome del carismatico pittore, caricaturista, giornalista Francesco Leale. Nel nome del re del Carvè Varslejs per tanti anni, il Bicciolano Franco Fornara.

Così domani alle 21 sul palcoscenico del Teatro Civico si ricorderà, con il «Memorial», la vercellesità di tanti personaggi restati nella memoria. Lo stesso «Memorial» ha una lunga storia. Fu ideato originariamente da Francesco Leale, nel 1983, [illegible] in vicolo Baggiolini (ora «Francesco Leale»). Poi [illegible] trasferì alla fine di ogni estate del cortile della parrocchia di Sant'Agnese. E dopo la scomparsa di Leale, al Civico.





A confezionare lo spettacolo di artisti vercellesi, ci sono sempre La Stampa, il Comitato Manifestazioni Vercellesi ed il Comune. Come è stato in tante altre occasioni sarà a carattere benefico: questa volta per raccogliere fondi a favore dei terremotati da inviare a «Specchio dei tempi».

Una novità è rappresentata dalla mostra di fisarmoniche organizzata [illegible] Cooperfisa [illegible] Vercelli, che nel foyer del teatro di via Monte [illegible] Pietà, esporrà fantastiche fisarmoniche vercellesi d'epoca e non. Le più antiche risalgono all'inizio del secolo [illegible] mentre le più recenti sono della stessa Cooperfisa, costruite con tecnologie d'avanguardie. Saranno [illegible] belle mostra strumenti a mantice «made in Vercelli» provenienti da leggendarie fabbriche del passato [illegible] quelle di Bartone, di Locatelli, di Luigi Ranco, [illegible] Guglielmo Ranco, della Cooperativa Armoniche, della Rosso e della Cavagnolo.

Il programma prevede intermezzi per assegnare riconoscimenti ormai tradizionali: i premi «Pino De Maria» e «Franco Fornara». [illegible] il premio «alla vercellesità» offerto da Tony Bisceglia a nome del Gruppo [illegible]ol di Cecco, alla memoria di Francesco Leale.

Questa invece la scaletta. Apertura con «Saxonly»: sessione [illegible] saxofoni diretti da Gianni Dosio. [illegible] il fisarmonicista Romeo Aichino della Cooperfisa con un repertorio musette alla vercellese. Ed ancora I Fioeuj d'Nuè: Matteo Robutti [illegible] basso e voce, Danny Prognolato alle percussioni e voce, Fabrizio Conti alla chitarra e voce.

Ed ancora. Spazio ai giovani ed ai giovanissimi con Adriana dei Phonema già vincitrice di molti concorsi canori e la giovanissima Elisa Midassi, new entry che presenterà il celeberrimo brano di Mina «Se telefonando». Ed ancora due gruppi da sempre sulla cresta dell'onda del genere folk che pare mai tramontare: Giampy Ausano con la Erre City Folk ed i Celti.

A far da intermezzo in danza, le allieve della scuola Freebody diretta da Daniela Tricerri in coreografie della stessa direttrice, di [illegible] Conti ed di Aiscia Zan[illegible]: dallo show «The best» danze [illegible] una colonna sonora del repertorio di Ramazzotti, George Michael, Zucchero, Baglioni e Rod Stewart.

Ma non mancheranno altre sorprese che non riveliamo: per ora diciamo che ad esibirsi in uno show tra il cabarettistico ed il surreale [illegible]... personaggi di primo piano nel panorama cittadino (ed oltre) abituati al pubblico. Ma non certo per le loro virtù canore!

La regia del «Memorial» è di Paolo Anemone e di Alessandra Ceretto dei Disgenà. A raccogliere i fondi pro Specchio dei tempi saranno le donne di Porta Torino. L'ingresso è libero.





Dall'alto in senso orario: [illegible] prima edizione del Memorial, I Celti, Giampiero Ausano, e Leale con Dosio e Ambrosini

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE per la casa
www.alge.it

ENOGASTRONOMIA IN TOUR: TUBER MAGNATUM PICO EROE DEI DUE MONDI

In viaggio col tartufo: «Così conquistiamo gli Usa»

Coast to coast del presidente Dardanello per promuovere il territorio

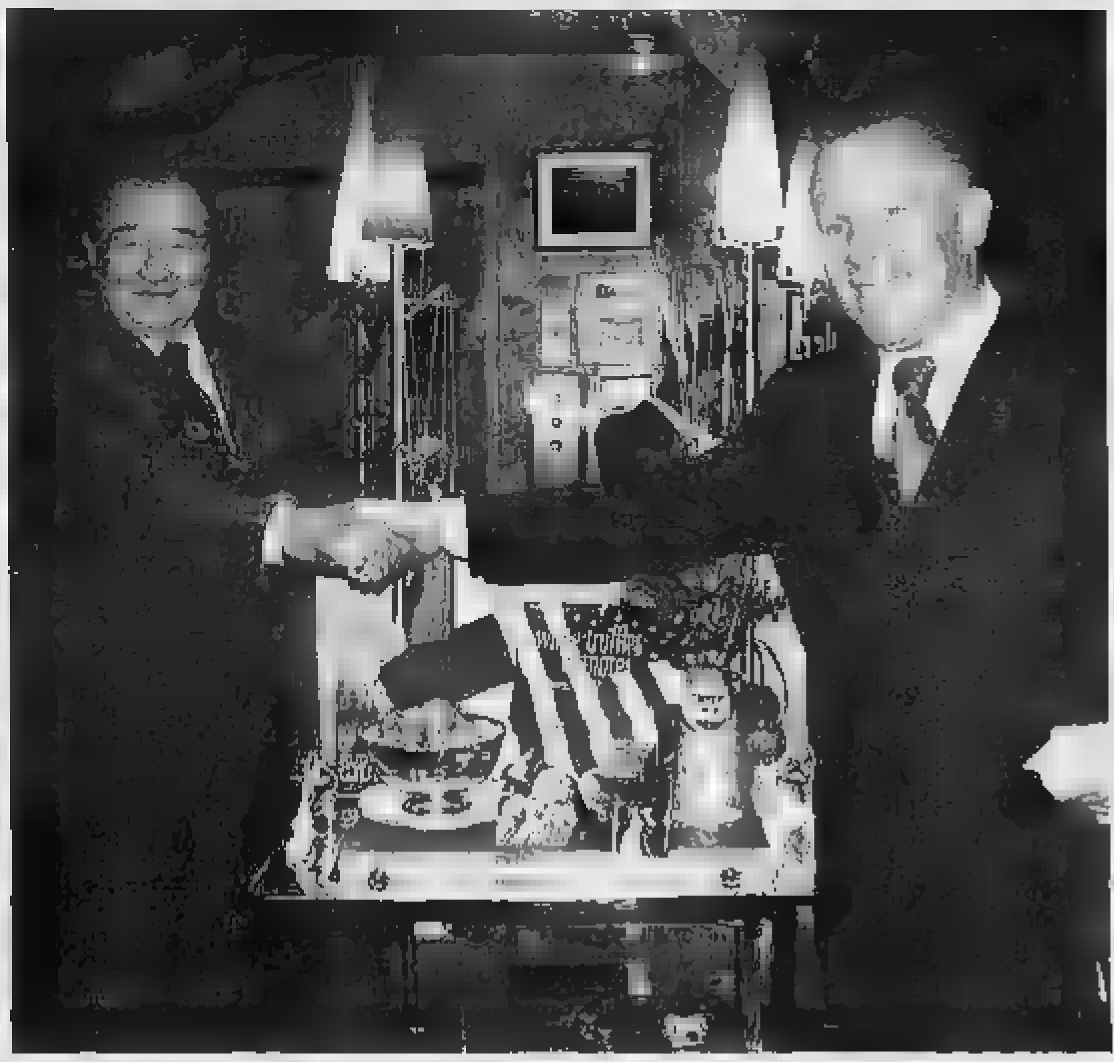
IL tartufo bianco d'Alba come il Beaujolais. Detto così il paragone è sicuramente riduttivo, [illegible] a essere [illegible] a confronto non sono i prodotti, bensì le massicce campagne di promozione mondiali che li hanno imposti. I francesi [illegible] lo slogan «le Beaujolais nouveau est arrivé» hanno invaso i ristoranti di tutto il mondo per anni e continuano a farlo con enorme impiego di mezzi compreso [illegible] «Concorde». I piemontesi so[illegible] riusciti a fare qualcosa di molto simile, magari senza uno slogan comune (comunque da copiare l'idea di farlo nella lingua d'origine del prodotto), [illegible] negli ultimi dieci giorni hanno portato il tartufo a conquistare spazio sui «media» negli Stati Uniti, in Olanda, Inghilterra, Francia, Germania.

A capeggiare alla guida della comitiva c'è il sorriso di Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo. Il «monregalese volan[illegible]» ha messo le bandierine della trifola a San Francisco e a New York, da dove ha rappresentato l'Italia all'Asta mondiale del tartufo bianco d'Alba. Rispetto [illegible] beaujolais il tuber magnatum pico (il nome scientifico colpisce di più) [illegible] il pregio di fare sistema. «Certo - dice con orgoglio Dardanello - il tartufo bianco d'Alba [illegible] ha bisogno di promozione, ormai è un prodotto affermato. Ma il nostro progetto consiste proprio nell'usare la [illegible] notorietà per promuovere gli altri gioielli della terra piemontese. Noi sappiamo perfettamente che i formaggi e i salumi sono preziosi tasselli di una realtà enogastronomica di qualità assoluta, ma non crediamo che [illegible] sappiano tutti».

E così per far parlare del Piemonte i «Dardanello boys and girls» hanno cercato tartufi all'ombra del Golden Gate e li hanno proposti [illegible] migliori ristoranti anche di New York. Tartufi e tradizioni piemontesi al «Palio di Asti», a «Le cirque», da «Barbetta. «Le nostre strategie - dice ancora Dardanello - [illegible] consolidate, ma questa volta ho provato [illegible] grande emozione a sentire pronunciare la parola Piemonte [illegible] giornalisti, uomini dello spettacolo, dell'economia e della politica».

Obiettivo raggiunto dunque. E non se la prendano quelli che dicono che i tartufi migliori [illegible] sono [illegible] Alba, anzi che ad Alba tartufi non se ne trovano proprio. C'è bisogno di un marchio, di un nome capace di farsi riconoscere in tutto [illegible] mondo e con «tartufo bianco d'Alba» [illegible] Piemonte ce l'ha fatta. E l'abbinamento convince pure al capitolo promozione turistica. Negli Usa sono stati presentati progetti che [illegible] [illegible] [illegible] della trifola hanno consentito da parlare della regione a 360 gradi e lo stesso è stato fatto dall'Atr a Londra, dagli uomini della giunta Ghigo a Stoccolma e dagli albesi guidati dal vicepresidente Atl Alberto Cirio ad Amsterdam. «Sono strategie vincenti - dice Cirio -, la gola è la qualità [illegible] cibi e dei vini diventano un pretesto per scoprire una zona, le belle [illegible] [illegible] nostro Piemonte fanno il resto e chi viene per una cena si ferma una settimana». [luc. fer.]

STRETTA DI MANO A «LE CIRQUE» DI NEW YORK



Il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello con Sirio Maccioni, titolare del famoso ristorante «Le Cirque»

L'APPOGGIO DI [illegible]



Il presidente di Confcommercio Sergio Billè durante il suo intervento a New York

IL SUPPORTO DELLA REGIONE PIEMONTE



Giorgio Ferrua, consigliere dell'Atl piemontese e direttore cuneese di Confcommercio

LA «CERCA» VICINO AL GOLDEN GATE



Stelvio Casetta, di Montà d'Alba, con il cane Leo durante la cerca dei tartufi nella zona del celebre ponte

[illegible]



Un brindisi nel rinomato locale «Palio d'Asti» (a San Francisco), di proprietà del piemontese Gianni Fassio

Ad Asti c'è un Palatrifola

Fine settimana profumato con «Cucina&Cantina»

ASTI

Un grande m[illegible] d'autunno con i tartufi protagonisti, ma non da soli, bensì inseriti in una coralità di proposte e richiami sotto il marchio di «Cucina & cantina». Asti propone un fine settimana intenso con la Fiera regionale che avrà come punto strategico il «Palatartufo», grande struttura a pagode allestita [illegible] piazza Alfieri. Ma saranno anche occupati altri angoli del centro storico.

In piazza San Secondo ci saranno le bancarelle dei trifolau che venderanno il frutto delle loro ricerche. Al centro della stessa piazza mercatino dei prodotti biologici e mostra mercato dei prodotti tipici dell'autunno: noci, nocciole, castagne, funghi, farina di granoturco, miele, vini, distillati, salumi e formaggi. In particolare saranno in vendita, nel rispetto della stagionalità, le verdure classiche dell'inverno: cavolfiori, patate, topinanbour, peperoni e anche mostarde, conserve e [illegible].

[illegible] «Palatartufo» stuzzichini e piatti unici con la trifola protagonista proposti al prezzo di 7 euro dai cuochi delle Pro loco di San Marzanotto, Casabianca, Variglie. Il sodalizio di Valmanera, invece, propone la torta di castagne a 2,50 euro a porzione. Verrà venduta (un euro) [illegible] taschina contenente il bicchiere per le degustazioni. Ogni degustazione [illegible] vini doc astigiani a mezzo euro.

Nell'atrio [illegible] municipio, ci saranno gli stand delle città gemellate, la tedesca Biberach e la francese Valence, con i loro prodotti tipici.

Per le due giornate, nel foyer del teatro Alfieri, si esibiranno i produttori di «Asti produce gusto e genuinità», con degustazione di vini e di specialità gastronomiche made in Asti, [illegible] collaborazione con il «Consorzio per la tutela dell'Asti spumante». Interventi musicali della «Banda delle Zucche».

Alla chiesa [illegible] San Michele in piazza San Martino la sera di sabato e domenica e a pranzo domenica ci saranno i "Presidi di Slow Food" [illegible] Piemonte. Slow Food in collaborazione con l'Associazione "Diavolo Rosso" propone le specialità piemontesi "da salvare": bagna caòda con cardo gobbo di Nizza e peperoni di Carmagnola, [illegible] "baciato" di Ponzone, Robiola di Roccaverano, antiche mele piemontesi.

In serata Foyer del Teatro Alfieri, dopocena musicale con barbera e barolo chinati in abbinamento a tartufini al cacao e rubatà ricoperti di cioccolato fondente, groppe e torroni.

Domenica mattina in municipio dalle 11 (ingresso gratuito) curiosa «Degustazione olfattiva guidata [illegible] tartufo bianco» a cura del Centro Nazionale Studi Tartufo. Per l'intero week end i musei del Complesso di San Pietro e Cripta di S. Anastasio saranno aperti così come sarà possibile salire sulla Torre Troyana [illegible] [illegible] metri [illegible] altezza. Info:0141 [illegible] 0141 437454. [a. b.]

ALTRI APPUNTAMENTI

A Murisengo e S. Sebastiano

[illegible] altro [illegible] settimana [illegible] i tartufi nell'Alessandrino. Sabato, si [illegible] l'appuntamento la mostra mercato di Tortona, nella centralissi[illegible] via Fracchia. Sabato e domenica, invece, [illegible] svolgerà la fiera [illegible] San Sebastiano Curone (sull'Appennino, nel Tortonese), mentre domenica [illegible] sarà quella di Murisengo (sulle alture del Monferrato casalese). A San Sebastiano, sabato alle 14,30 si svolgerà la finale della 14ª gara per cani da ricerca dei tartufi, mentre domenica l'appuntamento sarà alle 9 e alle 15,30 ci sarà la tradizionale asta. [illegible] Murisengo, invece, la rassegna conclude [illegible] fiera della Trifola d'Or: l'esposizione prenderà il via alle 10 e verso mezzogiorno saranno assegnati lo «zappetto d'oro» e il «bilancino d'oro» rispettivamente ai migliori banchi di tartufi proposti da cercatori e commercianti. Nell'ambito della fiera murisenghese, [illegible] alle 21, nel padiglione riscaldato, liscio con i Cantavino di Piero Montanaro, e domani, alla stessa ora, commedia brillante dialettale della compagnia murisenghese di [illegible] Prati. [r. al.]

GIRO di VITE

Sergio Miravalle

Barbera mon amour mormora Costigliole

ABRATE Luca da Bra e Voerzio Roberto di La Morra che cosa hanno in [illegible]ne? Ricordate i registri scolastici? Tutti noi, dopo qualche settimana di appelli avevamo imparato a memoria «la litania» che ci collocava, a seconda del nostro cognome, nell'elenco di classe. La risposta classica era «presente» qualcuno, negli ultimi anni, azzardava un «eccomi», oppure un semplice «c'è».

Ebbene l'Abrate e il Voerzio, ci sono, perché, come nei registri di classe, aprono e chiudono l'appello [illegible] [illegible] elenco di [illegible] produttori che con trecento etichette animeranno la quattro giorni di Costigliole. Da domani a lunedì la cantina comunale ospiterà «Barbera il gusto del territorio», kermesse di eno-confronti giunta alla decida edizione, con numeri in continua crescita.

Trecento etichette di barbera [illegible] un [illegible] [illegible] bottiglie. Roba da coprire il «fabbisogno annuo» di un buon bevitore. Esse rappresentano la più vasta rappresentanza piemontese di questo vino, che a sua volta è figlio del più diffuso vitigno coltivato in regione. Il Giacomo Bo[illegible] detto Braida (marchio presente a Costigliole, subito dopo Bossotti Vincenzo da Cisterna e Brin Cenciurio da Barolo) alla fine degli Anni Settanta sembrava un predicatore nel deserto quando diceva che «la barbera i nostri vecchi l'hanno messa [illegible] bricchi, e ogni bricco dà la sua, mica è tutta uguale, sono come sorelle, stessa famiglia, magari belle uguali, ma uno si innamora di una e l'altro dell'altra». Parole che allora andavano a cozzare con la necessità di produrre vini standard in grandi quantità, che non si discostino di anno in anno dal gusto riconosciuto dal consumatore.

In quegli anni si spesero perfino soldi pubblici per cambiare il nome alla barbera (venne fuori un Arengo, con poca fortuna) e c'era chi giurava che il futuro era nel vinificarla in bianco e magari venderla in lattina. Idee del secolo scorso.

L'Arturo Bersano da Nizza (altro nome presente, dopo Bera fratelli da Neviglie e prima di Bertelli di Costigliole), era un altro bel predicatore e diceva «se vuoi [illegible] felice comprati una vigna».

Chi lo ha fatto e chi [illegible] [illegible] svenduto in quegli [illegible] balordi, oggi [illegible] di avere visto giusto. Sarà per questo che la sola parola barbera [illegible] la doc di territorio in etichetta non basta più. La maggior parte ci mette il nome della cascina, altri della vigna, valgono anche parentele e vezzeggiativi. Non c'è parola piemontese rimasta inutilizzata ed è stato saccheggiato anche il latino («Siate semplici - ha ammonito Carlo Petrini [illegible] platea dei vincitori dei Tre Bicchieri - qui sembra di essere ad una messa cantata).

Sarà l'euforia di veder crescere le proprie creature, di farle emergere, magari però conformandosi nei metodi produttivi (quanto di questa bella carica delle [illegible] ha fatto un matrimonio in barrique?). [illegible] l'euforia può portare staccare i piedi per terra [illegible] sui prezzi. Certo è difficile, ci sono quest'anno in Piemonte un milione di ettolitri di [illegible] in meno. Sono 130 milioni di bottiglie sfumate. Si spera non vengano sostituite dalle autocisterne «forestiere».

In vista del Salone del vino si è detto che la propensione all'acquisto del consumatore medio italiano è sugli 11 euro a bottiglia. E tra le nostre belle trecento, quanto superano la soglia? Per intanto a Costigliole per 8 euro danno bicchiere e diritto di assaggio illimitato.

Da Abrate a Voerzio, la barbera c'è.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE:
tel. 0165 230596 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0165 940 473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084320.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
A cavallo della tigre (ore 20; 22.15)

0125 641.480.

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario 19,45; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

Insomnia di Christopher Nolan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzo: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le quattro piume
di Shekhar Kapur.
Orario: spettacolo unico ore 21
Prezzo: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,30.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
La locanda della felicità.
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €;
da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
spettacolo unico ore 21.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 20.15

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16,30

EXCELSIOR. Inf. Tel.
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69 633
Robin. Ap. 21,45 con spett. unico alle 21. Intero €6,50 ridotti €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215018
Alle ore con spettacolo unico **Snow Dogs.** Alle ore 22.10 sempre con spettacolo unico **Hollywood Ending** di e con Allen. Intero €6,50 ridotto €5

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
ore 21.30 con spettacolo unico per «Cinema Ambiente» promosso dalla Provincia di Vercelli e Centro di Educazione ambientale verrà proiettato il film **Vajont**. Ingresso con tessera oppure €5.

TEATRO CARISIERI Via Parini 1. Inf. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DOGSETTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
OGGI RIPOSO

PANNOCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
«Il Cinema Diffuso-Sguardi sul mondo» verrà proiettato il film **Tangoy** di Eliseo Chiabrez. Orario: 21 spettacolo unico.

CINECASA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600
Per «Il Diffuso-Sguardi ed» verrà proiettato il **Man's Land** di Danis Tanovic. Orario: 21,30 spettacolo. Ingresso con tessera oppure €5.

Inf. Tel. 0163-52.288-E-Mail-parrocchia.varallo@
OGGI RIPOSO



NOVARA E PROVINCIA

Sito web, programmaz. cinelastri novaresi: www.nsoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625 688
XXX
feriali: 19.50; 22,30, sab.. 17.10; 19.50; 22,30, fest. 14.30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474 625.
Cineforum: **Il voto è segreto**
Ore 21.15. Ingr. € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Red dragon Or. fer. e sab: 20; 22.30, dom: 15; 17,30; 20. 22,30 Ingr.: fest. e pref. € 7/5; fer. € 5

S.GIUSEPPE. Tel. e segr. tel. 0321 - 495.484/453.654
Il pianista Or.: 20, 22,30

SANT'ANDREA. Info 0321-807193. Sito web www.geocities.com/cinemaandrea e www.saledellacomunita.it
Pinocchio
fer.: 21; pref. 20; 22,15; fest.: 16, 18,15, 21. Lun/ven. fer. riposo Ingr. € 5,50, rid. € 3,50. Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.666
Cineforum: **Il consiglio d'Egitto**
Ore 21 € 4 o tessera

Tel. 0322 - 82.151
Or.: 21,30, fest.: 16,30; 19; 21,30. Ingr. rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-61741.
OGGI RIPOSO
Ingr. cinema: € 6,50, rid. € (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Insomnia. or.. fer. 20; 22,15; fest.: 14; 16, 18; 20; 22,15. Ing. cine: € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 61.741
El Alamein. or.: 20,15; 22,15 Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

SALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
A time for dancing. Ore 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - 914.285 inf. pren. 18.30-21, dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Pinocchio sab. e dom.: 15,10. 17,40, 20,10. **Insomnia.** Fer.: 20,10; 22,30; sab. 15,20, 17,50, 20,10, 22,30, 1; dom.: 15,20. 17,50, 20,10, 22,30. **Snow dogs** Fer.: 20,20; sab. e 15,30; 18, 20,20. **Red dragon.** Fer. 20,20. 22,50, Sab. 17,50; 20,20. 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. **Le quattro piume.** or. fer.: 20,10, 22,40. 15, 17,40, 20,10, 22,40, 1,10, dom.: 15, 17,40; 20,10; 1,10. **I segreti lago** fer. e dom. sab.: 22,50; 1. **XXX** or. fer.: 20; 22,30. 22,50. Sab.: 15,10, 17,30, 20, 22,30; 22,50, 1. 15,10; 17,30, 20, 22,30, 22,50 **El Alamein.** 22,40, ven. mart. e giov: 20 Sab. 17,30, 22,40, 1. dom: 20. **8 donne e un mistero.** Or. lun., : 20, ven. mart. e giov.: 22,40, Sab.: 20; 1,10. Dom. 17,30; 22,40.

Signs. fer., 20,20; 22,50; 17,50; 20,20, 22,50. Dom. 15,20; 17,50; 20,20, 22,50
Red dragon. Or. fer.: 20; 22,30. sab.: 15. 17,30. 22,30; dom.: 15; 17,30; 20, 22,30

CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183.
Cineforum: **L'ora di religione**
Ore 21,15

SILVIO PELLICO. 0321 777.122
OGGI RIPOSO

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: ore 19,55; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
OGGI RIPOSO

ORATORIO. Tel. 338 1832 678
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.941.
Concerto Jazz
Ore 21

VIP
Info. tel. segr. 0323 40 18.40
Or. fer.: 20.15; 22.30; 14.15; 16,30; 20,15; 22.30
Ingr. abbonati € 4.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964,
Il pianista
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964
Red Dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16,00; 18,10; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
piazza Massaua 9, 779.60 200; pren. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 20,40; 22,45. **Superchicche.** Or.: 16,30; 18,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A cavallo della tigre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Solo 20,30 anteprima **Winged il popolo migratore** (riservato soci)
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22.35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto** Or.: 16,00; 18.10; 20,20; 22.30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 20; 22.30.
2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Vedi teatro.
ETOILE via B. Bonzzi ang. via Roma, tel. 530,353. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057, **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 18. **Magda** Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Dounbalio.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.35.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817 9373. Progetto cinema «Nuovi registi» **Tornare indietro.** Or.: 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22.30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15.30; 17.50; 20,15; 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17.40; 20.10; 22.40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 14.30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.86. **Bowling for Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mare non c'è paragone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 21.15; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Ghost world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19.50; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza Lingotto. tel. 011.66.77.856. Film festival.
1 via Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20.10; 22.40.
2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 16,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I segreti del lago.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Red dragon.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30, 20,10; 22,40.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30

GLI SPETTACOLI A TORINO



Luciano Ligabue è atteso stasera al Regio, domani e sabato al Palastampa

Daniele Cavalla

Le ultime giornate del Torino Film Festival, Ligabue e le protagoniste della musica italiana caratterizzano il cartellone settimanale degli spettacoli sotto la Mole.

FILM FESTIVAL. Ancora quattro giorni di immagini da tutto il mondo sugli schermi del Pathé Lingotto, nuova sede del Torino Film Festival. Questa ventesima edizione si è trasferita, infatti, nel multiplex «francese» del centro commerciale 8 Gallery. Nel ricco programma odierno (proiezioni dalle 10 sino a oltre la mezzanotte) si segnalano i film in concorso «This is not a love song» della britannica Bille Eltringham (ore 18 in sala 6) e il cileno «El Leyton (Hasta que la muerte nos separe)» di Gonzalo Justiniano (ore 20,45 in sala). Il primo narra la storia di due persone sole che si conoscono, cominciano a frequentarsi e, quando uno di loro si mette nei guai con la giustizia, si aiutano. «El Leyton (Hasta que la muerte nos separe)» racconta invece di due amici pescatori, il dongiovanni Leyton e il taciturno Modesto, che vivono nel villaggio dove sono cresciuti e si troveranno costretti a mettere in pericolo la loro amicizia per una ragazza. Nelle altre sale documentari, i lungometraggi del regista americano John Milius (alle 20,30 in sala 7 c'è «Rough Riders») e dell'atipico autore brasiliano Julio Bressane, corti italiani e internazionali. Domani sera alle 20,30 cerimonia di premiazione in sala con l'ultimo atteso lavoro del maestro canadese David Cronenberg «Spider» scelto come film di chiusura. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller di Patrick McGrath, descrive il rientro nella società di un uomo malato dopo alcuni anni di ospedale psichiatrico. Lui è Ralph Fiennes, tuttora nelle sale in «Red Dragon». Il Festival propone infine sabato e domenica le proiezioni dei film vincitori. I biglietti costano 6,50 euro. Informazioni al numero 011/6677872.

LIGABUE. Tre serate con Luciano Ligabue: il concerto di questa sera è acustico e si svolge al Teatro Regio (è da tempo «tutto esaurito»), domani e sabato appuntamento alle 21 al Palastampa (si trovano ancora biglietti per l'ultimo spettacolo, al prezzo di 27,60 euro). Informazioni 011/535529.

PAOLA TURCI. È in programma sabato sera al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) il concerto di Paola Turci. La cantante romana presenta, a partire dalle 21, le canzoni dell'ultimo album «Questa parte del mondo». Biglietti a 20 e 15 euro. Info. 011/6693487.

Martedì sera con Marina Rei al Barrumba: il locale di via San Massimo 1 è sede del spettacolo della cantante di «Il giorno della mia festa» affiancato dalla sua band. S'inizia alle 21, biglietti a 12 euro (comprensivi di consumazione). Info. 011/883322.

LA REGIONE ALLESTIRA' 70 SPORTELLI IN CENTRI PIEMONTESI PER CONSULENZE E FINANZIAMENTI DESTINATI A CHI AVVIA UN'ATTIVITA'

Imprenditori con buone idee cercansi

Agevolazioni a chi realizza nuove aziende

Fulvio Lavina

Che non si tratti solo [illegible] bei propositi, lo confermano i dati: negli ultimi anni, grazie agli specifici provvedimenti messi in campo dalla Regione Piemonte, sono state avviate circa [illegible] nuove imprese. E altre 600, con 1100 posti di lavoro, potrebbero nascere nei prossimi due anni.

Come? Lo strumento si appoggia su più leve: l'assistenza tecnica, finanziamenti agevolati, presalari. Di questo si è parlato in un convegno svoltosi [illegible] giorni [illegible] si a [illegible] sono intervenuti rappresentanti della Commissione Europea, del Governo, della Conferenza delle Regioni e delle Province.

L'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, spiega [illegible] «filosofia» del provvedimento: «Io credo che la nascita delle imprese [illegible] essenzialmente legata alle dinamiche del mercato, ma credo anche che sia necessario sviluppare attività che sostengano persone e imprese nel momento dell'avvio, senza mai sostituirsi ad essi. La responsabilità primo per i progetti d'impresa spetta comunque a chi si propone come [illegible] imprenditore. L'operatore pubblico può, mediante servizi professionali sul territorio, [illegible] il neoimprenditore a cogliere aspetti che da solo avrebbe difficoltà a individuare».

Un'attività che diventa ancora più importante in un momento di transizione come quello che attraversa l'economica piemontese e mentre cresce la cosiddetta «esternalizzazione» cioè la [illegible] a terzi di alcune attività specifiche.

La Regione [illegible] previsto a questo scopo uno stanziamento biennale di 8,5 milioni di euro: da dicembre le Provincie attiveranno gli Sportelli per la creazione d'impresa (se ne prevedono una settantina in tutto). L'iniziativa è rivolta a tutti: il requisito essenziale è [illegible] un'idea per aprire [illegible] nuova attività; agli Sportelli si potrà avere [illegible] consulenza necessaria per capire se si tratta [illegible] un'idea che ha possibilità [illegible] essere concretizzata; [illegible] caso, sarà avviata un'opera di assistenza per seguire i primi passi dei neoimprenditori. «L'attività [illegible] sostegno alle nuove imprese - prosegue Pichetto - sarà accompagnata dalla Regione con finanziamenti agevolati, anche in raccordo con i fondi strutturali per le aree a riconversione. In pratica, le neo-imprese selezionate dagli sportelli provinciali riceveranno, a fondo perduto, il 25% dell'investimento in attrezzature e impianti, e prestiti a tasso zero fino al 60 %. Naturalmente restano operative le leggi regionali già attive per l'imprenditoria giovanile e femminile, che possono ulteriormente rafforzare gli interventi in tal senso».

Inoltre, la Regione ha conferito 3,5 milioni di [illegible] a Finpiemonte [illegible] concessione [illegible] contributi per integrazione [illegible] reddito, pari a 464 euro lordi [illegible] mese per [illegible] mesi. Con il medesimo fondo è previsto anche il rimborso delle [illegible] di costituzione della società, fino a un [illegible] 5.164 euro per impresa.



L'assessore regionale Gilberto Pichetto

IL COMPLESSO VA [illegible] TOURNEE' SUL TERRITORIO

Ecco Beethoven e Sibelius con l'Orchestra del Regio

Domani [illegible] Chivasso e sabato a Casale; poi il «giro» toccherà Vercelli, Verbania, Mondovì, Alessandria

Leonardo Osella

TORINO

Tra i compiti istituzionali di un ente musicale un ruolo primario riveste la diffusione, la propagazione della cultura nella misura più ampia possibile. Il Teatro Regio di Torino non si sottrae [illegible] questo dovere, anche se ovviamente non [illegible] possibile pensare all'«esportazione» fuori della sua sede di spettacoli operistici completi.

Ma l'Orchestra del Teatro si è saldamente irrobustita soprattutto negli ultimi anni anche sotto il profilo della concertistica, sia [illegible] complesso nella sua totalità sia come gruppi cameristici. Quest'ultimo aspetto [illegible] ben noto a tutti i piemontesi, dato che gli ensemble del Regio coprono l'intero territorio, raggiungendo anche centri piccoli ed appartati, dove risuonano pagine immortali per organici [illegible] (duo, trio, quintetto, fiati, archi, percussioni e le altre opportunità che il repertorio musicale offre).



Il direttore Massimiliano Caldi

L'Orchestra invece richiede spazi adeguati sia come dimensione [illegible] come acustica, ma anche questi per fortuna nella regione non mancano. Così ecco [illegible] grande complesso strumentale iniziare [illegible] tournée in Piemonte che lo porterà in varie località nell'arco di tre mesi.

[illegible] al «giro» è per domani alle 21 a Chivasso, nel Duomo di Santa Maria Assunta. Quindi l'appuntamento è, sabato prossimo, a Casale Monferrato, sempre alle 21, nella Chiesa [illegible] San Domenico.

Il 20 dicembre l'Orchestra [illegible] Regio farà tappa a Vercelli (ore 21), dove [illegible] esibirà nel Teatro Civico.

Una pausa per [illegible] Feste natalizie ed altri impegni, ed eccoci, a fine gennaio, ad una «tre giorni» concertistica: mercoledì [illegible] a Verbania (la sera alle 21,15) al Cine-Teatro Vip; giovedì [illegible] a Mondovì (ore 21, Chiesa del Sacro Cuore); venerdì 31 ad Alessandria, sempre alle ore 21, [illegible] Teatro Comunale.

Alla [illegible] dell'Orchestra del Regio ci sarà [illegible] tutti gli appuntamenti Massimiliano Caldi, un brillante [illegible] simpatico direttore milanese che all'occorrenza sa anche trasformarsi in un disinvolto showman, come ha ampiamente dimostrato l'estate scorsa nel concerto all'aperto (nel bel cortile del Palazzo Reale di Torino) con [illegible] straordinaria e spassosa soprano-trasformista Natalie Choquette.

Ma vediamo qual è il programma di queste serate in giro per il Piemonte. La scelta rimane invariata nelle diverse serate. Si comincia con una delle più note Ouvertures di Beethoven, «Coriolano», in cui si alternano un elemento di maschile veemenza e di decisione (Coriolano appunto) e [illegible] di femminile dolcezza (la figura della moglie Volumnia). Seguiranno le musiche di scena per il «Pelléas et Mélisande» di Sibelius, brano di rara esecuzione. Si chiude nuovamente [illegible] Beethoven, del quale viene proposta la «Sinfonia n. [illegible]», raccolta e ricca [illegible] umorismo.

BILANCIO DELL'UNIONE EDILIZIA DEL PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA CHE CELEBRA OGGI A TORINO IL SUO TRENTENNALE

«Uno sguardo più attento all'industria delle costruzioni»

Gianni Stornello

La [illegible] rappresenta per gli italiani insieme un bisogno primario e un simbolo [illegible] status, [illegible] elemento costitutivo dell'identità nazionale. Fra le nazioni sviluppate, il nostro Paese è quello [illegible] il più elevato numero di famiglie proprietarie della prima abitazione. «Basta [illegible] quest'osservazione - [illegible] Maurilio Verna, presidente dell'Ance Piemonte (Unione Edilizia del Piemonte [illegible] Valle d'Aosta) all'incontro per il trentennale dell'associazione che si svolge oggi all'Unione Industriale [illegible] Torino (presenti gli assessori regionali Botta, Pichetto, Racchelli, Ferrero, Casoni e il sottosegretario Martinat) - per sollecitare a uno sguardo più attento all'esperienza dell'industria delle costruzioni: essa è stata un settore fra i più esposti alla dinamica della domanda, [illegible] Dopoguerra a oggi e anche una protagonista [illegible] stagione della [illegible] mica». Prosegue il presidente Verna: «Il settore edile è fondamentale per [illegible] sviluppo [illegible] tutta l'economia ed è quello che negli ultimi anni ha creato [illegible] posti di lavoro, cosa che potrà fare anche in futuro. L'industria delle costruzioni ha [illegible] ruolo significativo nell'economia piemontese. Il settore produce il 5% del valore aggiunto regionale, [illegible] circa 4 miliardi [illegible] 500 mila euro e occupa 111 mila persone, il 6,2% degli addetti totali e il 19,9% degli occupati nell'industria». «In Piemonte - ricorda ancora Verna - il settore [illegible] caratterizza per la prevalenza di piccole imprese. Nell'ultimo censimento ('96) il numero delle imprese edili piemontesi era [illegible] concentrate per il 96% nelle classi di addetti da 1 a 9. Secondo la stessa fonte, il numero degli addetti alle unità locali addensati nelle medesime classi era di 81452, oltre il 70% [illegible] totale, 111725 addetti».



Maurilio Verna

In base ai dati Ance, che fotografano un campione di imprese di maggiori dimensioni, il numero dei dipendenti per azienda è oggi di 14,5 [illegible]. Gli investimenti fissi lordi in costruzioni si attestano a 7 miliardi [illegible] euro circa, l'8% dell'ammontare degli investimenti nazionali. Gli investimenti delle imprese piemontesi ammontano a 350 milioni di euro, che contribuiscono per il 5,7% al totale degli investimenti delle imprese edili italiane.

La vitalità del settore è stata sottolineata da Verna anche osservando il numero delle imprese in Piemonte: da 13612 nel censimento [illegible] '71 a 40896 nel '96. L'aumento più significativo c'è stato nel periodo 1971-1981, al termine del quale il numero delle imprese è più che raddoppiato (30399 unità). Dall'81 al '91 le imprese sono salite a 32081 (+5,2%) per arrivare a 40896 nel '96 (+27,5%).

«L'incontro che si svolge oggi - spiega Verna - è stato intitolato "Prospettive e strategie di sviluppo del settore", perché sentiamo che occorre ancora crescere per misurarci con nuove realtà, sempre più impegnative». Quanto ai principali problemi da risolvere in Piemonte, ha ricordato che occorre migliorare il più rapidamente possibile le infrastrutture, assicurando finanziamenti anche per le opere minori. Così [illegible] sono necessarie la riforma urbanistica [illegible] nuove [illegible] per l'edilizia residenziale pubblica; occorre un intervento regionale specifico a favore [illegible] settore edile, come già fatto per altri comparti economici, [illegible] dimenticare la necessità di reperire nuova manodopera che dovrà essere formata nei Paesi d'origine.

L'APPUNTAMENTO FISSATO A VARSAVIA (POLONIA) A PARTIRE DAL PROSSIMO MARTEDI'

Pesi, Cornetta ai Mondiali

Si confronterà con i campioni dell'Est

Corrado Neggia

BIELLA

Roma-Varsavia andata e ritorno. E' questo il tragitto che dovrà compiere il biellese Giuliano Cornetta, atleta di punta della Nazionale italiana di Sollevamento pesi in partenza per i Mondiali. La pattuglia azzurra [illegible] i migliori [illegible] specialisti della disciplina e Cornetta è tra i pochi che hanno qualche chances per inserirsi tra i fenomenali e superfavoriti campioni dell'Est. Per l'alfiere [illegible] Pesistica «Andrea Ramella» di Biella-Chiavazza, la sola convocazione è motivo di orgoglio, come spiega il suo allenatore Franco Magliola: «Potersi confrontare [illegible] le più belle realtà mondiali già vale una medaglia. Per Giuliano il periodo delle verifiche e dei paragoni con le migliori promesse di questo sport è finito. Deve mettersi in testa che ora i suoi avversari [illegible] quelli che fino a pochi mesi fa vedeva in televisione proprio ai Mondiali e alle Olimpiadi». Proprio la presenza dei migliori prospetti olimpionici rende davvero inavvicinabile [illegible] soglia del podio. Sia pur sognando, lo stesso Cornetta, che pure vanta un personale [illegible] tutto rispetto (270 chilogrammi, 150 di slancio e [illegible] di strappo) ha già fatto sua la convinzione che entrare nei primi dieci sarebbe una bella impresa: «Giuliano è molto intelligente e sono convinto che farà bella figura. Confermo che entrare nei dieci sarebbe un risultato importante, soprattutto per un ragazzo che in questi giorni compie 22 anni e che ha ancora parecchi margini di miglioramento. Confrontarsi con i campionissimi dei Paesi dell'Est, dove il sollevamento pesi è lo sport nazionale, non può far altro che arricchire il suo bagaglio di esperienza. In prospettiva Cornetta potrebbe ambire a raggiungere i [illegible] kg totali e [illegible] perfettamente che per riuscirci [illegible] vorrà tempo, duri allenamenti e tanta fortuna. Non dimentichiamo che in questo sport, dietro ogni angolo possono nascondersi infortuni alle braccia e alla schiena».



L'appuntamento dei Mondiali potrebbe spalancare a Giuliano Cornetta (nella foto) la strada per le Olimpiadi

Franco Magliola, dall'alto del[illegible] [illegible] esperienza (è pluricampione italiano nella categoria «90 kg» di power-lifting, sollevamento pesi su panca, squat e terra) è la persona ideale per traghettare il talento chiavazzese alle Olimpiadi di Atene [illegible]: «Sarebbe un traguardo fantastico - conclude il tecnico - ma per adesso godiamoci questa convocazione [illegible]». In Polonia «il piccolo Maci[illegible]» entrerà in competizione martedì 19 novembre nella categoria «62 kg». Nonostante la giovane età Cornetta vanta [illegible] palmares di tutto rispetto con un titolo italiano assoluto nel 1999, 4 argenti, 5 tricolori di classe dal 1995 al 2001 e parecchi piazzamenti agli Europei, tra i quali un terzo posto nel 1999.

BOTTI DEL CALCIO MERCATO ANCHE PER TRINO, DUFOUR [illegible] FULGOR

Cossatese, in arrivo l'attaccante Criniti

Marco Perazzi

BIELLA

Ultimi botti di calcio mercato. In serie D la capolista Cossatese non è restata a guardare, rinforzando il reparto offensivo (il più prolifico del campionato grazie alle 23 reti messe a segno in 10 giornate) assicurandosi [illegible] prestazioni di Gianfranco Criniti. La punta, classe '78, ha giocato in [illegible] a Catanzaro, Castrovillari e Nuova Igea [illegible] [illegible] iniziato la stagione nella Sanremese. Prenderà il posto di Lorenzo Parisi, ceduto al Rivoli.

«Non ci aspettavamo di arrivare a quota 25 dopo dieci turni - afferma il vice presidente degli azzurri Older Tescari - e questo ulteriore tassello ci permetterà di avere più peso in avanti. Sabato [illegible] attesi dalla sfida contro l'Ivrea, dove sarà importante avere un buon seguito di tifosi».

La Cossatese [illegible] inseguito invano Bonato della Canavese e Tardivo, dell'Ivrea, senza riuscire a chiudere il colpo. [illegible] mister Fornara avrebbe fatto comodo un esterno giovane, soprattutto perché contro gli arancioni non [illegible] disponibili Saraceno e Schinco squalificati. «Contro gli eporediesi potremo soffrire sulle fasce - conclude Tescari -, ma confido in qualche invenzione del nostro allenatore. La rosa a sua disposizione da ampie garan[illegible] e i rientri di Ferina e Cretaz daranno ulteriore "peso" alla squadra».

Il Trino, in attesa [illegible] eventuali operazioni sul mercato che riaprirà a gennaio, ha provveduto a ingaggiare Luca Gametto, portiere classe '83, che sarà il «secondo» di La Fontana. In precedenza erano arrivati l'attaccante Frigerio dalla Santenese e Vito Barbera. Quest'ultimo, a Trino già la scorsa stagione, [illegible] recuperando da una fastidio[illegible] pubalgia.

In Eccellenza la Fulgor Vald/Tol si è rinforzata grazie all'arri[illegible] del centrale difensivo Igor Grosso, ventiduenne passato in prestito [illegible] Cossatese alla cor[illegible] di mister Mellano. «Dopo aver perso per tutta [illegible] stagione Cavagnaro e Cappietto - commenta l'allenatore dei grigiocerchiati - cercavamo un rinforzo importante per puntellare la difesa. Si tratta di un acquisto prezioso, che si affianca a quello di Prandi».

Anche la Dufour Varallo non è rimasta alla finestra. Dopo l'arrivo del centrocampista italo-argentino Juan Cherutti dal Borgosesia, la società di patron Zanetta ha prelevato dal Trino il portiere Matteo Portale (classe '81), facendo rientrare in Valsesia anche Davide Erbetta. Sfumata all'ultimo la trattativa per la giovane punta del Novara Minniti.

«SPAREGGIO» SALVEZZA PER LA PRO

Pedrocchi squalificato

E' una [illegible] settimane più delicate nella storia recente della Pro Vercelli. La squadra [illegible] preparandosi al match interno contro il Meda, una sorta di spareggio per abbandonare l'ultimo posto mentre, a livello societario, [illegible] previsto un nuovo incontro tra l'azionista di riferimento, Nino Prunelli e i componenti la «cordata» intenzionata a [illegible] nel consiglio della Pro. Dal punto di vista tecnico la «tegola» maggiore [illegible] Pedrocchi: espulso contro il Pavia, il [illegible] vercellese è stato squalificato per due giornate (un turno anche a Radice del Meda). Fortunatamente la lunga teoria d'infortuni sta rientrando: per la delicata sfida con i lombardi mancherà [illegible] Turi (che pure ha ripreso a correre) e, forse, Bonfiglio bloccato da una lombalgia. Sembra invece rientrato l'allarme per Lorenzini che ha «saltato» la prima seduta settimanale a causa del riacutizzarsi di una contrattura rimediata a Pavia e Koffy [illegible] contro [illegible] azzurri ha rimediato [illegible] brutto colpo alla gamba. [p. m. f.]

VOLLEY

IL NEO ALLENATORE DELL'OLIMPIA SI PRESENTA ALLA VIGILIA DEL DEBUTTO

«Salvare la Mokaor? Sarebbe come vincere uno scudetto»

VERCELLI

Non avrà particolari emozioni, sabato contro lo Spezia, al debutto nel [illegible] nuovo ruolo di coach. D'altra parte Gio[illegible] Cascia, nuovo allenatore dell'Olimpia Mokaor è avvezzo a tutte [illegible] [illegible] che un incontro di volley racchiude. Compreso, appunto, quello [illegible] [illegible] esordio [illegible] panchina.

[illegible] è che abbia ancora avuto [illegible] tempo per pensare [illegible] questa avventura [illegible] tecnico dell'Olimpia - spiega Cascia -: è successo tutto [illegible] fretta». [illegible] sconfitta di Cavriago alle dimis[illegible] [illegible] Martino all'immediata chiamata di Cascia il passo è stato breve. «Un allenatore vorrebbe sempre realizzare grandi traguardi - [illegible] - ma, per il momento, l'obiettivo fondamentale è salvare la Mokaor. Riuscire in questa impresa sarebbe, per me, [illegible] risultato strepitoso. Ben inteso, non perché non creda nella squadra. Se ho [illegible] quest'incarico è proprio perché ho fiducia nei ragazzi».



Il neo allenatore Giovanni Cascia

Già Cascia non ha ricette particolari per pilotare l'Olimpia in [illegible] più sicure della classifica: «Non credo [illegible] debba lavorare sotto l'aspetto psicologico, penso piuttosto sia importante che [illegible] squadra trovi il ritmo del gioco, sfruttando al massimo il proprio potenziale. L'anno scorso, pur militando in B2, la Mokaor aveva ottenuto risultati eccellenti: ecco si dovrà ritrovare quella fiducia in noi stessi che, quest'inizio poco fortunato, ha un po' minato. Cambierò qualcosa a livello tattico? Forse qualcosa legato al ruolo di opposto: probabilmente torneremo all'antico. Ma sono situazioni che nell'arco di [illegible] torneo possono cambiare».

Cascia, che tra l'altro ricoprirà anche [illegible] ruolo di «vice» Angesia, è pronto [illegible] scommettere sull'Olimpia: «Tre o quattro formazioni, che tra l'altro abbiamo già affrontato, ci sono oggettivamente superiori, ma penso che vi siano team ampiamente alla nostra portata: [illegible] Busca e Cavriago, per esempio, abbiamo raccolto solo tre punti, ma il bottino avrebbe potuto essere più rotondo».

Sullo Spezia, rivale [illegible] sabato al Pala Piacco, Cascia [illegible] si sbilancia: «Non conosco a fondo il valore degli spezzini. Certo disporre di una diagonale come Montagnari-Pirola è un biglietto da visita di tutto rispetto. Ma noi, in questa fase, dovremo pensare unicamente a sviluppare il [illegible] [illegible] gioco, qualunque avversario ci troveremo di fronte». [p. m. f.]

MENTRE SILVIA DISDERI COMINCIA OGGI L'AVVENTURA NELLA COPPA EUROPA CHE SI SVOLGE A OSTRAVA

Sipario sulla stagione dell'Accademia

Esordio in amichevole contro lo Junior Milano. Poi Vercelli

BIELLA

Contro la giovane rappresentativa dello Junior Milano è iniziata la serie di amichevoli della preagonistica dell'Accademia del Tennis. Nicolò Roman, Samuel Zanolini, Nicolò e Giacomo Treppo, Corrado Poratelli e Corrado Rota, seguiti dai maestri dei Faggi Guido Monaco, Cristhian Gelao e Maurizio Favaro, hanno disputa[illegible] una ventina di incontri, [illegible] singolo e doppio.

«Abbiamo tratto indicazioni positive - commenta Monaco - e il nostro gruppo continua ad allenarsi in vista della prossima stagione agonistica. Oltre ai ragazzi della serie C (Fabrizio Morandi, Federico Montalenti e Tommaso Cotto), la Scuola di addestramento al tennis raggruppa un centinaio di ragazzi, di età compresa tra i 5 e i 12 anni».



Alcuni giovani protagonisti dell'Accademia del Tennis con i maestri Guido Monaco, Maurizio Favaro e Cristhian Gelao

Il prossimo appuntamento per il sodalizio guidato dal maestro Cosimo Napolitano è fissato per il 24 novembre quando sui campi del circolo [illegible] via Ramella Germanin sarà di scena l'At Pro Vercelli. «Da gennaio istituiremo anche una sorta di classifica mobile per i ragazzi della Sat - conclude Monaco - [illegible] modo da avvicinare di più al clima partita quei ragazzi che non disputano ancora tornei».

Inizierà oggi l'avventura [illegible] Silvia Disderi in Coppa Europa. Nella Repubblica Ceca [illegible] difendere i colori azzurri ci saranno, oltre alla biellese, Giorgia Mortello, Margot Torre e Verdiana Verardi. Una squadra giovanissima cui toccherà [illegible] difficile compito di tentare l'impresa dello scorso anno che vide l'Italia conquistare il suo quarto titolo europeo.

Le altre sette finaliste della Champions Division di quest'anno sono Croazia, Repubblica Ceca; Gran Bretagna, Grecia, Polonia, Spagna e Turchia.

La prima giornata del torneo invernale in programma dall'Alba Marina ha fatto registrare le vittorie dell'Autogestione San Maurizio (3-2 contro lo sponsor Floorzeta Pavimenti) e Old River (3-1 contro la profumeria Borgo Antico). [m. pe.]

BASKET

PUR AVENDO DISPUTATO PARTITE BUONE ALMENO A TRATTI LE VERCELLESI TROVANO SUL FONDO CLASSIFICA

La Pfv paga per gli errori causati dalla gioventù

In trasferta a Varazze e La Spezia sconfitte evitabili con una maggior esperienza

VERCELLI

Peccati di gioventù, paura di vincere condita da qualche erro[illegible] di troppo stanno accompagnando la Pfv in quest'inizio di torneo. E così, anziché un tranquillo centro-classifica, la squadra biancoblù si trova, [illegible] due soli punti, in fondo al gruppo. «Purtroppo in questa fase continuiamo a pagare in termini d'esperienza - sottolinea il [illegible] [illegible] Michela Fornara -. Specialmente nelle ultime trasferte con Varazze [illegible] Spezia abbiamo davvero sprecato due ghiotte occasioni. Con le spezzine, per esempio, abbiamo iniziato a giocare a metà del terzo quarto, quando, ormai, il passivo era già pesante. Nonostante questo, le ragazze sono riuscite a portarsi sino a "meno quattro" [illegible] se si considerano le azioni sotto canestro fallite banalmente nella prima parte, il rammarico [illegible] [illegible] maggiore».



La giovane Alessia Pergola (a sinistra) e Stefania Forte, colonne della [illegible] Vercelli

Rispetto alle previsioni della vigilia, comunque, la Pfv sta tenendo testa un po' a tutte le rivali sinora affrontate, con la sola esclusione dell'Ivrea: «Ecco sotto questo punto di vista la squadra sta lavorato davvero bene - [illegible] il tecnico - con impegno [illegible] sacrificio. Ecco quello che [illegible] ci manca è riuscire [illegible] scrollarci di dosso, in certi frangenti del match, quel timo[illegible] nei confronti delle avversarie». E d'altra parte l'età relativamente giovane di molte cestiste (Tomatis, Greppi, Briscione, Peregola, Delvino, Aliara) può influire sull'esito di un confronto.

Ma il mister delle biancoblù è fiducioso [illegible] spera di vedere, sin dalla [illegible] di domenica contro il Casale, [illegible] squadra più «sfrontata» che magari sbaglia per voler tentare qualche giocata difficile: «Ci manca davvero poco per essere al livello di molte formazioni che ci precedono - continua Fornara -: speriamo di colmare in fretta qual gap, [illegible]che psicologico, che ancora ci manca».

L'occasione potrebbe essere rappresentata dunque dal derby interno [illegible] domenica [illegible] il Casale: «Un team alla nostra portata che abbiamo già visionato nel pre campionato - dice [illegible] tecnico -. Le monferrine sono partite forte ma, nell'ultima trasferta a Collegno, hanno rimediato una sconfitta pesante. Un motivo in più, però, per temere la loro reazione». [p. m. f.]

LA SQUADRA DEL GIORNO

IL PRESIDENTE MAIO: SODDISFATTO DALL'ASPETTO TECNICO, MENO DAI RISULTATI

Il Carisio tra genio e sregolatezza

Il bel gioco spesso vanificato da indecisioni ed errori marchiani

Fabio Michelone

CARISIO

Settimane [illegible] particolarmente felici per le compagini vercellesi impegnate nei tornei di Promo[illegible]ione e di Prima Categoria. Tut[illegible] una menzione particolare va spesa per il Carisio. L'undici di mister Enzo Finati veleggia a centro classifica con 8 punti: [illegible] [illegible] risultato della prima giornata Carisio-Mandello (2-0) non fos[illegible] [illegible] ribaltato in uno 0-2 [illegible] tavolino la graduatoria risulterebbe ancor più brillante. Manca ancora la vittoria convincente, ma l'impressione è che i biancorossi siano sulla buona strada.

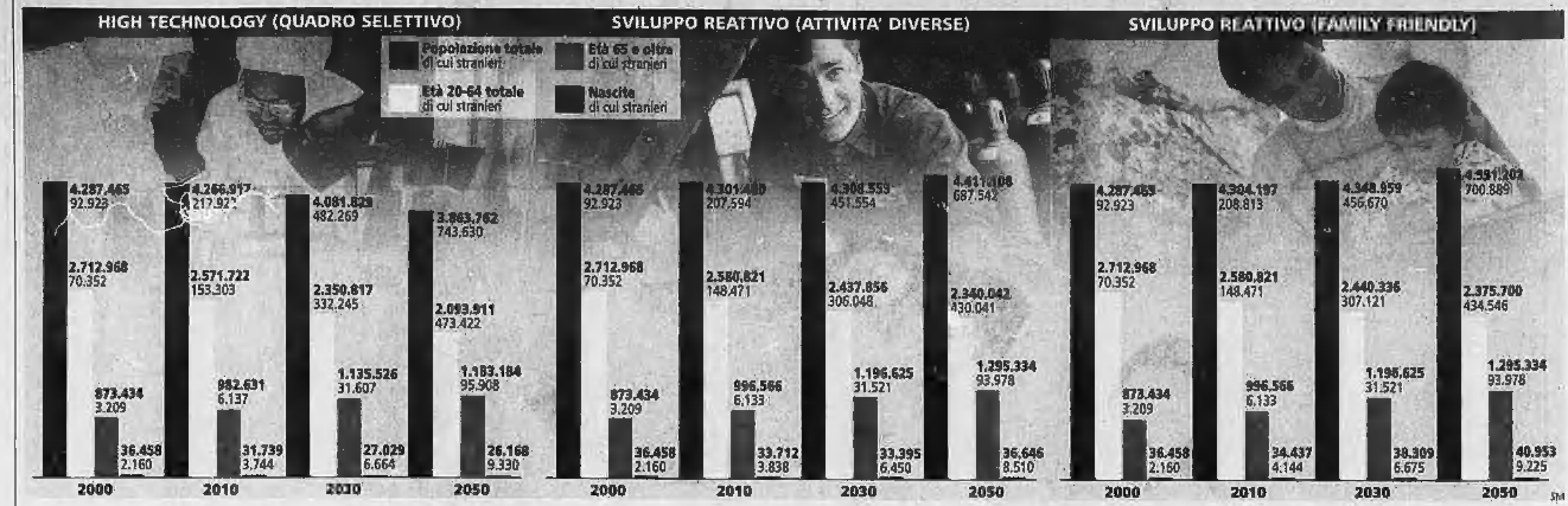
«Divido [illegible] mio giudizio in due parti ben distinte - commenta il patron Alessandro Maio -. Se guardiamo all'aspetto puramente tecnico e umano, sono più che soddisfatto dell'impegno dei miei giocatori; sotto il profilo dei risultati, lo [illegible] un po' meno perché ci aspettavamo qualche punto in più. La nostra è una squadra costruita per ben figurare, abbiamo inserito alcuni acquisti importanti che ci possono consentire esperienza e qualità.

«Disponiamo di un buon gruppo, che [illegible] a poco a poco cementando la sua unione - prosegue Maio - grazie anche [illegible] [illegible] dell'allenatore Enzo Finati che ha dato [illegible] gioco molto brillante alla squadra. Peccato che, a seguito di tanto bel gioco, si finisce sempre col terminare la partita in parità: [illegible] vorrebbe[illegible] un paio [illegible] vittorie per "gasare" un po' l'ambiente anche [illegible] il morale è già sufficientemente alto. Purtroppo abbia[illegible] perso punti per strada che non dovremo più concedere agli avversari».

Nonostante il momento così così vissuto [illegible] ragazzi [illegible] Finati, il paese risponde bene. «Abbiamo una media spettatori più che dignitosa - continua [illegible] presidente dei biancorossi -, circa 80-90 unità nelle gare interne, segno che stiamo facendo bene. Fra l'altro stiamo vivendo un ottimo periodo con i ragazzi della formazione Juniores, in cui stiamo crescendo i talenti per il futuro».

Anche il ds Saverio Giacalone concorda: «Potremmo avere qualche punto [illegible] più: purtroppo la squadra sviluppa [illegible] gi[illegible] frizzante, poi bastano dieci minuti di rilassamento o di confusione per rovinare tutto il lavoro fatto. Sicuramente ci sono dei limiti caratteriali su cui dovre[illegible] lavorare molto; oltretutto abbiamo lasciato per strada anche tre punti che avevamo conquistato sul campo a [illegible] di una [illegible] ingenuità. Le aspettative non sono esattamente quelle che ci eravamo prefissi alla vigilia del campionato, [illegible] nel complesso siamo comunque moderatamente soddisfatti».

IL MONDO CHE VERRÀ



STUDIO DELL'IRES SU SCENARI SOCIOECONOMICI E DEMOGRAFICI

Il Piemonte del 2050 ha tre ipotesi di futuro

La ricerca invita a scegliere tra le vie della «selezione» (l'attuale) della «diversificazione» o dell'armonia lavoro-qualità della vita

Maria Teresa Martinengo

Come saremo e, soprattutto, quanti saremo in un futuro più o meno lontano? Saremo più o meno numerosi, più o meno anziani? Sarà possibile frenare ed eventualmente invertire la tendenza, apparentemente inarrestabile, all'invecchiamento (che già oggi condiziona la forza-lavoro)? Quale sarà il ruolo degli immigrati extraeuropei? A queste domande offre risposte la ricerca dell'Ires Piemonte «Scenari socioeconomici e implicazioni demografiche. Il Piemonte nei prossimi 50 anni», curata da Luciano Aburrà e Maria Cristina Migliore: non una «previsione», spiegano gli autori, ma un esercizio che ha tenuto distinti i comportamenti della popolazione autoctona e di origine straniera. Lo studio è stato illustrato ieri nella sede dell'Ires, presente il presidente Mario Santoro, il presidente dell'Amma Alberto Peyrani, esperti del Cnr, della Fondazione Agnelli, della Regione.

In gran parte, è stato detto, la scena futura dipenderà dalle reazioni, dai movimenti del sistema socio-economico, anche di fronte alla crisi in corso. La «voglia di famiglia» più o meno numerosa dipenderà evidentemente dalle opportunità che italiani e stranieri si troveranno di fronte. «Abbiamo messo in evidenza - spiegano Migliore e Aburrà - due possibilità. Nella prima, il sistema sociale e istituzionale non reagisce in modo strategico rispetto alle problematiche demografiche della regione e si affida al solo mercato». E' lo scenario «selettivo», verso il quale, al momento, stiamo tendendo: abbandono progressivo della produzione manifatturiera, concentrazione su attività d'eccellenza, riassunte nell'high technology. In questo caso, una fascia di popolazione diventa «iperattiva» (e richiede servizi alle persona offerti per lo più da stranieri), un'altra - ampia - inattiva.

L'altra possibilità è di tipo «reattivo», è lo scenario che «tiene conto delle problematiche demografiche - dicono i ricercatori - e orienta lo sviluppo verso un ampliamento delle attività economiche e della loro organizzazione in direzioni più coerenti coi mutamenti nella popolazione». In questo caso le attività sono diversificate e occupano professionalità di livello differenziato, si allargano le possibilità di occupazione, il mercato si flessibilizza. Alla seconda ipotesi se ne affianca un'altra, «family friendly», con un'organizzazione del lavoro tale da permettere di conciliare maggiormente il lavoro professionale con quello di cura. Nella seconda e soprattutto nela terza ipotesi la fecondità cresce.

All'interno delle diverse ipotesi sono state immaginate reazioni a catena: delocalizzazione delle produzioni, immigrazione extracomunitaria e domanda di servizi alle persone, crescita o diminuzione dell'occupazione, si è tenuto conto di eventi come le Olimpiadi del 2006 e delle grandi opere. Il tutto è stato poi discusso con esperti di vari settori. «In base agli scenari tratteggiati, ci si può attendere di poter attingere a un bacino di 70 mila persone immigrate, incrementate ogni anno di 8-10 mila in età da lavoro, uomini e donne. Ma il loro contributo non sarà rilevante per la situazione demografica del Piemonte. Per farvi fronte occorre agire su altre leve che riguardano l'organizzazione della vita e del lavoro dei cittadini piemontesi come degli immigrati nuovi e recenti». In pratica, in assenza di un'organizzazione del lavoro compatibile con la cura della famiglia, anche quei gruppi di immigrati oggi più inclini alla fecondità si adatterebbero sempre più ai livelli degli autoctoni: oggi una donna italiana ha una media di 1,1 figli contro l'1,8 delle straniere.

«Se la fecondità della popolazione autoctona non si modificasse e non vi fosse un contributo migratorio, le nascite annue si ridurrebbero in 50 anni da 34 mila a 12 mila. Con un significativo contributo migratorio (che nelle tre ipotesi si mantiene stabile, intorno alle 700 mila unità), scenderebbero "solo" a 20 mila. Il saldo naturale negativo annuo della popolazione italiana sarebbe di -39 mila, mentre oggi è di -14 mila: una falla difficilmente compensabile dagli immigrati. Dunque, è necessario far leva sulla fecondità della popolazione autoctona». Inarrestabile, invece, l'invecchiamento: nello scenario «reattivo», gli over 65 passano dal 20% del 2000 al 28-29% del 2050; nel «selettivo» al 31%. Aburrà e Migliore ricordano che «inevitabilmente un aumento del flusso migratorio produce anche un incremento di popolazione anziana».

La ricetta per contrastare il declino? «Mantenere impiegabili le persone di età matura e incorporare nell'organizzazione sociale - più di oggi - la funzione riproduttiva e di cura svolte da uomini e donne».



Il contributo degli immigrati non sarà rilevante per la crescita della popolazione della regione: per farvi fronte occorre agire sull'organizzazione di tutti i giorni

IL CNR

Fecondità reale e desiderata

■ Ieri, all'Ires, è stato approfondito il tema della fecondità a partire da uno studio che, dal '98, l'Istituto di Ricerca sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Cnr conduce su campioni di donne «per capire - spiega la dottoressa Adele Menniti - la tendenza alla fecondità in Italia. Noi chiediamo alle donne le loro intenzioni di fecondità nei successivi due anni. Trascorso il tempo, le risentiamo e verifichiamo se le intenzioni si sono concretizzate». Qualche elemento di ottimismo comincia ad evidenziarsi. «Le nascite hanno smesso di diminuire. L'età media per avere il primo figlio resta alta, 28 anni, e i figli continuano a nascere quasi esclusivamente nelle unioni coniugali: un dato non in linea con gli altri paesi europei. Ma ci sono segnali di inversione di tendenza: il clima sociale intorno alle unioni libere migliora e, almeno come desiderio, le donne indicano come età ideale per la maternità i 26 anni. Si tratterebbe, a questo punto, di poter agire secondo i desideri e non secondo vincoli». La dimensione della famiglia ideale? «Non c'è donna che non metta almeno un figlio nel proprio progetto di vita. Ma per quanto riguarda il terzo, il 40% delle intervistate dice che "è arrivato per caso", non voluto».

SAPER SPENDERE

Restauri, dalle cornici alle vetrate cattedrale

Simonetta

RAME sempre lucido, un successo. Decine e decine di lettori ci hanno telefonato (01-6568226, solo il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30), scritto o inviato email per conoscere il nome e l'indirizzo del laboratorio artigiano che, grazie a una verniciatura, permette di conservare lucidi gli oggetti di rame che conserviamo in casa. E lo stesso è stato per chi ripara le suonerie delle vecchie pendole (a questo proposito aggiungiamo che abbiamo un secondo indirizzo fornito da un lettore che ha fatto riparare con grande soddisfazione la sua pendola dell'800).

In pratica Saper spendere ha ancora una volta toccato un punto di grande interesse per tutti, come già era accaduto con l'artigiano che riargenta vassoi come teiere, la restauratrice delle bambole, il molatore di bicchieri di cristallo un po' scheggiati, l'esperto che restaura le porcellane, oltre a tanti altri indirizzi di laboratori che ci aiutano a riparare gli oggetti di pregio che abbiamo in casa.

Avevamo anticipato che eravamo a buon punto anche per altri due settori: le vetrate cattedrali e i lampadari di bronzo. Ora siamo riusciti a risolvere il problema di alcuni lettori, compreso quello delle cornici dorate in oro zecchino.

Al Laboratorio vetrate artistiche della scuola di restauro del Sermig abbiamo incontrato due insegnanti, Lucia e Maria Cristina, che si occupano attivamente anche di restauri in un laboratorio. Sono loro che potranno interessarsi dei vetri di un lettore torinese che ci aveva telefonato parecchi mesi fa. Certo non è impegno da poco, quel che conta è che le esperte possano fare un sopralluogo e rendersi conto del lavoro da eseguire. «Se si tratta della rottura accidentale di un vetro - spiega Maria Cristina si può sostituire solo un pezzo con un vetro d'epoca o uno simile o moderno, tutto dipende dalla vetrata. I guai incominciano se le condizioni dei piombi non sono più a tenuta, se ci sono saldature rotte o prossime alla rottura per il normale degrado o se si deve rifare anche la masticatura». Un preventivo chiarirà la spesa che si dovrà sostenere. Forniremo a tutti gli interessati che ne faranno richiesta al telefono di Saper spendere, per posta o via email (è scritta in fondo alla rubrica) nomi, indirizzi e telefoni utili. Le due restauratrici, ci teniamo a sottolinearlo, fanno parte dell'Associazione piemontese restauratori d'arte, che vanta tra i suoi iscritti molti artigiani esperti.

Per il restauro dei lampadari in bronzo e ferro abbiamo trovato un laboratorio sia di produzione artistica sia di restauro. La produzione è su modelli antichi e va dalle appliques ai lampadari, da tavoli e sedie per il giardino a lanterne per esterni. Un esempio di prezzi? Un'applique costa da 240-250 euro in su. Per il lampadario in bronzo di una lettrice sono in grado di eseguire il restauro se ha un braccio rotto o una saldatura rotta, ma non se manca un pezzo («qui si tratterebbe di fusione»). Si può sempre fare esaminare l'oggetto per capire se merita la spesa. Un fabbro che ora insegna presso la scuola di artigianato e restauro del Sermig spiega che anche il loro laboratorio può occuparsi di oggetti artistici in ferro o in ghisa, per un lampadario in bronzo possono rifare una saldatura, ma anche qui occorre presentare l'oggetto e chiedere un preventivo.

Infine la cornice antica d'oro zecchino di Amalia: «Ha bisogno di cure per ritrovare il suo splendore e qualche pezzetto perso». Ebbene, l'artigiano c'è, anzi ne abbiamo due specializzati in lacche e dorature ai quali può rivolgersi con estrema fiducia. E sarà soddisfatta anche «nonna Enza» che vuole far mettere a posto la sua credenzina dell'800 in legno di noce.

A tutti i lettori che ne ne faranno richiesta per telefono, posta o email daremo gli indirizzi in nostro possesso, con una sola raccomandazione: chiedere sempre il preventivo, perché sarebbe illusione credere che un lavoro di restauro si possa ottenere spendendo pochi euro.

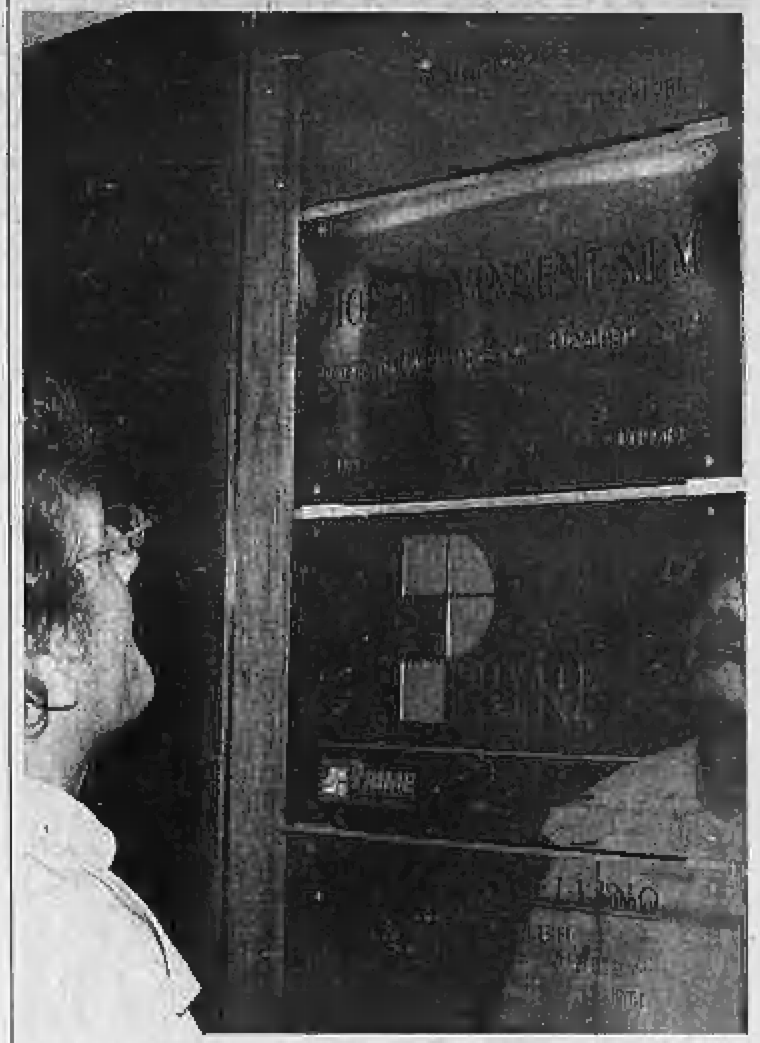
simonetta.conti@lastampa.it

A LA STAMPA E STAMPA SERA

Morto Nando Pavia una vita spesa per il giornalismo

E' mancato, all'età di 83 anni, il giornalista Ferdinando Pavia. Cronista curioso e attento, ricoprì incarichi ad alto livello prima a La Stampa poi a Stampa Sera. Cominciò l'attività giovanissimo, nell'immediato dopoguerra, e fino alla pensione fu protagonista di primo piano di una stagione indimenticabile per il giornalismo piemontese. Figlio di un altro giornalista - suo padre, Ugo Pavia, fu redattore capo durante la direzione di Alfredo Frassati - tenne anche la corrispondenza dall'Italia per il settimanale inglese Time e quello americano Life. «Un'altra sua grande passione - racconta uno dei due figli - era l'attività sindacale. Partecipò alla nascita e allo sviluppo della Subalpina, organo piemontese della Fnsi, e assunse inoltre la carica di segretario nazionale della Fnsi a fine Anni 60».

AFFARI & FINANZA



L'ingresso della «Giorgio Vincent spa» in via Santa Teresa



Negli uffici della «Giorgio Vincent spa» segretarie e impiegati spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede»

LA CONSOB HA SOSPESO PER 60 GIORNI LA «GIORGIO VINCENT SPA»

«Spariti i miei soldi» Denunciata la Sim

La cliente della società che ha eleganti sedi in via Santa Teresa e a Nizza Monferrato sostiene di aver «perso» 200 mila euro «Erano tutti i miei risparmi e costituivano un fondo di garanzia»

Mentre il commissario nominato dall'organismo di controllo delle società di intermediazione verifica «possibili gravi irregolarità nell'amministrazione», segretarie e impiegati rispondono che «il dottor Giorgio Vincent è fuori sede»

il caso

Massimo Numa

FOSCHE nubi si addensano sulla «Giorgio Vincent Spa», società di intermediazione mobiliare. Casa madre in via Santa Teresa 3, un'altra a Nizza Monferrato, infopoint in Galleria San Federico 22. Poi sito internet per il trading on line, numero verde, uffici eleganti nel cuore del centro, al settimo piano di un palazzo d'epoca. La Consob, l'organismo di controllo delle Sim, il 23 ottobre scorso, con la disposizione 17/2002, ha deciso un periodo di sospensione (60 giorni) degli organi di amministrazione della società e ha nominato un commissario, il professor Giovanni Ossola. Motivo? «Possibili gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative e statutarie». Ma da oggi è già una questione di polizia.

L'avvocato Davide De Pasquale, studio in piazza Solferino 20, ha presentato una denuncia penale contro la «Giorgio Vincent». Tutela gli interessi di uno dei tanti clienti che avevano affidato i loro risparmi al noto broker torinese, considerato tra i più affidabili, con un portafoglio di tutto rispetto e saldi contatti con il mondo professionale e aziendale. «Non so se sia un caso isolato. Ma il mio cliente, per ora, ha visto svanire nel nulla i suoi risparmi, più o meno 200 mila euro. Dovevano costituire un fondo di garanzia per gli investimenti. Alla fine, l'ultimo [illegible] del «fondo di garanzia» contava non più di tremila euro. Immaginarsi la disperazione...».

Lassù, al settimo piano del palazzo di via Santa Teresa, Giorgio Vincent, l'unico che potrebbe veramente chiarire questa situazione, non c'è. Le segretarie e un giovane dipendente, gentilissimi, spiegano che «il dottor Vincent è fuori sede e che non è previsto il suo rientro nel pomeriggio». Nomi e numeri di telefono vengono diligentemente annotati: «Richiameremo al più presto, non si preoccupi», rispondono agli interlocutori che fanno squillare le linee telefoniche. La notizia dell'intervento della Consob, almeno tra gli addetti ai lavori, è già filtrata da qualche giorno e poi basta navigare su Internet, sul sito www.consob.it per individuare il testo completo della disposizione 17/2002. Lì c'è tutto, stato patrimoniale, liquidità eccetera.

Mancava ancora l'intervento degli inquirenti, polizia e magistratura. Adesso, con la denuncia dell'avvocato De Pasquale, anche questa lacuna è stata colmata: «Ovviamente, noi speriamo che questa situazione sia frutto di un equivoco, di una momentanea difficoltà. Comunque vogliamo vederci chiaro e solo l'autorità giudiziaria potrà risolvere questo mistero che, per la mia cliente, è fonte di una terribile e comprensibile angoscia. Che fine hanno fatto i suoi soldi?». Già. Questo è il problema. Intanto gli ispettori della Consob hanno definito la gestione della «Giorgio Vincent Sim Spa» «personalizzata».

Per esempio, «tra la clientela (della sim, ndr) figura anche Giorgio Vincent medesimo, socio di riferimento, presidente del Consiglio di Amministrazione nonché amministratore delegato della società, titolare del conto di negoziazione n. 89650, a valere sul quale, però, non risulta essere stata effettuata nessuna operazione derivante dal compimento di attività di negoziazione». E ancora: «Dall'esame della contabilità del conto n. 89650, infatti, è risultato che, in data 8 gennaio 2001, è stata addebitata sul conto medesimo una somma pari ad euro 188.137,64, con la causale "storno commissioni". Al riguardo, Vincent ha rilasciato una dichiarazione secondo la quale la somma rappresentava il rimborso dovuto ad un cliente, a cui erano state addebitate erroneamente commissioni non dovute. Peraltro, si osserva che, a fronte dell'accredito della somma di euro 188.137,64 al cliente, stando sempre a quanto affermato dal medesimo Giorgio Vincent, corrisponderebbe un addebito di pari ammontare non sul conto della Sim, bensì sul suo conto personale». E infine un giro vorticoso di assegni dall'importo identico, emessi, incassati e riversati nel volgere di poche ore sullo stesso conto. Quello di Giorgio Vincent.



La vicenda che vede coinvolta la «Giorgio Vincent spa» sembra l'inizio fotocopia di una serie di crack con protagonisti finanzieri d'assalto:
UGO CASTELLI. L'ultimo finito nei guai è Ugo Castelli (foto), di «Finanza&Futuro». Un buco di 5 milioni di euro. Castelli, a luglio, scelse la fuga poi, a settembre, s'è rifatto vivo: «Sono pronto a collaborare».
NUCCIO CANDELLERO. Finanziere di Vigone. Negli '80 attraeva i risparmiatori dicendo: «Con i vostri soldi acquisto containers che poi noleggio». Raccolse 35 miliardi. Quei containers, però, non esistevano.
ROBERTO CAPRIOGLIO. E' del 2001 la condanna a 8 anni di carcere. Al centro della vicenda c'erano miliardi di titoli a riporto fra lui e la banca Dumenil Leblé di De Benedetti.
MARCO BRIOSCHI. Tentò di uccidersi facendo esplodere una casa, per mettere fine a una vita fatta di belle donne, soldi a palate, ma segnata da una condanna a [illegible] anni e 8 mesi per bancarotta fraudolenta.

Specchio dei tempi

«Il Comune ha già speso miliardi per fermare il degrado delle parti storiche del Cimitero» - «Un brutto muretto nel salotto» - «Le meraviglie dell'Egizio» - «Non sparate sui ciclisti» - «Alberi più resistenti»

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo "Valori importanti che non si dovrebbero disperdere". Penso di nutrire la stessa passione del lettore per i cimiteri e per le antiche tombe di famiglia. Mi permetto però di non concordare con i suoi giudizi sul Cimitero Monumentale.

«Si lamenta il non intervento comunale e il "disprezzo" dei valori etici e ornamentali del cimitero. Ciò mi pare ingiusto: informo infatti che, già negli anni scorsi, sono stati spesi milioni di euro per fermare il degrado delle parti storiche. Non solo, sono in fase avanzata studi di fattibilità, avviati su mio impulso, per il recupero dei porticati antichi.

«Anche per il Mausoleo Tamagno ero stato io a promuovere, oltre dieci anni fa, l'intervento del Comune. Tuttavia per le numerosissime sepolture in stato di abbandono nei cimiteri l'unica scelta possibile è il loro affido a nuove famiglie che meritoriamente si facciano carico delle spese di [illegible].

«Non sarebbe né sensato, né giusto scaricare questi costi sul Comune. Analogamente a quanto accaduto nel recupero dei centri storici la riqualificazione dei luoghi cimiteriali storici passa attraverso politiche di investimenti pubblici che facciano da volano ad interventi privati: ed è quello che stiamo cercando di fare».

Beppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Piazza Bodoni (Conservatorio) era stata restaurata da poco. Era diventata una bella piazza pavimentata con le panchine in circolo: un salotto urbano. Ci sono passato l'altro giorno: sono rimasto orripilato. Hanno aggiunto, sulla pavimentazione in pietra! degli orrendi muretti in mattoni rossi alti un metro e mezzo che stravolgono e rovinano la piazza».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'anno scorso le classi seconde della scuola elementare "Leone Fontana" di Torino hanno studiato gli Egizi, ma non in modo didascalico come si faceva ai nostri tempi ed infatti a fine anno scolastico erano molti i lavori "fatti" dai bambini per rappresentare le varie epoche vissute dal popolo egizio. Lunedì scorso veniamo invitati a vedere lo spettacolo che i bambini, in collaborazione con il gruppo Faber Teater, allestiranno all' interno del Museo Egizio; perplessi e incuriositi accettiamo di buon grado la proposta. Ciò che i nostri occhi vedono è uno spettacolo molto semplice e comprensibile soprattutto ai bambini che sono i veri protagonisti e mai potranno dimenticare di aver interpretato gli Egizi nel luogo dove è custodita la loro storia.

«L'entusiasmo e la gioia che abbiamo provato sono stati veramente grandi, non solo per lo spettacolo ma anche perché tutti gli oggetti costruiti dai nostri figli l'anno scorso sono esposti nelle sale del Museo, davvero non si può chiedere di più!».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«La lettrice che criticava il malcostume di alcuni ciclisti che passano sotto i portici può tutto sommato ritenersi fortunata: abitando in corso Vittorio non è tenuta ad esercitare continui slalom tra auto parcheggiate di punta ed escrementi canini che punteggiano i marciapiedi di quasi tutta la città. Insomma la maleducazione è un vezzo comune e non certo prerogativa dei soli ciclisti. I quali peraltro, come giustamente osserva anche la lettrice, dovrebbe essere dotati di caratteristiche veramente soprannaturali per riuscire a seguire i percorsi delle (poche) piste a loro destinate. E' però veramente triste dover ancora una volta registrare come questa categoria di viaggiatori, che non inquina, non fa rumore, non produce puzza, causa un numero irrilevante di incidenti, sia sempre nel mirino di chi, ha sempre e solo pensato ad una città non a misura di ciclista».

Giorgio Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Voglio credere, anche con beneficio di inventario, all'amministrazione comunale di Castiglione, la quale alle proteste corali per lo sterminio del viale di ippocastani di via Torino (da sommarsi allo sterminio parziale fatto a S. Mauro sempre di ippocastani sempre in via Torino - Lungo Po o a Chivasso nei viali alberati del centro), risponde sostenendo che gli alberi fossero malati incurabili.

«Per fare bella figura adesso però la stessa amministrazione dovrebbe rimpiazzarli in fretta con alberi nuovi e sani, magari non più ippocastani (delicati), magari tigli (resistenti e profumati)».

Andrea Bertano

specchiotempi@lastampa.it


PURINA
Il segreto si chiama ONE.
ONE è il nuovo alimento nato dalla ricerca dei nutrizionisti e dei veterinari Purina, per mantenere il tuo cane in perfetta forma oggi e proteggere la sua salute domani.
Giorno dopo giorno, Purina ONE migliora visibilmente la sua forma, il suo pelo e il suo tono muscolare.
Anno dopo anno Purina ONE, grazie all'esclusivo complesso antiossidante, promuove un sano funzionamento cellulare e rinforza il sistema immunitario.
In più Purina ONE contiene pollo e agnello solo della migliore qualità, per un gusto irresistibile.
Pasto dopo pasto, giorno dopo giorno, anno dopo anno.
Per il benessere del tuo cane, la differenza si chiama ONE.
Quanti segreti per vivere a lungo?
ONE.
PURINA
ONE
ADULT POLLO E RISO
Purina ONE
Salute visibile oggi e domani